IL WEEKEND RAI SVEGLIA L'INTERESSE...

LA STAMPA

...DI TUTTA LA FAMIGLIA. (E fa riposare il telecomando). RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

ANNO 130. N. 267. SABATO 28 SETTEMBRE 1996

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. [illegible]; [illegible] F. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tal. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/86494, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211. FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + [illegible] L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

La Finanziaria '97 sarà di 63 mila miliardi: 12.500 di nuove entrate, 13 mila di una tantum

Prodi: ecco i sacrifici per l'Europa

Salve pensioni e sanità, maggiori imposte su case e terreni

MANOVRA PER TEMPI DURI

NEL corso della giornata di ieri la Finanziaria è cresciuta come un fiume in piena, sull'onda di indiscrezioni fatte filtrare ai mezzi di informazione. Dai 37 mila miliardi di giovedì si passava a 50 mila, poi a 63 mila, con uno schema a geometria variabile in cui le cifre sembravano perdere il loro significato, il loro potere di allarmare e di indignare. Gli italiani venivano così preparati e quasi anestetizzati di fronte alla prospettiva di sacrifici inevitabili.

Interrompendo il Consiglio all'ora dei telegiornali e parlando in diretta, i ministri riuscivano, al tempo stesso, a tenersi sulle generali e a comunicare un senso di vittoria. Una potenziale sciagura, come l'annuncio di nuove imposte, veniva voltata in positivo: abbiamo fatto una Finanziaria bellissima, la più bella d'Europa, ci daranno il premio Oscar delle Finanziarie e ci faranno entrare nell'Unione monetaria.

Del resto, l'invenzione della «tassa per l'Europa» è un autentico colpo di genio delle comunicazioni: anche chi fosse stato tentato di rivoltarsi di fronte all'ennesima addizionale sull'Irpef sente un brivido di commozione all'idea di contribuire all'unità europea e non riesce ad opporsi a questo nuovo balzello.

E' opportuno dilungarsi su questi aspetti superficiali perché il modo in cui viene accolta una legge finanziaria è quasi tanto importante quanto il contenuto stesso della legge e su questo si può onestamente dire che il go-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 18 SETTIMA COLONNA

LE TASSE E I TAGLI

TASSA PER L'EUROPA

SARA' UN'ADDIZIONALE UNA TANTUM SUI REDDITI PER UN TOTALE DI 13 MILA MILIARDI. IL DECRETO SARA' VARATO A DICEMBRE.

CASA

AUMENTANO DEL 5% LE RENDITE CATASTALI DELLE CASE E DEL 10% QUELLE DEI TERRENI.

SANITA'

TAGLI PER 1500 MILIARDI, NESSUN TICKET OSPEDALIERO, RIDUZIONE DEI POSTI LETTO IN OSPEDALE, FRANCHIGIA DI 250 MILA LIRE PER LA DETRAZIONE DELLE SPESE MEDICHE.

PENSIONI

NESSUN TAGLIO AI BABY PENSIONATI. SARANNO RIVISTI I TRATTAMENTI PRIVILEGIATI (BANKITALIA, FORZE ARMATE). PIANO DI RECUPERO DEI CREDITI INPS.

LOTTO

AUMENTERA' IL NUMERO DELLE RICEVITORIE, E VERRA' ISTITUITA UNA ESTRAZIONE INFRASETTIMANALE. INTROITO PREVISTO: 1000 MILIARDI.

PUBBLICO IMPIEGO

BLOCCO DEL TURN OVER E PART TIME PER GLI STATALI. TAGLIO DELLE SPESE DI SERVIZIO (AUTO BLU E TELEFONINI). ANAGRAFE TRIBUTARIA PER I DIRIGENTI.

BENZINA VERDE

L'AUMENTO DI 22 LIRE DECISO PER LA MISSIONE IN BOSNIA E' RESO DEFINITIVO.

FISCO

SARANNO TASSATI I FRINGE BENEFITS DELLE AZIENDE (AUTOMOBILI, BUONI PASTO, I COMPENSI IN NATURA). RICAVI PREVISTI: 2555 MILIARDI. VERRA' INOLTRE RIVISTO IL SISTEMA DI TASSAZIONE DELLE IMPRESE.

SERVIZIO DI LEVA

VERRA' RIDOTTO DA 12 A 10 MESI, CON UN RISPARMIO DI 500 MILIARDI.

TASSAZIONE RENDITE FINANZIARIE

CAMBIERA' LA TASSAZIONE MA NON PER I TITOLI DI STATO (BOT, CCT, ECC.)

ROMA. «Andiamo in Parlamento con una Finanziaria forte e una maggioranza unita». Così Prodi, ottimista a dispetto della «fronda» di Bertinotti e dei dissapori all'interno del governo, affiorati con le dimissioni di Masi da capogruppo del Rinnovamento e con le dichiarazioni del ministro Fantozzi da Londra sulla necessità di correggere la manovra in Parlamento con 4 mila miliardi di tagli su previdenza e sanità. Fantasie, secondo Prodi. «Salvate» pensioni e sanità, la stangata arriva a 63 mila miliardi, scaglionati in tre tempi: a Natale ci sarà un primo prelievo di 4284 miliardi; a gennaio la «tassa per l'Europa» di 13 mila miliardi; e anche la casa subirà un ulteriore balzello: le rendite catastali saranno aumentate di circa il 5%. Diverrà inoltre stabile l'aumento di 22 lire per la benzina verde. La durezza delle misure è piaciuta ai mercati finanziari: la Borsa ha guadagnato il 3,1% e la lira ha toccato quota 997,50 sul marco.

Martini, Masci
Patruno, Rampino e Zeni
ALLE PAGINE 2, 3, 5 E 19

ASPETTANDO LA POLITICA

EUROPA, Europa: mai era stata evocata con tanto zelo dai politici come in questi giorni. La drammatizzazione dell'appello europeo è per il governo l'unica risorsa spendibile davanti ad una opinione pubblica sconcertata dai contrasti attorno alla Finanziaria. L'opposizione, a corto di argomenti, fa eco. Come si può dissentire sul richiamo europeo? Eppure il modo strumentale e apodittico con cui viene usato in queste ore lascia insoddisfatti. Nonostante le discussioni su Maastricht, sulla bocca dei politici l'evocazione dell'Europa ha i tratti di un mito taumaturgico. Sulla semplice parola «Europa», sono richiesti sacrifici i cui benefici vengono differiti nel tempo: «Paga e sarai in Europa». Ma perché lo stare in Europa ha valore in sé? In quale Europa dobbiamo stare o entrare?

Sollevando queste domande so di commettere un delitto di «leso europeismo», che da noi è considerato peggiore dell'attentato alla Costituzione fatto dalla proclamata «legalità padana». Ma le mie domande non sono maliziose, non nascondono secondi fini. Pienamente convinto che il nostro futuro sta nell'Unione europea e nel suo rafforzamento, trovo deplorevole che la comunicazione politica oscilli tra una retorica

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 2 TERZA COLONNA

Integralisti al potere

In Afghanistan Najib impiccato dagli «studenti»

KABUL. Le milizie islamiche afghane dei Taleban (gli «studenti di Dio») hanno conquistato Kabul. Il primo atto del nuovo governo è stato di impiccare Najibullah (foto), l'ultimo Presidente comunista rifugiato da quattro anni in un ufficio delle Nazioni Unite. I vincitori hanno affermato che instaureranno un «sistema islamico integrale e puro».

Càndito A PAG. 9

Combattimenti a Gerusalemme e nei Territori. Ufficiale egiziano ucciso in una sparatoria al confine

Israele, ancora sangue: 11 morti

Pressioni Usa su Arafat e Netanyahu. Forse oggi l'incontro

TEL AVIV. A Gerusalemme e nei Territori occupati ieri terzo giorno consecutivo di scontri, che hanno coinvolto a Rafah anche la polizia egiziana, con un bilancio di 11 morti: 7 palestinesi e 3 israeliani, più un ufficiale di frontiera egiziano.

A Gerusalemme, nella Spianata delle Moschee, sono avvenuti gli incidenti più gravi della giornata. La polizia israeliana ha disperso con la forza migliaia di fedeli islamici provocando la morte di almeno tre palestinesi e il ferimento di molte decine. E anche ieri Netanyahu e Arafat sono stati oggetto di fortissime pressioni internazionali affinché si incontrino al più presto. Un responsabile americano che ha chiesto l'anonimato ha detto che molto probabilmente Netanyahu e Arafat si incontreranno questa sera a Erez, punto di passagio al confine della striscia di Gaza, dove tennero il vertice del 4 settembre scorso.

Baquis e Nirenstein ALLE PAG. 6 E 7

SPARI SULLA SPIANATA

Il Muftì urla «All'attacco»

GERUSALEMME. La Spianata delle Moschee è stata teatro di un eccidio quando la folla, eccitata dal Muftì, ha aggredito i soldati, che hanno reagito sparando.

Zaccaria A PAG. 7

L'UMILTA' DELLA RAGIONE

IL polline dell'odio vortica nel cielo antico del Medio Oriente. Una volta ancora il sangue lorda le drammatiche pietre di Gerusalemme, proprio sulla Spianata delle Moschee luogo d'un eccidio recente che la stretta di mano tra Arafat e Rabin aveva messo in parentesi. Dopo quell'accadimento, per molti versi storico, i due ex nemici avevano convenuto che non bastava «riconoscersi» per cancellare un secolo (quasi) di scontri militari e ideologici: bisognava imparare a «conoscersi».

Gli accordi di Oslo sebbene imperfetti perché figli della fretta, nascono dall'incontro di una immensa debolezza con una immensa stanchezza. La debolezza dell'Olp, incarnato da Arafat, perpetuamente tradito dai «fratelli arabi», senza più solide risorse finanziarie, né terreno per una guerriglia, privo di santuari a causa della deflagrazione dell'Unione Sovietica e dei regimi suoi satelliti. La stanchezza di Israele, incarnato da Rabin, che rifiutava oramai la condizione di ghetto armato, per assicurare ai suoi figli un futuro di pace nel vaticinato «nuovo Medio Oriente».

Sia Arafat che Rabin sapeva-

Igor Man

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

Torino, delitto della follia l'altra notte nella grande casa sulla collina dopo una festa di compleanno

Tragedia in famiglia nella villa dei Lancia

Eleonora, 70 anni, erede del fondatore, pugnalata al cuore dalla figlia

OGGI Specchio CON **LA STAMPA** A **L. 2.500**
(ABBINAMENTO OBBLIGATORIO IL SABATO ECCETTO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA) FACOLTATIVO DA DOMENICA A VENERDI'
Supplementi:
LUNEDI' - tuttosoldi
MERCOLEDI' - tuttoscienze
GIOVEDI' - tuttolibri
SABATO - Specchio
Abbonamento postale a LA STAMPA (6 numeri) L. 308.000 (Per informazioni tel. 011/65.68.334/5)

TORINO. La figlia di Vincenzo Lancia, fondatore della omonima casa automobilistica, Eleonora Maria, di 70 anni, è stata uccisa alle tre di ieri notte nella sua villa in collina dalla figlia, Giovanna Boglione, 44 anni, sposata e separata dal marito. Un solo colpo al cuore, con un coltello da cucina.

Il delitto è stato scoperto dalla cameriera dell'anziana signora richiamata dalle invocazioni di aiuto. Poi lei stessa ha disarmato la donna. Ancora un mistero la causa del tragico gesto. Da qualche giorno, Giovanna Boglione, che vive con il figlio in un palazzo del centro, era ospite della madre. Da tempo era prostrata per la morte del padre avvenuta un anno fa e per il fallimento del suo matrimonio. Dopo il delitto è stata colta da choc ed è ora ricoverata e piantonata in stato di fermo all'ospedale Molinette.

Favro, Mascarino e Oddone A PAG. 13

Biblioteca
Giorgio Manganelli
LA NOTTE
A cura di Salvatore Silvano Nigro
Pagine 248, lire 24.000
Un importante inedito di Manganelli: una serie di racconti dove ritroviamo tutte le sue ossessioni e le sue stupefacenti invenzioni stilistiche.
Adelphi

Manager della Edison

Cimoli scelto come successore di Necci alle Fs

ROMA. E' Giancarlo Cimoli il nuovo amministratore delegato delle Ferrovie. Sarà eletto mercoledì prossimo dopo l'ingresso in consiglio di amministrazione, avvenuto ieri. Tocca a lui, finora amministratore delegato dell'Edison (la caposettore della Montedison per l'energia), prendere il posto di Lorenzo Necci, in carcere a La Spezia, e far ripartire un'azienda sconvolta dall'inchiesta giudiziaria e bisognosa di un radicale rinnovamento.

«Una scelta manageriale - ha spiegato il ministro dei Trasporti Claudio Burlando -. Ha molta esperienza di gestione aziendale e di processi di ristrutturazione. Cercavamo una persona che avesse molta esperienza di gestione aziendale; più o meno era questo l'identikit che avevamo tracciato. Era importante dare un segnale forte di operatività».

Ippolito A PAGINA 11

Orafo pentito confessa

Il tesoro di Riina due miliardi in oro e brillanti

PALERMO. Era un gioielliere a custodire il tesoro di Totò Riina. Francesco Geraci, sul quale tanto contava il padrino di Cosa nostra, alcune settimane fa si è pentito e ha indicato il nascondiglio nel suo alloggio a Castelvetrano. Due miliardi è il valore di ori e gioielli recuperati (foto).

Ravidà e Rizza A PAG. 14

Cambia lo stato civile

Non più divorziati né celibi sono tutti «liberi»

MODENA. Stato civile? «Libero», e basta. Sarà questa la dicitura standard per quanti non hanno mai avuto, hanno perduto o si sono liberati volontariamente del vincolo matrimoniale. Vale a dire il folto popolo dei celibi e delle nubili, dei vedovi e delle vedove, dei divorziati e delle divorziate. Tutto questo prossimamente sulle nuove carte d'identità italiane. Lo stabilisce una circolare dell'Amministrazione civile del ministero dell'Interno resa nota ieri, a margine di un convegno della Lega delle autonomie locali, da Giorgio Galavotti, capo dei Servizi demografici del Comune di Mirandola, in provincia di Modena. La formuletta attuale «già coniugato» potrebbe ingenerare equivoci con lo stato vedovile, mentre «divorziato» non trova corrispondenza nell'ordinamento, anche se qualche Comune impropriamente la usa.

Bartezzaghi e Quaquaro A PAG. 17

Il pds vuole un confronto sia con Prodi che con Rifondazione e lancia una provocazione

D'Alema: un ministero a Bertinotti

E Fausto replica: «No grazie, non è ancora il momento»

ROMA. «Dovremo parlare a fondo della coalizione e della maggioranza, ma non è questo il momento» ha preannunziato Massimo D'Alema, con un «visibile fastidio» (secondo quanto riferisce l'Unità), agli alleati dell'Ulivo riuniti a Palazzo Chigi. Ormai quel che Prodi e Veltroni hanno concordato con Bertinotti, è un fatto compiuto. Rifondazione comunista è contenta di aver bloccato la linea «dura» di D'Alema che aveva chiesto a Prodi di porre Bertinotti davanti ad un aut-aut. E D'Alema non è per niente contento di come sono andate le cose. Ma ancora non lo può dire chiaramente.

Per ora, con un articolo sull'*Unità* di oggi, il segretario del pds spiega l'importanza della scelta fatta («l'Italia non perderà il treno per l'Europa») e preannunzia i temi del secondo confronto con Rifondazione, che considera inevitabile: bisognerà scegliere tra «una visione corporativa e conservatrice dello Stato sociale e un'altra visione più universalistica e innovatrice, capace di pensare al futuro». Senza trascurare accenni cifrati alle titubanze di Prodi («il Paese non avrebbe compreso un passo indietro da parte della coalizione»).

Il governo, spiega D'Alema ai pidiessini «ha mostrato determinazione e coraggio» e «ha operato secondo un rigore ancora maggiore di quanto esso stesso aveva annunciato».

«Non si tratta di un miracolo. E' soltanto il risultato della serietà con cui il centro-sinistra ha scelto di parlare al Paese». E si capisce bene che D'Alema, quando parla di serietà, si riferisce soprattutto a se stesso. Il cedimento del presidente del Consiglio e del suo vice, Veltroni, alle pretese di Bertinotti non lo ha preso bene.

Scriveva ieri il quotidiano di Rifondazione, *Liberazione*, che «la strategia di D'Alema ha dovuto fare i conti con quella parte del pds che non se l'è sentita di rischiare la propria collocazione al governo e che lavora per rafforzare l'Ulivo nella prospettiva del partito democratico». Parole che sembrano tracciare l'identikit di Walter Veltroni.

A Prodi e Veltroni si rivolge, implicitamene, D'Alema quando spiega che l'Italia è oggi più forte «perché sa di poter contare, per la prima volta, su una vera classe dirigente che rischia quando bisogna rischiare e non si sottrae alle proprie responsabilità». E poi, dov'è la vittoria di Bertinotti? Non c'è strategia diversa da quella indicata dal pds, precisa D'Alema, e Bertinotti ha accettato l'ingresso in Europa subito, «posizione che sino a poco tempo fa, mostrava di osteggiare con ogni mezzo».

Il risultato di questo ragionare è la richiesta-sfida del pds a Prodi di fare entrare Rifondazione comunista al governo. Che è un modo per dire: caro Prodi, visto che riesci ad andare tanto d'accordo con Bertinotti, sii conseguente e dagli dei ministeri. «Così il governo potrebbe agire con maggiore efficacia e linearità» spiega il coordinatore della segreteria del pds, Mauro Zani.

Di fatto, è l'annuncio di una resa dei conti politica nella maggioranza appena sarà stata approvata la legge Finanziaria. «L'insieme delle politiche sociali va sottoposto ad una revisione critica. E qui ci sarà un momento di verifica, anche con Rifondazione comunista, e sarà la vera verifica politica» promette Zani a nome di D'Alema.

Per il momento, con un certo imbarazzo, Bertinotti ha risposto «no, grazie» all'invito ad entrare al governo: «Non esistono le condizioni. Sarebbe del tutto fuorviante». Eppure, non è facile giustificare il rifiuto alla proposta pidiessina che tende ad imbrigliare Bertinotti e a riportare all'ordine Prodi che ha deciso in contrasto con i suoi maggiori alleati. Perché anche i popolari di Gerardo Bianco non sono per niente soddisfatti. Così, quella frase di D'Alema al «vertice» dei segretari della maggioranza («dovremo parlare a fondo della coalizione...») suona proprio come una minaccia da non sottovalutare.

Alberto Rapisarda

FISCO

Detassato l'inno di Mameli

ROMA. Niente più tasse sull'inno di Mameli. In ottemperanza ad un preciso impegno del ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, con la legge finanziaria 1997 sarà abrogata una vecchia norma che tassava tra l'altro ogni esecuzione pubblica di inni riprodotti su disco o registrati, affidandone l'accertamento e la riscossione alla Siae. La notizia farà certamente piacere agli organizzatori di competizioni internazionali. Dopo l'approvazione della Finanziaria, se salirà sul podio un atleta italiano, e sarà di conseguenza suonato l'inno nazionale, non dovrà più essere pagata la tassa sull'esecuzione della musica. Forse saranno meno contenti gli ispettori della Siae che non dovranno più assistere ai grandi meeting internazionali per controllare quante volte venga suonato l'inno di Mameli.

Massimo D'Alema avverte Prodi: «Dovremo parlare a fondo della coalizione e della maggioranza»

E IL FISCO PREPARA IL BOTTO DI CAPODANNO

LE MISURE. Le nuove entrate previste nella Finanziaria approvata dal governo ammontano a 12 mila 500 miliardi. Una parte dei provvedimenti relativi alle entrate per un gettito di 4.285 miliardi sarà definita con il decretone di fine anno.

LE DELEGHE. Accanto alla manovra fiscale arriva anche un pacchetto di 12 deleghe. In particolare riguardano l'introduzione dell'imposta regionale sull'attività produttive Irep con la contestuale eliminazione di Ilor, Iciap, patrimoniale imprese, tassa concessione partita Iva, contributi sanitari, tassa salute. L'introduzione della tassa regionale sarà accompagnata da una addizionale Irpef. Nella stessa delega sono previsti il riordino dell'Irpef e maggiori detrazioni per le famiglie numerose e monoreddito. Un'altra delega prevede il riordino del trattamento fiscale delle attività finanziarie e di impresa con l'introduzione della cosiddetta «dual income tax».

ANTIELUSIONE. Si tratta di una serie di inasprimenti fiscali sia per quanto riguarda le imposte dirette che la deducibilità dell'Iva a carico delle società di comodo. Norme antielusive sono previste anche nel settore del lavoro autonomo. Per quanto riguarda il settore agricolo le aziende con un giro di affari superiore a 500 milioni l'anno dovranno passare dalla determinazione del reddito col meccanismo catastale a quello effettivo.

FRINGE BENEFITS. Sarà colpito in particolare il costo delle autovetture aziendali utilizzate dai dipendenti. Sarà poi introdotto un limite al valore monetario dei buoni pasto equiparando il loro trattamento fiscale a quello previdenziale. Eliminate anche le agevolazioni sugli interessi sui prestiti concessi dalle aziende ai propri dipendenti.

SPESE MEDICHE: Riordinato il trattamento delle detrazioni e deduzioni delle spese mediche nel 740: in particolare viene abolita la distinzione del trattamento fiscale tra spese generiche e spesa specialistica e viene introdotta una franchigia unica di 250 mila lire. Attualmente le deduzioni hanno una franchigia di 500 mila lire mentre le detrazioni al 22% non hanno nessuna franchigia.

RENDITE CATASTALI. E' stata decisa una maggiorazione del 5% della rendita catastale degli immobili e del 10% di quella dei terreni agricoli.

TRASFERIMENTI AZIENDE. La norma riduce l'onere tributario sul passaggio delle aziende da padre a figlio a titolo di donazione o per causa di morte.

LOTTO. L'estrazione infrasettimanale del Lotto sarà accompagnata da altre misure quali l'incremento dei punti gioco, l'introduzione di nuovi giochi e un diverso trattamento fiscale delle scommesse nel settore ippico.

TASSO INTERESSE LEGALE. Viene ridotto dal 6 al 5%.

FONDI IMMOBILIARI. Lo Stato potrà conferire a organismi di gestione fondiaria gli immobili del demanio con l'obiettivo di attivare il processo di dismissione del patrimonio stesso.

LE PREVISIONI DEL GOVERNO

Fabbisogno statale: per il 1996 è stimato in 123 mila miliardi

Pil: aumento dello 0,8% nell'anno in corso e del 2% nel '97

Salari: è previsto un rallentamento della dinamica dal 5,4% del '96 al 3,8 dell'anno prossimo

Inflazione: la dinamica dei prezzi dovrebbe stabilizzarsi al 2% di qui al 1998

LA MANOVRA

I «SACRIFICI» IN ARRIVO

Balzelli su case e terreni
A Natale la tassa-Europa

La «naja» di 10 mesi
Risparmi (non tagli) per sanità e pensioni
Nel pubblico impiego via al part-time

ROMA. La Finanziaria '97, per molti in odor di stangata, sarà di 63 mila miliardi, scaglionati in tre tempi, da gennaio a metà anno. Per intanto arriva la stangatina di Natale: 4284 miliardi - non si sa ancora di che e per che cosa - che il governo, a sorpresa, ha annunciato ieri sera e che varerà entro fine anno.

Dopo un Consiglio dei ministri durato dieci ore, ecco alcune delle principali decisioni prese.

LA MANOVRA. La Finanziaria, in senso stretto, sarà di circa 37 mila miliardi, di questi due terzi saranno di tagli alla spesa e un terzo di nuove entrate. A questa operazione verrà aggiunta, nei primi mesi del nuovo anno, una «tassa per l'Europa» di 13 mila miliardi, i cui dettagli però non sono stati specificati. Il governo conta anche di recuperare altri 12 mila miliardi attraverso «operazioni di tesoreria del tipo di quelle adottate in Francia» (in pratica slittamenti di alcune spese). Se queste cifre si sommano alla manovra varata dal governo a giugno, l'azione di aggiustamento dei conti pubblici disposta dal gabinetto Prodi arriva a 75 mila miliardi.

CASE E TERRENI. Anche la casa, già ipertassata, subirà un ulteriore balzello. Saranno infatti aumentate le rendite catastali di circa il 5%. L'operazione avrebbe una ricaduta sull'Ici e sull'Irpef e dovrebbe produrre un gettito complessivo aggiuntivo di circa mille miliardi: duecento andrebbero alla fiscalità generale e 800 ai Comuni. Per quanto riguarda l'effetto sulle tasche dei cittadini, prendendo ad esempio un appartamento del valore di 200 milioni, l'aumento Ici sarebbe di 52 mila lire a Roma, 50 a Milano e 45 a Napoli. Quanto alla ricaduta sull'Irpef, si tratterà di pagare 17 mila lire in più per i redditi tra i 30 e i 60 milioni e 20 mila per gli over 60. Viene inoltre stabilito un incremento delle rendite dominicali dei terreni dell'ordine del 10%.

SANITA'. I tagli saranno di 1500 miliardi, ma i ticket non saranno toccati. I risparmi, ha spiegato il ministro Bindi, saranno ottenuti agendo su tre fronti: ristrutturazione degli ospedali con riduzione dei posti letto «che abbiano avuto una occupazione inferiore al 75%»; incompatibilità tra professione medica nelle strutture pubbliche e in quelle private; remunerazione dei medici di famiglia commisurata «al perseguimento degli obiettivi assistenziali e ai livelli di spesa indicati dalle Usl». Sarà inoltre rivista la quota di sconto praticata ai farmacisti. Dovrebbe infine essere inserita una franchigia di 250 mila lire per le detrazioni delle spese mediche (ora è di 500 mila).

PENSIONI. Ci saranno risparmi per un totale di 2000 miliardi, senza toccare le baby-pensioni ma armonizzando i trattamenti pensionistici dei militari e dei dipendenti degli organi costituzionali. Inoltre saranno recuperati i crediti Inps e le pensioni indebitamente percepite.

EUROPA. Non si conoscono le modalità con cui questa tassa dovrà essere pagata. L'ammontare complessivo dovrebbe essere di 13 mila miliardi che, con ogni probabilità, saranno ottenuti da un'addizionale Irpef, Irpeg ed Ilor.

LEVA. Il servizio militare sarà ridotto da 12 a 10 mesi. Il ministero della Difesa avrà un taglio adeguato di spesa (forse 500 miliardi).

FISCO. Assai consistente il pacchetto di provvedimenti in materia fiscale. Tra le altre cose, saranno tassati i «fringe benefits» come le auto aziendali, i buoni pasto (superiori alle 10 mila lire), i compensi in natura e i prestiti agevolati.

GIOCHI E SCOMMESSE. Ci sarà una estrazione infrasettimanale del gioco del lotto e sarà aumentato il numero delle ricevitorie.

BENZINA. Le 22 lire di aumento stabilite dal governo Dini «solo per finanziare la missione in Bosnia» saranno confermate in perpetuo.

PUBBLICO IMPIEGO. Sarà bloccato il turn over nelle amministrazioni centrali dello Stato. Inoltre saranno risparmiati 10 mila miliardi agevolando il part time (Bassanini propone che i lavoratori pubblici con un doppio lavoro in nero possano scegliere il tempo parziale ed essere autorizzati a quel punto a svolgere il secondo lavoro in termini legali), riducendo le spese per l'acquisto di beni e servizi e tagliando drasticamente telefoni e auto blu.

FINE ANNO. Il governo varerà una manovra fiscale aggiuntiva entro la fine del '96, per un gettito complessivo di 4284 miliardi. Si tratta di misure non ancora specificate e che entreranno comunque in vigore dal 1° gennaio '97.

SCUOLA. Tra tante indicazioni di tagli, la notizia che per l'istruzione il governo ha stanziato 2000 miliardi in più. Per la scuola media e superiore la quota destinata agli investimenti passa dal 2,68 della spesa complessiva al 5,58. La cifra spesa per alunno passa da 7,47 milioni a 8,15. Per l'Università ci saranno 405 miliardi in più per i contratti e saranno aumentate le borse di studio. Vengono inoltre confermati 1500 miliardi per l'edilizia universitaria a cui si aggiungeranno i 350 destinati dal Cipe. Per la ricerca, i tagli verranno compensati da 500 miliardi stanziati dal Cipe per la rete scientifica e tecnologica del Mezzogiorno.

Raffaello Masci

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

NON INTRALCIARE DURANTE LA MANOVRA

Son diventati sessantatre mila
quei bei miliardi da mettere in fila.
Son tredici in più
di ieri (cucù).
Prodi li chiede, li ottiene, li impila.

DALLA PRIMA PAGINA

ASPETTANDO LA POLITICA

perentoria e una contabilità dai confini incerti.

Molte di queste preoccupazioni vengono meno leggendo l'intervento di ieri su «La Stampa» del senatore Giovanni Agnelli, nel quale sono spiegati chiaramente i vantaggi economici e sociali dello stare in Europa. Eppure lo stesso Agnelli (che non parla certo a nome del governo) conclude la sua analisi dicendo altrettanto esplicitamente che sono urgenti «passi sostanziali nella costituzione di un'unità politica che renda più direttamente partecipi i cittadini alle decisioni del nuovo Stato continentale». In altre parole: occorre maggiore e più qualificata informazione e partecipazione dei cittadini; soprattutto occorre politica.

Il dilemma, nascosto dietro alle polemiche sui criteri di convergenza di Maastricht, è se il processo di integrazione politica sarà accelerato o addirittura compiuto attraverso le misure finanziarie ed economiche già prestabilite (affiancate per la verità da alcuni correttivi istituzionali, di cui si parla troppo poco). Oppure se questa strada non rischi di surrogare o di allontanare iniziative politicamente ben più impegnative e qualificanti. Che la moneta unica europea sia automaticamente l'anticamera dello Stato federale europeo - è tutto da dimostrare. La sgradevole polemica sul raggiungimento dei criteri di Maastricht e la susseguente classificazione tra membri europei di serie A e di serie B hanno schermato alcuni fatti di grande importanza. L'iniziativa politica europea è sostanzialmente nelle mani di Francia e Germania attente, come non mai, a pilotarla in modo che non sfugga al controllo dei rispettivi governi. Gli altri Paesi reagiscono come possono. Il progetto federale europeo si è arrestato, non solo di fatto ma nelle aspettative e nel modo di ragionare di una parte consistente del ceto dirigente tedesco, fino a ieri convinto sostenitore del modello federale europeo. Su questo mutamento di atteggiamento (che comprende la stessa Corte Costituzionale tedesca) l'opinione pubblica italiana risulta poco o nulla informata. Continua a coltivare la visione di una benefica progressiva perdita di sovranità degli Stati nazionali a favore di una «comunità sovrannazionale» solidale. Questa purtroppo è ormai una favola che si raccontano soltanto i federalisti fondamentalisti e i funzionari di Bruxelles. L'Europa politica (è di questo che stiamo parlando) si trova in una fase di assestamento di competenze decisionali, duramente contrattato tra gli Stati nazionali. In questa contrattazione alcuni Stati prevalgono nettamente su altri. Tanto per essere chiari: nulla si muove, in nessuna direzione, al di fuori dell'iniziativa franco-tedesca. E l'Italia conta sempre meno, soprattutto ma non solo per colpa delle sue inadempienze economico-finanziarie.

Constatare questo non è eurodisfattismo. Sono i fatti con cui dobbiamo fare i conti, perché questa è l'Europa in cui dobbiamo stare. Mettere in regola le nostre finanze è soltanto la premessa per un'iniziativa politica, di cui vorremmo conoscere le strategie concrete, non soltanto le linee di principio.

Alla fine gli italiani pagheranno la «tassa per l'Europa», in forma esplicita o implicita. Ma meritano di essere seriamente informati. Che il governo spieghi senza retorica come intende affrontare la situazione politica europea descritta sopra. E' inaccettabile che tali questioni rimangano monopolio di ristrette cerchie di euroesperti mentre i cittadini sono lasciati nella loro visione strumentale e taumaturgica dell'Europa. Salvo essere chiamati con toni drammatici alle loro responsabilità *una tantum*.

Gian Enrico Rusconi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Venerdì 27 Settembre 1996 è stata di 506.171 copie

Il premier e il ministro Visco: sforzo senza precedenti anche per lavoro e Mezzogiorno

«Italia fra i primi nella moneta unica»

Prodi: Finanziaria forte e una maggioranza unita

ROMA. E' tardi quando Prodi scende nella sala stampa di Palazzo Chigi. Il Consiglio dei ministri era riunito dalle undici per esaminare nei dettagli la Finanziaria che ci porterà in Europa. Le ore si erano sgranate con esasperante lentezza, cadenzate dalle indiscrezioni più fantasiose sulle misure, da voci di perduranti dissidi che rallentavano il varo della manovra. Ma il presidente del Consiglio, un po' stanco e spettinato, lancia a tutti un messaggio rassicurante, appoggiato alla scrivania alla sua destra dal super-ministro per l'Economia, Ciampi in partenza per il G7 a Washington, con Veltroni, Visco e il sottosegretario Micheli di rinforzo.

«Con questa manovra da oltre 60 mila miliardi - annuncia - composta da 36-37 mila miliardi di cui due terzi di diminuzione di spese e un terzo di nuove entrate, più 13 mila miliardi di tassa per l'Europa e 12 mila di operazioni di tesoreria come quelle adottate in Francia, ebbene con questa manovra entriamo nel primo gruppo dell'Unione monetaria europea. Andiamo in Parlamento con una Finanziaria forte e una maggioranza unita».

Come a smentire, dopo aver assorbito alla vigilia la «fronda» di Bertinotti, altri perduranti dissapori all'interno del governo, affiorati con le stizzite dimissioni di Masi da capogruppo del Rinnovamento per protesta sulla struttura della Finanziaria e con le dichiarazioni del ministro Fantozzi da Londra, sulla necessità di correggere la manovra in Parlamento con 4 mila miliardi di tagli su previdenza e sanità. Fantasie, sciocchezze di piccolo cabotaggio interno sembra pensare Prodi. Le cose importanti sono altre e le ripete orgoglioso ai cronisti: «Questa è un'operazione senza precedenti, un aggiustamento complessivo di oltre 75 mila miliardi compresi i 16 mila della manovra di giugno. E' una Finanziaria non solo per l'Europa ma anche per il lavoro. E' stato compiuto uno sforzo senza precedenti per combattere la disoccupazione, per rilanciare il Mezzogiorno».

«L'Italia ha scelto di entrare nel primo gruppo della moneta unica - ripete con orgoglio Prodi, con una bonaria battuta polemica -. Se ne è accorto anche Santer (il presidente della Commissione europea, *ndr*) che qualche settimana fa aveva espresso perplessità su di noi. Ma adesso ci dice "bravi". Anche lui ha colto la grande occasione della nostra maggioranza. E anche i mercati hanno apprezzato moltissimo, dando un premio alla lira e ai tassi di interesse, soprattutto quelli sui futures. Chi diceva che la Finanziaria era condizionata da regole interne e non internazionali - conclude soddisfatto il premier - ora ha avuto la sua risposta».

Ma Prodi non è il solo a cantar vittoria. A rafforzare con il suo prestigio e la sua esperienza le parole del presidente del Consiglio pensa Ciampi, che interviene: «Vado a Washington alla riunione dei ministri del G7 con grande serenità e a testa alta. Con lo stesso stato d'animo che avevo a Tokyo nel luglio del '93, pochi giorni dopo la firma dell'accordo sul costo del lavoro». E il super-ministro dell'economia spiega perché: «Il governo ha compiuto un deciso salto di qualità verso l'obiettivo del 3 per cento del pil sul disavanzo, che si accompagna a una forte riduzione dell'inflazione in linea con i parametri di Maastricht». Soddisfatto, Ciampi aggiunge: «Non abbiamo calcolato nessun ulteriore miglioramento dei tassi di interesse. Se questi ci saranno, e la reazione dei mercati mi pare particolarmente positiva, devono essere un premio, una riserva di credibilità per il nostro Paese». Con la garanzia della parola di Ciampi.

Poi il ministro delle Finanze Visco interviene per smentire le voci di un aumento della tassa sulle obbligazioni e chiarisce che la tassa per l'Europa, che darà un gettito di 13 mila miliardi, «sarà una soluzione equilibrata e non punitiva per la produzione».

Chiude Walter Veltroni che sottolinea il raddoppio dell'importo della Finanziaria «con un'equità sociale, che è iscritta nel dna di questa coalizione, e un'attenzione dell'Azienda-Italia premiata dai mercati. Ora è davvero possibile portare l'Italia in Europa in una situazione di sicurezza e di solidarietà di tutta la maggioranza».

Più tardi, allontanandosi a piedi da Palazzo Chigi alla fine della riunione di governo, Prodi rimbecca Berlusconi: «Dice che così non si entra in Europa? Se lui vuole star fuori son fatti suoi». E sulla tenuta della sua maggioranza? Prodi canta vittoria, finalmente tranquillo: «Quella che sembrava una Finanziaria che avrebbe diviso la maggioranza invece l'ha cementata. E' una manovra equilibrata. C'è chi soffre perché non abbiamo tagliato duramente le pensioni? Credo che si poteva evitare. Abbiamo fatto delle razionalizzazioni, poi lavorerà subito una commissione per un'analisi e un riesame». E l'invito del pds a Rifondazione perché entri nel governo? Prodi se la cava con una battuta: «Mi date informazioni drammatiche. Non parliamo di queste cose. Stasera c'è solo la Finanziaria all'ordine del giorno: ed è abbastanza». E alla fine si infila in un noto ristorante del centro con Burlando.

Paolo Patruno

«Comunque gli sforzi non finiranno adesso»

Carlo Azeglio Ciampi, Romano Prodi, Walter Veltroni e Vincenzo Visco Sotto: Bertinotti

FLASH

UMBERTO AGNELLI: L'EUROPA E' FONDAMENTALE. «Non sono tanto scandalizzato dalla tassa per l'Europa, quanto dal fatto che parallelamente non si sia proceduto ad un intervento sulla previdenza e sulla sanità - ha spiegato Umberto Agnelli ai giornalisti -. L'obiettivo europeo è fondamentale. Ora io non credo che per il '96 e il '97 possa esserci una ripresa dell'economia. Credo però che, quando vi sarà la moneta unica, si riavvieranno alcuni processi che avranno un effetto virtuoso sull'andamento della congiuntura».

Santer

SANTER: AVANTI COSI'. «Congratulazioni al governo italiano e continuate in questa giusta direzione». Così Jacques Santer, presidente della Commissione Europea, ha salutato la notizia dell'accordo raggiunto per la Finanziaria. «Al governo italiano va tutto il mio incoraggiamento per questa legge molto coraggiosa e molto severa», ha detto Santer lasciando il summit de «L'Expansion» in corso all'Hotel Excelsior al Lido di Venezia. «So che è volontà del governo italiano tentare di entrare nell'Unione monetaria dal primo momento - ha proseguito Santer -. Auguro all'Italia di continuare in questa giusta direzione».

IL CNEL SCEGLIE L'AUSTERITY. Anche il Cnel si autoriduce il bilancio. «Consapevole della serietà della situazione economica», l'ufficio di presidenza del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, presieduto da Giuseppe De Rita, ha chiesto infatti al governo che sia operata una riduzione di un miliardo di lire sull'assegnazione di 26 miliardi prevista per il 1997» (pari ad un taglio del 3,8%). Lo stesso ufficio di presidenza ha anche annunciato che «i criteri di contenimento delle spese per il funzionamento del Consiglio, come per il passato, ispireranno ancora più la gestione amministrativa del Cnel, potendo già prevedere per l'esercizio 1996 una restituzione, per compressione di spese, di circa un miliardo».

CASINI: FINANZIARIA SILICONATA. «Questa legge finanziaria è tutta siliconata. Non si risana il bilancio con l'una tantum... E' come se una donna bassina si presenta ad un concorso di miss dove bisogna essere alti almeno 1,70 con dieci centimetri di tacco interno nelle scarpe... prima o poi insomma l'inganno verrà fuori». Il segretario dei cdd Pierferdinando Casini ricorre alle più avanzate tecniche di chirurgia estetica per definire la legge di bilancio che il governo sta per varare, e suggerisce a Prodi: «Visto che il suo unico interlocutore è Bertinotti, tanto vale che la faccia sedere direttamente sul banco dei ministri». Casini esprime piena solidarietà a Diego Masi «per il soprassalto di dignità. Tutti i moderati dovrebbero seguire quest'esempio e dimettersi. Penso a Dini, ma secondo me dovrebbe farlo addirittura Ciampi». [r. i.]

Casini

RETROSCENA

IL SUPER MINISTRO

Ciampi: sto coronando il sogno della mia vita

ROMA

PRODI come Donat Cattin, che scavalcava continuamente il psi a sinistra? L'Ulivo come i vecchi governi consociativi targati dc-psi, che «inciuciavano» per un anno intero, emettevano Bot in allegria e poi stangavano puntualmente gli italiani a Natale con rincari a raffica di benzina e sigarette? E ancora, lui, Carlo Azeglio, ridotto come Guido Carli, padre fondatore della patria, poi grande governatore e infine logorato e fiaccato ministro del Tesoro dell'ultimo, disastroso governo Andreotti, alle cui nefandezze finanziarie l'ex banchiere centrale finì per dare, con la sua autorevolezza, un'inconsapevole copertura? No, alle dieci di ieri sera, appena rientrato a casa dopo la giornata più massacrante degli ultimi mesi, Ciampi ha voglia di tutto, fuorchè di parlare di politica, di rispondere ai critici di questa «storica manovra», di indugiare sul solito, vecchio giochino del «chi ha vinto e chi ha perso». «Ha vinto l'Italia», è il messaggio forte e chiaro che rimbalza al telefono da casa Ciampi. «Sono stanco - confida il superministro dell'Economia - ma molto soddisfatto. Abbiamo cominciato a lavorare alle 9 di mattina, prima con il Cipe, poi con il Consiglio dei ministri». Ma per l'Europa e per Maastricht, ne valeva la pena. «Posso dirlo con grande serenità: anche questa, dopo le tante che ho già vissuto, è stata una bella esperienza».

Bella, perché sofferta e intensamente voluta. «Sì - aggiunge ancora Ciampi - con la Finanziaria che abbiamo approvato per me si corona il sogno di una vita, l'obiettivo, quello di portare l'Italia tra i grandi d'Europa, che ho inseguito in tutti questi anni, da tutte le posizioni istituzionali che ho ricoperto». Un obiettivo che adesso, con questa super-Finanziaria da 62 mila miliardi, diventa realmente alla portata, e fa dire all'ex governatore - già nel corso della brevissima conferenza stampa di metà serata a Palazzo Chigi - quell'orgoglioso «ora posso andare alla riunione del Fondo monetario a testa alta, con lo stesso stato d'animo con il quale partii per Tokyo, dopo la firma dell'accordo sul costo del lavoro nel '93». Sensazioni sulle quali torna, anche a mente fredda: «Non è retorica, mi è venuto spontaneo dirlo perché ritengo che abbiamo compiuto un passo importantissimo, che ridà forza e credibilità a questo Paese. Si entra in Europa, si mette per iscritto che nel '97 raggiungeremo il 3% nel rapporto tra deficit e prodotto interno lordo. E guardi, non è vero quello che qualcuno ha detto e scritto, e cioè che abbiamo cambiato le carte in tavola: con la decisione di oggi noi abbiamo tradotto in un fatto concreto quello che io avevo già indicato per iscritto, sia pure solo come eventualità, nel Documento di programmazione. E cioè che avremmo valutato, in relazione all'andamento della congiuntura, se non sarebbe stato possibile fare uno sforzo aggiuntivo, per rispettare già nel '97 il rapporto deficit/Pil. Ebbene, la svolta di questi ultimi giorni è tutta qui: abbiamo trasformato un'ipotesi in realtà, da subito».

E quel che più conta, ci tiene a ricordare il superministro dell'Economia, l'operazione Maastricht è andata in porto con il sostegno, addirittura con il conforto delle istituzioni europee. Tanto che ieri pomeriggio, durante il Consiglio dei ministri, è arrivata una telefonata di Jacques Santer, presidente dell'Unione europea, che si è congratulato in diretta con i «colleghi» italiani, e li ha addirittura spronati: «Complimenti, andate avanti così». Ma il plauso non è arrivato solo da Bruxelles, né solo dai mercati euforici: anche all'interno, ci tiene a sottolineare il superministro dell'Economia, c'è stato un grado di consenso sociale e politico elevato: «Sono stato immerso tutta la giornata nelle nostre riunioni - dice infatti Ciampi - quindi non ho letto le dichiarazioni sulle agenzie. Ma mi pare che il clima sia molto favorevole». E poco contano, per l'ex Governatore, le torsioni interne alla Sinistra, le grida di vittoria di Bertinotti o i mormorii mal di pancia di D'Alema. «Guardi - taglia corto Ciampi - io non mi occupo di questioni politiche, le lascio fare ad altri».

Al telefono dopo una giornata massacrante «Chi ha vinto? Solo il Paese»

Ma una cosa, che non è ininfluente sul piano politico soprattutto da qui ai prossimi mesi, il superministro dell'Economia ci tiene a chiarirla: «Ora siamo tutti soddisfatti, ma i nostri impegni non sono finiti, perché una volta entrati, bisognerà dimostrare di saperci stare, in Europa». Carlo Azeglio non va oltre, si limita ad enunciare il concetto così com'è, nudo e crudo. Ma quel concetto racchiude un impegno che per l'Italia resta comunque ineludibile: quello di ripensare a fondo il rapporto tra costi e benefici dello Stato sociale, e quello di rispettare poi, a regime, quel draconiano «patto di stabilità» voluto da Kohl.

In questo messaggio finale dell'ex governatore, si potrebbe dunque persino cogliere una nota di rammarico, per una Finanziaria storica sì, ma che comunque lui avrebbe voluto diversa, sul piano della «qualità», dei tagli di spesa. Ma il nodo della spesa pubblica e della riforma del *Welfare State* è solo rimandato. E non vi può sfuggire, comunque, nemmeno un governo di sinistra, benchè sia costretto a mettere definitivamente in soffitta i vecchi e amati sogni keynesiani, lo sviluppo finanziato col deficit e con un po' d'inflazione, e a fare addirittura delle scelte che un tempo si sarebbero definite «reazionarie». Piaccia o non piaccia ai rifondatori, il percorso è ormai obbligato. E come Ciampi disse da governatore della Banca d'Italia, quando la lira entrò nella banda stretta di oscillazione dello Sme, scegliendo l'Europa tutti, governanti e governati, Sinistra e Destra, «ci siamo aggrappati ad un chiodo: possiamo usarlo per salire in vetta, o per impiccarci». Oggi, con il sì a Maastricht, non abbiamo più scelta.

Massimo Giannini

IL CASO

«TERREMOTO» AL CENTRO

Masi «abbandona» Dini

Polemiche dimissioni da capogruppo

ROMA

IL partito di Lamberto Dini è sempre più smembrato: per protesta contro la Finanziaria «tutta tasse» ieri si è dimesso da presidente dei deputati di Rinnovamento italiano Diego Masi, che rimprovera al ministro «diniano» Fantozzi di non essersi battuto contro «il ricatto di Rifondazione comunista». E dunque, insiste Masi, «l'asse del governo si sposta sempre più a sinistra». In realtà Masi è sì presidente dei deputati «diniani», ma è legato a doppio filo con Segni, che naviga nelle acque del Polo.

E così, le dimissioni di Masi sono state subito bollate da Dini come «affrettate» e «non giustificate». Fantozzi ha fatto sapere di essersi mosso su mandato di Dini» e Rinnovamento ha confermato «l'appoggio al governo». Ma la sortita di Masi segna il definitivo affondamento della federazione di Rinnovamento italiano, creata in vista delle elezioni e articolata su tre aree: amici di Dini, pattisti di Segni e socialisti di Bosalli e Del Turco.

E intanto le dimissioni di Masi, oltreché a Dini, non sembrano essere state gradite neanche dalla City. Appena a Londra si è diffusa le notizia delle dimissioni di Masi, lira e Btp sono entrati in fibrillazione: la valuta ha perso tre punti nel cambio col marco e i Btp hanno perso e poi recuperato 20-40 centesimi.

E proprio mentre il «taxi» di Rinnovamento italiano sembra ormai arrivato all'ultima stazione con i passeggeri pattisti e socialisti ognuno per la sua strada, Lamberto Dini ha in mente un piano di rilancio per quel che resta della sua lista: a partire dal 15 ottobre sarà lanciata in tutta Italia una campagna di adesioni, con la speranza di dar vita ad un vero e proprio partito. Insomma, anche il partito di Dini darà le tessere? «Sì, è vero - preannuncia Ernesto Stajano, nuovo portavoce del movimento - abbiamo deciso di dare rappresentanza democratica ad una presenza sul territorio che sta crescendo. E vogliamo farlo secondo un principio antico: un uomo, un voto». E l'ambizione, almeno sulla carta, è quella di darsi un'ossatura organizzativa che «entro giugno - annuncia Stajano - possa consentire la celebrazione del primo congresso di Rinnovamento italiano».

Diego Masi ex presidente dei deputati di Rinnovamento italiano

E se questo, almeno nelle speranze, è il tragitto che ha in mente Lamberto Dini, gli altri spezzoni di Rinnovamento italiano stanno prendendo altre direzioni. I socialisti, già da tempo, coltivano la speranza di riunificare la diaspora del psi, mentre i pattisti di Segni sembrano in rotta di collisione con l'Ulivo. Certo, dopo aver annunciato le sue dimissioni, Diego Masi ha spiegato che i pattisti restano nella maggioranza e, quando fosse posta la fiducia sul governo, lui e gli altri amici di Segni voteranno sì. Ma proprio ieri, alla festa nazionale del Patto, Mariotto Segni ha attaccato duramente gli attuali assetti politici: «I deputati del Patto lavoreranno per modificare questa brutta Finanziaria perché non si può correre dietro a Bertinotti». La Bicamerale? «I cittadini - dice Mariotto - capiscono che è una buffonata, una presa in giro». E Segni ha in testa un tragitto lontanissimo da quello dell'Ulivo: il 5 ottobre riunirà i Cobac, i comitati di base per la Costituente, per lanciare la sua campagna per la riscrittura della Costituzione. E il diniano Stajano infila il suo ago di veleno: «Da quel che sappiamo questi Cobac non è che abbiano ottenuto grande seguito come movimento trasversale: le adesioni sono tutte di An e in parte di Forza Italia. Al centro poco e niente...». [f. m.]

Cosa dici CHE VUOL DIRE?

Avete individuato le lettere corrispondenti alle 5 risposte esatte di questa settimana? Mettendole insieme in sequenza dal lunedì al venerdì otterrete una parola. Riportatela su questo coupon e speditelo entro venerdì 4/10/96 (farà fede il timbro postale) a: Zanichelli Editore - Parola 2ª settimana - Via Irnerio 34 - 40126 Bologna. Tra tutti coloro che avranno inviato il coupon con la risposta esatta, ne vincitori verranno estratti e premiati ogni settimana con tutte e cinque le opere Zanichelli in gioco: lo Zingarelli '97, Enciclopedia Zanichelli '97, Atlante '97, il Boch di francese e il Ragazzini di inglese.

Nome e Cognome

Via n° Cap

Città Tel.

La parola della 2ª settimana è:

ZANICHELLI

La perfezione dello stile italiano, scolpito in puro titanio.

Collezione I Grandi Scultori Italiani

Modello Boccioni
Cassa in titanio lucido
Bracciale in puro titanio
Impermeabile a 100 metri

*La collezione dei Grandi Scultori è composta da 34 modelli in puro titanio ed è disponibile a partire da L. **300.000***

VEGLIA
orologi dal 1896

Citizen Watch Italy s.p.a. - Divisione Veglia Orologi - Via G. di Vittorio, 9/11 - 20065 Inzago (MI) - Tel. 02/95 31 11 00 r.a. - Fax 02/95 31 11 11

I sindacati: non toccate pensioni e sanità ma sul resto vogliamo vederci chiaro

Confindustria: siamo preoccupati

Il «no» di commercianti, artigiani e medici

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

ROMA. Per Cgil-Cisl-Uil è importante che non siano state toccate pensioni e sanità, ma per il resto vogliono vederci chiaro prima di esprimere un giudizio definitivo. La Confindustria manifesta perplessità, rilevando che, se l'entità della manovra può andare bene, la sua qualità delude notevolmente. Nello stesso tempo la Confapi, le organizzazioni dei commercianti, degli artigiani e degli agricoltori sparano a zero, lamentando che non si è tenuto alcun conto delle pressanti necessità delle piccole e medie imprese pesantemente colpite dalla crisi dei consumi. L'inasprimento delle incompatibilità dei medici ospedalieri è duramente contestato dalla Cimo, preoccupata della possibile fuga delle migliori energie dalle strutture pubbliche, e dal Coordinamento dei medici dirigenti, mentre un vero «s.o.s.» viene lanciato dalla Federfarma e dalla Federazione degli Ordini dei farmacisti contro interventi che metterebbero a rischio migliaia di posti di lavoro e perfino la sopravvivenza di parecchie aziende.

La finanziaria '97, varata ieri sera a Palazzo Chigi, ha suscitato scarse reazioni positive nel mondo del lavoro ed, invece, una raffica di critiche e opposizioni. E' vero - affermano i leader sindacali Sergio Cofferati, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza - che sanità e pensioni non sono state tagliate, ma si dovrà valutare attentamente se non vengano colpite in altro modo le stesse fasce di cittadini che si è voluto salvaguardare dalle scure su previdenza e sanità. «Noi abbiamo detto - precisa Larizza - quello che non si può toccare. Ma su tutto il resto non è che il governo ha licenza di uccidere». Cofferati insiste: «Insieme alla riduzione dei tassi di interesse, il governo deve realizzare immediatamente le politiche per l'occupazione». D'Antoni incalza: «I rischi di uno scoraggiamento della domanda ci sono. Mi auguro che venga dato un segnale forte sui tassi di interesse, perché altrimenti sarebbero inevitabili le ricadute negative sullo sviluppo economico.

Per la Confindustria, la prima reazione a caldo è giunta dalla vice presidente Emma Marcegaglia: «Ci preoccupa soprattutto la qualità degli interventi». Ma, subito dopo, è stato lo stesso presidente Giorgio Fossa a manifestare «perplessità sulla composizione della manovra». Si è persa, a suo avviso, «un'importante occasione per ridurre gli squilibri strutturali della spesa previdenziale e sanitaria, sui quali sarà comunque necessario incidere rapidamente se il governo, oltre che entrare nell'Unione monetaria, vorrà rimanercis». Fossa chiede pure al governo di «smentire urgentemente l'ipotesi assurda di un prelievo sul "tfr" (trattamento di fine lavoro) che sarebbe devastante per tutto il sistema produttivo». Contro la qualità della finanziaria si scaglia anche il presidente della Confcommercio Sergio Billè, sottolineando la mancanza di veri tagli strutturali della spesa. Il duro colpo inflitto al tenore di vita delle famiglie e i contraccolpi sui consumi, l'assenza di misure per il sostegno e lo sviluppo del mercato.

I leader di Cisl e Cgil Sergio D'Antoni e Sergio Cofferati A destra: Emma Marcegaglia presidente dei giovani industriali

Le contestazioni si rincorrono. «E' un complesso di provvedimenti - osserva il presidente della Confapi Luciano Bolzoni - tutto sbilanciato su un aumento della pressione fiscale e troppo poco orientato a ridurre la grande voragine del debito pubblico, e ciò palesemente per salvaguardare equilibri politici». Il pericolo di conseguenze gravissime e disoccupazione soprattutto nel Sud viene denunciato con forza da Confagricoltura, Coldiretti e Confederazione italiana dell'agricoltura (Cia). Il presidente della Federfarma Giorgio Siri minaccia il passaggio all'assistenza indiretta (pagamento dei medicinali da parte degli assistiti e successivo rimborso dal Servizio sanitario) se saranno ridotti i ricavi delle farmacie. Sulla questione delle incompatibilità, il presidente della Cimo Carlo Sizia punta i piedi: «Ci opporremo decisamente a una scelta più politica che tecnica, la quale rischia di alimentare l'esodo dei medici più qualificati dalle strutture pubbliche». Infine, è in allarme il mondo dello spettacolo: «Più che tagliare - sostiene il presidente dell'Anica Carmine Cianfarani - bisognerebbe aumentare i finanziamenti. La cultura non può essere sempre il fanalino di coda».

Gian Carlo Fossi

Bankitalia

Tassi, la stretta non si allenta

ROMA. La Banca d'Italia non cambia strada: come aveva annunciato a Basilea, continuerà a tenere stretti i cordoni dei tassi per tenere sotto controllo l'inflazione e ancorare sotto il 3% l'inflazione media, non soltanto tendenziale, del '97.

Lo ha assicurato il governatore Antonio Fazio intervenendo alla consueta riunione del Cipe, il comitato interministeriale per la programmazione economica, dedicata, nell'imminenza della Finanziaria, all'esame della relazione previsionale e programmatica per il prossimo anno: «La politica monetaria rimane volta a piegare le aspettative inflazionistiche».

Nessuna disattenzione. La relazione del Governatore ha puntato direttamente all'obiettivo: gli sviluppi della congiuntura monetaria con riguardo specifico agli obiettivi di inflazione. «La recente distensione nei tassi del mercato monetario - ha detto Fazio - tiene conto del rallentamento dei prezzi già avvenuto quest'anno. La politica monetaria mantiene un indirizzo tendenzialmente restrittivo, necessario per proseguire e consolidare questi progressi».

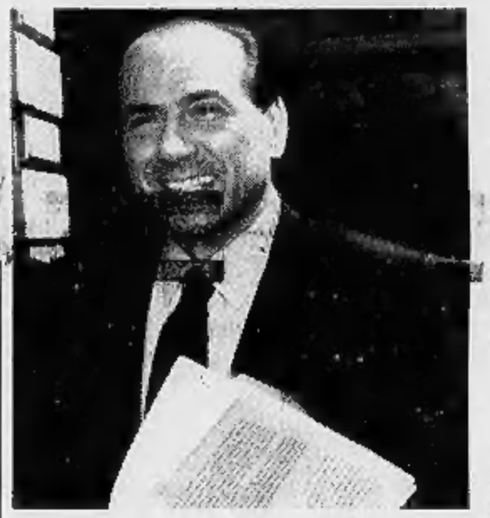
Altro punto cruciale la quantità di moneta in circolazione, in linguaggio finanziario la «M2». Fazio ha annunciato che verrà ridefinita escludendo dal calcolo i certificati di deposito oltre il breve termine «di cui si è accentuata la sostituibilità con le obbligazioni»: la sua espansione dovrà mantenersi, nel '97, entro il 5%. Inoltre i finanziamenti complessivi all'economia «potranno accelerare leggermente nel 1997 rispetto al 3% previsto per il 1996, mentre le attività finanziarie dovrebbero crescere nel 1997 - come quest'anno - ad un tasso compreso fra il 5% ed il 6%».

In agosto, secondo i dati diffusi dall'istituto centrale, sono ancora scesi i tassi di interesse: il tasso medio sui prestiti è sceso all'11,89% dal 12,11% di luglio, portando ad oltre un punto percentuale la differenza su base annua (nell'agosto del '95 il tasso medio sui prestiti era il 12,94%).

Il tasso minimo è sceso all'8,73% dall'8,87% di luglio, in netto calo rispetto al 10,08% di un anno fa. Anche i tassi sulle operazioni pronti contro termine della Banca d'Italia sono passati dall'8,94% di luglio all'8,84 di agosto. Ed il tasso minimo sui depositi di conto corrente è sceso al 4,91% rispetto al 5,33% di luglio, il medio dal 6,57% al 6,29% e il massimo dal 7,99% al 7,62%. **[b. g.]**

REAZIONI

LA DESTRA CONTRATTACCA



Fini: «Inasprisce la pressione fiscale». Maroni: «Sarà rivolta contro la tassa per l'Europa»

«E' una pioggia di tasse»

Berlusconi: una spinta alla recessione

A sinistra: il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Il presidente di An Gianfranco Fini A sinistra: Roberto Maroni della Lega Nord

ROMA UNA finanziaria che non serve né ad entrare in Europa, né a riassestare i conti pubblici. Prodi e Ciampi hanno appena terminato di illustrare la manovra da 60 mila miliardi che il governo presenterà alle Camere, e Silvio Berlusconi fa sentire la sua voce. Con un lungo fax: «La legge finanziaria varata dopo una sfibrante trattativa e un continuo compromesso è esattamente quella che ci si poteva aspettare da un governo del genere. Una pioggia di tasse che aggravano l'esasperazione dei contribuenti soprattutto del Nord e rendono sempre più disperata la situazione dei disoccupati del Sud». Ed è solo l'esordio. Il fondatore di Forza Italia accusa il governo Prodi di voler mandare il Paese in rovina: «Ci vuole una politica di sviluppo e non un'ulteriore spinta alla recessione». La tassa sull'Europa è definita «truffaldina», e la Finanziaria nel suo complesso risulta «pasticciata, statalista, punitiva, improntata a una serie di trucchi e artifici contabili».

Un diluvio di critiche. E poi due annotazioni: «Con la riforma previdenziale e quella fiscale da noi proposte, ci troveremmo oggi molto più vicini agli altri Paesi dell'Unione Europea». Insomma, poiché «l'Ulivo ha gettato la maschera», Silvio Berlusconi annuncia che l'opposizione, in Parlamento, sarà durissima: «Ci batteremo con tutte le nostre forze per impedire che siano provocati danni irreparabili alla nostra economia già in crisi».

Il problema, tuttavia, sembra più politico che di merito. Silvio Berlusconi infatti non scende in dettaglio sui provvedimenti previsti dalla manovra del governo Prodi, e sottolinea con vigore che «i veri leader dell'Ulivo sono i comunisti». Dalle file del Polo hanno fatto eco alle sue dichiarazioni quelle di Gianfranco Fini: «Il peso determinante che Bertinotti ha sull'attuale maggioranza e sul governo può diventare la ragione che segna la fine dell'Ulivo». Il leader di Alleanza Nazionale ha esposto la sua critica posizione sulla Finanziaria dal palco della festa del Patto Segni, a Mottola. «Sebbene non sia nota la stesura definitiva, si può dire che è una pessima Finanziaria perché è basata quasi esclusivamente sull'inasprimento della pressione fiscale, diretta e indiretta. Il che avrà delle conseguenze sullo sviluppo dell'economia e probabilmente determinerà ulteriore disoccupazione», ha sostenuto Fini, sottolineando anche che il fattore Bertinotti pesa politicamente sulla compagine di governo, e condiziona di fatto anche le privatizzazioni e le riforme.

La Lega invece aveva riunito il «consiglio dei ministri della Padania» già ieri mattina a Milano. Roberto Maroni, che di quel «governo provvisorio» è il portavoce, ha riferito che ci si è occupati «della moneta padana e dell'organizzazione di iniziative di resistenza fiscale». Mentre il governo Prodi era impegnato nella maratona per la Finanziaria, durata fino alle nove di sera, si svolgeva la contro-riunione dei leghisti. In serata, a Finanziaria annunciata, Maroni ha detto che la Lega Nord inciterà alla rivolta fiscale contro la tassa per l'Europa: «E' una tassa per finanziare l'intervento clientelare assistenziale del Sud. E' la tassa che le imprese del Nord devono pagare perché sono brave, per finanziare il Banco di Napoli, il raddoppio della Salerno-Reggio Calabria e tutti gli interventi che servono per garantire a un certo numero di persone lo stipendio». Non poteva mancare la battuta: «L'anno prossimo Prodi ci farà pagare una tassa sull'Universo». Maroni ha detto che la Lega inviterà i cittadini ad evadere quell'imposta: «Resistenza fiscale contro una legge iniqua». In mattinata, «Non una tassa per l'Europa, ma una tassa contro l'Italia» era stato lo slogan di Marco Taradash, l'ex radicale che è deputato forzista, l'unico a irrobustire con cifre le sue critiche: «I 12 mila miliardi di tasse per persone e imprese previste per il 1997 rischiano di raddoppiare nel '98 e triplicare, magari, nel '99». Il perché, a detta di Taradash, è semplice: «Una volta raggiunti o avvicinati i parametri di Maastricht bisognerà fare ulteriori sforzi per mantenerli». Già, ma questo è un problema cui, in Italia, si sarebbe trovato di fronte qualsiasi governo.

Antonella Rampino

IL CASO

LA CORSA AL POSTO

L'amministrazione finanziaria bandisce i concorsi per uscieri e impiegati

Un esercito a caccia della scrivania

Duemila posti, un milione e 400 mila candidati

ROMA L'ANNUNCIO è apparso sulla Gazzetta Ufficiale e poi sui giornali specializzati, quelli che in prima pagina strillano in rosso e blu le cifre dei posti messi in palio nei concorsi pubblici, e solleticano le speranza di chi è alla caccia di un posto di lavoro. L'amministrazione finanziaria, certo nel tentativo di portare a termine l'agognata riorganizzazione della macchina fiscale, ha comunicato la disponibilità ad assumere duemila fra operai, uscieri, impiegati esecutivi e di concetto. Duemila posti sicuri, insomma, di quelli che perdi solo se vuoi o al momento della pensione. Posizioni intoccabili, ambite da sempre, tanto da attirare un milione e quattrocentomila candidati (1.400.000 in cifre, per rispettare la burocrazia contabile), pronti a correre da tutta la penisola per tentare la sorte di una scrivania al ministero. Una folla di aspiranti colletti bianchi. Un esercito numeroso come la metà dell'intera popolazione dei disoccupati italiani; oppure un cittadino ogni 45, bambini, casalinghe e nonni compresi.

Il sogno non è evidentemente finito. Le ristrutturazioni promesse dal governo, i riequilibri occupazionali annunciati ancora quest'estate dal responsabile della Funzionale Pubblica, non hanno scoraggiato i senza lavoro. Il posto fisso al ministero resta un mito incrollabile, un'attrazione che non può essere evitata. Le cifre lo spiegano chiaramente.

Con il suo primo concorso, l'amministrazione finanziaria ha fatto sapere di cercare 1085 addetti di quarto livello - sono funzionari esecutivi, il livello più comune, quello dove non si decide e a cui si accede senza diploma - e si è ritrovata sommersa da ottocentomila domande (in cifre: 800.000). Con la seconda parte del bando, ha proposto 915 posti di sesto livello e raccolto duecentomila adesioni in meno. Una vera ressa, selettiva comunque, perché una terza gara lanciata dal Fisco - mille posti da operai e uscieri - ha messo in movimento «soltanto» 45 mila persone.

I concorsi avranno luogo fra la fine dell'anno e l'estate del 1997, preselezioni comprese. Come vuole la tradizione, c'è da scommettere che solo una parte del milione e passa di candidati si presenterà alla prova di ammissione, e che poi solo una parte di quanti riusciranno a superare i test accetterà il posto di lavoro. Sembrerà strano, ma è quasi sempre successo così fino a questo momento.

Nel frattempo, lo Stato avrà speso cinque miliardi (in cifre: 5 miliardi) per affittare i locali necessari ad ospitare la moltitudine dei concorrenti, per stampare i moduli da distribuire, per rispondere ai candidati e mettere insieme l'apposito sistema di vigilanza. Ed avrà perso gli abbondanti introiti che, grazie alle marche da bollo adesso abolite, un tempo accompagnavano le risposte ai bandi. Adesso, proprio per questo, si pensa di reintrodurle.

Anche se è tutto da dimostrare che una imposta da dieci o ventimila mila lire può scoraggiare dal candidarsi per un posto di lavoro sicuro, veramente sicuro.

Marco Zatterin

Con sette Procure

Mantova, vertice per le inchieste anti-secessione

MANTOVA. Le varie inchieste sulle manifestazioni secessioniste della Lega Nord e sulla costituzione ed organizzazione della Guardia nazionale della Padania non saranno riunificate, ma continueranno ad essere svolte dalle stesse Procure finora interessate, che tuttavia si coordineranno tra loro. E' questo il risultato della riunione tenutasi nel palazzo di giustizia di Mantova tra 13 magistrati delle Procure di Venezia, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo, Torino e Saluzzo. Al termine dell'incontro, durato tre ore, il procuratore della Repubblica di Mantova, Mario Luberto, ha letto un comunicato nel quale si spiega che «si è proceduto al reciproco scambio di informazioni e documenti in merito all'oggetto ed allo stato dei rispettivi procedimenti e si è concordato nel mantenere il collegamento fra gli uffici in relazione allo sviluppo delle indagini». Luberto ha poi precisato che «non si tratta di un pool, ma di un coordinamento tra indagini collegate». [Ansa]

La richiesta del pm

«Due anni di carcere per Greganti»

TORTONA. Condanna a due anni di reclusione ed al pagamento di un miliardo di multa ciascuno per Marco Fredda, 36 anni, romano, ex responsabile dell'ufficio patrimonio del pds, e per Primo Greganti, 51 anni, ex funzionario del pci-pds. Un anno e otto mesi ed un miliardo di multa per Bruno Binasco, 51 anni, amministratore delegato della Itinera di Tortona, una delle più importanti società italiane di costruzioni stradali, assoluzione invece per il titolare della Itinera, Marcellino Gavio, 63 anni. Queste le richieste formulate dal procuratore di Tortona Aldo Cuva, al termine di tre ore di requisitoria. I quattro imputati devono rispondere di falso in bilancio e finanziamento illecito dei partiti. La vicenda risale al 1989 ed è legata alla risoluzione di un atto preliminare di vendita per una palazzina a Roma fra l'Unione immobiliare e l'Itinera. [Ansa]

Provocazione a teatro

Novara, leghisti interrompono «Va' pensiero»

NOVARA. Dal loggione hanno lanciato una cinquantina di manifesti con la scritta «Padania libera» e l'immagine dello stivale con una mano che dal Sud sale a stringere il Nord. E' la bravata dei leghisti novaresi che hanno approfittato ieri sera della rappresentazione del «Nabucco» al teatro Coccia (non hanno però interrotto il coro sul «Va' pensiero», come si temeva).

Ma l'iniziativa orchestrata dal giovane capogruppo legista in Consiglio comunale, Guglielmo Carbonero, con alcuni attivisti, non è stata apprezzata dal pubblico. In platea c'è stato chi ha gridato «viva l'Italia» provocando un lungo applauso e anche chi ha urlato «buffoni». Poi, nel «foyer» qualche battibecco ma niente più. «Una trovata goliardica» è stato il commento più benevolo, «No, una grande buffonata» hanno replicato i più critici. **[r. a.]**

A Sud di Gaza ucciso anche un ufficiale egiziano coinvolto in una sparatoria al confine

Territori in fiamme: undici morti

Accuse tra Arafat e Netanyahu, ma forse s'incontrano

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Aspri combattimenti israelo-palestinesi, che hanno coinvolto a Rafah anche la polizia egiziana, si sono susseguiti ieri a Gerusalemme e nei Territori per il terzo giorno consecutivo. Ci sono stati altri 7 morti palestinesi e 3 israeliani, più un ufficiale di frontiera egiziano.

Anche ieri Netanyahu e Arafat sono stati oggetto di fortissime pressioni internazionali affinché si incontrino al più presto, magari in Egitto, ospiti del presidente Mubarak. John Major, Helmut Kohl e Jacques Chirac hanno aggiunto ieri a quella degli Stati Uniti la loro preoccupata voce e li hanno esortati a dare prova di responsabilità. Ma in una polemica conferenza stampa Netanyahu ha accusato Arafat di aver premeditatamente dato fuoco alle polveri nei territori «nella fallace speranza - ha osservato - di riuscire così a conseguire successi politici».

Arafat ha dapprima subordinato un suo incontro con il premier israeliano alla chiusura del tunnel archeologico aperto al pubblico lunedì scorso ai piedi della Spianata delle Moschee. Netanyahu gli ha replicato che la chiusura del reperto archeologico «è esclusa a priori». Più tardi il presidente dell'Autorità nazionale palestinese ha accolto l'ipotesi di un incontro con il premier (senza più parlare di precondizioni) sollecitandovi la presenza di Mubarak ma anche di re Hussein di Giordania. Nella notte infine un responsabile americano che ha chiesto l'anonimato ha detto che molto probabilmente Netanyahu e Arafat si incontreranno questa sera a Erez, punto di passaggio al confine della striscia di Gaza, dove tennero il vertice del 4 settembre scorso. All'incontro fra i due potrebbe partecipare il segretario di Stato americano Warren Christopher.

A Gerusalemme, nella Spianata delle Moschee, sono avvenuti gli incidenti più gravi della giornata. La polizia israeliana vi ha disperso con la forza migliaia di fedeli islamici provocando la morte di tre palestinesi e il ferimento di molte decine.

Nel tentativo di arginare la violenza dei palestinesi l'esercito israeliano ha predisposto ieri un grande spiegamento di forze dislocando dei carri armati in posizioni molto evidenti. «I palestinesi non dovrebbero dimenticare - ha osservato il vicepremier Moshe Katsav - che se vogliamo siamo in grado di distruggerli militarmente».

Ma non sempre il tentativo di dissuasione ha funzionato. A Tulkarem (Cisgiordania) agenti palestinesi hanno sferrato un attacco in piena regola contro una caserma della guardia di frontiera israeliana: sul terreno sono rimasti due ufficiali israeliani e uno degli assalitori palestinesi. A Gerico agenti palestinesi hanno attaccato una pattuglia israeliana che ha risposto al fuoco uccidendo tre palestinesi. A Nazaret (Galilea) centinaia di arabi israeliani hanno tentato di dare l'assalto alla stazione locale della polizia israeliana.

Anche a Sud di Gaza, a Rafah, palestinesi armati hanno teso un'imboscata a una pattuglia israeliana che perlustrava un lembo di terra al confine con l'Egitto. Ne è scaturita una battaglia in piena regola, durata quattro ore, in cui sarebbe intervenuta anche la polizia di confine egiziana che avrebbe perso un ufficiale, ucciso dagli israeliani. Sarebbe morto anche un ufficiale israeliano. L'attacco ha obbligato Israele a far intervenire elicotteri da combattimento «Cobra».

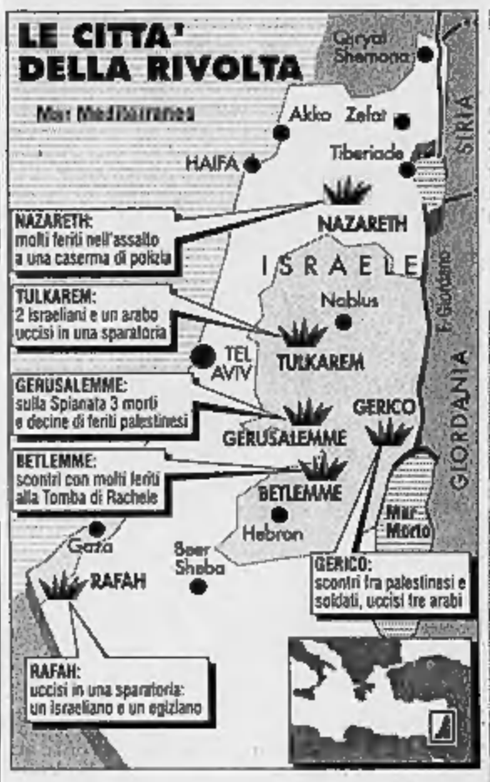
A breve distanza i carri armati israeliani attendevano con i motori accesi l'ordine di tornare in forze nella striscia di Gaza.

Secondo l'intelligence militare israeliana Arafat ha intenzionalmente fatto esplodere la situazione nei territori dopo essere giunto alla conclusione che il processo di pace era totalmente bloccato dalla politica israeliana e nella speranza di smuovere così le acque. «L'apertura a Gerusalemme del tunnel dell'epoca asmonea è stata per lui un ottimo "combustibile" per incendiare gli animi», ha detto ieri il generale Moshe «Bughy» Yaalon che comanda l'intelligence.

Secondo il generale, Arafat «è in grado di appiccare il fuoco nei territori, è in grado di spegnerlo ma non è in grado di regolare l'altezza delle fiamme». Perché fra i suoi uomini armati si sono inseriti anche i militanti dell'opposizione islamica che hanno fatto da catalizzatore negli incidenti più gravi. «Nella mobilitazione delle masse - ha aggiunto Yaalon - ormai esiste una cooperazione fra Al Fatah, Hamas, Jihad islamica, Fronte democratico e Fronte popolare».

Nel corso di una seduta del governo israeliano vari ministri nazionalisti hanno osservato che alla luce dei gravi incidenti degli ultimi giorni (in cui sono morti 58 palestinesi e 15 israeliani) «sarebbe ora imperdonabile» ordinare il ritiro israeliano dalla città cisgiordana di Hebron, abbandonando così al loro destino 400 coloni ebrei. Netanyahu non ha però chiuso la porta del negoziato. «Il ritiro da Hebron si può ancora discutere - ha affermato - ma i palestinesi devono comprendere una volta per tutte che non possono ricorrere alla violenza ogni volta che hanno l'impressione che i negoziati ristagnino».

Aldo Baquis



Nella cartina le zone degli scontri di ieri e (sotto) il trasporto di un ferito verso l'ospedale (FOTO ANSA)

DALLA PRIMA PAGINA

L'UMILTA' DELLA RAGIONE

no che la pace ha un prezzo. Non staremo qui a cercar di stabilire chi dei due dovesse pagare quello più alto: sarebbe un esercizio sterile poiché l'ex fedayn e l'ex generale, l'indistruttibile terrorista e il soldato duro che ordinò di spaccare le ossa agli scugnizzi dell'intifada, pur detestandosi avevano deciso di puntare sul futuro. (Col tempo avrebbero imparato a stimarsi, giusta la testimonianza di Leah Rabin). Sapevano di partire da un presente esplosivo, irto di trappole, gonfio di agguati. E tuttavia imboccarono decisi la «porta stretta».

Commisero, però, ognuno un errore. Al quale è in qualche misura riconducibile la spaventosa situazione odierna. Arafat non osò liquidare subito i fondamentalisti di Hamas, e nemmeno la minuscola (allora) galassia oltranzista teleguidata dagli *zaim* infeudati a Damasco, dagli intellettuali palestinesi cui il vecchio presidente d'uno Stato senza territorio aveva impedito di salire sul treno della pace. Pace che, per altro, loro, gli intellettuali, avevano definito un «patto leonino».

Rabin non osò mettere immediatamente al passo i coloni, e soprattutto sottovalutò la minaccia rappresentata dagli ortodossi più fanatici, le loro maledizioni, l'accusa di *rodef* (rinnegato) rivoltagli da troppi rabbini fondamentalisti per i quali, secondo la Legge dei Re di Maimonide, «la Terra non si baratta».

Rabin e Arafat avevano un sogno: la pace. Rabin è stato ammazzato proprio da un docile allievo di quei rabbini ortodossi invero blasfemi; Arafat rischia di fare la stessa fine per mano di sciagurati giovinotti plagiati da falsi santoni. Ha bruciato tutti i suoi poveri vascelli alle spalle, è tremendamente solo di fronte alla collera disperata della sua gente che si sente tradita. Invece della pace è arrivata la fame. Invece della libertà c'è un regime costretto alla durezza poliziesca dalla sua stessa precarietà.

Il presente è fosco. Siamo sull'orlo dell'abisso, tuttavia come dice un antico proverbio semita, «quando tutto sembra perduto ricordati che resta pur sempre il futuro». Ma dall'insanguinato presente può nascere un futuro di tregua? In teoria sì, purché si faccia presto. Sempreché Clinton abbia la forza di rischiare qualche voto della New York ebraica pur di scongiurare una nuova tragedia in Medio Oriente. Per farlo ha bisogno di validi comprimari ma se è vero, come appare, che Arafat ha poche chances di riprendere in mano la situazione; se è vero, come scrive il *Guardian*, che quello di Netanyahu «è un governo senza patente di guida», dovremmo ipotizzare una guerra strisciante, un massacro a rate. Epperò è vero anche che, a differenza di quanto solitamente avviene nel resto del mondo, in Israele in un giorno può cambiare tutto. Perché l'82 per cento della popolazione ritiene tuttora possibile «la collaborazione con i palestinesi» (cioè la ripresa delle trattative), perché la Borsa ha reagito male alle mosse e contromosse di Netanyahu che soltanto il trenta per cento degli israeliani considera «idoneo» a guidare il Paese. Perché, come scrive un israeliano-doc, il professor Dan Avni, «i comandi militari non hanno fiducia nell'esperienza (militare, politica) del primo ministro».

Ma dobbiamo batterci il petto anche noi europei. Per esserci innamorati della fantasia utopistica che il processo di pace potesse andare avanti per forza propria. Sicché stavamo a guardare, compiaciuti. In realtà avremmo dovuto ricordarci che la storia e l'esistenza camminano da sempre sull'orlo del burrone, che ogni uomo è cieco se Dio non lo guida.

Non è ancora (forse) la guerra ma certamente c'è un conflitto di identità. Che non si tronca coi carri armati bensì con l'umiltà della ragione. E' meglio perdere la faccia che perdere ogni speranza nel futuro. Questo vale e per Arafat e per Netanyahu.

Igor Man

INTERVISTA

LO SCRITTORE PACIFISTA

GERUSALEMME
NOSTRO SERVIZIO

La sinistra israeliana, forte numericamente (quasi il 50 per cento della popolazione) e ricca di grandi nomi di intellettuali, di iniziative straordinarie, aveva sempre costituito nella storia tormentata di questo Paese un grande punto di riferimento internazionale. E' strano ricordarlo oggi, dopo cento giorni di governo Netanyahu, dopo questo grande disastro, e dopo cento giorni di quasi totale silenzio del movimento pacifista. Tornano alla mente oggi le immense manifestazioni di piazza contro la guerra del Libano, le imprese rocambolesche dei politici e degli intellettuali che incontravano pubblicamente Arafat quando era proibito per legge, le voci concordi di intellettuali come Aleph Beth Yeoshua, Amos Oz, David Grossman, Meir Shalev, i migliori scrittori israeliani, sempre allerta nel condannare i falli del governo del Likud.

Solo da ieri, timidamente, la sinistra torna in piazza, si riaffaccia alla ribalta della storia israeliana dopo quattro mesi in cui il deteriorarsi del processo di pace e l'escalation dei religiosi l'avevano irritata, ma non mobilitata. Peres, messo ko dalla sconfitta elettorale, non aveva fino a pochi giorni fa assunto in pieno il ruolo di capo dell'opposizione parlamentare. Yehud Barak, il suo contendente per la leadership laborista, non ha parlato in questi mesi che di se stesso; Shalom Achshav e le altre organizzazioni pacifiste, come Dor Shalem, il gruppo guidato dal figlio di Rabin Yuval, solo adesso si mobilitano. Ieri infatti Pace Adesso e gli altri gruppi hanno messo in piazza poco più di cinquemila persone, ma per oggi è prevista una grande manifestazione a Tel Aviv. I laboristi sono stati troppo presi dai loro affari interni; i radicali, ovvero il partito del Meretz, è sparito dalla circolazione; Pace Adesso stesso le sue tradizionali manifestazioni del venerdì. Cosicché Netanyahu ha potuto sentire in questi mesi molto più forte la pressione popolare dei Settler e delle loro organizzazioni, oltre che dei partiti religiosi, piuttosto che quella della sinistra.

Uno dei suoi migliori rappresentanti, lo scrittore Meir Shalev, ha una spiegazione per quello che è accaduto.

Signor Shalev, in queste ore insanguinate, dov'è la bella sinistra israeliana?

«Non bisogna dimenticare che la sinistra, un anno fa, dopo un anno di sogni e di soddisfazioni anch'esse un po' ipnotiche, ha subito uno shock terribile: l'omicidio di Rabin. Ne è nata una confusione interna, accompagnata da sensi di colpa, e seguita poi da una discussione sulla nuova guida del partito e del governo. A lungo si mise addirittura in questione se Peres dovesse o meno dimettersi, e certo questo non aiutò tutti noi. Poi, la bomba della sconfitta elettorale: di shock in shock, con le relative convulsioni interne, e da qui la paralisi dei leader intenti in accuse e querele reciproche sulle responsabilità della sconfitta».

«Dobbiamo superare lo choc di Rabin e riprenderci le piazze»

Shalev: solo la sinistra può salvarci

«Il Likud è andato stupidamente contro la storia»

Mi sta forse dicendo che la sinistra, nei quattro anni di governo, si è talmente immiserita, che il potere l'ha così danneggiata che oggi Netanyahu ha la possibilità di marciare tranquillo sulla sua strada, contrariamente a quello che avvenne a Shamir e a Begin, i due primi ministri del Likud tanto osteggiati dalle folle israeliane?

«No, non dico questo: c'è un altro elemento importante da considerare, ed è il fatto che la sinistra, convinta della forza del processo di pace, aveva in gran parte deciso di dare a Netanyahu una chance, di concedergli i cento giorni di prova che, simbolicamente al centesimo giorno, sono saltati per aria, come in una brutta favola...».

Può essere che la sinistra non abbia capito abbastanza, mitizzando il nemico, anche quanto odio poteva ancora covare in seno al mondo palestinese?

«Questo è un equivoco da dimenticare: una volta io ho scritto "fai la pace, non l'amore". Io non desidero, e credo che l'intera sinistra non abbia mai desiderato né vagheggiato, una compenetrazione di anime, un sentimento di affettuosità fra noi e i palestinesi. Quello che occorre è solo correttezza, buon vicinato; la pace deve voler dire sostanzialmente che ognuno capisce l'altro».

Tuttavia questo, oggi come oggi, appare molto lontano.

«Qui l'assenza della sinistra, però, conta poco. Invece è fondamentale il comportamento di Netanyahu, privo di saggezza e di senso della storia, immaturo... In una parola, stupido».

Non crede che anche i palestinesi abbiano dato fuoco alle polveri in modo pretestuoso, che abbiano rotto a loro volta dei patti di tolleranza?

«Mai quanto Netanyahu, che in un'escalation li ha ridotti alla fame, li ha frustrati e umiliati, li ha trattati con disprezzo, non ha evacuato Hebron, ha incrementato le costruzioni nei territori... Una lista troppo lunga, di cui il tunnel del Monte del Tempio è stato soltanto la conclusione, la goccia che ha fatto traboccare il vaso».

Non vede invece una guerra di religione avvicinarsi fra le fiamme di questo conflitto che ha un'anima così fondamentalista?

«No, la religione qui non c'entra niente: quella galleria non ha a che fare né con la mistica ebraica né con quella musulmana. Sono tutte scuse. Se avessimo usato il tatto di avvertire i palestinesi per tempo, di incitarli a partecipare all'apertura del tunnel in una specie di joint-venture turistico-archeologica, sono sicuro che l'avrebbero fatto molto volentieri».

Eppure Arafat invoca la santità della moschea, e Netanyahu chiama la galleria «Sellah Chiumenu», cioè la roccia della nostra esistenza...

«Mancava solo di sentir chiamare così un acquedotto, un'infrastruttura certo interessante, ma davvero poco significativa dal punto di vista di tutte le tronfie caratteristiche che ora le si vogliono attribuire. Come se fra duemila anni, i nostri discendenti trovassero un tubo d'acquedotto e lo facessero santo...».

Che farà in questa terribile temperie la sinistra? Riuscirà a ritrovare un suo ruolo?

«Riuscirà, deve riuscire, anche perché a differenza di altri intellettuali, io credo che ci sia spazio per lavorare e spingere il governo a fare la pace, a capire che ciò che sta accadendo è terribile, che si deve affrettare a riprendere il processo di pace. Si parlerà ancora di nuovo dappertutto della forza del movimento pacifista israeliano».

Fiamma Nirenstein

DINI

«Arafat è invitato all'Ue»

ROMA. Il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini ha dato istruzioni al rappresentante italiano a Dublino di concordare con la presidenza irlandese dell'Unione Europea un invito da rivolgere al presidente Arafat, perché partecipi al Consiglio affari generali (la riunione dei ministri degli Esteri dell'Ue) che si terrà a Lussemburgo il 1° ottobre. Il rappresentante italiano all'Onu che siede al Consiglio di sicurezza, su istruzione del titolare della Farnesina, sottolineerà come l'iniziativa presa dalla presidenza di turno dell'Unione Europea di convocare a New York la troika per un incontro con il ministro degli Esteri israeliano Bernard Levy, sia stata ora seguita da appelli di altri Paesi dell'Ue. [Ansa]

«I palestinesi sono stati ridotti alla fame, frustrati e umiliati a lungo Il tunnel è solo l'ultima miccia»

Qui a sinistra lo scrittore pacifista israeliano Amos Oz

L'Islam soffia sul fuoco

Anche Amman e Il Cairo contro Israele

DAMASCO. Reazioni tra l'euforico e il furente nel mondo arabo e islamico di fronte alla rivolta palestinese e alla reazione armata israeliana.

Il governo siriano si è espresso attraverso il quotidiano ufficiale «Al-Baath» dicendosi «felice della nuova Intifada, in risposta ai massacri degli israeliani nei Territori arabi occupati», mentre un'alleanza di gruppi palestinesi di opposizione, laici e religiosi, con base a Damasco, ha invitato gli arabi dei Territori a «unire i ranghi contro il nemico sionista».

Da Tripoli il governo libico invoca un «consolidamento» della nuova rivolta palestinese, e afferma che essa non dovrà cessare fino alla completa liberazione dei Territori arabi. Il regime di Gheddafi, in un comunicato ufficiale, denuncia «il comportamento israeliano che ha l'obiettivo di giudaizzare Gerusalemme e cambiare la sua identità araba e islamica».

Il presidente iraniano Hashemi Rafsanjani è intervenuto con una dura dichiarazione: «Fin dall'inizio del processo di pace avevamo detto che c'erano bombe a orologeria innescate e che sarebbero esplose se non fosse stato distrutto l'espansionismo del regime sionista. Mi meraviglio che gli Usa, che da sempre accusano l'Iran di opporsi al processo di pace in Medio Oriente, non facciano pressioni sul governo israeliano, che ha dimenticato tutti gli accordi firmati».

Secondo Amman, è arduo per Israele attribuire la nuova Intifada a terroristi o integralisti islamici. «Con il tunnel di Gerusalemme sono stati offesi i sentimenti musulmani e arabi», ha detto re Hussein di Giordania. Grida contro il tunnel anche Mohammed Tantawi, il Mufti d'Egitto, cioè l'autorità più alta dell'Islam sunnita. [Ansa]

REPORTAGE

LA BATTAGLIA DELLA CITTA' SANTA

Gerusalemme, il Gran Muftì incita i fedeli ad attaccare le guardie israeliane: Dio lo vuole

Quando l'esercito ha ripreso il controllo della zona sul terreno erano rimasti una cinquantina di feriti

La rabbia della folla «Maledetto Netanyahu hai ordinato di uccidere dei ragazzini»

Dimostranti fondamentalisti palestinesi di «Hamas» nella Striscia di Gaza e il premier Netanyahu in visita in ospedale a un ferito israeliano (FOTO REUTER)

Quattromila militari assediano in armi i luoghi santi dei musulmani

«Assassini», grida un vecchio in kefiah «Abbiamo usato proiettili di gomma» dicono i soldati

Sangue sulla Spianata delle moschee

La folla aggredisce la polizia che spara: tre morti

GERUSALEMME

SONO gallerie lunghe e buie, i passaggi secolari che conducono alla Spianata del Tempio. Oggi, prima ancora di raggiungerle bisogna avventurarsi per altre gallerie, infilarsi col fiato sospeso lungo cunicoli che respirano minaccia.

Hanno pareti umane, quei percorsi. Mura fatte di divise verdi o blu, sudore di poliziotti e nervosismo di soldati che riducono le strade della vecchia Gerusalemme a budelli, dove si passa uno per volta, mentre centinaia di occhi ti scrutano e dinanzi al tuo sguardo scorre una fila ininterrotta di mazze e di mitra M-16.

Forse mai, nella sua storia recente, Gerusalemme era stata così militarizzata. Fosse almeno servito a qualcosa. Oggi, giorno dello «Zuccot», la festa ebraica delle capanne, il più sacro dei luoghi di questa città è stato profanato nuovamente. Dopo la preghiera del venerdì nella moschea di Al-Aqsa, da un gruppo di ragazzi arabi è partita una sassaiola, la polizia ha risposto sparando. I morti sono tre, tutti giovanissimi, i feriti più di cinquanta, il furore dei musulmani sempre più prossimo al punto di rottura è quel che resta del processo di pace, entità sempre più fantasmatica e lontana.

Pallottole contro pietre, come nell'ottobre di sei anni fa, quando fra gli arabi le vittime erano state diciotto. Ma allora, mentre si preparava la guerra del Golfo, la provocazione c'era stata, e pesante.

Allora, dalla Spianata del Tempio le pietre erano state lanciate giù, verso gli ebrei in preghiera dinanzi al Muro del Pianto. Oggi non è stato così. Tutto si è svolto nel chiuso di un luogo recintato di mura, senza altri testimoni che i superstiti, senza altre versioni se non quelle delle autorità israeliane e senza voci contrarie, se non quelle spezzate di pochi musulmani sanguinanti che hanno accettato di abbozzare un racconto.

Sono quasi le 11, e quando la preghiera del venerdì sta per cominciare, l'afflusso dei musulmani ai passaggi per la moschea sembra procedere col contagocce. Dalla Porta di Damasco, e poi su verso El-Wad e la strada del mercato, la presenza delle forze israeliane è ossessiva. Almeno quattromila uomini. Chi si dirige verso la moschea, oltre a passare le gallerie umane, rischia una perquisizione ogni dieci passi. Sono interventi a campione, ogni quattro, cinque persone che passano una viene frugata.

Ma potrebbe essere perquisita anche più avanti, o più avanti ancora. L'intento è evidente: non dev'esserci arabo che oggi possa portare con sé delle armi.

E non ce ne saranno, infatti. Poiché quel che poco più tardi si sentirà esplodere sarà un tiro di fucileria denso e concentrato, proveniente da una parte sola.

Quando la preghiera islamica s'inizia, nella moschea ci sono quasi diecimila persone e intorno il deserto. Un giro a piedi tra i vicoli di Gerusalemme dà le stesse sensazioni di una passeggiata invernale ai margini dell'infinita tristezza di un lago.

Non un negozio, non un portone aperti: in giro solo file e file di poliziotti, che verso il termine della Via Dolorosa si raggruppano in reparto più nutrito. Saranno almeno 150: «Sono lì a proteggere l'ingresso del cunicolo» ci spiegano: quella galleria sotterranea che attraversa i luoghi santi islamici, ne perfora impudente le viscere e la dignità. «Oggi è chiuso, ma solo perché è venerdì», è la spiegazione ufficiale. Nonostante le pressioni del mondo, Israele rifiuta ancora di chiudere il budello che sta scatenando la nuova «Intifada». In questo incrocio di sotterranee tortuosità c'è l'essenza stessa di questi luoghi, tutto il tormento cui per secoli religioni diverse hanno cercato di convivere sfiorandosi, aggirandosi l'un l'altra, ogni volta cercando di rimandare il momento dello scontro.

Oggi, lo scontro è nell'aria, incombe. Dinanzi al Muro del Pianto il piazzale è deserto: la polizia ha fatto allontanare per tempo i pochi ebrei che nonostante il momento, avevano tentato di recarvisi a pregare. Quando la prima salva di colpi esplode, dunque, in basso la città appare assolutamente silenziosa. E' anche per questo che quella scarica ha l'effetto di un'esplosione.

Tiri a ripetizione, raffiche, mentre dall'alto comincia a spandersi un incrocio di urla e maledizioni che prende il tono di un ruggito.

Quattro, cinque minuti, poi la sparatoria cessa. Ma solo per pochi istanti. Ancora quel ruggito della folla, ancora uno scoppiettio che sembrerebbe di petardi se non riprendesse subito il ritmo di un tiro coordinato. Che cos'è successo? «Gli arabi hanno tirato sassi, abbiamo dovuto difenderci», ansima un giovane tenente prima di correre su, alla testa del suo reparto, lungo il viottolo della Porta Marocchina.

Sassi? Ma perché? Nella moschea di Al-Aqsa il sermone del «muftì» non aveva fatto nulla per calmare gli animi. «E' dovere religioso di ogni musulmano - aveva detto Mohammed Hussein - la difesa di Gerusalemme, della sua più grande moschea. Questo tunnel è un crimine contro Allah e contro Al-Aqsa. I martiri morti per Gerusalemme parlano alle vostre coscienze, e vi dicono di combattere per la città fino al momento della libertà e della completa sicurezza...». I primi fedeli usciti con gli animi ancora infiammati da questo sermone, hanno trovato i soldati di Israele che li attendevano schierati. Gli uni, pronti ad aggredire coi sassi, gli altri a rispondere facendo fuoco.

Pochi minuti dopo, ecco uscire di corsa dalla Porta dei Leoni soldati che trascinano via quattro compagni feriti. Non si notano segni evidenti.

Pochi minuti ancora, e su di una barella esce un giovanissimo palestinese. Il viso è devastato da un proiettile che ha colpito in pieno la fronte. Il corpo ballonzola senza vita seguendo la corsa dei barellieri. Pochi attimi ancora, ed ecco il corpo di un secondo ragazzo arabo: il proiettile questa volta ha raggiunto la nuca, con identici, devastanti effetti.

E via via che la Spianata si svuota, sono sempre di più i musulmani che si trascinano via mentre il sangue sgorga dalle teste, dalle spalle, dal collo. E' chiaro che la polizia israeliana ha sparato ad altezza d'uomo. C'è gente che urla, gente che si dispera. L'urlo delle donne copre appena le maledizioni che s'incrociano, le minacce dei poliziotti esasperati e le imprecazioni degli arabi contro Netanyahu. «Maiale, guarda cosa ci hai fatto», «hai fatto ammazzare dei ragazzi», «vendichiamoci, vendichiamoci».

Le ambulanze aspettano poco più in là, subito fuori dalla Porta di Damasco. Molto presto, si trasformeranno in corteo.

«Abbiamo usato proiettili di gomma»: da questo momento in poi, dall'ultimo agente fino al primo ministro Netanyahu e ai capi dei vari servizi di sicurezza, tutti a ripetere questa giustificazione.

Come se una pallottola di gomma (ma con anima metallica) non fosse in grado di uccidere se sparata da vicino e soprattutto al bersaglio giusto.

«Stavo pregando, ero ancora all'ultimo inchino quando dall'esterno della moschea ho sentito sparare», racconta un uomo che scosta con una mano la «kefiah» macchiata di sangue. «Hanno sparato anche all'interno dei luoghi sacri...». Può darsi che qualche pallottola sia finita anche all'interno della moschea. Si sono visti feriti portati fuori direttamente dal Tempio, anche se forse altri li avevano ricondotti lì per le prime cure. «Non c'è stata provocazione - giura un altro - la polizia ha sparato senza ragione».

Solo scampoli di una guerra delle versioni che continuano a incrociarsi con la guerra di fatto. Anche il processo di pace sta entrando in un tunnel.

Giuseppe Zaccaria

NAZIONI UNITE

Il Consiglio Onu: violenza prevedibile

NEW YORK. Israele si è trovato isolato nella seduta straordinaria del Consiglio di sicurezza dell'Onu. «La violenza era prevedibile perché focolai di malcontento serpreggiavano tra i palestinesi, malgrado alcuni progressi importanti», ha detto il ministro degli Esteri britannico, Malcolm Rifkind. E il collega francese, Hervè de Charette, ha ricordato che Parigi «aveva ripetutamente avvertito Israele della crescente frustrazione nei territori palestinesi e a Gerusalemme». L'egiziano Amr Mussa ha parlato di «una politica di aggressione, pressione, blocco, chiusura dei territori, arresti, mancato rispetto degli impegni, che hanno portato al sangue e alle vittime» di ieri. Duro verso Israele anche il ministro degli Esteri russo Evgenj Primakov, secondo il quale gli scontri sono «il diretto risultato» di quattro mesi di governo Netanyahu che «hanno virtualmente fermato il processo di pace».

[Agi-Ap]

«Gli agenti hanno colpito i giovani che si erano rifugiati dentro Al-Aqsa»

La moschea di Al-Aqsa (foto) è stata la base di partenza della folla di fedeli che ha cercato di attaccare il tunnel

STORIA

PALCOSCENICO DELLA TRAGEDIA

Il Monte della contesa

Sacro ad Abramo e Maometto

Un poliziotto palestinese a Ramallah punta il suo «AK-47»

GERUSALEMME. Il Monte del Tempio, dove oggi si sta consumando l'ennesimo episodio della tragedia mediorientale, è uno dei luoghi più carichi di simboli storici e religiosi di Gerusalemme e non a caso il 30 agosto Yasser Arafat vi aveva convocato un «sit in» di preghiera, parzialmente riuscito a causa del blocco dei palestinesi provenienti dalla Cisgiordania, per ribadire l'importanza della questione di Gerusalemme.

Secondo la tradizione è qui che la mano di Dio impedì ad Abramo di sacrificare il figlio Isacco ed è su questo monte che gli ebrei costruirono i templi di re Salomone e re Erode, poi distrutti dai romani nel 70 d.C.

Ma il luogo dove sorgeva il tempio la cui distruzione segna l'inizio della millenaria diaspora ebraica diventò successivamente uno dei luoghi più sacri dell'Islam, che annovera Abramo fra i suoi padri.

Nel settimo secolo, per ricordare l'ascesa al cielo di Maometto da questo stesso monte, fu qui costruita la moschea delle Rocce, la cui cupola dorata fa il paio con la vicina cupola argentata della moschea di Al Aqsa. Da allora Gerusalemme è la terza città più santa dell'Islam, dopo La Mecca e Medina.

Dal punto di vista politico, il Monte del Tempio rimase sotto il controllo della Giordania dopo la creazione dello Stato di Israele nel 1948. E fu proprio qui che nel 1951 un estremista islamico uccise il re di Giordania Abdallah, in un attentato cui sfuggì miracolosamente il figlio e successore re Hussein. Poi, nel 1967, Israele conquistò l'intera città vecchia acquisendo il controllo del Monte. Quando il presidente egiziano Anwar el Sadat giunse in Israele nella sua storica visita del 1977, si recò qui a pregare. Nel 1990 il luogo sacro si tinse di sangue, quando la polizia israeliana sparò su manifestanti palestinesi uccidendone una ventina.

Attualmente il Monte del Tempio è amministrato dall'organizzazione musulmana «Waqf», controllata dalla Giordania. Israele ne controlla le otto entrate, limitando gli ingressi dei palestinesi, ma anche degli estremisti ebrei. Più volte sono stati infatti sventati complotti per far saltare in aria le due moschee.

[AdnKronos]

Il governo impedisce il congresso dell'opposizione, arrestati 120 dissidenti

Bavaglio alla pasionaria birmana

La polizia assedia la casa di Aung San Suu Kyi

RANGOON. La giunta militare birmana ha impedito ieri lo svolgimento del congresso della Lega nazionale per la democrazia (Nld), il principale partito di opposizione, bloccando con centinaia di poliziotti l'accesso alla villa del premio Nobel per la Pace Aung San Suu Kyi, e arrestando centoventi esponenti del partito.

Tutti i tentativi di mettersi in contatto telefonico con Suu Kyi, che della Lega è fondatrice e presidente, sono risultati vani, ma fonti governative hanno assicurato che non è stata formalmente arrestata. La giunta birmana, uno dei regimi più repressivi del mondo, ha tenuto Suu Kyi agli arresti domiciliari per sei anni, finalmente liberandola a luglio dello scorso anno.

I posti di blocco eretti sulla University Avenue, l'unica via di accesso alla villa di Suu Kyi - dove il congresso dell'Nld avrebbe dovuto svolgersi per festeggiare l'ottavo anniversario dalla sua fondazione - impedivano ieri sera il passaggio di veicoli e pedoni.

Fino a domenica, hanno comunicato le autorità, nessuno potrà avvicinarsi alla villa del premio Nobel, anche se - è stato precisato - i suoi spostamenti non saranno impediti. «E' libera di andare e venire - ha detto un ufficiale di polizia - ma il congresso non potrà svolgersi perché non sono state chieste le necessarie autorizzazioni».

Numerosi manifestanti sono rimasti radunati davanti alle transenne, vigilate da poliziotti che ostentavano armi semi-automatiche. In precedenza era stato consentito il passaggio solo a pochi dirigenti della Nld. A un certo punto Aung San Suu Kyi e due assistenti, Tin Oo e Kyi Maung, sono stati visti uscire per parlare brevemente con gli ufficiali di polizia; poi sono rincasati. Questo sembra confermare che, almeno fino a ieri sera, non erano stati adottati provvedimenti contro la donna. Suu Kyi è figlia di Aung San, che guidò la lotta per l'indipendenza della Birmania da Londra.

Immediata la reazione di Washington alla mossa delle autorità birmane. Glyn Davies, portavoce del Dipartimento di Stato, ha dichiarato: «Valuteremo con estrema serietà qualsiasi tentativo di reimprigionare Aung San Suu Kyi o di impedirle quella che noi consideriamo la sua legittima attività politica». Poi ha ricordato che la Casa Bianca è pronta a promulgare una legge, già approvata dal Congresso, che in caso di un nuovo arresto vieterebbe gli investimenti Usa in Birmania.

Due giorni fa il quotidiano «New Light of Myanmar», organo del regime, aveva preannunciato un'incriminazione della dissidente per aver mantenuto rapporti con gruppi dell'opposizione in esilio. Il giornale aveva inoltre avvertito: «Ogni volta che si allestiscono certi avventati raduni politici c'è gente che soffre. Siamo preoccupati per coloro che si metteranno nei guai in questa occasione».

La repressione avviata ieri è analoga a quella dello scorso maggio, quando la giunta arrestò oltre 250 deputati dell'Nld per impedire loro di recarsi nella casa del premio Nobel, sede di un primo congresso (poi svoltosi ugualmente seppure a ranghi ridotti).

La Lega è stata fondata da Suu Kyi - rientrata in Birmania dopo un lungo soggiorno in Gran Bretagna, dove è sposata con l'accademico Michael Aris - nel 1988, dopo la feroce repressione dei generali di Rangoon contro i moti per la democrazia, soppressi con migliaia di vittime.

La giunta, il cui nome ufficiale è «Consiglio di stato per il ripristino della legge e dell'ordine», era salita al potere da poco, dopo il ritiro dalla politica attiva del generale Ne Win, che con la sua «Via birmana al socialismo» aveva condotto il paese allo sfascio.

I successori di Ne Win hanno introdotto riforme economiche ma nessuna liberalizzazione politica. Alle elezioni del 1990 la Lega di Suu Kyi ha conquistato la grande maggioranza dei seggi parlamentari, ma la giunta ha annullato i risultati. (Ansa)

La birmana Aung San Suu Kyi, premio Nobel per la Pace

VOTO ANTICIPATO

Bangkok senza governo

BANGKOK. Il primo ministro thailandese Banharn Silpa-archa ha deciso di sciogliere il Parlamento e indire elezioni anticipate. La consultazione si svolgerà il 17 novembre. La settimana scorsa Banharn era stato costretto ad annunciare le sue dimissioni da due partiti della coalizione governativa, che avevano minacciato di astenersi su una mozione di sfiducia dell'opposizione se il premier non si fosse fatto da parte. Al potere dal luglio dell'anno scorso, Banharn è accusato dall'opposizione di inefficienza, corruzione e di aver causato un forte rallentamento dell'economia thailandese. La notizia dello scioglimento del Parlamento è stata confermata dal vice-primo ministro Samak Sundaravej. Banharn ha optato per la strada delle elezioni anticipate dopo che i sei partiti della coalizione governativa non sono riusciti a trovare un accordo sulla successione del premier uscente. (Ansa)

LETTERA DALL'AMERICA

La sinistra chic che crede alle favole

NEW YORK

TORNATO dal Messico e dalle sue ambigue rivoluzioni trovo nella buca delle lettere una mitragliata di insulti faxati dall'Italia in seguito al mio reportage sugli zapatisti del Chiapas. Sapevo a che rischio mi esponevo scrivendo quel che ho visto, ma ho provato egualmente il senso di nausea che si prova di fronte alle aggressioni personali, il livello-zero dell'omicidio ideologico, una specialità dell'arci-italiano che è codardo sì, ma forcaiolo. Un'esperienza per me già vissuta in America Latina perché proprio contro quella parte del mondo si coalizza (come scrivono Mario e Alvaro Vargas Llosa, padre e figlio, in un recente straziante saggio) il meglio dell'idiozia mondiale: il trionfo del luogo comune in costume, il carnevale barocco della ragione.

Mi capitò in Salvador quando in Europa eravamo tutti sicuri (così leggevamo) che una guerriglia di bravi democratici si opponesse in armi al sanguinario dittatore Napoleon Duarte. La realtà però, controllata sul luogo, era alquanto diversa: il disgraziato Duarte non era un dittatore ma un figlio, per quanto spurio, delle urne elettorali. E i guerriglieri non erano esattamente dei bravi democratici in armi.

Ma alla fine, anche per colpa delle menzogne con cui verità e realtà furono accecate e annichilite in Europa, vinsero in Salvador le carogne della destra sanguinaria del colonnello D'Aubuisson e degli assassini del vescovo Romero, trucidato nella sua cattedrale. Trovai anche allora la cassetta della posta intasata dagli insulti per lettera.

L'accusa, allora come oggi, non aveva e non ha niente a che fare con la storia, la geografia, la politica e il giornalismo. E' una questione di lesa maestà: la maestà capricciosa, puerile, emotiva e pigra del sinistrese incapace di produrre politica, ma che sopravvive, indossando i suoi caratteristici costumi, attraverso le fiabe. Guai a chi osi introdurre disordine e dubbi nella mitologia: guerriglieri e dittatori, buoni e cattivi, sfruttati e sfruttatori, indiani e cow boys devono restare intatti ai loro posti e ruoli, come i pastori del presepe. E guai a chi osi sfiorare, come involontariamente mi è capitato di fare, la madre di tutte le fiabe ideologiche: quella di Peter Pan in cui vivono gli archetipi del dolce ribellismo borghese, ripetitivi come carillon. Là sono conservati i bambini che non vogliono crescere, gli indiani buoni di Giglio Tigrato, con Hook e i suoi allegri pirati. Ma più che i personaggi quella fiaba garantisce la realtà dell'irrealtà, il sinistro luogo noto come Isola Che Non C'è. Non si tratta dell'isola Utopia per un mondo migliore, ma di un prefabbricato cinematografico, una finzione per turisti: in quel luogo la sinistra europea trova, quando chiude gli occhi per il bacio della buonanotte, creature meravigliose visitabili grazie alle polverine dorate di Internet, la Trilly Campanellino dei computer. Per volare in quel luogo irreale non devi fare proprio nulla: devi soltanto credere. Se ti viene un dubbio mentre sei in volo, cadi e muori. Ma se resisti e credi, già puoi immaginare i tuoi bimbi, e i bimbi dei loro bimbi, tutti con il basco del Che, fare altrettanto. Che nostalgia della nostalgia, quale dolce tradizione, che comodo sopore.

Così stando le cose sento il dovere di attirarmi nuovi fax e ribadire quel che ho visto in Messico: una guerriglia zapatista (multimediale e innocua come il nonno dei Gialappa's) che invece di combattere il governo corrotto e sfruttatore di indiani, lo accredita ricevendone in cambio l'accredito. Governo e guerriglia non fanno proprio nulla di concreto per i poveri, gli sfruttati e gli indiani, ma promuovono convegni per le intellighenzie d'Europa, attraverso i quali riescono a diffondere il verdetto sciocco, falso e fondamentalista, secondo cui la colpa dei secolari delitti commessi su quelle terre da satrapi e caudillos, cacicchi e governatori, va addebitata al neoliberismo occidentale e mercantile, cioè alla civiltà che ha prodotto (fra lacrime sangue errori ed orrori) quanto di meglio abbia saputo finora costruire il genere umano. Internet e Peter Pan compresi. Quanto ai messicani indiani, fanno, poveretti, quel che hanno fatto sempre: le comparse nei colossal prodotti per far sognare i giovani patrizi d'oltreoceano.

Paolo Guzzanti

EX JUGOSLAVIA

Ma per l'uomo del Sermig «dovrà essere aperto a tutti, se qualcuno vorrà portarvi i rancori della guerra faremo fagotto»

Replica a Sarajevo l'«Arsenale della pace» di Olivero

Il fondatore: un grande progetto per aiutare i bambini vittime della guerra

TORINO. Legge con emozione un passo di una lettera di Norberto Bobbio che gli scrive: «Tu non ti limiti alla solita deprecazione. Tu non dici una cosa, per poi restare con le mani in mano. Tu la dici e la fai». Per Ernesto Olivero, fondatore, anima e cuore del gruppo internazionale di solidarietà Sermig, è il momento di dire e di fare una nuova «cosa», lanciandosi nella sua avventura forse più ambiziosa: replicare a Sarajevo una struttura identica all'«Arsenale della pace» da lui fondato a Torino tanti anni fa. Accompagnato dal presidente della commissione Esteri del Senato Migone, comunicherà oggi ufficialmente il via al sindaco Castellani. «Abbiamo l'invito delle autorità bosniache - racconta Olivero - e Dini mi ha telefonato dal Palazzo di Vetro di New York per assicurarmi l'appoggio di Roma. Ma i contributi pubblici sono meno dell'1% del nostro bilancio. Per andare avanti contiamo come sempre sulla generosità degli italiani».

Allora è fatta? L'Arsenale raddoppia a Sarajevo?

Non è così semplice, tanto che l'uomo del Sermig mette un po' le mani avanti: «Partiamo pieni di entusiasmo, e siamo assolutamente convinti di farcela. Ma non cercheremo di rifare l'Arsenale a tutti i costi: se vedremo che non ci verrà permesso di lavorare come siamo abituati e come vogliamo, non se ne farà niente».

Olivero, che cosa puntate a realizzare nella nuova struttura?

«La Bosnia esce dalla guerra e soprattutto i bambini sono destinati a subirne le conseguenze a lungo, anche dopo che è finita. Perciò punteremo in primo luogo ad aiutare loro. Aiutarli materialmente: sfamandoli, vestendoli, ospitandoli se non hanno casa. Ma anche dando loro la possibilità, ad esempio, di giocare e di vivere la vita normale dei piccoli».

A Sarajevo è l'anno zero. All'atto pratico, che cosa farete una volta arrivati sul posto?

«Abbiamo a disposizione un vasto edificio, che però al momento è in rovina. Perciò la prima cosa da fare sarà rimetterlo a posto. Anche a Torino, tanti anni fa, cominciammo così. Prevedo che lavoreranno a quest'opera centinaia di giovani, forse migliaia, che verranno dalla Bosnia, dall'Italia, e da altri Paesi d'Europa. Possiamo contare su un vasto entusiasmo. Poi partiranno le iniziative di solidarietà vere e proprie».

Il fondatore del «Sermig» Olivero

Ma quello di Sarajevo sarà lo stesso Arsenale di Torino senza Ernesto Olivero? Senza la sua direzione e la sua riserva di entusiasmo e di ispirazione?

(Ride) «Negli anni mi sono sempre più reso conto che l'Arsenale della pace, anche se è stato fondato da Olivero, non è di Olivero. Io ho fatto una scelta di vita: la mia missione è far crescere i giovani. E anche a Sarajevo le cose andranno così: i giovani educati alla solidarietà andranno avanti da soli».

Quanti italiani resteranno sul posto una volta finita la fase di costruzione?

«Al massimo una ventina, e gli altri tutta gente del posto. Non siamo interessati ad andare nei Paesi poveri e "fare gli occidentali": vogliamo coinvolgere la gente».

Prevede delle difficoltà particolari operando in una città come Sarajevo dove le varie etnie si sono scannate per anni?

«L'Arsenale va inteso come un luogo in cui l'uomo incontra la pace. Perciò è una condizione necessaria che tutti gli uomini di qualunque religione: cristiani, musulmani, ebrei, abbiano la possibilità di entrare, pregare e svolgere le loro attività di solidarietà senza preclusioni. In trent'anni abbiamo compiuto 150 missioni in decine di Paesi e in nessun caso abbiamo accettato di aiutare una sola fazione: abbiamo aiutato il Vietnam del Nord ma anche il Vietnam del Sud, i curdi perseguitati da Saddam ma anche gli irakeni affamati dall'embargo internazionale e così via. Se questo in Bosnia venisse impedito, se la gente che vogliamo aiutare venisse divisa fra buoni e cattivi in nome dei rancori lasciati dalla guerra, faremmo fagotto: l'Arsenale della pace non potrebbe funzionare così. Ma sono fiducioso: la mia esperienza mi dice che la convivenza fra etnie è possibile con la buona volontà».

Luigi Grassia

E' mancata
Gisella Sarti ved. Pastore
L'annunciano la figlia **Graziella e Sergio.** Un particolare ringraziamento al prof. Lincoln Briccarello per la affettuosa cura. Rosario domenica 29 settembre ore 17 Santuario S. Rita. Funerali lunedì 30 settembre ore 11,45 Santuario S. Rita.
— **Torino,** 24 settembre 1996.

La **M. Marsiaj & C. Srl,** partecipa sentitamente al grave lutto che ha colpito la dottoressa Graziella Pastore per la perdita della cara mamma
Gisella Sarti
— **Torino,** 25 settembre 1996.

I colleghi:
Patrizia Carlin
Claudia Gallo
Gianluca Reghini
Agata Salvatore
Franco Simonis
Novella Stocchi
si uniscono profondamente commossi al grande dolore di Graziella.

Piero e Maria Pia Marsiaj con **Giuliana e Edoardo, Michele e Antonella** sono particolarmente vicini alla d.ssa Graziella Pastore nell'addio alla cara **MAMMA.**

Dolores Marsiaj con **Giorgio e Cornelia, Micaela e Donatella** sono affettuosamente vicini alla d.ssa Graziella Pastore in questo doloroso momento.

Romana Musso si stringe affettuosamente alla d.ssa Graziella Pastore nel ricordo della cara **MAMMA.**

La **Consind Srl** partecipa al dolore della d.ssa Graziella Pastore per la perdita della **MAMMA.**

La **International Trading Srl** prende parte al dolore della d.ssa Graziella Pastore in questo triste momento.

La **M.G.M. San** si associa commossa al dolore della d.ssa Graziella Pastore.

Gli **Amici** della **Tre Sabelt** sono vicini a Graziella con l'affetto di sempre e partecipano al suo dolore per la perdita della cara **MAMMA.**

Le famiglie **Bertone, Briccarello, Coccolo, Delgiudice, Mossuto, Rampone, Rosazza** partecipano al dolore di Graziella.

E' mancato
Ercole Lavagno
anni 74
Addolorati lo annunciano: la moglie **Giuseppina Monti,** il figlio **Gianfranco** con **Graziella, Marco e Andrea,** fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Benedizione sabato 28 ore 13 ospedale MaurizIano, funerali ore 15 parrocchia di Cantavenna (AL).
— **Torino,** 27 settembre 1996.

E' mancata
Maria Busso nata Saccato
anni 82
Lo annunciano i figli **Antonio, Franco** e famiglie. Funerali oggi ore 16 a Bra parrocchia San Giovanni Battista.
— **Torino,** 28 settembre 1996.

E' mancata
Anna Maria Perro ved. Pissardo
anni 93
Lo annunciano parenti tutti. Un ringraziamento sincero alle infermiere **Rosa, Aurelia** e Cristina per l'amorevole assistenza. Funerali oggi ore 10,30 in Villaraggia partendo da Torino alle ore 9,15.
— **Torino,** 28 settembre 1996.

Cristianamente è mancata
Ombra Panacea ved. Masoero
anni 83
Addolorati lo annunciano: figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 8,15 parrocchia Sacra Famiglia (viale Mughetti 18). La salma verrà tumulata in Calliano (AT). E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 26 settembre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Onorina Fiamminio ved. De Sanctis
Addolorati lo annunciano la figlia **Connì, Franco e Michela.** Funerali sabato 28 corr. ore 11,45 chiesa Gesù Buon Pastore via M. Semo.
— **Torino,** 26 settembre 1996.

Vi siamo vicini e piangiamo con voi la perdita della cara signora **NORI. Teresa** e **Paolo del Gaudio.**

Roberta, Luca, Jannis, Edoardo, Paolo, Matilde sono vicini a Michele.

E' improvvisamente mancata
Emilia Eddone ved. Audero
Con immenso dolore ne dà il triste annuncio il figlio **Aldo.**
— **Torino,** 26 settembre 1996.

Beatrice con **Paola** ed **Igino** sono vicini ad Aldo.

E' mancata
Maria Caligaris ved. Ruffilli
A funerali avvenuti ne dà l'annuncio il figlio **Roberto** con **Rosalba.** Un ringraziamento particolare ai signori Lembo e Personale tutto del Pensionato Nelli.
— **Torino,** 26 settembre 1996.

La sorella **Emilia** con **Piero Marlantonia e Camilla** profondamente addolorati piangono la scomparsa della carissima **LULLI.**

Sandro Pugliese partecipa al dolore di Emilia e famiglia.

Il **Collegio** dei **Periti Agrari** della **Provincia di Torino e Valle d'Aosta** si unisce al dolore del vice presidente per. agr. Daniela Bazzano per la scomparsa del papà
Secondo Bazzano
— **Torino,** 26 settembre 1996.

E' ritornata alla Casa del Padre l'anima buona di
Giuseppina Lobetti Bodoni in Gandolfi
Ne danno il triste annuncio: il marito **Riccardo;** i figli: **Paola, Carla** e **Alberto** con le loro famiglie; il fratello **Camillo;** il cognato **Umberto;** nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 29 corr. alle ore 9 nella Chiesa Parrocchiale del S. Cuore in Mondovì Altipiano. S. Rosario Parrocchia Sacro Cuore sabato ore 20,30.
— **Mondovì,** 27 settembre 1996.

Federico e Luisa Lobetti Bodoni, Roberto ed Elena Lobetti Bodoni piangono commossi la loro **zia PINA,** in un ricordo incancellabile.

E' mancato
dott. Angelo Rocca
Ufficiale
Lo annunciano la moglie **Domenica,** i figli **Marco e Daniela** con **Giorgia** e parenti tutti. Funerali in Villafranca Piemonte sabato 28 c.m. ore 16. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Villafranca P.te,** 27 settembre 1996.

Adriana Camisassi, Antonella, Marco e famiglia sono vicini con affetto a Domenica, Marco e Daniela.

Il **Rotary Club di Ivrea** si unisce con affettuosa partecipazione al dolore della famiglia per la scomparsa del socio
dott. Giuseppe Ghiotti
ricordandone le spiccate doti di vivace esuberanza al Club.
— **Ivrea,** 27 settembre 1996.

Condomini, Inquilini, Amministrazione e **Custode** dello **stabile** di **via Accademia Albertina n. 3 bis, Torino,** partecipano al dolore della famiglia Ghiotti, per la perdita del
dr. Giuseppe Ghiotti
— **Torino,** 27 settembre 1996.

Aurora e **Luigi Bergadano** con **Alessandro** sono affettuosamente vicini a Licia, Bernard e a tutta la famiglia nel ricordo del
dott. Beppe Ghiotti
— **Torino,** 27 settembre 1996.

Le **Dame Lasalliane** del **Collegio S. Giuseppe** partecipano sentitamente al dolore di Franca e della famiglia Ghiotti.

Adriana e Marcello, Anna e Gigi, Paola e **Pao** con tutto il loro affetto sono vicini ad Adriana.

Partecipano **Ada, Amalia, Nietta, Nora** e **Michele.**

Rosanna Masi e figli commossi ricordano il caro
Beppe Ghiotti
— **Rivoli,** 27 settembre 1996.

Dipendenti e **Collaboratori Società Italia,** partecipano al dolore della famiglia Ghiotti.

Giorgio Tasca partecipa al dolore del dott. Luca Ghiotti e famiglia per la scomparsa del **PADRE.**

Direzione e **Dipendenti** della **Sipal Srl** partecipano al dolore del dott. Luca Ghiotti per la scomparsa del **PADRE.**

Lelia Borgarello e famiglia partecipano al dolore di Elisa e dei suoi familiari.

Gli **Amici** di **Santa Elisabetta** sono vicini alla famiglia Ghiotti per la scomparsa del caro **ENRICO.**

Franco e **Halmi** partecipano commossi al dolore di Licia e famiglia.

E' mancato
Giuseppe Gazzera
di anni 77
Lo annunciano la moglie **Teresa,** la figlia **Claudia,** il genero **Pierlivio** e parenti tutti. I funerali nella Parrocchia di Macello, sabato 28 corr. alle ore 15. Un particolare ringraziamento al dott. Bonino, al dott. Ribet e a tutto il personale del Reparto Medicina Generale dell'Ospedale Civile di Pinerolo.
— **Macello,** 26 settembre 1996.

La cognata **Rosa** partecipa al dolore per la scomparsa di
Giuseppe Gazzera
— **Macello,** 28 settembre 1996.

Franca, Fabrizio e **Maurizio Nevola** addoloratissimi partecipano al lutto di Mariuccia e dei figli per la scomparsa del fraterno amico
dott. Angelo Valsania
— **Roma,** 27 settembre 1996.

Pierangelo e **Pia Bonini** con **Chiara** e **Fulvio** sono affettuosamente vicini a Mariuccia, Paola e Giancarlo nel ricordo di
Angelo Valsania
— **Milano,** 28 settembre 1996.

ERRATA CORRIGE
Nella necrologia di
Giovanni Viglino
leggasi:
Giovanni Miglino
— **Torino,** 27 settembre 1996.

RINGRAZIAMENTI

Mamma, papà, **Paola, Monica** e **Roberta** ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa di
Enrico Maccario
— **Moncalieri,** 28 settembre 1996.

ANNIVERSARI

1938 28 SETTEMBRE 1996
Luisa Chemi-Magliano
Sei sempre con noi.

1898 1996
Tullio Negri
Ti ricordano sempre mamma, papà, **Sara.**

1894 1988
Dino Muzio
Ogni giorno con noi. **Fernanda** e **Anna.**

1935 1988
Augusto Bosco
Il figlio **Enrico.**

1900 1995
Alberto Vigna
Sempre ricordato dalla moglie e dai parenti.

1892 1996
Sergio Muzzone
Il nostro ricordo ti fa vivere sempre. **Bruna, Roberta, Raffaella.**

1905 1996
Laura Gubertini Bergonzo
Sempre nel ricordo di **Roberto** e dei tuoi cari.

1978 1988
Romolo Pioppo
Sempre nel nostro cuore.

1892 1996
Elio Sbodio
Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori. **Cornelia** e **Giorgio.**

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

«L'ex presidente ha tradito l'Islam: è stato punito». Proibito alle donne lavorare in ufficio

Najib impiccato dagli «studenti di Dio»

Kabul, un linciaggio il primo atto del nuovo governo

KABUL. Dopo una battaglia che ha provocato centinaia di morti, le milizie islamiche dei Taleban hanno conquistato la notte scorsa la capitale afghana Kabul, costringendo alla fuga il presidente Burhanuddin Rabbani. Il primo atto del nuovo governo di Kabul - che in un comunicato ha affermato che intende instaurare nel Paese un «sistema islamico integrale e puro» - è stato di impiccare Najibullah, l'ultimo presidente comunista rifugiato da quattro anni in un ufficio delle Nazioni Unite.

Decine di migliaia di persone, si accalcavano frenetiche ieri mattina nella grande piazza Ariana al centro di Kabul, dove da ore pendevano da due lampioni i cadaveri sfigurati dell'ex presidente comunista Najibullah e della sua guardia del corpo. Il macabro spettacolo è a pochi passi dai portoni del ministero della Difesa e del palazzo presidenziale. Il corpo di Najibullah è coperto di sangue: secondo alcune informazioni, sarebbe stato legato a una jeep e trascinato fino al luogo dello scempio. Alla sua guardia del corpo, è stata riempita la bocca di banconote. Secondo un'altra versione, è essere impiccato accanto a Najib sarebbe stato il fratello Shahpur Ahmedzi.

Nella piazza gremita, i combattenti Taleban devono a volte fare cordone e respingere rudemente i curiosi che spingono eccitati per sbirciare da vicino i cadaveri quasi irriconoscibili. Le vie che conducono alla piazza sono intasate da altre migliaia di persone che accorrono a vedere. Nella capitale non si era mai visto uno spostamento di folle simile, neppure quando interi quartieri erano stati evacuati nel corso degli ultimi anni per l'infuriare di combattimenti fra le milizie rivali.

Il capo del nuovo governo Mohammad Rabbani (omonimo del presidente in fuga) ha affermato nel corso della sua prima conferenza stampa che l'ex presidente afghano è stato ucciso perché aveva tradito i principi dell'Islam. «Najib era un assassino. Ha tradito l'Islam e noi l'abbiamo punito».

Secondo l'ambasciatore a New Delhi del governo deposto, Massud Kahlili, Burhauddin Rabbani e i suoi alleati, il comandante Ahmad Shah Massud e il leader integralista musulmano Gulbuddin Hekmatyar, si sono rifugiati nella base di Bagram, poche decine di chilometri a Nord della capitale, da dove stanno studiando la strategia per attaccare i Taleban». Altre fonti avevano detto durante la notte scorsa che anche la base di Bagram era stata conquistata dai Taleban.

I rappresentanti del governo di Burhauddin Rabbani affermano che la ritirata da Kabul è stata «tattica», ispirata dalla volontà di non provocare nella capitale un «bagno di sangue».

Dopo circa 24 ore di battaglia i Taleban sono entrati a Kabul di notte, senza incontrare resistenza. Le truppe fedeli a Burhauddin Rabbani hanno combattuto fino a notte inoltrata poi, improvvisamente, hanno iniziato la ritirata verso Nord-Est. Poche ore dopo il leader supremo del movimento Mohammed Omar ha nominato un «consiglio provvisorio» di sei mullah (religiosi musulmani) che ha assunto il governo della capitale.

L'avanzata dei Taleban su Kabul è stata improvvisa, rapida e apparentemente irresistibile. Nelle ultime due settimane, dalle loro basi nel Sud del Paese, i miliziani sono partiti all'offensiva conquistando via via le province di Ningarhar, Laghman e Kunar. Poi, il vittorioso attacco a Kabul.

In mano agli oppositori dei Taleban rimangono le province settentrionali del Paese, controllate in parte dal comandante Massud, in parte dal signore della guerra uzbeko Rashid Dostum, rimasto finora neutrale.

I Taleban, ex-studenti delle scuole coraniche sorte in Pakistan negli anni in cui l'Afghanistan era occupato dai sovietici, sono comparsi come forza organizzata due anni fa e sono accusati dagli avversari di essere manovrati dal Pakistan.

I Taleban, tra le prime decisioni al governo, hanno proibito alle donne di lavorare negli uffici. Lo ha reso noto radio Kabul citando un decreto dell'alto consiglio dei Taleban. La radio ha specificato che le donne devono astenersi dal recarsi al lavoro in ufficio e attendere successive istruzioni. E' anche stato raccomandato alle donne di coprirsi il volto col velo tradizionale quando si trovano fuori dalla loro abitazione.

Il Cremlino, ex «tutore» dell'Afghanistan, «è molto irritato» per gli ultimi sviluppi. Una nota del ministero degli Esteri accusa i Taleban di aver continuato l'offensiva militare «malgrado i ripetuti appelli dell'Onu e di molti Paesi, compresa la Russia, perché la varie fazioni afghane risolvessero le loro divergenze con un negoziato». [e. st]

PERSONAGGIO

IL PRIGIONIERO DEL PASSATO

L'ultimo satrapo sovietico

Cercò un'impossibile pace tra le etnie

CHE terribile morte. Preso da una folla impazzita di vendetta, linciato a pugni e calci, appeso come un capretto, Mohammed Najibullah esce all'improvviso dal nulla nel quale si era rifugiato, nel giusto il tempo per precipitare dentro il pozzo vuoto della storia. E' come se ieri avesse avuto una seconda vita; però, questa, della durata soltanto di pochi, drammatici, minuti: uno strappo violento nel silenzio dei lunghi giorni che avevano seguito la fuga dell'Armata Rossa, poi questo spettacolo orrendo che ripete il fotogramma di altre dittature impiccate dai trionfatori. E una pagina si chiude.

L'ultimo presidente «civile» dell'Afghanistan (la sua investitura comunque nasce in un regime militarizzato, dove lui faceva il Quisling di Mosca) diventa un altro frammento di passato che scompare, forse l'ultima ombra dell'illusione genetica che aveva spinto la vecchia Unione Sovietica a immaginarsi come una grande potenza scientifica. Oggi che l'Urss è morta, con Breznev, con il Muro caduto, con il Kgb trasformato in una banda poco affidabile e infiltrata dalla mafia moscovita, oggi che i simboli del vecchio potere comunista sono finiti nella polvere, o vengono venduti nei mercatini dell'usato, uno come Najib era soltanto un'eredità muta: il suo Afghanistan era diventato un'altra storia, e le lotte di fazione tra le antiche componenti della Resistenza avevano cancellato perfino il ricordo del suo ruolo politico. Era un sopravvissuto, nient'altro che un fantasma. Questa sua morte ricupera una dimenticanza della storia.

Gli «studenti di Dio» che oggi hanno preso il potere a Kabul (ma, per capire meglio le cose, questo è un organico esercito integralista, che niente ha a che vedere né con la scuola né con l'età adolescenziale) precipitano ora l'Afghanistan, e definitivamente, sul percorso cupo del fondamentalismo islamico. Un'altra macchia di tensione si va allargando pericolosamente, nella geografia pezzata che segnava l'espansione dell'oltranzismo musulmano dal Mediterraneo fino all'Asia: ed è proprio il consolidarsi di questo drammatico contagio a trasformare la natura della lotta di potere a Kabul, e a rendere evidente quanto ormai Najibullah fosse fuori dal corso della storia.

Lui aveva preso il potere nell'86, dopo essere stato per molti anni il capo della polizia politica. Che fosse un uomo di Mosca, come già Babrak Karmal, che nel '79 aveva chiamato i soldati russi in Afghanistan, non c'erano dubbi: l'unica incertezza, piuttosto, sembrava che stesse nel suo obbligo di scegliere tra il ruolo di Beria e quello di Andropov. Alla fine non scelse affatto: nel lungo inverno che preparava la sconfitta vietnamita dell'Armata Rossa, Najibullah tentò l'impossibile progetto di un'alleanza politica che desse spazio all'opposizione sociale, per ridurre la capacità di manovra dei muajahiddin; ma lo fece in un contesto che manteneva la rigidità delle strutture di potere, all'interno cioè di un regime comunista satellitare al potere sovietico.

Najibullah non lo sapeva, ma in questo suo ruolo finiva per essere l'ultimo protagonista di un gioco che era già fortemente cambiato: quel Great Game che l'impero zarista aveva praticato con l'impero britannico per tutto l'Ottocento, ma poi arrivato fino alle due guerre mondiali, per segnare una linea d'egemonia lungo le frontiere inquiete degli antichi principati d'Asia. Di questo «gioco» che muoveva uomini, cannoni, e spie (tutti abbiamo incontrato il vecchio Lama che camminava su quelle frontiere col piccolo Kim), l'Afghanistan era stato una delle pedine fondamentali: le sue montagne difficili, le sue mille tribù in lotta, le aspre divisioni delle sue etnie, lo avevano fatto terreno di contesa sulla strada dell'India per l'impero britannico, e sulla rotta dei mari caldi per l'impero russo (zarista, o sovietico, non fa differenza).

Negli anni di Babrak e Najib, andavo per le montagne dell'Afghanistan da clandestino, con i mujahiddin; e su quelle montagne incontravo soltanto i cannoni, i blindati, e le lunghe colonne degli «sciuravi», i soldati sovietici odiati da tutti. Da tutti, senza distinzione di etnie o di tribù. Ma quest'odio, lo vedevo, me lo raccontavano, si riversava poi interamente sul presidente che se ne stava a Kabul a tramare la pace: Najibullah era diventato per tutti uno «sciuravi» anche lui, il Bue, come lo chiamavano con disprezzo i mujahiddin. Non poteva avere speranze di scampare.

La guerra, che era nata come una lotta di liberazione etnica (mai nazionale) e però, paradossalmente, anche una lotta della tradizione tribale contro un processo di modernizzazione, aveva intanto trasformato il terreno di battaglia: poco alla volta, ma in maniera inarrestabile, la componente islamica era andata prendendo la prevalenza sulle altre forme di identità, e lo scontro di frontiere e di egemonie si è fatto jihad, guerra di religione. Nella quale, uno come Najib non c'entrava più in nulla.

Otto anni fa la fuga dell'Armata Rossa: nel 1992 Najib si è consegnato a una difficile prigionia volontaria nel compound dell'Onu, a Kabul. Ma, come a Teheran per l'ambasciata americana nel tempo di Carter, anche ieri a Kabul i soldati di Dio hanno ignorato le convenzioni internazionali. E hanno saldato quest'ultima dimenticanza della storia. Ora in Afghanistan la guerra s'intreccia con le grandi manovre del fondamentalismo musulmano, alla frontiera dell'Iran, a quella del Pakistan, a due passi dal petrolio del Golfo. E un cerchio si stringe pericolosamente.

Mimmo Càndito

L'odio per l'ex leader era l'unica passione che univa tutte le bande e le tribù

Era salito al potere dopo lunghi anni alla guida della polizia politica

Da quattro anni era rifugiato nella legazione Onu

Sopra, l'ex presidente afghano Mohammed Najibullah
A destra, un manipolo di Taleban esulta per la conquista di Kabul

Il più consigliato dagli insegnanti.

Atlante Geografico Metodico De Agostini: oggi ancora più ricco con 5 nuove grandi tavole illustrate. In più, il floppy disk per scoprire il mondo con il computer.

ATLANTE GEOGRAFICO METODICO 1996/1997
Volume rilegato, formato 24 x 34, pagine 330

ATLANTE GEOGRAFICO MODERNO 1996/1997
Volume rilegato, formato 24 x 34, pagine 224, lire 39 000

ATLANTE STORICO DE AGOSTINI
Volume rilegato, formato 25,5 x 34, pagine 152, lire 42 000

ATLANTE ELEMENTARE DE AGOSTINI
Volume rilegato, formato 22 x 29, pagine 64, lire 16 900

GLI ATLANTI CHE FANNO SCUOLA. DeAGOSTINI

TERRORISMO

Diciassette morti e 80 feriti nel centro di Bufarik

Algeria, in nome di Allah autobomba al mercato

ALGERI. Almeno 17 persone sono morte e una ottantina sono rimaste ferite per l'esplosione di un'autobomba vicino al mercato di Bufarik, una località a 20 chilometri da Algeri. L'autobomba era stata parcheggiata sulla strada principale di Boufarik: è esplosa alle 10 ora locale (le 11 in Italia), quando le bancarelle del mercato settimanale erano tutte aperte, i venditori in piena attività, e la folla degli acquirenti faceva ressa prima della preghiera del venerdì. La cittadina era già stata colpita in passato da attentati organizzati dagli integralisti islamici in lotta contro il governo di Algeri, ma quello di ieri mattina è stato l'attentato più sanguinoso. Tra le vittime accertate vi sono due ragazzini e una giovane di 20 anni.

L'anno scorso, in estate, Boufarik era stata al centro di una sanguinosa campagna di attentati. Il più grave, compiuto con un camion-bomba, aveva provocato 11 morti. Per difendersi, gli abitanti avevano creato una sorta di gruppo di autodifesa denominato «i patriotti», che affiancava esercito e polizia nella lotta ai terroristi integralisti.

Dopo l'attentato odierno, il governo algerino ha diffuso un comunicato nel quale ribadisce la sua «determinazione a combattere senza tregua i criminali» che hanno colpito «in questo giorno di pietà e fratellanza». Giovedì a Thenia (50 chilometri da Algeri) in un attentanto analogo era stata usata un'ambulanza: due persone erano morte, numerose altre erano rimaste ferite.

Secondo fonti ufficiali, nei mesi estivi i gruppi integralisti armati hanno ucciso una cinquantina di persone, mentre un centinaio sono stati i feriti. Colpiti, soprattutto bar, ristoranti e mercati di Algeri e del litorale. [Ansa-Afp]

USA

Corsa alla Casa Bianca

Ridotto a 10 punti il vantaggio di Clinton su Dole

NEW YORK. A quaranta giorni dal voto di novembre, comincia a erodersi il sostegno del presidente Clinton: secondo un sondaggio della «Cnn» e di «Usa Today» il Capo della Casa Bianca «stacca» il rivale Bob Dole di dieci lunghezze, contro i 21 punti che lo separavano dallo sfidante in un rilevamento fatto a metà del mese. Secondo il sondaggio, se si votasse oggi, Clinton raccoglierebbe il 49 per cento dei sì, contro il 39 per cento di Dole. Fanalino di coda Ross Perot, con appena il sei per cento. «Usa Today» mette in guardia: secondo il quotidiano, che con «Cnn» ha commissionato alla Gallup il rilevamento, ci vorrà ancora una settimana per accertare che l'improvvisa impennata della «curva» di Dole non sia un fatto episodico. Tra una settimana d'altra parte prenderanno il via i dibattiti presidenziali che, grazie ai colossali indici di ascolto, possono alterare drasticamente la dinamica della volata finale verso la Casa Bianca. [Ansa]

GRECIA

Sul suo yacht

Inglese a Corfù è ucciso dai pirati

CORFU'. Un uomo d'affari inglese è stato ucciso in uno scontro a fuoco fra la polizia e dei pirati albanesi che avevano preso all'arrembaggio il suo yacht nello stretto di Corfù. L'imprenditore edile Keith Hedley di 57 anni, è spirato prima dell'alba dell'altro ieri fra le braccia della moglie che con altre due persone era con lui sullo yacht a motore Carenia.

Stando alla ricostruzione della stampa, Hedley e compagnia sono stati svegliati nella notte da pirati armati di pistole e fucili che salivano sullo yacht ancorato presso il lungomare Gouvia Marina, non lontano da Corfù, dopo aver attraversato lo stretto in motoscafo.

Mentre i banditi rubavano tutti gli oggetti preziosi della nave è arrivata la polizia ed è subito cominciato uno scontro a fuoco. E' a questo punto che l'imprenditore ha reagito ed è stato ucciso dai banditi. [Ansa]

Da Milano a Napoli i metalmeccanici si fermano per il contratto

In piazza 250 mila tute blu

Scioperi e cortei in tutta l'Italia

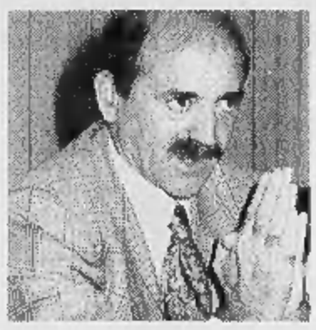
MILANO. «Oggi, come promesso, comincia l'autunno...». Sembra un notaio Claudio Sabattini, numero uno della Fiom, nel suo grisé un po' anonimo ma ravvivato dalla cravatta rosso-speranza. «E sarà caldo, molto caldo l'autunno. Finalmente vedo i giovani associarsi ai meno giovani... Sarà lotta, senza alcun respiro. E capitelo bene, voi che mi state alle spalle».

Esplode l'entusiasmo, attorno alla Statale di Milano, una delle tappe storiche delle battaglie delle «tute blu». Per la prima volta, dopo cinque anni, la City milanese deve fare i conti con il suo cuore operaio. Quanti saranno? Forse 50 mila, forse più. Ma ciò che conta è che il corteo di Milano, cuore della Padania operaia (ma in retrovia si grida: «Né Padania né secessione, salario e occupazione!»), si ripete, quasi eguale in giro per l'Italia: 50 mila a Torino (comizio di Angeletti, Mirafiori semideserta e tanti messaggi di augurio dei commercianti agli operai in lotta), 20-30 mila a Padova, ex terra beata dei miracoli di Nord-Est, tanti anche a Napoli... In tutto, dicono i primi conteggi, sono almeno 250 mila le tute blu che hanno affrontato la piazza nel primo giorno della riscossa operaia: tanti, probabilmente più dei secessionisti della Lega. «Ma prima del 12 settembre - sogghigna Sabattini sul palco - eravamo circondati pure noi dai giornalisti. Poi siamo scomparsi, dopo la rottura delle trattative. Gli operai esistono solo se fanno quello che vogliono loro. Attenta tv di Stato, stavolta la lotta sarà lunga per davvero e non riguarderà solo i metalmeccanici...».

Esagera? Forse, ma stavolta i numeri in arrivo dall'Italia operaia rincuorano il leader della sinistra. «Scusatemi la battuta - aggiunge tagliente Sabattini, cuore operaio del Nord - ma oggi scioperano pure a Cassino e Melfi .. Vuol dire che siamo proprio tutti d'accordo».

Rullano, intanto, i tamburi delle Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) sul fondo di via Larga, a due passi da piazza Fontana. Da Roma arrivano echi di una manovra concordata a sinistra,... «Ma non chiederemo mai - sillaba Sabattini - la mediazione del ministro del Lavoro per la nostra vertenza. Caro Treu, noi sappiamo trattare anche senza di te. Vogliamo solo che Prodi dica una parola: è con noi o con i padroni? Ce lo dica...». Sventola, insomma, qui a Milano (e altrove, soprattutto a Torino dove si registrano tafferugli tra studenti del pds e autonomi) la bandiera della contestazione per il governo amico. Spunta addirittura pure uno striscione dell'«associazione per la liberazione degli operai» che se la prende con Bertinotti per il suo «doppio gioco. Lui, che mentre parla di lavoratori sostiene il governo di industriali e banchieri...». Altre contestazioni, qua e là, non mancano (una bandiera della Lega viene bruciata da studenti di Cremona...).

Ma, in generale, si respira aria di unità: la sinistra è al governo, la Finanziaria picchia contro i ceti medi, i «mostri» degli Anni Novanta (Lega e Berlusconi) sembrano ai margini. Peccato, c'è ben poco su cui litigare... Trecento metri più addietro, a San Babila, Fausto Bertinotti celebra con sobrietà il giorno del suo trionfo senza alcun timore di contestazione. In piazza San Babila, al banchetto di Rifondazione, lui firma autografi e bandiere, circondato da telecamere e striscioni. E' lui che incassa più di tutti i successi della sinistra al governo.



Sabattini dice no alla mediazione di Treu Pochi gli incidenti Tafferugli a Torino tra autonomi e studenti del pds

E nessuno, dal fronte del pds, sembra in grado di offuscare il suo successo in quella che è la maggior manifestazione operaia a Milano degli Anni Novanta. «Per la prima volta - spiega lui raccontando il braccio di ferro con Prodi - dopo tanti anni dovrebbe esser varata una Finanziaria in cui pensioni e sanità non vengono toccate. Qui c'è l'interesse vero degli strati sociali che più rischiano, gli stessi che hanno battuto la destra...».

E il contratto? «Lo sciopero di oggi - replica Bertinotti - è importantissimo. Dimostra che la questione salariale è ancora aperta. Il governo ha l'obbligo di schierarsi per la salvaguardia del potere di acquisto di salari e stipendi, come prevede il documento di programmazione economica e finanziaria». «Sia chiaro - ammonisce intanto Sabattini dal palco - che non accetteremo alcun taglio sulle pensioni, anche piccolo. Perché una ritirata lì vorrebbe dire una rotta nel '98. E noi non ci stiamo. A costo di estendere la battaglia dei metalmeccanici a tutti...».

Attente tute blu, insomma. Lo scontro è appena cominciato e il governo, pur amico, non avrà sconti. Lo stesso monito riecheggia a Torino, a Napoli, a Padova dove Gianni Italia accusa Federmeccanica di barare. Intanto, la gente affluisce nelle piazze; nessuno contesta, piovono gli applausi. Il sindacato riscopre un consenso antico e rilancia la sfida. Anche perché quel Bertinotti superstar a San Babila a qualcuno non è piaciuto.

Ugo Bertone

Il ministro Tiziano Treu
Sotto Luigi Angeletti segretario della Uilm

ANALISI

Quando nella fiducia si apre la prima crepa

CON lo sciopero dei metalmeccanici si è rotta una innovazione nei rapporti sindacali che durava da sei anni, e aveva fatto sperare che le trattative non fossero più momenti di lotta, ma incontri tra parti consapevoli che un buon contratto è nel comune interesse dell'imprenditore e del lavoratore. Si è incrinata la fiducia, indispensabile per una proficua collaborazione. E' questo il significato primo della manifestazione di ieri, e che conta, a nostro avviso, più del successo di piazza, anche perché l'incidenza contrattuale di uno sciopero si valuta sulle assenze in fabbrica più che sul numero dei partecipanti ai cortei.

Ora si attende che qualcuno prenda l'iniziativa di rimettere attorno al tavolo i negoziatori. E' possibile che si faccia avanti il governo, più autorevole per aver firmato con Confindustria e sindacati l'accordo che dovrebbe creare nuovi posti di lavoro. Un trascinamento della vertenza dei metalmeccanci minerebbe subito all'inizio l'attuazione di questo accordo. Per l'occupazione non ci sono medicine dall'esito sicuro: già è molto se ci si convince che finalmente si esperimenta una terapia, pronti a correggerla strada facendo.

Le misure previste dall'accordo da sole non bastano: si creano nuovi posti quando si aumenta la produzione in misura tale da superare l'aumento della produttività. «A produzione costante, ha ricordato Carniti, se la produttività aumenta, l'occupazione diminuisce». Perché aumenti la produzione è necessario che la gente compери, ma se i soldi sono scarsi le famiglie si limitano allo stretto necessario: è il tema sul quale insistono i metalmeccanici. Nelle condizioni attuali per spezzare un circolo sempre più pericoloso lo sbocco va cercato nei mercati esteri, i quali assorbono soltanto prodotti di qualità, sempre aggiornati, a costo basso. E' la grande sfida, che presuppone la corresponsabilità di tutti, scuola compresa.

Oggi un contratto non si limita a fissare orari, passaggi di categoria, aumenti salariali: si colloca nella macro economia del Paese e contempla investimenti, regole nuove in fabbrica, sviluppo della ricerca e della formazione. Troppe aziende hanno ridotto o addirittura rinunciato alla ricerca, perché costa. Per l'immediato è stato un risparmio, ora diventa un costo grave. Per una formazione valida siamo ai convegni di studio, ai dibattiti. Di realizzato poco. Il primo compito è della scuola, ma essa può dare una formazione generica, di base. La formazione specifica spetta alle industrie. E non si vedono i necessari collegamenti.

Il nuovo contratto dei metalmeccanici pone problemi generali, una volta impensabili, perché la fabbrica oggi vive nel villaggio globale. Se del contratto si considera la componente del solo aumento monetario, tanto varrebbe ridurre le trattative a livello delle singole aziende.

Giovanni Trovati

Esce di scena Necci, è la terza volta che l'amministratore delegato arriva dal settore chimico

I treni ripartono con Cimoli

Un manager privato alla guida delle Ferrovie

Burlando, ministro dei Trasporti «Il governo ha fatto una scelta fuori dai partiti»

A sinistra: Giancarlo Cimoli Sotto: Lorenzo Necci

ROMA. Non proviene dalle Ferrovie. Né [illegible] un'impresa pubblica. Ma da un [illegible]sso gruppo privato. [illegible] Giancarlo Cimoli il nuovo [illegible] delegato delle Ferrovie (che sarà eletto mercoledì prossimo [illegible]po l'ingresso, ieri, in consiglio di amministrazione). Tocca a lui, fino- [illegible] an[illegible] delegato dell'Edison (la caposettore della Montedison per l'energia), prendere il posto di Lorenzo Necci, in [illegible] a La Spezia, e far ripartire un'azienda sconvolta dall'inchiesta giudiziaria e bisognosa di un radicale rinnovamento. «Una scelta manageriale», ha spiegato il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando.

Che il governo di Romano Prodi fosse orientato verso la scelta di un manager privato era trapelato sin da giovedì sera, dopo giorni e giorni di disperata caccia [illegible] giusto per le Fs. Scartati uno dopo l'altro molti candidati non disponibili o privi del sufficiente consenso all'interno del governo, sul [illegible] di Cimoli è [illegible] finalmente raggiunto l'accordo in modo da sbloccare la situazione [illegible]n la seduta del [illegible]glio di amministrazione delle Fs convocato per [illegible] 18 di ieri (dopo i due rinvii [illegible] la riunione [illegible] vuoto di giovedì). Il consiglio ha così potuto «scooptare» Cimoli (cioè chiamarlo [illegible] farne parte al posto di Necci).

[illegible] [illegible] perciò ricomposta la diversità di opinioni fra il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi (al quale spetta l'okay decisivo per la scelta dell'amministratore delegato delle Fs) e il ministro dei Trasporti Claudio Burlando (che ovviamente governa il settore ferroviario). Sembra che a sollecitare la scelta di Cimoli siano stati in particolare lo [illegible] Prodi e il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, che per l'attività di governo avrebbe avuto occasione negli ultimi mesi [illegible] [illegible]n contatto con l'amministratore delegato dell'Edison.

Dopo le polemiche sui condizionamenti politici nelle aziende pubbliche, il governo ha preferito designare un manager all'esterno del sistema, privo di legami partitici. E alla fine la ricerca del nuovo amministratore delegato [illegible] è indirizzata [illegible] manager con [illegible] forte esperienza di risanatori. Tanto che prima che a Cimoli [illegible] poltrona delle Ferrovie [illegible] stata offerta [illegible] Enrico Bondi, l'amministratore delegato del rilancio Montedison. Dopo [illegible] mancata accettazione di Bondi, le attenzioni [illegible] state rivolte a [illegible] uomo [illegible] punta della [illegible] squadra.

[illegible] vicenda c'è [illegible] aspetto davvero singolare. Con l'arrivo di Cimoli, per la [illegible] volta consecutiva le Ferrovie sono guidate da [illegible] manager provenienti dal settore chimico. [illegible] [illegible] fu nominato commissario Mario Schimberni, reduce dalla Montedison. Poi è stato il turno di Necci che aveva retto sia l'Enichem che l'Enimont. Ora entra in scena Cimoli, un ingegnere elettronico nato quasi 57 anni fa a Fivizzano in provincia [illegible] Massa Carrara, che ha lavorato per tutti i marchi importanti della chimica: Sir, Snia, Montefibre, Società italiana prodotti acrilici, Società italiana poliestere, Montedison, Enimont.

Anche lui quindi [illegible] stato all'Enimont, il fallimentare tentativo di creare un colosso industriale attraverso la fusione tra le attività pubbliche dell'Enimont e quelle private della Montedison di Raul Gardini. Per la precisione Cimoli [illegible] stato direttore generale per strategie, pianificazione e programmazione. Passato dalla Montedison all'Enimont, non partecipò alle dispute fra l'Eni, l'azionista pubblico, [illegible] la Montedison, socio privato.

Ora Cimoli si lascia la chimica alle spalle, ma ritrova alcuni ex colleghi dell'Enimont, chiamati da Necci alle Fs, a cominciare da Giovanni Parillo che era direttore del personale del colosso chimico e oggi è segretario del consiglio delle Ferrovie. Inoltre uno dei due direttori di gruppo delle Ferrovie (in pratica direttore generale) è Cesare Vaciago, manager di estrazione Montedison. Fs sotto [illegible] [illegible] della chimica.

Da cinque anni all'Edison, Cimoli è l'unico dei manager della vecchia gestione [illegible] [illegible] sella nella Montedison dopo [illegible] suicidio di Gardini. Ha riorganizzato l'Edison, avviando [illegible] [illegible] all'Enel, siglando accordi con le municipalizzate e costruendo centrali elettriche. Adesso alle Ferrovie (un settore completamente diverso) può investire decine e decine di migliaia di miliardi e concretizzare l'alta velocità, ma deve anche ridare una motivazione ai dipendenti [illegible] migliorare il servizio. Burlando ha già detto che [illegible] vendute le società estranee all'attività ferroviaria vera e propria, società moltiplicatesi negli ultimi anni. Sembra che, prima di accettare, Cimoli abbia chiesto al governo ma- [illegible] libera per mettere ordine nelle Fs. Forse [illegible] cominciare dalla scelta dei dirigenti.

[illegible] Ippolito

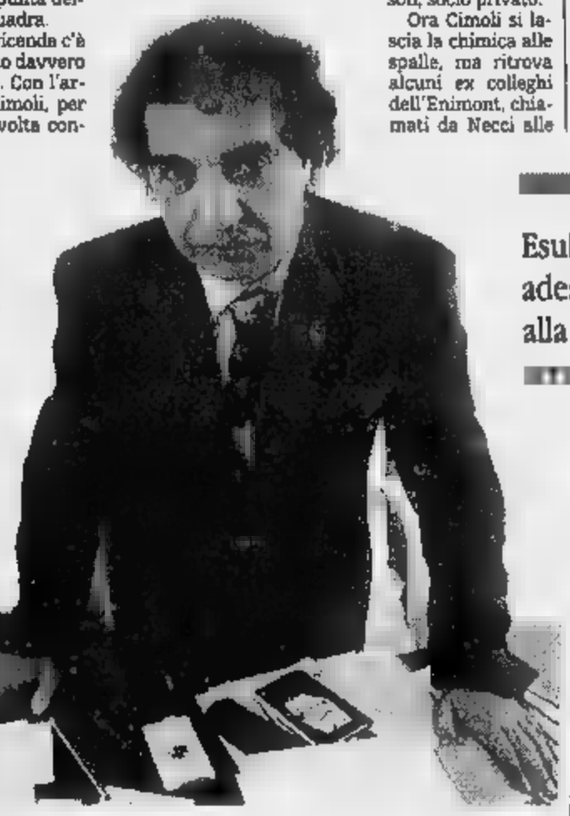
[illegible] NAPOLI

Arresti per l'Alta Velocità

[illegible] Tangentopoli per l'Alta Velocità anche [illegible] Napoli. Nome in codi- [illegible] dall'operazione: «Avvio». «Ma sarebbe stato meglio chiamarla: [illegible] indurci in tentazione», commenta l'avvocato di [illegible] degli arrestati. Allude al ruolo [illegible] ricoperto da un capitano dei carabinieri che, spacciandosi per un rappresentante della Tav disposto [illegible] pagare tangenti miliardarie, ha fatto ammanettare per associazione a delinquere di stampo mafioso [illegible] fra imprenditori, politici locali [illegible] camorristi. Con altre [illegible] persone [illegible] latitanti, i fermati avrebbero accettato [illegible] offerte dell'infiltrato garantendo in cambio la tranquillità nei cantieri della provincia di Caserta. In car- [illegible] [illegible] finiti gli imprenditori Antonio [illegible] Fiore e Michele Fontana, il proprietario [illegible] un suolo espropriato ed [illegible] assessore al Comune di Acerra, Luigi Narciso, Felice Di Giovanni, anch'egli ex assessore ad Acerra, e il giornalista Pietro Funaro che, secondo l'accusa, avrebbe fatto [illegible] collettore per le tangenti. Sarebbero latitanti tre pezzi [illegible] novanta della camor- [illegible]: Antonio Zagaria e Gennaro [illegible] Vincenzo Mariniello. [f. m.]

La Spezia, il gip «assolve» Lucibello

«Può assumere la difesa di Pacini Battaglia»



Esulta il legale: finalmente adesso potrò dedicarmi alla difesa del mio assistito [illegible] elementi di disturbo

[illegible] SPEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Quanta differenza! Per Lorenzo Necci, il boiardo finito nella rete della legge, è arrivato [illegible] momento [illegible] sospetto che ogni uomo «sia un'isola»; per Francesco «Chicchi» Pacini Battaglia, finanziere dalle dita disinvolte, la conferma che il potere non è un semplice stato d'animo. Così, dall'isolamento [illegible]a sua [illegible]lla a Villa Andreino, carcere di La Spezia, l'ex amministratore delle Ferrovie dello Stato ha assistito alla ritirata del [illegible] patrono più prestigioso, Federico Stella, chiarissimo professore di diritto penale all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. E l'altro legale, Paola Balducci, [illegible] volato a Roma per ricostruire la squadra, in previsione di una partita lunga e [illegible] Che vede aprirsi anche [illegible] altro fronte, ad Aosta, nell'ambito dell'inchiesta Phoney Money per [illegible] è [illegible] emesso un avviso [illegible] garanzia nei confronti di Necci. «Non poteva che fare così, perché se si [illegible] dovuto querelare nei confronti di "quella persona"...», ha spiegato l'avv. Balducci. E «quella persona» non mostra preoccupazioni. Lui, il suo difensore ce l'ha ancora, malgrado il tentativo della pro- [illegible] di farlo dichiarare incompatibile, e così il disegno per resistere agli attacchi [illegible] legge non dovrà essere rivisto. Già, perché il gip Maria Cristina Failla ha deciso che non esistono motivi per impedire all'avv. Giuseppe Lucibello di difendere «Chicchi» Pacini Battaglia. Anche se esiste il sospetto che insieme, qualche articolo del codice penale l'abbiano calpestato. Ma il [illegible] ha tenuto a sottolineare di non aver «esaminato gli aspetti [illegible] eventuali accuse nei riguardi dell'avv. Lucibello». Perché «eventuali [illegible] esistono tanto che il legale ha confermato di [illegible] il nome segnato sul registro degli indagati, accusato [illegible] corruzione e peculato. Ha aggiunto il gip che il suo compito si limitava [illegible] stabilire se esistessero conflitti di interesse, insomma se la difesa [illegible] potesse in qualche modo rivelare dannosa per l'assistito.

La procura [illegible] delusa per la decisione [illegible] giudice Failla e, forse, qualcosa nell'armonia del palazzo di giustizia [illegible] andato [illegible] frantumi. Scarno [illegible] commento del sostituto procuratore Silvio Franz: [illegible] prendiamo atto, non è un problema. Del resto, non si può ricorrere».

Da Milano la voce dell'avvocato Lucibello è suonata carica di soddisfazione per [illegible] l'ordinanza. «Il provvedimento con cui l'ufficio del gip presso il tribunale [illegible] La Spezia ha rigettato la richiesta avanzata dalla procura di dichiarare la mia incompatibilità [illegible] difensore di Pacini Battaglia riporta alle giuste dimen- [illegible]sioni [illegible] vicenda incredibilmente esasperata, i cui contenuti saranno comunque chiariti in ogni aspetto [illegible] fino in fondo». Poi, come i grandi generali del passato, ha fatto seguire [illegible] dichiarazione programmatica: «Tale decisione mi consentirà di proseguire [illegible] svolgimento del mandato difensivo [illegible] preoccupazioni che possano ripercuotersi ingiustamente sull'efficace difesa del mio assistito».

[illegible] mentre lui prepara «l'efficace difesa», l'accusa prosegue [illegible] [illegible] lavoro di sintesi. Qualche concreto aiuto potrebbe, o dovrebbe, arriva- [illegible] dalla Svizzera, [illegible] Lugano [illegible] soprattutto da Ginevra, dove gli uomini del Gico di Firenze, il reparto speciale [illegible] [illegible] criminalità orga- [illegible] della Guardia di Finanza, si è trasferito in forze per un paio di giorni. L'esame delle [illegible] è stato definito proficuo, [illegible] [illegible] più ricco sarebbe il carniere di Carla Del Ponte, procuratore generale [illegible] Confederazione. Per dodici ore, dalle 15 di mercoledì alle [illegible] della notte successiva, il procuratore generale ha passato al setaccio la Banque de Patrimoines Privés, a Ginevra. La Banque, prima, aveva un [illegible] fin troppo [illegible] dagli inquirenti: Karfinco, a fino al 1993 ne era il maggior azionista Pacini Battaglia, che l'aveva pure fondata. Tuttora, secondo l'accusa, la Banque sarebbe legata all'attivissimo finanziere. Ad attirare l'attenzione del procuratore generale, [illegible] po' di tutto: conti numerati, altri sotto pseudonimo, organigrammi [illegible] bilanci di società in qualche modo riconducibili [illegible] «Chicchi». «Ho compiuto alcuni [illegible]ti istruttori su richiesta [illegible] giudici di La Spezia», non ha avuto difficoltà ad ammettere il procura- [illegible] Del Ponte. Da Berna la direzione della Banque ha diffuso un comunicato soprattutto per rassicurare i preoccupati clienti che la perquisizione non è [illegible] segnala che l'attività dell'istituto [illegible] opaca, [illegible] sospettano i pubblici [illegible] spezzini Alberto Cardino [illegible] Franz e come deve dubitare il procuratore generale [illegible] Confederazione. In- [illegible] per usare un termine che ebbe vita breve e fulgida, qui in Svizzera, negli affari, c'è [illegible] glasnost. Almeno così garantiscono gli gnomi.

[illegible] non si vive di sola Svizzera, e qui a La Spezia l'attività della procura va avanti a ritmi alacri, anche se all'ottimismo dei [illegible] giorni pa- [illegible] subentrato un tormentato periodo di riflessione. I nervi appaiono scoperti, in [illegible] modo, [illegible] qualsiasi stormir di fronda provoca fibrillazioni. Come l'altro giorno, quando hanno individuato in palazzo di Giustizia l'avvocato Maurizio Bellacosa, dello studio romano di Paola Severino, legale del giudice Augusta [illegible]lannini, giudice per le indagini preliminari. L'avvocato Bellacosa [illegible] era soffermato anche sul nome di Romano Prodi. Alla domanda se [illegible] fosse il difensore, [illegible] risposto con un laconico: «Sì». A quella [illegible] il presidente del Consiglio [illegible]vesse ricevuto avviso di garanzia, aveva ribattuto: «Al momento non mi risulta. Anzi, [illegible] escludo». [illegible] a Roma il mondo appare diverso da come sembra a La Spezia, e l'avvocato Bellacosa ha dichiarato, ieri, urbi et orbi, di [illegible] essere il difensore del presidente [illegible] Consiglio. [illegible] mi sono recato alla procura della Repubblica di La Spezia per adempimenti professionali che possano essere in alcun modo collegati alla persona del professor Prodi». Sintetica come un epitaffio la precisazione della titolare dello studio dal quale, peraltro, il professore [illegible] [illegible] stito in una [illegible] diversa, [illegible] Roma: «Può darsi che per la [illegible] giovane [illegible] e per la [illegible] inesperienza [illegible] detto cose che [illegible] state fraintese».

Nel viavai a palazzo di giustizia si è inserito pure [illegible] giudice Roberto Alfonso, della Direzione distrettuale antimafia. Un lungo colloquio [illegible] i pubblici ministeri Cardino e Franz, concluso con la richiesta del- [illegible] copia degli atti sul traffico d'armi, quello riconducibile in qualche modo a Rosario Cattafi, [illegible] [illegible] Nitto Santapaola, boss ora pentito di Catania. E pure [illegible] carte sull'atten- [illegible] a Cassino contro [illegible] cantieri per l'Alta Velocità, 21 gennaio scorso. [illegible] fatto, secondo l'accusa, porterebbe al giudice Orazio Savia, che nella Tangentopoli del Golfo risulta fra gli imputati cosiddetti eccellenti. E altre due toghe rischiano di apparire «sporche», agli occhi dei pm di Spe- [illegible]: quella di Elio Cappelli, aggiunto alla procura circondariale presso la pretura romana, e quella di Giovanni Pagliarulo, giudice di Cassazione.

L'incertezza degli imputati prigionieri si allunga in attese che a loro paiono infinite. «Nessuno, qui, tiene la gente [illegible] galera per farla confessare», ha tuonato l'altro giorno il gip Failla. Ma Ermo Danesi, l'ex fattorino della Società dei telefoni che ha fatto carriera fino a potersi [illegible] alla P2, fa sapere di essere disperato e ha chiesto [illegible] visita del medico di famiglia.

Tangentopoli 2 risveglia anche ricordi ormai sbiaditi. E da Tortona arriva [illegible] commento del «compagno G» [illegible] Tangentopoli 1, al secolo Primo Greganti, ex funzionario del pci poi [illegible] pds, [illegible] per il [illegible]- mento di una tangente, presunta com'è naturale, pagata dall'Itinera, società di costruzioni tortonese, al partito comunista per l'acquisto di un palazzo a Roma. «Sono convinto che da Tangentopoli [illegible] debba [illegible] con i processi, però ritengo che non [illegible] possano tenere le persone [illegible] gogna oltre misura». Ha [illegible] aggiunto: «Non conoscevo [illegible] non avevo mai sentito parlare di Pacini Battaglia, però [illegible] [illegible] che questi intrecci hanno [illegible] nel corso degli anni [illegible] [illegible] strutture apposite per la mediazione». Insomma, giudici, meditate. Consiglio di imputato.

Vincenzo Tessandori

[illegible] IL DIFENSORE

E' scontro con Pecorella

[illegible] Botta e risposta [illegible] Giuseppe Lucibello, difensore di Pacini Battaglia e Gaetano Pecorella, presidente della Camera penali italiane. Quest'ultimo, in un'intervista, av[illegible] detto: [illegible] danaro (finito a Lucibello, ndr) è evidentemente uscito da un ente pubblico, è stato consegnato ad [illegible] legale che non può che averlo dato [illegible] un magistrato. Non si scappa». Replica Lucibello: «Il danaro mi [illegible] stato dato da un mio cliente, per tale danaro avevo rilasciato regolari fatture». Controreplica Pecorella: «Il mio [illegible] si basava sui [illegible] resi pubblici e non faceva [illegible] grinza: se [illegible] avvocato è indagato per peculato e corruzione non vi è altra ricostruzione dei fatti [illegible] [illegible] quella che riconduce [illegible] fonte del denaro ad un ente pubblico e il destinatario ad [illegible] magistrato. Se non [illegible] così, meglio è per lei e per la giustizia». [r. m.]

Qui sopra: Francesco Pacini Battaglia

[illegible] IL CASO

MAGISTRATI SOTTO INCHIESTA

Altre due toghe nel mirino

Cappelli e Pagliarulo «segnalati» al Csm

ROMA Ci sono altri due magistrati romani sotto l'occhiuta [illegible] vazione [illegible] procura di La Spezia. Si tratta di Elio Cappelli, procuratore aggiunto della procura presso la pretura, ma in questi mesi regg[illegible] dall'ufficio. E di Giovanni Pagliarulo, in pensione da poche settimane, a lungo sostituto procuratore generale presso la Cassazione. E' stato il solito Chicchi Pacini Battaglia a chiamare in causa i due giudici. Del primo, che compare anche in qualche intercettazione, dice nell'interrogatorio: «Siamo amici [illegible] vent'anni. Sì, gli ho fatto un prestito di cinquanta milioni». Del secondo, racconta ben poco: «In Cassazione conosco Pagliarulo». Ma tanto basta perché la procura di La Spezia debba inviare una segnalazione al Csm.

La tempesta non è finita, dunque, per la magistratura romana. Questa volta tocca a due nomi mai chiacchierati prima. Elio Cappelli, 69 anni, in gioventù è stato un cosiddetto «pretore d'assalto». Ancora oggi, in coppia [illegible] Gianfranco Amendola, [illegible] l'incubo degli inquinatori [illegible] Roma [illegible] in provincia. Ricopre l'importante incarico di procuratore reggente. Il suo nome era stato anche avanzato [illegible] Csm per la poltrona di procuratore generale [illegible] Milano. «Ho già fatto sapere - dice lui, provando a riderci sopra - che non ho intenzione di ac- [illegible] [illegible] non vorrei che Bossi, a mia insaputa, abbia già trovato chi gli dà una mano per liberarsi di magistrati romani [illegible] meridionali».

Meno conosciuta [illegible] [illegible] vicenda professionale di Giovanni Pagliarulo, classe 1928, in magistratura dal 1958, da anni in servizio alla procu- [illegible] generale presso la Cassazione. Un posto di grandissimo prestigio, ma assolutamente non esposto all'attenzione dei media. Questa tegola lo coglie in pensione.

E' evidente, insomma, che si tratta [illegible] due situazioni molto differenti. Se uno [illegible] ormai un ex magistrato, l'altro [illegible] [illegible] importante dirigente. Ne[illegible] [illegible] due però ha AVUTO avvisi di garanzia. C'è solo una sorta di «preavviso» al Csm, commissione disciplinare, che attende la settimana prossima di esaminare tutto l'incartamento di La Spezia.

Come reagisce [illegible] Cappelli, a queste indiscrezioni? «Ho avuto notizia della presenza del [illegible] [illegible] - dice con tono controllato, ricevendo i giornalisti nel suo studio - nelle intercettazioni riguardanti Francesco Pacini Battaglia. [illegible] conosco da 15 anni, quando [illegible] non era [illegible] banchiere [illegible] l'ho frequentatos saltuariamente. Non più di cinque [illegible] sei volte all'anno, come [illegible]de qui a Roma tra persone che si conoscono, ma tengo a sottolineare che l'ho fatto [illegible] [illegible] violare i miei doveri [illegible] magistrato. E se qualcuno lo mette in dubbio, sono pronto [illegible] querelare».

Quanto al prestito, ci tiene [illegible] precisare: «Non ho mai avuto al- [illegible] rapporto di tipo finanziario [illegible] Pacini Battaglia. E tanto meno ho avuto contatti in relazione al mio ufficio e [illegible] mie funzioni. Basti pensare che solo oggi un mio sostituto mi ha detto che Pacini Battaglia presentò una denuncia dopo aver scoperto di essere intercettato. E questo si sa anche dalle intercettazioni agli atti: Pacini Battaglia [illegible] scoperto di essere [illegible] [illegible] troilo, perciò [illegible] [illegible] telefonino cellulare svizzero e faceva controllare i suoi uffici ogni tre giorni da un'agenzia d'investigazione.

Che Cappelli sia arrabbiato, è fuori di dubbio. Spiega: «[illegible] conoscenza con Pacini Battaglia è stata favorita da alcuni [illegible] non [illegible]gistrati. L'ultima volta che l'ho visto risale [illegible] diverso tempo fa, in occasione del matrimonio del procuratore circondariale [illegible] Grosseto, Pietro Federico». Come [illegible] ricorderà, il giudice Pietro Federico risulta indagato [illegible]a procura di La Spezia. [illegible] guardate che dei protagonisti di La Spezia, tranne i colleghi magistrati, non conosco nessun altro».

Ma questi incontri tra lei e Pacini - chiedono - sono anche più recenti? Cioè dopo che il banchiere è diventato [illegible] inquisito di Tangentopoli? «Sì, con Pacini Battaglia - risponde Cappelli - ho intrattenuto rapporti anche dopo i fatti che lo hanno vis- [illegible] protagonista a Milano, perché non è mia abitudine mortificare le perso- [illegible] che [illegible].

Francesco Grignetti

Un «avviso» [illegible] Tatarella

Nell'inchiesta Phoney Money Aosta, convocato anche Necci

AOSTA. Un avviso di garanzia all'onorevole Tatarella e le [illegible] [illegible] ad Aosta [illegible] Necci sono gli ultimi sviluppi dall'inchiesta Phoney Money per quanto riguarda [illegible] filone «lobbing», relativo [illegible] presunta costituzione di un'associazione segreta, capeggiata dall'ex leghista Ferramonti. Secondo [illegible] investigatori l'associazione avrebbe condizionato la nomina di cariche istituzionali. Necci e Tatarella, che sono stati raggiunti da un avviso di garanzia per false informazioni [illegible] pm [illegible] stati convocati ad Aosta mercoledì.

Dopo essere stato sentito il 17 maggio come persona informata [illegible] fatti, nei giorni scorsi il deputato [illegible] An è [illegible] iscritto nel registro degli indagati ed [illegible] stato raggiunto da avviso [illegible] garanzia. Gli inquirenti gli contestano il fatto di essere stato reticente sui suoi rapporti con Enzo De Chiara, [illegible] italo-americano «molto considerato» - secondo gli inquirenti - negli ambienti delle partecipazioni statali e delle aziende pubbliche [illegible] quali ha ottenuto [illegible] e vantaggiosissimi contratti di consulenza». Gli inquirenti avrebbero le prove che Tatarella «conosceva bene» De Chiara. Se il tribunale della libertà di Genova respingerà la richiesta di revoca della custodia cautelare, mercoledì prossimo Necci sarà scortato ad Aosta dai carabinieri.

Ieri, intanto, [illegible] [illegible] appresi nuo- [illegible] particolari dell'inchiesta lobbing che pare intrecciarsi con quella della procura di [illegible] Spezia. Gli inquirenti aostani hanno sequestrato numerosi documenti della Intermarine, società che aveva avuto rapporti [illegible] fornitura [illegible] la Oto Melara e che fra i [illegible] consulenti aveva Enzo De Chiara. Inoltre il magistrato vuol far luce su un incontro, svoltosi a metà anni Ottanta, [illegible] De Chiara ed [illegible] alto dirigente della Oto Melara.

Sempre secondo quanto [illegible] è appreso da ambienti giudiziari, ad organizzare la riunione fu il giornalista Gianni Bisiach. In seguito a quell'incontro, la Oto Melara avrebbe ricevuto dagli [illegible] l'ordine per la [illegible] [illegible] [illegible] nave [illegible] guerra la cui commessa pare fosse già stata inoltrata ad un cantiere navale giapponese. [illegible]

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti."(Henry Ford, 1907)

Ford

Fiesta

A B S

T C S

E B D

L'ABS, il TCS, l'EBD
Su tutta la gamma Fiesta è disponibile il nuovo sistema di frenata antibloccaggio a controllo elettronico di ultima generazione (**ABS** a 4 sensori), che integra un ripartitore elettronico della frenata (**EBD**) ed il sistema di controllo elettronico della trazione (**TCS**). La sinergia tra questi sistemi, gestiti da un'unica centralina elettronica (Modulo EEC-V), assicura una frenata più efficace ed uniforme, un pieno controllo direzionale, aderenza ottimale e maggiore stabilità sia in decelerazione che in accelerazione.

Motori 16 valvole in alluminio
I propulsori di nuova generazione Zetec-SE 1.25 da 75CV e 1.4 da 90CV multivalvole con testata e monoblocco in alluminio sono compatti, leggeri ed estremamente silenziosi. La straordinaria erogazione di potenza (grazie alla coppia massima disponibile al 90% già a 2.000 giri) unita alla frizione a comando idraulico e al cambio B5S con leveraggio flottante, assicura un piacere di guida inaspettato, una grande risposta, elevate doti di elasticità e ripresa anche a bassi regimi, consumi contenuti e più bassi livelli di emissioni inquinanti, in linea con le severe normative CEE in vigore fino al 2001.

Il Sistema Hydromount
Il nuovo Sistema di ancoraggio del motore TRA (Torque Roll Axis) si avvale di supporti idraulici Hydromount posizionati sull'asse trasversale sul quale il motore sviluppa la sua forza. Questo consente di assorbire ed isolare le vibrazioni del motore dall'abitacolo per un confort di guida insuperabile.
L'applicazione della tecnica NPA (Noise Path Analysis), basata sulla riprogettazione di tutte le componenti che generano rumore, garantisce una silenziosità senza precedenti.

Il Retrotreno Autostabilizzante
La geometria delle sospensioni posteriori è stata studiata per una tenuta di strada impeccabile grazie al retrotreno autostabilizzante, che consente una correzione automatica della convergenza. Le sospensioni anteriori, montate su un controtelaio ausiliario, permettono inoltre un'eccezionale stabilità direzionale della vettura.

Il Dynamic Safety Engineering
Il progetto di sicurezza globale Ford rende finalmente accessibili a tutti le tecnologie più innovative in campo automobilistico, come l'Airbag lato guida e lato passeggero a doppio controllo elettromeccanico, le cinture di sicurezza con pretensionatore, l'abitacolo a cellula antintrusione, i sedili anti-submarine, il sensore FIS antincendio. *(Recenti indagini confermano che l'Airbag, abbinato alle cinture di sicurezza, riduce il rischio di gravi lesioni del 76%).*

Il Valore Ford
Fiesta è un'automobile dotata di contenuti tecnologici propri di vetture di categoria superiore. Grazie agli elevati volumi di produzione su scala mondiale, Ford è in grado di offrire la tecnologia più avanzata a costi sempre più contenuti. I prezzi Ford sono il risultato di questo costante impegno per darvi il massimo valore ed inoltre sono bloccati fino alla consegna per liberarvi totalmente dall'ansia dell'acquisto.

Prenotazione prova su strada e brochure: numero verde 1678-62087 • Sito Internet: http://www.ford.it

Ford Fiesta.
Finisce l'era delle utilitarie.

SCOPRI LA GIOIA DI GUIDARLA.

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allac[illegible] sempre le cinture.

Dramma della follia nella villa di Moncalieri dopo la festa del compleanno

A sinistra la villa dove è avvenuto il delitto. A destra le due sorelle di Giovanna Boglione e, sotto, la donna che ha ucciso la madre

«Mamma», poi la pugnala al cuore

Uccisa la figlia del fondatore della «Lancia»

La donna agli agenti
«Non so che cosa ho fatto»
La governante: «L'ho vista scendere in cucina
Ho lottato e gridato per disarmarla»

TORINO. Ha bussato alla ra da letto: «Mamma...». E' entrata, chiudendosi porta alle spalle. Una domestica, che dormiva una stanza accanto, ricorda di aver sentito Eleonora Maria Lancia, 70 anni, figlia del fondatore della famosa casa automobilistica, chiedere: «Chi è? Sei tu cara? Vieni». Poi l'inferno. Le grida, le invocazioni di aiuto: «Fermati, che cosa fai Giovanna?». La domestica è corsa. Ha spalancato la porta. Giovanna Boglione, 44 anni, un figlio di 15, aveva la madre. Una coltellata al petto. Al cuore.

Ora Giovanna è piantonata all'ospedale Molinette: «Non ricordo, non che ho fatto», ripete. I medici dicono: «Stato confusionale». Il referto parla due ferite, al petto, emotorace sinistro, l'altra ad una mano, la sinistra. Ferite da coltello, lo stesso coltello il quale aveva ucciso la madre. «C'è stata una violenta lotta per disarmarla», dice il magistrato, la dottoressa Paola Stupino. Anche una domestica rimasta ferita ad un dito.

Da un po' tempo Giovanna Boglione era depressa. «Prima la separazione dal marito, poi la morte del papà», mormorano i parenti. Non stava bene. Per questo la mamma l'aveva invitata nella sua casa, una villa nel verde della collina. «Vieni, parleremo, ti farà bene stare me. E poi c'è il compleanno, da festeggiare».

Settant'anni compiuti mesi fa. La scorsa sera s'è f festa per Nori», come tutti chiaEleonora Lancia. La cena, le paste dolci. C'era allegria. Si è andati a letto tardi. Ed è nella notte, una notte nera per l'eclisse di luna, che è avvenuto delitto.

La villa è dietro a Moncalieri, in strada San Michele 16. C'è un cancello, viottolo in terra battuta lungo duecento metri, un secondo cancello. Tutto immerso nel verde: alberi e rampicanti. La villa è nascosta in quel verde. Davanti c'è giardino. Dicono che «nonna Nori» amasse curare personalmente un roseto, che si arrampica sul muro villa. Dopo la morte del marito, un fa, Nori» si raccolnei ricordi, lasciando raramente la casa. Una morte improvvisa quella Giovanni Boglione. Un attacco al .

Giovanna sofferto molto per la scomparsa del padre. Erano giorni difficili per lei. era da poco separata dal marito, era andata vivere a Torino, con il figlio Giò, ora ha 15 anni. Un alloggio in centro, pochi passi da piazza Statuto. La custode palazzo la ricorda con parole affettuose: «Gentile, era facile vederla rientrare dalla spesa, con la bottiglia del latte in . Ma quando parlava del padre, di quella morte improvvisa, il suo volto cambiava espressione, diventava triste». Una situazione delicata. Lei stessa, al pronto delle Molinette ha detto: «Sono in cura, un medico, all'estero».

Giovanna Boglione andata nella villa della collina tre giorni fa. Lo ricorda custode del palazzo di Torino: «Le ho viste assieme, mamma figlia, mercoledì. Sono salite nell'alloggio, no tornate con due borse di plastica. Mi hanno che la signora Giovanna sarebbe stata fuori qualche giorno. Camminatenendosi sottobraccio».

Le foglie degli alberi che circondano la villa, strada San Michele, hanno questi giorni i colori dell'autunno. Torino sembra lontana, il cielo sempre az-. I parenti dicono che madre e figlia hanno trascorso giorsereni. Sicuramente hanno parlato di Giovanni, che male si era portato via d'improvviso. E poi di quei ragazzi, di Giò, di tutti gli altri nipoti che spesso si raccoglievano attorno alla nonna, quella sulla collina. E parlando di quei nipotini si è scoperto che uno di loro stava per compiere gli anni. «Facciamo una sola festa, per tutti i compleanni». Un giro di telefonate: «Vi aspettiamo giovedì sera, a

Sono state ore serene. Lo raccontano i parenti, ai carabinieri di Moncalieri. Gli inquirenti tentano di capire che cosa è successo e perché è successo. Attorno al tavolo c'erano «nonna Nori» e le sue figlie. Giovanna. Elisabetta con il marito Tullio Nejrotti. E la loro figlia, Eleonora, il compagno, l'ingegner Paolo Pininfarina. tre nipotini.

Era mezzanotte quando, dopo un ultimo abbraccio, si sono spente le luci. In sono rima- Eleonora Lancia e la figlia Giovanna. Gli altri sono tornati casa, nella loro villa, adiacente a quella della nonna.

Le stanze da letto al pri- piano. Una accanto all'altra quella di madre figlia. Quella di Adelaide, la governante di 57 anni, è proprio davanti a quella della signora Lancia. «Dormo con la porta aperta», ha raccontato carabinieri. La deposizione è drammatica.

«Erano le 2,30. Ho visto la signora Giovanna uscire dalla camera e scendere cucina. E' risalita poco dopo. Camminava lenta. E' ancora passata davanti alla mia camera. Pochi passi, è tornata indietro, fermandosi accanto alla stanza della mamma. No, non ho visto che impugnasse il coltello preso dalla cucina. Qualche istante, poi le grida. Sono corsa. La signora Giovanna era ancora addosso alla mamma, stesa a letto. L'ho afferrata alle spalle. Gridavo, gridavo con tutte le forze. E' arrivata l'altra domestica, la signora Franca». Ma oramai per «nonna Nori» era tardi. Un colpo al cuore. Deve tentato di lottare. E' scivolata a terra, accanto alla finestra che si affaccia sul giardino e il roseto.

L'allarme. Ancora la domestica: «Non è stato facile fermare la signora Giovanna. Urlava lottava». Sono stati chiamati i parenti dalla casa vicina. L'altra figlia, Elisabetta, il marito Tullio Nejrotti, Paolo Pininfarina. Poi la guardia medica, i carabinieri.

Ora Giovanna Boglione ricoverata alle Molinette: «Non ricordo più nulla». Lei, «Nori», è stata portata nella camera mortuaria del cimitero di Moncalieri. E da oggi il magistrato cercherà di capire il perché di questa tragedia.

Ezio Mascarino
Carlotta Oddone

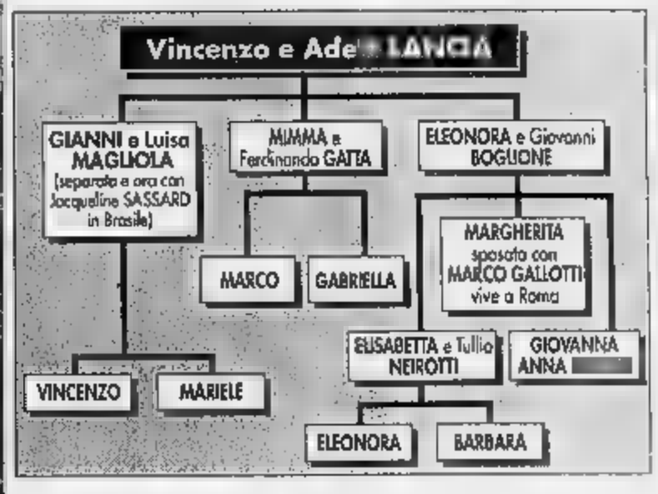
I trionfi della Lambda e il crack del '55 la morte dei giovani in 50 anni di saga

In alto, Adele Miglietti, moglie di Vincenzo Lancia. A destra, Eleonora Maria Lancia (la vittima) piccola col fondatore della Lancia

STORIA DI FAMIGLIA

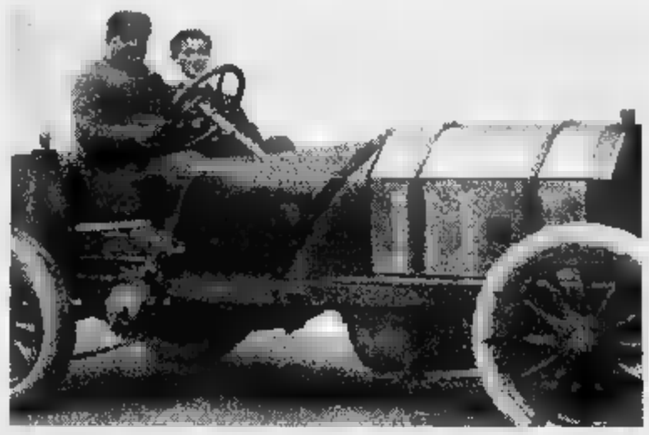
All'origine della tragedia lo stato depressivo seguito alla morte del padre e alla separazione

I vicini di casa: era sempre gentile quando parlava del papà il suo volto cambiava espressione e diventava subito triste



Marco Gatta, nipote Vincenzo Lancia, liberato dopo 88 giorni di prigionia nel 1979

A destra, Vincenzo Lancia il pilota Bordino su una Fiat



La dynasty dell'auto segnata dalle tragedie

ERA l'Italia del 1922. Fu allora, che nacque la dinastia dei Lancia. L'anno della Lambda, gioiello da 12 mila esemplari in otto L'anno in Vincenzo Lancia decise di sposare la sua segretaria, Adele Miglietti. La sua azienda nata soltanto da 16 anni, era già famosa in tutto il mondo.

Lui, grande e grosso, con i baffi che portò tutta la vita, di sé parlava poco. Diceva solo: «Io mi son fatto da me. Vengo dalla gavetta». Poco prima delle nozze, al capo del personale arrivò un biglietto: Adele Miglietti gli chiedeva una settidi permesso matrimoniale. E non c'era scritto che lo sposo il padrone della Lancia.

Del riserbo, la famiglia ha fatto da sempre una questione di stile. Un tratto, tipicamente piemontese, che hanno ereditato figli, nipoti e pronipoti di quell'omone originario di Fobello, vicino a Vercelli. Svogliato a scuola quanto geniale, partito come collaudatore di auto Fiat, mise da parte i primi soldi diventando famoso pilota. lo Schumacher del tempo, a inizio secolo. Vinse tutto. quando, nel 1906, fondò la piccola officina che divenne grande Lancia, diede a quella prima passione un taglio netto. Quasi presagisse che le avrebbero portato la azienda alla rovina.

Furono le gare, infatti, a rovinala Lancia. Quando morì nel '37, a soli 56 anni, era già nata l'Aprilia. Dei suoi figli Gianni, Anna Ma(che gli amici chiamano Mimma) Eleonora, fu il maschio, qualche anno dopo, a prendere in le redini dell'azienda, che guidò la madre Adele fino débâcle. Anna Maria ed Eleonora, azioniste della fabbrica, non giocarono mai nelle scelte aziendali decisivo.

Gianni ereditò prima passione padre. Mise in piedi una squadra di primissimo livello: la sua scuderia lanciò nelle gare l'Aurelia, cui versione spider appare ne «Il sorpasso». Gianni spostò nell'avventura delle competizioni le migliori forze dell'azienda. Lancia vinse parecchio, anche F1, ma si dissanguò. A metà degli Anni Cinquanta venne ceduta al finanziere Carlo Pesenti. Da allora, suno dei componenti della famiglia volle più a che fare la Lancia: nemmeno, questa estate, in occasione dei 90 anni dell'azienda.

Si dice che quando Anna Maria ed Eleonora dovettero cedere al finanziere le loro quote si adeguarono malvolentieri. Ma dei loro dissapori col fratello, mai ci furono, nulla trapelò. Lo stile Lancia, anche allora, non conobbe sbavature.

La storia di queste due donne, che mai fecero parlare di sé i rotocalchi mondani, contiene momenti durissimi. Soprattutto quella di Anna Maria. Sposò senza clamori l'ingegner Ferdinando Gatta, titolare di una concessionaria Bmw. La figlia Gabriella è morta l'anno scorso, a soli anni: droga. L'altro figlio, Marco, che oggi commerauto di grossa cilindrata, nel '79 fu vittima di sequestro. Quattro mesi di prigionia: volevano 5 miliardi. Ferdinando Gatta lanciò un appello angosciato: «Non fatevi ingannare dal cognome di moglie, quei soldi non li abbia-. Poi si parlò di riscatto di 700 milioni.

Gianni, intanto, sposato in seconde nozze con l'attrice Jacqueline Sassard, si trasferito in Brasile, a fare l'allevatore. Torino vivono i suoi figli, Mariele Vin(che gestisce un centro uffici e alcune centrali idroelettriche).

Eleonora, fedele allo stile schivo della famiglia, sposò Giovanni Boglione con una cerimonia riservata agli amici intimi. Non ha mai lasciato la casa di strada San Michele 16: qui, disseminate in 100 mila quadri di parco, si tutte le ville dei Lancia, una delle quali porta il nome della «Lambda», l'au che fece la fortuna Vincenzo. Difficilmente diceva essere una Lancia. Una donna forte, legatissima alle figlie Margherita (che vive Roma), Elisabetta e Giovanna. Quest'ultima ora in qualche modo la più amata, forse perché la più fragile.

Aveva sofferto molto per la morte di papà Giovanni, stroncato da attacco di cuore mentre viaggiava verso gli Stati Uniti, dove l'avrebbero operato. Poi la separazio- dal marito che l'aveva messa quasi con le spalle al muro. Pochi giorni fa, mamma Eleonora le ave- detto: «Vieni da me qualche giorno, vedrai che assieme supereremo questo momento difficile».

Fabio

Trapani: trovati orologi, brillanti e medaglie per un valore di due miliardi

Riina, un tesoro sotto il pavimento

Gioielliere pentito: l'ho nascosto in casa mia

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Chi meglio di un gioielliere avrebbe potuto custodire il tesoro di Totò Riina o almeno una parte di esso? Il boss dei boss, che appunto si era affidato un gioielliere, ancora una volta ha sbagliato. Infatti Francesco Geraci, 32 anni, sul quale tanto contava il padrino di Cosa Nostra, alcune settimane fa si è pentito e ha rivelato il nascondiglio nel suo alloggio a Castelvetrano.

Due miliardi è più o meno il valore di gioielli, orologi Cartier tempestati di diamanti, lingotti d'oro, quattro monete in oro dei Mondiali di calcio del '90 intestate a ognuno dei quattro figli di Riina, sterline in oro, un crocifisso in oro con brillanti, 1500 dollari (anche sei passaporti in bianco), rinvenuti dai poliziotti delle questure di Palermo e Trapani e della Criminalpol. «Per trovare il tesoro - aveva detto Geraci - occorre utilizzare una ventosa con cui sollevare due mattoni. E' lì sotto che sono nascosti i gioielli». Il pentito ha anche rivelato che Riina gli consegnò quei suoi beni insieme con la moglie e i figli durante la sua latitanza. E ha aggiunto che i Riina facevano spesso il bagno nella spiaggia di Triscina dove lui li aveva ospitati alcune volte sul suo motoscafo. Il gioielliere ha anche raccontato che Riina nel Trapanese possiede 25 ettari di terreno.

Gli investigatori ritengono che si tratti soltanto di una minima parte delle ricchezze del capomafia corleonese. Da gran tempo infatti di Riina si parla se non come di un nababbo certo come di un multimiliardario. Per dimostrare l'effettiva volontà di collaborare sul serio, il gioielliere ha anche parlato con gli inquirenti antimafia della strategia del terrore voluta nel '93 da Cosa nostra e ha sostenuto che già prima della sentenza definitiva del primo maxi processo il capo della mafia trapanese, Matteo Messina Denaro, uno dei grandi latitanti delle cosche Pietro Aglieri e Bernardo Provenzano, un giorno gli chiese cosa ne pensi di attentati a Baudo Costanzo Martelli Santoro e altre personalità di rilievo per destabilizzare lo Stato e farlo scendere a compromessi?». E un po' di tempo dopo Geraci fu invitato a un summit di mafia per l'esecuzione di stragi e attentati. Ma poi il gruppo di cui era stato chiamato egli stesso a far parte tornò da Roma senza aver mosso un dito. «Non so perché», avrebbe aggiunto il pentito al quale in un secondo tempo Messina Denaro avrebbe confidato che il progetto è stato perfezionato e che si sarebbe agito contro persone e contro monumenti per costringere lo Stato «a trattare con Riina». Il boss corleonese nel frattempo era stato catturato. Pippo Baudo, ieri a Catania per la presentazione del cartellone del Teatro Stabile del quale è direttore artistico, nel ricordare l'attentato che distrusse la sua villa ha detto: «Io sono vivo e allora viva la vita», e ha proseguito con un velo di malinconia: «La popolarità è un triste pedaggio. Vivere queste preoccupazioni addosso è terribile».

Antonio Ravida

Una parte del tesoro di Riina. In primo piano il crocefisso

IL TESORO SEQUESTRATO A RIINA

IMMOBILI	362
MOBILI	70
SOCIETA'	1
TITOLI	43
TOTALE BENI SEQUESTRATI	479
VALORE BENI SEQUESTRATI (IN MILIONI)	145.193
TOTALE BENI CONFISCATI	188
VALORE BENI CONFISCATI (IN MILIONI)	78.249

RETROSCENA

LA «FEDE» DI COSA NOSTRA

Il crocifisso come scettro

Così i simboli religiosi seducono i boss

PALERMO

COME simbolo del suo potere, Totò Riina aveva scelto un crocifisso. Lo portava al collo, negli anni gloriosi della dittatura sull'esercito di Cosa nostra, appeso ad una collana d'oro massiccio del valore di diversi milioni. Non certo per caso. E tanto meno per vanità. Il ragioniere delle stragi, l'ideologo del terrorismo mafioso, lo spietato stratega della mattanza corleonese che per un decennio ha insanguinato le strade di Palermo, «indossava» il crocifisso - il simbolo più riconoscibile della religione cristiana - come monarca porterebbe lo scettro, attribuendo a quell'oggetto il fondamento sacrale del dominio assoluto su uomini e cose.

Agli occhi dei profani, non c'è dubbio, l'accostamento può risultare a dir poco sconcertante. Da almeno un secolo i rituali mafiosi prendono in prestito dalla cultura religiosa, immagini, formule e cerimoniali. A partire dal rito di iniziazione che per decenni ha accompagnato l'ingresso dei nuovi adepti all'interno di Cosa nostra. Il pentito Leonardo Messina lo ha raccontato nei dettagli: «Il giorno che diventai uomo d'onore mi venne punto un dito. Col sangue fu macchiata un'immagine della Madonna Annunziata alla quale fu poi dato fuoco mentre io la passavo da una mano all'altra. Mi fu suggerito di pronunciare la formula: come carta ti brucio, come santa ti adoro, come brucia questa carne deve bruciare la mia carne se tradisco Cosa nostra. Ero impressionato». Con le sue rivelazioni, fu proprio Messina a consentire agli investigatori di sequestrare un gigantesco drappo, raffigurante l'episodio dell'Annunciazione, in casa di un mafioso della provincia . Secondo il collaboratore, quel lenzuolo sul quale era dipinta l'immagine della Madonna, veniva usato regolarmente nei rituali di affiliazione di tutti gli uomini d'onore della famiglia di San Cataldo. «Era specie di bandiera», spiegò Messina, «per i picciotti delle cosche».

Nei contesti criminali come Cosa nostra, insomma, i simboli sacri funzionano alla perfezione. Il curriculum di un mafioso non solo non esclude la partecipazione alle pratiche . Ma, al contrario, in qualche modo le contempla. E' il caso di Enzo Scarantino, uno dei sicari della strage Borsellino, che per anni è stato il «raccoglitore» ufficiale della congregazione religiosa di Maria Santissima dell'Assunta, regolarmente registrata dalla Curia di Palermo, che annovera centinaia di affiliati nel quartiere della Guadagna. Per conto della Confraternita, Scarantino si occupava della raccolta di fondi, una questua ripetuta ogni domenica per rastrellare le offerte in denaro dei fedeli. «Nelle confraternite e nei comitati, così come nelle feste religiose, i mafiosetti di borgata una legittimazione pubblica», spiegano Rosario Giuè, 43 anni, teologo, parroco di Brancaccio, il quartiere dove tre anni fa un commando di sicari assassinò il sacerdote Pino Puglisi. «E' quasi sempre ottengono».

Sarà per questo che boss e soldati di Cosa nostra riescono a coniugare - senza alcun imbarazzo - consuetudini criminali e tensioni religiose. Nulla di strano, insomma, se il pentito Salvatore «Uccio» Barbagallo, sicario al soldo dei corleonesi, passava i pomeriggi liberi alla parrocchia Villabate con la divisa da boyscout. E se lo stesso Leoluca Bagarella, cognato di Totò Riina, trascorreva le mattine domenica a Messa - come racconta il collaboratore Tony Calvaruso - in cerca di conforto spirituale dopo il suicidio della moglie Vincenzina Marchese. E se Giovanni Riina, figlio del superboss, ha chiesto dal di poter incontrare fra' Celestino della Croce, convento dei Frati Minori di Corleone. A cuor di padrino non si comanda.

Sandra Rizza

Falsi traslochi

I militari «Quel giudice ci offende»

ROMA. «Nessuno, e men che mai un magistrato, ha diritto di offendere le forze armate e l'onorabilità di tutte le persone oneste, e sono la grandissima maggioranza, che fanno parte». Si dice sconcertato e indignato l'ammiraglio Guido Venturoni, capo di stato maggiore della Difesa, per «le gravissime affermazioni» rilasciate dal pm Roberti della Procura militare di Padova: aveva paragonato i militari italiani a «tribù di dell'Africa», dove «si ruba di tutto». Risponde Venturoni: «Offende la superficialità di certe insinuazioni. So che magistrato ha sì il dovere di applicare la legge, anche di rispettarla. E qui forse siamo andati al di là del lecito, per cui mi riservo ogni azione volta a tutelare l'onorabilità, anche sul piano legale, degli uomini delle forze armate».

In particolare, il trasferimento del reggimento Lancieri di Firenze dall'area di Trieste a Grosseto, avvenuto il 1° novembre '91, sembra «invece, per come è stato riferito, che sia successo ieri: devo evidenziare - spiega Venturoni - che per totale di 242 uomini che hanno effettuato il trasferimento, per risultano condannati solo due ufficiali e due sottufficiali. E siamo ancora al primo grado o al patteggiamento. Quando si scopre un trasferimento scorretto, la procedura è quella di allargare l'indagine a tutti i componenti del reparto in cui è avvenuta la violazione. Ciò porta automaticamente ad avere migliaia di persone soggette a indagini. Poi però, quando si va al pratico, cioè alle condanne o ai rinvii a giudizio, le cifre non sono quelle».

Il capo di stato maggiore dell'esercito, Incisa di Camerana, è lapidario. «Si vergogni e pensi al male che fa a tutta la nazione, offendendo un'istituzione, quando alla fa esternazioni gratuite e generiche», scrive a Roberti. [Ansa]

Fondazione Palazzo Bricherasio
Provincia di Torino

OMAGGIO A
Paulucci

Torino
Palazzo
Bricherasio
via Lagrange 20
via Teofilo Rossi

6 settembre
29 settembre 1996

tutti i giorni
10-19
lunedì
14-19

Catalogo Electa

Città di Torino
Regione Piemonte
LA STAMPA
GENERALI

FIANO TORINESE
vicinanze parco
LA MANDRIA
Nel "villaggio Sporting" via Cafasse 44
adiacente al complesso sportivo
VENDIAMO

Immerse nella quiete della natura,
comode alla città, **villette** unifamiliari
nuove: salone, 3 camere, cucina,
3 bagni, ampio box, taverna, giardino.
Personale sul posto sabato e domenica
mutui - agevolazioni - permute.

CASA & IMPRESA
intermediazioni e consulenze immobiliari srl
10121 TORINO - Corso Matteotti 57 - Tel. (011) 546.900 r.a. - Fax (011) 548.180

Palermo, Serena aveva detto: «Ha ucciso lui mamma e papà». Ma ieri è stato assolto

Smentita la baby teste

A 3 anni fece condannare un uomo

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«E' stato zio Giuseppe». Ma questa accusa mormorata da Serena che aveva 2 anni e 8 mesi non è stata accettata ieri a Palermo dai giudici della corte d'assise d'appello che, dopo 3 ore e 40 minuti di camera di consiglio, hanno assolto il marittimo Giuseppe Mandalà facendolo sfuggire alla condanna a 26 anni di reclusione subita lo scorso [redacted] primo processo.

Non fu dunque lui, che ieri pomeriggio stesso è stato scarcerato, [redacted] assassinare l'11 giugno 1991 Antonino Calabrese, di 27 anni, e la moglie Germana Cardella di 25, bella [redacted] bionda, che mesi prima aveva stretto una relazione con lui, il miglior amico del marito. Una tresca che si era consumata in pensioncine di second'ordine, sempre [redacted] la paura di [redacted] scoperti, il rimorso del duplice tradimento (dello sposo [redacted] dell'amico) e con l'ansia, vivissima nella giovane donna, di vedersi togliere in [redacted] separazione o divorzio l'unica figlia che adorava. Così Germana decise di smettere, nonostante le insistenze dell'altro.

Tornati insieme dopo [redacted] breve separazione, quel pomeriggio poco prima delle 19 gli sposi andarono a prelevare nell'asilo Garden school la bambina, ma nell'androne dell'edificio in via Libertà, la principale strada [redacted] Palermo, appena ridiscesi con lei, furono affrontati e uccisi con sette proiettili, l'intero caricatore di una pistola 7,65. I colpi non furono uditi da nessuno e la bimba insanguinata avvinghiata al corpo del padre fu rinvenuta da una signora andata a prendere il suo figlioletto. Alla polizia più tardi la piccina disse appunto «è stato zio Giuseppe». Si pensò immediatamente a Giuseppe Mandalà, allora ventisettenne, che non f[redacted] trovato dagli inquirenti essendo subito fuggito dalla città. Sarebbe stato catturato nel 1994 [redacted] Malta dopo [redacted] complicato lavoro di intelligence.

> L'anno scorso [redacted] primo grado Giuseppe Mandalà aveva avuto ventisei anni

Giuseppe Mandalà e la [redacted] Serena. A destra, l'asilo teatro dell'uccisione [redacted] genitori della bambina

[redacted] l'anno scorso il processo in corte d'assise con il verdetto di colpevolezza. Vi [redacted] giunse in un clima carico di emotività, di ten[redacted] e polemiche suscitate dal coinvolgimento della piccola (che oggi ha 7 anni) per tutte le domande che le furono poste sia pure con ogni possibile cautela e l'intervento di assistenti sociali e psicologi dell'infanzia, nel tentativo [redacted] evitarle ulteriori traumi. E proprio per preservarla da un nuovo choc dovuto al suo eventuale interrogatorio in aula, la [redacted] decise di farne a meno e di procedere sulla base degli accertamenti eseguiti dalla polizia.

Con la sentenza di ieri il caso non si è chiuso. Infatti il sostituto procuratore generale Alberto [redacted] Pisa, appena il presidente Rosario Gino ha ultimato la lettura [redacted] dispositivo, ha annunciato ricorso per Cassazione, ribadendo di esser convinto della colpevolezza dell'imputato. «Perché quei tre [redacted] di latitanza? Perché aveva scarsa fiducia nella giustizia?» si è chiesto l'avvocato Sergio Monaco parte civile per i nonni paterni con i quali la bambina vive. «Sono curioso di leggere le motivazioni della sentenza», ha aggiunto definendo invece il verdetto di condanna «logico e supportato».

Soddisfatto, ovviamente, il legale di Mandalà, l'avvocato Angelo Barone (incaricato ora in appello), ha detto: «E' stato un processo molto difficile e lo sarà altrettanto in seguito perché si è portati a decisioni emotive sulla base di quel che dice una bambina che ha perso in quel modo i genitori». L'avvocato Barone ha sostenuto che Mandalà aveva non uno ma due alibi essendo stato visto nel porto alle 18,40 [redacted] alle 19,05 in un panificio nel mercato della Vucciria. «L'accertamento del percorso ipoteticamente seguito dal mio cliente - ha anche rilevato il penalista - nel primo processo fu sbagliato dalla polizia stradale che [redacted] incarico della corte d'assise andò in via Argentieri e non in via Argenteria dove invece l'imputato era stato effettivamente notato. Nel primo [redacted] dal luogo del delitto lo separavano quattro minuti che nel secondo, che poi è quello vero, invece sono 12, decisamente troppi».

Antonio Ravidà

IN MANICOMIO

Morti sospette, nuove accuse

AGRIGENTO. La resa dei conti per il manicomio-lager di Agrigento sembra avvicinarsi dopo anni di denunce e di perizie discordanti nell'ambito di due processi paralleli. Morti sospette e la certezza che per anni (ora le cose sono cambiate [redacted] meglio) nello «psichiatrico» agrigentino i quasi cento degenti subivano [redacted] trattamento inumano. Ieri in tribunale il pm Bianco ha contestato all'[redacted] presidente [redacted] comitato di gestione della Usl, Salamone, [redacted] presidente della Provincia, e al [redacted] coordinatore sanitario La Russa, oltre all'imputazione [redacted] abbandono d'incapace l'aggravante di [redacted] causato la morte di 36 degenti, per deperimento, tubercolosi [redacted] altri motivi legati a denutrizione, sporcizia, carenza di cure. L'accusa è identica a quella che nell'altro procedimento [redacted] rivolta da anni all'ex primario del reparto di psichiatria Taibi e ad Angelo Mongiovi, tuttora direttore sanitario dell'ospedale. **[a. r.]**

Studenti sardi

Condannati a lavare i gabinetti

SASSARI. Ore 10, «lezione di pulizia dei bagni»: [redacted] essere un [redacted] do scanzonato per sdrammatizza[redacted] una storiella che arriva da una scuola media di Porto Torres, una quindicina di chilometri [redacted] Sassari. Se il titolo dell'esercitazione è immaginario, il fatto è reale: due allievi sono stati [redacted]etti ad armarsi di secchi e stracci per ripulire i [redacted] dove, ogni giorno, i compagni avevano dimostrato d'avere grandi difficoltà a centrare il water. Sollevando, è fin troppo evidente, le quotidiane proteste dei bidelli, obbligati [redacted] asciugare un mare di pipì. Insomma, provare per credere, e imparare a rispettare i beni comuni e [redacted] lavoro altrui. Magari con un[redacted] sbrigativa, che però tanti applicano nelle loro [redacted] coi figli: hai sporcato, ora metti in ordine.

Non tutti, naturalmente, hanno accettato con un sorriso il «provvedimento a contenuto educativo», deciso dalla responsabile dell'istituto. L'ordine impartito dalla [redacted]reside Bastianina Ruzzettu ha innanzitutto fatto scoppiare in lacri[redacted] uno degli allievi.

La vicenda si è risaputa e a distanza di qualche giorno sono scesi in campo alcuni genitori che hanno contestato l'incarico di sostituire i bidelli affidato, [redacted] pure temporaneamente, ai ragazzini, tanto più che loro erano estranei agli allagamenti e ad altri episodi di [redacted] leducazione o teppismo. «Chi ha il compito [redacted] educare bambini in età evolutiva - hanno scritto preoccupati mamme [redacted] papà - deve valutare bene i provvedimenti punitivi prima di metterli in pratica. [redacted] reazioni potrebbero essere anche drammatiche, [redacted]e insegna la cronaca». La preside si è detta sorpresa dal clamore. «Si è trattato - ha spiegato - di [redacted] semplice dimostrazione, durata non più di cinque minuti. Ma è servita. Da allora i bagni hanno [redacted] aspetto più decente». **[o. g.]**

Arresto a Taranto

In salvo due [redacted] abbandonate

[redacted] Da Nord a Sud, l'abbandono di neonati sembra ormai avere cadenza quotidiana. Due i casi ieri. A Bagheria, a 10 chilometri da Palermo, è stata trovata una bimba ancora sporca di sangue [redacted] con il cordone ombelicale attaccato. «Sta bene» dicono i medici. Pesa 2 chili [redacted] 700 grammi. Non è stata deposta [redacted] un cassonetto portarifiuti né lanciata da un'auto in corsa, com'è accaduto tempo fa in provincia di Agrigento e vicino a Siracusa. Stavolta ci si è «liberati» della neonata depositandola all'ingresso di [redacted] convento di suore, [redacted] sacchetto di plastica. E' stata proprio una delle [redacted] ad accorgersi della piccina, subito dopo [redacted] sentito i lamenti sempre più flebili. «Non potevo credere ai miei occhi», ha raccontato più tardi emozionata la [redacted] che ha subito dato l'allarme. Le [redacted] hanno proposto di chiamare la piccola Vincenza, dato che ieri era San Vincenzo.

Una ricorrenza che ha portato fortuna anche a una neonata di Bergamo, che si [redacted] salvata solo perché due signore l'han sentita piangere. Era appena nata quando [redacted] stata trovata in un sottoscala del reparto [redacted] Urologia degli Ospedali Riuniti di Bergamo. Aveva il cordone ombelicale [redacted] da poco. I medici l'hanno giudicata [redacted] buone condizioni. Pesa due chili e sei etti e l'hanno chiamata Simonetta [redacted]me la prima infermiera che l'ha accudita.

[redacted] il nome del santo del giorno, invece, la piccola Aurelia, abbandonata accanto a un cassonetto dei rifiuti a Palagiano, mercoledì scorso, e sul cui caso ieri ci sono state [redacted]. Una diciassettenne, la presunta madre, è stata sottoposta a fermo ed [redacted] ricoverata [redacted] ospedale. E' accusata di tentato omicidio e abbandono di minore. Con lei è stata fermata la madre, che aveva chiamato i carabinieri e raccontato di aver trovato la piccola per strada in un sacchetto. **[r. cri.]**

CAMMINA BENE CHI SCEGLIE BENE.

Gli italiani le fanno meglio.

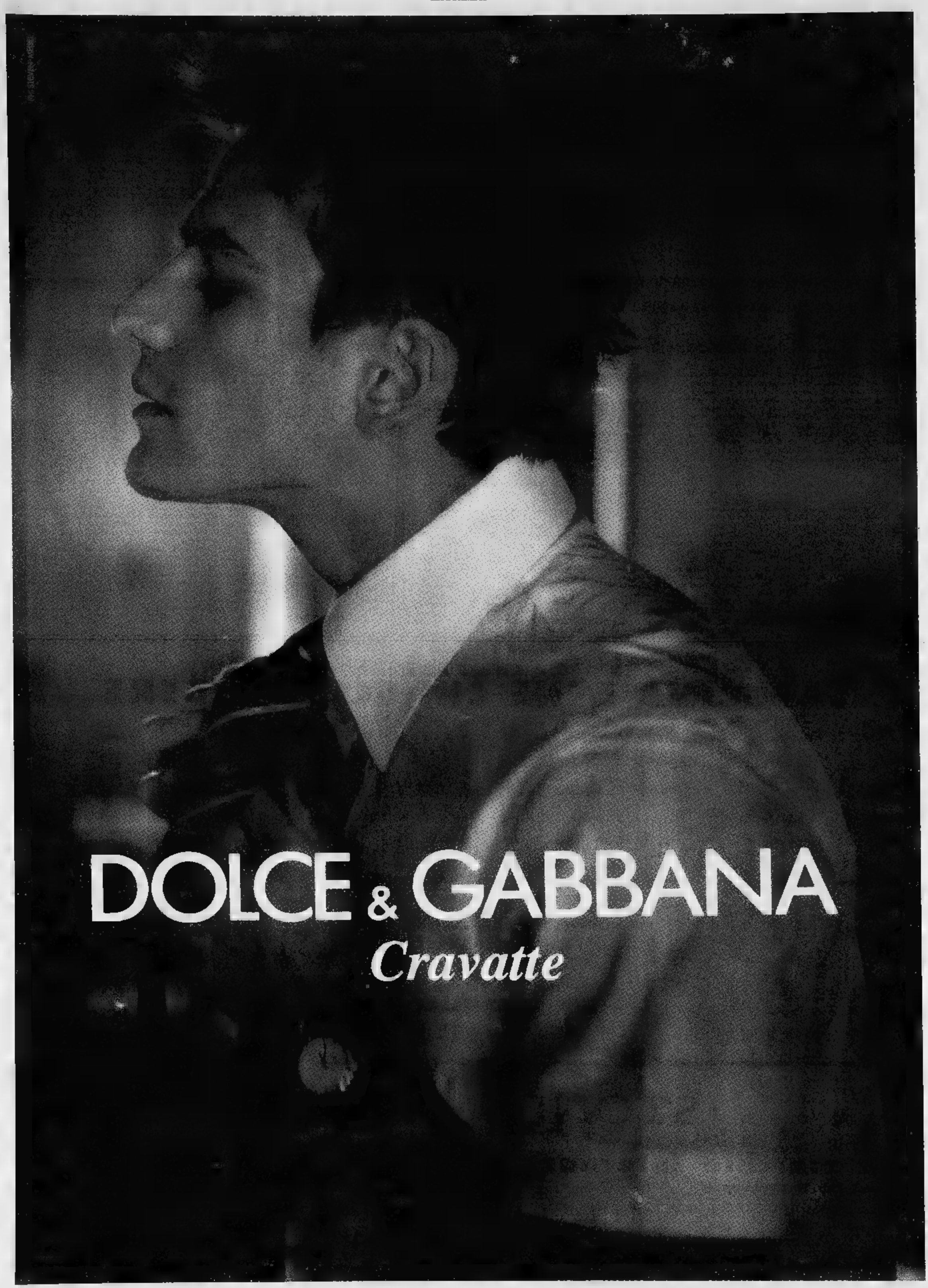
·STONE HAVEN·

PRODOTTO ITALIANO

Un marchio internazionale. Un successo italiano

[illegible]

Calzaturificio F.lli Soldini - Divisione STONE HAVEN - Via V. Veneto 32 - 52010 Capolona (Arezzo) - Tel. 0575/420400


DOLCE & GABBANA
Cravatte

Cambiano le indicazioni relative allo stato civile sulla carta d'identità

Niente più celibi e divorziati Si chiameranno tutti «liberi»

MODENA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

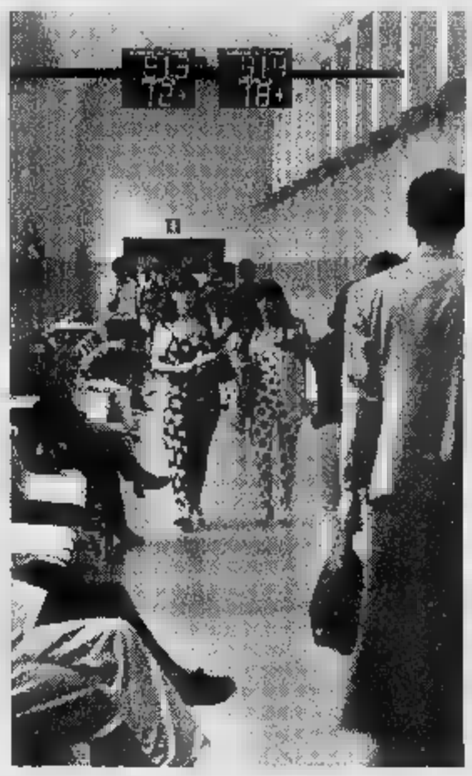
Divorziato? No, può essere imbarazzante. Vedovo? Ha un sapore irrimediabilmente malinconico. Nubile o celibe? Definizioni troppo datate. D'ora in avanti chi non è sposato sarà semplicemente «libero». Ovvio, come non averci pensato prima? «Stato libero», infatti, è la dizione che comparirà sulle carte d'identità che verranno rilasciate a tutti quei soggetti sottoposti a vincolo matrimoniale. Lo stabilisce una circolare dell'Amministrazione civile del ministero dell'Interno resa nota ieri, a margine del convegno della Lega delle autonomie locali, da Giorgio Galavotti, capo dei Servizi demografici del comune di Mirandola, in provincia di Modena.

La circolare fa riferimento alle richieste sulle indicazioni da apporre sulla carta d'identità per quanto riguarda lo stato civile in caso di cessazione degli effetti civili del matrimonio dopo sentenza passata in giudicato. «La dicitura "già coniugata" - spiega Galavotti - potrebbe ingenerare equivoci con lo stato vedovile, mentre quella "divorziato" non trova corrispondenza nell'ordinamento, anche se qualche Comune impropriamente la usa». Per questo motivo, la circolare «dispone di utilizzare l'espressione "stato libero" come più adatta a designare chi non abbia legami matrimoniali e prevede, per semplificare le procedure di rilascio e tenuto conto che vi sono motivazioni comuni, che usi tale espressione anche per i celibi ed i vedovi». Le nubili sono state dimenticate, ma ovviamente sono comprese pure loro.

E' il trionfo della privacy: quando entrerà in vigore quest'innovazione (e cioè non appena gli uffici anagrafici ne saranno a conoscenza), nessuno potrà più, sbirciando il documento d'identità, sapere se la persona che ha di fronte viene da un matrimonio fallito o sta piangendo il coniuge scomparso. Libero e basta. «E' una circolare ottima - dice Galavotti - perché tutela la persona». Due mesi fa c'era stato un provvedimento analogo per eliminare dai documenti le fastidiose definizioni di «figliastro» o «convivente»: infatti adesso nello stato di famiglia non compaiono più i rapporti di parentela. Né figli, né figliastri, ma solo nomi e date. Adesso questo passo oltre la privacy che, però, si ferma alla sola carta d'identità. Basta un banale certificato per «smascherare» la reale situazione anagrafica. Secondo Galavotti, infatti, «sorge un interrogativo: la circolare ha validità solo per la carta d'identità? Ritengo che anche la certificazione anagrafica si debba adeguare alla nuova disposizione», ed auspica un chiarimento per i certificati.

Cancellati i figliastri, i vedovi e i divorziati, però, la carta d'identità continua ad essere una buona fonte di informazioni per i curiosi. Già, perché la professione è un obbligatorio dichiararla. E' vero che c'è un ampio margine di scelta: il manuale Istat è in grado di soddisfare ogni esigenza, spaziando dall'«abbienstante», al «disoccupato», dal «religioso» all'«affittuario».

Raffaella Quaquaro



L'ufficio anagrafe di un Comune: le nuove disposizioni relative alla carta d'identità dovrebbero entrare in vigore dopo che la circolare sarà distribuita in tutti i municipi

La nuova definizione riunirà bambini e vedovi, uxoricidi e suore, zitelle e divorziati

Ambra e Scalfaro, uguali all'anagrafe

VASCO Rossi, che è Vasco Rossi, cantava: «Liberi da che cosa?». Se lo chiede lui, figurarci noi e almeno quelli di noi che inaugureranno le nuove norme dello stato civile sulla carta d'identità. Fino a oggi si nasceva, secondo il sesso, «celibi» e «nubili». Poi qualcuno diventava «coniugato», per passare, secondo le diverse sfortune, a «vedovo» e a «divorziato». Ma c'erano Comuni in cui, data la passione nazionale per gli eufemismi e le litoti, la piaga del divorzio veniva lenita con la pomata verbale della dizione «già coniugato», dizione che però rischiava di far confondere divorzio e vedovanza. Confusione per confusione, dal cappello del ministero dell'Interno esce il coniglio di una circolare. Chiunque, qui e oggi, non abbia né marito né moglie, sulla carta d'identità verrà chiamato «libero». Ironia della sorte, questo non succederà a Vasco Rossi, che è sposato. Ma lo si può domandare lo stesso: liberi da che cosa?

Secondo quanto finora si è capito, «libero» si riferirà anche alle donne, poiché non qualifica la persona ma il suo stato civile: libero stato, come quello della libera Chiesa. Liberi tutti! Liberi i seienni e gli uxoricidi, libere le zitelle e le suore, libera Ambra e libero Scalfaro. Liberi anche gli umoristi di trarre le ovvie conseguenze: il fidanzamento, libertà provvisoria; il voto di castità: libertà vigilata. L'insieme dei risposati: il polo delle Libertà.

«Libero» è un aggettivo che dona una euforia leggera, una scia di bollicine (ancora Vasco Rossi) che arrivano alla superficie: infatti si dice «libero come l'aria». Ma è una parola ambigua, e per capirlo basta guardare alle sue tante connotazioni.

«Libero»: quasi come «liberal», non sottoposto a vincoli, senza lacci e lacciuoli; non impegnato, non occupato (come un telefono) però anche disoccupato (come un lavoratore in esubero); non morigerato, a pagamento però anche vuoto, come una domenica all'oratorio, senza «neanche un prete per chiacchierare». Amiamo tanto gli eufemismi, ma «non sposato» (come «non fumatore») non è di per sé condizione. Chiamare «libero» il non sposato pare perciò eccessivamente enfatico; limitiamo la parola ai «non carcerati» o, al massimo, ai «non stoppers».

Stefano Bartezzaghi

La Cassazione sul diritto all'indennità

«Chi è a casa in malattia sia sempre reperibile»

Sentenza sul caso di un lavoratore che era uscito per andare dal dottore

Non ha diritto all'indennità il lavoratore in malattia che non viene trovato a casa al momento della visita di controllo, anche se è uscito per andare dal medico. Per ottenere l'indennità deve infatti dimostrare la necessità della visita, dovuta a esigenze «gravi e serie», e la sua «improcrastinabilità» al punto di dover essere per forza effettuata nella fasce orarie di reperibilità.

E' il principio espresso dalla sezione Lavoro della Corte di Cassazione che ha annullato una sentenza del tribunale di Bologna, con la quale veniva riconosciuto il diritto all'indennità a un lavoratore risultato assente alla visita di controllo, perché si trovava dal medico.

La sede della Cassazione

Secondo il tribunale considerando «gli orari di ricevimento del medico curante, i tempi necessari per raggiungere l'ambulatorio e la presumibile attesa», il lavoratore «aveva fornito in modo sufficiente la prova della sussistenza di un serio motivo per assentarsi da casa».

Diversa l'opinione della Cassazione, che ha accolto il ricorso presentato dall'Inps, sostenendo che «perché sussista il giustificato motivo di assenza dall'obbligo della visita di controllo è necessario, laddove il lavoratore alleghi essersi dovuto allontanare per recarsi dal medico per visita ambulatoriale, che il lavoratore dimostri sia la necessità di tale visita, sia la assoluta impossibilità di rispettare le fasce orarie di reperibilità».

«Il tribunale invece - si legge nella sentenza della Cassazione depositata ieri - ha ritenuto il giustificato motivo ai fini in questione, soltanto in base all'accertata circostanza che il lavoratore al momento della visita di controllo domiciliare si era recato nell'ambulatorio del proprio medico per sottoporsi a una visita, senza verificare che la visita medica rispondesse o meno a un'esigenza grave o seria e fosse improcrastinabile, tanto da dover essere effettuata in un periodo compreso nelle fasce orarie di reperibilità».

La Corte ha quindi annullato la sentenza e rinviato l'esame ad altro giudice che «procederà a nuovo esame uniformandosi ai principi di diritto enunciati».

La giurisprudenza in materia di permessi per malattia è controversa ed è oggetto di dibattito negli ambienti giuridici e sindacali ormai da molti anni. I giudici hanno emanato in proposito sentenze che sovente si smentiscono. Può darsi che questo ultimo pronunciamento emesso ieri dalla Corte di Cassazione dia inizio a un nuovo corso giurisprudenziale, che sembrerebbe più sfavorevole per il dipendente.

[r. cri.]

Appello alla diocesi «perché Dio sostenga il Pontefice nello spirito e nel corpo»

Ruini: [redacted] preghi per il Papa

Il Vicariato: nessun riferimento alla malattia

ROMA
NOSTRO SERVIZIO

La diocesi di Roma si sta preparando a festeggiare in grande stile la ricorrenza del primo novembre, festa di Tutti i Santi, in cui cadono i cinquant'anni di sacerdozio [redacted] Giovanni Paolo II.

Così il cardinale Camillo Ruini, scelto direttamente dal Papa per guidare la [redacted] diocesi, ha [redacted] una lettera ai romani, invitandoli a prepararsi e a pregare.

E nella lettera c'è anche un riferimento alla salute del Padre, che è bastato a far riprendere gli interrogativi che in queste settimane aleggiano particolarmente inquietanti perché si avvicina la data fatidica del 6 ottobre, ultimo impegno ufficiale di Giovanni Paolo II.

Da quel momento, ogni giorno ed ogni ora [redacted] quella buo[redacted] per il ricovero al Policlinico Gemelli, in vista del nuovo intervento all'intestino.

Nella sua lettera il cardinale Ruini chiede ai fedeli di partecipare all'anniversario, pregando per il Papa, «chiedendo a Dio per lui l'abbondanza della benedizione divina, che lo sostenga e lo conforti nello spirito [redacted] nel corpo». E' bastato questo accenno a suscitare molta apprensione e così [redacted] Vicariato di Roma, ieri sera, è stato costretto a smentire [redacted] precisare che non c'era alcun riferimento diretto alle note vicende di salute nell'invito [redacted] pregare rivolto a tutta la diocesi.

Comunque sia il cardinale Ruini si sta preparando in grande stile [redacted] festeggiare il prossi[redacted] primo novembre con i cinquant'anni da quando Giovanni Paolo II è stato ordinato sacerdote. «Per il particolare affetto che lo lega alla sua chiesa [redacted] Roma ha deciso [redacted] celebrare con noi - scrive il cardinale - in modo particolare il cinquantesimo anniversario della sua ordinazione, celebrando la messa in San Pietro, alla quale potranno concelebrare tutti i sacerdoti a servizio della diocesi».

Il Vaticano, dal canto suo, ricorderà questo evento dal 7 al 10 novembre con un convegno internazionale di sacerdoti. [redacted] tutto il mondo arriveranno i preti che nel 1996 ricordano cinquant'anni di ordinazione e nelle intenzioni degli organizzatori vaticani il convegno dovrà servire a rilanciare la figura [redacted] sacerdote, la scelta della castità e del celibato, [redacted] piuttosto in ribasso soprattutto fra i giovani in Occidente, dato il costante calo delle vocazioni.

A Roma invece la [redacted] del primo novembre sarà presieduta dal Papa stesso e dunque per quel tempo si prevede [redacted] sua completa ripresa fisica.

Nella Basilica di San Giovanni in Laterano, il 27 ottobre, ci sarà invece una solenne veglia di preghiera in vista della scadenza di pochi giorni dopo.

L'augurio, ribadisce il Vicariato, [redacted] che il Papa sia «guida nella fede, nell'amore [redacted] Dio e nella speranza che non delude».

In ogni caso, «ogni parrocchia, chiesa [redacted] comunità, è invitata a pregare ogni giorno per il Papa e in particolare [redacted] promuovere per lui [redacted] speciale occa[redacted] [redacted] preghiera eucaristica [redacted] mariana alla quale possa partecipare il più gran numero di persone».

Luca Tomasi

VESCOVO-GUARITORE

Milingo divide la Chiesa

CITTA' DEL VATICANO. L'arcivescovo Emmanuel Milingo, il vescovo-guaritore, cantante, scrittore, ma soprattutto annunciatore del vangelo «senza veli», passando cioè per esorcismi e guarigioni, rimane un [redacted] per la Chiesa italiana. L'episcopato [redacted] diviso su di lui. Dopo gli interventi dei cardinali Angelo Sodano, Camillo Ruini e Carlo Maria Martini, che vietano al prelato africano di celebrare le messe di guarigione, emerge che non tutti sono d'accordo. E così Milingo rivela di continuare [redacted] ricevere inviti da parte di alcuni vescovi a dire messa nelle loro diocesi. Presentando il [redacted] ultimo libro (il 56°) intitolato «Non dare la colpa a Dio», Milingo ha parlato della sua agenda di appuntamenti. Per novembre sono in programma celebrazioni (tutte col permesso del vescovo locale) ad Acireale, Catania, Lugo di Romagna, Casal Boschetti (Ravenna) e in Toscana. [r. cri.]

Giovanni Paolo II tornerà in ospedale fra otto giorni. Sopra, il cardinale Camillo Ruini

IL CASO

I CONCERTI AL [redacted]

«[redacted]» fiorisce a Lourdes

Cocciante duetta con un'artista disabile

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Morandi (1994), Celentano e ancora Morandi assieme alla Nazionale dei cantanti ('95), Cocciante con Scarlet ('96). Lourdes, il luogo della speranza [redacted] della sofferenza, cambia. Non fu solo un episodio, due anni fa, quel concerto di un cantante che [redacted] anni aveva cominciato un cammino spirituale interiore: gli show [redacted] continuati, nella basilica progettata da Pierluigi Nervi [redacted] intitolata [redacted] San Pio [redacted]. «Regalare [redacted] momento di felicità a [redacted]hi sta male», è la nuova filosofia che ispira l'Unitalsi, l'associazione italiana che organizza i pellegrinaggi (in questi giorni il 45°).

Cocciante e Scarlet, appunto. Giovedì sera, sul palco allestito nella basilica, davanti [redacted] tredicimila persone. Di lui si sa quasi tutto perché è da un paio di decenni che scala le hit parade, da «Bella senz'anima» in avanti. Di lei qualcuno ricorda i primi successi, un Festivalbar vinto in coppia con Scialpi nell''88 (la canzone era «Preghiera»), un duetto con lo stesso Cocciante nel '94 («Io vivo per te»), l'esperienza con i «Kissing the pink». Bella, preparata, una voce intensa, da spiritual. Una carriera [redacted] tutta da fare. Poi il destino: è alla guida della sua auto vicino al Colosseo, va a 40 all'ora, le scivola di mano [redacted] cassetta, si china a raccoglierla. L'auto sbanda, finisce su un

[redacted]

L'esibizione (di fronte a 13 mila pellegrini) segue quelle di Morandi e Celentano

cordolo e poi contro un lampione. I soccorsi tempestivi e la corsa al San Giovanni le salvano la vita, nove mesi di dolorosa [redacted] riabilitazione in Svizzera le permettono di recuperare il movimento delle braccia e la capacità di respirare autonomamente. Il resto del corpo resterà immobile.

Qui comincia un'altra storia. Scarlet chiude con il mondo esterno, che per lei si riduce alla clinica di Nottwil, vicino a Lucerna. Cocciante si ricorda di lei e la va a trovare. Poi, con l'aiuto dell'Unitalsi, riesce [redacted] portarla a Lourdes con la speranza di farla salire sul palco davanti a migliaia di persone nelle sue condizioni. Lei alla fi[redacted] decide [redacted] «prendere [redacted] vacanza dalla fisioterapia», ma di cantare, fino a quattro ore pri[redacted] del concerto, non ne vuole sapere. «Non [redacted] convincerete mai - ripete a chi le sta intorno - . Ho pensato molto in questi mesi, sono cambiata [redacted] mi sento ancora pronta a riprendere co[redacted] quello che facevo prima».

Arriva l'ora del concerto. C'è il tempo per vedere il film girato a Malta, durante il pellegrinaggio-crociera (sì, l'Unitalsi ha organizzato anche una crociera, oltre a un viaggio a Eurodisney per i bambini malati di tumore). Poi tocca a Cocciante. «Se siamo insieme ci sarà un perché», comincia. Seguono brani vecchi e nuovi, c'è «Margherita» (che «ama [redacted] notte intera» e che quindi un vescovo avrebbe voluto censurare), fino a «Io vivo per te». Il cantante annuncia [redacted] brano e da dietro le quinte compare Scarlet. Cantano insieme. La commozione è palpabile. Una volontaria dell'Unitalsi affida a un cronista un bigliettino per la cantante: «Glielo dia lei, magari la aiuterà un pochino a farsi forza».

Maurizio Scelli, segretario Unitalsi, esulta: «Anche questi sono i miracoli di Lourdes». Poi [redacted] la prende con chi parla soltanto dei concerti: «Ci sono centinaia di migliaia di ragazzi che continuano ad assistere chi è su una sedia a rotelle, che sacrificano il proprio tempo e che pagano addirittura per poterlo fare». E' proprio Scelli ad aver introdotto momenti [redacted] divertimento nei pellegrinaggi e ora teme che si perda di vista il sacro. E' stato criticato, ha subito attacchi, ma ha deciso di andare avanti. Il pubblico è felice così. «Questione [redacted] feeling», [redacted] Cocciante. E le luci si spengono.

Stefano Mancini

POLEMICA

I SOLDI [redacted]

Nel mirino i biglietti distribuiti a maggio vicino [redacted] Bergamo: «Il computer ha sbagliato»

«Beffati dal Gratta e [redacted]»

Accuse ai Monopoli: «Non vogliono pagare i premi»

BERGAMO. Qualcuno ha già gridato «Roma ladrona», qualcun altro ha telefonato all'avvocato; in tanti hanno cominciato a tremare pensando ai debiti accumulati in questi cinque mesi all'ombra di quel biglietto vincente [redacted] milionario. I monopoli non intendono pagare i tagliandi vincenti [redacted] «Gratta e vinci», che per uno scherzo del computer [redacted] erano concentrati [redacted] Curno, nel Bergamasco. «Paghere[redacted] puntualmente i biglietti vincenti regolari - spiegano i Monopoli -, ma quelli [redacted] lo sono a causa di un errore di stampa». Poi è arrivata una precisazione del ministero delle Finanze: «Se sbaglia il Poligrafico dello Stato, deve essere tutelato il cittadino che ha acquistato in buona fede il biglietto».

Insomma, [redacted] un caos. [redacted] doccia fredda a Curno è arrivata di buon'ora, [redacted] il postino. Una lettera bianca con l'intestazione del ministero delle Finanze. La perizia della Zecca di Stato non concede scampo: «... il biglietto apparentemente vincente per effetto di un errore di stampa, [redacted] dichiarato perdente sulla base degli elementi elettronici (numero di validazione) e grafici impressi sul biglietto medesimo proprio ai fini della validazione. Distinti saluti».

E fin dalle prime [redacted] della giornata il centralino della ricevitoria di Curno che aveva distribuito il 2 e il 3 maggio scorso i biglietti vincenti in tutta la Bergamasca è impazzito. «Avranno telefonato almeno in 50», ammette sconsolata Roberta, [redacted] segretaria di Sandro Rigamonti, l'uomo dalle mani d'oro come l'avevano ribattezzato i giornali. In quei giorni di [redacted] Rigamonti aveva rischiato d'impazzire. La partita con il «71» come numero di serie l'aveva ritirata ai Monopoli di Brescia. Poi l'aveva distribuita nei bar di tutta la provincia. In poche ore era scoppiata la pazzia: si vinceva ovunque. All'epoca, Rigamonti aveva stimato tra i 20 e i 25 miliardi le vincite totali. Molto di più secondo Roberta: «Quasi 80 miliardi - dice - [redacted] pensi che fino [redacted] due giorni fa, dal ministero ci avevano giurato che avrebbero pagato».

Ieri mattina, al Bar Centrale [redacted] Curno sono arrivate prima le per[redacted] «beffate» con tanto di lettera in mano, poi le telecamere delle tv. Le storie da raccontare sono tante. Lui, 42 anni, con i 50 milioni vinti si è comprato una «Ferrari» di seconda mano. Una signora, con i 100 milioni vinti, ha ottenuto un fido in banca e ha comprato la casa al figlio che si sposava. Altri hanno cambiato auto, qualcuno ha saldato il mutuo sull'appartamentino e tanti hanno [redacted]esso via i soldi «perché non si sa mai». E tra le vittime ci sono le stesse banche che dal ministero av[redacted] ricevuto assicurazioni a non finire. «Alla Ban[redacted] Popolare - racconta Maurizio Marcioni, il titolare del Bar Centrale di Curno - sono pronte 500 lettere arrivate dal ministero per 500 biglietti affidati alla banca per il pagamento».

Va pesante [redacted]ei commenti anche Santina Martinoni, del bar-latteria di Paladina. E' nel [redacted] locale che è [redacted] «grattato» il primo biglietto milionario, [redacted] 2 maggio [redacted]. «Quella lettera non mi è ancora [redacted] rivata - spiega - e spero che non arrivi mai. Se sbagliano loro paghiamo noi e se sbagliamo noi, loro [redacted] pagano». Il comunicato del ministero delle Finanze però riapre la speranza. Il giallo continua. [r. cri.]

I NUMERI DELLA LOTTERIA ISTANTANEA

BIGLIETTI [redacted] NEL 1994-1995

LA FONTANA DELLA FORTUNA	160.000.000	LA [redacted] IN MASCHERA	40.000.000
LA FORTUNA COL MUNDIAL	160.000.000	LA CARTA DELLA FORTUNA	[redacted]
LA VELA DELLA FORTUNA	120.000.000	LA FORTUNA SOTTO LE STELLE	[redacted]
LA FORTUNA SOTTO L'[redacted]	[redacted]	[redacted] CITTA' DELLA FORTUNA	320.000.000
AMORE E FORTUNA	[redacted]	LA FORTUNA SOTTO LA NEVE	240.000.000

LE ENTRATE [redacted] (IN MILIARDI DI LIRE)

1° BIMESTRE '95	130	FEBBRAIO '95	56
1° BIMESTRE '96	[redacted] (+105,4%)	FEBBRAIO '96	160 (+185,7%)

DALLA PRIMA PAGINA

MANOVRA PER TEMPI DURI

verno abbia fatto un buon lavoro.

E' buona anche l'altra parte del lavoro, quella che riguarda i contenuti? Qui il discorso deve essere molto più cauto e articolato e richiederà qualcosa di più di una valutazione a caldo. A prima vista, però, la Finanziaria '97 non pare peggiore delle finanziarie di altri Paesi, il che non è di poco conto. Ha in comune con le altre il difetto strutturale di ridurre le risorse a disposizione di famiglie e imprese e aspettarsi, nonostante ciò, un aumento di consumi e investimenti, scommettendo inoltre con forza [redacted] una ripresa generale dell'economia eu[redacted] che, al momento attuale, è solo una speranza. Va onestamente sottolinea[redacted] che si regge, quindi, su premesse precarie che si realizzeranno in pieno solo in condizioni piuttosto restrittive. Con i migliori propositi di questo mondo, nessun governo può eliminare facilmente la debolezza e l'incertezza di un Paese come l'Italia, squassato da anni di malcostume politico [redacted] da un cambiamento senza direzione precisa.

Di certo, grazie anche all'ostinazione della Rifondazione comunista, non vengono scalfiti privilegi assurdi, come certe baby-pensioni. L'impatto sociale complessivo rimane incerto [redacted] difficile da valutare. In un Paese dove quasi tre famiglie su quattro sono proprietarie dell'immobile in cui abitano, [redacted] moltissime possiedono altresì qualche fazzoletto di terreno agricolo, la maggiorazione delle rendite catastali (del cinque per cento sugli immobili e del dieci per cento sui terreni agricoli) rappresenta, in qualche modo, la contropartita del mancato prelievo pensionistico: per non toccare le pensioni, [redacted] è dovuto toccare la casa. In maniera analoga, [redacted] è lasciato fermo il ticket sanitario ma [redacted] è fatto ricorso al meccanismo della franchigia unica sulle spese mediche che diventano, di fatto, indetraibili. Ed è difficile dire quale sarà il risultato in termini di equità di una simile manovra.

Al di là dell'autocompiacimento dei ministri [redacted] dell'indubbia abilità tecnica con cui è stata costruita, si tratta, insomma, di una Finanziaria durissima, concepita per tempi durissimi. Anche se non può essere ridotta a una semplice cascata di nuove imposte, e contiene qualche misura in positivo (gli investimenti nell'istruzione, i minori oneri per i trasferimenti di aziende), i sacrifici ci saranno, eccome. Con la speranza, più fondata che in passato, che servano a qualcosa.

[redacted] Deaglio

IL TEMPO [redacted] di **Marcello Loffredi**

WEEK-END COL SOLE. L'alta pressione, impostasi sul Mediterraneo, pur essendo ben strutturata non offre garanzie di lunga durata. Ma per i prossimi due o tre giorni sarà in grado di tenere lontane nuvole e piogge. Avremo quindi giornate assolate e tiepide se non calde; l'unico neo sarà costituito dalla presenza, nelle prime ore del mattino, di banchi di nebbia sulle località padane.
Tendenza per dopodomani. Nella prima parte della giornata il cielo sarà sgombro da nubi su tutta la Penisola poi, in serata, compariranno nuvole sulle zone nord-occidentali, destinate a estendersi al resto del Nord e alla Toscana.

OGGI. Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso, salvo locali e temporanei annuvolamenti parziali sulle zone alpine centro orientali, sul Triveneto e sulla Romagna. Nel pomeriggio sviluppo di nubi sulle zone appenniniche. Temperature diurne in leggero aumento.

[redacted]. Sarà una giornata prevalentemente assolata con temperature diurne da tarda estate. Durante le ore pomeridiane e serali parziali annuvolamenti sulle Alpi occidentali e sulle zone appenniniche meridionali. Nebbie in banchi durante [redacted] notte sulle località padane e nelle valli del Centro.

[redacted]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	8	20	Bologna	11	22	Bari	14	21
Bolzano	5	23	Firenze	9	22	Napoli	14	24
Verona	9	22	Pisa	9	22	Potenza	12	17
Trieste	[redacted]	20	Ancona	12	20	S.M. Leuca	15	20
Venezia	10	20	Perugia	9	22	R. Calabria	15	24
Milano	9	24	Pescara	16	21	Palermo	20	24
Torino	9	21	L'Aquila	7	18	Catania	15	26
Cuneo	9	20	Roma Urbe	11	23	Messina	17	23
Genova	15	23	Roma Ciamp.	11	22	Alghero	12	22
Imperia	15	22	Campobasso	10	15	Cagliari	12	25

CITTA' ESTERE

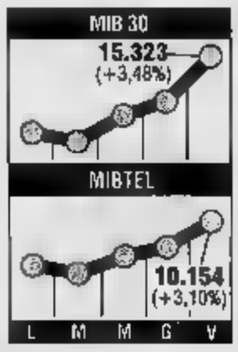
	min	max			min	max	
Amsterdam	13	18	pioggia	Lisbona	16	29	sereno
Atene	18	29	nuvoloso	Londra	13	19	nuvoloso
Bangkok	24	32	pioggia	Los Angeles	18	23	variabile
Berlino	9	15	nuvoloso	Madrid	12	24	sereno
Bruxelles	8	16	nuvoloso	Montreal	9	18	sereno
Bucarest	9	14	pioggia	Mosca	6	13	sereno
Budapest	4	16	variabile	New York	16	19	nuvoloso
Buenos Aires	10	21	variabile	Parigi	15	21	nuvoloso
Copenaghen	8	15	nuvoloso	Pechino	16	23	sereno
Dublino	8	16	nuvoloso	Praga	2	11	pioggia
Francoforte	7	19	sereno	Rio de Janeiro	20	24	nuvoloso
Gerusalemme	10	25	[redacted]	[redacted]	9	18	pioggia
Ginevra	9	16	pioggia	Sydney	13	19	nuvoloso
Helsinki	2	14	nuvoloso	Tokyo	16	24	nuvoloso
Johannesburg	9	19	sereno	Varsavia	5	12	variabile
Il Cairo	[redacted]	32	[redacted]	Vienna	10	18	sereno

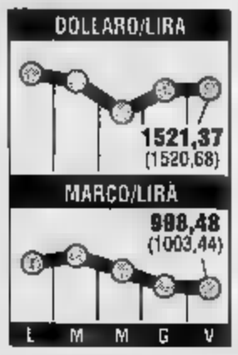
QUOTAZIONI BOT

rendimento netto	Giorni	Prezzo	Tasso
31-10-96	30	99,426	7,000
29-11-96	59	98,861	7,000
30-12-96	90	98,305	7,000
31-01-97	122	97,750	6,999
28-02-97	150	97,268	[illegible]
28-03-97	178	96,829	6,730
30-04-97	211	96,288	6,599
31-05-97	242	95,739	[illegible]
30-06-97	270	95,280	[illegible]
31-07-97	300	94,850	6,600
29-08-97	331	94,300	6,600
30-09-97	364	93,829	6,600

Saffa, meno ricavi

La Saffa, holding di azien[illegible]ve nel cartone e nell'imballaggio [illegible] dal gruppo Bonomi, ha chiuso il primo semestre 1996 in pareggio. Alla fine del corrispondente periodo del 1995 il risultato era stato [illegible] 2,1 miliardi. Per quanto riguarda il gruppo Saffa, tutti i parametri sono in calo anche a causa, sottolinea [illegible] della società, «dall'uscita dal consolidato, [illegible] effetto della loro cessione, delle partecipazioni di controllo Sella [illegible] Mosca, Zedda Piras e Saar». Così i ricavi netti sono scesi del 7,1%, mentre «a parità di area di consolidamento» la diminuzione dei ricavi è del 2,9%.





Pirellina in calo

E' stato di 34,2 miliardi l'utile consolidato registrato nel primo semestre [illegible] dalla Pirelli e C, la finanziaria quotata al vertice del gruppo pirelli. Il risultato è in calo rispetto ai 54,2 miliardi del corrispondente periodo del 1995, che però risentivano [illegible] una plusvalenza di 36,9 miliardi derivante dalla cessione della residua partecipazione [illegible] Caboto holding». L'utile semestrale della capogruppo si presenta invece allineato con quello di dodici mesi prima, 33,9 miliardi contro 33,1. Tornando al gruppo, l'utile netto consolidato [illegible] competenza ammonta a 35,7 miliardi contro 55,6.

MONETE AUREE

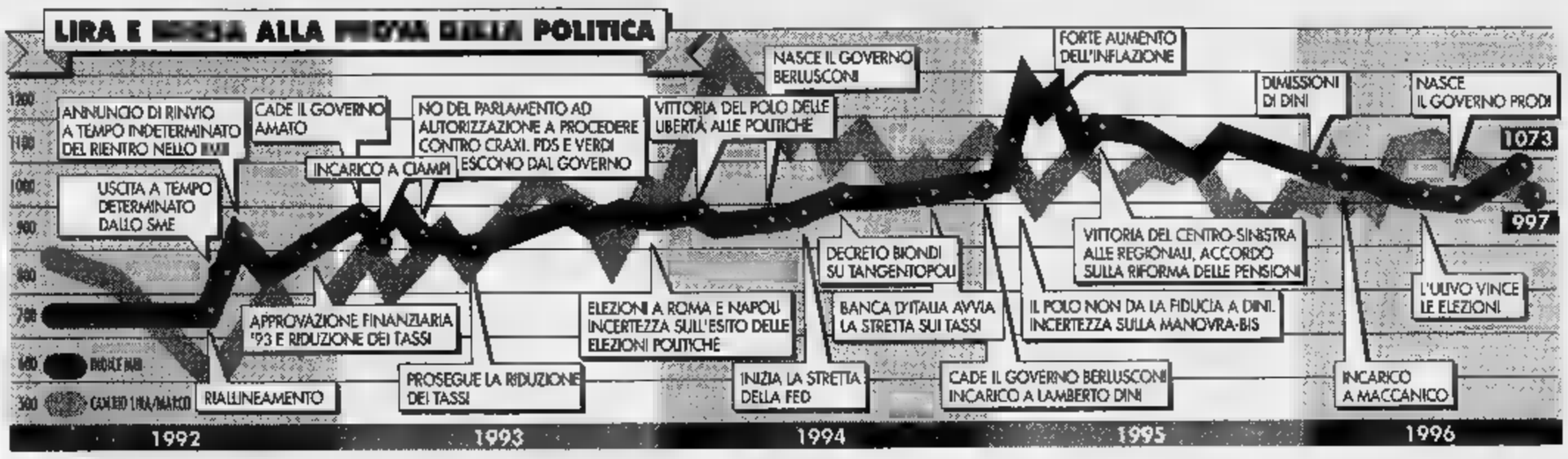
Sterlina (vic.)	133.000 - 150.000
Sterlina (d.c.)	134.000 - 158.000
Sterlina (post.74)	133.000 - 157.000
Marengo it.	121.000 - [illegible]
Marengo sv.	106.000 - 120.000
Marengo fr.	105.000 - 119.000
Marengo b.	106.000 - 119.000
Marengo s.	105.000 - 149.000
20 Marchi	132.000 - 149.000
10 $ liberty	420.000 - 500.000
4 ducati austria	285.000 - 379.000
100 corone Austria	560.000 - 635.000
100 pesos Cile	335.000 - 400.000
Krugerrand	565.000 - 638.000
50 pesos Messico	700.000 - 760.000

DIRECTA SANPAOLO
167-303.303
C'E' UN [illegible] C'E' SANPAOLO.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Sabato [illegible] Settembre 1996 19

DIRECTA SANPAOLO
167-303.303
C'E' UN TELEFONO, C'E' SANPAOLO.

Gli investitori italiani nella scia di Londra e Usa: il Mibtel guadagna il 3,1 per cento



Il [illegible] dal Tesoro, Carlo Azeglio Ci[illegible]
I mercati plaudono alla Finanziaria

Adesso le speranze della Borsa puntano alla riduzione dei tassi ma Fazio calma gli ottimismi

Piazza Affari brinda alla Finanziaria

La lira a quota 997,50 sul marco, nuovo record dei Btp

MILANO. E la Borsa va. Dopo i giorni della superlira e del boom dei future sui titoli di Stato, ieri è toccato soprattutto a Piazza Affari salutare il varo della Finanziaria con un rialzo che non lascia dubbi su come giudica la manovra.

Tris della lira bloccata a quota 998 per un marco. Tris record dei titoli di Stato. E rialzo d'altri tempi per la Borsa con l'indice Mibtel [illegible] rialzo del 3,1%, [illegible] Mib 30 ancor più su (3,48%), scambi per mille e 100 miliardi a cui vanno aggiunti altri 2 mila miliardi sul future Fib 30. Non è il record dell'anno (meglio era andata, [illegible] un +4,93%, il 22 aprile dopo la vittoria elettorale dell'Ulivo) [illegible] poco [illegible] manca. «Una giornata da incorniciare», riassumono in piazza Affari con l'entusiasmo di chi chiude bene una settimana che, sulla carta, poteva finire in tutt'altro modo visto che era iniziata con quel black out totale che aveva gettato tutti nello scoramento. E invece...

«Invece [illegible] sistemone [illegible] ha più fatto le bizze e Santo Prodi ci ha fatto la grazia», scherzano i ragazzi delle dealing-room dove minuto per minuto, [illegible] terminali, scorrono quotazioni, prezzi, offerte di vendita e d'acquisto. [illegible] «grazia» quantificata al centesimo è di 8768 miliardi che è poi la differen[illegible] tra la capitalizzazione, cioè il valore di Borsa, di giovedì e [illegible] capitalizzazione di ieri. Quanto ba[illegible] per giustificare i brindisi di fine giornata che sono tutti per [illegible] Finanziara che all'ultimo minuto si scopre da 63 mila miliardi.

E pensare che i primi a credere nella bontà della manovra erano stati gli stranieri, gli investitori americani, i grandi brokers londinesi che già da due giorni avevano cominciato a comprare a man bassa titoli made in Italy. Perché questo sprint dell'estero? Da Londra [illegible] la risposta degli analisti: «La prima preoccupazione degli investitori esteri, quando si tratta di Italia, [illegible] stabilità politica e molti temevano che, in occasione di questa Finanziaria, lo scontro tra il partito della spesa e quello dei [illegible]i avrebbe portato a una crisi». E in effetti, qualche accenno di scontro c'e stato [illegible] il laeder [illegible] Rifondazione comunista Fausto Bertinotti deciso a puntare i piedi su certi tagli... Ma di crisi, neanche l'ombra. Anzi, tutto è finito [illegible] 12 mila miliardi in più di aggiustamenti di tesoreria che aggiunti [illegible] [illegible] mila previsti hanno portato l'ammontare della finanziaria a quasi [illegible] mila miliardi.

Niente crisi, stabilità assicurata [illegible] a quel punto l'estero si [illegible] buttato su una Borsa [illegible]me quella italiana dove di occasioni interessanti, visti i prezzi, ce ne sono parecchie. Compra a man bassa l'estero, di mattina gli inglesi, di pomeriggio - all'apertura dei mercati d'oltreoceano - gli americani. E a quel punto si accodano anche gli italiani dopo l'ultima incertezza verso mezzogiorno alla notizia delle dimissioni di Diego Masi, capogruppo di Rinnovamento italiano, contrario alla manovra: «Se non è d'accordo [illegible] - è il timore - non sarà d'accordo nemmeno il [illegible] leader, Lamberto Dini». Attimo di timore. Frena la lira che per tutta la [illegible] [illegible] tenuto quota 996-997, di colpo, verso l'una tor[illegible] sopra le mille lire per un marco. Frenano i futures sui Btp che avevano fatto segnare, in apertura, l'ennesimo record (122,50) [illegible] che, di colpo anche loro, perdono una lira e mezza. Frena piazza Affari. Ma è solo un attimo, giusto il tempo per capire che divisioni nella maggioranza, con Dini pronto a disconoscere [illegible] paternità [illegible] [illegible] troppe tasse e pochi tagli, per [illegible] non ci sono. Anzi, passa meno di un'ora e la protesta di Masi scoppia come bolla di sapone: Dini disconosce l'iniziativa del capogruppo e gli altri ministri di Ri, Treu, Fantozzi, fanno spallucce. Ed è subito toro. La lira riconquista quota 998, i future [illegible] Btp decennali recuperano quota 122, piazza Affari esplode. Su, su, [illegible] fino al 3,1% dell'ultimo indice Mibtel. Senza neanche un secondo di sbandamento per l'apparente colpo di freno del governatore Fazio alle speranze di un prossimo (per i più ottimisti, imminente) taglio [illegible] tasso di sconto dopo il varo della manovra. «La politica monetaria rimane volta a piegare le aspettative inflazionistiche e a ricondurre l'inflazione effettiva sotto il 3% nella media del '97», ribadisce il governatore. Ma questa è tutt'altra storia, [illegible] [illegible] riparlerà nelle prossime puntate: ieri c'era già di che festeggiare.

Armando Zeni

TELEFONINI TACS [illegible]

Polemica Tim-Omnitel

[illegible]. Botta e risposta Tim-Omnitel sulle tecnologie dei telefonini. «Chiedere l'abbandono del Tacs per favorire le nuove tecnologie del Gsm, è una [illegible] cubana e dirigista delle Tlc», ha detto Vito Gamberale, amministratore delegato di Tim, in risposta a Silvio Scaglia, amministratore delegato del secondo gestore Omnitel che ieri, di fronte alla commissione lavori pubblici del Senato, ha chiesto l'abbandono delle tecnologie analogiche del Tacs per sviluppare il Gsm. Immediata la risposta Omnitel: «Non siamo noi a chiedere la definizione di un piano per l'abbandono delle tecnologie analogiche, ma è l'Europa e l'esigenza di sviluppo del libero mercato delle telecomunicazioni».

Disoccupazione in frenata

Scesa all'11,7 per cento in luglio (ma è aumentata nel Mezzogiorno)

ROMA. Rispunta il lavoro e la disoccupazione in luglio scende dal 12,3 all'11,7%. La buona notizia viene dall'Istat nella sua consueta rilevazione trimestrale sulla forza lavoro [illegible] Italia. Luglio, con 20 milioni 309 mila occupati, ha registrato infatti un aumento rispetto ad aprile di 231 mila unità (pari all'1,2%). L'aumento tendenziale, rispetto al luglio dello scorso anno, [illegible] più contenuto (0,3% [illegible] [illegible] mila occupati in più).

Dati che, pur inducendo ad un certo ottimismo, dicono Cgil-Cisl-Uil, vanno osservati con grande at[illegible].

I risultati - sottolinea l'Istat - confermano la tendenza ad un lieve incremento su base annua del numero degli occupati attribuibile unicamente [illegible] terziario (+1,9%) mentre gli altri settori, sebbene in modo differenziato nel Paese, perdono occupazione. In particolare nell'industria si è registrata una riduzione complessiva su base [illegible] [illegible] [illegible] 64 mila unità. Ma [illegible] l'agricoltura ad aver perso in un anno il 6,4% degli addetti. Il tasso di disoccupazione rimane invariato [illegible] differenze ancora più sensibili tra il Mezzogiorno e il Centro-Nord.

Il numero delle persone in cerca di occupazione ha segnato una diminuzione del 4,5% (-124 mila unità) nei confronti della rilevazio[illegible] precedente. Il relativo tasso tendenziale si è ridotto rispetto ad aprile, passando da +3,7% (+101 mila unità) [illegible] +0,6% (+17 mila unità). Tale dinamica deriva soprattutto dall'aumento delle persone in cerca di prima occupazione (+55 mila unità), poiché la componente dei disoccupati in senso stretto è rimasta pressocché stazionaria (+3 mila unità, pari [illegible] +0,3%) e quella delle altre persone in cerca di lavoro è diminuita (-41 mila unità, pari a -7,1%).

Continuano ad aumentare i disoccupati di lunga durata passando, dal luglio '95 al luglio di quest'anno, dal 67,9% al 68,9% del totale delle p[illegible] in cerca di occupazione. Il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) risulta in lieve diminuzione passando dal 33,3 al 32,9%.

L'aumento dello 0,3% dell'occupazione non ha interessato il Mezzogiorno, dove la variazione tendenziale degli occupati rimane negativa nel complesso (-1%), più marcata nell'agricoltura (-3,1%) [illegible] nell'industria (-2,9%). Nei [illegible] la situazione è rimasta pressoché stazionaria (+0,1%). «I dati degli occupati - spiegano all'Istat - mostrano che gli squilibri territoriali non si sono ridotti e ciò viene confermato anche dal tasso di disoccupazione». Tra luglio '95 e luglio '96, il livello di quest'ultimo indicatore è diminuito al Nord (dal 6,3 al 6,2%)) e al Centro (dal 10,3 al 9,7%, tutto dovuto al miglioramento del[illegible] componente femminile) mentre è continuato ad aumentare al Sud (dal 20,7 al 21,4%). Per il Mezzogiorno va anche segnalata una stabilità [illegible] tasso di disoccupazione giovanile (54,9%) in presenza di [illegible] sostanziale stabilità anche del corrispondente tasso di attività (passato dal 31,6 al 31,3%).

«I livelli dei due indicatori - spiega l'Istat - segnalano [illegible] situazione molto critica, poiché soltanto un esiguo contingente di giovani, [illegible] di un terzo di tutti i giovani, è attivo sul mercato [illegible] lavoro e più della metà di tale contingente [illegible] disoccupato». Complessivamente nel Sud le persone in cerca di occupazione, pari in luglio a 1.555.000 unità, costituivano [illegible] 57,8% del totale nazionale; a luglio '95 erano il 56,2%.

Pronto il progetto di legge, il ministro dei Lavori pubblici vuole farlo approvare entro l'anno

Sugli affitti in arrivo il «ciclone Di Pietro»

Sgravi fiscali per i redditi bassi, Ici pesante sulle case vuote

ROMA. Il ministro dei Lavori Pubblici, Antonio Di Pietro, [illegible] impegnato a presentare prima della fine dell'anno una [illegible] legge di regolamentazione in materia di affitti. Il progetto [illegible] di legge è attualmente in cor[illegible] di definizione tra i responsa[illegible] [illegible] dicastero, degli inquilini e della proprietà. Entro il 31 dicembre prossimo scade la graduazione degli sfratti e Di Pietro - ricordano gli inquilini - ha reso noto di voler «definire una proposta [illegible] legge che superi sia [illegible] problema degli sfratti sia quello dei patti in deroga mentre per quanto riguarda gli incentivi fiscali il ministro ha premesso che qualsiasi manovra deve essere a costo zero».

Le proposte da inserire nella legge, illustrate dal sottosegretario Gianni Mattioli, vanno dalla deducibilità, a [illegible] l'Irpef, del canone in rapporto percentuale al reddito (100% [illegible] questo non supera i 35 milioni lordi), ad un bonus fiscale per i proprietari che scelgano il contratto nazionale, dalla riduzione del 4% dell'Iva sull'acquisto e [illegible] lavori di ristrutturazione di immobili da locare, alla possibilità dei Comuni di imporre un'Ici più alta per chi tiene case sfitte per oltre 3 anni.

Un «pacchetto» di misure sulle quali le parti continueranno a confrontarsi in «una riunione ad oltranza», fissata per il prossimo [illegible] ottobre.

A sostenere l'introduzione di un bonus fiscale per la [illegible] è il Sunia (sindacato unitario inquilini ed assegnatari). Secondo [illegible] sindacato sarebbero infatti 12.000 i miliardi [illegible] imponibile sottratti al fisco [illegible] mercato ne[illegible] [illegible] casa: «Ciò comporta cir[illegible] 200 miliardi annui in meno nelle [illegible] dello Stato, solo per quanto riguarda l'evasione dell'imposta di registro».

La denuncia è [illegible] segretario generale del sindacato, Luigi Pallotta, il quale ha [illegible] noto che «queste cifre nascono dalla valutazione comparata dei dati Istat sulle abitazioni in affitto e da quelli del ministero dell'Interno sulle registrazioni dei contratti di locazione». Pallotta ha aggiunto che oltre [illegible] milione [illegible] contratti sfugge completamente al fisco.

Secondo i dati aggiornati forniti dall'Istat e dall'Osservatorio sugli sfratti del ministero dell'Interno, il totale degli immobili in affitto nel nostro Paese [illegible] pari [illegible] 4.717.808, [illegible] i contratti nel periodo 1992-1995 sono stati 3.281.391. [illegible] questa somma vanno comunque detratte [illegible] locazioni [illegible] uso diverso dall'abitativo, stimabili prudenzialmente in [illegible] 20% per un valore pari quindi [illegible] 656.278 unità. Da questi dati si desume [illegible] conseguenza che l'area di evasione riguardi oltre 1.162.712 abitazioni.

«Con l'interesse comune di in[illegible]

Il Sunia: un milione di contratti in nero. L'Erario ci rimette quasi 200 miliardi

quilino [illegible] proprietario di ottenere [illegible] bonus», conclude il Sunia, si otterebbe il risultato di «far emergere il [illegible]

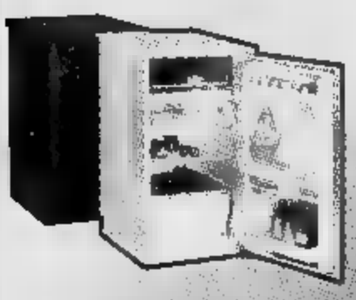
Successivamente il ministero dei Lavori Pubblici ha reso noto, [illegible] [illegible] comunicato, le soluzioni prospettate al problema sfratti, divise in due pacchetti, uno normativo ed [illegible] fiscale. Nel primo è prevista la graduazione e riconduzione degli sfratti sotto la competenza dei magistrati ordinari, la possibilità di abrogare la finita locazione, e l'obbligatorietà della registrazione dei contratti. Nel secondo vengono indicate, per gli inquilini, la deducibilità ai fini Irpef del [illegible]te, graduata per fasce di redditi; il bo[illegible] fiscale (30% del [illegible] Irpef) ai proprietari che scelgono di definire il canone [illegible] gli inquilini nell'ambito di accordi nazionali ad articolazione provinciale; la riduzione [illegible] 4% dell'Iva per acquisto, recupero e costruzione di alloggi al fine di locazione, e la possibilità per i Comuni di inasprire l'Ici per alloggi sfitti da alcuni anni e per proprietari con più di tre apparta[illegible]

Il ministro Antonio Di Pietro
Al centro in alto Antonio Fazio

menti, [illegible] eventuale rivalsa da parte dello Stato nell'erogazione di finanziamenti per edilizia residenziale pubblica nei confronti dei Comuni inadempienti.

«Si fa concretamente strada - dichiara il presidente della Confedilizia Corrado Sforza Fogliani - l'idea di concedere sgravi fiscali a chi affitta. Occorre che la nuova normativa tenga conto dell'indicazione fornita dalla Corte Costituzionale nella sentenza [illegible] luglio sui patti in deroga, e cioè che il mercato della locazione deve [illegible] vitalizzato con iniezioni di libertà, contrattualizzando tutti gli elementi del contratto e assicurando i proprietari sulla effettiva disponibilità dell'immobile locato al termine del contratto».

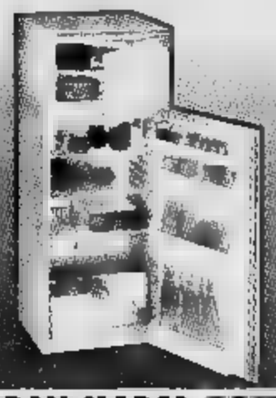
FRIGORIFERI



IGNIS 140Lt.
Termostato regolabile, Sbrinamento semiautomatico, Porta reversibile.
L. 259.000

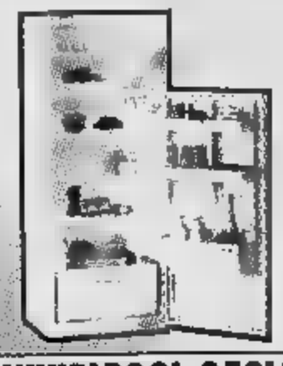
IGNIS 240Lt.
Doppia porta, Mobile ad alto isolamento.
L. 419.000

ARISTON 290Lt
Estetica Arrotondata Bombata, Sbrinamento automatico.
L. 849.000



GRAN MARCA
Doppia Porta Bianco, Sbrinamento automatico.
L. 394.000

ELECTROLUX 225Lt
Doppia Porta Bianco Sbrinamento automatico Porte Reversibili
L. 569.000

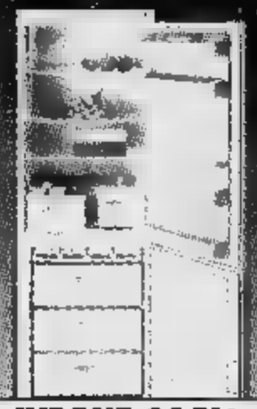


WHIRLPOOL 250Lt
Doppia porta, Maniglie incassate Nuova estetica.
L. 459.000

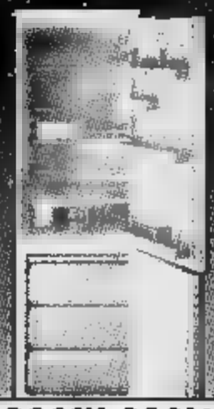
COMBINATI

MARCA NAZ. 400Lt
Giallo, Rosso, Blu, Verde, Est. Arrotond. Maniglie a scomparsa 2 Motori.
L. 1.199.000

ELECTROLUX 280Lt
160x60x60cm 190Lt Frigo Congelatore, Linea arrotondata softline.
L. 1.129.000

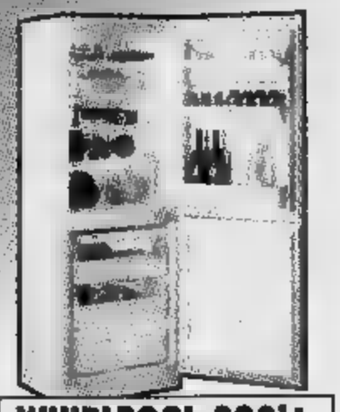


INDESIT 315Lt.
2 Motori 225Lt Frigo Freezer Linea arrotondata 165x60x60cm
L. 814.000



BOSCH 310Lt
Dimensioni 2 Motori Senza CFC Nuova softline arrotondata
L. 1.039.000

315Lt
200Lt Frigo 95Lt Congelatore 2 Motori, Tropicalizzato.
L. 1.039.000



WHIRLPOOL 290Lt.
Estetica arrotondata, Maniglie incassate 210Lt Frigo, 70Lt Congeltore.
L. 749.000

Pagamenti rateali senza interessi!

PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA
TAN 0% TAEG 0% SULL'IMPORTO FINANZIATO

CENTRI CONVENIENZA Gallenca

GRUPPO GEI

1956 Gallenca — 1996 Gallenca — 40

TORINO:
VIA S.DONATO 44C - TEL. 4373366 R.A.
P.ZA STATUTO 22 - TEL. 480245 - 480845
CHIERI:
CENTRO COMM. "IL GIALDO" - TEL. 9470195

DA PIU' DI 40 ANNI LA MIGLIOR QUALITA' AI MIGLIORI PREZZI!!!

CONGELATORI

REX 220Lt
A pozzetto, Dimensioni 89x75x65cm.
L. 499.000

A pozzetto Lt.
L. 329.000

LAVATRICI 33cm

Vasca e cestello inox 18 Progr. Term. Reg. Capacità da 1 a 4 Kg
L. 739.000

SILTAL 33cm
Vasca e Cestello Inox, 18 Progr. 6000 giri, Term. Regolabile Tasto 1/2 carico.
L. 599.000

LAVATRICI C.Alto

ARISTON
18 Progr. 600 Giri, Tasto 1/2 carico Termostato regolabile, 85x40x60cm
L. 739.000

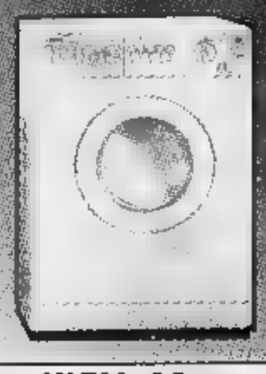
GRAN MARCA
16 Progr. 500 Giri, Termostato reg. Tasto 1/2 carico, Tasto escl. centrifuga
L. 590.000

ELECTROLUX
Vasca inox, Termostato regolabile, Tasto econ. 18 Progr. 85x40x60cm
L. 1.039.000

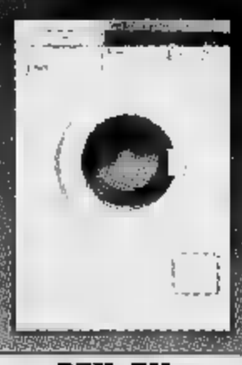
ELECTROLUX
Vasca Inox Termost. Reg. Tasto Escl. Centrif. Tasto antipiega, 85x60x52cm
L. 790.000

LAVATRICI

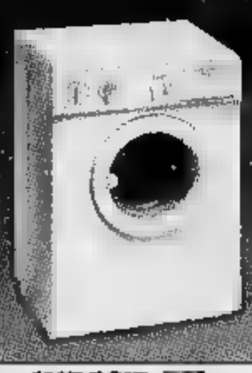
CASTOR 5Kg
Reg.Temp.Auto. Tasto 1/2 Carico Tasto Lavaggio a Freddo Ciclo Econ.
L. 399.000



SILTAL 42cm
Vasca e cestello inox, 18 Progr. Termostato reg. Tasto 1/2 carico.
L. 595.000



REX 5Kg
600 Giri, Inox, Termostato regolabile, Tasto 1/2 carico, Tasto escl. centrifuga
L. 749.000



INDESIT 5Kg
Termostato regolabile, Tasto 1/2 carico, Pompa autopulente.
L. 449.000

LAVASTOVIGLIE

LAVASTOVIGLIE
12 Coperti, 6 Programmi, 2 Temp. lavaggio, Sicurezza antiallagamento.
L. 570.000

CUCINE A GAS

LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEL PRODOTTO. PREZZI VALIDI S. E. & O. IVA COMPRESA FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE

BE LONGHI
Smalto Bianco 4 Fuochi Gas Forno a Gas con Sicurezza, Termometro
L. 229.000

Il patrimonio netto consolidato ha superato i 3580 miliardi

Ifil batte la crisi dei consumi

Più utili per la capogruppo

Umberto Agnelli

TORINO. «Un risultato soddisfacente nonostante la congiuntura sfavorevole e il calo dei consumi». Umberto Agnelli, presidente dell'Ifil, attribuisce alle scelte strategiche differenziate [redacted] merito [redacted] aver consentito alla finanziaria di chiudere una semestrale «decisamente positiva». Nella prima parte di quest'anno, la holding del gruppo Agnelli ha conseguito un utile consolidato ante imposte [redacted] miliardi: è il 6 per cento in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ma allora il dato era stato influenzato dalle plusvalenze ottenute in seguito alla cessione di una quota Danone (circa 80 miliardi).

Tutto merito dei settori cemento e turismo, sottolinea l'amministratore delegato Ifil Gabriele Galateri, il primo (Unicem) è andato bene soprattutto negli Stati Uniti, nel secondo [redacted] è avuta una buona espansione del fatturato degli alberghi (Alpitour, Sifalberghi e Formula 1). Sono gli effetti della strategia che punta alla globalizzazione, precisa il manager, vocazione che la finanziaria intende sfruttare per raggiungere dimensioni [redacted] po[redacted] di mercato che permettano una maggiore competitività. «Stiamo verificando delle possibilità - afferma Galateri - e se fossero nella distribuzione (l'Ifil ha il 38,8 per cento della Rinascente, *ndr*), mi farebbe piacere perché è un comparto dalle grandi potenzialità. Manterremo comunque un comportamento coerente con quanto fatto sinora».

Questo per il futuro. Intanto, nei primi sei mesi di questo 1996 il patrimonio del gruppo Ifil ha passato la soglia dei 3580 miliardi, contro i 3434 miliardi di fine 1995. Le immobilizzazioni finanziarie, afferma una nota, [redacted] risultate superiori ai 3700 miliardi come nello scorso dicembre, e hanno messo in evidenza [redacted] plusvalenza totale (rispetto ai prezzi di Borsa di fine giugno) [redacted] oltre 1400 miliardi di lire. L'utile lordo semestrale della sola capogruppo Ifil Spa è ammontato a 151 miliardi, il 32,5 per cento in p[redacted] rispetto ai 114 miliardi dello [redacted] periodo dell'anno passato. Le prospettive per fine [redacted] indicano un miglioramento rispetto all'ultimo esercizio, sia per quanto concerne il consolidato che per la holding.

Nella sua seduta di ieri, il Consiglio di amministrazione dell'Ifil ha anche deliberato di proporre alla prossima assemblea di stanziare complessivamente 100 miliardi per l'acquisto, in una o più tranche, [redacted] un massimo di [redacted] milioni di [redacted] proprie (ordinarie e/o risparmio) ad un prezzo unitario minimo di mille lire e massimo [redacted] diecimila. Dopo la chiusura della semestrale, informa il comunicato, la holding ha acquisito l'1 per cento del capitale ordinario Fiat (ex Alcatel) con un investimento di circa 175 miliardi di lire (una quota analoga è andata all'Ifi). La partecipazione della finanziaria nel capitale ordinario della Casa torinese è attualmente del 13,71 per cento. **[m. zat.]**

I francesi fanno le barricate per stoppare l'ingresso di capitali Usa

Cgip [redacted] controll[redacted]aleo

Olivetti: Caio interrogato per sette ore

MILANO. Ancora [redacted] volta rie[redacted] Carlo De Benedetti la quadratura del cerchio. La francese Cgip - Compagnie Générale d'Industrie et de Partecipations - ha confermato l'intenzione di acqui[redacted] il controllo [redacted] Valeo e, per reperire una parte della liquidità necessaria, ha deciso di cedere metà della sua partecipazione nell'americana Crown Cork and Seal, leader mondiale dell'imballaggio, di cui conserverà comunque [redacted] 10% che le consentirà di restare azionista di riferimento.

Questo significa far affluire nelle casse di Cir un mucchio di quattrini. [redacted] questo spiega perché, nei giorni scorsi, l'Ingegnere aveva aumentato la sua partecipazione in Cir, blindando quindi il controllo della finanziaria oltre il 50 per cento.

La Cgip rileverà direttamente da Cerus il suo 28% in Valeo e non il controllo della controllante Cerus, [redacted]e si era detto qualche tempo fa. I francesi, insomma, ancor una volta sono riusciti a evitare che capitali statunitensi mettano [redacted] mani sul gruppo francese della componentistica. Un'ipotesi che preoccupava enormemente sia Peugeot che Renault, i due colossi automobilistici francesi che hanno giocato un ruolo determinante nel convincere il presidente di Cgip, Ernest-Antoine Seillière, [redacted] farsi carico della soluzione del problema.

La Borsa francese ha spinto a Parigi i titoli coinvolti al rialzo. Valeo ha guadagnato l'1,82%, mentre la controllante Cerus, dopo un'impennata dell'8%, ha chiuso in progresso del 5,64% [redacted] anticipazioni del possibile lancio di un'Opa [redacted] Cerus da parte [redacted] Cir International, dopo la [redacted] da parte di Cerus [redacted] partecipazione in Valeo.

Se l'affare andrà in porto, e tutto l[redacted]ia immaginare che così sarà, la Cir porterà a casa non meno [redacted] 1600-1800 miliardi, [redacted] somma che le consentirà di azzerare i suoi debiti (pari a 630 miliardi) e parte dei debiti delle controllate che [redacted] complessivamente a 1500 miliardi.

La cessione di Valeo (che rappresenta circa il 40% del fatturato di gruppo), insomma, consentirà alla famiglia De Benedetti di restare saldamente al comando in Cir la quale, dimagrita, manterrà [redacted] portafoglio il 15% di Olivetti, il controllo di Sogefi, [redacted] Sasib, del gruppo Repubblica-Espresso [redacted] di Cerus, cui faranno capo le attività in Spagna.

Ieri il [redacted]iglio di amministrazione di Cerus ha approvato la relazione semestrale che evidenzia, a livello consolidato, un utile netto di 47 milioni di franchi (14,4 miliardi di lire), migliore rispetto ai 45 miliardi del primo [redacted] 1995. Sempre ieri, l'ex amministratore delegato di Olivetti, Francesco Caio, è stato interrogato per sette ore dai giudici di Ivrea su presunte irregolarità nella relazione semestrale. **[v. s.]**

atm
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino.
Modi gara: licitazione privata a massimo ribasso su importo base gara (art. 21, c 1, l. 11/2/1994 n. 109 e modifiche).
Caratteri appalto: ristrutturazione del padiglione di Torino-Esposizioni con cambiamento di destinazione d'uso da padiglione espositivo ad autorimessa.
Importo base gara: L. 3.443.000.000 + IVA di cui lire 2.675.000.000 per opere edili (cat. 2); L. 768.000.000 (cat. 5c). La categoria prevalente (cat. 2) è di L. 2.675.000.000.
Categorie ANC: 2 e 5c per le relative classifiche.
Domanda di partecipazione: non vincola in alcun modo l'ATM cui deve pervenire entro le ore 12.00 dell' 8/11/1996 (indirizzo: c. Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche presso Direzione Servizio Mobilità tel. 5764.794; legali presso Ufficio Legale tel. 5764.754.
IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Fava) — IL PRESIDENTE (prof. ing. Gianni Guerra)

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE E DEI SERVIZI ANTINCENDI - DIV. FF.
Avviso di gara
Il giorno 23 [redacted] 1996 alle ore 12.00 scadranno [redacted]i per la presentazione delle domande di partecipazione all'appalto-concorso con accomanza aperta alle Imprese degli Stati membri della CEE per la fornitura di: 800 apparati radio R.T. veicolari.
La gara sarà effettuata ai sensi degli artt. 9 e 16 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e con le modalità di cui all'art. 91 R.D. 23/5/1924, n. 827 e art. 4 R.D. 18/11/1923, n. 2440.
Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire, in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano, al seguente indirizzo, da indicare sul plico stesso:
MINISTERO INTERNO Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale 00184 - ROMA - ITALIA
Sul plico, unitamente all'indirizzo e numero telefonico del mittente, dovrà essere indicato: "Contiene richiesta partecipazione gara: 800 apparati radio R.T. veicolari" - RISERVATISSIMO NON APRIRE.
Le suddette domande di partecipazione [redacted], inoltre, essere corredate della documentazione indicata nel bando di gara inviato in data 23 settembre 1996 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su quella della Comunità Europea.
Ulteriori informazioni possono essere richieste alla D.G.P.C.S.A. - Serv. Affari Logistici - Div. FF. - Via Cavour 5 - 00184 ROMA - ITALIA - [redacted] (06) 46529129/9085.
Roma, [redacted] L'ISPETTORE GENERALE CAPO VV. F. Ancilotti

MUNICIPIO DI [redacted] SAN FELICE
PROVINCIA DI AVELLINO
Avviso di gara
L'Amministrazione indice una licitazione privata con il criterio di cui all'art. 16, comma b del D.L.gvo 358/92 per la fornitura di una trattrice agricola FIAT mod. 100.90 DT accessoriata con caricatore frontale, decespugliatore - cisterna, lama sgombraneve, catene antineve. Importo presunto L. 158.746.000 inclusa I.V.A. Le ditte dovranno far pervenire al Comune suindicato entro il 4/11/1996 richiesta di invito in competente bollo.
Il capitolato speciale d'appalto è in visione presso l'ufficio Comunale di Segreteria.
IL SEGRETARIO COMUNALE d.ssa Margherita Torraca

COMUNE DI ISCHIA
Avviso di gara
E' indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1) della legge 109/94, così come modificata, con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, per l'appalto dei lavori di lognature 5 (parte), 6, 7 e 8 lotto - I Stralcio bis.
L'avviso è pubblicato sulle G.U. della Repubblica Italiana e della CEE, sul BURC e all'Albo Pretorio Comunale. Le domande dovranno essere presentate al Comune, in uno con la documentazione riportata nel citato bando, entro il termine perentorio del 17.10.1996. Ulteriori informazioni possono richiedersi, anche a mezzo fax (081/991166/991179), al Servizio tecnico del Comune nelle ore di Ufficio.
IL SINDACO Ing. Giovanni Buono

PRESTIGIOS[redacted]
ARTE CINA-GIAPPONE
Giada
Corallo
Turchesi
Rubino
Lapislazzuli
Avori Antichi
Entrata gratuita
Acquisti
Autenticazioni
Da sabato 28 settembre a domenica 29 settembre 1996 dalle 9.00 alle 20.00
[redacted]
VARESE - TEL. 332 21[redacted]

Luiss
Libera Università Internazionale degli Studi Sociali
Guido Carli
FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN GIORNALISMO
[redacted] E COMUNICAZIONE D'IMPRESA
CORSO BIENNALE: 60 POSTI PER LAUREATI
Sono aperte le iscrizioni per l'Anno Accademico 1996-97, riservate a cittadini italiani, in possesso di diploma di laurea, conseguito anche all'estero e legalmente riconosciuto. I posti disponibili sono 60 così suddivisi: 10 nell'indirizzo di Giornalismo e 50 in quello di Comunicazione d'Impresa.
Le domande di ammissione agli esami, con ricevuta del versamento di L. 250.000, devono pervenire entro il 28-10-96 alla Segreteria della Scuola - Via Ajaccio, 35 - 00198 ROMA - Tel. (06) 8414504 - 8413604 - Fax (06) 8414631. Le selezioni si terranno nella sede della Scuola alle ore 9 dei seguenti giorni: 30 ottobre, esame scritto su notizie di attualità; 31 ottobre, test di cultura generale e traduzione-sintesi in inglese di un brano italiano; 5-6 novembre, esami orali.
Per i più meritevoli in entrambi gli indirizzi sono previsti Stage di esperienza e Borse di studio. La Scuola ha frequenza obbligatoria e durata biennale.
Al termine dei due Anni Accademici, dopo aver superato gli esami e la tesi finale, la Luiss Guido Carli rilascerà un Diploma di Specializzazione in Giornalismo e Comunicazione d'impresa.
Roma, 15 settembre 1996

Dal [redacted] i [redacted] Istituto [redacted] lo di [redacted]pa[redacted]
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.
IME [redacted]
RICHIEDA LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

I Concessionari Renault
vi invitano a godervi subito
i frutti di stagione.

30 mesi
senz[redacted] int[redacted]
su tutta la gamma Rena[redacted]
(veicoli commerciali compresi).

Oppure.

Twingo
[redacted]tire da
L. [redacted]4.950.000
Prezzo speciale concordato con i Concessionari Renault.

Twingo Spring
con climatizzatore di serie a
L. 16.950.000
Prezzo speciale concordato con i Concessionari Renault.

Clio Nouvelle
a partire da L. 15.500.000
Prezzo speciale concordato con i Concessionari Renault.

Offerte valide fino al 30 settembre [redacted] non cumulabili con altre in corso.
*Esempio: Twingo L. 16.450.000 chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa; importo finanziato L. 10.000.000; anticipo L. 6.450.000; 30 rate mensili di L. 333.300; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,98%. Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. [redacted]. Salvo approvazione [redacted]

[redacted]
LE AUTO [redacted] VIVERE

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono [redacted] a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta [redacted] prodotto del numero di righe (minimo 3) [redacted] la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

[redacted] RIGA DELL[redacted]
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	[redacted]
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
[redacted]	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	 L. [redacted] L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	[redacted]
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	[redacted]
11	**Matrimoniali**	[redacted]
12	**Varie**	L. [redacted]

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'in[redacted] è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

DI [redacted]ità acqua [redacted] vendo [redacted] quote. Scrivere: Publikompass 48/D, via Carducci 29 - 20123 Milano.

FAIT [redacted]
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, [redacted] Avogadro 19. Telefono 011 [redacted].0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 18414.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

[redacted] AZIENDE VENDITA

[redacted] vendesi bar passeggiata [redacted] ampio dehor 50 posti affare L. 250 milioni. Tel. [redacted].
[redacted] angolare fronte scuole vicinanze uffici FIAT orario ridotto incasso L. 2.000.000 al dì cedesi. Tel. 540.627.
CAUSA motivi familiari cedesi in Chivasso [redacted] storico bar ristorante pizzeria. Tel. 011 919.5359 ore serali.
VENDESI bar con [redacted] e completamente attrezzato nel fossanese. Rivolgersi 0171 772.059.

ALBA.CARAVAN ASTI.MISTER & CO ARONA E BORGOMANERO.RABAINI
TORINO.ERZEGOVAZ TORINO.APILLON TORINO.VETTA

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ATTREZZERIA in Coazze cerca aggiustatore stampista [redacted]. Tel. 011 934 0536 ore ufficio.
AZIENDA commerciale componenti [redacted]namici cerca apprendista. Manoscrivere a: LPG snc, strada del Portone [redacted] - 10095 Grugliasco (To).
[redacted] costruzione stampi plastica [redacted]no Nord, ricerca per ampliamento organico 1 aggiustatore capace, 1 fresatore pratico CNC, 1 addetto presse [redacted] tonnellaggio. Telefonare 470.4156.
AZIENDA impiantistica fluidica cerca tubi[redacted] anche con [redacted] esperienza, Tel. [redacted].
[redacted] metalmeccanica [redacted] precisione [redacted] Venaria ricerca alesatori, [redacted]statori montatori. Scrivere: Publikompass 5518 - 10100 Torino.
CERCASI aggiustatore di 5 livello, [redacted]. Telefonare 952.8418 - 952.8487.
CERCASI padroncini per consegne [redacted] installazione elettrodomestici. Tele[redacted] 0338 302.421.
DITTA artigiana in Moncalieri [redacted] tornito[redacted] attrezzista. Tel. 640.6049 - 0336 [redacted].
[redacted] a CN esperto Fidia 5 o 6 livello disponibilità al 2 [redacted]. Zona Rivalta. Tel. 011 900.9611.
[redacted]AZZIN[redacted] con pluriennale esperien[redacted] ricambi [redacted] ed uso computer massimo 35enne concessionaria assume. Scrivere: Publikompass 2125 - 10100 Torino.
SOCIETA' impiantistica [redacted] bruciatorista qualificato con pluriennale [redacted] nel settore. Tel. [redacted] ufficio 011 [redacted].

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ABBIGLIAMENTO [redacted] pratico max 25 anni. Tel. 0347 266.0211 dalle ore 13.00 alle 15.00.
[redacted] e panettieri qualificati cercansi. Ottimo stipendio. Telefonare ore ufficio 0163 850.004.
RISTORANTE in Belgio (50 km da Bruxel[redacted]) posto di lavoro per cuoco cuo[redacted] giovane, dinamico e [redacted] 25 a [redacted] anni) con esperienza in cucina [redacted]na. (ristorante [redacted] particolarità [redacted]. Mandare il [redacted] curriculum vitae non restituibile al Signore Carati, Ristorante N.B. 26 Ch de Soignies 7070 Le Roeulx - fax 0032 064 663.759.

[redacted]

A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA leader cerca diplomati minimo 24enni. Per dettagliare informazioni lasciare propri dati anagrafici alla segreteria telefonica allo 011 318.5127.
[redacted]NZIA di moda Torinese per lavori saltuari cerca modelle tg. 42 già affermate o giovani da avviare. Tel. 011 561.7067.
AGENZIA Stampa selezione collaboratori/tici settore informazione. Si richiede: ottima conoscenza computer/internet, lingua inglese. Gradito uso linguaggio HTML. Sede Torino. Inviare fax n° 011 664.326.
ALBERGO 1ª categoria Torino città ricerca segretario/a ricevimento e cassa responsabile front office con comprovata esperienza e lingue. Posto annuo. Tel. 640.5520 lunedì 30/09/96 h 9,00/12,00.

[redacted] commerciale componenti oleodinamici cerca personale perito tecnico mil[redacted] mansioni tecnico-commerciali tirocinio in magazzino. Indispensabile iscrizione ufficio collocamento ultimi due anni o esperienza [redacted]. Manoscrivere allegando fotocopia te[redacted]rino di collocamento o dettagliare esperienza nel campo a: LPG strada del Portone 131 c/3 - 10095 Grugliasco (To).
AZIENDA leader settore arredamento ricerca urgentemente personale per apertura nuove strutture. Tel. 02 615.2059.
AZIENDA settore informatico per completare proprio organico ricerca segretaria commerciale cui affidare attività di telemarketing e segreteria. Richiesti: diplo[redacted] di scuola superiore e dimestichezza [redacted] PC. Tel. 011 386.720.
CED selezione 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti - IBM. Tel. 011 431.0000.
[redacted] ragioniere/a [redacted] esperienza decennale contabilità clienti e buona conoscenza computer zona Moncalieri, astenersi se non in possesso dei requisiti richiesti, solo referenziati. Scrivere: Publikompass 5524 - 10100 Torino.
CONSORZIO Advanced [redacted] diplomati in disegno meccanico per corso finanziato dalla regione Piemonte, futuro inserimento. Tel. 011 248.5667 ore 9/12 - 15/18.

TECNICI

[redacted] meccanica [redacted] cerca periti meccanici per lavorazioni di officina con presse punzonatrici, piegatrici ecc. Astenersi se non diplomati: [redacted]. Scrivere Nasso Tardito [redacted] Quarello 43 - 10135 Torino c.a. Sig. Pilotto.
[redacted]A edile [redacted] assistente di cantiere con provata esperienza nel settore. Tel. 011 317.3596 ore 1[redacted].
MAER S.p.A. Sommariva Bosco (Cn) ricerca manutentore meccanico max 35enne con provata esperienza, per inserimento nel proprio staff [redacted], con possibilità di [redacted] professionale ed economica. E' gradita attestazione di preparazione specifica. Tel. 0172 561.204.

DIRIGENTI

IMPORTANTE gruppo nazionale in [redacted] espansione nel campo dell'informatica ricerca direttore pianificazione sviluppo software per la sede di Torino. Il candidato ideale, di età compresa tra i 35 e 45 anni, deve conoscere gli ambienti di sviluppo visuali Microsoft e SQL ed aver maturato almeno 3 anni di attività in analoga posizione. Inviare dettagliato curriculum a: CDS Sistemi - corso Galileo Ferraris, 55 - 10128 Torino. E' garantita la massima riservatezza.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI [redacted] familiare [redacted] a dormire, zona centro. Tel. [redacted] (ore 10 - 20).

COPPIA lui custode/giardiniere picc[redacted] manutenzioni, [redacted] domestici età [redacted] anni, cercasi grande abitazione con parco prossimità Castelnuovo Don Bosco. Si offre: appartamento autonomo nell'abitazione, possibilità coltivare proprio orto, retribuzione adeguata. Solo referenziati. Scrivere a: GPF & Associati viale Majno 35 - 201222 Milano.

[redacted] VARI E PART TIME

[redacted] spettacolo per produzioni pubblicitarie cinetelevisive seleziona volti nuovi attrici/attori, modelle/modelli, bambini. Per appuntamento telefonare allo [redacted] 397.0941. Anche inesperti. Non facciamo corsi.

[redacted] E [redacted]

[redacted] distributrice di prodotti alimentari a per la [redacted] ricerca per la provincia di To, No, Vc, Al, Cn, agenti anche plurimandatari. Si offrono rimborso [redacted] adeguato, provvigioni ai massimi livelli di mercato. Inviare curriculum a Publialba casella postale Alba (Cn) rif. [redacted].

LAVORO DOMANDE 4

[redacted] AUTISTI FATTORINI

[redacted]RE esperto offresi [redacted]ggio diretto. Telefonare al 627.5320.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO referenziato cerca per Torino [redacted]che periferia libero [redacted]. Telefonare allo 011 262.1632.

I[redacted]

ABILISSIMA ragioniera revisore contabile gestione [redacted] verifiche dichiarazioni redditi si propone a: società studi enti per ricostruzione tenute revisione contabilità EDP a Torino e prima cintura. Cellulare 0348 229.1049.
[redacted] lunga esperienza [redacted]ture macchine e ricambistica, esperto in qualificazione fornitori, predisposizione a rapporti interpersonali, offresi. Scrivere: Publikompass 5522 - 10100 Torino.
ACQUISITRICE [redacted]na, esperienza pluriennale gestione fornitori, pratica uso PC, inglese, ragioniera 60/60, offresi disponibilità immediata. Tel. 011 908.5302.
CONTABILE 29enne esperienza pluriennale partita doppia applicata su Olivetti 388 vari lavori ufficio cerca. Tel. 653.973.
[redacted] lunga esperienza contabilità generale bilanci autonoma in mobilità offresi part-time. Tel. 990.6472.
ESPERTA in marketing e vendita presso società di servizi esperienza ventennale lavori ufficio cerca anche part-time passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 2128 - 10100 Torino.

IMPIEGATA 20ennale esper[redacted] contabilità clienti fornitori uso PC prima nota, Torino e cintura. [redacted]. 968.9076.
IMPIEGATA 30enne offresi presso seria ditta libera subito, pratica lavori ufficio esperienza quinquennale. Tel. 220.5684.
IMPIEGATO bilingue italiano inglese, tedesco ottimo, francese buono, serietà, pluriennale esperienza in Italia e all'estero, cerca impiego. Tel. 650.6760.
INTERPRETE tedesco inglese, assistente direzione, ufficio estero, [redacted] clienti fornitori, traduzioni, libera. Tel. 434.6875.
[redacted] e contributi esperienza anni16. Telefonare 852.024.
[redacted] elettronico esperienza pluriennale tecnico commerciale ufficio acquisti otti[redacted] conoscenza tedesco e inglese offresi. Telefonare 011 [redacted].
[redacted] esperienza decennale in campo amministrativo e contabile c/o commercialista, [redacted] impiego. Scrivere: Publikompass 7610 - [redacted]100 Torino.
RAGIO[redacted] 26enne esperienza fatturazione bollettazione contabilità ordinaria su PC e lavori [redacted]. Telefonare 329.6494.
RAGIONIERA 25enne esperta contabilità lavori ufficio e uso computer [redacted] impiego anche [redacted]. Tel. 751.220.
[redacted] 29 [redacted] esperienza [redacted] contabilità gen[redacted] IVA, banche, clienti, fornitori, PC, autonoma, [redacted] lavoro funzioni contabili e di [redacted] purché serio. Tel. 771.7327 ore pasti.
[redacted] ventennale [redacted] offresi anche part-time. Tel. 011 311.3716.
RAGIONIERE 40enne solida esperienza ultradecennale Co.Ge computer [redacted] fornitori, Iva, banche mansioni fiducia offresi. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.
REFERENZIATA 29enne automunita laureata storia della critica d'arte lettere moderne esamina seria proposta di lavoro inseg[redacted]gnamento editoria ed altri. Tel. 216.773 [redacted] Scrivere: Publikompass 7613 - [redacted].
[redacted] elettronico 29enne, esperienza settennale nella gestione dei banchi di collaudo elettronici e pneumatici e nella programmazione della produzione, attitudine gestionale nell'organizzazione personale [redacted]officina, conoscenza lingue ed uso pratico PC, esamina serie proposte lavoro con [redacted] discrezione (passaggio diretto). Tel. 0360 667.818.
23ENNE addetta ai lavori di ufficio, con [redacted]rienza nel settore cerca serio impiego. Telefonare 011 [redacted].
26ENNE addetta alla comunicazione [redacted] impresa [redacted] capacità organizzative e [redacted] relazioni pubbliche buona [redacted] conoscenza inglese esperienza televisiva [redacted] lavoro inerente. No [redacted] marketing. Tel. 011 256.040 ore pasti.
26ENNE diplomata scuola di amministrazione azi[redacted] triennale espe[redacted] [redacted] nativa vari [redacted] amministrativi uso PC inglese buono. Tel. 011 351.509.
33ENN[redacted] addetta ufficio commerciale esperienza 15ennale passaggio diretto, offresi. Tel. [redacted].

40ENNE responsabile di produzione esperienza ventennale nel campo lavorazioni meccaniche e automazioni, offresi. Telefonare [redacted].0328 (ore pasti).
[redacted] pensionato con lunga esperienza industriale prodotti lievitati e da forno esamina proposte. Telefonare 349.9429.

PERSONALE DOMESTICO BABY S[redacted]

[redacted]ENTE per anziani ricerca lavoro in Torino. Telefonare 0347 343.7023.
DOMESTICO pensionato giovanile re[redacted]ziato offresi per stiro pulizie servizio tavola a [redacted] stabilirsi. Tel. 220.1715 possibilmente sera.

[redacted] VARI E PART TIME

PENSIONATA 50enne referenziatissima offresi assistenza anziani piccoli lavori domestici. [redacted] 615.5[redacted].
SIGNORA 46enne presenza, dattilografia, centralino, segreteria offresi part-time automunita. Tel. 011 996.0184.

[redacted] 5

[redacted] CITTA'

[redacted] casa indipendente box cortile privato. Dilazioni/permute.Tel. 0336 460.525.
ADIACENTE [redacted] Monte Cucco vendesi in blocco palazzina composta da magazzino interrato e seminterrato, due alloggi di tre camere e cucina. Tel. 613.353.
[redacted] Raffaello [redacted] signorile vendesi alloggio libero composto da salone living, 2 camere, cucina e servizi. Tel. 613.353.
Corso Francia signorile mq 70, piano 1°, ingresso 2 camere cucina bagno, L. 159.000.000. Tel. 0337.217.507.
CORSO Giovanni Agnelli [redacted] libero di due camere e cucina con servizi. Tel. 613.353.
CORSO Tassoni signorile portineria salone cucina due camere doppi servizi ottimo prezzo. [redacted]. Tel. 896[redacted].
PIAZZA Adriano via Di Nanni appartamento libero ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio terrazza cantina soffitta, vendesi. Tel. 0421 91.808 Asso Immobiliare.
[redacted]VATO vende appartamento corso Dante, ampio salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, box. Tel. 581.2666 or[redacted].
TAIT 562.3931 libero corso Sebastopoli (lingotto) piano alto ottimo saloncino 2 camere cucina termo ascensore.
TAIT 562.3931 libero piazza Pitagora panoramicissimo recente ampio 2 camere tinello ingresso bagno.

TORINO PROVINCIA

[redacted] **BALDISSERO** appartamento [redacted] dato libero in villa con giardino 2 camere servizi L. 160 milioni. Tel. 011 940.6785.

BARDONECCHIA Borgo Vecchio in antica baita bi/trilocali con giardino arredati. Il Vicolo 947.6668 [redacted] 2[redacted].
BARDONECCHIA direttamente [redacted] impre[redacted] bi/trilocali soleggiati [redacted] e servizi. Incase 0122 901.729.
[redacted]ARDONECCHIA Millaures grangia da ristrutturare totali mq 500 pano[redacted] giata. Incase 0122 901.729.
CESANA occasione trilocale arredato piano 2 soggiorno cucinino 2 camere servizio box. Incase 0122 901.729.
PECETTO Eremo alloggi panoramici giardino garage stessa casa. Tre-Si Immobili 568.3064.
PIOSSASCO collina ville [redacted] consegna dicembre [redacted] mutuo permute. Nasi & Negro vende. Tel. 0121 75.098.
RIVALTA villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare [redacted] mq caduna e minialloggio mansardato tavernetta box giardino, trattativa in ufficio. Tel. 011 752.246.
RIVOLI villa 6 camere letto salone servizi alloggio custode ampio garage [redacted]. Studio Rocca 011 505.069.

LIGURIA

A. [redacted] impresa Icomar vende [redacted]tamente bi/trilocali [redacted] L.139 milioni. Tel. 0[redacted] 595.507 - 011 738.0032.
ALBENGA (Sv) [redacted] turistica e [redacted] donsi piccoli appartamenti nuovi, giardino, posto auto pagamenti dilazionati. Numero verde 1670 15.793.
BERGEGGI Torre del mare attico 100 mq grandi terrazzi nuovo vista mare straordinaria ogni lato. Contracta 019 677.307.
BORMIDA (Sv) rustico da ristrutturare mq 270 circa con annesso terreno L. 80 milioni ottima posizione. Tel. 019 577.122.
CELLE LIGURE 200 [redacted] 1 mare vista mare 2 [redacted]mere cucina bagno balcone ripostiglio. Telefonare allo 019 990.252.
DIA[redacted] [redacted] impresa [redacted] direttamente mono/bi/trilocali da L. 164 milioni. Telefono 0182 595.507 - 011 738.0032.
DIANO MARINA vendo villa splendida posizione costruzione recente ottimo affare. Tel. 0336 530.310.
[redacted] LIGU[redacted] cucina 2 ca[redacted] bagno balconi L. 300 milioni. Tel. 0360 882.988 - 01[redacted].004.
LOANO bilocale vista mare posto [redacted] arredato zona residenziale L. 165 [redacted]. Punto [redacted]184.
LOANO direttamente [redacted] piano centro prestigioso [redacted] vista mare straordinaria. Contracta 019 677.307.
LOANO Due alloggio 75 [redacted] 2 piano [redacted] camera soggiorno angolo cottura con balcone termoautonomo L. 310 milioni. Tel. 019 677.122.
[redacted] mare bilocale termo centrale ampio balcone L. 198 milioni. Agenzia Italia 019 670.353.
MONTEMARE DUE vende appartamenti [redacted] tipologia pronta co[redacted] o in [redacted] a Sanremo da L. 150 milioni. Tel. 0184 660.743 - fax 262.380.
PIETRA [redacted] mansardina a 30 mt dal [redacted] L. 105 milioni. Immobiliare Garibaldi - 019 627.626.
SANREMO Porto Sole vendesi mono/bilocali ristrutturati nuovi termoautonomi da L. [redacted] milioni. Tel. 0336 615.3060 - 0182 [redacted].
S.Remo c[redacted] indipendente accesso [redacted] mare 75 mq terrazzo L. 450 milioni arredata. Tel. 779.2026 - 0184 505.920.

ITALIA

MARINA ROMEA
(Ra) La [redacted] al m[redacted] pronta consegna da L. 85 mili[redacted]. Paga[redacted] dilazionati. Telefona allo 0544 446.177 - 446.186. Agenzia Ritmo.

VIVERE al mare! A 7 km da Ravenna ville residenziali da L. 135 milioni, pineta. No mediazione, permute. Bisenzio telefonare anche festivi allo 0544 494.[redacted].

[redacted]

A Mentone mono/bi/trilocali [redacted] mt mare impresa Icomar vende direttamente [redacted] L. 105 milioni. Tel. 0182 595.507.
BEAUSOLEIL in complesso in costruzione appartamento [redacted] mare t[redacted] L. 204 milioni. Italgest 0184 449.072.
[redacted] vicinanze in [redacted] in costruzione alloggio vista mare terrazzo L. 255 milioni. Italgest 0184 449.072.
NIZZA 50 mt mare appartamento 65 mq vista mare terrazzo ristrutturato L. 225 milioni. Italgest 0184 449.072.
VENDESI ultimi tre appartamenti in splendida villa a Mentone-Garavan parco secolare unico di mq 2.500 con palme e agrumeto a mt 54 dal mare e dal porto. T[redacted]fonare al 0131 883.585.

LOCALI [redacted]

[redacted] capannone 1.000 mq [redacted] ponte a 5.000 mq area, recintato, fronte provinciale, vendo. Tel. 011 952.498.
CORSO Vercelli adiacente tangenziale capannoni indipendenti da mq 900 a mq 1500 più uffici e cortile. Tel. 542.[redacted].
PALAZZINA Torino Sud zona Traiano vendesi in blocco uso attività produttive mq 4.000 con 40 posti auto L. 600.000 al mq Tel. 619.3783 - 0337 215.502.
VENDESI o affittasi studio o ufficio 200 mq bi-servizi biing[redacted] su [redacted]. Tel. 0335 277.002.

BOX AUTO

STUDIO EUROPA
[redacted] vendiamo zona centrale BOX E [redacted]
TEL. 019 677.122

[redacted] 6

TORINO CITTA'

MEDICO referenziato acquista privatamente in contanti alloggio signorile [redacted] abitazione max mq 150/160. Tel. 886.0119.

TORINO PROVINCIA

DIRIGENTE acquista alloggio 100/130 mq solo S. Mauro max L. 320 [redacted]. Rivolgersi Casapiemonte 819.3636.

[redacted] 7

[redacted]INO CITTA'

PRESTIGIOSO appartamento [redacted] stabile signorile 338 mq [redacted]so Moncalieri affittasi a [redacted]. Studio Rocca 505.069.
TORINO affittasi alloggio due posti letto solo a studenti. Tel[redacted] 0161 258.743 dopo le 20.
VIA Fossati adiacente corso Peschiera privato affitta alloggio signorile mq 150 salone 2 camere cucina doppi servizi doppi ingressi cantina portineria. Tel. [redacted].

TORINO PROVINCIA

[redacted] persona referenziata [redacted] in Caselle camera ammobiliata. Tel. 011 996.1006.

LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted] via Monginevro, mq 72, tre vetrine elegantemente ristrutturato privato affitta. Referenze. Tel. 727.562.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

MEDICO oculista cerca alloggio 80/100 mq zona centrale o prima cintura. Tel. ore pasti 817.8412.
48 ore affittiamo i vostri alloggi senza spe[redacted] vostro carico vuoti o arredati Torino e 1 cintura. Centralcase 437.4248.

[redacted] 9

[redacted] fuoristrada [redacted] furgoni camioncini frigo e [redacted]. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1696 Torino.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 889.654.
PORSCHE turbo 3.3 mod. 91 blu metallizzato, interni chiari assetto sportivo completamente accessoriata privato[redacted] L. 73 milioni trattabili. Tel. 0336 218.411.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

LAIGUEGLIA (Sv) Panorama minipensione familiare settimane azzurre L. 300 mila, sconto bimbi. Tel. 0182 690.009.

[redacted] 11

AGENZIA Matrimoniale Sintonia vieni a incontrare il compagno o la compagna di una vita. Ti ascolteremo con serietà discrezione professionalità. Piazza Solferino 8 Torino. Tel. 011 537.914 r.a..
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 581.1055.
DIVORZIATA 47enne, alta, snella, sani principi, laureata, settentrionale, conoscerebbe scopo matrimonio persona pari requisiti, carattere dolce e serio. Scrivere: Publikompass 5523 - 10100 Torino

[redacted] 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 193 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando al massimo. Tel. 323.002. Via Tripoli 55.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
PRIVATAMENTE compro solo da privati mobili, quadri, soprammobili antichi inizio 900, per contanti. Tel. 011 763.861.

Pesanti i riflessi della passata gestione. Falck annuncia l'aumento di capitale

L'Alitalia vola in rosso

Le perdite salgono a 310 miliardi

Domenico Cempella

ROMA. Nei primi sei mesi dell'anno, l'Alitalia ha accumulato perdite per 310 miliardi contro i 197 del primo semestre [redacted]. E' quanto risulta dalla relazione semestrale approvata dal consiglio [redacted] amministrazione della compagnia. Sui conti della società gravano ancora, pesantemente, i passivi della passata gestione, che nei primi tre mesi del '96 ave[redacted] già registrato una perdita [redacted] 272 miliardi.

In [redacted] nota, il Consiglio [redacted] Alitalia ricorda che l'assemblea dello scorso [redacted] giugno, aggiornata [redacted] primo luglio, ha ripianato le perdite accumulate al 31 marzo, per un importo complessivo di [redacted] miliardi, comprensivo della perdita del primo trimestre '96, pari a 272 miliardi. La perdita del primo semestre non ripianata risulta pertanto di [redacted] miliardi.

Nel comunicato, la compagnia di bandiera precisa che la perdita semestrale '96, superiore di 113 miliardi al risultato fortemente negativo [redacted] primo [redacted] '95, risulta sostanzialmente in linea con l[redacted] previsioni f[redacted] dal management [redacted] il piano azien[redacted] 1996-2000, mentre «confer[redacted] l'esigenza di procedere con immediatezza nell'attuazione degli interventi strutturali individuati nello stesso documento programmatico».

Il risultato operativo semestrale ha presentato [redacted] perdita di 86 miliardi, contro l'utile di 40 miliardi registrato nei primi sei mesi del '95. Il fatturato [redacted] a [redacted] miliardi, in crescita del 6,1% rispetto al primo semestre '95 (3553). [redacted] 30 giugno '96, prima della riduzione dell'indebitamento conseguente all'utilizzo [redacted] mille miliardi erogati dall'Iri, i debiti toccavano i 3336 miliardi, con una riduzione di circa [redacted] miliardi.

MUNICIPALIZZATE

Genova porta in Borsa l'acqua e il gas

[redacted] Centocinquantuno milioni di azioni per l'offerta globale Amga spa (Azienda mediterranea acqua e gas) suddivise in un'offerta pubblica di vendita [redacted] Italia e [redacted] collocamento istituzionale a investitori professionali italiani ed esteri, ulteriore «green shoe» per 8.700.000 azioni che porta al collocamento sul mercato azionario nel caso di utilizzo integrale delle «green shoe» di circa il 49% del capitale sociale dell'azienda. L'opv riguarda un minimo di 60 mln [redacted] azioni di cui subito è prevista un'offerta dedicata ai dipendenti di massime 2.500.000 [redacted] e un'offerta agli utenti [redacted] massime 25 mln di azioni. Il range [redacted] prezzo è stato fissato tra 1150 e 1300 lire mentre il lotto minimo sarà composto da 2500 azioni. [redacted] guenza di ciò, l'investimento minimo - per ogni potenziale azionista [redacted] Amga - potrà variare [redacted] 2.875.000 lire e 3.250.000. Il valore peritale espresso dal Consiglio di Borsa è stato fissato in 1150 lire per azione. Questi in sintesi i principali dati quantitativi dell'offerta di azioni Amga spa sui mercati finanziari presentata ieri a Milano nella sede [redacted] Consiglio di Borsa. Amga Spa è controllata al 100% dal Comune di Genova [redacted] la prima grande ex municipalizzata italiana a diventare spa e a quotarsi in Borsa. L'opv partirà lunedì 7 ottobre per concludersi il giorno successivo.

FALCK. Il primo semestre si chiude in utile e arriva l'aumento di capitale. Il conto economico della Spa ha registrato un utile di 16,6 miliardi contro i 6,7 dello stesso periodo '95 grazie ad un incremento dei proventi finanziari (+1,8 miliardi) e straordinari (+14,3 miliardi). Il bilancio consolidato ha invece chiuso [redacted] un risultato positivo di 37,5 miliardi contro i 45 del primo semestre '95, [redacted] tiene conto soltanto dei dati delle società in funzionamento ed esclude quelli [redacted] società siderurgiche in liquidazione, delle società cedute e di quelle [redacted] via di cessione.

L'aumento di capitale è finalizzato ad accrescere i programmi dei settori ambiente ed energia ed ha un valore di 130,3 miliardi, di [redacted] 81,4 destinati al capitale sociale che salirà così da 207,1 a 288,6 miliardi. L'operazione, garantita da Mediobanca, prevede l'emissione di 32,5 milioni di azioni: due nuove ogni cinque vecchie a 4 mila lire, di cui [redacted] lire di sovrapprezzo.

Sono scesi del 9,7 per cento rispetto al giugno '95, anche gli utili in calo

Autostrade, frenata dei debiti

Via al bando di appalto per la variante di valico

[redacted] Il presidente delle Autostrade Giancarlo [redacted] Valori [redacted]

ROMA. Indebitamento [redacted] calo del 9,7 per cento per la Società Autostrade, che chiude la semestrale '96 con un utile di 41 miliardi. Quest'ultimo risultato, inferiore [redacted] 77 miliardi totalizzati nel primo semestre '95, è dovuto, spiega una nota [redacted] società, «ai maggiori ammortamenti e alla mancata capitalizzazione degli oneri finanziari conseguenti all'entrata in esercizio delle due nuove tratte Gattico-Gravellona Toce e Vittorio Veneto-Belluno». Un investimento di 2000 miliardi, rileva la società, solo parzialmente compensati dalla riduzione degli oneri finanziari netti di gestione. La relazione sui primi sei [redacted] del '96, approvata dal consiglio di amministrazione riunitosi sotto la presidenza di Giancarlo Elia Valori, evidenzia [redacted] incremento del 3,4 per cento dei ricavi da pedaggi. Un risultato conseguito a tariffa invariata e che ha consentito la sostanziale copertura del maggior costo del lavoro e delle altre prestazioni. L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno [redacted] pari a 4734 miliardi, una decisa diminuzione, pari a [redacted] miliardi, rispetto al giugno '95. Per fine '96, le proiezioni parlano di [redacted] risultato [redacted]zialmente in linea con quello del primo semestre. Intanto la Società Autostrade ha inviato all'Unione Europea, per [redacted] pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale comunitaria, il bando di gara per i primi lavori della variante [redacted] valico tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello. [v. cor.]

Banca Cariverona cresce in redditività

La Comit penalizzata dal cambio della lira

Pininfarina, mercato più difficile Vittoria si allea con Groupe Athéna

MILANO. La Comit riduce la sua redditività semestrale [redacted] 180,3 miliardi (-17,9%) confermata dal risultato consolidato di pertinenza del gruppo (-13,2% [redacted] 207,1 miliardi)). Nel saldo [redacted] metà anno si sono riflessi accantonamenti e rettifiche di valore ma anche la contrazione di alcuni margini. Nel perimetro di gruppo allargato al Banco De Lima (partecipazione di Sudameris) il margine di interesse è sceso [redacted] 2313,4 miliardi (-4,7%) «anche per effetto depressivo dei cambi». Per il gruppo l'evoluzione dei diversi margini operativi «è [redacted] fortemente influenzata dalla riduzione dei ricavi [redacted] in sede della trasformazione in lire dei dati delle controllate espressi in divisa estera per l'apprezzamento della nostra moneta». Il margine di intermediazione di gruppo è calato dello 0,8% a 3379 miliardi e il risultato di gestione è [redacted] dell'11,4% [redacted] 894,6 miliardi. L'utile ordinario si è attestato [redacted] 415,3 miliardi (-28,9%).

[redacted] Redditività e volumi in crescita per Cariverona Banca che si prepara ad [redacted] aumento gratuito di capitale assegnando 10 azioni ogni [redacted] possedute. La banca presieduta [redacted] Paolo Biasi ha ottenuto un risultato netto in crescita del 29,3% [redacted] 125,7 miliardi. Il risultato lordo di gestione è progredito del 49,2% a 398,1 miliardi. La raccolta diretta è migliorata del 17,4% a 18.465 miliardi e l'indiretta del 9,9% a 19.654 miliardi, [redacted] una consistente progressione (+44% a 5792 miliardi) del risparmio gestito. L'esame della semestrale è stato l'occasione per fare il punto sulla conversione delle obbligazioni in [redacted] da parte dei privati.

PININFARINA. Un fatturato in flessione dell'11% nel primo semestre di quest'anno per il gruppo Pininfarina, rispetto allo stesso periodo del 95, passato [redacted] 385 [redacted] 342,4 miliardi di lire; [redacted] risultato consolidato prima delle imposte è rimasto nel periodo sostanzialmente invariato; il risulta[redacted] netto, invece, a causa del maggior carico fiscale è sceso dagli 8,4 miliardi del 95 [redacted] 7,6 di quest'anno. «Tali dati - viene commentato nella relazione del consiglio di amministrazione riunitosi [redacted] la presidenza di Sergio Pininfarina - si inquadrano nel contesto di grandi difficoltà che sta attraversando l'industria automobilistica a livello mondiale». Per quanto riguarda i «conti» della società capogruppo, «Pininfarina spa», il risultato del primo semestre 96 al netto delle imposte è stato di 15,3 miliardi, contro i 10,8 dell'anno precedente.

[redacted] Utile semestrale in lieve crescita per [redacted] Vittoria Assicurazioni: come informa la nota emessa al termine del Cda, l'utile netto è stato di 3,6 miliardi (3,4 nello stesso periodo dell'anno scorso). La raccolta premi complessiva ammonta [redacted] miliardi (+16,2%); [redacted] l'incremento più rilevante è stato registrato dal ramo vita. Gli investimenti sono ammontati [redacted] 837,5 miliardi. Il Cda informa inoltre che il francese Groupe Athéna acquisterà il 2% del capitale della Vittoria Finanziaria, controllante della Vittoria Assicurazioni con l'obiettivo di realizzare sinergie.

[redacted] Risultato netto di 21,1 miliardi e raccolta [redacted] 485,5 miliardi: [redacted]o questi i dati principali della semestrale di Allianz Subalpina, approvata dal consiglio di amministrazione che «ha preso atto con soddisfazione del positivo avvio dell'accordo con [redacted] Credito Berga[redacted]». Significativo il risultato netto, quasi raddoppiato rispetto alla somma dei risultati netti conseguiti, nella prima parte [redacted] '95 da Unione Subalpina e Allianz Pace, le due compagnie che hanno dato vita ad Allianz Subalpina, rispettivamente 6,7 [redacted] 4,6 miliardi (l'intero '95 [redacted] chiuso [redacted] un utile di [redacted] miliardi e la distribuzione di un dividendo unitario di 626 lire).

GRANDE [redacted] A TUTTI GLI STUDENTI E GLI INSEGNANTI

LA STAMPA CARTO club

Che cosa vorresti per la tua SCUOLA?

C'è qualcosa che vorresti per rendere più bella e funzionale la tua scuola? Un computer, una macchina fotografica, degli attrezzi per la palestra, o altro? Il quotidiano LA STAMPA, in collaborazione con CARTO CLUB, il numero 1 nel settore cartoleria in Piemonte [redacted] Valle d'Aosta, invita [redacted] gli studenti [redacted] gli insegnanti a partecipare ad uno straordinario concorso che consentirà a 6 scuole [redacted] disporre di [redacted] rilevante stanziamento. Per partecipare è sufficiente compilare la scheda qui a lato, allegandola ad un breve testo o disegno che spieghino il significato [redacted] l'utilità del desiderio. Il tutto messo in busta chiusa, dovrà essere consegnato presso [redacted] delle cartolerie sottoindicate. **Una giuria di tecnici [redacted] giornalisti sceglierà le 6 richieste [redacted] significative che [redacted] realizzate mettendo [redacted] disposizione fino [redacted] massimo di L. 4.000.000 per ogni scuola.** Fantastici corredi scuola [redacted] inoltre previsti per gli studenti o gli insegnanti che avranno espresso il desiderio scelto. Il [redacted] termina il 31/10/96. Con LA STAMPA e CARTO CLUB ... la scuola dei desideri diventa realtà.

[redacted] le cartolerie [redacted] potranno [redacted] consegnate le [redacted] i desideri. Per informazioni tel. 011/7397764

•TORINO
BELLIS Via C. Colombo 41
BONO PAOLO [redacted]/C
BRUNO [redacted]
CAMAGNA LAURA Via Monterosa 48
CANTAMESSA [redacted] Madama Cristina 26
C.A.R.B.L. C.so Brianza 35
CERESINI Via Finalmarina 18
CLEM Via Barletta 37
CRIMEA V5 C.so Fiume 5
CRISTINO Via Tolone 10/C
DELLA BIANCA C.so Duca degli Abruzzi 49
DUCA D'AOSTA Via Capelli 58
DUE R C.so Giulio Cesare 46
ECCE 2000 Via Accademia Albertina 34
FANTINO Via C. della Salute 110
GHIONE Via C. della Salute 45
[redacted] P.zza Guala 134 bis
IL CENTRO C.so Giulio Cesare 144
IL MARENGO D'ORO Via S. Franc. d'Assisi 28
LA LUNA P.zza Respighi 9
L'ANGOLO C.so Vercelli 99
LONGONI Via Roccaforte 12
LO STUDENTE Via Madama Cristina 40
LUAN Via Borgaro 86
MASSASSO Via Saluzzo 23 bis
MASTER TOYS C.so Regio Parco 36
M.F. C.so Toscana 135 bis/F
PLUMETTES C.so Casale 128/b
PORRINO C.so Sebastopoli 176/D
PRINA Via Monterosa 80
RATTI Via C. Balbo 13/A
ROCCA [redacted]
ROTA Via S. Bernardino 8 bis
SABIN C.so Vercelli 144
MODERNA [redacted] VALLIERI Via A. Avogadro 24
VISCONTI C.so De Gasperi 15
VISENTINI Via P. Gaidano 57/A
PROVINCIA DI TORINO
[redacted] P.zza Martiri della Libertà 5
•Alpignano
CREVIN [redacted]
•Avigliana
FEBO Via della Repubblica 5
•Banchette d'Ivrea
[redacted] Via Castellamonte 27/F
[redacted] Strada Torino 34/36
•Bruino
CASTAGNO [redacted]
•Bussoleno
FASSINO Via Fontan 4
•Cafasse
CAGLIO P.zza Vittorio Veneto 12
•Caluso
FISANOTTI E BORELLO [redacted]
•Carmagnola
CORGIATTI Via Valobra 106
•Caselle Torinese
ZAVATTERI Via Torino 40
[redacted] Via Torino 10
•Carignano
KARTA Via Umberto I° 79
•Chieri
CARTA E PENNA P.zza Umberto I° 1
•Chivasso
GIOCHIDEA Via Torino 34
VLS Via V. Veneto 3/G
•Ciriè
MASSA MICON Via V. Emanuele 76
•Collegno
MAGI Via Donizetti 33
MENSIO C.so Francia 125
•Druento
BOMO Via Roma 10
•Grugliasco
SECCO P.zza Don Cocco 5
•Ivrea
FALETTO [redacted]
GARDA Via Palestro 33
•Luserna S. Giovanni
OMBRETTA Via Gianavello 13
•Moncalieri
PASINO Via Matteotti 2
[redacted] Via Carlo Alberto 4
RAZZETTO Via Boccardo 13 - fraz. Testona
•Nole Canavese
MOLINAR Via 24 Maggio 43
•Orbassano
CARTOLIBRERIA PEANO Via S. Rocco 1 bis
•Pecetto Torinese
PUNTO E VIRGOLA Via Umberto I° 73/b
•Pinerolo
ELIA P.zza Vittorio Veneto 4
IL CAVALLO A DONDOLO Via Saluzzo 53
[redacted]
GIORDANO Via Palestro 59
•Rivoli
PAOLA Via F.lli Piol 50
RIVOLESE Via Gobetti 8
TRE B C.so Francia 118 Cascine Vica
•Sant'Ambrogio
PANASSI P.zza XXV Aprile 2
•Sant'Antonino di Susa
CIRO Via Torino 138
[redacted]
DECIMO P.zza L. Vecco 2
•Susa
10 E LODE Via Mazzini 29
MILETTO [redacted] IV Novembre 1
•Venaria
CAPPELLAZZO Via L. da Vinci 50
IL DADO Via A. Manzoni 27/c
[redacted]
•Villar[redacted]
NERINA Via Europa 7
•Volpiano
MACCONE Via Umberto I° 23
•Asti
GOGGIA C.so [redacted]
PROVINCIA D'ASTI:
•Villanova d'Asti
NOVA CART Via Roma 47
[redacted]
BRIVIO 1 P.zza Chanoux 34
CENTRO DIDATTICO
BRIVIO 2 P.zza Chanoux 28
CENTRO DIDATTICO
BRIVIO 2 C.so Lancieri 2
PROVINCIA DI AOSTA:
•Pont Saint Martin
CRETAZ [redacted]hanoux 119
[redacted] DI CUNEO:
•Fossano
[redacted]
•Vercelli
COPPO [redacted]
PROVINCIA DI VERCELLI:
•Borgosesia
NUOVA IDEA [redacted]
PROVINCIA DI [redacted]
•Cossato
DI PIETRO [redacted]

la [redacted] nel [redacted]
RAPIDOLINER
in [redacted] CARTO CLUB

RITAGLIA IL [redacted] DEL [redacted] E CORRI A COMPRARE [redacted]PIDOLINER AD UN PREZZO SP[redacted]

Compila questa scheda, mettila in una busta insieme al disegno o al testo di spiegazione del desiderio e consegnala in una delle cartolerie indicate.

❑ STUDENTE Età ____ ❑ INSEGNANTE

Nome ____________ Cognome ____________

Via ____________

Città ____________ Telefono ____________

Scuola ____________ Città ____________

Il regolamento è disponibile presso tutte le cartolerie aderenti all'iniziativa.

BUONO SCONTO 15%

VALIDO PER ACQUISTI EFFETTUATI IN UNA DELLE CARTOLERIE INDICATE A LATO.
Usufruibile in tutti i reparti, escluso il settore libri ed utilizzabile da tutti i lettori de LA STAMPA anche non partecipanti al concorso. Non cumulabile con altri sconti o promozioni

IL [redacted] MERCATO

Alinor 380; Cassa Risparmio di Bologna 21000-21200; Eurosviluppo Spa 12-14; Kariba 51; Ceramiche Ricchetti 2270-2300; Obbligazioni Popolare di Crem. 7% 101; Obbligazioni San Paolo Brescia 93.

WARRANT: Gemina 17-19; Sai risparmio 100-170; San Paolo Brescia 865; Kariba 11,50; Eurosviluppo 5,50; Alinor '98 36.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 571,92 (+0,09%); Bruxelles (Bel-20) 1773,21 (-0,04%); Francoforte (Dax) 2659,04 (-0,28%); Hong Kong (Hang Seng) 11759,39 (+1,05%); Londra (Ft-se100) 3946,40 (+0,33%); Madrid (Generale) 366,45 (-0,35%); Parigi (Cac 40) 2107,05 (+0,13%); Sidney (Generale) 2283 (+0,42%); Tokyo (Nikkei) 21547,02 (+0,39%); Zurigo (Swiss Market) 3696,60 (-0,07%); New York 5872,92 (Dow Jones) (+0,07%).

RISTRETTO A MILANO

[redacted]	Quotazioni	
Autostrade Merid.	5100	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	[redacted]	1,33
Banca Pop. Crema	58000	[redacted]
Banca Pop. Cremona	9800	0,00
Banca Pop. d'Emilia-Romagna	109500	0,00
Banca Pop. Intra	11100	0,45
Banca Pop. Lodi	11000	0,23
Banca Pop. Luino e Varese	[redacted]	-0,13
Banca Pop. Siracusa	[redacted]	-0,07
Banca Pop. Novara	6690	2,45
Banca Pop. Sondrio	25500	0,00
Banca Prov. Napoli	3070	0,66
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	320	0,00
[redacted]	15000	[redacted]
[redacted]	2200	0,00
Condotte Acqua	sosp.	—
[redacted]	—	—
[redacted]	sosp.	—
[redacted]	2460	0,00
[redacted]	—	—
[redacted]	30	3,45
Ferrovie Nord Milano	800	0,00
Ifis priv.	720	2,71
Breggi Icar	1040	0,00
N Est[redacted]	—	—
N Estfe risp.	—	—

OBBLIGAZIONI DEL 27-09-96

TITOLI	Milano
Enel 85/00 ind. II	118,40
Enel 85/00 ind. III	111,60
Enel 86/01 IND	111,65
Enel 88/96 ind. III	n.r.
Enel 89/99 ind. II	104,50
Enel 89/97 ind. III	107,75
Enel 90/98 ind. I	106
Enel 91/01 ind. I	107,25
Enel 91/03 ind. II	106,35
Enel 92/00 ind.	107,15
Enel 93/01 ind. I	104,85
Enel 9,60% 93/00	104,50
Eni 93/03 T.V.	100,50
IRI 91/01 T.V. I	101,95
IRI 91/01 T.V. II	102,30
IRI 91/03 T.V. III	101,50
CASSA D.P. 94/01 TV	101,20
CCOP 8% 1975/2005	101
CCOP 9% 1976/2006	102
CCOP Autost. 6% 6[redacted]	98,40
CCOP Autost. 7% 70/94	100
AUTO-IRI 93/00 T.V.	100,90
AZ. FF.SS. 85/00 ind. II	117,75
AZ. FF.SS. 84/96 T.V.	100,05
AZ. FF.SS. 88/99 T.V.	100,90
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	102,75
AZ. FF.SS. 13% 90/96	106,55
AZ. FF.SS. 92/00 ind.	100,60
AZ. FF.SS. 94/02 TV	101,35
AZ. FF.SS. 8,80% 94/04	101
AZ. FF.SS. 94/04 ind	100,40
AZ. FF.SS. 96/01 TV	101,05
Aeqe 85/90 ind	116,75
S. Paolo c.f. 5%	n.r.
S. Paolo c.f. 6%	93,60
S. Paolo c.f. 6% Conv	93,20
S. Paolo o.p. 8% 4,5%	92,50
S. Paolo o.p. 6%	92,70
Mediob. 94/01 TV	100,55
Mediob. 96/04 z.c.	46,10
[redacted] IND 02/[redacted]	100,25
Sirecb 94/01 TV	n.r.
Parmalat 94/00 TV	102,65
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	101,32
B. Pop. Bergamo TV 95/00	101
Banca Pop. Brescia 6%	129,71
Banca Pop. Milano 9%	156,20
CIR 6% 94/99	85,91
Cred. Fond. 94/01 6,5%	91,09
Mediob.-Alleanza 4% 93/99	102,80
Med. Fr. Toro 2% 96/97	98,70
Mediob. Italmob. 6% 93/99	99,50
Mediob. SAI 6%	93,00
Mediob. Unicem 4,50% CV	97,55
Mediob. Unicem 5,50% CV	95,40
Olivetti 7,50%	98
Pirelli S.p.A. 5% CV	104,47
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/1/97	98,95
B.O.T. 14/2/97	97,54
B.O.T. 14/3/97	97,00
B.O.T. 15/4/97	96,50
B.O.T. 15/5/97	95,95
B.O.T. 16/6/97	95,42
B.O.T. 15/7/97	94,95
B.O.T. 14/8/97	94,29
C.C.T. 1/10/96	n.r.
C.C.T. 1/11/96	100,02
C.C.T. 1/12/96	100,25
C.C.T. 1/1/97	100,50
C.C.T. 1/2/97	100,74
C.C.T. 16/2/97	100,85
C.C.T. 1/3/97	100,92
C.C.T. 1/4/97	100,92
C.C.T. 1/5/97	101,23
C.C.T. 1/6/97	102
C.C.T. 1/7/97	101,29
C.C.T. 1/8/97	101,18
C.C.T. 1/9/97	101,22
C.C.T. 1/3/98	101,12
C.C.T. 1/4/98	101,21
C.C.T. 1/5/98	101,10
C.C.T. 1/6/98	101,22
C.C.T. 1/7/98	101,24
C.C.T. 1/8/98	101,27
C.C.T. 1/9/98	101,33
C.C.T. 1/10/98	101,34
C.C.T. 1/11/98	101,35
C.C.T. 1/12/98	101,37
C.C.T. 1/1/99	101,34
C.C.T. 1/2/99	101,48
C.C.T. 1/3/99	101,55
C.C.T. 1/4/99	101,82
C.C.T. 1/5/99	101,71
C.C.T. 1/6/99	101,57
C.C.T. 1/8/99	101,53
C.C.T. 1/11/99	101,61
C.C.T. 1/1/00	101,80
C.C.T. 1/2/00	101,82
C.C.T. 1/3/00	100,91
C.C.T. 1/5/00	100,14
C.C.T. 1/6/00	100,18
C.C.T. 1/4/00	100,36
C.C.T. 1/10/00	101,25
C.C.T. 1/1/01	100,90
C.C.T. 1/4/01	100,86
C.C.T. 1/8/01	100,89
C.C.T. 1/10/01	100,95
C.C.T. 1/12/01	100,54
C.C.T. 1/2/02	100,61
C.C.T. 1/4/02	100,60
C.C.T. 1/6/02	100,46
C.C.T. 1/8/02	100,59
C.C.T. 1/10/02	100,57
C.C.T. 1/11/02	[redacted]
C.C.T. 1/12/02	100,40
C.C.T. 1/2/03	100,60
C.C.T. 1/4/03	100,50
C.C.T. 1/5/03	100,47
C.C.T. 1/7/03	[redacted]
C.T.Z. 28/2/97	95,10
C.T.Z. 28/4/97	93,82
C.T.Z. 30/06/97	93
C.T.Z. 29/08/97	92,20
C.T.Z. 31/10/97	91,55
C.T.Z. 30/12/97	90,40
C.T.Z. 28/2/98	89,75
C.T.Z. 30/4/98	89,05
C.T.Z. 30/6/98	88,30
C.T.Z. 31/8/98	87,21
B.T.P. 12% 1/11/96	100,35
B.T.P. 8,50% 1/1/97	100,10
B.T.P. 12% 1/1/97	100,34
B.T.P. 8,50% 1/4/97	100,36
B.T.P. 12% 1/5/97	101,73
B.T.P. 12,50% 1/6/97 e.96	102,91
B.T.P. 12,50% 16/6/97	102,58
B.T.P. 12,50% 1/11/97	104,15
B.T.P. 12% 1/1/98	104,55
B.T.P. 12,50% 1/1/98	104,82
B.T.P. 11,50% 1/3/98	104,60
B.T.P. 12,50% 1/3/98	105,95
B.T.P. 10,50% 15/4/98	103,60
B.T.P. 11% 1/5/98	104,91
B.T.P. 12% 20/6/98	106,40
B.T.P. 10,50% 15/7/98	104,73
B.T.P. 10% 1/8/98	104
[redacted]	107,38
B.T.P. 9% 1/10/98	102,81
B.T.P. 10,50% 1/11/98	105,44
[redacted] 1/1/99	101,99
B.T.P. 12% 1/01/99	108,79
B.T.P. 9,50% 1/2/99	104,07
B.T.P. 8,50% 1/4/99	102,18
B.T.P. 12% 1/4/99	108,75
[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]
B.T.P. 8,50% 1/7/99	100,85
B.T.P. 10,50% 1/4/00	108,13
B.T.P. 10,50% 15/7/00	108
B.T.P. 10,50% 1/11/00	109,18
B.T.P. 9,50% 1/2/01	106,18
B.T.P. 12,50% 1/3/01	116,02
B.T.P. 9,25% 1/7/01	102,97
B.T.P. 12% 1/9/01	115,45
B.T.P. 12% 1/1/02	116,10
B.T.P. 12% 1/5/02	116,75
B.T.P. 12% 1/9/02	117,01
B.T.P. 12% 1/1/03	117,60
B.T.P. 11,50% 1/3/03	115,80
B.T.P. 11% 1/6/03	113,52
B.T.P. 9% 1/8/03	109,87
B.T.P. 9% 1/10/03	104,29
B.T.P. 4,50% 1/2/04	101,17
B.T.P. 4,50% 1/4/04	101,40
B.T.P. 4,50% 1/8/04	101,35
B.T.P. 9,50% 1/1/05	106,55
B.T.P. 10,50% 1/4/05	112,60
B.T.P. 10,50% 1/9/05	113
B.T.P. 9,50% 1/2/06	106,50
B.T.P. 8,75% 1/7/06	103,12
B.T.P. 9% 1/11/23	103,73
C.T.O. 12,50% 20/11/96	100,16
C.T.O. 10,25% 1/12/96	99,70
C.T.O. 12,50% 18/1/97	100,80
C.T.O. 12,50% 17/4/97	101,85
C.T.O. 12% 19/5/97	102,45
C.T.O. 12% 19/8/97	103,54
C.T.O. 12% 20/1/98	105
C.T.O. 12% 19/5/98	107,80

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO CORRENTE	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1521,37	1520,68
[redacted]	1982,92	1908,17
[redacted]	987,53	[redacted]
Franco francese	295,00	295,13
Sterlina	2375,72	2373,40
Fiorino olandese	900,22	899,96
Franco belga	[redacted]	48,491
P[redacted]	11,863	11,874
Corona danese	258,77	259,77
Lira irlandese	2433,78	2433,24
Dracma	6,317	6,326
Escudo portoghese	9,904	9,914
Dollaro canadese	1113,35	1111,53
Yen	13,718	[redacted]
Franco svizzero	1210,89	1213,63
Scellino austriaco	141,79	[illegible]
Corona norvegese	234,04	233,97
Corona svedese	229,40	229,00
Marco finlandese	332,58	332,75
Dollaro australiano	1209,28	1205,14

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,125	8,250
Cal	8,125	8,250
T/N	8,125	8,250
S/N	8,125	8,250
1 Settim.	8,125	8,250
2 Settim.	8,125	8,250
1 mese	8,125	8,250
2 mesi	8,000	8,125
3 mesi	8,062	8,125
6 mesi	7,875	8,000
9 mesi	7,750	7,875
12 mesi	7,750	7,875

[redacted] Banco San Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

[redacted]	[redacted]	26-09-1996
Londra	380,70	380,45
Zurigo	380,70	380,45
Parigi	380,70	380,45
New York	380,70	4,00
Milano (L/gr)	18626,00	18691,00
Hong Kong	[redacted]	0,00

Elaborazione dei dati a cura [redacted] Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità del[redacted] della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-09-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. n.	4240	—	4240	4950	n.r.
Acq. De Ferrari r.	1824	+4	[redacted]	2050	8000
Acq. Nicolay	5250	—	5250	6100	n.r.
Acqua Marcia	479	—	479	550	n.r.
Aedes	6750	-67	[redacted]	9832	17500
Aedes risp	3400	—	[redacted]	[redacted]	2000
Alitalia cat. A	508	+3	500	822	140000
Alitalia priv	253	+5	248	433	370000
Alitalia risp. n.c.	390	-6	390	611	50000
Alleanza	11270	+710	10368	15606	750000
Alleanza Ass. risp	8733	+510	7533	11441	168500
Allianz Sub.	9626	+424	8555	12400	4000
Ansaldo	1567	+129	1353	2644	286000
Assitalia	4911	+209	4521	7573	10000
Attiv. Immobiliari	1576	+36	1536	1980	15000
Ausiliare	2460	-255	2460	5000	5000
Autogrill	1651	+41	1503	2035	252500
Autostrade To-Mi	9562	+22	8625	10589	2000
Autostrade PF pr	2529	-4	1667	2786	525800
Avir Finanziaria	12252	+182	9880	13139	1000
B Bastogi Irbs	54	+3	51	84	250000
B.ca Agr. Mantovana	11410	+29	10824	12507	51500
B.A. Mantovana w 01	404	-3	369	407	65000
Banca A. Milanese	10520	-403	8410	12020	36000
B.ca Brianza	10800	-137	8387	11029	5600
Banca Carige	10708	+8	10280	10890	8500
B. Carime Ital. prd	3410	+83	2717	3728	1360000
B. Carime It r.n.c.	2939	+92	2705	3541	22080
Banca di Legnano	5411	+76	5050	6128	32000
Banca di Roma	1339	+44	1048	1795	1105000
Banca di Roma w. B	42	+1	39	106	350000
B.ca Fideuram	3469	+107	1782	3553	1210000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	11569	+241	10732	13178	194000
B.P. Berg.-C. Vares	24312	+154	21980	25649	114000
B.P. Berg. w. 2000	487	+4	436	556	544000
B.ca Pop. Brescia	8272	+48	8187	9652	60000
B.ca Pop. Milano	7789	+117	6172	7821	416000
B.ca S. Paolo Bs	3317	-11	3271	4407	46000
Banco Desio	2632	—	2395	2900	5000
Bna ord	864	+9	642	1139	175000
Bna priv	406	+2	378	671	22500
Bna risp	469	+5	413	689	407500
Banca Toscana	2706	-6	2647	3158	182500
B. Ambroveneto o.	3324	+34	3184	4854	690000
B. Ambroveneto r.	2302	+57	2077	2518	924000
Banco di Chiavari	2731	+129	2565	3163	10000
Banco Napoli ord	n.r.	—	544	760	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	486	+1	310	543	333750
B.co Sardegna risp	8910	-280	8910	12323	n.r.
Bassetti	4925	—	4920	6080	n.r.
Bayer	56000	-1000	46800	57500	500
Benetton	17890	-68	15602	21004	268000
Berto-Latted	3979	-17	3780	4644	54000
Boero Bartolomeo	7550	—	6400	9500	2000
Bonifiche Ferrar.	12700	-200	12700	14100	550
Brembo	16930	+210	14816	22001	180500
Brioschi	146	—	146	281	50000
Bon. Icar w. 97	43	+3	35	139	5000
Bulgari	28403	+719	12298	28549	172000
C Caffaro ord	1560	+32	1243	2126	375000
Caffaro risp	1460	-50	1450	2115	n.r.
Calcestruzzi	3180	+89	3081	5812	22000
Calp	5817	+17	5787	8751	5000
Caltagirone ord	1199	+26	1125	1458	100000
Caltagirone risp	909	—	843	1180	n.r.
Cambo	2100	—	1853	2320	n.r.
Camiro	6315	+70	4155	8354	22000
Cart	3150	+13	3080	3917	2500
Cantoni Coton	2100	+99	1601	2850	17500
Cantoni C. risp	1995	—	1977	2530	n.r.
Cart. Burgo ord	7339	+269	6814	8636	285000
Cart. Burgo priv	11209	—	10057	11945	n.r.
Cart. Burgo risp	7390	—	7390	10000	n.r.
Cementir	1057	+5	1052	1562	190000
Cement. Augusta	2477	+22	2283	2815	2500
Cement. Barletta	5400	—	4300	5600	n.r.
Cem. Barletta r. n.c	3400	—	2680	3437	n.r.
Cem. di Sardegna	4150	—	2910	5951	n.r.
Cement. Siciliane	4015	—	2625	6585	n.r.
Centen. & Zinelli	108	-1	96	112	n.r.
Cigahotels	581	+14	557	784	2020000
Cigahotels risp	596	—	597	970	140000
Cir ord	702	+82	581	1089	1447500
Cir risp nc	330	+38	279	558	582500
Cmo	603	+10	495	768	170000
Cmo w 2000	86	+5	68	100	500000
Cofide	386	+	360	631	500000
Cofide risp	242	-1	265	415	90000
Comau	1606	-3	1744	2251	45000
Commerzbank	344657	—	308000	380000	125
Compart ord	537	+11	488	1051	10747500
Compart risp	457	+18	378	647	207500
Compart w. ord	37	-	31	59	8650000
Compart w ord 98/1	103	-1	97	289	910000
Compart w ord 98/2	99	-2	78	256	360000
Cond. Acq. Torino	4100	—	4040	6265	n.r.
Costa Crociere	1982	+20	1943	3854	122500
Costa Croc r. n.c.	1383	+60	1257	1855	165000
Costa Croc. w 99	141	+9	113	219	280000
Credito Agr. Bresc	10375	+22	9589	10984	15000
Cr. Bergamasco	20071	+156	17307	21148	7800
Credito Fondiario	1387	-53	1387	2332	90800
Credito Italiano	1731	+41	1625	2024	11395000
Credito Ital. risp	1334	+30	1268	1688	27500
Credito Ital. w. 97	248	+8	232	439	6420000
Credito Valtellinese	12561	+58	12162	14115	8000
Cred. Valt. w 97	1417	—	1350	2180	n.r.
Crespi	5802	+54	4272	5926	47000
Cucirini Cantoni	1400	—	1205	1800	n.r.
D Dalmine	326	-2	287	417	1800000
Danieli & C.	10044	+207	8644	12101	150000
Danieli & C. risp.	5100	+22	4142	5291	97000
Danieli w	940	+135	650	1561	260000
Del Favero	sosp.	—	600	800	n.r.
E Edison prd.	9492	+389	6792	9492	3463000
Ed. La Repubblica	2200	—	1420	2688	10000
Editoriale Mond	515	—	497	580	n.r.
Eni	7639	+176	5521	7877	10412000
Ericsson	17025	+736	14877	22117	16000
Eridania Beghin-Say	229880	+1175	210333	278778	280
Esaote Biomedica	5868	+60	5326	6387	401000
Euromobiliare	1499	+49	1360	1830	15000
Euromobiliare risp.	1375	—	1375	1772	n.r.
F Faema	3900	—	3500	3900	n.r.
Falck	6368	+8	3281	6807	185000
Falck risp.	5056	-294	3708	6249	2500
Fiar	5100	+65	4690	5492	[redacted]
Fiat ord	4256	+33	[redacted]	5633	[redacted]
Fiat priv	2276	+17	2209	3183	1022000
Fiat risp	2273	+36	2200	3104	2550000
Fidis	3420	+46	2966	[redacted]	[redacted]
Fimpar	sosp.	—	100	100	n.r.
Fimpar risp n.c.	sosp.	—	615	615	n.r.
Finarte	560	[redacted]	460	1248	1015000
Finarte priv	[redacted]	-2	190	568	200000
Finarte r. n.c.	303	+	291	808	65000
Finrex	1261	+21	1119	1450	10000
Fincasa 44 ord	82	-9	92	279	120000
Finmeccanica ord.	565	+	565	909	235000
Finmeccanica risp.	545	—	[redacted]	860	n.r.
Finmeccanica w	53	+5	48	144	45000
Finrex	sosp.	—	121	121	n.r.
Finrex risp.	sosp.	—	189	189	n.r.
Fochi Filippo	120	-30	120	500	527500
Franco Tosi	9255	+152	8821	13563	17000
Franco Tosi w.	132	+9	182	308	15000
G Gabetti	1008	—	895	1329	n.r.
Gemina	724	+5	556	702	1065000
Gemina r. n.c.	550	+2	469	649	285000
Generali	32470	+820	30710	40107	1432000
Generali w. '91	30976	+1736	27878	36055	25000
Gewiss	19980	-23	19510	25414	21500
Gilardini ord.	188	+3	153	383	75000
Gim ord	919	-30	900	1480	2500
Gim risp	1800	+7	992	1353	2500
Gim w. ord 97	57	—	55	73	n.r.
Gottardo Ruffoni	sosp.	—	103	103	n.r.
Grassetto	405	—	405	733	n.r.
I Ifi priv.	11852	+78	10770	17594	231500
Ifil ord	3984	+64	3504	5458	598000
Ifil risp	2237	+54	1963	2827	1477000
Ifil w. ord 96	920	+51	678	1453	176000
Ifil w. ord 99	695	+69	515	1613	78000
Ifil w. risp 99	561	+41	425	881	24000
Ima	7700	—	7700	13599	70000
Imi spa	[redacted]	+513	9647	13017	1946000
Imm. Metanopoli	1095	—	971	1241	[redacted]
Impregilo ord	1395	-6	1230	1864	1395000
Impregilo risp	1178	+31	859	1413	30000
Impregilo w. ord 99	470	+3	382	858	700000
Impregilo w. ord 97	380	-4	319	679	1055000
Impregilo w. ord 01	[redacted]	+2	331	691	745000
Ina	2216	+23	[redacted]	2494	8796000
Interbanca ord	sosp.	—	—	—	n.r.
Interbanca priv	[redacted]	+675	21[redacted]	28000	[redacted]
Intermobiliare	2400	—	2300	2510	n.r.
Ipi	5200	-87	5935	[redacted]	[redacted]
Is-Sist. warr. 92/96	n.r.	—	[redacted]	[redacted]	n.r.
Isefi	370	—	379	555	n.r.
Italcementi ord	8684	+73	8611	13051	529500
Italcementi risp.	3652	+1	[redacted]	5558	504500
Italcementi w. ord	41	-9	41	364	1155000
Italcementi w. risp.	694	+22	419	1166	272000
Italfondiario	28500	—	28000	31000	n.r.
Italgas	5721	+121	4450	5860	2481000
Italmobiliare	19149	+305	16637	26246	19000
Italmobiliare risp.	9555	+428	9127	15051	31750
Italmobiliare w. ord.	120	+10	[redacted]	1180	40000
J Jolly Hotels ord.	5425	-275	5950	[redacted]	1000
Jolly Hotels risp.	9000	—	[redacted]	[redacted]	n.r.
L L'Espresso Spa	3834	+124	2765	4409	[redacted]
La Doria	5619	[redacted]	[redacted]	[redacted]	7800
La Fondiaria Ass. Ord.	5872	+145	[redacted]	[redacted]	521000
La Fondiaria r. n.c	2955	-4	2656	3740	25000
La Gallina	3100	—	2900	3600	n.r.
La Previdente	7584	+173	7240	10958	22500
Linificio ord	410	-30	410	679	[redacted]
Linificio risp	345	-13	[redacted]	663	15000
M Maffei	2371	—	[redacted]	[redacted]	n.r.
Magona	4020	—	3800	5828	n.r.
Magneti Marelli ord	1807	+4	1765	2567	97500
Magneti Marelli risp.	1290	+58	1225	1954	5800
Manif. Rotondi	509	—	322	620	30000
Marangoni	5705	—	5310	6770	n.r.
Marzotto	8791	-115	8791	11421	149000
Marzotto risp.	8800	—	8500	12800	n.r.
Marzotto risp. nc	5600	—	5070	6610	n.r.
Mediaset	7675	+96	5865	7662	3132000
Mediobanca	8774	+224	[redacted]	11741	654500
Mediolanum	16535	+411	14684	16700	262500
Merloni	2743	-57	2743	3900	77500
Merloni risp.	1121	+21	1095	1643	20000
Milano ass. ord	3545	+246	3299	5732	354000
Milano ass. risp	2220	+116	2068	2889	22000
Mitel	1455	+49	1072	1655	140000
Mitel warrant	n.r.	—		181	n.r.
Mondadori	10967	+10	10839	14299	660000
Mondadori risp.	5450	—	5250	6900	n.r.
Montedison ord	965	+23	795	1114	23380000
Montedison risp. cv.	1011	—	1001	1280	5000
Montedison risp. n.c.	913	+82	682	983	4315000
Montedison w 94/97	38	+	32	139	47980000
Montefibre	781	+5	775	1200	140000
Montefibre risp.	670	+4	643	931	16000
Montefibre w. risp. 97	18	-	17	30	625000
N Nai	160	+4	155	259	30000
Necchi ord	960	—	891	960	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1025	—	982	1580	2500
Olivetti ord	531	+4	472	1260	13187500
Olivetti priv.	857	+26	826	1590	42500
Olivetti risp. nc	533	-5	[redacted]	815	5500
P Pagnossin	5793	+26	5594	8052	23000
Parmalat Fin.	2134	-15	1358	2163	4910000
Parmalat w. ord 99	1139	-10	599	1149	800000
Parmalat w. ord 03	985	-4	713	989	950000
Perlier	254	+4	[redacted]	365	10000
Pininfarina ord	14670	+529	12749	17311	500
Pininfarina risp	14050	—	13310	16000	n.r.
Pirelli SpA	2736	+54	1983	2736	4335000
Pirelli SpA r. nc	1717	+61	1514	2082	155000
Pirelli & C. ord	1785	+70	1508	2319	675000
Pirelli & C. risp	1434	+58	1225	[redacted]	67500
Poligrafici ed.	3121	—	3100	3780	n.r.
Premafin	235	-13	295	854	445000
Premuda ord	1486	+17	1282	[redacted]	15000
Premuda risp	1300	—	1236	1330	n.r.
R Raggio Sole o.	sosp.	—	251	439	n.r.
Raggio Sole r	sosp.	—	88	153	n.r.
Ras ord	14780	+324	12588	18498	675250
Ras risp.	7323	+316	5616	9806	261000
Ras ord. 97 warrant	4442	+280	3072	7892	698250
[redacted]	1863	+64	1258	3364	685250
Ratti	3090	-192	2960	3522	147500
Recordati ord	9714	-248	4700	10844	5600
Recordati Risp. nc	4855	+63	4836	9837	8800
Rejna ord.	10850	—	10000	12000	n.r.
Rejna risp.	40[redacted]	—	40840	41340	n.r.
[redacted]	1640	-2	1565	1920	55000
Rinascente ord	9221	+185	9016	11051	300000
Rinascente priv.	3117	+22	3025	[redacted]	[redacted]
Rinascente risp.	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Rinascente w. ord.	718	+35	682	1337	260000
Rinascente w. risp.	[redacted]	+10	158	328	[redacted]
Risan. Napoli risp.	8851	+251	9100	11450	3000
Risan. Napoli ord	[redacted]	+2	[redacted]	22250	1500
Ris. Finanziaria	6120	+27	4480	6881	n.r.
Rodriquez	830	—	500	1250	n.r.
[redacted]	[redacted]	-35	4638	6499	28000
[redacted]	[redacted]	+105	9717	14900	526000
S Saes Getters o	27237	-330	27237	43511	2000
Saes-Getters priv.	23900	—	15350	25175	n.r.
Saes-Getters risp.	22680	-44	20850	33227	6500
Saffa ord	2320	-24	2320	4117	22500
Saffa risp. port.	2417	-183	2417	4185	2500
Saffa risp. nc	1163	+38	1125	1806	12500
Saiag ord	[redacted]	+503	19084	39856	13000
[redacted]	24500	—	12300	25050	n.r.
Sai ord.	12861	+320	11895	18117	78000
Sai risp.	5127	+179	4649	7378	117000
Saiag ord	5830	—	4640	7897	5000
Saiag risp	2942	+53	2130	3481	25000
Saipem	7130	+36	3406	7150	[redacted]
Saipem risp.	3422	+122	2010	3580	8000
San Paolo	9967	+72	8400	10549	520500
Santavaleria	sosp.	—	380	380	n.r.
Santavaleria risp.	sosp.	—	79	198	n.r.
Sasib ord	5834	+65	4052	6987	207000
Sasib r. nc	2651	+50	2425	4019	323000
Sasib w. ord. 97	226	+20	172	478	30000
Sasib w. risp. 97	99	+8	66	294	30000
Sereno del Bene	2236	+51	1989	4050	53000
Schiapparelli	119	+	115	223	[redacted]
Schiapparelli w.	n.r.	—		64	n.r.
Sci	148	—	148	315	n.r.
Serfi	7780	+33	5400	8347	[redacted]
Simint ord.	4300	+18	1700	6341	140000
Simint priv.	1275	—	1000	1275	[redacted]
Sirti	9521	+111	8823	10851	340500
Smi ord	559	+34	498	707	153600
Smi risp.	785	+47	546	785	640000
Smi w. ord. 97	18	+2	15	19	270000
Smurfit Sisa	1500	—	1260	1750	n.r.
Snia Bpd ord.	1291	-5	1133	2605	590000
Snia Bpd risp.	1258	—	1200	1920	n.r.
Snia risp. nc	809	+20	814	1127	10000
Snia fibre	445	-32	445	761	165000
Sogefi	3015	+6	2891	3782	22500
Sopaf ord	1590	-28	1531	2078	5000
Sopaf risp.	1238	+13	1202	1494	42500
Sopaf w. ord. 97	13	-	13	58	250000
Sopaf w. risp.	17	+1	12	81	225000
Sorin	2924	+171	1934	3046	400000
Sorin Biomedica	5220	+73	3762	5670	117500
Standa ord.	13200	+94	13108	23500	1000
Standa risp.	2900	-50	2900	5000	4250
Stayer	1575	—	1010	2695	102000
Stefanel	1341	-9	1257	2300	105000
Stefanel w.	263	+4	259	674	57500
Stet ord.	5240	+188	4295	5704	9915000
Stet risp.	4090	+163	3095	4455	6250000
T Tecnost	2825	-24	2434	2850	15000
Telecomp	861	+12	947	1204	88000
Telecomp r. n.c.	723	+23	569	856	58000
Teleco Cavi	4025	—	4025	6000	n.r.
Teleco Cavi r. n.c.	3291	+91	3041	3837	3000
[redacted]	3365	+112	2364	3365	14117500
Telecom risp.	2785	+96	1954	2793	4290000
Telecom It. Mob. ord.	[redacted]	+132	2610	3802	13640000
Telecom It. [redacted]	1984	+72	1614	2191	5815000
Terme Acqui r.n.c.	[redacted]	—	451	550	n.r.
Terme Acqui	900	—	900	1040	n.r.
[redacted]	1300	—	1300	1300	n.r.
Toro ass. ord.	[redacted]	+622	15919	23398	47500
Toro ass. priv.	7352	+284	8673	10474	[redacted]
Toro ass. risp.	7329	+273	6948	10220	72500
[illegible]	[redacted]	+41	2806	3178	12500
U Unicem	10257	-93	8680	12117	528000
Unicem risp.	4021	-77	4000	5465	73000
Unipol ord	[redacted]	+5	4750	6897	30000
Unipol priv.	2721	-3	2708	4475	262000
V Vianini Industria	800	+9	682	960	45000
Vianini Lavori	2940	+162	2267	3536	52500
Vittoria Ass.	3390	+80	5265	7542	[redacted]
Volkswagen	605000	+8030[redacted]	[redacted]	[redacted]	150
W Westinghouse	3040	—	2480	3385	n.r.
Z Zignago	4246	-29	7067	[redacted]	2000
Zucchi	4700	-180	[redacted]	4000	n.r.
Zucchi risp. n.c.	3000	+95	1900	4100	[redacted]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

Fondo	26-09	25-09
[redacted]		
Adriatic Bond	20089	20532
Adriatic Americ	21329	21392
Adriatic Europe	20254	20248
Adriatic Far East	13111	13082
[redacted] global	19139	19574
[redacted]	17209	17173
Agrifutura	[redacted]	[redacted]
Alpenburo Obblig.	16841	16841
Alto Obblig.	16517	16483
[redacted]	16299	16305
Alto Azionario	16597	16545
[redacted]	16425	16359
[illegible]	16585	16597
Arca Az. America	21549	21563
Arca Az. America $	14,17	14,11
Arca BT-Br. Term.	11472	11455
Arca Az. Europa	13228	13137
Arca Az. Far Eas	8,94	8,96
Arca Az. Far East	11161	11069
Arca Az. F. E. Yen	811,38	804,71
Arca Az. Italia	17879	17834
Arca BB	33915	33843
Arca Bond	14646	14598
Arca B. Dol. (Lire)	14628	14488
Arca Bond Dollari	6,85	6,87
Arca Bond Ecu (Lire)	10339	10331
Arca Bond Ecu	5,42	5,49
Arca Bond Yen (Lire)	9952	9946
Arca Bond Yen	723,44	723,87
Arca MM	18532	18506
Arca RR	13163	13128
Arca Te	18379	18253
[illegible]	18383	18392
Arcobaleno	18778	18750
Armonia	16849	15988
Aureo	20482	[redacted]
Aureo Bond	11682	11661
Aureo Cedola	12543	12481
Aureo Global	14881	14852
Aureo Multiva	18335	[redacted]
Aureo Prev.	14246	14622
Aureo Pro.	22154	22113
Azimut	20739	20627
Azimut America	12401	12330
Azimut Borsa Int.	13421	13380
Azimut Europa	11441	11469
Azimut Fixed Rate	11592	11539
Azimut Floating Rate	10806	10756
Azimut garanzia	17396	17383
Azimut Gar. Val.	9963	9981
Azimut glob. cresc.	14831	14844
Azimut glob. red.	10812	10861
Azimut Pacifico	11133	11167
Azimut Rendita Int.	11315	11290
Azimut Solidarietà	10880	10865
Azimut Trend	15803	15577
Azimut Trend Em.	9791	9736
Azimut Trend Italia	11805	10853
Azimut Trend Value	10497	10109
Azimut Trend Tassi	10763	10715
Azzurro	27245	27005
B N Capitalfondo	18844	18196
B N Cash Fondo	16997	16590
B N Mondialfondo	15917	15858
B N Multifondo	11522	11481
B N Rendifondo	12205	12190
B N Sicurvita	18079	17949
B N Sofibond	10302	10357
BPB Rendimenti	10803	10001
BPB Rubens	11541	11426
BPB Tiepolo	11199	11186
BPB Tiziano	12826	12682
Capitalcredit	19418	19391
Capitalfit	22505	22384
Capitalgest	22379	22167
Capitalgest az.	14808	14710
Capitalgest Internaz.	13039	12956
Capitalgest Monete	14149	14133
Capitalgest rend	14222	14179
Capitalrise	17143	16911
Carifondo Ala	14186	14152
Carifondo Ariete	18051	17912
Carifondo Atlante	18025	18034
Carifondo Bond	12343	12301
Carifondo Cedi. Obbl.	10114	10056
Carif. Dol. Obbl ($)	6,65	6,59
Carif. Magna Graecia	12567	12552
[redacted]	9613	9646
Carif. Mar. Obbl (DM)	9,53	9,51
Carifondo Carige m	[redacted]	[redacted]
Carifondo Delta	27142	26811
Carifondo Libra	31763	31326
Carifondo Liguria o.	[redacted]	12017
[redacted]	[redacted]	20155
Carifondo P.E	9479	9443
Carimonte Az. It.	11754	11572
Carimonte Mon.	11572	11552
Cariplo Blue Chips	12806	11848
Cariplo Strong Curr.	10545	10515
Centrale America	16400	16318
Centr. America ($)	10,73	10,78
Centrale Bond A. ($)	10,49	10,47
Centr. Bond G. (DM)	10,79	10,77
Centrale Capital	28081	28072
Centrale Cash	11861	11847
Centr. Corto Carr	13818	13818
Centr. Em. Asia ($)	7,85	7,84
Centr. Em. Asia	11967	11958
Centr. Giappone	14851	14796
Centr. Giappone (Yen)	707,36	702,52
Centr. Europa	22123	22169
Centr. Europa (Ecu)	11,61	11,56
Centrale Global	29788	29764
Centr. G7 Blue Ch	12171	12041
Centrale Italia	11164	11098
Centrale Money	17758	17721
Centrale Redd.	25857	25864
Centr. Cash M. (DM)	10,58	10,55
Centrale Cash D. ($)	10,70	10,69
Centr. Tasso Fisso	10182	10149
Cisalpino Azionario	12556	12447
Cisalpino bilan.	19847	19454
Cisalpino [redacted]	[redacted]	12229
[redacted]	16017	16000
Cisalpino Indice	14218	14140
Cisalpino redd.	17135	17045
Citiam Azioni Italiane	8754	8656
Citiam Azioni Estere	10878	10804
Citiam Liquidità	11147	11139
Citiam Obbl. Estere	11280	11282
Citiam Obbl. Italiane	11347	11329
Colombus Int. Bond	10182	10136
Colombus Int. Bond $	[redacted]	[redacted]
Comit Domani	9186	9165
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Comit Reddito	10658	10649
Comm. Equity Fund	8789	8755
Consultinvest Az.	10036	10013
Consultinv[redacted]	[redacted]	10011
Cooperend	[redacted]	[redacted]
Cr. Tosco Obblig.	[illegible]	10270
Credis Globale	9882	9860
Credis Monetario Lire	10727	10711
Credis Obbl. Int.	10135	[redacted]
Credis Trend	9877	9867
Cristoforo Colombo	21817	21721
Ducato Az. It.	10248	10170
Ducato [redacted]	15854	15868
Ducato Monetario	11708	11695
[redacted]	11653	11650
Ducato Red. Italia	22784	22591
Emerg. Market E. F.	8761	8795
Epta Azioni Italia	10862	10793
Epta Bond	25533	25424
Epta Capital	18223	18071
Epta Impresa	10100	10080
Epta Money	15365	15363
Eptainternational	16453	16400
Epta 92	15572	15614
[illegible]	10125	10113
Euro Cap.Fund	22099	22112
Euromob. Bond Fund	15458	15423
Euromob. [redacted]	15233	15219
[redacted]	18088	17988
Euromob. Risp. F	[redacted]	21752
Euromob. Strat.F.	10881	10590
Euromoney	13804	13849
Europa 2020	[redacted]	13894
Ferdinando Magellano	[redacted]	10843
Fiderama	[redacted]	[redacted]
[redacted]	20566	20549
Fideuram Performance	10825	10851
Fideuram Security	13626	13683
Finanza Romagest	10666	10827
Fondattivo	12733	12628
Fondersel	47429	47176
Fondersel America	14182	14052
Fondersel Cash	12237	12225
Fondersel Dollaro	10605	9983
[redacted]	13459	13462
Fondersel Ind.	8519	8818
Fondersel int.	16679	16653
Fondersel Italia	10837	10478
Fondersel Marco	9785	9825
Fondersel Oriente	12087	12021
Fondersel red	17255	17230
Fondersel serv.	11124	11132
Fondicri Alto Potenz.	13788	13788
Fondicri int	22985	22889
Fondicri I	11981	11953
Fondicri bilanciato	14899	14825
Fondicri monetar	16504	16490
Fondicri Pr. B	14569	14504
Fondicri P. B. (Ecu)	7,64	7,54
Fondicri S. I.	16591	16439
Fondimpiego	25807	25826
Fondinvest 1	13297	13254
Fondinvest 2	25054	24856
Fondinvest 3	15328	15113
Fondinvest Europa	17301	17304
Fondinvest Paesi E.	12939	12804
Fondinvest Servizi	20128	20047
Fondo Centrale	24878	24885
Fondo Genovese	10597	10489
Fondo Roma C. M.	10862	10858
Fondo Trading	9542	9465
Fondoforte	15082	15067
Galileo	13240	13101
Galileo Internaz.	13456	13389
Genercomit	28859	28576
Genercomit Az. It.	14033	14027
Genercomit Br. Ter.	10153	10144
Genercomit cap.	12838	12763
Genercomit eur.	22260	22249
Genercomit int.	22236	22136
Genercomit nor.	25589	25449
Genercomit mon.	17692	17658
Genercomit r.	11798	11760
Genercomit Eur.	10780	10750
Genercomit Eur. (Ecu)	5,62	5,62
Genercomit Am.	9739	9696
Genercomit Am. ($)	6,40	6,40
Genercomit Pacifico	9854	9752
Genercomit Espans.	10063	10015
Genercomit O. Est.	10009	10007
Geode	16140	16142
[illegible]	9057	9052
[redacted] Emerg.	10480	10479
[redacted]	15473	15303
Gepobond	10902	10780
Geporeinvest	16941	16801
Geporend	11345	11279
Geproworld	14517	[redacted]
Gestiras Americhe	10620	10591
Gestiras Europa	10573	10563
Gestiras Internaz.	18109	18011
Gestiras Italia	11245	11129
Gestiras Pacifico	9822	9748
Gestiras Monetario	19928	19811
Gestiras Innovazione	11792	11799
Gestiras Pianeta	9813	9777
Gestiras Risparmio	10493	[redacted]
Gesticredit America	10827	10795
Gesticredit az.	15456	[redacted]
Gesticredit Borsit.	13480	[redacted]
Gesticredit Cash M.	11396	11388
Gesticredit azionar.	10784	10734
Gesticredit Far East	9538	9467
Gesticredit fin	10486	10480
Gesticredit Cedol.	14537	14511
Gesticredit mon.	18771	18748
Gesticredit Pharm.	18255	18251
Gesticredit Pre.	11339	11304
Gestielle A	16416	16354
Gestielle B	10899	10892
Gestielle I	13727	13644
Gestielle M	13305	13275
Gestielle America	10863	11070
Gestielle C	13584	13543
Gestielle Emerg. Mark.	10038	10172
Gestielle Europa	11422	11434
Gestielle Far East	10785	10775
Gestielle Liquidità	17629	17590
Gestif. Az. Internaz.	14973	14855
Gestif. Az. Italia	10564	10405
Gestif. Obb. Int.	10887	10856
Gestifondi Monetario	13681	13671
Gestiras	28261	28155
Gestiras Coupon	12505	12481
Gestivita	11105	11079
Gestnord Ambiente	10904	10882
Gestnord America $	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	20580
[redacted]	11694	11670
Gestnord Europa	12087	12073
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gestnord Far E. yen	1032,49	1027,07
Gestnord F. E. (Lire)	10830	11418
Gestnord Pacific Em.	10814	10765
Gestnord P.zza Affari	9581	9440
Giallo	12193	12084
Gresco Monetario	10940	10932
Grifo Obblig.	11373	11364
Green Equity Fund	12545	12417
Grifocapital	19112	18999
Grifocash	11259	11240
Grifoglobal	9784	9540
Griforeddito	14285	14240
High Tech Equity Fund	13038	13400
Imibond	16729	16700
Imicapital	35807	35532
Imi East	13937	13843
Imi Europa	10739	10747
Imiduemila	34134	[redacted]
Imi Italy	14349	14099
Imirend	14516	14429
Imisud	16086	14055
Imi West	20738	[redacted]
ING Sel. America	15981	14878
ING Sviluppo Asia	8804	8733
ING Sel. Apapi	10926	14800
[redacted] Bond	19325	19371
ING Sel. Em. Markets	13983	13725
ING Sviluppo E. M. E.	9417	9414
ING Sviluppo E. (Lit)	9572	9611
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,02	5,02
ING Sel. Europa	19588	19825
ING Sel. Int. [redacted]	16300	16348
ING Sel. Internaz.	16251	16171
ING Sviluppo Mon.	12881	12874
ING Sviluppo O.	14425	14454
ING Sel. Portfolio	[redacted]	[redacted]
ING Sel. Reddito	23137	23086
Industria Romagnola	13862	13802
Interbanc az.	22179	21925
Interbanc rr.	30111	30084
Intermob. Fondo	16586	16463
Intermoney	13116	13155
Interm. Bond Manag.	9831	9825
Interm. Stock Manag.	11409	10854
Investire az.	23043	22805
Investire az.	15174	14850
Investire bil.	16606	16551
Investire Bond	11228	11212
Investire var	16306	16323
Investire glo	14566	14531
Investire int.	14381	14330
Investire Monetario	13985	13872
Investire obbl.	29437	29336
Investire pac.	15209	15182
Italy Bond Manag.	10986	10982
Italy Stock Manag.	9714	9613
Italmoney	12786	12799
Lagest az. Italia	22346	21956
Lagest az. intern.	16648	16511
Lagest mon. Italia	11389	11386
Lagest obb. Italia	23832	23795
Lagest obb. intern.	14670	14867
Liradoro	11253	11249
Lombardo	19323	19080
Mandorla	11780	11779
Mediceo America	10600	10547
Mediceo Asia	9378	9322
Mediceo Giappone	9929	9865
Mediceo Mediterr.	12126	12119
Mediceo Monetario	11759	11752
Mediceo Mon. Amer	9918	9879
Mediceo America Lit.	10180	10181
Mediceo Indice It.	7703	7589
Mediceo Nord Europa	10058	10072
Mediceo Reddito	12217	12197
Mediceo Monet. Eur.	10833	10907
Mida Azionario	11752	11674
Mida bil	12789	12759
Mida Monetario	15801	15885
Mida obb.	21297	21155
Money-Time	16724	16714
Monetario romagnolo	17977	17984
Mutuaro	28765	28482
Nagracapital	20575	20417
Nagrarend	13887	13832
Nordcapital	14880	14806
Nordfondo	21367	21235
Nordfondo Cash	12218	12201
Nordfondo Area $	11,47	11,46
Nordf. Area D. (Lire)	17435	17251
Nordfondo Area DM	11,35	11,34
Nordf. Area M. (Lire)	11334	11375
Nordmix	14033	[redacted]
North Europe Bond	10862	10886
North America Bond	10758	10699
Oasi Az. Intern.	N.P.	[redacted]
Oasi Az. Italia	N.P.	9540
[redacted]	N.P.	12080
Oasi Hip Risk	N.P.	12055
Oasi Cr. Risparmio	N.P.	11483
Oasi D. Azionario	N.P.	10144
Oasi Dollari (Lire)	N.P.	9775
Oasi Famiglia	N.P.	10216
Oasi Francoforte	N.P.	12175
Oasi Gest. Liquid.	N.P.	11548
Oasi High Risk	N.P.	12080
Oasi Italian Eq. Risk	N.P.	11376
Oasi Yen (Lire)	N.P.	8700
Oasi Fr Svizz. (Lire)	N.P.	8857
Oasi Marchi (Lire)	N.P.	9451
Oasi Mon. Italia	N.P.	12047
Oasi New York	N.P.	12553
Oasi Obbl. Globale	N.P.	10028
Oasi Obbl. Intern.	N.P.	15475
Oasi Obbl. Italia	N.P.	17027
Oasi Parigi	N.P.	12134
Oasi Previdenza Int.	N.P.	10959
Oasi Tesoreria Impr.	N.P.	11177
Oasi 3 Mesi	N.P.	10063
Oasi Tokyo	N.P.	13319
Occidente Romagest	11714	11333
Olimpo Azionario	10989	10875
Olimpo Bond	10021	9983
Olimpo Monetario	11049	11040
Olimpo Obbligaz.	11238	11215
Olimpo Stock	12707	12584
Oriente Romagest	10219	10148
Oriente 2000	20155	20072
Padano Bond	11973	11906
Padano Indice Italia	9592	9544
Padano Obbligaz.	12260	12237
Performance Azion.	15354	15297
Performance Italia	10028	9989
Performance Liq.	12439	12399
Performance Obbl.	12228	12211
Performance Monet.	13837	13825
Perseo Monetario	10107	10101
Personal Bond	9914	9878
Personal Lire	14390	14305
PersonalDollaro $	11,37	11,35
PersonalMarco D.M.	11,01	10,98
Personal. az.	17971	17918
Personalfondo mon.	18393	18381
Phenixfund	[redacted]	10033
[redacted] 2	20858	20750
Phenixfund Top	12282	12185
Pitagora	15576	15544
Pitagora Int.	11340	11382
Primar. M. Am.	22586	22485
[redacted]	23016	[redacted]
[redacted]	18814	18884
[redacted]	[redacted]	18636
Primecapital	43574	43151
Primecash	[redacted]	12214
Primeclub az. It.	[redacted]	[redacted]
Primeclub obbl. It.	22719	[redacted]
Primeclub az. Int.	14076	14040
Primeclub obbl. Int.	14972	14937
Prime Emerging M.	14294	14213
Primegiobal	12858	14863
Primeitaly	14627	14422
Primemonetario	23475	23443
Prime Reddito [redacted]	[redacted]	11605
Primerend	28086	28131
[redacted]	12236	12181
Professionale	57930	57489
Profess. Gest. Italia	17777	17547
Profess. Gest. Int.	18127	18078
Profess. Mon. Italia	11329	11446
Profess. Redd. Italia	16887	16898
Profess. Redd. Int.	9919	9921
Profess. Risp.	25027	18067
Prudential Azion.	11549	[redacted]
Prudential Mixed	10040	10071
Prudential Mon.	10179	10156
Prudential Obbl.	16157	16088
Prudential Sm. Cap.	10598	10218
Putnam Europe Eq.	10880	10130
Putnam E. Eq. (Ecu)	5,28	5,25
Putnam Global Eq.	10623	10493
Putnam G. Eq. ($)	6,97	6,93
[redacted]	11195	11167
Putnam G. B. ($)	7,36	7,36
Putnam Pacific Eq.	9530	9496
Putnam P. Eq. ($)	6,28	6,27
Putnam U.S.A. Eq.	9902	9882
Putnam USA Eq. ($)	6,56	6,52
[redacted]	9849	[redacted]
[redacted]	6,37	6,32
Quadrifoglio az.	14594	14351
Quadrifoglio bil.	20289	20224
Quadrifoglio c. bond	14823	14254
Quadrifoglio int.	10987	10736
Quadrifoglio obbl.	19646	19586
Rendi[redacted]	12564	12526
Rendifit	12984	12947
Rendiras	21451	[redacted]
Risp. Italia az.	15638	15576
Risp. Italia [redacted]	25994	25930
Risp. Italia [redacted]	16463	16448
[redacted]	11714	11655
Risp. It. Monetario	10313	10313
Risp. Italia red.	26423	26257
Roloamerica	13301	13286
Rolobonds	[redacted]	12808
Roloeuropa	11898	11921
Roloitaly	16671	16641
Rologest	22236	22222
Rolointernational	15416	15349
Rolomix	14418	14252
Rolomoney	14823	14810
[redacted]	11166	11165
Sanpaolo Azioni	10796	10682
Sanpaolo Breve Ter.	10181	10180
Sanpaolo Cash	13856	13852
Sanpaolo F. Aldebar.	14896	14296
Sanpaolo F. Antares	27475	27364
Sanpaolo F. Antares	15[redacted]	15332
Sanpaolo F. Junior	1[redacted]	12080
Sanpaolo F. [redacted]	12175	12144
Sanpaolo Liq. Impr.	10154	10148
[redacted] H. Ambient.	27037	21442
Sanpaolo H. America	11574	11495
Sanpaolo H. Bonds	10068	10064
Sanpaolo H. Ec. Em.	10546	10519
[redacted] H. Europa	10473	[redacted]
Sanpaolo H. Finance	24421	24236
Sanpaolo H. Industr.	15256	15230
Sanpaolo H. Intern.	10807	10758
Sanpaolo H. Pacific	9778	9729
Salvadanaio az	15301	15122
Salvadanaio bil	20406	20236
Salvadanaio ob	21415	21344
Scudo	10397	10354
Select America	14807	14797
Select Bond	10157	10132
Select Europa	13043	13036
Select Germania	10432	10447
Select Italia	10006	9958
Select Pacifico	10564	10580
Select Riserva Lire	12598	12598
Sforzesco	13541	13608
Sicilcassa mon.	12137	12122
Silver Time	10401	10404
Sogesfit Bl. Chips	17530	17469
Sogesfit Bond	12076	12038
Sogesfit contov.	16691	16678
Sogesfit domani	21574	21474
Sogesfit Finanza	13462	13316
Sogesfit Liquidità	11322	11312
Symphonia Azionario	10033	10079
Symphonia Obblig.	11579	11560
Talero	9548	9629
Vasco De Gama	10714	10677
Venetoblue	13151	13085
Venetocapital	14520	14510
Venetoreddito	13678	13848
Venetocash	17236	17280
Venetorend	20240	20220
Venture time	14092	14080
Verde	12380	12330
Vocazione	30000	29864
Zecchino	9819	9705
Zeta Azionario	10039	10039
Zeta Monetario	10136	10195
Zetabond	15950	15806
Zeta Reddito	11324	11310
Zetastock	19407	19361
Zetaswiss	24829	25075
Fondo Ina val. att.	4448,45	4436,90
Fondo Ina val. red.	1628,19	1638,31
Sai Quota	24118,67	24167,35

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	26-09	25-09
Capital Italia	74436	74466
Fonditalia Global	143452	142929
Fonditalia Bond Lire	11839	11895
Fondit. Deutsche Mark	8502	8546
Fonditalia Dollar	9975	9929
Fondit. Em.Mark. Asia	[redacted]	9624
[redacted]	[redacted]	10540
[redacted]	10448	10468
Fondit. Equity Italy	10250	9970
Fondit. Equity Japan	9026	8976
Fondit. Equity Usa	11724	11690
Fonditalia Lire	10910	10902
Fonditalia Yen	7680	7549
Fonditalia R. R. Lire	10411	10401
Interfund	77175	77057
Int. Sec. Fund	74722	74080
Italfortune cat. a	73844	73094
Italfortune cat. b	21149	21146
Italfortune cat. c	10845	10885
Italfortune cat. d	22082	22082
Italfortune cat. e	11255	11255
Italfortune cat. f	10026	10036
Europa Fund E.	25,13	25,04
Rominvest I. Bonds	229863	229463
Rominvest Short T	340309	341774
Rominvest Universal	53852	53448
Rom. D.M.Bond Port	221742	222623
Rom. D.M.Short T	322318	320750
Rom. German Index	576862	578654
Rom. French Index	553849	555438
Rom. French Bonds	167135	167564
Rom. French St. Term	325800	325723
Rom. British Index	12004	12001
Rom. British Bonds	24389	24301
Rom. British St. Term	48134	47955
Rom. N. Am. Index	14817	14791
Rom. N. Am. Bonds	30657	30511
Rom. N. Am. S. Term	77462	77169
Rom. Japan Index	1397	1398
Rom. Japanese B.	2861	2859
Rom. Jap. St. Term	4886	4882
Rom. It. Eq. Index	11505	11488
Rom. It. Sh. Term	53156	53000
Rom. Ecu B. (Ecu)	10,23	10,22
Euromix Fund B.	35,71	35,60
S.Paolo Obbligaz. Ecu	173,86	173,85
S.Paolo Medie Ecu	168,56	168,56
S.Paolo Azioni Ecu	169,59	169,59
S.Paolo Azioni FF	718,07	718,07
S.Paolo Obl. Fr. FF	1091,18	1091,18
S.Paolo Obl. Teuto DM	117,03	117,03
S.Paolo Az. Al. DM	115,94	115,94
S.Paolo Obl. It. Lit	138817	138817
S.Paolo Az. It. Lit	143416	143416
Sailer's Fixed Inc. Ecu	1281,90	1433,81
Sailer's Equity Ecu	1432,95	1394,11
Sailer's It. Eq. Lit	9544	9425
Sailer's L. F. I. Lit	10372	10318
Sailer's B. P. Lit	10547	10510
Sailer's St. T. Lit	10033	10028
Sailer's C. M. D. $	1076,25	1073,16
Globefund Bond	152,33	152,23
Globefund Equity	131,49	131,40
Globefund Mon.	133,97	133,97
Inter. Sicav Bond Ecu	1082,01	1082,73
Europa F. DM (DM)	100,27	100,25
Europa Fund D. ($)	[redacted]	101,76

Due mondi. Un invito.

La nuova roadster SLK ed il nuovo monovolume Classe V
Vi aspettano sabato 28 e domenica 29 settembre.
Venite a conoscerli da:

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

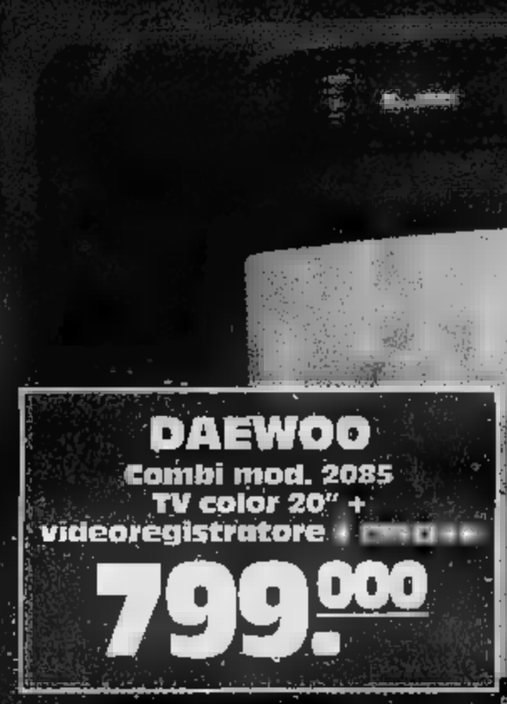
CENTRAL-CAR
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670

NON L'HO SOGNATO...E' CITTA' MERCATO.

ANNIVERSARIO

Offerte così, solo una volta all'anno.

Dal 28/9 al 12/10.



OFFERTISSIME

Benedetto Acqua naturale 1,5 lt 400 al lt	Prosciutto crudo intero disossato 12.900 al kg	Borgonovo Servizio 12 bicchieri Samba 7.900	Consolle 500 giochi 49.900
Lavazza Caffè Qualità Oro 4x250 g 13.900	Ambrosi Parmigiano Reggiano 21.500 al kg	SMA Evolution Olio lubrificante 4 lt 17.800	Sansui HI FI MS2955 CD cassette 299.000
Pomodorissimo Salsa Rosa Passata 3x700 3.540 al kg 1.686	Lines Pannolini unisex varie misure 9.900	In plie mis. S/XXL 19.900	Bompani Lavastoviglie Antilia BO 2014 12 coperti 549.000
Lindenberger 350 g 4.700 al kg 13.686	Finish Lavastoviglie blu o lemon 3 kg 13.900	acciaio pesante 5 ripiani cm. 200x100x40 grigia colorata 33.000	Mivar TV color 25" televideo 549.000

3x2

Fruttolo 300 g 1 pezzo L. 3.690 3 pezzi 7.380 al kg 8.200		Slip donna uomo cotone 1 pezzo L. 3 pezzi 6.500	
SMA Pasta semola 500 g 1 pezzo L. 3 pezzi 1.580 kg 1.053		cintz tinta unita o stampato 100% cotone 1 pezzo 8.900 3 pezzi 17.800	
Kleenex Boutique Carta igienica 10 rotoli 1 pezzo L.5.480 3 pezzi 10.960		con singolo tinta unita 1 pezzo 3 pezzi 19.800	
Tenderly 4 rotoli cucina 1 pezzo L. 3.540 3 pezzi 7.080		pieghevole o normale 1 pezzo L. 12.900 3 pezzi 25.800	

SMA Gruppo Rinascente

CittàMercato

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

VI

VOLIAMO

BENE

ANCORA

DI PIÙ...

Alitalia

TUTTI I VOLI.
DAL 1° OTTOBRE

Alitalia vi invita a volare con nuovo entusiasmo a tariffe straordinarie. Su tutti i nostri aerei, in tutta Italia, per ogni volo diretto previsto dal nostro orario ufficiale, senza limitazioni dei posti disponibili. Avete davvero il piacere di scegliere: ogni sabato e domenica, potete andare da una città all'altra d'Italia con solo 99.000 lire. Il resto della settimana, dal lunedì al venerdì, volate con gli aerei in partenza dalle 10 alle 15 ■ 139.000 lire.
E per tutti i voli a corto raggio elencati in tabella, l'offerta è sensazionale: solo 69.000 lire. L'acquisto va fatto entro 72 ore dal momento della prenotazione: i biglietti inutilizzati non sono rimborsabili, ■ non sono applicabili altri sconti ■ riduzioni.
Ricordatevi che nelle tariffe non sono incluse le tasse aeroportuali.
Trovate i biglietti in vendita solo in Italia, presso gli Uffici Alitalia ■ nelle Agenzie di Viaggi. Sì, vi voliamo bene ancora di più.

Alit

TUTTA ITALIA.
AL 15 DICEMBRE.

IN PIÙ, TUTTI I GIORNI, IN TUTTI GLI ORARI, UNA TARIFFA STRAORDINARIA PER LE SEGUENTI TRATTE BREVI:

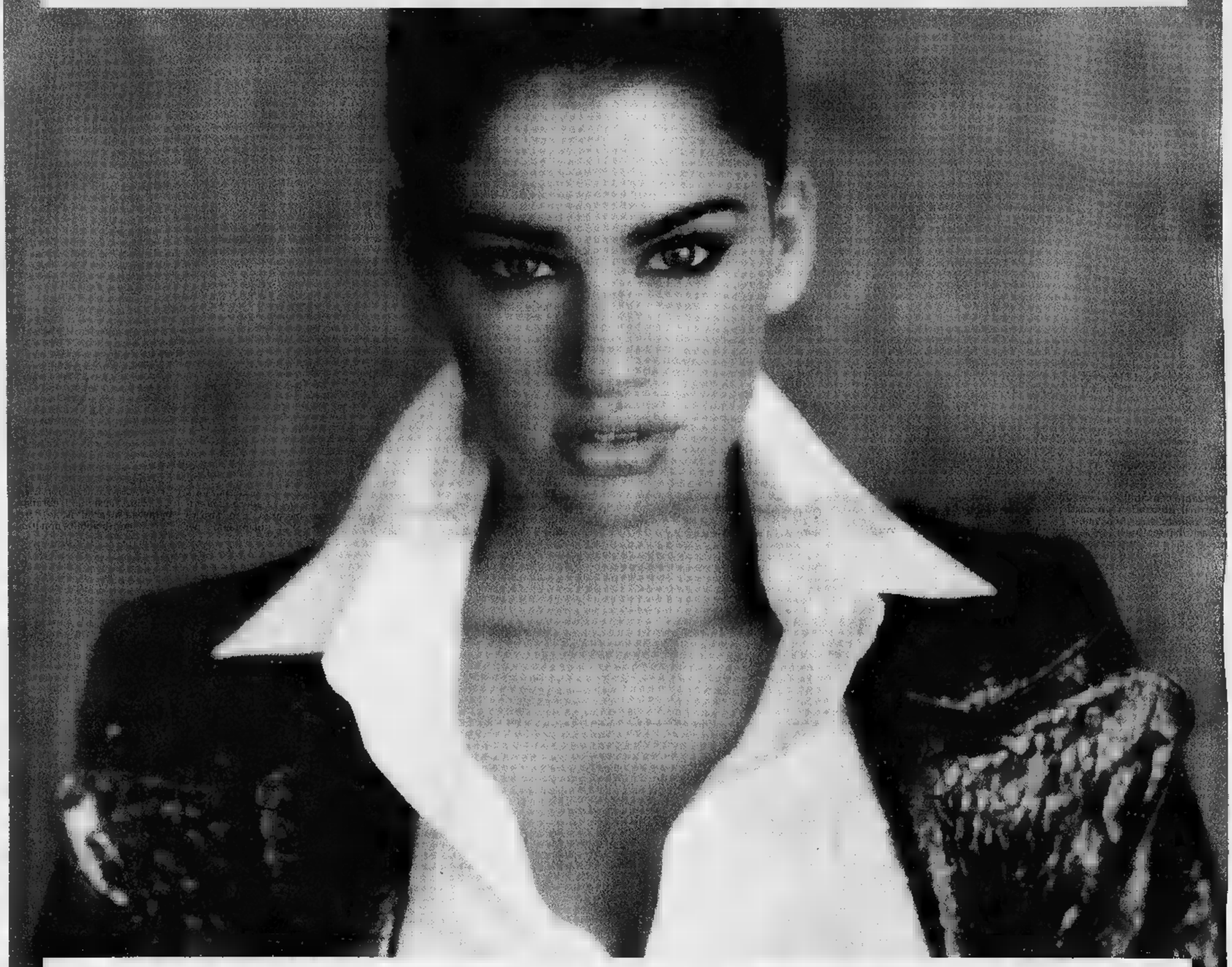
ROMA — NAPOLI, ANCONA, FIRENZE, PISA

MILANO — BOLOGNA, GENOVA, PISA, TRIESTE, VENEZIA

69.000 lire

alia

A COCCONATO D'ASTI
DOMENICA 29 SETTEMBRE ORE 15,30
RITORNANO LE SFILATE CONBIPEL.
COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO 96/97
ABBIGLIAMENTO IN TESSUTO, PELLE E PELLICCE



Acquista oggi la tua pelliccia Conbipel, ed inizi a pagarla a gennaio 1997, in dodici mesi ad interessi zero. (TAN TAEG 0%)

conbipel

NON SOLO PELLE

Ritira la tua copia gratuita del catalogo della collezione 96/97 Conbipel nei 50 punti vendita in tutta Italia.

TORINO *Corso Bramante 27/29 - Via Amendola 4 - Centro Commerciale I Portici del Lingotto (aperto anche la domenica)* **VENARIA (TO)** *Piazzale Città Mercato* - **PAVONE CANAVESE (TO)** *Centro Commerciale Pavone* **ALESSANDRIA** *Piazza Garibaldi 11* - **BIELLA** *Corso Europa 20* - **CUNEO** *Via Roma 31* - **POCAPAGLIA (CN)** *Strada Statale 231 Alba-Bra* - **AOSTA** *Quart Regione Amerique* **GENOVA** *Via XII Ottobre 18 Rosso Zona Picapietra*

1678-11099

COCCONATO D'ASTI *sede di produzione e vendita Strada Bauchieri, 1*

OUTIS DI [illegible] PRIMA A RISCHIO

Prima a rischio per l'«Outis» di Berio (foto) alla Scala [illegible] ottobre: i sindacati hanno proclamato lo stato d'agitazione contro la mancata ratifica del contratto integrativo da parte del [illegible] del Tesoro.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 130 NUMERO 267 25

SABATO 28 SETTEMBRE 1996

JOPLIN REVIVE CON LIV TYLER

Due film in cantiere su Janis Joplin. Nel ruolo [illegible] cantante, morta d'eroina nel '70, ci saranno Liv Tyler (nella foto), diretta da Nancy Savoca, [illegible] popstar Melissa Etheridge (regia Marc Rocco).

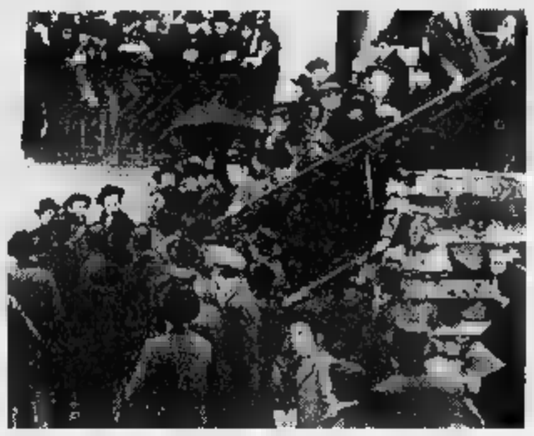
Escono gli «Annali» dell'Einaudi: perché una piccola comunità è così centrale nella storiografia italiana?

EBREI *L'enigma di una minoranza*

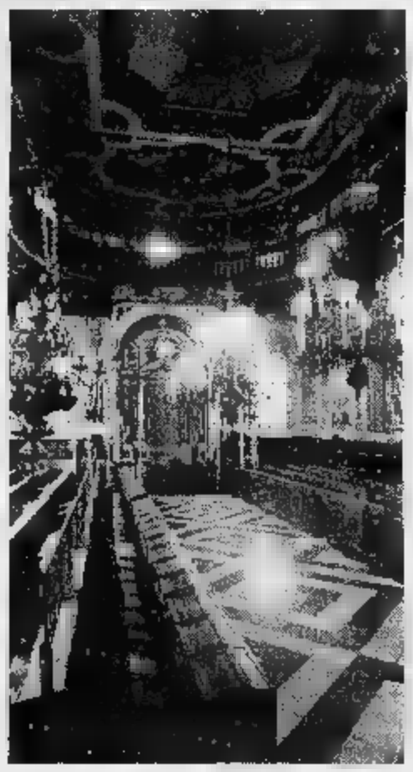
UNA delle più interessanti e curiose cerimonie nella storia dell'ebraismo è quella che andava regolarmente in scena ogniqualvolta un [illegible] Papa veniva eletto [illegible] soglio pontificio. L'ultim[illegible] risale al 1513, vale a dire all'anno in cui Giovanni de' Medici [illegible] pontefice romano [illegible] il nome [illegible] Leone X. Le cronache raccontano che il corteo papale attraversò «una grandiosa scenografia anticheggiante, fatta di un gran numero di archi trionfali, con fauni [illegible] ninfe, [illegible] motti, imprese [illegible] rappresentazioni in cui si sbizzarrì [illegible] cultura cortigiana impegnata [illegible] celebrare una rinnovata [illegible] dell'oro». Accanto alla porta di castel Sant'Angelo fu innalzato un palco, coperto [illegible] broccati d'oro [illegible] drappi di seta, su cui presero posto, con i rotoli [illegible] Torah, i rappresentanti della più vecchia comunità ebraica del mondo. Quando Leone X giunse di fronte al palco - racconta un cronista - gli ebrei gli rivolsero la parola per chiedergli la conferma delle norme e degli statuti che regolavano la loro esistenza nella capitale della cristianità. Il [illegible] era troppo lontano per afferrare tutte le parole del dialogo. Ma vide che Leone X prendeva dalle loro mani un libro, lo leggeva con attenzione [illegible] lo gettava per terra dicendo (così gli sembrò di capire): confirmamus sed non consentimus, confermiamo [illegible] [illegible] siamo d'accordo. Così vissero per molti secoli gli ebrei in Italia [illegible] nelle maggiori nazioni cristiane: tollerati, disapprovati, lusingati, ammirati, vezzeggiati, perseguitati, utilizzati. Le ipocrite parole di Leone [illegible] [illegible] il gesto sprezzante con cui il Papa gettò [illegible] terra il libro offertogli dagli ebrei romani [illegible] una sintesi efficace dei sentimenti [illegible] degli atteggiamenti da cui furono circondati.

L'episodio [illegible] la citazione [illegible] tratti da un articolo di Adriano Prosperi (*Incontri rituali: Il Papa e gli ebrei*) apparso con molti altri nel primo volume di [illegible] grande summa sull'ebraismo italiano che Corrado Vivanti ha curato per Einaudi. L'opera s'intitola *Gli ebrei [illegible] Italia* ed [illegible] l'undicesimo titolo negli Annali della Storia d'Italia che la casa editrice torinese ha cominciato [illegible] pubblicare [illegible] primi Anni Settanta. Lo stesso Vivanti, nella sua prefazione, chiarisce le ambizioni dell'opera. Essa non parla degli ebrei come comunità chiusa e autosufficiente. Parla degli ebrei «italiani», del modo in cui condivisero le sorti del lo[illegible] Paese, ne assorbirono e ne modificarono la cultura, ne [illegible] birono [illegible] [illegible] applicarono le leggi, contribuirono [illegible] [illegible] varietà [illegible] alla [illegible] ricchezza. Aspetto con molta curiosità il secondo volu[illegible] in cui leggeremo verosimilmente la storia dell'ebraismo italiano in tempi più recenti, dall'emancipazione napoleonica al Risorgimento, dalla forte partecipazione ebraica nella vita politica italiana sino [illegible] primi circoli sionisti fra le due guerre, dalle leggi razziali del [illegible] alle persecuzioni nell'ultima fase del conflitto, dall'emigrazione verso la Palestina alla [illegible] dello Stato d'Israele, [illegible] così via fino al giorno in [illegible] un presidente del Consiglio livornese (Carlo Azeglio Ciampi) s'in[illegible] con un rabbino livornese (Elio Toaff) per concordare una data elettorale che non interfe[illegible] con gli obblighi liturgici delle comunità ebraiche.

Ma [illegible] quadro, sin dal primo volume, è già straordinariamente ricco. David Abulafia compo[illegible] un grande affresco dell'ebraismo meridionale sino [illegible] sua espulsione nel 1541. Vi leggiamo che le comunità ebraiche furono allora una sorte di ponte [illegible] [illegible] e culturale con le altre terre a cui ciascuna di esse era legata da vecchie consuetudini: Bisanzio per gli ebrei pugliesi, la Catalogna per gli ebrei sardi, la Spagna per gli ebrei che ne furono cacciati [illegible] po gli editti [illegible] Fernando e Isabella. Grazie [illegible] un saggio di Ariel Toaff apprendiamo che il primo insediamento [illegible] ebrei askenaziti nell'Italia settentrionale fu probabilmente quello che [illegible] autorizzato [illegible] Pavia, il 5 novembre 1387, da Gian Galeazzo Visconti, signore di Milano. In un saggio dell'architetto David Cassuto, figlio di un grande rabbino fiorentino e vicesindaco di Gerusalemme, troviamo notizie preziose sulla forma, lo stile [illegible] la struttura liturgica delle sinagoghe italiane. In un saggio di Francesco Renda scopriamo che gli ebrei siciliani, alla vigilia del 1492, formavano 6300 famiglie, divise fra 52 [illegible] judecche, e rappresentavano probabilmente [illegible] 5,58% dell'intera popolazione siciliana. Da uno scritto di Renata Segre sulla Controriforma apprendiamo quali conseguenze ebbe per la vita quotidiana degli ebrei italiani [illegible] severa enciclica - *Cum nimis absurdum* - che Paolo IV emanò nel 1555, pochi mesi dopo il [illegible] avvento al pontificato. Questa non è una semplice raccolta di testi ebraici. E' una sorta di Atlante dell'ebraismo italiano, paragonabile per qualità e impegno, [illegible] non per mole, alle grandi enciclopedie ebraiche che cominciarono [illegible] pubblicarsi nel secolo scorso in Germania [illegible] in Russia. Ed è anche al tempo stesso il punto di arri[illegible] di una straordinaria fioritura [illegible] studi [illegible] memorie apparsi soprattutto negli ultimi cinquant'anni. Penso ai libri [illegible] Renzo De Felice, Achille Milano, Sergio Minerbi, Meir Michaelis, Marino Berengo, Giuseppe Sermoneta, Michele Luzzati. Penso al numero di *Quaderni storici* che apparve nel 1983 e agli studi [illegible] Elena Cassin, Alberto Cavaglion, Lynn Gunzberg, Elena Loewenthal. Penso alle memorie di Giancarlo Sacerdoti, Vittorio Dan Segre, Augusto Segre, Elio Toaff, Paolo Vita Finzi, alle commosse rievocazioni di H. Stuart Hughes [illegible] Alexander Stille, alle polemiche di Arnaldo Momigliano, ai convegni internazionali sull'«Italia Judaica» che furono organizzati dalla Commissione mista per la storia e la cultura degli ebrei in Italia, alla pazienza [illegible] cui [illegible] no state ricostruite le più modeste tracce della presenza ebrai[illegible] nelle città italiane. Pochi Pae[illegible] hanno scavato nelle vicende del loro ebraismo con altrettanta passione storica e archeologica.



Ebrei nel ghetto [illegible] Roma al primi del '900; [illegible] la «Scuola spagnola» nel ghetto di Venezia



Lusingati e perseguitati: la loro storia s'intreccia con l'identità nazionale e i travagli della sinistra

Una ragazza durante [illegible] manifestazione (FOTO [illegible] D'ANCO)

Perché? A costo di parere ingenuo [illegible] indiscreto mi chiedo i motivi di tanta attenzio[illegible] per una comunità che [illegible] epoca contemporanea non superò mai, nemmeno nel momento della sua massima espansione, la cifra [illegible] 50.000 persone. Perché questo piccolo popolo d'«infedali» dovrebbe suscitare un interesse storiografico proporzionalmente molto più grande di quello che gli italiani [illegible] ad altre componenti della loro identità storica?

A mio parere, per due ragioni. In primo luogo l'interesse per l'ebraismo è soltanto un segno, fra altri, del declino dell'identità nazionale italiana. Fra l'ebreo italiano e l'italiano risorgimentale il rapporto si è progressivamente rovesciato. Per quasi cento [illegible] - dai primi moti unitari alle leggi razziali - la principale ambizione della maggior parte degli ebrei della penisola fu quella di butta[illegible] alle ortiche il ghetto, il cibo kasher, le pratiche religiose, i tic mentali e tribali della loro tradizione culturale [illegible] religiosa. Vole[illegible]no es[illegible] «promossi» italiani e dettero prova [illegible] quegli anni di [illegible] eccezionale zelo patriottico. Non [illegible] spiega altrimenti lo straordinario [illegible] di ebrei che furono generali, ministri, presidenti del Consiglio, parlamentari, funzionari dello Stato, volontari di guerra, socialisti, comunisti, liberali, fascisti della prima ora. Oggi, dopo l'inarrestabile declino dell'Italia risorgimentale, l'ebreo non è più attratto dalla nazionalità italiana, il cui valore si è fortemente svalutato, e preferisce singolarizz[illegible]rsi nella comunità nazionale con il ritorno alle proprie tradizioni. Mi capita sempre più spesso d'imbattermi [illegible] ebrei colti, laici, raffinati e mondani che impiegano una parte del loro tempo in complicati studi di casistica religiosa o affidano i figli all'educazione di rabbini superortodossi.

A questa estraneazione degli ebrei italiani corrisponde, presso i loro connazionali «gentili», un atteggiamento eguale e contrario. Mentre gli ebrei non hanno più voglia di [illegible] italiani, gli italiani, paradossalmente, vorrebbero [illegible] [illegible] fuorché completamente ed esclusivamente italiani e latini. I leghisti sono celti, i milanesi longobardi, i vicentini cimbri, i friulani ladini, i triestini asburgici, i toscani etruschi, e così via. L'ebraismo, in questa fuga dall'Italia, diventa un segno di nobiltà non italiana.

La seconda ragione [illegible] soprattutto politica. L'interesse per l'ebraismo è stato fortemente alimentato da una sorta di complicità fra la sinistra e gli ebrei. Alla sinistra premeva utilizzare gli ebrei come prova vivente della barbarie nazifascista; agli ebrei premeva mantenere vivo il ricordo dell'olocausto per farne un vallo di difesa contro il ritorno delle persecuzioni antisemite. E' questa la ragione per cui negli ultimi cinquant'anni l'intelligencija dell'ebraismo italiano [illegible] stata generalmente azionista, comunista [illegible], [illegible] misu[illegible] minore, socialista. Che l'atteggiamento della sinistra, [illegible] [illegible] particolare dei comunisti, fosse in buona parte strumentale è stato dimostrato da Maurizio Molinari in un libro apparso due anni fa presso Corbaccio (*La sinistra e gli ebrei in Italia 1967-1993*). Non appena l'Urss divenn[illegible] filopalestinese la sinistra di obbedienza sovietica, con grande sconcerto degli ebrei italiani, divenne «antisionista». Ma il patto, come è dimostrato dal processo Priebke, è ancora valido [illegible] tale sarà, verosimilmente, finché le sue motivazioni originali non [illegible] [illegible] appannate.

Ecco, a mio avviso, le due principali ragioni per cui l'ebraismo, in Italia, [illegible] «di moda». [illegible] ben vengano anche le mode quando producono libri così ricchi e interessanti come quello che appare in questi giorni negli Annali della Storia d'Italia.

Sergio Romano

Dopo cinque mesi di braccio di ferro, arriva il nuovo sovrintendente all'Opera

«Roma, un teatro senza scandali»

Escobar: le mie strategie per una lirica degna della capitale

ROMA

IL volto rotondo [illegible] macchinista si introflette nella più pertinente delle domande: [illegible] mo' questo che vole?». Già, [illegible] quali progetti Sergio Escobar diventa il nuovo sovrintendente [illegible] Teatro dell'Opera, il diciannovesimo dal dopoguerra a oggi? «Anzitutto uno. Parlare [illegible] meno possibile di me, ricominciare a far parlare questo [illegible] che ha nella sua vicenda storica, [illegible] non in quella recente, le potenzialità per ritrovare [illegible] proprio ruolo [illegible] teatro della capitale».

Quarantasei anni, redattore dell'enciclopedia Einaudi, [illegible]rigente Fininvest all'inizio della vicenda delle tv private, assistente di Carlo Badini alla Scala, sovrintendente prima a Bologna e dal 1994 a Genova, Escobar è stato ufficialmente proposto dall'Associazione Amici dell'Opera e voluto dal sindaco Rutelli, dopo cinque mesi di trattativa bloccata dall'opposizione dei popolari, alleati in giunta ma fermi nel proporre la candidatu[illegible] del segretario generale del teatro, Fioravante Nanni. «Su Nanni si spacca il teatro», [illegible] [illegible] impuntato Rutelli. [illegible] portate un altro nome, o passa Escobar». E giovedì notte è passato Escobar, di fatto all'unanimità.

«Il club chiuso dei teatri d'opera appartiene al passato: senza perdere la loro specificità, devono porsi l'obiettivo di raggiungere pubblici nuovi [illegible] di aggregare attorno a [illegible] le migliori energie creative della città. L'ente lirico di oggi può diventare un crocevia [illegible] esperienze diverse, come è accaduto al Carlo Felice, che lascio [illegible] grande affetto e gratitudine», di[illegible] Escobar. Resterà a Genova fino al 26 ottobre per il debutto del *Cavaliere della Rosa* di Strauss, titolo inaugurale della stagione. Poi, quando il ministro Veltroni avrà firmato [illegible] decreto di nomina, arriverà nella capitale. Due anni fa, dopo la cacciata di Giampaolo Cresci, [illegible] e Rutelli [illegible] riuscirono a mettersi d'accordo e arrivò Giorgio Vidusso.

Sergio Escobar

Che cosa è cambiato [illegible] allora? «La nuova legge sulle Fondazioni, buona anche se non avanzatissima, consente di archiviare le chiacchiere e i timori sul rapporto tra pubblico e privato. Bisogna riuscire ad affermare nei fatti [illegible] cultura che è ormai vincente». A differenza di molti suoi predecessori capitolini - e non solo - Escobar è un profes[illegible] del settore: «Ho parlato con molti direttori, registi e scenografi che hanno lavorato [illegible] Roma. Concordano tutti nel dire che l'orchestra, il coro, il palcoscenico - cioè il teatro vero - sono altamente professionali: lo testimoniano anche [illegible] recenti inaugurazioni, due ottimi spettacoli».

Roma, il teatro più difficile, il deficit sempre in agguato, le aspettative spesso deluse: «Ritrovando una qualità costante, imponendo con i fatti la propria cultura, [illegible] teatro può esigere rispetto e considerazione, anche economica. Roma è [illegible] motivo di impegno in più».

Ora, come gli amanti di Turandot, Escobar dovrà sciogliere gli enigmi che hanno angos[illegible] le notti di molti [illegible] predecessori: perché la Segreteria generale non collabora [illegible] la Sovrintendenza? Perché una cinquantina [illegible] dipendenti, strategicamente distribuiti nei più diversi settori, vagano nel teatro come meteore, [illegible]a rispondere a nessuno, partiti o sindacati, Comune o Curia, governo o Vaticano? Se riuscirà a risolvere i primi due, supererà d'un balzo anche l'ultimo: perché i sovrintendenti [illegible] Roma resistono soltanto per [illegible] metà del mandato e poi si dimettono? «Credo nella legge dei grandi numeri», risponde Escobar. «Quella che smentisce le statistiche. Io intendo restare».

Sandro Cappelletto

IL CASO. Decine di milioni di spettatori, successo senza precedenti

E alla tv americana ora trionfa la Storia

Il presidente americano Theodore Roosevelt visto da Lévine.

Jason Robards presterà la sua a Roosevelt in un documentario. americano. A destra, Nicola Caracciolo

Fra gli studiosi si apre il dibattito: chi controlla qualità e attendibilità?

IL 5 e il 6 ottobre, quando i telespettatori americani si sintonizzeranno sulla Pbs per seguire il molto atteso *T.R.: the story of Theodore Roosevelt*, documentario di quattro ore sulla vita del presidente, sentiranno la bella voce Jason Robards incitare all'attacco le sue truppe («Signori, Dio Onnipotente e la giusta causa sono con noi. Signori, carica!») e dopo leggere dal suo diario parole che sanno invece di ritirata («Le ombre più funeste raramente riescono a superare il passo di chi cavalca veloce»). Come dire che Roosevelt avanzava qualcosa mentre fuggiva da qualcos'altro.

Si scoprirà che queste «ombre funeste» erano attacchi di depressione. Ma questo non è il punto. Il punto è che fin dalle primissime battute è quello che sono i documentario seguito da milioni di spettatori si è voluto dar segno di aver affrontato l'argomento da almeno due opposte prospettive. Con alle spalle un lavoro di ricerca controllato da un comitato di storici.

T.R. fa parte di *The American Experience*, una serie di documentari sulla storia degli Stati Uniti che ha conquistato il favore dei critici e molti premi Emmy. Ma è anche il segno di un fenomeno di massa di proporzioni ben più ampie: quello che ha portato la Storia, argomento negletto dalla televisione degli Anni 70, a trionfare nei ratings a tutte le ore del giorno. Le cifre relative al successo dei programmi storici sulla televisione americana fanno un caso che sta alimentando un intenso dibattito sui vantaggi e i pericoli di portare la Storia sul piccolo schermo. Cifre impressionanti, si badi bene. In otto anni *The American Experience* ha totalizzato una media di sei milioni di spettatori a puntata. Sei anni fa *The Civil War*, la serie sulla guerra civile americana diretta da Ken Burns sempre per la Pbs, è stata seguita da 39 milioni di persone. *Andersonville*, che il marzo scorso ha portato sugli schermi della Tnt un campo di prigionieri confederato, da 32 milioni. E 18 milioni di spettatori si sono abbonati all'History Channel, il canale via cavo inaugurato nel gennaio '95 e interamente dedicato a documentari e sceneggiati storici.

Quale che impatto avranno questi programmi sul costume culturale americano? Robert Brent Toplin, docente di storia all'Università di Wilmington, North Carolina, risponde con un lungo saggio sul *New York Times* che evidenzia i pro e i contro. Innanzitutto la comune apprensione è che più la gente si rivolgerà alla televisione per stimoli culturali, più si allontanerà dai libri, che offrono analisi dei problemi assai più complesse (il cinema, in quanto per necessità narrativa semplifica tutto e punta all'impatto emotivo di una storia più che alla onnicomprensività). In secondo luogo, molti storici temono che per motivi di spettacolo si segua un approccio datato che si concentra sulle battaglie e i soldati. E Robert A. Rosenstone, del California Institute of Technology, punta il dito sul fatto che di regola si semplificano i problemi storici trasformandoli in problemi individuali.

Considerato il successo che hanno avuto in televisione le biografie di Mao, Stalin, Charles Lindbergh, Eva Perón e naturalmente anche Elvis Presley e Jimmy Stewart, una folta pattuglia di storici ricorda che da tempo l'accademia ha preso le distanze dal culto delle grandi figure per privilegiare invece la storia sociale. Ma qui la Pbs e gli altri network hanno la possibilità di ribattere efficacemente. Nell'86, la serie *Home Front* di Steven Schecter andò ad approfondire l'impatto della seconda guerra mondiale sul tessuto sociale americano, con molte interviste alla gente comune. E, ugualmente, la biografia del magnate dell'acciaio Andrew Carnegie, che la Pbs manderà in onda l'anno prossimo col titolo *L'uomo più ricco del mondo*, farà il volano per affrontare i problemi degli operai americani dell'800.

In definitiva Toplin non è il solo accademico ad assumersi la difesa di questi programmi, giustificando l'eccessiva spettacolarizzazione della Storia con la necessità di soddisfare uno spettatore che ha il dito puntato sul telecomando. E' vero, dice, che molti registi esercitano troppa licenza creativa, inventando dialoghi e talvolta anche personaggi mai esistiti (questo nei cosiddetti *docudrama*), ma i loro eccessi non negano il valore di un genere che mette il pubblico in contatto con il proprio passato». E inoltre gli sceneggiati storici hanno un forte impatto. *Radici*, ricorda Toplin, che quando passò per la prima volta sugli schermi americani nel '77 fu in assoluto il più seguito, alimentò un fuoco di discussioni nelle aule e negli atenei sui rapporti tra le razze e lo schiavismo, mandando molta gente in biblioteca. E lo stesso si dica per *The Civil War*, dove appariva in qualità di esperto il professor Shelby Foote, la cui trilogia sulla guerra civile aveva venduto in quindici anni 30 mila copie. Nei sei mesi successivi al programma se ne sono vendute altre 100 mila.

Ora, il grande quesito è se il National Endowment for the Humanities, l'ente pubblico che ha in parte finanziato questi programmi, imponendo che fossero controllati da impeccabili comitati scientifici, potrà ancora esercitare la sua influenza. I tagli del Congresso lo stanno infatti mettendo in difficoltà: dei 15 miliardi investiti nel '95 è dovuto scendere a 8 nel '96. E se il Congresso non ci ripensa, non è che si produrranno più programmi storici: ne abbasserà soltanto il livello.

Livia Manera

IN ITALIA

Caracciolo e Tranfaglia La «verità» filmata

CAVALLI senza cavaliere che caracollano nelle vie di Gorizia, soldati in prima linea avvinghiati alla roccia, un cannone che sotto i colpi di mortaio abbassa repentinamente la cinepresa per paura di essere colpito: nei filmati sulla Prima guerra mondiale appena presentati da Nicola Caracciolo (grande successo di pubblico, nonostante l'ora tarda) la storia diventa spettacolo di altissimo livello. «Il documento cinematografico - spiega Caracciolo - spesso permette di raggiungere la realtà con più immediatezza che non lo scritto. E' una fonte preziosa, spesso imprime un sigillo maggiore di autenticità. Per la storia del nostro secolo verrà sempre più utilizzato. Quando fra 50 anni si parlerà di Tangentopoli, come potremo ricostruirne tutta l'immediatezza dei filmati dei processi, dei protagonisti?». «Anche se - precisa Caracciolo - nel documentario di guerra l'ideale di perfetta obiettività non si raggiunge mai. L'attacco degli italiani sul Carso, ad esempio, fu girato con il permesso dello Stato Maggiore. Per questo è stato utile mescolare materiale austriaco». Quanto all'accusa di dare troppa importanza ai singoli, Caracciolo ricorda che «la scuola inglese storica dà grande importanza alle biografie. Lo stesso Furet parla di Hitler, di Mussolini e di Lenin rivalutando il ruolo della personalità. Vedere solo la storia collettiva è limitante».

L'impatto dei filmati storici sui giovani dal canto suo è «dell'università è molto grande, conferma lo storico Nicola Tranfaglia: «Tutto dipende dal commento: dev'essere fatto da persone che conoscono bene i fatti e deve spiegare il contesto. Così i filmati diventano un passaporto straordinario per la conoscenza, di grande forza evocativa». **[c. gra.]**

FATTI

Le lettere di Kristeller alla Fondazione Gentile

Giovanni Gentile, il filosofo del fascismo, aiutò e protesse il filosofo ebreo tedesco, Paul Oskar Kristeller e lo fece lavorare per quattro anni alla Scuola Normale di Pisa, prima che nel '39 Kristeller fosse costretto a lasciare l'Italia per le leggi razziali. La notizia emerge da una delle oltre lettere che costituiscono il carteggio Gentile-Kristeller e che il filosofo, americano, a 91 anni, ha donato alla Fondazione Gentile di Roma.

C'è Lazar Berman in giuria a Parma

PARMA. E' in corso al Conservatorio Arrigo Boito di Parma il Sesto concorso Pianistico Internazionale Franz Liszt, Premio Mario Zanfi che si concluderà il due ottobre. E' al lavoro una giuria prestigiosa che comprende il russo Lazar Berman e l'inglese Leslie Howard. L'Italia è rappresentata dal compositore Azio Corghi e dal pianista Sergio Verdirame.

Ecco il vincitore del Premio Estense

Sarà reso noto oggi a Ferrara il vincitore del trentaduesimo Premio Estense. La giuria tecnica, presieduta da Carlo Bo, affiancata da una giuria di quaranta lettori, sceglierà stamattina fra i quattro finalisti che sono Pierluigi Battista per *Contraddittorio 95* (Marsilio), Pasquale Chessa per *Rosso e Nero* (Baldini & Castoldi), Raffaele Crovi per *Parole Incrociate* (Piemme), Vittorio Messori per *Le cose della vita* (San Paolo).

Gli amici ricordano Sergio Quinzio

Domani pomeriggio alle 15,30 a Cascina Archi, nel Comune di Murisengo, in provincia di Alessandria, si svolgerà l'incontro in memoria di Sergio Quinzio. L'incontro ha per titolo «Sergio Quinzio nel ricordo degli amici» ed a parlare di lui biblista scomparso interverranno Aldo Bodrato, Gigi Borasi, Nynfa Bosco, Giorgio Calcagno, Fiorenzo Fontana, Costantino Gilardi, Alberto Sinigaglia, Gianni Vattimo, Federico Vercellone.

LETTERE AL GIORNALE

Arbasino: «Le polemiche si fanno frontali»; in treno pensando a Necci

Aspettative e delusioni

Spiace che la commemorazione affettuosa di un amico scomparso, Giulio Bollati - in margine al convegno dedicato alla sua opera - sia stata girata in fini nostalgici e pettegoli. E' spesso indelicato, infatti, biasimare le pochezze e carenze altrui; e le polemiche vanno fatte frontali, non casuali o tortuose o litigiose. Oltre tutto, qui, lo schema generazionale lo conoscono anche i bambini nella maggior parte dei casi, bim-bum-bam a vent'anni, e a quaranta «porto il mantello a ruota e fo il notaio».

Alle domande circa un giudizio sulla generazione successiva, infatti, credo che sia realistico rispondere: la delusione fu proporzionale all'aspettativa ingenerata. Di fronte a slogan e formule e proclami così impegnativi, un quarto di secolo fa, si attendevano importanti risultati concreti. E se non un rinnovo dell'Italia, e magari neanche la fondazione di una cittadina (come ai tempi dei Romani e della Magna Grecia), almeno l'organizzazione esemplare di qualche struttura per la collettività: un'azienda di trasporti, una centrale del latte, una facoltà universitaria pilota, una scuola media modello... Quanto meno, qualche libro utile: un lavoro di idee, un'indagine sulle condizioni pazzesche dell'Italia contemporanea. La produzione di qualche opera musicale o artistica, o almeno di strutture valide per la produzione culturale... Il ritiro precoce nell'autobiografismo o proprio passato presente invece l'immagine di una mentalità pensionistica. E no, grazie, biasimo, per carità. I baby pensionati sono un'istituzione italiana tipica del nostro tempo, chiaramente molto cara al Paese. E addirittura preferibile ai presenzialismi tramite espedienti.

Alberto Arbasino

Cavalieri e champagne compresi nel biglietto

Devo fare con la mia famiglia un viaggio Firenze-Roma e ritorno. Lo faccio in treno con la tranquilla certezza che parte del costo del biglietto è andato in anticipo per caviale, champagne, aragoste, vodka e ostriche per i gentili signore di casa Necci per il cui tenore di vita lo stipendio del pregiato consorte non bastava.

La cifra corrispondente a varie situazioni similari avrei gradito spenderla da me con la mia famiglia nel modo suindicato a Parigi ma al gratta e vinci delle vincono sempre i più furbi allevati a grandi scuole alla scuola dell'immarcescibile e sempiterno Caf di prima.

Primo Mazzucco, Firenze

All'isola del Giglio un parco

Immaginate un civilizzato che si sposta dal suo sistema ecologico urbano e entra in un sistema ecologico naturale.

Inizialmente costui proverà una eccitante sensazione di libertà, ma in seguito, incapace di stabilire legami affettivi con la nuova realtà, finirà col coglierne il solo lato estetico. Questo semplice fatto ha condotto all'istituzione di un parco naturale su una piccola isola e lasciato gli abitanti con metà del loro territorio!

Ora mi chiedo se l'individuo, nella cui mente balenò la primitiva idea di questo progetto, avesse mai sentito parlare di Ecologia Umana e di Antropologia Culturale.

Gli abitanti di questa piccola isola, l'Isola del Giglio, discendono dalle prime venticinque famiglie inviate dalla Toscana per volontà di Cosimo I dei Medici nella seconda metà del secolo XVI. Immaginateli anno dopo anno a raschiare il selvatico per una grama esistenza e a rintuzzare in mare i pirati per la libertà e la vita. Bene, di questo XX secolo i 1600 discendenti di quelle famiglie si trovano a dover affrontare un nuovo e più subdolo nemico.

Un decreto che ordina di sottoporre qualsiasi questione concernente il proprio territorio ad una Commissione esterna. Le autorità ritengono, senza alcuna concreta evidenza, che gli abitanti siano attendibili a causa dell'incremento turistico degli ultimi decenni.

E' mai possibile che questi brevi assalti e il denaro abbiano sciolto gli intimi legami che mantenevano la popolazione e l'ambiente in una stabile comunità ecologica? I nativi respingono questo atto con una tale animosità che ricorda quella nell'ultima invasione di pirati nel 1799.

Un parco, ritagliato da una parte dell'isola, sentito come una personale amputazione, gratuita mortificazione e inconsciamente profanazione! Tuttavia, io penso che sia ancora possibile raggiungere un accordo.

Le autorità dovrebbero estendere il parco all'intera area dell'isola, incorporare gli abitanti in un Parco Culturale e concedere piena libertà di lavoro. L'Unione Europea avrà un parco di cui andare orgogliosa.

In quanto agli abitanti, essi riavranno il loro tempio!

E. de Fabrizio, Isola del Giglio

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentile Signor Del Buono, la Signora Paola E. Riboni (*La Stampa*, 19 settembre) esprime delle preoccupazioni a proposito delle benzo-diazepine, psicofarmaci molto diffusi in tutto il mondo. Si allarma a causa del prefisso «benzo» che, come giustamente dice, indica la presenza, della molecola di questi farmaci, di un anello benzenico. Si tratta cioè di derivati del benzene. Questi derivati, o composti aromatici, sono molte centinaia di migliaia, in parte esistenti in natura, in parte sintetizzati per la prima volta dai chimici...

F. Montanari, F. Bi... Università di ...

I farmaci e la vita allungata

RICEVO e pubblico la precisazione: «Ma se il benzene è cancerogeno, questo significa che lo siano anche i suoi derivati. Nelle proteine del nostro organismo sono presenti amino-acidi contenenti il nucleo benzenico, come la fenil-alanina e il triptofano. Siamo allora "portatori sani" del male? Anche l'aspirina è un composto aromatico. Quando si modifica la struttura base inserendo un nuovo gruppo chimico, si ha un'altra molecola con proprietà del tutto diverse, buone o cattive che siano. Sono quindi da evitare le disinvolte generalizzazioni. Per quanto riguarda i farmaci, forse vale la pena di ricordare che negli ultimi settant'anni, soprattutto con l'introduzione dei farmaci di sintesi, la vita media dell'uomo nei Paesi più avanzati è passata da 50 anni fino a 75-80 anni.

Ringrazio i professori Moncanari e Beltrame per la collaborazione a questa puntata di rubrica, anche se, avendo superato i 70 anni mi domando ogni giorno che razza di vita sia quella prolungata. Aggiungo, comunque, un'altra lettera sul benzene.

Egregio Signor Del Buono, sono un signore vecchiotto che ha scelto «felicemente» di mangiar carne e prodotti vegetali come offre la natura. Sono anche un dott. in chimica e tale vorrei fare delle osservazioni sulle inesattezze riportate nella lettera della Signora Riboni. 1) Non esistono farmaci chimici e non chimici, tutti i farmaci sia di origine naturale che sintetica sono composti chimici. 2) farmaci di origine naturale e no, contenenti il nucleo aromatico del benzene, ce ne sono a migliaia, basta citare l'aspirina, i sulfamidici, alcuni antibiotici... 3) lo stesso nucleo del benzene è in moltissimi alimenti animali e vegetali, ricordo a caso; viramine, proteine. Che il benzene sia tossico è fuor di dubbio; suoi derivati possono essere tossici o innocui, anzi molti indispensabili alla vita. Concludo ricordando che respiriamo in continuo, con la cosiddetta benzina «verde», vapori di benzene, ma questo sì che è un problema...

Enrico Angeletti, Torino

«Impegno civile» doppio brevetto

L'Associazione culturale «Impegno Civile», nata a Roma nel mese di luglio 1995 e presieduta, non è in alcun modo collegata alla Associazione di volontariato Impegno Civile di cui è presidente Mauro Julini, costituita a Forlì il 6 settembre 1995, e che in data 6 agosto 1996 ha depositato domanda di brevetto per marchio d'impresa pure denominato «Impegno Civile».

L'identità delle parole che compaiono nella denominazione delle due iniziative, loro autonome, è frutto di pura casualità.

Vittorio Dotti, Milano

Legge perché non

Sappiamo che da qualche tempo un gruppo di cittadini di Udine e di altri luoghi si sta mobilitando contro la legge Merlin, per il ripristino delle case chiuse.

Comprendiamo le ragioni che stanno alla base della loro iniziativa: motivi di igiene, di salute pubblica, di ordine. E di giustizia fiscale, per alcuni.

La città deve poter essere per tutti un luogo dignitoso, vivibile, bello. Un luogo dove le fasce deboli possano vivere in tranquillità. Un luogo dove i bambini siano stimolati ad una crescita serena, non ad una crescita insana nel mare del turbamento e della malizia.

La costituzione di una città sana è perciò un obiettivo di tutti.

Si dice che il fenomeno della prostituzione (e della sua fruizione) sia vecchio come il mondo, suggerendo in tal maniera che non si può far nulla, se non prenderne atto.

Ma ci sono - e ci sono stati - tanti altri fenomeni della vita sociale vecchi come il mondo. Anche il morire di fame è realtà vecchia come il mondo, ma ci rendiamo conto che questo scandalo non può essere ulteriormente tollerato.

E così l'analfabetismo delle classi sociali inferiori è stato da noi fino a pochi decenni or sono una realtà antica quanto il mondo. Ma lo è quasi più.

Dire che una cosa è vecchia come il mondo è una spiegazione che, a parer nostro, ha l'unico scopo di lasciare le cose come stanno.

Con la reistituzione delle case chiuse, la prostituzione verrebbe istituzionalizzata.

Ma è un fatto gravissimo riproporre questa istituzione, che segna il passaggio da un regime di tolleranza ad uno di fatto, di legalizzazione.

Anche se le strade dovessero sgombrarsi (non lo crediamo), l'istituzionalizzazione pubblica di un luogo per la prostituzione è una forma di degrado della società, perché, anziché alleviarlo, incapsula formalmente nel tessuto sociale il malessere. Ed è un degrado, perché è una caduta di tensione: diventiamo dimentichi che siamo persone più vive, quando cerchiamo il meglio e il di più per tutti, anziché relegare in un angolino quello che non va.

Si sa benissimo che la sessualità è un mistero di vita e di gioia, si sa benissimo che la sessualità o è magica, o non è. Si sa benissimo che ha valore quando è associata ad una possente forza di adesione alla sostanza intima di un'altra persona: alla sua anima, potremmo dire.

Altrimenti è un di meno, e molto, molto peggio.

Perciò come si può istituzionalizzare un «un di meno» o «un molto, molto peggio»?

Allo stesso modo siamo contrarie a qualsiasi forma di legalizzazione delle droghe.

Una società può fare questo. E deve, per essere civile.

Renata Capria D'Aronco
Elvia Franco, Udine

La foto di Prodi a Nomisma

La foto che ritraeva Romano Prodi a Nomisma pubblicata a pagina 8 su *La Stampa* di ieri è stata ripresa da *Epoca* del 12 marzo 1995 senza chiedere l'autorizzazione all'autore dell'immagine, Mauro Galligani. Ce ne scusiamo.

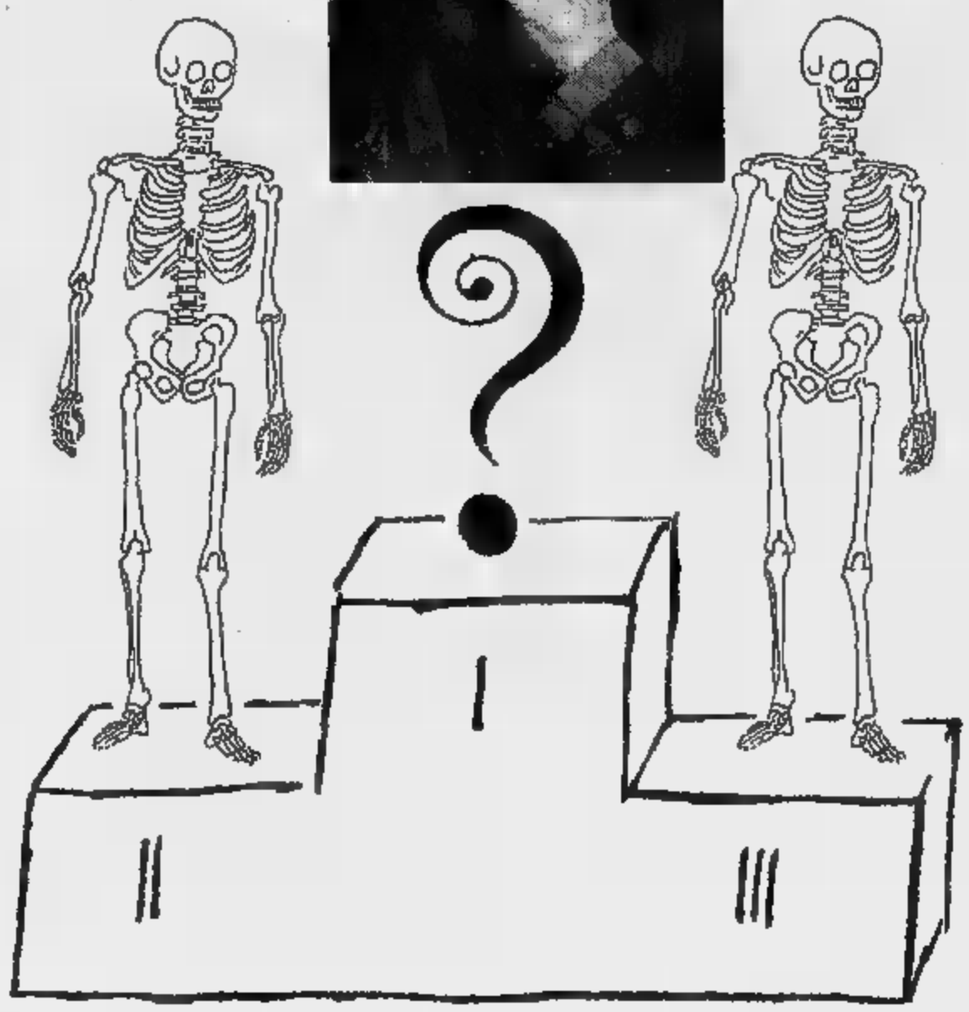
ANTEPRIMA. Esce il nuovo romanzo di Busi

Una solitudine perfetta ideale per morire

Aldo Busi. Il suo nuovo romanzo «Suicidi dovuti» è ambientato in un paese della Lombardia che cola grasso e ipocrisia

In «Suicidi dovuti», storia d'un campanaro di Pieve di Lombardia, un uomo mite decide di porre fine alla sua vita

Dopo il romanzo «Madre Asdrubala» (Mondadori) e «La vergine Alatiel» (ancora Mondadori), racconto in forma di sceneggiatura ispirato a una novella del Boccaccio, Aldo Busi torna alla narrativa con «Suicidi dovuti», in uscita da Frassinelli, di cui anticipiamo le prime pagine. La storia gira intorno a Pino Pigliacielo, mite, campanaro in seconda e aspirante sacrestano, forzatamente casto e ingenuamente ipocrita, a Pieve di Lombardia ricco e grasso paese dominato dalla immensa cupola della chiesa. Il romanzo si apre il campanaro chiuso in garage a bordo di una Cinquecento deciso a farla finita. Ma prima di girare la chiavetta dell'accensione ripensa alla sua vita, ai suoi affetti, a partire da Mari, finta bionda, agli intrallazzi e intrighi di...



...l'amor.

Giro la chiavetta dell'accensione.

Io... io... io... Basta, piantala, stop.

STOP?

sarei vergine, fino a prova contraria. Buon compleanno a me! Sono nato a cavallo fra Carnevale e Quaresima, un occhio al ridere e un occhio al piangere ed entrambi convergenti verso una specie di incantamento che ingenera ipnosi...

Me l'ero sentito dire qualche volta da bambino dalla maestra Pola che aveva uno sguardo penetrante, strano, come di uno che sembra intelligente fino a che non hai modo di conoscerlo e poi ti ricredi e lo sguardo da penetrante diventa imbambolato, mogio, lo sguardo di un idiota, ma io non c'ho mai fatto caso. Prima di poco tempo fa, non ho mai usato in vita mia questo sguardo perverso per ammaliare qualcuno, per attirarlo al mio potere e in una trappola, quello che sono riuscito a portarmi a casa di sollievi rubati a una grama esistenza l'ho fatto con le mie scarse facoltà normali e le mie granaglie per la miseria del momento, anche perché io non sono uno che crede a queste cose tipo l'ipnotismo, tipo far fare a qualcuno la semincoscienza quel che vuoi tu, non sono mica il Paragnosta di Fontanelle, io! E se lo scorso settembre, alla fine di quella memorabile e terribile cena dalla Marì, come me l'avesse ricordato questa Emiliana sua amica di Forlì con quel naso a zig zag che moriva dalla voglia di dirle ma sa, signora, che ha proprio un bel naso? mi sarebbe mai neanche passata per la testa la bella idea di mettere gli occhi a fuoco, e a frutto questo sguardo che seduce. Avevo il Deus-ex-machina incorporato dentro e non lo sapevo.

Buffo, per un mortale schivo come me che adesso se sta chiuso qui dentro una Cinquecento vestito da prete.

Mi rivedo nei penultimi attimi precedenti a *questo*: chiudo la portiera, mi è impigliato un lembo di tonaca, riapro la portiera, riassetto bene le pieghe della tonaca fra le ginocchia, mi chiudo bene dentro, abbasso anche l'altro finestrino. Su col busto, Pino! Giro la chiave nell'accensione, resto in folle. Basta marce. E marce anche le donne, tutte... No, Marì no. Ohi Marì!

Si è liberi veramente quando ci si può suicidare senza danno o dolore o rimpianto a nessuno: la libertà è la forma intermedia della solitudine, il suicidio la forma estrema dell'unica compagnia che ti è rimasta. Io, quanto a gente che mi pianga, potevo suicidarmi ancora anni fa, avevo sogni, fisime su di me, insomma, facevo compagnia credendo di vivere; avrei fatto male pur sempre a qualcuno suicidandomi, avrei fatto male a me. Ora no, non mi faccio più nemmeno compagnia, da nessuno e sono nessuno; sono perfetto, sono libero, sono pronto. Sono pronto a festeggiare il mio ultimo compleanno. Stavolta cade proprio di Martedì Grasso, l'ultimo di carnevale. Sessantatré candeline funebri. O forse sessantadue. Perché io non sono sicuro di quando sono nato esattamente, mia madre una volta diceva un anno, un'altra un altro. Ohi, ohi Marì.

Il sito è piccolo, chiamarlo garage sarebbe esagerato, mi saturerà di gas di scarico in un attimo, non c'è bisogno di attaccare e prolunga tipo aspirapolvere al tubo di scappamento, inserirla nel finestrino dell'auto e poi bloccarcela dentro chiudendolo più che si può. Accendo i mangianastri sistemato davanti a me contro il volante... *Salve Regina, Madre di misericordia, vita... rof... grosc... rof... grosc...* Gesù Giuseppe Maria, non mi si sarà rotto il nastro neh?

E' stato don Pierino stesso a fare la conversione dal compact disc alla cassetta, me l'ha data ancora in novembre facendomela cadere dall'alto dei cieli come reliquia e dicendomi che, se la Santa Romana Chiesa per intercessione di Giovanni Paolo II in Persona apre al rock e ai Misteri aiutati dalla tecnologia, un po' dovevo aggiornarmi anch'io e le mie donne del rosario. E io la cassetta la adesso per la prima volta, non l'avrei mai messa su, mi ci voleva proprio una causa di forza maggiore per aprire le orecchie a questa scorciatoia del diavolo. E' il sottofondo che ci vuole per rimettere l'anima a Dio.

Ho fatto il pieno di benzina ancora ieri, e comunque me ne son fatto dare una tanica di scorta nel caso non bastasse quella nel serbatoio, e la chiave la tolgo mai per abitudine. Pronta da sempre, sembrava dirmi solo «Girami».

Ieri era lunedì ho fatto un salto in Duomo (non ci riesco a chiamarlo Basilica) alle sette e un po' presto per il Terzo Triduo. C'erano solo, a parte le solite comparse, il [illegible] e il tecnico delle luci di TeleVita per la messa in onda in diretta delle sacre ciacole, e subito mi ha fatto vedere dal sagrestano Lunardoni Battista, che era ancora sgorgando le acquasantiere dalle cicche [illegible] e che mi ha rivolato quel suo sguardo di enigmatica indifferenza, in forse fra la presupponenza dell'apostolo e la mestizia del sicario che esercita solo in nome di una ragione superiore. Poi sono passato a [illegible] dieci metri di distanza dalla *Benita*, l'arrampicatrice sociale ora scalatrice di pensioni d'oro Belindi Velia, ricchissima e potentissima vedova dell'ex ministro Piedini. Invece di mi grata del suo potente destino in gramaglie cui l'ho, seppur involontariamente, indirizzata negandole a suo tempo la mia mano, dopo quindici anni mi guarda ancora come se uscissi in questo momento dai gabinetti delle femmine delle scuole medie San Giovanni Bosco senza esserci andato dentro per una combina *con lei*, quella kapò in calore di bidella.

La Belindi Velia con un paio delle sue pittime Borgosopre coi colli di martora e di volpe argentata che si stavano incipriando a vicenda per dare il meglio di sé nelle riprese e, ovviamente, a fianco l'ex preside Longamano che la Belindi Velia sta dirigendo a bacchetta la miseria e la follia. Lo stava proprio azzittendo stizzita, «Cuccia te, perquindi!», quando i nostri sguardi si sono incrociati; ho fatto uno svelto segno della Croce e me ne sono andato per i fatti miei, a Castiglione delle Stiviere (*Dio c'è*). Non se ne sono nemmeno accorti che tagliavo la corda...

Busi

Libri e quadri

Lalla Romano novant'anni con pitture

ASTI

Lalla Romano: un romanzo «pitture» intitola la mostra che il Castello di Costigliole d'Asti inaugura oggi alle 17. Il «Parco Culturale del Premio Grinzane Cavour» vuole così aprire i festeggiamenti per i novant'anni della scrittrice. L'esposizione, curata da Giovanni Tesio e Antonio Ria, comprende 90 dipinti e 90 disegni della Romano, centinaia di manoscritti e fotografie d'epoca.

Distribuiti in cinque sale, raccontano «la vita artistica e letteraria di un'intellettuale che ha attraversato il secolo per intero» e i suoi incontri con maestri e compagni come Lionello Venturi e Casorati, Pavese e Giulio Einaudi, Antonicelli e Calvino, Dionisotti e Soldati, Momigliano e Montale, Bobbio, Vittorio Sereni, Vittorini. Documentano «il fitto dialogo che intercorre tra la parola scritta e la pittura che le è sottesa. Un modo per comprendere il formarsi di una vocazione letteraria che, partendo dalla pittura, ne abbandona da un certo punto in poi l'esercizio, la pratica, ma mai la geometria, la grammatica, la tensione contemplativa che mira all'essenziale».

Lalla Romano

«Questa mostra - afferma la scrittrice - ha una peculiarità. Il manoscritto di *Tetto Murato*, alcune lettere di Pavese a me indirizzate, un ritratto dello scrittore disegnato a Varigotti, mio quadro e altri documenti resteranno esposti nel Castello di Costigliole d'Asti anche dopo la mostra», che si chiude il 24 novembre, «costituendo il primo nucleo del Parco Culturale ideato da Giuliano Soria, promosso dal Premio Grinzane Cavour e dalla Regione Piemonte. Da un lato sono contenta di questo privilegio, ma un po' mi dispiace di privarmi per sempre di questi documenti, perché essi costituiscono parte del mio lavoro e testimoniano eventi importanti della mia vita. Sono sicura che qui avranno una nuova affermazione e continuazione di vita». [r. c.]

Più treni. Più collegamenti. Roma-Milano no-stop.

La qualità Eurostar fa un altro passo avanti.

Più treni ETR 500 sulla linea Roma-Milano (11 corse), nuovi collegamenti con i Pendolini sulla Torino-Bologna e sulla Milano-Ancona, un prolungamento della Roma-Brescia fino a Bergamo. E poi, ancora, il nuovo collegamento no-stop Roma-Milano con il Pendolino ETR 460. Dal 29 settembre, con il nuovo orario, più possibilità a disposizione di chi sceglie di viaggiare in treno. Per ulteriori informazioni sulle offerte FS consultate l'**Orario Ferroviario.**

FERROVIE STATO

Dopo tanta attesa e tanto «battage» esce in Italia «Independence Day»

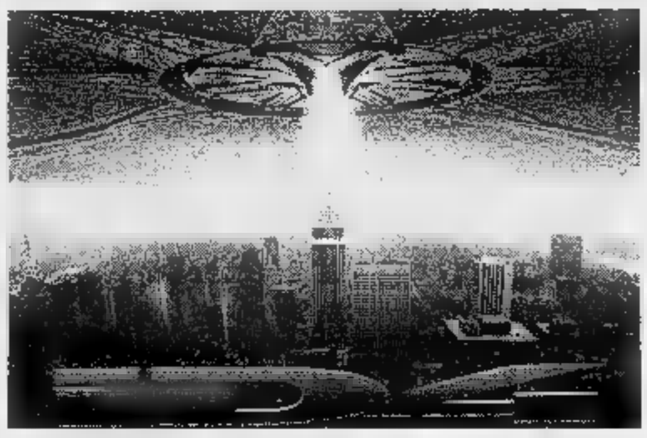
Alieni in salsa americana

La fantascienza diventa un giocattolone

Bill Pullman

DEGLI extraterrestri cattivoni, che vagano di pianeta in pianeta tutto depredando e distruggendo, si preparano ad attaccare la Terra. Sfiorando le cime orgogliose dei grattacieli, le loro immense astronavi hanno già oscurato il cielo sopra New York, Los Angeles e Washington o attendono minacciose il segnale. Di lì a poco una serie di esplosioni terribili travolgeranno le folle in fuga mentre uno via l'altro vedremo saltare in aria i simboli del Grande Paese, la Statua della Libertà, l'Empire State Building e perfino la Casa Bianca. Ma, per fortuna, grazie agli sforzi congiunti dell'adamantino presidente ariano Bill Pullman, dell'eroico pilota nero Will Smith e del geniale scienziato ebreo Jeff Goldblum, strategicamente rifugiatisi in una specie di Fort Alamo supertecnologizzato nascosto nel deserto, il mondo si salverà. È proprio il 4 luglio, la festa dell'indipendenza: «E' un segno del destino che in questo giorno l'America sia chiamata di nuovo a combattere per la libertà», dice il Presidente.

Naturalmente non è un segno del destino, ma non è neppure un caso, che il film diretto da Roland Emmerich si intitoli «Independence Day» e sia uscito giusto il 4 luglio. La «Unanimous Declaration of The Thirteen United States of America» del 1776, il cui originale è possibile ammirare all'Archivio Nazionale di Washington D. C., elencando gli inalienabili diritti umani «fra i quali la vita, la libertà e il perseguimento della felicità», include un'implicita dichiarazione di guerra contro il governo inglese colpevole di averli disattesi. Insomma gli Stati Uniti nascono su una formula libertaria che prevede un nemico da abbattere, non è questo il motivo ricorrente della loro storia? Così è chiaro che gli extraterrestri invasori del film più che una calamità rappresentano per il presidente Pullman (leggi Clinton) un felice pretesto per districarsi dalle solite grane e dagli attacchi della stampa. Nella prospettiva di veder calare il suo indice di gradimento, cosa c'è di meglio che investirsi del ruolo di salvatore del globo terracqueo? E senza opposizioni di sorta, anche perché l'alieno di turno, quando gli viene chiesta gentilmente una tregua, risponde: niente pace, devi morire.



L'invasione degli extraterrestri in una scena di «Independence Day»

Questo giocattolone che fonde in maniera aggiornata all'era degli effetti speciali il fantascientifico di serie B Anni 50, il film catastrofista Anni 70 e massicce dosi di ideologia è stato prodotto e sceneggiato dal regista Emmerich, tedesco di Stoccarda, con l'ex attore ebreo americano Dean Devlin, un tipino di 33 anni che ne dimostra meno e conosce molto bene le leggi dello spettacolo. La strana coppia non si è preoccupata di cavalcare con spudoratezza i più ovvii stereotipi narrativi, garantendo le immancabili battute di alleggerimento. Di fronte al loro ha poco se so corretto il compito la matita a blu. L'obiettivo di Emmerich/Devlin ora certo quello di entrare nella storia dell'arte, bensì di posizionarsi nelle classifiche degli incassi. Un risultato conseguito alla grande, chi può negarlo? In Italia non andrà in maniera differente e non perché lo spettatore nostrano sia sprovveduto: c'è chi vedrà «Independence Day» in spirito di nostalgia per i vecchi film bianco e nero, chi in quanto ama il genere, chi perché si compiace di ironizzare sulla dabbenaggine dell'uomo massa americano, chi si indignerà, chi sarà contento. Ma solo dopo aver pagato il biglietto. E al critico non resta che augurare a tutti buon divertimento.

Alessandra Levantesi

Roland Emmerich
con Jeff Goldblum
Bill Pullman, Will Smith
Produzione: americana
1996, Fantascientifico
Cinema **Lux**,
Faro di Torino;
Excelsior, **Cinzoni**
Arti, **Splendor**
di Milano;
Empire, Ariston, Etoile, Cin
Ambassade, New York, Atlantic
Empire 2, Broadway
Garden, America, Excelsior
Academy Roma

FEUILLETON

Ogni trucco è buono pur di non pensare

PIU' che un film è un fenomeno, «Independence Day»: si può parlarne come d'un minimo terremoto oppure d'un gioco semplice, poco costoso e conquistatore come lo skate board, il freesbe, i videogame. Ha già avuto successo e soldi fenomenali nel mondo: nelle prime undici settimane aveva to più di 434 milioni di dollari (mentre «Mission: impossible», nonostante Tom Cruise, in diciassette settimane arrivava a 379 milioni) e la distributrice Fox si prepara a diffonderne la videocassetta, dal 22 novembre negli Stati Uniti, in milioni di copie. Ha segnato un record nel rapporto costi-ricavi: «Independence Day» è stato realizzato con un investimento relativamente modesto, 70 milioni dollari, ossia 100 milioni meno di «Waterworld» con Kevin Costner, 40 milioni meno de «L'eliminatore» con Arnold Schwarzenegger. Ha confermato la leggenda che i colpi di fortuna, a Hollywood, li hanno soprattutto gli indipendenti giovani e ardimentosi: progettisti e produttori del film sono il regista Roland Emmerich, 40 anni, tedesco nato e cresciuto a Stoccarda in una famiglia di piccoli imprenditori, sorella Ute, lo sceneggiatore Dean Devlin che ha 33 anni.

Roland Emmerich

Cifre e soldi a parte, «Independence Day» ha suscitato interpretazioni sociopolitiche, ipotesi, ragionamenti: il Ritorno dei Marziani mostruosi, cattivi, malintenzionati la rinascita d'un patriottismo All American per sconfiggerli, sono il sintomo d'un neo-isolazionismo americano, del risorgere dell'antiperenne fobia degli americani per gli stranieri venuti da fuori, d'un nuovo bisogno di nemici semplici, assoluti; il successo di «Independence Day» esprime nostalgia per la vecchia elementare fantascienza Anni Cinquanta per i fragorosi fiammeggianti film-catastrofe Anni Settanta, la pulsione sentimentale degli autori per la propria infanzia di spettatori; e il fatto che i Salvatori della Terra siano presidente Wasp, un pilota nero, uno scienziato ebreo, sarà un segno di rispetto oppure d'ironia verso i doveri del «politically correct»? Tutti bei discorsi interessanti. Ma può anche darsi che (come due anni fa per l'altro hit «Forrest Gump») il del film coincida con quella tendenza internazionale anti-intellettuale che adesso ostenta insofferenza per la complessità dei problemi, la difficoltà mediatrice delle soluzioni e la realtà aspra, che detesta analisti, pensatori e critici, che pateticamente facilità, schemi, semplificazioni, divisioni nette, avversari chiaramente identificati, bianco e nero, si : può darsi che «Independence Day» ne un simbolo, variante dell'Ingenuità Spettacolare.

Lietta Tornabuoni

Parla Giulio Borrelli, del Tg1

Giulio Borrelli: «Io sono un dipendente della Rai, e so che le regole aziendali vanno rispettate. Se proprio dovessi scegliere tra fare il vicedirettore e il conduttore, farei il conduttore. Dovremmo sdrammatizzare il nostro ruolo: meglio che scontrarsi con norme rigide»

«Anno sabbatico per i conduttori»

ROMA. Questione di stile: c'è un conduttore-lettore e un conduttore-narratore. Modi diversi di rapportarsi con la telecamera, di confrontarsi con il pubblico. Leggendo, semplicemente, dal gobbo, e partecipando della notizia, aggiungendovi la propria personalità. Esempio tipico il conduttore-narratore, Enrico Mentana. E che fa il pubblico? Identifica il conduttore dei telegiornali con le notizie, d'istinto pensa che faccia tutto lui, scelga, scriva e legga. Invece il suo compito è soprattutto quello di tenere avvinti come l'edera gli spettatori, con la personalità oltre che la forza dei fatti. In redazione, il conduttore contribuisce a scrivere o riscrivere le notizie, che vengono scelte dal direttore. Dal quale dipende la linea editoriale. I vicedirettori non sono corresponsabili. Ma secondo la disposizione di Franco Iseppi, direttore generale della Rai, chi dirige una testata giornalistica può andare in video. E neanche chi la «vicedirige»: Allora deve essere vero che Lucia Annunziata, direttrice del Tg3, condurrà il programma del giovedì sera, nella mitica collocazione che fu di Santoro. E che ne sarà di Marino Bartoletti, direttore della Tgs, la testata giornalistica sportiva, che partecipa con i suoi baffi e la sua enciclopedica cultura canzonettara «Quelli che il calcio...»? Lui è più defilato, magari si salverà. E i vicedirettori? Ce n'è uno in particolare, che non è ancora stato nominato, ma le voci dicono molto alla nomina. E' Giulio Borrelli, volto del Tg1, altro conduttore-narratore. Conduce il telegiornale della sera, con record di ascolto settimanale del 40 per cento e più: cioè qualcosa come 9 milioni di italiani seduti davanti alla tele a sentire che è successo nell'Italia e nel mondo. Una bella responsabilità.

Se dovesse scegliere, Borrelli, che farebbe, conduttore o vicedirettore?

«Io sono un dipendente della Rai, e so che le regole aziendali vanno rispettate. Anche alcune direttive sono discutibili. Se proprio fossi costretto a scegliere, penso che per la testata sia più utile che io faccia il conduttore».

Rinuncerebbe dunque a un incarico importante?

«Sì».

Iseppi sostiene che sollevando il problema dei conduttori ha lanciato un'utile provocazione.

«Provocazione per provocazione, se si teme davvero che i conduttori acquistino troppa importanza, invece di porre discutibili divieti si potrebbe ipotizzare la rotazione».

Cioè?

«Ogni due anni il conduttore esce dal video, prende un sabbatico, fa la "line" o l'inviato e poi, dopo un anno torna a condurre. Assoggettare la conduzione a direttive poco liberali, invece di sdrammatizzare o ridurre l'importanza del conduttore non fa che enfatizzarla».

[al. co.]

Ora X: invasione nelle sale

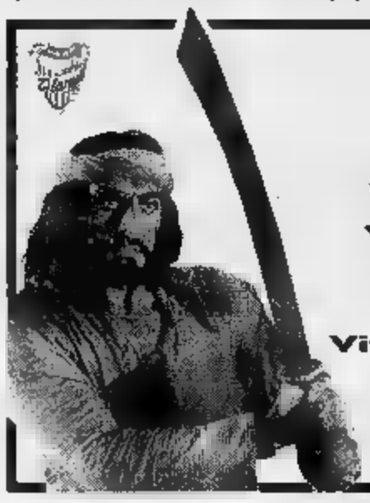
Da ieri il film proiettato in 521 cinema

Will Smith è un pilota che cerca di salvare la Terra in una scena di «Independence Day»

ROMA. Da ieri pomeriggio gli alieni hanno invaso anche in Italia il pianeta cinema. Negli Usa Independence Day, costato 70 milioni di dollari (105 miliardi di lire), ha già incassato 320 milioni di dollari e in Australia in quattro settimane ha raggiunto i 17 milioni dollari contro i 3 milioni e 800 mila di «Et». La stagione cinematografica italiana praticamente iniziata da un mese e attualmente in testa al box office troviamo due film americani: «Striptease» di Bergman con Demi Moore e «Mission: impossible» di De Palma con Cruise con poco più di 10 miliardi d'incasso ciascuno. E non è difficile adesso prevedere che domani il leader del botteghino proprio «Independence Day» che da ieri viene proiettato in 521 sale. Un record se si calcola che il mercato nazionale riserva complessivamente alle «prime visioni» poco più di 2000 sale. A Roma, ad esempio, il film campione d'incasso della stagione estiva americana è uscito ieri in 13 sale e in Trastevere ha tenuto a battesimo la riapertura del rimodernato «Garden», avvenuta nel primo pomeriggio presenti molti personaggi mondo cinematografico e televisivo capeggiati da Massimo Boldi e da Alberto Castagna. A Firenze «Independence Day» è cito in 7 sale, a Bologna in 6, a Milano e Napoli in 5. Ma la distribuzione «a pioggia» per questo film è stata concentrata soprattutto nei piccoli centri: a Civitavecchia in questo week-end gli unici due cinema in attività propongono «Independence Day», così pure i due cinema di Bolzano e Merano, con la differenza che in uno si proietta versione in lingua tedesca e nell'altro quella italiana. In Emilia Romagna da ieri sera sono in programma proiezioni notturne, così pure a Palermo, mentre Verona ha previsto per domenica delle proiezioni mattutine di «Independence Day».

(e. b.)

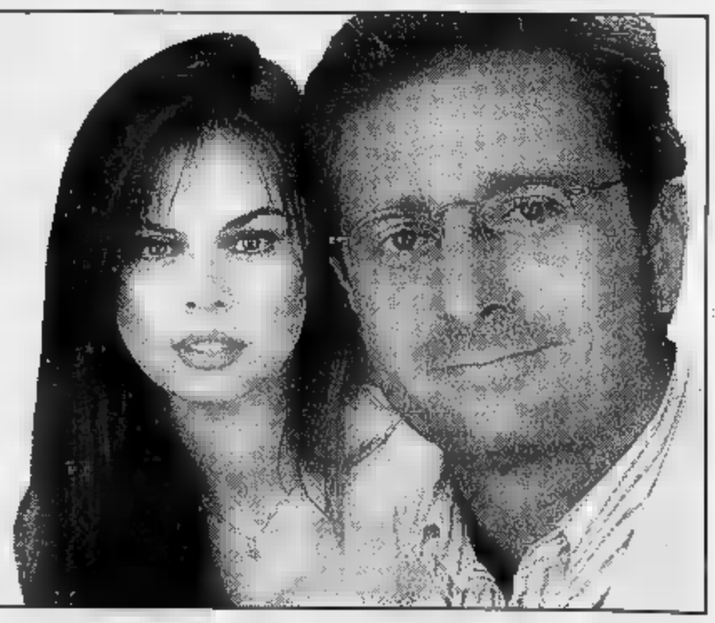
Dal 6 Ottobre su CANALE 5 alle 20,40
UNA NUOVA AFFASCINANTE STORIA d'AVVENTURA e d'AMORE



Kabir Bedi
il ritorno di
SANDOKAN
Mandala Tayde • Mathieu Carriere
Romina Power • Fabio Testi
Tobias Hoesl • Ingerman
Vittoria Belvedere • Friedrich Von Thun
Lorenzo Crespi
con la partecipazione di Franco Nero
nel ruolo di Yogi Azim
una produzione TITANUS SpA - MEDIASET
regia di Enzo G. Castellari

33° CONCORSO NAZIONALE VOCI NUOVE PER LA CANZONE
CASTROCARO TERME
Primo Festival
ORGANIZZAZIONE LEADERSHIP

E LE STELLE STANNO A CANTARE
Presenta Paolo Bonolis
con Paola Perego
intervengono Raffaella Carrà, Nino Frassica, Gianfranco D'Angelo,
Gianluca Grignani, Massimo Cataldo altri.
STASERA ALLE 20.50 RAIUNO



TIVU' & TV

Rispoli e Jocelyn portano su Tmc la strategia della tranquillità

A posto di Melba Ruffo che ha condotto per tutta l'estate «Uno mattina», c'è Roberta Capua, ex Miss Italia. Bellissima, anche lei chic e raffinata, il genere di donna che vuole accanto a sé Luciano Rispoli, detto «zio Luciano» nel «Tappeto volante», in onda tutti i giorni Telemontecarlo. La Ruffo aveva accento esotico e aria principesca anche per via del matrimonio, la Capua parla buon italiano, ma deve acquistare personalità, nonostante l'understatement della trasmissione e della rete prevedano toni di e luci soffuse. Per l'impossibile Rispoli e la inconfondibile voce nasale, gli ospiti sono tutti bravi, belli e affascinanti, hanno appena fatto un film, scritto un libro, registrato un disco che sarà senz'altro il migliore del mondo. Il gioco è scoperto, piacevolmente scoperto: chi partecipa alla trasa che sarà aggradito, che non gli verranno poste domande imbarazzanti, che potrà parlare della propria opera tranquillamente, in scioltezza, nessuno muoverà mai alcuna critica. Il pubblico che segue da casa, essendo quello del pomeriggio, sarà a sua volta ben disposto verso le chiacchiere e il solito giochino telefonico. Rita Forte, la bionda cantante, ha fatto carriera: non è più relegata al piano in attesa del «bis», ma sta seduta in mezzo agli altri, sulle poltrone e i divani chiari, davanti a salatini e spumantino. Telemontecarlo sarà la rete dove va chi vuol stare tranquillo: però i canali Rai e Mediaset, più competitivi, mantengono il loro fascino su chi ama la mischia.

Gente che va, gente che viene: Raidue è spostato lì Jocelyn, che alle 17 conduce «Se io fossi Sherlock Holmes». E' una specie di gioco di società, dove però il giocatore è uno solo (assistito dal conduttore) e la società i telespettatori. In ogni puntata si deve ritrovare la persona che ha perso un certo oggetto, anche voluminoso: l'altro giorno si trattava niente che di una sella, ma Jocelyn assicura che si possono perdere cose anche più strane, come le dentiere. Il concorrente dispone di alcuni indizi, che lo portano a certi numeri di telefono, attraverso i quali di risalire al proprietario dell'oggetto perduto. Si cercano piste, tracce, indizi, ci si perde tra il Qatar e Rocca di Papa, si trova la persona che, stranita, non capisce che sta succedendo. Quando la trasmissione andava in onda su Raidue, e quindi era più in vista, suscitava una curiosità soprattutto, da parte del pubblico smaliziato e scettico: si cerca davvero lo smarritore, o sono tutti d'accordo per fare il programma, alo sono le persone raggiunte al telefono, che si mostrano a volte fin troppo poco stupite? All'inizio di ogni puntata, in questa edizione, una sagoma nera che si definisce «notaio» sostiene: quel che vedrà è tutto vero, e accade in questo momento. E' televisione, e basta.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Rivivere il passato

E UN MINUTO

1993, alle 20,30 su Tmc; dur. 95'

Di Sholder, con Jonathan Silverman. Un impiegato ama a distanza Lisa, una collega, che viene assassinata. Lui per disperazione si ubriaca e prende una scossa elettrica; il giorno dopo si sveglia e s'accorge che sta rivivendo il giorno prima.

L'UOMO DI MARMO

1976, alle 0,20 Raiuno; dur. 160'

Di Andrzej Wajda, Jerzy Radziwilowicz. Agnieszka, studentessa del cinema, vuole girare un documentario su Birkut, eroe del lavoro ai tempi di Stalin, di cui non si è più saputo niente dopo la memorabile impresa che aveva compiuto: piazzare 30.509 mattoni consecutivamente nel cantiere un edificio in costruzione.

D'AMIANTO CONTRO L'INFERNO

1969, alle 20,40 Retequattro; dur. 125'

Di McLaglen, John Wayne, Jim Hutton, Vera Miles. Chance Buckman è uno specialista nello spegnimento degli incendi di pozzi petroliferi. In una di queste resta ferito e vengono avvertite la moglie (che vive separata) e la figlia che lui non vede da tempo.

INTRALCIO ALLA

1995, alle 20,50 su Raidue; dur. 80'

Di Ron Hulme, con Sara Botsford. Ray Coleman è un integerrimo ufficiale di polizia, una persona al di sopra di ogni sospetto. Un brutto giorno però, i suoi amici scoprono il cadavere di sua moglie, selvaggiamente assassinata, e quel che è peggio le indagini sembrano indicare Ray come maggior sospettato. Di fronte a una tale prospettiva, tutti i colleghi del poliziotto insorgono.

IL

1990, 22,30 su Italia 1; dur.

Di Goldblatt, Dolph Lundgren. Un ex agente, ritenuto morto da tutti, in realtà è il vendicatore che tutti stanno cercando. Non che la sua attività sia tutto spregevole: eliminare 125 gangster in 5 anni è un servizio reso alla società.

L'ALLEGRO FANTASMA

1941, alle 10,30 Raidue; dur. 85'

Di Amleto Palermi, con Totò, Luigi Pavese, Paolo Stoppa. Il testamento del vecchio ricco Pantaleo riserva una sorpresa per tutti i parenti. Compaiono alcuni figli naturali, con i quali bisogna spartire l'eredità. La ricerca dei figli, tre gemelli, è lunga e porta alla scoperta che il primo è un vagabondo, il secondo è un compositore fortuna, il terzo un giocoliere del circo.

IL TUO TV NON FUNZIONANTE VALE 200.000 LIRE
Watt Radio
TORINO in C.so Giulio Cesare 189 - tel. 011/20.28.16

ANTENNA

OGGI
Ultima fase della staffetta benefica *Trenta ore per la vita* (Canale 5, ore 20,40) il ministro Tiziano Treu parla di diritto del lavoro a *Speciale Tg 1* (Raiuno, 23,15) i pirati informatici a *Interset* (Raitre, 22,55) Giorgio Celli torna con il suo *Nel regno degli animali* (Raitre, ore 20,30).

SPOT

Gli spot italiani della Telecom e della Ras stati copiati dai pubblicitari inglesi. Massimo Lopez, testimonial di una delle più riuscite campagne Telecom è stato sostituito dall'ex Monty Python John Cleese che davanti al plotone tiene un telefono cellulare. La campagna per le assicurazioni Ras con un uomo con la testa talmente tra le nuvole che schiva, senza accorgersene, oggetti caduti a rischio di precipitare da un ponteggio volante, è stata ripresa praticamente tale e quale da una serie di spot britannici per la birra John Smith.

SPOT INGANNEVOLI
Mediaset dovrà rinunciare a trasmettere spot che annunciano il film con la formula «prossimamente su Canale 5» quando la visione è prevista dopo mesi e mesi. Lo ha deciso l'Antitrust, raccogliendo la denuncia di un cinema di Imperia che a marzo aveva notato uno spot che annunciava la programmazione sulle tre reti Mediaset di un pacchetto di film (fra cui «Braveheart», ancora presenti nelle sale cinematografiche).

VIOLENZA
Dal 15 novembre le reti televisive francesi dovranno segnalare il grado di violenza o di erotismo dei programmi che stanno per andare in onda; sullo schermo apparirà un simbolo che classificherà film e show in cinque categorie differenti, dagli spettacoli per tutti a quelli pornografici. La novità era prevista per gennaio, Hèrvé Bourges, presidente del consiglio superiore dell'Audiovisuel, l'ha anticipata perché le prime settimane della scuola francese sono state segnate da alcuni omicidi commessi da adolescenti e un'indagine ha rivelato che l'86 per cento dei genitori ritiene la tivù responsabile della violenza. Già nell'89 in Francia era stato creato un «osservatorio della violenza» teso a proteggere bambini e adolescenti nella fascia di programmazione compresa fra le 6 del mattino e le 22. L'allarme era scattato quando la Cinq mandò in onda alle 20,30 un film che raccontava la storia di un assassino psicopatico che registrava le grida delle sue vittime.

TIM
Trentanove anni, napoletana, single, Cloris Brosca, zingara cartomante di Raiuno, è contenta di fare più ascolti di *Striscia la notizia*, si vergogna di aver battuto, lo scorso anno, *Il fatto* di Enzo Biagi. In amore si definisce una «capopazza»: «Da due non sto più con il musicista Antonio Faioli, non eravamo fatti l'un per l'altra, per quattro sono stata fidanzata con Eugenio Bennato ma il rapporto è finito perché troppo giovane e non avevo il senso del sacrificio. Quando mi trasferita a Roma facevo sempre le ore piccole e mi innamoravo spesso, ora cerco un punto di riferimento, una persona con cui percorrere un lungo pezzo di vita insieme».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Lopez

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (24848); 13,30 (5480); 18 (58409); 20 (867); 23,15 (1028138); 24 (10824766); 1,15 (85468252)
7 — **La banda dello Zecchino, sabato e...**, con Alessandra Bellini (8190190)
9 — **L'albero azzurro**, varietà. *L'ombrello vuol giocare* (6409)
9,30 **Foglianise: la festa del prato**, documenti (9596)
10 — **Addio alle armi**, film drammatico, con Gary Cooper, Adolphe Menjou (4505935)
11,20 **Maratona d'estate**, varietà (22-61915)
12,25 **Che tempo fa** (9450916)
12,35 **Il signore in giallo**, telefilm. *Il cacciatore di cervi* con Angela Lansbury (6089916)
13,25 **Estrazioni** (3409480)
14 — **Linea Blu**, attualità, con Puccio Corona (4494683)
15,15 **giorni al Parlamento**, attualità (8590041)
15,55 **a Disney Club**, varietà (9528596)
16,10 **Gargoyles**, cartoni (9607683)
16,30 **Disney Club**, varietà (72136)
16,45 **cartoon**, cartoni (6202-409)
Aladdin, cartoni (8137732)
17,55 **Estrazioni Lotto** (8750916)
18,15 **Settimo giorno: ragioni e la speran** attualità (759044)
18,50 **Luna park**, varietà (5803409)
19,35 **Che tempo fa** (654157)
Tg1 - Sport (98916)
20,25 **Le torri della zingara**, varietà (4840954)
20,50 **'96**, varietà da Castrocaro Terme, con Paolo Bonolis, Paola Perego (855804-28)
23,20 **Speciale Tg1** (829515)
24 — **Agenda Zodiaco - Che tempo fa** (91523)
0,20 **L'uomo di marmo**, film drammatico, di Andrzej Wajda (Polonia '76) con Krystyna Janda, Jaerzy Radziwiowicz (4100349)
2 — **Studio uno**, varietà (5339184)
3,45 **Mi ritorni in mente-Replay**, musicale (87221829)
4,20 **Calcio: corsa allo scudetto. Anno 1992-1993.** Sintesi delle «Domeniche sportive» (3503-981)
6 — **Euronews**, attualità (84800875)

RAIDUE

Telegiornale: (63886); 10 (93206); 11,55 (7910683); (30136); 20,30 (91003); 23,15 (4419041)
7,10 **Paradise Beach**, telefilm (9307-515)
7,55 **Le avventure di Black Stallion: un'asta truccata**, telefilm (5006683)
8,20 **Una par i Willis**, film commedia Holcomb (Usa, '90). Con Russ, Adam Arkin, Frances Fisher (79-58190)
10,05 **Giorni d'Europa**, attualità (56-10845)
10,30 **L'allegro**, commedia di Amleto Palermi (Italia, '41). Con Totò, Amelia Chellini, Franco Coop (7799041)
11,40 **bisogno te**, attualità (56-95409)
12 — **La grande vallata**, telefilm. *Una straniera* (55062)
13,20 **Dribbling**, sport
— — **Meteo 2** (3022954)
14,05 **Quando sarò ricca**, film commedia, Robert Lewis (Usa, '91). Con Barbara Eden, Josh Taylor (6262374)
15,40 **Estrazioni Lotto** (4717935)
15,50 **cercando**, attualità (8427041)
16,35 **Il commissario Navarro**, telefilm. *Clandestini* (3120480)
18 — **Sereno variabile** (21549)
18,35 **Un caso per due**, telefilm. *Sicuro come la morte* (2330312)
19,45 **Go-Cart**, varietà, con Maria Monsé (595413)
20,50 **Intralcio alla giustizia**, film tv giallo, Sara Botsford, Richard Zeman (286916)
22,20 **Tosca**, lirica. Di Giacomo Puccini, con Kabaivanska, Placido Domingo (5226564)
0,45 **Piccoli Gangster**, diretto Alan Parker (8805542)
2,30 **Séparé**, musicale. Con Ornella Vanoni, Bruno Lauzi, Gino Bella (6890310)
2,50 **Diplomi ri a distanza**, documenti (61864875)
6,45 **Videocomic**, varietà (84822097)

RAITRE

Telegiornale: 12 (39025); 14 (1218-022); 19 (4848); 22,30 (37954); 23,55 (1476799)
7,20 **Maigret e Pigalle**, film poliziesco (Italia '67). Con Gino Cervi, Lila Kedrowa (2511596)
9 — **L'uomo di ferro**, film drammatico (Polonia '81). Con Krystin Yanda, Jarzy Radziwilowicz (20-35022)
11,30 **strega**, telefilm. *Processo a Clara* (4428)
12,15 **Il tavolo delle autonomie.** Con Leonardo Valente (330913)
12,45 **Condannato a morte**, film poliziesco W. Nigh, con M. Reynolds, K. Kariotf (Usa '4 (44-
14,50 **Italia**, attualità (82-8041)
15,20 **Rally Rai**, sport
— — Da Montecatini. **Tiro a volo**
— — Da La Bagnaia. **Equitazione**
— — Da Palermo. **Tennis. Atp tour**
17 — **Ciclismo. Giro** (92-78585)
17,50 **o: Campionato Italia-** (5861634)
20 — (835)
20,30 **Nel degli animali**, documenti. Con Giorgio (11-596)
22,55 **Inter.set**, attualità. Di Squizzato. 3ª puntata (4392585)
0,05 **Tgs sport**
— — **Ciclismo: Giro di Spagna**, 21ª tappa
— — La Bagnaia. **Equitazione**
— — **Tennis: Usa-Spagna** (6741962)
2 — **Fuori orario**, presenta **Prix de Beauté cinema Italia-Francia e...** notte di Fuori Orario due esempi anomali di coproduzione Italia/Francia **La casa nel bosco** di Maurice Pialat (fine anni '60) dialogo Rodi Marguerite Duras film documentario sulla città (fine anni '60) (87276639)

CANALE 5

Tg5: 13 (29193); 20 (59515); 23 (7008138); 1,25 (69729271)
8,45 **Speciale «Trenta per vita»**, varietà (46913225)
11,30 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (139409)
13,25 **Lezioni private**, attualità, Vittorio Sgarbi (2628935)
13,40 **Amici - Speciale «Trenta per »**, attualità, Maria De Filippi (2512683)
15,30 **Happy Days**, telefilm. *Cronaca di scandalo* (6374)
16 — **Calimero**, cartoni. *La scultura rubata* (79577)
16,25 **Le prove di strada di «Bim Bam»**, varietà, Roberto Ciriotti, Carlotta Pisoni Brambilla
16,30 **C'era Pollon**, cartoni. *I fanghi di Afrodite* (9206)
17 — **Un fiocco sognare, fiocco per cambiare**, cartoni. *La mamma è in pericolo* (67583)
17,25 **Investigatori invisibili**, telefilm, con Carlotta Pisoni Brambilla, Marco Bellavia, Carlo Sacchetti (8855409)
17,30 **The Mask** (3022)
18 — **Cosby indaga**, telefilm. *Guy Hanks* (2ª parte)
19 — **Vinca il migliore**, quiz, con Gerry Scotti (1480)
20,25 **sprint**, varietà, con il Gabibbo, Miriana Trevisan, Toli e Tata. Regia di Riccardo Recchia (6761935)
20,46 **Trenta ore per la ita Gatà**, varietà, con Lorella Cuccarini, Marco Columbro, Cristina Parodi, Red Ronnie (3542-041)
1,30 **Lezioni private**, attualità con Vittorio Sgarbi (9306441)
1,45 **sprint**, varietà, con il Gabibbo, Miriana Trevisan (8856469)
2 — **Tg5 - Edicola** (9365207)
2,30 **Un papà da prima pagina**, telefilm. *Appunti in metropolitana* (4410355)
3 — **Tg5 - Edicola** (3060515)
La strana coppia, telefilm. *La* (9216232)
4 — **Tg5 - Edicola** (9460851)
4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (2425154)
5 — **Cin Cin**, telefilm. *Allenatore ritorna in azione* (90439875)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5424480); 18,30 (78831)
6,10 **Mister Ed, il cavallo parlante**
— — **Juny peperina tutto**, cartoni
— — **Muppet Babies**, cartoni
— — **La posta «Ciao Ciao mattina»**, varietà
— — **mes Bond junior**, cartoni
— — **Un ra magico Sally**, cartoni
— — **con «Ciao Ciao attina»**, varietà
— — **Un po' di magia per Terry e Maggie**, cartoni
— — **Jem**, cartoni
— — **Tutti svegli con «Ciao Ciao mattina»**, varietà
— — **oceano di avventure**, car-
— — **Ancora insieme con...**, varietà (19142206)
10,05 **Secondo noi**, attualità (1571-041)
10,20 **A-Team**, telefilm (4434857)
11,30 **Gyver**, telefilm. *Soci* (3970-886)
12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (3389-119)
12,50 **sport** (715312)
13 — **Denni** (79616)
13,20 **Ciao Ciao parade** (8417138)
13,38 **Lupin l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *La lotteria* (7480)
14 — **Rider: il cavaliere** (82225)
14,25 **Mente panico** (9042138)
14,30 **I ragazzi della terza C**, telefilm (111003)
16 — **Planet**, attualità (56003)
16,15 **Bayside School** (2636848)
16,45 **Beverly Hills, 90210**, telefilm (9002596)
17,55 **Melen e i suoi amici**, telefilm (931119)
Studio sport (1534732)
19 — **Tr ore per la**, varietà con Lorella Cuccarini e Marco Columbro (40481)
20,30 **Hercules**, telefilm. *Hercules e la città perduta* (97428)
22,30 **Il vendicatore** di Mark Goldblatt con Dolph Lundgren, Louis Gossett jr. (93577)
23,30 **e** (8166935)
0,40 **O'Hara** (455204S5)
3 — (5152271)
4 — **Il Corsaro Nero** di Sergio Sollima (Italia, '76) con Kabir Bedi, Carole André, Mel Ferrer, Angela Infanti (8123417)
6 — **Mork e Mindy** (91191726)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (2383549); 13,30 (9190); 18,55 (2555041)
8 — **Trenta vita**, varietà
— — **Nati liberi**, documenti (849220-41)
9 — **Wings**, telefilm (9119)
9,30 **Case per casa**, attualità (5104-393)
11,35 **Trenta ore vita**, varietà (5433683)
12,25 **La ruota fortuna**, quiz con Mike Bongiorno (2184190)
14 — **c'è c'è**, show (855312)
15,30 **Trenta ore per la vita**, varietà (85819545)
Boat, varietà, Pietro Ubaldi (58816)
19,35 **Calimero e Piero**, cartoni. *Demolizioni in vista* (5-8799)
19,55 **e il mistero sogni**, cartoni. *Il sogno mods* (630157)
20,40 **Uomini d'amianto contro l'inferno**, film avventura, con John Wayne, Jim Hutton (229770)
22,30 **Alvarez Kelly**, film western di Edward Dmytryk (Usa, '66). Con William Holden, Richard Widmark (98374)
Rassegna stampa (1505436)
0,35 **Trenta ore per la vita**, varietà (1124726)
1,30 **Mannix**, telefilm (5379165)
3,30 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm. *Le donne bioniche* (8065165)
4,20 **Mai dire sì**, telefilm. *Cinema che passione* (2094726)
5,10 **Kojak**, telefilm, con Telly Savalas. *Storia di paese* (62499894)

RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 14,30; 15; 15,30; 18; 18,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24
6,15 Ralla, istruzioni l'uso; 7,20 Regione; 8,30 Tentiamo il «13»; 10,05 Argo; 10,30 Est-Ovest; 11,05 Tutti per uno; 13,30 Radiomarie: Gatà della canzone; 14,05 Estrazioni del Lotto; 14,10 Uno per tutti; 15,30 Non solo verde; 19,25 Coni si fa sera; 19,30 Rotocalco del sabato; 20 Il grande schermo; 20,26 : Pescara-Brescia. Anticipo campionato di serie B; 22,20 Radiosport; 23,10 Piano bar. Con Memo Remigi e Luciano Simoncini.
Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; Corlandoli; 9,15 Radio lupo; 10,30 splaggia; 11,35 Mezzogiorno Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Gelato; 13,40 Consigli per acquisti; 14,30 Radiogrammi; 15 Volare; 16,30 Duelli al sole. Di S. Lamblase e L. Bolla; Brivido; 16,30 La giostra nuovo mondo; 17,35 Hit Parade e amarcord; 20 I maestri . «Le lontananze accanto a noi». «Le parole di un giorno»; 21,35 Incontro con...
Gr: ; 13,45; 18,45 7,30 pagina; 9 Appunti volo; 10,20 Terza pagina; 10,30 Concerto camera; 12 e proleti; 12,45 violinisti; 13,30 Scaffale; 14 I luoghi della storia; 14,30 Kon-Tiki; 17,40 Vedi voce; 19,15 «Natura fresca», di N. Orengo; 19,35 Radiotre suite; 20,30 Concerto celebrativo 50 Teatro Sperimentale di Spoleto. Direttore G. P. Otis.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (40652); 19,30 (94684); 22,30 (81664)
8 — **Euronews** (47374)
7 — **Buongiorno Zap Zap**
— — **Cartoni** (7748683)
8,35 **Euronews / Televendita**, attualità (6182312)
10 — **sempre tempo**, film (5609583)
12 — **Matlock**, telefilm (78206)
13,15 (2824119)
13,30 **GR** (1206)
14 — **Acapulco Bay** (91770)
15 — **Tappeto** Luciano Rispoli (60374)
17 — **Se io fossi... Sherlock Holmes**, varietà (41136)
18 — **Zap Zap - Cartoni animati** (85312)
18,45 **Tmc sport** (580428)
20 — **Spirits**, telefilm (27-51)
20,30 **a un** con Jonathan Silverman, Helen Slater (84954)
22,45 **Omicidi d'élite**, film (94428)
0,45 **Tmc** (9567962)
1 — **... Sherlock Holmes**, varietà (5584320)
2,30 **Tmc d** (7133829)
In diretta la Cnn (32-32813)
4 — **Prova d'esame: universa distanza**, documenti (58800078)

TELE +1

14,25 **Fuga Alcatraz**, film (3026867)
16,25 **Un mondo perfetto**, film (88638119)
18,50 **Un giorno nella vita**, film (62080312)
21 — **La all libertà**, film drammatico (5427428)
dell'ingiustizia - Alcatraz, film (54414751)

TELE 3

12,05 **Le sinfonie mann**
21 — **Chenier** (9302-4683)

TELE +2

12 — **Trans world sport**
12,15 **Il grande basket** (8566-190)
13 — **Coast to coast** (983577)
13 **Bolinando6** (986664)
14 — **Mountainbike** (887383)
Automobilismo. dieci rally (985312)
15 — **Golf Tour** (167883)
15,15 **Calcio. Bundesliga** (89-36870)
17,15 **Calcio. Premier League** (6560022)
18 — **Coast to coast magazine** (360577)
18,30 **Telesport** (172409)
Calcio. scia, serie B (115374)

VIDEOMUSIC

9 — **Lorenzo Co**
10 — **I miti di Paola** (5284041)
12 — **Radio** (867428)
14 — **Mix** (630790)
15 — **E... state Videomusic** (414022)
16 — **Help** (92157190)

TMC2

18 — **Fug due**, film
19,45 **Gli eroi di e** (3501848)
20,45 **- News** (35247935)
23,20 **Tmc2 Sport** (185683)
24 — **Flash - News** (72030707)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero senza (02) 269.218.15.
del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.
I CANALI
1; 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

IL WEEKEND RAI SVEGLIA L'INTERESSE DI TUTTA LA FAMIGLIA.
(E fa riposare il telecomando!)
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

«Cartoombria»: da Sandokan a Pel di Carota, tante storie per i ragazzi

Rai, la «carica» dei cartoni

Matilde di Canossa e il romano Decio

Qui un'immagine di Matilde la protagonista del cartone animato di Rò Marcenaro ispirato alla vita di Matilde di Canossa

GIA
DAL NOSTRO INVIATO

Fiction. Una parola magica che nell'universo Rai conquista terreno anche negli spazi riservati ai giovanissimi. «I cartoni restano il programma preferito dei bambini - dice il vicedirettore di Raiuno Paola De Benedetti -, ma se un tempo piacevano soltanto le serie umoristiche, i ragazzini di oggi pretendono storie raccontate: con un inizio, un intreccio e una fine. Loro vogliono fiction, e noi ci siamo adeguati: presto faremo Salgari a disegni animati».

Paola De Benedetti parla dal palco del teatro del Pavone di Perugia, ospite di «Cartoombria», il festival internazionale che ha confermato il ritorno della Rai sulla scena dell'animazione. «A ottobre Raiuno comincerà la messa in onda di "Jonny Quest", una serie di Hanna & Barbera che ha avuto un buon successo all'estero - dice De Benedetti -. Ma già all'inizio della stagione '97 saranno pronti i primi esempi di fiction animata italiana».

Jonny Quest, che debutta tra qualche giorno nel pomeriggio di «Solletico», è a tutti gli effetti un personaggio internazionale: un ragazzino che gira il mondo in compagnia del padre scienziato, risolvendo misteri e combattendo crimini, ora nella realtà, ora nel fantastico mondo di «Questlandia». Ma i piani di Raiuno per il futuro prevedono di riprendere la tradizione più classica della narrativa per ragazzi: «Le avventure di Sandokan», ventisei episodi disegnati da Marco Pagot e coprodotti con Tf1, la tv commerciale francese. E poi «Pel di Carota», «Il pirata Barbarossa», «La principessa Sissi», persino una serie realizzata con la televisione spagnola e dedicata a «Jolanda, la Corsaro nero», che di sicuro riaccenderà i ricordi di chi bambino agli inizi degli Anni Sessanta, quando quelle stesse avventure erano trasmesse dalla vecchia tv in bianco e nero, recitate da attori in carne e ossa. «Raiuno è la tv generalista per eccellenza - commenta Paola De Benedetti - e le nostre scelte non potevano che andare in questa direzione. In Rai altre le realtà che possono sperimentare soluzioni nuove. Ad esempio Struttura tematica per ragazzi...».

L'altra faccia della nuova animazione Rai sarà di scena a «Cartoombria» questa mattina, quando sfileranno cinque progetti italiani: «Matilde» di Rò Marcenaro, che si rifà addirittura alla vita di Matilde di Canossa. «La casa di Decio» di Maurizio Forestieri, dove un gruppo di bambini oggi incontra il fantasma di un antico romano. «Pelle d'oca» di Pierluigi De Mas, una simpatica e divertente antologia di situazioni «paurose» per bambini. «Uorri» di Francesco Artibani, le vicende di un pacifico prete tormentato da un diavolo dispettoso. E «Steam Rail», dove due ragazzini vengono trascinati in un'altra dimensione da un treno giocattolo. La serie, tratta da un fumetto di Paolo Zaniboni, è diretta da Enzo D'Alò, regista della «Freccia Azzurra», il lungometraggio per il cinema che arriverà nelle sale italiane a metà novembre. «Per quanto riguarda l'animazione d'autore, l'Italia è tornata all'avanguardia - dice la De Benedetti -. Quelli che mancano ancora sono gli sceneggiatori, i programmisti e i registi adatti alla produzione di una serie tv. Quelli che abbiamo sono bravi, ma troppo pochi. Specie adesso, che l'animazione è tornata a essere un business».

Guido Tiberga

In arrivo sullo schermo «Jonny Quest», giovane eroe di Hanna & Barbera

Jonny Quest eroe a cartoon

Si anima pure «Casablanca»

E dal Giappone il Festival ospita Otomo, «papà» di Akira

PERUGIA. Bugs Bunny è in giacca bianca e farfallino nero, come il mitico Humphrey. A «suonare ancora» al pianoforte c'è Daffy Duck, alias Sam, Kitty, l'Ingrid Bergman di turno che lascia Rick-Bugs con il cuore spezzato e una valigia piena di ricordi, è il gatto Penelope, per la prima volta in un ruolo da protagonista dopo gli anni passati a sfuggire alle voglie di Pepè la Puzzola. Poi c'è Titti-Usmarte, che porta a Bugs un documento trafugato. E Silvestro-Slazlo, un viaggiatore misterioso che nasconde un segreto...

Tutto questo è «Carrotblanca» di Douglas McCarty, la parodia del più classico dei film della Warner Bros con cui il Festival di Perugia apre il programma di questa sera.

Oltre al travolgente cortometraggio di Bugs Bunny - 8 minuti che nella prossima estate vedremo al cinema abbinato all'«Incredibile avventura del Panda», un film per bambini della Warner - «Cartoombria» presenterà altri due capolavori del cinema d'animazione. Dal Giappone arrivano Katsuhiro Otomo e il suo ultimo «Memoires»: tre episodi firmati dall'autore di Akira, il regista che molti considerano il re della fantascienza animata.

In chiusura «A close shave», il film in cui Nick Park ripresenta per la terza volta Wallace e Gromit, i personaggi già premiati con l'Oscar. Le prime due avventure di Wallace e Gromit - ha annunciato ieri il vicedirettore Paola De Benedetti - saranno trasmesse da Raiuno il prossimo Natale. **[g. tib.]**

FLASH

Il maresciallo Rocca torna, replica e vince

ROMA. Con 6 milioni e 57 mila telespettatori, pari a uno share del 22,82%, la replica del primo episodio della «Maresciallo Rocca» si è aggiudicata la gara degli ascolti, di mercoledì 25 settembre, superando le partite di Coppa dei Campioni.

Lello Arena con [illegible]

ROMA. Sarà Lello Arena a far da spalla a Pippo Baudo nel musical «L'uomo che inventò la televisione» con la regia di Pietro Garinei, protagonista femminile Gigliola Cinquetti, il cui debutto è previsto a metà febbraio a Livorno.

Tre donne in aiutare la Fenice

Anna Bonaiuto, Valeria Moriconi ed Elisabetta Pozzi, come fossero Carreras, Domingo e Pavarotti, si passeranno la parola, la sera del 29 settembre all'Olipico di Vicenza, per una serata in favore della raccolta di fondi per il La Fenice di Venezia. Ideato da Annamaria Morì, curato da Maurizio Scaparro, lo spettacolo è costruito con celebri monologhi d'amore.

I versi di Dylan i al

OSLO. Gli appartenenti al club di fan di Bob Dylan creato a Oslo possono essere contenti: hanno trovato uno sponsor per la candidatura del popolare cantante americano al premio per la letteratura del 1997. Si tratta dell'Istituto Militare della Virginia.

Da lunedì torna il tg satirico di Canale 5, conducono Greggio e Iacchetti

Ricci: «Striscia incandescente»

Prima frecciata a Santoro: che non faccia danni

MILANO. Dal 30 settembre alle 20,25 Antonio Ricci sale, con la sua banda di attori, imitatori, guastatori come Stefano Salvi, saltimbanchi e pupazzi ambientalisti, sulla corazzata Canale 5 per l'ennesima stagione di «Striscia la notizia». Un rientro alla grande, e davanti alla telecamera ancora una volta Ezio Greggio e Enzo Iacchetti, di fianco a loro due nuove veline, Roberta Lanfranchi e Marina Graziani alle quali è stato affidato il compito di «alleggerire» il clima politico - spettacolar - drammatico della trasmissione. Oltre alle veline un'altra novità è la partecipazione di Giobbe Covatta. L'artista si collegherà dal Ruanda per cercare fondi a favore delle popolazioni del Terzo Mondo.

Che Ricci sia in forma e pronto per sconvolgere ancora una volta i telespettatori con immagini inedite di questo e quel politico e le varie denunce sulla spazzatura massmediologica, è chiaro sin dal sottotitolo scelto per l'edizione '96-'97: «Striscia la notizia, la voce dell'incandescenza». «Incandescente - spiega Ricci - perché incandescenti saranno le notizie che abbiamo in serbo per la gente. Ci saranno imitatori di Maroni con il collare, di Ignazio La Russa e di Raz De Gan che, non so perché, ma hanno qualcosa in comune».

La staffilata più pungente Ricci la dà al nuovo acquisto Mediaset, Michele Santoro, testimoniando la non celata antipatia che gli uomini del Biscione provano per la new entry: «Speriamo che Santoro non voglia fare un salto anche nella nostra trasmissione - dice Ricci - perché speriamo che la sua comicità vada a far danni ad altri programmi». E così è tutto. Ce n'è anche per Walter Veltroni: «Ormai è dappertutto. Manca solo di vedere Veltroni effigiato sulle figurine Panini. Sta prendendo il posto di Pippo Baudo nell'immaginario collettivo. E' il più presenzialista di tutti e gli piace da morire. Ci vorrebbe qualcuno che lo facesse smettere».

Luca Dondoni

TiConUno
in collaborazione con:
Pubblicità Italia
.netMarketing

LA STAMPA
AFFARI ITALIANI

INTERNET E PUBBLICITÀ: Quale rapporto possibile

10 e 11 ottobre 1996 Centro Convegni della Fast "Federazione Associazioni Scientifiche e Tecniche"

Può Internet fare a meno della pubblicità classica? Può Internet fare a meno dell'agenzia pubblicitaria? sì. Può l'agenzia meno Internet? Sicuramente no.

Due giornate dedicate ad approfondire e dibattere le tematiche connesse allo sviluppo di Internet e ai cambiamenti che la tecnologia on-line apporterà nel settore della aziendale e pubblicitaria.

• **Michele Ficara Manganelli**, curatore di "TMC.net" e Direttore Marketing Athena 2000 **RASSEGNA RAGIONATA DI SITI: DALLA COMUNICAZIONE DI MASSA ALLA COMUNICAZIONE 'ONE TO ONE'**
Una panoramica dei siti italiani esteri più significativi offrirà lo spunto per un'analisi guidata attraverso le differenti tipologie di comunicazione aziendale on line

• **Alberto De Martini**, Vice Presidente e Direttore Creativo 'AtaTonic'.it **INTERNET: NUOVO UN NUOVO**
Internet non rappresenta semplicemente un nuovo mezzo per la pianificazione pubblicitaria ma introduce regole comunicative nuove e ridefinisce l'intero quadro di riferimento

• **Alfredo Ronchi**, Docente DISET, Politecnico di Milano **LE TECNOLOGIE PER LA IN RETE: CARATTERISTICHE TECNICHE, POTENZIALITÀ, LIMITI**
Un'analisi delle tecnologie disponibili e progettazione on-line per valutare i costi e le potenzialità dell'offerta prodotti e servizi in

• **Rodolfo Baggio**, Amministratore di Sonar società di navigazione in re **SICUREZZA DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI INRETE**
Come le nuove tecnologie rendono sicure le transazioni commerciali effettuate sulla rete

• **Rosen**, presidente Intervid, Londra, società di analisi di mercato i Web aziendali **COME UN'AZIENDA PUÒ GESTIRE MALE IL PROPRIO SITO**
negli ultimi tempi le aziende inglesi stanno imparando come il proprio sito Web può essere utile alla promozione e sviluppo

• **Rachel Reynard**, Web Designer, responsabile progettazione e sviluppo dei web Financial Times Television, Barclays Bank, Polygram **THERE'S MORE TO LIFE THAN POINT AND CLICK!**
Quali strutturali e di impostazione progettuale tra la rete il cd rom? Cosa ci insegnano la comunicazione tradizionale televisiva e pubblicitaria? È possibile divertire, informare e interagire? Internet come supporto e non come prodotto.La chiave del successo di un sito

• **Simon Scott**, Account Director Agenzia Multimedia AMXdigital, Londra **QUALE RUOLO PER L'AGENZIA DEL FUTURO? PROSPETTIVE DI ORGANIZZAZIONE INTERNA**
Gestire la tecnologia on-line, anche indirettamente, implica l'acquisizione di nuove competenze e ridefinizione della struttura interna dell'agenzia Il caso AMXdigital

• **Fantaplè Altobelli**, Direttrice Istituto Marketing Università di Amburgo **LA PUBBLICITÀ INTERNET. DATI, FATTI,**
Gli sviluppi futuri della ne pubblicitaria via Internet dell'negli attraverso i risultati di una condotta in Germania sul Europeo del Web Advertising

Collegamento in teleconferenza via Internet con osservatori del mercato americano.
TEMA: LA RETE E LE PUBBLICITARIE

Costo iscrizione
2 giornate
1 giornata L. 500.000

Per informazioni: TiConUno - Via Tadino 24 - 20124 Milano
Tel. 02/2046502 - 2046170 - Fax 02/2047417 - e-mail:ticonuno@galactica.it

Dal 28 settembre è in edicola
il nuovo
GENTE MONEY
vi informa
vi aiuta
vi rende

Nel numero di ottobre:
Il caso: quante Olivetti tra i grandi gruppi.
Fisco: le tasse da non pagare.
Assicurazioni: come difendersi dall'aumento delle polizze.
Banca: in arrivo obbligazioni per tutti i gusti.
Patti in deroga: in regalo il contratto fai da te.

PUBBLIMARKET-IDEA

LARGO AI GIOVANI.

NUOVA HONDA CIVIC NEW AGE. L.22.900.000*.

CIVIC 5 PORTE Nuova nuova, arriva New Age, ultima nata della famiglia Civic. Motore 1,4 sedici valvole e, proprio come nella Civic 1.6 VTi da 160 cavalli: iniezione elettronica PGM-FI, sospensioni ■ doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno, servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, predisposizione autoradio con altoparlanti, interruttore inerziale, antifurto "Immobiliser" e due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Tutto questo, ad un prezzo che non ha precedenti: **L.22.900.000***. Nuova Honda Civic New Age, largo ai giovani.

SCOPRITELA DA NOI IL 29 SETTEMBRE.

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

*Prezzo chiavi in mano, esclusa imposta Provinciale di Trascrizione A.P.I.E.T. Cerchi in ■■■ e fari fendinebbia sono accessori.

Concessionarie Honda

MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3
Tel. 011/5214181

ISOARDI
Cavour (TO) - Via Pinerolo, 77
Tel. 0121/600233

FUTURAUTO
Ivrea (TO) - Via Jervis, 37
Tel. 0125/641166

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 6 anni. Magazzino centrale ricambi a Verona.

"E' bello vivere in 70 mq quando te ne senti 100."

"Prima eravamo io, i miei libri e il mio stereo. Poi è arrivata Chiara. Poi un cane ■ un gatto. E infine due gemelli che adesso hanno tre anni.

A questo punto per far spazio a tutti potevo: a) sfondare i muri; b) andarmene io; c) andare all'IKEA. La mia casa da single si è adattata bene alla vita familiare. ■ pian piano, ci sto riuscendo anch'io."

Oggi anche la metratura più piccola è capace di contenere più ambienti, più funzioni, più spazi per le persone ■ le cose. Basta organizzare tutto con intelligenza e fantasia: mobili trasformisti, piani e pareti multifunzionali, contenitori modulari, soluzioni versatili ■ ingegnose per guadagnare preziosi metri quadri di spazio vitale.

L'unica ■■■ a cui mettiamo dei limiti è il prezzo, perché il denaro è un po' come lo spazio: non serve averne tanto, quando lo si usa bene.

Se vuoi una casa più grande, la trovi qui.

Facciamo quadrare i tuoi metri quadri.

IKEA®

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Orari: Lunedì 14 - 20, Martedì - Venerdì 10 - 20, Sabato 9-20.

Schillaci ha divorziato

PALERMO. Salvatore Schillaci, ex centravanti della Juve, dell'Inter e della Nazionale, quello delle [illegible] magiche» di Italia '90, ha ufficialmente divorziato dalla moglie Rita, dalla quale [illegible] comunque [illegible] tempo separato. La sentenza è stata pronunciata ieri dalla prima sezione civile del Tribunale di Palermo, presidente Adalberto Battaglia. I coniugi Schillaci [illegible] lasciati tre anni fa, al termine di un periodo di convivenza burrascoso. Alla moglie, Rita Bonaccorso, il calciatore (che gioca nel campionato giapponese) dovrà corrispondere un [illegible] mensile pari a circa 15 milioni di lire, necessari per il sostentamento e il mantenimento dei due figli».

Under, c'è Oshadogan

[illegible] Il difensore Joseph Dayo Oshadogan (foto), 20 anni, padre nigeriano, madre ligure, nato a Genova e quindi italiano [illegible] tutti gli effetti, è [illegible] novità tra i [illegible] convocati del ct Maldini per le partite dell'Under in Moldavia (3 ottobre) e con la Georgia (9 ottobre ad Arezzo). Ecco l'elenco. Portieri: Buffon (Parma) e De Sanctis (Pescara). Difensori: Sartor (Vicenza), Longo e Mezzano (Toro), Pistone (Inter), Coco (Milan), Rivalta (Cesena), Oshadogan (Foggia). Centrocampisti: Binotto (Verona), Goretti (Perugia), Tacchinardi (Juve), De Ascentis (Bari), Baronio (Lazio), Fiore (Chievo), Ambrosini (Milan). Attaccanti: Lucarelli (Padova), Cammarata (Verona), Locatelli (Milan) [illegible] Ventola (Bari).

[illegible] OGGI IN TV [illegible]

10,00 Football. N. Carolina-Florida (r)	Tele+2	**15,00 Equitazione.** Da La Bagnaia	[illegible]
11,30 Triathlon (r)	Tele+2	**15,30 Tennis.** Atp da Palermo	[illegible]
11,45 Trans world sport (r)	Tele+2	**17,00 Ciclismo.** Giro dell'L. [illegible]	[illegible]
12,15 Il grande basket (r)	Tele+2	**17,50** [illegible] Montichiari-[illegible]	Raitre
12,50 Studio Sport	Italia1	**18,50** [illegible] Sport	Italia1
13,20 Dribbling	Raidue	**19,00** Coast to coast magazine (r)	Tele+2
13,30 Bolinando (r)	Tele+2	**19,30** Tmc sport	Tmc
14,00 Auto. Da[illegible]o, F.3	Tele+2	**19,30** Telesport	Tele+2
14,30 Auto. [illegible] rally dell'Australia	Tele+2	**20,30** Tg1 sport	[illegible]
[illegible] Golf tour (r)	Tele+2	**20,30 Calcio.** B: Pescara-Brescia	Tele+2
16,30 Calcio. Werder B.-[illegible] M.	Tele+2	**21,00 Calcio.** Liga spagnola	Tmc2
17,15 Calcio. Everton-Sheffield W.	Tele+2	**22,30 Rugby.** Scozia-Barbariana	[illegible]
15,20 Tiro a volo. Coppa del mondo	[illegible]	**0,15 Calcio.** Everton-Sheffield W. (r)	Tele+2
		2,00 Calcio. Werder B.-Bayern M. (r)	Tele+2

LA STAMPA
SPORT

Sabato 28 Settembre 1996 *31*

La Fiorentina confida nel riscatto dei bomber contro i bianconeri per dimenticare i fischi di Coppa

Batistuta-Oliveira, il patto del gol

«Attenta Juve, non possiamo più sbagliare»

FIRENZE
DAL [illegible] INVIATO

Batigol è [illegible] nero del colore della pelle di Oliveira, detto Lulù, uno dei pochi [illegible] non dover [illegible] per la ingloriosa, seppur vittoriosa, prestazione con il Gloria Bistrita.

La strigliata di Ranieri, che riflette lo stato d'animo del presidente Cecchi Gori, sta facendo effetto [illegible] viola: «Per diventare [illegible] grande squadra [illegible] vuole continuità. E' [illegible] questione psicologica, ma non c'è bisogno dello psicanalista. Basto io». A caldo aveva tuonato che, se la Fiorentina giocasse altrettanto male a Torino, ci vorrebbe il pallottoliere per contare i gol incassati. Il giorno dopo, però, [illegible] tecnico frena: basta l'effetto-Juventus a ricaricare tutto l'ambiente.

Batistuta [illegible] ancora teso. E accusa: «Siamo tutti colpevoli. Potevamo regalare quattro gol al nostro pubblico e [illegible] abbiamo voluto farli. Mi sentivo bene, [illegible] testa [illegible] gambe, [illegible] in campo non ho reso al massimo per la rabbia che avevo in corpo». Vedeva i compagni mentalmente [illegible] e lui, il capitano, non riusciva [illegible] scuoterli, si sentiva impotente. In più Oliveira, accentrandosi, non lo metteva in condizione di esprimersi al meglio. I due attaccanti, che in campionato hanno segnato [illegible] gol a testa, debbono trovare l'intesa per non ostacolarsi. Batistuta, almeno sul funzionamento del «tandem», è ottimista: «Con i romeni Oliveira mi ha dato un'unica palla-gol. Purtroppo, partendo [illegible] da dietro, [illegible] arrivato al tiro con una frazione di secondo di ritardo e [illegible] portiere ha respinto. Ma con Lulù basta poco per trovare [illegible] affiatamento ideale».

Anche il brasiliano ci crede: «Certo mi piace di più stare sul centro, ma anche a Cagliari mi ero abituato [illegible] giocare a sinistra: mi adatterò a svariare. Ciò che conta [illegible] che tutta [illegible] squadra [illegible] cresca. Così cresceremo anche noi attaccanti. Il trionfo di S. Siro in Supercoppa [illegible] il Milan ha [illegible] biato la nostra stagione. Con i romeni sembravamo da C1. Da quattro partite giochiamo male e, adesso, c'è paura [illegible] sbagliare. Al Delle Alpi proveremo [illegible] vincere».

A Torino, la Fiorentina ha perso [illegible] ultimi sei confronti con [illegible] Juve. Oliveira [illegible] c'era. Con il Cagliari ha rimediato due sconfitte, ma anche un pareggio e una vittoria, in Coppa Uefa. Non ha tabù né complessi, almeno lui: «I bian[illegible] sono campioni d'Europa e noi, con gli avversari forti, ci esaltiamo». I tifosi ci contano, anche [illegible] a Torino ne andranno solo un migliaio; perché [illegible] gioca in notturna, altrimenti sarebbero stati almeno il triplo.

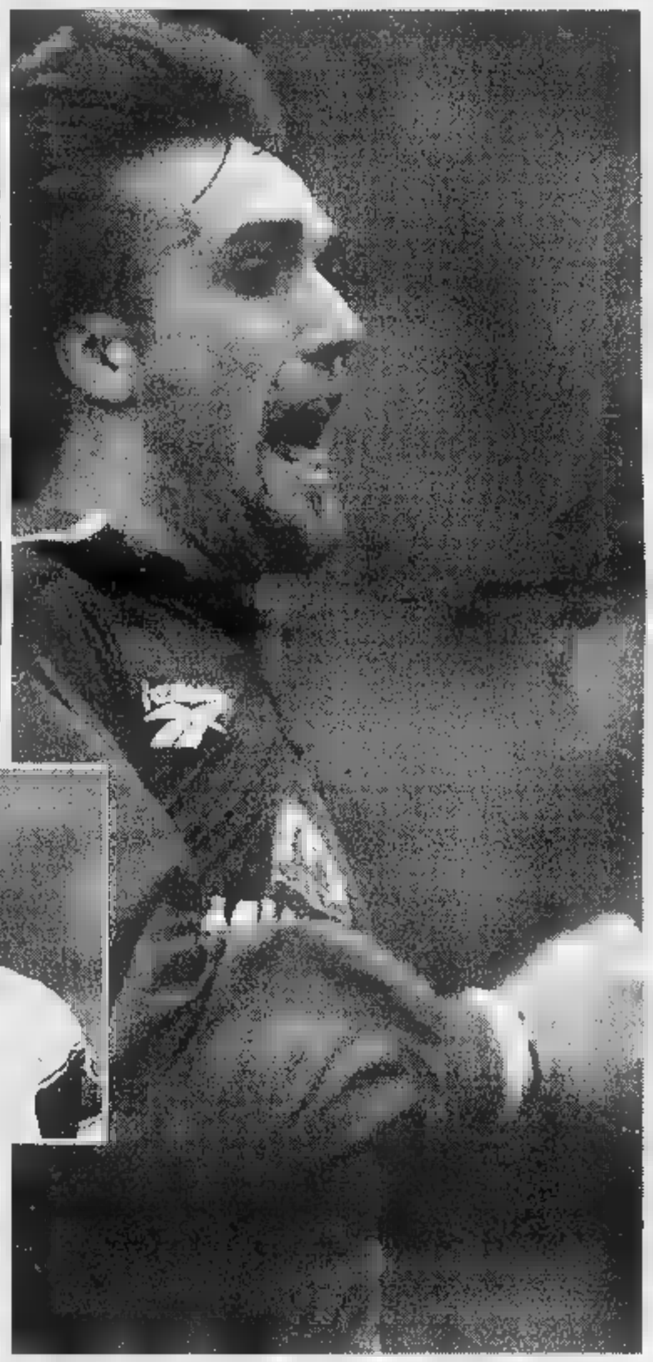
Negli ultimi due anni, la Fiorentina era Batistuta-dipendente. Ora che c'è Oliveira, non riesce [illegible] trovare una precisa identità. Ranieri nega [illegible] siano i continui cambiamenti di modulo [illegible] di uomini. A Torino rafforzerà la difes[illegible] con Firicano libero, Carnasciali, Amoruso, Falcone e Pusceddu; Rui Costa farà il regista, affiancato da Piacentini e Schwarz a centrocampo, punte Oliveira [illegible] Bati[illegible]. Ranieri non si lamenta delle alternative che definisce eccellenti, anche se la società sta cercando di ingaggiare l'«americano» Donadoni, un elemento ricco [illegible] classe [illegible] soprattutto, di esperienza, ingrediente di cui ha bisogno la Fiorentina, potenzialmente ben attrezzata ma [illegible] immatura per puntare allo scudetto.

Un pensiero [illegible] campionato, l'altro alla Coppa. A Batistuta piace la prospettiva [illegible] incontrare lo Sparta Praga, che un anno fa fece tremare (e non solo per [illegible] gelo) [illegible] Milan in Uefa: «Si [illegible] sul serio, [illegible] mincia la serie di sfide che contano. Torino, se non perdiamo, può essere la svolta. So che con la Juve daremo il cento per cento, poi dovremo continuare».

Ranieri non è d'accordo [illegible] chi vede Batistuta appesantito: «E' capitato già in passato che abbia faticato all'inizio. Tuttavia non è un problema fisico». Lo stesso Batistuta lo esclude: «Mi sento abbastanza bene. Non voglio cercare alibi, dicendo per esempio che [illegible] terreno [illegible] pesante; né aggrapparmi [illegible] fatto che la squadra non ha girato. Ma né io né la Fiorenti[illegible] possiamo più sbagliare».

Non cerca un rilancio personale per vincere il confronto con Boksic e, magari, veder [illegible] le proprie quotazioni nella [illegible] al Pallone d'Oro: «Giusto che si parli di Boksic e [illegible] Simone, i due goleador del momento. [illegible] croato mi è sempre piaciuto, anche quando i gol li preparava per i compagni nella Lazio. [illegible] ho mai detto che voglio il trofeo di France Football. [illegible] sarei contento di ritrovare la squadra bella [illegible] brillante di [illegible] no fa». Sogna una Fiorentina che torni a testa alta da Torino.

Bruno Bernardi



Gabriel Batistuta (foto grande) e Luis Oliveira (sopra) hanno deluso in Coppa Coppe contro i romeni, ma [illegible] campionato hanno già fatto 2 gol a [illegible]

Christian Vieri, 23 anni, [illegible] segnato solo due gol in partite ufficiali: [illegible] l'ha fatto all'Andria, in Coppa Italia, e l'altro [illegible] Reggiana nella prima giornata [illegible] campionato. «Ma con il [illegible] fisico possente mi fa male non giocare con continuità, il turn over proprio [illegible] fa per me»

L'argentino: «Torino può essere la svolta della nostra stagione, troveremo l'intesa»

Il brasiliano: «Io non ho complessi, contro le squadre forti ci esaltiamo»

Vieri, un guaio per Lippi «Il turn over non mi va»

TORINO. Quelli [illegible] turn over: Vieri, Padovano ed Amoruso. Lippi li alterna, li usa a piccole dosi, cerca di sfruttare al meglio le loro diverse caratteristiche. Una scelta a vantaggio della Juve, ma difficile da accettare da parte dei tre attaccanti. Padovano, da quando è diventato un Atleta di Cristo prima che di Lippi, ha trovato la pace interiore e non si lamenta più. Ad Amoruso basta essere alla Juve. Il resto verrà. Vieri, invece, non accetta volentieri la legge che il Marcello ha imposto quest'anno. Non ha l'animo del ribelle, anche [illegible] è figlio di quel Bob Vieri che [illegible] sempre in lotta con il mondo intero, ma dei tre è il meno disposto [illegible] sottomettersi.

Il turn over non gli piace, l'incertezza di non [illegible] il posto assicurato lo infastidisce. Domanda: se ha aspettato tre anni Simone prima di diventare titolare nel Milan, perché Vieri [illegible] può attendere che arrivi il proprio momento? Ma il Bisontino ammette che di questo passo andrà sempre peggio, perché [illegible] non gioca si arruggini[illegible]sce. Un piccolo sfogo. Non una vera polemica. Almeno per il momento. Titolare [illegible] Reggiana [illegible] Manchester, è rimasto in panchina con Cagliari [illegible] Perugia per ritornare mercoledì ad Istanbul dove ha giocato una partita deludente.

E adesso spiega che così non va: «Sono partito titolare, ho segnato, ero contento. Poi [illegible] tornato in panchina. Ho un fisico potente, non posso giocare bene se entro ed esco di squadra. Inutile negarlo, il turn [illegible] per me è un problema. Lippi è stato chiaro [illegible] noi tre, ci ha spiegato che quest'anno ci avrebbe alternati, ma [illegible] pago questa situazione di incertezza. Ho segnato due gol in tre partite, ma Lippi [illegible] ha escluso lo stesso».

Il Marcello indietro non torna, Vieri dovrà farsene presto una ragione. Ma non basta. Al giovane centravanti non piace neppure [illegible] modo in cui viene utilizzato quando gioca: «Io so[illegible] una prima punta, qui invece l'attaccante numero uno è Boksic. A Istanbul ero sulla fascia sinistra [illegible] mi sono trovato [illegible] disagio in un ruolo che non conosco, per cui non sono tagliato». Ma Vieri non si arrende e ci tiene a smentire chi non lo giudica il partner ideale per il croato: «Con me si trova bene. Alen ha segnato quando [illegible] al suo fian[illegible]. Quindi non dite che gioca bene soltanto se fa coppia con Amoruso. Purtroppo [illegible] sono due campioni come Boksic e Del Piero che non si possono discutere».

Lippi lascia ancora spalancata la porta dell'incertezza. E' possibile che domani sera contro la Fiorentina tocchi a Padovano che non ha [illegible] giocato dall'inizio e che dei tre turnisti è il più in forma. Una partita delicata, il primo scontro di vertice per la Juve. Sarà anche un test importante per la difesa che Lippi ha più volte richiamato [illegible] una maggiore attenzione. «Subiamo gol balordi, [illegible] da Juve». Così il tecnico ha punzecchiato i difensori. Ferrara accetta, [illegible] replica con la franchezza che gli è abituale, dimostrando, secondo [illegible] in un giorno, che nella Juve la vena polemica non manca: «E' vero che ci sono stati errori di troppo, ma il nostro tipo di gioco è rischioso. Lo sappiamo da tre anni. Oltretutto, questa non è [illegible] la vera Juve. Purtroppo si evidenzia più lo sbaglio [illegible] un difensore che quello di un attaccante. E se giochi una buona partita, al martedì non [illegible] ne ricorda già più nessuno».

Ferrara confessa [illegible] piccola frustrazione: «Mi piacerebbe sentir dire una volta almeno che questa è anche la Juve di Ferrara. Invece il destino [illegible] quelli come me è di avere sempre parti di secondo piano. E quello che fai in campo non [illegible] sta mai. Quando [illegible] arrivato qui ho dovuto perfino vincere lo scetticismo nei miei confronti. Non capisco, [illegible] mi adeguo. Rivendico la mia professionalità, [illegible] importa se non finirò mai in prima pagina».

Fabio Vergnano

IL CASO

UN CAMPIONE DIMEZZATO

Forse in campo col Perugia, ma è turbato dalle voci di mercato

Baggio: ora parlatemi chiaro

«Io sono del Milan e intendo restarci»

MILANO. Il caso Baggio e le voci ricorrenti di un [illegible] divorzio dal Milan mettono in seconda linea il trionfo di coppa con il Rosenborg, la prossima sfida di [illegible] Siro con il Perugia e perfino [illegible] compleanno di Berlusconi (60 anni domani). Nel ritiro milanista (rivisti ieri Van Basten [illegible] Massaro per controlli medici), trattative [illegible] il Monaco [illegible] addirittura un blitz di Baggio [illegible] Montecarlo [illegible] smentiti.

Smentita anche l'irreparabile rottura (l'altra sera Baggio non si è presentato alla festa per Baresi, generando ulteriori sospetti di addio). Ma il giocatore precisa: «Avevo impegni precedenti, cui ho dovuto tener fede: solo questo mi ha impedito di festeggiare il capitano. Io [illegible] ho [illegible] con [illegible]: [illegible] al Milan e intendo [illegible]. Non ho nessuna intenzione di [illegible] darmene. Le notizie che circolano m'inquietano. Vorrei che certe cose mi fossero dette direttamente. Vorrei sentire delle [illegible] su quello che scrivono i giornali».

Arriva la precisazione del dg Braida: «Il Milan [illegible] intende cedere Roberto. Se ne riparlerà, [illegible] mai, [illegible] fine stagione». Il [illegible] di Baggio scade nel giugno '98.

E Tabarez? Gli interessano soltanto i risultati. Ma non resta del tutto insensibile al «grido di dolo[illegible] del Codino. Domani, al posto dell'infortunato Savicevic, potrebbe infatti tornare proprio l'ora di Baggio a tempo pieno. L'orientamento è questo, salvo sorprese. Ma la sensazione di [illegible] rapporto [illegible] difficile, a dispetto dell'annunciato feeling iniziale, non cambia.

Sono ritornati i tempi critici della Juve? Risponde il Codino: [illegible] situazione [illegible] diversa. [illegible] ripeto: mi farebbe molto piacere sapere come stanno in realtà le cose. Io comunque [illegible] a comportarmi da professionista e a lavorare. So che in questo mestiere possono crearsi momenti particolari [illegible] quello che sto vivendo». E ancora: «In panchina e utilizzato solo per pochi minuti? Se non avessi giocato neppure quei pochi minuti tutti avrebbero detto che [illegible] stato [illegible] ricato e sostenuto che avevo fatto di tutto per non scendere in [illegible] po. E' d[illegible] stabilire come comportarsi in certe occasioni». E per finire: «I miei rapporti [illegible] Tabarez? Tranquilli. Lui mi ha spiegato perché non [illegible] ha utilizzato, io gli ho risposto che non voglio creargli assolutamente problemi e che non [illegible] tenuto a giustificarsi con me».

Tabarez ribadisce che lui «si adegua alla realtà [illegible] campo»; dice che i gol di Simone [illegible] importanti come altri aspetti del [illegible] gioco: «Baggio stia sereno, verrà anche il [illegible] momento. Nel frattempo non dite che Simone ha rubato il posto. Simone è l'attuale capocannoniere del Milan». Braida si spinge ad affermare che un caso Baggio non [illegible]: «Per [illegible] [illegible] tutto tranquillo. Roberto è un cal[illegible] del Milan e continuerà ad esserlo. Non è sul mercato. Se do[illegible] chiedere lui di essere ceduto? Tocca [illegible] presidente decidere. Il Milan ha sempre sostenuto che chi vuole andarsene [illegible] sarà trattenuto a forza. Ma ognuno ha la sua storia e ogni giocatore rappre[illegible] un caso a parte».

Nino Sormani

Smentiti i contatti col Monaco Il campione: «Non sarò certo io [illegible] disturbare il lavoro di Tabarez»

Roberto Baggio [illegible] il suo momento buio: da [illegible] dell'estate, quando il Milan giocò [illegible] triangolare di Berlino e vinse 3-0 con l'Ajax, a campione part-time

Sorteggi: in Uefa la Roma subito a casa Haessler (Karlsruhe), il Tenerife per la Lazio

Inter, valzer [redacted] Vienna col Graz

Coppe: la Fiorentina pesca lo Sparta Praga

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

Avanti a zig-zag. Quattro avversari senza niente in comune, se non la voglia di sovvertire il pronostico ed emulare il Vitoria Guimaraes, cinico [redacted] del Parma. [redacted] sorteggio riserva [redacted] Roma e Fiorentina schegge del calcio finalista agli ultimi Europei, [redacted] tedeschi [redacted] Karlsruhe [redacted] cechi dello Sparta Praga, mentre offre alla Lazio spagnoli rognosi (Tenerife) [redacted] all'Inter austriaci di piccolo cabotaggio (Casino Graz). Per l'ultima volta, lo status di teste [redacted] ha scongiu[redacted] imbarazzanti [redacted] precoci tranelli: non approfittarne, sarebbe doppiamente disdicevole.

Il Karlsruhe è la squadra [redacted] Thomas Haessler, un pezzetto di storia romanista. Al cuore degli interisti, in compenso, l'Austria ricorda lampi struggenti, il pri[redacted] trofeo europeo (Vienna, la Coppa Campioni '64, 3-1 al Real) [redacted] l'ultimo (Coppa Uefa '94, vittoriosamente contesa al Salisburgo). Come sottolinea Giacinto Facchetti, non possiamo lamentarci. Dino Zoff, lui, è contento di aver scansato il Newcastle di Asprilla, Ginola, Shearer. E Giancarlo Antognoni parla già di derby dell'arte tra Praga e Firenze. Di Martino e Perinetti (Roma) temevano di più gli svedesi dell'Helsingborg.

Lazio [redacted] Roma erano state [redacted]teggiate entrambe [redacted] casa. Sarà la Roma a fruire della prima in trasferta, poiché, in casi del genere, fa testo la classifica dell'ultimo campionato, la squadra meglio piazzata (la Lazio) non cambia, cambia l'altra: un cavillo, questo, che continua a strappare [redacted] Zoff profondi muggiti. Fra nazionali dispersi nel mondo, partitissime ravvicinate [redacted] rilancio Mediaset, l'Inter (Visconti di Modrone, Facchetti, Susini) ha cercato di convincere il Graz [redacted] giocare di giovedì o, nella peggiore delle ipotesi, di mercoledì pomeriggio. Tanto all'andata, quanto [redacted] ritorno. Gli austriaci hanno risposto con un italianissimo «deciderà la nostra televisione». Scartata l'abituale [redacted] di Kapfenberg, a 35' d'auto da Graz, un pollaio di dodicimila posti, gli austriaci vorrebbero dirottare l'Inter allo stadio Hanapi di Vienna, l'impianto del Rapid. Visconti di Modrone si [redacted] opposto per motivi di ordine pubblico: strutture pericolose. [redacted] allora, tutti [redacted] Vienna, [redacted] al Prater. Che a Moratti, detto per inciso, porta pure bene. Sul fronte tv, la Rai prenota il pieno (con la Fiorentina anche [redacted] Tmc2): potrebbe sfuggirle solo la trasferta dell'Inter, per la quale [redacted] candida Galliani (Mediaset), orfano del Parma: di qui l'idea del giovedì.

Sparta Praga. E' la società [redacted] ha vinto di più: 21 titoli, 19 coppe. Nel turno introduttivo, ha estromesso lo Sturm Graz di Giannini. La scorsa stagione, in Uefa, venne eliminato dal Milan (2-0, doppietta di Weah, 0-0 nella neve). Squadra allo sbando: ha venduto i migliori (Kouba al La Coruña, Nedved alla Lazio), terz'ultima in campionato. Allenatore, Josef Chovanec, ex libero del Psv Eindhoven. Schema, 4-3-3. Sponsor, la Opel (Bayern, Milan, Paris Sg). Su tutti, [redacted] nazionali Frydek [redacted] Hornak. Borsi[redacted]: Fiorentina 55%, Sparta 45%.

Tenerife. Voleva Protti. Zero scudetti, [redacted] due soffiati al Real [redacted] regalati al Barcellona, zero coppe. Ha giustiziato il Maccabi Tel Aviv. Nono nella Liga, nove stranieri (fra cui il bosniaco Kodro, lo jugoslavo Jokanovic e il ceco Hapal, infortunato), allenatore Jupp Heynckes, tedesco, uno [redacted] il pallino del [redacted] Schema, 4-4-2. Nella Coppa Uefa 1993-94, con Valdano tecnico [redacted] Pizzi goleador, fu giustiziato dalla Juventus (0-3 a Torino, 2-1 a Santa Cruz). Ritorno fatale a Vialli, piede fratturato. Borsino: Lazio 55%, Tenerife 45%.

Karlsruhe. Un titolo nel lontano 1909, due coppe di Germania. Ha prelevato Haessler dalla Roma, operazione che ha portato [redacted] due amichevoli, 4-2 (per i tedeschi), 1-1. Sopravvissuto all'Intertoto, il Karlsruhe si è sbaraz[redacted] del Rapid Bucarest. Ottavo in Bundesliga, sabato scorso ha perso 1-0 con [redacted] Bayern. «Mister», da undici stagioni, Winnie Schaefer. Schema, 5-3-2. Occhio [redacted] Haessler [redacted] alla coppia d'attacco, il russo Kiriakov e il sudafricano «Crocodile» Dundee. Infortunati, il difensore Bender e l'attaccante Schmitt. Borsino: Ro[redacted] 55%, Karlsruhe 45%.

Graz. Una [redacted] nell'81 e stop. Sponsor, il Casino della città. In campionato è quinto, in Europa ha eliminato i belgi del Germinal Ekeren. [redacted] tecnico [redacted] August Starek, [redacted] fino [redacted] una settimana fa era Lubo Petrovic, euro-campione [redacted] la Stella Rossa nel '91, licenziato in tronco (sull'aereo!) per aver picchiato un giocatore negli spogliatoi di Ekeren. Schema, 5-3-2. [redacted] due nazionali, Ramusch e Sabitzer, e [redacted] pugno di stranieri: [redacted] (Vukovic, naturalizzato, e Muzek), serbi (Dmitrovic), sloveni (Ceh). Borsino: Inter 80%, Graz 20%.

Roberto Beccantini

COPPA UEFA

Detentore [redacted] MONACO (Germania)
Finali: 7 e 21 maggio [redacted]

Sedicesimi di finale		And.	Rit.	Sedicesimi di finale		And.	Rit.
Dinamo Tbilisi (Geo)	Boavista (Por)	15/10	29/10	Bruges (Bel)	National Bucarest (Rom)	15/10	29/10
Legia Varsavia (Pol)	Besiktas Istanbul (Tur)	15/10	[redacted]	Borussia M. (Ger)	Monaco (Fra)	15/10	29/10
Slavia Praga (Cec)	Valencia (Spa)	15/10	29/10	INTER (Ita)	Casino Graz (Aut)	15/10	29/10
Amburgo (Ger)	Spartak Mosca (Rus)	15/10	29/10	Aberdeen (Sco)	Broendby (Dan)	15/10	29/10
Vitoria Guimaraes (Por)	Anderlecht (Bel)	15/10	29/10	Metz [redacted]	Sporting Portugal (Por)	[redacted]	29/10
Karlsruhe (Ger)	ROMA (Ita)	15/10	29/10	Ferencvaros (Ung)	Newcastle (Ing)	[redacted]	[redacted]
Helsingborg (Sve)	Neuchâtel Xamax (Svi)	15/10	29/10	Schalke 04 (Ger)	Trabzonspor (Tur)	15/10	29/10
Espanyol Barcellona (S[redacted]	Feyenoord Rotterdam (Ola)	15/10	29/10	LAZIO (Ita)	Tenerife (Spa)	15/10	29/10

IN MAIUSCOLO LE [redacted] ITALIANE

Haessler ritrova la Roma in Uefa

COPPA COPPE

[redacted] PARIS-ST-GERMAIN (Fra)
Finale [redacted] maggio 1997

Ottavi di finale		[redacted]	Rit.
Olimpija Lubiana (Slo)	Aek Atene (Gre)	17/10	31/10
Barcellona (Spa)	[redacted]lla Rossa Belgrado (Jug)	17/10	31/10
Galatasaray (Tur)	Paris S. G. (Fra)	17/10	31/10
Sk Brann (Nor)	Psv Eindhoven (Ola)	17/10	31/10
FIORENTINA (Ita)	Sparta Praga (Cec)	17/10	31/10
Sion (Svi)	Liverpool (Ing)	17/10	[redacted]
Nimes (Fra)	Aik Solna (Sve)	17/10	[redacted]
[redacted] (Por)	Lokomotiv Mosca (Rus)	17/10	31/10

TORINO [redacted]

Il ragazzo del Filadelfia brucia le tappe: convocato nella Under 21

Longo, da Sandreani [redacted] Maldini

«Sento che a Empoli Ipoua farà gol su mio cross»

TORINO. Il ragazzo del Filadelfia è felice. «Un posto in prima squadra nel Toro, la chiamata della Under 21. Non mi sento titolare, in granata [redacted] azzur[redacted]. Però mi godo questo momento. Ho ragione?». Ha ragio[redacted] vendere Moreno Longo, vent'anni compiuti lo scorso febbraio. «Seguivo la campagna trasferimenti e l'arrivo di Pedroni mi aveva tolto speranze di avere spazio».

E spiega: «Pedro [redacted] forte, avrà spazio, ma sarà perché ho una muscolatura leggera [redacted] vado in forma presto che [redacted] qui. Nel Toro, dove vorrei restare a lungo anche se il dopo Bosman [redacted] giovani lascia poche chances. O diventi un [redacted] e vai sul mercato oppure hai il domani incerto. Per ora [redacted] lo scatto, cerco di migliorare il cross, [redacted]to la fiducia del signor Sandreani. Mi basta e avanza».

Il turbo della fascia destra granata domani cambia partner. Davanti a [redacted] Fiorin [redacted] Lorenzini, che deve ritrovare la forma (dopo l'infortunio), e in [redacted] all'attacco Ipoua. Cosa immagina di diverso, per lei e per il Toro, ad Empoli?

«Con Fiorin nessun problema. E' un giocatore esperto, che sa rallentare e farmi spazio per le progressioni. Con Lorenzini andavamo [redacted] turno nei varchi. Con Ipoua, [redacted] gioca lui, si allar[redacted] il ventaglio dei cross. Con Florijancic e Ferrante si [redacted]va, per assecondare le loro caratteristiche, il passaggio basso. Ma così è difficile bucare le difese... Crossando palloni alti [redacted] più facile, spero che Samuel ci ricompensi».

Longo debuttò in A contro il Milan, [redacted] tempi di Nedo Sonetti. Ma forse fu troppo presto per un ragazzo riflessivo come lui. «Fui sorpreso, [redacted] mi sentivo pronto per l'esordio. Ora penso [redacted] più maturo. La difesa [redacted] zona mi ha creato qualche difficoltà all'inizio della stagione, perciò debbo ancora migliorare [redacted] farlo lavorando molto. Per il cross, ad esempio, sono disposto a restare sul campo anche di più. Nel gruppo Toro mi sento benissimo. [redacted] hanno già ritoccato lo stipendio, ho un contratto sino al '99. Mi piace star qui. Sono legato alla città, mi aiuta poter vivere in famiglia».

Quando un compagno urla «Moreno!» il turbo parte. Fa bene a voler curare il cross, per ora la misura e le traiettorie [redacted] sempre [redacted]lio. [redacted] quello che piace di Longo [redacted] la schiettezza, la sincerità, il to[redacted] garbato ma non morbido. «Toro e Under sono uguali. Uno come me può parlare [redacted] ascoltato anche da chi nella carriera ha fatto molto di più».

Ipoua aspetta (anche) i [redacted] di Moreno ma [redacted] parla. E' già nella fase del caricamento delle pile. Fiorin è realista. «Qui [redacted] ci sono titolari e riserve. Nessu[redacted] squadra di B, campionato che [redacted]o bene, è risalita con undici-dodici giocatori». Programma di oggi, giornata pre-Empoli: allenamento al mattino, pranzo [redacted] Orbassano, nel pomeriggio trasferimento [redacted] Pescia. In Toscana, terra di cavalli, Longo tenta l'accoppiata. «Un mio cross [redacted] capocciata-gol di Ipoua». Auguri. [b. p.]

[redacted]

SPORT **FLASH**

■ **ARBITRI PER [redacted]** Moldavia-Italia (5 ottobre [redacted] Chisinau) sarà diretta dall'austriaco Grabher. Italia-Georgia (9 ottobre a Perugia) verrà arbitrata dal belga Blareau.

■ **EMPOLI, RICORSO [redacted]** La Disciplin[redacted] ha respinto il ricorso del club toscano contro la squalifica (2 giornate) a Esposito. Non [redacted]'è stato scambio di persona, un filmato ha evidenziato che il protagonista dello scontro nel match [redacted] la Salernitana era proprio Esposito.

■ **ZAMORANO [redacted]** L'Inter esclude il cileno anche domani a Bergamo. Contro l'Atalanta giocherà Carbone, [redacted] Djorkaeff partner di Branca [redacted] attacco.

■ [redacted] La Digos in[redacted] nell'ambiente della tifoseria giallorossa. Sette persone sono agli arresti domiciliari, accusate [redacted] estorsioni [redacted] funzionari della società: pretendevano trattamenti di favore e facilitazioni per le partite della [redacted]. In [redacted] contrario, mi[redacted] i funzionari avvertendoli che sugli spalti ci sarebbero stati problemi di ordine pubblico.

■ **MUGELLO:** [redacted] Nelle prove dell'Europeo Itc al Mugello, l'Alfa 155 di Larini precede tutti: per il toscano il miglior tempo (1'48"215), davanti allo scozzese di origine italiana Franchitti (1'48"242) su Mercedes.

■ **«ROMA 2004» E FIAT ABBINATE.** Domenica sulle Alfa Romeo in gara comparirà una scritta nuova. [redacted] è uno sponsor ma il logo «Roma 2004», simbolo ufficiale della candidatura della Capitale alle Olimpiadi. «L'abbinamento [redacted] la Fiat - spiega [redacted] dg [redacted] comitato promotore, Ranucci - testimonia il sostegno di una delle più grandi e prestigiose aziende del Paese».

■ [redacted] **OGGI NUOVO** [redacted] Oggi a Roma assemblea generale [redacted] Federazione motociclistica dopo le dimissioni di Zerbi, andato a presiedere [redacted] Federinternazionale. Paolo Sesti è [redacted] candidato unico.

■ [redacted] Il tennista spagnolo Berasategui, che martedì [redacted] stato colto da una crisi gastrointestinale dopo il [redacted] match sul belga Goossens, lascia Palermo. Il n. [redacted] dei campionati di Sicilia ha avuto [redacted] altro malore dopo la sfida con Martelli: [redacted]zioni muscolari involontarie [redacted] eccessiva perdita di potassio.

■ **TRIS DA 4 MILIONI E MEZZO.** Combi[redacted] vincente 1-11-16, ai 2050 vincitori [redacted] lire 4.643.300.

PUBBLIMARKET-IDEA 2

“Non ci saranno più mezzi di trasporto. Ma mezzi per godersi la vita.”

(Soichiro Honda)

La macchina è [redacted] mezzo, [redacted] piacere di guidare il fine. È sempre [redacted] questo lo spirito di Soichiro Honda, padre irrequieto della marca. [redacted] continua ad [redacted] la nostra filosofia, interpretata stupendamente dalla [redacted] Accord. Dentro c'è tutto il pensiero Honda. Motore **sedici valvole**, interamente in alluminio, tecnologia VTEC, nel modello 2.2; **iniezione elettronica multipoint PGM-FI, sospensioni a doppi bracci trasversali** sulle quattro ruote, **2 anni di garanzia**. [redacted] versioni **ABS, Airbag, climatizzatore*****, **telecomando a distanza, antifurto "Immobiliser"**. Inoltre sulle versioni ES [redacted] VTEC **programmatore velocità [redacted] crociera**. E fuori? Fuori tutto lo [redacted] Accord: [redacted] vero piacere per gli occhi. E per chi la guiderà.

Da oggi, allo stesso prezzo della versione benzina, il turbodiesel da 105 CV.

Accord	Berlina							Coupé	[illegible]
Modello	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2.2 VTEC	[redacted]	[illegible]
Potenza max (CV)	115	115	131	131	131	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prezzo**	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Cambio automatico ** Prezzi chiavi in mano, comprensivi di vernice metallizzata, [redacted] imposta Provinciale di Trascrizione A.P.I.E.T. *** Accessorio sul modello 1.8i LS Cerchi in lega a tetto apribile sono accessori.

Accord è inserita nei programmi flotte azi[redacted] Honda Partner e Noleggio Honda. Per informazioni telefonare al [redacted] verde [redacted]

HONDA
[redacted] INDIPENDENTE

Servizio Honda Assistenza 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzia europea con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Magazzino centrale ricambi a Verona.

PIANEZZA (TO)
VIA SUSA, 52
TEL. (011) 9679595

BORGARO T.SE (TO)
VIA LANZO, 42
TEL. (011) 4500150

APERTO LA DOMENICA

AUTO NUOVA? FATE UNA SCELTA INTELLIGENTE.

Se state pensando ad una nuova auto, allora pensate ■ Fiat Punto ■ Fiat Bravo e fate una scelta intelligente. Perché sono auto di grande successo ma anche perché oggi, da Autoingros saranno vostre ■ condizioni davvero irripetibili. Basta un piccolo anticipo, e poi 11 piccole rate senza interessi. Al dodicesimo mese, potrete scegliere se pagare un maxicanone, senza maggiorazioni né interessi rispetto al prezzo di listino, oppure passare ad una nuova Fiat, ricevendo un consistente bonus. Passate senza pensieri ad una nuova Fiat, scegliete Autoingros.

FIAT PUNTO 55 SUPER 3P

Antifurto Fiat Code - Orologio analogico - Fari alogeni - Cristalli atermici

PREZZO DI LISTINO L. 17.700.000

2.655.000 LIRE DI ANTICIPO

321.000 LIRE PER 11 RATE SENZA INTERESSI

AL 12° MESE

MAXI CANONE DI LIRE 11.505.000

COSTO TOTALE

L. 17.700.000

OPPURE

BONUS DI L. 1.770.000* PER UNA NUOVA FIAT

*Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km.

FIAT BRAVO 1.4 SUPER 12 V

Autoradio - Antifurto Fiat Code - Terzo stop - Cristalli atermici
Proiettori doppia parabola - Due retrovisori esterni.

PREZZO DI LISTINO L. 24.300.000

4.860.000 LIRE DI ANTICIPO

332.000 LIRE PER 11 RATE SENZA INTERESSI

AL 12° MESE

MAXI CANONE DI LIRE 15.795.000

COSTO TOTALE

L. 24.300.000

OPPURE

BONUS DI L. 1.215.000* PER UNA NUOVA FIAT

*Vettura in normali condizioni d'uso e con meno ■ 30.000 km.

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Concessionaria Fiat

AUTOINGROS

GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

I CONCESSIONARI AL SERVIZIO DEI CLIENTI

Notaio in sede.
10.000 mq di esposizione.
Servizio di carrozzeria.
Magazzino ricambi originali.
Soluzioni finanziarie esclusive.
Stazione diagnosi computerizzata.

FIAT

Esclusa APIET lire 150.000 - Punto T.A.N. 0% - TAEG 0%. - Bravo T.A.N. 0% - TAEG 0% - Salvo approvazione ■.

PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL. 011/9679595 - BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. 011/4500150

STIEVANI

IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

TELEFONI CELLULARI

Di giorno parlare con Omnitel costa la metà.
Abbonarsi subito conviene il doppio.

a partire da

£ 590'000

RIVENDITORE AUTORIZZATO

omnitel telecomunicazioni cellulari

STUDIO IMAGO/MIDOLOOK

Dal 16 settembre al 3 novembre con la promozione Omnitel Autunno a metà:

Omnitel Autunno a metà

il nuovissimo GSM Nokia 8110 Omnitel ad un prezzo eccezionale: sole 890.000 lire

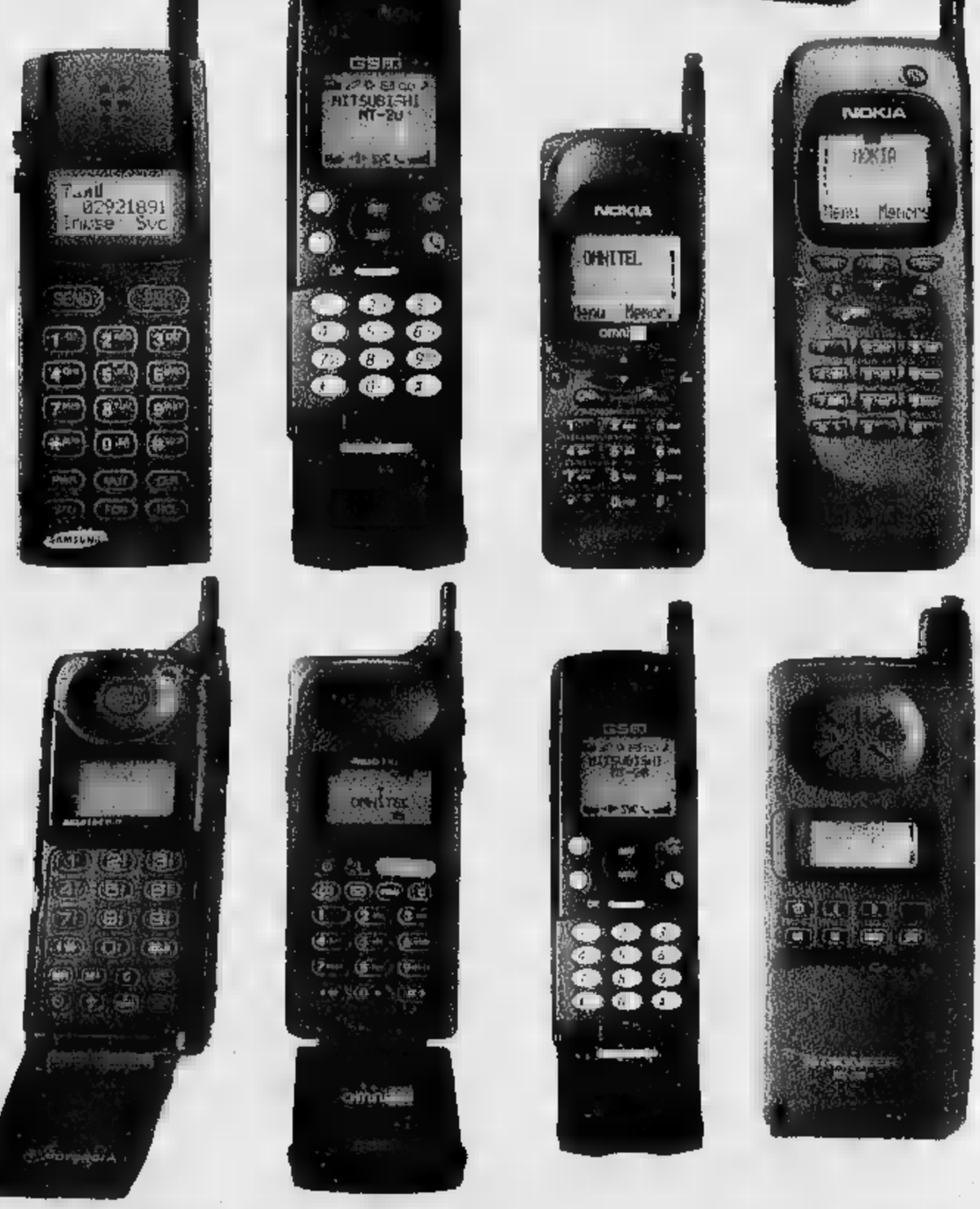
per i nuovi abbonati Gold o New Business Time

sconto del 50% per tutti i nuovi abbonati sulle telefonate che costano di più, quelle di giorno, fino al 31 dicembre

Offerta valida per traffico voce in Italia, nella fascia oraria di maggior costo degli abbonamenti New Night & Day, New Business Time compresa l'opzione Profit, Gold e Libero.

canone mensile gratuito dei servizi "Programmi Speciali" fino al 31 dicembre

Risparmio del canone mensile di £ 2.500 più Iva al 19% sul Programma Persona per gli abbonati Libero e New Night & Day che lo richiedano dal 16 settembre al 3 novembre.
Risparmio del canone mensile di £ 7.000 più Iva al 19% sul Programma Affari per gli abbonati New Business Time e Gold che lo richiedano dal 16 settembre al 3 novembre.
I Programmi Persona e Affari sono operativi dal 1° ottobre.



TORINO - Largo Giachino, 93

Dall'Oriente assalto alla F1: motore Yamaha, gomme Bridgestone e il probabile iridato

Hill sceglie i miliardi giapponesi

Correrà la prossima stagione sulla Footwork

Sorpresa. Il colpo più atteso del mercato piloti Formula 1 è arrivato quando nessuno l'aspettava. Ieri pomeriggio la Twr Arrows ha annunciato ufficialmente l'ingaggio di Damon Hill 1997. Si è così conclusa quella che rischiava di diventare una lunga telenovela a fine stagione. Ma questo non spiega la scelta corridore inglese. E' pur vero che il leader della classifica mondiale non aveva più la possibilità di accasarsi in top team, ma sulla carta, almeno una delle scuderie di cui ancora si parlava, cioè Jordan, avrebbe garantito qualcosa di più concreto.

Evidentemente si tratta di una operazione commerciale: Hill ha avuto abbastanza soldi (si parla di una dozzina di miliardi) e la nuova squadra potrà quasi sicuramente fregiarsi nel) sulla sua vettura il prossimo anno. Di sicuro dietro all'accordo ci sono i giapponesi. La Arrows infatti provando da tempo le gomme Bridgestone che vorrebbero affiancarsi alla Goodyear (dovranno poter fornire almeno quattro formazioni) a punta a strappare i motori Yamaha alla Tyrrell. L'industria del Sol Levante sta nuovamente puntando sulla F1 per la immagine e intende investire molto nei prossimi anni. un mistero che anche la Honda (legata per ora alla Ligier tramite la Mugen) sta preparando il suo ritorno. Alla grande.

Questo nell'immediato. Tuttavia non bisogna dimenticare che la Twr Arrows, altrimenti nota Footwork (quest'ultimo il nome con il quale iscritta nel Mondiale da quando un imprenditore giapponese, poi fallito, l'aveva acquistata da Jackie Oliver), ha molte ambizioni. L'attuale proprietario, Tom Walkinshaw, è dei personaggi più conosciuti nell'ambiente delle corse.

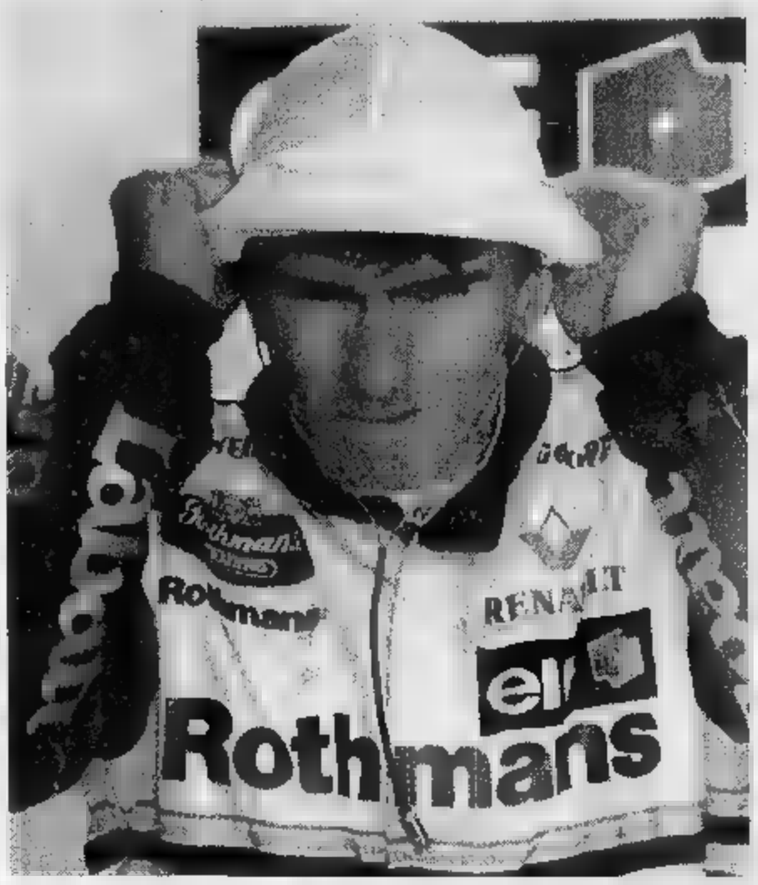
Scozzese, nel giro degli ultimi vent'anni Walkinshaw ha operato alla grande sia in campo industriale che quello delle competizioni. Gestendo la Jaguar ha vinto nel mondiale sport-prototipi, poi ha collaborato la Volvo nel superturismo, scorso anno ha costruito i telai Porsche GT1 hanno vinto a Le Mans. Possiede una fabbrica in joint-venture con la Volvo in Svezia, è comproprietario della Aston Martin e la sua officina per la F1 e altre attività a Leafield nell'Oxfordshire considerata una delle meglio attrezzate, con tecnologie d'avanguardia.

questo intraprendente uomo d'affari fu anche socio al 25 per della Benetton Formula, nell'anno del primo titolo di Schumacher. Poi quando Briatore acquistò la Ligier, passò a dirigere la squadra francese, all'inizio dell'anno è comperato sua squadra. Ha chiamato a dirigere le operazioni marketing il non meno noto Daniele Audetto, che fu direttore sportivo di Fiat Corse nei rallies e in pista con la Lancia, poi Ferrari e ancora alla Lamborghini.

Tom Walkinshaw, aspetto solido, braccia da sollevatore di pesi, ha avuto anche qualche disavventura nell'ambiente viene considerato un elemento spregiudicato. Ma nello tempo riesce a coinvolgere sponsor importanti e quest'anno ha ricevuto un finanziamento elevato dalla Power Horse (che l'altro giorno ha annunciato di finanziare un team nel mondiale moto con Cadalora e Yamaha), ditta austriaca che produce fra l'altro bibite energetiche, contro la quale la Ferrari ha aperto un contenzioso quanto utilizza nel suo marchio un cavallino rampante. In ogni caso il proprietario della Twr (che quest'anno ha fatto guidare le monoposto a Verstappen a Rosset, miglior risultato un sesto posto dell'olandese in Argentina) proprio nelle ultime classifiche è stato inserito fra i cinquanta più ricchi d'Inghilterra.

«Ho firmato - ha detto - perché io e Walkinshaw abbiamo gli stessi obiettivi, quelli di lottare per il Mondiale. Io spero di vincere quello di quest'anno e poi mi riproverò con il nuovo team. Il potenziale c'è tutto. Cercavo squadra dinamica e motivata, l'ho trovata. Metterò a sua disposizione tutta la esperienza nella messa a punto vetture e anche in gara».

Cristiano Chiavegato



Damon: «Sono convinto di poter continuare a lottare per il titolo» Il team è dello scozzese Walkinshaw

Nella foto a lato Hill e sopra Williams; sotto Verstappen: il pilota olandese ha conquistato in Argentina l'unico punto per la Footwork

LA SCHEDA

DAMON HILL

a Londra il 17 settembre . Sposato con Georgie. Due figli: Oliver e Joshua e una figlia, Tabitha
STUDI: economia
HOBBY: suonare chitarra guidare la
PREFERITO: golf
AGONISTICO:
ESORDIO IN F1: Brabham nel 1992 alla Williams dal 1993
GRAND DISPUTATI: 56
VITTORIE: 20
POLE : 20
1° con 8 punti di vantaggio su Villeneuve

AL CAMPIONATO

Cuneo e Modena partono in pole-position per strappare lo scudetto a Treviso

Volley, la sfida è ritrovare il pubblico

Calo di spettatori dopo quattro anni di boom

Comincia oggi il campionato più importante della storia recente del volley italiano. Il traguardo è scudetto numero 52, ma i 12 club di A1, dopo stretto un patto d'onore per rimandare di un anno gli effetti della sentenza-Bosman, che la vera sfida da vincere facendo fronte comune un'altra: bloccare preoccupante emorragia (dalle 310 mila presenze della regular season '94/95 alle mila dell'ultima) portando nei palazzetti fetta quegli otto milioni di telespettatori che giorni fa hanno visto e sofferto la finale olimpica e hanno applaudito la nostra Nazionale nonostante la bruciante sconfitta con l'Olanda.

Dopo quattro anni di impetuosa prodotta dal boom del Mondiale vinto nel '90, nella scorsa stagione la media-gara degli spettatori è ridiscesa sotto quota duemila: un dato che fa pugni con il richiamo che dovrebbe il campionato più qualificato del mondo. «Abbiamo un ottimo prodotto da vendere - dice Roberto Ghiretti, direttore generale della Lega -, dobbiamo diventare più bravi a presentarlo alla gente. Quest'anno promettiamo divertimento a 360 gradi, dentro e fuori campo, prima e durante le gare, con giochi e iniziative che faranno diventare il pubblico protagonista». Propositi ammirevoli che rischiano di vani anche le società collaboreranno mettendo un freno all'escalation dei prezzi dei biglietti.

La pallavolo sa che in caso di insuccesso non avrà alibi. Quest'anno, infatti, il campionato parte con le condizioni ideali per dare una nuova, decisiva accelerata al movimento. La lunghezza, intanto: sette mesi e mezzo (due in più dell'anno scorso) e finalmente turno infrasettimanale prima dei playoff, con la Nazionale che non potrà più accusata di togliere spazio ai club. La qualità, poi. Brasiliani e cubani a parte, da noi giocano i migliori del mondo: medaglie olimpiche 36, stranieri (per la prima volta tutti europei) di cui debuttanti, i sestetti stellari messi in campo da Modena, Treviso e Cuneo valgono sicuramente un posto in finale a Mondiali e Olimpiadi.

e attesa lievitano che grazie alle tante novità del mercato (Giani da Parma a Modena, Zorzi da Treviso a Macerata, Gravina da Parma a Treviso, Meoni da Montichiari a Macerata a Fornin da Ravenna a Treviso sono i colpi più rilevanti), al ritorno (ma senza Milano, Torino e Firenze radici del volley restano in provincia) e all'eco garantita dalle maggiori attenzioni di tv e radio.

Per essere sicuro di far centro, però, il campionato avrebbe bisogno di un ingrediente fondamentale, recentemente in aumento ma non ancora sufficiente: l'equilibrio. Lo strapotere di Las Daytona, Sisley e Alpitour Traco e la fragilità di Catania, Napoli e Ro- fanno temere troppi match dall'esito scontato. E i rapidi 3-0 (l'anno scorso furono su 132 partite) non giovano certo causa del volley.

Per avere partite più lunghe e avvincenti si il persino deciso agonfiare il pallone: battute e schiacciate dovrebbero essere più facili da difendere. Più importante sarebbe poter verificare sul campo i progressi delle outsider: dalla solida Montichiari alla ricca Macerata che vuole scudetto nel giro di tre anni, dalla giovane Ravenna e Brescia, regina delle matricole. Anche le tre big, impegnate pure alla conquista dell'Europa, non potrebbero che trarre vantaggio da un campionato più vivo e competitivo. Alla fine, tanto, loro a piazzare il colpo vincente. Il problema è indovinare chi lo firmerà.

Silvano Prandi, al 21° campionato consecutivo di A1, tecnico dell'Alpitour che è ripartita strappando la Supercoppa alla Sisley tricolore, ha come sempre le idee chiare: «Non ricordo di aver visto una squadra di club potenzialmente forte come Modena. Può perdere lo scudetto solo se si fa del male da sola. E Treviso in . Noi, però, prontissimi lottare: provare a smentire i pronostici è la sfida che più stimola».

Roberto Condio

TV DA

Prima battuta da Aldo Busi

Il passaggio definitivo di Hristo Zlatanov da Ravenna a Roma (ma il giovane italo-bulgaro figlio d'arte potrà impiegato solo dalla 4ª giornata) è stata la grande novità della vigilia del 52° campionato. Oggi si comincia con l'anticipo televisivo di Montichiari (ore 15,15; sintesi su Rai3 dalle 17,30) tra le due outsider più accreditate: Gaheca Fad e Lube Banca Marche Macerata. Domani completeranno il quadro ComCavi Napoli-Sisley Treviso (ore 17, diretta criptata su Tele+2) e, alle 18, Roma-Mtv Padova, Las Daytona Modena-Jeans Hatù Bologna, Alpitour Traco Cuneo-Colmark Brescia e Playa Catania-Porto Ravenna. Su tutti i campi il via sarà dato da battute «illustri»: lo scrittore Aldo Busi nella Montichiari, l'olimpionico del canottaggio Davide Tizzano a Napoli, la conduttrice Enrica Bonaccorti a Roma, il sindaco Elio Rostagno a Cuneo.

CAMPIONATO E STRANIERI

PER LO SCUDETTO		
	B. Van de Goor (Ola)*	M. Van Goor (Ola)*
SISLEY TREVISO	Zwerver (Ola)*	Fomin (Rus)
ALPITOUR TRACO CUNEO	V. Grbic (Jug)*	Pascual (Spa)
OUTSIDER		
LUBE MACERATA	Cherednik (Rus)	Kovac (Jug)*
FAD	Gortzen (Ola)*	Grbic (Jug)*
BRESCIA	Van der Meulen (Ola)*	Vujevic (Jug)*
RAVENNA	Chambertin (Fra)	Gorlouchev (Rus)
OBIETTIVO PLAYOFF		
JEANS	Gatin (Ucr)	Karabec (Cec)
MTV PADOVA	Stelmach (Pol)	Mushenko (Ucr)
PER LA SALVEZZA		
ROMA	Brdjovic (Jug)*	Gavrilov (Bul)
COMCAVI NAPOLI	Popov (Ucr)	Djuric (Jug)*
PLAYA CATANIA	Batez (Jug)*	Mladenovic (Jug)

In neretto i nuovi stranieri del campionato; con l'asterisco i giocatori che sono saliti sul podio ad Atlanta ai quali si aggiungono gli azzurri Bracci, Cantagalli, Giani e Sartoretti (Las); Bernardi, Gardini, Gravina e Tofoli (Sisley); Meoni e Zorzi (Lube); Papi (Alpitour) e Bovolenta (Ravenna).

CICLISMO

Ecco la Batik di Berzin

Vuelta: assolo di Bugno, vuole la Nazionale

avvicina il varo della squadra per i Mondiali Lugano (lunedì Roma l'elenco degli azzurri) e Gianni Bugno vince per distacco ventesima tappa della Vuelta spagnola, Avila-Palazuelos de Aresma (Zülle sempre al comando della classifica), riproponendosi all'attenzione del cittì Martini. Vedremo ora se Martini riterrà sufficiente per un inserimento nella formazione italiana questo ritorno di fiamma. Oggi, sempre per chiarire le idee a Martini, si corre il Giro dell'Emilia, domani la Placci.

Intanto, annotiamo un importante avvento nel ciclismo nazionale. Nasce una nuova squadra, la Batik. L'industriale Del Monte vuol confermare il lancio della bevanda messa sul mercato l'anno scorso affidandone il messaggio a robusto gruppo corridori che avrà per capitano il Berzin e per coprotagonisti Colombo, Zanini, Minali e il campione svizzero Meier. Alla guida Emanuele Bombini, già stratega della Gewiss-Playbus.

SPORT IN

Annullato il servizio ausiliario di leva nei corpi di polizia

Campioni in divisa, addio

Ai Giochi di Atlanta state 23 le medaglie vinte per l'Italia da atleti militari o dei corpi di polizia. Di queste, 11 d'oro, con i finanzieri Rossi (canoa), Abbagnale (canottaggio), Donna (tiro), gli agenti di p.s. Francese Bortolozzi, Cuomo, Carpa e Randazzo, i carabinieri Puccini e Mazzoni e il forestale Collinelli. E ai Giochi invernali di Lillehammer appartenevano a quei corpi speciali Tombe, De Zolt, Albarello, Vanzetta, Fauner, Di Centa, Belmondo e Compagnoni. In quest'ottica non va sottovalutata la notizia relativa al modello Difesa dal ministro Andreatta, in base a verrebbe annullato il servizio ausiliario leva corpi di polizia o in qualunque Ente che non sia delle tre Forze Armate: Esercito, Marina e Aeronautica.

Nello sport italiano rischia di verificarsi uno sconquasso. Finora infatti figura dell'«ausiliario» nei corpi armati e di polizia dello Stato ha spesso consentito il rapido arruolamento per il periodo leva atleti d'interesse nazionale, che poi molto spesso transitati tra gli «effettivi» partecipando regolari concorsi. Con l'abolizione degli verrebbe perciò a eliminare una prima fonte di reclutamento nei gruppi sportivi militari. Ma il danno non sarebbe solo questo: considerato che gli ausiliari vengono in genere adibiti mansioni sul territorio, il mancato arruolamento annuo di migliaia di persone costringerebbe le varie forze di polizia a rastrellare tutti gli effettivi, attualmente adibiti a compiti che non vengono prioritari. E fra costoro ci sono gli sportivi.

I precedenti, nel campo, non mancano. Con Cossiga ministro dell'Interno, si ebbero nel '76 drastici ridimensionamenti dei gruppi sportivi militari, soprattutto fra coloro che dipendevano dal suo dicastero, cioè polizia (Fiamme Oro) e carabinieri: tra l'altro, un solo colpo di spugna spazzò un'intera squadra di rugby che era diventata patrimonio di una città, oltre che dello sport italiano, cioè le Fiamme Oro di Padova, cinque volte tricolori.

La prospettiva dunque da sottovalutare quella che possa entrare in crisi una struttura che tanti risultati ha dato allo sport nazionale. Infatti, da tempo il tam-tam della solita radio-fante rimbalzare la voce di un ridimensionamento dei Centri Sportivi delle Forze di polizia. Notizia che al momento viene smentita da due dei massimi responsabili dello sport militare, i colonnelli Gianni Gola (Guardia Finanza) e Pasqualino Ricco (Carabinieri): entrambi sono a conoscenza della proposta di degli ausiliari, escludono che già provvedimenti di ridimensionamento della loro attività. in altre parti si teme che un giro di vite in questo campo più che prevedibile, inquadrato, per di più, nel clima di rigore e di severità operativa che contraddistingue l'attuale attività governativa.

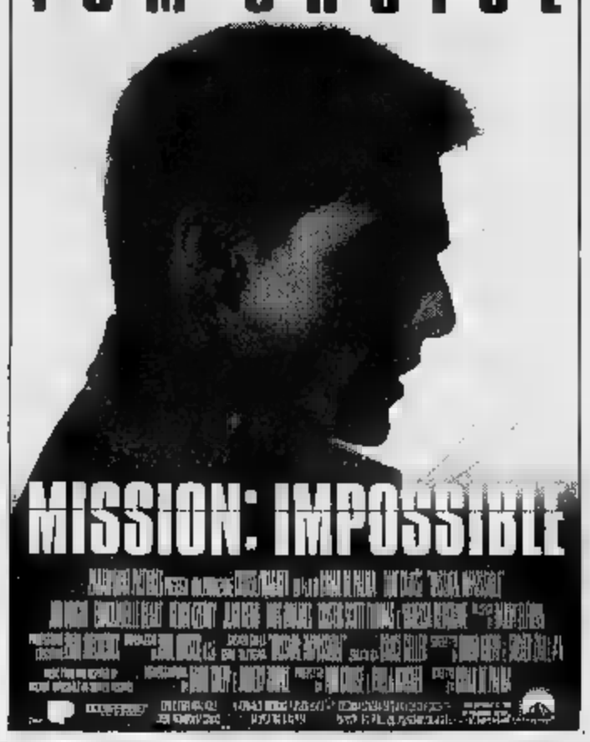
Single Point
Parlare "sul serio" le lingue
Olandese
Inglese
Tedesco
Spagnolo
Francese
Lun / Mer 18.30-20.00
oppure
Lun / Mer 20.00-21.30
Mar / Gio 17.15-18.45
Inizio corsi 14/10/96
Insegnanti madrelingua qualificati
Via Torre Pellice, 17- Torino
(zona barca)
Tel. 223.78.64 - Fax. 223.81.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 65.211 - Fax 852.15.00

PPPPPPPP

REPOSI e FIAMMA

TOM CRUISE



OLIMPIA

PPPPPPPP

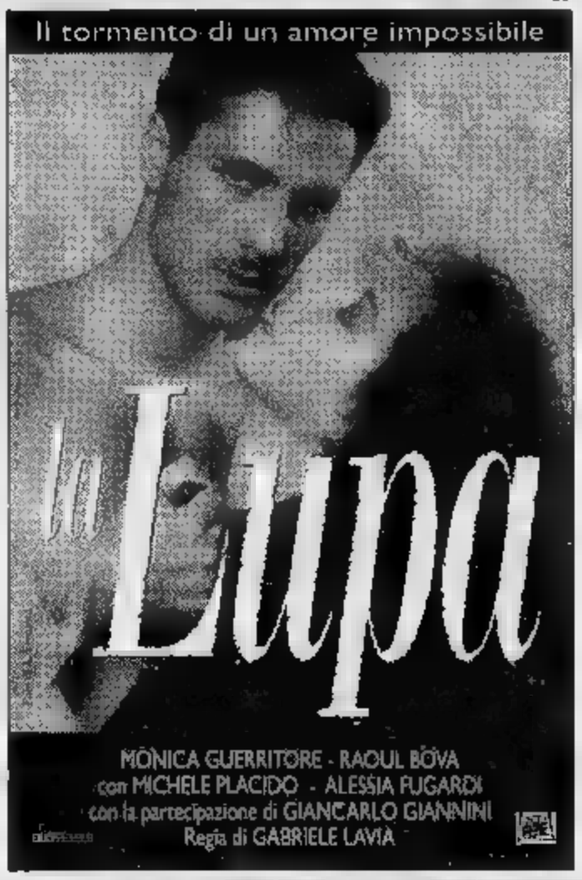
CAPITOL

«Se l'avesse firmata Visconti saremmo tutti in ginocchio. Raoul Bova... conferma tutte le sue virtù». (Tullio Kezich - Il Corriere della Sera)

«... Un film fuori dal comune...». (Lietta Tornabuoni - La Stampa)

«... Un ritmo forte... non si dimenticheranno facilmente i primi piani della Guerritore...». (Valerio Caprara - Il Mattino)

«Il film è un'opera di forte presa visiva, recitata con passione». (Giovanna Grassi - Oggi)



IN ESCLUSIVA AL CENTRALE 1

«La vita è bella, ma con humour [redacted] un po' [redacted] sesso... perché il mondo va avanti così ed il cinema, con classe, gli scodinzola dietro...»

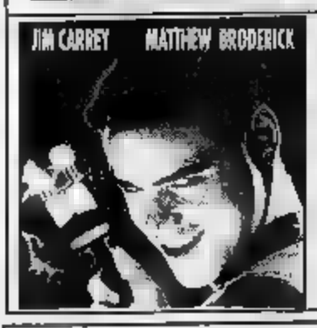
«Nei miei 5 anni alla mostra di Venezia ho visionato centinaia di film. Probabilmente quello che mi ha emozionato di più è "LA CANZONE DI CARLA" di KEN LOACH» (GILLO PONTECORVO)

eliseo e MASSIMO 1

NAZIONALE

6ª SETTIMANA

GIOVANI STREGHE



L'INCUBO COMICO DELL'ANNO

NAZIONALE

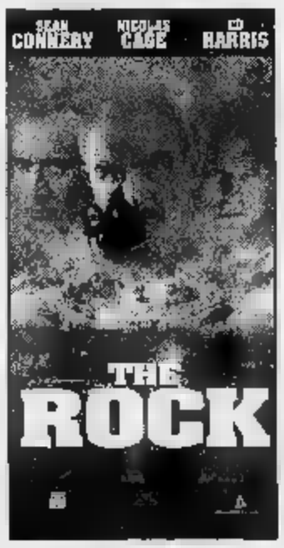
IL ROMPI SCATOLE

5ª SETTIMANA

AMBROSIO DOLBY DIGITAL

adua

eliseo DOLBY DIGITAL



eliseo

6ª SETTIMANA

Un film destinato a lasciare un segno nella stagione cinematografica (l'Unità)

KING

«Dall'autore [redacted] Carrington [redacted] nuovo film sull'amore scandaloso tra due grandissimi poeti, Rimbaud e Verlaine»

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

PER SOLI 2 GIORNI

MOSTRA

BENEFICA

Quadri d'Autore

(DA INVESTIMENTO)

presentata [redacted] PADRI [redacted]
[redacted] Diocesi [redacted] TEZPUR - (ASSAM) INDIA
pro costruendo [redacted] e ASILO NIDO

Sotto il patrocinio e in collab. con il Collegio «Sacra Famiglia»

[redacted] 28 e Domenica 29 settembre 1[redacted]

Nella [redacted] Mostre [redacted] Collegio - [redacted] Rosalino Pilo, 24

TORINO (Parella - Campidoglio)

Comodo Parcheggio

Con la partecipazione straordinaria del Miniaturista G. CASATI

LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, S. Dalì, Messina, Fiume, Annigoni, R. Guttuso, Treccani, Cassinari, Sassu, Migneco, Vespignani, Tamburi, E. Greco, R. Brindisi, Cantatore, G. Manzù, F. Gentilini, Nespolo, F. Galli, [redacted] Cascella, Masi, Poletti, Ranucci, W. Pozzi, E. Krumnau, Dova, Borghese, De Chirico.

OLII E ACQUARELLI: G. Campese, Treccani, A. Fumagalli, F. Ornaghi, D. Stella, G. Casati (Miniature), Regano, P. Carraresi, V. Bertelli, L. Ranucci, C. Nardulli, Pomare, Annigoni, Giordal (luminista), Guizzardi, A. Baseggio, [redacted]. Krumnau, A. Quarto, Tamburi, Crocetti, De Pasco, G. Bertocchi, Sicula, Migneco, R. Guttuso, Borghese, Franzosini, F. Ledda, L. Poletti, G. Malfanti, R. Rynki ed altre firme di fama nazionale.

[redacted] dalle 9 [redacted] 12 [redacted] dalle 15 alle 19,30.

[redacted]

[redacted] cinema si [redacted]
[redacted] qualsiasi ora
senza trascurare impegni

ROMANO

IL PUBBLICO CON UNA STRAORDINARIA AFFLUENZA LO CONSACRA COME [redacted] PIU' IMPORTANTE FILM DI VENEZIA

«Mazzacurati: tra Truffaut e De Sica». (T. Kezich - Corriere della Sera)

«Straordinaria Tereza Zajickova». (F. Ferzetti - [redacted] Messaggero)

«Tereza Zajickova è una scoperta assoluta». (G. Bogani - La Nazione - Il Resto del Carlino)

«Tereza Zajickova è bellissima e recita [redacted] se vivesse, Antonio Albanese è una piacevole scoperta». (F. Serra - Il Secolo XIX)

«Antonio Albanese è veramente straordinario». (A. Crespi - l'Unità)

venerdì 27/sabato [redacted] settembre - Torino Esposizioni

VOLONTARIATO VOLONTARIATI

STANDS/MOSTRE/DIBATTITI/SEMINARI/SPETTACOLI/CACCIA [redacted] TESORO

TRE GIORNI SUL VOLONTARIATO

un'occasione di incontro, di festa, di solidarietà per conoscere le associazioni di volontariato

iniziativa promossa da RADIONOTIZIE

[redacted] Associazioni del Volontariato che aderiscono alla TRE GIORNI DI TORINO con la collaborazione di

REGIONE PIEMONTE - PROVINCIA DI TORINO - CITTÀ DI [redacted]

per informazioni tel. [redacted] (segreteria permanente)

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

20123 Milano - [redacted] Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino - [redacted] M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

LA STAMPA

via Roma 80 [redacted] - TORINO

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Vai subito in Giolitti, 55
Tel. 884141 r.a.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 28 Settembre 1996 TORINOSETTE 35
via Marenco 32, telefono 65.681

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Vai subito in via Giolitti, 55
Tel. 884141

Al via l'operazione «Mestieri girovaghi» studiata dai vigili: arresto per i recidivi

Una task-force contro i lavavetri

Nel mirino anche i parcheggiatori abusivi

Multe fino a due milioni, un'ordinanza firmata dal sindaco e dal questore e (per i più recidivi) il sequestro del denaro scucito agli automobilisti. Ecco gli ingredienti della maxi-operazione studiata dai vigili urbani per sconfiggere il fenomeno, sempre più diffuso, dei parcheggiatori abusivi e dei lavavetri. Battaglia che fino allo scorso anno si poteva combattere soltanto con l'arma spuntata di verbali [illegible] mila lire.

D'ora in poi - come si intuisce dalla [illegible] intitolata «Mestieri girovaghi» sottoscritta [illegible] comandante dei vigili Vincenzo Manna - grazie a una modifica apportata al testo unico delle leggi [illegible] pubblica sicurezza, avrà inizio la lotta dura all'abusivo che bussa al finestrino. La novità che assegna più potere alla polizia municipale sta tutta in quell'articolo 17 bis che permet[illegible] di alzare il tetto della multa fino a due milioni, ma soprattutto di notificare all'interessato un'ordinanza in cui viene diffidato dal continuare l'attività illecita. Qui sta l'inedito rimedio anti-abusivo: fra pochi giorni (non appena la circolare avrà ricevuto l'okay delle autorità coinvolte nell'operazione) sia i parcheggiatori abusivi [illegible] i lavavetri che bloccano l'automobilista ad ogni semaforo riceveranno a [illegible] un'ordinanza del sindaco e del questore (dipende se si tratta di persona italiana o straniera) che [illegible] continuare l'attività. Molti si chiederanno: e a quel punto? Non potrebbero ignorare il documento e continuare in tutta tranquillità a pulire parabrezza o conservare il posto auto per la signora impegnata a fare shopping? E' proprio ciò che si augu[illegible] i vigili. Perché a coloro che [illegible] rispettano l'ordinanza si può applicare il codice penale: «Ai più recidivi potremo così sequestrare sia il ricavato della giornata [illegible] gli "strumenti di lavoro" come la spezzola e la spugna - spiegano [illegible] corso XI Febbraio -. Ma non finisce qui: dopo, se continuano a fare i furbi, potrebbe scattare l'arresto».

Secondo i vigili questo provvedimento potrà dare i risultati migliori con i parcheggiatori abusivi: «Sono più stanziali e abitudinari e soprattutto italiani». Per quanto riguarda invece i lavavetri (in città sono circa 200, e per la maggior parte si tratta di extracomunitari) la faccenda, evidentemente, si complica. Spesso si tratta di persone senza fissa dimora. Ma, soprattutto, un incrocio vale l'altro e quindi è abbastanza difficile che - una volta multati dai vigili - si ripresentino puntuali al «lavoro» nello stesso posto, la mattina dopo. Tuttavia, [illegible] è detto che qualcuno non cada nella rete: «Impiegheremo parecchi uomini nell'operazione - spiegano ancora al comando - la mappa degli incroci più redditizi è nota. [illegible] sarà difficile incontrare [illegible] seconda volta questi personaggi. E a quel punto, finalmente, potremo attuare l'unico provvedimento che li colpisce sul serio e, magari, sarà pure in grado di convincerli ad abbandonare l'attività: sequestrare loro il ricavato della giornata e pure il "kit" per lavorare».

E così, Torino, fra pochi giorni seguirà l'esempio di Milano mettendo in pista una squadra speciale anti-abusivo. Ma quanti sono, oggi in città, i parcheggiatori fai-da-te? «Nonostante in centro [illegible] da tempo arrivato il caro-sosta, il fenomeno [illegible] è diminuito» raccontano i vigili che ogni mattina passano al setaccio la zona. [illegible] avventizi si mischiano ai dipendenti in tuta azzurra, aggrediscono l'automobilista con piglio sicuro e riescono quasi sempre a scucire una mancia». Il prodotto offerto, almeno quello, è [illegible] po' cambiato: il "vu' parcheggià" offre a chi guida un aiuto contro l'insidia del voucher che scade: «Sono utili a chi lascia l'auto sulle strisce blu soltanto per qualche minuto - spiegano ancora le guardie municipali - tranquillizzano gli automobilisti dicendo loro "gliela guardo io la macchina" e poi alla fine chiedono mille lire, pari a quasi un'ora di sosta a pagamento».

Questa la tecnica «morbida»: bene e male si paga un servizio. [illegible] non mancano i casi in cui quelle mille lire si scuciono soltanto per non rimediare un bel graffio sulla portiera: in piazza Arbarello (dove i parcometri sono sbarcati da tempo) pare che [illegible] costume piuttosto diffuso: o ti accolli la spesa del voucher più quella del caffè all'abu[illegible]o, a fine mese, passi dal car[illegible] per un conto ben più salato.

Emanuela [illegible]

Ordinanza firmata dal sindaco e dal questore: multe fino a due milioni, sequestro del denaro e delle spazzole

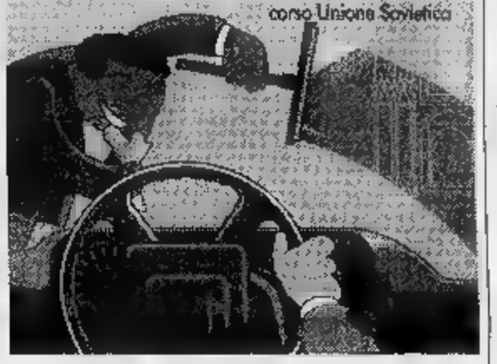
I PUNTI CALDI DEGLI [illegible]

VENDITORI

[illegible] Galileo Ferraris
piazza Alberello
piazzale Valdo Fusi
corso Dante

[illegible]
piazza Carlo Alberto
piazza Solferino
piazza Paleocapa
piazza Castello

[illegible]
corso Massimo d'Azeglio
corso Regina Margherita
corso Unione Sovietica



LA MAPPA

Il centro è la zona preferita

Se chi guida ha il cuore tenero, nel modesto tragitto fra piazza Castello e le Molinette, il suo portafogli potrebbe alleggerirsi di almeno 50 mila lire. Un calcolo approssimativo, ma verosimile, considerando [illegible] ad ogni incrocio di corso Vittorio Emanuele e [illegible] Massimo d'Azeglio [illegible] alternano vu' cumprà, lavavetri e parcheggiatori abusivi. Si comincia con [illegible] ragazzi[illegible] nato a Casablanca che da oltre due anni staziona in piazza Carlo Felice e vive dei fazzoletti di carta e dei portachiavi offerti agli automobilisti in coda (e lì, chi fa acquisti, spende almeno 5 mila lire) si prosegue con i professionisti del parabrezza pulito all'angolo con via Madama Cristina e poi, [illegible] si cerca un posteggio a San Salvario può capitare [illegible] dover allungare le mille lire agli abusivi che setacciano via Galliari, via S. Pio V e via Belfiore.

Non c'è dubbio: il centro città [illegible] la [illegible] più frequentata dai venditori e parcheggiatori «fai-da-te». Ecco il motivo per cui la task force dei vigili urbani fra pochi giorni entrerà in azione proprio a cominciare dalle strade salotto. «Sono le più redditizie - dicono in corso XI Febbraio - e da qualche tempo sono costellate dagli avventizi che cercano di sbarcare il lunario offrendo parabrezza luccicanti e accendini colorati. Ma questa storia presto finirà».

SCIOPERO METALMECCANICI

Cinquantamila per il contratto

Si [illegible] trovati in cinquantamila in piazza San Carlo, ieri mattina, a partecipare alla manifestazione dei metalmeccanici organizzata nell'ambito dello sciopero nazionale di [illegible] ore per il contratto. Soddisfatti i dirigenti sindacali di Fim-Fiom-Uilm e Fismic. Presenti parlamentari piemontesi e sindaci di molti comuni. Sul palco, Vittorio Foa ha seguito i vari interventi ed è stato applaudito calorosamente dai lavoratori. Tra gli slogan più ripetuti: «Tute blu, tute blu, il salario non basta più». A margine della manifestazione, [illegible] rissa tra autonomi, giovani del pds e vigili urbani. Sei giovani sono stati denunciati, uno è [illegible] arrestato. Cinque vigili urbani hanno riportato ferite [illegible] gravi.

[illegible] Casai e Marco Sartorelli A PAGINA 36

RAPINATO

Muore

Ricercato l'assassino

Aggredito domenica sera da un giovane, è morto ieri in ospedale per un ematoma alla testa. La vittima è [illegible] italiano emigrato in Germania, Ulderico Scafi, 61 [illegible] anni. Ora l'aggressore è ricercato per omicidio, mentre si valutano anche le responsabilità dei medici. G. Bramardo A PAG. 37

EX BANCARIO

La moglie

«E' complice» Sarà processata

Sarà processata, Mirella Di Rosa. E' chiamata a difendersi da accuse che lei, moglie (ora separata) dell'ex capocassiere Crt Stefano Iegiani, respinge da sempre: avere architettato con lui il colpo da [illegible] miliardi all'agenzia di Cascine Vica, nel 1994. [illegible] Armand-Pilon A PAG. 37

EMERGENZA

Anoressia

«Ogni anno troppe vittime»

Carla ha 28 anni è pesa 32 chili. Storie come questa, di ragazze anoressiche e bulimiche, la cui insensata «fame di tutto» è soltanto la spia di quei rapporti sbagliati che le hanno segnate fin da bambine, hanno scandito l'incontro organizzato ieri dall'Aba. SERVIZIO A [illegible]

CARO LIBRI

Antitrust

«Apriamo un'istruttoria»

A fine agosto aveva presentato un ricorso contro il caro libri scolastici, il 24 settembre ha ricevuto la delibera dell'Autorità garante. L'Antitrust ha risposto a Mario Viscovo, legale di [illegible] gruppo bancario torinese: «Apriremo un'istruttoria».

L [illegible] A PAG. 39

innovazione formazione
Corsi in partenza a ottobre [illegible]
Tecnico [illegible] ambiente Multimediale
corso annuale
Tecnico sviluppo relazioni [illegible]merciali nazionali e internazionali
corso annuale
Progettista di software di Sistemi e Applicativi Multimediali
corso biennale
Esperto in diritto della Pubblica Amministrazione informatizzata
corso biennale
E-mail ghi@eproct.it
Tel. 0125/53341-53039 fax. 55431
Http://www.eproct.it/~formcan
Centro per le Tecnologie Informatiche
CARLO GHIGLIENO

«Independence day», campione d'incassi americano, proiettato in tre sale torinesi

Emozioni con gli «alieni cattivi»

Oltre duemila spettatori alla «prima» più attesa

Sono arrivati gli «alieni cattivi». E' da ieri nelle sale [illegible] (Lux, Faro, Etoile) l'atteso «Independence day», campione d'incassi americano con [illegible] 300 milioni di dollari e proiezioni no-stop nei primi giorni di programmazione con gente che andava di notte al cinema e poi [illegible] ufficio.

Duecentocinquanta ieri [illegible] presenze al primo spettacolo: tante, se si considera l'orario d'inizio delle 14,20. [illegible] termine della serata, oltre duemila [illegible] tutto. Applausi ed [illegible] nelle sale. «Mi è piaciuto molto - dichiara Emanuele Scarrozza, 17 anni, studente -, ho apprezzato in particolare l'umorismo legato [illegible] una storia del genere: il personaggio di Will Smith è un tocco [illegible] maestro del regista».

Entusiasmo condiviso dal trentunenne Massimiliano [illegible]: «E' uno dei film più spettacolari degli ultimi anni, gli effetti speciali [illegible] strepitosi e i critici che li hanno giudicati anacronistici evidentemente [illegible] distratti». «Le scene dell'astronave - afferma Giorgio Pirani, 31 anni, consulente - sono molto spettacolari, mi ha convinto [illegible] "The Rock"». «E' il classico film americano - sottolinea Erica Lavagno, [illegible] anni, studentessa - bello, spettacolare, esagerato». «Solo gli americani - rileva Carla Franzi, 65 anni, pensionata - possono realizzare un film così grandioso[illegible]. Perplesso, [illegible] Riccardo Ferrero, 23 anni, sul kolossal imperniato sull'invasione della terra da parte degli extraterrestri: «L'ho trovato un po' eccessivo e semplicistico, emozionan[illegible] tuttavia la [illegible] finale». [d. ca.]

Folla al cinema
Sopra, Will Smith

Dove vai se l'inglese non lo sai?
BRITISH SCHOOL
e! inglese
GARANTITO
validated by the UNIVERSITY OF OXFORD Delegacy of Local Examinations

Era dal '90 che i metalmeccanici non scendevano in strada: «Un successo» dicono i sindacati

In 50 mila per chiedere il contratto

E l'operaio fa la «ola» in piazza

E' finita in modo insolito, con una «ola per il contratto» che ha coinvolto il palco e l'intera piazza San Carlo (al posto di una ipotizzata [illegible] che è dovuta sembrare eccessiva al compassato sindacato piemontese), la manifestazione dei metalmeccanici nell'ambito dello sciopero nazionale di otto ore per il contratto. Entusiasmo tra i dirigenti di Fim-Fiom-Uilm che non credevano ai loro occhi: sciopero riuscito, 50 mila partecipanti alla manifestazione (40 mila per la polizia).

«Una giornata eccezionale, una manifestazione straordinaria» questo è stato il giudizio che ha accomunato i dirigenti delle organizzazioni non sempre in perfetta sintonia tra loro, Fismic compreso. Euforico Giorgio Cremaschi della Fiom regionale: «Oggi è il mio compleanno; questo è un regalo splendido». Allegro anche il più sobrio Antonio Marchina della Fim torinese: «Dopo [illegible] la Federmeccanica deve rivedere le sue posizioni perché l'intransigenza rischia di mettere in discussione [illegible] accordo che ha consentito al Paese di fare passi avanti [illegible] l'Europa».

Secondo Fim-Fiom-Uilm, Mirafiori ha scioperato tra [illegible] e il 90%, Olivetti, Alenia, Ilva, Pininfarina, Bertone al 100, Fiat Avio, Iveco [illegible] Teksid [illegible] 90 e nelle fabbriche piccole e medie del Piemonte tra l'80 e il 100. La Fiat comunica: Carrozzerie al 30%, Meccaniche al 38, Presse al 28, Spa Stura e Comau all'80, Teksid e Avio al 70. Per l'Anma su un campione di [illegible] mila addetti (compresa Fiat [illegible] un centinaio di aziende piccole e medie) [illegible] percentuale di sciopero sarebbe del 32%.

Era dal '90 che i metalmeccanici non scendevano in piazza e l'hanno fatto dopo aver costruito intorno alle loro ragioni una vasta solidarietà. Ieri ai cortei c'erano le altre categorie, gli studenti, gli striscioni di pds e rifondazione, delegazioni [illegible] Ascom e Confesercenti e moltissimi negozi (anche alcuni tra i più prestigiosi e costosi) hanno esposto la locandina [illegible] scritto «I titolari di questo esercizio si augurano che i metalmeccanici abbiano presto [illegible] loro contratto». E poi i parlamentari (Larizza, Gardiol, Tapparo, Manzi, Ortolano), molti eletti negli enti locali, i sindaci (Ivrea, Chivasso, Collegno, Caselle, Orbassano, Settimo), [illegible] presidente della Provincia Mercedes Bresso.

Assente il sindaco di Torino (che negli scorsi giorni aveva manifestato solidarietà ai metalmeccanici), Polemico Cremaschi: «A noi ha preferito il Tgv», alludendo all'inaugu[illegible] linea Torino-Lione di alta velocità. In realtà Castellani non ha partecipato alla conferenza stampa del mattino come segno di delicatezza nei confronti dei lavoratori ed è rimasto in ufficio a lavorare. Vizio, segretario regionale Fim, ha commentato: «Castellani ha preso posizione la scorsa setti[illegible]. Le dichiarazioni sue e degli altri amministratori sono andate [illegible] di là delle nostre aspettative».

Dal palco (dal quale, seduto, ha seguito [illegible] manifestazione Vittorio Foa, salutato affettuosamente dai lavoratori) ha parlato Luigi Angeletti segretario nazionale Uilm. Un comizio applaudito a lungo quando ha detto: «Chiediamo [illegible] contratto non per aumentare i salari, ma perché i nostri salari non diventino [illegible]ora più bassi». Ha aggiunto: «Se non si fa il contratto chiederemo a Cgil-Cisl-Uil di disdire l'accordo del 23 luglio perché la politica dei redditi non si può fare solo sulle spalle dei lavoratori».

E Pietro Marcenaro, segretario regionale Cgil, ha polemizzato: «L'idea [illegible] Confindustria [illegible] che ai problemi della modernizzazione si possa rispondere con una sola linea che considera il lavoro come un costo da tagliare [illegible] come una risorsa, [illegible] questa linea non passerà».

Hanno parlato anche Antonio Marino, della rsu Fim della Olivetti (e il pezzo di corteo della fabbrica di Ivrea è stato a lungo applaudito dagli altri manifestanti) che ha ribadito [illegible] centralità dell'informatica nello sviluppo economico del Paese e una delegata della Rockwell di Grugliasco la cui direzione ha licenziato [illegible] dipendenti.

Marina Cassi

«Solidarietà [illegible] lavoratori Olivetti»

La folla in p. S. Carlo e il [illegible] dei lavoratori Accanto Vittorio Foa e sopra Luigi Angeletti segretario nazionale Uilm che ha tenuto il comizio

IL CASO

AI MARGINI DEL CORTEO

Suonano gli «Statuto» e vola qualche pugno

LA manifestazione era quasi finita. Pacificamente. Gli Statuto erano pronti [illegible] cantare «E' tornato Garibaldi», quando è cominciato uno scontro tra autonomi, studenti [illegible] pds [illegible] un gruppo di vigili urbani intervenuti per fermare la zuffa. La rissa è terminata con un arresto, 6 denunce e cinque vigili portati in ospedale. Quattro hanno ferite guaribili tra i due e i 7 giorni, uno, ne avrà per dieci. F. B., vigile motociclista, è stato il primo a intervenire per dividere i giovani. Li ha raggiunti all'angolo tra piazza Castello [illegible] via Roma, nella colluttazione [illegible] ha ricevuto un calcio al volto: labbra spaccate, sei punti di sutura. Poi sono arrivati i rinforzi, è cominciato l'inseguimento degli autonomi. Tre [illegible] stati fermati dai vigili urbani, quattro dalla Digos. Uno dei sette, Tommaso Erione, 32 anni, senza fissa dimora, disoccupato, è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni. Il pds e la sinistra giovanile hanno condannato l'[illegible] degli autonomi e difeso l'operato dei vigili. Rifondazione, invece, ha presentato un'interrogazione al sindaco Castellani, accusando «carabinieri [illegible] vigili [illegible] [illegible]nti nel tirare botte a destra [illegible] sinistra senza ragione». Replica del sindaco [illegible] serata: «Esprimo apprezzamento per l'intervento tempestivo dei vigili e solidarietà con i feriti. E sono stupito per gli attacchi di cui sono stati oggetto».

Fino a quel momento, la sfilata dei tre cortei, due di metalmeccanici e uno di studenti, si era svolta senza problemi. I pullman avevano portato i manifestanti da tutto il Piemonte fino ai punti [illegible] partenza. A piedi, invece, alle 9, davanti alla facoltà [illegible] Economia erano arrivati gli studenti dell'Avogadro, un'ottantina, preceduti da Ivan, [illegible] anni, bandiera cubana [illegible] maglietta con Ernesto «Che» Guevara dal triste sorriso. «Faccio l'elettrotecnico. Dopo la maturità mi iscriverò all'Università ma cercherò anche un lavoro. Sono in piazza perché, tra pochi anni, anche io avrò il problema di trovare un'occupazione». E quella bandiera di Cuba? «Beh, Cuba è Cuba. Un mito». La propaganda filocastrista è terminata con l'arrivo di un uo[illegible] in impermeabile [illegible] occhiali scuri. Digos, polizia politica. «Ragazzi, siete in anticipo di mezz'ora. La manifestazione [illegible] autorizzata dalle 9 e trenta». Via lo striscione «Avogadro», è restata in alto la bandiera di Cuba. Alle 10 [illegible] trenta gli studenti si sono infilati nel corteo dei metalmeccanici partito da Porta Susa. Tra questi, fischietto tra le labbra e tanta voglia di farsi sentire, «un dipendente Olivetti di [illegible] anni, senza nome, mi scusi ma in questo momento, con quello che sta capitando [illegible] nostra azienda, non me la sento proprio... ho paura di diventare disoccupato [illegible] un giorno all'altro». Più avanti, Giorgio, dipendente Alenia, adesivo «Io amo le tute blu» sul petto: «Governo [illegible] sinistra o no, questa finanziaria [illegible] bene. La mia busta paga non distingue tra Prodi e Berlusconi...». Poi, tutti in piazza.

Marco Sartorelli

Una vigilessa rimasta ferita a una [illegible] nella rissa tra autonomi e giovani pds

Litigano autonomi e giovani pds 1 arresto, 6 feriti

[illegible]

«La nostra parte l'abbiamo fatta il salario non [illegible] contratto»

«Se il contratto non si fa lotta dura sarà»

«Tute blu tute blu il salario non basta più»

«E' ora è ora di lottare il contratto si deve rispettare»

«Fossa Fossa vieni a pescare con noi ci manca il verme»

GLI IMPRENDITORI

«Ma non ci sono solo i salari»

Caro direttore,

il rinnovo del contratto dei [illegible]talmeccanici merita alcune puntualizzazioni. Ho sentito parlare di rispetto del Protocollo del luglio 1993, nel senso che i sindacati non le loro richieste si muoverebbero in stretta applicazione dell'accordo, mentre questo non si potrebbe dire della posizione degli industriali meccanici.

La realtà è diversa. E' necessario porre l'attenzione sulla parte dell'accordo in questione che riguarda gli assetti contrattuali, valutandola nel suo insieme, senza estrapolarne esclusivamente punti di comodo.

La dinamica degli effetti economici contrattuali, coerente con i tassi di infl[illegible] programmata, deve essere definita non [illegible] in riferimento agli aspetti concernenti il potere di acquisto delle retribuzioni, [illegible] deve tener [illegible] [illegible] parecchi altri fattori, chiaramente espressi, quali l'occupazione, le tendenze generali dell'economia e del mercato del lavoro, il raffronto competitivo e gli andamenti specifici del settore.

Nel rinnovo biennale, la comparazione tra l'inflazione programmata e quella effettiva è soltanto un punto di riferimento che va valutato alla luce delle variazioni delle ragioni di scambio del Paese e dell'andamento delle retribuzioni. Gli effetti di questi due parametri nel pregresso biennio sono stati tali da annullare pressoché totalmente il differenziale inflazionistico cila[illegible].

Come si può ben ricavare, il prossimo accordo contrattuale non può semplicemente trovare la sua soluzione nella sommatoria fra il differenziale di inflazione del precedente biennio e l'inflazione programmata per il prossimo, [illegible] invece hanno interpretato le organizzazioni sindacali, costruendo la loro richiesta di 262.000 lire mensili lorde.

La contrattazione fra le due parti deve obiettivamente tener conto in modo equilibrato della valutazione da effettuarsi su tutti i parametri contenuti nell'accordo di luglio, al[illegible] saremo di fronte ad un mero automatismo retributivo come la precedente scala mobile, che non avrebbe bisogno di contrattazione.

Le aziende metalmeccaniche nostre associate sono ormai da parecchi mesi interessate da un progres[illegible] rallentamento dei volumi produttivi che, da ultimo, si sta facendo molto pesante e sono esposte ad un [illegible] concorrenziale sempre più agguerrito. La loro competitività, perno centrale dell'accordo di luglio 1993 ed unico [illegible] fattore di garanzia occupazionale, non può essere compromessa dall'accettazione di richieste sindacali che, per il triennio 1996/1998, determinerebbero un aumento medio del costo del lavoro di circa il 20%, contro un'inflazione dell'8,6%.

Le caratteristiche strutturali del [illegible] costo del lavoro sono già oggi del tutto peculiari rispetto agli altri Paesi industrializzati e rappresentano un pesante aggravio dei costi aziendali (dal 40% fino all'80% nel settore dell'installazione di impianti).

Se ci soffermiamo [illegible] valutare obiettivamente le considerazioni esposte, si potrà ben comprendere come ci si trovi di fronte all'impossibilità, indipendentemente dalle iniziative e dalle agitazioni che [illegible] sindacato possa mettere in campo, di assumersi la responsabilità [illegible] addivenire ad un accordo i cui effetti metterebbero gravemente a repentaglio la capacità delle nostre aziende di stare sul mercato [illegible] condizioni di corretta stabilità economica ed occupazionale.

Ho comunicato queste valutazioni anche alle autorità locali affinché possano tenerle nel debito conto nel momento in cui sono chiamate a prendere pubblicamente posizione sulla [illegible] vertenza contrattuale.

Andrea Pininfarina
Presidente Anma

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 28 Settembre

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] sereno [illegible] poco nuvoloso [illegible] addensamenti pomeridiani sui rilievi. Temperatura: in lieve diminuzione. Venti: deboli variabili. Visibilità: buona con foschie nelle prime ore del mattino.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	21,8
MINIMA	8,2
UMIDITA' (ore 14)	35%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	77,9 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4 mm

Osservatorio Meteo Piazza [illegible]

[illegible] DI CASELLE

MASSIMA	21,3	MINIMA	8,5
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible],8	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	18,2	MINIMA	9,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 24 [illegible], tramonta alle ore 19 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 20 e 7 minuti; cala domani alle ore 9 e 56 [illegible].

- Ultimo quarto 6 settembre ore 21
- Luna nuova 13 settembre ore 1
- Primo quarto 20 settembre ore 13
- Luna piena 27 settembre ore 5

MERCURIO: Occorrono 228 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna

VENERE: riconoscibile come la stella più brillante del mattino.

MARTE: sorge in direzione [illegible] Nord-Est 4 ore e 40' prima del Sole.

GIOVE: ha una luce fissa che consente di distinguerlo dalle [illegible].

[illegible]: brilla [illegible] Betelgeuse, ma di tonalità meno arrossata.

NEI FENOMENI: verso le 23 di stanotte la [illegible] variabile Algol raggiunge la minima luminosità a causa di una eclisse provocata da una stella.

Specchio dei tempi

«Il Consultorio dell'Usl 4 [illegible] aperto, per tutti» - «Perché [illegible] creare [illegible] misti [illegible] [illegible]ni e bimbi felici?» - «Il [illegible] collettore non è legato [illegible] sottopasso di via Artom» - «Anticoncezionali [illegible] rimborso»

Il Commissario dell'Usl [illegible] ci scrive.

«In merito alla lettera: "Il Consultorio pediatrico va [illegible] la chiusura" desidero precisare, innanzitutto, che è stato trasferito da corso Vercelli 15, ma non annullato.

«Tale decisione si è resa necessaria a causa dell'adiacenza al Ser.T.: per evitare la vicinanza tra mamme con bambini e tossicodipendenti, che creava tensioni nelle sale d'attesa, e per ampliare lo spazio dedicato al Ser.T. stesso.

«I problemi con le linee telefoniche [illegible] stati solo transitori e legati al trasferimento.

«La visita domiciliare iniziale [illegible] sarà abolita ma continuerà ad essere effettuata pe[illegible] tutti. Aleatorio risulta poi il discorso relativo alla carenza di [illegible]rcheggi: sia [illegible] Vercelli sia Lungo Dora Savona sono trafficati [illegible] [illegible] vi sono posteggi riservati al pubblico.

«Dispiaciuti per le affermazioni polemiche e discriminanti nei confronti degli extracomunitari, ribadiamo che il consultorio è a disposizione dei bambini, tutti.

«Desidero ricordare, infine, che la scelta del pediatra si basa sulla reciproca fiducia [illegible] che nel rapporto convenzionale [illegible] prevista anche l'attività preventiva, che di norma viene regolarmente praticata».

Giovanni Rissone

Una lettrice ci scrive:

«Ho una manina di 82 anni che mi ha allevato, due figlie (ora sposate), che fisicamente sta bene, ma che, purtroppo, è sempre più smemorata. Eppure [illegible] vuole abitare con me (sono figlia unica); lei vuole sentirsi indipendente, andare a letto ed alzarsi quando le pare; continuare a vivere la «sua» vita.

«Da parte mia, visto che lavoro ancora, cerco di tenerla con me la [illegible] sera. Spesso le dò l'occorrente per [illegible] pasto del giorno dopo, e poi la controllo telefonicamente nel corso della giornata. Quando per due [illegible] tre ore non riesco a localizzarla entro in crisi e temo sempre il peggio.

«Ho notato quanto le persone anziane si "distraggano" osservando i bambini ed ho pensato [illegible] quanto io sarei più tranquilla [illegible] potessi ogni mattina accompagnarla in un asilo in cui, oltre alle classi per i piccoli ci fosse anche una classe per le [illegible] o bisnonne. Sarebbe utile anche per i bimbi imparare a conosce[illegible] gli anziani [illegible] per gli anziani molto più dolce ed allegro trascorrere la giornata [illegible] parte di questa con i bambini.

«Credo che, anche in via sperimentale, qualche scuola ma[illegible] potrebbe adottare questi suggerimenti che potrebbero avere un grosso seguito ed essere [illegible] valida alternativa al ri[illegible] che viene vissuto [illegible] un lutto.

«Sono disponibile anche per collaborare a un progetto di questo genere [illegible] anche per qualche ora settimanale di volontariato. Ma [illegible] soprattutto sapere se altri condividono quest'idea».

Segue la firma

L'Assessorato comunale per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile ci scrive:

«In risposta alla lettrice Paola Maffei sulla questione del collettore acque bianche in via Giordano Bruno e via Artom con recapito nel torrente Sangone, si precisa che questa costruzione [illegible] per alleggerire quello esistente corrente nel sottopasso del Lingotto e che in occasione di forti precipitazioni [illegible] è più in grado di smaltire le portate che vi confluiscono.

«La lunghezza del nuovo collettore sarà di [illegible] metri, corrente in profondità dai -7 ai -12 metri [illegible] [illegible] percorso si svolgerà [illegible] [illegible] Giambone lungo la via Pio VII e la via Artom con recapito finale nel Sangone.

«Sarà realizzato in galleria salvo i pozzi di servizio distanti [illegible] 180 metri e terrà conto del previsto sottopasso in corrispondenza della via Artom, pertanto, essendo il collettore indipendente dal sottopasso, potrà essere eseguito anche prima, tenuto conto dell'urgenza di risolvere il problema dello smaltimento delle acque».

Gianni Vernetti

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata in farmacia per conto di mia figlia (con tanto [illegible] ricetta) per prendere la pillola anticoncezionale. Sorpresa! La mutua non la passa più. Perché penalizzare tante ragazze?

«Probabilmente il Ministero della Sanità dovrebbe farsi carico, con più attenzione, di questi problemi che hanno una grande ricaduta non solo morale, [illegible] anche sociale. Non è giusto che la sanità pubblica non se [illegible] faccia carico.

«Nella [illegible] ottica mi chiedo perché i farmaci (tra l'altro molto costosi) che danno un po' di sollievo ai depressi [illegible] a volte con manie suicide, l'Usl si ostina a lasciarli interamente a carico dei mutuati».

Segue la firma

La vittima, un emigrante di 65 anni, era venuto in Italia a trovare il fratello

Aggredito, [redacted] dopo cinque giorni

Malmenato durante un tentativo di rapina

E' [redacted] aggredito domenica sera da uno sconosciuto - forse [redacted] tossicodipendente - che voleva rapinarlo [redacted] soldi. Percosso e spintonato, era caduto a terra battendo la testa. Ieri mattina è morto nel reparto rianimazione dell'ospedale Giovanni Bosco. Il suo aggressore, ora, oltre che per rapina è ricercato anche per omicidio.

La vittima si chiama Ulderico Scafi, 61 anni, nato il primo giugno [redacted] '35 [redacted] Casalvieri, in provin[redacted] di Frosinone, ma residente in Germania, dove era emigrato negli Anni Sessanta per trovare lavoro. Si era convinto a lasciare l'Italia dopo aver conosciuto la [redacted] attuale compagna tedesca, Maria Keil Masal, 73 [redacted]. Con lei era andato [redacted] vivere a Rodgau (Hoffenbach) [redacted] aveva trovato lavoro [redacted] fabbrica di laminati.

A Torino, in via Volpiano, era rimasto [redacted] fratello più giovane, Dario Scafi. Un paio di settimane fa Ulderico e la moglie erano venuti a trovarlo, come spesso accadeva. «Avevano già trascorso l'estate a San Benedetto del Tronto. In questi giorni erano [redacted] passaggio, perché [redacted] andati qualche giorno al mare, sulla riviera adriatica - spiega il fratello Dario -. [redacted] il brutto tempo li ha convinti a rientrare prima, [redacted] così sabato sera erano di nuovo qui, ospiti a casa [redacted].

L'aggressione domenica [redacted]. Ulderico [redacted] moglie avevano cenato presto, poi erano andati insieme alla festa rionale di [redacted] Vercelli. Poca folla, per il tempo incerto. [redacted] tra musica e bancarelle avevano visto un bel vaso di ceramica: [redacted] piaciuto e l'avevano acquistato. Verso le 22 si sono incamminati verso l'abitazione [redacted] fratello, via Volpiano 22, con il vaso in mano. In via Leinì, ormai [redacted] poche decine di metri dal portone, Ulderico si è sentito afferrare alle spalle: il giovane l'ha minacciato di consegnargli i soldi, mentre la moglie (ch[redacted] parla italiano) non capiva [redacted] volesse quel ragazzo sbucato dal buio. [redacted] marito, però, ha resistito. Poi, percosso [redacted] spintonato, è caduto [redacted] terra battendo la [redacted] con violenza.

Alcuni passanti hanno notato [redacted] scena [redacted] si [redacted] avvicinati, mentre [redacted] sconosciuto fuggiva a piedi. Poi l'arrivo dell'ambulanza, e il trasporto al pronto soccorso, nonostante Ulderico fosse cosciente [redacted] minimizzasse l'accaduto: «Non è niente» continuava a ripetere alla moglie e [redacted] medici. Al Giovanni Bosco, però, dopo gli esami è stato trattenuto in [redacted]. Per quattro giorni. Fino [redacted] quando le sue condizioni si sono aggravate per un grosso [redacted] alla [redacted]. [redacted] a quel punto, secondo i medici, era troppo tardi per intervenire. Scafi è deceduto verso [redacted] 8 di ieri mattina. L'annotazione al [redacted]mento del ricovero: «Trauma cranico».

E il fascicolo che porta il suo nome, aperto in questura per rapina, è così passato dalle mani del dottor Salvatore Mulas, dirigente della Squadra Mobile, a quelle di Claudio Cracovia, capo della sezione omicidi.

Ora [redacted] indaga nell'ambiente degli sbandati, d[redacted] tossici. Ma anche tra i giovani che ogni [redacted] si ritrovano nei pressi del Bowling di via Leinì, [redacted] pochi isolati dal luogo dell'aggressione. Qualche preziosa indicazione potrebbe arrivare anche dai pochi testimoni del fatto.

Nel frattempo, i parenti di Ulderico Scafi (la moglie ha due figli nati da un precedente matrimonio) stanno valutando l'opportunità di presentare un esposto: secondo loro, i medici del Giovanni Bosco avrebbero sottovalutato le condizioni del paziente. Anche per questo motivo il magistrato Lo Mastro ha ordinato l'autopsia, che dovrebbe essere eseguita già [redacted]ggi.

Giacomo [redacted]

[redacted] Scafi, fratello di Ulderico l'uomo deceduto ieri mattina
Sopra, la cognata [redacted] vittima

«Sottovalutate le sue condizioni» I parenti vogliono denunciare i medici del Giovanni Bosco

LA STORIA

UN GIALLO SENZA FINE

Colpo di scena nella vicenda dell'uomo che era fuggito con i soldi della Crt

«Bancario [redacted] moglie [redacted] complici»

Processo a Mirella per [redacted] miliardi spariti

Stefano Iegiani e Mirella [redacted] Rosa

Lei ha sempre negato ogni coinvolgimento ma il pm non è convinto

SARA' processata, Mirella Di Rosa. Portata sul banco degli imputati [redacted] chiamata a difendersi, [redacted] un pubblico dibattimento, da [redacted] che lei, moglie (ora separata) dell'ex capocassiere Crt Stefano Iegiani, respinge da sempre: [redacted] architettato con il marito [redacted] colpo da 2 miliardi all'agenzia di Cascine Vica, dicembre 1994; avere recitato per tutto questo tempo la parte della donna offesa [redacted] abbandonata, mentre il [redacted] uomo - per oltre un anno latitante all'estero: Germania, Francia, Canarie - metteva i soldi al sicuro [redacted] preparava il rientro a Torino, avvenuto lo scorso 2 aprile con il treno del pomeriggio [redacted] Lione; [redacted] mentito a tutti, giudici [redacted] poliziotti, avvocati e giornalisti, [redacted] anche a Massimo Medda, il ragazzo con cui [redacted] qualche [redacted] divide l'alloggio [redacted] via Piacenza 17, [redacted] Mirafiori. Quello stesso alloggio che [redacted] stato [redacted] nido d'amore di lei [redacted] Stefano, freschi sposi quando era [redacted] il fattaccio, e dove ora i nomi sul citofono sono tre: Di Rosa-Medda-Iegiani.

Il decreto di rinvio [redacted] giudizio [redacted] carico di Mirella Di Rosa è stato firmato ieri dal sostituto procuratore della pretura Andrea Calice. Articoli 81, 110, 624 e 625 del codice penale: furto pluriaggravato in concorso. Anche per Iegiani, detenuto alle Vallette, [redacted] stato disposto il rinvio a giudizio. [redacted] per lui il provvedimento appare scontato, quasi [redacted] atto dovuto, la decisione di processare anche lei rappresenta un colpo di scena, l'ennesimo di questa storia senza fine.

Mercoledì pomeriggio Mirella è stata nuovamente sentita dal magistrato che fin dall'inizio coordina le indagini.

L'ultimo interrogatorio - presenti i legali di lei, Stefano Comellini e Luca Marta - per capire chi è [redacted] realtà l'ex signora Iegiani: se una ragazza fragile [redacted] insicura, vittima del marito e «colpevole» soltanto di voler finire a tutti i costi sotto i riflettori; [redacted] un'abile calcolatrice, diabolica al punto da coinvolgere nel piano studiato con Stefano [redacted] secondo uomo, Medda appunto, il suo attuale convivente.

Non sappiamo che idea [redacted] sia fatto - se se l'è fatta - il pubblico ministero Calice. Di certo la deci[redacted] di rinviare a giudizio anche Mirella Di Rosa significa che in quelle [redacted] e [redacted] d'interrogatorio, nell'ufficio al terzo piano di palazzo di giustizia, il giudice non ha trovato le risposte che va cercando da [redacted] mesi. Secondo i legali della donna, [redacted] accuse del magistrato (supportate dagli indizi raccolti dalla polizia, e in particolare dall'ispettore Salvatore Neglia) si fondano [redacted] «un'ipotesi più che su [redacted] di fatto: solo supposizioni, nulla di concreto». Lui, il pm, evita ogni commento, forse per non scoprire in anticipo le carte che giocherà [redacted] processo. E neanche conferma l'indiscrezione secondo cui la posizione di Mirella Di Rosa si sarebbe improvvisamente aggravata dopo che [redacted] arrivati i risultati delle indagini bancarie condotte alle Canarie.

Mirella è distrutta. Dicono i suoi avvocati che la notizia del rinvio a giudizio rappresenta per lei «l'ennesimo atto di violenza su una persona innocente». Ma una cosa è sicura: lei vuole uscire a testa alta da questa vicenda. Per farlo, eviterà le comode scorciatoie che la legge le offre (patteggiando potrebbe cavarsela con una condanna [redacted] pochi mesi di carcere, ed essendo incensurata non sconterebbe neanche un giorno), [redacted] affronterà l'aula, con tutte le implicazioni pratiche [redacted] psicologiche che comporta una simile scelta: ci saranno [redacted] pretore che la chiamerà «imputata», il pubblico che farà il tifo e si dividerà, il [redacted] dei media che un tempo la affascinava [redacted] che ora le [redacted] soltanto la nausea. [redacted] ancora: le solite domande e le solite risposte, l'ansia di non reggere, di [redacted] farcela ad uscire da quello che lei stessa una volta ha definito «l'incubo da cui non riesco a svegliarmi, e che forse mi accompagnerà per il resto della mia vita».

Anche il pubblico ministero che ha deciso di mandarla a giudizio è consapevole del fatto che non sarà un processo facile. Ma Andrea Calice è un [redacted] che ha fama di essere equilibrato e scrupoloso, e a palazzo di giustizia sostengono che non avrebbe [redacted] scelto per Mirella la strada del processo se non fosse più che cer[redacted] di riuscire a dimostrare al di là di ogni dubbio che il furto miliardario alla Crt di Cascine Vica non fu [redacted] colpo di testa di un bancario stanco del suo tran tran quotidiano, ma il risultato di [redacted] piano definito da lui e lei insieme, fin [redacted] tempi del viaggio di nozze a Tenerife, guarda caso un'isola delle Canarie, nell'ottobre '94.

Adesso, [redacted] Mirella sia Stefano negano, [redacted] continuano a procla[redacted] non colpevoli. Lei si difende scaricando ogni colpa sull'ex marito che l'ha lasciata, a soli 24 anni, sola e senza lavoro. Lui (assistito dall'avvocato Roberto Mattei) più che difendersi si giustifica: sostiene di essere stato indotto, anzi costretto, al furto da tre malviventi che lo hanno avvicinato quando frequentava i corsi della Crt [redacted] non gli hanno più dato scampo: «Se non obbedivo [redacted] loro ordini, avrebbero ucciso me [redacted] mia moglie». A differenza della moglie, Iegiani potrebbe scegliere il rito alternativo ed evitare di farsi vedere [redacted] aula.

E i soldi? E' l'ultimo, grande enigma di questa storia. Il b[redacted]rio insiste nel dire che parte [redacted] ha consegnati [redacted] quei [redacted] sconosciuti, e parte gli sono stati rubati quando si trovava all'estero. Mirella, lei, giura di non saperne nulla: «Neanche una lira m'ha lasciato Stefano. [redacted] quando sono stata indagata [redacted] a rendermi economicamente indipendente».

Gianni Armand-Pilon

SAPER SPENDERE

Arriva lo sfratto per un «disattento»

MI ritrovo con un provvedimento di sfratto per morosità - [redacted] R. - che io ritengo ingiusto [redacted] chiedo a un legale di spiegarmi che posso fare. Ecco la situazione. Poiché la legge dell'equo canone, articolo 9, dice tra l'altro che l'inquilino prima [redacted] pagare le spese [redacted] ha diritto di ot[redacted] l'indicazione specifica dei criteri [redacted] ripartizione, [redacted] sembrava chiaro che il proprietario di casa non avrebbe potuto sfrattarmi per morosità relativa alle spese accessorie, se prima non mi aveva fornito l'indicazione della ripartizione. Invece [redacted] pretore gli ha dato ragione, anche se io - dopo tre [redacted] quattro [redacted] dalla richiesta di pagamento delle spese accessorie, avevo proprio richiesto al padrone l'indicazione della ripartizione. A [redacted] pare un'ingiustizia questo sfratto. Che posso fare?».

L'avvocato Lorenzo Profeta non può darle soddisfazione. Dice: «Purtroppo il padrone di casa ha ragione e il provvedimen[redacted] di sfratto corrisponde [redacted] legge, visto che il lettore stesso dice di avere richiesto al suo padrone di casa l'indicazione specifica dei criteri [redacted] ripartizione dopo ben [redacted] o quattro mesi da quando aveva ricevuto la richiesta di pagamento.

«Infatti la Cassazione (sentenza [redacted]. 9980 del 24 novembre 1994, ha disposto quanto segue: "La disposizione del comma 3 dell'articolo 9 della legge [redacted] del 27 luglio 1978 - che fa obbligo al conduttore di pagare gli oneri condominiali entro due mesi dalla loro richiesta - delimita entro quale periodo massi[redacted] l'inquilino possa esercitare [redacted] suo diritto [redacted] chiedere indicazione specifica delle spese e dei criteri di ripartizione adottati, prendendo visione anche dei giustificativi".

«La conseguenza è che [redacted] mancanza di richiesta esplicita da parte dell'inquilino, il proprietario di [redacted] è [redacted] obbligato in alcun modo a fargli avere le spiegazioni. Resta però il fatto che, trascorsi i due mesi [redacted] richiesta dei pagamenti, l'inquilino si trova automaticamente in mora. Cioè non gli [redacted] concesso di sospendere, ridurre o ritardare il pagamento delle spese condominiali accessorie». Il lettore, purtroppo, [redacted] si è informato bene ed ora paga le conseguenze della [redacted] «disattenzione».

Al rientro delle [redacted] viene la nostalgia, non soltanto del tempo libero trascorso felicemente, ma di quelle belle cene alla scoperta [redacted] ristorantini con specialità locali. Così Si[redacted] vorrebbe riuscire a fare in casa i «pansotti alla salsa di noci» gustati in [redacted] «localino dell'entroterra ligure». Le viene in aiuto Giuliana G. Vitelli: «I pansotti [redacted] fagottini [redacted] ripieno di ricotta e verdure. Si deve tira[redacted] una sfoglia di pasta leggera con farina, [redacted], un filo d'olio e mezzo bicchiere di vino bianco e sale. Ecco la ricetta del ripieno: 900 g di bietoline e borragine; due uova intere, 300 g di ricotta, 70 g di parmigiano grattugiato, due spicchi d'aglio, sale e [redacted] moscata quanto basta. Lessare le verdure, farle raffreddare, strizzare e tritare; unirle a uova, ricotta, aglio schiacciato nel mortaio (soltanto se piace), il formaggio grattugiato, sale e noce moscata. Farcire i pansotti grassottelli a mo' [redacted] fagottino. Preparare la salsa: occorrono [redacted] g di gherigli [redacted] noci, immergerli in acqua bollente e togliere la pellicina. Nel mortaio o nel più moderno mixer sbriciolare noci, con uno spicchio d'aglio, 50 g di parmigiano a pezzi; unire [redacted] un bicchiere di latte [redacted] uno [redacted] panna da cucina, intiepidire (attenti [redacted] non lasciar alzare il bollore) [redacted] versare sui pansotti.

E visto che [redacted] «in terra ligure», Giuliana ricorda anche le verdure ripiene: «Se avete avan[redacted] di pollo, arrosti, salumi, via tutto nel [redacted] con parmigiano grattugiato. Mettere il composto in [redacted] ciotola, unire mollica di pane raffermo ammorbidita [redacted] latte [redacted] strizzata, aggiungere tuorli d'uovo quanto [redacted] (di solito due), maggiorana, sale [redacted] - se piace - aglio schiacciato. Riempire con questo piccole melanzane, peperoni, pomodori, zucchine, cipolle bianche, ben lavati e svuotati, disporre in [redacted] teglia unta d'olio, spennellare con bianco d'uovo abbattuto, cuocere a 180° in forno».

Simonetta

AUTUNNO AL RISPARMIO
CON LE GIUSTE
PROPOSTE MODA
UOMO-DONNA
prandi
LE MIGLIORI MARCHE
IN TUTTE LE TAGLIE
PREZZI
INCREDIBILI
DA CONFRONTARE
ABBIGLIAMENTO
UOMO-DONNA
prandi
TORINO - TEL. 562.14.62
C.so Palestro 7 ang. [redacted] JUVARRA
APERTURA POMERIDIANA - SABATO TUTTO IL GIORNO
EFF. COM. LEGGE 80 IN DATA 3/7

dal 1861 *PROCHET* a Torino

Vi aspettiamo [redacted]
"FRAGILE
FRAGILISSIMO"
Castello di Pralormo
28 settembre - 6 ottobre
nello straordinario salotto
di cristallo LALIQUE
PROCHET - Via Pietro Micca 6 - Torino

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
DE TURIN
Via Pomba, 23 - 10123 Torino - tel. 562.33.13 fax 540220
Corsi di lingua intensivi/annuali/specializzati
Corsi aziendali [redacted] individuali,
Corsi per bambini [redacted] adolescenti
Iscrizioni immediate
Preparazione ai diplomi DELF/DALF
e al «Certificat pratique de français commercial et économique»
della Camera di Commercio [redacted] Industria di Parigi
Orario continuato dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 20.00

LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttoscienze
GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CASA [redacted]
MONTALBANO
DOMANI ore 15,00

ASTA
DI ANTIQUARIATO
Mobili, [redacted] Arg[redacted] Porcellane, [redacted] ecc. dal XVII al XX secolo
ESPOSIZIONE TUTTI I GIORNI
[redacted]

Dibattito con l'esperta che ha inventato il metodo per combatterla

Anoressia, emergenza sociale

Ogni anno provoca decine di vittime

Carla ha anni pesa 32 chili. E' schiava del cibo da quel maledetto anno in cui doveva superare maturità. Da allora, spende cifre da capogiro in gastronomia, guarda al frigo come sogno proibito si avventa con voracità totale su tutto quello che può entrare nel suo stomaco. Fino alla sazietà. A volte persino fino alla nausea. l'appagamento dura soltanto lo spazio di un'illusione. Poi Carla viene assalita dal senso di colpa. finisce in bagno vomitare. A espiare quel vizio che l'ha ridotta a uno scheletro.

Storie come questa, di ragazze anoressiche e bulimiche, la cui insensata «fame tutto» è soltanto la spia di quei rapporti sbagliati che le hanno segnate da bambine, hanno scandito l'incontro organizzato ieri dall'Aba (Associazione per lo studio la ricerca sull'anoressia, la bulimia e i disordini alimentari) nella sala delle Colonne del Comune. Davanti a una platea

La scrittrice De Clercq

gremita di un pubblico attento e preparato - quasi tutte avevano in famiglia tristi casi di questo tipo - Fabiola De Clercq, ideatrice dei centri Aba e autrice del libro «Tutto il pane del mondo» in cui racconta la stessa esperienza di ragazza anoressica per oltre vent'anni - ha cercato di dare una risposta a questo drammatico problema sociale che ogni anno miete decine di vittime: «Il dieci per cento dei morti per malattie psichiche - spiega l'esperta - soffriva di bulimia anoressia. E' una percentuale davvero preoccupante, contro cui bisogna fare qualcosa di concreto». qualcosa di concreto l'équipe corso Tassoni (sede dell'Aba: un po' centro di ascolto, po' consultorio) sta facendo: «Presto inaugureremo nel Vercellese la prima comunità per ragazze malate di anoressia bulimia - annuncia il dottor Claudio Pavia referente del centro -, nulla del genere è mai stato fatto in Italia. va fatto: la preoccupante diffusione fenomeno non ci lascia vie di uscita». Le persone che si rivolgono al centro - circa 50 al mese, soltanto Torino - quasi esclusivamente donne in età giovane. l'identikit chi soffre per un rapporto sbagliato il cibo, negli ultimi anni, è cambiato: «L'età media si è alzata: forse perché rimane in famiglia per più tempo, magari fino trent'anni - spiega Claudio Pavia - anche l'estrazione sociale mutata. Prima la malattia colpiva quasi esclusivamente pazienti delle classe agiate, che benes- più diffuso, cresciuto anche il rapporto schizofrenico con il cibo».

Per curarle, i centri Aba scelgono la tecnica della psicoterapia piccoli gruppi (iscriversi costa 300 mila lire l'anno e 250 mila il mese per continuare il trattamento). «Dopo parecchie sedute si scopre quasi sempre che queste ragazze che hanno fame di tutto o di niente hanno avuto un rapporto troppo stretto, quasi simbiotico, con la madre. Una figura che non è stata controbilanciata da un padre altrettanto presente. E che cos'è, del resto, la madre, non il simbolo principe del nutrimento?». [e. min.]

I volontari seguiranno un apposito corso

Un'associazione in soccorso di 30 mila malati di mente

Vuole alleviare il dramma delle famiglie di fronte alla chiusura dei manicomi

«Qualunque cosa tu possa fare, cominciala. L'audacia ha in genio, potenza magia. Comincia adesso». Anna, 24 anni, studentessa universitaria; Giorgio, impiegato banca, 31 anni; Alessandro, 26 anni, praticante in uno studio notarile e un'altra trentina giovani, a persone più avanti con gli anni, hanno seguito, senza saperlo, il consiglio Goethe che si legge nell'ingresso della sede dell'Associazione in difesa dei malati psichici di Torino. Loro, semplicemente, avevano letto - chi sul tram, chi all'università, affisso sulla bacheca, chi in biblioteca - le poche righe di appello: «Cerchiamo volontari per malati tali. Occorre aver compiuto almeno 21 anni. Si richiedono serietà e continuità di impegno. Telefonare alla Di.a.psi. Tel: 011-546.653, Sacchi 32, Torino».

E' passata settimana da quando è partita la ricerca dei volontari, che frequenteranno corso di formazione tenuto da psicologi, psichiatri psicoterapeuti. «Comincerà il bre, con lezione di "Storia classificazioni psichiatriche" - dice la dottoressa Carla Soldi, presidente della Di.a.psi Torino -, per quel giorno avremo ricevuto centinaia di telefonate, ma resterà con noi un'ottantina di volontari. Saranno scelti dopo un colloquio con uno psicologo o uno psichiatra. I volontari-amici, così preferiscono definirsi, assisteranno a lezioni tenute da specialisti e, già metà incontreranno quello che diventerà il «loro» malato psichico. «La nostra attività - spiega - contribuisce alleviare le condizioni delle 350 famiglie che si sono associate. Ma, a Torino, i malati psichici trentamila. E dietro ognuno loro c'è una famiglia. Chi se ne occupa? E cosa accadrà a anno, quando dovrebbero essere chiuse ultime strutture manicomiali? Che sarà, esempio, dei casi disperati che ci sono a Collegno?». In attesa di risposte, soprattutto di fatti, gli amici-volontari (erano 20, 8 anni fa, quando si costituì l'associazione) fanno quello che possono.

Paola, ad esempio, si è laureata in Psicologia e ora sta facendo tirocinio in un ospedale torinese. Lavoro ancora lavoro tutta la settimana, tranne «il giovedì pomeriggio. E' uno spazio che difendo con i denti, grande sforzo, al quale non rinuncerei. Seguo un gruppo di malati che dipingono e disegnano. Per tutti, più che usare i colori, è importante stare assieme qualche . Lei è diventata amica-volontaria un anno e mezzo fa: «Ero andata a fare una prenotazione in una Usl. Lì ho letto un manifesto dell'Associazione in difesa dei malati psichici. Non avevo mai sentito parlare. Sono tornata ed ho telefonato». Carlo, impiegato, 30 anni, ha invece dovuto trasformarsi in un tifoso del Torino perché quella era la squadra del cuore di malato appassionato di calcio. Un altro volontario è diventato abituale frequentatore di discoteche, unico luogo dove il malato riusciva a sopportare presenza contemporanea di più di quattro persone. «Qui - riassume la presidente dell'Associazione - il verbo "socializzare" ha preciso, pratico». E cita ancora l'esempio dei volontari-amici che, assieme a un gruppo di malati, da qualche mese si occupano del giardino di via Medici, all'angolo con corso Svizzera: hanno tagliato l'erba, verniciato panchine, raccolto foglie. E sorriso. «Qualunque cosa tu possa fare, cominciala», aveva detto Goethe. Qualcuno, lo sta facendo. [m. sar.]

Carla Soldi, presidente Di.a.psi

Alle Molinette

Nuova tecnica per interventi sul cuore

Michele Di Summa

Una nuova tecnica stituzione valvolare cardiaca è stata usata nei giorni scorsi alle Molinette. Ne hanno beneficiato due uomini, rispettivamente di 60 e anni. Entrambi stanno bene e il decorso post-operatorio procede in modo positivo. Se non ci saranno sorprese gli specialisti ritengono di adottare la metodologia.

«Permette di eseguire sostituzioni valvolari aortiche mitraliche utilizzando una tecnica mini invasiva» spiega il cardiochirurgo professor Michele Di Summa, che ha compiuto i due interventi. «Si tratta di eseguire un piccolo taglio anziché aprire lo nel modo tradizionale». I vantaggi di questo nuovo approccio chirurgico sembrano diversi. Secondo gli esperti consentirebbe di diminuire la degenza ospedaliara (anche del 20 per cento) e le conseguenze taglio dello sterno.

tecnica è stata presentata il 24 settembre a Milano durante un congresso di cardiochirurghi. In un collegamento via satellite Dipartimento Cardiologico di Cleveland Clinin negli Stati Uniti d'America gli specialisti hanno compiuto in diretta un intervento-lezione.

In realtà non è la prima volta che quel particolare sistema di sostituzione delle valvole viene usato in Italia. Ancora di recente risulta che sia stato compiuto un intervento a Siena. A Torino però rappresenta innovazione.

Così la lezione appresa Milano è stata utilizzata per la prima volta presso Divisione universitaria di Cardiochirurgia diretta professore Mario Morea. E il facile compito andato al professor Michele Summa, l'uomo punta della specialità. Oltre lui sono entrati in sala operatoria gli aiuti Piero Forsennati, Guglielmo Fortunato e Francesco Patanè. ha contribuito alla riuscita degli interventi l'equipe di anestesia guidata dal professor Ugo Delfino.

MEDICINA

«PREVENZIONE SERENA»

Invito alle donne a usare il servizio. Dati allarmanti sulla diffusione del tumore

Mammografia, in arrivo 18 miliardi

Il programma sarà esteso a tutto il Piemonte

Gli screening per il tumore della mammella e della cervice uterina sono stati estesi a tutto il territorio piemontese. «Abbiamo destinato 18 miliardi di lire da spendere nei prossimi tre anni spiega l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Inoltre sarà attivato presso le Molinette un Centro di screening mammografico. previsto il finanziamento Centro di Prevenzione Oncologica piemontese che fa capo all'Usl 1.

Il «Programma di screening» approvato dalla Giunta regionale articolato: una mammografia ogni due anni nelle donne (645 mila) tra i 50 e 69 anni d'età; un pap test ogni tre anni nelle donne (1.300.000 in totale) tra e 64 anni d'età. In certo senso prosegue amplia il piano «Prevenzione Serena», in funzione a Torino dal '92 e gli altri già esistenti in diverse zone piemontesi.

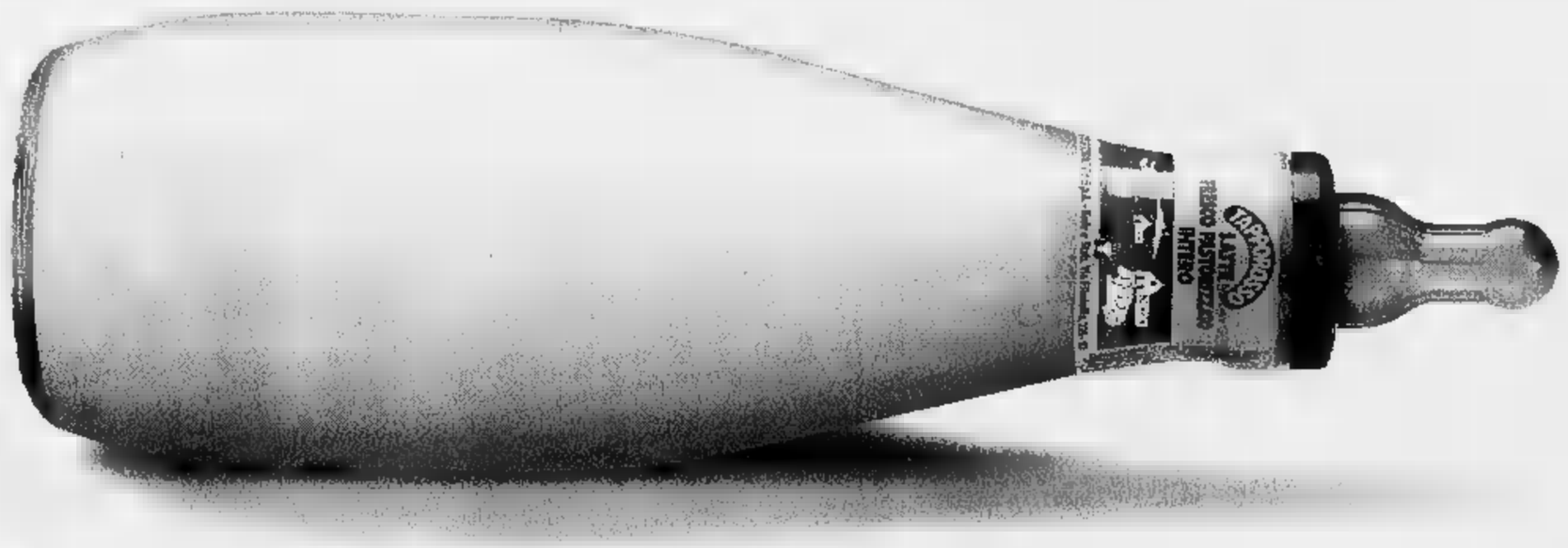
Le donne interessate per ora devono solo attendere. Ognuna di loro riceverà dalla Regione un invito scritto ad aderire al programma. Nel documento saranno spiegate modalità dello screening, i vantaggi innegabili e gli eventuali rischi. E sarà indicato il giorno luogo (uno spostamento della prenotazione è possibile con una semplice tele[onata) dove la donna potrà recarsi per effettuare il controllo. Considerando un'adesione all'invito del 70 per cento, calcola che ogni anno verranno effettuati circa 526 mila accertamenti («Tutti gratuiti»).

Dietro alla massiccia opera prevenzione ci dati allarmanti. «Il carcinoma della mammella Torino il tumore a maggiore incidenza e mortalità fra le donne - spiega D'Ambrosio -. Ogni possiamo calcolare che si verificano in Piemonte circa 2500 nuovi casi e circa 1000 decessi. Per il carcinoma collo dell'utero sono invece oltre 300 nuove diagnosi ogni anno».

Dall'estensione dello screening gli specialisti si aspettano incoraggianti risultati. Dicono: «Eviteremo ogni anno tutto 154 decessi per il cancro della mammella e 160 invasivi del carcinoma dell'utero. Merita sottoporsi al controllo e perdere un po' di tempo».

La Regione ha fatto di tutto per facilitare donne. «Quelle residenti in aree decentrate potranno sottoporsi all'esame senza disagi» spiega D'Ambrosio. «Per loro prevediamo infatti l'adozione di unità mobili. Inoltre la suddivisione territoriale in otto consentirà avere importanti economie di scala e livelli di qualità adeguati». [a. pro.]

Da 45 anni, per noi la qualità è centrale.



Sano, fresco, piemontese.

TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino

Aperta un'istruttoria dopo la denuncia di un avvocato bancario

Antitrust contro il caro-libri

Nell'esposto si ipotizza anche un cartello tra gli editori per decidere gli aumenti dei testi destinati alla scuola

L'altro giorno ha sp[illegible] 87 mila lire per due testi di storia e di storia dell'arte destinati [illegible] figlia minore iscritta al liceo, ruminando rabbia perché «certamente metà delle pagine rimarranno intonse». [illegible] adesso il dottor Mario Viscovo, legale di un gruppo bancario torinese, pregusta la rivincita. E con lui, tante famiglie sul piede di guerra contro un caro-libri che, alle superiori, oscilla [illegible] le 600 e le [illegible] mila lire.

L'Antitrust presieduta da Giuliano Amato ha aperto a Roma un'istruttoria [illegible] confronti dell'Associazione Italiana Editori che rappresenta circa i due-terzi delle editrici nazionali, per verificare se l'«Aie» determini «significative restrizioni della concorrenza» nell'ambito dell'editoria didattica.

Alla base dello scossone, un ricorso presentato dal dottor Viscovo a fine agosto contro l'ennesimo aumento dei libri scolastici, accompagnato dalla denuncia di [illegible] pletora [illegible] pagine patinate, inutili e costose».

Una critica condivisa da un mare di genitori. Ma Mario Viscovo, come legale, ci ha aggiunto qualcosa di più. «Io penso che l'Associazione Italiana Editori costituisca un "cartello" protetto e ristretto - aveva ipotizzato nella [illegible] contestazione - e ho l'impressione che decida aumenti discutibili, prescindendo [illegible] motivazioni oggettive [illegible] ragioni concorrenziali».

[illegible] ecco in risposta, [illegible] 24 settembre, la delibera dell'Autorità Garante che, anziché respingere il ricorso per infondatezza, lo ha approfondito con una disamina tanto [illegible] quanto [illegible]. Con [illegible] doppia gratificazione per Mario Viscovo, soddisfatto come padre e come ex candidato al Senato politicamente impegnato contro il caro-libri.

Tra i presupposti dell'istruttoria, l'accordo economico collettivo [illegible] per [illegible] dei testi concluso tra gli editori dell'Aie ed i librai della Ali nel 1984, prevedendo un sconto del 23 per cento sul prezzo di copertina [illegible] netto d'Iva per gli acquisti di questi ultimi presso i distributori periferici [illegible] del 25 per cento per i loro acquisti presso le case editrici.

Scaduto formalmente, l'accordo è rimasto in vigore sino all'ottobre '95. Poi, nell'aprile [illegible] l'Aie ha invitato [illegible] una lettera gli editori associati [illegible] ridurre le percentuali di sconto di due punti, lasciando loro libertà di scelta. Risultato: molti tra i più importanti (con una quota che secondo l'Antitrust [illegible] aggira sul [illegible] per cento del mercato, valutato nel '95 [illegible] ai 702 miliardi) hanno ridotto omogeneamente gli sconti ai librai al 21 e al 23 per cento.

Proprio questa «determinazione collettiva dello sconto», [illegible] condo l'inchiesta [illegible] «appare idonea a restringere la concorrenza di prezzo [illegible] gli editori... limitando la possibilità dei librai di praticare prezzi di vendita differenziati [illegible] più convenienti di quelli indicati in copertina». Lo «scambio [illegible] informazioni tra imprese nell'ambito della propria Associazione di categoria» - quando riguarda i costi sostenuti per produzione e distribuzione - può inoltre sfociare in «una fissazione collettiva [illegible] prezzi» con «severe limitazioni della concorrenza».

In attesa della decisione finale e delle eventuali sanzioni stabilite dall'Antitrust, la polemica è aperta. Dice Mario Viscovo: «Sono convinto che quella dei libri [illegible] una delle spese familiari più importanti. Ciò che contesto sono i testi scolastici troppo cari, troppo pletorici, troppo inutili».

Luisella [illegible]

[illegible] GLI EDITORI [illegible]

«E' solo un equivoco»

Gli editori non temono l'indagine dell'Antitrust. Dicono che probabilmente si tratta di una incomprensione. Tancredi Paravia spiega: «Ritengo che il nostro comportamento sia più che corretto e alla luce del sole. Pratichiamo uno sconto al libraio del 23% [illegible] dal 21% a seconda se l'ordinazione parte dalla sede centrale [illegible] da quella periferica. Inoltre il libraio può avere agevolazioni con dilazioni [illegible] pagamento, in base alla resa, [illegible] in base al [illegible] svolto nel set[illegible] scolastico per l'intero [illegible]. Questo dimostra che non esiste un "cartello"». Anche Paolo Poggi della Petrini è convinto che «ci [illegible] un equivoco». Dice: «L'Associazione italiana editori ha dato dei suggerimenti [illegible] sconti, [illegible] imposizione. Noi, come altri, abbiamo spiegato in una circolare quali erano le intenzioni su sconti e agevolazioni ai librai. Forse il difetto [illegible] in quella circolare che ha fatto pensare [illegible] qualche imposizione».

L'avvocato Mario Viscovo

Occupazione

A Di Pietro i progetti della Regione

Un patto per l'occupazione: [illegible] una serie di progetti da presentare al ministro dei Lavori pubblici, Antonio Di Pietro, che martedì arriverà a Torino, ospite della Regione. Per precisarli, secondo il programma [illegible] cui il centro-destra ha vinto le elezioni, oggi, Roberto Rosso (Forza Italia), Ugo Martinat (An), Pier Carlo Fabbio (Cdu) [illegible] Michele Vietti (Ccd), segretari della coalizione, s'incontrano con il presidente [illegible] giunta, Enzo Ghigo.

In questo tavolo saranno discusse opere ritenute fondamentali per lo sviluppo del Piemonte: dall'Alta Velocità (la linea Torino-Lione) ad opere di collegamento autostradale come la Cuneo-Asti, la Torino-Pinerolo e il traforo [illegible] Mercantour. Nonché il completamento dell'anello delle tangenziali, con [illegible] costruzione del tratto ad Est della Mole, in ballo dagli Anni 60.

Ieri, intanto, i gruppi regionali di Alleanza nazionale e dei federalisti hanno firmato un patto [illegible] «reciproca consultazio[illegible] per dare «un significativo colpo di acceleratore» agli obiettivi del programma di governo del centro-destra.

Dall'alto, Vaglio e Martinat

Il documento [illegible] unità d'intenti è stato sottoscritto dall'assessore al Coordinamento politico per la montagna, Roberto Vaglio, [illegible] dal consigliere Giacomo Rossi del gruppo federalisti-liberaldemocratici e da Agostino Ghiglia, An.

All'incontro era presente il coordinatore piemontese di Alleanza nazionale, Ugo Martinat, che ha commentato: «Stiamo proseguendo verso la semplificazione del quadro politico di centro-destra con programmi e contenuti precisi».

«In regione - ha aggiunto Agostino Ghiglia - d'ora [illegible] poi avremo due punti di riferimento: il presidente della giunta, Enzo Ghigo, e la maggioranza [illegible] cui deve essere ben chiara la connotazione di centro-destra. Nella maggioranza i nostri due gruppi federati vogliono rappresentare il polo sociale più attento [illegible] valori [illegible] presidenzialismo [illegible] del federalismo solidale».

«Questo patto - ha detto il federalista Roberto Vaglio, con [illegible] punta di polemica [illegible] confronti della Lega di Bossi - ha un significato ulteriore: [illegible] siamo e non saremo disponibili ad accordi con la sinistra. Ma vogliamo anche dare risposte concrete alle giuste esigen[illegible] [illegible] cittadini del Nord che non avranno nessun vantaggio da certe "carnevalate" secessioniste».

Sul fronte del centro-sinistra, infine, Carla Spagnuolo del patto dei democratici, polemizza ancora con il ppi, in merito alla richiesta di verifica presentata dai popolari. «E' sempre opportuno - afferma - discutere e chiarire i rapporti politici anche all'interno dell'opposizione. Ma il ppi non può avere una doppia morale, considerando tutto lecito quando si allontana dalle posizioni del centro-sinistra, firmando con il Polo leggi importanti come il sostegno alle scuole materne private o sulla famiglia. [illegible], al contrario, quando polemizza [illegible] si sente escluso, come [illegible] accaduto per i referendum».

[g. san.]

A Torino-Esposizioni

I giovanissimi alla «3 giorni» [illegible] volontari

Una netta prevalenza di anziani e di giovanissimi, ieri, al [illegible] della «Tre giorni del volontariato», la tradizionale occasione di incontro e solidarietà promossa da Radionotizie con il patrocinio dei tre Enti Locali. La manifestazione, ad ingresso gratuito, [illegible] prolungherà sino [illegible] domani nel quinto Padiglione di To-Expo. Stasera e domani alle [illegible] 21, spettacoli musicali.

In programma questa mattina un incontro tra i volontari e gli studenti che animano l'iniziativa «Scuola SUPERiore» promossa dall'assessorato al Sistema Educativo. Seguirà alle 14,30 [illegible] confronto su «Gli interventi culturali e ambientali delle Associazioni sono [illegible] progetto per Torino e il Piemonte?» con l'assessore Vernetti [illegible] Bru[illegible] Gambarotta. Alle 16,30 «Il ruolo del terzo settore in Piemonte e per l'Europa», alle 18 «Nuove alleanze per il consumo critico e la dignità [illegible] lavoro».

Nella mattinata [illegible] domani, «Esperienze [illegible] rapporto tra città [illegible] volontariato» con gli assessori Angela Migliasso, Ugo Perone e Maria Pia Brunato. Alle 14,30 «L'autoaiuto nel volontariato», [illegible] 16,30 «Appunti di solidarietà» con Furio Colombo, Ernesto Olivero e Luigi Ciotti. Concluderà alle 18 un'analisi su «I telefoni dei diritti»: carrellata sul «volontariato [illegible] filo», da telefono Amico ai telefoni Azzurro, Verde o Rosa.

Due banditi in azione

Rapine in banca con la tecnica del taglierino

Due banche sono state rapinate ieri mattina, in [illegible] un'ora; in entrambi i casi i due banditi che hanno compiuto [illegible] «colpo» [illegible] armati di taglierino, con cui hanno minacciato gli impiegati.

Il primo assalto [illegible] avvenuto alle 11,45, ai danni dell'agen[illegible] 44 della Cassa di Risparmio di Torino, in piazza Adriano 15.

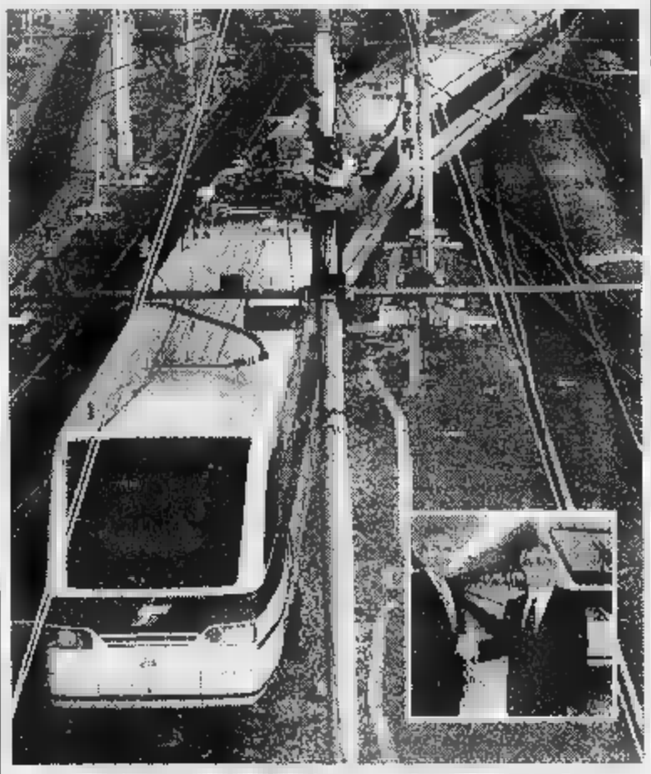
I malviventi, entrambi a viso scoperto, hanno saltato il bancone e si [illegible] impossessati di una ventina [illegible] milioni contenuti in una delle due casse.

Sono infine fuggiti a piedi; ma appena svoltato l'angolo [illegible] saliti su una Fiat Uno che [illegible] lasciato posteggiata in doppia fila.

Quasi identica la tecnica del secondo colpo, alle 12,20, [illegible] danni dell'agenzia dell'Istituto bancario Sanpaolo di Torino in corso Francia 229. Minacciando gli impiegati [illegible] i taglierini i rapinatori si sono fatti consegnare il contante [illegible] sono poi fuggiti a piedi facendo perdere le tracce nelle vie adiacenti.

Le indagini tendono [illegible] a verificare se si tratti degli stessi banditi che giovedì mattina, sempre armati di taglierino, hanno assaltato [illegible] filiale Crt [illegible] corso Francia 204, impossessandosi di 16 milioni in contanti.

DA DOMANI



Ecco i pendolini per la Francia

Da domani partono e arrivano sui binari 4/5 e 16/17 di Porta Nuova e 2/3 di Porta Susa i pendolini Etr 460 e Tgv che consentono di esse[illegible] più vicini [illegible] Lione, Parigi e anche Milano. Sono state alzate le banchine per consentire gli [illegible] ai treni da parte di portatori di handicap. Ieri l'inaugurazione con il sindaco Valentino Castellani [illegible] il segretario del comitato promotore dell'Alta velocità Bruno Bottiglieri (nella foto davanti all'Etr 460). Per andare a Lione si impiega 3 ore e 50', per Parigi 5 ore e 20'. Soddisfazione da parte degli assessori Francop Campia (Provincia) e Piero Gastaldo, [illegible] consiglieri [illegible] Regione Caterina Ferrero e Roberto Salerno perché Torino diventa sempre più porta aperta verso l'Europa e perché [illegible] materiale rotabile è made [illegible] Piemonte: l'Etr 460 è disegnato [illegible] Giugiaro [illegible] prodotto dalla Fiat. Ma questo è solo l'anticipo, la richiesta è di realizzare il quadruplicamento della ferrovia per Lione.

LTI

INAUGURAZIONE DEL LABORATORIO DI TECNOLOGIE [illegible]

[illegible]

IL SERVIZIO TELEMATICO PUBBLICO

Relatori:

Giovanni FERRERO: Assessore ai Progetti Strategici - Comune di Torino

Dario DE JACO: Servizio Centrale Sistema Informativo - Comune di Torino

INVITO

Torino, 1° Ottobre 1996, [illegible] 16

Sala [illegible] Consiglio di Facoltà - Politecnico di Torino

C.so Duca degli Abruzzi, 24 - TORINO

Per informazioni ed iscrizioni telefonare:

Sig.ra Barbara Bellini - Tel. (011) 564.5121

alllanguages

CORSI DI LINGUE A TUTTI I LIVELLI

Un'atmosfera distesa [illegible] simpatica per imparare in fretta [illegible] con più entusiasmo: inglese, francese, spagnolo, tedesco, ma non solo...

La ALLlanguages è un piccolo centro che organizza corsi [illegible] lingue a tutti i livelli, corsi di conversazione intensivi, individuali e personalizzati, corsi per ragazzi.

I vantaggi che una piccola scuola può offrire sono il rapporto più diretto [illegible] gli insegnanti, una partecipazione più attiva, maggiore flessibilità alle vostre esigenze, il numero ridotto di allievi per classe [illegible], perché no, [illegible] prezzo [illegible]uto. [illegible] gli insegnanti sono madrelingua qualificati!

Due l[illegible] s[illegible]i da ottobre [illegible] giugno per i corsi di lingue e una sola lezione [illegible] settimana per i [illegible] [illegible] mantenimento e di conversazione, in orari preserali e serali.

Professione traduttore

L'Istituto propone anche corsi professionali per traduttori ad indirizzo tecnico-commerciale. Questi corsi, rivolti a neo laureati o diplomati [illegible] ottima conoscenza della lingua prescelta, offrono buone opportu[illegible] [illegible] inserimento nel mondo del lavoro.

Anche qui frequenza bisettimanale, in [illegible] pomeridiano o preserale. Sono previste esercitazioni pratiche di traduzione con uso di computer, in italiano e verso la lingua straniera, [illegible]date da insegnanti e traduttori madrelingua. Completano l'addestramento visite a stabilimenti e incontri con specialisti di diversi settori del mercato torinese.

Per informazioni rivolgersi alla ALLlanguages Torino, corso Regina Margherita 95 (zona Giardini Reali) - Tel. 011 812.46.26 - Orario di segreteria 10/12 - 16/19

SPECIALE INVERNO 1996/97 DA BARDONECCHIA

Se "affitti" un alloggio da noi... 30% di sconto sullo SKI-PASS

Monolocali da [illegible] Lit. L. 4.800.000.

Comprensivo di spese

SKAFER

Per informazioni rivolgersi a:

Torino - Corso Turati, 35 - Tel. 011/502158

Bardonecchia - Via Medail, 76 - Tel. 0122/999847

.... dal 7/8 ottobre

REGENCY® SCHOOL

[illegible] - FRANCESE [illegible]

ai principali esami

TV satellitare - Laboratorio linguistico [illegible] - CD-Rom

Internet

REGENCY SCHOOL - TORINO

Via Arcivescovado, 7

Tel. (011) 562.7456 - Fax (011) 541.845

E-mail: regency @ mbox.vol.it

Sede d'esame TRINITY COLLEGE LONDON

Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

CENTRO "PANNUNZIO"

VIA MARIA VITTORIA 35H - 10123 TORINO - TEL. 011/81.23.023

Apertura del 30° Anno Accademico

Sabato 28 settembre ore 17 - Sala convegni della Banca Popolare di Novara - piazza San Carlo 196 Torino

GIAN ENRICO RUSCONI

Terrà una conferenza su:

«RENZO DE FELICE: una riflessione su fascismo ed antifascismo»

I TITOLARI [illegible] SI RITROVANO AL [illegible]

Al Ruffini (ore 16) di fronte Itca e Bnl, le favorite per il titolo

Calcetto, prove scudetto

Sette nazionali nel match-clou di A

Riflettori puntati oggi sul palasport al Parco Ruffini (ore 16) per la sfida tra l'Itca e la Bnl, valida per il quarto turno di serie A. Saranno di fronte le due società che nella scorsa stagione hanno vinto praticamente tutto: campionato e Coppa Campioni i capitolini [redacted] del presidente Dau, Coppa Italia i torinesi.

La sfida odierna ha poi un sapore particolare, perché rappresenta la prima occasione di rivincita per i romani dopo le due sconfitte subite dall'Itca nelle finali di Coppa Italia. Allora, nella gara giocata in casa, i ragazzi guidati da Claudio Mossio erano stati sostenuti da ben 4000 persone e si spera quindi che anche oggi il pubblico accorra numeroso, attirato magari anche dall'ingresso gratuito.

Un successo dei gialloblù significherebbe il sorpasso sui diretti avversari, che [redacted] a punteggio pieno. Menghini [redacted] compagni hanno [redacted] ottenuto due vittorie (a Teramo [redacted] casa col Marino) più un pareggio sull'ostico campo di Chieti. «Cercheremo senz'altro i [redacted] punti - spiega il presidente torinese Marco Ceresa -. Loro erano già fortissimi [redacted] ulteriormente rinforzati, ma anche noi non siamo stati a guardare. Giocare contro i migliori [redacted] sempre [redacted] stimolo [redacted] più [redacted] certo che i miei ragazzi, magari aiutati dal calore [redacted]l pubblico, potranno farcela».

Bnl e Itca sono due tra le più serie candidate alla vittoria finale in campionato, [redacted] stupisce quindi [redacted] oggi in campo ci saran[redacted] ben sette nazionali: Rinaldi, Mannino, Riscino, Ivano e Giò Roma per la Bnl, Quattrini [redacted] Dettori per l'Itca, che ha nel giro az[redacted] anche i portieri Fimognari e Calabria, i siciliani Vassallo [redacted] Arcilesi e il romano Donnangelo. «Per fare [redacted] colpaccio cercheremo di togliere loro ogni iniziativa - spiega il tecnico Mossio - [redacted] quindi li presseremo [redacted] tutto campo fin dall'inizio. Siamo al completo, quindi i cambi saranno di qualità». Molti i volti nuovi di questa squadra, che [redacted] è largamente rinnovata. I vari Milani, Arcilesi, Calabria, Donnangelo, Giuliani hanno preso [redacted] posto dei senatori Cucco (ora all'Eurotravel), Bongiovanni, Sattolo e Cornely (passati al Cesana), che comunque oggi saranno al Ruffini: alle 14 è infatti in programma Cesana-Eurotravel Aosta, big-match della prima giornata di serie B. Sempre tra i cadetti, un altro ex dell'Itca, l'allenatore Rendina, sarà di scena a Settimo alla guida del Padova, mentre il Cotrade giocherà [redacted] Chioggia.

Maurizio Introna

OGGI **IN CAMPO**

■ **CALCIO PRIMAVERA: JUVE I [redacted]** Per la fase iniziale [redacted] Coppa Italia, la Juve ospita al Combi (h. 16) il Como e il Toro affronta (stessa ora campo Agnelli) il Monza. Lunedì ultimo turno: Verona-Juve [redacted] Vicenza-Toro.

■ [redacted] Oggi (ore 15,30, via General Cantore 118) finale Juve-Rivoli per il primo torneo autunnale pulcini B organizzato dal Borgo San[redacted]. E prende il via (c. Caduti del Lavoro 20) la scuola calcio «GS Pertusa» [redacted] collaborazione con la Juventus per i nati dal 1985 al 1990.

■ [redacted] **DILETTANTI.** In vista del raduno di selezione per [redacted] Piemonte [redacted] Valle d'Aosta (Tortona 1° ottobre), il [redacted] della rappresentativa dilettanti under 18 ha convocato Pairetto, Corsaro, Cairus (Pinerolo), Armellino, Grosso, Marello, Rolle (Moncalieri).

■ [redacted] **A OZZANO PER LA B1.** Esordio stasera (ore 21) nel campionato di B1 per [redacted] Kappa Torino, impegnata in [redacted] del neopromosso Ozzano. In programma anche un torneo a Borgaro: ore 16 Lombardi-Leumann; a seguire AGS 222-Kolbe. Domani ore 9,30 e 11,30 le finali.

■ **HOCKEY PRATO, IL CUS A [redacted]** Coppa Italia, recupero 2° turno: Pagine Gialle-Bra 1-0 (gol L. Perelli). Nella 3ª giornata, i gialloblù ricevono domani (ore 11, [redacted] Tazzoli) la Moncalvese; il Cus è ospite oggi (ore 15) [redacted] Brajda. Tra le donne, il Cus Ina gioca domani (11,30) [redacted] casa del Cus Genova.

■ **CALCIO DONNE, L'UNIVER [redacted]** Match clou al campo Vizille di Venaria, oggi alle 16, nella 2ª giornata di serie A: il Torino Univer ospita l'Autolelli Ascoli, che si è rinforzato [redacted] le azzurre Ciardi e Marsiletti. Il Cascine Vica gioca [redacted] Calendasco contro la matricola emiliana.

■ **TENNIS TAVOLO, [redacted] IN [redacted] IL CUS.** Nel 2° turno di A2 maschile [redacted] Cus Torino ospita (via Panetti, ore 17) i bresciani dell'Alto Sebino. Le ragazze del Dopolavoro Poste ricevono domani (via Moncrivello 8, ore 10) il Terni.

■ [redacted] **ALLA** [redacted] Oggi alle 15 nella palestra della media Serantini (via Vigone 70) torneo di volley maschile e femminile per nati nel 1983-84-85. Iscrizione gratuita, squadre formate con sorteggio.

Ciclismo: anche Martini ha ricordato il grande scomparso

Da sinistra Giuseppe Graglia e Nino Defilippis in una vecchia foto del 10 settembre '51 dopo [redacted] vittoria del corridore torinese in una prova per dilettanti senior a Valperga

Il ct: Graglia, un maestro

Defilippis: mi insegnò a lottare

Una piccola folla di sportivi, composta soprattutto [redacted] corridori di varie generazioni, ha [redacted] ieri l'estremo saluto a Giuseppe Graglia, il grande vecchio del ciclismo piemontese, spentosi a 87 anni per ischemia cerebrale dopo una vita interamente dedicata al ciclismo, prima come corridore [redacted] poi [redacted] direttore sportivo. Presenti tra gli altri Defilippis, Zilioli, Balmamion, Covolo, Conterno, Coletto, Martin e Favero. Tra i più [redacted], Nino Defilippis: «Se non avessi conosciuto Graglia, nel '48 - ha detto il Cit - forse non sarei mai diventato un corridore. Ricordo che al primo incontro, per saggiare il mio carattere, non esitò a elencare tutte le difficoltà cui sarei andato incontro: crisi di fame e sete, cadute [redacted] pericoli sempre in agguato. Io, che già allora ero testardo, accettai senza battere ciglio. Ma non era un tecnico come gli altri: tante volte, [redacted] mia insaputa, prima della partenza mi bucava una gomma con una puntina da disegno, costringendomi [redacted] furiosi inseguimenti; non gl'importava che vincessi, gli bastava verificare la mia reazione alle avversità [redacted] controllare [redacted] quanti chilometri avrei raggiunto il gruppo... Un grande personaggio, che avrebbe avuto ancora tanto da insegnare ai tecnici di adesso».

Giuseppe Graglia era nato a Torino nel 1909 e aveva corso in bicicletta fino al '34, collezionando 70 vittorie tra cui due edizioni della Milano-Torino. L'anno successivo, a soli 26 anni, era salito sull'ammiraglia della Frejus, [redacted] formazione torinese che in quella stagione allineava Martano e l'esordiente Bartali. Il vecchio Gino ha così manifestato la sua tristezza: «Nel '35 [redacted] abbiamo legato molto, perché lui puntava sul torinese Martano [redacted] mi concedeva poco spazio. Ma siamo rimasti in buoni rapporti e l'ho rivisto volentieri, qualche [redacted] fa a Torino, in occasione di una festa di vecchie glorie. Un altro amico che [redacted] va, purtroppo».

Tra i numerosi campioni cui Graglia ha insegnato il mestiere, anche Valetti (che guidò alla vittoria di due Giri d'Italia), Astrua, Petrucci e l'attuale c.t. azzurro Alfredo Martini, che ieri ha telegrafato le [redacted] condoglianze [redacted] famiglia. «Era [redacted] persona dalla quale ho imparato tanto - le ha ricordato il cittì -. E non a caso i due anni trascorsi con lui alla Taurea ('50 e '51) furono tra i più belli della mia carriera. Giunsi terzo al Giro d'Italia, secondo al campionato italiano [redacted] vinsi il Giro del Piemonte. Graglia [redacted] un vero maestro di tecnica ciclistica, stavo per ore a parlare con lui perché [redacted] un piacere ascoltarlo».

Ai funerali anche numerosi ex dilettanti del Fiat, il sodalizio aziendale che Graglia guidò dal '54 all'80: tra gli altri Bison, Fracchia, Milesi, Balduzzi, Maffeis, Corti, Baroni, Zangrandi, Faggino, Peruzzo, Pedrigo, Cavallo, Minetti [redacted] Ghibaudo, corridori che hanno cessato l'attività [redacted] parecchi lustri, ma ancora legatissimi al loro indimenticabile maestro.

Franco Bocca

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI
[redacted] 26 SETTEMBRE 1996

[redacted] Alan; **Aprano** Cristina; **Bel**[redacted] Simone; **Boni** Arianna; **Bortolani** Anna; [redacted] Valentina; **Catalano** Francesco; [redacted] Benedetta; **Colasurdo** Alessandro; [redacted] **Rito** Alessandro; **De Santis** Ludovica; **De Vito** Fiorella; **Di Nicolò** Serena; **Di Sabatino** Valeria; **Fini** Gianluca; **Fodella** Igor; **Geranzani** Megan; **Iorfino** Bruno; **Lacarbonara** Federico; **Larganà** Marco; **Maggio** Giulia; [redacted] Denis; **Massala** Alice; [redacted] Simona; **Mussato** [redacted]lvia; **Ottomano** Antonio; **Pistone** Martina; **Polizzi** Samuele; **Polizzi** Cristopher; **Revel** Isabella; **Rundo** Lorenzo; **Santero** Elisabetta; **Sbarra** Alessandro; **Scalba** Patrick; **Scolari** Jessica; **Statuto** [redacted]; [redacted]**aro Bruno** Dorotea.

MORTI DENUNCIATI
IL 26 [redacted] 1996

Negli ospedali: **Porello** [redacted] Teresa in Culrupi, anni 73, Maria Vittoria, nata a Torino; **Antilora** Sergio, a. [redacted], San Vito, nato a Bisceglie (BA); **B**[redacted] Teresa, a. 88, Cottolengo, nata a Frugarolo (AL); **Caranzano** Teresa ved. Quaglia, a. 95, Evangelico Valdese, nata a S. Damiano d'Asti (AT); **Papa** Mario, a. 71, Gradenigo, nato a Palermo; **Brossa** Giovanni, a. 64, [redacted]ni, nato a Montà (CN); **Valenti** Andrea, a. 79, Maria Vittoria, nato a Antonimina (RC); [redacted] Luigi, a. 65, Molinette, nato a Corato (BA); **Bussi** Mario, a. 71, Molinette, nato a Calosso (AT); **Noventa** Santo, a. 88, Maria Vittoria, nato a Albignasego (PD); **Bologna** Giovanni Battista, a. 83, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nato a Bagnasco (CN); **Perritano** Roberto, a. 34, Amedeo di Savoia, nato a Orbassano (TO); **Nitelli** Renata, [redacted] 55, Giovanni Bosco, [redacted] Torino; [redacted] Virginia ved. [redacted]ell, a. 84, Maria Vittoria, nato a S. Vito (CA); **Lancetta** Carmine, a. 61, Maria Vittoria, nato a Pontecagnano Faiano (SA).

Presso residenza: **Garis** Silvana in Mezzano, anni 56, corso Moncalieri 510, nata a Nichelino (TO); **Marracci** Laura [redacted]. Luttichau, a. [redacted], corso Francia 75, nata a Lucca; [redacted]**retta** Florenzo, a. 90, strada Lanzo 101, nato a Torino; **Battaglino** Franca in Grava, a. 57, via G. Pac[redacted] 95, nata a Alessandria; **Graglia** Giuseppe, a. [redacted] via G. Puccini 9, nato a Moncucco Torinese (AT); **Miglino** Giovanni, [redacted] 82, corso Siracusa 77, nato a Torino; [redacted] Giovanni, a. [redacted], via F. Lanfranchi 15, nato [redacted] Torino.

Presso case [redacted] cura, di riposo ed istituti religiosi: [redacted], a. 69, [redacted] cura Crocetta, nato a Canaro (RO); **Rosso** Maria Rosalia ved. Ferrero, a. 98, casa di cura S. Paolo, nato [redacted] Torino.

Presso altro luogo [redacted] territorio cittadino: **Uberti** Alessandro, anni 84, via Alpignano 28, nato a [redacted] Flora (GR).

Presso Medicina Legale: **Costantino** Michele, [redacted] 74, nato a Lavello (PZ); **Genesio** Guglielmo Teresio, a. 53, nato a Torino.

[redacted] 37 - [redacted]

DAL SALOTTO ALLO STUDIO...

F.lli ROSTAGNO

Sì, Rostagno, da 46 anni specialista in divani, esce dal salotto per entrare in camera da letto, nella sala da pranzo, nello studio... E per garantire una cornice ideale ai tuoi momenti di relax, non si ferma qui. Oggi ti offre, sempre a prezzi di fabbrica, tutto ciò che occorre al tuo divano [redacted] al tuo letto per diventare il protagonista di un interno arredato con classe.

Nel nuovo show-room, infatti, oltre a imbottiti, da oggi trovi anche tende, tappeti, tavolini, scrittoi, librerie, armadi, lampade, complementi d'arredo... in stile con il divano o il letto che hai scelto.

La qualità? Vieni a toccare con mano. I divani Rostagno hanno un cuore nobile di legno massello, molle d'acciaio, imbottitura indeformabile, rivestimenti pregiati, [redacted] linea inconfondibile, un aspetto morbido e confortevole.

I numeri? Ci sono tutti! In 4.000 m² di laboratorio e 2.000 m² di esposizione trovi proprio il tuo divano, lo vedi dentro e fuori, puoi scegliere il suo "guardaroba" tra 7.000 differenti tessuti e oltre 40 coloriture di pelle.

E se tra i pezzi esposti non c'è il tuo "ideale", te lo costruiamo. **Tutto su misura [redacted] prezzi misurati.**

ANCHE IN 12 COMODE RATE [redacted] A INTERESSI ZERO

EXPO CASA 2

Siamo presenti a Torino Esposizioni dal 4 al 13 ottobre

F.lli Rostagno - Via Antonelli 44 (Cavalcavia Corso Francia) - Collegno - Torino - Tel. (011) 40[redacted] (r.a.) - Fax (011).40.30.387 - [redacted] anche il lunedì mattina

F.lli ROSTAGNO
Non solo divani.

In arrivo un progetto che riqualificherà il centro storico

E Venaria sarà più bella

Agevolazioni a chi inoltra domanda per ripulire l'esterno degli edifici

Si cercano sponsor per restaurare la facciata del Castellamonte Intervento anche sull'ex Infermeria

Il vincitore del [redacted] di idee lanciato [redacted] Comune riceverà [redacted] premio un assegno [redacted] dieci milioni, oltre alla direzione lavori

Un concorso di progettazione per rilanciare urbanisticamente e riqualificare sotto l'aspetto estetico viale Buridani, l'arteria più importante e più frequentata di tutta la città. L'iniziativa è partita dall'amministrazione di Venaria [redacted] si [redacted] cluderà nel febbraio del prossimo anno quando verrà comunicato il [redacted] del vincitore che, oltre ad incassare dieci milioni come premio, sarà anche il direttore dei lavori nel tratto di viale Buridani che va da piazza Vittorio Veneto fino [redacted] Trucchi. Una giuria selezionerà poi i progetti migliori che verranno esposti in una [redacted] organizzata dal Comune. Cartografia che, attraverso una serie di passaggi, dovranno offrire una [redacted] immagine dell'asse centrale della città preferito dai venariesi per le passeggiate pomeridiane e preso d'assedio per il mercato [redacted] sabato mattina, dove si concentrano le maggiori attività commerciali. «Abbiamo deciso di procedere in questi termini - spiegano gli [redacted] stratori, a cominciare dall'assessore all'Urbanistica, Maria Teresa Roli - perché vogliamo avere a disposizione più soluzioni». Intanto, durante l'ultima seduta del Consiglio comunale, è stata approvata una delibera che prevede l'utilizzo [redacted] mutui agevolati per la ristrutturazione del centro storico; [redacted] solo il via del Coreco per entrare nella fase esecutiva. I residenti negli stabili che danno su via Mensa e piazza dell'Annunziata potranno sottoporre a «lifting» l'esterno dei loro appartamenti usufruendo di [redacted] mutuo, non superiore agli [redacted] milioni e della durata di dieci anni: il Comune pagherà il 25 per cento degli interessi. Gli abitanti dovranno presentare in Comune una domanda formulata da tutti i condomini entro il 12 dicembre di quest'anno o entro il 30 dei mesi di maggio e novembre del 1997. Ma, oltre ai mutui agevolati, assessori e consiglieri [redacted] pronti anche a cercare gli sponsor che finanzino il recupero completo del complesso architettonico del XVII secolo, progettato da Filippo Juvarra [redacted] completato più tardi da Andrea [redacted] Castellamonte, quello che ancora oggi è il [redacted] biglietto da visita della città. In questa direzione, l'associazione ambientalista «Italia Nostra» ha nel cassetto un progetto di ristrutturazione di facciata della piazza dove [redacted] società di vernici potrebbe donare i colori. «Un'opera che complessivamente costerà diversi miliardi - spiega la Roli - Durerà diversi anni, ma è l'unico modo per salvare dal degrado uno dei centri storici più caratteristici di tutto [redacted] Piemonte». Il primo edificio a essere sottoposto ad un intervento di recupero sarà l'ex Infermeria Quadrupedi di piazza dell'Annunziata, sistemata a fianco dell'ospedale civile e [redacted] proprietà del Demanio. «Alcune parti della struttura [redacted]no pericolanti e per rimetterle a nuovo rispettando le caratteristiche architettoniche - precisano gli amministratori - occorrono al[redacted] cinque miliardi di lire».

Gianni Giacomino

Bomba al plastico ieri sera in corso Molise

Esplosione alla Coop salta la cassaforte

Una bomba al plastico per far saltare la [redacted] continua, poi i banditi [redacted] scappati su un'auto di grossa cilindrata. Il colpo è avvenuto ieri [redacted] alla Coop [redacted] Molise quasi all'angolo con corso Cincinnato. Non [redacted] sa [redacted] quanto ammonti il bottino. Si parla di svariati milioni ma ancora [redacted] tarda sera i carabinieri non erano riusciti ad avere una cifra precisa dai responsabili del supermercato.

Il tremendo boato ha scosso il quartiere Vallette. Un gruppo di ragazzi che si trovava a poca distanza in un giardinetto ha sentito distintamente l'esplosione. Racconta uno dei giovani: «Stavamo chiacchierando quando s'è sentito il botto. Ci siamo spaventati, qualcuno ha pensato [redacted] un'esplosione da gas, a un alloggio che era saltato [redacted] aria. Siamo corsi verso corso Molise e allora abbiamo capito [redacted] accaduto».

La bomba ha sventrato la cassaforte e l'ha fatta volare [redacted] almeno trenta metri [redacted] distan[redacted]. Sul muro del supermercato è rimasto un buco rettangolare, nero. Ora toccherà agli artificieri dei carabinieri cercare di capire qualcosa dell'ordigno. Una parte del bottino [redacted] è persa certamente nell'esplosione: attorno alla cassaforte, tutta nera, c'erano varie banconote bruciacchiate.

La Coop di corso Molise è una delle più grandi della zona. Aperta da poco, occupa una zona molto vasta. Fino alle 19,30 ieri sera era affollata di persone che preferiscono fare la spesa il venerdì [redacted] poi partire tranquilli per [redacted] fine settimana. La cassaforte doveva contenere quindi svariati milioni, forse qualche decina. Ma ieri sera ai carabinieri intervenuti sul posto interessava soprattutto chiarire i misteri di quell'ordigno.

La prima segnalazione è arrivata al centralino dei Vigili del Fuoco in corso Regina: «C'è stato [redacted] tremendo boato in corso Cincinnato, accorrete». Sono partite immediatamente due squadre, si è pensato per un attimo [redacted] qualcosa di più grave, ad uno scoppio in [redacted] condominio. Niente di tutto questo per fortuna. Ma il botto era stato tremendo e sul posto i vigili hanno trovato una piccola folla di giovani richiamati dall'esplosione. Qualcuno ha raccontato di aver sentito qualche attimo prima un'auto partire di scatto: «Attorno al supermercato c'era un fumo nero, una puzza di bruciato che prendeva alla gola». C'erano anche tante banconote che svolazzavano. «Ma tutte oltre l'inferriata» dice sorridendo un ragazzo.

Il luogo dell'esplosione alla Coop di corso Molise angolo corso Cincinnato

Venaria, lite per una questione di donne

«Lezione» tra amici a colpi di coltello

Una lite che poteva finire in tragedia se solo la lama del coltello impugnato da Carlo Giu[redacted]pp[redacted] Sciascia, commerciante di 28 anni di Venaria, fosse penetrata più in profondità nel corpo di Angelo Arabia, 33 anni, vicino di [redacted]: l'uno abita al numero civico 12 di via San Marchese e il secondo nel palazzo a fianco.

Ora Sciascia, già pregiudicato e vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, è rinchiuso nel carcere di Pinerolo con l'accusa di tentato omicidio, mentre [redacted] ferito, Angelo Arabia, è tornato a [redacted] dopo la corsa al pronto soccorso dell'ospedale civile di Venaria dove i medici l'hanno giudicato guaribile in due settimane.

L'aggressione è avvenuta l'altra sera intorno alle 19,30, nei pressi del Bar America di via Mathi. Il movente preciso che avrebbe indotto Sciascia [redacted] reagire impugnando [redacted] coltello, stanno cercando di scoprirlo i carabinieri della stazione di Venaria: non è escluso che la lite sia stata originata da una questione di donne. I due, entrambi celibi [redacted] pregiudicati, si cono[redacted] da molto tempo; giovedì s'incontrano all'esterno del bar.

Iniziano a discutere tra di loro, i toni si fanno via via più accesi. Ad [redacted] certo punto Sciascia estrae il coltello e si avventa su Arabia. Lo colpisce con la lama al volto [redacted] allo stomaco. Le ferite non [redacted] profonde, ma, Arabia cade al suolo privo di sensi.

Qualcuno, che già prima aveva capito come poteva andare a finire, dà l'allarme. In via Mathi arrivano a sirene spiegate le volanti della stazione dei carabinieri e quella del nucleo radiomobile insieme all'ambulanza che soccorre il ferito [redacted] lo trasporta al pronto soccorso.

Carlo Giuseppe Sciascia viene catturato immediatamente e non oppone resistenza nemmeno quando i militari gli chiudono le manette intorno ai polsi. Scuote la testa, [redacted] sembra scosso dall'accaduto; mormora soltanto: «Aveva esagerato, credeva di fare il furbo, ho voluto dargli una lezione».

Lettera al presidente

Regione, funzionari in agitazione Chiedono aumenti

Funzionari regionali, degli assessorati all'Agricoltura e alla Montagna, minacciano lo sciopero bianco se la giunta non riconoscerà le loro richieste normative e salariali. Gli 83 dipendenti, assunti in Regione come divulgatori agricoli, affermano di rappresentare il 50% dei funzionari e la gran maggioranza dei tecnici laureati. All'origine della protesta, sostenuta, con una lettera al presidente della giunta Enzo Ghigo, anche dagli assessori Giovanni Bodo e Roberto Vaglio, c'è il mancato ac[redacted] dei divulgatori dal settimo all'ottavo livello, che [redacted] riconosciuto ai dipendenti con laurea. Quanto richiedono non è previsto nel disegno di legge di riforma [redacted] personale mentre - spiegano - in altre Regioni (tra cui Lombardia e Liguria) l'inquadramento è all'ottavo livello. La stessa Regione Piemonte e l'ente per lo sviluppo agricolo - aggiungono - hanno assunto di recente laureati in agraria con l'ottava qualifica.

Col sacchetto di nailon

Alle Vallette detenuto [redacted] uccide

Un altro suicidio nel supercarcere delle Vallette. Il fatto [redacted] avvenuto la scorsa notte. Un detenuto, Raffaele Di Giorgio, trentaquattro anni, di Moncalieri, si è ucciso infilando la testa in un sacchetto di nailon e facendo defluire il gas della bomboletta [redacted] per prepararsi il caffè. Non ci sarebbero stati testimoni.

La vittima, che stava scontando una pena per reati contro il patrimonio pubblico, era sieropositiva.

Il prossimo [redacted] avrebbe dovuto presentarsi al tribunale di Pinerolo in un processo dove [redacted] imputato di rapina. Era preoccupato.

Non c'è stata possibilità di soccorrere il detenuto, quando le guardie carcerarie sono entrate nella cella Raffaele Di Giorgio era già privo [redacted] vita. Inutili i soccorsi. Sul fatto la magistratura ha aperto un'inchiesta.

IN [redacted]

[redacted] GENERALI

La Provincia di Cuneo aprirà le assemblee

Sarà la Provincia di Cuneo ad aprire il ciclo degli Stati Generali a fine novembre. La proposta è stata formalizzata, ieri, nell'incontro del presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, [redacted] i rappresentanti delle Province.

LEGAMBIENTE

«Treni o tangenti ad alta velocità?»

«Treni o tangenti ad alta velocità?», [redacted] tema [redacted] una confe[redacted] che [redacted] svolge oggi alle 11, nella sede della Legambiente ai Murazzi [redacted]. Interviene il professor Angelo Tartaglia.

CDU

Gratis, una settimana al Teatro Fregoli

Con [redacted] Teatro Fregoli, il cdu organizza una settimana [redacted] spettacoli offerti a tutti i cittadini. Il programma: martedì 1 ottobre, La locandiera; mercoledì 2, Invito alla danza; giovedì 3, La religiosità; venerdì 4, Fantasia di operette; sabato 5, Da Siviglia [redacted] Portorico; domenica 6, C'era [redacted] volta Pulcinella.

BOLLO AUTO

Lunedì orario fino alle 16 per la [redacted] di circolazione

Si precisa che gli uffici postali dove lunedì prossimo si potrà pagare la tassa di circolazione (in scadenza a fine mese) chiuderanno alle ore 16 e non alle 16,30, come indicato su La Stampa di ieri.

SCIOPERO

I parcheggiatori dell'Atm chiedono l'integrativo

Lunedì i parcheggiatori dell'Atm sciopereranno per il rinnovo del contratto integrativo e la riorganizzazione. [redacted] lavoratori manifesteranno, alle 9, davanti alla sede di corso Turati.

[redacted]

Il coro Alpini canta i pezzi [redacted]iù popolari

Stasera, alle 21, nel salone della parrocchia Sacro Cuore di Gesù, in via Rivodora, presso la frazione Sambuy, a San Mauro, esibizione del coro Ana del gruppo alpini [redacted] Torino.

COLLEGNO

Il ministro Livia Turco alla media Minzoni

Si festeggia oggi alle 10,30 la ristrutturazione della media statale Don Minzoni, a Collegno. Ci saranno il ministro Livia Turco [redacted] il senatore Luciano Manzi.

AVARO e POTENTE

TURBO DIESEL FORD

non paga Superbollo
non spreca Carburante
181 km/ora (mod. Coupé)

OFFERTA LIMITATA AL 30 SETTEMBRE 1996

MONDEO CONCEPT S.W. TD

Climatizzatore - Doppio Airbag - ABS - Servosterzo - 1.8cc - 90 cv - Garanzia 2 [redacted] chilometraggio illimitato - Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Fendinebbia - Corso di Guida Sicura

Prezzo Listino L. 41.840.000

Nostro [illegible] L. 34.950.000

e con ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.

Dopo 2 anni sei libero di: - tenerla versando [redacted] 50% residuo - tenerla rifinanziando il residuo prezzo sostituirla con un'auto nuova. Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni di "Quattroruote".

L'innovativo sistema che consente di possedere un'auto nuova ogni 2 anni. Miglia[redacted] di automobilisti hanno già scoperto che conviene.

È un'esclusiva [redacted] Concessionarie Ford Torino

Authos — Autostadio — Co-Auto — Delfincar — Euromotor — Siac

ifas GRUPPO — Dal 1951, auto e servizi

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

«Artissima», le tante proposte della fiera che chiude domani

Un secolo d'arte al Lingotto

Incontri, mostre e libri rari

con «Arte a gettone» si può comunicare con l'artista via Internet

A lato «Nudo sul divano» di Guttuso. Sopra Riccardo Sartoris, presidente Expo 2000

Un secolo d'arte. Nel padiglione 3 del Lingotto Fiere è in corso la terza edizione della fiera internazionale di arte moderna e contemporanea **Artissima** (via Nizza 294, sino al 29 settembre, orario: 11-20). Accompagnata dal catalogo della Abaco Editore, questa [illegible] si snoda attraverso 120 gallerie italiane [illegible] estere, gli stands dedicati alle riviste specializzate e gli spazi riservati agli Enti locali e alle fondazioni piemontesi: dalla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea al Castello di Rivoli, dalla Fondazione Palazzo Bricherasio alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte.

Accanto alle esperienze dei giovani artisti, sotto i 35 anni di età, che caratterizzano l'iniziativa **Vernice fresca**, si possono «scoprire» le opere [illegible] pittori, scultori, incisori: da Campigli con «Donne che giocano» a Sironi, autore della tecnica mista «La letteratura», dalla «Venere» della Borghi alla «Forminifera» di Tony Cragg, sino alle musicali figurazioni di Lodola, Merz, Pistoletto, Schifano [illegible] Music, Pompili [illegible] la Carocci, la scultura [illegible] Perez [illegible] Ruggieri, le opere di De Pisis, [illegible] Chirico, Guttuso, Morandi [illegible] il paesaggio del 1918 [illegible] Balla, Casorati [illegible] Ramella, Torriero [illegible] Castellamonte e il gesso policromo della Cavallotti.

S'incontrano, inoltre, Paladino e Sassu, Calandri e Armodio, Cesare Ferro e Bonzagni, la litografia di Chagall, l'ironia [illegible] De Paris e Coco Cano, la tempera di Pennisi e Caruso, Licini, Cascella.

L'ampio programma espositivo è, inoltre, contraddistinto da una serie di eventi collaterali che conferiscono alla manifestazione organizzata dalla Rebus, un particolare interesse e una non [illegible] capacità di «catturare» l'attenzione dei visitatori, dei collezionisti [illegible] dei [illegible] d'informazione.

In tale angolazione, la sequenza degli appuntamenti a carattere culturale consente di spaziare fra i veri aspetti dell'arte d'oggi. E, così, si passa dal settore **Mostra** [illegible] **Mostra**, curata da Flaminio Gualdoni, con la collaborazione di Liliana Martano, ad **Arte & Oggetto** con disegni di Vasarely, Arman, Giò Ponti e Folon; da **A pranzo** [illegible] **l'artista** ad **Arte a gettone**. Quest'ultima mostra propone un collegamento Internet con autori in campo multimediale.

E fra gli eventi succedutasi si ricordano **Arte in rete** e **L'esperto è l'uomo che sta fermo**, le **Coppie d'arte** [illegible] Bernardo Bertolucci e lo scultore Matteo Spender, **Confesso che ho sbagliato** con i critici «pentiti» Achille Bonito Oliva, Gillo Dorfles, Lara Vinca Masini, e **Pomodori verdi fritti** (in faccia all'assessore) con la partecipazione [illegible] Renato Nicolini, Ugo Perone, Omar Calabrese, Philippe Daverio e altri coordinati da Roberto D'Agostino.

Si ricordano [illegible] i libri d'artista all'**Uovo di Struzzo**, le immagini [illegible] Reviglione e Aime, i dipinti di Brunori e la «chiave» [illegible] Giglio-Tos, la grafica [illegible] [illegible] Maria e Chagall, le tele di Sironi, Gianquinto, Menzio e Paulucci, Tabusso, Musci, Carrà, Ramella e altri.

Angelo Mistrangelo

Al Valdocco i ragazzi de Le Vallette

Un vero teatro per il «Blocco C»

Un palcoscenico vero per **I Ragazzi del Blocco** [illegible]. Il gruppo teatrale, formato da detenuti o ex detenuti della Casa Circondariale Le Vallette si era esibito, sinora, solo all'interno [illegible] la struttura carceraria. Tre gli spettacoli realizzati negli anni passati, a partire da «Voci nella terra», allestito nel 94.

Ora, la compagnia per la prima volta «esce allo scoperto», per presentare in un vero teatro, al pubblico eterogeneo di un qualsiasi spettacolo teatrale, il [illegible] nuovo lavoro, intitolato «Un posto per davvero», che sarà in scena [illegible] teatro Valdocco domani alle 21 (ingresso libero).

«Un'occasione preziosa, per questi ragazzi, per confrontarsi positivamente con loro stessi [illegible] con la società che, sinora, [illegible] ha conosciuti esclusivamente in situazioni negative» spiegano gli organizzatori. La messa in scena [illegible] diretta da Ornella Gaido [illegible] Riccardo Gili, che sono pure autori del testo insieme con gli interpreti. «Si tratta di [illegible] lavoro di equipe, a cui i Ragazzi del Blocco C hanno partecipato attivamente, dalla fase della scelta ed elaborazione della storia fino alla recitazione vera [illegible] propria, passando attraverso la scrittura».

Il lavoro di gruppo ha coinvolto non solo i giovani detenuti (di età compresa tra 20 [illegible] 35 anni), [illegible] anche [illegible] carcerati ed agenti di Polizia penitenziaria. A questi ultimi è stato affidato il compito di realizzare le scenografie. Una collaborazione inedita che, nell'intento dei promotori, «vuole anche dimostrare che [illegible] possibile una solidarietà umana al di là dei pregiudizi [illegible] dei ruoli».

Proprio di ruoli, pregiudizi e solidarietà, oltre che di ingiustizie e di soprusi, tratta lo spettacolo, che [illegible] allestito in forma di musical ed ambientato nella sala di attesa di un megadirettore aziendale. Qui si celebra il rito avvilente della «caccia al posto di lavoro»: protagonisti, sei giovani disoccupati ed un imprenditore senza scrupoli. Tutti, «l'un contro l'altro armati», in una lotta per l'assunzione senza esclusione di colpi, tra meschinità, truffe ad ipocrisie. Un repertorio triste [illegible] che include piccoli [illegible] grandi soprusi e persino la richiesta di tangenti per propiziare l'assegnazione dell'impiego.

La storia si conclude, [illegible] non proprio con la «vittoria», almeno [illegible] un riscatto morale dei ragazzi in [illegible] di occupa- [illegible] Un segno di speranza: «Tra battute, monologhi [illegible] canzoni, il musical infatti parla di amicizia, solidarietà e soprattutto del coraggio, quello che ognuno deve trovare per combattere quotidianamente il problema più grande: l'indifferenza».

Silvia Francia

DOVE *andiamo*

[illegible] DELLE CITTA'. Seconda serata all'Arsenale della Pace in piazza Borgodora 61 per il «Canto delle Città», nuovo spettacolo del Teatro Settimo diretto da Gabriele Vacis. Il sipario [illegible] Sermig si alza alle 21,15, assistervi costa [illegible] mila lire (ridotti a 15 mila). Si replica sino a domenica [illegible] ottobre, informazioni [illegible] 442.47.40.

CLASSICA. E' in programma oggi alla Sala Diana del Castello di Venaria il concerto del pianista Pier Paolo Strona. Propone, a partire dalle 17, le Variazioni Goldberg [illegible] Bach.

Il Teatro Tenda allestito in piazzale Suppo ad Avigliana ospita stasera il concerto [illegible] Civica Orchestra di Fiati della Città [illegible] Torino. Prime note alle 21, dirige Antonino Talone.

CINEMA. L'omaggio che il Museo del Cinema rende in questi giorni alla «Cineteca Griffith» prevede oggi due appuntamenti: alle 18,30 vengono proiettati i cartoni animati di Paul Terry, alle 20 [illegible] la volta [illegible] lungometraggio «Agonia sui ghiacci» diretto da David Wark Griffith e interpretato da Lillian Gish. I biglietti costano 7 mila lire.

CABARET. Serata di cabaret al «Caffè Ghersi» (via Tripoli 37) [illegible] gli Omologati in «Un uomo [illegible] chiamato pistola». S'inizia alle 22.

S'intitola «Mittemacht Mond» lo spettacolo di cabaret proposto questa sera alle 22 da Marco [illegible] Mauro all'«Arnold Pub» [illegible] Moncalieri (strada Baravida 7/4).

CASTELLITTO. Sergio Castellitto, Isabella Ferrari e il regista Renato [illegible] Maria incontrano lunedì alle [illegible] all'Olimpia [illegible] pubblico [illegible] [illegible] «Hotel Paura».

Feste e sagre dell'ultimo weekend di settembre

Fra folclore, ecologia e un po' di umorismo

Sapori d'autunno e sagre folk per l'ultimo week end di settembre. La città di Moncalieri ospita oggi [illegible] domani la **Festa dei giovani e dell'ambiente** promossa dal Rotary Club, un mix ben calibrato di impegno ecologico e svago. Questo pomeriggio (ore 16) nella cascina del parco delle Vallere s'inaugura la mostra «Il Po, dall'archivio al computer» con la presentazione del video [illegible] «I parchi in Piemonte». Alle 21, al teatro Matteotti, va in scena «Mi ci butto» di Gianni Ferrario (ingresso libero). Domani, alle 9,30, apre in piazza Vittorio Emanuele II la mostra mercato di prodotti ecologici men- [illegible] nelle borgate (Borgo Mercato, cortile Beato Bernardo, Borgo San Pietro, Tetti Piatti, Tetti Rolle, Tagliaferro, frazione Bauducchi) è in calendario una fitta animazione teatrale con sfilate di majorettes [illegible] attori da strada. Alle 21,30, nella chiesa di Santa Maria alla Scala, concerto de La Bottega Musicale: in programma musica colta del Duecento e del Trecento.

Serata finale, domani, de **La verna d'or**, quarta edizione della rassegna dedicata al folclore e alla tradizione piemontese «frutto [illegible] un'attenta ricerca [illegible] a valorizzare il patrimonio culturale della regione» come spiegano i promotori del Gruppo Storico Vernonese. I vincitori verranno premiati alle 15, al Palavermone: la foglia d'oro sarà assegnata, per la manifestazione al Torneo di Maggio alla Corte di Re Arduino (Cuorgnè); per il personaggio al Jolly di Borgosesia alias Benito Giannini; per l'organizzazione al La Lachera di Roccagrimalda (Alessandria).

Tra i finalisti figurano, [illegible] gli altri, il corteo storico 'd san Gioann (Torino), la Festa del Piemont al còl ed l'Assieta, la Festa Medioevale di Cassine, il Mortorio [illegible] Garessio, Gelindo [illegible] Alessandria, Camillo Brero poeta e scrittore, [illegible] cantautore Paolo Conte. Durante la cerimonia, sul palco si alterneranno [illegible] performance dei vari gruppi. Grandioso [illegible] contorno: alle 14,30 dal ponte levatoio del castello parte la sfilata dei gruppi storici: in piazza Chiesa San Giorgio (ore 14,45) spettacoli d'armi, di danza [illegible] di bandiera.

Domani [illegible] Marentino, c'è la **Festa del miele [illegible] dei prodotti locali**. Qui, [illegible] cominciare dalle 9, gli apicoltori presentano i mille sapori del dolce nettare ricavato da acacia, ciliegio, tarassaco, castagno e tiglio. Inizia invece oggi a Giave- [illegible] la **7ª Sagra del fungo porcino della Val Sangone** [illegible] bancarelle allineate domani, il [illegible] e 6 ottobre, in piazza Molines. Nel Tenda-ristorante vengono serviti menù degustazione. Completa la sagra una curiosa appendice satirica: oggi alle 11 nella Biblioteca Civica di via Marchini viene inaugurata **Humorfungo**, rassegna che raccoglie [illegible] tavole di disegnatori che abbiano scelto come soggetto delle loro vignette il fungo (fino al 13 ottobre, ogni giorno dalle ore 9 alle 19): e ancora una mostra micologica [illegible] un'esposizione di antichi mestieri. A Lanzo, s'inaugura domani alle 10 all'Apt (via Umberto I) la mostra **Arte e monete** che raccoglie rari esemplari di epoca romana [illegible] bizantina, dai sesterzi ai matapan di Venezia. Rimarrà allestita fino [illegible] 5 ottobre in orario 9-12, 15-19 e 21-23. Ancora domani dalle [illegible] alle 18, a Castellamonte si svolgerà il **mercatino del collezionismo e dell'artigianato**. Gli amanti di mobili di un tempo, francobolli, monete, ceramiche, libri usciti dalle soffitte sistemeranno le bancarelli in via Nigra [illegible] in via D'Azeglio. Contemporaneamente, in via Educ, **raduno di auto e moto d'epoca**, con alle ore 12 la sfilata per le vie del centro. Dalle 11 di domani [illegible] Feletto Canavese **Sagra delle rane**, cucinate in ogni modo e distribuite per tutto il giorno.

[e. d. s.]

Un momento di «Il Galindo»

LA CITTÀ

I PROFUMATI SAPORI DELL'AUTUNNO

Da Torino ad Alba sulle tracce delle specialità gastronomiche

Ed è già tempo di tartufi

Sosta a Bra per scoprire «Da cortile a cortile» storia e prodotti tipici

Goloso itinerario per gustare il più prezioso dono autunnale

Itinerario goloso nelle Langhe [illegible] Roero dove fervono i preparativi per la «Fiera nazionale del tartufo» di Alba [illegible] calendario dal 12 al 27 ottobre. Già questa settimana però, sono numerose le iniziative che anticipano la kermesse per buongustai.

Come [illegible] Da Torino dirigersi verso Carmagnola, proseguire in direzione Sommariva Don Bosco, Sanfrè e quindi Bra. S'imbocca poi la statale verso Alba che sbocca a Santa Vittoria d'Alba. Poco dopo Bra, una deviazione sulla destra, porta [illegible] Pollenzo e Roddi. Circa 160 chilometri tra andata e ritorno.

Bra. Oggi (ore [illegible]) le guide turistiche organizzano tour nella chiesa romanico-gotica di San Lorenzo e della Maddalena, opera barocca di Bernardo Vittone che ospita le spoglie della beata Margherita [illegible] Savoia. Domani, alle 12,30, si svolge «Da cortile [illegible] cortile» passeggiata enogastronomica alla scoperta [illegible] cortili storici della città con assaggi di prodotti tipici, dalla salciccia cruda al formaggio doc locale. Iscrizione lire [illegible] mila allo 0172/43.63.24. Sempre domani - ore 9 piazzale della stazione - cicloturistica «Sui sentieri del Roero» (45 chilometri [illegible] percorso) con tappa all'osservatorio ornitologico. Si può approfittare del diretto «treno+bici» da Porta Nuova alle 7,45.

Pollenzo. Il borgo antico ha origini romane. Alle porte del paese parte una stradina lunga 23 chilometri: porta [illegible] Canale attraverso le colline del Roero ricche di ruderi, chiesette e piloni votivi.

Roddi. Da vedere c'è il maniero d'epoca medioevale. In località Roccabella è aperta la Bottega degli Artisti (10-13 e 15-19), punto d'incontro con pittori, scultori e artigiani intenti [illegible] realizzare sul posto le loro opere.

Alba. La città - dalla struttura quasi circolare intorno [illegible] piazza Risorgimento - [illegible] sovrastata dalle torri erette dalle famiglie nobili quale simbolo [illegible] una concreta stabilità economica. In attesa del Palio degli Asini (6 ottobre) stasera in piazza del Duomo, solenne cerimonia d'investitura del Podestà.

Dove mangiare. I ristoranti della zona offrono specialità a base di tartufi. Ad Alba c'è il San Cassiano (tel. 0173/281.630), il Savona (tel. 0173/364.312) [illegible] l'Enotria (tel. 0173/44.13.30). A Santa Vittoria d'Alba, l'hotel Castello (tel. 0172/47.81.98).

Elena [illegible]

APPUNTAMENTI *qua e là*

FASCISMO [illegible]
Oggi alle 17 nella sala convegni del- [illegible] Banca Popolare [illegible] Novara, in piazza San Carlo 196, conferenza inaugurale della stagione culturale [illegible] Centro Pannunzio. Gian Enrico Rusconi parlerà su «Renzo De Felice: [illegible] riflessione [illegible] fascismo [illegible] antifascismo».

[illegible]
Alle 17 nella Sala Diana del Castello [illegible] Venaria concerto al pianoforte di Pier Paolo Strona. Eseguirà musiche [illegible] Bach. Il costo del concerto [illegible] di 10 mila [illegible]. Informazioni allo 011/562.35.30.

PREMIO POESIA
Premiati [illegible] XVII «Internazionale di poesia città di Moncalieri» organizzato dal Circolo Culturale Saturnio: Giuseppe D'Alessandro (poesie edite), Carla Lorizzo (inedite), Mauro Mantovani (premio Giuria), Mario Sulprizio (premio del Presidente), Emanuele Mellano (sezione dialettale), Ines Calabrese (spazio scuola), Maria Giovanna Casu (poesie d'amore). Il «Saturnio» per la cultura '96 è stato attribuito ad Angelo Caroli.

LALLA ROMANO
Alle 17 al Castello [illegible] Costigliole d'Asti verrà inaugurata la mostra con i dipinti, i manoscritti e i disegni di Lalla Romano, [illegible] «Un romanzo di pittura». E' a cura del Premio Grinzane Cavour con la Regione Piemonte e [illegible] Provincia di Asti. Sarà presente l'autrice [illegible] la mostra proseguirà fino [illegible] 24 novembre, con ingresso gratuito.

ALIMENTAZIONE E SALUTE
Alle 15,30 al Larc, in corso Venezia 10, Aura Bay, specialista in Scienza dell'alimentazione, interverrà sul tema «Alimentazione e salute».

[illegible]
Oggi dalle [illegible] alle 13 e dalle 15 alle 19 è aperto [illegible] pubblico l'appartamento di Madama Felicita, a Palazzo reale. L'iniziativa è dell'Associazione «Amici di Palazzo Reale».

CONCERTO [illegible]
Questa sera alle [illegible] al Teatro Incontro [illegible] Pinerolo, in via Caprilli, [illegible] to [illegible] duo pianistico formato da Isabella Pons [illegible] Claudia Rostagno, che eseguiranno brani [illegible] Mozart, [illegible] e Grieg. Ingresso 10 mila lire.

GIOVENTU' [illegible]
Oggi e [illegible] [illegible] Parco [illegible] Vittorio, [illegible] viale Monti 21, si svolge la festa «Poco ma sicuro» promossa dalla Gioc (Gioventù operaia cristiana). Alle 15 concerto di gruppi musicali, [illegible] 17 incontro con i giovani del quartiere per approfondire il tema del lavoro e alle 21,30 sul palco si esibirà il gruppo «Kinder». Domani [illegible] 13 pranzo con polenta e salsiccia e nel pomeriggio finali femminili [illegible] maschili del «Mundialito Gioc». La serata proporrà lo spettacolo cabarettistico di Giampiero Perone.

P[illegible]
E' stata prorogata fino [illegible] 31 dicembre [illegible] «Uomini, libri, medaglieri dalla "Storia metallica della Real Casa Savoia" alle raccolte numismatiche torinesi», allestita [illegible] Museo Civico di Numismatica in via [illegible]cherasio [illegible]. Biglietto 5000 lire.

MAX [illegible]
Domani è la «Giornata Europea del Patrimonio», promossa dal ministero per i Beni Culturali [illegible] Ambientali, [illegible] per questa [illegible]zione l'ingresso al Castello di Rivoli, per l'ultimo giorno [illegible] allestimento della mostra [illegible] Ernst - Scultura - Il Logos del corpo vivente» sarà gratuito. La giornata prevede inoltre due [illegible]site guidate, sempre gratuite, alle 11 e alle 15,30.

[illegible]
Per il 30º [illegible] della fondazione [illegible] Cafinut (Collezionisti associati filatelici numismatici torinesi) da oggi al 13 ottobre sono organizzate mostre nei locali di corso Potenza [illegible]. Ad inaugurare [illegible] manifestazione un allestimento fotografico con i lavori degli autori che hanno partecipato al 3º Concorso fotografico nazionale promosso dall'Anafpi. Que- [illegible] prima iniziativa è aperta oggi dal- [illegible] alle 18,30 e domani dalle [illegible] alle [illegible] e dalle 14,30 alle 16,30.

[illegible]
Al Teatro Alfieri scade il 1º ottobre il termine della prelazione per il rinnovo dei vecchi abbonamenti. Dal 5 ottobre infatti il botteghino sarà disponibile per i nuovi abbonati, aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. Mercoledì 9 ottobre, alle 18,30, ingresso libero, presentazione [illegible] cartellone della stagione teatrale [illegible] [illegible] partecipazione [illegible] artisti.

PITTURA A SETTIMO
S'inaugura oggi, a Settimo Torinese (ore 16) nella pieve di San Pietro, la mostra [illegible] pittore figurativo Beucia Verio. L'artista alessandrino ha partecipato, con successo, a numerose rassegne e concorsi.

[illegible]
Atto conclusivo oggi della manifestazione «Ricordando Guido Gozzano [illegible] nell'80º anniversario della morte». Alle 21, nella chiesa di Santa Maria ad Agliè, si [illegible] lo spettacolo «Il salotto di nonna Speranza». L'Orchestra da camera di Ivrea eseguirà musiche di fine Ottocento, intervallate dalle letture eseguite da Franco Ferrero di [illegible] [illegible] Guido Gozzano, Gabriele D'Annunzio e Ada Negri. L'ingresso è libero.

MUSICA *dove*

[illegible] NUOVO. Spettacolo [illegible] Luther Blisset e I Cavalieri dell'Ipocalisse oggi alle 16 e alle 22 al mercatino dei libri allestito nell'area pedonale di Palazzo Nuovo.

IN CITTA'. Trash metal al «Dracma Club» (via Banfo 24/c, ore 22) con i Nosferatu e i Non Plus Ultra, il [illegible] Coma Viene Viene dalle 21 in Largo Saluzzo e del Kinder alla 21,30 per la festa Gioc in corso a Parco Di Vittorio, stesso genere musicale [illegible] «Mary Giò» (via Montanaro 66, ore 22) con i Too Rude, l'Irish folk dei Lithing Haddock nel tardo pomeriggio [illegible] centro multietnico Kafila (via Giordano Bruno 140/a, [illegible] 19), il sound cubano di Anita Izquierdo [illegible] al «Ganas da mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22)

CENTRI SOCIALI. Serata rock al centro sociale «Gabrio» (via Revello 3 bis): sul palco, [illegible] partire [illegible] 22, i Vox d'Accion e i Sing Sing Tribù.

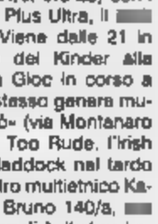
Appuntamento «Rave» [illegible] «Cas Murazzi» (ore 22).

[illegible] Sei gruppi [illegible]nano dalle 17 [illegible] mezzanotte in piazza Gramsci a San Mauro: Fade to soul, Acustic Entertainment, Big 70, Dilloluprima, Sea Soul, Karomamma. L'ingresso è libero.

L'ex componente [illegible] Gipsy King Marcello Manolo suona a «Tutti al Fresco» [illegible] Castello di Gioio (ore 22), il blues della Travellin Band [illegible] «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 82, [illegible] 22), il Lele Piras Group si esibisce all'«Armadillo» di Chivasso (ore 22), gli Amici [illegible] Roland al «4 Assi» di None (via Croce 39, ore 22).

Il Palalenda [illegible] Villarfocchiardo ospita stasera il concerto del gruppo rock demenziale Farina) [illegible] Brigna. S'inizia alle 21,30, i biglietti costano [illegible] mila lire.

[illegible] Numerosi locali in città e provincia riaprono stasera i battenti: il «Manuja» (via Tiepolo 10, ore 23) con pasta per [illegible] nel corso della serata, il rinnovato «Whisky Notte» (via Goito 5, ore 22) con brindisi di mezzanotte e brioches per tutti, l'«Ultimo Impero» [illegible] Alrasca con la serata «Le Bohemien» (ore 22,30).



[illegible] [illegible] Il primo appuntamento di «Musica [illegible] sarà il concerto dei musicisti marocchini della confraternita [illegible] [illegible] Les Maîtres du Guembri, il 4 ottobre al Teatro di Torino. Il biglietto [illegible] sta 23 mila lire, prevendita senza maggiorazione da Box Office [illegible] piazza Cln 251). Sono inv[illegible] già esauriti i posti disponibili per partecipare alla celebrazione rituale «Lila» che avrà luogo, protagonisti Les Maîtres du Guembri, il 5 ottobre alla Cascina del Parco delle Vallere.

[illegible] 31. Sono parecchi i biglietti già venduti per il concerto degli Articolo 31 in programma sabato 5 ottobre al Palastampa: costano 30 mila lire e sono in prevendita nei consueti negozi che distribuiscono i tagliandi [illegible] concerti organizzati [illegible] Paolo Piccardo.

Foto: un musicista gnawa

I lettori si appassionano: 1500 schede al giorno

Una poetessa in testa

Tre donne ai primi tre posti

E' durato pochi giorni [redacted] su[redacted]zia della prosa al Concorso Racconta la tua città. La classifica aggiornata, pubblicata a fianco, regala sorprese: piacciono le autrici, e la poesia si riconferma come genere prediletto dai lettori. Dei tre brani in cima alla classifica, infatti, due sono liriche mentre uno solo è un racconto: tutti però scritti da mano femminile. Al primo posto nelle preferenze dei votanti risulta ora Silvia Acquaviva di Grugliasco, autrice della poesia «Mia città», che si aggiudica 673 punti, seguita da Silvia Broglio con il racconto [redacted] giovani d'oggi» (589 voti), che era in testa nei giorni scorsi. In terza posizione, [redacted] Silvia Barbaso di Moriondo [redacted] «Oltre la città» (583 voti).

Qualche altra cifra va riferita, in merito al successo del Concorso (promosso da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour) presso il pubblico: i tagliandi-voto inviati alla redazione aumentano al ritmo di 1000-1500 unità [redacted] giorno. Anche i risultati pubblicati oggi [redacted]no quindi considerati parziali, passibili di essere confermati o rivoluzionati nei prossimi giorni.

I voti sinora espressi (con [redacted] rappresentanza femminile nettamente superiore a quella maschile), sono 11.400. Ricordiamo che ogni lettore può, con una sola scheda, esprimere una o due preferenze, scegliendo un racconto o una poesia, oppure un autore per entrambi i generi. E sarà proprio il pubblico a valutare, tramite questo «sondaggio», la creatività letteraria giovanile (i concorrenti hanno tra i 15 e i 20 anni) e a decretare i due vincitori del concorso. Altri due autori saranno, invece, premiati da una giuria di scrittori. Per i lettori-votanti, non mancano premi: in palio, viaggio di quattro giorni per due persone in belle città europee.

CLASSIFICA GENERALE

1	P	MIA CITTA'	SILVIA ACQUAVIVA	Grugliasco	673
2	[redacted]	[redacted] GIOVANI D'OG[redacted]	SILVIA BROGLIO	Mappano	589
3	P	OLTRE LA CITTA'	SILVIA BARBASO	Moriondo	583
[redacted]	P	SOGNO METROPOLITANO	ROMEO PIATTI	Torino	496
5	P	LUCI IN UNA NOTTE DI [redacted]	DANIELE BIANCO	Collegno	401
6	P	IVREA	BARBARA CASTELLARO	Ivrea	361
7	R	[redacted] DI[redacted]	RICCARDO TORCHIO	Chivasso	316
	[redacted]	[redacted]	CRISTIANO LANZANO	Torino	310
8	P	TORINO LA MIA CITTA'	OMAR FASSIO	Torino	272
[redacted]	[redacted]	[redacted]	MASSIMILIANO TREVISAN	Grugliasco	234
[redacted]	R	LA NASCITA DI UN ANGELO	GIULIA INDIANA CANEPA	Torino	223
11	P	UNA SPERANZA	CHIARA GIULIANO	Torino	212
12	R	LA MIA CITTA'	FULVIO NEBBIA	Torino	208
13	R	FINESTRA DI MARE	IRENE PITTATORE	Torino	207
14	R	[redacted]	FRANCESCA GNAN	Rivoli	201
	[redacted]	[redacted]	ROBERTA CHIARA MUSSO	[redacted]	201
15	P	PO, [redacted]	ALBERTO GUASCO	Torino	185
16	P	RAPIDA LENTA TORINO	ANDREA MALABAILA	Torino	184
17	R	CORTOMETRAGG[redacted]	STEFANO CRAVERO	Torino	181
18	R	NOTTE A SETTIMO	CHIARA GIORGETTI PRATO	Settimo Torinese	175
19	R	GRAZIE TORINO	LUCA BIANCO	Torino	172
[redacted]	R	LA CERONDA	ENRICO DUSNASCO	Torino	166
21	[redacted]	[redacted]	FEDERICA ROSATI	Torino	167
[redacted]	R	SEGUIRE LE STAGIONI	ALLEGRA ALACEVICH	Torino	156
23	R	TORINO E'	CLAUDIO NEVE	Torino	155
24	R	TORINO-PARIGI	SIMONE FREA	Torino	146
25	R	A LEINI'	TIZIANA MONTALDO	[redacted]	141
	P	IL BAMBINO E LA STATUA	ALESSANDRO COTTINO	Torino	141
26	R	FUORI DI CASA	CANDIDA MARIA BARGETTO	Torino	136
27	[redacted]	[redacted]	MONICA PERILLO MARCONE	Bricherasio	133
28	P	TORINO	ELISA ANZIANO	Torino	121
	P	U[redacted] DORATA	LAURA MANNUCCI	Torino	121
29	P	TORINO	GIUSEPPE TILLI	Bergamo	118
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	Torino	116
31	P	PIANEZZA	CRISTINA GAZZA	Pianezza	114
32	[redacted]	[redacted]	CHIARA UGOLINI	Buttigliera Alta	113
33	P	«IVREA»	ROBERTA BARDI	Ivrea	110
	R	QUEL DIPINTO	CESARE BROSIO	Torino	110
34	R	LA MIA PRIGIONE	MONICA PERILLO MARCONE	Bricherasio	108
35	P	DENTRO TORINO	FABIO ULIANA	Torino	106
36	P	DI QUESTA CITTA'	BARBARA DAMIANO	Mappano Caselle	99
	P	I MIEI OCCHI	BARBARA PRANDI	Torino	99
[redacted]	[redacted]	[redacted]	SAVINO BUGLIONE	Torino	96
38	P	CUORE DEL MONDO	SARAH SCARAPONE	Alpignano	89
[redacted]	P	UNA [redacted]	CLAUDIO MANDRINO	Torino	87
40	P	AUGUSTA	LORENZO VISCA	Torino	84
	R	E' PASSATO [redacted] ANNO	ALESSIO FALDUI	Barbania	84
[redacted]	P	[redacted]	ALBERTO CARMIGNANI	Torino	81
	R	SONO IL T[redacted] GIACINTO	CARMELO LUCA SAMBATARO	[redacted]	81
42	R	BORGHESIA	STEFANO DELFINO	Cambiano	79
	P	SIMBOLO (UNA BALLATA)	STEFANO DELFINO	Cambiano	79
43	R	UNA LETTERA	ANDREA BESENZONI	Torino	77
44	P	L'ESTRANEO RITROVATO	FEDERICA ZOIN	Poirino	71
45	P	[redacted]	ANTONIO SALZANO	Torino	70
46	P	TORINO A COLORI	NICOLA COLAJANNI	Torino	68
47	P	ATTIMI	DANIELE PINOSA	Torino	67
48	R	LA MALIARDA	ELISA BERRUTO	Arignano	66
49	P	UN PO' (E QUALCOS'ALTRO)	ALESSANDRO FROLA	Leini	60
50	P	LA SCOPERTA	FEDERICA CIRIGLIANO	Torino	57
51	R	ERA L'UNA DI NOTTE	MATTIA SCARPULLA	Torino	56
	P	ISOLATI	PIER PAOLO RIGHERO	Cantalupa	56
[redacted]	P	CITTA'?	ENRICO SALMASI	Torino	55
	P	PENSIERI SU TORINO	MARIA LUISA RIVIERA	Torino	55
53	P	IRRISOLTO E PULITO	DARIO PARCHITELLI	Torino	53
	P	TI AMO, TORINO	LAURA VALENTINO	Torino	53
54	P	AFRICA	FILIPPO SOTTILE	Rivalta di Torino	42
55	R	TORINO E LA MEMORIA	ELISA GERACI	Torino	41
56	P	FRAMMENTO DI MONDO	HELENE CANEPA	Reano	39
57	P	COME UNA CANZON[redacted]	CHIARA CARBOTTA	Alpignano	37
	P	ESOTERICA TORINO	MAURIZIO D'ALESSANDRO	Torino	37
	P	IL CANTO MIO ANTICO	SERENA MANNINO	Bardonecchia	37
58	R	DOPO FERRAGOSTO	CHIARA MAISANO	Torino	36
	R	IL TEMPO STRINGE	DARIO CAMMARATA	Torino	36
59	R	OGGETTIVITA', PLEASE!	MAURIZIO CROVELLA	Almese	34
60	R	L'ALTRO LATO DEL PO	GIUSEPPE BIANCO	Torino	33
	P	NOVEMBRE	ELISA PONTINI	Rosta	33
61	R	MURALES	VALENTINA GONELLA	Torino	31
62	R	... COM[redacted]DO	VALERIA DATTOLI	Alpignano	30
	R	PICCOLO PARADISO	CONSUELO FERRIER	Pragelato	30
63	P	[redacted] SEI TU	EMILY COMANZO	Cascine Vica	24
64	P	TORINO 1996	GIULIETTA CASOLATI	Pino Torinese	19
65	P	AUGUSTO LA CRED'	JUAN LUIS ROSIELLO	Moncalieri	16
	P	SOTTO IL CIELO DI TORINO	ANTONIO ROVERI	Bussoleno	16
[redacted]	R	CITTA' VIVENTE, STORIE PERDUTE	LUCA GIAMBONINO	Sa[redacted] (Cn)	16
	P	LA CITTA'	GIANLUCA FALANGA	Torino	[redacted]
	R	VALENTINO E LARA	GIANLUCA ROVAGNA	[redacted]	14
[redacted]	R	SOLE [redacted]LI	BARBARA RIZZIOLI	Rivoli	14
[redacted]	P	FINALMENTE... [redacted]TI	SARA DEMATTEIS	Barone Canavese	12
69	R	COLORE NERO	BEPPE LEONETTI	Torino	11
	P	RESPIRO	MARCO FALCHERO	S. Mauro Torinese	11
70	P	ASCOLTARE TORINO	SERENA DAMIANO	Pino Torinese	10
	P	[redacted] IMPLACABILE	DOMENICO MIRABELLI	Revigliasco	10
71	R	UN ACCENDINO	MAURIZIO CROVELLA	Almese	9
72	P	CITTA' NUDA	PAOLO OLIVERO	Settimo Torinese	8
[redacted]	P	MAGIA	SERENA GIANNARELLI	[redacted]	7
74	P	VISIONE	STEFANIA OBIALERO	S. Ger. Chisone	6
75	P	[redacted]	LAURA ROCCA	[redacted]	5
76	P	PER LA SUA STORIA	DAVIDE MINIOTTI	[redacted]	3

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI

Racconta la tua Città

Più si vota, più si può vincere.

Indicate quale racconto e/o poesia preferite.

Racconto	Poesia
Titolo	Titolo
Nome autore	Nome autore

Nome e Cognome di chi vota

Indirizzo — Città

Cap — Tel. / — Età

Titolo di studio — Professione

Inviare a La Stampa - concorso "Racconta la tua Città" Casella postale 400 - 10100 Torino Centro.
Non sono valide le fotocopie della scheda.

REGOLAMENTO

Votate le opere che trovate su La Stampa - edizione Torino e provincia - dal 7-9-96 al 3/11/96, ogni giorno tranne i lunedì. Potete votare sia un racconto che una poesia e potete inviare quante schede volete. La scheda votata compilata con i dati anagrafici, deve pervenire entro il 15-11-96 a: **La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro.** Entro il 30-11-96, con estrazione a sorte, saranno assegnati ai lettori votanti due viaggi per due persone **Cisalpino Tours** di 4 giorni a scelta tra Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma. In più, 250 libri "Torino: ricordi e suggestioni". I viaggi potranno essere effettuati entro il 31-3-97. Dall'1 al 7-12-96, sulle pagine di cronaca di Torino, saranno pubblicati i nomi e i testi scelti dalla giuria di scrittori, i nomi e i testi scelti dai lettori, i nomi dei lettori vincitori dei viaggi.

In collaborazione con

premio grinzane cavour — LA [redacted]

CONVENZIONATO "Millionaire"

INTIMO
COMPLETO intimo (mutandina+reggiseno) cotone ... 6.900
INTIMO "MAGNOLIA" baby e ragazzo ... SCONTO 30%
SLIP [redacted] cotone ... 1.700
COLLAT "LOVABLE" ... OFFERTA 3 X 2
CALZA tennis ... 3 X 3.500
PIGIAMA uomo ... a partire da 15.900

BIANCHERIA PER LA CASA
COMPLETO LENZUOLA matrimoniale cotone stampato ... 29.900
LENZUOLA ANGOLI 1 piazza cotone ... 8.600
COPRITUTTO ARREDO misto cotone 1 posto ... 9.900
"IL PLAYD" arredo gran marca ... 45.000
ASCIUGAMANI VISO spugna cotone ... a partire da 3.900
GUANCIALE anallergico ... a partire da 7.900
TAPPETO pura lana [redacted] X 90 ... 11.600

ABBIGLIAMENTO UOMO
GIACCONI uomo imbottiti ... a partire da 69.000
GIACCHE uomo pura lana ... a partire da 99.000
PANTALONI uomo misto lana ... a partire da 39.900
HUSKY colori assortiti ... 35.000
GILET HUSKY colori assortiti ... 19.000
CAMICIA cotone lavoro ... 9.900
MAGLIONE LAVORO misto lana ... 14.900
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI JEANS DELLE MIGLIORI MARCHE ... a partire da 19.900

ABBIGLIAMENTO DONNA
TAILLEURS pura lana ... a partire da 69.000
GONNE misto lana colori moda ... a partire da 29.900
CAMICIETTE misto cotone fantasia ... a partire da 12.900
FOUSEAUX ... a partire da 9.900
VASTISSIMO ASSORTIMENTO MAGLIE CLASSICHE E MODA GIOVANE

ABBIGLIAMENTO BAMBINO
GIACCONI BAMBINO imbottiti ... a partire da 39.900
MAGLIONCINI bambino misto lana ... a partire da 19.900
CAMICIA bambino cotone ... a partire da 14.900
GONNA bimba misto lana ... a partire da 19.000

Dal 1 al [redacted] SETTEMBRE
GRANDE FIERA DELLA TRAPUNTA
con SCONTO del 20%
su tutte le trapunte singole e matrimoniali delle migliori marche
(ZUCCHI - CALEFFI - [redacted] - VALLESUSA ecc.)

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO "BANCOMAT"
E CARTE DI CREDITO

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ASSOC. MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro che la compagnia terrà in forma seminariale (massimo 20 persone). I lavori si concluderanno a giugno con una pubblica prova. Inf. tel. 436.8730 - 487.773 - 650.6847.

GRM SCUOLA DI TEATRO direzione: Alfonso Cipolla, Giovanni Moretti. Colloqui per l'ammissione ogni giovedì dalle 18,30 alle 20. Per inf. corso Brescia 4 bis int. 2, tel. 859.687.

TANGRAM TEATRO Scuola 7 ore settimanali, corsi di dizione. Tel. 581.9157.

TEATRO ALFIERI Scuola di recitazione per ragazzi. Tel. 011/562.3600.

TEATRO D'UOMO piazza S. Giovanni 2 bis, tel. 521.1570. Compagnia Anna [illegible] iscrizioni [illegible] recitazione ore 17-20 lunedì-venerdì.

TEATRO NUOVO Scuola di danza classica, contemp. Liceo [illegible] coreutico. Tutti i giorni lezioni di preparazione all'audizione per i Corsi professionali [illegible] ottobre alle ore 13 [illegible] Giulio Cantello e Maria Eugenia Reyes. Tel. 669.0666.

TEATRO NUOVO Scuola di danza Jazz [illegible] diretta da Adriana Cava. Sono aperte le iscrizioni. Tel. 011-[illegible].

TEATRO NUOVO Scuola di recitazione, audizione tutti i giorni per l'[illegible] Accademico '96-97. Tel. 011-[illegible].

[illegible] MUSICA

CENTRO JAZZ TORINO: Iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. via Pomba 4, tel. 011-884.477.

RITROVI

AL BAGATELLE ore 15 danze ore 21 solo musica da discoteca. L. 15.000.

AMERICA MUSIC tel. 447.71.71. Stasera che festa! con Ok Band.

ARLECCHINO ore 15,30 e 21 Rocky.

BEVERLY HILLS il Salotto del liscio casello autostrada Santhià. Si balla giovedì, sabato, domenica pomeriggio e sera.

CLUB 84 15.30 e 21 Edo Puma ed i suoi solisti.

DU PARC 521.5275: [illegible] 21 Teorema. Mercoledì prossimo Turi Galino e [illegible] grande orchestra.

[illegible] Ivrea: Liscio orch. Vito Valente.

GARDEN DANZE Tel. 660.3443. 15,30-21 ballando ballando con Maike e i Simpatici.

K.11 Valperga (TO) Nuova gestione. Ore 21 Orch. Tonya Todisco.

LA LUCCIOLA La conosci? C. Taranto 206, tel. 200.097. 15-21 orch. Odissea.

LE ROI ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.

MITHO DANCING [illegible] 21 [illegible] [illegible] perdere con la simpatia di Ivo Gillan e la [illegible] orchestra Rose Rosse.

PATIO+INVIDIA [illegible] 561.48.41. Ore 22,30.

TANGO SALA DANZE Sera ore 21.

LA FAVA solo pesce venerdì sabato [illegible] musicali by Frattini e Messina. Strada S. Mauro 15, Torino, [illegible] 273.0237.

RISTORANTE S. [illegible] (Borgo Medioevale). Piano bar La Piana. Canta Albertina. [illegible] 669.21.31.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] 15 c. Siccardi 15, tel. 537.797. Paulucci, Tabusso, Politi. Orario 10/12,30 - 15/19,30.

DEL PONTE Susa: Enzo Bellini.

ESPOSITO ARTE Berthollet 43, t. 011-669.0148, generazioni a confronto pittori italiani e stranieri.

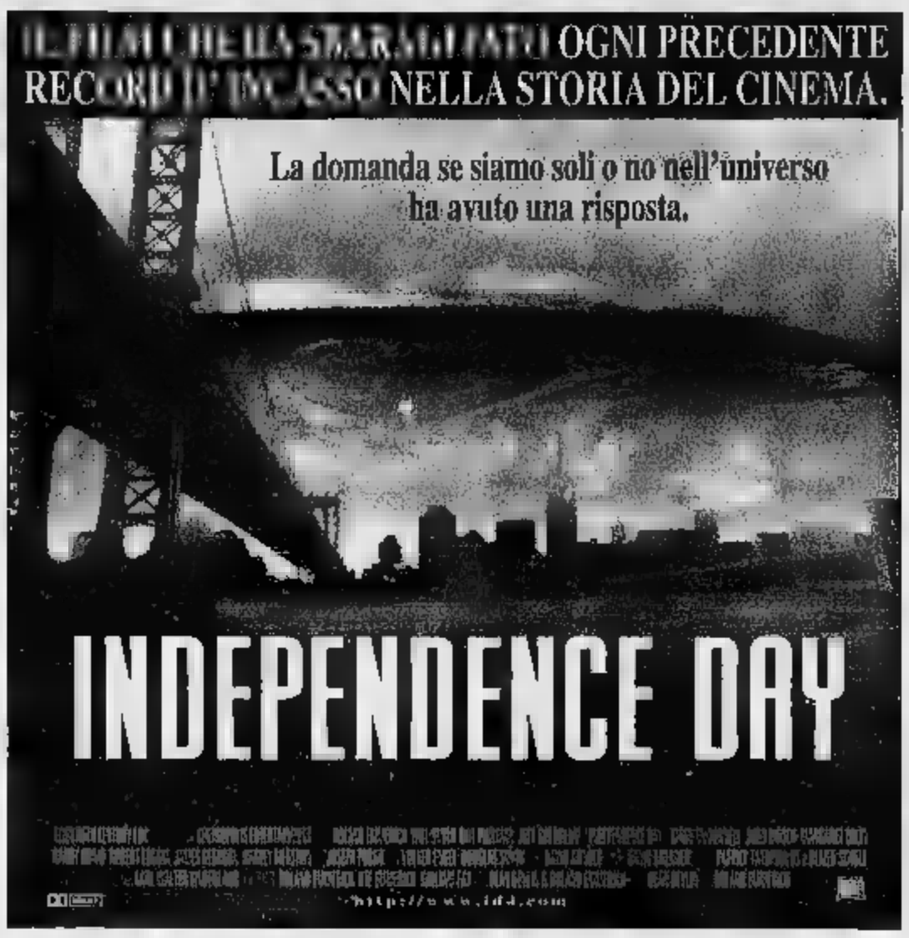
LOSANO Pinerolo: Sandro Lobalzo.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE via Roma 264. Mostra di Tullio Tullach. Fino al 3 ottobre 1996. Orario feriali 16-19,30, festivi 10-12,30 - 16-19,30, ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Arte in galleria.
BIASUTTI: Maestri [illegible].
CARLINA: Amodio personale 817.3344.
DAVICO: Riccardo Taliano.
MICRO': Maria Rosa Ravera Akra.
PIRRA: Grandi Maestri dell'Accademia di Mosca Surikov.

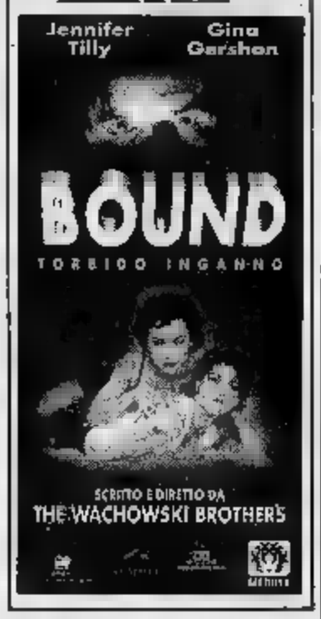
LUX - ETOILE - FARO



IN OMAGGIO FINO AD ESAURIMENTO L'ALBUM DI FIGURINE MERLIN COLLECTIONS

ORARIO SPETTACOLI
ETOILE [illegible] LUX: 14,20 - 17,05 - 19,50 - 22,35
FARO: 14,30 - 17,10 - 19,45 - 22,30

lilliput



EMPIRE

Dal best-seller di
CARMEN COVITO
UN FILM DIVERTENTE!
UN GRANDE FILM!

DORIA

IL FILM CHE RAPPRESENTA L'ITALIA NEL MONDO

DOPO LA MOSTRA DI VENEZIA:

Festival di Stoccolma - Festival di Valencia
Festival di Mar del Plata

"FESTIVAL" E' SOPRATTUTTO LA SCOPERTA CHE BOLDI E' SOTTO SOTTO UN COMMEDIANTE DOTATISSIMO: SOMMESSO, [illegible], DIFFIDENTE, SCAFATO *Il Corriere della Sera*

VENEZIA: COMMUOVE [illegible] PUBBLICO DELLA SALA GRANDE CHE APPLAUDE A LUNGO MASSIMO BOLDI *La Repubblica*

MASSIMO BOLDI E' BRAVO *Il [illegible]*

MASSIMO BOLDI CONFERMA DI ESSERE UN ATTORE ECCELLENTE *Il Mattino*

VENEZIA - "FESTIVAL" E' STATO ACCOLTO IN SALA DA UN LUNGO APPLAUSO *La Gazzetta del Mezzogiorno*

VITTORIA E CHARLIE CHAPLIN 1

REDFORD - PFEIFFER
l'amore che avete sempre sognato.
finalmente è un [illegible]

La canzone "BECAUSE YOU LOVED ME" è cantata da CELINE [illegible] - Sony Music

ARLECCHINO AMBROSIO - CRISTALLO

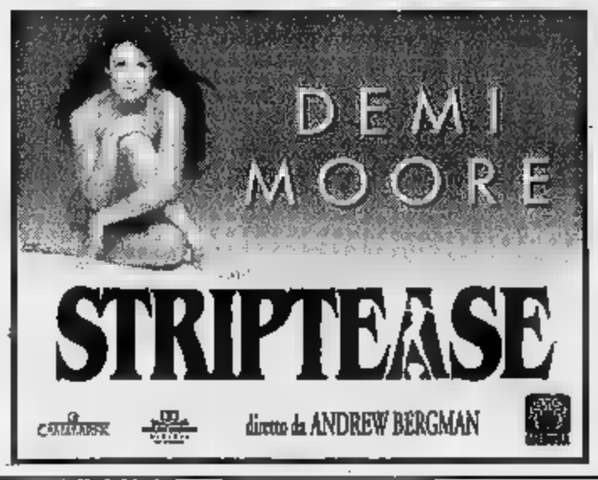
L'OSSESSIONE EROTICA PIU' ATTESA

VIETATO AI MINORI DI [illegible]

AMBROSIO E STUDIO RITZ

Vincitore a Venezia del premio KODAK, opera prima, da parte [illegible] Sindacato Giornalisti Cinematografici

IDEAL E OLIMPIA



CHARLIE CHAPLIN 2

FOLLA STRARIPANTE E UN LUNGHISSIMO APPLAUSO ALLA 53ª MOSTRA DI VENEZIA

Europa Zone [illegible]

QUESTA SERA LE PIU' BELLE DA....

?

STRADA STATALE 20
GENOLA (CN)
EZE LINE 0172.689966
0175.42190 - 0171.602451

KONG

Gran Premio della Giuria Festival del Film di Sundance
Premio Speciale della Giuria Festival Deauville

i FRATELLI McMULLEN

[illegible] Edward Burns

VOLA AL CINEMA

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	[illegible]
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	[illegible]
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00

Centro antiveleni 663.76.37

[illegible] **soccorso dentistico,** [illegible], (20-23)

Guardia [illegible] perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111, MaurizIano 50.601.

AMBULANZE

Elambulanze 118; Soccorso urgente 118; Croce [illegible] 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27 [illegible]

Aaido 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldesoro** 63.01.56; **Aaido** 33.13.01; **Aldai** 50.23.96 - 58.63.266; **Au-[illegible]** 749.59.50; [illegible] 0337.220.250; **Casad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole suore** 660.32.63; **Sisdo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. [illegible] contro la malsanità, 0360/55.41.20; **Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono [illegible]** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **[illegible]** Clinical, 53.39.82; **La Tenda** (Ass. stranieri) 56.22.165; **[illegible]neo [illegible]** 53.48.54; **Semtg** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Api-[illegible]** (epilessia) 31.80.623; [illegible] paca (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. [illegible]** 436.74.13; **Lotta [illegible]** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **[illegible] O.S. [illegible]** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; [illegible] [illegible] [illegible] (un-merc-ven pom. [illegible] mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.55
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.,	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali canile	812.28.94 262.03.97
Lega difesa cane	[illegible]
Usl, serv. vet.	660.39.46
AUTO E STRADE	
[illegible]	**Aci** [illegible]
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore [illegible]	617.0496
Battello sul Po	[illegible]
Ristotram	[illegible]
Tren. Superga	898.0211
AEROPORTI	
[illegible]	56.76.361
[illegible]	433.25.25
[illegible]	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. II. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Cassale 292, l.go Palermo, str. Altessano [illegible] **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. [illegible], hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. [illegible] p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

[illegible] 011 [illegible]
Or. normale delle farmacie: dalle 9-19,30. Dalle 12,30-15 a [illegible] chiusi: v. **Reiss Romoli 51;** p. **Campanella 9;** p. **Fregoglia 6;** v. **Bologna 250/A;** c. **Traiano 85;** c. **Peschiera 295;** v. **Po 4;** p. **L. Bianco 10;** v. **S. Secondo 9;** v. **Lancia 11 bis;** v. **Borgaro 83;** v. **M. Fabrizi 11;** p. **Borromini 76;** v. **Cigna 53**

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. **Vitt. Emanuele 66** 538.271
via **Nizza 65** 669.92.59
p. **Massaua 1** 779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] NONE. Commedia. Un infanticidio sconvolge una piccola cittadina dove sta per arrivare in visita Mussolini. Il problema del Segretario del Fascio è scegliere tra due strade: mettere tutto a tacere fino all'importante visita, o trovare al più presto il colpevole? **[Ambrosio 3, Studio Ritz]**

[redacted]. Melodrammatico. Valeriona Marini, per Luna, [redacted] una ragazza troppo bella che [redacted] l'amore e trova invece le voglie sessuali [redacted] le violenze di uomini brutali. **[Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo]**

[redacted] - [redacted] INGANNO. Drammatico. Violet, donna [redacted] boss Caesar, e Corky, appena uscita di prigione, si [redacted]. Vogliono tagliare i legami con il passato e per farlo rubano [redacted] milioni di dollari della mafia. **[Lilliput]**

[redacted]. Epico. Mel Gibson attore e regista di un kolossal sulla Scozia [redacted] 1300, e sulle gesta dell'eroe William Wallace. **[Erba 1]**

[redacted] [redacted] STAGIONATA. Commedia. L'emancipazione di una quasi quarantenne timida e goffa, attraverso il [redacted]. Ironia e risate, nella storia liberamente tratta dal best-seller di Carmen Covito. **[Empire]**

LA CANZONE DI [redacted]. Drammatico. Di Loach. Glasgow 1987: un autista s'innamora d'una ragazza nicaraguegna sofferente e in fuga. La convince ad affrontare il passato, [redacted] la accompagna [redacted] Nicaragua. **[Eliseo Blu, [redacted] 1]**

[redacted] [redacted] E' [redacted] L'ANGOLO. Commedia. Serrault [redacted] un imprenditore stanco della sua vita, che [redacted] trova un'altra. A una specie [redacted] «Chi l'ha visto?» in tv cercano un uomo scomparso 26 anni prima, che gli somiglia molto. Così... **[Centrale]**

FESTIVAL. Drammatico. Avati affida [redacted] Boldi il ruolo [redacted] un comico in disarmo che ritrova il brivido del [redacted] interpretando un personaggio «serio» [redacted] protagonista [redacted] film di un esordiente. La pellicola finisce addirittura alla [redacted] [redacted] Venezia, e l'attore spera, con trepidazione, [redacted] un possibile premio. **[Doria]**

I FRATELLI MCMULLEN. Commedia. Tre fratelli [redacted] New York [redacted] d'origine irlandese e cattolici, [redacted] prese con [redacted] donne: quelle «per sempre» con cui mettere su famiglia. Il film ha vinto il Premio Giuria al Sundance Festival. [redacted]

FUGA DALLA SCUOLA MEDIA. Commedia. Le vivaci vicende di un'undicenne, seconda figlia di una famiglia ebrea, che va a scuola in una cittadina del New Jersey. Per lei - bruttina, con occhiali e vestiti orrendi - la pubertà [redacted] sembra facile. Vincitore del Sundance Festival '96. **[Adua 200]**

GIOVANI STREGHE. Thriller fantastico. Quattro ragazze emarginate a scuola e nella vita, con l'aiuto di una giovane leader si danno alla magia, per ottenere tutto quello che hanno sempre desiderato, e per vendicarsi [redacted] molti [redacted] subito. **[Nazionale 2]**

[redacted] PAURA. Drammatico. Esordio alla regia [redacted] Renato De Maria, racconta di [redacted] direttore amministrativo [redacted] un'azienda milanese che improvvisamente si [redacted] senza casa, famiglia e lavoro. Il protagonista è Sergio Castellitto. **[Olimpia [redacted]]**

INDEPENDENCE DAY. Fantascienza. [redacted] luglio gli extraterrestri invadono la Terra. [redacted] enormi astronavi sulle metropoli, [redacted] danno [redacted] distruzione del genere umano. Ma c'è [redacted] decide di resistere: un esperto [redacted] computer (Goldblum) con la moglie, e pure il presidente degli Stati Uniti (Pullman). **[Etoile, Faro, Lux]**

[redacted] LUPA. Drammatico. Da Verga. La Guerritore diretta [redacted] è [redacted] donna bellissima e insaziabile nella Sicilia [redacted] fine '800. Quando in paese arriva [redacted] ragazzo (Bova), [redacted] se [redacted] innamora perdutamente, ma lui vuole sua figlia: ne nasceranno tragedie. **[Capitol]**

[redacted] MIA [redacted]. Drammatico. Il viaggio dalla Sicilia a Milano su [redacted] furgone [redacted]ato, di un terrorista e di un carabiniere che te[redacted] di convincerlo a collaborare, diventa un'occasione di confronto e di riflessione. Con Silvio Orlando e Claudio Amendola. **[Chaplin 2]**

MISSION: IMPOSSIBLE. Azione. Tom Cruise nei panni dell'eroe televisivo Ethan Hunt: il richiamo nostalgico dei Sessanta, il fascino della spy-story rinnovato dalla tecnologia [redacted] oggi, [redacted] avventura a gogò. [redacted] De Palma. **[Fiamma, Reposi]**

[redacted] DALL'INFERNO. Drammatico. La storia [redacted] scandaloso «amour fou» tra [redacted] grandi poeti, Arthur [redacted] e Paul Verlaine. **[King]**

QUALCOSA DI [redacted]. Sentimentale. [redacted] Pfeiffer e Robert Redford [redacted] giornalisti televisivi che vivono una storia d'amore. **[Chaplin 1, Vittoria]**

[redacted] [redacted]. Azione. Un agente Fbi esperto in armi chimiche, e l'unico prigioniero riuscito a evadere [redacted] Alcatraz, cercano [redacted] fer[redacted] [redacted] il [redacted] [redacted] generale [redacted] minaccia San Francisco [redacted] missili [redacted] gas letale. Con Nicolas Cage e Sean Connery. **[Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

IL ROMPISCATOLE. Comico. Ritorna il nuovo divo comico Jim Carrey, nell'occasione tecnico e installatore [redacted] canali televisivi [redacted] cavo. **[Nazionale 1]**

SPIA E LASCIA SPIARE. Comico. Una parodia [redacted] 007 e vari altri film. Sex Defer è l'agente segreto 0014 che viene chiamato a salvare il mondo dai folli piani del generale Rancor. **[Eliseo Rosso]**

[redacted]. Commedia. Demi [redacted] è [redacted] donna che pur [redacted] guadagnare i soldi necessari per ottenere [redacted] figlia [redacted] custodia dal tribunale è disposta a tutto, [redacted] a diventare spogliarellista. **[Ideal, Olimpia 1]**

[redacted] VA [redacted]. Drammatico. Vesna, ventenne ceca, cerca fortuna in Italia ma finisce sulla strada. L'unico incontro positivo è quello con Antonio (Albanese), che non la capisce ma cerca di aiutarla. Non ci riuscirà. Di [redacted] **[Romano]**

Dal 3 al 5 ottobre concorso in tre [redacted] alla ricerca di nuovi talenti comici

Cabaret all'Erba in forma di duello

Fra i «fuori gara» Enzo Iacchetti e Marco Berry

Gara sul palco per talenti della risata. [redacted] è stabilmente trasferito al Teatro Erba il «Festival nazionale del cabaret», nato [redacted] Bordighera ma ospitato, già dalla scorsa stagione, nella sala di [redacted] Moncalieri. Stessa sede anche per la sesta edizione della rassegna, in programma dal 3 al 5 ottobre. Tre serate (con inizio alle 21,30, informazioni allo 011/661.5447) tutte dedicate alla comicità, con un concorso per giovani cabarettisti [redacted] diverse manifestazioni collaterali. Il festival, ideato e diretto [redacted] Mauro Giorcelli (realizzato con il contributo di Regione, presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento dello spettacolo e Agis) si propone come vetrina del cabaret nazionale. «Un genere - puntualizzano gli organizzatori - [redacted] volte mistificato, ma che ha conosciuto negli ultimi anni esempi stimolanti ed interessanti: territorio di frontiera tra divertimento [redacted] teatro, nel quale si mescolano satira sociale e politica con l'umorismo, in forme che vanno dalla [redacted] allo sketch al monologo teatrale».

Comicità impegnata o giocosa, goliardia ed ironia [redacted] alterneranno pure nel festival, secondo un montaggio improntato all'agonismo. Le tre serate [redacted] infatti centrate attorno [redacted] concorso: 16 i contendenti, che si affronteranno, due alla volta, in veri e propri duelli comici. I vincitori di queste sfide preliminari si contenderanno [redacted] la palma della vittoria nella [redacted] serata finale, con gare di improvvisazione.

Protagonisti della tenzone [redacted] no artisti provenienti da diverse regioni, scelte attraverso provini di selezione: dagli Alternati (di Asti, Alessandria e Napoli) al fiorentino Cesare Bardaro, da Bizzarri & Kessisoglu di Genova a Rosi Cannas di Nuoro a Beppe Chirico di Potenza. E ancora, Fanalini di Coda (Bergamo - Chur), Fabrizio Fontana (Milano), I Papu (Pordenone), Leonardo Manera (Milano), Simona Tuttobene [redacted] Roma e Tina Venturi di Verona. Non mancano attori piemontesi come Claudia Penoni, Viviana Porro, Bruna Vero, Rodolfo Galati e Rossana Carretto. A valutare le loro performances, una giuria di esperti presieduta da Enrico Beruschi (tra i componenti, Antonio Ricci, Germana Erba, Margherita Fumero e Bruno Gambarotta). Anche gli spettatori potranno dire la loro, [redacted] gnando il «Premio del pubblico». A sciogliere la tensione dei concorrenti arriveranno «fuori gara» Enzo Iacchetti, Marco Berry, Paola Brulati, Claudio Lauretta e i Soggetti Smarriti.

[redacted] Francia

Enrico Beruschi presiederà [redacted] giuria che sceglierà il vincitore del sesto Festival nazionale

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521 **Fuga dalla scuola media**, di T. Solondz con H. Matarazzo, B. Sedon Jr. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. [redacted]. **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage. Usa '96, 2h 10'. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] [redacted] 1 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. **The rock**, [redacted] Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris. Usa '96, 2h 10'. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000

[redacted] [redacted] 2 * [redacted] Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007. **Bambola**, di Bigas Luna, con V. Marini, S. Dionisi. V. M. 18. It./Spa. '96, 1h 35'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 1[redacted].

[redacted] [redacted] 3 * c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007. **Albergo Roma**, [redacted] Ugo Chiti con A. Benvenuti, [redacted] Capriolio, C. Bisio. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Ingr. 12.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Bambola**, [redacted] Bigas Luna con V. Marini, S. Dionisi, M. Bandera. It./Spa '96, 1h 35'. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **La lupa**, regia G. Lava con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido, G.C. Giannini. It. [redacted] 1h 44'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. [redacted] 540.110. **La felicità è dietro l'angolo**, di E. Chatiliez, con M. Serrault, E. Mitchell. Francia '96, 1h 40'. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 Aiace 9000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **[redacted] di personale**, [redacted] Avnet, con Robert Redford, M. Pfeiffer. Usa '96, 2h 04'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

C. CHAPLIN 2 v. [redacted] 32/E. Tel. 436.0723. **La mia [redacted]**, reg. [redacted] Labate con S. Orlando, C. Amendola, F. Neri. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. Ingr. 11.000

[redacted] Goito 5. Tel. 650.7100. [redacted], di Bigas Luna, [redacted] Valeria Marini, Stefano Dionisi, Jorge Perugorria. It./Spa '96, 1h 35'. V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

DORIA v. Gramsci [redacted]. Tel. 542.422. **Festival**, reg. Pupi [redacted] con Massimo Boldi. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 11.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage. Usa '96, 2h 10'. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] [redacted] * p. Sabotino. T. 447.5241. **La canzone di Carla**, di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas. Ing/Ger/Nic/Spa '96, 2h 5'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. **Spia e lascia spiare**, di R. Friedberg, [redacted] L. Nielsen. Usa '96, 1h 40'. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 11.000.

Robert Redford (Qualcosa di...)

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **La bruttina stagionata**, di Anna Di Francisca con E. Angelillo, A. Sorino. [redacted] '96, 1h 30'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 Aiace 9000

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Braveheart - Cuore impavido**, di e con [redacted] Gibson, S. Marceau, P. McGoohan. N.V. Usa '95, 2h 45'. Or.: 18; 22. Ingr. [redacted].

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Vedi teatri.

[redacted] Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Independence day**, reg. R. Emmerich con Mary McDonnell, Judd [redacted]. Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35. Ingr. 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Independence day**, reg. R. Emmerich con Mary McDonnell, Judd Hirsch. Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. Ingr. 11.000

[redacted] Trapani 57. Tel. 385.2057. **[redacted] Impossibile**, di B. De Palma, con T. Cruise, J. Voight, E. [redacted] [redacted] '96, 1h 51'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Striptease**, di Andrew Bergman, [redacted] Demi Moore, Burt Reynolds. Usa '96, 1h 55'. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **[redacted] dall'inferno**, di Agnieszka Holland, con L. [redacted] Caprio, D. Thewlis. Ingh. '95, 1h 45'. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 Aiace 9000.

[redacted] via Santa [redacted] 5. Tel. 534.614. **I [redacted] McMullen**, di Edward Burns. Gran premio giuria al Sundance Festival. Usa '95, 1h 36'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 Aiace [redacted].

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **[redacted] [redacted]**, dei Wachowsky Brothers. Usa '96, 1h [redacted]. V.M. 14. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

LUX Galleria San Federico [redacted] 541.283. **Independence day**, reg. R. Emmerich con Mary [redacted], [redacted] Hirsch. Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35. Ingr. 11.000

MASSIMO 1 * v. Montebello [redacted] Tel. 817.10.48. **La canzone [redacted] Carla**, di K. Loach, [redacted] R. Carlyle, [redacted] Cabezas. Ing/Ger/Nic/Spa '96, 2h 5'. [redacted] 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000 Aiace 8000

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il rompiscatole**, [redacted] Ben Stiller [redacted] Jim Carrey, Matthew Broderick. Usa '96, 1h 35'. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 11.000.

NAZIONALE 2 * via [redacted] 7. Telefono 812.4173. **Giovani streghe** di A. Fleming con R. Tunney, [redacted] Campbell, V. min. 14 [redacted] '96, 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000

[redacted] 1 * via [redacted] 31. [redacted] 532.448. **Striptease**, di A. Bergman con D. [redacted], B. Reynolds, A. Assante, V. Rhames. Usa '96, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20. Ingr. 11.000.

OLIMPIA 2 * [redacted] Arsenale 31. T. [redacted] **Hotel Paura**, di Renato De Maria con Sergio [redacted] Iaia Forte, Isabella Ferrari. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

REPOSI [redacted] XX Settembre [redacted]. Tel. 531.400. **Mission: Impossible**, di B. [redacted] Palma, con T. Cruise, J. Voight, E. Béart. Usa '96, 1h 51'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Vesna [redacted] veloce**, di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese [redacted] '96, 1h 32'. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. [redacted] 819.0150. **Albergo Roma**, reg. Ugo Chiti con Alessandro Benvenuti, [redacted] Capriolio, Claudio [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000

VITTORIA [redacted] Roma [redacted] [redacted] 562.1789. **Qualcosa di personale**, di J. Avnet, con Robert Redford, M. Pfeiffer. Usa '96, 2h 04'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 11.000

ALTRE VISIONI

ARNELLI via Paolo Sarpi 111/A. [redacted] 612.136. Apertura sabato 5 ottobre [redacted] 20,30 con **Underground**. Seguiranno: **Flipper, L'esercito delle 12 scimmie, Dead man walking, Il giurato**, ecc. Ingresso L. 7000, rid. 5000, riduzioni Aiace. Due film L. 12.000

CORSO via Nizza 56, tel. 668.76.68. [redacted] [redacted] con William Hurt, regia F. Zeffirelli. [redacted] 16; 18; 20; 22,15

[redacted] p.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. E' aperta la campagna abb. a 12 films: L. 45.000 più 15.000 film in lingua orig. ingl., ted. e spagn. Rass. dei migliori films in lingua [redacted]. Ingr. L. 7.000 dal 14/10.

LANTERI corso Giulio Cesare 80. Tel. 284.134. Riapertura 5 ottobre con: **Toy Story** di Walt Disney.

CARDINAL MASSAIA BORGONIERE via Cardinal Massaia 104. Vedi teatri.

MONTEROSA via Brandizzo 65, t. 248.1119. Riapertura domenica 6 ottobre. Per la stagione 96/97 abbonamento 2 film a scelta L. 10.000.

[redacted] via Salerno 12, tel. 522.4279. Martedì 8/10 ore 21,15 XXIV Rassegna: **Un ragazzo... tre** [redacted]. Ingr. L. 5000. Tessera 3 film L. 12.000

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 5623.313. Chiuso

[redacted] EO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. **[redacted]** di J. Jarmusch ore 16,30; 22,30. **[redacted] alla classica Griffith**. cinema d'animazione [redacted] Warner Bros Cartoons, 1932-1946 (v.o.) ore 18,15. [redacted] [redacted] **[redacted]** [redacted] D. [redacted] Griffith (did. ingl.) [redacted] 20. Aria condiz. Ingr. 7000

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. **The snapper** di S. Frears con T. Kellegher ore 16,30; 18,30; 22,30. **Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman, [redacted] Gayley; ore 20,30. Ingr. [redacted]

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi [redacted]. Tel. 562.1293. **Superfemmina di [redacted] [redacted]** con Manya Orano. [redacted] 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. [redacted] 484.621. Prima visione **[redacted] [redacted] Top Shocking n. 7** con Selen. Orario: feriali ap. 10,30; ult. 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] c.so Reg. Margherita 108. Tel. 521.2385. **I piaceri [redacted] Jessica**, con [redacted] Rizzo e Peter North. Fer. no stop dalle 10 ult. 24. Festivi ap. 14,30; ultimo 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Carnalità indecente**, con Erica Beyer, Susan Hart. Ap. 10,30; ultimo 22,30.

MARE l.go Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. [redacted] **[redacted] [redacted] [redacted] le mie anime**, con Erika, [redacted] [redacted] [redacted] Brano: apert[redacted] 15; [redacted] 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Mio marito... e tutto quanto**, [redacted] Susanna e Manya D. P. Ap. 13; ult. 22,30

REGINA c.so Regina Margherita 123. Telefono 436.20.92. **A doppio gusto**, con Joana, Teks Stallone. Apertura ore 15; ultimo spettacolo 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. [redacted] [redacted], con Rocco Siffredi. Ap.: 15, ultimo 22,30. Ingresso L. 7000

SPEZIA [redacted] Nizza 170. Telefono 696.3617. **Hard love in [redacted] granaio**, con Richard Darbois e Laurie Coteraeu. Apertura [redacted] 15; chiusura ore 24

[redacted] SEXY MOVIE via Cibrario [redacted]. Telefono 749.2907. **Top model**, con Tiffany Millon e Olivia Flores. Apertura ore 15; ultimo 22,30

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: Mission: Impossible

[redacted]
SABRINA: Independence day

BUSSOLENO
NARCISO: Independence day

CARMAGNOLA
[redacted] Independence day

CASCINE VICA
[redacted] GOBBO: In viaggio con Pippo

CESANA [redacted]
[redacted] [redacted]: non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: Independence day
UNIVERSAL: Bambola

[redacted]
[redacted] Bambola
MODERNO: Independence day
POLITEAMA: Independence day

CIRIE'
NUOVO: Independence day

COLLEGNO
PRINCIPE: Independence day
REGINA UNO: Striptease
REGINA DUE: Mission: Impossible
[redacted] Independence day
STUDIO LUCE: Qualcosa di personale

CONDOVE
[redacted]: The Rock

CUORGNE'
MARGHERITA: Bambola
PERONA: Independence d[redacted]

GIAVENO
S. LORENZO: Un [redacted] alla Corte di Re Artù

GRUGLIASCO
ROMA: La lupa

[redacted]
ABCINEMA: La canzone di Carla
BOARO: riposo
POLITEAMA: Bambola

[redacted]
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Independence day

[redacted]
EDEN: ch[redacted]

PIANEZZA
[redacted] Independence day

PINEROLO
[redacted]: Striptease
RITZ: Qualcosa di personale
ITALIA 2 CENTO: Mission: Impossible
ITALIA 3 CENTO: Independence day

RIVOLI
[redacted]: Independence day

SAUZE D'OULX
[redacted]A: Independence day

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

[redacted]
CENISIO: Independence day

[redacted] [redacted]
[redacted]TO: Qualcosa di personale

VALPERGA
AMBRA: Independence day

VINOVO
AUDITORIUM: Spia e lascia spiare

TEATRI

[redacted] REGIO. Stagione d'opera 1996/97. I nuovi abbonamenti ordinari a [redacted] spettacoli saranno messi in vendita dall'1 al 20/10. Gli abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. I biglietti per tutti gli spettacoli dal 31/10. Per informazioni biglietteria [redacted] 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO «[redacted]». Rivarolo Canavese. Castello Malgrà ore 10/12,30 e 15/19 mostra costume e melodramma [redacted] Seicento al Novecento. In collaborazione con Amici del Castello [redacted] Malgrà e Accademia [redacted] [redacted] Arti. Ingresso L. 6000 ridotti [redacted]. Informaz. [redacted] blioteca Comunale tel. 0124/263.77

ADUA. C.so Giulio Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Martedì 1/10 dalle ore 18 in poi ai Docks via Valprato 68, 1° piano La zona **Festa di Stagione**: presentazione dell'attività de il Gruppo della Rocca. Inizio campagna abbonamenti 1996/97. Per [redacted] telef. 248.7871.

ALFA [redacted]. Via Casalborgone 16/I. Dal 4 al 6 ottobre la comp. Alfa Folies presenta l'Operetta **Al Cavallino [redacted]**. Regia P. Palesa. Per Giorni di festa, Teatro Ragazzi, domenica 6 ottobre [redacted] ore [redacted] festa di inaugurazione [redacted] Burattini di Marco Grilli. Per informazioni e prenotazioni [redacted] 819.3529

ALFIERI. P.za Solferino 2, tel. 562.38.00. 42° Festival dell'operetta [redacted] **Al Cavallino bianco, Paese dei campanelli, Vedova Allegra, Ballo al Savoy, Scugnizza, Conte di Lussemburgo, Duchessa di Chicago, Cin ci là.** Biglietteria tutti i giorni ore 9/19

AMORA TEATRO. Via Chiesa Salute 77/b. [redacted] 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar: Monica, Esther, Dayla. Precede film. Ingresso vietato ai minori di 18 anni. Or. [redacted] 16 - 21. Orario spett. 17,30 - 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Stagione 96-97 **Dell'Alpi alle [redacted]**. Per informazioni tel. 489.676

[redacted] Giovanni Agnelli (Lingotto) Via Nizza 280, tel. 442.4777. Non pervenuto

AUDITORIUM [redacted] Piazza Rossaro, tel. 442.47.77. Riposo

[redacted]. Piazza Carignano 6. E' in corso la vendita degli abbonamenti: intero / cral / associazioni / insegnanti / pensionati / giovani. [redacted] biglietteria T.S.T. via Roma [redacted] dalle ore [redacted] alle 18, domenica riposo, tel. 517.6246

[redacted]. Via [redacted] Cristina 71. [redacted] 669.8034. Campagna abb. stagione 1996/97 [redacted] Arcobaleno 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mini cabaret 6 spettacoli posto fisso. Informazioni e [redacted] [redacted]. Cassa Teatro ore 10/13 e 15/19. Tel. 669.8034

ERBA. C.so Moncalieri 241, [redacted] 661.5447. Stagione [redacted] [redacted] abb. a 9 spettacoli La Grande prosa - (Albertazzi, Pitagora, Masiero, Buy, Tedeschi, Pambieri, [redacted] Innocenti, Malosti) Scena Aperta (Chili, Marcido, Scaffi, Santanelli, [redacted] Wilde, Severi, Staino, Malosa, Malosti, Alasjärvi). Festival Nazionale del Cabaret Inf. e pren. tutti i giorni ore 9-18.

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Sono a disposizione delle scuole diversi spettacoli con le marionette Lupi per la stag. 96/97. Telefonare dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 per le informazioni e prenotazioni

[redacted] «G. VERDI». Orchestra Filarmonica [redacted] Torino. Stagione Sinfonica 1996/97. Continua la vendita dei nuovi abb.i ai 12 concerti [redacted] della 5ª stagione sinfonica. Orario 9/12 - 15/18 dal [redacted] [redacted] venerdì. Informazioni tel. 561.7853 - 530.963. Via Ettore De Sonnaz 17.

[redacted]. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Dal 25/10 al 3/11 il Granserraglio presenta la prima nazionale spettacolo **[redacted] Marx** di e con G. Donati e J. Olesen e con T. Keijser. Recite scolastiche dal 22 al 24/10. Sono aperte le prenotazioni. [redacted] Procope [redacted] ore 20. Stasera ore 22,30 [redacted] di musica rus[redacted] Nina Limanova

PREGOLI. P.za S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. Stagione teatrale '96/97, dall'1 al 6/10 anteprime con ingresso libero [redacted] spettacoli [redacted] sei sere. L'1/10 **La locandiera** di Goldoni, il 2/10 la danza, il 3/10 lirica, il 4/10 operetta, il 5/10 danza spagnola, il 6/10 Teatro Ragazzi.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.06.68. Dall'11 al 20 ottobre **Vetrina di danza contemporanea** con la compagnia [redacted] danza Teatro Nuovo. Inf. tel. 669.0668

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Sabato 12 ottobre ore 21,15 per la stagione del Teatro Araldo [redacted] eccezionale rappresentazione di **Migranti** diretto da Marco Baliani e interpretato da 25 attori di vari Paesi del Mediterraneo [redacted] L. 15.000/10.000. Per inf. e pren. tel. 489.676

TEATRO MAGAMBO. Via Santa Teresa 10, telefono 561.3694. Chiusura estiva. Per la stagione 1996-97 (prosa, cabaret, danza, concerti), informazioni tel. 561.3394

TEATRANZA ARTEDRAMMA. Via Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Santibriganti [redacted] **Metropolitana** [redacted] Stat. '96-'97 rass. «Per uno solo» narrando il millennio che fugge, rass. Piccoli fuochi [redacted] spazi e promessimi piani, per inf. tel. (011) 645.740

[redacted] [redacted] Piazza Massaua 9. Campagna abbonamento Stagione Teatrale [redacted] Info tel. 779.5803 dalle 15 alle 20

[redacted] MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Chiusura estiva. In allestimento stagione teatrale e musicale 1996-97

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, [redacted] 248.1119. Inizio stagione sabato 5 ottobre [redacted] [redacted] I **Pagliacci** di R. Leoncavallo. Prevendita da mercoledì 2/10. Per inf. tel. 0368/313.3994.

SERMIG - ARSENALE DELLA PACE. P.zza Borgodora 61, Torino. Fino al 6 ottobre Ass. Risorse Cult. e la comun. Città di Torino / Ass. [redacted] Reg. [redacted] pres. **Canto [redacted] città**. Regia G. Vacis. [redacted] 21,15. [redacted] L. [redacted] rid. L. 15.000. Informazioni [redacted]. [redacted] prevendite da [redacted] al sabato ore 16/18,30. Vetrina per Torino, piazza San Carlo 159, [redacted] 011-442.4740 - [redacted] verde 167.015475

[redacted] [redacted] [redacted] Via S. Martino 18 (Moncalieri). Rass. Intern. di teatro di figura [redacted] edizione 3-6 ottobre '96. Controluce teatro d'ombre - [redacted] Vandervorst. Teatro Gioco Vita - Theater Ohne Grenzen. Teatro del Carretto. Per informazioni 645.274 - 812.6454.

[redacted] MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri), telefono 640.3700. Riposo

[redacted] [redacted] [redacted] Mediterraneo 92/b, Torino. Telefono (011) 581.9157

[redacted] Via [redacted] 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - 606.1334. Non [redacted].

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco. Telefono [redacted] 011 787.117. Riposo.

LE TV PRIVATE

[redacted] 18,05 La lunga notte; 19 Cartoni animati; 20 Tg9; 20,30 Caccia oltre frontiera, film; 22,20 I forti di Forte Coraggio; 23 Amichevolmente con...; 23,45 Electric blue; 0,15 Astro star; 0,20 Wolf, tf.; 1,30 La lunga notte.

[redacted] - CINQUESTELLE 19,27 Tg4; [redacted] Obiettivo agricoltura; 20,30 Time out, tf.; 21,30 [redacted] Italiane; 22 Moving; 22,30 Tg4; 24 Le auto della settimana.

[redacted] 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 Film e programmi locali; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,20 Vangelo; Mons. Bona; 19,30 Film e programmi locali.

TELECITY: 18,55 Telecity per voi; 17,45 Wolf, tf.; 19 Tg7; 19,32 Ken il guerriero, cartone; 20 Fib Man, cartone animato; 20,30 Affittasi ladri, film; 23,33 Omicidi alle porte dell'[redacted], tv movie; 0,49 Astro; 1,30 Wolf, tf.

[redacted] 15 Il pomeriggio Videogruppo; [redacted] Videonotizie... all news; 23 Auto della settimana; 24 Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie... all news; 1 Notte VG.

[redacted] 19,30 Tg sera; 20,30 [redacted] [redacted] [redacted] settimana; 21 Film; 22,30 Diario del giorno; 22,45 Ambiente colore; 23 Super Six motori; 0,16 Tg diario; 0,30 Il meglio di Macedonia musicale; 1,30 Le auto della settimana.

QUARTA [redacted] TV: 19,30 Canta Italia; 20,30 Evive è Spusz, Compagnia d'la Cluenda; 22,30 Le più belle di vizi privati; 23 Super zap; 24 Donne e motori; 1,30 Match music; 2,30 Vampiro a mezzanotte, film.

QUADRIFOGLIO [redacted] [redacted] 18 Una canzone per lo sport; 19,30 Odeon regione; 20,30 Minicomics; 20,35 Lord Jim, film; 23,15 Speciale Home Video; 23,30 Fiamme di guerra, film.

TELECAMPIONE: 19 Ticino news; 19,30 Match music machine; 20 [redacted] music underground nation; 20,30 Economia vincente per il 2000; 21 Matrioska - Partita aperta.

G.R.P.: 19,30 G.R.P. Monitor; 20 [redacted] di vendita; 20,50 Andiamo al cinema; 21 Redazionali di vendita; 22 Andiamo al cinema; 23,30 Le auto della settimana.

TELESUBALPINA: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Condannato, film; 22,30 Grandangolo; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19,15 Il giorno del Signore. 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Condannato, film; 22,30 Grandangolo; 23 Telegiornale locale; 23,30 Documentario.

RETE 7: 20,10 Il mondo dell'occulto; 20,40 Trinità e Sartana figli di... film; 22,40 Informasette, notiziario; 23 F.M. Tv solo musica italiana, 23,40 Informasette.

[redacted] 18 Match music; 19 Il meglio di campane a festa; 20 Arrivano [redacted] spose, tf.; 22 Super skazzatele sciò; 0,15 La lampada di Aladino; 1 [redacted] music.

[redacted] [redacted] [redacted] Italo dancing. [redacted] Film; 19,30 Animali in natura; 20,30 Piemonte in piazza; 22,30 Eros graffiti; 24 Auto d'oggi; 1 Eros graffiti.

[redacted] 12,30 Romagna mia estate; 13,30 Tg lime; 14,30 Benny e Cecil, 16,30 Telesport; 18,30 Week end; 19,20 Tg li[redacted] 20,45 I conquistatori [redacted] Sete, film; 22,30 Tg lime.

TELEALPI. 12,10 Block Notes; 13 Le auto della settimana; 15 Canta Italia; 17 Match Music; 18 Calcio mania; 19,20 Block Notes; 19,40 Le [redacted] [redacted] settimana; 22,05 Block Notes.

TELEVOX: 19,15 Cristianesimo oggi; 20,10 Videogiornale; 20,35 [redacted] un bacio, film; 22,30 Spazio redazionale; 0,30 Videogiornale; 1,30 Cristianesimo oggi, 2,30 Cronache sociali.

TELESTUDIO: 12 Mezzogiorno di musica; [redacted] Film; 20 [redacted] con l'occulto; 20,30 Mondo virtuale, film; 22,30 Eveline; 23 Emotion. 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Vizi privati, sexy varietà.

TPI [redacted]: 15,30 Reporter; 17 Cronaca, costume, attualità; 18,10 Reporter; 18,30 TG9; 19,10 Telegiornale flash; 20,30 Te[redacted] sera; 21,03 Cronaca, costume, attualità; 22,30 Auto d'oggi; 23,45 Telegiornale notte.

RETE A: 19,30 TGA news - Nostra signora tv; 23 Programmi redazionali.

[redacted] [redacted] Junior tv; 18 [redacted] [redacted] mondo di Mr Monroe, tf.; 19,03 Auto della settimana; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Trinità e Sartana figli di..., film.

□ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). [redacted] e giovedì [redacted] ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14, domenica 22 ore 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario: martedì, mer., gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab. ap.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Vis. guid. agli «Itinerari Juvarriani», Mostra fotogr. «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., [redacted] e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sab. dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière».

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.65.94).

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911): dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Acc. Scienze 6, tel. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio 10-19. Dom 29: 9-14 ingr. gratuito. Lun chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO DELLA [redacted] (via dell'Ospedale 45, Rivoli) [redacted] 956.16.92.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Mostra: «Lancia. L'armonia e l'invenzione». Fino al 13/10. Tutti i giorni ore 10 alle 18,30. Lun. chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Or.: mar. ven. 10-17, sab.-dom. [redacted]. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Logos del corpo vivente». Fino al 29/9. Lu[redacted]

MUSEO DI [redacted] (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Or.: mar., dom ore 9-19. Chiuso lun. Dom visite guidate dalle 15,30

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì e domenica ore 9-19. Mostra [redacted] medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Mostre: «Tibet, incanto orizzontale - Fotografie di Danilo Carnevasca», dal 20/9 all'1/12; «La montagna dell'esodo - Racconti fotografici di Clemens Kalischer», dal 20/9 all'1/12. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 562.1147). Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 ed ore 15, visite guidate dall'Unitre.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19, giovedì 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte»

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30; gratuito. Feriali: scuole e gruppi su pren.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: mar.-ven ore 10-19; sab-dom [redacted] 10-20. Chiuso lunedì. Mostra: «Il tesoro della città». Fino al 6/10.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660): Orario: 10-19, lun. 14-19. Mostra: «Omaggio a Paolucci» dal 6/9 al 29/9. Pren. visite guidate 011/562.96.04.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite tel. 436.13.32 int. 234.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, tel. 669.25.45). Mostra Sociale: 154a esposizione arti figurative. Fino al [redacted] [redacted] a sab. 10-12; 15,30-19; Chiuso lun. Fest. 10-12.

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114). Mostra: «Esperimenta '96: dalla [redacted] [redacted]». Fino al 20/10 [redacted] [redacted] 15-20; Sabato-Domenica 10-20; Lunedì chiuso.

Arcipelago, la scoperta del nuovo mondo

Ph. Paolo Boboni, nella foto: mobili collezione Antiqdan, divani Zaffiri

VALLE D'AOSTA

AOSTA

St. Christophe
[illegible] Mobilcasa
Loc. Grand Chemin
0165.32323

PIEMONTE

[illegible]

Bistagno
Bazzano Arredamenti
Corso Roma, 68
0144.79121

Borgo S. Martino
[illegible] Mobili Arreda
Via Vittorio Veneto, 24
0142.429435

Castelnuovo Scrivia
Pacquola Arredamenti
Via Einaudi, 71
0131.826186

Ovada
Parodi Arredamenti [illegible]
Via Molare loc. CO.IN.OVA
0143.80134

Solero
Il Legno
S.S. 10 Alessandria-Torino, 5/r AL
0131.217939

ASTI

Canelli
Ebrille Casa
Via Asti, 104
0141.823019

Castagnole Monferrato
Bosco Arreda
Via Provinciale, 72
0141.292288

BIELLA

Abita Arredamenti Attuali
Via Milano, 94
015.34644

CUNEO

Alba
Progetti Arredamenti
C.so Canale, 15
0173.441004

Borgonuovo-Bra
Astegiano Arredamenti
Via Alba, 40 S.S. Bra-Alba
0172.44115

Magliano Alpi
Mobili Tre di Arreda [illegible] vita
Via Valle Macra, 1
0174.66154

Vignolo
[illegible] Arredamenti
Via Cuneo, 9
0171.48345

NOVARA

[illegible] [illegible] Vignarelli Arredamenti
Via Gnifetti, 4/6
0321.626153

Cavallirio
Mobili Cominazzi
Via Martinetti, 121
0163.80150

Romentino
Porzio Arredamenti
Via Roma, 24
0321.860630

TORINO

GI.RI.GA. Arredamenti
C.so Sommeiller, 26/c
011.5817006
Domus Nova Arredamenti
C.so Orbassano, 215/d
011.361081
Siviero Arredamenti
Via Bologna, 39/f
011.2487747
Linea R.M.P. di Pagano Teresio
Via. N. Fabrizi, 40 - P.zza Risorgimento, 2
011.7493374

Carema
Nicoletti Arredamenti
Via Nazionale, 30
0125.811178

Chivasso
Soluzioni di [illegible]
Stradale Torino, 35
011.9101100

Rivalta
Intercasa Arredamenti
Via Giaveno, 44
011.9011386

Ivrea - Romano Canavese
C.&B. Arredamenti
Regione Poarello, 17 (vicino bowling)
0125.632095

Vigone
Arredacasa
Via Torino, 28
011.9809277

VERBANIA

Piedimulera
Arredamenti [illegible]
Via Roma, 119
0324.83239

LIGURIA

IMPERIA

Ranzo
Arredamenti [illegible]
Via Statale, 44
0183.318102

SAVONA

Over Arredamento d'Interni
Via IV novembre 29/r
019.812083

Albenga
[illegible] Ome [illegible]
Via Brescia, 1
0182.50737

Carcare
Casa del Mobile
Via Nazionale, 25
019.518090

FEG
MOBILI [illegible] DIVANI

Feg Via Superstrada Valassina 20034 Giussano (Mi) Tel. 0362.860221 Fax 0362/862614

REPORTAGE

LA BATTAGLIA DELLA CITTA' SANTA

Gerusalemme, il Gran Muftì incita i fedeli ad attaccare le guardie israeliane: Dio lo vuole

Quando l'esercito ha ripreso il controllo della zona sul terreno erano rimasti una cinquantina di feriti

La rabbia della folla «Maledetto Netanyahu hai ordinato di uccidere dei ragazzini»

Dimostranti fondamentalisti palestinesi di «Hamas» nella Striscia di Gaza ■ il premier Netanyahu in visita in ospedale a ■ ferito israeliano (FOTO REUTER)

Sangue sulla Spianata delle moschee

La folla aggredisce la polizia che spara: tre morti

Quattromila militari assediano in armi i luoghi santi dei musulmani

«Assassini», grida un vecchio in kefiah «Abbiamo usato proiettili di gomma» dicono i soldati

GERUSALEMME

SONO gallerie lunghe e buie, i passaggi secolari che conducono alla Spianata del Tempio. Oggi, prima ancora di raggiungerle bisogna avventurarsi per altre gallerie, infilarsi col fiato sospeso lungo cunicoli che respirano minaccia.

Hanno pareti umane, quei percorsi. Mura fatte di divi- ■ verdi o blu, sudore di poliziotti e nervosismo di soldati che riducono le strade della vecchia Gerusalemme a budelli, dove si passa uno per volta, mentre centinaia di occhi ■ scrutano ■ dinanzi al tuo sguardo scorre una fila ininterrotta di mazze e di mitra M-16.

Forse mai, nella sua storia recente, Gerusalemme era stata così militarizzata. Fosse almeno servito a qualco- ■. Oggi, giorno dello «Zuccot», la festa ebraica delle capanne, il più sacro dei luoghi di questa città è stato profanato nuovamente. Dopo la preghiera del venerdì nella moschea di Al-Aqsa, da un gruppo di ragazzi arabi è partita una sassaiola, la polizia ha risposto sparando. I morti sono tre, tutti giovanissimi, i feriti più di cinquanta, il furore dei musul- ■ sempre più prossimo al punto di rottura è quel che resta del processo di pace, entità sempre più fantasmatica e lontana.

Pallottole contro pietre, come nell'ottobre di sei anni fa, quando fra gli arabi le vittime erano state diciotto. Ma allora, mentre si preparava la guerra del Golfo, la provocazione c'era stata, ■ pesante.

Allora, dalla Spianata del Tempio le pietre erano state lanciate giù, verso gli ebrei in preghiera dinanzi al Muro del Pianto. Oggi non è stato così. Tutto si è svolto nel chiuso di un luogo recintato di mura, ■ altri testimoni che i superstiti, senza altre versioni se non quelle delle autorità israeliane e ■ voci contrarie, ■ non quelle spezzate di pochi musulmani sanguinanti che hanno accettato di abbozzare un racconto.

Sono quasi le 11, ■ quando la preghiera del venerdì sta per cominciare, l'afflusso dei musulmani ai passaggi per la moschea sembra procedere col contagocce. Dalla Porta di Damasco, e poi su verso El-Wad e la strada del mercato, la presenza delle forze israeliane ■ ossessiva. Almeno quattromila uomini. Chi si dirige verso la moschea, oltre a passare le gallerie umane, rischia una perquisizione ogni dieci passi. Sono interventi a campione, ogni quattro, cinque persone che passano ■ viene frugata.

Ma potrebbe ■ perquisita anche più avanti, o più avanti ancora. L'intento è evidente: ■ dev'esserci arabo che oggi possa portare con sé delle armi.

E ■ ■ saranno, infatti. Poiché quel che poco più tardi si sentirà esplodere sarà un tiro di fucileria den- ■ ■ concentrato, proveniente da una parte sola.

Quando la preghiera islami- ■ s'inizia, nella moschea ci sono quasi diecimila persone e intorno il deserto. Un giro a piedi tra i vicoli di Gerusalemme dà le stesse sensazioni di una passeggiata invernale ai margini dell'infinita tristezza di un lago.

Non un negozio, non un portone aperti: in giro solo file e file di poliziotti, che verso il termine della Via Dolorosa si raggruppano in reparto più nutrito. Saranno almeno 150: «Sono lì a proteggere l'ingresso del cunicolo» ci spiegano: quella galleria sotterranea che attraversa i luoghi santi islamici, ne perfora impudente le vi- ■ ■ la dignità. «Oggi ■ chiuso, ■ solo perché è venerdì», è la spiegazione ufficiale. Nonostante le pressioni del mondo, Israele rifiuta ancora di chiudere il budello che sta scatenando la nuova «Intifada». In questo incrocio di sotterranee tortuosità c'è l'essenza stessa di questi luoghi, tutto il tormento con cui per secoli religioni diverse hanno cercato di convivere sfiorandosi, aggirandosi l'un l'altra, ogni volta cercando di rimandare il momento dello scontro.

Oggi, lo scontro è nell'aria, incombe. Dinanzi al Muro del Pianto il piazzale è deserto: la polizia ha fatto allontanare per tempo i pochi ebrei che nonostante il momento, avevano tentato di recarvisi ■ pregare. Quando la prima salva di colpi esplode, dunque, in basso la città appare assolutamente silenziosa. E' anche per questo che quella ■ ha l'effetto di un'esplosione.

Tiri a ripetizione, raffiche, mentre dall'alto comincia a spandersi un incrocio di urla ■ maledizioni che prende il tono di un ruggito.

Quattro, cinque minuti, poi la sparatoria cessa. Ma solo per pochi istanti. Ancora quel ruggito della folla, ancora uno scoppiettio che sembrerebbe di petardi ■ non riprendesse subito il ritmo di un tiro coordinato. Che cos'è successo? «Gli arabi hanno tirato sassi, abbiamo dovuto difenderci», ansima un giovane tenente pri- ■ di correre su, alla testa del ■ reparto, lungo il viottolo della Porta Marocchina.

Sassi? Ma perché? Nella moschea di Al-Aqsa il sermone del «muftì» non aveva fatto nulla per calmare gli animi. «E' dovere religioso di ogni musulmano - aveva detto Mohammed Hussein - la difesa di Gerusalemme, della sua più grande moschea. Questo tunnel è un crimine contro Allah e contro Al-Aqsa. I martiri morti per Gerusalemme parlano alle vostre coscienze, e vi dicono di combattere per la città fino al momento della libertà e della completa sicurezza...». I primi fedeli usciti con gli animi ancora infiammati da questo sermone, hanno trovato ■ soldati di Israele che li attendevano schierati. Gli uni, pronti ad aggredire coi sassi, gli altri a rispondere facendo fuoco.

Pochi minuti dopo, ecco uscire di corsa dalla Porta dei Leoni soldati che trascinano via quattro compagni feriti. Non ■ notano segni evidenti.

Pochi minuti ancora, e su di una barella esce un giovanissimo palestinese. Il viso è devastato da ■ proiettile che ha colpito in pieno la fronte. Il corpo ballonzola senza vita seguendo la corsa dei barellieri. Pochi attimi ancora, ed ecco il corpo di un secondo ragazzo arabo: il proiettile questa volta ha raggiunto ■ nuca, con identici, devastanti effetti.

E via via che la Spianata si svuota, sono sempre di più i musulmani che ■ trascinano via mentre il sangue sgorga dalle teste, dalle spalle, dal collo. E' chiaro che la polizia israeliana ha sparato ad altezza d'uomo. C'è gente che urla, gente che si dispera. L'urlo delle donne copre appena le maledizioni che s'incrociano, le minacce dei poliziotti esasperati e le imprecazioni degli arabi contro Netanyahu. «Maiale, guarda ■ ■ hai fatto», «hai fatto ammazzare dei ragazzi», «vendichiamoci, vendichiamoci».

Le ambulanze aspettano poco più in là, subito fuori dalla Porta di Damasco. Molto presto, si trasformeranno in corteo.

«Abbiamo ■ proiettili di gomma»: da questo momento in poi, dall'ultimo agente fino al primo ministro Netanyahu e ai capi dei vari servizi di sicurezza, tutti a ripetere questa giustificazione.

Come se una pallottola ■ gomma (ma con anima metallica) non fosse in grado di uccidere se sparata da vicino e soprattutto al bersaglio giusto.

«Stavo pregando, ero ancora all'ultimo inchino quando dall'esterno della moschea ho ■ sparare», racconta un uomo che scosta con una mano la «kefiah» macchiata di sangue. «Hanno sparato anche all'interno dei luoghi sacri...». Può darsi che qualche pallottola sia finita anche all'interno della moschea. Si ■ visti feriti portati fuori direttamente dal Tempio, anche se forse altri li avevano ricondotti lì per le prime ■. «Non c'è stata provocazione - giura un altro - la polizia ha sparato senza ragione».

Solo scampoli di una guer- ■ delle versioni che continuano a incrociarsi con la guerra di fatto. Anche il processo di pace sta entrando in un tunnel.

Giuseppe Zaccaria

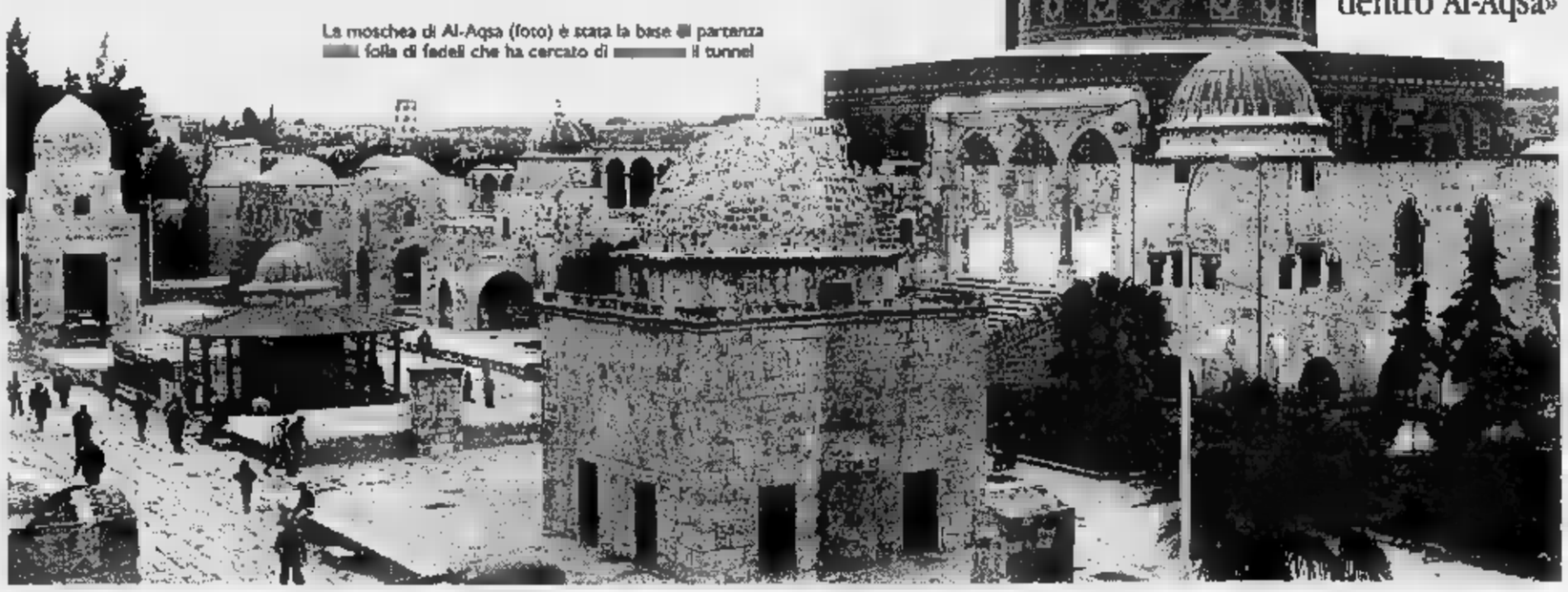
NAZIONI UNITE

Il Consiglio Onu: violenza prevedibile

NEW YORK. Israele si ■ trovato isolato nella seduta straordinaria del Consiglio di sicurezza dell'Onu. «La violenza era prevedibile perché focolai di malcontento serpreggiavano tra i palestinesi, malgrado alcuni progressi importanti», ha detto il ministro degli Esteri britannico, Malcolm Rifkind. E il collega francese, Hervè de Charette, ha ricordato che Parigi «aveva ripetutamente avvertito Israele della crescente frustrazione nei territori palestinesi e ■ Gerusalemme». L'egiziano Amr Mussa ha parlato di «una politica di aggressione, pressione, blocco, chiusura dei territori, arresti, mancato rispetto degli impegni, che hanno portato al sangue e alle vitti- ■ di ieri. Duro verso Israele anche ■ ministro degli Esteri russo Evgenj Primakov, secondo il quale gli scontri sono «il diretto risultato» ■ quattro mesi di governo Netanyahu che «hanno virtualmente fermato il processo ■ pace».

[Agi-Ap]

«Gli agenti hanno colpito i giovani che si erano rifugiati dentro Al-Aqsa»



La moschea di Al-Aqsa (foto) è stata la base ■ partenza ■ folla di fedeli che ha cercato di ■ il tunnel

Il Monte della contesa

Sacro ad Abramo e a Maometto

GERUSALEMME. Il Monte ■ Tempio è uno dei luoghi più carichi di simboli storici e religiosi ■ Gerusalemme. Secondo la tradizione è qui che la ■ ■ Dio impedì ■ Abramo di sacrificare il figlio Isacco ed è su questo monte che gli ebrei costruirono i templi di re Salomo- ■ e ■ Erode, poi distrutti dai romani nel 70 d.C. ■a il luogo dove sorgeva il tempio, la cui distruzione ■ l'inizio della millenaria diaspora ■, diventò successivamente uno dei più sacri dell'islam, che annovera Abramo fra i suoi padri. Nel settimo secolo, per ricordare l'ascesa al cielo ■ Maometto da questo stesso monte, fu qui costruita la Moschea della Roccia, la cui cupola dorata fa il paio ■ la vicina cupola argentata della moschea di Al-Aqsa. Da allora Gerusalemme è la terza città più santa dell'islam, dopo la Mecca e Medina.

Il Monte del Tempio rimase sotto il controllo della Giordania dopo la ■ zione dello Stato d'Israele nel 1948. Nel 1967, Israele conquistò l'intera Città Vecchia acquisendo il controllo politico del Monte. Attualmente il Monte del Tempio ■ amministrato dall'organizzazione musulmana Waqf, controllata dalla Giordania. Israele ne controlla le otto entrate, limitando gli ingressi dei palestinesi, ■ anche degli estremisti ebrei. ■ volte sono stati infatti sventati complotti per far saltare in aria le due moschee.

[AdnKronos-Dpa]

«Torniamo a trattare»

Appello dell'ambasciatore Millo

ROMA. «Dire che il processo di pace è morto, come ho letto su molti giornali, è ■ "nonsense"; il processo di pace non è morto e il negoziato potrebbe ripartire nelle prossime settimane». Questo messaggio di moderato ottimismo, accompagnato da una decisa richiesta alle autorità palestinesi ed ai Paesi arabi - in particolare l'Egitto - affinché si riprenda a parlare per riavviare i negoziati, è venuto ieri dall'ambasciatore israeliano in Italia, Yehuda Millo. Mentre la tensione resta altissima in tutti i Territori e Gerusalemme sta vivendo in stato d'assedio la preghiera del venerdì, la diplomazia continua a muoversi nel tentativo di disinnescare la più grave crisi israelo-palesti- ■ dall'inizio dell'autonomia (maggio 1994). «La mia impressione è che - ha spiegato l'ambasciatore Millo - si possa tornare ai negoziati; certo, molto dipende dalla ■ lontà di pace della leadership palestinese ed anche dalla determinazione dei Paesi arabi confinanti. Penso in particolare all'Egitto, un Paese determinante per gli assetti dell'area». Il rappresentante israeliano ha in proposito ricordato come il primo ministro Benjamin Netanyahu abbia già parlato con Hosni Mubarak e si sia sentito «alcune volte ■ Arafat» invitandolo ad ■ incontro dove si possa discutere di tutto». Naturalmente, secondo il rappresentante israeliano, il fatto che Arafat, «al momento, non abbia dato nessuna risposta alla richiesta ■ un incontro lascia pensare che non abbia intenzione ■ parlare di queste ■ e quindi di fermare la violenza».

[Ansa]

Dramma della follia nella villa di Moncalieri dopo la festa del compleanno; la donna agli agenti: non so che cosa ho fatto

A sinistra la villa dove è avvenuto il delitto. A destra Giovanna Boglione, che ha ucciso la madre. Nella foto grande Eleonora Maria Lancia (la vittima) quando era piccola assieme al padre, fondatore della Lancia

La governante: l'ho vista scendere in cucina. Ho lottato e gridato per disarmarla

«Mamma», poi la pugnala al cuore

Uccisa la figlia del fondatore della «Lancia»

TORINO. Ha bussato alla [redacted] da letto: «Mamma...». E' entrata, chiudendosi la porta alle spalle. Una domestica, che dormiva in una stanza accanto, ricorda di aver sentito Eleonora Maria Lancia, 70 anni, figlia del fondatore della famosa casa automobilistica, chiedere: «Chi è? Sei tu cara? Vieni». Poi l'inferno. Le grida, le invocazioni di aiuto: «Fermati, ma che [redacted] fai Giovanna?». La domestica è corsa. Ha spalancato la porta. Giovanna Boglione, 44 anni, [redacted] figlio di 15, aveva ucciso la madre. Una coltellata al petto. Al cuore.

Ora Giovanna è piantonata all'ospedale Molinette: «Non ricordo, non so che cosa ho fatto», ripete. I medici dicono: «Stato confusionale». E il referto parla di due ferite, una al petto, emitorace sinistro, l'altra ad [redacted] mano, la sinistra. Ferite da coltello, lo stesso coltello [redacted] quale aveva ucciso la madre. «C'è stata una violenta lotta per disarmarla», dice il magistrato, la dottoressa Paola Stupino. Anche una domestica è rimasta ferita ad un dito.

Da [redacted] po' di tempo Giovanna Boglione [redacted] depressa. «Prima la separazione dal marito, poi la morte del papà», mormorano i parenti. Non stava bene. Per questo la mamma l'aveva invitata [redacted]lla sua casa, una villa nel verde della collina. «Vieni, parleremo, ti farà bene stare [redacted] me. E poi c'è il mio compleanno, ancora da festeggiare».

Settant'anni compiuti mesi fa. La scorsa sera s'è fatta festa per «nonna Nori», come tutti chiamavano Eleonora Lancia. La cena, le paste dolci. C'era allegria. Si è andati a letto tardi. Ed è nella notte, in una notte [redacted] per l'eclisse di luna, che è avvenuto il delitto.

La villa è dietro a Moncalieri, in strada San Michele 16. C'è un cancello, un viottolo in terra battuta lungo duecento metri, un secondo cancello. Tutto è immerso nel verde: alberi e rampicanti. La villa è nascosta in quel verde. Davanti c'è [redacted] giardino. Dicono che «nonna Nori» amasse curare personalmente un roseto, che si arrampica sul muro della villa. Dopo la morte del marito, un anno fa, «nonna Nori» si era raccolta nei ricordi, lasciando raramente la casa. Una morte improvvisa quella di Giovanni Boglione. Un attacco al cuore.

Giovanna aveva sofferto molto per la scomparsa del padre. Erano giorni difficili per lei. Si era da poco separata dal marito, era andata a vivere a Torino, con il figlio Giò, che [redacted] ha 15 anni. Un alloggio in centro, pochi passi da piazza Statuto. La custode del palazzo la ricorda con parole affettuose: «Gentile, era facile vederla rientrare dalla spesa, con la bottiglia del latte [redacted] mano. Ma quando parlava del padre, di quella [redacted] morte improvvisa, il suo volto cambiava espressione, diventava triste». Una situazione delicata. Lei stessa, al pronto soccorso delle Molinette ha detto: «Sono in cura, un medico, all'estero».

Giovanna Boglione è andata nella villa della collina tre giorni fa. Lo ricorda la custode del palazzo di Torino: «Le ho viste assieme, mamma e figlia. [redacted] ledi. Sono salite nell'alloggio, so[redacted] tornate con due borse di plastica. [redacted] hanno detto che la signora Giovanna sarebbe stata fuori qualche giorno. Camminavano tenendosi sottobraccio».

Le foglie degli alberi che circondano la villa, in strada San Michele, hanno in questi giorni i colori dell'autunno. Torino sembra lontana, il cielo è sempre azzurro. I parenti dicono che madre e figlia hanno trascorso giorni [redacted]. Sicuramente hanno parlato di [redacted] Giovanni, che un male [redacted] era portato via d'improvviso. E poi di quei ragazzi, di Giò, e di tutti gli altri nipoti che spesso si raccoglievano attorno alla nonna, in quella casa sulla collina. E parlando di quei nipotini si è scoperto che uno di loro stava per compiere gli anni. «Facciamo una sola festa, per tutti i compleanni». Un giro di telefonate: «Vi aspettiamo giovedì sera, a cena».

Sono state ore serene. Lo raccontano i parenti, ai carabinieri di Moncalieri. Gli inquirenti tentano di capire che cosa è successo [redacted] perché è successo. Attorno al tavolo c'erano «nonna Nori» e le sue figlie. Giovanna, Elisabetta [redacted] il marito Tullio Nejrotti. E la loro figlia, Eleonora, con il compagno, l'ingegner Paolo Pininfa[redacted]. Poi tre nipotini.

Era mezzanotte quando, dopo un ultimo abbraccio, si sono spente le luci. In [redacted] sono rimaste Eleonora Lancia e la figlia Giovanna. Gli altri sono tornati a casa, nella loro villa, adiacente a quella della nonna.

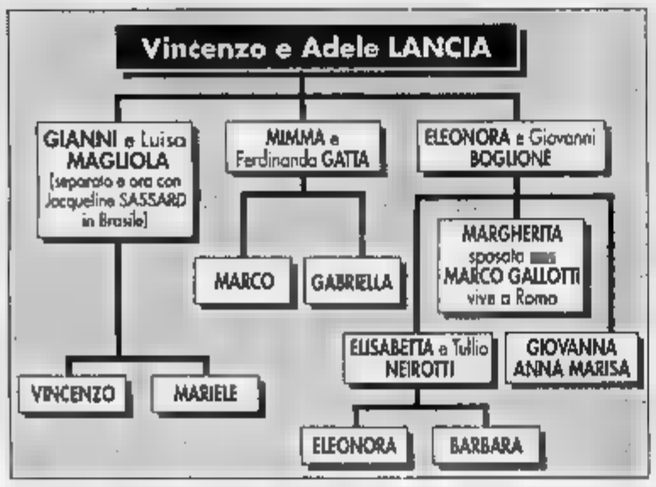
Le stanze da letto sono al primo piano. Una accanto all'altra quella di madre e figlia. Qu[redacted]la di Adelaide, la governante di 57 anni, è proprio davanti a quella della signora Lancia. «Dormo con la porta aperta», ha raccontato ai carabinieri. La [redacted] deposizione è drammatica.

«Erano le 2,30. Ho visto la signora Giovanna uscire dalla camera e scendere in cucina. E' risalita poco dopo. Camminava lenta. E' ancora passata davanti alla mia [redacted]. Pochi p[redacted]i, è tornata indietro, fermandosi accanto alla stanza della mamma. No, non ho visto che impugnasse il coltello preso dalla cucina. Qualche istante, poi le grida. Sono corsa. La signora Giovanna era ancora addosso alla mamma, stesa a letto. L'ho afferrata alle spalle. Gridavo, gridavo [redacted] tutte le forze. E' arrivata l'altra domestica, la signora Franca». Ma oramai per «nonna Nori» era tardi. Un colpo al cuore. Deve aver tentato di lottare. E' scivolata a terra, accanto alla finestra che [redacted] affaccia sul giardino e il roseto.

L'allarme. Ancora la domestica: «Non è stato facile fermare la signora Giovanna. Urlava e lottava». Sono stati chiamati i parenti dalla casa vicina. L'altra figlia, Elisabetta, il marito Tullio Nejrotti, Paolo Pininfarina. Poi la guardia medica, i carabinieri.

Ora Giovanna Boglione è ricoverata alle Molinette: «Non ricordo più nulla». Lei, «nonna Nori», è stata portata nella camera mortuaria del cimitero di Moncalieri. E [redacted] oggi il magistrato cercherà di capire il perché di questa tragedia.

Ezio Mascarino
[redacted] Oddone



I trionfi della Lambda e il crack del '55, la morte dei giovani in 90 anni di saga

Le due sorelle di Giovanna Boglione

RETROSCENA
STORIA DI UNA FAMIGLIA

La dynasty dell'auto segnata dalle tragedie

ERA l'Italia del 1922. Fu allora, che nacque la dinastia dei Lancia. L'anno della Lambda, gioiello [redacted] 12 mila esemplari in otto anni. L'anno [redacted] Vincenzo Lancia decise di sposare la sua segretaria, Adele Miglietti. La [redacted] azienda era nata soltanto da 16 anni, ma era già famosa in tutto il mondo.

Lui, grande [redacted] grosso, con i baffi che portò tutta la vita, di sé parlava poco. Diceva solo: «Io mi son fatto da me. Vengo dalla gavetta». Poco prima delle nozze, al capo del personale arrivò un biglietto: Adele Miglietti gli chiedeva [redacted] settimana di permesso matrimoniale. E [redacted] c'era scritto che lo sposo era il padrone della Lancia.

Del riserbo, la famiglia ha fatto da sempre una questione di stile. Un tratto, tipicamente piemontese, che hanno ereditato figli, nipoti e pronipoti di quell'omone originario di Fobello, vicino a Vercelli. Svogliato a scuola quanto geniale, partito come collaudatore di auto Fiat, mise da parte i primi soldi diventando famoso [redacted] pilota. Fu lo Schumacher del tempo, a inizio secolo. Vinse tutto. [redacted] quando, nel 1906, fondò [redacted] piccola officina che divenne la grande Lancia, diede a quella sua prima passione un taglio netto. Quasi presagisse che le corse avrebbero portato la sua azienda alla rovina.

Furono le gare, infatti, a rovinare la Lancia. Quando morì nel '37, a soli 56 anni, [redacted] già nata l'Aprilia. Dei suoi [redacted] figli Gianni, Anna Maria (che gli amici chiamano Mimma) ed Eleonora, fu il maschio, qualche [redacted] dopo, a prendere [redacted] mano le redini dell'azienda, che guidò con la madre Adele fino alla débâcle. Anna Maria [redacted] Eleonora, azioniste della fabbrica, non giocarono mai nelle scelte aziendali un ruolo decisivo.

Gianni ereditò la prima passione del padre. Mise in piedi una squadra corse di primissimo livello: la [redacted] scuderia lanciò nelle gare l'Aurelia, [redacted] cui versione spider appare ne «Il sorpasso». Gianni spostò nell'avventura delle competizioni le migliori forze dell'azienda. La Lan[redacted] vinse parecchio, anche in F1, ma si dissanguò. A metà degli Anni Cinquanta [redacted] ceduta al finanziere Carlo Pesenti. Da allora, nessuno dei componenti della famiglia volle più avere a che fare con la Lancia: [redacted] questa estate, in occasione dei 90 anni dell'azienda.

Si dice che quando Anna Maria ed Eleonora dovettero cedere al finanziere le loro quote [redacted] adeguarono malvolentieri. [redacted] dei loro dissapori col fratello, se mai ci furono, nulla trapelò. Lo stile Lancia, anche allora, non conobbe sbavature.

La storia di queste due donne, che mai fecero parlare di sé i rotocalchi mondani, contiene momenti durissimi. Soprattutto quella di Anna Maria. Sposò senza clamori l'ingegner Ferdinando Gatta, titolare di una concessionaria Bmw. La figlia Gabriella è morta l'anno scorso, a soli 33 anni: droga. L'altro figlio, Marco, che [redacted] oggi [redacted] cia auto di grossa cilindrata, [redacted] '79 fu vittima di un sequestro. Quattro [redacted] [redacted] prigionia: volevano [redacted] miliardi. Ferdinando Gatta lanciò un appello angosciato: «Non fatevi ingannare dal cognome di mia moglie, quei soldi non li abbiamo». Poi si parlò di un riscatto di 700 milioni.

Gianni, intanto, sposato in seconde nozze [redacted] l'attrice Jacqueline Sassard, [redacted] era trasferito [redacted] Brasile, a fare l'allevatore. A Torino vivono i suoi figli, Mariele e Vincenzo (che gestisce un centro uffici e alcune centrali idroelettriche).

Eleonora, fedele allo stile schivo della famiglia, sposò Giovanni Boglione con una cerimonia riservata agli amici intimi. Non ha mai lasciato [redacted] casa di strada San Michele 16: qui, disseminate in 100 mila metri quadri di parco, ci sono tutte le ville dei Lancia, una delle quali porta il nome della «Lambda», l'auto che fece la fortuna di Vincenzo. Difficilmente diceva di essere [redacted] Lancia. Una donna forte, legatissima alle figlie Margherita (che [redacted] a Roma), Elisabetta [redacted] Giovanna. Quest'ultima era [redacted] qualche modo [redacted] più amata, forse perché la più fragile.

Aveva sofferto molto per la morte di papà Giovanni, stroncato da un attacco di cuore mentre viaggiava verso gli Stati Uniti, dove l'avrebbero operato. Poi la separazione dal marito che l'aveva messa quasi con [redacted] spalle al muro. Pochi giorni fa, mamma Eleonora le aveva detto: «Vieni da [redacted] qualche giorno, vedrai che assieme supereremo questo [redacted] difficile».

Giovanna Favro

Svolta nel caso della piccola di Taranto, arrestata la donna che diede l'allarme: è [redacted] nonna

Neonate abbandonate a Palermo e Bergamo

Una è stata lasciata in un convento, l'altra in un ospedale

ROMA. Da Nord a Sud, l'abbandono di neonati sembra ormai avere cadenza quotidiana. Per fortuna le cronache degli ultimi giorni, e quella odierna in particolare, registrano soltanto [redacted] fortunati, di quelli in cui i piccoli vengono lasciati con qualche attenzione per la loro sopravvivenza e con l'intento di farli trovare e allevare da chi abbia la possibilità di farlo.

Ieri a Bagheria, [redacted] 10 chilometri da Palermo, è stata trovata una bimba ancora sporca di sangue e con il cordone ombelicale attaccato. «Sta bene» dicono i medici. Pesa [redacted] chili e 700 grammi. Non è stata deposta in [redacted] cassonetto portarifiuti né lanciata da un'auto in corsa, com'è accaduto tempo fa in provincia di Agrigento e vicino a Siracusa (nel primo caso la bimba è sopravvissuta, nel secondo è morta). Stavolta ci si è «liberati» della neonata depositandola all'ingresso di un convento di suore, in un sacchetto di plastica, nel luogo in cui le religiose raccolgono indumenti, biancheria, cibo [redacted] denaro destinati ai poveri che assistono. Ed è stata proprio una delle su[redacted] ad accorgersi della piccina, subito dopo averne sentito i lamenti sempre più flebili. «Non potevo credere ai miei occhi, ma il Signore mi ha illuminata [redacted] non ho perso tempo», ha raccontato più tardi emozionata la suora che ha subito dato l'allarme alle consorelle. Un «lieto evento», dunque, che ha infranto la quotidianità della vita del convento. Le suore, in gran fermento, hanno suggerito che la bimba sia chiamata Vincenza, visto che ieri era, appunto, la ricorrenza di san Vincenzo.

Una ricorrenza che ha portato fortuna anche a una neonata di Bergamo, che si [redacted] salvata solo perché due signore l'han sentita piangere. Era appena nata quando è stata trovata in un sottoscala del reparto di Urologia maschile degli Ospedali Riuniti di Bergamo. Aveva il cordone ombelicale [redacted] da poco e in maniera sommaria. La madre l'aveva abbandonata in una borsa di pelle. Le due donne incuriosite dai vagiti si [redacted] avvicinate. Hanno aperto la borsa e hanno visto quel piccolo essere che agitava le braccia e le gambe. La piccola è stata trasferita subito nel reparto di Patologia neonatale dove i medici che l'hanno visitata l'han giudicata in buone condizioni. Pesa due chili e sei etti e l'hanno chiama[redacted] Simonetta [redacted] la prima infermiera che l'ha accudita.

Ha il nome del santo del giorno, invece, la piccola Aurelia, abbandonata accanto a [redacted] cassonetto dei rifiuti a Palagiano, mercoledì scorso, e sul cui [redacted] ieri ci sono state grosse novità. Una diciassettenne, la presunta madre, è stata sottoposta a fer[redacted] ed è ora ricoverata in ospedale. E' accusata di tentato omicidio e abbandono di minore. Con lei è stata fermata anche la madre, che aveva chiamato i carabinieri e raccontato di aver trovato la piccola per strada, avvolta in un pezzo di lenzuolo e in un sacchetto di plastica.

La ragazza avrebbe partorito in casa, nel pomeriggio di mercoledì, [redacted] l'aiuto di una terza persona denunciata per favoreggiamento. Una persona esperta, secondo i medici dell'ospedale. Poi la «nonna» avrebbe abbandonato la neonata accanto ai rifiuti, avvertendo i carabinieri affinché potessero prestarle soccorso. La piccola era stata accudita, lavata e certo non gettata in strada, ma il suo doveva sembrare un ritrovamento casuale. La donna ha [redacted] anni, è una bracciante agricola e ha cinque figli. Ora [redacted] rinchiusa nel carcere di Matera. Entro lunedì madre e figlia verranno entrambe ascoltate dal giudice. [r. crl.]

Le suore: abbiamo sentito i lamenti di quella piccina

Aurelia, la neonata abbandonata a Taranto

Palermo, Serena aveva detto: «Ha ucciso lui mamma e papà». Ma ieri è stato assolto

Smentita [redacted] baby teste

A 3 anni fece condannare un uomo

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«E' stato zio Giuseppe». Ma questa accus[redacted] mormorata da Serena che aveva 2 anni [redacted] 8 mesi non è stata accettata ieri a Palermo dai giudici della corte d'assise d'appello che, dopo 3 [redacted] e 40 minuti di camera di consiglio, hanno assolto il marittimo Giuseppe Mandalà facendolo sfuggire alla condanna a 26 anni di reclusione subita lo scorso anno al primo processo.

Non fu dunque lui, che ieri pomeriggio stesso è stato scarcerato, ad assassinare l'11 giugno 1991 Antonino Calabrese, di 27 anni, e la moglie Germana Cardella [redacted] 25, bella [redacted] bionda, che mesi prima aveva stretto [redacted]na relazione con lui, il miglior amico del marito. Una tresca che si era consumata in pensioncine di second'ordine, sempre con la paura di essere scoperti, il rimorso del duplice tradimento (dello sposo e dell'amico) e con l'ansia, vivissima nella giovane donna, di vedersi togliere in caso di [redacted] parazione o divorzio l'unica figlia che adorava. Così Germana decise di smettere, nonostante le insistenze dell'altro.

Tornati insieme dopo una bre[redacted] separazione, quel pomeriggio poco prima delle 19 gli sposi andarono a prelevare nell'asilo Garden school la bambina, ma nell'androne dell'edificio in [redacted] Libertà, la principale strada di Palermo, appena ridiscesi con lei, furono affrontati e uccisi con sette proiettili, l'intero caricatore di una pistola 7,65. I colpi non furono uditi da nessuno e la bimba insanguinata avvinghiata al corpo del padre fu rinvenuta da una signora andata a prendere il [redacted] figlioletto. Alla polizia più tardi la piccina disse appunto «è stato zio Giuseppe». Si pensò immediatamente a Giuseppe Mandalà, allora ventisettenne, che non fu trovato dagli inquirenti essendo subito fuggito dalla città. Sarabbe stato catturato nel 1994 a Malta dopo un complicato lavoro di intelligence.

E l'anno scorso il processo in corte d'assise con il verdetto di colpevolezza. Vi [redacted] giunse in un clima carico di emotività, di tensione e polemiche suscitate [redacted] coinvolgimento della piccola (che [redacted] ha 7 anni) per tutte le domande che [redacted] furono poste sia pure con ogni possibile cautela e l'intervento di assistenti sociali e psicologi dell'infanzia, nel tentativo di evitarle ulteriori traumi. E proprio per preservarla da un nuovo choc dovuto al suo eventuale interrogatorio in aula, la corte decise di farne a meno e di procedere sulla base degli accertamenti eseguiti dalla polizia.

Con la sentenza di ieri [redacted] non si è chiuso. Infatti il sostituto procuratore generale Alberto Di Pisa, appena il presidente Rosario Gino ha ultimato la lettura del dispositivo, ha annunciato ricorso per Cassazione, ribadendo di esser convinto della colpevolezza dell'imputato. «Perché quei tre anni di latitanza? Perché aveva scarsa fiducia nella giustizia?» si è chiesto l'avvocato Sergio Monaco parte civile per i nonni paterni con i quali [redacted] bambina vive. «Sono curioso di leggere le motivazioni del[redacted] sentenza», ha aggiunto definendo invece il verdetto di condanna «logico e supportato».

Soddisfatto, ovviamente, [redacted] legale di Mandalà, l'avvocato Angelo Barone (incaricato [redacted] in appello), ha detto: «E' stato un processo molto difficile e lo sarà altrettanto [redacted] seguito perché si è portati a decisioni emotive sulla base di quel che dice una bambi[redacted] che ha perso [redacted] quel modo i genitori». L'avvocato Barone ha sostenuto che Mandalà aveva non uno ma due alibi essendo stato visto nel porto alle 18,40 e alle 19,05 in un panificio nel mercato della Vucciria. «L'accertamento del percorso ipoteticamente seguito dal mio cliente - ha anche rilevato il penalista - nel primo processo fu sbagliato dalla polizia stradale che [redacted] incarico della [redacted] d'assise andò [redacted] via Argentieri e non in via Argenteria dove invece l'imputato era stato effettivamente notato. Nel primo caso [redacted] luogo del delitto lo separavano quattro minuti che nel secondo, che poi è quello vero, invece sono 12, decisamente troppi».

Antonio Ravidà

L'anno scorso [redacted] primo grado Giuseppe Mandalà aveva avuto ventisei anni

Giuseppe Mandalà e la nonna di Serena. A destra, l'asilo teatro dell'uccisione dei genitori della bambina

IN MANICOMIO

Morti sospette, nuove accuse

AGRIGENTO. La resa dei conti per il manicomio-lager di Agrigento sembra avvicinarsi dopo anni di denunce e di perizie discordanti nell'ambito di due processi paralleli. Morti sospette e la certez[redacted] che per anni (ora le [redacted] sono cambiate in meglio) nello «psichiatrico» agrigentino i quasi cento degenti subivano un trattamento inumano. Ieri in tribunale il pm Bianco ha contestato all'ex presidente del comitato di gestione della Usl, Salamone, ex presidente della Provincia, e al [redacted] coordinatore sanitario La Russa, oltre all'imputazione di abbandono d'incapace l'aggravante di aver causato la morte di 36 degenti, per deperimento, tubercolosi [redacted] altri motivi legati a denutrizione, sporcizia, carenza di cure. L'accu[redacted] è identica a quella che nell'altro procedimento è rivolta da anni all'ex primario del reparto di psichiatria Taibi e ad Angelo Mongiovì, tuttora direttore sanitario dell'ospedale. (a. r.)

Studenti sardi

Condannati a lavare i gabinetti

SASSARI. Ore 10, «lezione di pulizia dei bagni»: può [redacted] un modo scanzonato per sdrammatizzare una storiella che arriva da una scuola media di Porto Torres, una quindicina [redacted] chilometri da Sassari. Se [redacted] titolo dell'esercitazione è immaginario, il fatto è reale: due allievi [redacted] stati costretti ad armarsi di secchi e stracci per ripulire i servizi dove, ogni giorno, i compagni avevano dimostrato d'[redacted] grandi difficoltà a centrare il water. Sollevando, è fin troppo evidente, le quotidiane proteste dei bidelli, obbligati ad asciugare un mare di pipì. Insomma, provare per credere, e imparare a rispettare i beni comuni e il lavoro altrui. Magari con una tecnica sbrigativa, che però tanti applicano nelle loro case coi figli: hai sporcato, [redacted] metti in ordine.

Non tutti, naturalmente, hanno accettato con [redacted] sorriso il «provvedimento [redacted] contenuto educativo», deciso dalla responsabile dell'istituto. L'ordine impartito dalla preside Bastianina Ruzzettu ha innanzitutto fatto scoppiare in lacrime uno degli allievi.

La vicenda si è risaputa e a distanza di qualche giorno son[redacted] in campo alcuni genitori che hanno contestato l'incarico di sostituire i bidelli affidato, sia pure temporaneamente, [redacted] ragazzini, tanto più che loro erano estranei agli allagamenti e ad altri episodi di maleducazione o teppismo. «Chi ha il compito di educare bambini in età evolutiva - hanno scritto preoccupati mamme e papà - deve valutare bene i provvedimenti punitivi prima di metterli [redacted] pratica. Le reazioni potrebbero essere anche drammatiche, come insegna la [redacted]. La preside si è detta [redacted] presa dal clamore. «Si è trattato - ha spiegato - di una semplice dimostrazione, durata [redacted] più [redacted] cinque minuti. Ma è servita. Da allora i bagni hanno un aspetto più decente». (c. g.)

Vicino ad Alghero

Sfugge all'agguato dei [redacted]

ALGHERO. La trappola era stata preparata in modo pressoché perfetto. Due grossi massi a sbarrare la strada, armi, catene, corde, un'auto per portare [redacted] una «prigione» sui monti la vittima predestinata del rapimento. Ma il «futuro» ostaggio è stato più abile [redacted] fortunato dei banditi: con una rapida manovra ha bloccato il fuoristrada [redacted]l quale viaggiava ed è fuggito a piedi, nascondendosi dentro [redacted] cespuglio dal quale è emerso dopo oltre un'ora, quando ha visto i carabinieri che lo cercavano, messi in allarme dal suo ritardo.

E' fallito così, giovedì notte, all'estrema periferia di Alghero, l'ultima impresa attribuita all'A[redacted] sequestri sarda. Il bersaglio era un commerciante di materiale edile, Pasquale Solinas, 59 [redacted], sposato e padre di tre figli. Le sue condizioni economiche non sembrano tali da giustificare tanto interesse da parte dei fuorilegge né pare abbia la possibilità di pagare un ingente riscatto.

Qualche dubbio sul finale dell'imboscata, quindi, [redacted]. Anche perché l'imprenditore aveva subito pesanti intimidazioni in passato: avevano cercato di estorcergli due miliardi, più di recente qualcuno aveva depositato davanti all'ingresso della sua casa un sacchetto con una manciata di proiettili. [redacted] quasi mai, nell'isola, i malviventi mettono [redacted] allarme la vittima. Ma [redacted] quadro resta quello tipico di [redacted] sequestro, piuttosto che di un «avvertimento», deciso da un concorrente [redacted] magari [redacted] crisi dall'attività di Solinas.

Il commerciante è stato ricoverato in ospedale: mentre fuggiva, al buio, nella campagna, ha urtato contro [redacted] muretto [redacted] secco e si è procurato una lussazione all'anca. Ne avrà per due settimane. Un prezzo accettabile da pagare, visto [redacted] che l'attendeva. (c. g.)

FIAT MAREA E MAREA WEEKEND. IL TUO SPAZIO.

Tutte le informazioni su Fiat Marea e Marea Weekend su Internet WWW.FIAT.COM

Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina o Weekend, ecco la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Sali a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione.

LA TUA SCELTA. 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di [illegible]razione a elevata portata con funzione di ricircolo. Interni di colore grigio o beige, scegli tu. C'è poi spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante in pelle ai fari anteriori poliellittici, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. E un mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm³ (1.550 dm³ con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend.

LA TUA SICUREZZA. Qui la protezione non è solo una forte sensazione, [illegible] una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea somma tutti i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino [illegible] comprendere i sedili con rilievi "antisubmarining", la struttura di protezione in caso di urto laterale e il trattenimento bagagli.

LA TUA POTENZA. Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), [illegible] i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V, oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm a 4.000 giri/minuto).

IL TUO NUOVO TURBODIESEL.

Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, e Fiat Marea vuole che sia tuo.

Per prove e informazioni Numero Verde 167-410410

Compilate e spedite in busta chiusa a: SCS, casella postale 1388 - 10100 Torino.
Desidero ricevere gratuitamente la videocassetta informativa su Fiat Marea e Marea Weekend.
M
Cognome _____
Nome _____ Tel. _____
Età _____ Professione _____
Via _____ N° _____
Località _____
Provincia _____ CAP _____

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Domani l'inaugurazione con molte autorità

Villanova, una piazza per Mafalda di Savoia

Tra [illegible] di 24 ore il piccolo Comune di Villanova Canavese avrà la sua piazza dedicata a Mafalda di Savoia, la principessa della casata reale piemontese morta prigioniera nel campo [illegible] sterminio [illegible] Buchenwald il 29 agosto del 1944. Per l'inaugurazione, che s'inizierà domani alle [illegible] 10,30 con la celebrazione della Messa nella chiesa parrocchiale di San Massimo, tutto è pronto. L'intero paese [illegible] in fermento a cominciare dal primo cittadino Emilio Richiardi. Sarà proprio lui infatti, a fare gli onori di [illegible] ai numerosi ospiti. Primo fra tutti, ha garantito la sua presenza sicura, il principe Sergio di Jugoslavia, figlio [illegible] Maria Pia di Savoia, presidente delle 54 delegazioni dell'Associazione internazionale «Regina Elena» [illegible] rappresentante [illegible] famiglia reale non colpito dal provvedimento di esilio. [illegible] figlioccio di Vittorio Emanuele sarà accompagnato dal conte Alessandro Cremonte Pastorello di Cornour presidente nazionale dell'associazione. Non mancheranno neanche il conte Gherardo Balbo di Vinadio, gran cancelliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro ed il duca Giovanni di Santa Severina, numero uno della Federazione monarchica italiana.

Quasi sicuramente non ci sarà però Amedeo di Savoia il Duca d'Aosta. «In più - spiegano gli organizzatori - arriveranno a Villanova delle delegazioni tedesche e francesi ed il console generale di Jugoslavia Giannicolino Narduccio». Una vera e propria kermesse di personaggi legati agli ambienti monarchici. «Ma - precisano ancora gli organizzatori - questa manifestazione [illegible] vuole avere assolutamente carattere politico, solo commemorativo». L'inaugurazione della «piazza Mafalda di Savoia-Assia», area sistemata lungo via Stura per l'edificazione della quale il Comune ha speso circa 400 milioni, si terrà alle 11,45. Intorno al [illegible] numento centrale che ricorderà i caduti di tutte le guerre, oltre a diversi gruppi folcloristici locali, si disporrà un cordone di soldati dello storico reggimento Piemonte insieme alle guardie d'onore al Pantheon. «Ringrazio tutta la giunta del Comune di Villanova Canavese - dice emozionato il presidente nazionale dell'Associazione Regina Elena - per la sensibilità che hanno dimostrato nel prendere questa decisione all'unanimità. E' un gesto nobile, degno del vecchio Piemonte, del suo costume e dell'alto livello [illegible] civiltà della tradizione subalpina». [g. gia.]

Per la cerimonia di domani [illegible] o[illegible] di Mafalda di Savoia (nella foto) è anche previsto l'intervento del principe Sergio di Jugoslavia, figlio di Maria Pia di Savoia; non mancheranno neanche il conte Gherardo Balbo di Vinadio [illegible] il duca Giovanni [illegible] Santa Severina

In arrivo un progetto che riqualificherà il centro storico

E Venaria sarà più bella

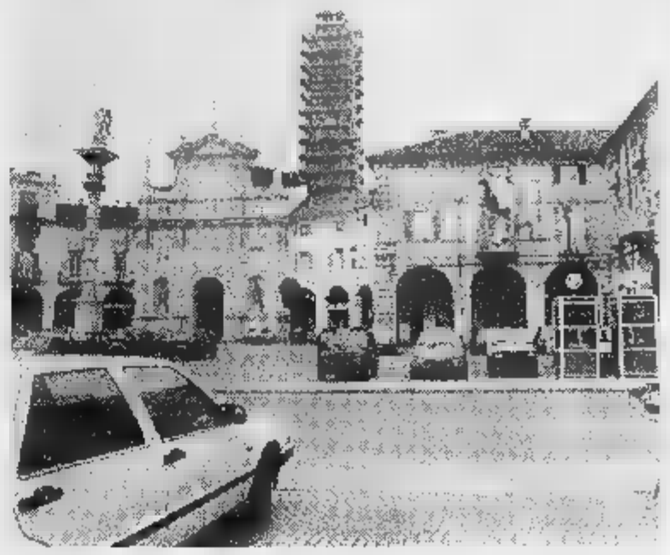
Agevolazioni a chi inoltra domanda per ripulire l'esterno degli edifici

Un [illegible] di progettazione per rilanciare urbanisticamente [illegible] riqualificare sotto l'aspetto estetico viale Buridani, l'arte[illegible] più importante e più frequentata [illegible] tutta la città. L'iniziativa [illegible] partita dall'amministrazione di Venaria e [illegible] concluderà nel febbraio del prossimmo anno quando verrà comunicato il nome del vincitore che, oltre ad [illegible] dieci milioni come premio, sarà anche il direttore dei lavori nel tratto di viale Buridani che va da piazza Vittorio Veneto fino [illegible] via Trucchi. Una giuria selezionerà poi i progetti migliori che verranno esposti in [illegible] mostra organizzata dal Comune. Cartografie che, attraverso una serie di passaggi, dovranno offrire una nuova immagine dell'asse centrale della città preferito dai venariesi per le passeggiate pomeridiane e preso d'assedio per il mercato del sabato mattina, dove si concentrano le maggiori attività commerciali. «Abbiamo deciso di procedere in questi termini - spiegano gli amministratori, [illegible] cominciare dall'assessore all'Urbanistica, Maria Teresa Roli - perché vogliamo avere [illegible] disposizione più soluzioni». Intanto, durante l'ultima seduta del Consiglio comunale, è stata approvata una delibera che prevede l'utilizzo di mutui agevolati per la ristrutturazione del centro storico; manca solo il via del Coreco per entrare nella fase esecutiva. I residenti negli stabili che dan[illegible] [illegible] via Mensa e piazza dell'Annunziata potranno sottoporre a «lifting» l'esterno dei loro appartamenti usufruendo di un mutuo, non superiore agli [illegible] milioni e della durata di dieci anni: il Comune pagherà il 25 per cento degli interessi. Gli abitanti dovranno presentare in Comune una domanda formulata da tutti i condomini entro il 12 dicembre di quest'anno o entro il 30 dei mesi di maggio e novembre del 1997. Ma, oltre [illegible] mutui agevolati, [illegible] e consiglieri sono pronti anche a cercare gli sponsor che finanzino il recupero completo del complesso architettonico del XVII secolo, progettato da Filippo Juvarra e completato più tardi da Andrea di Castellamonte, quello che ancora oggi è il vero biglietto da visita della città. In questa direzione, l'associazione ambientalista «Italia Nostra» ha nel [illegible] un progetto di ristrutturazione di facciata della piazza dove una società di vernici potrebbe donare i colori. «Un'opera che complessivamente costerà diversi miliardi - spiega la Roli - Durerà diversi anni, ma è l'unico modo per salvare dal degrado uno dei centri storici più caratteristici di tutto il Piemonte». Il primo edificio a essere sottoposto ad un intervento [illegible] recupero sarà l'ex Infermeria Quadrupedi di piazza dell'Annunziata, sistemata [illegible] fianco dell'ospedale civile e di proprietà del Demanio. «Alcune parti della struttura [illegible] no pericolanti e per rimetterle a nuovo rispettando le caratteristiche architettoniche - precisano gli amministratori - occorrono almeno cinque miliardi di lire».

Gianni Giacomino

Si cercano sponsor per restaurare la facciata del Castellamonte Intervento anche sull'ex Infermeria

Il vincitore del concorso di idee lanciato dal Comune riceverà come premio un assegno [illegible] dieci milioni, oltre alla direzione lavori



Venaria, lite per una questione di donne

«Lezione» tra amici [illegible] colpi di coltello

Una lite che poteva finire in tragedia se solo la lama del coltello impugnato da Carlo Giuseppe Sciascia, commerciante di 2[illegible] anni di Venaria, fosse penetrata più in profondità nel corpo di Angelo Arabia, 33 [illegible] ni, vicino di [illegible]: l'uno abita [illegible] numero civico 12 [illegible] via San Marchese e il secondo nel palazzo a fianco.

Ora Sciascia, già pregiudicato [illegible] vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, è rinchiuso nel carcere di Pinerolo con l'accusa di tentato omicidio, mentre il ferito, Angelo Arabia, è tornato [illegible] casa dopo la corsa al pronto soccorso dell'ospedale civile [illegible] Venaria dove i medici l'hanno giudicato guaribile in due settimane.

L'aggressione è avvenuta l'altra sera intorno alle 19,30, nei pressi [illegible] Bar America di via Mathi. Il movente preciso che avrebbe indotto Sciascia a reagire impugnando il coltello, stanno cercando di scoprirlo i carabinieri della stazione di Venaria: non è escluso che la lite [illegible] stata originata da una questione di donne. I due, entrambi celibi e pregiudicati, si [illegible] scono da molto tempo; giovedì s'incontrano all'esterno del bar.

Iniziano a discutere tra di loro, i toni si fanno via via più accesi. Ad un certo punto Sciascia [illegible] il coltello e si avventa [illegible] Arabia. Lo colpisce [illegible] la lama al volto e allo stomaco. Le ferite [illegible] [illegible] profonde, ma, Arabia cade al suolo privo di sensi.

Qualcuno, che già prima aveva capito come poteva andare a finire, dà l'allarme. In via Mathi arrivano a sirene spiegate le volanti della stazione dei carabinieri [illegible] quella del nucleo radiomobile insieme all'ambulanza che soccorre il ferito [illegible] lo trasporta al pronto soccorso.

Carlo Giuseppe Sciascia viene catturato immediatamente e [illegible] oppone resistenza nemmeno quando i militari gli chiudono le manette intorno ai polsi. Scuote la testa, non sembra scosso dall'accaduto; mormora soltanto: «Aveva esagerato, credeva di fare il furbo, ho voluto dargli una lezione».

Leinì, 4 imputati

Illeciti edilizi processo rinviato all'11 novembre

E' [illegible] aggiornata all'11 novembre prossimo l'udienza che vede imputati quattro ex assessori del Comune di Leinì, Pietro Ballesio, Giovanni Chiatello, Piero Bianco [illegible] Vincenzo Camellino, [illegible] tre [illegible] consiglieri, Alberto Cosenza, Cataldo Principe e Alfio Rocca. I reati di cui devono rispondere [illegible] abusi in atti d'ufficio [illegible] concorso in pressioni agli estensori del piano regolatore, [illegible] C[illegible] che con Camellino deve difendersi dall'accusa di tentata concussione. Il gup, Simonetta R[illegible]tti, che dovrà decidere se accogliere le richieste di rinvio a giudizio formulate dal pm Enrica Gabetta, ha concesso ancora tempo al perito, nominato dal tribunale su richiesta degli avvocati difensori. La vicenda risale al 1994 quando per quattro degli imputati scattarono le manette e metà del Consiglio comunale finì sotto inchiesta.

Una ladra quindicenne

«Primula Rossa» della Valsangone dietro le sbarre

Ha appena 16 anni, ma [illegible] considerata [illegible] «Primula Rossa» della Val Sangone. Ieri durante il tentativo di un ennesimo furto [illegible] però [illegible] bloccata dai carabinieri e portata al Ferrante Aporti. E' una giovane zingara, O. H., domiciliata presso il campo nomadi di strada del Portone [illegible] Torino: secondo gli inquirenti da diversi mesi sarebbe stata condotta in zona con un complice per compiere furti in Giaveno e in Val Sangone. Ieri [illegible] stata fermata in via San Francesco d'Assisi 175, mentre con un ragazzo stava scavalcando la [illegible] della casa di Franco Ruffino. Il compagno della giovane è fuggito facendo perdere ogni traccia. Dieci giorni fa, la ragazza [illegible] già [illegible] denunciata per tentato furto: in base agli elementi in possesso dei carabinieri avrebbe anche compiuto un furto il 16 luglio scorso nell'alloggio di Mario Icardi, in via Avigliana 13 di Giaveno.

PROVINCIA FLASH

CAPRIE

Nuovo ambulatorio in piazza Martiri

S'inaugura questa mattina alle 11,30 il nuovo ambulatorio medico. E' stato realizzato su iniziativa dell'assessore alla Sanità Luciana Bronzino, nella vecchia scuola elementare di piazza Martiri, con [illegible] spesa di circa 40 milioni.

CHIVASSO

Torneo di calcio in aiuto all'Aido

Alle 15,30, presso [illegible] campo sportivo «Paolo Rava», triangolare di calcio a scopo benefico, Memorial Alessandro Armando. Scenderanno in campo il Cral dell'Usl 7, i finanzieri e l'Alistar, l'équipe medica dell'ospedale di Chivasso. Il ricavato verrà devoluto all'Aido.

[illegible]

Oggi i funerali del muratore

Si svolgono alle 15, nella parrocchia [illegible] San Pietro i funerali di Michele Granà, 40 anni, l'artigiano edile che martedì [illegible] in borgata Tapparello [illegible] rimasto schiacciato a 6 metri di profondità da una [illegible] di terra franata da un lato dello [illegible] della fognatura che stava costruendo.

CHIVASSO

Niente [illegible] di domenica per [illegible] camposanto

Il Comune ha soppresso [illegible] uniche due corse domenicali di collegamento tra il centro [illegible] Chivasso [illegible] il cimitero di via Favorita. Il provvedimento perché con il ripristino degli scuolabus i pochi autisti non sono più in grado di coprire tutti i percorsi.

PINEROLO

Si uccide detenuto nella cella del carcere

Un detenuto del carcere delle Vallette, Raffaele Di Giorgio, 34 anni, residente a Moncalieri in strada Revigliasco 88, si [illegible] ucciso utilizzando la bomboletta del gas usata [illegible] cella per scaldare il cibo. Nei mesi scorsi, [illegible] termine dell'udienza di convalida dell'arresto avvenuto davanti al gip del tribunale di Pinerolo, Di Giorgio aveva tentato la fuga; in quell'occasione i carabinieri avevano sparato alcuni colpi di pistola in aria prima di bloccarlo.

[illegible]

Convegno medico all'ospedale

«Focus sul carcinoma prostatico» [illegible] il [illegible] del terzo convegno di urologia patrocinato dall'Ordine Mauriziano che si terrà [illegible] alle 8,30 nell'aula magna dell'ospedale di Lanzo. Presiederà il prof. Giovanni Sesia, già primario di Urologia alle Molinette.

AVARO
e
POTENTE

TURBO DIESEL FORD

non paga Superbollo
non spreca Carburante
181 km/ora (mod. Coupé)

OFFERTA LIMITATA AL 30 SETTEMBRE 1996

MONDEO CONCEPT S.W. TD

Climatizzatore - Doppio Airbag - ABS - Servosterzo - 1.8cc - 90 cv - Garanzia 2 anni chilometraggio illimitato - Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Fendinebbia - Corso di Guida Sicura

Prezzo Listino
L. 41.840.000

Nostro [illegible]
L. 34.950.000

e con ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.

Dopo 2 anni sei libero di: - tenerla versando il 50% residuo - tenerla rifinanziando il residuo prezzo sostituirla con un'auto nuova. Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni di "Quattroruote".

L'innovativo sistema che consente di possedere un'auto nuova ogni 2 anni.
Migliaia di automobilisti hanno già scoperto che conviene.

[illegible] un'esclusiva delle Concessionarie Ford Torino

ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

Authos [illegible] Co-Auto Delfincar Euromotor [illegible]

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Oggi e domani «kermesse» a Ivrea sui modi antichi di lavorare e far cucina

Vecchi mestieri, nuove polemiche

Pro loco accusano l'amministrazione «Abbiamo dovuto fare tutto da soli»

Ivrea torna [redacted] rivestirsi di antico, stasera e nella giornata di do[redacted]. Le Pro loco del Canavese rispolverano «I mestieri della memoria», rassegna che aveva calato l'ultimo sipario 3 anni fa (quando era organizzata dall'associazione «Canavisium»), e ripropongono arti e mestieri ormai in disuso, il folklore degli anni passati, la gastronomia tipica della zona.

Cambia soltanto [redacted] nome, che oggi [redacted] «Vecchi mestieri», ma la sostanza è la stessa delle edizioni passate. Non [redacted] neppure il consueto contorno di polemiche, anche se per motivi del tutto differenti rispetto alla gestione «Canavisium». Ad animare la vigilia, ora, sono state alcune questioni organizzative che hanno creato confusione attor[redacted] alla rassegna.

Manca, per esempio, un programma dettagliato. Nel comunicato diffuso dal Comune (ente patrocinante, insieme a Provin[redacted] e Apt) si parla genericamente [redacted] «centro storico» [redacted] teatro della kermesse, senza specificare cosa si può vedere e sentire nelle determinate vie e piaz[redacted]. E [redacted]: «Alcuni ristoranti prepareranno piatti tradiziona[redacted]. Nessun cenno, però, a quali siano i locali e le pietanze.

Non meno importante la questione della viabilità, le cui variazioni non sono state comunicate. Chi vive nel centro storico rischia, quindi, di trovare sbar[redacted] la strada per la propria abitazione. Soltanto l'altro ieri, inoltre, i commercianti hanno appreso che i negozi possono restare aperti, stasera e domani. E c'è qualche imbarazzo anche tra le forze dell'ordine: «Senza un programma preciso - spiega il vicequestore Maurizio Celia - diventa più difficile predisporre [redacted] adeguato servizio di ordine pubblico».

Tutto questo, in città, sta creando non poco scompiglio. In municipio mettono [redacted] mani avanti: «La rassegna è organizzata dalle Pro loco - dice l'assessore Massimo Teppa -, il Comune mette soltanto a disposizione spazi e strutture». Giuseppe Binel, presidente delle pro loco canavesane, ribatte: «Abbiamo avuto pochissimo aiuto, addirittura il Comune voleva affidarci la sistemazione dei cartelli stradali». E aggiunge: «Questa rassegna si basa sulla disponibilità di centinaia di volontari, che meritavano più attenzione e collaborazione».

Tra due giorni si potranno tirare le somme. Stasera, intanto, si inizia: dalle 20 alle [redacted] c'è l'esposizione dimostrativa di antichi mestieri, con botteghe gastronomiche, gruppi folcloristici e ballo ai giardini pubblici. Domani si replica, [redacted] partire dalle 12,30; in mattinata, sfileranno gruppi storici e folcloristici.

Mauro Revello

Un'immagine dell'edizione di tre anni fa dei «mestieri della memoria» svoltasi a Ivrea. E' previsto anche per domani un notevole afflusso di visitatori alla rassegna dei «vecchi mestieri», ma non mancano le polemiche

[redacted]

E la vite finisce [redacted]

Rassegna degli Amici del Museo trasloca al castello del Conte Verde

«La vite e il vino in Canavese» è la mostra che [redacted] inaugura oggi alle 14,30 nel castello di Ivrea. Nel cortile [redacted] nelle stanze della dimora del Conte Verde [redacted] radunati gli strumenti usati cent'anni fa dai vignaioli, tutti macchinari provenienti dal Museo Civico Garda. Accanto a queste testimonianze, c'è [redacted] sezione fotografica che illustra [redacted] attività delle cantine sociali canavesane, le enoteche piemontesi e [redacted] scuole dove [redacted] formano i futuri agronomi [redacted] l'Istituto Ubertini di Caluso. Quindi, una sezione specifica per l'esposizione di tutti i vini doc presenti nella provincia di Torino. Alle ore 21, il cortile del castello ospiterà l'esibizione [redacted] della banda musicale di Ivrea. Altre manifestazioni collegate alla mostra: sabato 5 ottobre alle 21 ci sarà il Coro alpino eporediese e sabato 19 dalle 14,30 alle 19, questa volta nel Centro congressi La Serra, dibattito sulle attuali condizioni della viticoltura canavesana. Nel castello, la mostra [redacted] aperta il sabato dalle 14,30 alle 18 e la do[redacted] dalle 10 alle 12 [redacted] dalle 14,30 alle 18, fino al 20 ottobre. Ingresso [redacted] lire.

A Carema, intanto, [redacted] in pieno svolgimento la Festa dell'uva, giunta alla 44ª edizione. Oggi, [redacted] 13 alle 16,30 i vignaioli presente[redacted] alla giuria del concorso «Il grappolo d'oro», tralci che portino almeno due grappoli di Nebbiolo, l'uva da cui [redacted] ottiene [redacted] Carema. Domani, alle 12,30, è possibile consumare piatti della tradizione piemontese nel padiglione gastronomico. Quindi, alle 14,30 [redacted] esibirà la Banda musicale di Carema e gruppi folcloristici sfileranno nell'area adibita alla festa. Alle ore 17 premiazione delle migliori uve e distribuzione di [redacted] e salignun, due cibi canavesani. Alle 21, liscio con l'orchestra di Danie[redacted] Comba. [p. br.]

IN BREVE

RIVARA

Padre e figlio feriti nello scontro

Grave incidente ieri [redacted] alle 17,30 [redacted] San Giovanni [redacted] San Carlo Canavese. Due auto [redacted] scontrate semifrontalmente: gli occupanti della Fiat Panda, Angelo e Francesco Servidio, padre e figlio di [redacted] e 19 anni di Rivara, via Barbania, hanno avuto la peggio. Il primo è ricoverato all'ospedale civile di Ciriè, il ragazzo è stato elitrasportato al Cto. Illeso [redacted] guidatore della Ford Fiesta Alessandro Troglia Gamba, 19 anni di San Maurizio Canavese.

PAVONE

Come [redacted] il linguaggio teatrale

Inizierà il 7 ottobre, presso la scuola elementare [redacted] Pavone, un laboratorio di formazione sull'uso del linguaggio teatrale. L'iniziativa è organizzata dalla direzione didattica «D'Andrade», in collaborazione con la compagnia Stilema e Irrsae Piemonte, è rivolta agli insegnanti [redacted] scuola materna ed elementare di tutto [redacted] Canavese.

AGLIE'

Onorificenza della Fidas a don Orso

Don Piero Orso, parroco di Agliè, riceve l'onorificenza «Re Rebaudengo». La cerimonia [redacted] svolge nell'ambito [redacted] ritrovo sociale dei donatori Fidas, domani [redacted] partire dalle 9,30.

[redacted]

La Cgil assegna borse di studio

Scade il 30 settembre il [redacted] presentazione delle richieste di borsa di studio per gli iscritti alla Cgil. Per informazioni, rivolgersi alle sedi [redacted] del sindacato a Ivrea, Cuorgnè e Rivarolo.

[redacted]

Dal Coro Ana [redacted] Cantori di Loranzè

Al palazzetto [redacted] sport di Ozegna prosegue la manifestazione organizzata dal coro alpino La Rotonda di Agliè: alle 21,15 sono di [redacted] il [redacted] Ana di Aosta [redacted] la corale Licabella di Robagnate (Lucca). Da segnalare ancora a Strambinello, in piazza Vittime di Bologna, [redacted] esibiscono alle 21 i Cantori di Loranzè. L'ingresso [redacted] gratuito.

SAN BENIGNO

[redacted] allievi salesiani [redacted] convegno

Convegno annuale degli ex allievi salesiani, domani. L'incontro avrà inizio alle 9,30, alle 10 assemblea introdotta dal delegato della famiglia salesiano don Piero Ponzo [redacted] cui seguirà la [redacted] e il pranzo. Intanto, oggi alle 17, s'inaugura la mostra culturale benefica dei dipinti di viaggio dell'artista Pierre Octave Fasani dal titolo «Il tempo [redacted] l'immagine». La rassegna presentata dal critico Angelo Mistrangelo è ospitata nei locali dell'abazia di Fruttuaria e rimarrà aperta fino al 13 ottobre.

Assolti invece dal gip 7 giovani accusati di aver fumato spinelli

Coppia [redacted] giudizio per droga

Piverone, coltivava marijuana in giardino

La coltivazione [redacted] alcune pianticelle di marijuana in un angolo del giardino è costata il rinvio [redacted] giudizio per [redacted] coppia di Piverone, che dovrà presentarsi in tribunale a Ivrea il 15 aprile prossimo. Gli imputati sono Mario Rota, 42 anni, di professione impagliatore [redacted] sedie, e la convivente Carmela Introcaso, 32 anni (entrambi sono difesi dall'avvocato Elena Negri). Il 14 settembre dell'anno scorso i carabinieri della stazione di Azeglio, al comando del maresciallo Lucifora, nel corso [redacted] un'indagine sul riciclaggio di oggetti di antiquariato avevano perquisito l'abitazione della coppia, al numero 45 di strada per Viverone. In casa i militari [redacted] trovato circa dieci grammi di foglie secche di marijuana. Un controllo più accurato in giardino aveva poi portato alla scoperta [redacted] 13 arbusti [redacted] «cannabis indica». Per l'artigiano [redacted] la sua compagna era scattata, inevitabile, la denuncia a piede libero.

Con i due, inoltre, sono finiti davanti al gip di Ivrea Emanuela Gai altri 7 giovani. L'ipotesi di reato formulata nei loro confronti dal pm Braghin era di aver fumato alcuni spinelli, di hashish e marijuana, in casa di Rota. In udienza preliminare, però, l'accusa è caduta: per tutti il magistrato ha disposto il non luogo a procedere, perché il fatto non sussiste. Sono i fratelli Stefano [redacted] Diego Ferrero Aprato, di [redacted] 25 anni, di Ivrea (difesi dall'avvocato Coda); Massimo Ollearo e la moglie Alessandra Dall'Ara, [redacted] 42 [redacted] 31 anni, di Piverone (avv. Fiore); Davide Tonna, 25 anni, [redacted] Gressoney (avv. Ferrero); Arnaldo Corsini, 36 anni, di Mercenasco (avv. Vassia); infine Enrico Saletti Salza, 26 anni, di Borgofranco (avv. Campanale). [m. rev.]

MONTALENGHE

Perizia sull'accoltellatore

Ennesima tappa nel processo contro Fabio Gaddò, [redacted] ventunenne di Montalenghe che il 16 aprile dello scorso anno ridusse [redacted] fin di vita il compaesano e coetaneo Mirko Peaquin, colpendolo più volte, nel sonno, con un punteruolo. Oggi i giudici del tribunale di Ivrea affideranno ad [redacted] perito l'incarico di valutare [redacted] pericolosità sociale del giovane. Verrà poi fissata la data della prossima udienza, che quasi certamente sarà quella decisiva. Gaddò è già [redacted] riconosciuto incapace di intendere e di volere, al momento dei fatti, dai periti Mauro Martini e Alberto Bianco. [redacted] neppure avrebbe agito sotto l'effetto di sostanze stupefacenti: «Soffriva di psicosi allucinatoria - avevano dichiarato i medici nell'udienza del giugno scorso -, la droga non c'entra». Mirko Peaquin, che non [redacted]ra del tutto ristabilito, si è costituito parte civile contro l'ex [redacted].

DOVE & QUANDO

ROCK A FIN [redacted] BENE. La cooperativa Pollicino e gli obiettori di coscienza della Caritas organizzano in piazza del Teatro a Ivrea una maratona rock a favore del Centro di prima accoglienza eporediese: dalle 14,30 si esibiscono numerosi gruppi locali. Conclu[redacted] con il due acustico Odette's Tips di Forlì; alle 20 grande spaghettata. Concerto rock per beneficenza anche al Centro Alberton di Cascinette: inizio alle 21,30, si raccolgono fondi per l'Aism.

[redacted] ALLA [redacted] La Pro Loco di Brosso, in [redacted] della festa del paese, propone per le 20 [redacted] cena basata sul «fritto misto alla piemontese». Informazioni: 0125/74.486 o 76.460.

FESTE [redacted] PAESE. La patronale di Parella propone, alle 15, [redacted] tor[redacted] ping-pong; alle [redacted] aprono lo stand gastronomico e quelli espositivi; dalle 21 serata danzante. Sul sagrato della chiesa di San Michele [redacted] Candia, concerto alle 21 della filarmonica La Primavera (in [redacted] di maltempo trasferimento nel salone dell'asilo). Ad Aré di Caluso, dalle 19, grande grigliata e alle 21 ballo liscio. La serata danzante, a Scarmagno, inizia alle 21 con l'orchestra Paradise. Cena di apertura delle manifestazioni, alle 20, nella frazione Mastri [redacted] Rivarolo.

[redacted] VENEZIANO. Oggi [redacted] domani, nella chiesa di Santo Stefano a Chiaverano, si tengono due concerti promossi dall'associazione Aldo Canzano in collaborazione con l'amministrazione comunale; le allieve della scuola Suzuki propongono, oggi alle 21, brani di Vivaldi, Marcello [redacted] Legrenzi; domani, alla [redacted] ora, pagine di Albinoni, Tartini, Gabrieli [redacted] altri musicisti dell'epoca. Ingresso libero.

DIPINTI DI [redacted] S'inaugura alle 16, nell'abazia di Fruttuaria [redacted] San Benigno, la mostra di Pierre Octave Fasani dal titolo «Il tempo e l'immagine». E' visitabile fino al 13 ottobre tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle [redacted].

Cuorgnè, in biblioteca

Iscrizioni aperte all'Unitrè Alto Canavese

Iscrizioni aperte, presso la biblioteca comunale di Cuorgnè (tel. 0124/666.058), per i [redacted] dell'anno accademico 96/97 dell'Università della Terza Età Alto Canavese, giunti alla quattordicesima edizione. La quota di iscrizione è invariata, 70 mila lire; i [redacted] inizieranno il 7 ottobre. La presentazione ufficiale sarà effettuata sabato 12, all'istituto Morgando: il professor Mario Nano, docente di chirurgia geriatrica, parlerà sul tema «L'arte di invecchiare». Sono cinque i corsi base del pros[redacted] anno accademico, [redacted] co[redacted] il presidente Angelo Paviolo e il direttore Marco Papotti: letteratura, musica, arte, storia locale e filosofia. A questi [redacted] aggiungono i corsi di minore durata: elementi di storia, elementi di diritto, appunti di psicologia, antropologia [redacted] araldica. Inoltre sono previsti i laboratori di pittura [redacted] ceramica, ginnastica [redacted] inglese, [redacted] sarà riproposto [redacted] corso di canto corale.

AVARO
e
POTENTE
TURBO DIESEL FORD
non paga Superbollo
non spreca Carburante
181 km/ora (mod. Coupé)
OFFERTA LIMITATA AL 30 SETTEMBRE 1996
MONDEO CONCEPT S.W. TD
Climatizzatore - Doppio Airbag - ABS - Servosterzo - 1.8cc - 90 cv - Garanzia 2 anni chilometraggio illimitato - Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Fendinebbia - Corso di Guida Sicura
Prezzo Listino
L. 41.840.000
Nostro Prezzo
L. 34.950.000

e con ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.
Dopo 2 anni sei libero di: - tenerla versando il 50% residuo - tenerla rifinanziando il residuo prezzo sostituirla con un'auto nuova. Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni [redacted] "Quattroruote".
L'innovativo sistema che consente di possedere un'auto nuova ogni 2 anni.
Migliaia di automobilisti hanno già scoperto che conviene.
[redacted] un'esclusiva delle Concessionarie Ford Torino
ifas GRUPPO
Authos Autostadio Co-Auto Delfincar Eurometor Siac
Dal 1951, auto e servizi
IFAS GRUPPO COMMUNICATION

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Sono [illegible] precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve [illegible] realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeria- [illegible] di prendere contatto [illegible] l'edicola segnalata. Ricordare poi agli studenti [illegible] effettuare l'acquisto presso tale [illegible].

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire [illegible] il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e [illegible] della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

[illegible] E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

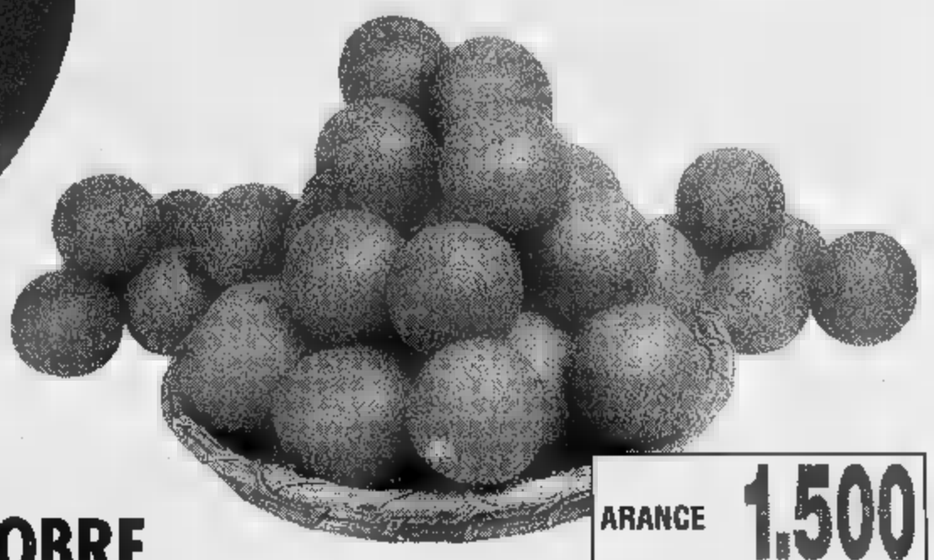
Per informazioni:
La Stampa in Classe
[illegible] 1678-02005

LA STAMPA

ANNIVERSARIO

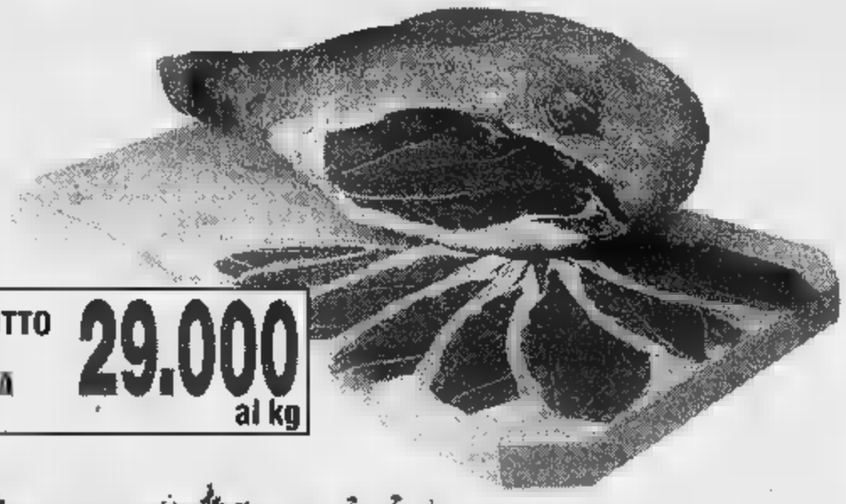
OLIO D'OLIVA CARAPELLI **8.500** L. 1 — lire 8.500 al L

GORGONZOLA GIM INVERNIZZI single pack **14.000** al kg



ARANCE **1.500** al kg

DAL 26 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE



PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA **29.000** al kg

DETERSIVO PER LAVATRICE SCALA Fustino da kg 3,5 **7.500**

ERICA IN VASO chioma diametro ■ **3.900**

2 PENTOLE A PRESSIONE ÆTERNUM L 3,5 e L 7 **59.000**

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

bennet

UN AMICO IN PIÙ

MERAVIGLIOSO!!!
Fino al 2 Novembre 1996, la spesa da Bennet vi offre l'esclusiva batteria di pentole antiaderenti personalizzate Incontro by Moneta.
Un amore di pentole!
D.M. n. 6/11627 del 2/1/96
D.M. n. 6/11628 del 4/1/96
Scade il 2/11/96

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI

RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 12/10/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELLA LEGGE 60 IL

LARGO AI GIOVANI.

civic NEW AGE

Nuova nuova, arriva New Age, ultima nata della famiglia Civic. Motore 1.4 sedici valvole e, proprio come nella Civic 1.6 VTi da 160 cavalli: iniezione elettronica PGM-FI, sospensioni ■ doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno, servosterzo, alzacristalli ■ specchietti elettrici, predisposizione autoradio con altoparlanti, interruttore inerziale, antifurto "Immobiliser" e due anni ■ garanzia ■ chilometraggio illimitato. Tutto questo, ad un prezzo che non ha precedenti: **L.22.900.000***. Nuova Honda Civic New Age, largo ■ giovani.

SCOPRITELA ■■ NOI ■■■■ 28 SETTEMBRE.

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

*Prezzo chiavi in ■, esclusa imposta Provinciale di Tras■■■■ A.■■.E.T. ■■■chi in lega e fari fendinebbia ■■ accessori.

Hi-tech la tecnologia HONDA sceglie Castrol

NUOVA HONDA CIVIC *NEW AGE.* L. 22.900.000*.

Concessionarie Honda

NEVIO CAR
Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143/418418

V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980
Gaglianico (BI) - Strada Trossi, 61 - Tel. 015/542951

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee ■■■ chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Magazzino centrale ricambi ■ Verona.

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA ■ CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta ■ un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe ■■■ vera ■ propria disciplina. Per gli studenti delle medie inferiori ■■■■ nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento ■ modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il ■■■ per ■■■■ a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedirlo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, ■ materiale per lo svolgi■■■ degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare ■ fare acquistare ■ copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Si raccomanda di completare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via ■°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

■■■ E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni: La Stampa in Classe Numero Verde 167-802005

Di giorno parlare con
Omnitel costa la metà.
Abbonarsi subito conviene il doppio.

Dal 16 settembre al 3 novembre con la promozione Omnitel Autunno a metà:

Omnitel Autunno a metà

il nuovissimo GSM Nokia 8110 Omnitel ad un prezzo eccezionale: sole 890.000 lire

per i nuovi abbonati Gold o New Business Time

sconto del 50% per tutti i nuovi abbonati sulle telefonate che costano di più quelle di giorno. Fino al 31 dicembre

Offerta valida per traffico voce in Italia, nella fascia oraria di maggior costo degli abbonamenti New Night & Day, New Business Time compresa l'opzione Profit, Gold e Libero.

omnitel® telecomunicazioni

Scopri la promozione Omnitel Autunno a metà

I RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUDIOVOX
VIA MIGLIARA, 43 - ALESSANDRIA

BISIO RAG. GIANVITTORIO
VIA ROSSINI, 7 - ALESSANDRIA

CENTRO UFFICIO
VIA GRAMSCI, 17/19 - ALESSANDRIA

EMMECI OFFICE
VIA PONTIDA, 16 - ALESSANDRIA

VIPIANA
VIA MARENGO, 64 - ALESSANDRIA

MAKHYMO
VIA BARETTI, 12 - ACQUI TERME (AL)

AUTOACCESSORIO
VIA NEGRI, 44 - CASALE MONFERRATO (AL)

MONTIGLIO
VIA LANZA, 114 - CASALE MONFERRATO (AL)

VIPIANA
VIA CAVALLI D'OLIVOLA, 6 - CASALE MONFERRATO (AL)

OLIVIERI GIAN PIERO
VIA PAVESE, 65 - NOVI LIGURE (AL)

STEREOTEL
VIA RAGGIO, 30 - NOVI LIGURE (AL)

C.A.R.
VIA LUNGORBA MAZZINI, 57/59 - OVADA (AL)

CASELLA RENZO
VIA GIOVANNI XXIII, 18 - SERRAVALLE SCRIVIA (AL)

GUAGNINI
VIA EMILIA, 79 - TORTONA (AL)

SIRI
VIA FELICE CAVALLOTTI, 25 A/B - VALENZA PO (AL)

VIPIANA
S.S. 31 KM 7 - VILLANOVA MONFERRATO (AL)

I RIVENDITORI AUTORIZZATI SPECIALIZZATI PER LE AZIENDE

BAGNARINO
C.SO LAMARMORA, 54 - ALESSANDRIA

COMPUTER TEAM
VIA GRAMSCI, 34 - ALESSANDRIA

GIORDANO GIOVANNI
C.SO ACQUI, 40 - ALESSANDRIA

GUERRINA
P.ZZA U. RATTAZZI, 11/A - CASALE MONFERRATO (AL)

CABELLA & FAVA
VIA GARIBALDI, 77 - NOVI LIGURE (AL)

MANGANOTTI BRUNO
C.SO REPUBBLICA, 2D - TORTONA (AL)

BLINDO OFFICE
VIA SASSI, 8 - VALENZA PO (AL)

ABBIGLIAMENTO & BIMBI

Il Cottegrino casual

BRIGGY Bat
Abbigliamento donna

Holden Court
Abbigliamento uomo

MAGLIAMANIA

IE Nuova Camiceria
Nuova Camiceria

Pastanaga
Abbigliamento 016 e premaman

PORTA
Abbigliamento donna

Skippee
casual

TEMPO LIBERO

K OR
Videoteca

Libreria del Centro

OASI
CITTÀ COMMERCIALE
A TORTONA
LO SHOPPING PER TUTTI!

DOMENICA
29 SETTEMBRE
orario continuato dalle 9 alle 20
"QUANDO L'ARTIGIANATO È ARTE"

Rassegna di laboratori artigianali con la lavorazione del: ferro battuto, rilegatura libri, vetro colorato, fiori secchi, mosaici, legno, ceramica, foto d'epoca, trompe l'oeil e un prezioso laboratorio di un maestro liutaio.

RISTO RISTORANTE

GIACOMELLI Sport
ARTICOLI SPORTIVI

IPER TORTONA

INTIMO

CALZEDONIA Calze

INTIMERIA
Intimo

ACCESSORI & CALZATURE

BAGATT Calzature

FRANCO GIOIELLI Gioielleria

Gioielleria

VENEZIANI & VENEZIANI
Pelletteria - Valigeria

BELLEZZA & SALUTE

DERBY OTTICA

Profumeria Douglas

Erboristeria

Jean Louis David
Parrucchiere

CALZATURE Carlo
CALZATURE

oviesse
ABBIGLIAMENTO

ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ DALLE ORE 14 ALLE ORE 21
DA MARTEDÌ A SABATO ORE 9-21

BANCOMAT BAR FAMILIS PIZZERIA "PAOLINO" EDICOLA
TABACCHI CHIAVI E TACCHI LAVASECCO IMMOBILIARE FARMACIA 1400 POSTI

Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)

SALE (AL)
STATALE 211
☎
0131 - 84.108
DISCOTECA
OGNI SABATO
MARTEDI'

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 28 Settembre 1996 AL 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

SALE (AL)
STATALE 211
☎
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
28 SETTEMBRE
DOMENICA 29
CONCORD
LILLO
BARONI

I commercianti lanciano un referendum e il progetto «Al Com» per il centro

Rivolta contro gli ipermarket

Nuovo comitato del no: «Andremo in piazza»

ALESSANDRIA. «Dobbiamo gridare per farci sentire, nessuno vuole questa nuova mazzata. Dopo l'alluvione abbiamo gridato in piazza e ci hanno ascoltato, dobbiamo fare altrettanto contro un nuovo centro commerciale. Anche perchè se verrà realizzato sarà per tutti una seconda alluvione».

Franco Dell'Alba, imprenditore alluvionato e fortemente impegnato con l'Articom dopo l'alluvione, ha deciso di dare vita ad un'altra battaglia, questa volta contro il possibile insediamento, inserito nel progetto «Al 2000», di un centro commerciale da 15 mila metri quadrati. Ed ha dato vita ad un «Comitato per [illegible] no» contro «super, mega, iper», la cui prima uscita è stata un'assemblea nel salone dell'Hotel Lux. «Stasera siamo pochi - ha detto - ma abbiamo già [illegible] adesioni, [illegible] vogliamo vincere dobbiamo essere arrabbiatissimi». E le prime locandine del comitato stanno facendo la loro comparsa nei negozi.

Una presenta un commerciante (magari alluvionato) in croce appeso a due catene, raffiguranti il governo ed i supermercati. E la scritta: [illegible] governo si rimangia gli impegni per gli alluvionati e, come [illegible] non bastasse, vogliono uccidere la città [illegible] un ipermercato...».

Ma non è solo il «Comitato per il no» a muoversi, la Confesercenti (i cui dirigenti hanno avuto un incontro col sindaco France[illegible] Calvo e l'assessore Giancarlo Borromeo) e l'Ascom (che ha recentemente preso posizione contro «Al 2000») hanno deciso di aprire una raccolta di firme tra i commercianti e tutti i cittadini «per manifestare alla amministrazione comunale la ferma opposizione al progetto "Al 2000" che fa perno su [illegible] grande centro commerciale che rischia di affossare l'economia di una città gravemente provata dall'alluvione, provocando la chiusura di molte aziende commerciali».

Ascom e Confesercenti, invece, sostengono il progetto «Al-Com» già approvato dal Comune che prevede il rilancio del centro storico intervenendo sull'arredo urbano, sui posteggi e sulla viabilità usufruendo di finanziamenti Cee. Riqualificazione che interessa anche il tessuto commerciale «perchè - dicono - i negozi del centro devono divenire un grande ipermercato, anche grazie ad un impegno di collaborazione [illegible] tutti i commercianti».

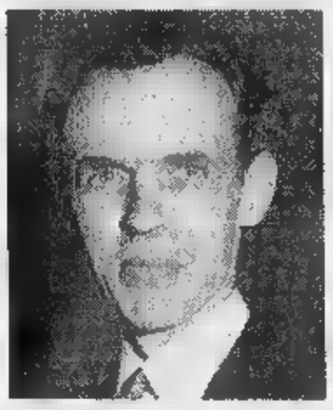
[fra. mar.]

I promotori di «Al 2000»

«E' un'occasione per il rilancio Mille opportunità di lavoro»

ALESSANDRIA. Mentre all'hotel Lux nasceva il «Comitato per il no», organizzato dagli «Amici di Alleanza democratica», riprendendo le serate di approfondimento sui grandi progetti per Alessandria, Angelo Mana e Carlo Rinaldi, dello Studio Marconi responsabile del progetto, presentavano ad [illegible] folta assemblea di imprenditori, pubblici amministratori e manager «Alessandria [illegible] nel contesto della situazione [illegible] cittadina».

Il dottor Mana ha riversato una massa di dati sulla situazione demografica, economica, commerciale ed occupazionale di Alessandria e della provincia, per concludere «che sono in una situazione statica per cui occorre un progetto di rilancio. Riteniamo che "AL 2000" possa essere una opportunità». Il progetto è della società «Alessandria 2000» guidata dal dottor Federico Radice Fossati.


Federico Radice Fossati

L'area. Sono 680 mila metri quadrati, già acquistati attorno alla cascina Chiozzo, poco distante del famoso Platano di Napoleone, e altri 260 mila [illegible] quali sono state poste opzioni. «Un'area - ha detto Mana - che non è vero sia esondabile, infatti è fuori dalle fasce vincolate dall'Autorità di bacino e inoltre è protetta dalla tangenziale, considerata un vero argine». Secondo il piano regolatore del '73, unico in vigore, è residenziale «quindi alberghi, scuole, artigianato non molesto e commerciale, compresi mercati ed ipermercati».

Piano finanziario. E' previsto un investimento di 700 miliardi: 110 per acquisto terreno, spese tecniche e oneri finanziari; 500 per le costruzioni; 50 per le opere pubbliche: 20 per altre opere. «La valutazione occupazionale - aggiungono - prevede mille posti per 10 anni, per tutte le realizzazioni, poi 700 posti fissi nel centro commerciale e nei servizi e 300 nel settore alberghiero:e fieristico».

Cosa [illegible] prevede. «La scommessa - dice Mana - è creare una zona [illegible] naturale espansione della città che sia un momento forte di rilancio. Motore sarà [illegible] centro commerciale che dovrà portare tutta un'altra serie di iniziative».

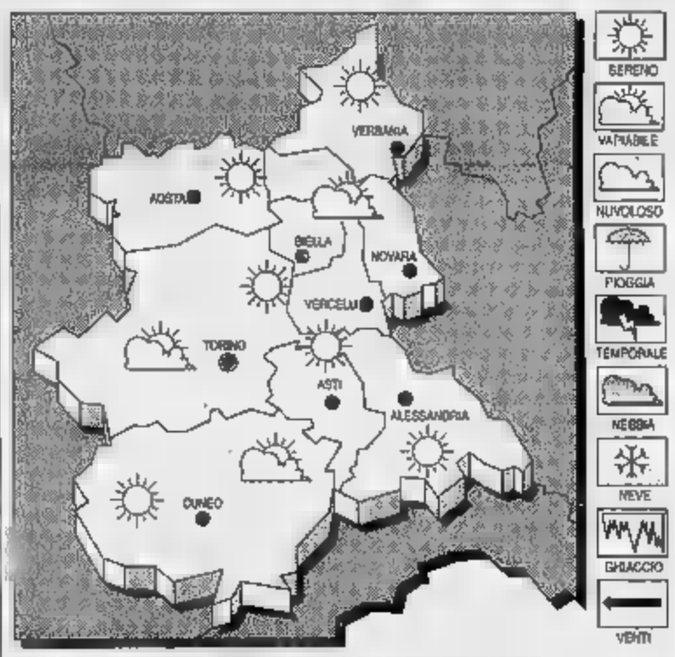
Centro commerciale. Saranno 15 mila metri quadrati, dei quali 6490 di iper, il resto di [illegible] vari per i quali si vuole coinvolgere [illegible] commercianti alessandrini. I progettisti prevedono [illegible] clientela in un raggio di 30 minuti d'auto (Valle Scrivia, Acqui, Isola San Antonio, Sartirana, Frassineto, Acqui, parte di Casale), pari a 349 mila abitanti, che salirebbero a 453 mila portando il raggio a 40 minuti, estendendosi in direzione di Genova. Il che significa un mercato [illegible] almeno [illegible] miliardi l'anno. Il centro dovrebbe registrare tre milioni di presenza all'anno.

Altre strutture. Se ci sarà [illegible] centro commerciale, dicono ad «Alessandria 2000», [illegible] già certo per le trattative in atto con imprenditori di rango nei due settori, che arriverà un albergo con centro congressi [illegible] un centro fieristico polifunzionale di 6-8 mila metri quadrati coperti, aumentabili. A completamento potrebbe sorgere un parco acquatico. Poi vi sarà spazio per complessi di edilizia residenziali, anche convenzionata.

Per il momento «Alessandria 2000» ha presentato al Comune un pec relativo soltanto all'area di [illegible] mila metri quadrati dell'unità Chiozzo. Secondo Mana [illegible] assurdo «si voglia realizzare soltanto il centro commerciale, [illegible] un'area di 56 mila metri quadrati, considerato che [illegible] abbiamo già comprati [illegible] mila».

Franco [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo generalmente sereno e poco nuvoloso. Possibili addensamenti sui rilievi nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURA. In leggera [illegible].
VENTI. Deboli o moderati [illegible] Nord-Ovest.
[illegible]ENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso.

[illegible]
IERI [illegible] A
Max: [illegible]; [illegible] 10; media: 14

UN ANNO FA
Max: 22; min: [illegible]; media: [illegible]

[illegible] IN [illegible]
Torino 21,9; Aosta [illegible] Asti [illegible]; Cuneo 20; Novara [illegible] Vercelli [illegible].

LA GIUNTA «SALVATA»

Crisi rinviata a Tortona

Il sindaco Balossino (foto) rende noto il risultato delle consultazioni, mentre [illegible] prosegue con la realizzazione del programma amministrativo. A PAGINA 39

IL PROCESSO GREGANTI

Le richieste dell'accusa

Requisitoria [illegible] Cuva al processo Greganti (foto): per lui e Fredda chiesti due anni e un miliardo di multa; per Binasco 18 [illegible]. Gavio: assoluzione. A PAGINA 39

Bancarotta: altri controlli contabili, si torna in aula tra un mese

Su Formaiano chiesto dal pm un supplemento di indagine

ALESSANDRIA. Occorre esa[illegible] alcune pratiche di finanziamenti concessi alla clientela in un periodo di tempo che non era stato controllato.

La richiesta, avanzata dal procuratore della Repubblica Carlo Brusco, pm al processo con rito abbreviato a carico del commercialista Piero Formaiano, accusato di bancarotta fraudolenta e semplice e di usura, ha determinato uno slittamento della causa fissata per ieri davanti al [illegible] Paolo Peruggia. Sarà celebrata [illegible] ottobre e in queste settimane il perito d'ufficio dottor Dario Lenti svolgerà gli accertamenti richiesti. L'imputato, difeso da Tino Goglino, non si è presentato a Palazzo di giustizia nè si sa se sarà presente a fine ottobre.

Il compito affidato al perito è da considerarsi un supplemento di indagini e ha lo scopo di chiarire esattamente la posizione processuale dell'indagato.

Secondo l'accusa, Formaiano, persona molto nota anche perchè è stato assessore comunale e presidente dell'Esap, già amministratore unico della Finanziaria «Effe» e della «Formaiano Immobiliare e Mobiliare», fallite nell'aprile '95, avrebbe distratto dal dissesto 450 milioni; ritardato a chiedere il fallimento; omesso di dichiarare nei bilanci di aver dato fidejussioni ad alcune banche.

Il commercialista Piero Formaiano

Formaiano si deve pure difendere dall'imputazione [illegible] usura per aver «praticato tassi superiori a quelli consentiti dalla legge ad un numero rilevante di persone che si erano rivolte al suo ufficio per ottenere prestiti in denaro o finanziamenti». Per stabilire l'entità dei tassi il pm aveva fatto effettuare dal dottor Lenti un'indagine campione su [illegible] dei 2.000 così trattati dalla Finanziaria «Effe» [illegible] dalla «Formaiano Immobiliare [illegible] Mobiliare» i cui uffici, da tempo chiusi, si trovavano in spalto Borgoglio. La media era risultata dell'80 per cento, con punte minime del 35 e massime di oltre il 160 per cento. Per l'accusa sono tassi usurai mentre per la difesa sono simili a quelli praticati dalle maggiori Finanziarie italiane e quindi in regola con la legge.

Emma Camagna

Un Nuovo Stile per la Tua Casa.

[illegible]
APERTA
ANCHE IL SABATO
E LA DOMENICA

Da Euroedil **PAVIMENTI** e **RIVESTIMENTI IN CERAMICA** per impreziosire ed arricchire la Tua Casa con sobrietà ed eleganza.
Euroedil è inoltre: [illegible] - **SANITARI - CAMINETTI - RUBINETTERIE - PORTE VASCHE IDROMASSAGGIO - PAVIMENTI IN LEGNO.**
Da Euroedil potrai trovare un'informazione chiara, competenza e professionalità nella scelta dei prodotti, consulenza tecnica, disponibilità, un'assoluta serietà sui prezzi e...
VANTAGGIOSE FORME DI PAGAMENTO SENZA INTERESSI.
Tutto questo in **1000 metri quadrati di Esposizione.**
Ti aspettiamo. Un amico è sempre il benvenuto.

Euroedil
Un Amico per la Tua Casa.

Esposizione e Vendita: **MIRABELLO M.TO** (AL) - S.S. ALESSANDRIA/CASALE M.TO - VIA TALICE, 115 - **TEL. 0142/63656 - 63124**

Dopo le proteste dei genitori il Comune ieri ha emesso l'ordinanza

Caldo a scuola? Sì, da lunedì

Impianti accesi al massimo sette ore, «frazionabili» in due o più periodi. Il consigliere Vergagni: «Lo chiedevo da giorni. Ci sono bambini già a casa con sintomi d'influenza»

ALESSANDRIA. «Da quasi una settimana chiediamo al sindaco che emetta l'ordinanza per poter accendere i riscaldamenti almeno nelle scuole in anticipo. Ormai alcuni bambini iniziano ad avere i sintomi dell'influenza». A protestare è Carlo Vergagni consigliere comunale, d'opposizione per Azione civica, e insegnante nelle scuole elementari.

E ieri mattina la giunta ha deliberato per l'accensione degli impianti (sia nelle scuole che nelle abitazioni) che da lunedì sarà consentita per sette ore al giorno con «frazionamento in due o più sezioni» fino a 14 ottobre, data di inizio - secondo la burocrazia «del caldo» - della stagione invernale.

Ieri il consigliere comunale aveva intenzione di presentare un'interrogazione urgente se la giunta non avesse preso una decisione favorevole all'accensione. «I bambini stanno in classe anche sino a otto ore al giorno - spiega Carlo Vergagni - per esempio quelli che frequentano il tempo pieno e sono a scuola sino alle 16. Alcuni di loro devono stare fermi nei banchi per parecchio tempo».

«E' da lunedì che abbiamo fatto presente il problema soprattutto nelle strutture più isolate. Ci sono già classi - aggiunge il consigliere - in cui due o tre alunni sono a casa con malattie da raffreddamento». A Palazzo Rosso la giunta

Il consigliere Carlo Vergagni

si è riunita ieri mattina per decidere se emettere l'ordinanza di accensione.

Così «viste le sfavorevoli condizioni climatiche stagionali» scrivono dal Comune: «la giunta ha deliberato l'accensione degli impianti di riscaldamento per le abitazioni».

In molti alloggi comunque hanno atteso l'ordinanza comunale per potersi riscaldare, l'autunno già iniziato ha costretto ad anticipare il consumo per il caldo. Caldaie a ritmo «sincopato» quindi nelle scuole e nelle case in attesa della metà di ottobre quando si potrà avere il riscaldamento «invernale».

Antonella Mariotti

L'assessore in carrozzella

Condotto all'«esame barriere» con il capo dell'Ufficio tecnico

L'assessore Torgani affronta lo «scivolo» di un marciapiede in via Cavour

ALESSANDRIA. Sopralluogo in carrozzella, per dimostrare quante barriere architettoniche lungo i marciapiedi alessandrini rendono difficile lo spostarsi a chi è impossibilitato a camminare. Il consigliere comunale Paolo Berta, paraplegico, aveva invitato l'assessore ai Lavori pubblici Borromeo - che per un impegno dell'ultima ora ha disertato - e l'ingegnere capo dell'ufficio Tecnico, Marco Neri, molto disponibile, come l'assessore ai Servizi sociali Mario Torgani. Con Berta, la presidentessa dell'associazione «Idea» Maria Grazia Galasso e Maurizio Scalabrin, entrambi costretti in carrozzella.

Il sopralluogo è iniziato da via Cavour, anche l'ingegner Neri e l'assessore Torgani si sono resi personalmente conto dei punti difficile usando a loro volta una carrozzella. Via Cavour, ristrutturata qualche anno fa, ha molti punti che per un paraplegico diventano ostacoli quasi insormontabili. Lo stesso in alcune delle vie ristrutturate dopo l'alluvione, da corso Marini (da peggiore) a via Cavallotti, ad alcune zone degli Orti.

«Ci siamo resi conto di cosa non va - ha detto l'ingegner Neri - e per le opere nuove certamente sarà più facile trovare il modo di intervenire per modificare le situazioni peggiori. In questi ultimi mesi decine i cantieri aperti per la ricostruzione, qualche errore è evidentemente sfuggito, adotteremo gli interventi necessari.Più difficile, certo, intervenire su via Cavour, dove tra l'altro sarebbe bene evitare davanti ad esercizi pubblici grossi vasi che rendono più difficile il transito delle carrozzelle».

Al termine del sopralluogo Paolo Berta ha apprezzato che siano stati riconosciuti errori: «Insistiamo perché per i lavori appena finiti oppure in via di completamento siano studiati tutti quegli interventi necessari, per evitare che gli scivoli diventino dei trabocchetti. Un noto architetto milanese, paraplegico ed esperto nel settore, è disponibile a dare la propria consulenza». **[fra. mar.]**

L'impianto alle Fn bersaglio del settimanale satirico

Bosco oggi su «Cuore» e domani altra marcia

MARENGO. «Losco Marengo». Così il settimanale satirico «Cuore», in edicola oggi, intitola l'ampio servizio che un suo redattore, l'alessandrino Giuliano Aluffi, dedica questa settimana alla vicenda dell'impianto di trattamento rifiuti speciali che la Fn e l'Enea vorrebbero costruire a fianco dello stabilimento dove già sono custodite 11 tonnellate di uranio, sia pure inertizzato.

Si ride amaro alle vignette, ai dati e alle foto che sotto il logo «Uomini e isotopi», illustrano una realtà mica tanto divertente, annunciando che «Enea e Bidone ci confermano i veri eroi radioattivi dell'Italia di oggi».

Al di là di ogni sorriso, nel arido ma inevitabile burocratese, è invece la durissima diffida che il Comitato per il no di Litta Parodi ha inviato mercoledì scorso alla Provincia e per conoscenza a serie di interlocutori, fra cui la procura della Repubblica: il documento evidenzia come l'approvazione della Provincia - che giovedì prossimo dovrà pronunciarsi - di fatto darebbe il via libera all'impianto; ricorda i rischi, soprattutto combinati a quelli del sito - la compatibilità delle due strutture, dice, finora non è stata valutata - e infine spara: «Vi diffidiamo dal deliberare sul progetto del centro di smaltimento senza tener conto degli impedimenti e dei pericoli sopra indicati, ritenendovi in contrario fin da solidamente responsabili sul piano amministrativo, civile e penale per ogni danno sia patrimoniale, alla salute dei cittadini e per qualsiasi lesione di diritti soggettivi e/o interessi legittimi che si possono verificare».

I diritti soggettivi e gli interessi legittimi comunque saranno tutelati anche sul campo nella «grande manifestazione» che il Comitato della Fraschetta indice per domani alle 16,30 in piazzetta della Lega, ad Alessandria. Qui convergeranno - partenza da Bosco Marengo alle 15,30, poi tappa a Spinetta - gli esponenti dei comitati in arrivo da Frugarolo, Litta, Cascinagrossa, Mandrogne, Castelceriolo, Pozzolo e Tortona.

E il clamore della protesta ha svegliato anche i politici, finora considerati assenti. Renzo Penna, deputato dell'Ulivo, insieme agli on.Rava e Dameri è firmatario di un'interrogazione ai ministri dell'Ambiente e dell'Industria in cui si chiedono chiarimenti sulla vicenda.

Carlo

Una vignetta a corredo dell'articolo intitolato «Losco Marengo» che la rivista satirica «Cuore» dedica alla vicenda dell'impianto alle Fabbricazioni Intanto il Comitato invia una diffida e organizza un'altra manifestazione domani in piazzetta della Lega

Oggi a palazzo Guasco un convegno dedicato alla storia meno nota del sobborgo

Alla scoperta di Marengo medievale

Gli studiosi a confronto sull'antica «curtis regia»

ALESSANDRIA. E' la battaglia napoleonica di Marengo, comunemente considerata apogeo della gloria e della notorietà per il sobborgo alle porte della città, avesse dato invece, storicamente parlando, il colpo di grazia alla sua identità?

Un paradosso, forse, ma è vero che gli eventi del 14 giugno hanno cancellato quanto restava della memoria della curtis regia longobarda e franca dove i feudatari andavano a far atto di sottomissione al Sacro romano impero, del crocevia di scambi politici ed economici da sempre passavano le comunicazioni per la Francia e per il Nord e l'Est d'Europa.

A questi aspetti meno noti e meno studiati della sua storia è dedicato il convegno «Le memorie di Marengo - Nello spazio e nel tempo della via francigena», che si terrà oggi nella sala convegni di palazzo Guasco.

L'iniziativa, che rientra nell'ambito della rassegna «Medioevo alessandrino» organizzata dalla Provincia, mette a confronto storici di scuole diverse e apre la strada a molti possibili futuri sviluppi.

Spiega lo storico Guido Ratti, per formazione cultore della Marengo napoleonica, convertito dall'assessore Gianfranco Cuttica di Revigliasco all'opportunità di organizzare un convegno su tutt'altri temi: «E' un caso classico di rimozione. Tutte le tracce del passato preesistente sono state cancellate e la Marengo napoleonica ha scacciato quella medioevale, che comunque era già abbandonata o in parte dimenticata».

Eppure non tutto è perduto, perché attorno a Marengo rimangono ancora i miti, le storie, le leggende del passato anche se i luoghi e gli edifici dove passarono re, imperatori, papi, eserciti, e persino - secondo un'ostinata quanto poco documentabile tradizione locale - saraceni, già nel '500 sarvivano come cava di materiali da costruzione.

Di questo - e di altro - si parlerà, a partire dalle 10, dopo il saluto delle autorità. I relatori in scaletta sono Silvia Giorcelli, «Strade e insediamenti nell'Alessandrino fra bassa latinità e l'alto medio evo»; Aldo A.Settia, «Marengo e il sistema delle corti regie nel Piemonte orientale»; Alessandro Vitale Brovarone, «Miti carolingi e arturiani nela Fraschetta»; Carlaenrica Spantigati, «Motivi artistici del Medioevo»; Maria Teresa Sardo, «Le tracce di Marengo medioevale nelle più recenti campagne di scavi»; Giuseppe Sergi, «Marengo e le vie francigene: problemi e prospettive di ricerca». **[c. re.]**

MARATONA TV

Poste aperte sino alle 24

ALESSANDRIA. Stasera l'agenzia centrale delle Poste, in piazza Libertà, resterà aperta sino alle 24 solo per consentire il versamento dei contributi per l'Ail, in occasione dell'iniziativa «Trenta per la vita». E' un impegno che le Poste italiane hanno voluto onorare anche quest'anno in tutti i capoluoghi di provincia, dislocando inoltre tre «telebus» (agenzie postali mobili) a Padova, Napoli e Palermo. Oggi infatti in programma sulle reti Mediaset la maratona televisiva, che si prefigge l'obiettivo di raccogliere fondi per aiutare la ricerca su leucemie, linfomi e altre emopatie maligne. Per richiamare l'attenzione sull'iniziativa, in città è stata allestita una mostra di bonsai nell'ufficio postale di piazza Libertà. Intanto in tutta Italia i portalettere hanno recapitato volontariamente oltre un milione 500 mila bollettini di versamento sul conto corrente postale 731000 intestato a «Ail Trenta ore per la vita), mentre nelle principali agenzie postali è possibile prenotare «cd»: i proventi della vendita saranno destinati all'Ail. **[b. v.]**

IN BREVE

SOLIDARIETA'

Il compleanno di Massimiliano, in coma dal '92

Massimiliano Ferrauto, lo sfortunato ragazzo tortonese in coma dal 1992 (restò vittima di grave incidente stradale), compie oggi 24 anni. I suoi tanti amici, tutti coloro che da tanto tempo tentano in tutte le maniere di svegliarlo dal suo lungo sonno, si ritroveranno con lui questa sera (alle 21) nel salone dell'Istituto S. Chiara, in via Passalacqua a Tortona. Ci saranno le torte fatte in casa, un po' di musica, tanta solidarietà. Verranno anche lette le frasi più belle e significative scritte sulle cartoline che, dopo l'invito de «La Stampa», continuano ad arrivare a Massimiliano da ogni parte d'Italia e del mondo. **[e. pir.]**

PROFUGHI

Tortona, libro e concerto per ricordare il «campo»

Nella sala giovani del Teatro Civico di Tortona, alle 15,30 sarà presentato il libro «Corso Alessandria 62. La storia e le immagini del Campo profughi di Tortona». Seguirà una tavola rotonda sul tema «Terre di confine, tra esperienze dell'esodo e prospettive di convivenza». Alle 21,30, al Civico, concerto del Gruppo musicale da camera di Torino diretto da Luigi Donorà. L'ingresso è gratuito. **[m. t. m.]**

INCIDENTI

Scontro a Castelnuovo Scrivia, auto si ribalta

Spettacolare scontro sulla provinciale 95, all'altezza di Castelnuovo Scrivia. Sono venute a collisione, ribaltandosi, la «Fors Escort» condotta da Chiarina Guarino, di 40 anni, residente a Monaco di Baviera e la «R 19» pilotata da Elio Arzali, di 47 anni, abitante a Castelnuovo in via Marconi, 26. Entrambi i conducenti della auto sono rimasti feriti in modo non grave. **[r. c.]**

FUNGHI

Oggi e domani mostra micologica in piazza a Varzi

Oggi e domani si tiene a Varzi, in piazza della Fiera, la seconda edizione della mostra micologica che avrà anche carattere didattico per gli alunni delle scuole elementari e gli studenti delle medie, che verranno accompagnati dai loro rispettivi insegnanti. **[f. d.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Caccia: confusione nei giorni consentiti

Regione Piemonte che passione! Mentre da più parti si tende e si cerca di semplificare burocrazia ad ogni livello, la Regione Piemonte studia da Bastian Contrary per complicare la vita ed il lavoro, suo, dei suoi funzionari, e dei cittadini.

Incredibile ma vero. Un esempio? Eccolo!

Dopo avere approvato a tempo la legge per la disciplina dell'esercizio venatorio 96/97, e caccia già aperta ha di nuovo deliberato un'altra legge per modificarla. E questa per fissare le tre giornate settimanali per l'attività venatoria e per rifare l'elenco delle speci cacciabili.

Ovviamente si sono dovuti stampare in fretta e furia dei tesserini aggiuntivi, sui quali riportare le nuove disposizioni: tre giorni fissi per esercitare la caccia in Piemonte e mercoledì, sabato, domenica. Tra l'altro sul tesserino aggiuntivo anziché stampare solo le giornate fisse come stabilito dall'ultima delibera sono state stampate cinque giornate settimanali, comprendendo inspiegabilmente i giorni di lunedì e giovedì quando la caccia è vietata.

Non si poteva rinviare l'attuazione delle nuove disposizioni a conclusione della stagione venatoria, visto che le modifiche apportate - hanno fatto notare la maggioranza delle associazioni venatorie - non a rivoluzionare la caccia?

Si sarebbe evitata la comprensibile confusione che si è creata tra i cacciatori e - soprattutto - si sarebbero risparmiati dei soldi.

Emergono - è evidente - responsabilità non trascurabili che sarebbe bene fossero accertate da qualche magistrato.

Lorenzo Quarta
Valenza

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare e indicare sempre il proprio indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis .
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 87.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.268; Croce Verde 453.310.
B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 623.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Croce Rossa .263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Penzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Alessandria, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Follini, c. IV Novembre 34 (253.859). Dalle 12,30 alle 15,30 e 21,30-9 del giorno successivo è servizio a serrande abbassate per urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta mediche.
Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.663), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Albertini, c. Italia (322.630), 15-18,45.
Casale: Comunale Porta Milano, v. Mameli 9 (454.174).
Novi: Moderna, v. Giovanni XXIII (21.66).
Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 1, v. Don Orione 51/a (862.630), e Comunale str. Viguzzolo 2 (861.264), 15,30-19,30.
Valenza: Bellingeri, v. Garibaldi 66 (943.356)

SOCCORSO

Alessandria: 208.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.501.

STATO CIVILE

NATI. Gabriele Nicolaci, Leonardo Porcella, Cristiana Casanova, Simone Gemme, Arianna Dalmasso, Andrea Civardi.
Massimo Castagnello, ingegnere, con Ivana Rlavis, studentessa; Gian Mario Repregosi, geologo, con Gisella Barbieri, insegnante.
MORTI. Carmela Giordano, di anni; Bruna Rapetti, di 58; Francesco Giudice, di 87; Maria Soro, di 88; Teresa Traverso di 87; Cignoli, di 74; Maria Zorini di 87. **[b. v.]**

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA

● Si è riunito per la prima volta a **Novi** il consiglio di amministrazione del Consorzio intercomunale trasporti di Novi. E'stato eletto vice presidente, Gianni Malfettani è stato confermato direttore generale dell'ente, Gianni Collareta. **[m. pu.]**
● Più di due miliardi per le di **Voghera**. E' questo il primo atto di rilievo preso dalla nuova amministrazione comunale che ha presentato ieri i progetti per la ristrutturazione di ben strade cittadine, in alcuni ormai ridotte sterrati. Adesso partiranno le gare d'appalto e per la fine dell'anno, tempo permettendo, l'inizio dei lavori. Previsto anche il miglioramento delle condizioni di piazza del Duomo. **[d. a.]**

APPUNTAMENTI

RADIOAMATORI

Patente per parlare con il mondo

L'Ari (Associazione radioamatori italiani) organizza un corso per il conseguimento della patente speciale e ordinaria di radioperatore, che permette di ottenere licenza di installazione di stazione radioamatoriale, per con i radioamatori di tutto il mondo. Informazioni ogni mercoledì, dalle 21,15, in via Venezia 7 ad Alessandria, si può anche telefonare dalle 20 alle 21 allo 0131-269.430 0 344.709. **[b. v.]**

POSTI

Timbri per concorso di chitarra

Gli uffici postali di Alessandria Centro e Ferrovie in occasione del concorso di chitarra classica che sono ancora dotati per oggi di un timbro che pubblicizza il concorso. **[b. v.]**

INFORMAGIOVANI

Corsi di francese e spagnolo

L'Informagiovani del comune di Alessandria organizza due corsi di francese e uno di spagnolo. Francese: corso per principianti il martedì dalle 18 alle 19,30, il secondo di perfezionamento il giovedì nella stessa Spagnolo mercoledì dalle alle 19,30. I corsi di 15 ore inizieranno ad ottobre. Tel. 0131 . **[b. v.]**

Una mostra mercato a Valenza

Fiera del cavallo questa mattina sul piazzale adiacente il palazzo mostre, a Valenza. Sono esposti stalloni di tutte le razze, ed arrivano allevatori ed amatori da tutt'Italia, presenti anche razze particolari. Per informazioni, telefonare allo 0336/466443. **[r. c.]**

Premiazione a San Salvatore

A San Salvatore dopo la manifestazione dalla piccole voci, sono stati attribuiti i «Campanoni d'argento» alle persone che, durante l'anno, si sono distinti nell'oratorio. Sono il vescovo Germano Zaccheo, la ditta Smurfit Sisa di Vercelli, Patrizia Raiteri, Giovanni Alù e Giovanni Volpato. **[r. c.]**

Ditte di Novese e Ovadese hanno firmato per il «polo»

Dolci: un patto a nove

Ci sono Pernigotti, Novi Elah, Gambarotta, Ricard, Nichol's, Serra Tre Rossi e Roquette. «Soltanto Novi danno lavoro a 1500 persone»

Al tavolo del «patto». Alcuni degli imprenditori che hanno firmato per il «polo»

NOVI. «Il marchio che contraddistingue la Pernigotti o la Novi-Elah-Dufour è già garanzia di qualità, ma un simbolo comune per piccole e grandi ditte locali rafforzerà in ambito internazionale il prestigio del cioccolato prodotto nelle fabbriche della zona». Con la promessa di «lealtà e reciproca collaborazione», è nato ieri il «polo dolciario», a cui hanno finora aderito nove aziende del settore. Sono le novesi Pernigotti, Novi-Elah-Dufour, Gambarotta, Ricard, Nichol's, Serra, La Suissa e Roquette Italia, e il biscottificio ovadese Tre Rossi. Il «battesimo» si è celebrato in Comune, alla presenza dell'Unione Industriale di Alessandria. Gli imprenditori si propongono di dare nuovo impulso alle tradizioni dei dolciumi di Novi e dei centri limitrofi, attraverso la promozione di convegni e mostre anche con l'organizzazione di corsi per la formazione professionale dei giovani. Le istituzioni garantiranno il massimo sostegno e agevoleranno l'eventuale ricollocazione delle aziende nelle industriali della città. «Il "polo" sorge in un periodo di crisi per l'economia del Basso Piemonte e per il nostro settore - ha ammesso Flavio Repetto, della Novi Elah Dufour -. Ma le difficoltà di questi ultimi anni ci hanno convinto a raddoppiare gli sforzi: vogliamo evitare inutili campanilismi e cercheremo anzi di unire le energie per migliorare la produzione».

«Siamo molto motivati - ha aggiunto Luigi Serra, dell'omonima ditta con sede a Serravalle - e ci attendiamo un salto di qualità che possa assicurare nuove opportunità per le aziende. Anche i vertici della Confindustria e la stampa specializzata seguono con attenzione le nostre mosse. Se il "polo" decollerà, ci saranno benefici per tutti». Rosario Averna, della Pernigotti, ha confermato che «per rilanciare l'azienda, è allo studio la possibilità di trasferire la produzione da viale Rimembranza alla statale bis dei Giovi, accanto al magazzino spedizioni. Prima di varare il progetto del nuovo stabilimento, intendiamo però risanare la ditta, dopo la crisi dello scorso biennio». Infine, il sindaco di Novi, Mario Lovelli, ha sottolineato che l'aspetto occupazionale «deve essere tenuto in considerazione. Circa 1500 addetti lavorano nelle industrie dolciarie del Novese e le opportunità di crescita non mancano. Intendiamo mettere a disposizione le aree comunali per eventuali progetti di ricollocazione delle unità produttive, e di attivare per ottenere finanziamenti Cee. Intanto, abbiamo stipulato il patto territoriale che incentiva accordi tra i soggetti pubblici e gli operatori privati per interventi finalizzati allo sviluppo della zona».

M. Delfino

Si ricuce lo «strappo» tra pds e Lega?

Tortona congela la crisi in Comune

TORTONA. La giunta andrà avanti nella realizzazione del programma amministrativo, come se niente fosse accaduto. E' questo, sia pure paradossalmente, il risultato della crisi dell'ultima settimana: nessun partito vuole essere il responsabile di aver portato la città alle elezioni anticipate. Ma a fine anno, o all'inizio del '97, il sindaco potrebbe autonomamente decidere di dimettersi: ora la decisione spetta solo a lui.

Così giovedì notte, o meglio, nelle prime ore di ieri, terminata l'approvazione delle delibere all'ordine del giorno, i partiti della maggioranza sono tornati sui propri passi, anche se il fatto in sè crisi all'interno esiste: è una crisi ideologica, politica.

A 24 ore dal Consiglio comunale sono stati presentati due ordini del giorno, uno del pds, l'altro del Patto, contro la secessione. Poco prima della seduta sono stati ritirati, e la proposta del pds è stata integrata con quella del Patto: il documento unificato ribadisce la posizione federalista già votata dal Consiglio il giugno. Pds, ppi, Patto e il sindaco (che è entrato nella sala del Consiglio solo a mezzanotte e mezza) hanno votato questo ordine del giorno (9 voti), mentre i tre consiglieri della Lega si sono astenuti e i sette d'opposizione presenti sono usciti dall'aula.

In chiusura il sindaco Balossino ha risposto ai tre partiti dell'opposizione, Forza Italia, Cdu e An, che gli avevano chiesto di rendere noto il risultato delle consultazioni: un documento preciso che ha letto davanti al folto pubblico ancora presente in sala nonostante l'ora tarda (erano passate le 2).

«Ho constatato l'impossibilità attuale di giungere a un chiarimento adeguato alla complessità delle questioni aperte - ha detto -, così ho sondato tutte le componenti consiliari. La crisi preannunciata nasce dall'esterno dell'amministrazione, per motivazioni di natura squisitamente politica. Non possiamo che registrare rammarico l'emergere della prospettiva un'interruzione traumatica della vita di questo Consiglio».

«Il sindaco - ha proseguito Balossino - rinnova l'impegno assunto suo tempo davanti agli elettori l'impegno a presentare le proprie dimissioni nel tempo tecnico minimo necessario perchè si svolgano le elezioni alla prima data utile. Questo per assicurare all'Ente la maggior tutela possibile e ridurre il tempo del commissariamento. E' ovvio che in qualsiasi momento il Consiglio potrà, anche prima del tempo elettorale, decidere di chiudere questa fase tecnica, ricomponendo una maggioranza».

D'altro canto il pds vuole ricucire lo strappo col gruppo consiliare della Lega: così dice il capogruppo Gianfranco Dematteis. tra mese votera- bilancio. [m. t. m.]

Per il «compagno G» e Fredda. Un anno e mezzo per Binasco. Assoluzione per Gavio

Greganti-Itinera: ecco le richieste

«Due anni di reclusione e un miliardo di multa»

TORTONA. Due anni condanna per Primo Greganti e Marco Fredda, mesi per Bruno Binasco, oltre al pagamento multe miliardarie: 1.006 milioni per i primi due, 1.004 per il manager dell'Itinera: queste le richieste formulate dal pm, Aldo Cuva, ieri mattina, in tribunale, al termine di una requisitoria di circa tre ore. Per Marcellino Gavio, invece, socio di maggioranza dell'Itinera, ha chiesto l'assoluzione.

Il procuratore, nella sua requisitoria, ha ribadito l'ipotesi secondo la quale l'onorevole Marcello Stefanini (ormai deceduto), segretario amministrativo e tesoriere del pci-pds, Marco Fredda, suo stretto collaboratore e responsabile del patrimonio immobiliare, e Primo Greganti, collaboratore del partito, ricevettero da Bruno Binasco, amministratore delegato e poi presidente dell'Itinera Costruzioni Generali Spa, 450 milioni più 200 di interessi) «senza che tale erogazione fosse deliberata dall'organo sociale competente dell'Itinera Co.Ge. e che la somma fosse iscritta a bilancio».

Un'erogazione secondo Cuva collegata alla risoluzione dell'atto preliminare di vendita stipulato per un immobile, a Roma in via Serchio, dalla proprietaria Unione Immobiliare srl nei confronti di Carlo Bossi per conto della Progress Italia Srl. La derivava dalla rinuncia parziale del credito dell'Itinera (interessata all'acquisto dell'immobile invece della Progress Italia) vantato verso l'Unione Immobiliare srl di cui il pci-pds fu socio di maggioranza.

Tutta la vicenda è stata ripercorsa dall'inizio quando le «Cooperative rosse» si aprirono all'imprenditoria privata per i grandi appalti, dalle Colombiadi ai Mondiali di calcio del '90, all'Alta velocità (se ne parlava già allora nelle riunioni del partito comunista). L'inchiesta fu avviata nell'ambito di «Tangentopoli 1» a Milano: per primi due occuparono i pm Antonio Di Pietro, Paolo Ielo e Tiziana Parenti che però deciso l'archiviazione per quanto riguarda il

Il pubblico ministero Aldo Cuva

falso in bilancio per prescrizione del reato (il pagamento del miliardo sarebbe avvenuto nell'89).

Cuva invece sostiene che il reato risale al '91, quando furono restituiti i 750 milioni, che però non risultano nel bilancio '92, ed ha riaperto l'inchiesta anche per il falso in bilancio.

Quindi la parola è passata ai difensori di Greganti, che hanno chiesto l'assoluzione con formula piena per il loro assistito. «Greganti non conosceva la provenienza del denaro - ha detto Roberto Fanari - quindi non si vede possa aver concorso con Binasco nel falso in bilancio. Quanto a quest'ultimo, nel marzo '93 aveva dichiarato di aver ricevuto in restituzione l'intero miliardo in nero e di aver rinunciato agli interessi per non inimicarsi il partito. Poi, nel settembre '93, ha cambiato versione recandosi spontaneamente dal pm per fare chiarezza sulla restituzione quel miliardo. Questo perchè? Gavio era latitante da un anno. Quando Binasco si è presentato al pm per cambiare la sua versione di fatti, Gavio si è costituito, è stato interrogato per poche ore sul passaggio dei soldi al pci ed è tornato a casa. E oggi abbiamo sentito che per lui è stata chiesta l'assoluzione». Prossima ultima udienza martedì, in serata la sentenza. [m. t. m.]

ECONOMICI

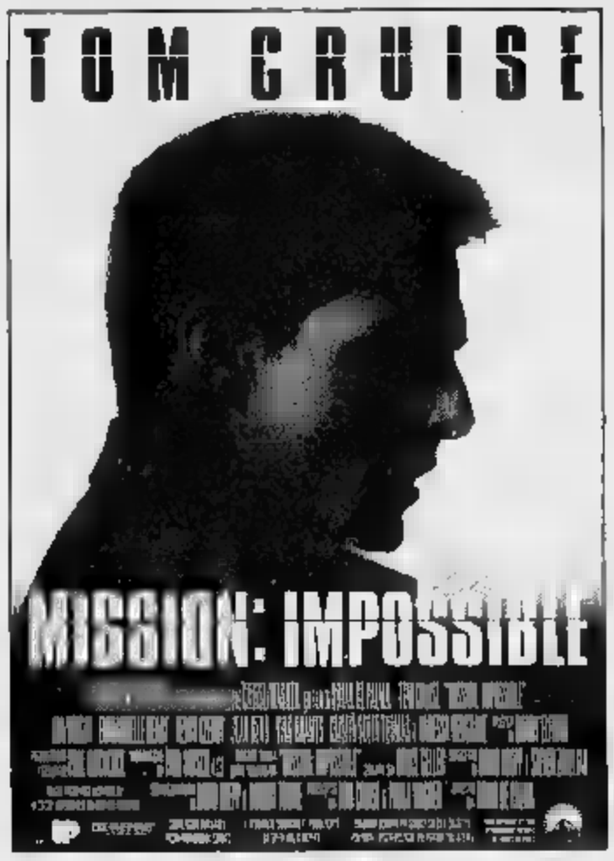
loader delle costruzione e manutenzione delle stazioni di servizio carburanti cerca per inserimento nel proprio organico manutentore. Sono richieste: esperienza minimo biennale, patente B, disponibilità a viaggiare nella provincia di Alessandria e Asti. Tel. 02 990 94205.

DITTA leader nel campo degli impianti di serv carburanti cerca diplomati elettro/meccanici anche 1° impiego, purchè militesassolto/esente da inserire previo addestramento nella manutenzione di impianti di servizio carburanti. Patente B. Disponibilità a viaggiare per tutta la provincia di Alessandria e Asti. Tel. 02.990.94205.

Per la pubblicità su LA PK publikompass

MERCOLEDÌ tuttoscienze I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto

AL CINEMA CORSO DI ALESSANDRIA
AL CINEMA VITTORIA DI CASALE MONFERRATO



Oggi e domani antico rito propiziatorio orientale

Monaci tibetani a Novi per fare un «mandala»

NOVI. Un «mandala» per pa-. Oggi e domani la città ospiterà, per iniziativa del centro danza Roberta Borello, a cui fa capo il centro yoga Suryavahana, un gruppo tibetani del Kunpen lama Gancen di Milano, che comporranno, alla sede del centro, in via Roma 68, un «mandala».

Si tratta di un rito propiziatorio, apportatore, secondo la cultura buddista, di pace, benessere psicofisico e grande energia: la base è un piano di legno, sul quale vengono segnati dapprima i contorni di una complessa figura geometrica; poi, un lavoro di estrema concentrazione e precisione, gli spazi vuoti vengono riempiti con sabbia colorata. Al preparazione vuole che la bellissima opera, rappresentazione degli aspetti eticamente superiori alla mente, venga distrutta, a simboleggiare la transitorietà di tutto ciò che è materiale.

La sede del centro danza è aperta ai visitatori oggi dalle 16,30 alle 19,30 e dalle 21,30 alle 22,30 e domani dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

Per chi poi volesse saperne di più, stasera alle 21,30, nel foyer del teatro Marenco, in via Girardengo, si terrà conferenza sul tema, mentre nello locale è allestita fino a domani fotografica. Infine, domani, alle 18,15, nel parco del Castello, i monaci ospiti della città daranno vita a un altra cerimonia caratteristica officiando mantra di buon auspicio.

La manifestazione, che ha il patrocinio Comune, vuole essere un modo per avvicinare alla della cultura tibetana, in questo momento gravemente minacciata dall'egemonia cinese, e per contribuire a salvaguardarne i millenari valori. [c. re.]

ARQUATA

Donatori di sangue

Premi e karaoke per festeggiare 20 anni dell'Avis

ARQUATA. Si festeggia domani mattina in paese il ventennale della fondazione della Avis di Arquata. L'associazione, in questi vent'anni, ha constantemente incrementato il numero dei donatori, attuando anche iniziative promozionali.

Il programma prevede il ritrovo nella sede, all'interno del poliambulatorio dell'Usl 22, alle 10; quindi, una messa alle 11 nella chiesa di San Giacomo. Seguirà, alle 11,30, un incontro con la banda musicale di Arquata e con la popolazione.

Alle 13, pranzo sociale all'hotel Arquata, per il quale nei giorni state raccolte prenotazioni. I festeggiamenti continuano in serata, al cinema Roma: alle 20,30, musica d'ascolto e karaoke il gruppo «Gli Amici», alle 21,30, il sindaco Giuseppe Malaspina premierà i donatori e poi ancora musica e karaoke per concludere la serata. [m. pu.]

ACQUI TERME

Incontro con Ronchi

Acna: i rifiuti presto saranno smaltiti a Vado?

ACQUI TERME. Il «modo» dell'inceneritore «re-sol» torna a far discutere. Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi ha incontrato a Roma i rappresentanti delle Regioni Piemonte e Liguria. Sindaci e associazioni hanno fatto due diverse controproposte, che non prevedono l'utilizzo dell'inceneritore.

Nella prima si prospetta il trasferimento dei rifiuti solidi dei «lagoons» (circa 150.000 tonnellate a elevata concentrazione salina e quindi poco inquinanti) in discarica e di sottoporre quelli liquidi a inertizzazione. Nella seconda ipotesi la parte di reflui solidi andrebbe in discarica, quelli liquidi finirebbero in un depuratore.

Uno degli impianti di depurazione presi in considerazione per lo smaltimento è quello di Vado. Edo Ronchi potrebbe già dare una risposta il 5 ottobre al convegno organizzato dalla Provincia di Asti. [g. pel.]

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
sede di Alessandria

Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

fino al 31 ottobre 1996 sono aperte le iscrizioni per i Corsi di Laurea in

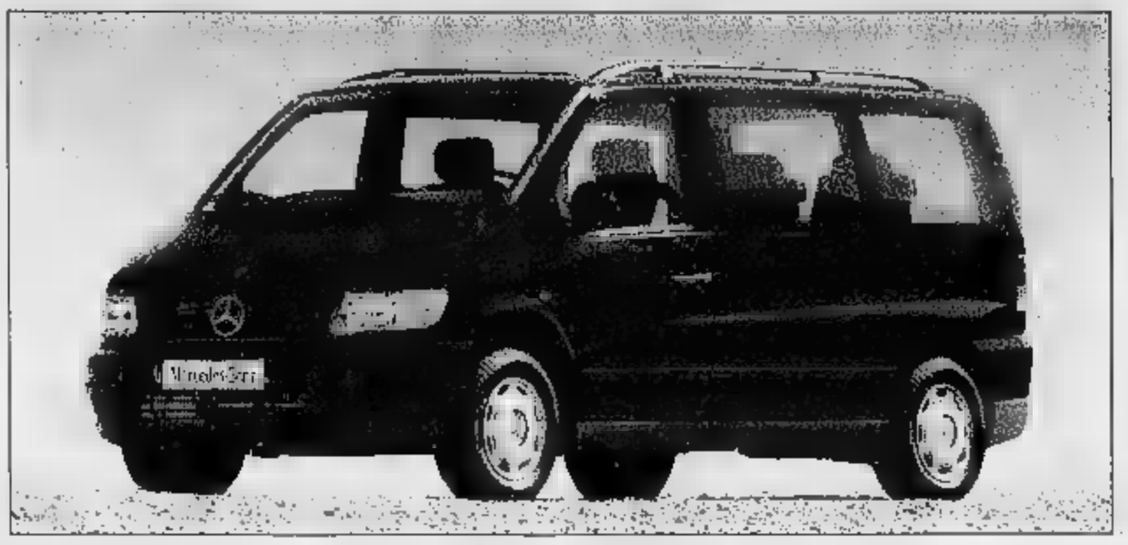
- Chimica
- Matematica
- Informatica
- Fisica
- Scienze Biologiche

Segreteria studenti:
via Lanza 11, Alessandria - Tel. (0131) 283710
orario:
dal lunedì al venerdì: ore 9-11
martedì, mercoledì e giovedì: ore 13,30 - 15

Colloqui di orientamento
Sede della Facoltà: Alessandria, corso Borsalino 54
Tel. (0131) 283723 - orario: martedì e giovedì, ore 9 - 12

Corso «Preparazione alla Matematica» per le matricole
inizio: mercoledì 18 settembre, ore 15
Inizio dei corsi di insegnamento: 30 settembre 1996
Alessandria, Palazzo Borsalino, via Cavour 84

Due mondi. Un invito.



La nuova roadster SLK e il nuovo monovolume Classe V
Vi aspettano dal 28 settembre. Venite a conoscerle da:

Organizzazione Mercedes-Benz

NOVAUTO S.r.l.
S.S. 10 Alessandria-Asti, Km 1 - S. MICHELE (AL)
Tel. 0131/361703-4-5-6 - Fax 0131/361720

MaxMara

TORTONA - Via Emilia, 168
De Max S.a.s. di Depaoli Paola & C. - Franchisee MaxMara

Due consiglieri: baby sitter comunali. L'assessore: micronido di passaggio

Bimbi in coda per l'asilo nido

A Casale sono sessanta in «lista di attesa»

CASALE. Troppi bimbi sono in lista d'attesa per un posto all'asilo nido. Del problema si fanno portavoce due consiglieri dell'opposizione: Marco Botta di «An» e Mario Oddone di «Uniti per Casale», che, raccolte le lagnanze tra i genitori dei piccini «scartati», hanno sollevato la questione nella commissione della Pubblica istruzione.

Spiegano Botta e Oddone: «Siamo stati interpellati da molti cittadini che hanno i figli in lista d'attesa, soprattutto per il nido del Valentino e di Porta Milano e non si sa quando vi potranno accedere. Poichè si tratta di un servizio a cui contribuisce l'intera cittadinanza con il pagamento delle tasse oltre che il singolo per una gran parte - affermano i due consiglieri - sarebbe opportuno potervi accedere. Sono invece una sessantina i bimbi in attesa di una soluzione». Il funzionario della pubblica istruzione Sergio Ricossa riassume la situazione: «Nel "nido" di Oltreponte non c'è nessuna attesa, anzi, eventualmente si potrebbero anche reperire posti liberi. A Porta Milano si oscilla mediamente tra i 25 e i 30 in lista d'attesa, al Valentino, si sale a una quarantina. La maggior parte, nel corso dei mesi, viene assorbita a fine anno scolastico rimangono esclusi una decina di bimbi». Aggiunge: «Talora proponiamo di usufruire dei posti a Oltreponte, spesso viene apposto un rifiuto»

Botta e Oddone sollecitano soluzioni alternative, nell'attesa che i bimbi in attesa siano «assorbiti». «Non proponiamo una nuova costruzione ma stimoliamo lo studio di qualche iniziativa di sostegno alle famiglie che hanno bisogno di questo servizio. Ad esempio, si potrebbero prevedere contribuzioni per assumere nel periodo di attesa, delle baby sitter. Oppure, nella fase iniziale prevedere anche un sovraccarico di bambini in ciascuna struttura, in attesa di eventuali ritiri». Interviene l'assessore Titti Palazzetti: «Ampia possibilità a far fronte ai problemi di chi ha veramente bisogno. Procederemo al più presto a una verifica precisa e, poi, siamo disponibili ad allestire un "micronido di passaggio" a Oltreponte, dove c'è lo spazio, per smaltire, gradualmente, le liste d'attesa». [s. m.]

Asilo nido. A Casale la situazione dei bimbi in lista di attesa è preoccupante

IN BREVE

CASALE

Non si occupò della figlia e condannato in pretura

Il pretore ha condannato a 30 giorni di reclusione e 200 mila di multa il siciliano D. V., 45 anni, di Casale per aver fatto mancare i mezzi di sussistenza alla figlia minorenne. [s. m.]

CONIOLO

Patteggia per sottrazione di alcuni beni pignorati

Mario Tessarin, 56 anni, di Coniolo, strada Statale 31 bis per Torino, ha patteggiato in pretura a Casale giorni di reclusione e 500 mila di multa per aver sottratto beni pignorati per un valore di 12 milioni. [s. m.]

MONCESTINO

Per gli assegni a vuoto cinque mesi di reclusione

Sergio Cimino, 57 anni, di Moncestino, Garoppi, è stato condannato dal pretore a 5 mesi di reclusione per emissione di assegni a vuoto per l'importo di 18 milioni. [s. m.]

STREVI

Una fotografica per i anni della Pro loco

Una mostra fotografica per celebrare i trent'anni della Proloco. L'inaugurazione, è prevista per questa sera alle 19,30 nei locali della sede di piazza della Stazione. La rassegna rimarrà aperta tutti i giorni fino al 6 ottobre, dalle ore 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. [g. l. f.]

A Silvano d'Orba: li ha sorpresi, loro sono scappati sulla sua «Bmw»

Ladri nella villa dell'industriale

Spara in aria per fermarli, ma si ferisce un dito

SILVANO D'ORBA. noto industriale è stato protagonista di una vicenda rocambolesca: l'altra notte ha trovato i ladri in casa, gli hanno portato via la sua auto di grossa cilindrata. Per tentare di fermarli ha sparato in aria alcuni colpi di pistola, ma si è accidentalmente ferito ad una mano.

E' Vittorio Bovone, anni, che abita a villa «Passada», in località Castagnola 77. Contitolare della Elettromeccanica Bovone Belforte Monferrato, è il figlio di Luigi, fondatore della rinomata azienda che produce macchine per l'industria vetraria. Sono tutte persone molto note, anche ad Ovada, anche per questo si sprecano i commenti sull'avventura.

Era circa l'una di notte quando Vittorio Bovone che era a letto ha sentito dei rumori e si è alzato, notando alcune ombre che si muovevano per la casa. L'abitazione è in comunicazione con il garage: gli sconosciuti, vistisi scoperti, lo avrebbero raggiunto attraverso una porticina che hanno chiuso alle loro spalle.

Bovone si è così visto costretto ad uscire dalla villa per proseguire l'inseguimento, mentre i malviventi, saliti sulla sua «BMW», hanno trovato il telecomando che aziona la serranda del garage ed il cancello, quindi si sono allontanati a tutta velocità.

Vittorio Bovone, a quel punto, ha sparato qualche colpo di pistola in aria sperando di fermarli. Ma, evidentemente in stato di agitazione, gli è partito un colpo e il proiettile lo ha ferito al dito mignolo della mano sinistra.

Ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso di Ovada: hanno accertato che il proiettile gli ha trapassato dito e tendine, procurandogli anche frattura esposta. Dopo le prime cure prestate dal sanitario di turno, è stato inviato al reparto specialistico di Savona, con una prognosi di 25 giorni. [r. bo.]

La solita banda?

Svaligiata anche la Sanber

CASALE. Ancora un'azienda presa di mira. La «Sanber», nella zona industriale di strada Valenza, è stata visitata dai ladri verso l'alba. Al mattino sono stati trovati gli uffici a soqquadro. L'attenzione non si è concentrata, questa volta, verso la cassaforte, ma sono state rastrellate tutte le penne stilografiche trovate sulle scrivanie e nei cassetti. Penne di valore: tra le 900 mila e i due milioni.

E' stata rubata anche una macchina fotografica e una cassetta di di modello liberty che però conteneva nulla d'interessante.

La denuncia è stata presentata al commissariato da Gabriella Merlo, presidente della società «Sanber» che ha sede in via Brodolini 36 e che si occupa della produzione di imballaggi.

I ladri hanno sfondato il vetro di una finestra e sono entrati nella fabbrica facendo poco tempo; infatti, l'azienda ha un sistema di allarme in collegamento con il servizio di vigilanza de «La pantera»; gli agenti notturni sono intervenuti, ma al loro non hanno trovato più nessuno.

Anche in questo le forze dell'ordine propense a ritenere che si tratti della stessa banda che ha preso di mira le aziende in provincia. Con il furto alla Coop di Tortona, i «colpi» messi a segno in poco tempo sono cinque: due a San Giorgio Monferrato (alla Framec e alla Pastorfrigor), uno a Fubine (alla Mecal) e, adesso, alla Sanber.

Era già accaduto tra l'autunno e l'inverno di due anni fa che una banda di zingari, che conduceva, tra l'altro - si scoprì poi - una vita lussuosa, desse l'assalto a numerose aziende della zona. Il capo era stato bloccato a Milano, all'ingresso della sua lussuosa casa. [s. m.]

«Il Monferrato»

Anniversario con Novazio e Albertazzi

CASALE. Il popolare attore e regista Giorgio Albertazzi è protagonista, questa sera, al Teatro Municipale di un recital per celebrare il centoventicinquesimo anniversario della nascita del periodico casalese «Il Monferrato».

L'appuntamento è alle 20 nel foyer del teatro per l'inaugurazione una mostra che, attraverso una quarantina di pannelli riproducenti alcune significative prime pagine dal 1871 a oggi, oltre a caricature, libri e fascicoli, «racconta» un secolo e un quarto di vita monferrina. L'allestimento della mostra è stato affidato a Luigi Angelino, «memoria vivente» da oltre trent'anni dei fatti riportati sul bisettimanale locale.

Alle 21, in apertura di serata, il direttore del giornale, Marco Giorcelli, porterà il saluto al pubblico. Salirà sul palcoscenico anche il giornalista de «La Stampa» Emanuele Novazio (attualmente corrispondente dalla Germania), casalese, che iniziò il mestiere proprio al «Monferrato» negli anni Settanta, sotto la guida di Mario Verda, direttore per 40 anni del periodico.

Seguirà il recital di Albertazzi, incentrato sulla lettura di pagine tratte dalle opere di Gabriele D'Annunzio per ricordare gli anni in cui nacque il bisettimanale. Il soprano torinese Vera Pastore, accompagnata dalla pianista Lella Manzetti, alternerà arie e romanze dell'epoca. Al termine del recital verrà offerto dono casalese all'attore; seguirà la consegna di attestati a collaboratori e abbonati.

La mostra nel foyer rimarrà aperta anche domani dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 e, ancora, nel week end successivo, con gli stessi orari. [s. m.]

INTERESSI 0% FINO AL TRENTA NOVEMBRE!

Bodrato, più grande da ogni punto di vista: ha eliminato gli interessi. Così potete scegliere con un piacere una serenità ancora maggiori tra le sue tantissime proposte. Interessi zero significa pagare a rate soltanto il prezzo di quello che avete scelto, senza una lira in più.

Finanziamenti "interessi zero"* per importi a partire da £.1.000.000 fino a £. 15.000.000.

FINANZIAMENTO DA	1.200.000
NUMERO RATE	12
IMPORTO RATA	100.000
SPESE PRATICA	zero**
TAN = Tasso Annuo Nominale	zero%
TAEG = indicatore del costo totale del credito	zero%

* "Interessi zero" è valida solo per rateazioni a 12 mesi
** eccetto il versamento di lire 20.000 Imposta bollo come da legge 28/12/95 n.549 con D.L. 30/12/95 n. 565
L'adesione all'iniziativa "Interessi zero" esclude qualsiasi altro tipo di promozione in corso.
Validità dal settembre al novembre

BODRATO
MOBILI
2000 metri quadri, 105 Ambienti

Genova Sestri
Borzoli, 30/32
Tel. 010/ 6501603

Genova
Via di Brera, 30 r
Tel. 010/564904

Mornese (Al) fabbrica e vendita diretta
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
tel. 0143/887874

Da oggi al 6 ottobre mostra al Castello di Pralormo

Fantasie con il vetro

Esposte collezioni di famose case e grandi designers. Riprodotto il diadema di Sissi. Gioielli, caleidoscopi, acquari e bottiglie

Pralormo, antico borgo lungo la strada per Alba, segna il confine tra le province di Torino Cuneo, a un tiro di schioppo dalle prime balze del Roero. Il castello, costruito nel XIII secolo, è stato oggetto di eleganti ristrutturazioni. Negli ultimi anni l'edificio, circondato da un grande parco-giardino, ha ospitato una serie di mostre in qualche modo correlate la storia e l'ambientazione del castello stesso: rassegna di agrumi ornamentali, «l'arte di offrire il the», una mostra 360 gradi sulla rosa (coltivazione, profumi, pittura, letteratura).

Ora, per presentare al pubblico il restauro della serra, si svolge una rassegna il cui titolo, «Fragile, fragilissimo», ne rivela trasparenza, proprio il di dire, l'oggetto: il vetro. La mostra sarà aperta da oggi al 6 ottobre, orario dalle 10 alle 19. L'ingresso costa ottomila lire e i visitatori possono usufruire del servizio di bar e ristorante «Il Refettorio».

Un posto di primo piano ha Venini, che oltre a esporre la sua magnifica collezione creata da grandi designers, dedica alla mostra un vaso i colori del Castello di Pralormo, il rosso e il blu, per celebrare degnamente di suoi 75 anni di attività.

Sono presenti le più sontuose cristallerie francesi: Baccarat, Saint Louis, Daum con allestimenti speciali, Lalique addirittura con un salotto di cristallo, Royal de Champagne. Cartier propone i «gioielli da tavola», porcellane e cristalli decorati con gioielli di inizio secolo. La Svezia e l'Irlanda hanno la loro illustre rappresentanza nella Manifattura Kosta Boda nella Waterford con i suoi cristalli sfaccettati, mentre per la Germania è presente la Rosenthal che tra l'altro ha affidato una collezione Versace. I famosi cristalli di Boemia? Sono pronti a farsi ammirare quelli della Kost: calici bicolore smagliati a mano bijoux di strass.

Il castello Pralormo che da ospita la mostra

Non è tutto, il vetro permette infinite soluzioni espressioni artistiche. Come annuncia il programma della rassegna, organizzata e curata dalla contessa Consolata Pralormo, ecco la riproduzione del diadema di stelle in brillanti di Sissi, l'Imperatrice Elisabetta Baviera; ecco il caleidoscopio, le lenti, i flaconi da profumo, lanterne e bicchieri dell'arte beduina, l'acquario, l'orologio di cristallo, il Magnum al Geroboamo della Veuve Cliquot, tappeti persiani e vetri insoliti, la nuova linea gioielli Magna Domus presentata dalla principessa Melba Ruffo di Calabria, i calici di degustazione della Riedel, i barattoli Bormioli per conserve e marmellate, suppellettili di porcellana bianca, bottiglie della distilleria Bocchino e della casa vinicola Marchesi Incisa della Rocchetta. E ancora: luce e arredi di Fontana Arte, Tonelli Fiam i tavoli di Renzo Piano, Gae Aulenti, Giugiaro, Philip Stark; vetrate artistiche, i «mastieri del vetro», tavole imbandite con eleganza da negozi torinesi, tessuti, libri funo, sulla storia del vetro, è della Pozzo Gros Montil, brocantage, decorazioni, fiori e piante, e persino, nel parco, una buca di golf proposta dalla Saint-Gobain.

Leonardo Osella

Dal Carto Club 6 premi da 4 milioni

Al via un concorso aperto alle scuole

Il caro scuola non è solo un problema dei genitori piccoli grandi studenti. Diventa sempre più difficile attrezzare gli istituti con biblioteche aggiornate e attrezzature didattiche utili come possono essere i computer. Da circa un mese è in corso d'opera un'iniziativa Carto Club (associazione di titolari di cartolerie) alla quale collabora «La Stampa». E' destinata a insegnanti e studenti di Piemonte e Valle D'Aosta. Il concorso «Che cosa vorresti per la tua scuola?» per istituti privati e pubblici, mette in palio fino al 31 ottobre sei buoni da quattro milioni ciascuno da assegnare ad altrettante scuole.

Il denaro dovrà essere utilizzato per arricchire il patrimonio delle attrezzature. Chi partecipa al deve compilare la scheda pubblicata sul giornale, dove indicare quale tipo di materiale «ludico accessorio» preferirebbe comprare per il proprio istituto.

Concorso. Ai ragazzi viene chiesto di esprimere un desiderio, devono trascriverlo sulla scheda di partecipazione sulla quale troveranno spazio per i dati personali. Le schede devono essere accompagnate da un breve scritto disegno che motivi la scelta spiegando finalità di che chiesto perché è necessario per l'istituto.

Dei coupon partecipazione al concorso ne sono stati pubblicati già tredici, escluso quello di oggi. Le prossime date di pubblicazione sono per il ottobre: giovedì 3, domenica 6, giovedì 10 e altre tre domeniche del . Le schede compilate devono essere consegnate, in busta chiusa, alle cartolerie di cui viene pubblicato l'elenco. «I più entusiasti del concorso sono stati gli alunni delle elementari - spiegano dalla Carto Club - che insieme ai genitori hanno consegnato le schede nelle cartolerie. Successo anche tra gli studenti più grandi che in questo modo si sentono più coinvolti nella vita della scuola. Ora a lezioni iniziate un ruolo significativo spetta anche agli insegnanti: sono loro infatti che pososno coinvolgere un'intera classe per riuscire nel progetto di migliorare la scuola».

L'associazione Carto Club è già conosciuta dalle famiglie perché da tre anni propone l'acquisto rateizzato del corredo scolastico, un metodo ormai ripreso da altre associazioni per aiutare le famiglie gestire sempre più ingente budget per le spese d'istruzione. Per il concorso sono stati previsti premi anche per chi compila la scheda: zaino scolastico «Seven», astuccio copertine per quaderni. Tutti i lettori, inoltre (anche coloro che non partecipano) potranno usufruire di uno sconto del quindici per cento sugli acquisti nelle cartolerie che compaiono in elenco, devono presentare il buono pubblicato insieme alla scheda.

Giuria. Tra il 18 e il 23 novembre una giuria di giornalisti tecnici, esaminerà tutti i lavori scegliendone dodici, di cui sei di riserva, sulla base di valutazioni di merito riguardanti il significato sociale la valenza scolastica del «desiderio» e valutazioni oggettive di concreta fattibilità sulla base del limite di stanziamento previsto. Sempre entro il 23 novembre la società Cacp oltre informerà con lettera raccomandata le scuole vincitrici, selezionerà anche gli autori del desiderio scelto che verranno premiati con un corredo scolastico del valore di 150 mila lire.

(a. m.)

I NOSTRI FILM

Code ai botteghini per «Independence Day»

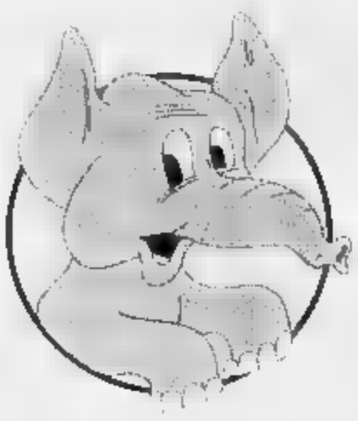
Un trionfo di effetti speciali per lo sbarco degli alieni sulla Terra e un palese (forse troppo) messaggio patriottico: casuale l'abbinamento degli eroi, ossia un presidente ariano, un pilota colore uno scienziato ebreo. «Independence Day» era stato accolto con fragore nei cinema d'oltreoceano e aveva sbancato i botteghini. Presentato il 3 luglio, vigilia della festa dell'indipendenza, l'incassato nei soli primi cinque giorni era stato di 172 milioni di dollari, un record storico. Lo stesso presidente Clinton aveva applaudito la pellicola prodotta da Dean Devlin (costo 70 milioni dollari) diretta dal tedesco Roland Emmerich, che predilige genere fantascienza e che ha realizzato lavori come «Fantasmi ad Hollywood» (87), «I nuovi eroi» (92) e «Stargate» (94).

Dopo la «prima» italiana al festival in laguna (sezione Notti veneziane) in Italia l'attesa per l'uscita del film s'è fatta sentire: code ieri per la prima in molte sale, anche se il film è datato nel genere. Emmerich riesuma quelle catastrofi in voga ventina d'anni fa realizza film dove l'avventura si fonde con l'azione, anche se non mancano tutti gli stereotipi narrativi più ovvii, tanto finale dolce-amaro: alla festosa riunione delle famiglie si aggiunge la sventura del presidente che vede la «first lady» morirgli tra le braccia. Il regista risparmia - è ovvio - gli effetti speciali (oltre mila), rispolverando le più avanzate tecnologie digitali già utilizzate in «Stargate». americani abituati a sintetizzare ogni cosa, hanno ribattezzato la pellicola affettuosamente «ID4», effetti, proprio il 4 luglio, giorno dell'indipendenza, che gli alieni del film sbarcano sulla Terra. Il cielo all'improvviso si riempie da un fitto strato di astronavi giunte appositamente per distruggere l'umanità. Lo «storico» scherzo radiofonico di Orson Welles si tramuta in pratica in realtà. Ed ecco, un gruppo di coraggiosi che lotta accanitamente per non soccombere gli invasori. Tra questi ci sono un informatico, pilota dei Marines addirittura il presidente degli Stati Uniti. La battaglia è senza esclusione colpi. Saltano per aria la statua della Libertà l'Empire State Building la Casa Bianca. Ma la minaccia collettiva compatta l'intera nazione di là della distinzione razze e dei credo politici e religiosi.

Will Smith è l'eroe-pilota

Piero Abrate

INDEPENDENCE
di Roland Emmerich
Will Smith, Pullman
Mary McDowell, Margaret Colin



MAGNIFICI SCONTI!

La Centrale Mobili festeggia il Vostro rientro con NUOVE INIZIATIVE e OFFERTE SPECIALI!!

FINO AL 60%

NOVITA' ALLA CENTRALE

E' stato inaugurato il "I MOBILI NONNA", un tuffo nel passato tra i mobili in costruiti adoperando solo legnami nienti dalle demolizioni di vecchie case del '600-'700-'800 e tinti solo con prodotti naturali. Se trovate quello che cercate, consegnando questa pagina all'Arredatore che Vi sta servendo avrete diritto allo sconto del 10%!

per vari motivi preferite acquistare direttamente da Vostra, chiamate numero 0143/62881 e riceverete GRATUITAMENTE la di un nostro esperto ARREDATORE; insieme a lui potrete risolvere facilmente tutte le problematiche del caso nel modo migliore e più conveniente per Voi!

ARREDATORE GRATIS a casa Tua

I BUONI AFFARI!

In ogni momento dell'anno troverete in esposizione le "OCCASIONI SPECIALI" SCONTATE A META' PREZZO! Modelli e Ambienti attualissimi messi in liquidazione per far posto agli ultimi arrivi. Noi rinnoviamo l'Esposizione e Voi fate l'affare! Semplice, no?

Non poteva mancare un Reparto che soddisfasse le Vostre esigenze in fatto di OGGETTISTICA IDEE REGALO COMPLEMENTI D'ARREDO potendo scegliere tra moltissime novità in costante arrivo da tutto il mondo. La scelta è grande, I PREZZI MOLTO MENO!!!

Il MERCATINO

20 SENZA INTERESSI!!

Ormai lo sanno quasi tutti... alla Centrale Mobili potrete acquistare pagando in 20 COMODISSIME RATE SENZA INTERESSI e SENZA LIMITI DI SPESA. E' sufficiente portare con sè Busta Paga (o Mod. 740 o Libretto di Pensione), Documento d'Identità e Cod. Fisc. ed il gioco è fatto!

ALCUNE PROPOSTE:
Salotto ad angolo con penisola ~~L. 2.860.000~~ L. 1.430.000
Cameretta a ponte disp. bianca, rovere, frassino o noce ~~L. 2.100.000~~ L. 1.050.000
Cucina ad angolo (cm.260x260) completa di elettrodomestici ~~L. 6.500.000~~ L. 3.290.000
Armadio 6 ante con serratura, tinta noce biondo ~~L. 2.200.000~~ L. 1.190.000
ED ANCORA...

Tel. 0143/62881
LA CENTRALE MOBILI

7.000 Mq. di Esposizione - Ampio parcheggio
Pagamenti in 20 mesi senza interessi - anni Garanzia
Rilievi misure gratuiti - Assistenza rapida gratuita
Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo

DA LUNEDI' A 09.00-12.00 15.30-19.30
SABATO 09.00-12.00 15.00-19.30 DOMENICA 15.00-19.30

SERRAVALLE Scrivia (AL) - S.S. Novi L.re/Serravalle
(Uscita Serravalle - Autostrada A7 MI-GE)

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO - COM.EFF. - Alessandria

Stasera alla cascina Rangone Lou Dalfin in concerto

Il rock è «occitano»

Folk [redacted] tradizione, [redacted] con ritmo, per la serata conclusiva della rassegna organizzata dalla comunità di San Benedetto al Porto

Ultimo concerto del '96 alla cascina Rangone, della comunità di [redacted] Benedetto al Porto, [redacted] Frascaro: stasera, alle 22, suonano i Lou Dalfin, gruppo di folk revival europeo, che propone una felice sintesi di suoni antichi e moderni, dalle corna[redacted] alle tastiere elettroniche.

La serata, organizzata dagli ospiti della comunità, porta [redacted] dedica speciale: «al Movimento zapatista del Chiapas, agli studenti coreani e a tutti i "sans papier" del mondo».

Negli ultimi 12 mesi alla cascina Rangone ci [redacted] stati no[redacted] concerti, dal rock and reggae dei Casinò Royale al cabaret-musicale dei fratelli Garelli, e il pubblico ha risposto sempre con entusiasmo.

Il tutto nello spirito di solidarietà che ha ispirato il progetto Comunicando, secondo cui un concerto non è solo una performance artistica, ma anche un'occasione per stare insieme con chi ha attraversato (e magari non completamente superato) momenti di grave disagio.

I Lou Dalfin attingono alla tradizione di temi e ballate della valli occitane, colorando il tutto [redacted] suoni moderni: [redacted] questa loro particolarità li rende bene accetti nelle feste popolari [redacted] nei centri sociali. L'amalgama di canti [redacted] danze della musica tradizionale con un rock martellante [redacted] particolarmente originale. Le esibizioni dei Lou Dalfin traboccano di energia, di musica gioiosa, brillante e coinvolgente: Sergio Berardo (già componente della Ciapa rusa) [redacted] tra i pochi musicisti folk che abbiano deciso [redacted] rinunciare a una ricerca da puristi per u[redacted] contaminazione [redacted] generi in grado di attirare un più vasto pubblico.

Berardo [redacted] ghironda, organetto e flauto; gli altri componenti sono Enrico Damilano (basso), Alfredo Piscitelli (chitarra), Riccardo Serra (batteria), Fabrizio Simondi (tastiere) [redacted] Dino Tron (organetto, fisarmonica e cornamusa).

Rock [redacted] tradzione dalle valli [redacted] con i Lou [redacted] questa [redacted] alla cascina Rangone [redacted] Frascaro per il concerto di chiusura della stagione che è dedicato al «sans papier» [redacted] tutto il mondo [redacted]

Musica dal vivo anche a Vignale, dove al Caffé della Pesa [redacted] esibiscono gli Aspettando Margot, cover band casalese molto conosciuta in Monferrato. All'On the [redacted] Alessandria suonano i Sottosopra, gruppo alessandrino con chitarrista modenese che ha già suonato con Pierangelo Bertoli.

Brunello Vescovi

Ieri al Comunale il concerto finale

Future «star» della chitarra

ALESSANDRIA. Per la prima volta la Spagna entra nell'albo d'oro del concorso internazionale [redacted] chitarra classica: la XXIXª edizione è stata vinta infatti da un giovanissimo concorrente di Siviglia, il ventiduenne Sanchez Bernier Francisco Luiz che nel suo paese ha ottenuto il premio di musica dell'associazione «Amici del Collegio di Spagna», ha partecipato quest'anno al «Musicora» di Parigi con i giovani talenti della chitarra, ha registrato per la radio-televisione, ha vinto il premio straordinario al Conservatorio di Siviglia, ottenuto una menzione onorevole al concorso internazionale di Vulaines sur Seine.

[redacted] iniziato gli studi musicali a [redacted] anni al Conservatorio [redacted] Siviglia [redacted] a 17 si [redacted] aggiudicato il premio straordinario come «matricola d'onore». Ha seguito corsi [redacted] perfezionamento con i maestri Russel, Tomas e Ponce e tenuto recital in Francia come solista e in gruppo.

Al «Premio Città di Alessandria» in passato quattro concorrenti spagnoli si erano piazzati al terzo posto e uno al secondo (70-'71-'72-'82 e '88).

Sanchez Bernier Francisco Luiz ieri sera si è esibito al Comunale con gli altri classificati, Vincenzo Tacca di Taranto, Andre Fischer di Rumikon in Svizzera [redacted] Gordon O'Brian, canadese [redacted] Toronto.

[e. c.]

[redacted]

[redacted]

L'«Histoire» e la sinfonica

«La storia del soldato» [redacted] Igor Stravinski, un [redacted] e proprio spettacolo dove [redacted] alternano musica, narrazione, mimo e danza, viene rappresentato stasera, alle 21, nella chiesa del seminario di Stazzano. L'esecuzione è dell'Ensemble strumentale diretto dal maestro Enrico Calini e composto da solisti dell'orchestra del teatro Carlo Felice di Genova, con la voce reci[redacted] Luigi Maio. E' un appuntamento della Piccola stagione musicale dell'associazione «Amici della [redacted]. L'opera è rappresentata esattamente a 78 anni di distanza dalla prima: l'«Histoire du soldat» influenzò molti musicisti del primo Novecento e racchiude le diverse esperienze di linguaggio maturate dal compositore russo: dall'impressionismo sino al jazz.

A Bosco Marengo, doppio concerto nella chiesa di Santa Croce, con inizio alle 21,15: dopo la pianista Valeria Zuccotti si esibisce [redacted] duo corno-pianoforte di Tiziana Nano e Maria Cecilia Brovero.

[b. v.]

STASERA AL [redacted]

ALESSANDRIA — Alessandrino — Independence day
Tel. (0131) 252.644 — Or.: 14,30/17/19,30/22,30 — Lire 12.000 posto unico

Ambra — **La lupa**
Tel. 252.079 — Or.: 20/22,20 — Lire 8000/6000
di G. Lavia, con M. Guerritore, [redacted] Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna [redacted] più giovane si innamora [redacted] un ragazzo, lo seduce. [redacted] crolla quando scopre che lui [redacted] sposare sua figlia. [redacted] Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

[redacted] — **Stripteasse**
SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Ore: 20,30/22,30 — L. 12.000 posto unico
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, [redacted] Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[redacted] — **Albergo Roma**
SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 12.000 posto unico

Corso — **Mission: Impossible**
Tel. [redacted] — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 12.000 posto unico
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '9[redacted] — Uno 007 deve dare la caccia [redacted] una lista di agenti americani sottratta da [redacted] ex spia [redacted]. Remake della celebre [redacted] televisiva americana N. V. 1h 51' [redacted]ller

[redacted] — **Film [redacted] minori di anni 18**
Tel. 341.[redacted] — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 7000 posto unico

[redacted] — **The [redacted]**
[redacted]. 252.112 — Or.: 15,15/17,30/19/20,30 22,15. Lire [redacted]
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e [redacted] galeotto (l'unico [redacted] riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Moderno — **La canzone di Carla**
Tel. 252.707 — Or.: 15,30 — Lire 10.000 posto [redacted]
di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (Ingh./Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel [redacted] Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**

ACQUI TERME — Ariston — CHIUSO
Tel. (0144) [redacted]

Cristallo — **Independence day**
Tel. (0144) 332.400 — Or.: 19,30/22 — L. 8000/6000

ARQUATA S. [redacted] — OGGI CHIUSO
Tel. (0143) 667.516

CASALE M. — Vittoria — **Mission: Impossible**
Tel. (0142) 452.291 — Or.: dalle 15,30 — L. 10.000/8000
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' [redacted]ller

Poli — **Independence day**
[redacted]. (0142) 452.081 — Or.: 14,30/17/19,30/22,20 — Lire 12.000 posto unico

Moderno — **Qualcosa [redacted] personale**
Tel. (0142) 452.816 — Or.: 15,30 — L. 10.000/8000
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista [redacted] innamora dell'aspirante telereporter [redacted] una piccola emittente e l'aiuta [redacted] diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

NIZZA MONF. — Aurora — **Il rompiscatole**
[redacted]. (0141) 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000 (posto unico)
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

Lux — **The rock**
Tel. 702.788 — Or.: 20,15/22,30 — L. 8000/6000
di M. [redacted] con S. Connery, [redacted] Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi [redacted] un galeotto (l'unico a [redacted] riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h [redacted] **Thriller d'azione**

Sociale — **Independence day**
Tel. 701.496 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000 (posto unico)

Verdi — **Independence day**
Tel. 701.459 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000 (posto unico)

[redacted] — **B[redacted]**
Tel. (0143) 76.290 — Or.: 15/16,45/18,30/20,15 [redacted]. L. 10.000/6000
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza [redacted] provincia troppo [redacted] cerca l'a[redacted] trova [redacted] delusioni e violenze di [redacted]. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

OVADA — Comunale Dolby — **Independence day**
Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,30 — Lire [redacted]

[redacted] — **Independence day**
Tel. (0143) 82.895 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire [redacted]

TORTONA [redacted] — CHIUSO PER RESTAURI
[redacted]. 861.326

VOGHERA [redacted] — **Bambola**
[redacted] 846.124 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000 posto unico
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza [redacted] provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

GIORNO [redacted] NOTTE

[redacted] LOCALI
Fra jazz, revival e liscio

Al Mulino [redacted] Villaromagnano stasera jazz con Gigi Cifarelli. Liscio [redacted] musica Anni '60 alle Terme di Monte Valenza con Quelli del Faro. [b. v.]
Al Valentia [redacted] Valenza un grande interprete della canzone italiana: Emilio Zilioli. [r. c.]

MODA
Una sfilata con le ginnaste

A Rossiglione nell'ambito della mostra-mercato «Espo Valle Stura», stasera, alle 21, sfilata di moda a cura de «Il Pozzo di San Patrizio» di Ovada ed esibizione della Gymnica centro fitness. [r. bo.]

FESTE E SAGRE
Birra [redacted] lumache nell'Ovadese

Al «Ciack Bar» di via Balbo, a Lerma, festa della birra con gastronomia, stasera dalle [redacted]. Alle 21,30, distribuzione di birra cruda, alle 22 [redacted] dal vivo, gare di abilità, tiro alla fune, pugno di ferro. La festa prosegue domani, alle 12 gastronomia. A Gnocchetto di Ovada oggi [redacted] domani festa della lumaca. Fino a mezzanotte al ristorante «Cavallino Rosso» [redacted] servito un menù [redacted] prezzo fisso con lumache e polenta, lumache al verde, ecc. [r. bo.]

[redacted]
C'è anche il ritratto di Bobbio

Si può visitare ancora oggi e domani a Ovada la mostra collettiva allestita nella Loggia di San Sebastiano. Espongono Marisa Botto, Barbara Callio, Pippo Carrubba, Andrea Esposito, Giovanna Ferraro, Maria Adela Gonzales, Vittorio Guano, Rosalba Locatelli, Vittorio Rebuffo, Maria Antonietta Trione, Gabriella Valpondi. Orario: 10-12; 16-18,30. Nel salone comunale di Tagliolo mostra di pittura benefica, per i lavori di manutenzione della cappelletta di Nostra Signora delle Grazie. Trentacinque artisti espongono le loro opere. Orario: oggi 16-19, domani 10-12,30; 16-19. Si chiude domani a Rivalta Bormida la mostra del pittore Piero Biorgi. Fra le opere il ritratto del filosofo Norberto Bobbio. Orario 10-12,30; 15-18,30. [r. bo.]

Oggi al «Libraccio» s'inaugura una nuova iniziativa editoriale

«Non è un cidì», [redacted]

Ballate e racconti di un cantastorie

ALESSANDRIA. «Note che corrono», il mensile di cultura musicale diretto da Fabrizio Capra, [redacted] anche il marchio di una collana editoriale, dedicata ovviamente [redacted] musica, spettacolo & co.

Il primo titolo, «Non è un cidì», sarà presentato oggi, alle 17,30, alla libreria «Il libraccio», in via Milano 34 (in collaborazione [redacted] Ascom [redacted] Agal, l'associazione giornalisti alessandrini), alla presenza, attivissima, dell'autore, Mario Morales, che interpreterà [redacted] vivo alcune delle ballate che compongono [redacted] volumetto.

«Non è un cidì» raccoglie infatti una selezione dei brani che Morales compone [redacted] una delle sue tante «incarnazioni», quella di cantastorie. Oltre che artista di strada - presente [redacted] tutte le principali manifestazioni del settore - è poi coordinatore editoriale di «Note che corrono», [redacted] ha lavorato come consulente [redacted] per importanti agenzie pubblicitarie.

La foto tratta da «Non è un cidì» [redacted] Mario Morales (a destra) in azione durante una delle sue uscite [redacted] artista di strada

In «Non è un cidì», fa emergere la sua vena più ironica [redacted] provocatoria, rifacendo il verso [redacted] reverenze ai miti di oggi, dai personaggi dei fumetti [redacted] «Silvio in campo», [redacted] mostra anche la sua anima più romantica in brevi, intensi racconti. [c. re.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Fuga dalla scuola media.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.[redacted]. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M. 14. Sala 2. [redacted] Aria cond. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Albergo Roma.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La felicità è dietro l'angolo.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,30; [redacted]
C. CHAPLIN 1 [redacted] 32/e, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [redacted] 32/e, telefono 436.0723. **La mia generazione.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Festival.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, [redacted] 447.5241. **The rock.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **La canzone di Carla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** [redacted]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La brutta stagionata.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** [redacted]: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO [redacted] Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Mission: Impossible.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Beccaria 4, tel. 521.4316. **Stripteasse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Posti dall'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **I fratelli Mc Mullen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. [redacted]. **Bound - Torbido inganno.** Or: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. [redacted]: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il rompi[redacted]** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. [redacted] **streghe.** V. M. 14. [redacted]: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Stripteasse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. [redacted]. **Hotel paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **sion: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO [redacted] Subalpina, tel. [redacted]5. **Vesna va veloce.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Albergo Roma.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1996/97. I nuovi abbonamenti ordinari a 8/9 spettacoli saranno messi in vendita dall'1 al 20/10. Gli abbonamenti ai turni speciali a 8 spettacoli dal 22 al 25/10. I biglietti per tutti [redacted] spettacoli dal 31/10. Per informazioni biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815/241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbon. stag. teatrale 1996-97. Abb. Arcobaleno: 7-8 spett. posto fisso. Abb. Mito Cabaret: 6 spett. posto fisso. Inf. e vendita abbon. Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19, tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Cartoni animati
20 — [redacted]
20,30 Caccia oltre [redacted]re, film
22,20 I forti [redacted] Forte Coraggio
23 — Amichevolmente con...
23,45 Electric blue
0,15 Astro star
0,20 Wolf, telefilm
1,30 La lunga notte

Telecupole - Cinquestelle
19,27 Tg4
20 — Obiettivo [redacted]
20,30 Time out, telefilm
21,30 Bellezze italiane
22 — Moving
22,30 Tg4
24 — Le auto della settimana

Telegranda
11,30 Dimensione speciale
12 — Telegiornale
12,30 Film e programmi locali
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,20 Vangelo: Mons. Bona
19,30 Film e programmi locali

Telecity
17,45 Wolf, telefilm
19 — Tg7
19,32 Ken il guerriero, cartone
20 — He Man, cartone animato
20,30 Affittasi ladra, film
23,33 Omicidi alle porte dell'inferno
0,40 Astro
1,30 Wolf, telefilm

Videogruppo
15 — Il pomeriggio Videogruppo
19 — Videonotizie... all news
23 — Auto della set[redacted]
24 — Spazio vetrina

0,30 Videonotizie... all news
1 — Notte [redacted]

Primantenna
20,30 Le auto della settimana
21 — Film
22,30 Diario del giorno
22,45 Ambiente colore
23 — Super Six motori
0,15 Tg [redacted]

Quarta Rete Tv
20,30 Evviva [redacted] Spusz
22,30 Le più belle di vivi private
23 — Super zap
24 — Donne e motori
1,30 Match music

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 [redacted]eon regione
[redacted]
20,35 Lord Jim, film
23,15 Speciale Home Video
23,30 Fiamme di guerra, film

Telecampione
18,45 Carties ins[redacted]
19 — Ticino news
19,30 Match music[redacted]
20,30 Economia vincente per il 2000
21 — Matrioska - Partita aperta

G.R.P.
[redacted] Andiamo al cinema
21 — Redazionali di vendita
22 — Andiamo al cinema
23,30 Le auto della settimana
1 — Mediterraneo news

Telesubalpina
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale

20 — Cartoni [redacted]
20,40 Condannato, film
22,30 Grandangolo
23 — Il regionale

Tai 9
19,30 Il regionale
20,25 Telegiornale locale
20,40 Condannato, film
22,30 Grandangolo
23 — Telegiornale locale
23,30 Documentario

Rete 7
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Trinità e Sartana figli di..., film
22,40 Informasette, notiziario
23 — F.M. Tv solo musica italiana
23,40 Informasette

Videonord
19 — Il meglio di campane a festa
20 — Arrivano le spose, telefilm
22 — Super skazzacka sciò
0,15 La lampada di Aladino
1 — [redacted] music

Quinta Rete
20,30 [redacted]
22,30 Eros graffiti
24 — Auto d'oggi
1 — Eros graffiti

Teletime
16,30 Telesport
18,30 Week end
19,20 [redacted]
20,45 I conquistatori della Sirte, film
22,30 Tg time

[redacted] Eventuali errori [redacted] [redacted]zioni nei programmi [redacted] della non tempestiva [redacted] emittenti.

Domani al via la C1, per i bianconeri nuova scommessa

Il Derthona dei giganti

Sul parquet una squadra di «leoni»

La nuova formazione. Questo il Derthona Basket '96-97 con il neo presidente Ablatico, il coach Jellini e il [illegible] Fassino

TORTONA. Scocca domani, alle 18, l'ora dell'esordio del Derthona in C1: è un ritorno davvero meritato, dopo due anni [illegible] assenza, conquistato a suon di vittorie. I successi [illegible] ddirittura 29, sulle 34 gare in calendario nel campionato 1995-96: davvero una galoppata solitaria, dall'inizio alla fine.

A mettere alla prova la squadra tortonese arriva subito un club di rango come l'Oviesse Longobardos Pavia. Nella palestra intitolata a «Uccio Camagna» i tifosi sono già pronti a far rullare i tamburi ed è facile immaginare che domani le urla d'incoraggiamento di Gianni Civitico, detto «il mancino», saliranno altissime non appena l'arbitro avrà alzato il primo pallone.

La passione per il basket, [illegible] Tortona, è qualcosa di particolare che non ha eguali in provincia: sarà forse il messaggio lasciato da Nico Messina, futuro scopritore di Meneghin e Caglieris e fondatore negli Anni 50 della società bianconera.

Quest'anno a Tortona non s'illudono di ripetere l'esaltante exploit della passata stagione, ma parlare di «obiettivo salvezza» è riduttivo per una squadra abituata a lottare contro ogni [illegible] senza complessi d'inferiorità. D'altronde, come dice il direttore sportivo Luigino Fassino, anima di questo Derthona «perdere non è un dramma, [illegible] bisogna aver dato tutto».

L'organico dell'anno passato non è stato stravolto: i tre moschettieri Da Ros, Tava e Barabino sono sempre lì, al loro posto, punti di riferimento per tutti per gli altri. Da Moncalvi, sempre più sicuro dei suoi mezzi, c'è da attendersi un altro salto di qualità, come dal baby Marco Picchi (classe '79).

E'stato riconfermato anche Colicchio, un lottatore indomito che ha saputo conquistare con la [illegible] umiltà [illegible] grande affetto dei tifosi.

Non c'è più - ed è un peccato - Paolo Arucci, il «vecchio leone» che in quest'ambiente aveva trovato [illegible] dimensione ideale: ha dovuto piegarsi a ragioni di famiglia. «Ma è rimasto tesserato per noi - ammicca Luigino Fassino -. In caso di necessità sappiamo sempre di poter contare su di lui. E poi, chissà che la voglia di giocare non finisca col tornargli più forte che [illegible].

Non ci [illegible] più neanche Ferrante, tornato [illegible] Valenza dove gli è stata costruita attorno [illegible] squadra che farà la sua figura in C2, e neppure Lattuada e Canegallo, ceduti in prestito al Serravalle.

La prima novità [illegible] in panchina, dove siederà un grande campione degli Anni 70 come Giulio Jellini; nuovo presidente è Andrea Ablatico, che ha dato il cambio ad Adelio Ferrari. In campo, a rimpiazzare i d[illegible] lunghi sono arrivati Massimiliano Rovere (ed è un ritorno per l'ex capitano del Serravalle) e, da Saronno, Luca Bellani, giocatore polivalente che può ricoprire indifferentemente i ruoli di ala [illegible] di pivot.

Dalla Pallacanestro Milano il Derthona ha preso Andrea Fradagrada (play-guardia del '77) e Luca Bossi (ala-pivot del '76). Per il settore giovanile la società tortonese ha sempre avuto un occhio di riguardo: non a caso ha ingaggiato apposta un coach come Beppe Zucconi, [illegible] trascorsi in serie A.

I [illegible] di minibasket con i professori Galasco e Chiappano si terranno tre giorni alla settimana (lunedì, giovedì [illegible] venerdì). C'è anche una squadra femminile Cadetta (1982 e '83) abbinata Selene: sono in [illegible] contatti con ditte tortonesi per una sponsorizzazione del settore giovanile. [b. v.]

Il cammino [illegible] Derthona

Gi[illegible] d'andata:

DERTHONA-Longobardos Pavia	29/09	ore 18,00
Olimpia 91 Legnano-DERTHONA	05/10	ore 21,00
DERTHONA-Robur Saronno	13/10	ore 18,00
Pall. Legnano-DERTHONA	19/10	ore 21,00
DERTHONA-Cassano Magnago	27/10	ore 17,30
Olimpo Alba-DERTHONA	02/11	ore 21,00
DERTHONA-Oikos Alessandria	10/11	ore 17,30
DERTHONA-Olimpia Voghera	17/11	ore 17,30
Mini basket Rho-DERTHONA	23/11	ore 21,00
DERTHONA-Castellanza	01/12	[illegible] 17,30
Team 71 Bra-DERTHONA	07/12	ore 18,30
DERTHONA-Breccese Como	15/12	ore 17,30
San Paolo Torino-DERTHONA	21/12	ore 21,00
DERTHONA-Vigevano	05/01	ore 17,30
Robur Varese-DERTHONA	12/01	[illegible] 17,30

Jellini docet

«Difesa a uomo e grande cuore»

TORTONA. «Macché difese miste: quelle cose lasciamole fare ai maghi della panchina». Con la semplicità tipica dei campioni veri, Giulio Jellini traccia il suo programma di coach [illegible] sprecare parole: «Difesa [illegible] uomo, ma soprattutto grande voglia di soffrire, di inseguire l'avversario, di giocare dall'inizio alla fine senza risparmio d'energie».

Un credo tecnico che sembra su misura per questo Derthona, che dell'«animus pugnandi» ha sempre fatto e continua [illegible] fare la [illegible] bandiera.

Jellini, triestino, ha 49 anni e un curriculum cestistico da fare invidia: ha disputato 170 partite in nazionale, 6 scudetti (distribuiti tra Milano [illegible] Varese), due Coppe dei Campioni e altrettante Coppe delle Coppe.

Ha chiuso la carriera dopo aver giocato anche [illegible] Vigevano e [illegible] Roma: come tecnico, è stato assistente [illegible] Tanjevic e di Bernardi [illegible] la Stefanel Trieste, in serie A1.

«In attacco puntiamo molto sul contropiede - dice Jellini -: ho provato nuovi giochi, trove[illegible] i sincronismi giusti [illegible] facendo. Giocatori come Barabino e Moncalvi mi sembrano in buona forma già in quest'avvio di stagione. Anche Rovere mi è piaciuto nelle prime amichevoli. De Ros, che è giocatore fondamentale, sa dosare [illegible] energie al punto giusto. Mi attendo molto da Bellani, che è pronto [illegible] esordire in campionato, dopo l'infortunio: è [illegible] giocatore che ci sarà moltò utile non appena avrà migliorato l'affiatamento coi compagni».

Il quintetto base tortonese sarà composto da De Ros, Moncalvi, Barabino, Rovere e Bellani, con Tava primo cambio.

Domani, alle 18, arriverà nella palestra «Uccio Camagna» il momento del battesimo del Derthona [illegible] in C1 con un avversario davvero difficile, l'Oviesse Longobardos Pavia. Il «diesse» Fassino è il primo a riconoscere la forza dei lombardi, che da due anni sfiorano la promozione. «Ma noi giocheremo la nostra partita - dice tranquillamente -. Certo, anche quest'anno l'Oviesse parte [illegible] le favorite, nonostante abbia perso giocatori come Zeno, Ottin[illegible] e Maraugi. Ma con un forte vivaio ed elementi [illegible] Tavernelli, Fossati e Chiappano si può sopperire anche a questo».

Il coach dell'Oviesse non è più Franco Morini, [illegible] Marcello Rochlitzer: in campo ci [illegible]rà anche un «ex», Paolo Menudo, il lungo che lo scorso anno [illegible] rivelò prezioso al Derthona sotto i tabelloni, nonostante le difficoltà [illegible] allenarsi per problemi [illegible] servizio civile. [b. v.]

Il Carrettino
RISTORANTE
COUNTRY HOTEL
Saloni per festeggiamenti, pranzi di nozze, congressi, camere con bagno e TV color
RIVALTA SCRIVIA
Strada Per Pozzolo n. 15 - Tel. 0131-860930
n° di parcheggio illuminato

P A
Picchi Assicurazioni & C. snc
MILANO ASSICURAZIONI
Picchi Assicurazioni snc di [illegible] Picchi & C.
Agenti Generali: MILVIO PICCHI - ANNA CASTELLANO
L.go Borgarelli 3 - TORTONA - Tel. 0131 815078 (3 linee r.a.) - Fax 0131 820392

CERCHI SPORT SERVICE
FORNITORE UFFICIALE DERTHONA BASKET
Vi invita a vedere le nuove collezioni estive
NORTH - SAILS - NAPAPIJRI - NIKE - ADIDAS - CHAMPION
C.so Montebello 3/a - TORTONA
CERCHI SPORT SERVICE 2 solo prezzi bassi
Via [illegible] Mirabello - TORTONA

PAOLI
VIA [illegible] - TORTONA
DISTRIBUTORE PRODOTTI
ROYAL CANIN - BIOKAT'S - CHIFA - BAYER
BOBOLINE - FORMENTI - HILL'S - BIOMILL
MORANDO - PRALZOO - VITOBEL
Orario: dalle 9 alle 13 - dalle 16 alle 21

karto2000
Via Emilia 168 int. - 15057 TORTONA (AL)
Tel. 0131 86.22.15

trattoria
"da Alfredo"
15050 SAREZZANO (AL)
TEL. (0131) 884128
CUCINA CASALINGA
Aria condizionata

PER I TUOI PRANZI E PER LE TUE CENE
CAROSELLO SPOT
PIZZE E SPECIALITA' DA ASPORTO
di BELLINO CARMELA
C.SO LEONIERO 28
TORTONA (AL)
TEL. 0131 868499
RISTORANTE PIZZERIA
IL CAROSELLO
di BELLINO MARIO
VIA F. DA BAXILIO 13
TORTONA (AL) - TEL. 0131 820433

L'identikit degli avversari di domani: due i pareggi in casa e un gol all'attivo in trasferta

E' un Montevarchi col dente avvelenato

Ospita i grigi dopo aver collezionato solo 3 punti

ALESSANDRIA. Una partenza al rallentatore per il Montevarchi che domani cercherà di approfittare del turno casalingo contro i grigi per conseguire la prima vittoria stagionale. Appena tre i punti in classifica a beneficio dei rossoblù toscani e una sola rete all'attivo. Anche se mister Gian Cesare Discepoli pretende una squadra sempre battagliera al massimo per risalire posizioni.

L'ex calciatore dell'Alessandria (31 presenze e tre gol nell'annata agonistica, in serie C1, '81-'82), cerca di trasmettere, dalla panchina, alla compagine a lui affidata la giusta dose di carica. «La mia - dice il tecnico - è una formazione rinnovata quasi per intero che può soltanto migliorare di partita in partita. Siamo preparati e dovemo per affrontare nel migliore dei modi la mia squadra».

Per Mauro Bertoni, confermato domani in qualità di fluidificante di sinistra, e per i compagni l'impegno è quello di giocare con tanta applicazione, concedere troppo agli avversari. Anche se il Montevarchi (che punta come obbiettivo dichiarato al traguardo minimo, la salvezza) è alle prese con diversi problemi di assestamento tattico. Specialmente a centrocampo e in attacco.

In zona gol il neo acquisto Firmino Elia, che l'anno scorso in C2 con la maglia Lecco ha segnato 12 reti in 33 partite, privo di una idonea «spalla». Nelle file dei rossoblu è presente anche Guido Carboni, classe '63, finora utilizzato parzialmente. Non in condizione Christian Cimarelli, classe '75, di proprietà della Fiorentina ma l'anno scorso in forza Prato, e l'altro attaccante, Gianni Comandini, classe '77, prelevato dalla Primavera del Cesena. Un reparto offensivo, dunque, spuntato.

Nei due confronti finora disputati al «Brilli Peri», i toscani hanno conseguito altrettanti pareggi, sempre reti inviolate. I valdarnesi non vinconо in casa dal 14 gennaio '96 (seconda di ritorno) quando imposero (2-0) contro Massese.

In settimana il Montevarchi ha registrato due movimenti mercato. E' partito per Matera (C2), l'attaccante Giovanni Jànuale, è arrivato il difensore Mario Volcan, classe '70, ex Lecco e che ha militato, fra le altre, anche nel Chievo.

Roberto

Il fluidificante Mauro Bertoni contribuirà offensive dei grigi a Montevarchi

SPORT FLASH

CALCIO

Acqui batte l'Inter Primavera, «olè» anche la Viguzzolese

Acqui (Eccellenza) irresistibile anche nell'amichevole con l'Inter Primavera: il 2-0 finale è stato determinato dalle reti Barletto e Bonaldi. Successo anche per Viguzzolese (Promozione), contro l'Audax don Orione, per 2-1. Due volte a segno Piddiu. **[r. c.]**

GIOVANILI

Valenzana, sfide con Derthona e Fulvius

Super sfida oggi alle al Comunale Valenzana e Derthona per campionato nazionale juniores. Domani alle 10,30 al campo di regione Oche si gioca Valenzana-Fulvius (Giovanissimi). **[r. c.]**

JUNIORES

La Novese oggi va all'assalto di Felizzano

Oggi nel campionato juniores regionale: Felizzano-Novese, Fulgor Galimberti-Pontecurone, Fulvius-Junior Casale, Libarna-Acqui, Ovada-Monferrato (ore 16). A Castellazzo c'è il Canelli. **[r. c.]**

PODISMO

A Borgoratto la camminata ponte rosso

Parte domani 9,45 dalla piazza di Borgoratto la camminata non competitiva «del ponte rosso», che congiunge il paese a Frascaro: sono otto chilometri di percorso, con premi interessanti. Il ritrovo è in piazza, un'ora prima del via. **[b. v.]**

GOLF

Al Margara si gareggia per il Martini '96

Si gareggia oggi al Margara di Fubine per il Martini Classic '96, una 18 buche, «4 palle stableford» in doppio per categorie. Domani circolo fubinese ospita una tappa del Ras Tour '96, 18 buche medal aperta a tre categorie. **[b. v.]**

Volley, c'è la Coppa di Lega

Derby al Geirino: la Plastipol riceve l'Amianti Alessandria

ALESSANDRIA. La stagione ufficiale della pallavolo comincia oggi il primo turno della Coppa di Lega, a cui sono iscritte 5 squadre della provincia.

Il calendario propone già un derby: al «Geirino» di Ovada, con inizio alle 20,30, la Plastipol (C1) è misura con la Rimo Amianti Alessandria (B1). C'è attesa per vedere all'opera i due sestetti, che non particolarmente rinnovati.

La Plastipol si affida agli schiacciatori Torrielli e Fisco, e all'allenatore-giocatore Barbagelata che troverà oltre la rete l'ex compagno di club Capello (entrambi hanno militato nell'As Novi). L'incontro di stasera ha un sapore speciale anche per il coach alessandrino Dogliero che ha guidato per anni la Plastipol e ha fatto approdare in prima squadra molti atleti dell'attuale .

Esordio in Coppa anche per la Mangini Novi, che riceve al Palasport di viale Pinan Cichero (ore 21,15) il Chiavari. S'annuncia pubblico delle grandi occasioni. Riflettori puntati sul palleggiatore Martino, sul centrale Terzi e sui laterali Luciano e Roberto Nardoianni.

In campo femminile, il Valenza riceve il Magic Pinerolo, mentre la Junior Spendibene Casale affronta fuori casa il quotato Cafasse.

Scatta anche la Coppa Piemonte, per compagini serie C2 e D. disputano mini-tornei fra tre squadre, sulla distanza fissa di set. Stasera l'Alessandria affronta concentramento Santhia: è opposta ai locali e all'Oleggio. Domani, turno casalingo per il Green Volley Casale, contro Trecate e Altiora Pallanza.

In campo femminile, si gioca ad Alessandria il triangolare tra Pgs Vela Cra, Plastipol Ovada e Arturo Sport Acqui. Infine, semplice allenamento per il Molare, che si misura con Valenza Under 16 e Novi, ammesse fuori classifica alla Coppa Piemonte. **[m. d.]**

AUTOMOBILISMO

Castelletto d'Orba, scatta la gara di regolarità: a mezzanotte la prima partenza

Reporter: sfrecciano le «veterane»

La competizione è valida per la Coppa Italia Sai

CASTELLETTO D'ORBA. Sono 78 gli equipaggi, provenienti da tutto Nord Italia, che nella notte oggi e domani, lungo le strade dell'Ovadese, attorno a Castelletto d'Orba, daranno vita alla quinta edizione della «Notturna Reporter».

E' una gara di regolarità, comprendente tre prove di abilità, valida per il campionato Coppa Italia Sai, organizzata dal Club auto storiche Reporter Castelletto Monferrato, in collaborazione col Comune e la Pro loco Castelletto d'Orba.

La partenza, l'arrivo i due riordini sono previsti in piazza San Lorenzo; la gara si svolge su percorso caratterizzato da saliscendi e ricco di curve, da compiersi volte, per complessivi km.: Castelletto d'Orba, Silvano, Tagliolo, Lerma, Casaleggio, Mornese, Bosio, Parodi, Montaldeo, Castelletto, Capriata, Castelletto.

Sono previste tre prove di abilità: due in territorio di Castelletto, alla località Crivella e alla borgata Passaronda; la terza interessa un tratto strada fra Lerma e Casaleggio.

Una gara di auto storiche

Le verifiche sono previste oggi dalle 15 alle 18 e dalle 22 alle 23, mentre la prima partenza avverrà un minuto dopo mezzanotte. Solo alle 7,30 di domani le auto concorrenti si ritroveranno in piazza San Lorenzo; circa un'ora dopo ci sarà la premiazione in Municipio. **[r. bo.]**

Autocross, campionato europeo Barberis leader tra gli italiani

SAN SALVATORE. Primo degli italiani: è lo splendido risultato conseguito da Luca Barberis al campionato europeo di autocross, all'autodromo di Maggiora. Il driver sansalvatorese ha confermato la sua leadership nella classe 1600 cc, riuscendo ad accedere alla finale assieme a un solo altro connazionale, il siciliano Salvatore Nocilla. E dire che in competizione c'erano piloti agguerriti, provenienti da 12 Nazioni: Austria, Repubblica Ceca, Francia, Germania, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Olanda, Russia, Slovacchia, Svizzera e Italia.

Per l'occasione, l'autodromo ha ospitato i più grandi campioni della specialità e massime personalità della Federazione. Un annullo filatelico speciale ha celebrato l'avvenimento.

Si è cominciato con le prove cronometrate, in Barberis ha subito mostrato grande aggressività: «La pista era un inferno di fango e non era facile mantenere il controllo - spiega il pilota - così, finito fuori». Il salvatorese, a bordo del suo prototipo tubolare 1600, dotato di un motore Kawasaki da 1100 cc, è rifatto nelle batterie, riuscendo a classificarsi nelle prime posizioni.

In gara, Luca ha tenuto testa ai più quotati esponenti europei, avvantaggiati dai regolamenti dei loro Paesi, che consentono avere 4 ruote motrici, un assetto più ampio e anche due motori: è terminato dodicesimo. Il trofeo è andato al tedesco Peter Mucke, che per la terza volta ha conquistato il titolo europeo. **[r. c.]**

BASKET

Al via il campionato di C1: stasera Voghera ospita il Varese

Oikos, domani al Palasport c'è l'esordio col Dugan Rho

Parte nel weekend il campionato di C1; quest'anno c'è anche il Derthona l'Oikos Alessandria e difendere i colori della provincia. E nello stesso girone è inserita anche l'Ulka Voghera allenata da Dante Anconetani, che ha le carte in regola per disputare un ottimo torneo.

Sono proprio i vogheresi i primi a scendere campo: stasera, alle 21, ospitano al Palestrone la Robur et Fides Varese Max Ferraiuolo, favorita dopo il mancato ripescaggio in B2.

Tra i vogheresi mancherà Zeno, la guardia prelevata dall'Oviesse Pavia con trascorsi serie, ma il play Zampieri (ex Vigevano in A2) ha già dimostrato in precampionato di aver ben salde in mano le redini della squadra.

Tra i volti nuovi dell'Ulka ci sono anche i pivot Pampana (ex Bergamo, in B1) e Costaldi (ex Caffex Pavia, in B2).

Per il coach Anconetani l'incognita è rappresentata dall'amalgama tra nuovi e vecchi: l'età media non giovanissima della squadra lascia intuire co-

Alberto Briola, play dell'Oikos

l'Ulka più forte il match s'incanala ritmi lenti, mentre è tutta da vedere contro club più dinamici.

L'Oikos Alessandria del presidente Piero Scalzi esordisce domani al Palasport, con inizio alle , contro il Dugan Rho: «Un'avversaria da prendere con le molle - sostiene il coach alessandrino Enrico Marina -, trattandosi di squadra di categoria che termina ogni stagione nella metà alta».

I lombardi hanno perso Chiapparini, formidabile realizzatore, ma possono sempre un forte play come Nasuelli, sull'esterno Turri, un «due metri» dalla mano molto calda, e sull'atipico pivot Vicari, molto agile e capace di portare punti in contropiede.

Marina partirà sicuramente a uomo, Bertelà su Nasuelli e Carissimi a guardia Vicari. Su Turri giocherà forse Caneva, ma il pivot potrebbe controllato anche da Montanari e da Marcello, che si disputeranno un posto in quintetto base. Per quattro quinti la squadra che scenderà in campo è infatti già pronta: Bertelà play, Rona guardia, Caneva ala-pivot e Carissimi centro. Alle 18 domani, anche l'avventura in C1 del Derthona: l'avversaria al «Camagna» la rinnovatissima Oviesse Longobardos Pavia guidata da Marcello Rochlitzer. **[b. v.]**

IL BACIO RISTORANTE
RISTORANTE IL BACIO
di Guariso Patrizia
Via Tournon 16 - Tel. 0161/843609
Crescentino (Vc)
giorno di chi martedì

Symbol
QUESTA SERA
PAGINA D'ALBUM
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

Società distributrice prodotti alimentari e per la pulizia ricerca provincia di
AGENTI
anche plurimandatari. Si rimborso spese adeguato provvigioni ai massimi di mercato.
curriculum a:
Publialba - casella postale (CN) - Rif. 703 AL

ASTA ANTIQUARIATO IN VILLA D'EPOCA
MARANO TICINO (NO) - VIA CASTELLO
- ARREDI ANTICHI: librerie, ribalte, tavoli ecc. dal 500 all'800
- DIPINTI ANTICHI, francesi, fiamminghi ed italiani dal 400 all'800 e
- SOPRAMMOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, argenti ecc., tappeti vecchi - curiosità d'epoca.
ESPOSIZIONE: DA OGGI A 2 OTTOBRE
10-12,30 / 15-19,30 / 21-23,30
ASTA: da Venerdì 4 ottobre a lunedì 7 ottobre
IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NOVA- - VILLA - 20 km da Novara - Statale Arona-Lago Maggiore - tel. 0321/92.32.24/92.32.27
CATALOGO IN VILLA

GARZANTI S.P.A.
sede in Alessandria
CERCA
26-50 anni per attività parascolastica e multimediale.
Studi o buona cultura
Automuniti.
Disponibilità immediata.
Offresi:
ottimo trattamento economico.
Inquadramento norma di legge. Carriera.
Per appuntamento tel. allo 0131-441079.

Profumi dello
28 DOMENICA
GLI HARMONY
TONY GALLO
RISTORANTE TIPICO APERTO GIORNI FESTIVI E PREFESTIVI
Nei giorni festivi aperto a pranzo; su prenotazione a cena.
Giorno di riposo: MARTEDI'
Tel. 0131/875.174

CITTA' DI TORTONA
di gara
Ente appaltante: Commissario delegato ex ordinanze n. 2410 del 4.8.95, n. 2427 del 3.4.96, n. 2429 del 15.4.96 - Vice Sindaco Comune di Tortona.
Lavori di: messa in sicurezza e invio degli interventi di bonifica presso lo stabilimento ex Nuova Roma in Tortona.
Gara a licitazione privata del 6 settembre 1996.
Esito gara: a seguito dell'esclusione dei raggruppamenti temporanei di imprese partecipanti la gara è stata dichiarata deserta.
IL COMMISSARIO DELEGATO
avv. Gianfrancesco Semino

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Arcipelago, la scoperta del nuovo mondo

Ph. Paolo Rolando: nella foto i mobili collezione Arcipelago, divano Zeffiro

VALLE D'AOSTA
AOSTA
St. Christophe
Nuova Mobilcasa
Loc. Grand Chemin
0165.32323

PIEMONTE
ALESSANDRIA
Bistagno
Bazzano Arredamenti
Corso Roma, ■
0144.79121

Borgo S. Martino
Ideal Mobili Arreda
Via Vittorio Veneto, 24
0142.429435

Castelnuovo Scrivia
Pacquola Arredamenti
Via Einaudi, 71
0131.826186

Ovada
Parodi Arredamenti d'Interni
Via Molare loc. CO.IN.OVA
0143.80134

Solero
Il Legno
S.S. 10 Alessandria-Torino, 5/r AL
0131.217939

ASTI
Canelli
Ebrille Casa
Via Asti, 104
0141.823019

Castagnole Monferrato
Bosco Arreda
Via Provinciale, 72
0141.292288

BIELLA
Abita Arredamenti Attuali
Via Milano, 94
015.34644

CUNEO
Alba
Progetti Arredamenti
C.so Canale, 15
0173.441004

Borgonuovo-Bra
Astegiano Arredamenti
Via Alba, 40 S.S. Bra-Alba
0172.44115

Magliano Alpi
Mobili Tu ■ Arreda ■ vita
Via Valle Macra, 1
0174.66154

Vignolo
Bensa Arredamenti
Via Cuneo, 9
0171.48345

NOVARA
Emilio Colli Vignarelli Arredamenti
Via Gnifetti, 4/6
0321.626153

Cavallirio
Mobili Cominazzi
Via Martinetti, 121
0163.80150

Romentino
Porzio Arredamenti
Via Roma, 24
0321.860630

TORINO
GI.RI.GA. Arredamenti
C.so Sommeiller, 26/c
011.5817006
Domus Nova Arredamenti
C.so Orbassano, 215/d
011.361081
Siviero Arredamenti
Via Bologna, 39/f
011.2487747
Linea R.M.P. di Pagano Teresio
Via. N. Fabrizi, 40 - P.zza Risorgimento, 2
011.7493374

Carema
Nicoletti Arredamenti
Via Nazionale, 30
0125.811178

Chivasso
Soluzioni ■ Pozzo
Stradale Torino, 35
011.9101100

Rivalta
Intercasa Arredamenti
Via Giaveno, 44
011.9011386

Ivrea - Romano Canavese
C.&B. Arredamenti
Regione Poarello, 17 (vicino bowling)
0125.632095

Vigone
Arredacasa
Via Torino, 28
011.9809277

VERBANIA
Piedimulera
Arredamenti Molteni
Via Roma, 119
0324.83239

LIGURIA
IMPERIA
Ranzo
Arredamenti Guido
Via Statale, 44
0183.318102

SAVONA
Over Arredamento d'Interni
Via IV novembre 29 r
019.812083

Albenga
Mai Ome ■■■■■
Via Brescia, 1
0182.50737

Carcare
Casa ■■ Mobile
Via Nazionale, 25
019.518090

FEG
MOBILI & DIVANI

Feg Via Superstrada Valassina 20034 Giussano (Mi) Tel. 0362.860221 Fax 0362/862614

Tutte le informazioni su Fiat Marea e Marea Weekend su Internet:WWW.FIAT.COM

Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina [redacted] Weekend, ecco la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Sali a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla [redacted] vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto [redacted] grande risultato: la tua soddisfazione.

LA TUA [redacted]. 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione [redacted] elevata portata con funzione di ricircolo. Interni di colore grigio [redacted] beige, scegli tu. C'è poi spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante in pelle ai fari anteriori poliellittici, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. E [redacted] mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm³ (1.550 dm³ con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend.

LA TUA SICUREZZA. Qui la protezione non è solo una forte sensazione, ma una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea somma tutti i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino a comprendere i sedili [redacted] rilievi "antisubmarining", la struttura di protezione in caso di urto laterale e il trattenimento bagagli.

LA TUA POTENZA. Accendi i motori e parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), [redacted] i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V, oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm [redacted] 4.000 giri/minuto).

IL TUO NUOVO [redacted].

Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. Ed eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada è spazio, e Fiat Marea vuole che sia tuo.

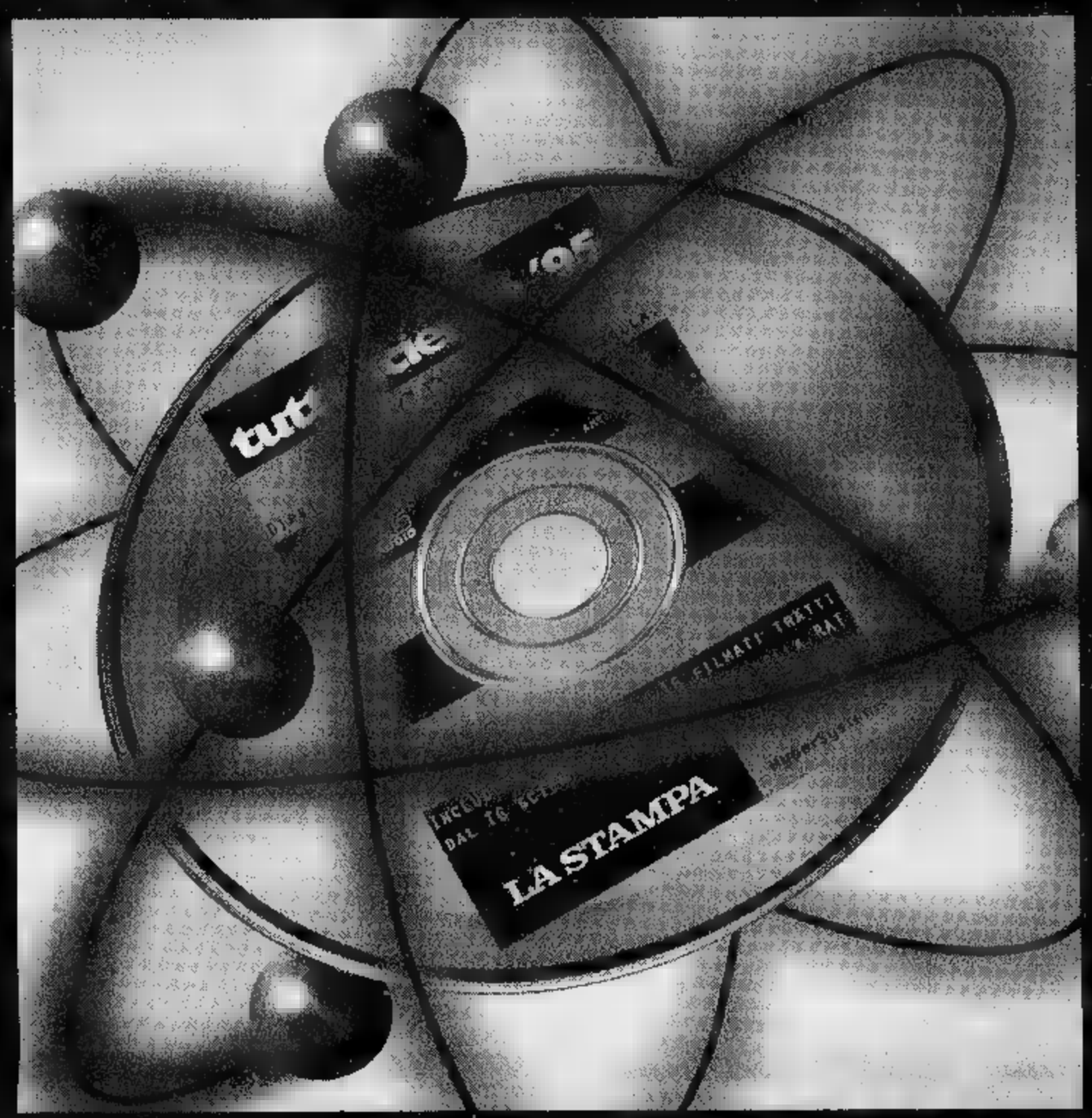
Per prove e informazioni
Numero Verde
167-410410

Compilate e spedite in busta chiusa a: SCS, casella postale 1386 - 10100 Torino.
Desidero ricevere gratuitamente la videocassetta informativa su Fiat Marea e Marea Weekend.
M
Cognome _____
Nome _____ Tel. _____
Età _____ Professione _____
Via _____ N° _____
Località _____
Provincia _____ CAP _____

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

TUTTOSCIENZE'95 E LEONARDO SU CD-ROM.

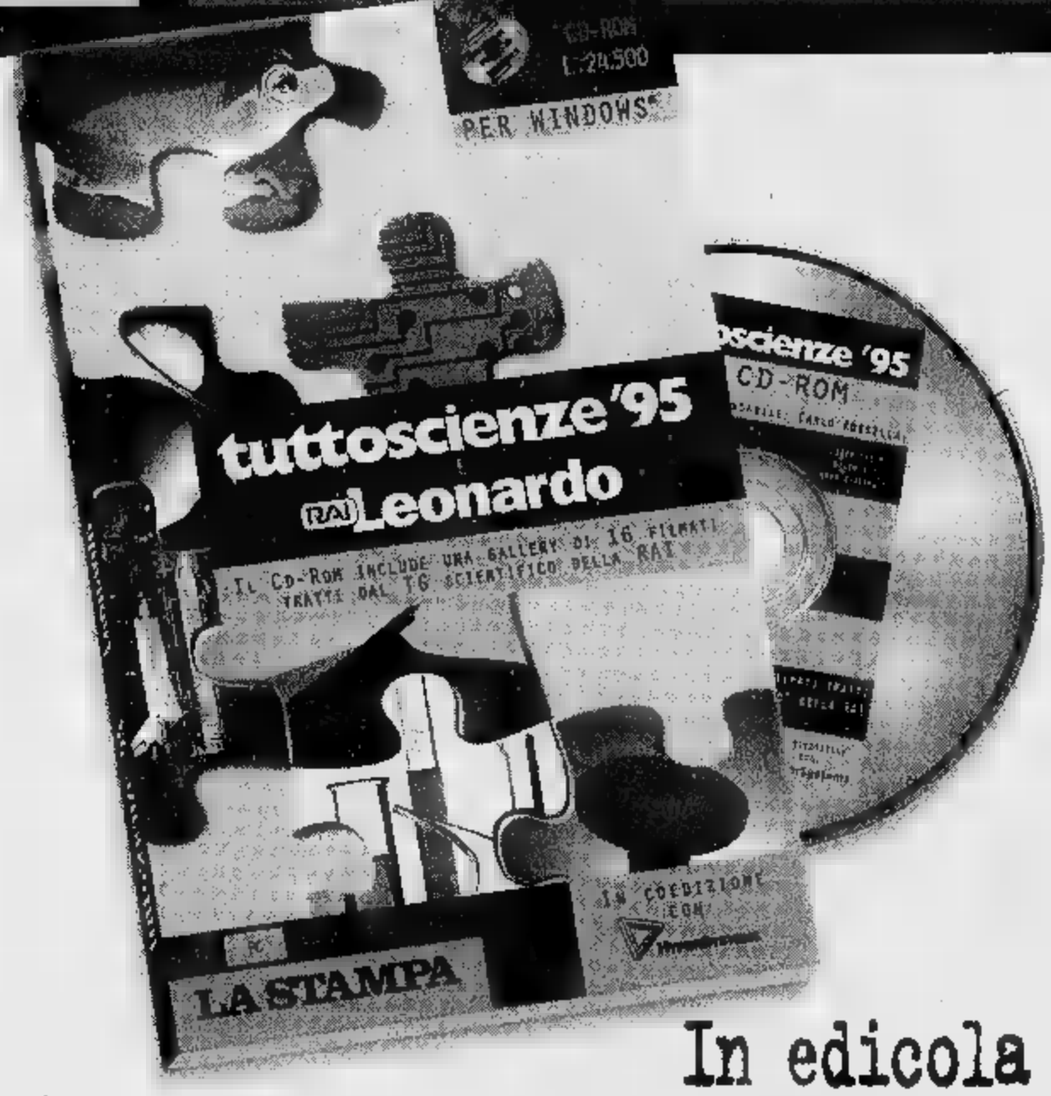
RAI



Si apre la pagina multimediale de La Stampa.

INCLUDE 16 FILMATI REALIZZATI DA "LEONARDO" IL TG SCIENTIFICO DELLA RAI.

Se siete lettori di Tuttoscienze, o semplicemente appassionati di scienze, non perdetevi l'ultima novità scientifica. È Tuttoscienze '95 su Cd-ROM, la nuova pagina multimediale de La Stampa. Basta un click e potrete leggere, vedere e ascoltare tutto ciò che è accaduto in campo scientifico nel 1995. Ma le possibilità del Cd-ROM non finiscono qui. Vi interessa un articolo in particolare? Un click ed è stampato. Volete documentarvi su un argomento specifico? Con le funzioni di ricerca avrete sott'occhio tutti gli articoli di Tuttoscienze che l'hanno trattato.



In edicola a 24.500 lire.

1678-02005

LA STAMPA

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
[redacted] 65 tavole fuori testo [redacted] colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
[redacted] 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
[redacted] 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

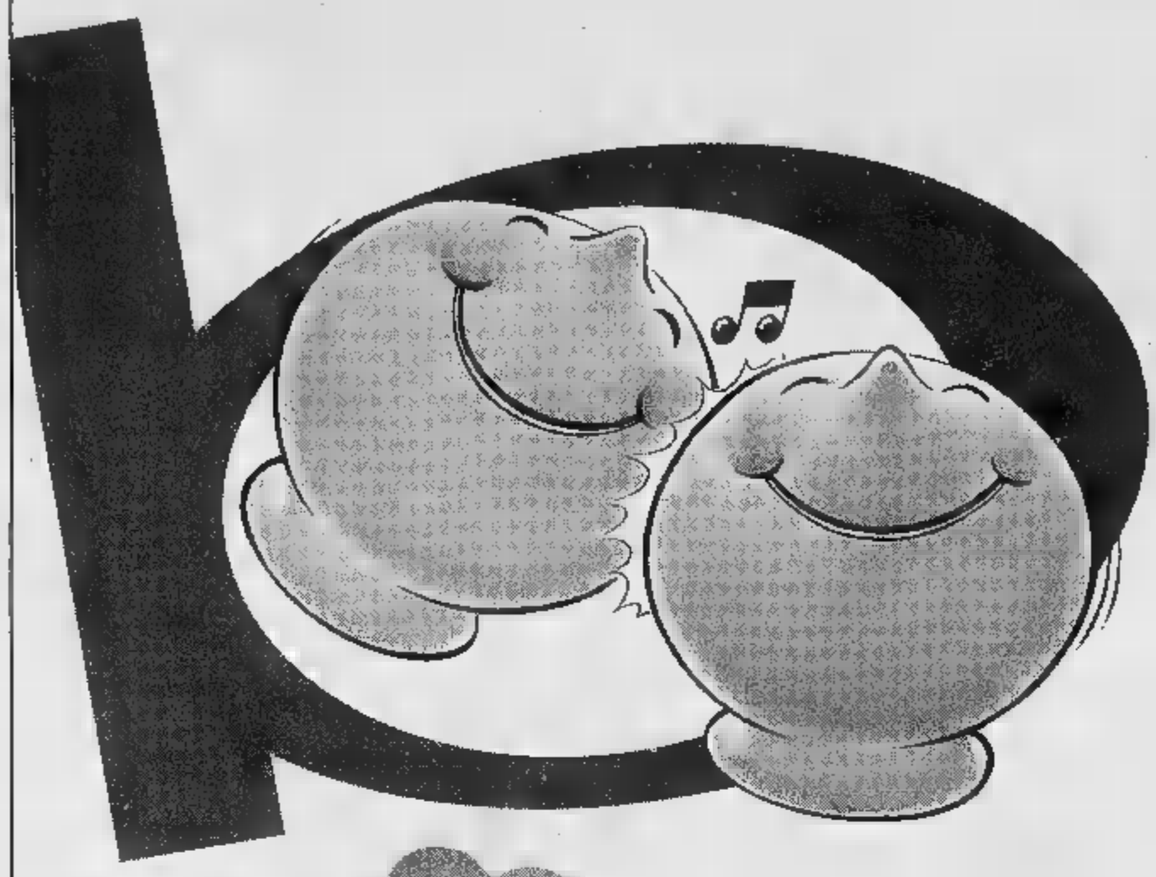
ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
[redacted] 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 [redacted] Torino.
I [redacted] volumi della collana «Argomenti [redacted] scienze» sono in vendita - per abbonati e [redacted] - al prezzo speciale [redacted] L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

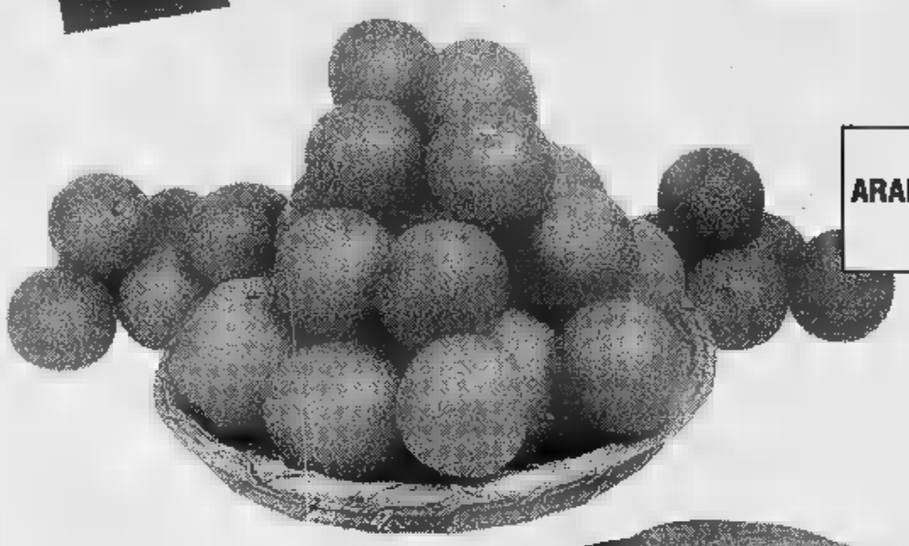
LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA [redacted] E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA [redacted] LE [redacted] LIBRERIE



BENNET CONVIENE SEMPRE!

DAL 26 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE

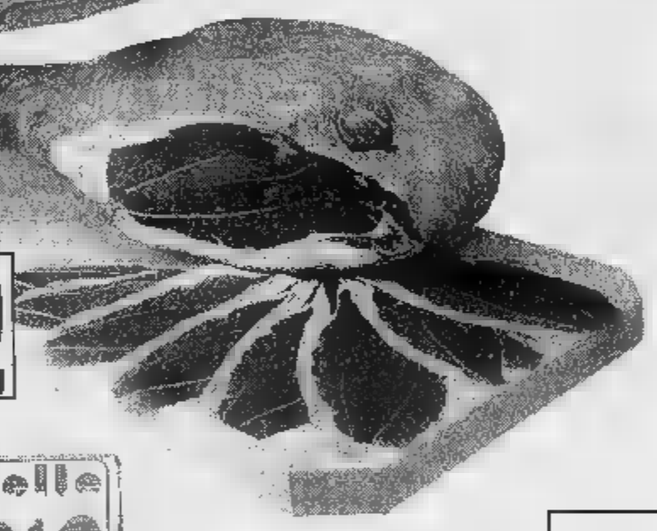


ARANCE 1.500 al kg

GORGONZOLA GIM INVERNIZZI single pack 14.000 al kg

OLIO D'OLIVA CARAPELLI L 1 8.500 lire 8.500 al L

PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA 29.000 al kg



DETERSIVO PER LAVATRICE SCALA Flustino da kg 3,5 7.500

2 PENTOLE A PRESSIONE AETERNUM L 3,5 e L 7 59.000

ERICA IN VASO chioma diametro 20 3.900

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI A CAUSA DI EVENTUALI ERRORI

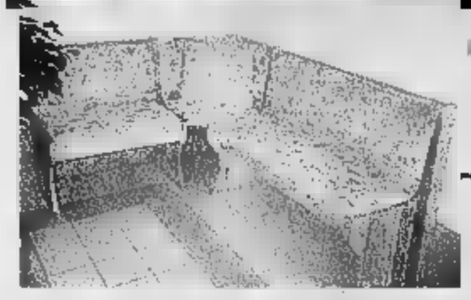
RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI, OFFERTE VALIDE FINO AL 12/10/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ARTICOLO 6/LEGGE 66 IL 19/03/96.

PAVONE
CENTRO COMMERCIALE
40 NEGOZI
VIA CIRCONVALLAZIONE
PAVONE CANAVESE (TO)

bennet
UN AMICO IN PIÙ

MERAVIGLIOSO!!!
Fino al 31 Dicembre 1996, la spesa da Bennet vi offre l'esclusiva batteria di pentole antiaderenti personalizzate Incontro by Moneta.
Un amore di pentole!
PROT. 3623/96 del 22/04/96
integrata con PROT. 7652 del 13/09/96
Scade il 31/12/96

LA PREALPINA è MOBILI RUSTICI e...



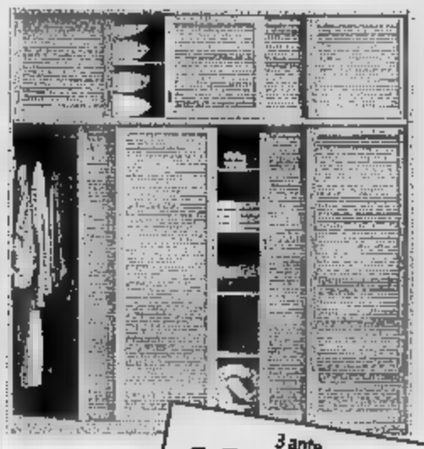
Giroparca imbottito
in pino massiccio verniciato con sedili e schienali imbottiti
£ 499.000

Tavolo fratino
in pino massiccio verniciato cm 115
£ 159.000

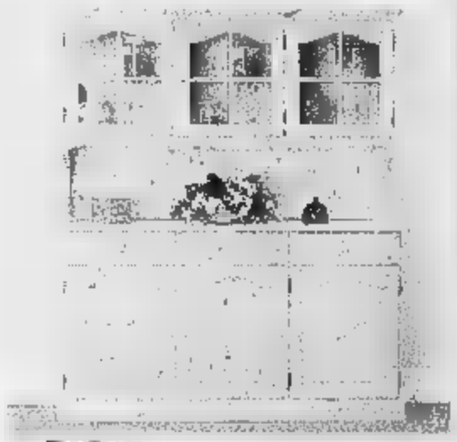
Sedia "PISA"
in pino massiccio verniciato con sedile impagliato
£. 34.900

Armadio ante scorrevoli
in pino
2 ante **£ 599.000**

Letto
in pino massiccio verniciato
singolo
£ 199.000
a castello con barriera e scaletta
£ 499.000



3 ante **£ 899.000**
4 ante **£ 1.198.000**

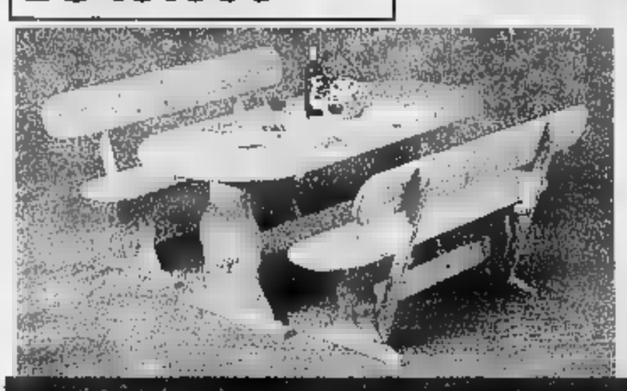


[illegible] in pino massiccio verniciato
2 ante **£ 599.000**
3 ante **£ 899.000**

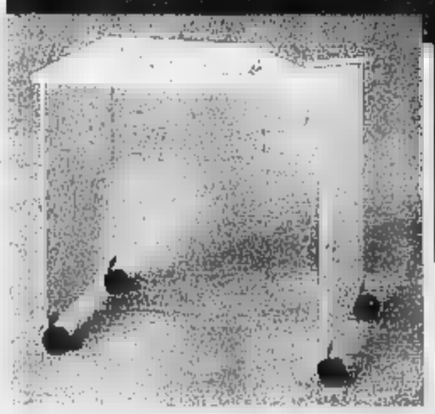
Set [illegible] in [illegible]
[illegible] cm. 175x75
£ 349.000

Divano in pino massiccio completo di cuscini sfoderabili
POLTRONA **£ 299.000**

▲ Divano
2 posti **£ 399.000**
3 posti **£ 499.000**



[illegible] in pino massiccio
[illegible] - cm 100 x 60 x 195 alt.
£ 499.000



Scrivania in [illegible] massiccio verniciata naturale
£ 149.000

3 piani

Libreria [illegible] piani in pino massiccio verniciata naturale
£ 69.000

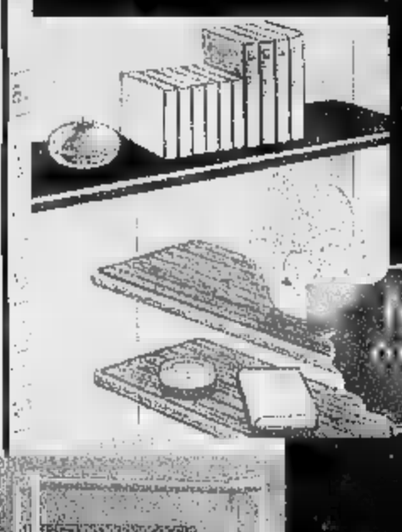
5 piani
[illegible] pino
£ 139.000

complementi d'arredo

Libreria 5 piani
in melaminico
con bordo stondato
misure: cm 78x30 x h.180
disp. in quattro colori
£. 139.000

Scaffale in legno
4 piani [illegible] h.170
£. 29.900
5 piani
£. 36.900

Mensole da arredamento
stondate su tre lati
[illegible] il montaggio con tasselli a scomparsa, già [illegible] e pronte per la verniciatura.

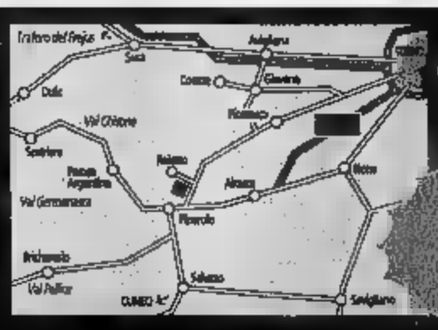


Misure disponibili in cm.
spessore 1,8 e prof. 16
lung. 40cm.
£5.900
lung. 60cm.
£8.800

NOVITÀ! [illegible]

spessore 2,8 e prof. 25
lung. 80cm.
£ 19.900
lung. 120cm.
£ 29.800

Idea pubblicità privata



C[illegible] LA PREALPINA

Ampio posteggio gratuito
Servizio BANCOMAT interno e Carte di credito
Pagamento rateale
Taglio gratuito su tutti i materiali
Consegne a domicilio

Bivio di ROLETTO /TO
S.S. Pinerolo / Orbassano
Tel.0121 / 542117

ORARIO: Lunedì [illegible] 15.00/19.30
dal Martedì al Venerdì: 8.30/12.30
15.00/19.30 - Sabato orario continuato
Domenica: [illegible] - 15.00/19.30

LA PREALPINA

LEGNO - KIT - FAI DA TE *lo trovi anche:*

ad AOSTA
[illegible] 89
Tel.0165/ [illegible]

ad ALBA / CN
S.S. Alba / Bra [illegible]
Tel.0173/ 361472

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.828

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
101
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Assemblea dei lavoratori Cogne Spa in occasione dello sciopero nazionale

A casa i 166 operai dell'«Ilva»

L'azienda propone una «mobilità incentivata», che consente almeno di ricavare un tornaconto economico per i prossimi 3 anni. Amedeo Giovannelli, capo del personale: «Siamo al capolinea»

AOSTA. Per i 166 cassintegrati (68 in [illegible] da meno di 12 mesi [illegible] gli altri da [illegible] periodo superiore) della Cogne spa in liquidazione (ex gruppo Ilva), le prospettive sono sconsolanti. «Siamo arrivati al capolinea». A dirlo ieri nell'assemblea organizzata dalla Fim al Cral Cogne in concomitanza [illegible] la giornata di sciopero nazionale dei metalmeccanici (in Valle partecipazione superiore al [illegible] per cento) [illegible] stato Amedeo Giovannelli, capo [illegible] personale dell'Ilva.

«Le prospettive per il futuro - ha detto Giovannelli - si possono riassumere in tre possibilità: dimissioni volontarie, mobilità coatta, mobilità incentivata. Non ci [illegible] alternative». Lo stesso capo del personale ha [illegible] che non è [illegible] prospettiva che invita a sorridere», «però - ha aggiunto - [illegible] questo punto i lavoratori sono costretti a scegliere tra il male minore».

A parte le dimissioni volontarie «prendendo 20 [illegible] 25 milioni)», «l'Ilva - ha detto Giovannelli - propone la scelta tra la mobilità coatta, che in pratica significa andarsene e non ricevere nulla, [illegible] la mobilità incentivata, che consente almeno [illegible] ricavare un tornaconto economico per i prossimi tre anni».

«In sostanza - dice Giovannelli - l'Ilva, non perchè sia più buona di altre aziende [illegible] perchè è meno "matrigna" ed ha sempre avuto un occhio di riguardo agli aspetti sociali, anzichè la mobilità coatta, che potrebbe utilizzare [illegible] dalla quale ricaverebbe anche [illegible] risparmio [illegible] costi, propone la mobilità volontaria». «In questo caso -ha aggiunto davanti ad [illegible] assemblea attenta [illegible] numerosa il capo del personale - l'Ilva si accolla per il 1997 l'onere della cassintegrazione. Per i successivi due anni in [illegible]i il lavoratore verrà messo in mobilità [illegible] dipendente percepirà comunque quanto previsto dalla cassintegrazione al 100 per cento, perchè sarà l'Ilva a farsi carico di quel 20 per cento che perderebbe nel secondo [illegible].

«In soldoni - ha dimostrato andando alla lavagna Andrea Giovannelli - ogni lavoratore che accetterà la mobilità volontaria riceverà nel prossimo triennio una media di 15 milioni annui lordi». Il discorso della mobilità incentivata dovrebbe essere riservato a chi ha superato i 40 anni di età «ma - ha aggiunto Giovannelli - l'Ilva lo propone anche a chi ne ha [illegible]

Per la risposta, i cassintegrati della Cogne [illegible] [illegible] convocati nei prossimi giorni per [illegible] colloquio [illegible] il capo del personale Ilva. Intanto [illegible] sindacato è impegnato [illegible] ad ottenere, con l'appoggio [illegible] l'interessamento dei due parlamentari valdostani Luciano Caveri [illegible] Guido Dondeynaz, la modifica della legge sulla mobilità lunga.

«Così [illegible] è congegnata attualmente, e cioè con [illegible] copertura di sette anni a condizione di avere più di 50 anni di età ed almeno 28 anni di contributi - ha detto Bruno Albertinelli della segreteria regionale Fim - la legge sulla mobilità lunga [illegible] ha più alcun effetto per i cassintegrati della Cogne. Puntiamo quindi ad avere una modifica che abbassi l'età anagrafica a [illegible] anni ed elimini il minimo contributivo».

Alessandro Camera

L'assemblea organizzata dalla Fim al Cral Cogne in concomitanza con la giornata di sciopero nazionale dei metalmeccanici

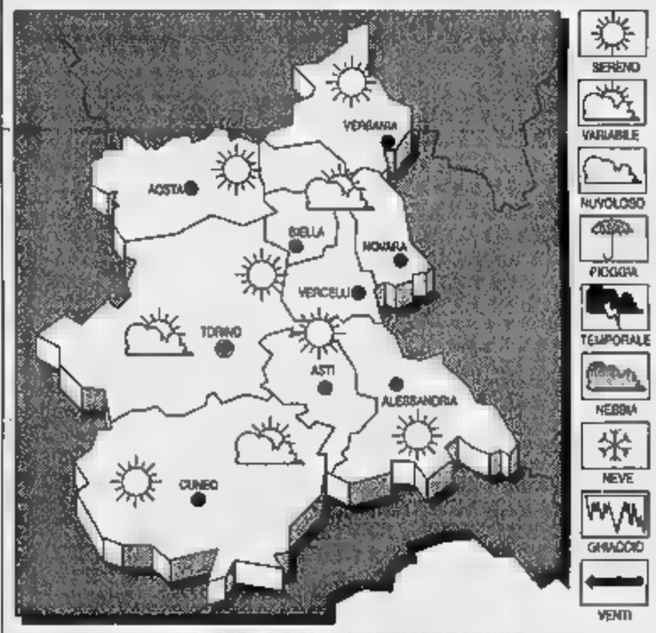
ANCHE LA MAGGIORANZA LASCIA IL CONSIGLIO

L'abbandono dall'assemblea ha fatto sospendere i lavori

Prima la protesta con abbandono dall'aula dell'opposizione, poi il progressivo allontanamento dall'aula anche dei consiglieri di maggioranza. Così, un po' per tattica politica, [illegible] po' per stanchezza, il Consiglio comunale [illegible] Aosta ha dovuto essere aggiornato alla prossima riunione. Sono allo studio soluzioni.

SERVIZIO A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible]TO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Possibili addensamenti sui rilievi nelle ore pomeridiane.
[illegible] In leggera diminuzione.
VENTI. Deboli o moderati [illegible] Nord-Ovest.
[illegible]ZZA DEL TEMPO. Cielo [illegible]reno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
[illegible] AO [illegible]
Max: 20; min: 6; media: [illegible]
UN [illegible] FA
[illegible]: 21; min: 6; media: 13

TEMP[illegible]E IN PIEMONTE
Torino 21,9; Alessandria 24; Asti 20; Cuneo 20; Novara 24; Vercelli 16.

Casinò, timore dei sindacati dopo la decisione della Regione di fare una nuova gara

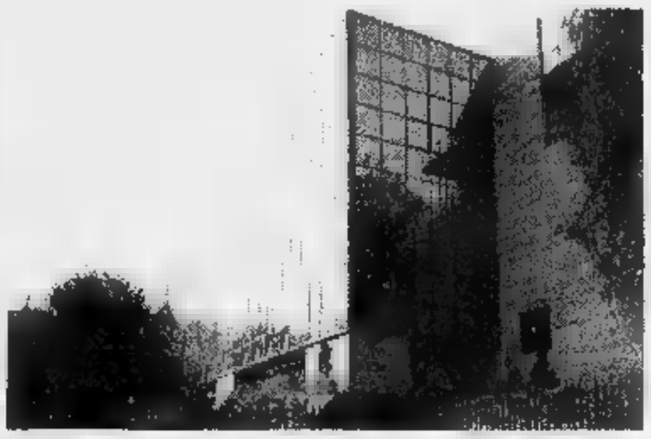
«Che cosa accadrà adesso al Billia?»

Chiesto un incontro con i capi gruppo. Cgil, Cisl, Uil e Savt preoccupati per l'incontro di lunedì all'ufficio del lavoro sul rinnovo degli accordi per l'hôtel: «Potrebbe esserci un epilogo negativo»

AOSTA. I sindacati non entra[illegible] nella questione Casinò, ma dicono [illegible] scrivono di [illegible] preoccupati per la decisione del Consiglio regionale, cioè azze[illegible] la gara d'appalto [illegible] farne un'altra. Temono che la storia infinita di cause e ricorsi continui e che alla fine siano poi i lavoratori a pagare, quelli del Grand hôtel Billia.

Così i segretari [illegible] quattro sindacati di categoria, Guido Zanardi della Filcams/Cgil, Cecilia Andriolo della Fisascat/Cisl, Raffaele Statti della Uiltucs/Uil [illegible] Bruno Dallou del Savt/turismo, scrivono in un documento comune di voler aprire «un confronto [illegible] i capi gruppo del Consiglio regionale e intraprendere le iniziative opportune per scongiurare la perdita di ulteriori posti di lavoro che acuirebbe [illegible] precario panorama economico e industriale valdostano».

Lunedì all'ufficio del lavoro saranno in discussione gli accordi del 1994 tra Sitav [illegible] gestione straordinaria per il mantenimento dei livelli occupazionali e l'utilizzo dei servizi e delle strutture Saav, società controllata interamente da Sitav che ha il Billia e il Centro congressi. La verifica dell'accordo - scrivono i segretari sindacali - potrebbe riservare un pesante negativo epilogo.



Il Casinò di St-Vincent. La decisione del Consiglio regionale preoccupa i sindacati

È ancora: «La situazione del rinnovo della concessione preoccupa per le conseguenze che la scelta del Consiglio regionale può provocare. Non entriamo nel merito del contenzioso in atto tra le parti, [illegible] esterniamo alcune osservazio[illegible]. Considerata l'accomunanza della gestione tra la casa da gioco e l'hôtel Billia è evidente che la decisione del Consiglio regionale potrebbe indurre la Finoper, che ha già ottenuto [illegible] proprio favore alcune sentenze dei tribunali amministrativi, ad intraprendere una serie di inizitive legali [illegible] extra giudiziarie che appesantirebbero ulteriormente la situazione precaria esistente con la proroga nel tempo della gestione commissariale».

La società romana Finoper aveva annunciato la propria volontà a non ricorrere più ai giudici perché aspettava una chiamata al tavolo delle trattative dalla Regione. Cosa che non è avvenuta. E' dunque possibile che Finoper faccia nuovi ricorsi giudiziari.

Il corso Enaip comincia nei prossimi giorni

Settantasei ore di lezione per diventare baby sitter

AOSTA. A scuola [illegible] «baby-sitting». In seguito ad [illegible] grande richiesta di «tate qualificate», parte [illegible] prossimi giorni il secondo corso di formazione per baby sitter, organizzato dall'EnAip Vallée d'Aoste, in collaborazione [illegible] il «Gatto blu», il servizio per la prima infanzia della cooperativa «La Sorgente».

«L'esperienza del primo corso - dice Riccardo Jacquemod, presidente de "La Sorgente" -, che si è svolto nei [illegible]i scorsi, ha permesso ad alcune delle dieci ragazze che lo hanno frequentato di trovare [illegible] sistemazione lavorativa, anche [illegible] parziale. Al nostro servizio in questi mesi sono arrivate tante richieste di genitori che vorrebbero trovare una baby sitter qualificata. Per questo siamo partiti con il secondo corso, che vuole qualificare un lavoro che finora non era ben definito».

Chiunque può improvvisarsi baby sitter. L'esperienza però insegna. Per questo il corso, che prevede settantasei ore di formazione, si suddivide in momenti [illegible] teoria e in «stage» sul campo, ovvero tirocini da fare nei servizi che operano nel mondo dei bambini, come il «Gatto blu» o in famiglia. Le future [illegible] nei momenti dedicati [illegible] teoria incontreranno un pediatra, uno psicologo, gli operatori di [illegible] servizi per l'infanzia e alcuni genitori.

Il co[illegible] si svolgerà dal martedì al venerdì, dalle [illegible] alle 13. L'inizio [illegible] previsto per martedì [illegible] ottobre, nella sede [illegible] Centro servizi formativi dell'EnAip Vallée d'Aoste, in via [illegible]ma 17, [illegible] Aosta. Le iscrizioni si ricevo[illegible] fino al 2 ottobre. Per ottenere ulteriori informazioni e per le iscrizioni è possibile telefo[illegible] [illegible] 0165/239405 di Aosta oppure recarsi direttamente al centro dell'EnAip di via Roma.

Per frequentare il corso due sole «restrizioni»: il compimento del sedicesimo anno e il conseguimento del diploma di scuola media inferiore. **[sa. b.]**

IL CASO

LA MEDICINA PER LA FATICA CRONICA

L'ex veterinario di Nus Walter Tarello ha utilizzato se stesso come cavia

Depressione? Cura all'arsenico

La sindrome sarebbe simile in uomini e animali

GATTI, cani, persino uomini depressi curati con l'arsenico. Un esperimento durato 8 mesi e finito nel libro «La sindrome da fatica cronica e disfunzione immunitaria negli animali e nell'uomo. Effi[illegible] dei farmaci arsenicali nella terapia [illegible] sindrome da fatica cronica (Cfs)». L'«autorecavia» è il veterinario valdostano Walter Tarello, che ha sottoposto alla terapia alcuni animali, [illegible] stesso e la moglie. Un lavoro di laboratorio «rallentato» dall'inchiesta sul [illegible]namento fasullo» del bestiame.

«Sono stato coinvolto in quella vicenda, ma [illegible] c'entro - spiega -. E proprio in quel periodo, avevo avviato le ricerche per confrontare la malattia del Cfs degli animali con quella umana. Avevo avuto un presentimento, alcune sensazioni negative proprio qualche giorno prima che intervenissero i carabinieri (l'operazione fu di Nas e Forestali, ndr). Avevo persino [illegible] colica [illegible] per l'eccessiva tensione».

Il veterinario Walter Tarello

Tarello racconta che lui e la moglie erano già malati [illegible] Cfs nel settembre '92. E descrive i sintomi, tra cui: «facile affaticabilità dopo moderati sforzi fisici, cefalee, febbricola, dolori articolari e muscolari, inappetenza, senso di ansia e di morte imminente, scarsa concentrazione, calo [illegible] Il veterinario ha somministrato [illegible] [illegible] di «triossido d'arsenico e arsenito [illegible] potassio» [illegible] mammiferi selvatici, [illegible] rapaci allo [illegible] libero, 55 cani, [illegible] gatti, 4 cavalli». Oltre che [illegible] se stesso [illegible] alla moglie. Risultato: la guarigione, di uomini [illegible] animali.

«Ho avuto [illegible] ricaduta di sindrome da fatica cronica nel luglio '93, un paio di mesi dopo lo "scoppio" della vicenda giudiziaria («risanamento fasullo», ndr) che ha riguardato anche me» aggiunge. E nel libro scrive [illegible] [illegible] curò: 2 milligrammi [illegible] triossido d'arsenico ogni 10 chili [illegible] peso, divisi [illegible] tre dosi giornaliere. Al termine della cura, «sembrò che mi avessero tolto [illegible] dosso un cappotto di piombo» scrive il veterinario. Il confronto tra i sintomi riscontrati [illegible] animali ed esseri umani, i risultati delle analisi di laboratorio [illegible] della [illegible] sulle cavie e su [illegible] stesso: secondo Tarello, tutto portava in una sola direzione. «Per me non vi erano più dubbi: la Cfs animale [illegible] quella umana erano causate dallo stesso agente eziologico e l'unica terapia possibile era costituita dai composti arsenicali organici e inorganici».

> Le ricerche e gli esperimenti sono andati avanti per otto mesi Risultato: la guarigione dopo la terapia al «veleno»

Walter Tarello ha chiuso lo studio che [illegible] a Nus, si [illegible] li[illegible]iato dall'Usl nel maggio del '95 e si è trasferito a Castiglione del Lago (Perugia). «Non si può lavorare in Italia, andrò all'estero» dice. E, forse, [illegible] di farlo con i proventi del brevetto del «Karsicol» depositato l'8 luglio '93 in [illegible] Paesi europei (Italia, Francia, Spagna, Germania, Svizzera, Gran Bretagna), negli Stati Uniti, nel Canada, in Giappone e in Australia.

«Il farmaco non è ancora sta[illegible] approvato - aggiunge il veterinario -. Ci sono tempi burocratici, deve essere testato. Può anche darsi che non sia idoneo, saranno i tecnici a stabilirlo». E ancora: «Ho appena finito di spedire le copie del libro. Alcuni ricercatori mi hanno promesso che ne terranno conto». Come Umberto Tirelli, primario del centro di riferimento oncologico - Aids - Cfs di Aviano (Pordenone), e Hirohiko Kuratsune, assistente nel reparto di ematologia [illegible] oncologia [illegible]lla clinica medica universitaria di Osaka: «Grazie, utilizzerò il tuo libro per i miei studi e lo [illegible] servirò nel nostro laboratorio» scrive il docente giapponese.

Claudio Laugeri

Anche i consiglieri di maggioranza lasciano l'aula prima della conclusione

In fuga dal Consiglio comunale

L'opposizione in mattinata aveva abbandonato per protesta. Il sindaco: «Bisogna sempre portare a termine un lavoro». Allo studio soluzioni (pausa cena?) da discutere con i capigruppo

AOSTA. Il Consiglio comunale sta allontanando l'attenzione degli stessi amministratori? L'interrogativo è ozioso considerato il graduale conti- abbandono di buona parte dei consiglieri, anche della maggioranza, accaduto nell'assemblea di giovedì. Il sindaco, Pierluigi Thiébat, non dà all'accaduto una lettura del tutto negativa, tuttavia dice: «Un lavoro bisognerebbe sempre portarlo termine».

Ma c'è da mettere insieme le esigenze di 31 persone. «Non è facile - aggiunge il sindaco - Bisognerebbe trovare alcune soluzioni. Fare una pausa cena ad esempio continuare dopo il dibattito. E' un argomento da ridiscutere nella conferenza dei capigruppo. Abbiamo cercato di fare il Consiglio programmato, convocandolo 2° e 4° giovedì di ogni mese, ma forse non è sufficiente».

L'uscita progressiva dall'aula ha compromesso la validità della votazione di punto molto importante inserito nell'ordine del giorno e presentato dagli esponenti di Rifondazione comunista, Maurizio Pucci e Savino Corcella. La mozione dei due consiglieri invitava il sindaco e gli assessori competenti a relazionare sulla gara d'appalto per il servizio di trasporto scolastico e la soppressione del servizio «scuola bus» nelle zone collinari.

Segnali di palese disinteresse sono stati manifestati già durante la discussione nel pomeriggio, tanto da suscitare il commento ironico di un esponente della minoranza che, invitato a rientrare per dibattere la sua mozione, ha sottolineato come «il Consiglio comunale si sta svolgendo in corridoio».

Aula consiliare, ore 20,30. A conti fatti, i presenti 16 dei 31 rappresentanti politici (compresi sindaco e vice sindaco) previsti dalla nuova legge elettorale. E' in la votazione alla mozione comunista. Risultato: dei 16 consiglieri altri decidono di allontanarsi, invalidando il tutto; seduta è, pertanto, sospesa rinviata al prossimo Consiglio. La stessa assemblea dovrà riesaminare anche un'interrogazione e due mozioni riguardanti la trattativa tra l'Istituto autonomo case popolari e il proprietario dell'immobile «Casa Gagliardi», presentata dai Popolari per Aosta; la richiesta del consigliere Maurizio Pucci un concreto impegno del Consiglio comunale per fronteggiare le problematiche delle rischio «per droga criminalità» e la na del consigliere Mauro Pilon invito al sindaco ad esprimere, con un documento ufficiale, «ferma e netta condanne verso qualunque forma di secessionismo, di indipendentismo, di irredentismo riguardante territori posti all'interno dei confini nazionali da qualunque parte venga propugnata ed in qualunque forma venga espressa».

All'esordio Consiglio la minoranza aveva abbandonato l'aula per protesta contro scelta dell'assessore all'Urbanistica, Guido Fiovano, di riproporre alla discussione due delibere ritirate, in precedenza, dallo stesso. La sua risposta: «Sono lieto che la minoranza abbia voluto dare tanto risalto ai fatti accaduti nell'ultimo Consiglio comunale. Ancora una volta è evidenziato come gran parte dei gruppi mino- siano prontissimi ad arrampicarsi sui problemi di natura procedurale».

E ancora: «Le deliberazioni che hanno scatenato la polemica sono rispettose della sentenza del Tar e correggono errori interpretativi commessi in precedenza. Risultato finale, il Comune ha un minor onere di parecchi milioni prosegue le sue normali attività». [s. l.]

Un momento del Consiglio comunale del capoluogo. L'ultima seduta è stata disertata anche da consiglieri di maggioranza

Dall'alto, il sindaco di Aosta Pierluigi Thiébat e il consigliere di rifondazione Savino Corcella

DALLA VALLE

All'ospedale di Genova Carlo Dublanc

E' morto nei giorni scorsi Carlo Dublanc, 17 di Arnad. Era malato da tempi di leucemia, in una delle forme più gravi. Per aiutare la famiglia del ragazzo, in Bassa Valle era stata organizzata una grande raccolta di fondi negli esercizi commerciali e nei bar. Carlo è morto all'ospedale di Ge dov'era ricoverato da i.

CERVINIA

Ieri soccorsi con l'elicottero

Luciano Martinet, agente Corpo forestale valdostano, ha riportato ieri a Clavalité (Fénis» un trauma distorsivo, è stato soccorso dall'elicottero Protezione Civile. Altro intervento a Cervinia, dove sulle scale del rifugio Plateau Rosa scivolata Yvonne Jordan, turista tedesca che ha riportato un trauma lombare.

Maurizio i mitici «Dik Dik» al Billia

Anni Sessanta protagonisti, stasera, nel salone Gran Paradiso del grand hôtel Billia. Dalle 22 concerto Maurizio Vandelli i «Dik Dik». Ospite d'onore Idris, protagonista «Quelli che il calcio».

CHATILLON

Cerimonia per la scuola di La Soumère

Oggi alle 11 cerimonia per la riapertura della scuola elementare e materna località La Soumère. L'edificio è stato ristrutturato.

GRESSONEY-SAINT-JEAN

Chiusa la caccia alle femmine capriolo

E' stata chiusa la ia e femmine del capriolo nella circoscrizione venatoria 9. La circoscrizione comprende i Comuni Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Gaby e Issime.

Il record di Nicola Brischigiaro RaiUno

Il nuotatore aostano Nicola Brischigiaro, autore di un esperimento record alla Cinque Terre sarà su RaiUno nella trasmissione «Linea Blu» a partire dalla 14.

Rinviato a giovedì l'incontro Rai-Regione

E' stato rinviato a giovedì l'incontro in programma ieri tra i vertici Rai e il presidente della giunta Dino Viérin sull'interruzione delle trasmissioni delle tv francofone a partire dal 1° ottobre. Il rinvio è stato necessario per la concomitanza della riunione tra il presidente del Consiglio Romano Prodi e i presidenti delle Regioni.

Conto consuntivo

«Il giudizio spetta solo al Coreco»

AOSTA. «Il giudizio sul conto consuntivo degli enti locali della Valle d'Aosta spetta esclusivamente alla commissione regionale controllo (Coreco) secondo quanto stabilito dalla legge 73 1993». La rivendicazione è presidente della giunta regionale Dino Viérin, che ha scritto alla Corte Conti ed ai sindaci valdostani. La vicenda prende mosse da una iniziativa delle Corte dei Conti che nel mese di luglio aveva chiesto ai sindaci «di trasmettere i rispettivi conti consuntivi». «La Corte - dice la presidenza della giunta - non aveva tenuto conto competenza della Regione al riguardo, esercitata attraverso la Coreco, alla quale, solamente, i Comuni hanno l'obbligo di inviare i conti consuntivi».

La presidenza della giunta quindi «nel sottolineare come l'esame dei conti consuntivi degli enti locali della Valle spetti al solo Coreco» ha evidenziato «ai sindaci di ritenere che la documentazione richiesta debba essere trasmessa alla Corte dei Conti». [a. c.]

In piazza Arco

Fermato con 23 pastiglie di «Roipnol»

AOSTA. L'altra settimana stato fermato dai carabinieri con documento falso mezzo milione in tasca. Giovedì pomeriggio Mohammed Ben Moussa, 23 anni, tunisino sta- di nuovo fermato, questa volta dalla polizia, in piazza Ar- d'Augusto.

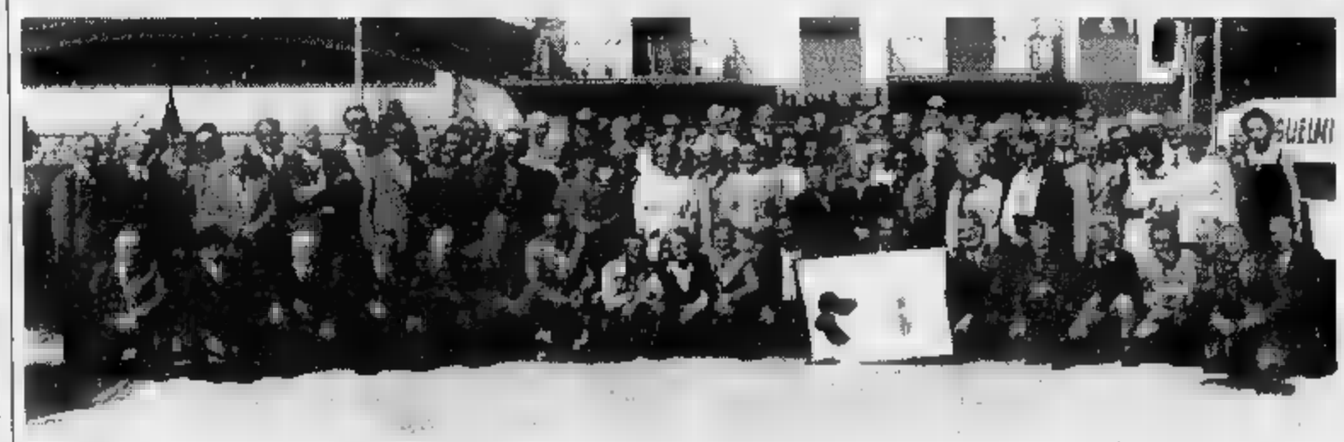
L'uomo aveva nascoste nelle tasche 23 pastiglie di «Roipnol», potente farmaco ipnotico classificato nelle tabelle degli «stupefacenti» usato di frequente dai tossicodipendenti. L'extracomunitario sprovvisto di ricetta medica, è stato quindi denunciato dalla polizia per detenzione ai fini spaccio del farmaco.

Non solo. Alla vista degli agenti, che erano intervenuti perché avevano notato tunisino in atteggiamento sospetto, Mohammed Ben Moussa ha dato falso . Quando la polizia ha accertato le sue vere generalità, il tunisino è stato denunciato anche per falsa attestazione di identità personale. Le 23 pastiglie «Roipnol» sono state sequestrate. [s. ser.]

Domani la decima «Rencontre des Clubs d'Aînés» di Aosta, Bonneville e Ginevra

Gli anziani di 3 Paesi si incontrano

Ogni due anni per festeggiare il loro gemellaggio. E' un appuntamento ufficiale, soprattutto all'insegna dell'amicizia. A fare gli onori di casa saranno i «Grisonniers et Grisonnières Treina Soque»



Una fotografia ricordo scattata ad Aosta in occasione della settima «Rencontre des Clubs d'Aînés Jumelés» del capoluogo regionale, di Bonneville e Ginevra

AOSTA. Ospiti francesi svizzeri saranno domani ad Aosta per festeggiare il gemellaggio tra i «Grisonniers Grisonnières Treina Soque» del capoluogo regionale e i Clubs d'Aînés di Ginevra e Bonneville. E' appuntamento che si rinnova ogni anni, in una delle tre città, che quest'anno assume un maggior significato trattandosi della «10ª Rencontre des Clubs d'Aînés Jumelés».

Per chi ha i capelli bianchi, ma non solo, quello di domani sarà un incontro ufficiale al quale parteciperanno sia autorità locali, sia di Bonneville e Ginevra, ma soprattutto sarà un appuntamento all'insegna dell'amicizia, della voglia di ritrovarsi, del desiderio di ricordare sereni e persone che non ci più e rinnovare una tradizione di fraternità.

Il ritrovo è domani alle in piazza Arco d'Augusto. Seguiranno momenti di folclore, visite guidate, un incontro in municipio e il pranzo. Nel pomeriggio danze canti fino al momento del commiato. [b. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

precisazioni quel Consiglio

Ringraziando per la stoica disponibilità la quale il vostro giornalista segue i lavori consiliari che mercoledì sono finiti alle due di notte, mi corre l'obbligo fare una piccola precisazione in merito a quanto apparso nell'articolo «Via Chanoux è pericolosa» pubblicato a pagina 43 venerdì 27 settembre. Per quanto riguarda le battute matematiche il consigliere Camos si è limitato a puntualizzare che 2/3 di 17 consiglieri fa 11,33 quindi arrotondabile a 11; se però se letto l'articolo in questione avrebbe saputo che si parlava di maggioranza di «almeno 2/3 dei consiglieri» e quindi 11 voti sono sufficienti a garantire i 2/3, ma occorrono 12.

E' vero che la matematica non è mai stata il mio forte, ma altrettanto vero che anche gli asini possono talvolta studiare meglio i regolamenti a questione non è poco conto: se nella conferenza dei capi gruppo il rappresentante della maggioranza (che conta appunto 11 consiglieri) da solo potesse garantire il legale per la validità della seduta e decidere in perfetta solitudine questa oltre che un organismo idiota avrebbe ragione esistere.

Enrico Romagnoli
Insieme per St-Vincent

Pila, Regione e Curia in lotta per

Negli anni addietro ho assistito alle divergenze tra l'allora assessore al Turismo e anche delle Antichità Arti, e il don Giuseppe della Chiesetta del Breuil-Cervinia, per l'ubicazione della nuova costruzione nella località, senza sagrato in contrasto con il traffico, e vinse la Curia. «Et ce n'a pas été une reussite». Ora in questi giorni cominciati i lavori per la costruzione della nuova chiesa di Pila. Quando diverremo un Paese civile in cui per le opere di un certo rilievo si ascolterà l'opinione pubblica mediante un'inchiesta. «Or mon cher bon Dieu? Une eglise dans trou pas une reussite». Ora rivince la Curia.

Ettore Bionaz, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Telefono / 300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303,764/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran 780.904 (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI

AOSTA
(distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 (a porte aperte) 22 alle 9 domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, Cormis.

Per gli Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Aosta* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 29 settembre 1996
Agip, via P.S. Bernardo; , corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, Parigi; Agip, Ivrea (Moretta)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Pénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopia; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montesheil; **Saint:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

(0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 51360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361645

GUARDIA DI FINANZA

Caserma

STATO CIVILE

AOSTA

ti. Elena Arcaro; Anna Liffredo; Noemi Cacciatore.

si sposeranno. Massimiliano Neri con Giorgia Stoica.

Matrimoni. Patrice Pelki con Omel- Bancod.

Duilia Santin, 86 anni, pensionata, Aosta; Maria Luisa Barbero, 42 anni, casalinga, Donnas.

La Presidente e le Socie di Zonta Club prendono viva parte al dolore di Mariuccia, Paola e Giancarlo Valsania per la scomparsa del caro **ANGELO.**
— sta, 27 settembre .

Rebecca ricorda con affetto il suo **PADRINO.**
— **Aosta,** 27 settembre 1996.

Il Rotary Club di Aosta partecipa con profondo cordoglio al dolore dei familiari la scomparsa del Socio e amico
Angelo Valsania
particolarmente amato e stimato da tutti.
— **Aosta,** 27 settembre 1996.

Bruna e Dante Salvatores ricorderanno sempre con affetto e stima l'amico
dottor Angelo Val
— **Aosta,** 27 settembre 1996.

Ezio e Ezia, Edoardo Allisd sono vicini a Giancarlo, Paola e famiglia.
— **Verrès,** 27 settembre 1996.

APPUNTAMENTI

AVISE
Tre mostre a Runaz

Sono aperte fino a domani le esposizioni intitolate: «Sculpteurs du bois et de la pierre en Vallé d'A», «Le mariage» e «Instruments musicaux de la tradition alpine», nella Maison de Mosse di Runaz. Orario: 10-12,30 e 14-18,30.

AOSTA
I maestri della scultura

Nel museo archeologico di piazza Roncas c'è la : «La Valle nella scultura, da din a Calder, i maestri del nostro secolo». E' un prosieguo di quella inaugurata ad aprile sui Champs-Elysées Parigi. Ci sono opere di César, Giacometti, Mirò, Picasso. Aperta fino al 20 ottobre: 9-19.

DONNAS
Concorso «Leggi e commenta»

Scadono lunedì i termini per iscriversi al concorso letterario «Leggi e commenta» della biblioteca di Donnas, per i residenti nella 7ª comunità montana Monte Rosa. Dovrà essere presentato il commento di un libro, in italiano o francese. [s. ser.]

I quadri di 24 ar

Nella galleria d'arte moderna è allestita la mostra «Maestri storici e contemporanei», con opere di 24 artisti. Aperta fino a domani, dalle 10,30 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. Ingresso gratuito.

La «I» di Cassinari

La chiesa di San Lorenzo ospita fino a domani la mostra «Icone» dedicata all'artista Bruno Cassinari. Sono raggruppate oltre opere, di cui inedite. alle 20.

I doni ai pontefici

Il Centro Saint-Benin ospita la intitolata: «Splendida dona», con gli oggetti appartenenti alla ricca raccolta omaggi offerti ai Papi, da Pio IX a Giovanni Paolo II. Fino al 6 ottobre: dalle 9 alle 20.

Châtillon, il provvedimento preoccupa gli operai

La sede della Tecdis di Châtillon Da ottobre ogni venerdì parte dei lavoratori starà in [redacted]

[redacted]

Alla Tecdis da ottobre in ferie ogni venerdì

CHATILLON. C'è chi [redacted] vede l'ora [redacted] andare in ferie, ma c'è anche chi si spaventa alla notizia di dover stare a casa 4 giorni in un mese. Comprensibile, in tempi [redacted] grave crisi industriale. Accade alla Tecdis di Châtillon, dove ci sono operai preoccupati perché [redacted] ottobre ogni venerdì parte dei lavoratori starà in ferie. Ma la crisi sembra lontana dallo stabilimento. Lo dicono i sindacati e lo dice anche l'amministratore delegato (e azionista) Ettore Morezzi. A calmare gli animi è lo stesso Morezzi: «Non c'è alcuna correlazione tra i 4 giorni di ferie previsti per ottobre e i contenuti lavorativi». Ovvero, far ferie non significa [redacted]re in crisi. Ecco perché: «In estate abbiamo lavorato molto, soprattutto per il mercato tedesco. E così ci sono dipendenti che hanno fatto circa 8,5 giorni di ferie proprio perché c'era parecchio lavoro. Il contratto prevede 33 giorni [redacted] ferie, [redacted] sembra del tutto normale anziché chiudere la fabbrica a dicembre proporre, in accordo [redacted] i sindacati, un giorno di ferie a settimana ad ottobre, considerando che quel [redacted] ha [redacted] giorni lavorativi. Non vedo nulla [redacted] strano». Ma qualcuno lamenta il fatto che c'è comunque gente impegnata a far straordinario il sabato: «In tutte [redacted] industrie [redacted] sono gli straordinari, ma attenzione alla tempistica. Non [redacted] detto che ciò che è stato fatto in [redacted] perio[redacted] si ripeta in un altro lasso di tempo. Dipende».

L'azienda ha perso poco tempo fa una commessa importante, il fortissimo sviluppo avuto dall'industria sotto la guida [redacted] Morezzi ha quindi subito un leggero rallentamento. [redacted] nessuno è preoccupato. Dice Bruno Albertinelli della [redacted]m: «Sulla tenuta aziendale [redacted] abbiamo alcun timore, lo abbiamo anche spiegato ai lavoratori. Il discorso dello straordinario è particolare, noi lo abbiamo sconsigliato agli operai perché si danneggiano a vicenda. La Tecdis ha infatti molti giovani in contratto [redacted] formazione, I primi a rischiare [redacted] posto in [redacted] di eventuale futura crisi. Ma [redacted] parte queste problematiche, l'azienda ha avuto un vero [redacted] proprio "boom", [redacted] quindi normale una leggera flessione. Riguardo alle ferie, qualcuno degli operai voleva la cassa integrazione. Ma è un discorso sempre pericoloso, noi ci siamo preoccupati [redacted] garantire [redacted] più giovani, che hanno [redacted] pochi giorni di ferie, la possibilità di lavorare. E l'azienda ha dato la [redacted] disponibilità». La Tecdis, quando era controllata da Seiko, aveva una perdita annua di 20 miliardi. Nel [redacted] Morezzi ha pareggiato i conti e il [redacted] dovrebbe concludersi con un utile. Da poco [redacted] stati consegnati i primi [redacted] mila videotelefoni al settore sanitario spagnolo. Nel periodo Seiko, Tecdis aveva 180 dipendenti. Oggi sono 320, di cui 97 in for[redacted] lavoro.

[redacted] Sergi

La denuncia arriva dal presidente regionale della categoria turistica

«Gli albergatori sono in crisi»

Dice Pericle Calgaro: «Per quest'estate la maggior parte delle cifre percentuali è in negativo per quanto riguarda arrivi e presenze». Gli operatori chiedono collaborazione ai politici

A sinistra, [redacted] nel centro di Aosta
Sopra, Pericle Calgaro, presidente regionale degli albergatori denuncia [redacted] grave crisi del settore

[redacted]

AOSTA. Verrà ricordata come la stagione estiva [redacted] contraddizioni. Gli amministratori sembrano impegnati a correggere la traiettoria negativa dell'affluenza di villeggianti denunciata da molti albergatori, lasciando perplessi gli operatori turistici che dubitano di dichiarazioni così ottimistiche.

«La crisi del settore alberghiero [redacted] innegabile, come altrettanto indiscutibili sono le [redacted] fiscali tra le più alte d'Europa». Pericle Calgaro, presidente regionale degli albergatori non ha dubbi: «[redacted] - dice - verrà reintrodotto il pagamento del [redacted] per cento dell'imposta di soggiorno si assisterà [redacted] progressivo e inesorabile deficit [redacted] molte aziende. Saremmo costretti a ricaricare questo onere sul cliente; ma nell'eventuale decisione [redacted] voler contenere i prezzi dovremmo ridurre il personale e, quindi, aumentare il "pianeta" dei disoccupati».

Nel seminario della Federalberghi, organizzato a Saint-Vincent, [redacted] state ribadite le difficoltà in cui [redacted] trova il settore alberghiero [redacted] Valle, con una stagione turistica che ha manifestato segni allarmanti di grande crisi. Il calo di presenze [redacted] stato appesantito dalla scelta obbligata di soggiorni brevi e, dove è possibile, con spese [redacted] tenute al massimo. E', tra l'altro, terminata la raccolta dei dati [redacted] agosto sulle presenze turistiche nelle località dove sono aperte le Aziende [redacted] promozio[redacted] turistica.

«La maggior parte delle cifre percentuali - dice Pericle Calgaro - è in negativo per quanto riguarda gli arrivi e le presenze. Le aziende alberghiere non hanno [redacted] reddito costante. A conti fatti, per prevedere introiti proporzionali agli esborsi gli albergatori dovrebbero occupare le [redacted] almeno per 150 giorni all'anno; la media degli esercizi in Valle è attestata sui 106 giorni. La conduzione famigliare che caratterizza il 70 per cento degli alberghi garantisce la sopravvivenza di queste aziende, agevolando il contenimento dei costi».

Il 90 per cento dei proprietari di alberghi [redacted] è impegnato in spese rilevanti per adeguare le strutture alla normativa in vigore, (legge 626 e antincendio) senza, peraltro, chiedere finanziamenti a fondo perduto, ma normali mutui a tasso agevolato, come qualsiasi imprenditore. «Dai politici - dice Calgaro - desidereremmo lo studio di sistemi tecnici mirati a rendere più flessibili i pagamenti in [redacted] momento di crisi [redacted]si evidenti. [redacted] un fatto è certo [redacted] presidente degli albergatori: «Curare gli interessi della categoria, equivale a garantire il successo [redacted] turismo [redacted] Valle, settore trainante dell'economia regionale».

[redacted] Lucchini

Al tema saranno dedicati nove film e quattro conferenze

Incontri con l'ambiente

L'iniziativa giunta alla quinta edizione, prenderà il via lunedì con due proiezioni al Giacosa. In programma dibattiti [redacted] esperti di primo piano

Una veduta [redacted] Champoluc. Alla Valle d'Ayas e [redacted] sua importanza geografica nel passato sarà dedicata la prima conferenza [redacted] Incontrambiente

[redacted]

AOSTA. Prenderà il via lunedì sera con la proiezione dei film «Silver city» [redacted] «Fino alla fine del mondo» la 5ª edizione di «Incontrambiente», serie di iniziative dedicate all'approfondimento delle tematiche ambientali. La organizza l'assessorato regionale dell'Ambiente.

In programma, oltre alla rassegna cinematografica curata da Michelangelo Buffa, ci sono conferenze-dibattito e incontri con gli studenti delle scuole medie superiori [redacted] cui parteciperanno personalità ed esperti di primo piano. Tra questi Kuki Gallmann, [redacted]no paterno di Cheneil (Valtournenche) trasferitasi [redacted] Kenya nel 1972 e autrice di best-sellers [redacted] «Sognavo l'Africa» [redacted] «Notti africane».

Queste le date [redacted] i temi delle conferenze che si terranno alle 21 al Convitto Chabod: 11 ottobre «Ayas [redacted] la scomparsa della Krämertal»; 19 ottobre «Rifiuti: l'incenerimento è una buona soluzione?»; 23 ottobre «Per l'armonica coesistenza fra conservazione [redacted] sviluppo dell'ambiente in Africa equatoriale. Una scelta di vita»; [redacted] ottobre «Normativa urbanistica [redacted] territorio».

I film, in programma sempre dalle 20: «Silver city» [redacted] «Fino alla fine del mondo» il 30 settembre, «America oggi» il 7 ottobre che [redacted] proiettati al Giacosa; «Waterworld» e «L'esercito delle 12 scimmie» [redacted] 14 ottobre, «Koyaannisoatsi» e «Il segreto dell'isola di Roan» il 21, «Safe» e «Bidoni» il 28 ottobre le cui proiezioni sono, invece, previste al cinema Corso. [b. m.]

A Pré-St-Didier

Omologatori [redacted] piste da [redacted] [redacted] convegno

Un atleta della discesa libera

PRE-SAINT-DIDIER. Prenderà il [redacted] oggi a Pré-Saint-Didier all'Hôtel Beau Séjour il corso di aggiornamento omologatori di sci alpino organizzato dalla Commissione nazionale omologazione piste della Fisi [redacted] il sostegno [redacted] Comitato Asiva. Ieri sera è stato presentato il corso di aggiornamento, [redacted] un rinfresco-aperitivo. Ai lavori, che si protrarranno fino a domani, prenderanno parte, in qualità di oratori, Gianni De Biaso, responsabile nazionale degli omologatori, Joseph Messner, direttore di gara della Federazione internazionale sci (aprirà i lavori [redacted] intervento sulle protezioni [redacted] sicurezza nelle piste agonistiche e sulla preparazione della pista da gara [redacted] neve naturale [redacted] artificiale) e Eugenio Martelli, responsabile della commissione giovani di sci alpino. Durante le due giornate verranno affrontati [redacted] argomenti in tema [redacted] omologazione e sicurezza delle piste e dell'impatto [redacted] nell'ambiente montano [redacted] particolare riferimento agli ecosistemi naturali. Nel pomeriggio di oggi i corsisti faranno un sopralluogo per gruppi di la[redacted] a una pista in costruzione, mentre domani esamineranno [redacted] richiesta di omologazione, compileranno un verbale di ispezione e organizzeranno l'ispezione.

Gli omologatori sono [redacted] settantina fra cui una delegazione valdostana composta da Mauro Cornaz, Roberto Fiabane, Ottavio Bieler, Alberto Berloffa, Guido Regruto, Dante Berthod e dal responsabile degli omologatori valdostani Giancarlo Belletti. [pi. lu.]

A 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea
Via Casale 77, LESSOLO - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO
TAPPETI [redacted] ANTIQUARIATO

MASHAD PERSIANO	357x257	£. 4.400.000	£. 2.200.000
[redacted] PERSIANO	323x226	£. 3.800.000	£. 1.900.000
SHIRAZ PERSIANO	195x168	£. 900.000	£. 450.000
LORESTAN GEOMETRICO PERSIANO	240x157	£. 1.500.000	£. 750.000
OSSENBABAD PERSIANO	257x135	£. 940.000	£. 470.000
HAMADAN PERSIANO	272x168	£. [redacted]	£. 450.000
VERAMIN QUADRATO PERSIANO	205x202	£. 3.000.000	£. 1.500.000
SARUK PERSIANO VECCHIO ROSA	400x290	£. 7.800.000	£. 3.900.000
BAKTIARI ROSA PERSIANO	308x208	£. 3.000.000	£. 1.500.000
KIRMAN LAVER PERSIANO	258x145	£. 1.800.000	£. 900.000
NAIN PERSIANO	143x90	£. 760.000	£. [redacted]
TABRIZ PERSIANO	217x158	£. 1.900.000	£. [redacted]
HAMADAN PERSIANO	149x111	£. 600.000	£. [redacted]
SHIRAZ PERSIANO	120x80	£. 300.000	£. 150.000
QUM FINE PERSIANO	210x138	£. 3.600.000	£. 1.800.000

APERTI ANCHE DOMENICA - LAVAGGIO E RESTAURO TAPPETI

La struttura di Fénis finanziata dalla Regione, sarà pronta per fine anno

Anziani, comunità da 3 miliardi

Saranno 22 gli ospiti, curati da 15 operatori

Giuseppe Cerise, sindaco di Fénis dove sarà aperta una microcomunità per anziani finanziata [redacted] Regione con [redacted] miliardi [redacted] milioni

[redacted]

FENIS. E' quasi certa l'apertura, entro fine anno, della microcomunità di Fénis, costruita in località Chez Sapin, la struttura finanziata dalla Regione con 2 miliardi [redacted] milioni (di cui 600 per l'arredamento). Al Consorzio «Mi-Vallée» sarà affidata la gestione oltre che [redacted] centro per gli anziani, anche dei [redacted]izi legati alle esigenze della terza età, dell'asilo nido e della scuola media; non è preclusa l'opportunità di coordinare altre strutture comunali.

«La realizzazione di questa microcomunità - dice Giuseppe Cerise, sindaco di Fénis da 6 anni - offre la possibilità di ospitare 22 anziani, curati da un organico di 15 operatori. Se i Comuni [redacted] Quart e Brissogne [redacted]iderano usufruire della nostra "casa" possono convenzionarsi con il Consorzio».

La necessità di dislocare sul territorio un ambiente [redacted] to all'assistenza di chi è in età avanzata è stata ribadita [redacted] Distretto sanitario dei cinque Comuni (Fénis, Nus, Quart, St-Marcel e Brissogne), considerate le numerose richieste provenienti dai nuclei famigliari. La volontà di esaudire il desiderio di molti anziani di essere curati in «famiglia» ha convinto gli amministratori della validità di [redacted] scelta maturata da tempo. «Si tratta - rileva il sindaco - di [redacted] punto di riferimento residenziale e semiresidenziale, a disposizione anche [redacted] anziani che vivono soli e che non intendono lasciare la propria casa. Fra gli impegni del personale vi è anche l'assistenza domiciliare, la confezione [redacted] pasti da portare nelle abitazioni, un aiuto in altri lavori domestici».

L'edificio, costruito su [redacted] pia[redacted], è circondato [redacted] un'area verde e presto sarà realizzato anche un parco. «L'opera - informa Giuseppe Cerise - è in fase di finanziamento». [s. l.]

In enti e società

Le nomine di competenza della Regione

AOSTA. Sono stati nominati dal Consiglio i rappresentanti di competenza regionale in seno a enti e società. Rosanna Gorris e Franca Porzio Borio sono [redacted] state scelte per il comitato scientifico della Fondazione Centro [redacted] di storico-letterari Natalino Sapegno. Ferruccio Truchet e Pierre-Joseph Vicari [redacted] stati nominati nel Consiglio di amministrazione della Courmayeur Mont-Blanc Funi[redacted] spa. Per il Consiglio di amministrazione della Gressoney Incremento Turistico spa [redacted] stato nominato Franco Tousco, mentre Mario Frimaire è stato scelto quale sindaco nel collegio della stessa società. Il Consiglio regionale ha poi nominato Claudio Albertinelli rappresentante nel Cda della Società Incremento Turistico Invernale di Brusson, per il Consiglio di amministrazione della società Funivie di Champorcher è stato scelto Jean Martinet. [s. ser.]

CASHMERE
CUCINELLI CASHMERE
Le firme e calzature donna
UGO ROSSETTI - SEBAGO - LES COPAINS
DAKS LONDON
AOSTA - Via Kaolack 18 ☎ 0165 236.553
CHAMPOLUC (AO) ☎ 0125 308.119

ECONOMICI
AOSTA collina Busseyaz posizione soleggiata bilocale libero mq 53 box giardino condominiale. Sena 011 542.015.

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
PK publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

E' stata smarrita in località Moulin di Aymavilles [redacted] gatta [redacted] pelo lungo, colore beige chi la ritrovasse [redacted] telefonare al [redacted]. 0165 / [redacted] pasti - [redacted] 902397 / 40565 [redacted] ufficio.
[redacted]

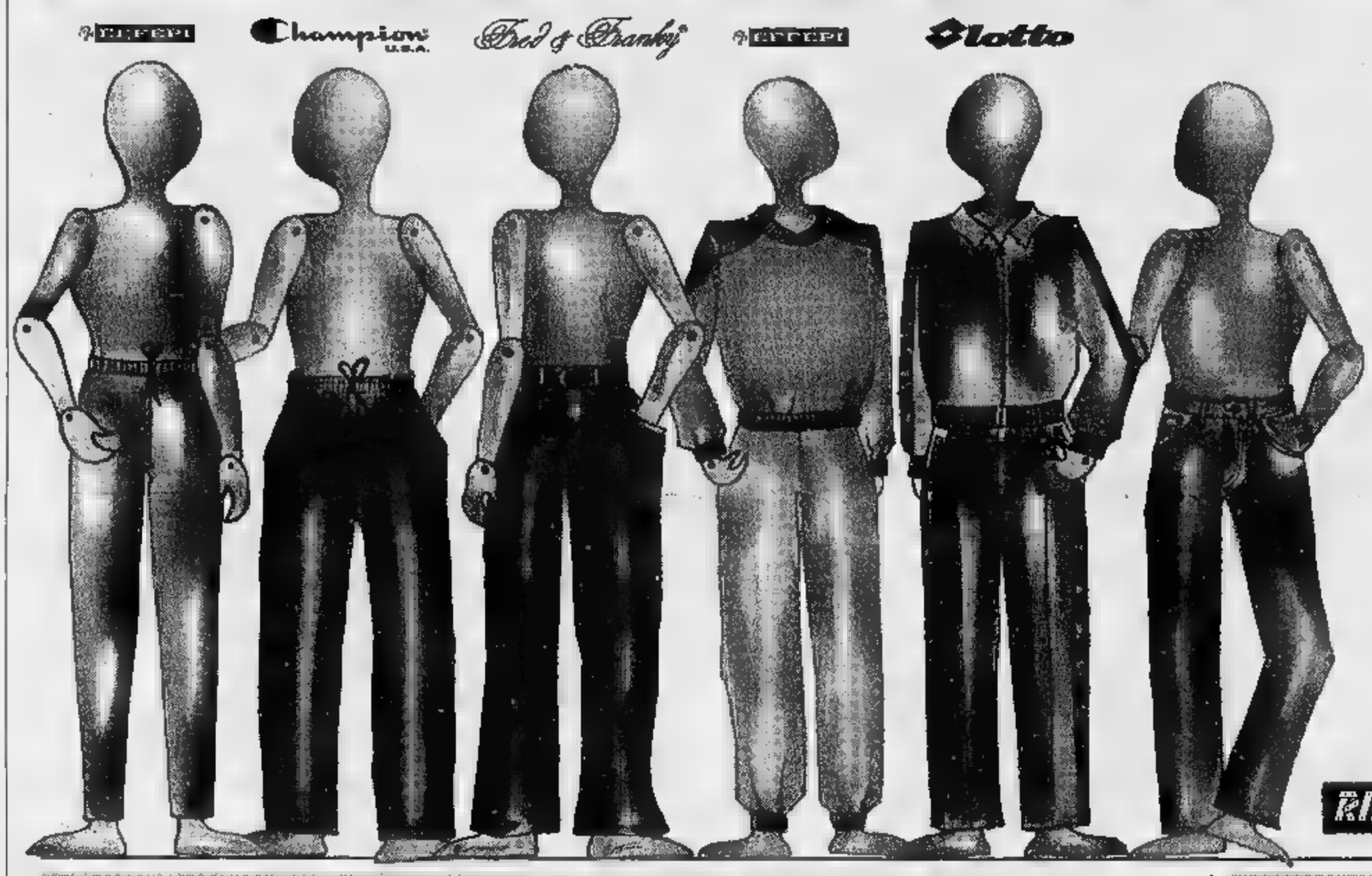
GAZZETTA GROS CIDAC

DAL 30 SETTEMBRE AL 5 OTTOBRE

ALLA SETTIMANA DELLA CONVENIENZA ARRIVA L'AUTUNNO...CADONO I PREZZI!

ORARIO CONTINUATO: LUNEDI DALLE 14,00 ALLE 19,00; DAL MARTEDI AL SABATO DALLE 8,30 ALLE 19,00. DOMENICA CHIUSO.

Un'infinita scelta di tutto quanto fa moda, sport e stile!



Prezzi davvero strabilianti alla *Settimana della Convenienza* **GROS CIDAC.** Per il tempo libero, il lavoro, lo sport: qualità e risparmio li garantisce **GROS CIDAC.** Venite ■ visitarci dal 30 settembre al 5 ottobre troverete i fuseaux donna, bioelastici della **EFFEPI** ■ i praticissimi pantaloni e fuseaux, in felpa, della **CHAMPION.**
Per i meno sportivi l'elegante pantalone in velluto della **FRED & FRANKY** e, per i patiti del vero jeans, i modelli *Color* uomo e donna della **RIFLE.**
Ma non è tutto: vi aspettano la tuta in felpa per uomo della **EFFEPI** e la coloratissima tuta della **LOTTO,** uomo e ragazzo, modello *Archimede.*

RIFLE

Felpe, lupetti e dolcevite: cosa si può desiderare ancora?

Per tutti coloro che amano la praticità la **NIKE** propone le felpe *Crew* e *Zip*. Stile ed eleganza: per voi la camicia in flanella della **FRED & FRANKY** e il lupetto e la dolcevita della **RIFLE** *Lambswool.*

CIDAC...di tutto, di più!

La **LOTTO GOLDEN LINE** propone tutti i suoi modelli più belli: *Hilton Mid* e *Low Pelle, Ritz Fruits, Roy Mid, Carlton Low* ■ *Mid.*
Ma non solo: scarpe *Scorpio Mid* della **LOTTO** e scarpe *Princess* della **REEBOK.**

ipermercato GROS CIDAC

una simpatia che conviene

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

Oggi e domani «kermesse» [redacted] Ivrea sui modi antichi di lavorare e far cucina

Vecchi mestieri, [redacted] polemiche

Pro loco accusano l'amministrazione «Abbiamo dovuto fare tutto da soli»

Ivrea torna a rivestirsi di antico, [redacted] e nella giornata di domani. La Pro loco del Canavese rispolverano «I mestieri della memoria», rassegna che aveva calato l'ultimo sipario 3 anni fa (quando era organizzata dall'associazione «Canavisium»), e ripropongono arti [redacted] mestieri ormai in disuso, [redacted] folklore degli anni passati, la gastronomia tipica della zona.

Cambia soltanto il nome, che oggi è «Vecchi mestieri», ma la sostanza è [redacted] stessa [redacted] edizioni passate. Non manca neppure il consueto contorno di polemiche, anche se per motivi del tutto differenti rispetto alla gestione «Canavisium». Ad animare la vigilia, ora, sono state alcune questioni organizzative che hanno creato confusione attor[redacted] alla rassegna.

Manca, per esempio, un programma dettagliato. Nel comunicato diffuso dal Comune (ente patrocinante, [redacted] a Provin[redacted] e Apt) si parla genericamente [redacted] «centro storico» come teatro della kermesse, senza specificare cosa si può vedere e senti[redacted] nelle determinate vie [redacted] piazze. [redacted] ancora: «Alcuni ristoranti prepareranno piatti tradizionali». Nessun cenno, però, a quali siano i locali [redacted] le pietanze.

Non [redacted] importante la questione della viabilità, le cui variazioni non sono [redacted] cate. Chi vive nel centro storico rischia, quindi, di trovare sbarrata la strada per [redacted] propria abitazione. Soltanto l'altro ieri, inoltre, i commercianti hanno appreso che i negozi possono restare aperti, stasera [redacted] domani. E c'è qualche imbarazzo anche tra le forze dell'ordine: «Senza [redacted] programma preciso - spiega il vicequestore Maurizio Celia - diventa più difficile predisporre un adeguato servizio [redacted] ordine pubblico».

Tutto questo, in città, sta creando non poco scompiglio. In municipio mettono le mani avanti: «La rassegna [redacted] organizzata dalle Pro loco - dice l'assessore Massimo Teppa -, il Comune mette soltanto [redacted] disposizione spazi e strutture». Giuseppe Binel, presidente delle pro loco canavesane, ribatte: «Abbiamo avuto pochissimo aiuto, addirittura [redacted] Comune voleva affidarci la sistemazione dei cartelli stradali». [redacted] aggiunge: «Questa rassegna si basa sulla disponibilità di centinaia [redacted] volontari, che meritavano più attenzione e collaborazione».

Tra due giorni si potranno tirare le somme. Stasera, intanto, [redacted] inizia: dalle 20 alle 23 c'è l'esposizione dimostrativa [redacted] antichi mestieri, con botteghe gastronomiche, [redacted]pi folcloristici e ballo ai giardini pubblici. Domani [redacted] replica, a partire dalle 12,30; [redacted] mattinata, sfileranno gruppi storici e folcloristici.

Mauro Revello

Un'immagine dell'edizione di tre anni fa [redacted] «mestieri della memoria» svoltasi a Ivrea. E' previsto anche per domani un notevole afflusso di visitatori alla rassegna dei «vecchi mestieri», ma non mancano le polemiche

E la vite finisce in [redacted]

Rassegna degli Amici del Museo trasloca al castello del Conte Verde

«La vite e il vino in Canavese» è la mostra che si inaugura oggi alle 14,30 nel castello di Ivrea. [redacted] cortile [redacted] nelle stanze della dimora [redacted] Conte Verde saranno radunati gli strumenti usati cent'anni [redacted] dai vignaioli, tutti macchinari provenienti dal Museo Civico Garda. Accanto a queste testimonianze, c'è una sezione fotografica che illustra [redacted] attività [redacted]le cantine sociali canavesane, le enoteche piemontesi e le scuole dove si formano i futuri agronomi come l'Istituto Ubertini di Caluso. Quindi, una sezione specifica per l'esposizione di tutti i vini doc presenti nella provincia di Torino. Alle ore 21, [redacted] cortile del castello ospiterà l'esibizio[redacted] della banda musicale di Ivrea. Altre manifestazioni collegate alla mostra: sabato [redacted] ottobre alle 21 ci sarà il Coro alpino eporediese e sabato 19 dalle 14,30 alle 19, questa volta nel Centro congressi La Serra, dibattito sulle attuali condizio[redacted] della viticoltura [redacted]. Nel castello, la mostra è aperta il sabato dalle 14,30 alle 18 [redacted] la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18, fino al [redacted] ottobre. Ingresso a 3000 lire.

A Carema, intanto, è in pieno svolgimento la Festa dell'uva, giunta alla 44ª edizione. Oggi, alle 13 alle 16,30 i vignaioli presente[redacted] alla giuria del concorso «il grappolo d'oro», tralci che portino almeno due grappoli di Nebbiolo, l'uva da cui [redacted] ottiene il Carema. Domani, alle 12,30, [redacted] possibile consumare piatti della tradizione piemontese nel padiglione gastro[redacted]. Quindi, alle 14,30 [redacted] esibirà [redacted] Banda musicale [redacted] Carema e gruppi folcloristici sfileranno nell'area adibita alla festa. Alle ore 17 premiazione delle migliori uve e distribuzione di miasse e salignun, due cibi canavesani. Alle 21, liscio con l'orchestra di Daniele Comba.

[p. br.]

IN BREVE

[redacted]

[redacted] e figlio feriti nello scontro

Grave incidente ieri intorno alle 17,30 in via San Giovanni a San Carlo Canavese. Due auto si sono scontrate semifrontalmente: gli occupanti della Fiat Panda, Angelo [redacted] Francesco Servidio, padre e figlio di 42 e 19 [redacted] di Rivara, via Barbania, hanno avuto la peggio. Il primo è ricoverato all'ospedale civile di Ciriè, [redacted] ragazzo è [redacted] elitrasportato al Cto. Illeso il guidatore della Ford Fiesta Alessandro Troglia Gamba, 19 anni [redacted] San Maurizio Canavese.

PAVONE

Come [redacted] il linguaggio teatrale

Inizierà il 7 ottobre, presso la scuola elementare di Pavone, un laboratorio di formazione sull'uso del linguaggio teatrale. L'iniziativa è organizzata dalla direzione didattica «D'Andrade», in collaborazione con la compagnia Stilema e Irrsae Piemonte, è rivolta agli insegnanti di scuola materna ed elementare di tutto il Canavese.

AGLIE'

Onorificenza della Fidas [redacted] don Orso

Don Piero Orso, parroco di Agliè, riceve l'onoreficenza «Re Rebaudengo». La cerimonia [redacted] svolge nell'ambito del ritrovo sociale dei donatori Fidas, domani a partire dalle 9,30.

CANAVESE

La Cgil assegna borse [redacted] studio

Scade il 30 settembre il termine di presentazione delle richieste di borsa di studio per gli iscritti alla Cgil. Per informazioni, rivolgersi alle sedi canavesane del sindacato [redacted] Ivrea, Cuorgnè e Rivarolo.

OZEGNA

Dal Coro Ana ai Cantori di Loranzè

Al palazzetto dello sport di Ozegna prosegue la manifestazione organizzata dal coro alpino La Rotonda di Agliè: alle 21,15 sono di scena il coro Ana di Aosta e la corale Licabella di Robagnate (Lucca). Da segnalare ancora a Strambinello, in piazza Vittime di Bologna, si esibiscono alle 21 i Cantori [redacted] Loranzè. L'ingresso è gratuito.

SAN [redacted]

Ex allievi salesiani [redacted] convegno

Convegno annuale degli ex allievi salesiani, domani. L'incontro avrà inizio alle 9,30, alle 10 assemblea introdotta dal delegato della famiglia salesiano don Piero Ponzo a cui seguirà la messa e il pranzo. Intanto, [redacted] alle 17, s'inaugura la mostra culturale benefica dei dipinti di viaggio dell'artista Pierre Octave Fasani dal titolo «Il tempo e l'immagine». La rassegna presentata dal critico Angelo Mistrangelo [redacted] ospitata nei locali dell'abazia di Fruttuaria e rimarrà aperta fino al 13 ottobre.

Assolti invece dal gip 7 giovani accusati di aver fumato spinelli

Coppia a giudizio [redacted] droga

Piverone, coltivava marijuana in giardino

La coltivazione [redacted] alcune pianticelle [redacted] marijuana [redacted] angolo del giardino è costata il rinvio [redacted] giudizio per una coppia di Piverone, che dovrà presentarsi in tribunale a Ivrea il 15 aprile prossimo. Gli imputati sono Mario Rota, 42 anni, di professione impagliatore di sedie, e la convivente Carmela Introcaso, 32 anni (entrambi sono difesi dall'avvocato Elena Negri). Il 14 settembre dell'anno scorso i carabinieri della stazione di Azeglio, al comando del maresciallo Lucifora, nel corso di un'indagine sul riciclaggio di oggetti di antiquariato avevano perquisito l'abitazione della coppia, al numero 45 di strada per Viverone. In [redacted] i militari avevano trovato circa dieci grammi [redacted] foglie secche [redacted] marijuana. Un controllo più accurato in giardino [redacted] poi portato alla scoperta di 13 arbusti [redacted] «cannabis indica». Per l'artigiano [redacted] la sua compagna era scattata, inevitabile, la denuncia a piede libero.

Con i due, inoltre, sono finiti davanti al gip [redacted] Ivrea Emanuela Gai altri 7 giovani. L'ipotesi di reato formulata nei loro confronti dal pm Braghin [redacted] di aver fumato alcuni spinelli, [redacted] hashish e marijuana, in casa di Rota. In udienza preliminare, però, l'accusa è caduta: per tutti il magistrato ha disposto il non luogo a procedere, perché il fatto [redacted] sussiste. So[redacted] i fratelli Stefano [redacted] Diego Ferrero Aprato, di 26 e 25 anni, di Ivrea (difesi dall'avvocato Coda); Massimo Ollearo e la moglie Alessandra Dall'Ara, di 42 e 31 anni, di Piverone (avv. Fiore); Davide Tonna, 26 anni, [redacted] Gressoney (avv. Ferrero); Arnaldo Corsini, 36 anni, di Mercenasco (avv. Vassia); infine Enrico Saletti Salza, 26 anni, di Borgofranco (avv. Campanale).

[m. rev.]

MONTALENGHE

Perizia sull'accoltellatore

Ennesima tappa nel processo contro Fabio Gaddò, il ventunenne di Montalenghe che il 16 aprile dello scorso anno ridusse in fin di vita il compaesano e coetaneo Mirko Pesquin, colpendolo più volte, nel sonno, con un punteruolo. Oggi i giudici del tribunale di Ivrea affideranno ad [redacted] perito l'incarico [redacted] valutare la pericolosità sociale [redacted] giovane. Verrà poi fissata la data della prossima udienza, che quasi certamente sarà quella decisiva. Gaddò è g[redacted] stato riconosciuto incapace di intendere e di volere, al momento dei fatti, dai periti Mauro Martini e Alberto Bianco. E neppure avrebbe agito sotto l'effetto di sostanze stupefacenti: «Soffri[redacted] di psicosi allucinatoria - [redacted] dichiarato i medici nell'udienza del giugno [redacted] -, [redacted] droga non c'entra». Mirko Pesquin, che non si è ancora del tutto ristabilito, si [redacted] costituito parte civile contro l'ex amico.

DOVE & QUANDO

ROCK [redacted] FIN DI [redacted] La cooperativa Pollicino e gli obiettori [redacted] della Caritas organizzano in piazza del Teatro a Ivrea una maratona rock [redacted] favore del Centro di prima accoglienza eporediese: dalle 14,30 [redacted] esibiscono numerosi gruppi locali. Conclusione [redacted] il duo acustico Odette's Tips di Forlì; alle [redacted] grande spaghettata. Concerto rock per beneficenza anche al Centro Alberton di Cascinette: inizio alle 21,30, si raccolgono fondi per l'Aism.

[redacted] ALLA [redacted]. La Pro Loco di Brosso, in occasione della festa [redacted] paese, propone per le [redacted] una cena basata sul «fritto misto alla piemontese». Informazioni: 0125/74.486 [redacted] 76.460.

[redacted] IN [redacted] La patronale di Parella propone, alle 15, il torneo di ping-pong; alle 19 aprono lo stand gastronomico e quelli espositivi; dalle 21 [redacted] danzante. Sul sagrato della chiesa [redacted] San Michele [redacted] Candia, concerto alle 21 della filarmonica La Primavera (in caso di maltempo trasferimento nel salone dell'asilo). Ad Arè di Caluso, dalle 19, grande grigliata [redacted] alle 21 ballo liscio. La serata danzante, a Scarmagno, inizia alle 21 con l'orchestra Paradise. Cena [redacted] apertura delle manifestazioni, alle 20, nella frazione Mastri di Rivarolo.

[redacted] Oggi e domani, n[redacted] chiesa di Santo Stefano a Chiaverano, si tengono due concerti promossi dall'associazione Aldo Canzano in collaborazione [redacted] l'amministrazione comunale; le allieve della scuola Suzuki propongono, oggi [redacted] 21, brani di Vivaldi, Marcello [redacted] Legrenzi; domani, alla [redacted] ora, pagine di Albinoni, Tartini, Gabrieli [redacted] altri musicisti dell'epoca. In[redacted] libero.

[redacted] DI VIAGGIO. S'inaugura alle 16, nell'abazia [redacted] Fruttuaria di San Benigno, la mostra di Pierre Octave Fasani dal titolo «Il tempo e l'immagine». E' visitabile fino al 13 ottobre tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Cuorgnè, in biblioteca

Iscrizioni aperte all'Unitrè Alto Canavese

Iscrizioni aperte, presso la biblioteca comunale di Cuorgnè (tel. 0124/666.058), per i [redacted] dell'an[redacted] accademico 96/97 dell'Università della Terza Età Alto Canavese, giunti alla quattordicesima edizione. [redacted] quota di iscrizione è invariata, 70 mila lire; i corsi inizieranno il 7 ottobre. La presentazione ufficiale sarà effettuata sabato 12, all'istituto Morgando: il professor Mario Nano, docente [redacted] chirurgia geriatrica, parlerà sul tema «L'arte [redacted] invecchiare». Sono cinque i corsi base del pros[redacted] anno accademico, come comunicano [redacted] presidente Angelo Paviolo e [redacted] direttore M[redacted] Papotti: letteratura, musica, arte, storia locale [redacted] filosofia. A questi si aggiungono i corsi di minore durata: elementi di storia, elementi di diritto, appunti [redacted] psicologia, antropologia e araldica. Inoltre [redacted] previsti i laboratori di pittura [redacted] ceramica, ginnastica e inglese, e sarà riproposto il corso di canto corale.

AVARO e POTENTE

TURBO DIESEL FORD

non paga Superbollo
non spreca Carburante
181 km/ora (mod. Coupé)

OFFERTA LIMITATA AL 30 SETTEMBRE 1996

MONDEO CONCEPT S.W. TD

Climatizzatore - Doppio Airbag - ABS - Servosterzo - 1.8cc - 90 cv - Garanzia 2 anni chilometraggio illimitato - Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Fendinebbia - Corso di Guida Sicura

Prezzo Listino L. 41.840.000

Nostro Prezzo L. 34.950.000

e con ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.

ANTICIPO L. 7.863.750
24 QUOTE MENSILI
L. 796.860

Dopo 2 anni sei libero di: - tenerla versando il 50% residuo - tenerla rifinanziando [redacted] residuo prezzo sostituirla con un'auto nuova. Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni di "Quattroruote".

L'innovativo sistema che consente di possedere un'auto nuova ogni [redacted] anni.
Migliaia di automobilisti hanno già scoperto che conviene.

È un'esclusiva delle Concessionarie Ford Torino

ifas GRUPPO — Dal 1951, auto e servizi

Authos · Autostadio · Co-Auto · Delfincar · Euromotor · [redacted]

IFAS [redacted] COMMUNICATION

Da oggi al 6 ottobre mostra al Castello di Pralormo

Fantasie con il vetro

Esposte collezioni di famose case grandi designers. Riprodotto il diadema di Sissi. Gioielli, caleidoscopi, acquari e bottiglie

Pralormo, antico borgo lungo la strada per Alba, segna confine tra province di Torino e Cuneo, a un tiro schioppo dalle prime balze del Roero. Il castello, costruito nel XIII secolo, stato oggetto eleganti ristrutturazioni. Negli ultimi anni l'edificio, circondato da un grande parco-giardino, ha ospitato serie di mo- in qualche modo correlate con la storia l'ambientazione del castello stesso: la rassegna di agrumi ornamentali, «l'arte di offrire the», una mostra a 360 gradi sulla rosa (coltivazione, profumi, pittura, letteratura).

Ora, per presentare al pubblico il restauro della serra, si svolge una rassegna il cui titolo, «Fragile, fragilissimo», rivela in trasparenza, è proprio il dire, l'oggetto: il vetro. La mostra sarà aperta da al 6 ottobre, con dalle 10 alle 19. L'ingresso costa ottomila lire e i visitatori possono usufruire del servizio di bar ristorante «Il Refettorio».

Un posto di primo piano ha Venini, che oltre a esporre la magnifica collezione creata da grandi designers, dedica mostra un vaso con i colori del Castello di Pralormo, il rosso e il blu, per celebrare degnamente di suoi 75 anni di attività.

Sono presenti le più sontuose cristallerie francesi: Baccarat, Saint Louis, Daum con allestimenti speciali, Lalique addirittura un salotto di cristallo, Royal de Champagne. Cartier propone i «gioielli tavola», porcellane e cristalli decorati con gioielli di inizio secolo. La Svezia e l'Irlanda hanno la loro illustre rappresentanza nella Manifattura Kosta Boda e nella Waterford con i suoi cristalli sfaccettati, mentre per la Germania presente la Rosenthal che tra l'altro ha affidato una collezione a Versace. I famosi cristalli di Boemia? Sono pronti farsi ammirare quelli della Kost: calici bicolore intagliati mano e bijoux strass.

Il castello Pralormo che da ospita la mostra

Non è tutto, il vetro permette infinite soluzioni espressioni artistiche. Come annuncia programma della rassegna, organizzata curata dalla contessa Consolata Pralormo, ecco la riproduzione del diadema di stelle in brillanti di Sissi, l'Imperatrice Elisabetta di Baviera; ecco il caleidoscopio, le lenti, i flaconi da profumo, lanterne e bicchieri dell'arte beduina, l'acquario, l'orologio di cristallo, il Magnum al Geroboamo della Veuve Cliquot, tappeti persiani e vetri insoliti, la nuova linea di gioielli Magna Do- presentata dalla principessa Melba Ruffo di Calabria, i calici degustazione della Riedel, i barattoli Bormioli per conserve e marmellate, suppellettili di porcellana bianca, le bottiglie della distilleria Bocchino della vinicola Marchesi Incisa della Rocchetta. E ancora: luce arredi Fontana Arte, Tonelli e Fiam con i tavoli di Renzo Piano, Gae Aulenti, Giugiaro, Philip Stark; vetrate artistiche, i «mestieri vetro», tavole imbandite con eleganza da negozi torinesi, tessuti, libri (uno, sulla storia del vetro, è della Pozzo Gros Monti), brocantage, decorazioni, fiori e piante, e persino, nel parco, una buca di golf proposta dalla Saint-Gobain.

Dal Carto Club 6 premi da 4 milioni

Al via un concorso aperto alle scuole

scuola non è solo un problema dei genitori di piccoli e grandi i. Diventa sempre più difficile attrezzare gli istituti con biblioteche aggior- attrezzature didattiche utili come possono essere i computer. Da circa un mese è in corso d'opera un'iniziativa di Carto Club (associazione di titolari di cartolerie) alla quale collabora «La Stampa». E' destinata insegnanti studenti di Piemonte e Valle D'Aosta. Il concorso «Che vorresti per la tua scuola?» per istituti privati pubblici, mette in palio fino al 31 ottobre sei buoni da quattro milioni ciascuno da assegnare ad altrettante scuole.

Il denaro dovrà essere utilizzato per arricchire il patrimonio delle attrezzature. Chi partecipa deve compilare la scheda pubblicata sul giornale, dove indicare quale tipo di materiale «ludico o accessorio» preferirebbe comprare per il proprio istituto.

Concorso. Ai ragazzi viene chiesto di esprimere un desiderio, devono trascriverlo sulla scheda partecipazione sulla quale troveranno per i dati personali. Le schede devono accompagnate da un breve scritto o disegno che motivi la scelta spiegando le finalità ciò che viene chiesto e perché è necessario per l'istituto.

coupon partecipazione al concorso ne sono stati pubblicati già tredici, escluso quello di . Le prossime date di pubblicazione sono per il di ottobre: giovedì 3, domenica 6, giovedì 10 e altre tre domeniche mese. Le schede compilate devono consegnate, in busta chiusa, alle cartolerie di cui viene pubblicato l'elenco. «I più entusiasti del concorso stati gli alunni delle elementari - spiegano dalla Carto Club - che ai genitori hanno consegnato le schede nelle cartolerie. Successo anche tra gli studenti più grandi che in questo modo si sentono più coinvolti nella vita scuola. Ora a lezioni iniziate ruolo significativo spetta anche agli insegnanti: loro infatti che possono coinvolgere un'intera classe per riuscire nel progetto di migliorare la scuola».

L'associazione Carto Club già conosciuta dalle famiglie perché da tre anni propone l'acquisto rateizzato del corredo scolastico, un metodo ormai ripreso da altre associazioni per aiutare le famiglie gestire il sempre più ingente budget per le spese d'istruzione. Per il con- stati previsti premi anche per chi compila la scheda: zaino scolastico «Seven», astuccio e copertine per quaderni. Tutti i lettori, inoltre (anche coloro che non partecipano) potranno usufruire di uno sconto del quindici per cento sugli acquisti nelle cartolerie che compaiono in elenco, devono presentare buono pubblicato insieme alla scheda.

Giuria. Tra il 18 e il 23 novembre giuria di giornalisti e tecnici, esaminerà tutti i lavori scegliendone dodici, cui sei di riserva, sulla base valutazioni merito riguardanti il significato sociale e la valenza scolastica del «desiderio» valutazioni oggettive di concreta fattibilità sulla base del limite di stanziamento previsto. Sempre entro il 23 novembre la società Cacp oltre a informerà con lettera raccomandata le scuole vincitrici, selezionerà anche gli autori del desiderio scelto che verranno premiati con un corredo scolastico del valore 150 mila lire.

[a. m.]

I NOSTRI FILM

Code ai botteghini per «Independence Day»

Un trionfo di effetti speciali per lo sbarco degli alieni sulla Terra palese (forse troppo) messaggio patriottico: non è casuale l'abbinamento degli eroi, ossia un presidente ariano, un pilota colore e uno scienziato ebreo. «Indepsendence Day» era stato accolto con fragore cinema d'oltreoceano e aveva sbancato i botteghini. Presentato il 3 luglio, vigilia della festa dell'indipendenza, l'incassato nei soli primi cinque giorni era di 172 milioni di dollari, record storico. Lo stesso presidente Clinton aveva applaudito la pellicola prodotta da Dean Devlin (costo 70 milioni di dollari) e diretta dal tedesco Roland Emmerich, che predilige il genere fantascienza e che ha realizzato lavori come «Fantasmi ad Hollywood» (87), «I nuovi (92) «Stargate» (94).

Dopo la «prima» italiana al festival in laguna (sezione Notti veneziane) Italia l'attesa per l'uscita del film s'è fatta sentire: code ieri sera per la prima in molte sale, anche se il film da- nel suo genere. Emmerich riesuma quelle catastrofi voga una ventina d'anni fa realizza un film dove l'avventura si fonde con l'azione, anche se mancano tutti gli stereotipi narrativi più ovvii, tanto finale dolce-amaro: alla festosa riunione delle famiglie si aggiunge la sventura presidente che vede la «first lady» morirgli tra le braccia. Il regista non risparmia - è ovvio - effetti speciali (oltre 5 mila), rispolverando le più avanzate tecnologie digitali già utilizzate in «Stargate». Gli americani abituati a sintetizzare ogni cosa, hanno ribattezzato pellicola affettuosamente «ID4». In effetti, è proprio il 4 luglio, giorno dell'indipendenza, che gli alieni del film sbarcano sulla Terra. Il cielo all'improvviso riempie da un fitto strato di astronavi giunte appositamente per distruggere l'umanità. Lo «storico» scherzo radiofonico di Orson Welles si tramuta in pratica in realtà. Ed ecco, un gruppo di coraggiosi che lotta accanitamente per soccombere agli invasori. Tra questi sono un informatico, un pilota dei Marines e addirittura il presidente degli Stati Uniti. La battaglia è senza esclusione di colpi. Saltano per aria la statua della Libertà l'Empire State Building e la Casa Bianca. Ma la minaccia collettiva compatta l'intera nazione al là della distinzione di razze e dei credo politici e religiosi.

Will Smith è l'eroe-pilota

Piero Abrate

INDEPENDENCE
di Roland Emmerich
Will Smith, Bill Pullman
Mary McDowell, Margaret Colin

CARITA
PARIS

UN INVITO STRAORDINARIO

Dal 1° al 5 ottobre
la Profumeria Jolies Choses di Aosta
ti propone l'incontro con una bellezza tutta speciale:
quella dell'affascinante mondo cosmetico Carita.
Conoscerai le sue celebri specialità per viso, corpo, capelli,
nate nel famoso Istituto di Bellezza parigino
di Faubourg Saint-Honoré.
Non solo, potrai sperimentare anche tu
un esclusivo trattamento di bellezza Carita:
PRO-LIFTING.
Uno speciale metodo di lifting integrato che distende la pelle
e le dà uno splendore luminoso vitale.
Prenota subito il tuo appuntamento, la disponibilità è limitata.

jolies choses

AOSTA - RUE DE TILLIER, 69 - TEL. 0165/31.585

Dalle 22, con gli «Sledgehammer»

I «Los Bastardos» stasera al Duit

I «Los Bastardos», di Arnad, sono tra i gruppi musicali giovanili più seguiti in Valle

AOSTA. Quattro «demo», decine di concerti e la voglia di offrire qualcosa di nuovo alla musica, partendo da un piccolo villaggio di Arnad, Bonavesse.

Si chiamano «Los Bastardos» e sono tra i gruppi giovani più seguiti in Valle, hanno la loro cerchia di «fans» che apprezzano molto sonorità difficilmente catalogabili. Non è [illegible] che abbiano scelto come nome «Los Bestardos», [illegible] razza. Questa sera saranno [illegible] concerto al «Duit» di piazza Vuillermin. E' anche un'occasione per ascoltare l'ultimo «demo» della formazione della Bassa Valle.

Oggi lo spettacolo non mancherà, grazie anche ad una «jam session» proposta da [illegible] Bastardos» insieme con gli «Sledgehammer», altro gruppo [illegible] Bonavesse che ha in lavorazione un «demo». Sul palcoscenico del «Duit» oggi «Los Bastardos» saranno: Gianluca Chamonal alla batteria, Eric Noro alla chitarra, Daniele Iacomini al basso, Giancarlo Ventrice alla chitarra e Lothar alla voce. Una curiosità: Ventrice oggi ha il giuramento nella caserma di Albenga, mollerà la divisa per [illegible] al «Duit» a [illegible] Per gli «SledgeHammer» suoneranno [illegible] nella «jam session» Roberto Dondeynaz (voce), Vincenzo Mercurio (basso), Matteo Castelnuovo (batteria). L'appuntamento [illegible] «Los Bastardos» [illegible] con la partecipazione straordinaria dei «SledgeHammer» è per le 22. [s. ser.]

A Pont-St-Martin

Spettacolo teatrale con il lupo

PONT-SAINT-MARTIN. Attori ragazzini, questa sera, all'auditorium del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin. E' un'iniziativa dell'oratorio interparrocchiale di Donnas, in collaborazione con l'associazione «Amici del teatro». Questi ultimi hanno coordinato il lavoro dei ragazzi, che questa sera proporranno lo spettacolo: «Lupus in fabula, [illegible] lupo perso tra le favole». E' una pièce liberamente tratta da alcune delle fiabe più famose, in cui tra i protagonisti c'è il lupo: «Sette capretti», «Tre porcellini» e «Cappuccetto Rosso». Il lupo protagonista di questa sera si è perso [illegible] meandri [illegible] favole. L'ingresso è libero.

A recitare saranno circa 20 ragazzi tra i 14 e i 18 anni, che partecipano alle molteplici attività dell'oratorio interparrocchiale di Donnas. La struttura [illegible] in continua crescita, ha 280 iscritti. Domani comincerà l'«anno oratoriale», in concomitanza con l'inaugurazione del nuovo campo da basket realizz[illegible] a Donnas. Sarà scoperta anche [illegible] targa in ricordo di don Alfonso Verraz, parroco per tanti anni a Vert. La struttura sportiva è già molto utilizzata. In questi giorni è [illegible] anche organizzata dall'oratorio una lotteria. A febbraio ci sarà il tradizionale appuntamento con il Carnevale: l'anno scorso il gruppo dell'oratorio ottenne il 3° po[illegible] a Pont-St-Martin, con oltre 100 giovani mascherati. [s. ser.]

I FILM DEL WEEKEND

Da Hollywood 2 storie di minacce e terrore

ECCO gli extraterrestri. Arrivano anche in Valle con il film più atteso della stagione, «Indipendence Day» di Roland Emmerich, che ha sbancato i botteghini dell'estate [illegible]

Il kolossal, che ripercorre nelle [illegible] strutture narrative [illegible] classico della fantascienza degli Anni 50, «La guerra dei mondi» [illegible] Byron Haskin, si segnala soprattutto per [illegible] uso miraboiante di effetti speciali e per quel certo umorismo spaccone e nazionalista, che sembra armare ogni produzione hollywoodiana di questa fine secolo.

La storia che racconta ha inizio [illegible] 2 luglio di un'estate come un'altra. In molti luoghi della Terra sul suolo si proiettano ombre minacciose. Ai milioni [illegible] occhi che [illegible] levano verso l'alto appaiono enormi astro[illegible] aliene. Il mondo [illegible] preso da sentimenti contrastanti che vanno dalla curiosità [illegible] terrore. Le domande «Che intenzioni avranno?», «Come dobbiamo comportarci?» verranno spazzate via dall'atteggiamento aggressivo degli alieni, che una dopo l'altra incominceranno [illegible] distruggere le metropoli del globo. E a nulla varranno le difese della più grande potenza mondiale, gli Stati Uniti. A un'umanità ridotta alla clandestinità verrà [illegible] aiuto un accentrico mago del computer, che grazie a un'intuizione riuscirà a scoprire come debellare il nemico. In tempo per festeggiare il giorno dell'indipendenza nazionale.

Insieme a «Indipendence Day» un altro film hollywoodiano [illegible] sugli schermi aostani, «The Rock» [illegible] Michael Bay, che racconta [illegible] delirante storia di vendette fra militari, servizi segreti e governo degli Stati Uniti. Anche qui siamo ai livel[illegible] di una fantapolitica paranoica, generata nella realtà dalla mancanza [illegible] «nemico» riconoscibile (come invece avveniva ai tempi della Guerra Fredda). Un generale dei marine, con un corpo scelto [illegible] fedelissimi, sequestra una buona dose di armi chimiche, si barrica nell'isoletta di Alcatraz con un'ottantina di ostaggi e mi[illegible] di bombardare San Francisco, [illegible] il governo non risarcirà le famiglie dei militari scomparsi durante le azioni di guerra «non riconosciute». A risolvere la questione ci penseranno un chimico sedentario e un [illegible] agente segreto, rinchiuso da trent'anni in un carcere di massima sicurezza.

[illegible] Barisone

[illegible] DAY
di Roland Emmerich
[illegible] Bill Pullman, Jeff Goldblum
Cinema: Corso, Aosta e Monte Bianco, Courmayeur
THE ROCK
di Michael Bay
con Sean Connery [illegible] Nicholas Cage
Cinema: Giacosa, Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — **Independence day**
Tel. (0165) 35.566
[illegible]: 17,30/20/22,30
L. 12.000/8000

Giacosa — **The Rock**
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22,30
L. 12.000/8000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' [illegible]ler d'azione

COURMAYEUR
M[illegible] — **Independence day**
Tel. (0165) 841.206
Lire 12.000/8000
Or.: 20/22,30

CERVINIA
Des Guides — OGGI CHIUSO
Tel. (0166) 949.473
Or.: 17/20/2[illegible]
Lire 13.000

COGNE
Gran Paradiso — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 641.460
Or.: 20/22
Lire [illegible].000/7000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
[illegible]aro — **Mission: Impossible**
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 10.000
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia [illegible]. Remake della celebre serie televisiva americana. N. V. 1h 51' Thriller

Politeama — **Bambola**
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20,10/22,15
Lire 10.000/7000/5000
[illegible] *Luna, con V. [illegible], S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spa[illegible] '96)* — Una ragazza [illegible] provincia troppo bella [illegible] l'amore [illegible] trova [illegible] delusioni e violenze di uomini [illegible]. V. M. [illegible] 1h 35' [illegible]

ABCinema — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) [illegible]
Or.: 20/22,15
[illegible]

GIORNO E NOTTE

SAINT-VINCENT
Jazz al Col de Joux

Jazz [illegible] dalle 22 al ristorante «Stella Alpina» di Maura Susanna: Donatella Chiabrera (voce), Daniele Tione (piano), Nicola Muresu (contrabbasso), Vittorio Marinoni (batteria).

AOSTA
Concerto [illegible]o «Sweet»

Al «Sweet Rock Café» oggi dalle 22 concerto dei «Jazz set». Acid jazz, ma molto vivace [illegible] commerciale, con brani dei «Dirotta su Cuba», «Jamiroquai», Jovanotti e altri. Voce solista Roberta Magnetti delle «Funky Lips».

[illegible]
Discomusic al «Blumax»

Ultime novità «disco», questa sera, al «Blumax», con il [illegible] dj Luca, 18 anni di Aosta.

AOSTA
Pianobar al «Nazionale»

Al «Caffè Nazionale» [illegible] dalle 21,30 pianobar con Graziano Scomparin. [s. ser.]

Per l'aadret et l'eunver

La corale S. Orso questa sera [illegible] Brissogne

BRISSOGNE. Gran finale, questa sera, per la rassegna musicale e corale organizzata dalla Comunità montana Mont Emilius. E' un'iniziativa itinerante, intitolata: «L'aadret et l'eunver eunsemble pe la meuseccaz», che si [illegible] svolta nei paesi del Centro Valle, da Nus [illegible] Saint-Marcel a Sarre [illegible] Jovençan.

Questa sera ci sarà l'ultimo dei 14 concerti: a Brissogne, in località Moulin, si esibirà la corale «Sant'Orso». In programma brani di musica popolare tra i più conosciuti. L'appuntamento è alle 21.

A partire dal 6 luglio si sono esibiti: la società Filarmonica Fénis, La Clicca de Saint-Martin de Corléans, l'Associazione bandistica [illegible] Aosta, [illegible] Gruppo Filarmonico Quart, la banda «La Lyretta» di Nus, le corali «Les Hirondelles», «Dames de la Ville d'Aoste», «Cuneaz», «Gaie famille de Charvensod», corale «C.C.S. Cogne». [s. ser.]

Cinema e reportage nei programmi odierni delle televisioni francofone

Un horror visionario su Tsr

I progressi della medicina in uno spécial di F2

Un film alle 10,05 su Tsr. E' «*La princesse de Clèves*» (Francia, 1960, 107'), diretto da Jean Delannoy [illegible] interpretato da Marina Vlady e Jean Marais. Sceneggiato da Jean Cocteau sulla base di [illegible] romanzo [illegible] Madame de la Fayette, racconta di un [illegible] tormentato, quello della principessa [illegible] Clèves per un giovane duca. Un sentimento che rimane nascosto e irrisolto, perché la donna si mantiene fedele [illegible] marito, nonostante il suo tragico destino.

Alle 12,10 la rete svizzera prosegue con «*Le prix de la mémoire*», prima puntata di un programma che affronta i problemi connessi al restauro delle opere d'arte: [illegible] architetture, si dipinti, agli archivi.

Alle 13,45 **France** [illegible] propone invece una [illegible] puntata di «*Savoir plus santé*», dedicata ai progressi compiuti in questi ultimi 25 anni dalla medicina: [illegible] quarto di secolo che ha visto moltiplicarsi le guarigioni [illegible] le prevenzioni alle malattie.

L'attrice Marina Vlady

Alle 18,25 Tsr presenta la 4ª puntata di «*La planète miracle*», serie documentaria giapponese, che, grazie alle immagini di sintesi, ricostruisce la storia della Terra. L'episodio [illegible] oggi è «*Foi de dinosaures*».

Alle 20,35 Tsr con «*Double 6*» si occupa del cosiddetto «pollice verde», ovvero della capacità che hanno alcuni di curare le piante. Alle 23,30 la rete svizzera propone «*Phantasm*» (Usa, 1979, 85'), un film di Don Coscarelli, con Michael Baldwin, Bill Thorbury [illegible] Reggie Bannister. Ne è protagonista un adolescente, convinto che la sua cittadina sia infestata da un diabolico gigante immortale, che trafuga i cadaveri dal cimitero e li invia su un altro mondo. Un horror visionario [illegible] bislacco, ma non senza interesse.

Alle 0,05 **France 2**, per la serie «*La 25e heure*», manda in onda un documentario sulle navette spaziali. E' un affresco scintillante su uno sforzo collettivo indirizzato verso un unico scopo: raggiungere [illegible] esplorare mondi lontani. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. **Fuga dalla scuola media.** Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. **The rock.** Or.: 15; 17;30; 20; 22;30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3600. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. [illegible]. *Sala 1.* **The rock.** Or.: 14;30; 17;10; 19;50; 22;30. V. M.14. *Sala 2.* **Bambola.** Aria cond. Or.: 14;30; 16;30; 18;30; 20;30; 22;[illegible]. *Sala 3.* **Albergo Roma.** [illegible].: 14;30; 16;30; 18;30; 20;30; 22;30. Aria cond.
[illegible]O c. Sommeiller 22, tel. 561.7180. **Bambola.** Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [illegible]. 540.605. **La lupa.** Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La bellicità è dietro l'angolo.** Or.: 16;15; 18;20; 20;30; 22;30.
C. [illegible] 1 v. G[illegible] 32/a, [illegible] 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono [illegible]. **La [illegible] generazione.** Or.: 15;25; 17;15; 19;05; 20;55; 22;45.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Bambola.** Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Festival.** Or.: 15;50; 18;05; 20;20; 22;35.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17;30; 20; 22;30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **La canzone di Carla.** Or.: 15;15; 17;40; 20;05; 22;30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17;40; 19;20; 21; 22;40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 617.1642. **La bruttina stagionata.** Or.: 20;30; 22;30. Aria condizionata.
ERBA I corso Moncalieri [illegible]1, telefono 661.54.47. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 630.353. **Independence day.** Orario: 14;20; 17;05; 19;50; 22;35.
[illegible]O Via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 14;30; 17;10; 19;45; 22;30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. [illegible] **possibile.** Orario: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Posti dell'inferno.** Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **I fratelli Mc Mullen.** Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bound - Torbido inganno.** Or: 16; 18;10; 20;20; 22;35.
LUX pal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 14;20; 17;05; 19;50; 22;35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. Settembre Musica: **La canzone di Carla.** Or.: 15;50; 18; 20;15; 22;30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il rompiscatole.** Or.: 15;50; 17;30; 19;10; 20;50; 22;30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe.** V. M. 14. Or.: 15; 18;10; 20;20; 22;30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532[illegible]. **Striptease.** Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Hotel paura.** Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
REPOSI via IX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission [illegible] Impossible.** Or.: 15;30; 17;50; [illegible]10; 22;30.
[illegible]HIANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Venus va veloce.** Orario: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Albergo Roma.** Or.: [illegible] 18;10; 20;20; 22;30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** Orario: 15;15; 17;40; 20;05; 22;30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1996/97. I nuovi abbonamenti ordinari a 8/9 spettacoli saranno messi in vendita dall'1 al 20/10. Gli abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. I biglietti per tutti gli spettacoli dal 31/10. [illegible] [illegible] biglietteria [illegible] [illegible] e 13/18,30. Tel. 8815/241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via [illegible] Cristina 71, t. 669.8034. Campagna [illegible]bonamenti stag. teatrale 1996-97. Abb. Arcobaleno: 7-8 spett. posto fisso. Abb. Mito Cabaret: 5 spett. posto fisso. Inf. e vendita abbon. Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19, [illegible] 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Concerto alla Cattedrale** [illegible] di M. Brunet

France [illegible]
13,45 **Savoir plus** [illegible], documentaire
14,40 **La vie à tout prix**, série
15,30 **Fire** [illegible] documentaire
16,30 **Samedi sport**
18,05 **Un privé sous les tropiques**, série
19 — **Jag**, série
19,59 **Journal**
20,55 **Fort Boyard**
22,35 [illegible], championnat d'Europe

[illegible]
12,40; 19; 22; 0,15 **Aiptimer**, notiziario regionale
16; 19,20 **Dottori con le ali**
15,30 [illegible] **music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
18 — **Velò**, programma sportivo
20,30 **Frank**, film
22,30 **Ted**, programma musicale

R. [illegible] Stereo [illegible]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 [illegible]
14; 20 [illegible]
24 — [illegible] Doc

[illegible] [illegible] Romande
12,45 **Tj-midi**
13 — **Space 2063**, série
17,15 **Flipper** [illegible] **dauphin**
18 — **Da Si Da La**
18,25 **La planète miracle**, planète nature
[illegible] **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,35 **Double 6**
21,40 **Les grosses têtes du** [illegible]
23,20 **Tj-Nuit**

Radio Reporter
[illegible] — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and Information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — [illegible] **non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Lu**[illegible]

101 Radio [illegible] d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101** [illegible]
9 — **Lisolo** [illegible]
10 — **101 mattina**
[illegible] — [illegible] **Notiziario dalla Valle d'Aosta**
[illegible] — [illegible] **sepund**
15,30 **Music** [illegible]
19,30 **101** [illegible] **Italiana**

Radio Monterosa
7; 9; 11; 13; 17; 19 **Cnr News**
8,10 **Gran risveglio**
9,10 **Liscio in allegria**, con Dario
11,10 [illegible]
16,10 **Rock café**, con Alex Dj
17,10 **Idea Amica** (spazio autogestito)

Radio [illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica** [illegible]
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 [illegible]**o club nostalgia**
19 — [illegible] **più belle** [illegible] **di** [illegible] **i tempi**

[illegible] Saint-Vincent 5 Stelle
12 — **Diagnosi**, rubrica medica
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
16,30 **FM Tv**, rubrica musicale
17 — **Tutti in forma**, talk show medicina
20,30 **Film**

Top [illegible] Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
[illegible]; 12; 17 **News and Information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

[illegible] Monte Bianco
7 — **Monte Bianco** [illegible]
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9,30 **100% Grandi successi**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Dj Gully One**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati** [illegible] **tempestiva comunicazione** [illegible] **parte delle emittenti**

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO Tel. 011/65.211
C.so Massimo d'Azeglio 60

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

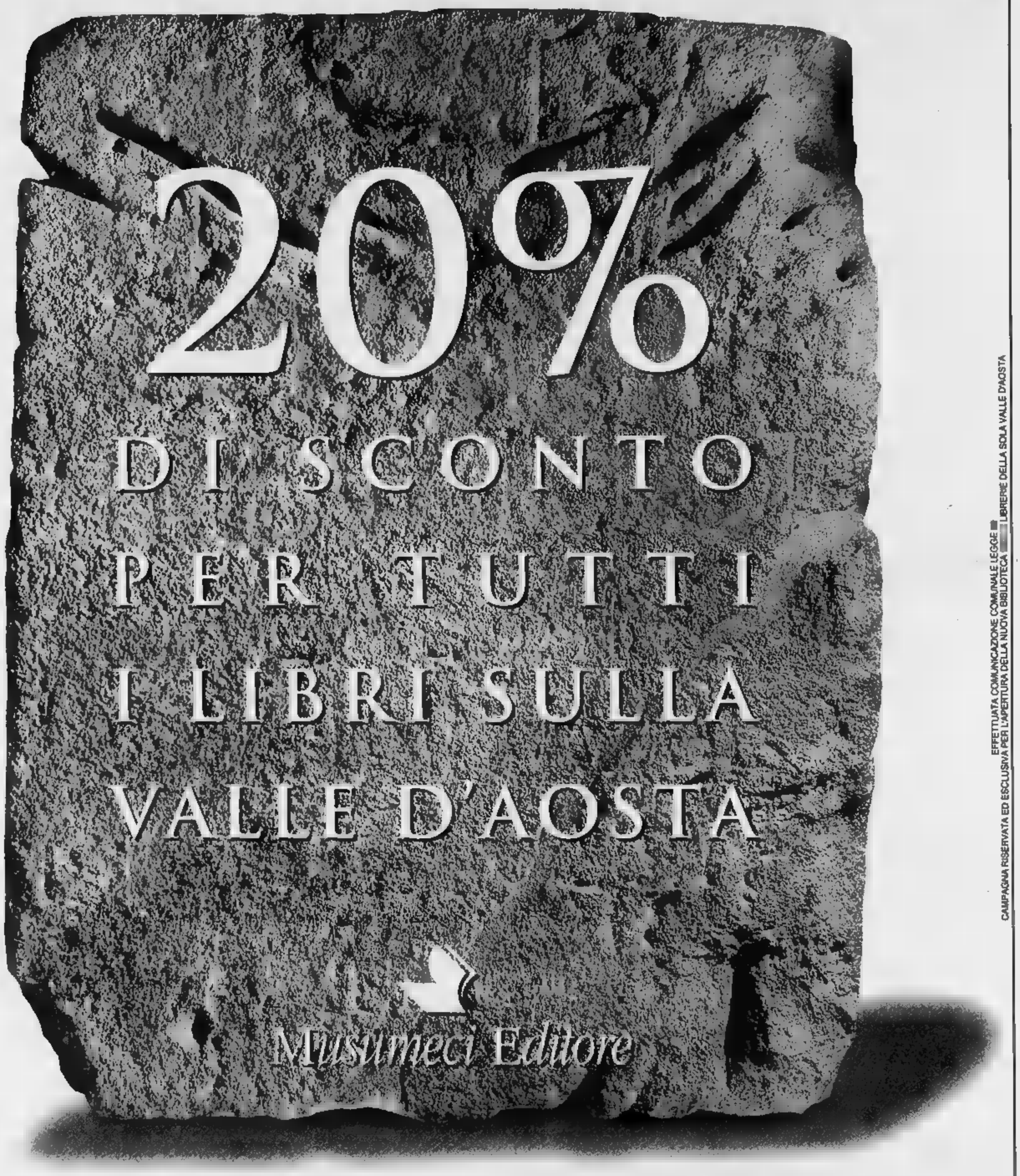
PK publikompass

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

I libri Musumeci: da sempre in Valle d'Aosta



Alessi & Musumeci Aosta

EFFETTUATA COMUNICAZIONE COMUNALE LEGGE
CAMPAGNA RISERVATA ED ESCLUSIVA PER L'APERTURA DELLA NUOVA BIBLIOTECA LIBRERIE DELLA SOLA VALLE D'AOSTA

IN OCCASIONE DELL'APERTURA DELLA NUOVA BIBLIOTECA REGIONALE

nelle migliori librerie dal 1º al 30 settembre 1996

Calcio, comincia domani il campionato. Nel girone valdostano anche cinque canavesane

In sette affrontano il torneo di Terza

A caccia del bis: nel 1995 vinse il Valle del Lys

AOSTA. Prenderà il via domani il campionato di Terza categoria, girone comprendente le compagini valdostane e canavesane formato dodici squadre.

Saranno sette le formazioni valdostane (Anpi Elter, Chambave, Hône/Arnad, Issogne, Nitri Renault, Riviera delle Alpi e Villeneuve) alla ricerca di bissare il successo conseguito nella passata stagione dal Valle del Lys. [s. b.]

Carlo Perruquet allenatore Anpi Elter

Anpi Elter. Portieri: Simone Zola e Maurizio Tognonato.

Difensori: Gianluca Zola, Fabrizio Pession, Michele Saba, Massimo Chiumello, Alessandro Fassy e Luca Zonin.

Centrocampisti: Ivan Martorana, Stefano Marchesin, Alessandro Balbis, Alessandro Moro e Silvano Secco.

Attaccanti: Sergio Luberto, Arturo Bonetti e Claudio Bredy.

Allenatore: Carlo Perruquet.

Fulvio Vallet allenatore Chambave

Chambave. Portieri: sono Marco Giansoldati e Marco Lombard.

Difensori: Andrea Brancazi, Erik Cugnon, Simone Cerise, Ugo Machet, Gianni Meynet e Andrea Pardini.

Centrocampisti: Roberto Paolini, Alberto Ottobon, Marco Carletto, Denis Pieiller e Alex Pieiller.

Attaccanti: Stefano Lazzoni, Cristian Radaele, Massimo Valore e Lucio Pieiller.

Allenatore: Fulvio Vallet.

Alberto Luppi allenatore Hône/Arnad

Hône/Arnad. Portieri: Mauro Affanni, René Anselmo, Riccardo Colliard, Carmine Lepore e Nicola Lucido. Difensori: Davide Bordet, Roberto Paoloni, Renato Challancin, Enzo Tota, Mauro Mascarello, Mirko Pinet, Enzo Tramontini, Adriano Moulini, Augusto Valleise e Giovanni Siazzu. Centrocampisti: Claudio Vuillermoz, Jean Gasperi, Cristian Giovinazzo, Marino Roveyaz, Flavio Vuillermoz, Paolo Laurent e Alex Michelet to. Attaccanti: Andrea Vergano, Walter Soster, Giuseppe Uccari, Alfredo Ruggiero, Filippo D'Aprile, Giulio Valdes e Elis Gassino. Allenatore: Alberto Luppi.

Daniele Perracca allenatore Issogne

Issogne. Portiere: Loris Foy.

Difensori: Davide Pinet, Gabriele Pinet, Sergio D'Herin, Marco Masoaro, Massimo Thedy, Yury Bonetti, Erik Borettaz, Roberto Nicoletta e Massimiliano Poli. Centrocampisti: Simone Perracca, Claudio Pinet, Paolo Albertelli, Andrea Micheletto, Fulvio Yon, Luca Morello e Sandro Creux.

Attaccanti: Luca Franchino, Stefano Cesaro, Flavio Jachi, Daniele Borettaz e Dany Costabloz.

Allenatore: Daniele Perracca.

Maurizio Chellini allenatore Nitri Renault

Nitri Renault. Portiere: Ivo Vevey.

Difensori: Stefano Pisani, Mario Cognetta, Franco Catona, Giacomo Cacciatore, Francesco Nappo, Francesco Savoca e Andrea Lombardo.

Centrocampisti: Maurizio Monteleone, Corrado Telesforo, Francesco Di Giorgio, Luca Bettoni, Silvio Di Giorgio e Claudio Chellini.

Attaccanti: Gaetano Guarino, Vincenzo Mammoliti, Agostino Di Giorgio, Bruno Marangoni, Aurelio Faone e Michele Scarfò.

Allenatore: Maurizio Chellini.

Stefano Cramarossa Riviera delle Alpi

Riviera delle Alpi. Portieri: Claudio Delle Rose, Luciano Ferri e Roberto Fortis. Difensori: Andrea Sirigu, Mario Belloli, Edy Bordet, Robert Blanc, Marco Ciocchini, Giancarlo Puddu, Luca Corti, Luca Bertuletti e Antonio Sirigu. Centrocampisti: Salvatore Augimeri, Stefano Cramarossa, Massimiliano Chirico, Emile Grosjacques, Stefano Fusero, Giancarlo Pasqualotto, Fabio Scalia e Claudio Veia. Attaccanti: Marco Hugonin, Ivan Lonero, Stefano Lovato, Ivan Maffeo e Massimiliano Tuccari. Allenatore: Stefano Cramarossa.

Mauro Courtoud allenatore Villeneuve

Villeneuve. Portieri: Roberto Benetti e Jean Noel Albert.

Difensori: Federico Menta, Maurizio Carboni, Fabrizio Gaglietto, Fabio Antonioli, Mauro Ferrier, Stefano Barbaccetto e Paolo Di Nardo.

Centrocampisti: sono in sei, Alberto Deorsola, Stelvio Vicari, Dario Perrier, Stefano Cerise, Giorgio Caniato e Ivan Pitzalis.

Attaccanti: Stefano Fughetta, Franco Trevisan, Roger Filisetti, Marco Ronc e Giovanni Viscaiello.

Allenatore: Mauro Courtoud.

PALLAVOLO

Si parte oggi con la prima giornata di gare

Sei squadre valdostane nella Coppa Piemonte

AOSTA. Prende via oggi, con la disputa della prima giornata della Coppa Piemonte, l'attività ufficiale della pallavolo. La manifestazione servirà alle sei formazioni valdostane (tre maschili ed altrettante femminili) per rifinire la preparazione in vista dell'esordio nei campionati di serie C2 e di serie D previsti per la fine del mese di ottobre. Nel settore femminile il Cogne Acciai Speciali, il Csi Telealpi Châtillon e il Nus/Fénis sono stati inseriti nel girone che comprende anche il Rivarolo, il Venaria, il Cafasse, il Venascavi, l'Ivrea e il Montalto.

La formula della Coppa Piemonte prevede la disputa di concentramenti da tre squadre per ogni giornata di gara, con passaggio del turno per due delle nove formazioni del raggruppamento. La compagine regionale più accreditata a proseguire il cammino in Coppa è quella del Cogne Acciai Speciali.

«Puntiamo a superare la prima fase della manifestazione - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro -, anche se l'obiettivo più importante resta quello di lottare per la promozione nel campionato di C2. Gli impegni della Coppa Piemonte saranno soprattutto per sciogliere il dubbio sul tipo di ricezione da attuare e per verificare l'inserimento delle due nuove giocatrici provenienti dal Vima Marmi Pont-Saint-Martin».

«Abbiamo lavorato intensamente finora - aggiunge Moro - e dovremmo già raccogliere in Coppa Piemonte i frutti dell'intensa preparazione svolta. In questa stagione possiamo raggiungere dei traguardi di prestigio, grazie alla completezza dell'organico».

Il Cogne Acciai Speciali giocherà contro il Rivarolo e contro l'Ivrea, mentre il Csi Telealpi Châtillon affronterà il Venaria e il Montalto e il Nus/Fénis sarà opposto al Cirié e al Cafasse. Nel settore maschile il Valdigne sarà opposto al Chivasso e al Parella. Csi Châtillon e Cogne Acciai Speciali giocheranno il derby e sfideranno poi il Safa. [s. b.]

A 5

Quarta giornata e secondo turno casalingo per i valdostani che oggi alle 16 incontrano la squadra romana al Montfleury

Un'Aosta «acciaccata» ospita la fortissima Nova

Sono infortunati Cappellino, Trotta e Murzilli. Non gioca Ferri, squalificato

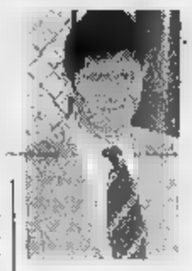
AOSTA. Quarta giornata e secondo turno casalingo per l'Aosta questo pomeriggio alle 16 al Centro Sportivo Montfleury con di fronte la quotatissima Nova di Roma. Arriva una tra le più forti delle sette squadre romane partecipanti al massimo campionato. Anche l'avvio di stagione per i giallorossi è stato travolgente con tre vittorie in tre partite, 16 reti realizzate e 6 subite, secondo attacco (dopo l'Itca con 17 reti) e terza difesa (dopo Bnl e 2 e Ita Palmanova con 5 reti subite), reduce da una importante vittoria in trasferta 1 a 0 a Palmanova. Ora il Nova è in vetta alla classifica a 6 punti insieme a Bnl Roma e Milano, mentre sempre imbattute Itca Torino e Hellas Verona a 7 punti e Cus Chieti a quota 5. In coda invece cercano di evitare le quattro retrocessioni in serie B insieme all'Aosta senza punti la Roma, il Villa S. Egidio e il Marino.

L'Aosta certamente cercherà di limitare i danni e di fare bella figura anche se le assenze anche questa volta saranno parecchie. Gli aostani cercheranno comunque di offrire uno spettacolo di buon livello al pubblico che sicuramente accorrerà numeroso per vedere una delle grandi squadre della serie A, anche se da questo sabato gli incontri casalinghi dell'Aosta saranno quasi sempre concomitanti a quelli dell'Aymavilles/Gressan a Verrès in serie mentre l'Eurotravel giocherà al Montfleury quando Rossero e compagni saranno in trasferta.

Ancora infortunati Cappellino, Trotta e Murzilli, è squalificato Ferri, potrebbe essere recuperato Pacchiodi mentre sono in forse Bellomo per una contusione ad un dito di un piede e Spalla per un risentimento muscolare.

Per il portiere il mister deciderà all'ultima ora tra il milanese Pagani e il valdostano Di Francesco. Per lo straniero si deciderà in settimana ma non è da escludere che la società cercherà di recuperare il belgamarocchino Maqui dopo il grave infortunio della passata stagione. [c. c.]

Trasferta «di fuoco» per l'Eurotravel E l'Aymavilles punta su Serravalle



Il tecnico dello Eurotravel Luca Mercanti

AOSTA. Oggi alle 16 prende il via il campionato cadetto e mai quest'anno il girone A ha avuto tasso tecnico tanto elevato. Così l'Aymavilles e soprattutto l'ambiziosa Eurotravel dovranno sudare per raggiungere i rispettivi obiettivi. La rinnovata formazione di Luca Mercanti parte un terreno minato: al palasport di Torino (con inizio alle 14 per consentire all'Itca di giocare regolarmente la gara di A con la Bnl) affronterà il Cesana. Non si tratta però della modesta compagine degli anni scorsi, ma di una sorta di succursale dell'Itca visti gli ingaggi di Cornely, Bongiovanni e Sattolo.

«Solo una trasferta a Padova o il derby sarebbero stati esordi più difficili - spiega il tecnico -. Purtroppo nonostante il passaggio del turno di Coppa non sono soddisfatto: siamo ancora indietro, le nostre individualità Habibija e Cucco non sono ancora inserite negli schemi». La squadra allestita dal presidente Fabrizi resta comunque una delle favoritissime insieme con i patavini del Petrarca. «Prima di poterne essere sicuro vorrei vedere i veneti che il Bologna» dice.

Nonostante la sconfitta infrasettimanale più tranquillo Chabod che con il suo Aymavilles ospiterà Verrès l'Arese. Due assenze di rilievo tra i valligiani: Monteleone (che si sposa) e soprattutto lo squalificato Raffaelli. «Proprio per questo martedì ho risparmiato Serravalle: spero sia completamente recuperato» spiega il tecnico.

Per la stagione che è iniziata con la Coppa si è distinto il giovane Nale, andato a segno martedì sera. Si tratta di un elemento proveniente dalla juniores che potrebbe essere la scoperta di quest'anno. Questo l'organico completo del girone A che promuoverà la prima e retrocederà le ultime tre: Arese, Milanfiva, La Torre Bergamo, La Dominante Monza, Aymavilles, Eurotravel, Corrade Torino, Settimo Torinese, Cesana Torino, Favola Genova, Petrarca Padova, Chioggia, Rekord Five Verona, Reggione Emilia, Bologna Futsal, Castel San Pietro. [m. l.]

HOCKEY

Stasera l'incontro pre-campionato contro la squadra del Pool Como

L'ultima «prova» per i Lions

Sono previsti rinforzi per il reparto difensivo

Alessandro Cintori, che potrebbe scendere in pista nell'incontro con il Como

AOSTA. Ultimo impegno precampionato per il Lions CourmAosta che stasera, al Palaghiaccio di Aosta, con inizio alle 20,30, affronterà il Pool Como, prossimo avversario in campionato e già vincente in domenica scorsa per 5-2. Un match che dovrà indicare lo stato di salute della squadra a una settimana dall'inizio della stagione ufficiale. Nelle precedenti amichevoli, i «leoni» hanno dimostrato di soffrire troppo in difesa, reparto che è sembrato vulnerabile a della mancanza dei normali cambi che hanno costretto i Cibien e Badiani a fare gli straordinari, pagando poi in qualità e lucidità.

E proprio per questo, nelle ultime sono stati ingaggiati alcuni acquisti che permetteranno al coach Massimo Da Rin maggiori soluzioni. In difesa sono stati perfezionati gli accordi per i due valdostani Marco Sorbara (già in serie A con l'ex CourmAosta) e Carlo Buemi che già in questi giorni si sono messi a disposizione del tecnico. Sempre in tema di rafforzamento è in corso altre trattative per garantire al coach Da Rin una rosa più ampia.

Per alcuni giocatori che arrivano, altri sono alle prese con infortuni. Il difensore Luca De Zordo è stato operato giovedì in artroscopia al ginocchio e avrà per un mesetto circa; solo da mercoledì si è aggregato al gruppo Alessandro Cintori dopo che i dolori alla schiena gli hanno fatto saltare la prima fase della preparazione. Con il Como dovrebbe essere a disposizione.

Per questa sera, i giocatori a disposizione troveranno tutti spazio sul ghiaccio così come confermato dalle parole di Da Rin: «Se avrò a disposizione Sorbara e Buemi li farò scendere sul ghiaccio per alcuni cambi. Sono intenzionato a far giocare tutti i giocatori, è l'ultimo test prima del campionato». [pi. lu.]

Anche ad Aosta

Sì, da LINTY AUTO a Charvensod.

LINTY AUTO di Linty A.&R. s.n.c. Plan Felinaz, 23. 11020 CHARVENSOD-AO Tel: 0165-262286

Škoda arricchisce la propria rete di vendita e assistenza in d'Aosta inaugurando una nuova, grande Concessionaria. Un' occasione per essere più vicini alla propria clientela, per offrire il servizio, la professionalità e l'efficienza dei propri uomini, nonchè un fornito magazzino di ricambi originali Škoda. Venite a trovarci a Charvensod, Plan Felinaz, n°23: da oggi siamo veramente a due passi da voi!

Gruppo Volkswagen

Arcipelago, la scoperta del nuovo mondo

Ph. Paolo Bifoni: nella foto: mobili collezione Arcipelago, divano Zeffiro

VALLE D'AOSTA
AOSTA
St. Christophe
Mobilcasa
Loc. Grand Chemin
0165.32323

PIEMONTE
ALESSANDRIA
Bistagno
Bazzano Arredamenti
Corso Roma, 68
0144.79121

Borgo S. Martino
Ideal Mobili Arreda
Via Vittorio Veneto, 24
0142.429435

Castelnuovo Scrivia
Pacquola Arredamenti
Via Einaudi, 71
0131.826186

Ovada
Parodi d'Interni
Via Molare loc. CO.IN.OVA
0143.80134

Solero
Il Legno
S.S. 10 Alessandria-Torino, 5/r AL
0131.217939

ASTI
Canelli
Ebrille
Via Asti, 104
0141.823019

Castagnole Monferrato
Bosco Arreda
Via Provinciale, 72
0141.292288

BIELLA
Abita Interni Attuali
Via Milano, 94
015.34644

CUNEO
Alba
Progetti Arredamenti
C.so Canale, 15
0173.441004

Borgonuovo-Bra
Astegiano Arredamenti
Via Alba, 40 S.S. Bra-Alba
0172.44115

Magliano Alpi
Mobili Tre di la vita
Via Valle Macra, 1
0174.66154

Vignolo
Arredamenti
Via Cuneo, 9
0171.48345

Emilio Colli Vignarelli
Via Gnifetti, 4/6
0321.626153

Cavallirio
Mobili Cominazzi
Via Martinetti, 121
0163.80150

Romentino
Porzio Arredamenti
Via Roma, 24
0321.860630

TORINO
GI.RI.GA. Arredamenti
C.so Sommeiller, 26/c
011.5817006
Domus Nova Arredamenti
C.so Orbassano, 215/d
011.361081
Siviero Arredamenti
Via Bologna, 39/f
011.2487747
Linea R.M.P. di Pagano Teresio
Via. N. Fabrizi, 40 - P.zza Risorgimento, 2
011.7493374

Carema
Nicoletti Arredamenti
Via Nazionale, 30
0125.811178

Chivasso
Soluzioni Pozzo
Stradale Torino, 35
011.9101100

Rivalta
Via Giaveno, 44
011.9011386

Ivrea - Romano Canavese
C.&B. Arredamenti
Regione Poarello, 17 (vicino bowling)
0125.632095

Vigone
Arredacasa
Via Torino, 28
011.9809277

VERBANIA
Piedimulera
Arredamenti
Via Roma, 119
0324.83239

LIGURIA

Ranzo
Arredamenti
Via Statale, 44
0183.318102

SAVONA
Over Arredamento d'Interni
Via IV novembre 29 r
019.812083

Albenga
Ambienti
Via Brescia, 1
0182.50737

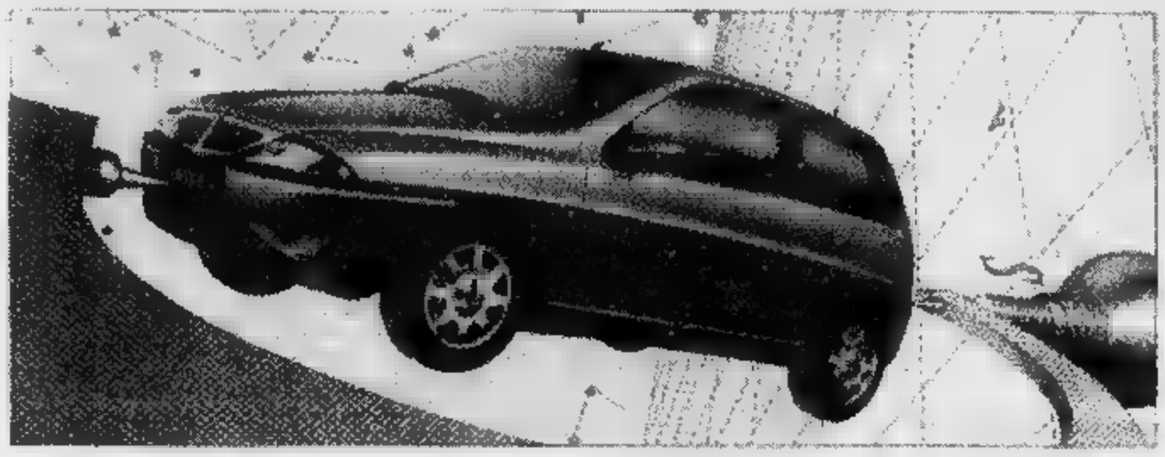
Carcare
Casa del
Via Nazionale, 25
019.518090

FEG
MOBILI DIVANI

Feg Via Superstrada Valassina 20034 Giussano (Mi) Tel. 0362.860221 Fax 0362/862614

La Concessionaria M.Testa

Vi offre 10 automobili a condizioni irripetibili.



Affrettatevi, ci sono 10 automobili che andranno sicuramente a ruba.
Già immatricolate e con un anno di garanzia, hanno percorso meno di un chilometro. Ma hanno un prezzo che farà molta strada!

Lancia Dedra e Lancia δ

E' UN'OFFERTA VALIDA FINO AL
7 ottobre

Lancia k

Concessionaria Lancia per Asti e provincia

sede:
Via S. Evasio, 16/A
ASTI
Tel. 0141 43.64.36
Fax 0141 353177

M.Testa

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[redacted]
Agente [redacted]pass spa
[redacted] Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) [redacted]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 28 Settembre 1996 AT 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

TRINCHERO CALZATURE
C.so Alfieri, [redacted] - ASTI

Alla protesta hanno aderito anche gli studenti

Lo sciopero ferma le fabbriche di Asti

ASTI. Quasi 300 tute blu astigiane hanno preso parte ieri a Torino allo sciopero nazionale dei metalmeccanici.

La protesta, legata al rinnovo del contratto di lavoro, era stata proclamata dai sindacati di categoria, Fiom, Fim e Uilm. Altri cortei sono stati organizzati nei principali centri.

Da Asti, davanti alla Camera del lavoro, sono partiti quattro pullman [redacted] in disposizione da Cgil, Cisl e Uil: insieme ai metalmeccanici, in segno di solidarietà, vi erano anche iscritti dei sindacati pensionati. Altri lavoratori hanno raggiunto invece il capoluogo in auto.

La delegazione astigiana ha aperto la parte di corteo [redacted] lo striscione del consiglio di fabbrica della Morando, l'azienda da mesi al centro di una grave crisi.

L'adesione nelle fabbriche astigiane è stata totale: si sono rivelati inutili i presìdi davanti [redacted] cancelli di Carello, Ceset di Castell'Alfero e «Dierre» di Villanova.

«Lo sciopero era sentito - sostiene il segretario Fim Renato Monticone, che insieme ad Adriano Rissone e Luigi Bonelli di Fiom e Fim, ha partecipato alla manifestazione torinese - gli operai hanno partecipato alla protesta in tutte le aziende dell'Astigiano».

Lo sciopero ha avuto un'adesione, [redacted] alcuni casi massiccia, anche fra gli studenti degli istituti superiori astigiani. Davanti alle scuole nei giorni scorsi il sindacato aveva distribuito dei volantino dove venivano spiegate le ragioni della protesta dei metalmeccanici.

Secondo i dati forniti dalle segreterie [redacted] rimasti fuori dai cancelli circa 2500 ragazzi.

Nel dettaglio: 326 del liceo scientifico Vercelli (circa il 47 per cento) il 64% di quelli che frequentano il Giobert (ragionieri e geometri, [redacted] 1068 in totale gli iscritti).

Al Castigliano (professionale per l'Industria e l'Artigianato) hanno aderito 330 ragazzi circa (150 quelli presenti alle lezioni), mentre all'istituto d'Arte hanno preso parte allo sciopero 250 studenti su 310. Al Sella hanno seguito le lezioni in [redacted] su 410 e all'Artom hanno risposto all'appello in 180 su 611 iscritti.

Assenze giudicate «normali» vengono segnalate dal liceo classico Alfieri (una decina, imputabili a mali di stagione), alle magistrali Monti (dove solo due classi hanno aderito allo sciopero) e all'Agrario.

In provincia: al Pellati e liceo scientifico Galilei di Nizza la segreteria ha comunicato che non si sono verificate defezioni.

Roberto Gonella
Manuela Taliano

Alluvione: è polemica per il pagamento degli interessi

«No alla tassa sulla tassa»

Coloro che hanno scelto di rateizzare il versamento dei tributi devono pagare la mora
Alla Camera un emendamento per chiederne l'abrogazione. E' legge il rimborso dell'Iva

ASTI. L'ultima proroga del decreto non ha portato modifiche: così, anche per le scadenze di novembre, gli alluvionati che l'anno scorso avevano scelto di rateizzare il pagamento [redacted] tributi, si vedranno applicare la mora, calcolata con l'interesse legale del 10 per cento.

Un nuovo colpo alle speranze (e alle finanze) di chi due anni fa aveva subìto pesanti danni dall'inondazione. L'argomento è stato uno dei temi affrontati ieri in un incontro ad Alessandria, a cui hanno partecipato tra gli altri l'assessore alessandrino Mario Torgani e il coordinatore dei Comitati degli alluvionati Giampaolo Boccardo.

La novità di ieri è la presentazione di [redacted] emendamento da parte del deputato di Rifondazione comunista, Angelo Muzio, in [redacted] si chiede l'abrogazione dell'articolo dove si fissa il pagamento degli interessi sulla rateizzazione [redacted] anche il rimborso delle somme già versate a questo titolo. La mozione sarà discussa martedì in Commissione Finanze: pare [redacted] sia una larga disponibilità da parte delle forze politiche ad accogliere l'invito che viene da Muzio.

Subito dopo l'alluvione, tra i primi provvedimenti [redacted] governo, ci fu la sospensione di tutta una serie [redacted] tributi (Iva, Irpef e altri), il cui versamento era stato alla fine differito di un anno. Alla scadenza, in seguito anche alle rimostranze di titolari di aziende che lamentavano la difficoltà a pagare i tributi pregressi e quelli di spettanza di quell'anno, era stata stabilita la possibilità [redacted] rateizzare i versamenti, [redacted] il pagamento degli interessi. Una decisione contestata, e sulla quale c'erano state promesse di modifiche, finora non mantenute.

Ora [redacted] speranza che questa «tassa sulle tasse» venga abrogata.

Intanto sulla Gazzetta ufficiale è stata pubblicata la legge che fissa i termini per i pagamenti dei contributi pari all'Iva versata per i lavori di ristrutturazione degli immobili. I termini (60 giorni per chi ha già presentato la domanda, 90 per chi lo deve ancora fare) per i pagamenti a favore degli alluvionati scattano dal 25 settembre.

[f. la.]

CAMERA COMMERCIO

Aiuti alle imprese

Circa mezzo miliardo di lire a sostegno delle attività economiche colpite dall'alluvione di due [redacted] fa. Anche quest'anno la Camera di commercio [redacted] stanziato dei fondi per aiutare le imprese astigiane danneggiate dall'inondazione. Lo stanziamento si divide in due parti: 150 milioni a favore di aziende agricole per investimenti in strutture tecnologicamente avanzate (fino ad un massimo di 20 milioni per azienda). Altri trecento milioni sono invece destinati a ditte artigiane, [redacted]iali, industriali e di servizi «per adempimenti imposti dal decreto legge sulla sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro». In questo caso il contributo massimo per azienda è stato fissato in un milione di lire. Il fac simile della domanda [redacted] la copia del regolamento si possono avere all'Ufficio studi della Camera [redacted] commercio (tel. 535.247), dove la richiesta deve essere presentata entro il [redacted] ottobre. **[r. gon.]**

Siglato accordo tra Comune e Regione. Finanziamenti pro restauri e per realizzare il progetto «città-museo»

Un salvagente da 10 miliardi alla cultura

Annunciato intervento (importo 300 milioni) per la casa di Alfieri

ASTI. Dieci miliardi per la cultura astigiana: è l'impegno (passato e futuro) della Regione ribadito dall'assessore delegato Giampiero Leo, giovedì pomeriggio, [redacted] municipio. Un aiuto corposo, come consistenti [redacted] gli interventi di cui abbisognano [redacted] i beni culturali cittadini: senza contare i progetti «ex novo» [redacted] (come quello riguardante il sistema integrato dei musei) che decolleranno in futuro.

Per rendere ancora più credibili le promesse, La Regione ha firmato un protocollo d'intesa con il Comune (a palazzo civico Leo era affiancato dall'assessore Laurana Lajolo [redacted] dal sindaco Alberto Bianchino) finalizzato [redacted] «sostenere gli interventi strutturali, i servizi per il funzionamento e la fruizione del patrimonio culturale per la promozione della città [redacted] del [redacted] territorio».

«Questo accordo - hanno sottoscritto i due enti - rappresenta un momento molto importante nel [redacted] della tutela [redacted] valorizzazione [redacted] patrimonio culturale del Piemonte». Il protocollo d'intesa guarda avanti, ma non rinuncia [redacted] fare un [redacted] del passato: «Con l'accordo di oggi - recita il documento, letto dall'assessore Lajolo dinanzi ad amministratori, dirigenti, operatori [redacted] volontari del settore - i beni culturali della città di Asti possono [redacted] finalmente da un periodo [redacted] [redacted] so interesse che la Regione ha voluto fortemente modificare, promuovendo [redacted] serie di accordi bilaterali per progetti di valorizzazione e recupero che hanno già visto coinvolte le aree [redacted] Torino, Vercelli [redacted] Fossano».

Tra fondi già stanziati e finanziamenti da concedere nel 1997/98, l'intervento [redacted] favore [redacted] culturale ammonta complessivamente a 15 miliardi. L'aiuto della Regione, comprensivo dei progetti già in corso [redacted] dei contributi stanziati nel dopo alluvione, è appunto di 10 miliardi. Il Comune, secondo quanto indica il protocollo d'intesa, [redacted] impegnato ad assicurarne altri tre o quattro, la Cassa di risparmio di Asti, due.

A favore di quali beni culturali, in particolare, sarà indirizzato il [redacted]gno finanziario? Il documento firmato dal Comune e Regione fa esplicito riferimento al «complesso [redacted] vecchio San Pietro, Pinacoteca civica, [redacted] Lapidario, Centro studi Alfieriano, [redacted] paleontologico, Biblioteca consorziale Astense, chiesa di San Giuseppe». Subito dopo, però, la con[redacted] si appresta a specificare che essi «rappresentano solo alcuni degli obiettivi individuati».

L'assessore regionale Giampiero Leo

Il recupero dei beni culturali e il miglioramento dei servizi non costituiranno l'unico ramo d'intervento tra Comune [redacted] Regione. «Si sta altresì lavorando - indica il protocollo d'intesa - [redacted] una grande mostra, in occasione [redacted] del bicentenario della Repubblica Astese [redacted] del nonocentenario del primo statuto di Asti, che prende l'avvio da una ricerca sull'evoluzione della città, nei suoi aspetti storico-architettonici [redacted] di assetto urbanistico. La ricerca [redacted] il programma di mostra ben si integrano con [redacted] progetto di 'città museo' che vede coinvolto anche la Regione».

Giovedì pomeriggio Leo ha raggiunto Asti a una settimana dalla visita al Centro studi alfieriani (il [redacted] è chiuso [redacted] tempo indeterminato, mentre prose[redacted] l'attività scientifica). Anche per palazzo Alfieri, Leo ha promesso un sostegno economico (s'ipotizza intorno ai 300 milioni) per consentire il riallestimento del [redacted] dedicato alle opere [redacted] grande tragedia. **[l. n.]**

Il battistero di San Pietro, tra i principali obiettivi dei finanziamenti regionali

Davanti [redacted] Sorbello. Lunedì lascerà il carcere?

Nuovo interrogatorio per Franco Chiarolanza

ASTI. Nuovo interrogatorio per Franco Chiarolanza, 49 anni, il titolare di «Center boutique» di via Cavour arrestato un paio di settimane fa per la presunta truffa dei finanziamenti alluvione. Il commerciante astigiano con passaporto monegasco è stato sentito [redacted] per oltre un'ora dal procuratore Sebastiano Sorbello. L'audizione, [redacted] cui ha partecipato l'avvocato Alberto Avidano, [redacted] dei legali di Chiarolanza, si è svolta nell'ufficio [redacted] magistrato. Al commerciante sarebbero stati chiesti chiarimenti sul ruolo avuto nella «Armando Torri», società di costruzioni di Milano dove sarebbero stati girati parte dei tre miliardi ottenuti [redacted] rimborso dei danni alluvione: del Consiglio d'amministrazione fanno parte anche i fratelli Alain e Daniel Ducruet, quest'ultimo marito della principessa Stèphanie di Monaco. La società [redacted] anche aggiudicata l'appalto per la realizzazione della nuova caserma dei carabinieri di Asti, [redacted] viale al Pilone: i lavori sono da tempo sospesi. Gli inquirenti (Guardia di finanza e Digos della polizia) sospettano che [redacted] società (la [redacted] fu versata nel febbraio '95, pochi mesi dopo la piena) fosse «decotta» ed acquistata per accaparrarsi grandi appalti pubblici. Parte degli atti dell'inchiesta sono stati trasmessi nei giorni scorsi alla procura di Milano. Lunedì Chiarolanza dovrebbe lasciare il carcere [redacted] Quarto per scadenza dei termini di custodia cautelare. Agli arresti domiciliari si trova invece la cognata, Ermanna Rissone. **[r. gon.]**

Franco Chiarolanza è stato arrestato per la presunta truffa dei finanziamenti sull'alluvione

Oggi [redacted] festa

Anche in Posta si combatte la leucemia

ASTI. Una festa della solidarietà come contributo nella lotta contro la leucemia. L'iniziativa [redacted] della filiale astigiana delle Poste, e si terrà oggi, dalle 19,30 alle [redacted] nell'atrio [redacted] sede di corso Dante. Si affianca alla maratona televisiva «Trenta ore per la vita» sulle reti Mediaset, condotta da Lorella Cuccarini: i fondi raccolti saranno devoluti all'Ail (Associazione italiana contro le leucemie). E' possibile devolvere offerte con versamenti in Posta sul numero di conto corrente 731000. L'agenzia [redacted] corso Dante [redacted] resterà aperta fino alle 24. Per la festa, l'invito è rivolto in particolare ai bambini che potranno utilizzare programmi al computer e ricevere un «diploma» personalizzato. A tutti sarà offerto [redacted] rinfresco organizzato con la collaborazione di ditte astigiane. Oggi e domani resterà allestito il banchetto dell'Ail in piazza Alfieri (lato Cocchi) dove è possibile acquistare gadget. **[m. t.]**

Incontro con la scrittrice al castello di Costigliole

Dipinti e manoscritti raccontano Lalla Romano

COSTIGLIOLE. Ci sarà anche Lalla Romano, oggi [redacted] castello, all'inaugurazione della mostra «Un romanzo [redacted] pitture» che il parco culturale del Premio Grinzane Cavour ha voluto dedicarle.

Un omaggio al suo essere artista, ma anche alla [redacted] persona: la scrittrice cuneese (è nata [redacted] Demonte) [redacted] appresta infatti a compiere [redacted] anni. Nelle mostra, che sarà inaugurata alle 17, sono raccolti un centinaio di manoscritti [redacted] fotografie d'epoca, oltre a 60 dipinti e 90 disegni. L'artista, che ha esordito [redacted] 1941 con la raccolta di versi «Fiore», prima di scegliere la strada della narrativa ha frequentato la scuola d'arte [redacted] Felice Casorati.

Sempre dedicata a Lalla Romano è la lettura di brani tratti dal romanzo «Tetto Murato» fissata per stasera, alle 21, al castello. In scena ci saranno gli attori astigiani Lorenza Zambon e Francesco Visconti affiancati dalla torinese Roberta Triggiani. Fino [redacted] domani, intanto, prosegue a Costigliole [redacted] «Salone del libro enogastronomico», anch'esso organizzato dal «Grinzane Cavour».

La scrittrice Lalla Romano

SERVIZI [redacted] 41

Il colpo ieri verso le 20

Portavalori rapinato sulla tangenziale

ASTI. Rapina ieri [redacted] sulla tangenziale. Quattro banditi armati di pistola hanno assalito [redacted] portavalori.

Il colpo è stato messo a segno poco prima delle 20. L'auto dei banditi (secondo [redacted] prime testimonianze si tratterebbe [redacted] una vettura di grossa cilindrata) si [redacted] affiancata [redacted] quella del portavalori, bloccandola.

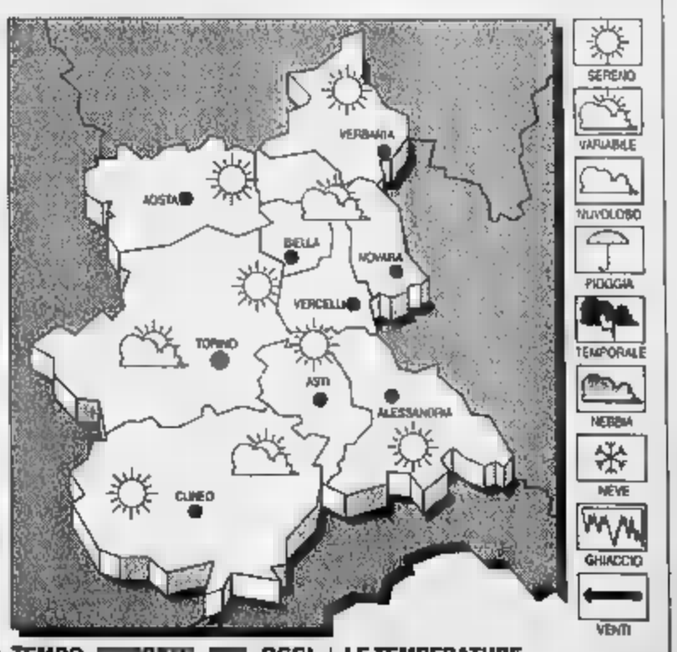
Pistole in pugno, i banditi, con il volto coperto da [redacted] passamontagna, hanno minacciato l'uomo facendosi consegnare i preziosi [redacted] campionario [redacted] quelli personali.

Il bottino, stando alle prime valutazioni, ammonterebbe [redacted] alcune decine di milioni.

Sono poi fuggiti, presumibilmente in direzione di Alessandria. Il portavalori ha dato subito l'allarme.

Sono immediatamente scatt[redacted] le ricerche: le forze dell'ordine hanno predisposto pattugliamenti e posti [redacted] blocco in tutta la zona. **[r. gon.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [redacted] OGGI. Cielo generalmente sereno [redacted] poco nuvoloso. Possibili addensamenti sui rilievi nelle ore pomeridiane. [redacted] leggera diminuzione.
VENTI. Deboli o moderati [redacted] Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
IERI AD [redacted]
Max: 20; min: 10; media: [redacted]
[redacted] ANNO [redacted]
Max: [redacted]; min: 12; media: 16
[redacted] IN PIEMONTE
Torino 21,9; Alessandria 24; Aosta 20; Cuneo 20; Novara 24; Vercelli 16.

Domani il grande raduno di una delle vetture più famose del Dopoguerra

Ad Asti la quarantenne che piace

Il «Club Valle Bormida» raggruppa 400 appassionati della «Fiat 500». Ha anche un giornale Socio onorario è un medico di 80 anni. Il valore dell'utilitaria varia oggi dai 4 agli 8 milioni

Sono in aumento nell'Astigiano gli appassionati di «cinquine». Il raduno di domani è organizzato dagli «Amici della 500»

ASTI. Il fascino irresistibile della quarantenne. E' nata nel '57 e i suoi «spasimanti» [redacted] sempre di più. Negli anni delle auto dal design ricercato, le «rotondità» della Fiat 500 continuano ad essere ambite.

[redacted] da tempo stanno nascendo associazioni che raccolgono gli appassionati della «cinquina». Anche nell'Astigiano. Fanno parte del club «Valle Bormida» che conta 400 aderenti (possono aderire anche coloro che non possiedono la 500). Tra loro c'è un socio onorario: il medico Pietro Rizzoglio, oltre 80 anni. Per le visite [redacted] pazienti continua [redacted] la sua vecchia 500. Il [redacted] dalizio ha sede a Cessole [redacted] è presieduto da Pietro Sburlati. Fondato nel giugno di due anni fa, organizza raduni in gran parte del Piemonte, fra cui [redacted] «Tour Bormida». Domani sarà la volta di un meeting ad Asti.

Oggi per noi la 500 è un modo per stare insieme e divertirci - spiega l'amministratore del club, Giovanni Ciriotti - ieri in[redacted] ha rappresentato la prima auto, il primo amore».

Una necessità di conoscersi che ha spinto il club a fondare anche un periodico mensile: «500 notizie», il giornale del cinquecentista, con una tiratura di 5 mila copie. Viene distribuito gratuitamente, grazie al contributo degli inserzionisti. Tra le pagine, oltre ad articoli riguardanti i raduni [redacted] tutta Italia, l'angolo della posta e la rubrica di compravendita.

Poco più di un migliaio i modelli ancora in circolazione in provincia. Per molti è l'auto da usare tutti giorni che offre facilità di parcheggio. Per altri invece, un pezzo da collezione. «Il valore di una 500 e tra i 4 e gli 8 milioni - spiega Ciriotti - [redacted] il costo dipendo dai lavori che il proprietario decide di fare».

[redacted] Agliano c'è anche un «chirurgo» specializzato in 500: è il carrozziere Francesco Lanzillotta, anch'egli iscritto al club. Nella sua officina passasa[redacted] molte «cinquine» per il «maquillage»: [redacted] prevalenza prendono prendono poi la strada dell'estero dove il modello è molto amato. In Francia in particolare: proprio nella patria di un altro mito, la «2 cavalli». **[r. gon.]**

[redacted] TRA SFILATA E PREMI [redacted]

Alle 11 un giro in città

Primo meeting astigiano per gli appassionati della Fiat 500. La manifestazione è organizzata dal club «Gli amici [redacted] 500» di Asti, sodalizio legato al Club 500 Valle Bormida. Fitto il programma di appuntamenti. Il ritrovo per le iscrizioni è per domani alle [redacted] in via Antica Cittadella, nel piazzale della Way Assauto. Alle 11 prenderà invece il via la sfilata per la città: il corteo toccherà anche le frazioni.

Gli appassionati dell'auto degli anni del «boom» si ritroveranno a pranzo alle 12,30 al circolo «Amici del Torrazzo». La manifesta[redacted]e riprenderà nel pomeriggio alle 15 con le premiazioni per [redacted] auto più curiose o vecchie. Oltre alle Fiat 500 (sono invitati anche coloro che la usano tutti i giorni) potranno partecipare pure le «nonne» dell'utilitaria ed i derivati: dalla Bianchina, alla Giardinetta, fino alla Topolino. La sfilata accoglierà comunque auto storiche di altre marche. **[r. gon.]**

[redacted]

Come riaprire l'Alfieri risparmiando miliardi

Enrico Bestente (Rifondazione)

Prosegue il dibattito sui costi per [redacted] ristrutturazione e il completamento del teatro Alfieri. In proposito riceviamo e pubblichiamo un intervento di Enrico Bestente, consigliere comunale di Rifondazione comunista e presidente della commissione Lavori pubblici

Le tesi esposte da Marengo (La Stampa del 24 settembre) sulla vicenda della ristrutturazione del Teatro Alfieri sono stravaganti. Il Consigliere di opposizione, non si comprende se a titolo personale [redacted] nome di tutta la minoranza, nelle sue enunciazioni si spinge oltre le deliberazioni che la passata Amministrazione aveva proposto al Consiglio comunale al momento delle decisioni sul prosieguo dei lavori al Teatro Alfieri.

Infatti l'esponente di Forza Italia afferma testualmente di aver «scoperto» che il vecchio progetto sarebbe costato 8 miliardi e 134 milioni. Peccato che Marengo [redacted] dica in che luogo operi le sue scoperte, se in qualche studio professionale privato, in qualche sede aziendale o, come dovrebbe, negli atti deliberativi, vecchi e nuovi del Comune.

L'atto deliberativo [redacted] cui [redacted] Consiglio comunale intendeva definire la ristrutturazione, mediante l'ennesima trattativa privata a favore della stessa impresa (Renato Ruscalla) che [redacted] 1980 aveva iniziato i lavori al Teatro, dopo la chiusura del 1979, porta il n°143 e fu votato a maggioranza (21 voti a favore, 6 contrari, [redacted] astenuti) la notte del 29/12/1992.

In tale decisione amministrativa il Consiglio comunale di Asti deliberò al punto n°2 testualmente: «di dare atto che il "programma" di cui al punto I espone...un investimento "a prezzo chiuso" di lire 10 miliardi e 180 milioni».

Voglio inoltre ricordare [redacted] Marengo che tale, incontestabile, inequivocabile, precisa deliberazione giunse in Consiglio dopo un iter lunghissimo durato quasi due anni! (la delibera precedente del Consiglio, sempre sulle scelte progettuali, è la n°4 del 7 febbraio 1991). Perchè dunque così tanto tempo? Perchè procedure così lunghe e paralizzanti in una situazione che perdurava da oltre 12 anni?

La risposta sta nel fatto che nella ristrutturazione del teatro, e nel suo ampliamento, si intrecciavano le vicende (anche queste lunghissime, travagliate e risolte dalla giunta Bianchino) del «recupero Anfossi».

Tornando ai costi voglio evidenziare che 10 miliardi del '92, quattro anni dopo, tenuto conto che l'Iva sulle opere edili è passata dal 4 al 10 per cento e che l'aggiornamento Istat avrebbe fatto lievitare i prezzi, non sarebbe più [redacted] 10 ma di 11 e 12 miliardi. Quindi 3-4 miliardi in più dei costi del progetto deliberato dall'attuale maggioranza.

Pongo un quesito che lascio aperto agli astigiani: era amministrativamente più serio continuare sulla «vecchia strada» in una situazione che, per come si [redacted] evoluta negli anni, determinava preoccupazioni per [redacted] lungaggine dei tempi di realizzazione, per l'utilizzo [redacted]perato della trattativa privata a favore della stessa impresa, per il continuo ricorso, nell'esecuzione dei lotti, alla revisione dei prezzi e alle variazioni dei prezzi in corso d'opera? Oppure è stata più corretta la decisione di «voltare pagina», ridurre i costi con una scelta «conservativa» del Teatro affidando la nuova progettazione all'arch. Bosia (ingegnere capo del Comune) che ha già portato a soluzione, nel campo specifico del recupero, con ottima competenza, la ristrutturazione della Biblioteca, dell'Istituto di Musica, degli uffici dell'Istituto della Consolata ed i progetti [redacted] fase [redacted] esecuzione dell'Archivio comunale e del Battistero?

In tutta la vicenda del «vecchio» progetto non riuscii mai a comprendere come non si potesse evitare, per rispondere ai requisiti antincendio, di installare un'enorme [redacted] della capacità di 200 metri cubi alla sommità della torre scenica, che costituiva l'ampliamento del Teatro, quando a 150 metri dall'edificio, in piazza Medici, passano le condotte acquedottistiche in gardo, con un semplice allacciamento, di rispondere, efficacemente e semplicemente, ai requisiti dettati dalle normative di sicurezza, norme antincendio che [redacted] state attentamente verificate e studiate, nel progetto del Comune, in ogni dettaglio, così come sono stati attentamente verificati gli accessi da via Grandi dei materiali scenografici.

Credo di poter affermare che l'unicio limite di questo progetto sia quello di [redacted] poter prevedere l'allestimento dell'opera lirica Aida comprensiva, nella scenografia, della presenza di elefanti in carne ed [redacted]

L'ipotesi della precedente Amministrazione consentiva, probabilmente, l'uso di pachidermi in scena essendo il complesso progettuale pachidermico.

Pazienza, [redacted] certo che gli astigiani saranno contenti di avere finalmente [redacted] progetto certo e trasparente a costi e tempi [redacted] realizzazione certi.

Enrico Bestente,
presidente
Commissione Lavori Pubblici
[redacted] Comune di Asti

DALLE CIRCOSCRIZIONI

ASTI CENTRO

Infruttuosa la ricerca per il nuovo centro civico

Il «parlamentino» è sempre alla ricerca di una nuova sede. Il centro civico di via Fontana dovrà [redacted] liberato agli inizi del '97, quando scadrà il contratto di affitto. «L'ipotesi di utilizzare un appartamento di via Crispi - indica il presidente Fabrizio Imerito - è stata archiviata. l'accesso alla potenziale nuova sede, collocata nel sottotetto, si è dimostrato disagevole». Contatti sono in corso con l'ufficio Patrimonio del Comune per cercare di trovare una soluzione [redacted] breve tempo.

[redacted]

A novembre [redacted] il parco della Rimembranza

Cinquantaquattro croci in ferro battuto, una per ogni caduto (prima e seconda guerra mondiale) della frazione: nascerà entro il 4 novembre, a Portacomaro stazione, il parco della Rimembranza. L'iniziativa troverà posto sulla piazzetta (ancora senza nome) attigua al cimitero. Per la sua realizzazione, la Circoscrizione [redacted] accollerà interamente la spesa (circa un milione e mezzo).

[redacted]

Cassettine per imbucare consigli e richieste

Saranno collocate dinanzi al centro civico di via Monti (quartiere Praia), in corso Casale e nei quartiere San Fedele le cassettine della Circoscrizione per ricevere suggerimenti e proposte dai cittadini. Il Consiglio ha deliberato l'acquisto (300 mila lire): le cassettine sono di acciaio inox, corredate [redacted] targhetta. Aiuti dalla Circoscrizione anche alle elementari Anna Frank (un videoregistratore) e Baracca (contributo di 500 mila lire).

[redacted] SUD

Iscrizioni aperte al [redacted] di ginnastica aerobica

La Circoscrizione ci riprova: dopo [redacted] successo dello [redacted] anno, il 3 ottobre darà [redacted] corsi di ginnastica aerobica. Le lezioni, che sono gratuite, si svolgeranno nei giorni di martedì e giovedì (20,30-22,30) al centro civico di via Dalla Chiesa. Ulteriori informazioni al 592.191 (dalle 14,30 alle 18,30). **[l. n.]**

Pubblicista e sportivo

I funerali di Marco Carbone

Marco Carbone [redacted] anni. E' stato per [redacted] una figura popolare nel mondo del calcio e del tamburello

ASTI. Si sono svolti giovedì, in forma privata, i funerali di Marco Carbone, personaggio molto conosciuto in città: aveva 65 anni. Da alcuni mesi [redacted] stato colpito da un male incurabile. Con il fratello Giacomo era stato titolare di un negozio di colori e vernici in via Pelletta, nel centro storico. Per anni, da dirigente, aveva seguito [redacted] passione tamburello e calcio: fra gli interessi sportivi anche [redacted] bocce.

Pubblicista, aveva collaborato per 20 anni alle pagine sportive de «La Nuova Provincia» ed era stato corrispondente da Asti della «Gazzetta dello sport». **[r. gon.]**

PARTITA TRA AMMINISTRATORI E DIPENDENTI COMUNALI

Risultato di 0-0, ma Pasquali ha fallito un rigore

E' finita 0-0 la sfida tra amministratori comunali e i dipendenti. La gara, ieri, in via Fregoli. Tra gli spettatori l'assessore Lajolo, il presidente del Consiglio Ferrero e pochi appassionati. Pasquali (dipendenti) ha fallito un rigore. In alto la squadra dei dipendenti, sotto gli amministratori.

IL TACCUINO [redacted]ELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

[redacted] vogliamo riaprir quelle [redacted]

Leggendo la lettera del sig. De Scalzi [redacted] rammaricato per tanta disinformazione. La raccolta di firme volta all'abrogazione di alcuni articoli della legge n°75 del 20 febbraio 1958 detta «Legge Merlin» che e stata pubblicata dalla Gazzetta Ufficiale n°137 del 18/7/96, e stata proposta dal Comitato [redacted] Italia, del quale sono delegato provinciale. Il suddetto Comitato è apolitico. Comunque, signor De Scalzi, nessun esponente del Comitato SOS Italia ha mai dichiarato di voler riaprire le case chiuse. Sorvolo sulle sue affermazioni riguardanti la nostra cultura e la presunta «grettezza mentale» però le garantisco che la realtà oltre che «vederla» la subiamo. Se lei, signor De Scalzi ha qualche idea che serva a tentare di risolvere il problema evidenziato nella [redacted] lettera (che ci trova solidali) troverà al suo fianco tutti noi.

Francesco Li Causi

[redacted] si [redacted] in [redacted] Tacca

Vorrei rispondere alla lettera della sig.ra Delponti pubblicata sulla «Stampa» il 26 settembre in merito alla situazione di via Mario Tasca. Non è affatto vero che non si [redacted] stati lavori mentre era installato il semaforo. La ditta Alpe Strade stava consolidando il ponte sul torrente Belbo [redacted] pericolante dall'alluvione del '94.

Ora in via Mario Tacca la nostra impresa ha appaltato i lavori di realizzazione della nuova fognatura che comprenderà anche viale Umberto I. Per questo la strada è chiusa e non «perchè si [redacted] decisi a sistemarla». Verrà sistemata quando saranno ultimati i lavori di posa delle tubazioni. Mi rendo conto del disagio degli automobilisti perchè anch'io percorro quella strada quattro volte al giorno. Ma credo che se questi disagi possono contribuire a rendere la nostra città più funzionale, forse valga la pena un po' di pazienza da parte di tutti.

Anna Maria Saracino

Una nuova [redacted] per i beni [redacted]

Abbiamo letto sulla «Stampa» del 20 settembre una lettera dell'on. Maria Teresa Armosino a proposito dei ritardi dei restauri di casa Alfieri.

Apprezziamo la fantasia dell'on.Armosino per il disegno di legge sull'eventuale destinazione di parte dell'8 per mille al recupero dei beni culturali vista la cronica difficoltà di reperire fondi per l'arte e la cultura in Italia. Premesso che l'8 per mille è nato per consentire ai cittadini di finanziare la propria «chiesa» e eventuali opere di bene e che quindi a nostro parere la proposta dell'on.Armosino snaturerebbe questo istituto ci preme far rilevare che la legislazione sul recupero [redacted] beni artistici funzionerebbe se ve[redacted] stanziati dei soldi...

In conclusione vorremmo insinuare un dubbio nelle menti dei lettori: l'Irpef, l'Irpeg, l'Ilor, l'Ici, l'Iva, la tassa sulla b[redacted] e tutte le altre imposte e gabelle non dovrebbero anche servire a finanziare interventi a salvaguardia del nostro patrimonio artistico culturale? O prima o poi introdurranno pure l'Isba (Imposta straordinaria per i beni artistici)?

Movimento giov. Lega Nord

NUMERI UTILI

[redacted]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Mombercelli: 955.333
Montafia: 997.556
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.879
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958 665
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 951.616
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.565

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono [redacted] turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Baronciani**, piazza San Secondo 12, [redacted]. 594.300 e [redacted] orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a battente abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **San Domenico**, corso Volta 29, tel. 271.721.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
[redacted] Merli, via C.Alberto 44.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
[redacted]
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.[redacted]
[redacted]**calvo**: 917.444
Montechiaro: 999.766
Montemagno: 63.293
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
[redacted] 948.555

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975[redacted]
Villanova: 948.033

[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

[redacted]: [redacted] 418.111; **Stradale**: [redacted] 212.356; **Nizza**: 721.704; **Autostrada A21**: 0131/361.266

VITA AMMINISTRATIVA

NIZZA. Tre giovani militari sono entrati in municipio per prestare servi[redacted] leva all'Ufficio tecnico: Enrico Bellè, Alberto Leva e Marco Perfumo. Con loro, l'«organico» dei militari in servizio in Comune si è assestato intorno alle venti unità.

[redacted] **CALCEA.** Con il sistema della trattativa privata la giunta ha affidato alla ditta «Squillari di Mombercelli il servizio «Scuolabus» [redacted] degli alunni [redacted] elementari. L'appalto, riguardante il periodo da settembre a dicembre, è di un milione 170 mila lire.

COSTIGLIOLE. E' passata all'unanimità, in Consiglio comunale, la pratica riguardante l'adesione alla trasformazione del Consorzio rifiuti astigiano [redacted] la legge 142 sulle autonomie locali. La delibera arriva dopo le molte perplessità [redacted] in questi mesi dagli assessori leghisti su ruolo e strategia dell'ente con[redacted].

ASTI. [redacted] occasione della scadenza dei pagamenti [redacted] bollo auto, lunedì alcuni uffici postali dell'Astigiano prolungheranno l'orario di accettazione [redacted] versamenti. Fino [redacted] 14 funzioneranno le sedi [redacted] Asti Centro, [redacted] Dante 55, Castelnuovo Don Bosco, San Damiano e Villanova. Tutte le [redacted] sezioni chiuderanno alle 12.

CASTELLO D'ANNONE. Lunedì 30 settembre il Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare il progetto preliminare per la costruzione delle [redacted] elementari. La scuola sorgerà in via Alto Leone, [redacted] paese alto, sulla stessa area dove è già stata decisa la costruzione della mater[redacted] finanziata dalla Fondazione «La Stampa-Specchio dei tempi». Il progetto sull'elementare prevede una spesa [redacted] oltre un miliardo: oltre alla costruzione del plesso, comprende il completamento della palestra e la risistemazione dell'area esterna. Il Consiglio si riunirà alle 21.

SAN [redacted] Lunedì scadrà il termine per iscriversi al corso per la lavorazione del ferro battuto. L'iniziativa, promossa dal Comune insieme al «Gruppo Sistemi Marketing» di T[redacted] e fin[redacted] dal Fondo Sociale Europeo, è rivolta ai disoccupati che che risiedono nei Comuni rientranti nella delimitazione geografica dell'obiettivo «5B». Ulteriori informazioni all'ufficio Servizi sociali del municipio (975.056).

CANELLI. La giunta ha erogato complessivamente 7 milioni [redacted] mila [redacted] contributi a favore di enti sociali e so[redacted] sportive cittadine. La [redacted] rappresenta in pratica il saldo (pari al 25% della cifra totale stanziata) destinata alle associazioni del settore.

In Consiglio provinciale clamorosa spaccatura nel gruppo del Carroccio

La Lega si divide sulla Padania

Michele Dafarra si è dissociato dalla linea secessionista del capogruppo Pier Luigi Barbano
Per il nuovo ponte sul Bormida a Monastero, la giunta insiste: «Va fatto a valle di quello romanico»

ASTI. L'adesione ai proclami pro Padania di Bossi ha finito per causare una mini-secessione all'interno del gruppo del Carroccio in Provincia.

E' successo ieri pomeriggio, all'inizio di seduta. Pierluigi Barbano ha preso la parola per comunicare all'assemblea che da quel momento il gruppo costituito insieme a Michele Dafarra si sarebbe chiamato «Lega Nord Piemont per la secessione della Padania».

Immediata la reazione di Dafarra, che ha segnalato di non essere stato informato da Barbano sulla nuova dicitura del gruppo. Il consigliere ha concluso l'intervento dissociandosi dalla linea secessionista del collega. Sono seguiti brevi interventi di Baudo e Brusa (Polo) e Razzano (Grappolo).

Nella prossima seduta, aggiornata a lunedì, si dovrà pervenire a un chiarimento sostanziale: se Dafarra cambierà idea, Barbano non potrà ovviamente far gruppo da solo. Che fine farà la neonata formazione «per la secessione della Padania»?

I lavori del Consiglio sono poi proseguiti con la discussione sul progetto del nuovo ponte a Monastero Bormida introdotta da un ordine del giorno dei membri di minoranza Ilizia, Musso e Barbano. Questi ultimi, citando la petizione degli 800 abitanti della valle, hanno insistito perchè la nuova opera venga costruita a monte del ponte romanico.

La giunta ha insistito nel ritenere maggiormente percorribile, sia tecnicamente che finanziariamente, la soluzione del nuovo ponte a valle. Alla lunga discussione in aula, che ha avuto anche momenti di forte polemica tra maggioranza e minoranza, ha assistito, tra il pubblico, anche il sindaco di Monastero, Paolo Rizzolio.

L'assessore alla Viabilità, Borriero, ha letto una missiva inviata a Rizzolio, e per conoscenza all'assessore regionale Cavallera, per invitare il Comune a prendere una chiara posizione sulla questione. L'ordine del giorno presentato dal Polo e dalla Cdu è poi stato respinto a maggioranza (due consiglieri del «Grappolo», Valenzano e Drago, si sono astenuti). [l. n.]

IN BREVE

Scienziati da tutto il mondo per discutere di Evoluzione

Si terrà dal 2 al 5 ottobre in sala Pastrone il simposio «L'eredità di Lamarck» organizzato dall'Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico e l'Istituto italiano per gli studi filosofici con Comune, Provincia, Regione, Camera di Commercio, CR Asti e Fondazione Cassa. Vi interverranno scienziati da tutto il mondo per fare il punto sulla teoria dell'Evoluzione. Il convegno sarà il primo atto della «Scuola internazionale di scienze dell'Evoluzione» che nascerà ad Asti. [a. b.]

ROCCA D'ARAZZO

I medici microbiologi stamane a convegno

Stamane all'albergo Villa Conte Riccardi 14° convegno della sezione Piemonte e Valle d'Aosta dell'Associazione microbiologi clinici. Tema della giornata di studio, che s'inizierà alle 9,30, è «Attualità in tema di enteriti». Vi parteciperanno, tra gli altri, Ezio Robotti, della Usl 19, e i primari Fodale (laboratorio analisi) e Biglino (Malattie infettive) dell'ospedale di Asti. [a. b.]

ASTI

Una mostra per conoscere i segreti dei funghi

Oltre 250 specie di funghi troveranno posto nella mostra che il gruppo micologico «Camisola» organizza oggi e domani nell'atrio della Provincia. Gli esperti micologi metteranno a confronto le specie velenose con altri simili, ma commestibili, per dimostrare come possa essere facile incorrere in tragici avvelenamenti. Il taglio del nastro, affidato al senatore Giovanni Saracco, alle 10. La mostra resta aperta fino alle 22 di domani e proporrà anche lavori eseguiti dagli alunni della scuola media «Martiri». [l. n.]

ASTI

Commercianti ambulanti c'è il nuovo direttivo

Sisto Bosco è il nuovo presidente dell'Anva, l'associazione degli ambulanti della Confesercenti. Bosco, che già in passato ricoprì la stessa carica, è stato chiamato a sostituire Ernesto Gambetta, eletto nei mesi scorsi presidente della Confesercenti. Nel direttivo vi sono anche Bruno Beltracchini, Lucia Cavaliere, Claudio Corsi, Ernesto Gambetta, Corrado Gallo, Gianna Grillone, Enrico Marozzi, Roberto Rodina. [l. n.]

SOLBRITO

Inaugurato il monumento dedicato ai donatori Avis

Il Gruppo Avis intercomunale di Dusino e San Paolo Solbrito (160 donatori) ha celebrato dieci anni di attività. Per l'occasione è stato inaugurato un monumento vicino alla chiesa di San Paolo Solbrito. [m. t.]

Il biologico in piazza Statuto

Oggi dalle 8 alle 19 si terrà in piazza Statuto il mercatino biologico e dell'artigianato artistico. [l. n.]

ASTI

presenta il movimento «Azione giovanile» di An

E' nato «Azione giovanile» (presidente Stefano Santini), movimento giovanile di An. La presentazione si terrà oggi alle 11 nella sede di Alleanza nazionale in piazza San Secondo. Si parlerà anche di una mozione per il congresso provinciale del 13 ottobre, sulle alleanze alle Amministrative di Asti del '98.

In Consiglio questione dello smaltimento rifiuti

Il Consiglio comunale si riunirà lunedì per discutere di smaltimento rifiuti. Il 30 settembre scade il termine della convenzione sottoscritta per smaltire tramite il Consorzio astigiano nell'impianto torinese dopo la chiusura della discarica Pian della Guerra. [m. t.]

SAN DAMIANO

Rifiuti: Consiglio urgente

Convocazione urgente di un Consiglio comunale aperto sul progetto riguardante l'impianto di compostaggio: è quanto chiede la minoranza al sindaco Alberto Marinetto. La lettera è stata consegnata in municipio e segue alla costituzione di un comitato spontaneo a San Grato, la frazione dove il Comune ha individuato l'area in cui potrebbe nascere l'impianto del Consorzio rifiuti. Proprio tra il gruppo e la popolazione si è tenuto, giovedì sera, un incontro. Il comitato si appresta a chiedere un pronunciamento ufficiale, sulla questione del compostaggio, ai Comuni di Tigliole (San Grato è ai confini) e Celle Enomondo. Nella lettera inviata a Marinetto, la minoranza ricorda che il Comune non avrebbe informato la popolazione e afferma: «E' necessario verificare se l'iter burocratico di adesione alla richiesta del Consorzio rifiuti ha rispettato i vincoli di legge in campo amministrativo». Si ricorda pure che «la minoranza non ha ancora potuto verificare il progetto dell'impianto sul quale era stata informata solo a grandi linee nella riunione informale (con la maggioranza, ndr) del 8 settembre». Ieri il comitato spontaneo ha chiesto ufficialmente al Comune di poter acquisire la documentazione amministrativa e tecnica sull'impianto di compostaggio (spesa totale 10 miliardi). Per quest'ultimo (candidato a ospitare gli scarti organici di mercati e mense, oltre al verde pubblico/privato e ai fanghi di depurazione), il Consorzio ha inviato in Regione una richiesta di finanziamento per poter accedere ai fondi Cee. [l. n.]

Cene e musica anche a Montechiaro e Baldichieri

E stasera al Don Bosco la festa bis per il Palio

ASTI. I borghigiani del Don Bosco sono invitati stasera a festeggiare la vittoria al Palio 1996 partecipando alla cena che si terrà all'oratorio parrocchiale a partire dalle 19.

C'è la volontà di replicare l'entusiasmo di domenica 15, quando il fantino Bucefalo, ovvero Maurizio Farnetani, ha tagliato per primo il traguardo davanti a Montechiaro aggiudicandosi il drappo.

Il popolo giallo-blu tornerà a celebrare la vittoria di sabato il 9 novembre al Salera: in quell'occasione sarà presente il fantino, assente invece stasera per precedenti impegni.

La serata è curata dal Comitato Palio presieduto da Maddalena Spessa, vicerettore Franco Brignolo. Oltre alla degustazione di un menù a base di agnolotti si potrà ascoltare musica dal vivo.

Il clima «paliofilo» anima stasera e domani anche la provincia.

● **Montechiaro.** Il Comune che domina le Valli Versa e Rilate festeggia stasera, alle 20 nel cortile comunale, con una cena l'ottimo secondo posto conquistato al Palio di Asti. Si tratta del miglior piazzamento ottenuto dalla vittoria del drappo, quindici anni fa. La borsa con le monete d'argento è arrivata grazie al fantino Alessandro Chiti. Il Comitato Palio di Montechiaro è presieduto da Gianmarco Rebaudengo.

● **Baldichieri.** Il Comitato Palio (rettore Giorgio Sattanino, anche sindaco) organizza stasera e domani i festeggiamenti patronali: alle 20 in piazza Romita cena a base di antipasti, agnolotti, bollito misto e dolce e musica alle 21 con la Bersagliora. Domani oltre alla cena ci saranno nel pomeriggio in piazza Romita intrattenimenti e giochi e alla sera si balla con «La Strana Orchestra» (padiglione Elmar Rossini). Funzionano inoltre il banco di beneficenza a favore dell'asilo parrocchiale e luna park in piazza Garibaldi. [m. t.]

Il fantino giallo-blu Bucefalo viene portato in trionfo il giorno del Palio

Erano accusati di aver falsificato un verbale

Due agenti assolti per arresto sospetto

ASTI. Due agenti in servizio alla questura di Asti, Raimondo Faussone e Mario Berardi, 35 e 30 anni, sono stati assolti ieri in tribunale. Erano accusati di falso ideologico e falsa testimonianza: secondo l'accusa (il pm Tarditi ha chiesto otto mesi di reclusione ciascuno) avrebbero alterato un verbale. Secondo i giudici invece il «fatto non sussiste». La vicenda risale all'autunno '91: durante il servizio i due agenti (erano difesi dall'avvocato Ferruccio Rattazzi) avevano arrestato due pregiudicati, Pietro Lo Chiano e Bruno Fresia: i due avevano a segno un colpo in una pizzeria di via Garibaldi. Per far risultare l'arresto in flagranza di reato i due agenti avrebbero modificato il verbale, confermando la loro versione durante il processo per direttissima.

Bruno Fresia, pregiudicato, ha accusato due poliziotti di averlo malmenato dopo l'arresto

I due poliziotti sono ancora indagati in pretura per lesioni; Fresia, parte civile tramite l'avvocato Pier Paolo Berardi, aveva sostenuto di essere stato picchiato in questura dopo l'arresto. [r. gon.]

Curioso episodio nella notte in via Bellini

Ladro viene arrestato nudo in appartamento

ASTI. Lo hanno sorpreso in mutanda nella casa in cui era entrato per rubare. E' così finito in cella un pregiudicato sandamianese, Natalino Valerio, 35 anni, trovato in una abitazione in via Bellini (zona piazza Porta Torino).

Una telefonata al 113 ha segnalato movimenti sospetti nella casa. La Volante è ha raggiunto la via; gli agenti hanno notato accendersi le luci in un appartamento al pian terreno e hanno deciso di controllare. Hanno suonato alla porta e un uomo all'interno, senza aprire, ha risposto di essere il padron di casa. I poliziotti però lo hanno riconosciuto, hanno chiesto di entrare. L'uomo ha rifiutato: «Lasciate che mi vesta». E' poi stata rintracciata la proprietaria dell'appartamento mentre l'intruso è stato ammanettato.

Natalino Valerio, 35 anni, di San Damiano arrestato ad Asti dalla polizia

Rivestito alla buona (i suoi vestiti sono stati trovati, quelli nell'appartamento non erano della sua misura), l'uomo è stato arrestato e portato in questura, poi al carcere di Quarto. [r. s.]

REVIGLIASCO

Ruspe in azione il 2 ottobre?

Il sindaco deciso «Quella è da abbattere»

REVIGLIASCO. Nuova puntata nel braccio di ferro fra il sindaco Giovanni Massano e l'artigiano Giuseppe Cipolla, proprietario in paese di una parzialmente abusiva. L'amministratore ha emesso una nuova ordinanza di demolizione della struttura. Le ruspe dovrebbero entrare in azione mercoledì 2 ottobre. Nel provvedimento, la ditta incaricata è invitata a procedere nonostante l'opposizione del proprietario: per ben tre volte lo scorso luglio le ruspe non erano entrate in azione in quanto Cipolla (sposato e padre di due bambine) aveva rifiutato di lasciare la propria abitazione. L'artigiano aveva anche presentato due ricorsi, entrambi respinti, al Tar ed al Consiglio di Stato. In secondo tempo aveva chiesto la conversione dell'ordinanza in sanzione pecuniaria.

Il provvedimento è stato successivamente sospeso per consentire alla magistratura di indagare su un esposto presentato da Cipolla contro Massano, in cui ipotizzavano abusi d'ufficio. L'artigiano sarà invece processato nell'ottobre '97 per l'accusa di aver minacciato il sindaco inviandogli un pacco contenente la testa di capretto. [r. gon.]

PRETURA DI ASTI

Esec. n. 815/94 promossa Banca Mediocredito S.p.A. (Avv. L. Marinetti) contro REISSENT Piero

Avviso d'asta

Il Collaboratore di Cancelleria sottoscritto, a norma degli artt. e cpc avvisa che il Giudice dell'Esecuzione con ordinanza 15.7.1996 ha fissato per il giorno 16 ottobre e seguenti presso i locali del debitore in Costigliole d'Asti v.le Marconi n. 30, la vendita al pubblico incanto dei seguenti beni mobili:

1) n. 22 cocles motorizzate;
2) n. 5 elevatori a tazze;
3) n. a trasferimento;
4) n. 1 mulino a martello;
5) n. 1 quadro elettrico comando al gruppo di dosaggio;
6) n. 1 miscelatore orizzontale;
7) n. 1 pressa cubettatrice raffreddatore e nastro trasportatore;
8) n. 1 contenitore di circa 70 q.;
9) n. 3 silos in acciaio ondulati di circa 600 q.;
10) n. 2 silos in lamiera liscia circa 140 q.;
11) n. 1 distributore con coclea;
12) n. 3 silos in acciaio da 120 q. caduno con struttura d'appoggio;
13) n. 4 contenitori con di circa 12 q. ciascuno.

Prezzo base per impianto di mangimificio L. 65.000.000.

In caso di asta deserta ordina un secondo incanto per il 13 novembre 1996 ore 9 e seguenti al prezzo base di stima, ridotto del 20%. In caso di asta deserta ordina un terzo incanto per il giorno 11 dicembre 1996 ore 9 e seguenti al prezzo base di stima, ridotto del . In caso di asta deserta ordina un quarto incanto per il 22 gennaio 1997 ore 9 e seguenti al prezzo base di stima ridotto del 60%.

Ulteriori chiarimenti presso la Cancelleria Esecuzioni della Pretura di Asti.

Asti, il 6 agosto

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Enzo Porrino

Symbol

QUESTA SERA

PAGINA D'ALBUM

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

ASTA ANTIQUARIATO IN VILLA D'EPOCA

MARANO TICINO (NO) - VIA CASTELLO 9

- ANTICHI: librerie, ribalte, tavoli , dal all'800
- DIPINTI ANTICHI, francesi, fiamminghi italiani dal 400 all'800 e
- SOPRAMMOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, argenti ecc., tappeti vecchi - curiosità d'epoca.

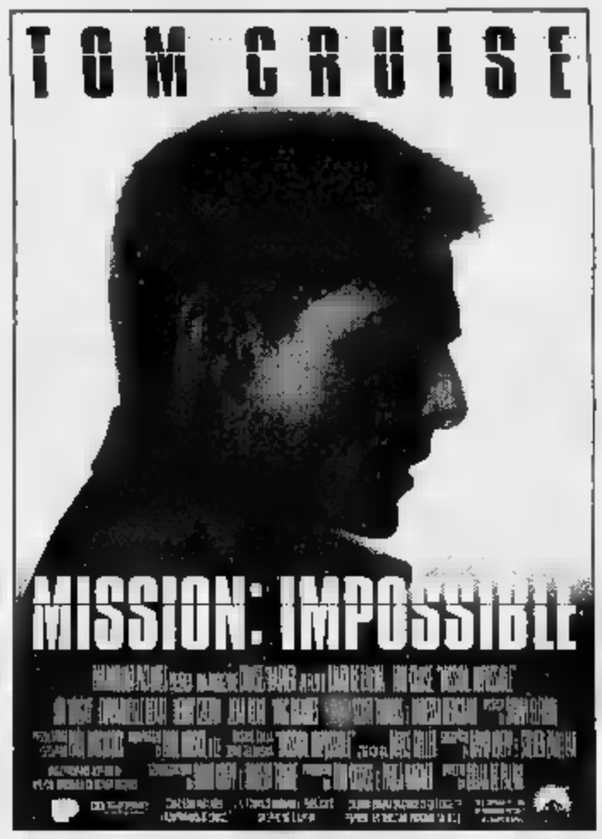
ESPOSIZIONE: DA OGGI A MERCOLEDI' 2 OTTOBRE
10-12,30 / 15-19,30 / 21-23,30

ASTA: da Venerdì 4 ottobre a lunedì 7 ottobre

IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NOVARA - VILLA - 20 km da Novara - Statale Arona-Lago Maggiore - tel. 0321/92.32.24/92.32.27

CATALOGO IN VILLA

AL CINEMA LUX DI ASTI



RISTORANTE IL BACIO
di Guariso Patrizia
Via Tournon 16 - Tel. 0161/843609
Crescentino (Vc)
giorno di chiusura: martedì

MAGAZZINI Alciati

CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615

omnitel telecomunicazioni
RIVENDITORE AUTORIZZATO

Chi si abbona entro il 3/11
RISPARMIA IL 50%
sulle telefonate che costano di più.
(dalla fascia oraria più cara e fino al 31/12/96)

MOTOROLA
MICRO T.A.C.
INTERNATIONAL 7500
~~L. 650.000~~
L. 539.000

MOTOROLA 8400
BATTERIA LITIO 31
~~L. 1.196.000~~
L. 949.000

MOTOROLA ELITE
L. 799.000

FINO AL 30 SETTEMBRE
PREZZI *STRACCIATI* AI MAGAZZINI Alciati

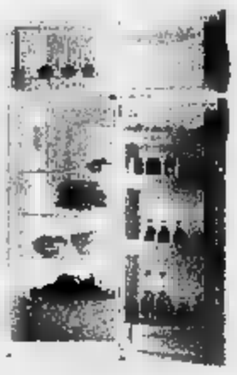
ANTENNE PARABOLICHE

- **RICEVITORE + PARABOLA**
  85 CM ~~L. 400.000~~ **269.000**
- **RICEVITORE + PARABOLA NOKIA**
  ~~L. 550.000~~ L. **479.000**
- **RICEVITORE + PARABOLA NOKIA** - DUALFEED
  ~~L. 700.000~~ **599.000**
- **RICEVITORE + PARABOLA NOKIA** - DUALFEED - L.N.B. UNIVERSALI VIDEOCRYPT
  ~~L. 1.100.000~~ L. **890.000**

TV COLOR

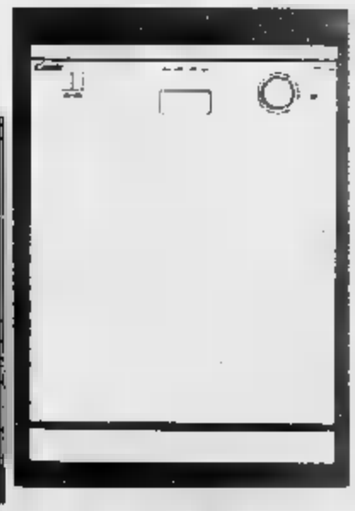
- **SELECO** 14" Telecomando ~~L. 350.000~~ **L. 299.000**
- **SONY** 14" telecomando ~~L. 480.000~~ **L.439.000**
- **NOKIA** 20" stereo + televideo ~~L. 800.000~~ **L. 699.000**
- **SELECO** 21" con televideo ~~L. 700.000~~ **L. 599.000**
- **PANASONIC** 28" stereo + televideo ~~L. 1.300.000~~ **L. 1190.000**

FRIGORIFERI



- **IGNIS** 140 litri ~~L. 350.000~~ **L. 289.000**
- **ZOPPAS** 180 litri ~~L. 500.000~~ **L. 399.000**
- **IGNIS** 240 litri doppia porta ~~L. 500.000~~ **L. 399.000**
- **CASTOR** 230 l. doppia p ~~L. 500.000~~ **L. 499.000**
- **ELECTROLUX** 230 l. ■ anni garanz. ~~L. 700.000~~ **L. 599.000**

TRATTIAMO SOLO GRANDI MARCHE



TELEPIU CALCIO

SCEGLI LA TUA SQUADRA DEL CUORE E SEGUILA IN DIRETTA COMODAMENTE IN POLTRONA

A CASA TUA

Disponibilità e installazione immediata!

LAVATRICI

- **INDESIT** 5 Kg. ~~L. 450.000~~ **L. 379.000**
- **CANDY** 5 Kg. termostato ~~L. 600.000~~ **L. 499.000**
- **CASTOR** 5 Kg vasca 10 anni gar. ~~L. 600.000~~ **L. 499.000**
- **CANDY** V INOX term. top ■ gamma ~~L. 700.000~~ **L. 599.000**
- **ZOPPAS** V INOX term. top di gamma ~~L. 800.000~~ **L. 699.000**
- **ROSIERES** 5 anni gar. 5,5 Kg ~~L. 1.200.000~~ **L. 849.000**

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO - 1° RATA NEL 1997

Il riconoscimento della prestigiosa rivista americana «Wine Spectator»

«Una cantina da cinque stelle»

Il premio al ristorante «Guido» di Costigliole

Guido Alciati, 65 anni, nella sua cantina che ha 790 selezionatissime etichette

. la prestigiosa rivista statunitense «Wine Spectator» ha premiato il ristorante «da Guido» di Costigliole. Insieme al locale astigiano (unico italiano) solo altri 5 ristoranti in tutto il mondo hanno ottenuto il riconoscimento «Grand Award». La testata americana (4,5 milioni di copie, vera «Bibbia» dell'enogastronomia mondiale) segnala la carta dei vini del ristorante costigliolese la cui cantina (790 etichette, dalle alle 80 mila bottiglie) è delle più complete e fornite del mondo. La consegna dei riconoscimenti (il premio è alla 15ª edizione) il 19 ottobre a San Francisco durante un gran galà con oltre mille invitati e un concerto dei «Beach Boys».

Ma Guido Alciati, patron e fondatore del ristorante ci sarà: «Siamo troppo occupati - dice -. Questa è la stagione dei tartufi e dei funghi. Il lavoro non manca e lasciare il ristorante anche per pochi giorni è impossibile».

Il ristoratore astigiano, 65 anni, sposato con la signora Lina e tre figli (Piero, 34 anni; Ugo 29 e Andrea, 24) tutti impegnati nel ristorante e in altre due attività collaterali (il piccolo albergo «San Giacomo» ad Agliano e la società «Grandi Vini» che commercializza etichette di pregio), però nasconde la soddisfazione: «E' il premio più ambito e quello che mi fa più piacere - ammette -. Gli americani non sono teneri coi ristoratori».

Guido Alciati, accende una sigaretta («Non riesco a smettere qualche acciacco al cuore») e racconta degli inizi. «L'avrà fatto centinaia di volte, ma il gusto del parlatore di razza fa sembrare la prima volta. «Trentasei anni fa in tre - ricorda -: io, mia moglie e mia Pierina, una grande donna. Decidemmo di aprire un ristorante di classe». «Negli anni Sessanta era una follia. Per mesi non vendemmo un cliente, poi arrivarono i milanesi e fu il successo». Oggi il ristorante «da Guido» è a pieno titolo nel «gotha» della gastronomia internazionale.

«La cosa mi imbarazza - confessa Alciati -. Nonostante il nostro ristorante sia conosciuto in tutto il mondo, io, mia moglie e i miei figli non ci montati la testa. Mi piace pensare che i nostri clienti degli amici in visita. E' quello che volevo ottenere e ci sono riuscito».

Filippo Larganà

Moncalvo: concessa l'autorizzazione alla Fassa. Contraria l'opposizione

Si estrarrà gesso sino al 2006

Fissate le tariffe per partecipare alla Fiera del tartufo

MONCALVO. Seduta tranquilla del Consiglio comunale, giovedì sera. Dei dieci punti all'ordine del giorno, sono stati approvati all'unanimità. Soltanto il prolungamento dell'autorizzazione concessa alla ditta Fassa per la coltivazione della cava di g fino al 2006 ha determinato la votazione contraria dei cinque consiglieri di minoranza. Il gruppo minoritario ha sempre osteggiato l'apertura in regione Gessi di una cava di gesso per la produzione di intonaci premiscelati. La Fassa, azienda leader in Italia nel settore della lavorazione del gesso, ha sede a Treviso e da alcuni anni opera nella città alaramica. La prima (della durata di cinque anni) alla coltivazione della cava scaduta ad inizio settembre.

Il Consiglio ha determinato le tariffe a carico degli espositori che a Moncalvo nelle due giornate della Fiera del tartufo (20 e 27 ottobre); il costo è di 200 mila lire per uno spazio di dodici metri quadrati.

L'assemblea ha pure votato l'acquisizione da privati di tre appezzamenti di terreno; in frazione Patro per la costruzione del depuratore, in strada Ronda per la realizzazione di un muro di sostegno e in zona Canara per la destinazione ad uso pubblico.

Ha ottenuto il «sì» dell'assemblea anche il progetto preliminare, readatto dall'ufficio tencico comunale, per il ripristino e la ribiturmatura delle strade Dal Pozzo e Pozzo Nuovo; l'importo di spesa è di 28 milioni. E' stato pure approvato definitivamente il progetto di variante specifica al piano regolatore relativo ad alcuni lavori di ampliamento di villa Serena; si tratta di residenza per anziani che da anni opera città. Ora sulla variante in corso la parola passa al settore «Urbanistica» Regione. [bru. m.]

Questa sera con bancarelle, giocolieri e cartomanti

Nel borgo di Cocconato rivive la fiera medievale

COCCONATO. Torna stasera (a partire dalle 20) degli appuntamenti più suggestivi nel panorama delle manifestazioni astigiane: la rivistazione di un'antica fiera medioevale con «mestieri, giochi, cartomanti e veggenti» che trasformeranno il centro storico.

L'iniziativa curata dalla Pro loco recentemente ricostituita (il direttivo è stato eletto un paio di settimane fa) guidata da Claudio Sartoris, impiegato. E' stato scongiurato quindi, almeno in parte, l'annullamento di alcune delle principali feste del Settembre cocconatese.

Lo scioglimento dell'associazione all'inizio dell'estate sembrava dover lasciare «orfano» il monferrino oltre che della fiera, del celebre palio degli asini (in programma la domenica successiva) arrivato con successo alla 26ª edizione.

Nei mesi la crisi del gruppo presieduto da Fabrizio Chirone stata identificata anche con l'eccessivo carico burocratico per il disbrigo pratiche per la richiesta dei permessi.

La serata medioevale è stata recuperata: niente da fare inver per la sfida ragliante. «Purtroppo non c'è stato tempo per ottenere i permessi, ma l'intenzione era di non rinunciare a una manifestazione così importante per il paese» l'indicazione della Pro loco.

L'antico mercato stasera troverà posto nel centro storico: i borghi proporranno specialità dolci e salate, elisir, spezie, erbe profumate, alla luce delle torce. Per l'occasione sarà inoltre allestito «L'Osteria dell'Angelo» e il «Giogo Rosso» con distribuzione di leccornie tipiche locali. Tra i banchetti si esibiranno artisti, musici, cartomanti e artigiani.

L'attività dell'associazione ha in programma domenica ottobre alle 15 l'allestimento della «Festa dell'uva e della so d'aj». Sono inoltre previsti giochi e intrattenimento con musica dal vivo.

Il direttivo è ora formato anche da Sante Zurlo (vicepresidente), Marco Mainella (tesoriere) e dai consiglieri Pietro Graglia, Roberto Vai, Ernesto Allegranza, Alberto Zanetti, Maurizio Gazzola, Santina Loner, Angioletta Vai, Carla Poggio, Luca Sarboraria, Rosa Casagrande, Barbara Rossotto.

Manuela Taliano

Clic d'epoca a Villanova

Duecento fotografie raccontano la vita in paese negli Anni 30

VILLANOVA. Uno spaccato di vita villanovese dal 1920 1940 torna in oltre duecento fotografie d'epoca raccolte nella «Villanova Anni Trenta» che s'inaugura alle 17 nel salone municipale.

La ricerca è stata curata dall'Associazione culturale «L'Ortica, Cellarengo-Villanova» in collaborazione con il gruppo «Minelli». L'appuntamento è inserito nell'ambito dei festeggiamenti patronali.

Le fotografie ritraggono scene di vita quotidiana in p e in particolare l'attività del Dopolavoro (compreso gruppo folcloristico di vendemmiatrici e mietitori), società sportive, rappresentazioni teatrali.

La ricerca è stata condotta da Marisa Agagliate, Silvia Lizzi, Mariangela Mastropietro, Nadia Seia, Francesco Tessiore, Mariaugusta Zanier: la raccolta di «scatti» d'epoca è iniziata il ritrovamento casuale di documenti nella del presidente del Dopolavoro negli Anni Trenta, Emilio Goria. «Il materiale era talmente interessante - spiegano i coordinatori dell'iniziativa - che abbiamo pensato ordinarlo e organizzare la mostra. All'inaugurazione sono previsti interventi di relatori per inquadrare meglio periodo storico legandolo alla storia di Villanova». Domani la mostra è visitabile dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30

La festa patronale di Sant'Isidoro prosegue stasera alle 21 la «Korrida» (sul più celebre «dilettanti allo sbaraglio») nel cinema comunale (ingresso gratuito). Seguirà la premiazione alle 21,45 della conda edizione del concorso «Villanova fiorita» (balconi e strade abbellite) e della vetrina migliore decorata ispirandosi agli antichi mestieri.

Domenica 6 ottobre alle 8,30 è in programma la seconda edizione «Armonia e fantasia fiore su scorci villanovesi», con la partecipazione di maestri fioristi. [m. t.]

Grande successo delle prove su strada, aperte al pubblico, che continuano in questo fine settimana

In piazza Alfieri con la nuova Hyundai Coupe

"Una vacanza soggiorno compresa nel prezzo dell'auto" è la grande iniziativa che la concessionaria REMAD di Asti propone agli acquirenti della nuova Coupe.

Da domenica mattina 22 a domenica prossima 29 settembre il caratteristico catino di piazza Alfieri sarà lo splendido palcoscenico di partenza della presentazione ufficiale su strada, "prove aperte al pubblico", della nuova Hyundai Coupe.

Con il nuovo Coupe la Hyundai segna una tappa fondamentale del suo sviluppo: un modello sportivo dalla forte personalità dalle avanzate caratteristiche tecniche in grado di affermare la sua immagine dinamica di azienda proiettata verso il futuro. La nuova Hyundai Coupe una vettura di grande fascino, capace di attirare immediatamente l'attenzione e di suscitare emozioni quelle che si provano di fronte alle più belle sportive dei mitici anni Sessanta. E' anche la dimostrazione di come lo sviluppo tecnologico deve necessariamente riprendere il gusto e la libertà nelle scelte estetiche. La nuova vettura sembra infatti incollata al terreno grazie all'ampia carreggiata e presenta una carrozzeria assai grintosa con un ottimo coefficiente di penetrazione: CX 0,33. I vani dei passaruota, fortemente arquati, sostengono visivamente gli ampi parafanghi. E' questo effetto dare alla vettura un senso di agilità e di equilibrio. L'assenzá di modanature laterali, le portiere a filo e il parabrezza fortemente inclinato concorrono ad alleggerire la li Il paraurti, avvolgente e in un unico elemento, presenta un'ampia apertura per l'aria che garantisce migliore aerodinamicità oltre ad accrescere l'efficienza del raffreddamento del motore. La parte posteriore tralascia ogni inutile abbellimento per raggiungere un look affascinante al quale i gruppi ottici di forma ellissoidale danno un tocco di armoniosa vivacità. Destinata una clientela sofisticata attenta ai particolari, la Hyundai Coupe rivela vettura di classe in fatto di qualità costruttiva, finiture dotazioni. Ogni elemento è stato realizzato con l'attenzione che si riserva alle ammiraglie. Ma è soprattutto nell'equipaggiamento standard che la Hyundai Coupe FX non teme confronti: aria condizionata con sistema di ricircolo, alzacristalli elettrici atermici, tergilunotto, specchietti esterni a regolazione elettrica, predisposizione radio con quattro autoparlanti ed antenna elettrica, apertura dall'interno del bagagliaio e dello sportello serbatoio e carburante, livellamento assetto fari, Immobilizzer System, volante e sedile di guida regolabili in altezza. Sulla versione FX Max di serie anche i sedili rivestiti in pelle, l'autoradio con lettore di cassette con frontalino estraibile l'antifurto comando a distanza. L'obiettivo conciliare sportività comfort è stato raggiunto dai progettisti Hyundai anche nello studio dell'abitacolo dove modernità ed eleganza nel disegno si fondono alla massima funzionalità dei comandi. La classica configurazione 2+2 è stata interpretata "in abbondanza": ciò significa che quattro persone possono sistemarsi assai comodamente mentre il guidatore è seduto su una poltrona avvolgente e perfetta punto di vista ergonomico e può contare così sulle numerose regolazioni del sedile stesso e del volante. Punto di forza del coupe é il motore: quattro cilindri di 1975 cc, distribuzione bialbero 16 valvole alimentazione ad iniezione elettronica multipoint, 138 CV di potenza a 6000 g/m e coppia massima di 18,4 Kgm a 4800 g/m. Il bio, di tipo manuale è cinque marce; velocità di punta 200 km/h., accelerazione da a 100 km in appena 8,6 secondi. L'ottima aerodinamica della carrozzeria, il peso contenuto, (1250 kg. in ordine di marcia) e la scelta corretta dei rapporti cambio consentono infine di contenere al massimo i consumi. Anche sotto il profilo della sicurezza passiva la Hyundai Coupe ai vertici della categoria con scocca a struttura differenziata, barre di protezione laterali, cinture regolabili, sedili antiscivolamento doppio air-bag full-size per guidatore e passeggero anteriore di serie su tutte le versioni. Telaio e meccanica del Coupe vantano caratteristiche di prim'ordine. Lo schema fondamentale è a trazione anteriore propulsore disposto trasversalmente. Molti particolari sono estremamente sofisticati e frutto di un meticoloso lavoro di messa a punto. Ad esempio per le sospensioni, Mc Pherson all'avantreno e a doppi bracci al retrotreno, la Hyundai è avvalsa addirittura della collaborazione della Porsche. Lo sterzo servoassistito é preciso e diretto. Di piena affidabilità l'impianto frenante a quattro dischi ventilati con servocomando ABS a quattro canali di serie. La Hyundai Coupe si presenta avvantaggiata, nei confronti della concorrenza, anche per la ricca dotazione di serie che rende il prezzo delle tre versioni ancora più appetibile di quanto non appaia ad un primo superficiale confronto. Proprio per questo, nell'intento di sottolineare i vantaggi di un prodotto assolutamente completo nelle dotazioni, Hyundai Italia ha deciso di applicare alla Coupe i nuovi listini denominati "Prezzo Vero" e destinati a darne la massima trasparenza e ad andare incontro alle esigenze di chiarezza più volte espresse dai consumatori.

LA GRANDE OFFERTA DELLA CONCESSIONARIA RE.MA.D.

Con soli 33.900.000 lire chiavi in la nuova Hyundai Coupe 2.0 16V raggiunge i vertici nel rapporto qualità-prezzo. L'auto, oltre alle grintosissime prestazioni, tipiche di una moderna auto sportiva, é ricchissima di accessori di serie, una stupenda dotazione che nelle principali Coupe di altre case automobilistiche si può solo trovare alla voce "optional" HYUNDAI COUPE ha in serie: doppio Air Lag, Abs, aria condizionata, servosterzo, Immobilizer System, cerchi in lega e alzacristalli elettrici.

I FINANZIAMENTI

Alla Concessionaria REMAD è possibile permutare il Vs. vecchio usato con ottime valutazioni di mercato e rateizzare l'acquisto della nuova Coupe con comodo finanziamento Hyundai .

L'ESCLUSIVA PROMOZIONE

La fantastica opportunità data esclusivamente per Asti e provincia dalla Concessionaria Hyundai REMAD a tutti gli acquirenti della nuova Coupe è di partire per indimenticabile "Viaggio nel futuro" ovvero una splendida vacanza di cui il soggiorno è già compreso nel prezzo dell'autovettura. *"Non è un regalo* - spiegano i responsabili della Concessionaria REMAD- *ma un optional in più che noi abbiamo voluto dare di serie su questa stupenda autovettura".*

Le informazioni dettagliate sulla grande promozione e sul catalogo le splendide località turistiche selezionate per i clienti REMAD le potrete avere visitando il punto-espositivo all'aperto allestito per la "Prova uffiale su strada" in Piazza Alfieri (angolo bar Cocchi) da domenica 22 a domenica 29 settembre presso:

RE.MA.D. AUTO - Vendita Assistenza Ricambi con Sede e Uffici in C.so Venezia, 72/74 ad Asti. Tel. 0141/53.22.87 - 35.31.13 Nuova esposizione Castagnole Lanze Via G. Abbate, 75 - Tel. 0141/87.80.42

Servizio redazionale Art&Studio Asti

Da oggi al 6 ottobre mostra al Castello di Pralormo

Fantasie con il vetro

Esposte collezioni di famose case e grandi designers. Riprodotto il diadema di Sissi. Gioielli, caleidoscopi, acquari e bottiglie

Pralormo, antico borgo lungo la strada per Alba, segna il confine tra le province di Torino e Cuneo, a un tiro di schioppo dalle prime balze del Roero. Il castello, costruito nel XIII secolo, è stato oggetto di eleganti ristrutturazioni. Negli ultimi anni l'edificio, circondato da un grande parco-giardino, ha ospitato una serie di mostre in qualche modo correlate con la storia e l'ambientazione del castello stesso: la rassegna di agrumi ornamentali, «l'arte di offrire il thè», una mostra a 360 gradi sulla rosa (coltivazione, profumi, pittura, letteratura).

Ora, per presentare al pubblico il restauro della serra, si svolge una rassegna il cui titolo, «Fragile, fragilissimo», ne rivela in trasparenza, è proprio il caso di dire, l'oggetto: il vetro. La mostra sarà aperta da oggi al 6 ottobre, con orario dalle 10 alle 19. L'ingresso costa ottomila lire e i visitatori possono usufruire del servizio di bar e ristorante «Il Refettorio».

Un posto di primo piano ha Venini, che oltre a esporre la sua magnifica collezione creata da grandi designers, dedica alla mostra un vaso nei colori del Castello di Pralormo, il rosso e il blu, per celebrare degnamente i suoi 75 anni di attività.

Sono presenti le più sontuose cristallerie francesi: Baccarat, Saint Louis, Daum con allestimenti speciali, Lalique addirittura con un salotto di cristallo, Royal de Champagne. Cartier propone i «gioielli da tavola», porcellane e cristalli decorati con gioielli inizio secolo. La Svezia e l'Irlanda hanno la loro illustre rappresentanza nella Manifattura Kosta Boda e nella Waterford con i suoi cristalli sfaccettati, mentre per la Germania è presente la Rosenthal che tra l'altro ha affidato una collezione a Versace. E i famosi cristalli di Boemia? Sono pronti a farsi ammirare quelli della Kost: calici bicolore intagliati a mano e bijoux di strass.

Il castello di Pralormo che ospita la mostra

Non è tutto, il vetro permette infinite soluzioni e espressioni artistiche. Come annuncia il programma della rassegna, organizzata e curata dalla contessa Consolata Pralormo, è riproduzione del diadema di stelle in brillanti di Sissi, l'Imperatrice Elisabetta di Baviera; ed ecco il caleidoscopio, le lenti, i flaconi da profumo, lanterne e bicchieri dell'arte beduina, l'acquario, l'orologio di cristallo, il Magnum al Geroboamo della Veuve Cliquot, tappeti persiani e vetri insoliti, la nuova linea di gioielli Magna Domus presentata dalla principessa Melba Ruffo di Calabria, i calici di degustazione della Riedel, i barattoli Bormioli per conserve e marmellate, suppellettili di porcellana bianca, bottiglie della distilleria Bocchino e della casa vinicola Marchesi Incisa della Rocchetta. E ancora: luce e arredi di Fontana Arte, Tonelli e Fiam con i tavoli di Renzo Piano, Gae Aulenti, Giugiaro, Philip Stark; vetrate artistiche, i «mestieri del vetro», tavole imbandite con eleganza da negozi torinesi, tessuti, libri (uno, sulla storia del vetro, è di Pozzo Gros Monti), brocantage, decorazioni, fiori e piante, e persino, nel parco, una buca di golf proposta dalla Saint-Gobain.

Leonardo Osella

Dal Carto Club 6 premi da 4 milioni

Al via un concorso aperto alle scuole

Il tema scuola non è solo un problema dei genitori di piccoli e grandi studenti. Diventa sempre più difficile attrezzare gli istituti con biblioteche aggiornate e attrezzature didattiche utili possono essere i computer. Da circa un mese è in corso d'opera un'iniziativa di Carto Club (associazione di titolari di cartolerie) alla quale collabora «La Stampa». E' destinata a insegnanti e studenti di Piemonte e Valle D'Aosta. Il concorso «Che cosa vorresti per la tua scuola?» per istituti privati e pubblici, mette in palio fino al 31 ottobre sei buoni da quattro milioni ciascuno da assegnare altrettante scuole.

Il denaro dovrà essere utilizzato per arricchire il patrimonio delle attrezzature. Chi partecipa al concorso deve compilare la scheda pubblicata sul giornale, dove indicare quale tipo di materiale «ludico e scolastico» preferirebbe comprare per il proprio istituto.

Concorso. Ai ragazzi viene chiesto di esprimere un desiderio, devono trascriverlo sulla scheda di partecipazione sulla quale troveranno spazio per i dati personali. Le schede devono essere accompagnate da un breve scritto e disegno che motivi la scelta spiegando le finalità di ciò che viene chiesto e perché è necessario per l'istituto.

Dei coupon di partecipazione al concorso ne sono stati pubblicati già tredici, escluso quello di oggi. Le prossime date di pubblicazione sono per il mese di ottobre: giovedì 3, domenica 6, giovedì 10 e altre tre domeniche del mese. Le schede compilate devono essere consegnate, in busta chiusa, alle cartolerie di cui viene pubblicato l'elenco. «I più entusiasti del concorso sono stati gli alunni delle elementari - spiegano dalla Carto Club - che insieme ai genitori hanno consegnato le schede nelle cartolerie. Successo anche tra gli studenti più grandi che in questo modo si sono più coinvolti nella vita della scuola. Ora a lezioni è un ruolo significativo spetta anche agli insegnanti: sono loro infatti che possono coinvolgere un'intera classe per riuscire nel progetto di migliorare la scuola».

L'associazione Carto Club è già conosciuta dalle famiglie perché tre anni propone l'acquisto rateizzato del corredo scolastico, un metodo ormai ripreso da altre associazioni per aiutare le famiglie e gestire il sempre più ingente budget per le spese d'istruzione. Per il concorso sono stati previsti premi anche per chi compila la scheda: zaino scolastico «Seven», astuccio e copertine per quaderni. Tutti i lettori, inoltre (anche coloro che non partecipano) potranno usufruire di uno sconto del quindici per cento sugli acquisti nelle cartolerie che compaiono in elenco, devono presentare il buono pubblicato alla scheda.

Giuria. Tra il 18 e il 23 novembre una giuria di giornalisti e tecnici, esaminerà tutti i lavori scegliendone dodici, di cui sei di riserva, sulla base di valutazioni di merito riguardanti il significato sociale e la valenza scolastica del «desiderio» e valutazioni oggettive di concreta fattibilità sulla base del limite massimo di stanziamento previsto. Sempre entro il 23 novembre la società Cacp oltre a informerà con lettera raccomandata le scuole vincitrici, selezionerà anche gli autori del desiderio scelto che verranno premiati con un corredo scolastico del valore di 150 mila lire.

[a. m.]

LA COSTELLATA

Code ai botteghini per «Independence Day»

Un trionfo di effetti speciali per lo sbarco degli alieni sulla Terra e un palese (forse troppo) messaggio patriottico: non è casuale l'abbinamento degli eroi, ossia un presidente ariano, un pilota di colore e uno scienziato ebreo. «Independence Day» era stato accolto con fragore nei cinema d'oltreoceano e aveva sbancato i botteghini. Presentato il 3 luglio, vigilia festa dell'indipendenza, l'incassato nei soli primi cinque giorni era stato di 172 milioni di dollari, un record storico. Lo stesso presidente Clinton applaudito pellicola prodotta da Dean Devlin (costo 70 milioni di dollari) e diretta dal tedesco Roland Emmerich, che predilige il genere fantascienza e che ha realizzato lavori come «Fantasmi ad Hollywood» (87), «I nuovi eroi» (92) e «Stargate» (94).

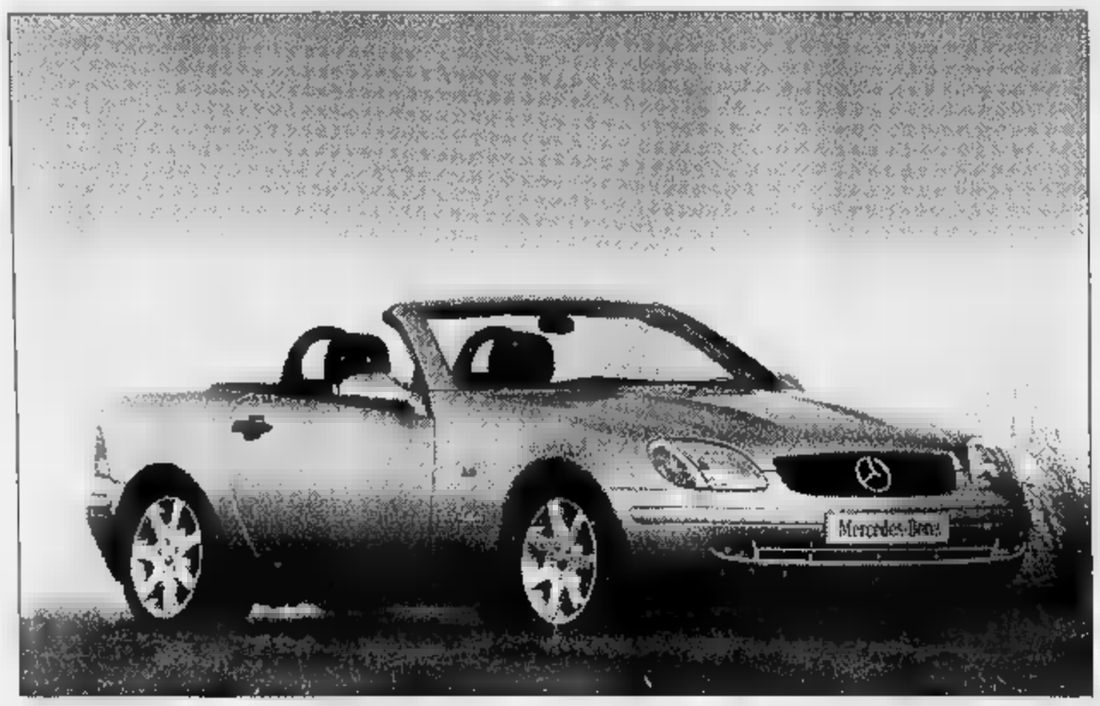
Will Smith è l'eroe-pilota

Dopo la «prima» italiana al festival in laguna (sezione Notti veneziane) in Italia l'attesa per l'uscita del film s'è fatta sentire: code ieri sera per la prima in molte sale, anche il film datato nel suo genere. Emmerich riesuma quelle catastrofi in voga una ventina d'anni fa e realizza film dove l'avventura si fonde l'azione, anche se non mancano tutti gli stereotipi narrativi più ovvii, con tanto di finale dolce-amaro: alla festosa riunione delle famiglie si aggiunge la sventura del presidente che vede la «first lady» morirgli tra le braccia. Il regista non risparmia - è ovvio - gli effetti speciali (oltre 5 mila), rispolverando le più avanzate tecnologie digitali già utilizzate in «Stargate». Gli americani abituati a sintetizzare ogni cosa, hanno ribattezzato la pellicola affettuosamente «ID4». In effetti, è proprio il 4 luglio, giorno dell'indipendenza, che gli alieni del film sbarcano sulla Terra. Il cielo all'improvviso si riempie da un fitto strato di astronavi giunte appositamente per distruggere l'umanità. Lo «storico» scherzo radiofonico di Orson Welles tramuta in pratica in realtà. E ecco, un gruppo di coraggiosi che lotta accanitamente per non soccombere agli invasori. Tra questi un informatico, un pilota dei Marines e addirittura il presidente degli Stati Uniti. La battaglia è senza esclusione di colpi. Saltano per aria la statua della Libertà l'Empire State Building e la Casa Bianca. Ma la minaccia collettiva compatta l'intera nazione al di là della distinzione di razza e dei credo politici e religiosi.

Piero Abrate

INDEPENDENCE DAY
di Roland Emmerich
con Will Smith, Bill Pullman
Mary McDowell, Margaret Colin

Due mondi. Un invito.



La nuova roadster SLK e il nuovo monovolume Classe V
Vi aspettano dal 28 settembre. Venite a conoscerle da:

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.
CUNEO - M. dell'Olmo - Via Torino, 234 - Tel. 0171/410777
ALBA - C.so Bra, 8 - Tel. 0173/442225
ASTI - Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141/274912

SIAMO APERTI ANCHE DOMENICA 29 SETTEMBRE

Alle 17 s'inaugura la mostra della scrittrice, stasera teatro

Lalla Romano e Pavese al castello di Costigliole

COSTIGLIOLE. Prima l'inaugurazione della [illegible] manoscritti, disegni e quadri, poi la lettura di brani tratti dal [illegible] famoso [illegible] «Tetto Murato»: Lalla Romano sarà protagonista assoluta, oggi, al castello.

Per il parco culturale del Premio Grinzane Cavour [illegible] un omaggio doveroso [illegible] delle scrittrici contemporanee più sensibili, ma non solo: l'iniziativa ha anche risvolti affettivi, poiché promossa in occasione dell'imminente compleanno (90 anni a novembre) dell'artista cuneese.

La mostra sarà inaugurata alle 17, al piano nobile del castello, presente la stessa scrittrice. L'esposizione, che resterà aperta fino al 24 novembre (ingresso libero), [illegible] un titolo significativo: «Un romanzo di pittura», legando in questo modo le produzioni narrative e pittoriche dell'artista.

I visitatori potranno [illegible] re sessanta dipinti e novanta disegni, oltre a centinaia di [illegible] scritti e fotografie d'epoca. Tra i «pezzi» rari, anche quattro lettere inviate da Cesare Pavese a Lalla Romano e un ritratto che quest'ultima fece proprio allo scrittore santostefanese.

La mostra raccoglie anche i fogli autografi del romanzo «Tetto Murato», i cui brani più pregnanti saranno proposti stasera, alle 21, dall'attrice della compagnia «Alfieri», Lorenza Zambon, affiancata da due colleghi: l'astigiano Francesco Visconti e la torinese Roberta Triggiani.

Lalla Romano fra Giuliano Soria e l'assessore alla Cultura Dante Chiola (a sin.)

«Non sarà una semplice lettura - indicano a Casa Alfieri - [illegible] alcuni momenti i brani verran[illegible] interpretati teatralmente, così [illegible] sottolineare maggiormente [illegible] chiave narrativa e le sfumature psicologiche». L'appuntamento, previsto nella sala incontri del castello, è [illegible] ingresso libero.

A fare gli onori di casa ci sarà Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane, il cui parco culturale trova sede proprio nel castello e l'assessore comunale alla Cultura Dante Chiola.

La collaborazione fra Lalla Romano e il «Grinzane» non si esaurirà [illegible] la mostra «Un romanzo [illegible] pittura», ma proseguirà in futuro. Una parte dei materiali della scrittrice cuneese andranno infatti a costituire il primo nucleo di un centro di esposizione, su documenti particolarmente significativi del patrimonio letterario del Piemonte, che nascerà nei prossimi mesi al castello. [l. n.]

Gli attori Lorenza Zambon e Francesco Visconti stasera di scena a Costigliole

Figurine Liebig in [illegible] e danze dei Paesi Baschi

COSTIGLIOLE. Intenso weekend culturale in passe: oltre alla mostra [illegible] alla lettura [illegible] brani dedicati [illegible] Lalla Romano, il parco culturale del Premio Grinza[illegible] Cavour propone anche il «Salone del libro enogastronomico».

La manifestazione, organizzata insieme all'associazione «Ca d'j Amis» [illegible] la libreria «La Città del Sole», entrambe di Torino, si svolge al castello [illegible] in altre sedi decentrate. Alla Canti[illegible] comunale dei vini, in via Roma, oggi e domani si potrà visitare (10-12/16-19) la mostra documentaria «L'epopea delle figurine Liebig».

Al castello (sala del camino), dalle 10 alle 19 funzionerà «La grande libreria», selezione di opere di enogastronomia [illegible] cura della libreria «La Città del Sole» di Torino [illegible] della «Biblioteca Culinaria» di Lodi. Un modo per approfondire alcuni aspetti tradizionali del saper mangiare e bere bene, ma anche per scoprire curiosità e rarità.

Il programma di domani riserva altri quattro appuntamenti. Alle 10, alla Cantina dei vini, Elio Archimede, direttore di «Barolo & Co.», presenterà [illegible] programma «Castello [illegible] Cantina». Seguiranno le degustazioni guidate a cura della delegazione costigliolese delle «Donne [illegible] vino».

Alle 15, sul piazzale del castello, si esibirà il gruppo di danza popolare dei Paesi Baschi «Elai-Alai». Si tratta [illegible] una delle formazioni più note a livello europeo: lo spettacolo, a ingresso libero, si preannuncia di grande interesse.

Alle 20, infine, al ristorante «Le Campane» [illegible] Boglietto, appuntamento a tavola con il «Menù letterario». [l. n.]

CINEMA AL CHIUSO

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 16/18,05/20,10/22,30 — Lire 12.000/8000
Mission: Impossible — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — [illegible] 007 deve dare la caccia a [illegible] lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' — **Thriller**

Politeama — Tel. 530.066 — Or.: 14,30/16,25/18,20/20,20/22,30 — Lire 12.000/8000
La Bambola — *di B. Luna, con V. Merlini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — Una [illegible] di provincia troppo bella cerca l'a[illegible] ma trova solo [illegible] e [illegible] di [illegible] brutali. V. M. 18 1h 35' — **Erotico**

Ritz — Tel. 530.066 — Or.: 14,30/17,05/19,40/22,30 [illegible]
Independence day

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — [illegible]: 14,30/17,15/20/22,40 — Lire 12.000/8000
Independence day

Don Bosco — Tel. 410.658
CHIUSO PER FERIE

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889 — Or.: 20,20/22,30 — L. 10.000
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' [illegible]

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — Or.: 20,30; 22,30 — Lire 10.000
Il rompiscatole — *di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96)* — Un tecnico tv dalla personalità estrosa [illegible] disturbata si insinua come un incubo nella vita [illegible] giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' — **Comico**

Lux — Tel. 702.768 — Or. 20,15/22,30 — L. 10.000/8000
[illegible] rock — *M. Bay, con S. Connery, [illegible] Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e [illegible] galeotto (l'unico a [illegible] riuscito in passato [illegible] evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' — **Thriller d'azione**

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: [illegible]
Independence day

Verdi — [illegible] — [illegible]: [illegible] — Ore [illegible]
Independence day

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124
CHIUSO [illegible] FERIE

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' — **Drammatico**

Splendor — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L.7000/8000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, [illegible] L. Nielsen, A. Griffith, N. [illegible] (Usa '96)* — L'agente 0014 [illegible] chiamato per [illegible] il mondo dai loli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' — **Demenziale**

LA MAPPA DEGLI **APPUNTAMENTI DEL SABATO SERA**

Dopo l'estate riaprono le discoteche

ASTI

Allo Sporting nasce «Extrà»

Da [illegible] cambia nome: non più «Matilde» [illegible] «Extrà». Riapre rinnovandosi la discoteca allo Sporting club [illegible] fronte [illegible] casello Asti Ovest. Stasera ci saranno [illegible] telecamere di «Match music»; alla consolle Sandro Russo (dj al Peter Pan di Riccione) [illegible] George Benson da New York; «vocalist» sarà Silvia Coleman. Generi: underground, funky, acid jazz. Aper[illegible] alle 23,30. Informazioni: 0368/206.570 [illegible] 0330/510.142.

ANNONE

Una vocalist all'«Hollywood»

Si inaugura stasera alle [illegible] la stagione invernale della discoteca «Hollywood» [illegible] Castello d'Annone. Ospite della serata sarà il dj Daniele Gas. Vocalist [illegible] Tony Phoenix.

[illegible]

Ritmi Sudamericani all'«H2O»

Da stasera nuovo «look» al circolo «H2O» (Villa Benzi) con le serate latinoamericane [illegible] [illegible] dj Micael [illegible] i ballarini Rafael [illegible] Claudia da Santo Domingo che insegneranno a ballare passi latinoamericani. Ci sarà anche il «mago della bruschetta», Beppe Granieri, [illegible] le sue specialità. Ingresso riservato ai soci (quota annuale 10 mila lire).

ISOLA

Quattro sale [illegible] «Mediterraneo»

Dopo Raz Degan, ospite sabato scorso, la discoteca Mediterra[illegible] sulla Asti-Alba riprende la [illegible] attività. Stasera nelle quattro sale del maxi-dancing [illegible] potranno ballare tutti i generi: dall'underground al funky; dagli Anni '60 all'acid-jazz.

VALFENERA

Liscio alla «Rosa dei venti»

Si balla liscio stasera al dancing «La rosa dei venti» di Valfenera. [illegible] [illegible] il complesso astigiano dei «Rubacuori».

VAL SUSA

Ultimo concerto dei «Farinei»

Stasera alle 21,30 a Villar Focchiardo (Torino, val Susa), [illegible] terrà l'ultima esibizione dal vi[illegible] del complesso rock astigiano «Farinei dla brigna». Intanto [illegible] appena stata distribuita la nuova videocassetta del gruppo, disponibile da «Musiclandia» [illegible] corso Matteotti.

[illegible]

Una commedia con i «Tira tardi»

Stasera alle 20,30 [illegible] Cerreto la compagnia astigiana dei «Tira tardi» rappresenterà la [illegible] dia «Desvijte torolo» [illegible] Alberto Rossini, regia di Gianpiero Biello. La serata recupera l'appuntamento di agosto di «Estate [illegible] teatro», rinviato [illegible] causa del maltempo. Ingresso libero.

CANELLI

«I soliti tre» al caffè Roma

Piano bar al «Caffè Roma» di piazza Garibaldi a Moncalvo. Stasera [illegible] «I soliti tre»: [illegible] italiane e internazionali. Inizio alle 22, ingresso libero.

[illegible]

Mostra filatelica nelle scuole

Oggi alle 10,30 nelle scuole di Villafranca s'inaugura la mostra filatelica «L'Africa dal colonialismo all'indipendenza» curata dal circolo «Borgogno». Resterà aperta fino [illegible] lunedì; orario: 10,30-12; 14-22.

ROCCAVERANO

Feste a [illegible]. Rocco [illegible] S. Gerolamo

Stasera festa in frazione San Rocco di Roccaverano: alle 21 danze con l'orchestra «La [illegible] campagna» e spuntini con prodotti locali. Domani festa in frazione San Gerolamo.

CANELLI

La personale di Piero Zunino

Oggi alle 16 nel laboratorio «Tiziana Cornici» di [illegible] Libertà a Canelli, s'inaugura la mostra del pittore canellese Piero Zunino. Orario: 9-12 [illegible] 15,30-20.

[illegible]

Immagini dal passato in mostra

Ultimi giorni, oggi [illegible] domani, per visitare le mostre fotografiche «Costumi e persone di Vesi[illegible] nella prima [illegible] del secolo» e «Il sogno africano - Vesimesi in Africa», allestite dal gruppo Visma. Orari: oggi 10,30-12, domani: 11-12,30; 16-19,30.

1995
continua La Stampa in CD-ROM.
tutto
LA STAMPA
Compact
per informazioni NUMERO [illegible] - 02005

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Fuga dalla scuola media.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856[illegible]. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele [illegible] 52, t. 547.007. *Sala 1.* **The rock.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M.14. *Sala 2.* **Bambola.** Aria cond. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Albergo Roma.** Or.: 14,30; 16,30; [illegible] 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], tel. 561.7190. **Bambola.** Or.: 16; [illegible]; [illegible]
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [illegible]. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 15,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [illegible] 32/a, telefono 436.0723. **La mia generazione.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CRISTALLO v. Goito 5, tel [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Festival.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GALLERIE p.zza Sabotino, tel. [illegible]. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **La canzone di Carla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e [illegible] spiare.** Orario: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La bruttina stagionata.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA II corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. [illegible] **Imprevisto.** Or.: 19; 22.
ETOILE v. Bazzini ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independ[illegible] day.** Orario: 14,20; 17,05; [illegible] 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Mission: Impossible.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Baccaris 4, tel. 521.4516. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Fo 21, tel. 812.5996. **Pesti dall'inferno.** Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
KONG v. [illegible] Teresa 5, tel. 534.614. **I fratelli Mc Mullen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] cond.
LILLIPUT via XX Settembre 16 bis, tel. 537.100. **Bosad - Tortido inganno.** Or: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. [illegible] **La [illegible] di [illegible]** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il rompiscatole.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Hotel paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossibile.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina, tel. 562.0145. **Vesna va veloce.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Albergo [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via [illegible] 336, tel. 562.1769. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1996[illegible]. I nuovi abbonamenti ordinari a 8/9 spettacoli saranno messi in vendita dall'1 al 20/10. Gli abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. I biglietti per tutti gli spettacoli dal 31/10. Per [illegible] biglietteria [illegible] [illegible] a 13/18.30. Tel. 8815/241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbon. stag. teatrale 1996-97. Abb. Arcobaleno: 7-6 spett. posto fisso. Abb. MitoEtabarelli 6 spett. posto fisso. Int. e vendita abbon. Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19, tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Cartoni animati
20 — T[illegible]
20,30 Caccia oltre frontiera, film
22,20 I forti [illegible] f[illegible] [illegible]ggio
[illegible] — Amichevolmente son...
23,45 Electric blue
0,15 [illegible]
0,20 Wolf, [illegible]
1,30 La lunga notte

Telecupole - Cinquestelle
19,27 Tg4
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 Time out, telefilm
21,30 [illegible] Italiano
22 — Moving
22,30 Tg4
24 — Le auto della settimana

Telegranda
11,30 Dimensione speciale
12 — Telegiornale
12,30 Film e programmi locali
18,30 Dimensione speciale
18 — Telegiornale
19,20 Vangelo: Mons. Bona
19,30 Film e programmi locali

Telecity
17,45 Wolf, telefilm
19 — Tg7
[illegible] [illegible] il guerriero, cartone
20 — He Man, cartone animato
20,30 Affittasi ladro, film
23,33 [illegible] [illegible] porta [illegible]
0,49 Astro
1,30 [illegible], [illegible]

Videogruppo
15 — Il pomeriggio Videogruppo
18 — Videonotizie... all news
23 — Auto della settimana
24 — Spazio vetrina
0,30 Video[illegible]... [illegible] news
1 — Notte [illegible]

Primantenna
[illegible] Le auto della settimana
21 — Film
22,30 Diario del giorno
22,45 Ambiente colore
23 — Super Six motori
0,16 [illegible] diario

Quarta Rete Tv
20,30 Evviva l'j Spuzz
[illegible],30 Le più belle di vizi privati
23 — Super zap
24 — Donne e motori
1,30 Match music

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 [illegible] regione
20,30 Minicomics
20,35 Lord Jim, film
23,15 Speciale Home Video
23,30 Fiamme di guerra, film

Telecampione
18,45 Caritas insieme
19 — Ticino news
19,30 [illegible] music machine
20,30 Economia vincente per il [illegible]
21 — [illegible] - Partita aperta

G.R.P.
20,50 [illegible] [illegible]
21 — [illegible] sull [illegible]
22 — Andiamo al cinema
23,30 [illegible] [illegible] [illegible]
1 — [illegible] news

Telesubalpina
18,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,40 Condannato, film
22,30 Grandangolo
23 — Il regionale

Tai 9
19,30 Il regionale
20,25 Telegiornale locale
20,40 Condannato, film
22,30 Grandangolo
23 — Telegiornale locale
23,30 Documentario

Rete 7
20,10 Il [illegible]do dell'occulto
20,40 Trinità e Sartana figli di..., film
22,[illegible] Informasette, notiziario
23 — F.M. Tv solo musica italiana
23,40 [illegible]

Videonord
19 — Il meglio di campane a festa
20 — Arrivano le spose, telefilm
22 — Super skazza[illegible] sciò
0,15 La lampada di [illegible]
1 — Match music

Quinta Rete
20,30 Piemonte in piazza
22,30 Eros graffiti
24 — Auto d'oggi
1 — Eros graffiti

Teletime
18,30 Telesport
18,30 [illegible]
19,20 Tg time
20,45 I conquistatori della Sirte, film
22,30 Tg time

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ILENGO ROBERTO
CONSERVAZIONE E RESTAURO OPERE D'ARTE

I nostri servizi:
- Restauro dipinti su tela, su tavola, su carta, su ogni superficie
- Restauro dipinti murali
- Restauro opere in stucco
- Opere in pietra
- Restauro manufatti lignei (statue policrome, cornici, superfici dorate)
- Restauro libri, mappe, stampe e disegni
- Restauro legature antiche e moderne
- Restauro stampe fotografiche e negativi

Sede Laboratorio:
VIA DUCA D'AOSTA, 50 - 14100 ASTI
TELEF.: (0141) 41.09.52 - 53.24.45

FINANZIAMENTI IMMOBILIARI
MUTUO PER RISTRUTTURAZIONE

Via Cavour, 101
ASTI
Tel. 0141 35.40.26 - 55.69.92

gabetti OP.IMM

RICERCHIAMO IN ASTI PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA ALLOGGI IN AFFITTO O IN VENDITA

APPARTAMENTI IN ASTI

ASTI - CENTRO STORICO
Ingresso, sala, due e, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina. R.N.T.

ASTI - ZONA VALMANERA
Vendesi libero alloggio composto da ingresso, cucina abitabile, salone, due letto, due servizi. Riscaldamento autonomo. Cantina. R.N.1

ASTI - STAZIONE
Vendesi libero alloggio composto da ingresso, soggiorno, due letto, angolo cottura, bagno, cantina e box. R.N.2

ASTI - A PIAZZA TORINO
Alloggio libero ingresso, tinello, cucinino, una , balconi, cantina. Volendo box. R.N.4

ASTI - ZONA DON
Libero alloggio composto da ingresso, salone, due camere, due servizi, terrazzo, balcone, box doppio. Trattativa riservata ufficio R.N.6

ASTI - PEDONALE
Vendesi alloggio libero composto di ingresso, soggiorno, tinello, due camere, bagno, mq, cantina. F.N.T.

ASTI - ONA PIAZZA TORINO
Vendesi libero alloggio 1° piano composto da ingresso, due letto, una cameretta, cucina abitabile, servizio, . Rif. A/87

ASTI - VICINANZE PIAZZA VITTORIO
Vendesi ai piani alti alloggio libero di: ingresso, quattro camere, cucina abitabile, bagno, due balconi, due arie, cantina. Riscaldamento autonomo. Volendo possibilità box auto. Rif. A/25

ASTI - ZONA
Vendesi libero alloggio luminoso al 4° piano s.a. in ottimo stato di: ingresso, tre camere, servizio, ripostiglio, due balconi, cantina. Rif. A/4

- ZONA MATERNITA'
Vendesi alloggio di: ingresso, tre camere, tinello, cucina, bagno, ripostiglio, balconi, cantina. Rif. A/27

ASTI - VIA CATALANI
Vendesi libero stupendo alloggio, ultimo piano, due livelli, elegantemente rifinito, mq 220. Trattative riservate in Rif. A/21

ASTI - VIA GAMBA
Vendesi alloggio in ottimo stato composto da: ingresso su sala, due camere letto, cucina abitabile, bagni, balconi verandati, cantina, box auto. Rif. A/19

ASTI - ZONA PIETRO
In palazzina di costruzione, vendesi alloggi di varie metrature con box auto. Rif. FN/184

ASTI - CENTRO STORICO
Vendesi libero alloggio in ottimo stato al 3° piano s.a. di: ingresso, grandi camere letto, sala, cucina, servizio, balcone verandato, cantina. Rif. A/9

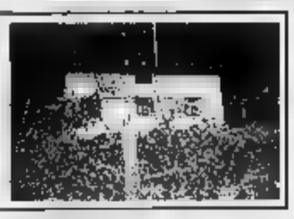
ASTI - ZONA MATERNITA'
Vendesi alloggio di: ingresso, tre camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Rif. A/25

- ZONA CENTRO
Vendesi liberi nuova costruzione signorili alloggi anche li- con terrazzi e posti auto. Riscaldamento autonomo. . A/14

- MATERNITA'
Vendesi alloggio due camere, tinello, cucina, bagno. Balconi, cantina. Rif. A/26

VILLE - CASETTE - RUSTICI

COSTIGLIOLE D'ASTI
FRAZ. S. ANNA
Vendesi libera casetta campagna su due piani nel verde.
Rif. VR/25



PRALORMO
Vendesi villa di mq 240 in stupenda posizione e in ottimo stato con mq terreno recintato, basso fabbricato di mq 84, box auto. Composto da: P.T. ingresso, disimpegno, sala cucina, salotto, letto, servizi. P.1 camera letto, terrazzo, circolare coperto. Rif. VR/3

VALLEANDONA
Vendesi porzione di casetta lib su due lati di: P.T. sala ca- minetto, angolo cottura, servizio, ripostiglio. P. 1 due camere letto, servizio con doccia. Rif. VR/4

SULLE COLLINE ASTIGIANE
Vendesi soleggiata casetta in legno e muratura immersa mq 12.000 di verde, con dependance e ricovero cavalli. Rif. VR/13

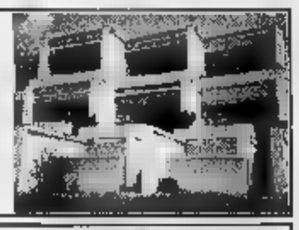
CORSIONE -ASTI
Vendesi libera in posizione panoramica villa di mq 130 c.a. su due piani con ampio terrazzo coperto di mq 60 c.a., giardino e terreno con da frutto. Rif. VR/14

MONCALVO - ASTI
Vendesi villetta libera mq c.a. su due livelli, immersa nel verde e con giardino recintato di mq c.a. . VR/15

REVIGLIASCO - ASTI
Vendesi casa su tre lati con due alloggi indipendenti 60 mq c.a. terreno di mq 400 con alberi da frutta, due grandi box. Rif. VR/12

SCAPACCINO (AT)
Vendesi casa indipendente su quattro , composta da: ingresso, quattro camere, cucina, bagno, grande terrazza, garage, mq di terreno circostante. Rif. VR/78

PENANGO - ASTI
In ottima posizione soleggiata ven- villa a schiera in complesso con campo da tennis, piscina, giardino. Prezzo interessante. Rif. VR/26



MONTEMAGNO - ASTI
Vendesi in paese bel rustico indipendente lati composto da: P.T. soggiorno, cucina, cantina, stalla e porticato. 1. 1 tre servizio, fienile e solaio. Giardino recintato di mq 350 c.a. Prezzo interessante. Rif. VR/10

- ASTI
Si vendono in paese 2 case rurali da ristrutturare, indipendenti, con ampio giardino porticato. Soleggiate, panoramiche, vendibili anche separatamente. . VR/16

MONCALVO - ASTI
Vendesi bellissima casa di campa- mq 350 elegantemente ristrutturata, con mq 250 di stupendo portico in mattoni volte, mq 14.000 di giardino a prato, cappella del 600 sconsacrata. Trattative riservate in ufficio. Rif. VR/77

COLCAVAGNO - A
Vendesi villa libera con piscina campo da tennis in ottima posizione, immersa nel verde. Rif. VR/17

- ZONA PEDONALE
Vendesi immobile 280 c.a. su tre piani comprendenti: negozio piano terra e tre alloggi sui tre piani di mq 70 c.a. cad.
Rif. VR/18

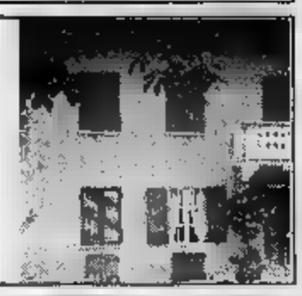
ARAMENGO - ASTI
Vendesi libera posizione soleggiata casa di campagna in ottimo stato e subito abitabile, terreno mq 6000 c.a. Rif. VR/79

DI NEIVE (CN)
Vendesi villa libera su quattro lati in bellissima posizione, ottimo stato di manutenzione, subito abitabile, possibilità due abitazioni indipendenti mq 4000 di terreno circostante recintato. Rif. VR/80

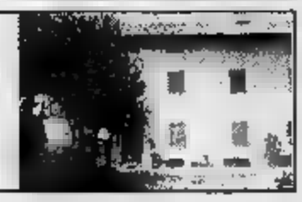
CASTELLO DI - ASTI
Vendesi casa in centro al paese di mq 215 c.a. con possibilità tre alloggi mq . Riscaldamento autonomo metano.
Rif. VR/82

CORTAZZONE - ASTI
Vendesi villa libera, completamente indipendente e immersa nel verde, in ottima posizione, subito. Prezzo interessante. Rif. VR/20

COSTIGLIOLE D'ASTI
Vendesi casa di campagna in paramano, in ottimo stato, abitabile subito, senza servitù, in posizione panoramica di: sala angolo cottura, salone, bagno, 3 camere, fienile, locale sgombero, cantina, garage, tettoia, mq 2500 c.a. di giardino, risc. gas, camini nelle stanze. Rif. VR/21



D'ASTI
FRAZ. S.
Vendesi soleggiata di campagna indipendente, non isolata, subito abitabile di: sei camere, cucina, due bagni, sottotetto, magazzino, locale di sgombero, cantina. Possibilità di due alloggi. Terreno e noccioleto. Rif. VR/22



COCCONATO D'ASTI (AT)
Vendesi libere due abitabili, indipendenti, possibilità di abbinamento, ben esposte. Rif. VR/23

ISOLA D'ASTI (AT)
Vendesi villa da ristrutturare libera sui quattro lati, composta da: sei camere, cucina, bagno, locale sgombero, sottotetto, terrazzo e porticato, terreno di mq 800 circostante a prato. VR/27

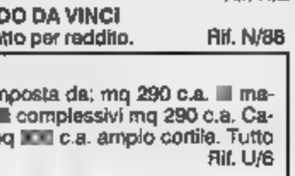
Asti vendesi in posizione panoramica villa indipendente in ottimo stato di mq 240 c.a., con giardino pianeggiante e completamente recintato di mq 3.500 c.a. Rif.

CASTELLO
Asti vendesi casa centro paese di mq 215 c.a. con possibilità di tre alloggi di mq 75 cad. Riscaldamento autonomo metano. Rif. VR/62

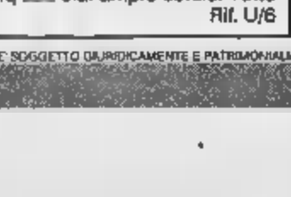
A KM 15 ASTI
Vendesi casa indipendente su tre lati adatta a due famiglie composta da: P.T. sala, cucinino, camera, servizio, garage, P. 1-2 letto, sala, cucina, angolo cottura, servizio, ripostiglio. Giardino recintato. . VR/8

SAN DAMIANO
Vendesi libera su due lati in posizione soleggiata casa rurale su tre livelli da ristrutturare. Mq 2000 di terreno c.a. Prezzo interessante. Rif. VR/9

A KM 5 DA ASTI
IN ZONA COLLINARE
Vendesi libera villetta in ottimo stato con giardino. Subito abitabile, rifinita materiali di pregio. Rif. VR/19



AGLIANO - ASTI
Cascina completamente ristrutturata, subito abitabile, possibilità di due unità abitative, indipendente su quattro lati, con mq 20.000 c.a. terreno in corpo circostante la casa, a frutteto e vigna. 76/VR



ATTIVITA' COMMERCIALI

ASTI - PIAZZA DEL PALIO
In posizione di passaggio vendesi libero locale commerciale di mq 160 c.a. Rif. N/85

VICINANZE ASTI
Vendesi in bellissima posizione stupendo casale licenza - storazione, elegantemente ristrutturato, soffitti affrascati, camini in pietra, arredato mobili antichi, cucina in acciaio.
Rif. U/4

NELLE VICINANZE DI
Comoda all'autostrada, cedesi discoteca. Possibilità acquisto dei muri.
Rif. N/83

ASTI - ROSSA
In posizione di forte passaggio, cedesi bar pasticceria. Prezzo interessante. Rif. N/2

- VICINANZE LEONARDO DA VINCI
Vendesi muri di negozio mq 60, adatto per reddito. Rif. N/88

MONTECHIARO D'ASTI
Vendesi palazzina indipendente composta da: mq 290 c.a. magazzino. P. 1 due alloggi autonomi complessivi mq 290 c.a. Capannone di mq 240 c.a. Tettoia di mq c.a. ampio cortile. Tutto in ottimo stato. Rif. U/6

ASTI - VIA CAVOUR
Affittasi in nuova costruzione signorile, due uffici mq 110 di mq 140. Possibilità abbinamento. Rif. U/1

ASTI - PIAZZA CAMPO DEL PALIO
Cedesi avviato ristorante. Rif. N/5

ASTI - PEDONALE
Cedesi avviato negozio di abbigliamento con tabelle merceologiche IX - XIV accessori, abbigliamento, biancheria intima. Volendo anche muri. Rif. N/6

ASTI CENTRO
Cedesi bellissimo locale licenza di bar tavola fredda, adatto quattro persone, posto in magnifica posizione commerciale forte passaggio pedonale. Locale ed arredamento nuovo. Rif. N/6

Cedesi licenza bar - tavola calda, posto in posizione angolare forte passaggio sia veicolare che pedonale. Locale in ottimo stato, per nucleo familiare quattro persone.

ASTI - ZONA
Vendesi licenza bar superalcolici adatto due persone. Orario corto.

CASTELLO DI
Fronte statale per Alessandria vendesi libero bellissimo capannone in- con uffici, alloggio custode, mensa, per un totale di mq 1100 c.a., mq 13600 c.a. di terreno.
Rif. U/7

IN AFFITTO

AFFITTASI - A KM 6 DA
Splendida panoramica completamente arredata. Rif. L/2

AFFITTA MONTECHIARO
In due alloggi completamente ristrutturati di mq e mq 60 posto auto in cortile privato. Riscaldamento autonomo a gas. Rif. L/7

AFFITTA MONTEMAGNO (AT)
Alloggio arredato di due camere, cucina, servizio. Riscaldamento autonomo. Garage.

AFFITTA
Ingresso grande salone, cucina abitabile, due bagni, terrazzo, cantina, terzo piano con ascensore, mq 160. L/9

AFFITTASI IN ASTI ALLOGGI ARREDATI E VUOTI E UFFICI PRESTIGIOSI DI VARIE

L'AGENZIA IMMOBILIARE AFFILIATA ALLA GABETTI S.P.A. E' SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

Un astigiano presiede il convegno sugli infortuni agli arti

Riuniti ad Asti i medici dei grandi calciatori

ASTI. Sarà l'astigiano Carlo Faletti a presenziare il convegno di aggiornamento sugli infortuni agli arti, che si terrà stamane dalle 8,30 alle 12 all'Hasta Hotel di Valle Benedetta.

Responsabile del servizio di radiologia all'istituto di Medi... allo sport ■ Torino, Faletti, che ha 50 anni, è il consulente ufficiale della Juventus e in campo pallavolisto dell'Alpitour Cuneo.

Per la prima volta in Italia si riuniranno gli esperti in riso... magnetica, che utilizza... l'apparecchio Artoscan della ditta Esaote Biomedica.

Interverrà per la parte ortopedica il professor Paolo Rossi, consulente del Torino e direttore della terza cattedra di Ortopedia ■ Traumatologia della facoltà di medicina a Torino, l'inventore dell'Artoscan Luigi Satranio, Antonio Barile e Marco Mastantuono, radiologi all'Università de L'Aquila ■ della Sapienza di Roma.

Saranno presenti poi i partecipanti al ... diretto da Faletti che si tiene all'Istituto ■ Medicina allo Sport.

«Durante il congresso - spiega Faletti - esamineremo lo sviluppo dell'Artoscan, che ha avuto un grosso successo, perché permette costi minori e una grande facilità d'uso. In Italia ci sono già settanta macchine funzionanti, negli Stati Uniti quaranta».

Vi sarà quindi un confronto sulle varie patologie legate alle lesioni del menisco, del ginocchio, del gomito e altri traumi riportati sui campi di gioco.

«Secondo la casistica il maggior numero di infortuni riguardano il ginocchio, poi vi sono le lesioni muscolari, in particolare al polpaccio», spiega Faletti.

Il radiologo ha esaminato numerosi giocatori nella sua carriera: «Il primo ■ stato Franco Causio. Ultimamente, prima del passaggio al Milan, il più osservato era Roberto Baggio».

N... tifo si definisce «agnostico, non sono un grande appassionato di calcio».

E' contento di aver organizzato questo convegno ad Asti «perché voglio approfittare ■ questo incontro per far conoscere la città ■ l'Astigiano».

[e. a.]

La Juventus in allenamento. L'astigiano Carlo Faletti è consulente del club torinese

Pallavolo: la Coppa Piemonte apre ufficialmente la nuova stagione

Comincia l'avventura del Giovi

Gli astigiani sono impegnati a Carcare. Tra le donne primi impegni per Rig e Package. Anche San Damiano in campo. E il Kid Volley ha organizzato una festa a Tanaro con 100 ragazzi

ASTI. Riprende oggi l'attività agonistica con la Coppa Piemonte. Il Giovi è oggi a Carcare (Sv) contro i locali (serie C1). Il Giovi è stato inserito in un girone che, oltre ai liguri, comprende l'Lci Busca e il Vallesusa, poi avversarie in B2. In campo femminile vi partecipano le neopromosse in serie C2 Package Futura ■ Pgs Rig. ■ quello maschile il San Damiano ■ il Team Rig, di serie D.

Package. La formazione presieduta da Paolo Vianello esordisce in casa al «Palafutura» di corso Dante, e affronterà in un «concentramento» ■ tre il De Tommasi Chieri e Mokaor Vercelli. Gli incontri si inizieranno alle 15.

«Sono due compagini di serie D - dice il dirigente della Packge Carlo Oliva -: il Chieri ha una grossa tradizione in campo pallavolistico. Noi purtroppo abbiamo qualche problema perché alcune ragazze sono infortunate».

Mancheranno infatti Valeria Trotta, Paola Pescarmona e Sara Vespa.

La compagine astigiana ha cominciato la preparazione a fine agosto ■ a settembte ha vinto il trofeo delle Sagre.

Pgs Rig. Comincia ... trasferta l'avventura in Coppa del Rig. Il ... di Cristina Carniel esordisce sul parquet di Torino, dove incontrerà la compagine novarese della Sanmartinese e la Gelateria Fiorio di Torino.

«La Sanmartinese è una squadra giovanissima - dice la Carnier che ricopre il doppio ruolo di giocatrice ■ presidente -, composta da tutte sedicenni. La Fiorio ■ retrocessa invece dalla C2 alla serie D».

La Rig è in ritardo di preparazione: «Abbiamo avuto problemi ad allenarci, perché non c'erano palestre a disposizione. La Coppa ci servirà come primo collaudo». La Carniel ■ contentissima «di non dover giocare subito contro la Futura. Il derby ci sembrava prematuro».

San Damiano e Rig. Avvio di Coppa casalingo per il ... Damiano, che sarà opposto oggi nella palestra comunale a Gallo d'Alba e Alpignano. La squadra sandamianese è stata completamente rinnovata: «In quest'annata daremo spazio ai giovani - afferma il presidente Piero Sacchetto - della vecchia guardia sono rimasti soltanto Duretto e Sacchetti».

La Rig sarà invece impegnata a Racconigi ... l'Annibale Vetrerie di C2 e il Mondovì.

Kid Volley. Nella palestra ■ Tanaro si è svolta la «Festakid '96» organizzata dalla società Kid Volley di Asti. Sono intervenuti più di cento ragazzi che so... tesserati per questo sodali... ■ è quindi giocata la finale del torneo femminile «Vivi lo sport in amicizia» in cui il Jolly Castagnole si è imposto contro il Kid Volley per 2-1 (15-10, 10-15 e 15-9 i parziali).

Enzo Armando

Giovani promesse della pallavolo premiate alla festa ■ Tanaro del ... Volley

Femminile

Una stagione di derby «caldi»

ASTI. Package Futura e Rig sono le grandi rivali della pallavolo astigiana. I derby sono sempre molto «caldi».

Insieme ... no salite quest'anno dalla serie D alla C2: hanno infatti concluso il campionato al primo posto con il Moncalieri. Per differenza set la Futura ■ stata promossa automaticamente, mentre la Rig ha dovuto affrontare un girone di spareggio con Chiusa Pesio ■ Chatillon, che ha poi vinto.

La Package ■ nata nel 1984. Dopo l'attività a live... amatoriale ha disputato tre stagioni ... Prima divisione e cinque in ... ■. Da quest'anno ha un nuovo presidente: Paolo Vianello, che ha precedenti sportivi nella pallacanestro: ha militato infatti nella Saclà. L'allenatore è Vincenzo Rondineili.

La Rig è stata fondata nel 1970 da suor Mirosa Pesce. La ... sede è all'Istituto Maria Ausiliatrice in via Varrone. Lo sponsor è una fabbrica di caramelle: «Le bonelle». La squadra è guidata da Mauro Zigarini.

[e. a.]

SPORT FLASH

CALCIO

Oggi al Comunale l'Asti juniores contro ■ Fossanese

La squadra juniores dell'Asti è impegnata oggi contro la Fossanese allo stadio Comunale nella terza giornata del campionato Nazionale dilettanti. La partita si inizierà alle 16. La compagine allenata ■ Vito Sollazzo è in testa alla graduatoria con 4 punti. [e. a.]

BASKET

Amichevole della Cassa in vista del campionato

La Cassa di Risparmio disputa stasera alle 18, al palazzetto dello sport di via Gerbi, un'amichevole con il Dogliani, compagine neopromossa in serie C2. I bancari esordiranno nel campionato ■ serie D in trasferta venerdì ■ ottobre ■ Orbassano (ore 20) contro la Beinaschese. [e. a.]

MOTORI

Volontari ... Cri canelese al meeting di Biella

Due equipaggi del gruppo monasterese della Croce Rossa hanno partecipato a Biella al 5° «Meeting internazionale su quattro ruote», una gara automobilistica di regolarità riservata ai volontari della Cri. I due equipaggi valbormidesi (Mario Greco e Daniela Oddone; Piergiorgio Bodrito ■ Massimo Pregliasco) si sono classificati al 9° e 37° posto della classifica generale. [fi. l.]

GOLF

Doppio appuntamento, oggi ■ domani, al Margara

Sono in programma ... ■ domani ■ Golf Club Margara di Fubine due manifestazioni: il Martini Classic 1996 e la tappa monferrina ... Rastour, una ■ buche tre categorie.

PATTINAGGIO

... via i corsi dell'«Asti Skating»

Mercoledì ■ ottobre partiranno i ... organizzati dall'Asti Skating di pattinaggio artistico e «in line». Le lezioni si terranno alle 17 alla palestra prefabbricata «Azzurra» di via ... Amicis 10. Per iscrizioni rivolgersi a Lidia Nargi (tel. 218.820-352.383). [e. a.]

CICLISMO

Intenso fine settimana per gli appassionati di due ruote

Pedalare con gli Orsi bruni

Il sodalizio villanovese organizza per domani una gara di mountain bike
Sempre domenica si svolge il circuito Demartini Mobili riservato agli «amatori»

ASTI. Ricco settimana agonistico per il ciclismo nell'Astigiano. La società Way Assauto, in collaborazione con il negozio Di... Sport ■ l'Udace, organizza per domani, ad Asti, la 1ª edizione del Circuito «Demartini Mobili», corsa per «amatori» di seconda serie Udace ■ prima serie ad inviti. Sono ammesse le categorie: debuttanti, cadetti, junior, senior, veterani, gentlemen e supergentlemen. Ritrovo alle 13,30, ad Asti, in viale Pilone 90, presso la ditta Demartini Mobili. Partenze: alle 14,30 per i corridori ■ seconda fascia ■ alle 16 per quelli ■ prima fascia ■ serie. Sono in palio medaglie d'oro per i primi due classificati. Si disputa sempre domani a Villanova una gara di mountain bike libera a tutti. L'organizzazio... è curata dalla società ciclisti... Orsi Bruni e dalla Pro Villanova. Ritrovo e iscrizioni alle 14,30, a Villanova, in ... Roma. Partenza alle 15,30. Il tracciato è ... un percorso cittadino di 2,500 chilometri, misto asfalto e sterrato, da ripetere 15 volte (2 giri per gli esordienti). Sono ammesse le categorie: esordienti (fino 18 anni), open (19-35), veterani (dai 36 anni), donne. Sono in palio medaglie d'oro per i primi tre classificati di categoria oltre a premi ■ sorteggio. Il montepremi ammonta a 1 milione. La quota di ... è ■ 10.000. Per informazioni telefonare a Gianni Marzano allo 0141-937271.

Si recupera invece ■ Catell'Alfero stazione la quarta edizione della Pedalonga, escursione non competitiva in mountain bike, libera a tutti, organizzata dalla società ciclistica Alfieri 90. La gara era stata rinviata per il maltempo.

Il ritrovo è fissato per le 13,30 sulla piazza di Castell'Alfero Stazione. Partenza alle 14. Il tracciato, di 50 chilometri, si snoda prevalentemente su sentieri sterrati della Valle Versa. Dopo 30 chilometri è in programma una sosta ... ristoro. All'arrivo merenda, maglietta-ricordo ■ premi ■ sorteggio per tutti i partecipanti. Per informazioni telefonare al ... 904.314. [ca. l.]

Ultime battute per la stagione ciclistica

Anche ... olimpico

Due giorni di esibizioni dello Shobukai

VILLANOVA. Oggi e domani sono in programma una serie ■ esibizioni ■ lo stage di judo a cura del Judo Shobukai Libertas diretta da Andrea Dinicolantonio (una cinquantina di tesserati). Il programma: oggi alle 10 secondo stage nella palestra delle scuole medie con l'esibizione degli atleti Francesco Giorgi 3° Dan cintura nera (ha partecipato alle Olimpiadi di Atlanta), Francesco Majo 4°Dan cintura nera, c.t. regionale e istruttore Filpjk. Alle 15,30 s'inizia il primo minitorneo per bambini/e ■ ragazzi/e.

Domani alle 10 continua lo stage nella palestra delle Medie e alle 15,30 primo torneo di judo a squadre sempre ■ cura dello Shobukai Libertas (categoria 65/71/78 kg). L'attività del gruppo sportivo continua in paese con crescente successo. «Soprattutto tra i giovani - spiegano i responsabili - è una disciplina sempre più diffusa».

Alle 17 conclusione con la dimostrazione di ju-jitsu.

[m. t.]

Oggi e domani

Alla Torretta i campionati per quadrette

ASTI. Si svolgono oggi ■ doma... al circolo Torretta in corso Torino i campionati italiani ■ quadrette. E' la venticinquesima edizione della prestigiosa gara ed è la seconda volta che Asti ospita questa competizione (la prima fu nel 1979): la serie è cominciata nel '72 a Pinerolo, dove ■ affermò il Pianelli Traversa, del quale faceva parte Beppe Andreoli, ■ campionissimo astigiano, che nell'occasione vinse il primo degli 8 titoli italiani e quadrette della ... lunga carriera. Andreoli, insieme con Losano, Macario e Riviera, avrà forse l'ultima opportunità di conquistare ancora un succeso a quadrette, poichè a fine stagione lascerà la Tubosider. L'altro quartetto astigiano, quello del Dlf, sarà formato da Gianotto, Dalloino, Novero e Bonadio. Saranno ... le quadrette che scenderanno in campo. Si comincia a giocare alle 14; gli ottavi si disputeran... alle 17 ■ i quarti alle 21,30. Domenica si riprenderà alle 9. Le finali sono previste per le 14,30. [e. a.]

Confusione a Montemagno d'Asti

Prezzi bassi da vendemmiare

Nuovi arrivi invernali

Trapunte
Jeans
Biancheria
Tessuti d'arredamento
Piumoni d'oca
Tendaggi
Intimo
Grandi novità uomo...
e giovane

Aperto tutti i giorni
dalle ore 9 alle ore 12
■ dalle ore 15 alle ore 19

Domenica pomeriggio aperto
Lunedì aperto tutto il giorno

MONTEMAGNO D'ASTI - VIA ROVEGLIA, 14

Arcipelago, la scoperta del nuovo mondo

Ph. Paolo Roberti, nella foto mobili collezione Angelgo, divani Zeffiro

VALLE D'AOSTA
[illegible]
St. Christophe
Nuova Mobilcasa
Loc. Grand Chemin
0165.32323

PIEMONTE
ALESSANDRIA
Bistagno
Bazzano Arredamenti
Corso Roma, [illegible]
0144.79121

Borgo S. Martino
Ideal Mobili Arreda
Via Vittorio Veneto, 24
0142.429435

Castelnuovo Scrivia
Pacquola Arredamenti
Via Einaudi, 71
0131.826186

Ovada
Parodi Arredamenti d'Interni
Via Molare loc. CO.IN.OVA
0143.80134

Solero
Il Legno
S.S. 10 Alessandria-Torino, 5/r AL
0131.217939

ASTI
Canelli
Ebrille Casa
Via Asti, 104
0141.823019

Castagnole Monferrato
Bosco Arreda
Via Provinciale, 72
0141.292288

BIELLA
[illegible] **Arredamenti Attuali**
Via Milano, 94
015.34644

CUNEO
Alba
Progetti Arredamenti
C.so Canale, 15
0173.441004

Borgonuovo-Bra
Astegiano Arredamenti
Via Alba, 40 S.S. Bra-Alba
0172.44115

Magliano Alpi
Mobili [illegible] di Arreda la vita
Via Valle Macra, 1
0174.66154

Vignolo
Bensa Arredamenti
Via Cuneo, 9
0171.48345

[illegible]VARA
Emilio Colli Vignarelli Arredamenti
Via Gnifetti, 4/6
0321.626153

Cavallirio
Mobili Cominazzi
Via Martinetti, 121
0163.80150

Romentino
Porzio Arredamenti
Via Roma, 24
0321.860630

TORINO
GI.RI.GA. Arredamenti
C.so Sommeiller, 26/c
011.5817006
Domus Nova Arredamenti
C.so Orbassano, 215/d
011.361081
Siviero [illegible]
Via Bologna, 39/f
011.2487747
Linea R.M.P. [illegible] Pagano Teresio
Via. N. Fabrizi, 40 - P.zza Risorgimento, 2
011.7493374

Carema
Nicoletti Arredamenti
Via Nazionale, 30
0125.811178

Chivasso
[illegible] di Pozzo
Stradale Torino, 35
011.9101100

Rivalta
Intercasa [illegible]
Via Giaveno, 44
011.9011386

Ivrea - Romano Canavese
C.&B. Arredamenti
Regione Poarello, 17 (vicino bowling)
0125.632095

Vigone
Arredacasa
Via Torino, 28
011.9809277

VERBANIA
Piedimulera
Arredamenti Molteni
Via Roma, 119
0324.83239

LIGURIA
IMPERIA
Ranzo
Arredamenti Guido
Via Statale, 44
0183.318102

[illegible]
Over Arredamento d'Interni
Via IV novembre 29 r
019.812083

Albenga
[illegible] **Ambienti**
Via Brescia, 1
0182.50737

Carcare
Casa [illegible] Mobile
Via Nazionale, 25
019.518090

FEG
MOBILI & DIVANI

Feg Via Superstrada Valassina 20034 Giussano (Mi) Tel. 0362.860221 Fax 0362/862614

998

SEGNATEVI QUESTO NUMERO.

Nuova Micra 998.

L'unica Mille 16 valvole.

Grande tecnologia, grande motore: per guidare un'auto che associa le migliori prestazioni in assoluto con i consumi e i costi di esercizio più bassi. E come su tutte le Nissan, l'affidabilità dei 3 anni o 100.000 km di garanzia. **Micra 998 è proprio un grande numero. Segnatevelo.**

Da L. 16.900.000 chiavi in mano

Motore 16 valvole bialbero da 998 cc iniezione elettronica multipoint, 54 CV, oltre 20 km con un litro a 90 km orari, solo 12 CV fiscali. Nuova Micra 998. Vi invita al confronto.

Nuovo finanziamento Nitafin 998

Anticipo L. 5.900.000*
[redacted] L. 293.800 al mese

* E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI [redacted] DI CUNEO. [redacted] REGIONALI ESCLUSE.

998 Segnatevi questi nomi

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171 41.24.41

MONDOVI'
Via Torino 64 - Tel. 0174 42.064

SALUZZO
C.so Roma 50 - Tel. 0175 44.756

SOVENCAR

ALBA
Viale Cherasca 29 - Tel. 0173 362.678

BRA
Via Cuneo 184 - Tel. 0172 423.643

NISSAN

Un settembre di successo per la nuova esposizione di mobili di Calosso

Una festa della novità con stile, eleganza, qualità

A prezzi vantaggiosi un vasto assortimento di proposte classiche e moderne

C'è un appuntamento in più quest'anno nel settembre saluzzese, sempre ricco di attrazioni: una festa per tutti, da non perdere. "Festeggiamo il nuovo": con questa iniziativa Calosso ha inaugurato all'inizio di questo mese l'apertura dei suoi spazi espositivi completamente ristrutturati. Una festa in programma fino al 6 ottobre - domeniche comprese - e che vede come protagonista la nuova esposizione di mobili di Calosso, presentati per l'occasione con una eccezionale promozione.

Calosso ha scelto infatti di regalare ai visitatori - sempre più affluenti in questi giorni - oltre un mese di offerte vantaggiose per conoscere e apprezzare la qualità delle nuove collezioni.

Non c'è dubbio: mai come quest'anno l'esposizione è ricca di novità. Nei tre piani espositivi, accanto ai mobili classici, vi sono linee di arredamento moderne, ideate e realizzate per rispondere al meglio alle esigenze più personali.

Interpretare lo spazio da protagonista è una caratteristica essenziale di un mobile di qualità. Attraverso l'arredamento la casa acquista una precisa personalità che riflette il modo di essere di chi ci abita: Calosso è consapevole di questo aspetto, per questo da anni sceglie e produce il meglio per garantire arredamenti classici e moderni, che si armonizzano alla perfezione con ogni tipo di interno.

E proprio la ricerca del meglio ha condotto Calosso a presentare soluzioni moderne dove la tecnologia convive con la classe e l'eleganza, l'attualità del design con il richiamo a una tradizione che da sempre è la carta vincente di Calosso.

Ecco, allora, per i visitatori della nuova esposizione le cucine di Calosso: esclusive, di elevato contenuto tecnologico, ricche di accessori che si contraddistinguono per la funzionalità. In questi ultimi anni, infatti, si è assistito a un'evoluzione del concetto di cucina. Così, a pochi anni dal Duemila, in una nuova idea di casa la cucina non è più il luogo dove spendere pochi momenti della giornata, ma uno "spazio da vivere" e, come tale, bello da vedere e capace di adattarsi ai ritmi che scandiscono la vita anche all'interno delle nostre abitazioni. Calosso ha tenuto conto di questi cambiamenti del costume e degli stili di vita e presenta cucine versatili, dotate, ad esempio, di polifunzionali mobiletti e di scaffalature, pronte a soddisfare sia le esigenze delle giovani coppie che quelle delle famiglie con figli.

Comodità, funzionalità, adattabilità, quindi, ma senza rinunciare all'armonia, e quel gusto dell'intimità che rende il mobile ancora più protagonista della nostra casa. Il discorso vale per le cucine, ma anche per le camere da letto, i soggiorni, i salotti e le cameriere.

Il calore domestico rivive anche in questo tipo di proposte e nei loro componenti. Visitare la nuova esposizione di Calosso significa, quindi, scoprire la classe e la raffinatezza di letti, divani e armadi, anche loro in primo piano per i prezzi quanto mai convenienti. Uno dei protagonisti della esposizione è il divano in alcantara, dalle linee morbide e geometriche che si abbina armonicamente con l'ambiente; da sottolineare anche il rigore, l'ordine e la praticità dell'armadio che assicura il posto giusto per ogni cosa, così come il tono aristocratico del letto, sfoderabile e dotabile di base-contenitore e di piani ortopedici articolabili: per garantire oltre all'eleganza anche la salute e il benessere del corpo.

Un settembre per Calosso all'insegna della varietà, dunque: qui accanto vi presentiamo in dettaglio alcune delle soluzioni che si distinguono per l'alta qualità e per la convenienza. Soluzioni che si possono ammirare in tutta la loro originalità nelle suggestive ambientazioni, realizzate all'interno dei locali espositivi per sottolineare tutte le caratteristiche delle nuove linee di mobili, pensate con un occhio rivolto al futuro dell'arredamento.

Verso il futuro, quindi, ma senza dimenticare la tradizione. Questa continua, infatti, ad emergere negli arredi classici come il signorile salotto con credenza in stile inglese oppure la camera da letto in stile Luigi XVI, quest'ultima riuscitissimo esempio di come l'arredamento possa evolversi e trovare nuove vie per adeguarsi nel migliore dei modi ai desideri e ai gusti di oggi.

E' proprio il caso di dirlo: da Calosso passato e presente si danno la mano; le collezioni più nuove sono sì frutto di ricerca tecnologica, ma in esse si ritrova il fascino di una tradizione, vissuta in termini di attenzione verso la qualità e amore per un certo modo di produrre i mobili. Un amore che nasce da una lunga esperienza, dalla cura artigianale, dalla passione per il proprio passato. Gli stessi valori che animano la storia di Saluzzo, delle sue vie, delle piazze, delle botteghe che a settembre riescono sempre a conquistare migliaia di turisti e visitatori. Atmosfere che si respirano anche negli spazi espositivi di Calosso, da sempre legato a filo doppio con la storia e la tradizione della sua città: per questo la nuova esposizione di Calosso entra a pieno merito in un ideale itinerario saluzzese da godere in ogni particolare. Una nuova esposizione, nella quale non solo si può ammirare il vasto numero delle proposte, ma apprezzare la disponibilità degli esperti arredatori che offrono la loro consulenza per fornire utili indicazioni e suggerimenti e la completa assistenza prima e dopo l'acquisto. Calosso sceglie e propone il meglio non solo per quanto riguarda la qualità dei mobili e dei componenti (come le stoffe e i rivestimenti per sedie e divani o i cuscini), ma anche in fatto di servizio alla Clientela. Il Servizio Clienti di Calosso garantisce per l'arredo di qualsiasi tipo di ambientazione un progetto studiato su misura dagli esperti per trovare la soluzione ideale per ogni spazio; il trasporto gratuito nonché il montaggio accurato eseguito da personale qualificato.

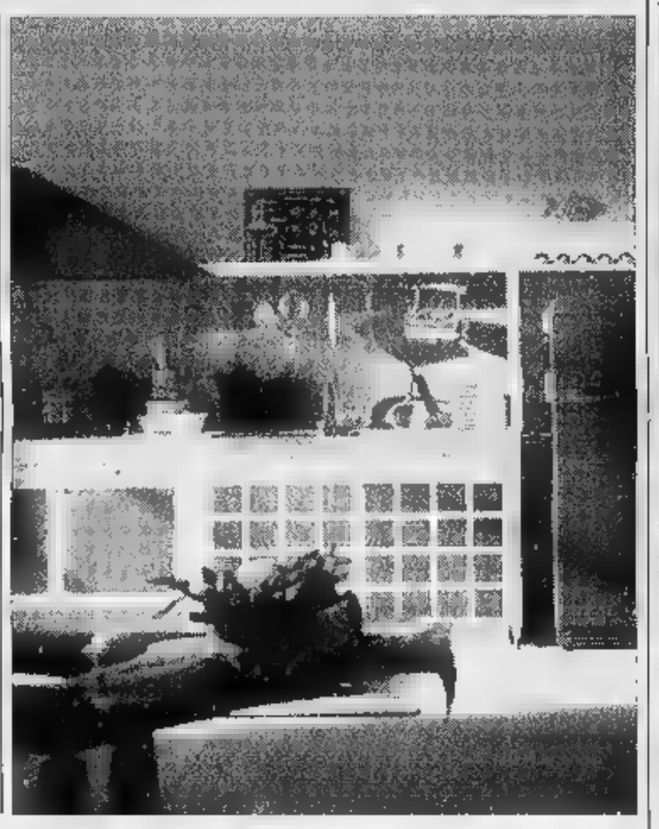
Gli ingredienti per una grande festa ci sono proprio tutti. Una festa dove protagonisti sono i mobili e, con loro, l'impegno, l'esperienza, la professionalità di chi ha scelto l'arredamento come mestiere.

Una festa che dura, lo vogliamo ricordare ancora una volta, fino al 6 ottobre. Ma chi può continuare tranquillamente a casa vostra, in salotto, in soggiorno, in camera da letto...

LE ECCEZIONALI OFFERTE DI SETTEMBRE

Festa del nuovo, festa della convenienza nella rinnovata esposizione di settembre. Ecco alcune offerte che Calosso propone a tutti i visitatori a prezzi interessanti:

- camera da letto in noce massiccio composta da letto, comò, comodini, armadio a sei porte, a partire da lire 8.900.000;
- cameretta per ragazzi con boiserie retroletto, 2 letti scorrevoli, armadio con scrivania incorporata, a partire da lire 4.400.000;
- cucina d'angolo (lunghezza 3,80 m) completa di elettrodomestici, tavolo e sedie, a partire da lire 8.000.000.



E ALLA FESTA DI CALOSSO ANCHE UN TOCCO D'ORIENTE

Per tutti coloro che visiteranno la nuova esposizione di Calosso c'è ancora una sorpresa in più: la tradizionale "Mostra Mercato del Tappeto Persiano e Orientale", giunta quest'anno alla sua 13ª edizione.

In un apposito spazio un esperto iraniano illustrerà i segreti di questi preziosi esempi dell'arte e dell'artigianato orientale, un degno complemento di una casa arredata con gusto ed eleganza.

A SETTEMBRE con un'eccezionale

PROMOZIONE "FESTEGGIAMO IL NUOVO"

Per tutto il mese potrete infatti usufruire di condizioni particolarmente vantaggiose su tutte le nuove collezioni della rinnovata esposizione Calosso. Classiche o moderne, le nuove proposte Calosso sanno interpretare la casa da protagonista. Design, eleganza, funzionalità si fondono con armonia in ogni ambiente. Qualità e assistenza per durare nel tempo.

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio: Regione Paschero

Dal 15 SETTEMBRE
al 6 OTTOBRE
ANCHE LA DOMENICA
Aperto dalle 10.00 alle 12.00
dalle 14.30 alle 19.00

Il capoluogo del Roero ha conquistato turisti non soltanto per il vino

Canale invasa da collezionisti

Domani appuntamento con oltre 500 bancarelle dedicate ad antiquariato e cose vecchie
Il sindaco: «E' un'iniziativa di grande successo che fa conoscere il nome del nostro paese»

CANALE. «Gran mercà delle pulci» domani nel paese del Roero: collezionismo, hobbystica, mobili d'epoca, vecchi libri, ceramiche, monete, medaglie, francobolli, cartoline, giocattoli e svariati oggetti rari e curiosi, da comprare, vendere o scambiare. Il mercato del piccolo antiquariato e delle «cose di ieri», giunto alla tredicesima edizione, è diventato un momento importante dell'offerta turistica Roero, una zona in forte rilancio. L'ultimo, svoltosi in primavera, ha richiamato più di quattromila visitatori.

Per domani attese non meno di cinquecento bancarelle che saranno disseminate nel centro storico da via Roma alle piazze Italia, Martiri, Marconi e Castello. Uno spazio sarà riservato ad associazioni che venderanno articoli a scopo benefico. Ci gruppi missionari, scout, l'Associazione donatori midollo osseo, un comitato che fa capo alla casa di riposo (gli articoli vanno dalle maglie ai mobili, a generi alimentari, curiosità).

Il sindaco, Marco Monchiero, commenta: «Il mercatino delle pulci è un appuntamento sempre più frequentato. Rappresenta un per far conoscere Canale, nella speranza che i turisti tornino anche in altre occasioni».

Alla promozione del paese e del prodotto leader dell'agricoltura, il vino, contribuisce l'enoteca regionale aperta nell'aprile '95 in un edificio ottocentesco. E' una società consortile, di cui è presidente Teresio Ercole, e ne fanno parte i sindaci di diciannove Comuni della zona. Si trova in locali molto accoglienti ed è affiancata da un ristorante che occupa il piano superiore, un ambiente raffinato e curato cui si propone la cucina tradizionale con vini rigorosamente selezionati. L'enoteca, che è la prima con riconoscimento regionale della sinistra Tanaro, è diventata un riferimento per i numerosi turisti che giungono nell'Albese (è aperta tutti i giorni, chiusura mercoledì). L'Enoteca insieme con i Comuni che vi aderiscono, l'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero, il consorzio operatori turistici, organizza dal 15 ottobre al 15 novembre una ghiotta manifestazione dedicata al prestigioso vino Roero doc che va sotto il titolo: «Sapori e suggestioni d'autunno ristoranti del Roero». Durante le serate gastronomiche, i ristoranti coinvolti dovranno abbinare il vino Roero doc a menu che privilegeranno le risorse tipiche della zona (dalla frutta alle tinche, alle verdure, salsiccia, formaggio, carne piemontese). Agli itinerari di cultura enogastronomica faranno da ottima guida i quaderni dello studioso Luciano Bertello (parlano delle erbe aromatiche, del pesco, della favorita, del tartufo, della castagna e di altri prodotti di pregio che nelle terre del Roero hanno trovato il loro habitat naturale). E' stata la coltivazione a dare molto rinomanza a Canale in passato: già all'inizio del secolo esportava questo frutto. La produzione è ancora importante, ma il primato spetta alle vigne e ai vini.

Canale è sede del mercato ortofrutticolo del Roero (un'altra importante realtà consortile) che raccoglie la produzione di tutti i Comuni della zona.

Dice il sindaco Monchiero: «In questo periodo abbiamo in incontri gli amministratori dei Comuni aderenti al consorzio per studiare strategie da adottare per il mercato. Nella nostra collinare possiamo contare produzioni di alto livello, ma non è sufficiente dei buoni prodotti, occorre anche poterli vendere bene». Il paese, punto di riferimento naturale del Roero, è sempre stato luogo di intensi scambi commerciali grazie anche alla posizione sulla direttrice Alba Torino. [g. f.]

Le bancarelle del mercatino Canale saranno disseminate nel centro storico via Roma alle piazze Italia, Martiri, Marconi e Castello. Uno spazio sarà riservato a una decina che esporranno articoli vari. Il ricavato della vendita curata gruppi missionari, associazione donatori midollo osseo, e un comitato che fa capo alla casa riposo sarà devoluto a scopo benefico

CANALE
ROERO
GRAN MERCÀ
delle pulci
COLLEZIONISMO
Mercatino dell'hobby
monete, cartoline, francobolli, ecc.
nel centro storico
di CANALE
DOMENICA 29 SETTEMBRE 1996
orario 8-19
13ª EDIZIONE

La Piazza
GASTRONOMIA
PASTA FRESCA
ROSTICCERIA
PASTICCERIA
Specialità: PROSCIUTTO ARROSTO
AROMATIZZATO AL ROERO ARNEIS
Via Sindaco Gravier, 3 • Tel. (0173) 95693 • CANALE (Cuneo)

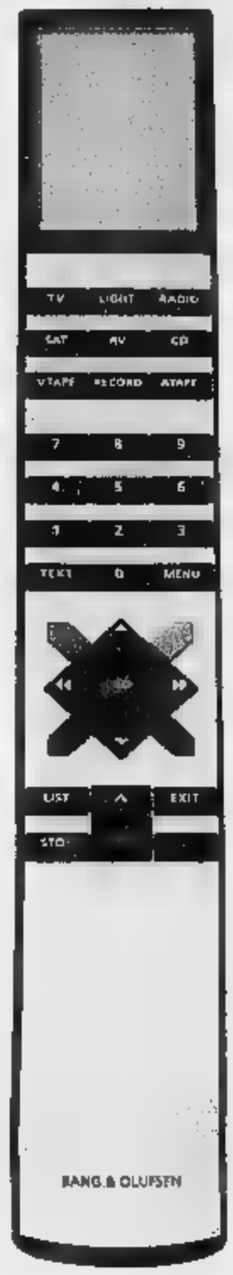
RISTORANTE
l'Arneis
CAFFÈ
La Buona Cucina
è anche un
sogno...
Fantasia e Creatività
lo trasformano
in realtà.
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE. TEL. 0173 979740
STRADA STATALE ALBA-TORINO (ANG. VIA MOMBIRONE) CANALE (CN)

CAFFÉ CENTRO
Via Roma, 58 - CANALE - TEL. 0173 - 97.92.86

GALLERIA DEL TAPPETO
OLD CARPET
Via Roma 22 - CANALE (CN)
TEL. 0173/978 977
CONTINUA L'ECCEZIONALE VENDITA
DI TAPPETI ORIENTALI
A PREZZI IMBATTIBILI!!!!!!
APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA
QUALITA' PREZZO AUTENTICITA' GARANZIA

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA
Tel. 0172 431.003

FATE QUATTRO PASSI IN CITTÀ E SCOPRIRETE UN NUOVO MONDO



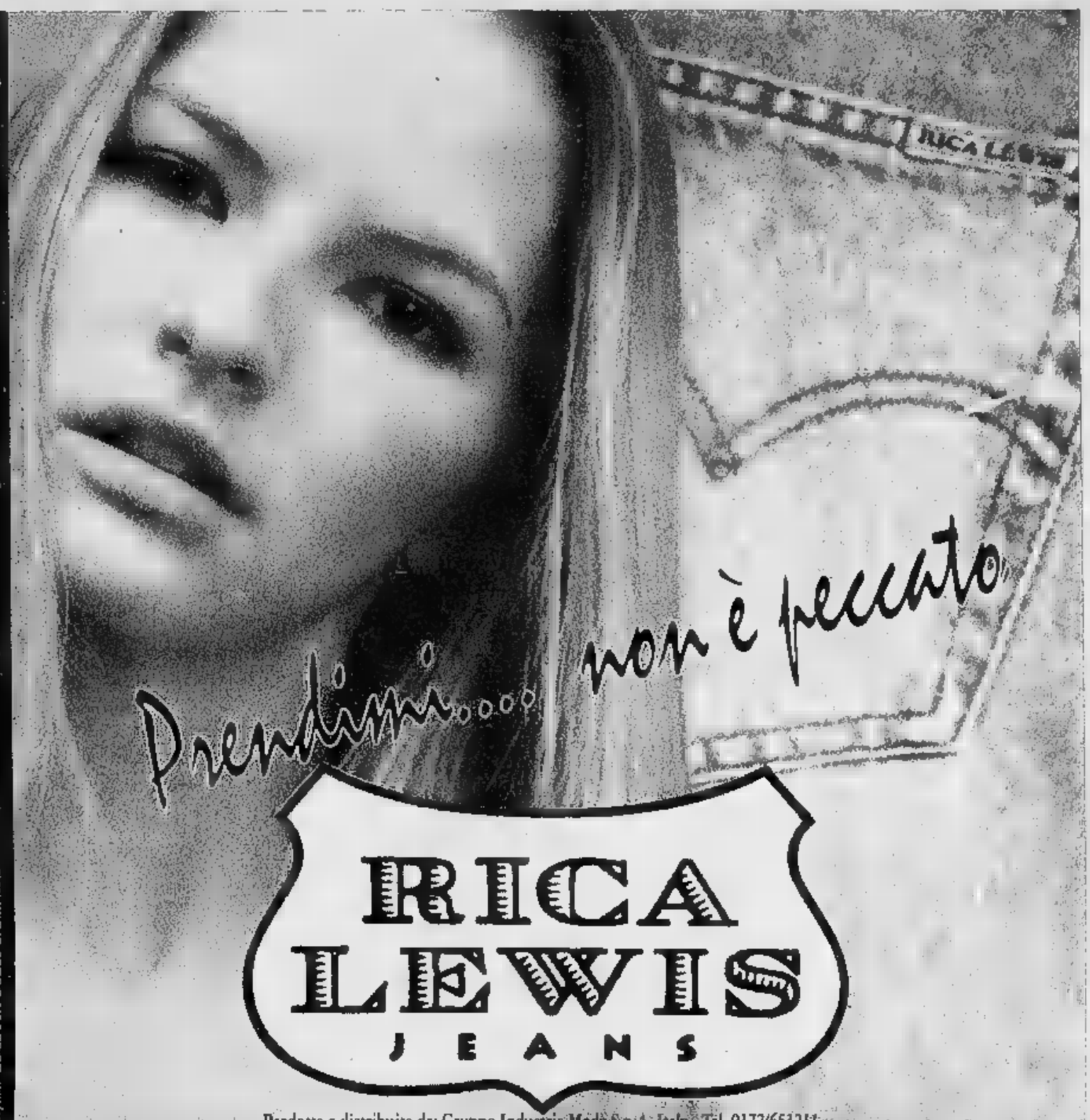
Non è difficile, basta aprire la porta giusta. Quella del nuovo punto vendita Bang & Olufsen. Entrate liberamente, scoprirete molte cose inaspettate. Ad esempio, che l'impianto stereo e il TV color non devono necessariamente assomigliare a una scatola nera. Che dalla visione e dall'ascolto possono scaturire emozioni mai provate prima. Che magia e tecnologia costituiscono a volte una combinazione straordinaria. E soprattutto che i sistemi audio e video Bang & Olufsen sono un mondo a parte. Da oggi, fare quattro passi in città sarà ancora più piacevole.

Bang & Olufsen

s e e. h e a r. f e e l.

Bang & Olufsen Center

Via Venti Settembre 30 bis, Cuneo - tel. 0171-692706



Fingerma finanzia la vostra Audi A3. Numero Verde 1678 53049.

Audi A3. The New Extravagance.

Audi
All'avanguardia della tecnica

AUTOFONTANA
BORGO S. DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - 0171/261222

AUTOTANARO
ALBA
C.so Bra, 22 - 0173/363344

BOTTO MARCO
MONDOVI'
Via Langhe, 13 - 0174/551222

L'iniziativa dei negozi aperti è legata all'ultima giornata di «Tuttomais»

Domani shopping sotto il castello

I ristoranti proporranno piatti di cucina tradizionale, nelle panetterie paste di meliga
Stasera sotto l'ala comunale «Festa dei sapori» con degustazione di formaggi ■ vini doc

RACCONIGI. Fine settimana all'insegna della festa nella città dei Savoia, per alcune grandi manifestazioni che concludono un settembre ricco di appuntamenti, promossi dall'amministrazione guidata dal sindaco Giuseppe Marinetti, in collaborazione con le associazioni che operano sul territorio.

Particolarmente coinvolti in questi appuntamenti di fine sono i commercianti che domani terranno aperti i negozi per tutto il giorno in occasione della giornata conclusiva di «Tuttomais», la prima edizione ha catalizzato l'attenzione del mondo agricolo piemontese da martedì scorso.

Particolarmente importante il convegno di apertura organizzata dall'assessorato all'Agricoltura del Comune in collaborazione i produttori ed i tecnici del settore maidicolo dell'Italia Settentrionale, cui hanno dato un importante contributo anche le filiali della Cassa Risparmio Torino e della Cassa di Risparmio di Cuneo-Banca regionale europea.

Sicuramente un buon trampolino lancio per un kermesse destinata a crescere e ad arricchirsi di anno in anno in un territorio nel quale la coltivazione del mais è di primaria importanza. Questi motivi sono stati evidenziati da tutti relatori intervenuti al convegno. In modo particolare gli esperti hanno sottolineato i problemi relativi alla qualità del prodotto e alle metodologie di lavorazione.

Commenta l'assessore Lino De Simone: «Nelle intenzioni dell'amministrazione, "Tuttomais" è anche un modo per fare conoscere le attività commerciali di Racconigi, i suoi aspetti economici, la storia e la sua cultura. Un veicolo trainante che sicuramente darà un grosso incentivo all'azienda turistica cittadina già molto attiva e inserita nei circuiti ad alto livello grazie al patrimonio monumentale».

Aggiunge Lella Clerici, presidente dell'associazione commercianti: «Chi viene a Racconigi, scoprirà che oltre al castello e al parco del Savoia ci sono molti angoli da visitare, prodotti tipici da degustare attività da scoprire».

Questa sera, alle ore 20,30, sotto l'ala comunale «Festa dei sapori» con degustazione di formaggi e vini doc proposti dai sommelliers Elio Ragazzoni ed Enrico Surra.

Alle 21,30 musica contadina con il gruppo «Maretera». Domani in piazza Caduti per la Libertà si ricostruirà una tipica aia contadina con le attrezzature di un tempo. In onore al mais i ristoranti della città proporranno piatti tradizionali, come la classica polenta. Le pasticcerie e le panetterie esporranno in bella vista le paste di meliga fatte «alla moda della nonna» e, lungo le strade e le piazze si terranno spettacoli mostre. Alle ore 18 sotto l'ala una gran polentata al latte e formaggio concluderà la festa.

Un'occasione per visitare il centro storico cittadino è data da alcuni esercizi «fatti apposta» per attirare l'attenzione dei golosi come il caratteristico caffè della «Piazza degli Uomini» la nuova gestione, oppure, poco distante la cremeria «Dolomiti» fratelli Beppe e Silvano Do, produttori di uno squisito gelato artigianale.

Tra le attività più caratteristiche da scoprire c'è quella del laboratorio dei fratelli Giuseppe e Giovanni Pignata, piazza IV Novembre.

I due artigiani si occupano da anni della realizzazione la lavorazione in ceramica vetro. Recentemente hanno trovato un «testimonial» ed estimatore d'eccezione nel maestro Carlo Sismonda, pittore musicista noto in tutto il mondo.

Dice Sismonda: «Credo che per raggiungere simili risultati non basti dedicarsi con passione a questo lavoro ma occorra avere delle doti artistiche innate». I due fratelli, esecutori di straordinari «falsi d'autore» si sono specializzati in riproduzioni d'alta classe: imitazioni di buccheri etruschi, greci romanici, boccali inglesi ottocenteschi, oltre che riproduzioni di opere molto conosciute di Picasso, Mirò e Modigliani. Veri oggetti da collezione che vengono richiesti in tutta Europa. Beppe Pignata, tra l'altro, ha frequentato una scuola arte del vetro ad Hannover in Germania».

Aggiunge Sismonda: «Lavorando con meticolosità ceramica e vetro i due fratelli hanno raggiunto importanti risultati solo nella riproduzione di "già fatte" ma anche nella creazione ex-novo di oggetti e temi dipinti su vetro e ceramica (soprattutto temi sacri, paesaggi nature morte), un vero saggio di arte contemporanea».

[m. b.]

In alto i fratelli Pignata nel loro laboratorio di Racconigi insieme con il pittore musicista Carlo Sismonda
Sopra il negozio granaglie di Luciano Mondini la gelateria artigianale «Dolomiti» Beppe Silvano Do

Domenica 29 Settembre

L'Associazione Commercianti di Racconigi

INVITA TUTTI ALLA
1ª MANIFESTAZIONE TUTTOMAIS

Negozi aperti tutto il giorno; nelle vie del centro
spettacoli carattere folkloristico,
momenti musicali bancarelle.
Assaggi di paste di meliga e pop corn.
Nei ristoranti, menù tipici con piatti a base di mais.

Reynaudo
CARBURANTI LUBRIFICANTI
Concessionario ESSO ITALIANA
Esso
GASOLIO RISCALDAMENTO
GASOLIO AUTOTRAZIONE
GASOLIO AGRICOLO
GASOLIO ALPINO
KEROSENE
BITUMI
O.C. 3/5
DENSI
LUBRIF. AUTO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA
MANUTENZIONI CENTRALI
3° RESPONSABILE
Depositi:
FOSSANO Tel. (0172) 61558 - 62820
CARRU' Tel. (0173) 75583-75584
REVELLO Tel. (0175) 257168-257967
ALBA-GUARENE Tel. (0173) 211829-211561
REYNAUDO s.r.l. - 12035 RACCONIGI (CN) - Via Caramagna,
Tel. (0172) 85252 (3 linee r.a.) - Fax (0172) 813203

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

ALBERGO CON 20 CAMERE
RISTORANTE Carlo Alberto ALBERGO ★★★
MENU ALLA CARTA
VIA UMBERTO I, 40
RACCONIGI
TEL. (0172) 84.885/84.889
TELEFAX (0172) 84.889

FRATELLI MONDINO
MANGIMI
CAVALLERMAGGIORE
TELEFONO 01

TV COLOR 14" GRUNDIG
+
7 GIORNI DI VACANZA
=
£. 398.000
SEMBRA IMPOSSIBILE MA DA:
Ventro VIDEO
di BERTERO P. & C. snc
Via Levis, 12
Tel. (0172) 84.931
12035 RACCONIGI (Cn)
Questa è solo una delle infinite offerte che troverete a disposizione su tutti i nostri elettrodomestici.
3.000 mq. di esposizione
Grandi sorprese anche agli sposi che vorranno premiarci la loro Lista Nozze.

PERRONE
PROPOSTE ARREDATIVE
BRA
VIA VITT. EMAN. 82
0172/412755
ABI 30 CASA
SAVIGLIANO
55.20 TO
GRUPPO MOBILI
PERRONE SPA
1926
1996
Abbiamo
ne
in più per ricordare
il nostro 70
venta
GRUPPO MOBILI con nuove energie
nella propria
PER ESSERVI SEMPRE PIU'
FAMIGLIA

continua

G. QUASSO

Abbigliamento Uomo

Via V. Emanuele, 17/B - ALBA Tel. 0173-361513

Autunno - Inverno 96/97

Vendita Promozionale

delle migliori marche Italiane e Estere

EMPORIO

Abbigliamento Uomo & Donna

Via Mandelli, 3- ALBA Tel. 0173-363001

Comunic.Effet.

do.mi.no
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

bosetti
MOBILI UFFICIO
MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO, Via Roma tel. 0172/60804

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Sindaci propongono lo smaltimento in Liguria

Rifiuti tossici Acna «No all'uso del re-sol»

CORTEMILIA. Il «nodo» dell'inceneritore «re-sol» torna a far discutere. Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi ha incontrato giovedì a Roma i rappresentanti delle Regioni Piemonte e Liguria per concordare il piano di bonifica del sito Acna.

Al centro della questione ci sono i trecentomila metri cubi di rifiuti tossico-nocivi stoccati nei «lagoons» dello stabilimento di Cengio e il destino dell'inceneritore che l'Enichem e la Regione Liguria prospettano come unica soluzione ai problemi di smaltimento dell'Acna. Nell'incontro di Alba del 7 settembre Edo Ronchi aveva invitato gli enti locali piemontesi e liguri a fornire, entro la fine del mese, le proprie osservazioni sul piano di bonifica prospettato dal ministero dell'Ambiente. Il progetto prevede una fase preliminare di concentrazione dei reflui, nella quale verrebbe utilizzata la parte di inceneritore «re-sol» già costruita, l'essiccazione e lo stoccaggio in fusti che le Regioni o i Comuni interessati dovrebbero provvedere a smaltire.

Sindaci e associazioni hanno fatto al ministro dell'Ambiente due diverse contro-proposte, che non prevedono l'utilizzo dell'inceneritore.

Nella prima si prospetta il trasferimento dei rifiuti solidi dei «lagoons» (circa 150.000 tonnellate ad elevata concentrazione salina e quindi poco inquinanti) in discarica e di sottoporre quelli liquidi ad un processo di inertizzazione anzichè di concentrazione.

Nella seconda ipotesi la parte di reflui solidi andrebbe sempre in discarica, mentre quelli liquidi finirebbero in un depuratore.

Uno degli impianti di depurazione presi in considerazione per lo smaltimento è quello di Vado. Il ministro dell'Ambiente vaglierà le due proposte nei prossimi giorni.

Edo Ronchi potrebbe già dare una risposta il 5 ottobre prossimo durante il convegno organizzato dalla Provincia di Asti sul caso Acna e «re sol».

L'incontro prenderà il via alle 9 e vedrà la partecipazione dei presidenti delle Province di Cuneo, Asti ed Alessandria, degli amministratori regionali e dei rappresentanti delle associazioni ambientaliste nazionali.

Ginetto Pellerino

Valle Bormida la lotta contro l'inceneritore «re-sol» non conosce soste

I magistrati apriranno un'altra inchiesta sul delitto di Saluzzo

Damiano, nuove indagini

Le rivelazioni di un pentito al processo contro l'organizzatore dell'agguato chiamano in causa un ginecologo, ex direttore sanitario che ora vive in Francia

SALUZZO. Pierluigi Ponte, 64 anni, l'ex direttore sanitario dell'ospedale, ginecologo, da quando è andato in pensione vive in Costa Azzurra: avrebbe troncato, almeno formalmente, i rapporti con il Saluzzese. Nell'«esilio volontario» ieri lo ha raggiunto la notizia che a Bologna, dove si sta celebrando il processo a Pancrazio Chiruzzi, accusato di complicità «con persone ignote» nel delitto Damiano, è saltato fuori il nome, come di persona informata sulla tragica vicenda.

Non gli avrà certo fatto piacere apprendere che, subito dopo la «sentenza Chiruzzi», con ogni probabilità a novembre, il pm Lucia Musti aprirà ufficialmente l'inchiesta nei confronti dei mandanti, sulla base dei nuovi indizi, emersi nel corso dell'istruttoria dibattimentale. Come il dottor Ponte hanno motivo di preoccupazione anche l'ancora misterioso, ma facilmente identificabile «Bruno», frequentatore assiduo della discoteca «fra Saluzzo e Manta» - come ha raccontato giovedì in aula il pentito Nicola Alberga - e quanti poi hanno cooperato a vario titolo alla preparazione del tragico attentato del 24 marzo 1987 al dottor Amedeo Damiano, presidente dell'Usl di Saluzzo. Alla vicenda giudiziaria si aggiungerà quindi per aggiungersi un nuovo troncone, il terzo, quello che riguarda i mandanti, dopo il processo, con sentenza ormai definitiva, nei confronti degli esecutori Alessandro Pinti e Marco Sartorelli, e la causa ormai alle ultime battute nei confronti del presunto intermediario, Chiruzzi.

La prossima udienza davanti all'Assise di Bologna si svolgerà l'11 ottobre. Quel giorno la corte acquisirà una serie di importanti documenti e atti giudiziari, come da richiesta del pm Lucia Musti, del patrono di parte civile Giuseppe Giampaolo e dei difensori avv. Festa e Spinzo, alcuni dei quali forse decisivi per l'accertamento delle responsabilità di Chiruzzi, ma anche utili allo successiva indagine sui mandanti. Tra questi c'è la conferma della detenzione del dottor Ponte nel carcere bolognese dal 25 aprile 1988, quando venne arrestato, perché accusato dal pm Alberto Candi di essere uno dei mandanti dell'omicidio Damiano, al 3 giugno, quando l'ex direttore sanitario venne liberato, perché completamente scagionato dal giudice istruttore Sergio Castaldi. Il proscioglimento di allora non impedirà alla dottoressa Musti di aprire una nuova indagine, anche del resto è capitato per Pancrazio Chiruzzi, arrestato il 4 maggio 1988, liberato il 9 settembre, incarcerato, ma per altri motivi, il 17 dicembre 1990 e nuovamente incriminato per il delitto Damiano nel marzo 1994. L'imputato ieri ha respinto le accuse del teste pentito. Il presidente della corte Maurizio Millo ha segnalato che intende emettere la sentenza entro novembre.

Gianni De Matteis

Sopra, l'ex presidente dell'Usl di Saluzzo Amedeo Damiano e (a lato) il pm del processo in corso a Bologna Lucia Musti con l'avvocato di parte civile Giuseppe Giampaolo

E' legata alla «Nuova Bessone e Dho» da poco dichiarata fallita

Donna aggredita a Mondovì

In centro uno sconosciuto ha colpito più volte l'agente immobiliare (43 anni) Salvata da un extracomunitario è stata ricoverata all'ospedale Santa Croce

MONDOVI'. Silvana Griseri, 43 anni, titolare delle agenzie immobiliari «Fisal» e «Fisal Servizi», con sede in corso Statuto, a Breo, è stata aggredita in centro da uno sconosciuto. L'altra sera alle 19,30 la donna è uscita dall'ufficio. Per raggiungere l'auto posteggiata poco lontano ha usato un'uscita secondaria, che si affaccia su via San Lorenzo. Mentre si stava avvicinando alla vettura, Silvana Griseri è stata aggredita.

Probabilmente un uomo ha afferrato per un braccio e poi per il collo l'agente immobiliare, ripetendo frasi sconnesse l'ha spinta contro la vettura e ha cominciato a colpirla, cercando, sembra con un punteruolo, di raggiungerla agli occhi.

L'aggressione non sarebbe avvenuta a scopo di rapina: infatti, nonostante i ripetuti inviti di Silvana Griseri a prendere borsa e soldi, l'uomo ha continuato ad accanirsi su di lei.

Ad evitare conseguenze peggiori all'agente immobiliare è intervenuto un extracomunitario, che aveva sentito le urla disperate della donna. Per correre in aiuto della Griseri, il marocchino è sceso subito in strada e soltanto la sua presenza ha convinto lo sconosciuto aggressore a smettere di infierire sull'agente immobiliare.

Silvana Griseri è stata accompagnata al Pronto soccorso dell'ospedale di Mondovì, dove le sono state riscontrate ferite ed escoriazioni all'arcata sopraccigliare sinistra e contusioni all'occhio destro: i medici l'hanno giudicata guaribile in una decina di giorni.

Dopo la ripresa dallo choc, la titolare della «Fisal» si è rivolta al comando cittadino dei vigili urbani. Quindi, con il certificato medico che accertava le lesioni subite, ha presentato querela alla stazione dei carabinieri.

Nella centrale operativa della Compagnia ha esaminato alcune foto segnaletiche per il riconoscimento dell'aggressore. Sull'identità dell'uomo proseguono indagini e accertamenti da parte dei militari della stazione e del nucleo operativo.

Silvana Griseri, che abita a Mondovì, in via Rosa Bianca 33, è conosciuta per l'attività in campo immobiliare con la «Fisal sas.», di cui è socio accomandatario anche Fino Bessone, amministratore della «Nuova Bessone e Dho», dichiarata fallita il 14 settembre come ultimo atto di un «crack» che ha condizionato pesantemente le vicende economiche di molti monregalesi. Nei giorni scorsi è è parlato della società della Griseri anche per la comunicazione con cui la «srl Cisalpina Immobiliare», con sede a Milano, proprietaria di unità immobiliari a Mondovì Rinchiuso, ha «revocato per giusta causa con effetto immediato il mandato a vendere dette unità immobiliari, già conferito alla Fisal».

Paola Scola

Il procuratore di Saluzzo al supervertice

Indagini sulla Lega Caminiti a Mantova

SALUZZO. C'era anche il procuratore capo della Repubblica di Saluzzo, Stella Caminiti, tra i magistrati convocati a Mantova, al vertice per coordinare le indagini sulla Lega. Insieme con la dottoressa Stella Caminiti c'erano altri dodici magistrati, provenienti da sei procure oltre quella saluzzese (Venezia, Verona, Mantova, Brescia, Bergamo e Torino). Sull'incontro, durato tre ore, nessuno magistrato ha voluto rilasciare dichiarazioni.

La convocazione della dottoressa Stella Caminiti (fino a ieri non risultava avesse aperto indagini nei confronti della Lega) sarebbe comunque da mettere in relazione alla competenza territoriale della Procura saluzzese su Crissolo, Comune nel quale, da Pian del Re, dalle sorgenti del Po, lo scorso 13 novembre, Umberto Bossi ha iniziato la «marcia su Venezia», in occasione della dichiarazione di indipendenza della Padania.

La dottoressa Stella Caminiti dirige gli uffici della Procura della Repubblica a Saluzzo

Le affermazioni fatte dal Senatur in quell'occasione potrebbero costituire reato?

Neppure si può escludere che un qualche elemento contatto con l'inchiesta sulla Lega abbia un'altra indagine, «contro ignoti», che sta conducendo la procura saluzzese: si tratta dell'attentato, mai rivendicato, al ripetitore Rai di Paesana, avvenuto pochi giorni dopo la visita di Bossi: l'impianto è stato incendiato e, dopo le riparazioni, è tornato in funzione soltanto martedì sera. **[m. bo.]**

Da sempre la tua vista è per noi una tradizione di famiglia...
OTTICA CARELLI
Corso Francia, 108 - S. Rocco - CASTAGNARETTA (CN) - Tel. e Fax 0171/49.17.86

MODA
lui e lei
«La moda è la realizzazione dell'effimero».
(Diego Dalla Palma)
"Propone le nuove collezioni Autunno - Inverno"
Corso Langhe, 24 - ALBA (CN) - Tel. 0173 36.11.92
APERTO LUNEDI' POMERIGGIO

I residenti di Cuneo Sud contrari al progetto di due grattacieli da 12 piani

«Salviamo il profilo [redacted] città»

Gli abitanti propongono di costruire edifici della stessa altezza dei palazzi già esistenti
Consegnata al sindaco petizione con 1239 firme: «C'è già il "Mostro" degli uffici finanziari»

GRANDE CUNEO

PRAZZO

Miss e mister San Michele [redacted] e danze occitane

Oggi festa patronale in frazione San Michele. Alle 21 saranno eletti «miss e mister San Michele [redacted] '96». Domani, alle 14,30, giochi per bambini, musiche e balli occitani [redacted] i «Charamayo». Alle 19 polentata.

MONTEMALE

Degustazione di torte [redacted] polentata

Oggi, alle 20, in piazza del Municipio, cena di San Michele. Domani, alle 16, divertimenti popolari, degustazione [redacted] torte casalinghe e polentata.

DRONERO

S'inaugura la personale di Raffaella Ramonda

Oggi, alle 17, nella sala conciliatura si apre la mostra di quadri [redacted] Raffaella Ramonda. [c. g.]

[redacted]

In Duomo concerto dell'organista Cagnoni

Per la festa di San Michele, patrono della diocesi di Cuneo, stasera, alle 21, in Duomo, concerto dell'organista Gianluca Cagnani. [a. r.]

CUNEO. No [redacted] grattacieli. «Abbiamo raccolto 1239 firme [redacted] mesi estivi - dicono al Comitato promotore del quartiere Cuneo Sud - ma [redacted] parecchi i cittadini che ci chiedono d'intervenire nella vicenda».

Domenico Carusi e gli altri del comitato non si capacitano di [redacted] cosa: perché costruire uno o due grattacieli in un quartiere che ha spazio a sufficienza per realizzare edifici di altezza pari a quella dei fabbricati circostanti?

Il ragionamento è semplice. Cuneo si propone, a chi lo guarda dall'esterno, [redacted] profilo gradevole per la sua uniformità di edifici, ravvivata dallo slancio dei campanili. «Purtroppo un primo sgorbio che deturpa la visione di Cuneo - dice la petizione presentata al sindaco ed indirizzata pure al presidente del consiglio comunale, ai componenti la Giunta ed il Consiglio - è già stato realizzato [redacted] il palazzo degli uffici finanziari, non a caso da qualcuno ribattezzato "Il Mostro"». In effetti chi dalle valli scorge Cuneo non la riconosce ormai né per la sua forma appunto a cuneo, né per l'insieme [redacted] omogeneo delle costruzioni, ma, per «Il Mostro» che ha un'altezza di 14 piani per una larghezza di circa 100 metri. Le torri proposte nella «Cuneo Sud» sarebbero alte 12 e 14 piani per una larghezza di circa 75 metri.

In sostanza la «battaglia» del comitato vuole evitare che la città, dopo aver dovuto sopportare un caseggiato che non si innesta nell'urbanistica della città sul versante Stura, debba ritrovarsene un secondo sul lato Gesso. Anziché due torri, si propone un insediamento rispettoso del profilo urbanistico di Cuneo, con due fabbricati a cortile centrale, intervallati da uno spazio verde [redacted] porticato a piano terra. «Si otterrebbe oltretutto una continuità di verde pubblico - dice la petizione [redacted] - che, partendo da piazza Lanteri, raggiungerà il Parco di Piazza d'Armi». E, pur di evitare le «torri», il comitato annuncia di [redacted] pronto ad altre forme di manifestazione della volontà dei cittadini: «perché la democrazia [redacted] riconoscimento di come le idee di pochi non possano prevalere sulle idee di molti». [r. s.]

La delegazione [redacted] abitanti [redacted] Cuore Immacolato durante l'incontro col sindaco

A CHI SI RICONOSCE

Ingresso [redacted] birra gratis alla Fiera

Penultimo giorno oggi della festa della birra. Dalle 20 alle 2 nei padiglioni [redacted] piazza d'Armi a Cuneo (ingresso 5000 lire) ci sono un'esposizione di moto «Harley Davidson», tatuaggi, disegni artistici, oltre [redacted] stand di cartomanzia, oggetti sudamericani e asiatici. Nella parte centrale della «Bierfest» [redacted] proposte 30 etichette di birre, bionde, rosse [redacted] doppio malto. Stasera (ore 21,30) animazione [redacted] i dj della discoteca «Arena» di Caraglio. Le persone che si riconoscono nella fotografia di Lino Bedino saranno ospiti della rassegna e avranno una consumazione [redacted] birra gratis.

CUNEO [redacted]

Oggi in via Roma

Sfilata storica e la «Sagra di Griselda»

CUNEO. Cavalli sul selciato di via Roma; sfilata di quaranta personaggi in costume nella principale strada del centro storico che, per un pomeriggio [redacted] indietro [redacted] qualche secolo; spettacolo [redacted] piazza Audiffredi. L'appuntamento (organizzato [redacted] Comune, dai commercianti [redacted] via Roma [redacted] Radio Piemonte sound) è per oggi, a partire dalle 18. [redacted] corteo in costume partirà da piazza Galimberti [redacted] imboccherà via Roma (chiusa al traffico per [redacted] periodo della manifestazione) fino all'altezza del municipio dove sarà proposta la rappresentazione medievale della «Sagra di Griselda», proposto dal gruppo di Villanovetta. E' [redacted] sagra medievale, la festa del torneo che vuole essere rivissuta [redacted] cui nobili, militi [redacted] popolani mostrano la loro abilità in onore di Griselda, contadinella, [redacted] al rango [redacted] marchesa [redacted] del Saluzzese attraverso [redacted] vincolo matrimoniale [redacted] rompe per così dire [redacted] «cliché» secondo cui il legame tra un nobile [redacted] una popolana era inconcepibile. [r. s.]

[redacted]

La 18ª edizione

Fiera d'autunno con artigianato [redacted] mercatino

CARAGLIO. Sarà inaugurata oggi alle 17, la [redacted] edizione della Fiera d'autunno della Valle Grana. Per due giorni il centro storico di Caraglio ospiterà l'esposizione dei prodotti dell'artigianato, dell'antiquariato [redacted] dell'ortofrutticoltura locale [redacted] una rassegna [redacted] macchinari agricoli. La manifestazione proseguirà domani con un mercatino delle pulci in via Roma, piazza Cavour [redacted] piazza Giolitti. La fiera d'autunno si concluderà alle 18,30 con [redacted] grande «merenda [redacted]». In concomitanza con la manifestazione i negozi caragliesi prolungheranno [redacted] l'orario di apertura.

In occasione della fiera saranno allestite [redacted] locali dell'ex convento dei cappuccini tre mostre sulle arti figurative: le ceramiche di Guido Vigna, una personale di Pierluigi Bramardi e una rassegna collettiva di artisti [redacted] aderenti al centro culturale «La Tavolozza». Le mostre saranno aperte al pubblico [redacted] dalle 15 alle 24 e domani dalle [redacted] alle 12 e dalle 14 alle [redacted]. Ingresso libero. [c. g.]

Presa di posizione di «Cuneo solidale» dopo la bufera Lega

Condanna del Carroccio [redacted] uniti in giunta

Riceviamo da «Cuneo solidale», dal segretario provinciale pds e da un gruppo di consiglieri provinciali tre documenti, che pubblichiamo

Il nostro Paese vive un altro momento difficile. Problemi irrisolti da decenni per scarsa volontà politica [redacted] per inconfessabili interessi, stanno esplodendo, sotto la spinta anche delle imminenti scadenze europee, determinando situazioni di complessa soluzione che si ripercuotono soprattutto sul mondo produttivo e sulle categorie più deboli: pensionati, anziani, handicappati, giovani, immigrati, disoccupati.

Cuneo Solidale è nata nel 1995 proprio per [redacted] portare [redacted] contributo positivo alla soluzione di questi problemi nella città di Cuneo, ponendo a fondamento della propria azione i principi della solidarietà, della corresponsabilità e della sussidiarietà, della partecipazione dei cittadini [redacted] di [redacted] vera, autentica autonomia degli enti locali.

La fiducia [redacted] consistente parte di cittadini cuneesi ci ha portato ad [redacted] responsabilità [redacted] governo della città in collaborazione con le formazioni di Cuneo Viva e della Lega Nord sulla base di un programma operativo ben definito e che si sta realizzando, pur tra inevitabili ed innegabili difficoltà, nell'interesse della comunità cuneese.

Le vicende politiche di questi ultimi mesi conseguenti alle scelte operate dalla Lega Nord [redacted] livello nazionale ci hanno indotto [redacted] ad una seria riflessione.

La Lega Nord propone a problemi reali della cui gravità siamo pienamente consapevoli, soluzioni assolutamente sbagliate, che diffondono un modello culturale che esclude nei rapporti sociali qualsiasi ipotesi di solidarietà [redacted] corresponsabilità, che cerca di consolidare i privilegi di alcuni a scapito di altri, mettendo in discussione valori irrinunciabili che fanno parte del patrimonio ideale di tutti gli italiani.

Ci siamo, pertanto, posti il problema dell'opportunità [redacted] continuare nella collaborazione con questa formazione politica nel governo della città, pervenendo alla conclusione che la città [redacted] Cuneo merita di [redacted] amministrata e che le idee di divisione di alcuni non debbano pregiudicare il cammino fino ad [redacted] portato avanti.

Cuneo Solidale ribadisce, pertanto, il pieno appoggio alla Giunta comunale affermando, però, in modo inequivocabile che [redacted] tollererà l'applicazione in campo locale di queste idee ed alcun atteggiamento che possa intaccare l'integrità delle istituzioni.

La divisione dell'Italia, anche nel [redacted] di ipotesi estrema, così come la formazione di milizie paramilitari, [redacted] trovano fermamente e definitivamente contrari e ci stimolano ad alzare [redacted] nostro livello di attenzione in difesa delle istituzioni e dell'ordinamento costituzionale.

Cuneo Solidale

L'on. Domenico Comino durante la manifestazione della Lega a Pian del Re

[redacted]

Appello del pds

«Unità di forze nell'Ulivo»

Il segretario provinciale del pds Mario Riu che è anche consigliere in Provincia

In relazione al dibattito politico ed ai fatti portati in questi giorni dalle pagine cuneesi de «La Stampa», vorrei porre due domande. La prima agli Amministratori della Lega, per cercare di chiarire un'ambiguità del loro documento.

Penso anch'io che se non si farà una riforma seria dello Stato [redacted] base federalista, accompagnata all'impegno per «entrare» [redacted] Europa, il Paese rischia di spaccarsi. Ebbene vi chiedo: lavoriamo tutti insieme, lavorate anche voi per impedirlo?

La seconda domanda la pongo agli amici dell'Ulivo. Ci sono ancora situazioni imbarazzanti o ambigue che vedono divise le forze dell'Ulivo; e ciò rischia di creare ulteriori spaccature (vedi Cuneo).

Vogliamo fare una verifica ed [redacted] l'impegno per far sì che l'Ulivo diventi in tutti i Comuni ed in Provincia il soggetto da cui partire per scegliere alleati, programmi, uomini?

Attendo risposta urgente, perché le amministrazioni popolari cui abbiamo dato vita o che stanno funzionando bene possano [redacted] solo continuare la loro esperienza, ma uscire rafforzate dalle vicende di questi giorni, nell'interesse dei cittadini della Granda.

Mario Riu
Segretario Provinciale pds
Consigliere Provinciale

[redacted]

Gruppo del Polo

Un chiarimento in Provincia

Sulla «bufera» Lega nord i consiglieri provinciali del Polo Paolo Chiarenza, Bartolomeo Allasia, Giovanni Ciravegna, Enrico Costa, Alberto Manna [redacted] Giacomo Rossi dichiarano: «Si deve prendere atto che il testo della "dichiarazione d'indipendenza della Padania", proclamato dalla Lega Nord [redacted] Venezia il 15 settembre 1996 recita: "Noi, popoli della Padania siamo convinti che ogni ulteriore permanenza all'interno dei confini [redacted] Stato italiano significherebbe lasciar spegnere lentamente ogni speranza di rinascita [redacted] annientare l'identità dei popoli che la compongono. Affermiamo il nostro diritto e la nostra volontà di assumere i pieni poteri di [redacted] Stato, prelevare tutte le imposte, votare leggi, firmare i trattati"».

E aggiungono: «La piattaforma [redacted] programmatica dell'aprile '95 [redacted] sostegno della candidatura del Presidente della Provincia Giovanni Quaglia, stilata dalle segreterie provinciali [redacted] ppi e della Lega Nord dichiara che "si opererà affinché i rapporti tra l'amministrazione provinciale e gli altri livelli di autogoverno (Regione, Comunità Montane, Comuni) si basino sul principio federalista della sussidiarietà per esaltare le potenzialità delle autonomie locali».

I consiglieri del Polo esprimono [redacted] «preoccupazione per i processi conflittuali che le rivendicazioni possono innescare a livello sociale [redacted] politico. Chiediamo [redacted] una dichiarazione di propositi politico-amministrativi che per il futuro l'attuale maggioranza consiliare (ppi-Lega Nord per l'indipendenza della Padania) intenda perseguire. Sollecitiamo infine che il Consiglio provinciale di Cuneo rinnovi la propria volontà di chiedere riforme sostanziali dello Stato». [r. s.]

[redacted]ACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Droga, danni e vittime del proibizionismo

Leggo il 14 settembre una lettera accorata, preoccupata [redacted] merito all'ordine del giorno antiproibizionista in materia di politiche della droga, approvato recentemente dal Consiglio comunale [redacted] Torino. Leggo, maturandone altrettanto accoramento, che si titolava «Salviamo Torino dalla droga». Ora, se questo titolo dovesse essere preso alla lettera, e non andasse al contrario nella direzione di un'informazione allarmistica, volta ad occultare il merito della vicenda, occorrerebbe [redacted] dubbio ragionare con l'urgenza che richiede [redacted] flagello.

Così, a Torino le leggi «salvifiche» della più ottusa proibizione di somministrazione, vendita, commercio, acquisto, consumo [redacted] di sostanze stupefacenti mietono vittime, e il numero di queste è raddoppiato nel [redacted] rispetto al '94.

Capita anche che talvolta qualcuno si sottragga all'intreccio di ipocrisia, velleità [redacted] moralismo che avviluppa la materia droga; così, mentre per molti resta tabù, per altri diventa totem intorno [redacted] menare la danza (altrui): mito e rito. Capita anche la ragionevolezza di chi prima di deliberare, ha conosciuto la realtà del fenomeno [redacted] vi ha riconosciuto le conseguenze di una legislazione criminale e criminogena. Sarebbe troppo duro dover partire dallo spiegare la differenza tra liberalizzazione e legalizzazione delle sostanze stupefacenti; apparirebbe forse cattiveria e provocazione gratuita provare [redacted] insinuare [redacted] fatto che la droga è già, oggi, liberalizzata di fatto, entro i circuiti clandestini di un'economia [redacted] incontrollabile: legalizzare [redacted] un'altra cosa.

Occorrerebbe parlarne: così forse si capirebbe, come ebbe [redacted] dire un antiproibizionista, che «chi vuole legalizzare, chi vuole il controllo, chi vuole la legge, vuole controllare, vuole servire la responsabilità prima ancora che la libertà, vuol combattere il malaffare, vuol combattere la criminalità».

Dario Gastaldi, Villafalletto

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: [redacted]; [redacted]; 316.313; [redacted] 441.744, **Albaretto Torre:** 520.144, **Bagnolo:** 392 836, **Barge:** 346 262, **Borgo San Dalmazzo:** 260 013, **Bra:** 423.370, 42.01 **Busca:** 945.658; 945 455, **Caraglio:** 619 102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95 115, **Dronero:** 916.333; **Fossano:** [redacted] 111, **Garessio:** 81 053, **La Morra:** 50 116, **Limone:** 929 113, [redacted]: 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monti**[redacted]**:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772 565; **Neive:** 677 407; **Niella Belbo:** 796 388, **Paesana:** 94 254; **Peveragno:** 339 565, **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45 245-470.00; [redacted] **Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719 111- **Vinadio:** 959 126.

[redacted]

FARMACIA DI [redacted]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 692.334

[redacted] altri Comuni [redacted] farmacia [redacted] turno svolgono anche la reperibilità [redacted], [redacted] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: [redacted], corso Piave 20, tel. [redacted] *Fides*, via Piumati, tel. 412.081
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435

Mondovì: *Travaglio*, piazza Santa Maria Maggiore 7, [redacted]. 42.205
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, [redacted]
Savigliano *Albertini*, piazzaSantarosa 49, tel 712.272

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 280013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 280013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[redacted] pronto intervento

[redacted] 112; [redacted] 441.333; [redacted] **Dalmazzo:** 269.333; [redacted] 71.003; **Fossano:** 695.210; [redacted] 474 44, **Racconigi:** 85 333; **Saluzzo:** 40 444; **Savigliano:** 22.333.

[redacted] **DI STATO**

Questura: pronto i[redacted] 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800

[redacted]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

[redacted]

NATI. Ciccu Maria Pia; Garrone Edoardo (Treiso); Sanino Alberto (Narzole); Tolla Jessica (Racconigi); Milanesio Damiano (Sanfrè); Milanesio Noemi (Sanfrè); Luka Giacomo (Albania); R[redacted] Arianna (Bra); Rostagno Ilaria (Bra); Brunetti Alice (Bra); Dogliani Michela (Narzole); Lamberdi Rajaa (Cherasco); Tibaldi Monica (Villanova Mondovì); [redacted] Chiara (Bra); Ferrari Edoardo (Cherasco); Hasani [redacted] (Albania); Fazion Gianluca (Sanfrè).

[redacted] Aldo Giovanni, [redacted] anni, [redacted] Bra, operaio, [redacted] Rolando [redacted] Domenica, 26 anni, [redacted] Saluzzo, casalinga; [redacted] Giovanni, 30 anni, Bra, impiegato, con Fissore Maria Francesca, 28 anni, Bra, studentessa; Salamone Marco, [redacted] anni, Cavallermaggiore, carpentiere, [redacted] Perri Romina, 18 anni, Bra, operaia; Balocco Giorgio Sebastiano [redacted] Francesco, [redacted] anni, Bra, libero professionista, [redacted] Tomavesio Nadia, 27 anni, Bra, impiegata; Mattis Aldo, [redacted] anni, Bra, impiegato, [redacted] Nervo Laura, 26 anni, Bra, impiegata; Franzé Massimo, 26 anni, Bra, elettricista, [redacted] Balocco Sandra, [redacted] anni, Bra, commessa; Sala Francesco, 50 anni, Garbsen (Germania), [redacted] Szeszko Jankowska W[redacted], 34 anni, Garbsen (Germania).

E' mancata
[redacted]
ved. Gunetto
di anni 91

L'annunciano con dolore i [redacted] la moglie [redacted], Franca [redacted] il marito Aldo [redacted], i nipoti [redacted], [redacted] e parenti tutti. I funerali sabato 28 settembre alle ore 15,30 nella chiesa S. Maria del Salice.
— **Fossano, 27 settembre 1996**

Partecipano al dolore gli amici di Emilio [redacted]

Consiglio di Amministrazione, [redacted] dell'A.T.I. Trasporti Interurbani S.p.A. partecipano [redacted] profondo cordoglio al dolore del signor Emilio Gunetto e famiglia per la perdita della cara mamma
[redacted]
[redacted]ved. Gunetto
— [redacted] 27 settembre 1996

[redacted] Gaiasso, Amministratore [redacted] A.T.I. S.p.A. è fraternamente vicino e prende [redacted] al dolore del signor Emilio Gunetto e famiglia per la scomparsa della cara [redacted]
Caterina [redacted]
[redacted] Gunetto
— [redacted], 27 settembre [redacted]

Il Collegio Sindacale dell'ATI [redacted] partecipa al dolore del Consigliere [redacted] Gunetto per la perdita [redacted] mamma
Caterina Paschetta
ved. [redacted]
— **Saluzzo, 27 settembre 1996.**

[redacted] e famiglia partecipano al dolore della famiglia Gunetto.

APPUNTAMENTI

BOVES

«La muntà d'l'asu» in bicicletta

Prendono il via in frazione Fontanelle di Boves i festeggiamenti dei Santi Incoronati che concluderanno il 13 ottobre. Domani, alle 10, inizierà il 2° trofeo «La muntà d'l'asu», gara [redacted] mountain bike. Il raduno e le iscrizioni (il prezzo [redacted] 10 mila lire) sono fissati per le [redacted] nel piazzale del santuario [redacted] la premiazione avverrà alle 15. Per informazioni: 0171/388019. La gara, di [redacted] chilometri, prende [redacted] da una antica mulattiera che un tempo conduceva [redacted] Francia. [b. s.]

[redacted]

Le sculture [redacted] Elio Garis

Si apre oggi, alle 17,30, nel palazzo comunale di Costigliole [redacted] mostra di [redacted] Garis, lo scultore che lo scorso anno realizzò la scultura in marmo che si trova [redacted] Cuneo, [redacted] fronte alla sede della Coldiretti. L'esposizione (il percorso della mostra si snoda nel palazzo e nei cortili e sotto i portici) si concluderà il 27 ottobre. L'orario [redacted] dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30. [r. s.]

L'incidente l'altro pomeriggio vicino [redacted] Bagnolo Piemonte

Operaio si uccide in moto

Dipendente in una cava di pietra, 43 anni, stava tornando a casa
In curva è finito contro un camion. E' morto in ospedale sei ore dopo

BAGNOLO PIEMONTE. Un operaio, «scalpellino» in una cava di pietra è morto, giovedì alle 18, per le ferite riportate in un incidente stradale mentre, alla guida della sua «Vespa», stava tornando a casa per il pranzo. Aldo Genovesio, 43 anni (ne avrebbe compiuti 44, in novembre), abitante a Bagnolo, [redacted] Cave 99, separato, con un figlio, è la vittima dell'incidente accaduto in via Olmetto, nella frazione Villaretto, poco dopo mezzogiorno.

Sulla dinamica stanno indagando i carabinieri della stazione di Bagnolo, coordinati dai magistrati dalla Procura della Repubblica a Saluzzo. Secondo la prima ricostruzione, Genovesio, [redacted] bordo della propria «Vespa» stava viaggiando in direzione del paese. In una curva, molto stretta, è sbandato, finendo sotto un camion (l'identità del conducente non [redacted] stata resa nota dagli inquirenti): l'impatto è stato violento. Immediato l'allarme. Sono intervenuti la pattuglia dei carabinieri e l'ambulanza dell'emergenza, con medici [redacted] infermieri [redacted] bordo.

L'operaio è stato trasportato all'ospedale di Saluzzo, dove i sanitari, visto l'aggravarsi delle condizioni [redacted] dei politraumi alla testa e al torace riportati, hanno ordinato il trasferimento al «Santa Croce» di Cuneo.

Ricoverato in Rianimazione il Genovesio non ha ripreso conoscenza ed è deceduto po[redacted] prima delle diciotto.

La data dei funerali non [redacted] ancora stata fissata perché i familiari attendono l'autorizzazione del magistrato.

La scomparsa di Genovesio ha destato profonda commozione a Bagnolo, dov'era molto conosciuto. L'uomo era tornato ad abitare in paese da pochi anni, a casa dei genitori. In precedenza, aveva gestito, per anni, una panetteria, a Barge in via Costanzo Carle.

Aldo Genovesio

Gianni Neberti

[redacted]

Funghi velenosi

Un cebano è intossicato

CEVA. Un cebano, Marco Adami, 61 anni, è ricoverato all'ospedale di Mondovì, per sospetto avvelenamento da funghi. L'uomo si è sentito male giovedì, e si è rivolto al medico di famiglia, che gli ha consigliato [redacted] andare al Pronto soccorso. Adami ha raccontato [redacted] mangiato funghi il giorno prima [redacted] di aver cominciato ad accusare i primi malesseri poche ore dopo. Per controllare di quale specie si trattasse, è stata chiesta la consulenza del presidente del Gruppo micologico cebano, Ernesto Rebaudengo, che ha esaminato gli avanzi del pasto. Si sarebbe trattato di esemplari di Amanita [redacted] Amanita virosa, due specie tossiche. Marco Adami [redacted] stato trasferito all'ospedale di Mondovì, nel reparto [redacted] rianimazione, per cure più specifiche.

«Siamo nella piena stagione dei funghi - raccomandano al «Gruppo Micologico» -. I cercatori, anche gli esperti, devono fare la massima attenzione, anche [redacted] si [redacted] certi di quel che si raccoglie». [p. s.]

Timori in paese per l'occupazione

Aimeri abbandona Villanova Mondovì

VILLANOVA MONDOVI'. La «Aimeri spa», ormai diventata a pieno titolo parte del gruppo milanese «Camuzzi», lascerà presto la cittadina monregalese. La notizia, che già circolava in via ufficiosa, è stata confermata nei giorni scorsi dal sindaco Vincenzo Tomatis, che non nasconde la propria preoccupazione per i risvolti occupazionali [redacted] questa decisione.

«Confermo [redacted] aver avuto dall'amministratore delegato della "Camuzzi" [redacted] notizia che la sede villanovese della Aimeri è in corso di smantellamento - spiega il primo cittadino -. L'azienda [redacted] fa ormai parte del gruppo milanese e vive con il [redacted] capitale. Quindi subirà il destino deciso nel capoluogo lombardo».

I telefoni negli uffici [redacted] Villanova dell'ex gioiello della famiglia Aimeri [redacted] mattina sono squillati [redacted] vuoto. E' toccato perciò al sindaco illustrare i prossimi, radicali cambiamenti. «Mi è stato detto che [redacted] Villanova rimarrà la parte dell'impresa relativa alla raccolta dei rifiuti - spiega Tomatis -. Qui sarà trasferita e concentrata l'attività che finora aveva [redacted] base la struttura di piazzale Ravanet, a Mondovì. A Villanova dovrebbe anche rimanere [redacted] settore dell'officina idraulica e di carpenteria».

Il personale per la manodopera e la raccolta delle immondizie dovrebbe però [redacted] sparso sul territorio provinciale, a seconda delle necessità.

Sandro Aimeri ex amministratore della società monregalese leader nel settore raccolta rifiuti

I maggiori disagi [redacted] sarebbero per la parte impiegatizia. «Nella vecchia sede rimarranno solo un paio di impiegati, per coordinare la manodopera - continua il sindaco -. Altre quattro o cinque persone dovrebbero invece essere trasferite nella sede di Carmagnola. Gli altri dipendenti, che sono [redacted] tutto una trentina, [redacted] come destinazione Milano, centrale operativa [redacted] gruppo Camuzzi».

Quando, alcuni [redacted] fa, la «Camuzzi» comunicò l'avvenuto passaggio di proprietà, con la completa uscita della famiglia Aimeri dalla società, c'erano state garanzie che la situazione sarebbe rimasta inalterata. «Se la proprietà fosse di [redacted] gruppo monregalese - commenta Vincenzo Tomatis -, ora l'amministrazione comunale avrebbe potuto [redacted] avanzare richieste [redacted] fare pressioni, per chiedere di non mutare gli equilibri occupazionali. Con Milano è diverso». [p. s.]

CITTA' DI ALBA
PROVIN[redacted] DI CUNEO
Medaglia d'Oro [redacted] V.M.
Pubblicazione progetto preliminare variante [redacted] al P.R.G.

IL SINDACO

[redacted] sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

che gli atti del progetto preliminare della variante n. 6 al P.R.G. vigente, adottato [redacted] deliberazione del Consiglio Comunale [redacted] del 24.7.1996, esecutiva ai sensi di legge, ai sensi degli [redacted]. 15 e 17, 3° comma della Legge Regionale Piemontese n. 56/77, saranno depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo Comunale [redacted] 24.9.1996 al 23.10.1996 compreso, nei giorni [redacted] nelle ore seguenti: - da martedì a venerdì: dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 17; - sabato: dalle ore 8,30 alle ore 12, - domenica, lunedì e festivi: dalle ore 10 alle 12.

Il progetto stesso è costituito [redacted] seguenti atti ed elaborati:
1 - Relazione illustrativa,
2 - Stralcio Tav. 3.3.2 vigente;
3 - Tavola 3.3.2 in variante;
4 - Tabella vigente;
[redacted] - Tabella in variante;
6 - Indagine idrogeologica.

Le eventuali osservazioni e/o proposte nel pubblico interesse, a [redacted] degli artt. 15 e 17 della citata L.R. n. 56/77, dovranno es[redacted] redatte [redacted] triplice copia [redacted] cui [redacted] competente [redacted] bollata e presentate [redacted] protocollo generale entro [redacted] ore 12 del giorno 22.11.1996.

Anche i grafici eventualmente prodotti [redacted] corredo di dette [redacted] e/o proposte, dovranno [redacted] presentati in triplice copia di cui una munita di competente marca da bollo.

Il suddetto termine [redacted] presentazione delle osservazioni e/o proposte ha carattere perentorio.

[redacted] Residenza Municipale, addì 21 settembre 1996

IL [redacted]
Ing. Enzo Demaria

CITTA' DI ALBA
PROVINCIA DI CUNEO
Medaglia d'Oro al [redacted]
Pubblicazione progetto preliminare variante n. 7 al P.R.G.

IL SINDACO

Al sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977, n. [redacted] e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

che gli atti del progetto preliminare della variante n. 7 al P.R.G. vigente, [redacted] con deliberazione [redacted] Consiglio Comunale n. 81 del 24.7.1996, esecutiva ai sensi di legge, ai sensi degli artt. 15 e 17, 3° comma della Legge Regionale Piemontese n. 56/77, sa[redacted] depositati in libera visione [redacted] pubbli[redacted] nel Palazzo Comunale dal 24.9.1996 al 23.10.1996 compreso, [redacted] giorni e nelle [redacted] seguenti: - da martedì a venerdì: dalle ore 8,30 alle ore 12; e dalle ore 14,30 alle ore 17. - sabato: dalle ore 8.30 [redacted] ore 12; - domenica, lunedì e festivi: dalle ore 10 alle 12.

Il progetto stesso è costituito dai seguenti atti ed elaborati:
1 - Relazione illustrativa;
2 - Stralcio Tav. 3.3.3 vigente.
3 - Tabella vigente.
4 - Tabella in variante:
5 - Indagine idrogeologica.

Le eventuali osservazioni e/o proposte [redacted] pubblico interesse, a norma degli artt. 15 e 17 della citata L.R. n. 56/77, dovranno es[redacted] in triplice copia di [redacted] su competente carta bollata e presentate al protocollo g[redacted] entro le ore 12 del giorno 22.11.1996

Anche i grafici eventualmente prodotti a corredo di dette osservazioni e/o proposte, dovranno essere presentati in triplice copia di cui una munita di competente marca da bollo

Il suddetto termine di presentazione delle osservazioni e/o proposte ha carattere perentorio

Dalla Residenza Municipale, addì 21 settembre 1996

IL SINDACO
Ing. Enzo Demaria

ASTA ANTIQUARIATO
[redacted] VILLA D'EPOCA
MARANO TICINO (NO) - VIA CASTELLO [redacted]
- ARREDI ANTICHI: librerie, ribalte, tavoli ecc. dal 500 all'800
- DIPINTI ANTICHI, francesi, fiamminghi ed italiani dal 400 all'800 e '900
- SOPRAMMOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, argenti ecc., tappeti vecchi - curiosità d'epoca.

ESPOSIZIONE: DA OGGI A MERCOLEDI' [redacted] OTTOBRE
ore 10-12.30 / 15-19.30 / 21-23.30

ASTA: da Venerdì 4 ottobre a lunedì 7 ottobre

IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NOVARA - IN VILLA - 20 km da Novara - Statale Arona-Lago Maggiore - tel. 0321/92.32.24/92.32.27

CATALOGO IN VILLA

[redacted]

DALLA GRANDA

SAVIGLIANO
Convocato vertice in Regione sull'aeroporto di Levaldigi

Mercoledì [redacted] ottobre la giunta regionale [redacted] occuperà dell'aeroporto di Levaldigi. «L'iniziativa [redacted] Ghigo - ha detto il consigliere di Forza Italia Francesco Toselli - dimostra la volontà di far diventare Levaldigi un'integrazione di Caselle». [r. s.]

CUNEO
Il primo incontro degli «Stati generali»

Sarà la provincia di Cuneo, [redacted] fine novembre, ad aprire il ciclo degli incontri degli Stati generali del Piemonte. La proposta [redacted] formalizzata ieri [redacted] Palazzo Lascaris dal presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni in un vertice [redacted] i presidente delle province. [r. s.]

CAVALLERMAGGIORE
Regalato furgone a una Cooperativa

Oggi alle 14,30 alla cooperativa «Laboratorio» [redacted] via Asilo 18 l'associazione «Live Amet» consegnerà al direttore [redacted] centro un furgone e due milioni [redacted]. So[redacted] i proventi di un concerto organizzato nel giugno scorso [redacted] Pagn[redacted] per ricordare «Mary e Trage» d[redacted] giovani di Lagnasco morti in un incidente stradale. [m. b.]

SAVIGLIANO [redacted]

Portata all'Usl

Una vipera nel cortile delle «Robinie»

SAVIGLIANO. Una vipera nel giardino [redacted] un condominio a pochi passi dal centro della città. Il ritrovamento del rettile è avvenuto l'altro giorno, tra lo stupore e il timore di coloro che si erano accorti della presenza nell'erba del prato [redacted] complesso residenziale «Le Robinie», in via Torino. Con un secco colpo [redacted] badile sul capo l'animale è stato ucciso e infilato in un barattolo per essere analizzato dai tecnici dell'Unità sanitaria locale, anche se [redacted] suo aspetto, secondo i testimoni, non lascia spazio dubbi: colore grigio [redacted] nero, [redacted] piccola e [redacted] forma triangolare, corpo sottile e lungo.

Non è la prima volta che vengono ritrovate in Savigliano delle vipere, tipici animali di montagna.

E' successo nella [redacted] estate lungo il Maira, [redacted] pochi passi dal sentiero ecologico «Tortone»: due pescatori [redacted] avvicinarono [redacted] quella che secondo loro era inconfondibilmente una vipera, ma questa riuscì [redacted] fuggire. [p. b.]

DEMONTE [redacted]

Stasera e domani

Festa contro l'autostrada in valle Stura

[redacted]NTE. Oggi alle 15, al Centro fondo di Festiona, prima festa dell'Associazione per la salvaguardia della Valle Stura. Alle 17 dibattito, seguiranno musica [redacted] danze occitane; alle 19 polenta [redacted] salsiccia; alle 20,30 musica e danze col gruppo «Artezin», che tornano nella formazione originale, a [redacted]t'anni dall'inizio della loro attività artistica: Gianni Giraudo, Gianrenzo Dutto, Lucia Norbiato, Lele Viola, promettono [redacted] far ballare tutti fino a notte. L'Associazione [redacted] pone tra i principali obiettivi l'annullamento del progetto di autostrada in Valle Stura e ha ottenuto l'appoggio di un folto gruppo di medici cuneesi: la costruzione dell'arteria provocherebbe un grave inquinamento [redacted] metterebbe a rischio la salute della popolazione della vallata.

Domani in Valle Stura sono di scena anche le moto da regolarità «storiche». Partenza da piazza Spada [redacted] Demonte, alle 10, per un percorso, in prevalenza s[redacted] sterrato [redacted] arrivo [redacted] Valloriate. [m. bo.]

[redacted]

Infortunio sul lavoro

Cinque dita amputate a un operaio

GARESSIO. Grave incidente sul lavoro, nel tardo pomeriggio [redacted] ieri, allo stabilimento «Ctr» [redacted] via Circonvallazione. Un operaio di origine albanese, Stafa Myshi, 29 anni, è rimasto imprigionato con la [redacted]o in una pressa. La dinamica e le cause dell'infortunio [redacted] ancora [redacted] corso di accertamento: si sta cercando di stabilire se [redacted] causarlo sia stato un momento di distrazione da parte dell'operaio oppure il cattivo funzionamento della macchina alla quale [redacted] addetto.

Il giovane è stato subito soccorso dai compagni di lavoro, che hanno dato l'allarme [redacted] chiamato l'ambulanza. Grazie al servizio di pronto intervento del «118», [redacted] giovane è stato trasportato all'ospedale di Ceva, dove è stato affidato alle [redacted] dei medici. Nell'infortunio Stafa Myshi ha riportato l'amputazione totale delle cinque dita della mano intrappolata nella macchina; non è stato possibile tentare [redacted] riattaccarle, per il pessimo stato delle falangi staccate. [s. c.]

ECONOMICI

AFFITTO esclusivamente studenti/impiegati [redacted] (Porta Nuova) Torino. 0171/98767 ore pasti.

[redacted] bar con dehors avviato e completamente attrezzato nel Fossanese rivolgersi 0171/772059.

SOCIETA' per Azioni operante nel settore edile ricerca geometra massimo 30 anni militesente in zona Saluzzo da adibire a mansioni tecnico commerciali. Sarà considerato titolo preferenziale la provenienza da settore analogo. Inviare proprio curriculum e recapito telefonico a Casella Postale n. 218 Arese (MI).

DIANO [redacted] privato vende trilocale totalmente ristrutturato a nuovo sul mare con possibilità di box auto. Telefonare 0182 87.555 - 0330 410.453.

NEIVE privato vende villa [redacted] unibifamiliare giardino bella posizione. No intermediari. Tel. 0173 67.168 ore pasti.

ALBA centrale zona ospedale privato affitta negozio di mq [redacted], quattro [redacted]. Tel. 0173/35.545.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico [redacted] chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Società distributrice di prodotti alimentari e per la pulizia ricerca per la provincia di **CUNEO**
AGENTI
anche plurimandatari. [redacted] offrono: rimborso spese adeguato [redacted] provvigioni [redacted] massimi livelli di mercato.
Inviare curriculum a:
[redacted] - **casella postale [redacted] (CN) - Rif. 703 CN**

[redacted]
Azienda leader nel settore edile ricerca
PERITO MECCANICO
da avviare alla direzione dello stabilimento [redacted] produzione età compresa tra 25/30 anni.
Inviare dettagliato curriculum a:
[redacted] - [redacted] **postale** [redacted] **- Rif. 705.**
[redacted]

Affermata azienda operante settore abbigliamento donna [redacted] sede [redacted] Verona, cerca
IL DIRETTORE COMMERCIALE
per il mercato estero, settore grande distribuzione, catene di dettagli, grandi dettagli e diffusioni, al fine di poter consolidare la clientela attuale e [redacted] nuova sviluppando [redacted] intervento.
Si richiede:
- ottima conoscenza della lingua inglese.
- documentata esperienza nel settore con conoscenza specifica [redacted] mercato [redacted] della clientela.
Si offre un inquadramento ed un trattamento economico in linea con la professionalità e la capacità acquisite, e comunque di sicuro interesse.
La sede di lavoro [redacted] a Ve[redacted].
Inviare dettagliato curriculum [redacted] Publikompass n. 44/D - via Carducci, 29 - 20123 Milano

Il primo appassionato a portare nella «Granda» un haflinger ora ha un allevamento a Peveragno

Al Foro boario i migliori cavalli da trekking

Oggi e domani Cuneo ospita la rassegna regionale della avelignese

Un purosangue arabo [redacted] fattrice alto atesina diedero origine alla avelignese

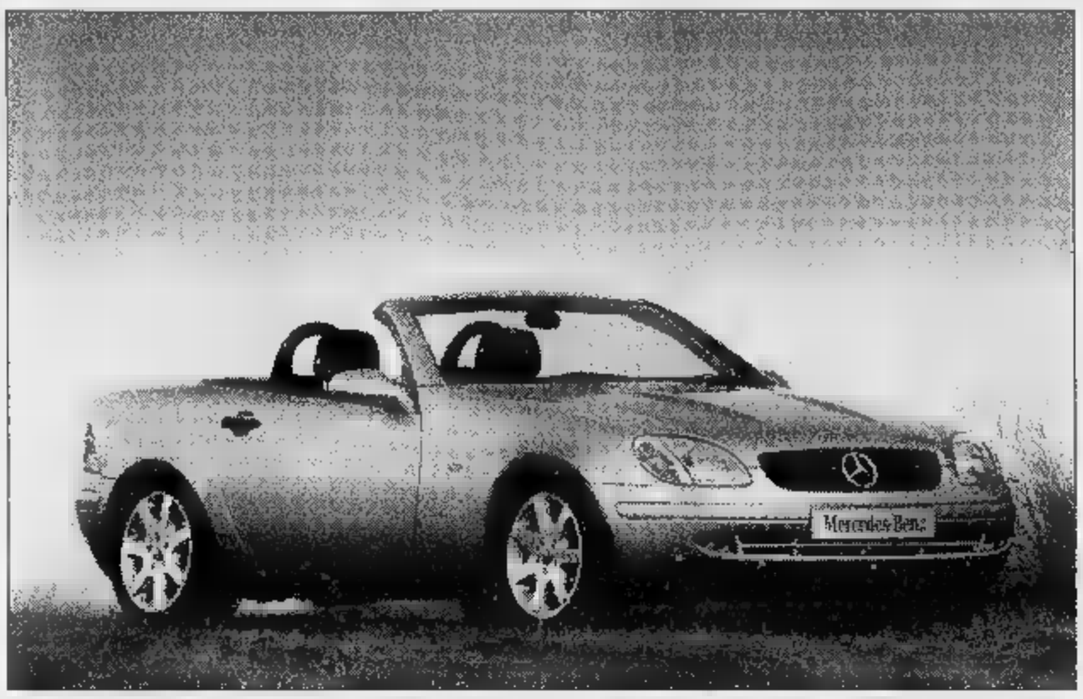
CUNEO. Oggi pomeriggio [redacted] domenica il Foro boario ospita una ottantina di splendidi cavalli di razza avelignese che partecipano alla quinta Fiera regionale di questo quadrupede utilizzato soprattutto per il trekking, perché è in genere molto docile.

La rassegna equina è promossa dall'Apa, in quanto gli allevatori fanno parte della se[redacted] equini. Spiega [redacted] direttore Bartolomeo Bovetti: «Gli allevamenti iscritti alla fiera e al concorso sono una sessantina e provengono in maggioranza dalla Granda. Rispetto all'edizione 1995, i cavalli presenti sono più che raddoppiati». La rassegna comincia [redacted] alle 14,30 con l'esame del giudice unico Giuseppe Zamboni, il quale darà domani il giudizio sui migliori soggetti, che saranno premiati alle 16. Il cavallo avelignese, denominato anche «Haflinger» in Alto Adige è stato introdotto nella «Granda» solo nel 1981 dal peveragnese Flavio Tassone, il quale quell'anno [redacted] soldato di leva in Valle Venosta e si era innamorato della [redacted] di cui, tornato alla vita civile, ha cominciato l'allevamento: ora ha anche di una stazione [redacted].

Secondo gli storici la razza [redacted] è nata nel 1874 in provincia di Bolzano, allora sotto il dominio austro-ungarico, [redacted] purosangue arabo e da una fattrice della Valle Venosta. Dice il dottor Bovetti. [redacted] allora [redacted] cominciato un attento lavoro di selezione mirato in in principio a [redacted] cavalli da soma. Successivamente, e fino ai giorni nostri, si è puntato prevalentemente al trekking, favorito dal carattere, dalla buona costituzione fisica [redacted] dall'aspetto gradevole. Ultimamente si [redacted] ottenuti animali più alti [redacted] slanciati e quindi ancora più belli». [g. d. m.]

Senesi
ANTIQUARIATO
STAMPE ANTICHE
ACQUEFORTI
INCISIONI DI ANTICHI MAESTRI
GRAFICA MODERNA
CORNICERIA
SAVIGLIANO • Via [illegible] 19 • Tel. 0172/712.922 • Fax [illegible]

Due mondi. Un invito.



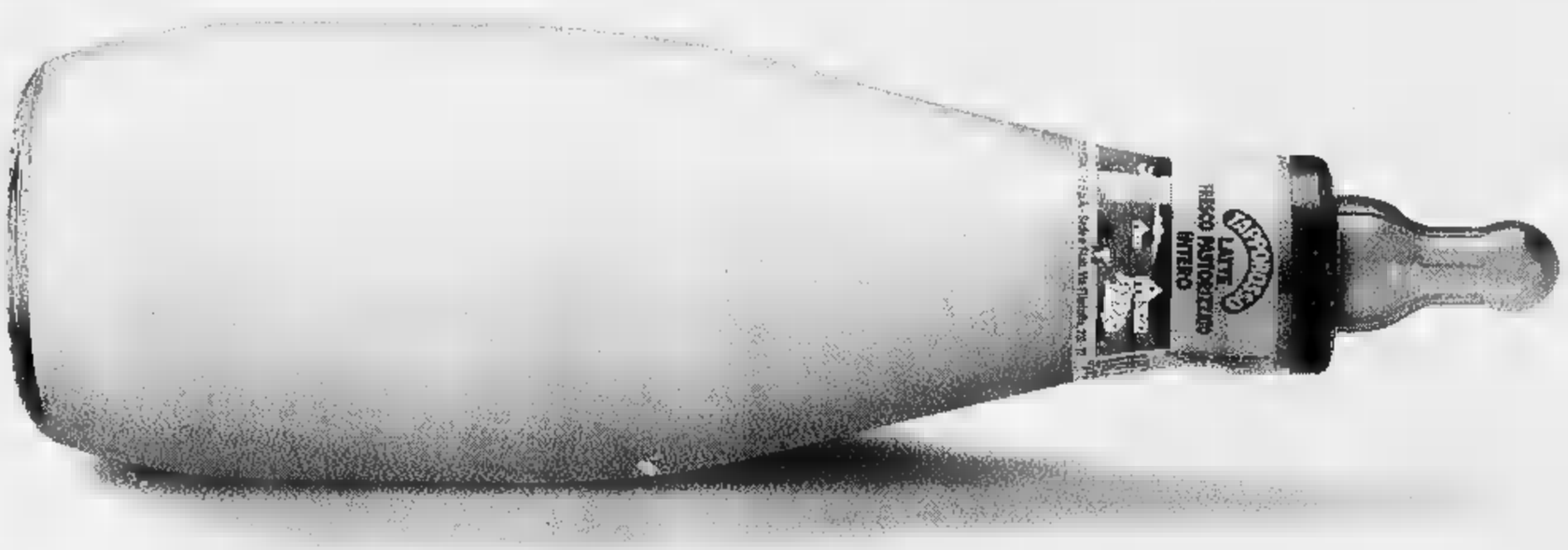
La nuova roadster SLK e il nuovo monovolume Classe V
Vi aspettano dal 28 settembre. Venite a conoscerle da:

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.
CUNEO - M. dell'Olmo - Via Torino, 234 - Tel. 0171/410777
ALBA - C.so Bra, 8 - Tel. 0173/442225
ASTI - Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141/274912

SIAMO APERTI ANCHE DOMENICA 29 SETTEMBRE

Da 45 anni, per noi la qualità è centrale.



Sano, fresco, piemontese.

TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino

Con la tradizionale cerimonia d'investitura entrano nel vivo le attese «Feste d'autunno»

Oggi il Podestà riceve le chiavi di Alba

Il suggestivo corteo dei personaggi storici farà l'ingresso sulla piazza del Duomo uscendo dal palazzo comunale Illuminazione torce, suono di tamburi, danzatrici e musici. I borghi si preparano al Palio degli asini del 6 ottobre

Il Podestà con il seguito e (in alto a destra) pubblico al Palio dell'anno scorso (FUNALDO)

ALBA. Con la cerimonia di investitura del Podestà in programma stasera, entrano nel vivo le «Feste d'autunno» che avranno il momento clou nella Giostra delle cento torri con il Palio degli asini del 6 ottobre. Il 56° Fiera nazionale del tartufo (11-27 ottobre). L'appuntamento con i personaggi storici di Alba medioevale avrà luogo sotto le rosse torri di piazza del Duomo del municipio, alle 21. Come vuole il cerimoniale, il corteo con il Podestà, la signora di Alba (nei colori bianchi e della città), il Capitano del Popolo il seguito di ancelle, dame e armati, farà l'ingresso sulla piazza uscendo dal palazzo comunale. A vestire i panni del Podestà è da anni il carrozziere Piero Corino di Gallo Grinzane, mentre la Signora Alba interpretata dalla studentessa universitaria Laura Filippi (è stata proposta dal borgo dei Patin del Tesor, che ha vinto il Palio nel '95).

Il Podestà presterà giuramento sul libro degli statuti medioevali e riceverà le chiavi della città: i rappresentanti dei nove borghi chiederanno e otterranno l'autorizzazione a correre il Palio, a ricordo di un'antica beffa del 1275. Il tutto in un'atmosfera suggestiva, con l'illuminazione a torce, al suono di tamburi e chiarine, danzatrici e musici.

«La cerimonia dell'investitura prevista dal protocollo è diventata una festa che anticipa il Palio» dice Romano Cugnasco, presidente dell'Ordine della Giostra delle cento torri, che organizza le manifestazioni. Per i borghi seguirà una settimana di preparativi intensi per la giornata sfida in groppa ai somari del 6 ottobre. A differenza degli anni passati, in cui le manifestazioni della Giostra venivano concentrate in una sola giornata, quest'anno occuperanno due domeniche. Il 6 ottobre si terrà la sfilata storica con la corsa burlona. Il 20 sarà proposte le rievocazioni di storia medioevale nelle piazze e vie del centro storico.

Intanto, stamane si terrà il terzo del tartufo bianco d'Alba della stagione, nella Galleria della Maddalena (sabato 5 ottobre sarà aperto il padiglione nel cortile del palazzo di via Vittorio Emanuele). I prezzi dei preziosi funghi non sono ancora saliti alle stelle: in questi giorni si vendono sulle 150-200 mila lire l'etto. La Fiera nazionale, che sarà inaugurata l'11 ottobre, è inserita in un calendario di manifestazioni che il nuovo Ente turismo, presieduto da Giacomo Oddero, ha esteso su tutto il territorio: si sono iniziate il 1° di settembre e proseguiranno fino a dicembre, coinvolgendo le Langhe e il Roero.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

BRA

Droga, giovane denunciato «baschi verdi» della Finanza

Esordio sprint dei «baschi verdi»: il nucleo mobile della Guardia di Finanza, istituito pochi giorni, ha denunciato giovane per detenzione di sostanze stupefacenti. V. C., 19 anni, è stato sorpreso in piazza XX Settembre, nei pressi della caserma della Compagnia, con quattro grammi e mezzo di hashish. [g. n.]

ALBA

Il turismo e il vino: due giorni d'incontri

Le prospettive del turismo legate al vino saranno analizzate oggi e domani in incontri promossi da «Città del vino» con Alba e Siena, i commercianti albesi. Il programma prevede per oggi un incontro tra cucina albese e vini toscani (ristorante Daniels, ore 20). Domani, in municipio, dibattito su «Enoturismo, una realtà in evoluzione» (ore 10). Interverranno rappresentanti due Comuni, il presidente «Città del vino» Massimo Corrado, i giornalisti Davide Paolini (Sole 24 Ore) e Sergio Miravalle (La Stampa). Sarà presentato il libro «Enoturismo» di Magda Antonioli Corigliano. [g. f.]

CHERASCO

Rassegna del Foto club in Sant'Iffredo

Oggi, alle 15, nella chiesa di Sant'Iffredo, s'inaugura la mostra collettiva dei soci del Foto club Cherasco, aperta fino al 6 ottobre. Saranno esposte immagini a colori e in bianco e nero, temi liberi scelti dagli autori. [r. a.]

ALBA

Ferita in scontro

Patrizia Salomone, 37 anni, strada Rorine, ha riportato la frattura del in scontro fra auto. In altro incidente è rimasto ferito Mario Giachello, 31 anni, residente in corso Piave: ha avuto contusione cervicale e altre ferite. Guariranno in 15 giorni. [g. f.]

BOSIA

Festa degli alpini e inaugurazione della sede Cri

Festa degli alpini domenica nel paese delle Langhe. Interverranno le penne nere di La Loggia e Villastellone. Il gruppo corale «Mysotis» di La Loggia terrà concerto canti popolari nella chiesa di San Nazario (ore 11). A mezzogiorno sarà inaugurata la sede del gruppo della Croce nell'edificio dell'ex asilo. [g. c.]

LA MORRA

contenitori per la raccolta differenziata

Nei locali della scuole materne ed elementare sono stati sistemati i nuovi contenitori per la raccolta differenziata di vetro, plastica e carta, che utilizzati dagli stessi ragazzi. [g. c.]

Polemiche dopo la proposta di aprire il Centro di via Audisio anche ai paesi vicini

«A Bra gli anziani non cercano flirt»

Il presidente: «Vogliamo allargare le opportunità di accesso alla sala da ballo anche per contrastare il calo degli appassionati del liscio». La vicenda «rosa» alimentata dalle dichiarazioni di un assessore

Da sinistra, l'assessore comunale Ileana Bianco, il presidente del Centro anziani Giuseppe Porro e Anna Gullino del direttivo

BRA. Macché «flirt», macché «bacialé», macché «pantere grigie». Frequentatori e frequentatrici del Centro anziani di via Audisio - con poche eccezioni - arrabbiatissimi per come la cronista de «La Stampa» ha trattato la vicenda della modifica al regolamento per l'accesso alla sede di via Audisio, che in Consiglio ha dato origine - se è consentito prendere a prestito l'espressione apparsa in un altro resoconto - a una simpatica «parentesi rosa».

Evidentemente nessuno dei critici ha assistito, in municipio, al dibattito sull'opportunità di autorizzare il direttivo del Centro a rilasciare la tessera a tutti coloro che hanno i requisiti di età e che, pur residenti nel Comune, vivono situazioni particolari». Dibattito che ha preso una piega divertente quando, su provocazione della consigliera Bruna Sibille, l'assessore ai Servizi sociali Ileana Bianco ha ammesso che per «situazioni particolari» dovevano intendersi le «simpatiche amicizie» tra gli anziani negli anni in cui la sala da ballo di via Audisio era aperta a tutti, senza discriminazioni di residenza.

«Tirare in ballo Cupido, attribuire sia pur scherzosamente agli amministratori ruolo da mezzani, insinuare che qui venga soprattutto per l'anima gemella: tutto ciò ha creato sconcerto e fastidio tra i nostri 200 iscritti - riferisce il neopresidente del Centro, Giuseppe Porro -. Personalmente non mi riconosco nelle reazioni più dure, ho il dovere di rendermi interprete dei sentimenti della maggioranza dei frequentatori, che considerano il tono "leggero" di quei commenti francamente irriguardoso».

Alla protesta «ufficiale» di Porro si associano due consiglieri del direttivo, Anna Gullino e Antonio Milletarì: «Chi ha voluto vedere nella decisione di modificare il regolamento una scelta favorevole ai cosiddetti "flirt" tra anziani, ignora le ragioni vere della proposta». Che sarebbero? «Semplicemente, il desiderio di allargare a chi abita nei paesi vicini l'opportunità di andare alla sala da ballo, anche per contrastare il calo dei "maniaci" del liscio che si è registrato con l'entrata in vigore di un regolamento più severo».

Le «simpatiche amicizie» dunque c'entrano? «No, anche se è vero che la nuova "linea" ha comportato l'esclusione degli abituali compagni di ballo di un paio di tesserate. Ma sono casi marginali». Le preoccupazioni sulla limitata capienza della sala, poi, non avrebbero ragione di esistere: «I "fanatici" delle danze ridotti a una trentina - Porro -. E il Centro sta andando di diventare qualcosa di molto diverso da una sala da ballo».

Novellini

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

A Costigliole d'Asti oggi alle 17 s'inaugura la rassegna che potrà essere visitata fino al 24 novembre

Una mostra per i 90 anni di Lalla Romano

Centocinquanta dipinti e disegni oltre a manoscritti della romanziera

La scrittrice di Demonte Lalla Romano

COSTIGLIOLE D'ASTI. L'appuntamento è per oggi, alle 17. Nella suggestiva cornice del castello di Costigliole viene inaugurata la «Lalla Romano: un romanzo pitture». Si tratta dell'esposizione di dipinti, manoscritti, disegni, organizzata dal Parco Culturale del Premio Grinzane Cavour in collaborazione con Regione e Provincia Asti. Protagonista è lei, Lalla Romano, nata a Demonte, conosciuta in tutt'Italia come scrittrice, per i suoi numerosi romanzi. La rassegna servirà a far conoscere al grande pubblico qualche aspetto in più di quest'artista che, alla soglia dei 90 anni (li compirà l'11 novembre) continua a sorprendere: la vocazione all'arte figurative, e rappresentare anche in disegni e dipinti le realtà, le sue valli, i suoi amici. Alle 150 esposte (60 i dipinti) stati affiancati manoscritti e fotografie d'epoca. Con alcune «perle» come le quattro lettere che Cesare Pavese le scrisse; il ritratto dello scrittore di Santo Stefano Belbo realizzato dalla a Romano o i fogli autografi del romanzo «Tetto Murato». Parte di questo materiale rimarrà a Costigliole d'Asti come «primo nucleo di un centro di esposizione di documenti particolarmente significativi del patrimonio letterario del Piemonte».

«L'esposizione - recita il comunicato del Grinzane Cavour - da Antonio Ria e Giovanni Tesio in occasione novantesimo compleanno dell'artista, rimarrà aperta dal settembre al 24 novembre, con ingresso gratuito». L'orario, a partire da domani, sarà 10-13; 15-18.

Collegate alla mostra numerose altre iniziative culturali, presentate mercoledì a Torino. Fino domenica può essere visitato il «Terzo salone del libro enogastronimico» organizzato dalla Libreria del Sole in collaborazione con la d'j' Amis La Morra. Stasera, alle , sempre nel castello di Costigliole d'Asti, «La degli alfieri» presenta un recital di brani scelti dal romanzo «Tetto Murato» della Romano.

«Il conduttore di questo programma da progetto di valorizzazione del territorio intrapreso negli ultimi dal Parco Culturale Premio Grinzane Cavour - sostengono gli organizzatori -: attivo in un'ampia compresa tra Langhe, Monferrato e Roero, ha obiettivo il recupero e il potenziamento della realtà del territorio, il profilo paesistico, materiale e letterario come la rassegna teatrale con intermezzi enogastronimici che si è svolta nelle settimane scorse in 11 ».

Gianni Martini

Regione Piemonte - Assessorato Agricoltura
Associazione Regionale Allevatori del Piemonte - Torino
Ass. Nazionale Allevatori Cavalli razza Avelignese - Firenze
Comune di Cuneo

Associazione Nazionale Allevatori Cavalli di Razza Avelignese

V Mostra Regionale del Cavallo di Razza Avelignese

CUNEO - FORO BOARIO
28 - 29 SETTEMBRE

programma

SABATO 28 SETTEMBRE

ore 09,00 Arrivo e sistemazione cavalli
ore 14,00 Inizio valutazione soggetti e marchiatura puledri
ore 20,00 Cena dell'allevatore

DOMENICA 29 SETTEMBRE

ore 09,00 Valutazione soggetti
ore 14,30 Gare ed intrattenimenti
Sfilata e premiazione

A.P.A.
Via Torre Roa fraz. Madonna Olmo - CUNEO - Tel. 0171 694.211 - Fax 0171 320056

LA STAMPA e PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Da oggi al 6 ottobre mostra al Castello di Pralormo

Fantasie con il vetro

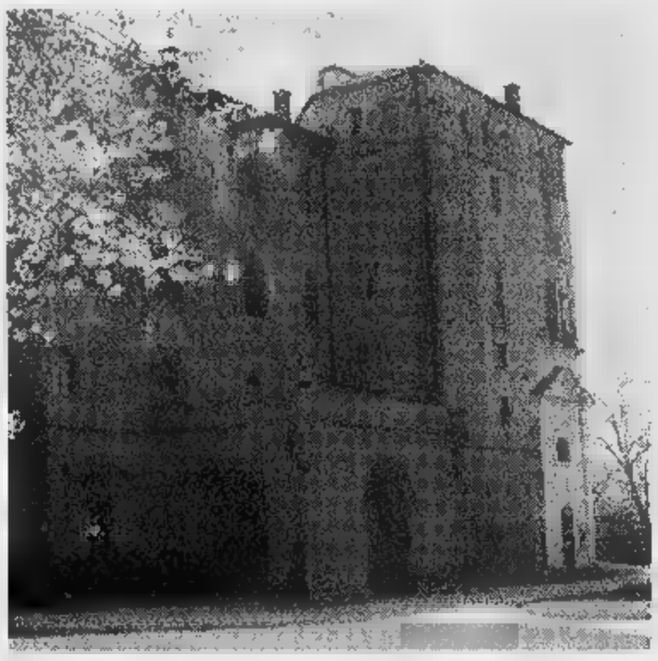
Esposte collezioni di famose case e grandi designers. Riprodotto il diadema di Sissi. Gioielli, caleidoscopi, acquari e bottiglie

Pralormo, antico borgo lungo la strada per Alba, segna il confine tra le province di Torino e Cuneo, a un tiro di schioppo dalle prime balze del Roero. Il castello, costruito nel XIII secolo, è stato oggetto di eleganti ristrutturazioni. Negli ultimi anni l'edificio, circondato da un grande parco-giardino, ha ospitato una serie di mostre in qualche modo correlate con la storia e l'ambientazione del castello stesso: la rassegna di agrumi ornamentali, «l'arte di offrire il thè», una mostra a 360 gradi sulla rosa (coltivazione, profumi, pittura, letteratura).

Ora, per presentare al pubblico il restauro della serra, si svolge una rassegna il cui titolo, «Fragile, fragilissimo», ne rivela in trasparenza, è proprio il caso di dire, l'oggetto: il vetro. La mostra sarà aperta da oggi al 6 ottobre, con orario dalle 10 alle 19. L'ingresso costa ottomila lire e i visitatori possono usufruire del servizio di bar e ristorante «Il Refettorio».

Un posto di primo piano ha Venini, che oltre a esporre la sua magnifica collezione creata da grandi designers, dedica alla mostra un vaso con i colori del Castello di Pralormo, il rosso e il blu, per celebrare degnamente di suoi 75 anni di attività.

Sono presenti le più sontuose cristallerie francesi: Baccarat, Saint Louis, Daum con allestimenti speciali, Lalique addirittura con un salotto di cristallo, Royal de Champagne. Cartier propone i «gioielli da tavola», porcellane e cristalli decorati con gioielli di inizio secolo. La Svezia e l'Irlanda hanno la loro illustre rappresentanza nella Manifattura Kosta Boda e nella Waterford con i suoi cristalli sfaccettati, mentre per la Germania è presente la Rosenthal che tra l'altro ha affidato una collezione a Versace. E i famosi cristalli di Boemia? Sono pronti a farsi ammirare quelli della Kost: calici bicolore intagliati a mano e bijoux di strass.



Il castello di Pralormo che da oggi ospita la mostra

Non è tutto, il vetro permette infinite soluzioni e espressioni artistiche. Come annuncia il programma della rassegna, organizzata e curata dalla contessa Consolata Pralormo, ecco la riproduzione del diadema di stelle in brillanti di Sissi, l'Imperatrice Elisabetta di Baviera; ed ecco il caleidoscopio, le lenti, i flaconi da profumo, lanterne e bicchieri dell'arte beduina, l'acquario, l'orologio di cristallo, il Magnum al Goroboamo della Veuve Cliquot, tappeti persiani e vetri insoliti, la nuova linea di gioielli Magna Domus presentata dalla principessa Melba Ruffo di Calabria, i calici di degustazione della Riedel, i barattoli Bormioli per conserve e marmellate, suppellettili di porcellana bianca, le bottiglie della distilleria Bocchino e della vinicola Marchesi Incisa della Rocchetta. E ancora: luce e arredi di Fontana Arte, Tonelli e Fiam con i tavoli di Renzo Piano, Gae Aulenti, Giugiaro, Philip Stark; vetrate artistiche, i «mestieri del vetro», tavole imbandite con eleganza da negozi torinesi, tessuti, libri (uno, sulla storia del vetro, è della Pozzo Gros Montil), brocantage, decorazioni, fiori e piante, persino, nel parco, una buca di golf proposta dalla Saint-Gobain.

Leonardo

Dal Carto Club 6 premi da 4 milioni

Al via un concorso aperto alle scuole

Il caro scuola è solo un problema dei genitori e piccoli e grandi studenti. Diventa sempre più difficile attrezzare gli istituti con biblioteche aggiornate e attrezzature didattiche utili e possono essere i computer. Da circa un è in corso d'opera un'iniziativa Carto Club (associazione di titolari di cartolerie) alla quale collabora «La Stampa». E' destinata a insegnanti e studenti di Piemonte e Valle D'Aosta. Il concorso «Che vorresti per la tua scuola?» per istituti privati e pubblici, mette in palio fino al 31 ottobre sei buoni da quattro milioni ciascuno da assegnare ad altrettante scuole.

Il denaro dovrà utilizzato per arricchire il patrimonio delle attrezzature. Chi partecipa al deve compilare la scheda pubblicata sul giornale, dove indicare quale tipo di materiale «ludico o accessorio» preferirebbe comprare per il proprio istituto.

Concorso. Ai ragazzi viene chiesto esprimere un desiderio, devono trascriverlo sulla scheda partecipazione sulla quale troveranno spazio per i dati personali. Le schede devono essere accompagnate da un breve scritto o disegno che motivi la scelta spiegando le finalità ciò che viene chiesto e perché è necessario per l'istituto.

Dei coupon di partecipazione al concorso ne sono stati pubblicati già tredici, escluso quello di oggi. Le prossime date di pubblicazione sono per il mese ottobre: giovedì 3, domenica 6, giovedì 10 e altre tre domeniche del mese. Le schede compilate devono consegnate, busta chiusa, alle cartolerie di cui viene pubblicato l'elenco. «I più entusiasti del concorso stati gli alunni delle elementari - spiegano dalla Carto Club - che insieme ai genitori hanno consegnato le schede nelle cartolerie. Successo anche tra gli studenti più grandi che in questo modo si sentono più coinvolti nella vita della scuola. Ora a lezioni iniziate un ruolo significativo spetta anche agli insegnanti: sono loro infatti pososno coinvolgere un'intera classe per riuscire nel progetto di migliorare la scuola».

L'associazione Carto Club già conosciuta dalle famiglie perché da tre anni propone l'acquisto rateizzato del corredo scolastico, un metodo ormai ripreso da altre associazioni per aiutare le famiglie a gestire sempre più ingente budget per le spese d'istruzione. Per il con sono stati previsti premi anche per chi compila la scheda: zanino scolastico «Seven», astuccio e copertine per quaderni. Tutti i lettori, inoltre (anche coloro che non partecipano) potranno usufruire di uno sconto del quindici per cento sugli acquisti nelle cartolerie che compaiono in elenco, devono presentare il buono pubblicato insieme alla scheda.

Giuria. Tra il 18 e il 23 novembre giuria di giornalisti e tecnici, esaminerà tutti i lavori scegliendone dodici, di cui sei riserva, sulla base di valutazioni di merito riguardanti il significato sociale e la valenza scolastica «desiderio» e valutazioni oggettive di concreta fattibilità sulla base del limite massimo di stanziamento previsto. Sempre entro 23 novembre la società Cacp oltre informerà con lettera raccomandata le scuole vincitrici, selezionerà anche gli autori del desiderio scelto che verranno premiati con un corredo scolastico del valore di 150 mila lire.

[a. m.]

I NOSTRI FILM

Code ai botteghini per «Independence Day»

Un trionfo di effetti speciali per lo sbarco degli alieni sulla Terra e un palese (forse troppo) messaggio patriottico: non è casuale l'abbinamento degli eroi, ossia presidente ariano, un pilota di colore e uno scienziato ebreo. «Independence Day» era stato accolto con fragore nei d'oltreoceano e aveva sbancato i botteghini. Presentato il luglio, vigilia della festa dell'indipendenza, l'incassato nei soli primi cinque giorni era stato di 172 milioni di dollari, un record storico. Lo stesso presidente Clinton aveva applaudito pellicola prodotta da Dean Devlin (costo 70 milioni di dollari) e diretta dal tedesco Roland Emmerich, che predilige il genere fantascienza e che ha realizzato lavori come «Fantasmi ad Hollywood» (87), «I nuovi noi» (92) e «Stargate» (94).

Dopo la «prima» italiana al festival in laguna (sezione Notti veneziane) in Italia l'attesa per l'uscita del film s'è fatta sentire: code ieri per la prima in molte sale, anche se il film è datato nel genere. Emmerich riesuma quelle catastrofi in voga ventina d'anni fa e realizza un film dove l'avventura si fonde l'azione, anche se non mancano tutti gli stereotipi narrativi più ovvii, tanto di finale dolce-amaro: alla fastosa riunione delle famiglie si aggiunge la sventura del presidente che vede la «first lady» morirgli tra le braccia. Il regista risparmia - ovvio - gli effetti speciali (oltre 5 mila), rispolverando le più avanzate tecnologie digitali già utilizzate in «Stargate». Gli americani abituati a sintetizzare ogni , hanno ribattezzato la pellicola affettuosamente «ID4». In effetti, è proprio il 4 luglio, giorno dell'indipendenza, che gli alieni del film sbarcano sulla Terra. Il cielo all'improvviso riempie da fitto strato di astronavi giunte appositamente per distruggere l'umanità. Lo «storico» scherzo radiofonico di Orson Welles tramuta in pratica in realtà. Ed ecco, un gruppo coraggiosi che lotta accanitamente per non soccombere agli invasori. Tra questi ci un informatico, un pilota dei Marines e addirittura presidente degli Stati Uniti. La battaglia è senza esclusione di colpi. Saltano per aria la statua della Libertà l'Empire State Building e la Casa Bianca. La collettiva compatta l'intera nazione al di là della distinzione di razze e dei credo politici e religiosi.

Will Smith è l'eroe-pilota

Piero Abrate

DAY
di Roland Emmerich
con Will Smith, Pullman
Mary McDowell, Margaret Colin

Sacchetto
ABBIGLIAMENTO - BRA
UOMO-DONNA
VIA CAVOUR, 1 - TEL. 0172/41.36.77
Inizia dal 5 ottobre
FINO AL 30 NOVEMBRE
UNA ECCEZIONALE
VENDITA PROMOZIONALE
Con sconti dal 20% al 40%
VIA CAVOUR, 1 - BRA

Gli appuntamenti di stasera nelle discoteche cuneesi

Reggae e «body art»

Al Capolinea di Entracque iniziano il tour i francesi «Foutamilia»
Pittore al Mirror di Marsaglia. Dai ritmi latino-americani all'happy

ENTRACQUE. E' proprio un piatto forte quello che propone stasera, dalle 23,30, al «popolo della notte» la discoteca Capolinea: arrivano i «Foutamilia», gruppo di Montepellier che si è imposto tra le formazioni reggae d'Oltralpe. I «Foutamilia» hanno scelto proprio la discoteca di Entracque per iniziare il lungo tour che li porterà, per la prima volta, nei locali della Penisola, per presentare il loro nuovo disco.

Caratteristica peculiare del gruppo, e anche il suo asso nella manica, la verve del vocalist, che alterna testi in francese, lingua creola, arabo e inglese.

Serata molto vivace anche nelle discoteche di **Limone**: a «La lanterna» è in programma (ore 22,30), la festa dell'Icap di Cuneo con i premi offerti dallo sponsor, perfetti per il ritorno a scuola. Selezionerà i ritmi alla consolle il dj Faber, mentre in pista, Titti, Stefania e Alessandra movimenteranno la dance. Ingresso libero.

Alla discoteca Arkanà stasera arriva il nuovo dj Gisa, che proporrà rock, pop e funky. Per lo spuntino di mezzanotte le specialità della cucina messicana. Cambio della guardia anche alla discoteca Il Boccaccio, dove una grande festa saluterà, dalle 23, la partenza del dj Alessandro e contemporaneamente darà il benvenuto al nuovo resident dj Alex Daperno (ingresso libero).

Sarà una notte davvero alternativa quella in programma al Mirror di **Marsaglia**: dalle 23 in poi sarà in sala un pittore per dare una dimostrazione di «Body art», dipingendo gli abiti addosso a due modelle. Il pubblico potrà approfittare dell'occasione per farsi fare la caricatura.

All'Arena disco di **Caraglio** stasera ritmi latino-americani con il «Copacabana Brasil show», animato da splendide ballerine nei classici costumi, mancherà neppure disco music: commerciale con il dj resident Polo e ospite il dj Cuki, progressive con i dj Paoletto e Fabietto, elettronico sperimentale con il dj Larry, mentre Super Fabri e Discolo propongono underground e acid jazz. Sui cubi Veronica, Elena, Eva e Patrik.

Ancora Happy music con Frank e Viva al Cabiria di **Borgo San Dalmazzo**, dove domani sera c'è la musica dal vivo «Curve pericolose». [r. s.]

SAMPEYRE

Show sulla piazza con i Trelilu

I demenziali Trelilu saranno protagonisti stasera, alle 21, sulla piazza Sampeyre, dello spettacolo «clou» della Fiera di San Michele. La giornata sarà animata fin dal mattino dalla mostra-mercato di prodotti agricoli e biologici, artigianato locale del legno, meccanizzazione agricola di montagna, artigianato artistico. Lo show (ad ingresso libero) sarà preceduto da una cena all'aperto

Stasera Cortemilia offre il Festival

Miss, fachiro e tante canzoni

CORTEMILIA. Musica, magia e bellezza femminile. Un menu ben assortito quello del 30° Festival della canzone, appuntamento «clou» dei festeggiamenti patronali che animano il borgo di San Michele. Alla rassegna partecipano cantanti e gruppi musicali provenienti da diversi paesi del Basso Piemonte e della vicina Liguria.

Per festeggiare il trentennale, gli organizzatori hanno chiamato a presentare il Festival Manuela Stoetter, la diciannovenne di Castelletto Uzzone eletta Miss «Tv Sorrisi e Canzoni» al concorso di Miss Italia a Salsomaggiore Terme. Manuela affiancherà stasera, alle 21, nel salone parrocchiale, il cortemiliese Piercarlo Perosino, conduttore della 1ª edizione del Festival, nel 1966.

«La simpatia e la freschezza di Manuela - dice Gian Paolo Vero, uno degli organizzatori - darà sicuramente maggior risalto alla manifestazione, che quest'anno presenta novità di rilievo. Una delle cantanti in gara è reduce dal Festival di Castrocaro Terme e gli altri sono giovani di sicuro talento. Inoltre, ci sarà un'esibizione del mago-fachiro». Sul palco saliranno anche due gruppi: i New Fear di Cortemilia e gli Elassi di Saliceto. Durante la serata il parroco di San Michele don Vincenzo Visca premierà il cappellano provinciale dei carabinieri, tenente colonnello Mario Franco. [g. p.]

GIORNO E NOTTE

TANARO

Suona la band

Alla birreria Capuziner stasera (ore 22), musica dal vivo con la band «Five steps».

...

Danze occitane

Al bar Paradise, stasera, dalle 21, danze occitane con Silvio Peron e Gabriele.

...FRE'

Saggio di pianoforte

Nella chiesa dei Battuti Bianchi stasera, alle 20,30, le allieve di Rosanna Antoniotti Rocca eseguiranno al pianoforte brani da Vivaldi a Rachmaninoff.

TEATRO

Pièce in dialetto

Stasera, alle 20,30, nelle Elementari di **Somma riva Bosco**, la compagnia della Pro loco di Sinio presenta «Viva la sposa». Seguirà rinfresco. Sempre stasera (ore 21), nel salone parrocchiale di **Trinità**, «La Filodrammatica carruccese in «Quella buon'anima».

SALUZZO

Musica al circolo

Al circolo «Internodus» stasera (ore 22,30) suona Piero Vallero. Ingresso con tessera.

FOSSANO

Serata live

Stasera, alle 21, a Cascina Sacerdote, concerto dell'«Holy spirit group», con la partecipazione del «Re per una notte» Valter Lamberti.

CENTALLO

Festa rock

Stasera (ore 22), a El loco, festa rock con i «Real illusion». Brani dei Rolling Stones.

RACCONIGI

Mostra e giochi

Oggi, oratorio di Santa Maria, il circolo L'aquilone apre, alle 15, la mostra delle attività del '96: seguiranno giochi per bambini e merenda. Alle 21, show con la «Festa del complemese».

POCAPAGLIA

Canti gregoriani

Stasera, alle 21, nella chiesa Madonna del Buon Consiglio, in frazione Macellai, canti gregoriani e brani classici con «La bottega musicale», diretta da Gianni Cucci.

CUNEO

Corso — Tel. 692.936 — Or.: 16/18/19,50/22 L. 10.000 sab. e fest. 12.000
Mission: Impossible — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. Thriller

Fiamma — Tel. 693.554 — Or. feriale e festivi: 17/19.50/22 L. 10.000; sab. e fest.
Independence day

Nuovo — Tel. 892.951 — Or. fer. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000; sab. e fest. 12.000
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' Drammatico

Monviso — Sala Comunale. 631.771 — CHIUSO — Or.: fer. 20/22 sab. e dom.: 16/18/20/22 Ingresso con tessera

Don Bosco — CHIUSO PER FERIE

ALBA

Eden — Tel. 363.021 Fer. 19,30 Fest.: 14,30/17/19,30/22 . 10000;rid.
Independence day

BARGE — Tel. 346.901 Ore 21,15 martedì ore 20 e 21,30
Vampiro a Brooklyn — *di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96)* — Il vampiro e l'antenato di una detective del dipartimento di polizia e York e vuole a tutti costi stabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' Comico

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211
Mission: Impossible — *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' Thriller

BRA

Impero — . 412.317 — L. 10.000; sab.-fest. 12.000
Independence day

Tel. 412.771 — Prezzi fer.: 10.000 sab. e fest. 12.000
La — *di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' Erotico

BUSCA

Nuovo Lux — Tel. 944.231 — Or.: sab. 20/22; fest. 15/22 L. 7000/5000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai loschi piani di un generale. Parodia film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' Demenziale

CANALE

Nuovo — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Ferrini — Ore 20/22. Fest. 15/22 L. 7000/5000
That's amore — *di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96)* — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' Commedia

CENTALLO

Nuovo Lux — Tel. 211.726 — Ore fer. 20/22 fest. 20/22 ingresso L.
The rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' Thriller d'azione

CHERASCO

Galateri — Tel.
CHIUSO PER FERIE

DRONERO

Iris — Tel. 916.393 — Fer. ore 21; Sab.: 20-22 Fest. ore 20-22
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucciolla, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia

FOSSANO

Tel. 62.407. Or. fer. 19,30/22 fest. 14,30/17/19,30/22 L. 10.000/8000
Independence day

GARESSIO

Excelsior — Fer. e fest.: 21 Lire 7000
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' Animazione

LIMONE

Tel. 927.534 — L. 10.000
La bambola — *di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' Erotico

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.888 — L. 10.000; rid. 8000
SALA UNO: **Independence day**
SALA DUE: **Independence day**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15 Lire 8000
Killer - Diario di un — *di Y. Malcolm, con J. Woods, R. S. Leonard, E. Greene (Usa '95)* — Le allucinanti memorie di un pluriomicida incapace di pentimento, pagine scritte in carcere grazie alla complicità di un secondino. N. V. 1h 42' Drammatico

ROBILANTE

Roby — Or.: 21 sabato 20/22 festivi 20/22. L. 80
The rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' Thriller d'azione

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/ festivo: 16/18/20/22 L. 7000/5000
Independence day

Tel. 42.606 — Lire 10.000/8000
La bambola — *di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' Erotico

SAN QUIRICO D'OR.

Roburent — Or.: 18,30/20,30
OGGI RIPOSO

SAMPEYRE

Edelweiss — Or.: 19,30/21
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
Il rompiscatole — *di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96)* — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' Comico

. 712.477 — Feriale L. 7000/9000
Striptease — *di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96)* — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'

COSTA AZZURRA

A Cannes e Nizza

Grande parata di antichi aerei e arte del 2000

CANNES. Oggi e domani nell'aeroporto più esclusivo di Francia, Cannes-Madelieu, meta abituale dei vip internazionali, originale parata degli aerei leggendari dell'epoca pionieristica dell'aviazione. Il pubblico potrà visitare (ore 9-19) anche i modelli protagonisti di film celebri, come il Curtiss P-40 di «Tora! Tora! Tora!» o la Fortezza volante di «Memphis Belle» e infine i Canadair dell'ultima guerra.

A **Nizza**, questo fine settimana, primo grande appuntamento con l'arte contemporanea e gli artisti più celebri e Acropolis. «D'Art» vuole rompere con l'idea dell'arte limitata agli specialisti e celebrata nei limitati ambiti museali. Fino a mercoledì Nizza sarà in festa, dal mattino alla sera, realizzando l'auspicio di Sosno: «Investite in arte: è della vera e propria speculazione con in più il piacere!». [m. v.]

BOSSOLASCO

Note della memoria

La tradizione popolare in un video

BOSSOLASCO. S'intitola «Canti della memoria» il video che viene presentato stasera, alle 21, nella sede della Comunità montana Alta Langa. Il lavoro, curato da Gianni Galli e Maurizio Levi e prodotto dallo studio Levi di Alba, raccoglie 12 canti popolari registrati a Bossolasco, il 30 luglio, in occasione di una serata organizzata dalla Comunità montana nell'ambito di «L'Alta Langa produce».

Al filmato hanno partecipato le cantorie spontanee di Cissone, i «Cantè 'i ov» di Murazzano, «La Betulla» di San Benedetto Belbo, «Voci dell'Alta Langa», «Gatt Ross» di Farigliano, «Le due torri» di Castellino Tanaro e Torre Mondovì, i «Brav Om» di Prunetto, «Le Raviole al Vin» di Belvedere Langhe e «Voci di Langa» di Alba. Il video, distribuito in questi giorni, sarà proiettato nello stand della Comunità montana, alla Fiera del tartufo. [v. p.]

Concerto sinfonico-vocale al Palazzetto di Boves

L'orchestra «B. Bruni» stasera suona Bizet

BOVES. Brani di Bizet, Vivaldi, Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi, Offenbach e Weber stasera, alle 21, con l'orchestra «Bruni» di Cuneo, diretta da Giovanni Mosca, nel Palazzetto dello sport di Madonna dei Boschi, dove si terrà il concerto organizzato dall'assessorato alle Manifestazioni, con il patrocinio della Cassa rurale e artigiana di Boves. L'incasso (biglietti 5 mila lire, in prevendita agli sportelli), andrà alla casa di riposo «Monsignor Calandri».

il maestro Giovanni Mosca dirigerà i solisti e gli orchestrali in opere di grandi autori della lirica

Sul palco saliranno i solisti Angela Venturino (soprano), Francesco Paolo Panni (tenore), Marco Bellone e Maurizio Caldera (trombe) e gli orchestrali Maurizio Davico, Manuela Barp, Stellio Zavatteri, Angelo Vinai, Marco Tosello, Davide Canavese, Leonardo Boero, Gianluca Allocco, Marianna Brondello, Renata Cerutti, Marta Aprato, Claudio Cecci, Marco Ficarra, Lorenzo Maunero, Gabriele Marchisio, Fabrizio Dutto, Paolo Coscia, Isabella Slamig, Costanzo Squarotti, Francesco Villani, Irma Caratti, Leopoldo Slamig, Roberto Gilio, Giampiero Mosca, Chiara Magazzar, Paola Mosca, Alberto Fabi, Marco Allocco, Marco Maglia, Bernardino Gallo, Marco Curti, Alessandro Staiano, Paolo Lerda, Alberto Brondello, Alarico Lenti, Giampiero Brignone, Paola Odisio e Gino Mauro. [b. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. . **Fuga dalla scuola media.** .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 400 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1.* **The** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M.14. *Sala 2.* Aria cond. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Albergo** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Chiamate di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via 32/e, telefono 436.0723. **generazione.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CRISTALLO v. Gorlo 5, tel. 650.7100. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 3, tel. 542.422. **Festival.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. . **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **La canzone di Carla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spiare spiare.** Orario: 18; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La bruttina stagionata.** Or.: 20,30; 22,20. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Bravehearti - Cuore impavido.** Or.: 19; 22.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel 530.353. **Independence day.** 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Mission: Impossible.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, . 521.4316. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
v. Po 21, tel. 812-5996. **Posti dell'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **I fratelli Mc Mullen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bound - Torbido inganno.** Or: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
LUX gal. S. Federico, tel. . **Independence day.** Or.: 14,20; 1 ; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. Settembre : **La** . Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
. Pomba 7, t. 812.4173. **Il rompiscatole.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe.** V. M. 14. .: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. . **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Hotel paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Vesna va veloce.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Albergo Roma.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **di personale.** Orario: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1996/97. I nuovi abbonamenti ordinari a 8/9 spettacoli saranno messi in vendita dall'1 al 20/10. Gli abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. I biglietti per tutti gli spettacoli dal 31/10. Per biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 6 1/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbon. stag. teatrale 1996-97. Abb. Arcobaleno: 7-8 spett. posto fisso. Abb. Mio Cabaret: 6 spett. posto fisso. Inf. e vendita abbon. Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19, tel. 6 1.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Cartoni animati
20 — Tg8
20,30 Caccia oltre frontiera, film
22,20 I forti di Forte Coraggio
23 — Amichevolmente con...
23,45 Electric blue
0,15 Astro star
0,20 Wolf, telefilm
1,30 La lunga notte

Telecupole - Cinquestelle
19,27 Tg4
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 Time out, telefilm
21,30 Bellezze italiane
22 — Moving
22,30 Tg4
24 — Le auto della settimana

Telegranda
11,30 Dimensione speciale
12 — Telegiornale
12,30 Film e programmi locali
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,20 Vangelo: Mons. Bona
19,30 Film e programmi locali

Telecity
17,45 Wolf, telefilm
19 — Tg7
19,32 Ken il guerriero, cartone
20 — Ha Man, cartone animato
20,30 Affittasi ladro, film
23,33 Omicidi alle porte dell'inferno
0,49 Astro
1,30 Wolf, telefilm

Videogruppo
15 — Il pomeriggio Videogruppo
19 — Videonotizie... all news
23 — Auto della settimana
24 — Spazio vetrina
0,30 Videonotizie... all news
1 — Notte VG

Primantenna
20,30 Le auto della settimana
21 — Film
22,30 Diario del giorno
22,45 Ambiente colore
23 — Super Six motori
0,16 Tg diario

Quarta Rete Tv
20,30 Eviva lj Spuaz
22,30 Le più belle di vizi privati
23 — Super zap
24 — Donne e motori
1,30 Match music

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 Odeon regione
20,30 Minicomics
20,35 Lord Jim, film
23,15 Speciale Home Video
23,30 Fiamme di guerra, film

Telecampione
18,45 Caritas insieme
19 — Ticino news
19,30 Match music machine
20,30 Economia vin per il 2000
21 — Matchmaka - Partita aperta

G.R.P.
20,50 Andiamo al cinema
21 — Redazionali di vendita
22 — Andiamo al cinema
23,30 Le auto della settimana
1 — Mediterraneo news

Telesubalpina
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebrime
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,40 Condannato, film
22,30 Grandangolo
23 — Il regionale

Tai 9
19,30 Il regionale
20,25 Telegiornale locale
20,40 Condannato, film
22,30 Grandangolo
23 — Telegiornale locale
23,30 Documentario

7
20,10 Il mondo dell'occulto
Trinità e Sartana figli di..., film
22,40 Informazetta, notiziario
23 — F.M. Tv solo musica italiana
23,40 Informazetta

Videonord
19 — Il meglio di campana a festa
20 — Arrivano le spose, telefilm
22 — Super skazzacke sciò
0,15 La lampada di Aladino
1 — Match music

Quinta Rete
20,30 Piemonte in piazza
22,30 Eros graffiti
24 — Auto d'oggi
1 — Eros graffiti

Telelime
18,30 Telesport
18,50
19,20 Tg lime
20,45 I conquistatori della , film
22,50 Tg lime

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

QUESTO ESEMPLARE DI LETTO "ARABESQUE" È STATO REALIZZATO, INTERAMENTE A MANO, UNICAMENTE PER I SIG.RI ALMA ■ ANTONIO DE SILVA.

APERTURA DOMENICALE
dal 15 Settembre al 6 Ottobre
orario: 10.00/12.00 - 14.30/19.00

LETTO "ARABESQUE" RIVESTITO CON ESCLUSIVI TESSUTI MADE IN FRANCE. CUSCINI IMBOTTITI CON PIUMINO D'OCA.

CADORIN

MOBILI ESCLUSIVI COSTRUITI A MANO UNO PER UNO®

CADORIN • VIA VALLE PO, 75 - TEL. 0175/25.71.45 - REVELLO (CN)

Domani (ore 18) al Palazzetto comincia la serie A1

Alpitour al completo

Grbic ha superato i guai agli addominali ed è pronto anche Papi
Contro la Colmark Brescia Casòli potrebbe tornare in panchina

CUNEO. A un giorno dall'esordio nel cinquantaduesimo campionato di serie A1 dall'infermeria dell'Alpitour Traco arrivano due buone notizie: Grbic e Papi [redacted] recuperati. Lo schiacciatore serbo ha superato i guai agli addominali ed ha già giocato, mentre [redacted] sembrano gravi i problemi al ginocchio del «fenomeno» [redacted]

Buone notizie anche dalla caserma. E' finita l'avventura nell'esercito di Samuele Papi e Giacomo Giretto, l'unico soldato dell'Alpitour Traco [redacted] così il palleggiatore Paolo Torre che ha appena iniziato l'esperienza da recluta.

Domani [redacted] la Colmark Brescia l'Alpitour Traco comincia la corsa allo scudetto. [redacted] primo ostacolo [redacted] particolarmente impegnativo, si tratta di una «matricola» all'esordio nel campionato di serie A1, [redacted] lombardi schierano [redacted] degli atleti più famosi del mondo, l'opposto della Nazionale olandese Olof Van der Meulen, inarrestabile, per il [redacted] della Nazionale, nella finale olimpica persa dall'Italia contro l'Olanda.

Per la partita di domani [redacted] servizio trasporti [redacted] Comune di Cuneo ripropone il bus [redacted] vetta per [redacted] palazzetto. Il pullman parte alle 17 da piazza Torino [redacted] percorre via Roma, piazza Galimberti, corso Nizza, [redacted] Giolitti, [redacted] Monviso, [redacted] Galileo Ferraris, corso Nizza, corso Gramsci e corso De Gasperi. La «navetta» attenderà la fine [redacted] partita sul piazzale dell'impianto e riporterà i tifosi a [redacted] con il percorso inverso all'andata.

Oggi intanto nei punti prevendita di Cuneo [redacted] ancora [redacted] vendita biglietti per ogni ordine [redacted] posti e gli abbonamenti alla stagione agonistica '96-'97, in particolare all'«Eagle point» sarà possibile scegliere e acquistare, oltre alla serie completa dei «gadget» con il marchio dell'aquila, il posto numerato sulle tribune del Palazzetto di San Rocco.

Parte il campionato, [redacted] incombono altri avvenimenti co[redacted] la Supercoppa europea e i tifosi dopo il trionfi a Firenze e Parigi sperano essere vicini alla squadra per un'altra vittoria. Al Bar Oscar (0171-681905) di [redacted] XX settembre hanno già raccolto adesioni sufficienti per garantire il viaggio ma sul pullman c'è ancora posto. [l. f.]

Il palleggiatore «Fefè» De Giorgi (a sinistra) e l'opposto Rafael Pascual (BEDINO)

Spareggio oggi (ore 15) a Cuneo

Bellanti si gioca la finale scudetto

CUNEO. Ci saranno anche i giocatori dell'Alpitour oggi alle 15 nello sferisterio cuneese di piazza Martiri della Libertà per la «bella» delle semifinali del campionato di serie A di pallone elastico fra Giuliano Bellanti [redacted] Stefano Dogliotti. [redacted] gemellaggi[redacted] fra balon [redacted] volley è scaturito dalla curiosità [redacted] Lucchetta [redacted] compagni [redacted] conoscere più da vicino uno sport che, per lo [redacted]no dalle nostre parti, [redacted] a suscitare entusiasmi ed a scatenare [redacted] passioni pari [redacted] quelle della loro pallavolo. Sotto gli occhi dei pallavolisti cuneesi dunque Bellanti (Ipersidis) e Dogliotti (Maglianese Hotel Royal) si contenderanno, [redacted] un confronto senza possibilità di appello, l'ingresso in finale.

Nella prima gara [redacted] sfida a Magliano si impose Bellanti che però [redacted] sconfitto nella gara di ritorno [redacted] sabato [redacted] Cuneo. La scelta [redacted] campo cuneese per la bella di oggi dipende dal miglior piazzamento della squadra cuneese al termine della prima fase. Difficile azzardare [redacted] pronostico anche [redacted] il vantaggio del fattore campo dovrebbe favorire Bellanti. «Nello sferisterio di Cuneo - dice però Dogliotti - [redacted] mi trovo particolarmente a mio agio. Non parto sicuramente battuto, anche perchè quel campo mi porta fortuna. Se poi la giornata fosse nuvolosa ed il campo leggermente pesante, le [redacted] possibilità [redacted] successo aumenterebbero».

Nello sferisterio di piazza Martiri Giuliano Bellanti oggi cercherà di conquistare la finale scudetto davanti [redacted] pubblico

Nella gara di oggi conterà soprattutto l'apporto delle due squadre che nelle partite precedenti, nel bene [redacted] nel male, hanno condizionati i risultati. Chi si aggiudicherà la sfida, accederà alla finale scudetto dove affronterà [redacted] vincitore dell'altra semifinale fra Sciorella e Molinari che prende il via solo domani. Il ritardo è dovuto al fatto che Sciorella ha dovuto attendere l'esito degli spareggi fra Molinari, Dotta [redacted] Papone e anche al rinvio della gara di domenica scorsa per impraticabilità [redacted] campo. In merito [redacted] quella partita la Caragliese [redacted] presentato ricorso, sostenendo che il campo era stato allagato ad arte.

Il giudice sportivo [redacted] ha [redacted] preso una decisione [redacted] la gara di domani [redacted] Dolcedo sarà disputata regolarmente, [redacted] certo in un clima molto caldo. Sciorella, campione in carica, parte favorito, ma Molinari e Rosso I [redacted] hanno nulla da perdere.

Per quanto riguarda la serie B si sono conclusi i primi due [redacted]reggi per il quarto posto. A Cortemilia Balocco ha battuto Muratore per 11-5 [redacted] a Mondovì Danna ha superato Dogliotti II per 11-6. Domenica [redacted] Santo Stefano Belbo, alle 15, Balocco [redacted] Danna [redacted] affronteranno nell'andata dello spareggio decisivo. Il vincitore del doppio confronto andrà [redacted] sfidare Isoardi in semifinale. Domenica a Monticello il ritorno della seconda semifinale fra Vacchetto [redacted] Novaro.

[redacted] Scavino

BASKET

Stagione di C1 [redacted] via con poche novità per le formazioni del Cuneese

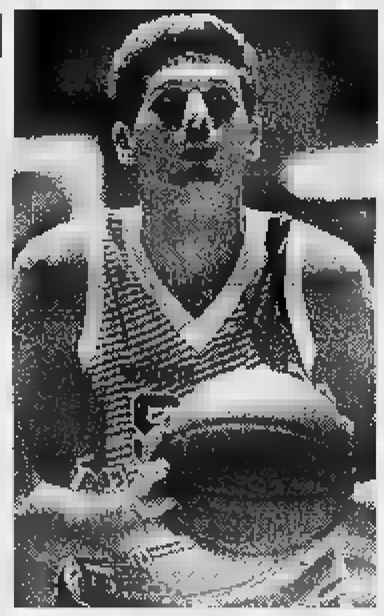
Le speranze di Abet e Giornalino

C'è il Legnano e Bra cerca il successo casalingo

ALBA. Prende il via oggi il campionato di C1 di basket. Due le formazioni della Granda in lizza: il Giornalino Alba, che lo [redacted] anno arrivò ai «play-off» per la promozione, e l'Abet Bra che ottenne una salvezza abbastanza tranquilla dopo una stagione positiva.

Quest'anno le due formazioni [redacted] presentano al via [redacted] pochi cambiamenti, avendo preferito puntare sulla continuità. Il Giornalino [redacted] Aldo Fiorito ha acquistato Bassan dal Cus Torino e Schellino dalla Fibrac Fossano, cedendo all'Abet [redacted] Dario Giandrone proprio Carlo Della Valle il suo uomo più prestigioso. Nelle file braidesi da segnalare il passaggio di Isoardi dall'Olicar (Promozione) all'Abet e la cessione dell'attività di Bigone. Gli albesi, anche [redacted] per [redacted] cercano di nascondersi, puntano ancora ai «play-off». L'obiettivo dei braidesi, dopo l'ingaggio di Della Valle, [redacted] un'altra stagione tranquilla [redacted] un pubblico maggiore al Palazzetto attirato dal carisma dell'ex play maker della Nazionale.

Oggi nella prima giornata l'Abet esordisce in casa alle 18,30 nel Palazzetto [redacted] viale Risorgimento contro l'Olimpia Legnano, una squadra alla portata del quintetto di Giandrone. [redacted] Giornalino gioca [redacted] in trasferta contro il Saronno formazione che lo scorso anno disputò un eccellente girone di ritorno. Fiorito [redacted] disporrà dei due lunghi titolari, perché [redacted] infortunati Vinetti e Barberis. «Per sapere quale ruolo ricopriremo [redacted] campionato - dice il general manager albese Marco Sensibile - dovremo attendere almeno quattro o cinque giornate. La squadra è buona, ma per ora è ancora un'incognita». [a. s.]



Carlo Della Valle nuovo acquisto Abet

TOP SOUND Planet
LULLABY
Discoteca TOP SOUND & LULLABY
Manta (CN) - Tel 0175

Garzanti [redacted].p.A. per ufficio [redacted] Cuneo,
SELEZIONA
QUALIFICATI COLLABORATORI [redacted] BUONA ESPERIENZA
di vendita, ambosessi da inserire nel proprio organico commerciale.
Si assicurano: clientela selezionata, elevato fisso mensile, rimborso spese, provvigioni e inquadramento di legge.
Per colloquio personale telefonare da lunedì 30/9 al numero di Cuneo 60.30.91 dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

DISCOTECA POPSY
Saturday is Funky People
Tutti i Sabato sere fatti coinvolgere dal ritmo sfrenato della musica Funky - Black Soul - Acid Jazz
Consolle:
d.j. [redacted]
aperto: VENERDI', SABATO, DOMENICA
Discoteca POPSY
Manta (CN) - Tel. 0175.85581

Symbol
QUESTA SERA
PAGINA D'ALBUM
S.S. ASTI [redacted]
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

QUESTA SERA

THE TIME OVER DREAMS

JOY'S ETERNITY
PROGRESSIVE STARS [redacted]'S PRIVEE'
OSPITE: KILLER FABER
FRANZ
GIACOMO ORLANDO
ALEX B
MARCHINO
DANYELSOUND
VOCI
MISS ARDUINA
SIMONE CIRILLO
MR FABIO MADDA

Direttamente [redacted]
I BALLETTI RUSSI
Striptease erotici internazionali
NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
Tel. 0172/69.41.14
Aperto tutte le sere escluso il m[redacted] dalle ore 22,30 alle 05,00

FORTINO
SABATO 28 SETTEMBRE
BLUE ROOM
D-MOVE DJ
ospite
R.A.F. BY PICOTTO
NAUTILUS
DJ ANDREA GANDOLFO
SALA ROSA
DJ LIVIO PARTITI
LISCIO ANNI '60/70
LATINO AMERICANO
FORTINO DISCO
PAESANA (CN)
0175 - 94.120

arena DISCO
Questasera
CUNEENSE 10/B infoline: 618628

CITTA' DI SAVIGLIANO
PROVIN[redacted] DI CUNEO
Corso Roma, 36 - 12038 c.a.p.
tel. 0172/710111 - fax 715467
Avviso licitazione privata
Oggetto: lavori ampliamento ed estensi[redacted] fognatura nera [redacted] ad est [redacted] via Cordoni - Importo [redacted] [redacted] gara: L. 148.000.000 I.V.A. esclusa.
[redacted] gara e criterio di aggiudicazione: artt. 19 e 21 L. 109/94 e s.m.i. - aggiudicazione alla [redacted] che avrà offerto il maggiori ribasso % sull'importo [redacted] base di gara.
Termine ricezione richiesta invito: in carta legale (L. 20.000), indirizzata a: Comune [redacted] Savigliano - c.so Roma, 36 - C.A.P. 12038, [redacted] 12 del 7 ottobre [redacted] certificato A.N.C. cat. 10/A - L. 75[redacted]
Per visione disciplinare di appalto rivolgersi all'Ufficio Tecnico (710251).
Il bando integrale di gara è in corso [redacted] pubblicazione all'Albo.
IL RESPONSABILE SETTORE LL.PP.
Lamberti geom. Claudio
IL SEGRETARIO GENERALE
Quaglia dott. Vittorio

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.[redacted]
[redacted]
ORCHESTRA SPETTACOLO
CASTELLINA PASI

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE RICERCA
per ampliamento servizi, personale da inquadrare a libro paga più provvigioni ed incentivi.
REQUISITI [redacted]
- Età inferiore ai [redacted] anni
- Esperienza di vendita
- Grosse motivazioni
- Dinamicità [redacted] spirito imprenditoriale
- Patente [redacted]
- Massima serietà
Per eventuali colloqui telefonare al n. 0172/49.59.12-3 [redacted] ufficio

Domenica 29 Settembre ore 15
con l'attesissima
Tante sorprese vi aspettano: non mancare !!!
0172/26.94.76
CUBO
Servizio Autobus Gratuito

ELLE
European Zone Entertainment
QUESTA SERA LE PIU' BELLE DA...
?
STRADA STATALE 20
GENOLA (CN)
[redacted] LINE 0172.689966
0175.42190 - 0171.602451

MUSIC HALL CENTALLO
CRAZY BOX
QUESTA SERA
LA ONE NIGHT DI SUCCESSO ASSICURA MUSICA MODA [redacted] SPETTACOLO NELLA FOSSA [redacted] LEONI
LELLO B.
ELETTRONICO SPERIMENTALE
STEVE [redacted]
CON [redacted] & GARAGE IN ICE LOFT
ARES V. MANA DJ
CON I SUCCESSI COMMERCIALI
ANIMAZIONE CHE TI [redacted] CON LE RAGAZZE
CRAZY EVENT
VOLONTE' MILANO
LA VOCE THE WOLF
LE LUCI ATENA E KEO
IN THE BODY SHOP
[redacted] DELLE STREGHE
LUCA COIFFEUR
[redacted] LIGOR
GRANDE RITORNO PER LA SENSUALISSIMA
MONICA PASTOR

Arcipelago, la scoperta del nuovo mondo

■ Paolo Bolzani, mila foto: [illegible] collezione Arcipelago. Divani Zeffiro

VALLE D'AOSTA
[illegible]
St. Christophe
Nuova Mobilcasa
Loc. Grand Chemin
0165.32323

PIEMONTE
ALESSANDRIA
Bistagno
Bazzano Arredamenti
Corso Roma, 68
0144.79121

Borgo S. Martino
Ideal Mobili Arreda
Via Vittorio Veneto, 24
0142.429435

Castelnuovo Scrivia
Pacquola Arredamenti
Via Einaudi, 71
0131.826186

Ovada
Parodi Arredamenti d'Interni
Via Molare loc. CO.IN.OVA
0143.80134

Solero
Il Legno
S.S. 10 Alessandria-Torino, 5/r AL
0131.217939

ASTI
Canelli
Ebrille Casa
Via Asti, 104
0141.823019

Castagnole Monferrato
Bosco Arreda
Via Provinciale, 72
0141.292288

BIELLA
Abita Arredamenti Attuali
Via Milano, 94
015.34644

CUNEO
Alba
Progetti Arredamenti
C.so Canale, 15
0173.441004

Borgonuovo-Bra
Astegiano Arredamenti
Via Alba, 40 S.S. Bra-Alba
0172.44115

Magliano Alpi
[illegible]lli Tre di Arreda [illegible] vita
Via Valle Macra, 1
0174.66154

Vignolo
Bensa Arredamenti
Via Cuneo, 9
0171.48345

NOVARA
Emilio Colli Vignarelli Arredamenti
Via Gnifetti, 4/6
0321.626153

Cavallirio
Mobili Cominazzi
Via Martinetti, 121
0163.80150

Romentino
Porzio Arredamenti
Via Roma, 24
0321.860630

TORINO
GI.RI.GA. Arredamenti
C.so Sommeiller, 26/c
011.5817006
Domus Nova Arredamenti
C.so Orbassano, 215/d
011.361081
Siviero Arredamenti
Via Bologna, 39/f
011.2487747
Linea [illegible].P. di Pagano Teresio
Via. N. Fabrizi, 40 - P.zza Risorgimento, 2
011.7493374

Carema
Nicoletti Arredamenti
Via Nazionale, 30
0125.811178

Chivasso
Soluzioni di Pozzo
Stradale Torino, 35
011.9101100

Rivalta
Intercasa Arredamenti
Via Giaveno, 44
011.9011386

Ivrea - Romano Canavese
C.&B. Arredamenti
Regione Poarello, 17 (vicino bowling)
0125.632095

Vigone
Arredacasa
Via Torino, 28
011.9809277

VERBANIA
Piedimulera
Arredamenti Molteni
Via Roma, 119
0324.83239

LIGURIA
IMPERIA
Ranzo
Arredamenti Guido
Via Statale, 44
0183.318102

[illegible]
Over Arredamento [illegible]
Via IV novembre 29 r
019.812083

Albenga
Mai Ome Ambienti
Via Brescia, 1
0182.50737

Carcare
Casa del Mob[illegible]
Via Nazionale, 25
019.518090

FEG
MOBILI & DIVANI

Feg Via Superstrada Valassina 20034 Giussano (Mi) Tel. 0362.860221 Fax 0362/862614

SEMPRE PIU' IN ALTO

Onda Ligure

Radio La Rai

Studio PUBBLIART

MUSICA & INFORMAZIONE

ONDA LIGURE NEWS: formula accattivante, ricca e pulita di radiogiornale con ora, informazioni regionali ogni ora dalle 7 alle 18.30, ora per ora degli APPUNTAMENTI, il meteo e gli eventi culturali e politici ogni giorno.

ONDA MUSICA: Di successo, di tutti i tempi, molta italiana, molta internazionale. Un grande juke-box con le canzoni preferite dal pubblico continuamente aggiornato con le prime assolute discografiche mondiali.

PER INFORMAZIONI, RICHIESTE MUSICALI, PUBBLICITA' 0182/540551

DA FINALE A SANREMO FM 101.700 DA VARAZZE A NOLI FM. 104.800 e [illegible] CAIRO E VALBORMIDA FM. 100.000 e [illegible]

Tutte le informazioni su Fiat Marea e Marea Weekend su Internet: WWW.FIAT.COM

Un nuovo spazio si fa strada. Il tuo. Nasce Fiat Marea, dove tutto è stato progettato pensando a te. A partire dal design: berlina o Weekend, ecco la forte personalità che cercavi, nell'interpretazione che preferisci. Sali a bordo e scopri il tuo spazio. Così pieno di contenuti, così sicuro, così funzionale alla sua vocazione di stradista. Basta toccare i materiali e guardare la ricca strumentazione per capire che in ogni dettaglio è stato raggiunto un grande risultato: la tua soddisfazione.

LA [illegible] SCELTA. 14 versioni per la berlina, 14 per la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX. Tutti con idroguida, bloccaporte, autoradio RDS, impianto di aerazione [illegible] elevata portata con funzione di ricircolo. Interni di colore grigio o beige, scegli tu. C'è poi spazio per ogni altro tuo desiderio: dal volante in pelle ai fari anteriori poliellittici, dal climatizzatore con dispositivo disappannante "Max-def" ai comandi radio sul volante. E un mondo di spazio attrezzato e "intelligente" per i tuoi bagagli: fino a 500 dm³ (1.550 dm³ con i sedili ribaltati) sulla versione Weekend.

Per prove e informazioni
Numero Verde
167-410410

LA TUA SICUREZZA. Qui la protezione non [illegible] solo una forte sensazione, ma una solida certezza. Nasce dal fatto che Fiat Marea somma tutti i contenuti che pongono oggi Fiat ai vertici della sicurezza. Fino a comprendere i sedili con rilievi "antisubmarining", la struttura di protezione in caso di urto laterale e il trattenimento bagagli.

LA TUA POTENZA. Accendi i motori [illegible] parti. Sentirai la potenza dei 147CV dello sportivo e raffinato 2.0 20V 5 cilindri (0-100 km/h in 8,7"), [illegible] i 113CV del potente ed elastico 1.8 16V, oppure i 103CV del forte ed equilibrato 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm a 4.000 giri/minuto).

IL TUO NUOVO TURBODIESEL.

Una grande stradista merita un grande Turbodiesel. [illegible] eccone tre: si va dai 124CV del generoso 2.4 TD 5 cilindri ai 100CV del brillante 1.9 TD100, fino ai 75CV del robusto ed economico 1.9 TD75. Tutti capaci di stupirti per la loro assoluta silenziosità. Tutti capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con [illegible] solo pieno (a 90 km/h). Perché la strada [illegible] spazio, e Fiat Marea vuole che sia tuo.

Compilate e spedite in busta chiusa a: SCS, casella postale 1388 - 10100 Torino.
Desidero ricevere gratuitamente la videocassetta informativa su Fiat Marea e Marea Weekend.
M
Cognome _____
Nome _____ Tel. _____
Età _____ Professione _____
Via _____ N° _____
Località _____
Provincia _____ CAP _____

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

ABBIGLIAMENTO LEI, LUI & BIMBI

Il Botteghino
Abbigliamento casual

BRIGGY
Abbigliamento donna

Abbigliamento uomo

MAGLIAMANIA
Abbigliamento

Nara Camiceria

Pastanaga
Abbigliamento 0/16 e premaman

PORTA

Skipper
Abbigliamento casual

Zabolini Abbigliamento uomo

TEMPO LIBERO

K-STORE
Videoteca

del Centro

OASI
CITTÀ COMMERCIALE
A TORTONA
LO SHOPPING PER TUTTI!

DOMENICA
29 SETTEMBRE
orario continuato dalle 9 alle 20

"QUANDO L'ARTIGIANATO È ARTE"

Rassegna di laboratori artigianali con la lavorazione del: ferro battuto, rilegatura libri, vetro colorato, fiori secchi, mosaici, legno, ceramica, foto d'epoca, trovate l'occasione un prezioso laboratorio di un maestro liutaio.

RISTO
RISTORANTE

GIACOMELLI Sport
ARTICOLI SPORTIVI

IPER TORTONA

ORARIO CONTINUATO
LUNEDÍ DALLE ORE 14 ALLE ORE 21
DA MARTEDÍ A SABATO ORE 9-21

BANCOMAT · BAR · PANELLI · PIZZERIA · "PAOLINO" · EDICOLA

INTIMO

CALZEDONIA
Calze

ACCESSORI & CALZATURE

BAGAT
Calzature

FRANCO GIOIELLI

LA MELAPORO
Bigiotteria

VENEZIANI & VENEZIANI
Pelletteria - Valigerie

BELLEZZA & SALUTE

DERBY OTTICA

Profumeria Douglas

Jean Louis David
Parrucchiere

GALZATURE Carlo
CALZATURE

oviesse
ABBIGLIAMENTO

TABACCHI · CHIAVI E TACCHI · LAVASECCO · IMMOBILIARE · FARMACIA · 1400 POSTI

Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
17100 [illegible]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.897-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci [illegible]
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

In prima fila i cassintegrati delle Fonderie San Giorgio: uno dei casi più gravi

Metalmeccanici, tremila in piazza

Per tre ore Genova si è fermata: operai, ma anche giovani e studenti hanno attraversato la città
Il comizio finale si è svolto davanti al monumento che ricorda il sindacalista ucciso dalle br

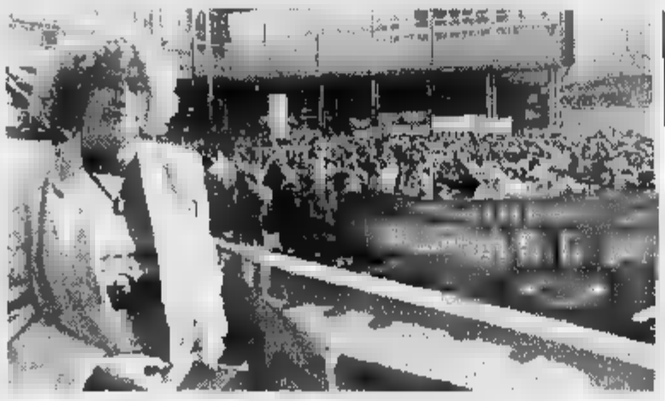
GENOVA. Oltre tremila persone hanno sfilato ieri mattina attraverso il centro di Genova, bloccandolo praticamente per quasi [illegible] ore, sia pure [illegible] incidenti o inconvenienti [illegible] sorta: lo sciopero [illegible] metalmeccanici ha avuto nel capoluogo e in Liguria una adesione plebiscitaria, [illegible] del resto [illegible] nelle previsioni.

Susanna Camusso, segretario nazionale della Fiom-Cgil, che ha tenuto l'orazione ufficiale in piazza XII Ottobre a fianco del monumento che ricorda [illegible] sacrificio di Guido Rossa ucciso dalle brigate rosse, ha detto: «Il contratto è un banco di prova per [illegible] e per le altre categorie. La presenza di altre categorie [illegible] oltre al discorso della solidarietà. Ormai, infatti, è evidente che [illegible] contratto dei metalmeccanici aprirà la strada per tutti i successivi contratti da rinnovare». Del corteo facevano parte, [illegible] cartelli e striscioni, esponenti degli studenti, degli edili, dei pubblici dipendenti, persino dei vigili del fuoco, oltre, naturalmente, alle rappresentanze politiche, comprese quelle giovanili, del pds e di Rifondazione comunista.

Il corteo ha rispettato il programma alla perfezione: alle 9,30 c'è stato il raduno di tutti i cortei minori dinanzi all'Expo. Poi, [illegible] in testa i cassintegrati delle Fonderie San Giorgio, il lungo serpente di operai e impiegati, ha attraversato [illegible] centro cittadino: via San Lorenzo, piazza De Ferrari, piazza Dante, Largo XII Ottobre.

Gli studenti [illegible] i giovani [illegible] tra i più attivi: «Le ragioni dei metalmeccanici - questo lo slogan ripetuto un po' da tutti - sono le ragioni dei lavoratori nel loro insieme».

Sotto il palco, prima di Susanna Camusso, hanno parlato Franco Vitali, segretario provinciale della Fim-Cisl e un [illegible] sintegrato della San Giorgio, Roberto Eremita. Il primo ha alluso ai rapporti politici delle centrali imprenditoriali e del governo: «Se la Confindustria e l'Intersind credono che la concertazione significhi che i lavoratori debbono subire passivamente, commettono un grave errore». Eremita ha ricordato con commozione il dirigente della Cgil genovese Franco Sartori, stroncato da un infarto pochi giorni fa. Al nome del popolare Sartori c'è stato [illegible] vivissimo applauso.


Susanna Camusso, segretario Fiom-Cgil, durante il comizio in largo XII ottobre

Poi Susanna Camusso ha detto: «La Confindustria ha preso in ostaggio il nostro contratto. Noi non chiederemo però la mediazione del governo: ma al governo vogliamo un pronunciamento [illegible] equivoci sul fatto che l'accordo del luglio 1993 è tuttora valido e va rispettato da tutte le parti sociali, a cominciare dagli imprenditori».

Com'è noto i metalmeccanici intendono recuperare sul piano salariale il potere d'acquisto eroso dall'inflazione negli ultimi anni. Di qui la rottura delle trattative [illegible] Confindustria e con l'Intersind.

Al termine della manifestazione [illegible] gruppo [illegible] lavoratori s'è recato sotto la sede dell'Assindustria [illegible] Genova.

[illegible]ola Lingua

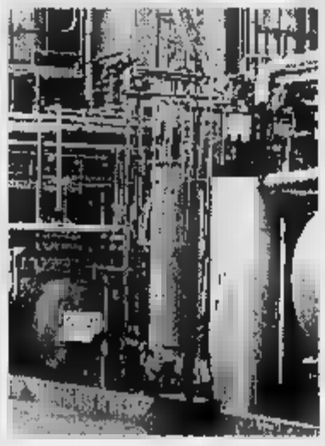
Il corteo di ieri: cartelli sul caso Necci e lo striscione delle fonderie S. Giorgio

Fumata nera per l'Acna

No al depuratore di Savona

GENOVA. Non c'è per adesso identità di progetti [illegible] di soluzioni concrete per l'eliminazione dei rifiuti dell'Acna di Cengio tra il ministro dell'Ambiente e la Regione Liguria. Questo [illegible] quanto è emerso nei giorni scorsi dopo l'incontro tra Edo Ronchi e [illegible] presidente della Regione Giancarlo Mori e l'assessore all'ambiente Nicolò Alonzo. [illegible] primo no secco del ministro - confermando una linea da tempo sostenuta - è stata [illegible] confronti dell'impianto Re.sol; il secondo è stato nei confronti dell'ipotesi [illegible] essicazione. I tempi sono troppo lunghi - dai tre ai cinque anni - ha sostenuto il ministro che vuole invece una immediata bonifica.

Da parte del ministro Ronchi [illegible] dei suoi tecnici sono state ipotizzate, [illegible] alternative, altre due soluzioni: [illegible] trasferire [illegible] i rifiuti all'estero (via mare, possibilmente) oppure utilizzare il depuratore di Savona per [illegible] trattamento. Nel primo caso, [illegible] Mori, [illegible] Alonzo, hanno fatto presente a Ronchi che il governo dovrà assumersi le [illegible] responsabilità: infatti, occorrerebbe stipare i [illegible] teriali [illegible] in fusti [illegible] scaricarli in località lontane (Asia, Africa, ecc.).


Quale destino per i rifiuti Acna

Nel secondo [illegible] il «no» è stato nettissimo. «Il depuratore di Savona non è tarato per questo tipo di bonifica - ha detto Mori - [illegible] contare che le acque sottoposte a un lavaggio certamente insufficente dovranno [illegible] scaricate nel nostro mare in zone turistiche».

La Regione su questo punto specifico invierà nei prossimi giorni una relazione tecnica dettagliata per dimostrare [illegible] pericolosità [illegible] l'impossibilità d'una scelta del genere.

[illegible] parte del ministro è stato confermato, [illegible] questo punto, che si effettuerà ancora un gi[illegible] di consultazioni, ascoltando anche le proposte che vengono dalla Regione Piemonte (che insiste da sempre [illegible] dire no al trattamento tramite Re.sol). Comunque entro un me[illegible] di dovranno assumere decisioni definitive. Il clima politico [illegible] Savona e in Val Bormida non è, però, dei più distesi. Non sarà facile trovare una via d'intesa con le vicine Regioni, considerate le proposte dello stesso ministro.

[p. l.]

TEATRO A GENOVA

La stagione della Tosse

La Tosse ha presentato a sua volta, dopo lo Stabile e il Genovese, la [illegible] stagione teatrale. Tra gli spettacoli un «Pinocchio» con Alessandro Haber. A PAG. 43

Un uomo è accusato di truffa [illegible] un'anziana

«Sono un carabiniere» E ruba tre milioni

GENOVA. Accusato di essersi travestito da maresciallo dei carabinieri per trafugare la pensione a un'anziana donna di Torriglia Angelo Damasio, 56 anni, ieri mattina in tribunale ha negato tutto.

Ma Angela Gambaro, 75 anni, ha ribadito di riconoscere nell'imputato (difeso dall'avvocato Daniele Minotti) il sottufficiale che il primo febbraio scorso le portò [illegible] milioni di lire. «Non posso essere stato io - ha replicato [illegible] sua volta Damasio, perché lei ha descritto [illegible] uomo alto circa un metro [illegible] 80, mentre [illegible] sono un metro [illegible] 65».

Dopo la testimonianza della donna il processo è stato rinviato al 25 ottobre prossimo per permettere al dottor Marco Canepa, perito incaricato del tribunale, di visitare un'altra anziana di 83 anni che sarebbe stata vittima [illegible] una truffa di Damasio e che abita anch'essa a Torriglia. Canepa dovrà dire [illegible] è in grado di recarsi in tribunale per testimoniare, perché in [illegible] contrario saranno i giudici che andranno a casa sua.

Per quanto riguarda l'episodio oggetto della testimonianza della Gambaro l'accusa [illegible] confronti di Damasio non è di semplice truffa, bensì [illegible] rapina perché [illegible] un certo punto, avrebbe detto alla donna che se non gli avesse consegnato il denaro per la verifica delle false banconote da centomila lire le avrebbe messo le manette.

Secondo [illegible] racconto della Gambaro, infatti, Angelo Da[illegible] dopo essersi presentato in perfetta divisa da maresciallo dei carabinieri le avrebbe detto che occorreva fare un controllo sui soldi della pensione appena ritirata perché si sospettava che fossero falsi.

L'anziana, seppur titubante, ha acconsentito a mostrare il denaro che insieme ad altri risparmi custodiva dietro un mobile. Damasio allora avrebbe iniziato la verifica «scartando» le banconote che asseriva essere false. In tutto tre milioni. [a. l.]

24 ORE

FALSO ALLARME

«C'è una bomba alla Coop» Denunciato giovane di Pegli

La scorsa notte aveva denunciato la presenza di una bomba nella coop di Multedo. Ma non era [illegible]. «L'ho fatto solo per vincere la solitudine» ha dichiarato Fabio, un ragazzo di 25 anni di Pegli dopo essere stato smascherato dai poliziotti. Sono risaliti a lui rintracciando la casa da cui era partita la telefonata. E' stato denunciato per procurato allar[illegible]. [m. c. c.]

[illegible]

Blitz antiabusivi nei vicoli sgomberati 12 senegalesi

Blitz antiabusivi nel centro storico. I poliziotti hanno sgomberato [illegible] locali in vico Untoria dove vivevano 12 extracomunitari senegalesi. Uno di questi [illegible] con sè merce firmata, ma erano solo imitazioni. [m. c. c.]

[illegible]

Morto in [illegible] il corpo scoperto dal padre

Era morto da 20 ore, [illegible] la madre [illegible] n'è accorta solo quando lo ha chiamato per il pranzo. Luciano, 40 anni di cui buona parte consumati dall'eroina, è stato stroncato da un malore giovedì pomeriggio nella casa dove viveva con i genitori nel ponente genovese. [m. c. c.]

COMMERCIANTI

Protesta contro il degrado Serrata nel [illegible] storico

Serrata dei commercianti del centro storico. Lo hanno deciso i negozianti genovesi giovedì sera durante un'assemblea nel teatrino [illegible] San Siro per protestare contro il degrado [illegible] i dis[illegible] che ancora colpiscono la città vecchia. [m. c. c.]

[illegible]

La Valpolcevera chiede [illegible] incontro in Regione

I Comuni della Valpolcevera, da Campomorone a Mignanego fino [illegible] Serra Riccò, chiedono un incontro urgente con l'assesso[illegible] regionale alla Sanità e dichiarano di non condividere il progetto di ristrutturazione ospedaliera. [m. c. c.]

[illegible]

Festa a Ponte Assereto per la [illegible] linea Tris

Grande festa, ieri [illegible] a Ponte Assereto, sulla M/T Admiral della Tris, la nuova «ammiraglia» che segue la rotta fra Liguria e Sardegna. Durante la serata sono stati anche presentati nuovi modelli Mercedes. [m. c. c.]

Vassallo (Bilancio): la Finanziaria sarà durissima

Benzina, nessun rincaro Parola di Regione Liguria

GENOVA. Per [illegible] momento nes[illegible] rincaro [illegible] prezzo della benzina. Lo ha garantito ieri mattina l'assessore al bilancio [illegible] al personale della Regione Fulvio Vassallo: «La Finanziaria sarà durissima [illegible] comporta, come sappiamo, notevoli tagli, tuttavia è nostra ferma intenzione non ritoccare la tariffa [illegible] carburante [illegible] rimedio per far quadrare i conti del bilancio».

In ogni [illegible] l'amministrazione di [illegible] Fieschi [illegible] riserva [illegible] valutare fra alcune settimane la necessità [illegible] eventuali ritocchi.

L'assessore non si nasconde [illegible] grave peso che avrà per le [illegible] regionali la manovra varata dal governo, [illegible] spera che comunque i conti restino in pareggio per la Liguria senza dover incidere sulle tasche dei cittadini.

E, sempre in materia di risparmio, Vassallo ha annunciato che verrà ridotta [illegible] pianta organica dei dirigenti che passerà da 143 [illegible] [illegible] unità.

Ha smentito che la giunta abbia deciso l'assunzione [illegible] altri dieci dirigenti e ha aggiunto che non [illegible] stati rimpiazzati neanche i quadri che sono [illegible] dati in pensione. E, nella politi[illegible] [illegible] risparmio, non verranno concessi bonus incentivanti per i dirigenti che intendano interrompere [illegible] rapporto di lavoro.

In questi giorni è all'esame [illegible] prima commissione una proposta della giunta che rive[illegible] in parte [illegible] legge regionale per la riorganizzazione del personale. «I direttori generali - ha aggiunto Vassallo - verranno scelti dalla giunta a [illegible] [illegible] un contratto di tipo privatistico a termine [illegible] non rientreranno nell'organico. Non solo, avranno grandi responsabilità perchè dovranno eseguire anche atti che attualmente sono compiuti dall'esecutivo».

E, in tempi brevi, verranno «reclutati» altri funzionari per i quali è anche allo studio un sistema per avviare avanzamenti interni. [m. c. c.]

Cerimonia il 3 ottobre

Ecco i vincitori del premio Turismo della Liguria

GENOVA. Importante riconoscimento per i migliori operato[illegible] della regione. La giuria del Premio turismo ligure, presieduta dall'assessore Maria Paola Profumo, ha indicato i vincitori dell'edizione di quest'anno.

In una cerimonia, che si svolgerà il [illegible] ottobre prossimo nel salone della Camera di com[illegible] di Genova, saranno premiati Giovanni Fustinoni del Grand Hotel Miramare [illegible] Santa Margherita Ligure; Luciano Lotti dell'omonimo porto turistico di La Spezia; Mally Mamberto titolare di una agenzia [illegible] viaggi a Finale Ligure; Luciana Maurizi dell'Hotel Bel Soggiorno Juana di Sanremo e la geno[illegible] Roberta Rovani della trattoria Cicchetti 1860.

Premi speciali anche per i sindaci che hanno saputo abbinare turismo e cultura: Giorgio Agnoletto di Campomorone, Ida Alda Brondi di Altare, Flavio Cucco [illegible] Calice, Teresa De Martini di Lorsica e Roberto Pizio [illegible] Apricale. [m. c. c.]

Nel mirino la commemorazione di lunedì prossimo a Palazzo Tursi

Pertini, cerimonie e polemiche

Gli esponenti del Si accusano: «Ci hanno scippato»

GENOVA. E' polemica in Consiglio comunale per le celebrazioni di lunedì prossimo in oc[illegible] del centenario della nascita di Pertini. La commemorazione «è stata espropriata» [illegible] socialisti.

La miccia scoppierà dopodomani nella sala [illegible] [illegible] palazzo Tursi con l'intervento del capogruppo [illegible] Rinnovamento socialista Arcangelo Merella: [illegible] l'organizzazione dei lavori c'è il tentativo di sottrarre dall'album [illegible] famiglia le foto più belle della nostra tradizione. Fino all'ultimo Sandro Pertini è stato iscritto al psi».

Il rappresentante in consiglio del Si critica il fatto che il di[illegible] commemorativo, dopo la necessaria introduzione del sindaco Sansa, sarà pronunciato dal vicepresidente dell'assemblea Edoardo Guglielmino, eletto nel pds dopo aver trascorso tanti anni nel psi. Merella parla chiaramente di «esproprio della memoria ad una par[illegible] politica che [illegible] cercando di mantenere [illegible] tradizione di cui Pertini rappresenta una figure più importanti».

Ricordo di Pertini, è polemica

E la polemica si spinge v[illegible] coloro che, dopo aver lasciato le file del psi, ora si propongono per celebrarne la figura: «Quello che intende fare il Comune è l'altra faccia di [illegible] Cerofolini intende gestire le celebrazioni». [illegible] Merella ricorda la fedeltà al partito dell'ex presidente della Repubblica: al termine del [illegible] incarico come capo dello Stato[illegible], nonostante sui socialisti ormai imperversasse la bufera giudiziaria, si iscrisse [illegible] senato al gruppo del psi.

E non è solo [illegible] questione di sostanza storica ma anche di forma, «di scarsa sensibilità [illegible] parte del sindaco che - spiega - non ha ritenuto doveroso nemmeno consultare il Si prima [illegible] organizzare la commemorazio[illegible].

Nei giorni scorsi nella sede del Si sono arrivate decine di telefonate di simpatizzanti [illegible] attivisti del partito che lamentavano lo «scippo» di Pertini.

Il faccia a faccia è quindi fissato per lunedì, dopo gli interventi del sindaco, di Gugliemi[illegible] e dell'assessore alla cultura Giovanni Meriana. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: c. El Aires - Corte Lambruschini
Pascetto: via Balbi
COGOLETO
Comunale: Lungomare S. 11.
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Falqui: via 8, tel. 84.015.
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081.
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, . 287.189.
RAPALLO
Montallegro: via Libertà 105, tel.
ZOAGLI
Vallara: piazza XXVII Dicembre 8, . 259.041.
CHIAVARI
S. Giovanni: . Giovanni 15, .
Ligure: via 131, tel. 41.100.
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232.

Emergenza ; 118.
. 851.12.36.
Camogli: . 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: telefono 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.386.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

B. Martino: tel. 5551; tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatel.): 56.361; **B.go Fornari:** . 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Aranzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.778. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303.410-32.91. **Borzonasca:** tel. 340.239. **S. d'Aveto:** tel. 98.129. **Cicagna:** tel. 92.147. **Varese Lig.:** tel. 842.041.

Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, Anzani, Comigliano, Voltri.
Mercoledì. piazza Terralba, Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Vinci, Sestri Levante.

Genova Radiotaxi: tel. 59661.
Recco: tel. 74032
Camogli: tel. 771.143
Portofino: tel. 269.285
Santa Margherita: telefono 286.508-287.998
Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: tel. 259.385
Chiavari: . 308.284, 305.522
Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22
Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278
Sori: tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566831 - 580429 5°6553.
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. 92.035.
Rezzoaglio: tel. 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.072.

AL CINEMA

GENOVA

Carlo Felice
Tel. 589.329 -
OGGI

Teatro Stabile
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
Prenotazioni per gli abbonamenti stagione 1996-97. Orario cassa: da lunedì a venerdì 10-19; sabato 29: 10-13; 15-20; domenica 29: 10-13; 15-19.

Stabile
Sala Duse
. 831.16.91
Prenotazioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario : lunedì-sabato 10-13; 15-20. Domenica 29: 10-13.

Pol. Genovese
Tel. 839.35.89
zioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: lunedì 16-19. Da martedì a 10-19. Domenica 15-18.

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93
CHIUSURA ESTIVA

T. Della Tosse
Sala Dino Campana
Or.: 22,30
L. 15.000/15.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
Agorà
CHIUSO PER FERIE

Teatro Garage
Sala Diana

Prezzi del cinema di
(dove non indicato diversamente)
mercoledì lire 8000 (posto unico)
altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi lire D (ridotto 8000)

Ariston 1
Tel. 208.549
Or.: 15/17/18,50
20,50/22,50

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17/18,50
20,40/22,30
Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15/17,30/20/22,40
Mission: impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
La canzone di Carla
di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 16/18,10/20,20
22,30
La felicità è dietro l'angolo
di E. Chatiliez, con M. Serrault, E. Mitchell, S. Azema (Francia '96) — Un imprenditore stanco della sua vita decide di cambiare, grazie a una trasmissione tv dove si cerca un uomo scomparso da molti anni. N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15/17/18,45
20,30/22,30
Bambola
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenza di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15/15,50/18,40/20,40
22,40
Independence day

Odeon
Tel. .8298
Or.: 14,15/17/18,45/22,40
Independence day

Olimpia
Tel. 561.415
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30.
Qualcosa di personale
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante reporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. . V. 2h 04'

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15,30/17,10/19
20,50/22,40
Vesna va veloce
di C. Mazzacurati, con T. Zajickova A. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
La lupa
di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

Ritz
Tel. 314.141
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30
Albergo

Universale
dello Spettacolo
Sala 1
.: 15/17,30/20/22,40
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2
Or.: 14,15/17/19,45/22,40
Independence day

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Festival

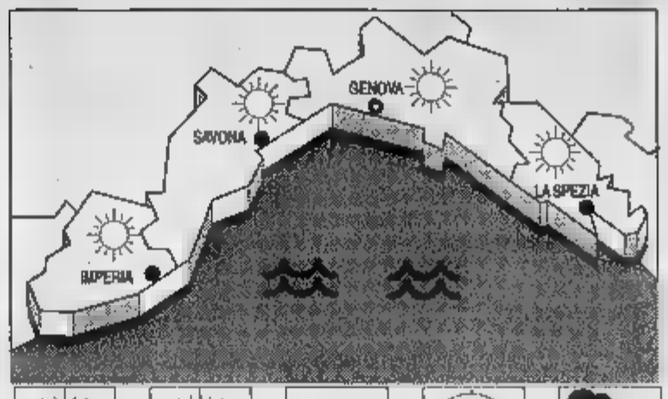
Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30.
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Erotico**

Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.985; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.556; **Cristallo** tel. 299.997; **Diocleziano** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7643; **Smeraldo** tel. 201.919.

Amici del cinema
Tel. 413.838
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
Ilona arriva con la pioggia
di S. Cabrera, con M. R. De Francisco, H. Dorado, P. Vega (Colombia/Ita. '96) — Tre grandi amici, un bordello a forma d'aereo e un sogno: riuscire a comprare una bella barca. Dal romanzo di Alvaro Mutis. V. M. 14 2h 10' **Commedia**

Carignano d'essai
Tel. 570.23.46
Or.: 20,30
L. 7000
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di pilotare una giuria al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso con sottili addensamenti sui rilievi nelle ore pomeridiane, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperature in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** Prevalenza di schiarite con sporadici addensamenti pomeridiani, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 21° C, umidità relativa 70%, vento Sud Est-Sud Ovest 4-15 km/h, mare poco mosso sottocosta, mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1018 mb (stazionaria).

Genova	max **22**	min **15**
Savona	max **22**	min **14**
Imperia	max **22**	min **14**

FA A IMPERIA
: **21**; min: **15**; temp. mare **20°** C

Il **Sole** sorge alle 7,22 e tramonta alle 19,14. La **Luna** cala alle 6,44 e si leva alle 20,07).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30
Fest.: 16/18/20,15/22,30
L. 7000/6000/5000
Il segreto dell'isola di Roan
di J. Sayles, con M. Lally, E. Colgan, J. Lynch (Irl./Usa '93) — Una bambina, che vive coi nonni su un'isola meravigliosa, aspetta di ritrovare il fratellino portato via dal mare e allevato dalle foche. N. V. 1h 45' **Fiabesco**

Chaplin
Tel. 880.069
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon
Tel. 589.640
Or.: 21,15
Lire 8000/5000
Fargo
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38'

Cineforum
Tel. 887.841
CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang
Tel. 219.768

Eden-Peglicinema
Or.: 21,15
Lire 8000/60000
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Cinema parrocchiale
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 5000/4000
Decisione critica
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per sventare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

S. Siro
.
Or.: 20,20/22,30. Fest. 15,30
17,15/19/20,45/22,30. L. 8000
In viaggio con Pippo
di K. Lima; Art Direction di W. Lusbie e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'inquieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Ambrosiano
Tel. 613.61.38
Or.: 20/22,30
Lire
Fargo
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' **Dramm.**

Centrale
Tel. 286.033
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
Independence day

Augustus
. 61.951
Or.: 14,45/17,15/19,50
22,20. Lire 10.000
Independence day

Cantero
Or.: 14,30/17,05/19,45/22,30
Lire 10.000
Independence day

Mignon
Tel. 309.684
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire
La canzone di Carla
di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Ariston
Tel. 41.505
Or.: 14,45/17,15/22,30
Lire
Independence day

SAVONA

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
Bambola
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenza di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51'

2
Tel. 825.714. Or.: 18,45
19,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale..V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000/5000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 14,45/17,15/18,50/22,30
L. 10.000/7000/5000
Independence day

Filmstudio
Or.: 15,15/17,30/20,15/22,30
L. 7000/5700
Ilona arriva con la pioggia
di S. Cabrera, con M. R. De Francisco, H. Dorado, P. Vega (Colombia/Ita. '96) — Tre grandi amici, un bordello a forma d'aereo e un sogno: riuscire a comprare una bella barca. Dal romanzo di Alvaro Mutis. V. M. 14 2h 10' **Commedia**

Jolly
Or.: 15/22,30
Lire 8000/6000/5000
Film a luci rosse

Colombo
Tel. 640.263. Fes.
15/17,30. Or.: 20/22,30
Lire
Independence day

Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30. Fest.
16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
Bambola
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenza di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Ambra
Tel. 51419
Or.: 20,30/22,30. Fest.
16,30/18,30. L. 9/6/5000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
Fes. e pref. 15,30/17,45/20
22,30. L. 9000/6000/5000
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Teatro Leone
OGGI RIPOSO

CHIUSO
Ore 21
Lire

Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

O
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,45. Fest.
15/17,30 L. 10.000/8000
Independence day

Corallo
Ore 21
L. 8000/5000
CHIUSO

Loanesi
Tel. 669.961
Or.: 16,30/20/22,30
L. 10.000/6000
Independence day

Lux
Ore 21
L. 7000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 10' **Giudiziario**

Teatro Sassello
Ore 21,30
L. 7000

Verdi 1
Or.: 16/20.10/22,40
L. 10.000/7000
Independence day

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30/20,40/22,40
L. 10.000/7000
La lupa
di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

IMPERIA

Centrale
Tel. 83.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
10.000/rid.
Paura

Dante
Or.: inizio 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Independence day

Imperia
Or.: 15,30/22,30
L. 10.000/rid. 7000
Albergo Roma

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000
Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

Dianese
Or.: 20,20/22,30
Lire 9000/rid. 6000
Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Ariston
Or.: 16/ult. 22,30
Lire 12.000/rid. 8000
Independence day

Tel. 507.070
Or.: 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51'

Ariston Roof Sala 1; 2 e 3
Tel. (0184) 506.060
Or.: 21
Sanremo Famosi: Una voce per Sanremo

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Albergo Roma

Tabarin (Sala B)
. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
La lupa
di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44'

S
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 7000
di personale
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante reporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

Dov'è finito il progetto di Quota Management per il rilancio cittadino?

«Sestri, occasione sprecata»

Bilancio di stagione negativo per i commercianti di Ascom e Confesercenti. Gli operatori lamentano soprattutto lo «scollamento» dei rapporti con il Comune. Viabilità sotto accusa

SESTRI LEVANTE. Le associazioni dei commercianti, Ascom e Confesercenti, hanno fatto un bilancio della stagione estiva appena conclusa e hanno espresso alcune preoccupazioni: innanzitutto per il ristagno dell'economia in generale che comporta un disagio alla categoria, poi chiamano in causa il Comune per alcune scelte non fatte e alcuni interventi sul territorio che non accontentano gli operatori.

«Secondo le previsioni e gli accordi verbali - dicono all'Ascom - questa amministrazione si era dichiarata pronta ad affrontare i problemi legati alla mutata condizione economica ed a prevedere un piano di rilancio turistico, insieme ai rappresentanti delle categorie direttamente interessati».

Incalza la Confesercenti che teme uno scollamento nei rapporti tra amministrazione comunale ed il comparto turistico-commerciale cittadino. «A questo proposito - si legge in una lettera inviata al sindaco Mario Chella - intendiamo ribadire con forza che gli operatori turistici e commerciali con le loro aziende, i posti di lavoro e la tradizione che rappresentano, intendono essere attori di primo piano nelle scelte che l'amministrazione intende fare per il futuro della città».

Secondo l'Ascom, l'amministrazione ha lasciato nel cassetto un importante progetto che poteva dare una svolta alla città. Franco Repetto nella lettera firmata a nome del direttivo Ascom, si riferisce al progetto di «Quota management» per il quale i commercianti erano stati convocati e di cui si sono perse le tracce.

A Sestri si tirano le somme della stagione e il bilancio non convince tutti

«Questo documento, che è patrimonio della città intera e che ha fotografato la situazione economica sestrese, viene disatteso nella maggioranza delle sue parti, ignorando quali siano i flussi turistici potenziali dal territorio, le possibilità di sviluppo e gli inderogabili investimenti che l'amministrazione comunale dovrebbe fare», scrive l'Ascom.

La parola alla Confesercenti: «Le categorie degli addetti al commercio e al turismo sono l'industria portante della città, perciò non ci si può permettere il lusso di fare a meno della disponibilità e del bagaglio di esperienza che gli operatori intendono mettere a disposizione. La Confesercenti si ripropone quindi quale interlocutore nei confronti dell'amministrazione comunale «per interpretare il proprio ruolo sindacale affinché si attui quel rapporto di collaborazione, che tutti auspichiamo, per la migliore gestione della città».

E a proposito di gestione e di scelte l'Ascom spara a zero contro alcune situazioni della viabilità. «Abbiamo accettato i consigli dei tecnici che hanno studiato il piano del traffico cittadino - scrive ancora Repetto - ed abbiamo segnalato, anche per iscritto, di usare grande cautela nelle sperimentazioni e i molti dubbi sull'opportunità di limitare l'accesso ad alcune zone tramite una sola arteria a doppio senso (via XX settembre). L'estate è passata e crediamo che sia palese l'inutilità della chiusura di via Veneto che fraziona i flussi di auto nelle due corsie di Sestri Levante, causando la divisione della città in due distinte entità economiche separate». Secondo l'Ascom, la zona nord diventa irraggiungibile da un utente non pratico della situazione viaria che si trovi a levante con la propria auto e viceversa. Sempre per la situazione del traffico i commercianti affermano di aver chiesto, durante la stagione estiva, di portare la sosta nelle aree a disco orario da 1 a 4 ore. Proposta respinta.

Giuliano Vignolo

Le mamme dei bimbi delle materne chiedono spiegazioni

Chiavari, guerra di aule all'istituto Assarotti

Nell'edificio Assarotti di viale Millo, ogni mattina entrano 76 bambini in età prescolare che frequentano l'asilo statale ospitato in locali dell'istituto. 76 bambini, 7 insegnanti, tre sezioni perché quest'anno il numero dei bambini è aumentato ed è stato necessario aprire una terza «classe». Anzi no, le sezioni sono tre, ma solo sulla carta perché il locale per i nuovi iscritti non è ancora pronto e i bambini della III sezione sono ospitati in una stanza, che di aula ha solo la parvenza. Eppure che c'era bisogno di una nuova aula lo sapevano tutti: le mamme, il consiglio direttivo dell'Istituto e in Comune. Per sapere come stanno le cose ieri le mamme sono andate all'istituto e hanno chiesto diversi perché.

In una saletta che conteneva a stento i partecipanti all'incontro, il presidente dell'Istituto Luigi Carlucci, con i consiglieri Cavallero, Gamba e Bonfiglio, hanno spiegato perché l'aula non è ancora pronta e perché quest'anno non c'è il servizio mensa come negli anni scorsi. E' stato spiegato che l'istituto è pronto a mettere a disposizione un locale per i bambini, ma solo quando il sindaco Agostino, vorrà ricevere il direttivo per perfezionare l'accordo. Le domande che arrivavano dal gruppo di mamme si susseguono a raffica. «Lo sapevate di avere una classe in più quest'anno», ha sparato grintosamente una signora in terza fila. «Sì, ma lo sapeva anche il sindaco che non ci riceve nonostante chiediamo un incontro da alcuni mesi» è stata la risposta del presidente Carlucci.

Cerchiamo di capire meglio. Il 29 aprile l'istituto manda una lettera alla amministrazione confermando, dopo richiesta verbale da parte del Comune, la disponibilità di una nuova aula. Nessuna risposta. Il 22 maggio altra lettera dell'Assarotti con tanto di piantina dell'aula e la richiesta di un incontro per parlare della questione. Nessuna risposta dal Comune. 14 agosto, altra lettera per sollecitare l'incontro con il sindaco. Nessuna risposta. 4 settembre, Carlucci invia un telegramma in municipio: «vogliamo vederci?». ancora nessuna risposta. Una mamma: «Perché non avete detto che non avete la classe?» Risposta: «Il nostro interlocutore è il sindaco non i genitori dei bambini. Noi il locale l'abbiamo. E' il sindaco che deve riceverci per sapere almeno dove andranno i bambini della III sezione». A questo punto la questione è politica. Non si tratta di puntiglio, almeno da parte dell'istituto, ma forse all'origine del dissenso, o dell'incomprensione con l'amministrazione, potrebbe esserci una vecchia questione legata alla concessione di una sala per i sordomuti e una vendita all'asta di alcuni mobili. E i bambini aspettano.

[g. vi.]

DALLA RIVIERA

RIVA TRIGOSO

Sì alla Comunità montana alla strada interpoderale

Sarà realizzata a cura della Comunità montana la strada interpoderale nella zona di Manierta. L'intervento, chiesto da tempo dai coltivatori della località Valle Lago, prevede la costruzione di un ponte sul Rio Lago: costerà 90 milioni ed è inserito nello stralcio del Piano di intervento opere pubbliche per l'anno in corso, della Comunità Montana. **[g. vi.]**

RAPALLO

Corso di formazione per volontari domiciliari

L'Avad propone un corso di formazione per volontari, per il servizio ad anziani soli e a persone in difficoltà. Il corso si terrà presso il salone consiliare in piazza delle Nazioni il martedì e venerdì dalle 15,30 alle 17: le iscrizioni si ricevono presso la sede dell'Avad rapallese, in via Volta. **[g. vi.]**

LAVAGNA

Da oggi alla Biblioteca la mostra arte e illustrazione

Si apre oggi la II edizione della mostra di Arte e Illustrazione Fantastica ospitata nei locali della Biblioteca civica di Lavagna fino al 12 ottobre. Alla mostra, il cui tema quest'anno è «Alla corte degli elfi», vi parteciperanno illustratori di fama mondiale, oltre che gli allievi dell'accademia del Disegno e dell'Illustrazione di Chiavari. **[g. vi.]**

CICAGNA

Visita guidata alla cave e al museo dell'ardesia

Alle 9,15, di fronte alla sede della Comunità montana, partirà l'escursione verso le storiche cave di Monte Tuggio, nel territorio di Tribogna. Nel pomeriggio, alle guide associate «Arte e natura» visita al borgo storico e al museo dell'ardesia di Cicagna, e ad un laboratorio di oggettistica in ardesia di Monleone, dove verrà mostrato il sistema «lapis», moderno impianto computerizzato capace di realizzare qualsiasi forma, dal bassorilievo al tuttotondo. **[g. vi.]**

ORERO

Il vescovo Ferrari benedice la nuova chiesa di Soglio

Domani alle 10 il Vescovo emerito di Chiavari, monsignor Daniele Ferrari, celebrerà la messa che segnerà l'inizio della cerimonia di inaugurazione della chiesa di San Michele di Soglio, recentemente restaurata. Gli ultimi interventi hanno interessato l'abside in ardesia e la facciata di marmo. Alle 18 la statua del patrono del paese verrà portata in processione. **[g. vi.]**

Carige e Provincia

Contributi per i danni da galaverna

REZZOAGLIO. La Provincia ha firmato una convenzione con la Carige per tre miliardi di prestiti agevolati a favore degli agricoltori del Levante e di tutta la Provincia genovese, che hanno subito danni dal gelo e dalla galaverna. In particolare a Rezzoaglio la galaverna ha provocato danni ingenti.

La banca Carige concederà prestiti agevolati, finanziando fino al 90 per cento i danni subiti, con un massimale per ciascuna domanda di 50 milioni. Gli agricoltori dovranno restituire, in trentasei mesi, solo la quota capitale. Sarà infatti la Provincia, che a questo scopo ha stanziato nel triennio 1996-98 duecento milioni per ciascun anno, a corrispondere alla banca gli interessi sui mutui agevolati, calcolati al tasso «prime-rate» della banca, ridotto dell'1,50 per cento. Le domande degli agricoltori, redatte in duplice copia, di cui una in bollo, dovranno essere inviate al presidente della Provincia, tramite le agenzie Carige entro il 30 ottobre. **[g. vi.]**

Alberghi e bus

Le iniziative del Levante per il Salone

RAPALLO. Le associazioni albergatori di Rapallo-Zoagli e Santa Margherita-Portofino hanno predisposto una serie di iniziative promozionali, in occasione del Salone Nautico di Genova in programma alla Fiera dal 12 al 20 ottobre. Il Tigullio sarà collegato al capoluogo genovese con un servizio di autobus navetta e all'interno dell'esposizione saranno distribuiti depliant promozionali. La Giunta ha aderito alla proposta dell'Assoalbergatori deliberando un contributo di dieci milioni per le iniziative promosse anche con il sostegno dell'Apt Tigullio, della cooperativa che gestisce la funivia Rapallo - Montallegro e del consorzio ristoratori rapallesi. La Tigullio pubblici trasporti, per agevolare il flusso di turisti che arriveranno in riviera in occasione del Salone ha prolungato l'orario feriale attualmente in vigore sulla linea S. Margherita-Portofino, sino al 19 ottobre. Rimarranno così le corse attuali che solitamente a fine estate vengono diradate. **[g. vi.]**

La sacca già preparata per una donna di Cogoleto non era quella giusta: denuncia

Scambio di provette, dramma evitato

Una trasfusione di sangue poteva rivelarsi fatale

GENOVA. Uno scambio di provette che avrebbe potuto costarle la vita. Solo la fortuna di non dover ricorrere ad una trasfusione ha evitato che Maria Vernazza, pensionata di 76 anni di Cogoleto, potesse morire. Le avrebbero iniettato il sangue di un gruppo diverso dal suo.

La storia è accaduta all'ospedale di Voltri, al servizio di immunoematologia e centro trasfusionale del San Carlo. Lì è avvenuto lo scambio.

Maria da tempo soffriva di angiopatia obliterante, una malattia che provoca il restringimento delle arterie. Il quadro clinico nei mesi scorsi si era aggravato e il medico curante aveva deciso che la donna doveva essere sottoposta ad una angioplastica all'arteria iliaca della gamba destra per consentire un flusso di sangue sufficiente. L'arteria è la prima diramazione dell'aortica quindi ha una portata di sangue molto importante.

Il 14 agosto la signora Vernazza si presenta al centro prelievi di Cogoleto. I campioni vengono portati all'ospedale di Voltri. Alcuni giorni dopo arriva il referto che indica il gruppo sanguigno della donna. La figlia, Pia, di professione medico, si accorge che qualcosa non quadra. Ricorda che in alcuni vecchi esami la madre era risultata «negativa».

È difficile contestare con un lontano ricordo il referto ufficiale di un centro specializzato. Il 5 settembre successivo la donna viene ricoverata e operata. Fortunatamente l'intervento ha esito positivo e non è necessario ricorrere a trasfusioni. Nel caso in cui l'arteria fosse «scoppiata» forse nemmeno una trasfusione avrebbe potuto arginare l'emorragia (la dona era anche sottoposta a terapia anticoagulanti) ma, in caso di emergenza, il sangue (quello sbagliato) era comunque pronto e il medico che ha compiuto la trasfusione avrebbe potuto quindi essere incriminato.

Maria torna a casa per la convalescenza e dieci giorni dopo riceve una telefonata dall'ospedale di Voltri: le chiedono di ripetere le analisi del sangue. Due giorni dopo la donna viene sottoposta al controllo. E' lì viene svelato il mistero: il suo sangue, questa volta, risulta di fattore negativo. Durante il primo esame, spiegano, sarebbero state scambiate le provette con un'altra paziente che aveva lo stesso nome di Maria Vernazza. Il 24 settembre in casa della signora Vernazza arriva il secondo referto del centro trasfusionale. Quello giusto. **[m. c. c.]**

ACCUSE

Bimbi morti, un caso

Due tragedie a distanza di poche ore, due giovanni donne che perdono il loro bambino nel reparto di ostetricia dell'ospedale di Voltri. Il figlio di Marina nasce con il cordone ombelicale stretto intorno al collo, il piccolo di Nunzia quando viene alla luce è ormai deceduto da più di 48 ore. Ma al dolore si aggiungono altri particolari altrettanto tristi: lo scambio di targhette sulla tomba di uno dei due mentre il corpo di quello che resta in cella frigorifera per quasi un mese. Due particolari in cui non esistono responsabilità da parte dei sanitari ma che aggiungono altro dolore mentre Marina e il marito Gaetano vogliono vederci chiaro sulla morte del loro Alessandro.

Al San Carlo spiegano che nel caso di Nunzia c'era già la diagnosi di morte fetale, cioè precedente alla nascita, mentre l'altro bimbo avrebbe sofferto di una gravissima cardiopatia molto probabilmente letale. **[m. c. c.]**

La tutela dei diritti dei più piccini passa anche attraverso l'educazione e il divertimento

Con il «ludobus» i bambini imparano a giocare

Un progetto pilota della Provincia: lunapark a quattro ruote

GENOVA. Insegnare ai bambini a giocare, riscoprire gli interessi davvero infantili che i desideri e le aspettative dei grandi fanno dimenticare. Fra poche settimane un pullman raggiungerà i Comuni della provincia di Genova per portare giochi e divertimenti ai bambini. Si chiama «Ludobus» il luna park a quattro ruote ideato dalla Provincia: per tre volte nei prossimi nove mesi raggiungerà i paesi dell'entroterra per incontrare i bambini che frequentano la scuola elementare.

«Abbiamo organizzato questa iniziativa perché da troppo tempo i veri interessi dei bambini sono dimenticati - spiega l'assessore alla Pubblica istruzione Roberta Pinotti - i genitori e gli adulti in genere allevano i figli pensando ai propri interessi, a quello che vorrebero fare, ma non ai desideri reali, alle aspettative dei bambini».

E questo problema Roberta Pinotti ha discusso con i volontari dell'Arci Ragazzi all'inizio di settembre che hanno condiviso la sua opinione. E con loro è stato realizzato il progetto: con una spesa di 72 milioni, di cui 57 messi dall'amministrazione e 15 dall'Arci, è stato organizzato questo tour apparentemente solo ludico ma in realtà molto educativo. I drammatici fatti accaduti in Belgio hanno dimostrato come ormai ci siamo dimenticati dei diritti dei bambini. Rendiamoci - riprende l'assessore - che esistono solo i corsi di lingua straniera o magari la palestra. I bambini devono tornare a giocare». E questa riscoperta può avvenire anche attraverso un luna park viaggiante dove non ci sono saltimbanchi e pagliacci ma altre attrazioni.

Imparare a giocare: i bambini di oggi possono farlo con il «Ludobus»

Nella prima tappa Ludobus proporrà alcuni propri giochi e attività ricreative, insegnando anche a riparare i giocattoli rotti. Nel secondo viaggio, a novembre, verrà organizzata una sorta di informazione scientifica sul modello della famosa manifestazione «Imparare giocando» che era stata realizzata con successo l'anno scorso dalla Provincia. Il terzo viaggio ha per oggetto la «Città giocosa»: i bambini impareranno a conoscere le regole più elementari della vita sociale. Per esempio varranno subito muniti di «carta di identità», conosceranno la figura del sindaco, il ruolo delle amministrazioni, tutto sotto la forma di gioco. **[m.c.c.]**

Per la prima volta Amedeo di Savoia prende posizioni «politiche»

Il duca d'Aosta: 50 anni di degrado

Messaggio al convegno monarchico di Chiavari

CHIAVARI. Oggi nell'auditorium di piazzale San Francesco si svolge un convegno nazionale del Coordinamento giovanile monarchico sul tema: «Bicamerale, proposte di riforme istituzionali. Nell'unità di popolo l'Italia che vogliamo». Partecipano l'on. Paolo Armaroli, parlamentare di An; Marco Mazzarino De Petro, segretario regionale Cdu; Franco Ceccarelli, segretario nazionale di Alleanza Monarchica; Massimo Mallucci, vice presidente nazionale Anm; Andrea Pedemonte, segretario regionale di Anm.

Interessante una lettera inviata dal duca Amedeo d'Aosta al convegno: è forsa la prima volta che il duca prende una posizione politica. Nel messaggio ricorda ai convegnisti che il tema che affrontano «è di fondamentale importanza per capire il degrado che ha caratterizzato questi 50 anni di Repubblica».

Amedeo d'Aosta

Afferma poi che si tratta di un «degrado istituzionale e morale che ha visto il trionfo del 'diritto negoziato', effetto del patteggiamento di forze attive, fuori dal Parlamento, quali i sindacati, i gruppi di pressione, i partiti».

Il duca ricorda poi che la Monarchia è il sistema che pone l'autorità della legge al vertice e la più ampia libertà ed autonomia dei cittadini alla base. «In questi 50 anni di Repubblica - scrive ancora Amedeo d'Aosta - gradualmente e inesorabilmente la piramide si è rovesciata. Al caos delle istituzioni è corrisposta la restrizione delle libertà dei cittadini in tutti i campi, con i risultati pratici che ognuno di noi può sperimentare nella vita quotidiana».

Un messaggio che tiene a battesimo il convegno organizzato da Massimo Mallucci: «Il principe Amedeo d'Aosta - dice Mallucci - intende portare il suo contributo alla costruzione della nuova Italia. Vuole contribuire a realizzare una Repubblica riconciliata attraverso un programma di rinnovamento sociale». Oggi all'auditorium si parla quindi di «restauro» dello Stato e del diritto. **[g. vi.]**

IL CASO

ASSALTATA LA BANCA COMMERCIALE

VARAZZE. Drammatica rapina ieri mattina ai danni della Banca Commerciale di via Santa Caterina, che [redacted] è conclusa [redacted] il ferimento di due giovani carabinieri [redacted] l'arresto [redacted] tre malviventi che potrebbero far parte della banda che negli ultimi mesi ha messo a segno, in Riviera, numerosi colpi. Si tratta di Emanuele Scicolone, 18 anni, Vincenzo Pistritto, 28 [redacted] Fulvio Filia, 24, residenti a Gela.

Sono le 10,56 quando tre uomini a volto scoperto e armati di coltello fanno irruzione alla Comit chiedendo denaro contante e l'apertu[redacted] delle casseforti. In quel momento, nell'istituto di credito, [redacted] trova[redacted] 7 persone: il direttore Pier Paolo Forno, tre impiegati e tre clienti, che vengono immobilizzati. Proprio in quel momento, però, una pattuglia dei carabinieri [redacted] impegnata in [redacted] controllo di routine nella zona di v[redacted] Santa Caterina: i militari capiscono che all'interno della banca si sta verificando qualcosa [redacted] insolito [redacted] intervengono.

Massimiliano Castaldo [redacted] Fabri[redacted] Ramella, militari di 20 anni, [redacted] avvicinano all'ingresso ma sono visti dai malviventi che non si perdono d'animo: minacciano [redacted] fare una strage [redacted] continuano a svuotare [redacted] cassaforte dopo di che, riempito di soldi (circa 100 milioni) un sacco, fuggono.

Nel tentativo di bloccarli, Massimiliano Castaldo [redacted] Fabrizio Ramella restano feriti: il primo, accoltellato alla gola, riporta un taglio profondo e guarirà in due settimane mentre il commilitone viene ferito [redacted] una mano. Prognosi di 10 giorni.

A colpire violentemente i militari è stato Fulvio Filia, 24 anni, che dopo un breve inseguimento nel [redacted] storico è bloccato davanti alla pasticceria Canepa, nel quartiere del Solaro, proprio dai due giovani carabinieri che non hanno rinunciato, malgrado le ferite, a inseguirlo. Il malvivente ha con sé il bottino che viene interamente recuperato.

Mentre i carabinieri, al comando del maresciallo Renato Zeppa e del vice comandante Franco Laino bloccano [redacted] rapinatore, scattano le ricerche degli altri due banditi, fuggiti [redacted] piedi verso la collina che vengono braccati dagli agenti della Mobile, coordinati dal commissario Alessandra Usai. Emanuele Scicolone e Vincenzo Pistritto sono intercettati e bloccati poco dopo [redacted] una pattuglia della prima compagnia della Guardia di Finanza diretta dal tenente Morino, mentre si trovano in una stradina secondaria nei pressi della diga dell'Acqua Ferruginosa.

Durante la caccia ai rapinatori, a Varazze [redacted] mancati momenti di panico. Una gazzella dei carabinieri, intervenuta a sirene spiegate per soccorrere i colleghi feriti, per evitare [redacted] investire una donna che attraversava [redacted] strada spingendo una carrozzina, ha tamponato due auto: [redacted] Renault di un turista di Alessandria e la Wolkswagen Passat [redacted] un turista di Varese, posteggiate in corso Colombo, sul lungomare, davanti alla gelateria La Favorita.

Tre carabinieri, Marco Sanna, [redacted] anni, Luigi Ghione, 29, [redacted] Samuele Vanetti, 25, [redacted] stati poi trasportati [redacted] pronto soccorso del San Paolo dove i medici [redacted] hanno medicati.

Nelle vicinanze della banca è stata successivamente ritrovata una Fiat Tipo targata Milano usata dai rapinatori per raggiungere la cittadina rivierasca, e sulla quale c'erano abiti firmati [redacted] gioielli di valore. I carabinieri non escludono che a bordo [redacted] veicolo ci sia stato inizialmente un quarto uomo, pronto a fuggire con il bottino. Per rintracciare l'ipotetico complice sono state mobilitate tutte le forze dell'ordine della provincia e [redacted] stati allestiti posti di blocco nei pressi dei caselli autostradali e nelle vie di collegamento [redacted] l'entroterra e il Piemonte.

In conseguenza della rapina, il gruppo consiliare dei cdu di Savo[redacted] ha inviato un'interrogazione al sindaco invitandolo a prendere contatti [redacted] il prefetto per l'istituzione di un coordinamento delle forze dell'ordine sul territorio comunale contro il ripetersi degli eventi criminosi a danno degli istituti di credito.

Alessandra Zacco

Il coraggio dei giovani carabinieri manda a vuoto il nuovo «colpo»

Sanguinosa rapina a Varazze feriti 5 militi, presi 3 banditi

Nella foto grande: la sede della Banca Commerciale, presa d'assalto ieri mattina a Varazze; qui sopra: Fabrizio Ramella uno dei carabinieri rimasti feriti; a destra [redacted] alto, Vincenzo Pistritto [redacted], sotto, Fulvio Filia ed Emanuele Scicolone pochi istanti dopo l'arresto (FOTOSERVIZIO G. CHIARAMONTI)

Il poliziotto-rapinatore aveva anticipato i suoi propositi

Suicidio annunciato 3 volte

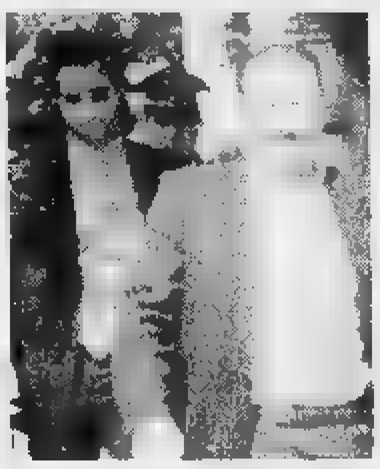
Sconvolto dai debiti, aveva scritto alla madre, alla fidanzata e a un'amica
Si indaga per delineare la personalità dell'uomo [redacted] definirne le azioni criminose

FINALE LIGURE. In tre messaggi lasciati per la madre, un'amica e la fidanzata, Federi[redacted] Bigoni, il poliziotto di Carmagnola suicida l'altra mattina in [redacted] di Varigotti, aveva già annunciato i suoi propositi.

A indurlo all'insano gesto i troppi debiti accumulati [redacted] causa della passione per i cavalli [redacted] forse anche la vergogna per es[redacted] trasformato in un rapinatore.

Come noto, l'uomo si è sparato un colpo alla testa, con la sua Beretta di ordinanza, mentre alla porta della casa di via Aurelia a Varigotti, stavano per bussare i carabinieri del nucleo operativo di Savona.

Federico Bigoni ha probabilmente visto i militari attorno alla casa e si è sentito braccato. E' stata questa la molla che ha fatto precipitare le cose. I carabinieri, udito lo sparo, hanno risposto con un solo colpo e dopo pochi minuti hanno fatto irruzione nell'alloggio dove hanno trovato l'agente della polfer oramai privo di vita.



Gli inquirenti sul luogo del suicidio

Federigo Bigoni [redacted] conto che i carabinieri avevano dei sospetti su di lui. L'altra sera, il direttore della filiale Carisa di Varigotti, Andrea Russello e una sua collega lo avevano riconosciuto attraverso una fotografia [redacted] l'autore della tentata rapina avvenuta ad inizio agosto. In quell'occasione, lo stesso Rossello [redacted] reagito [redacted] rimasto leggermente ferito.

Le indagini del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, dei carabinieri di Savona e della questura proseguono per cercare di ricostruire la personalità del suicida, appurare la [redacted] eventuale partecipazione ad altre rapine messe a segno in questi [redacted] in molti istituti bancari del Savonese.

L'uomo avrebbe agito con dei complici. Ad agosto aveva preso in affitto l'alloggio a Varigotti dove di notte i vicini avevano «notato strani movimenti di giovani ed auto». Giovedì scorso, con una chiave falsa, era ritornato nella palazzina all'insaputa dell'agenzia che l'affittava. Forse progettava un altro colpo o forse [redacted] caduto in [redacted] crisi psicologica che lo ha portato ad annunciare il suicidio.

Sul corpo dell'uomo, all'obitorio del Santa Corona di Pietra, è stata eseguita ieri mattina una ricognizione da parte del medico legale Sergio Bistarini. [a. r.]

Provincia: tensione per il caso sollevato dall'opposizione

«Secessione? Solo una gita» E Melgrati resta presidente

SAVONA. «La manifestazione per la secessione della Padania? Solo [redacted] scampagnata fra amici con pane, salame e vino». Così, in sintesi, il presidente del Consiglio provinciale, Marco Melgrati, ha giustificato la [redacted] partecipazione alla manifestazione del 15 settembre sulle rive del Po. Con questa spiegazione, Melgrati è riuscito a [redacted]vare la carica di presidente del Consiglio, anche a costo di qualche precisazione.

L'opposizione di An e Forza Italia ha dato battaglia presentando ripetutamente la mozione di sfiducia nei confronti del presidente. Dopo aspre polemiche [redacted] una lunga sospensione del Consiglio, Melgrati è stato salvato dal pds. Anziché votare sulla fiducia a Melgrati, è stato presentato [redacted] documento di generica condanna della secessione, Forza Italia e An hanno abbandonato l'aula per protesta.

[redacted] presidente Garassini sul tema della [redacted] ha idee pre[redacted]: «Attuando l'articolo 5 della Costituzione sulle autonomie locali si risolverebbero tutti i problemi. Quest'incapacità di rispondere alle esigenze [redacted] autonomia della collettività è radicata nell'alta burocrazia romana e in parte della classe politica, ormai obsoleta. Per scardinare il centralismo [redacted] occorre attuare l'autonomia impositiva. Gli enti locali devono scegliere [redacted] quali imposte gravare i cittadini e quali servizi dispensare. La secessione è pura demagogia. Un fenomeno antistorico. [redacted] parlamentari, [redacted]ziché perdere tempo a fare gite, dovrebbero dare attuazione alla Costituzione che malgrado sia vecchia di 50 anni, è ancora una straordinaria guida etica e giuridica». [e. b.]

CITTA' DELLE [redacted]

Varazze o Montecatini?

Si [redacted] presentati davanti al giudice con 5 legali gli organizzatori [redacted] «Montecatini la città delle donne», manifestazione in corso nella cittadina termale che - a giudizio degli albergatori, dei [redacted]cianti e dei concessionari dei bagni marini di Varazze - sarebbe stata copiata da «Varazze, la città delle donne» nata nel 1991.

Il contenzioso è giunto ieri sul tavolo di un giudice del tribunale di Savona che, dopo aver ascoltato le parti, si è riservato di valutare se vi siano gli estremi per parlare di plagio.

A rappresentare le associazioni di categoria c'era l'avvocato Alberto Delfino che ha posto il problema dei diritti di primogenitura sull'iniziativa [redacted] carattere nazionale.

I titolari del marchio si augurano, quindi, che [redacted] giudice si esprima entro oggi decidendo, con un provvedimento urgente, di sospendere la manifestazione toscana. [a. z.]

Approvate modifiche al regolamento della Tosap

Taxisti, baristi, esercenti [redacted] tassati ad Albisola

ALBISOLA SUPERIORE. [redacted] Consiglio comunale che [redacted] riunito giovedì sera all'auditorium ha approvato le modifiche al regolamento della Tosap proposte dall'assessore alle Finanze, Callegari e che comportano l'abolizione di numerosi balzelli.

Grazie al voto favorevole espresso del parlamentino, i taxisti albisolesi non pagheranno più la tassa per il suolo pubblico occupato dalle loro auto e verrà anche abolita la Tosap su tende di negozi, bar, ristoranti e in generale di tutti gli esercizi pubblici, ad esclusione di quelli che hanno installato un dehors. L'esenzio[redacted] verrà applicata anche ai pagamenti relativi all'occupazione del suolo pubblico con vasi di fiori e piante [redacted] che erano fino ad oggi in vigore.

La revisione al regolamento Tosap voluta dalla giunta fa parte di un più ampio discorso di semplificazione e razionalizzazione del servizio gestione tributi. Nello stesso contesto, è st[redacted] anche accolta [redacted] Consiglio la proposta di [redacted] far più pagare ai commercianti la quota per l'allaccio ai servizi comunali come ad esempio quello alla rete fognaria.

«Avevamo a che fare con tasse [redacted] tributi che rendevano poco rispetto al tempo che gli uffici impiegavano per istruire le diverse pratiche e seguir[redacted] con le dovute verifiche - ha spiegato l'assessore Callegari - . Per questo abbiamo deciso di abolire alcune tasse importanti e tutti i piccoli balzelli al di sotto delle 10 mila lire a contribuente».

Nel Consiglio di giovedì sera sono anche state votate alcune variazioni al bilancio preventivo per le opere pubbliche degli [redacted] '96-98 [redacted] modifiche al regolamento del Consiglio comunale. [a. z.]

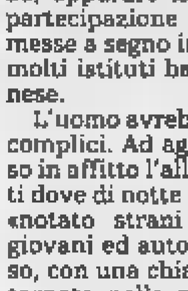
La vedova rinnova la minaccia di trasferire la raccolta artistica del marito

«Pertini, Savona non ha colpe»

Il Comune: rispettati i vincoli della donazione

SAVONA. Vale un miliardo [redacted] mezzo la collezione d'arte che [redacted] vedova del presidente Pertini minaccia di donare al museo di Firenze. Questo il valore stabilito nel 1992, quando Carla Voltolina regalò le opere al Comune. La ricorrente minaccia di ritirare i quadri custoditi al Palazzo della Loggia del Priamar, tuttavia, secondo il Comune non ha fondamento legale.

Nell'atto notarile, Carla Voltolina sottolineò la volontà [redacted] «donare la sua raccolta di quadri e oggetti d'arte al Comune per [redacted] la memoria del defunto Presidente della Repubblica, in considerazione dei particolari vincoli affettivi che lo legarono alla città». Il disciplinare della donazione è molto severo. Le opere d'arte vengono messe a disposizione del Comune [redacted] primo nucleo del «Mu[redacted] Sandro Pertini» a cui potranno aggiungersi, in seguito, altri reperti. L'atto notarile specifica tuttavia che se la giunta dovesse avviare un procedimento per incamerare le opere nel patrimonio comunale, l'intera donazione passerebbe allo Stato.



Sandro Pertini nacque a Stella San Giovanni il 25 settembre di cento anni fa

Sono previsti altri vincoli. Il museo Pertini dovrà avere sede permanente al Palazzo della Loggia del Priamar, occupando due locali al primo piano. Il museo dovrà esser[redacted] aperto almeno due volte alla settimana e munito [redacted] tutte [redacted] attrezzature necessarie a garantire la custodia [redacted] opere. Tutti quadri dovranno essere assicurati contro furto, incendio [redacted] deperimento. Il valore complessivo della [redacted]nazione ammonta [redacted] un miliardo e [redacted] milioni.

Tutti questi obblighi formali sono stati rispettati dalle giunte comunali di Savona [redacted] Carla Voltolina non è soddisfatta. Più volte ha espresso il malcontento sull'accessibilità del [redacted] e sulla scarsa affluenza dei visitatori. Dopo aver ritirato gli oggetti personali [redacted] Presidente che erano custoditi nella soffitta della biblioteca di Monturbano per donarli al museo di Firenze, la vedova [redacted] Pertini ha minacciato di volersi riappropriare anche dei quadri. Intanto, anche l'Associazione amici di Pertini sta cercando materiale per aprire un museo a Stella San Giovanni, il paese in cui il presidente era nato il [redacted] settembre [redacted] cento anni fa. [e. b.]

A spese del «Gabbiano»

Nuovo ponte sul Letimbro partiti i lavori

SAVONA. Partiti i lavori per la [redacted] del nuovo ponte sul Letimbro. L'intervento verrà realizzato dall'Ipercoop come onere di urbanizzazione per il «Gabbiano». Da alcuni giorni so[redacted] stati avviati i sondaggi per le palificazioni. L'intervento costerà oltre [redacted] miliardi. Il ponte avrà 4 corsie e metterà in comunicazione l'Iper con Villapiana.

Intanto, il Comitato tecnico della Provincia sta esaminando nuove soluzioni per l'allargamento della foce del torrente Quiliano. La prima ipotesi prevedeva la demolizione di una ca[redacted] in cui vivono sei famiglie ma dopo le proteste degli abitanti si stanno prendendo in esame interventi meno radicali.

Intanto, l'Ip ha annunciato che entro fine anno dragherà il letto del torrente, eliminando i detriti in eccesso. Entro il giugno del 1997 la società eliminerà [redacted]che le tubature che si trovano alla foce del torrente. [e. b.]

Entrerà il 13 ottobre

Stella San Giovanni don Saettone è il nuovo parroco

STELLA. Dal 1° ottobre don Mario Saettone, 66 anni, originario di Albisola, diventerà parroco di Stella San Giovanni. L'ingresso ufficiale [redacted] previsto per domenica 13 [redacted] alle 18. Prenderà il posto di don Re[redacted] Schiappacasse che, dopo la partenza del cappuccino padre Natale Arnò, è rimasto l'unico cappellano dell'ospedale San Paolo, oltre a seguire la parrocchia di Stella San Bernardo.

Ordinato prete nel 1954, don Saettone [redacted] bene Stella. Dopo una breve parentesi a Carbuta è stato infatti nominato parroco [redacted] San Bernardo nel '62, economo spirituale di San Giovanni nel '64, vicario economo di Santa Giustina nel [redacted] e parroco di Gameragna nel '74. In anni più recenti, è stato anche direttore dell'ufficio [redacted]nistrativo, vicario parrocchiale di Albisola e rettore della chiesa di San Pietro. [a. z.]

TRAFFICO

I PROBLEMI NEI CENTRI STORICI

Imperia è la quarta provincia per diffusione di ciclomotori

Motorini, pochi parcheggi

Il Comune sta pensando di realizzare aree di sosta in alcune zone come via Santa Lucia e via Pirinoli. A lamentarsi sono soprattutto i giovani

Anche per i passeggini sono tempi duri, con l'invasione dei marciapiedi

IMPERIA. Ponente, terra di motorini: il popolo su due ruote in provincia di Imperia, dove in base a una statistica del ministero dei Trasporti ci sono 41.347 «targhette» per 218 mila abitanti. In pratica, uno scooter ogni cinque persone. Per contro, chi viaggia in sella a questo comodo mezzo, che permette di risparmiare tempo e spazio, deve fare i conti con la mancanza di parcheggi.

Il problema è particolarmente evidente nei centri storici, dove spesso fioccano le multe. L'Amministrazione comunale del capoluogo sta però pensando alle possibili contromisure, con la realizzazione di aree per la sosta in via Santa Lucia, via Pirinoli e altre strade.

In Riviera i ciclomotori circolano anche in pieno autunno, grazie alle temperature più miti. Le cifre lo dimostrano: Imperia è quarta come «densità» di scooter, dietro ai 142 mila per 613 mila abitanti di Forlì (in pratica uno ogni quattro cittadini), i 72 mila su 337 mila di Pesaro e i 67 mila su 337 mila di Pesaro.

Seguono le province di Firenze e Grosseto, mentre la vicina Savona è in settima posizione: il parco circolante supera quota mila, ma corrisponde a un mezzo ogni 5,71 abitanti. Roma e Milano sono distanti. Si trovano rispettivamente al 43° e al 59° posto.

Nonostante la notevole diffusione, bisogna però fare i conti con l'assenza di un piano per regolamentare le aree per i posteggi, che nei punti più frequentati diventano un vero e proprio miraggio. Dicono alcuni giovani motociclisti: «Nel centro di Oneglia, ad esempio, gli spazi riservati alle due ruote non sono sufficienti. Ogni giorno si scatena una "caccia" al posto e a volte si finisce per lasciare il mezzo dove capita. Le multe sono purtroppo all'ordine del giorno. Anche da parte dei vigili servirebbe però maggiore comprensione verso i nostri problemi». Le strade più «rischio» sono via Belgrano, via Alfieri e la piazza della stazione a Oneglia. Anche alla Marina di Porto Maurizio si avverte la necessità di un potenziamento dei parcheggi, che tra l'altro si possono individuare con maggiore facilità rispetto a quelli per le auto, grazie al minore ingombro. Qui, durante l'estate, il Comune ha tentato qualche esperimento per migliorare la situazione.

Spiega il vice sindaco Rinaldo Paglieri: «Io stesso mi sono reso conto dell'importanza degli spazi per le moto quando, per consentire la sosta del bus navetta davanti al bar Corsaro, abbiamo dovuto togliere una trentina di posti. Sono stati però ridisegnati nelle vicinanze, davanti alla Spiaggia d'Oro, e ci siamo accorti che venivano letteralmente presi d'assalto dai giovani».

Continua: «Sono rimasto stupito dalla nostra posizione nella classifica, visto il tipo di territorio. Non ci troviamo certo in pianura, ma in una località caratterizzata dai saliscendi. La questione va affrontata in maniera organica, in modo da consentire una sosta più ordinata. La Commissione per la viabilità sta ora esaminando serie di proposte in varie zone della città. Tra i possibili angoli che potrebbero essere sfruttati, ci sono via Pirinoli e piazza Roma, nel centro di Porto Maurizio, e via Santa Lucia a Oneglia. Vengono poi prese in considerazione le strade in cui si trovano attività di intrattenimento, che sono più frequentato dai giovani e in cui si raccoglie quindi un maggior numero di motorini, tradizionali mezzi di trasporto dei ragazzi».

Enrico Ferrari

Due ruote provvidenziali

Se non ci fossero, a Sanremo la circolazione si bloccherebbe

SANREMO. Non ci sono dubbi, i motorini sono la salvezza del traffico di Sanremo. Se in estate gli scooter sono invadessero le strade la circolazione si bloccherebbe. La prova si è avuta con i primi freddi di questi giorni e con le lunghe colonne di auto provocate proprio da chi, per motivi diversi, ha lasciato il ciclomotore in garage e ha preso l'automobile. Ma la diffusione dei pratici due ruote ha una serie di contrindicazioni, a partire dalla mancanza cronica di parcheggi in centro come in periferia. Il Comune, a fronte dell'aumento degli scooter, ha individuato serie di zone di sosta che però sono quasi sempre esaurite. E infuria quindi la polemica sul «parcheggio selvaggio» dei motorini sui marciapiedi e tra le auto in sosta. La polizia municipale non manca di multare i contravventori ma deve ammettere che proprio grazie a chi utilizza il motorino la circolazione non raggiunge il collasso.

Sono sicuramente più sicuri, invece, i controlli sulla rumorosità delle marmitte degli scooter. A questo proposito i vigili urbani si sono dotati di una particolare apparecchiatura che permette di sapere il tasso di inquinamento acustico e quindi di prendere i provvedimenti di chi turba la quiete dei sanremesi e dei turisti.

Per i proprietari dei motorini un problema difficile da risolvere è invece la presenza dei ladri. Nel corso dell'estate, ad esempio, si è avuta la media impressionante di due furti al giorno. Un allarme generale ha portato a serie di contromisure, dai «bloster» agli antifurto, che hanno comunque arrestato il fenomeno.

Il motorino al di là di ogni dubbio, rimane un mezzo di trasporto indispensabile nella Sanremo di oggi. Garanzia di libertà e movimento tra il traffico dell'ora di punta e le consuete colonne di auto per entrare in città. **[g. ga.]**

Problemi di parcheggio per le «due ruote» davanti alle scuole a Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Fioccano le multe

Ordine del sindaco: multare i motorini parcheggiati marciapiedi del centro. Avviene a Ventimiglia dove la disposizione data da Claudio Berlengiero alla polizia municipale ha avuto gli effetti sperati. Sono state infatti sufficienti un centinaio di contravvenzioni agli scooter per scongiurare il perdurare del «parcheggio selvaggio». Nella città di confine la «maniera forte» è stata subito recepita ma il Comune è anche impegnato per realizzare aree di sosta riservate ai ciclomotori. Alcune sono state delimitate da una nuova segnaletica orizzontale proprio in centro, altre lo saranno nelle prossime settimane. Nuovi parcheggi, invece, realizzati molto presto proprio vicino al Comune, sul versante a mare del piazzale. Berlengiero ha inoltre raccomandato ai vigili urbani tolleranza per quanto riguarda le biciclette, un mezzo di trasporto ancora poco sfruttato ma ecologico e soprattutto non rumoroso. Anche per gli amanti dei pedali, comunque, saranno individuate quanto prima delle aree di sosta. **[g. ga.]**

Ma a Bordighera il comitato per l'autonomia non si arrende

Istituti «Montale» e «Fermi» Il ministero: accorpamento

BORDIGHERA. «Montale»: il Ministero ha detto «no» alla sospensione dell'accorpamento con il «Fermi». Il comitato si arrende, e spera, con l'appoggio del Provveditorato agli studi, di riottenere l'autonomia. Intanto, continua la protesta e continuano le polemiche per la presunta strumentalizzazione della lotta per l'autonomia da parte di gruppi politici. Il componente del comitato per l'autonomia Manuel Paroletti ieri da Roma ha comunicato le ultime notizie: «Con il segretario nazionale della Cisnal scuola siamo andati dal funzionario del Ministero, dottoressa Davoli, che ci ha nuovamente negato l'autonomia. Abbiamo chiesto se il Provveditore agli studi di Imperia fosse stato interpellato: la Davoli ha risposto di sì, aggiungendo che Zagarella avrebbe espresso parere favorevole».

Il comitato ha quindi telefonato al Provveditore per chiedere conferma: «Zagarella ha smentito tutto, spiegando che lui non è stato assolutamente interpellato, così non è stato interpellato il Comune di Bordighera e la Provincia. La Davoli aveva fatto sapere che, qualora il Provveditore avesse espresso parere negativo in merito all'accorpamento, probabilmente tale provvedimento non sarebbe stato adottato e ha anche aggiunto che ora, il Provveditore decidesse di prendere posizione contro l'accorpamento, il ministero della Pubblica istruzione potrebbe rivedere la disposizione».

Di ritorno da Roma, lunedì, il comitato incontrerà il Provveditore: fino ad allora la protesta continuerà. Oggi gli studenti hanno intenzione di scendere dalla alla Spianata del capo e ritorno. Continua Paroletti: «Il Provveditore ha detto che, per ottenere qualche risultato, ci saremmo dovuti muovere prima. Ma il provvedimento ci è stato comunicato soltanto a luglio, per cui non abbiamo avuto tempo per organizzare la difesa». Secondo il comitato il Provveditore potrebbe avere buone motivazioni per convincere il Ministero e suoi passi: «Due motivazioni illustrate sul nostro volantino sono condivise dalla Davoli. La scuola non deve essere accorpata poichè è l'unica di Bordighera. La Provincia, poi, ha stanziato 11 miliardi per una nuova sede, che sono più del risparmio che lo Stato otterrebbe se eliminasse un preside. La Davoli ritiene giustificato l'accorpamento, poichè ritiene che ci siano delle finalità didattiche con la Ragioneria. Dimentica però che il Fermi comprende anche i geometri con il quale noi, a livello didattico, non abbiamo niente a che fare. Inoltre l'accorpamento interessa solo la sfera amministrativa, e non ha niente a che fare con la didattica». In merito alla polemica per la strumentalizzazione politica Paolo Strescino segretario provinciale di Azione giovanile commenta: «Paroletti può essere iscritto ad An, però risulta che anche Rifondazione abbia preso posizione con gli studenti del Montale, quindi la cosa va vista, senza ombra di dubbio da entrambe le parti».

Daniela Borghi

La Provincia dà quattro mesi di tempo ai Comuni interessati

Proroga per la discarica

Fino al 31 dicembre l'estremo Ponente può sfruttare ancora l'impianto di Ponticelli. Solo Ventimiglia ha aperto la collaborazione con Montecarlo

SANREMO. L'estremo ponente potrà contare sulla discarica di Ponticelli fino al 31 gennaio prossimo. Ad annunciare l'ennesima proroga, e perentoriamente l'ultima, è stato nel pomeriggio l'assessore provinciale all'Ambiente Giovanni Delfino che in una lettera inviata a tutti i sindaci dei comprensori di Sanremo e Ventimiglia ha invitato le amministrazioni a risolvere il problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani «dotandosi delle necessarie strutture». In parole povere la Provincia dà quattro mesi di tempo ai Comuni che, anche istituendo consorzi, dovranno prendere provvedimenti urgenti in tema di igiene e spazzatura. E le risposte possibili rimangono sempre le stesse: impianti ad alta tecnologia, siti per lo smaltimento, e la discussa raccolta differenziata.

Ma come reagiranno le amministrazioni comunali? Fino ad oggi, tranne l'esempio di Ventimiglia che ha attivato il «gemellaggio-spazzatura» Montecarlo, non si sono viste iniziative collegiali e tantomeno chiare direttrici. La gente e gli ecologisti dicono «no» agli inceneritori e si impegnano nella raccolta differenziata passano i giorni e Comune ha deciso di varare un progetto moderno e razionale per iniziare ad attuarla.

L'emergenza rifiuti continua

La proroga per Ponticelli trova un pronto intervento da parte di Marco Andracco, capogruppo del pds di Sanremo, intervenuto ieri per sollecitare l'amministrazione comunale a prendere in considerazione il problema rifiuti: «La Provincia ha dato un segnale chiaro - spiega Andracco - e viene concesso periodo di tempo del quale dobbiamo approfittare due fronti. Il primo è quello avviare uno studio molto sullo smaltimento, il secondo quello dare impulsi immediati e validi per la raccolta differenziata». E per l'inceneritore? Andracco non ha dubbi: «Se l'inceneritore comporta rischi per noi, li comporta anche per altri e quindi la soluzione è quella di sgravarcene allontanandoli, ma quello di evitarli adottando decisioni ponderate». In pratica l'esponente del pds dice un secco «no» all'impianto ad alta tecnologia e ribadisce che per scelte così importanti si arrivi ad decisione del Consiglio che penalizzi nessuno ma che tuteli gli interessi di tutti. **[g. ga.]**

C'è esasperazione nel quartiere San Martino

«Le squadre di volontari contro la prostituzione»

Squadre di volontari per presidiare il territorio contro il fenomeno dilagante della prostituzione. La proposta è stata avanzata da alcuni cittadini esasperati dalla presenza delle lucciole a San Martino, dagli scontri tra i protettori, dal «ricambio» che negli ultimi giorni ha visto nuovi arrivi sui marciapiedi. E la preoccupazione per l'eventuale formazione delle «pattuglie» ha visto una decisa presa di posizione da parte della Circoscrizione che ha inviato un appello al prefetto e al questore chiedendo di prendere provvedimenti, e a tempi brevi, per garantire il ritorno alla legalità nel popoloso quartiere residenziale. E proprio il consiglio di circoscrizione, all'unanimità, getta «acqua sul fuoco» in merito ai «vigilantes»: «Riteniamo tale proposta antidemocratica e non soddisfacente per il mantenimento dell'ordine pubblico».

È a dimostrare la gravità della situazione sono diversi episodi denunciati proprio dal consiglio di quartiere: «Le segnalazioni di sdegno e paura pervenute dalla cittadinanza sono molteplici non ultima la notizia dello scontro a fuoco avvenuto a San Martino tra bande rivali per il controllo della prostituzione. La situazione è intollerabile, i cittadini hanno paura di uscire di anche nelle prime ore della sera, preoccupati soprattutto per i loro figli». E a parlare sono i fatti. La prima «lucciola» fa solitamente la sua apparizione in corso Cavallotti intorno alle 21. Le altre, in tutto una trentina, la seguono a distanza di pochi minuti. Giovani slave e nordafricane, che vendono il e tariffe tra le 30 e le mila lire. Prima erano soltanto una presenza «scomoda», adesso diventano un problema di sicurezza». **[g. ga.]**

Uno scherzo troppo pesante? Il giudice indaga

«Prigioniere» in cabina Dieci giovani nei guai

IMPERIA. Uno scherzo andato oltre le intenzioni, due amiche tenute «prigioniere» nello spogliatoio della spiaggia. Mai gli autori avrebbero pensato che ne sarebbe derivata una richiesta di rinvio a giudizio per sequestro di p e ingiurie avanzata dal procuratore della Repubblica d'Imperia, Luigi Carli. Ma è andata così e adesso dieci giovani, tra cui quattro minorenni (a loro vengono contestate solo le ingiurie) rischiano il processo per aver tenuto rinchiuse, lo 21 luglio, due amiche, nella cabina della Spiaggia d'Oro a Porto, dopo avere gettato la chiave. Le due ragazzine, quindicenni, avrebbero subito per diversi minuti un trattamento da caserma - frasi offensive, un misterioso liquido e cicche gettati sopra le loro teste - prima di venire liberate dai bagnini. E' andata così e c'è stata esagerazione nel racconto delle due vittime? Lo stabilirà il giudice. L'inchiesta è stata aperta in seguito alla denuncia dei genitori delle adolescenti, che si sono rivolti a un legale, zio di una di loro.

I protagonisti sono ragazzi normalissimi (c'è il figlio di un poliziotto, quello mercialista e persino di un funzionario della prefettura), che forse non si sono resi conto di stati di mano pesante nel gioco. Le richieste di rinvio giudizio riguardano Marco Trapani, 20 anni, Fabrizio Bottino, di 19, e poi i diciottenni Roberto Rimbaudi, Michele Gregoratto, Marco Galeotti e Claudio Anzalone. Degli altri quattro presunti responsabili si occupa il Tribunale dei minori. Il fatto stato ricostruito negli uffici della polizia giudiziaria, dove i ragazzi sono sfilati per gli interrogatori condotti dai marescialli Elio Di Sabatino e Roberto Bianchin, su disposizione del pubblico ministero. **[m. v.]**

17° Salone dell'Arma Antica e da Collezione
AIX-EN-PROVENCE - FRANCIA
SETTEMBRE 1996
dalle ore 9 alle 19
DOMENICA SETTEMBRE 1996
dalle ore 9 alle 18 - SALA
Informazioni SALONE DELL'ARMA ANTICA
Tél:

Concessionaria COLGATE-PALMOLIVE
linea alberghi-ristoranti-comunità
per SANREMO E TUTTA
giovane venditore esclusivo residente in zona, capace gestire e consolidare notevole portafoglio clienti attivi.
Offresi: trattamento economico completo con fisso mensile, provvigioni, incentivi e rimborso spese.
Inviare curriculum e recapito telefonico a: RACAM - Via Don Minzoni 8 - 18011 ARENZANO.

IMPERIA 5 MINUTI DAL CENTRO
VENDESI
APPARTAMENTI IN VILLA
TERMOAUTONOMI. SPLENDIDA VISTA.
MONOLOCALE DA L. 160.000.000
BILOCALI DA L. 210.000.000
TRILOCALI DA L. 270.000.000
0182/595507

ECONOMICI
IMPORTANTE società in forte espansione inserisce n. 8 elementi con pomeriggi liberi per le proprie sedi di Sanremo-Ventimiglia-Arma Taggia. Requisiti richiesti: età minima 25 anni, diploma scuola media superiore. Trattasi di attività di fiducia ad alto livello remunerativo. Inviare curriculum a: Fermo Posta Paleno N. GE 2107021 - 18038 Sanremo.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: . Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

n° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

LA STAMPA

Per informazioni:
La Stampa in Classe
1678-02005

LA STAGIONE

A SANT'AGOSTINO SI RICOMINCIA ALLA GRANDE

Nelle tre sale meno spettacoli del passato, scelte più azzeccate e «organiche»

La Tosse diventa internazionale

Spettacoli dalla Lituania, da Parigi e dagli Usa. Grande ciclo di teatro elisabettiano in sei parti
Prosa per ragazzi e una rassegna di giovani compagnie emergenti. E, in estate, Forte Sperone

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Teatro della Tosse ha presentato a sua volta, dopo lo Stabile e ■ Genovese, la ■■ stagione teatrale. Questa volta, dopo tante critiche e raccomandazioni Tonino Conte e Antonello Pischedda hanno avuto ■ buon senso di «tagliare» - un po', ma è già qualcosa - il numero degli spettacoli. ■ buon Tonino ha fatto autocritica per ■ passata stagione che non ha dato esiti esaltanti, esponendo i «buoni propositi». Nelle tre sale del complesso ■ Sant'Agostino, gli spettacoli saranno così divisi.

Nella «Aldo Trionfo» (che ha circa 500 posti) ■■■ previsti 14 spettacoli tra ottobre e aprile. E' questo il nerbo della stagione che Conte e Pischedda (e, ovviamente, il «genius loci» Lelo Luzzati): la Tosse vuole «internazionalizzare» il gusto degli spettatori genovesi e offrire un prodotto decisamente alternativo rispetto agli altri cartelloni cittadini concorrenti.

I titoli più interessanti ■■■ «Voyageur Immobile» coproduzione tra la Tosse ■ Theatre de la Ville di Parigi, «Yellow» di Slava Polunin, oltre che il teatro di Eimuntas Nekrosius. Infine la Tosse presenterà il «Faust circus» con Conte, Luzzati e gli attori della compagnia. Nella sala «Dino Campana» (che ha poco più di 200 posti) sono previsti due spettacoli da camera (di cui uno con la regia di Sergio Maifredi) ■ una rassegna di sette spettacoli di giovani ■■■■ gnie d'avanguardia. Co sarebbe posto per altre due compagnie.

Infine, nell'Agorà, ■ prevedono sei spettacoli - già annunciati l'anno scorso - dedicati alla riscrittura ■ Shakespeare e del teatro elisabettino, impiegando la compagnia della Tosse ■ altre di giro. Concluderà poi un Seminario Teatrale sulla base d'una provocazione alla riflessione da parte ■ Conte e Luzzati.

La Tosse, infine, torna sul te- ■■ ■ lei congeniale del teatro per ragazzi, burattini compresi, tutti i sabato pomeriggio: sono previsti quattro spettacoli, prodotti grazie al contributo della Erg. La Tosse ha ricevuto altri contributi da Comune, Provincia, Latte Tigullio e Camera di Commercio.

Che ■re, al primo colpo d'occhio, dell'impianto del cartellone 1996/97? Sembra positivo il progetto di riportare, ■■■ fece la Tosse al suo decollo, la funzione delle compagnie ospiti alla proposizione provocatoria ■ stimolante di produzioni sperimentali, di taglio innovativo, straniere. Appare giusto recuperare il teatro per ragazzi (in gener euna delle produzioni migliori della Compagnia) ■■■ un progetto ampio e organico.

Appare lodevole anche la sfida di lavorare molto e di presentarsi ■■■ un ampio ventaglio di produzioni interne, anche per la tradizionale performance estiva ■■■ plein air». Per quest'ultimo caso, ■■■ evidente riferimento al complesso ■ Forte Sperone, non ■■■ mancate le lamentele nei confronti delle mancate promesse da parte del Comune per interventi d'infrastruttura ■ di servizi; un po' ■ stesso discorso che vale per quanto riguarda la Tosse in Sant'Agostino.

Ma al ■ là delle storiche lamentele di Conte ■ di Pischedda, forse verrebbe voglia di compiere alcune riflessioni che debbono andare oltre le polemiche trite tra i diversi cantri di spettacolo genovesi: la Tosse, per ottenere denaro pubblico e per svolgere, come ha chiesto esplicitamente per bocca dei suoi «patroni», prodotti specifici per conto degli enti locali, deve garantire - come ■■■■ per lo Stabile ■ Ivo Chiesa - performances artistiche d'un certo livello, non con la produzione in serie, con prove affrettate e testi un po' sbilenchi cuciti addosso agli attori, giorno per giorno. Non ■ più tempo di bluff, ■■■ ■ severo ■ rigoroso professionismo (inutile mistificarlo col teatro «paludato»).

■■■■ Lingua

Il regista Tonino Conte (qui sopra) ha presentato ■■■ Antonello Pischedda il nuovo cartellone della Tosse Come sempre, Emanuele Luzzati (a destra) sarà il punto di riferimento dell'intera stagione di Sant'Agostino

TEATRO ■■■■ TOSSE - ■■■■■■ 1996-1997

■■■ ■■■■	
10-11 ■■■■	**Migranti** di Marco Baliani
12 ottobre	Europadanza: **Footprints in ■■ garden**
30 ott/4 nov	■■■ ■■■ di ■■■ Pep Bou
16 novembre	Europadanza: **Entr'Acte** di e con Paola Rampone
22-24 novembre	**Pericle principe di Tiro**, di W. Shakespeare, regia di Pit Holzwarth
17-30 novembre	Europadanza: **The Bang Group** di e con ■■■■ Parker
10-15 dicembre	**Arlecchino servitore di due padroni** di C. Goldoni, regia di Nanni Garella
21 dic/12 genn	■■■ **Campo** ■■■ **Miracoli o Il sogno** ■ **Pinocchio** da Collodi, regia ■ Tonino Conte, Compagnia ■■■■ Tosse
4-8 febbraio	Europadanza: **Voyageur Immobile**
17-23 febbraio	**Yellow** di e con Slava Polunin Teatro Visuale ■ S. Pietroburgo
3-8 ■■■■	**Lingua Serpentina** con Peppe Barra
11-16 ■■■■	**Romeo** ■■■■■■ ■ ■. Shakespeare, Teatro ■■■ Carretto
18-23 marzo	**La** ■■■ **■■■■ille di Checov** - Trilogia ■ Puskin, Teatro Lile di Vilnius (Lituania)
7-30 ■■■■	■■■■ **Circus** da Goethe, Compagnia della Tosse
SALA CAMPANA	
10-15 febbraio	**Il tempo degli assassini** - Compagnia Pippo Delbono
4-22 marzo	**Read** di Jim Cartwright - Compagnia della Tosse
8-23 aprile	Rassegna di giovani compagnie
SALA AGORA'	
	L'opera completa di William Shakespeare - Compagnia della Tosse
21 ott/9 nov	Parte I - **Siamo** ■■■ ■■■■ **dentro** ■■■ ■■■■
11-16 novembre	Parte II - ■■ ■■■■ **degli** ■■■■■
25 nov/17 dic	Parte III - **Cuori nella foresta**
14 gen/11 feb	Parte IV - **La cerimonia della** ■■■■
3-8 febbraio	Parte V - **Vita e Sogno** ■ William Shakespeare

«Pinocchio» ■ Pippo Del Bono

GIORNO E NOTTE

■■■
Elda Rizzo Vip del mese

E' Elda Rizzo, manager del Nuovo Lido di Genova, il Vip del mese, premio istituito dal mensile Genova Vip e dall'emittente Telegenova. La Rizzo sarà ospite di ■■■ puntata ad hoc della trasmissione «Genova allo specchio» curata da Franca Brignola. Nel corso della presentazione da Zaffirino, la rivi- ■■■ Genova Vip ha annunciato un concerto della Columbus Orchestra, domenica ■ dicembre, al Carlo Felice. [m. b.]

■■■■ ■■■■
Anni Sessanta in ■■ Smirne

Sabato sera Anni Sessanta, alle 22, alla Vecchia Corte, in via smirne, con l'orchestra di Claudio ■ Mauro. Ingresso libero. [m. b.]

■■■■ PATRONALE
Appuntamento a San Michele

Festa patronale, oggi e domani, a San Michele di Pagana, il borgo marinaro rapallese ■ metà strada con Santa Margherita Ligure, con manifestazioni religiose, spettacoli, appuntamenti sportivi, fuochi artificiali. Si comincerà oggi alle 15, con i giochi per i bambini sulla spiaggia. Alle 20,30, musica ■ piazzetta con band ■■■ vivo, a cura del discobar Ultima Spiaggia.
Domani, la festa di S. Michele vivrà il suo momento clou ■■■ il Palio Remiero del Tigullio. [m. b.]

TEATRO DELLE NUVOLE
Aperta la Scuola-Laboratorio

Il Teatro delle Nuvole di Genova informa che anche quest'anno aprirà la scuola-laboratorio, che propone lezioni su allenamento vocale e fisico sulla base di metodologie del ■■■■ corporeo ■ del metodo Lee Strasberg-Actor's Studio. La presentazione del programma ■ le iscrizioni sono previste mercoledì prossimo, all'Accademia Italiana Shiazu Do, ■■ Vico Casana, ■ Genova. [m. b.]

SAMPIERDARENA
Modellini al Centro Civico

Esposti al Centro Civico Buranello di Sampierdarena i modellini che hanno partecipato al ■■■■■ «Città di Genova» organizzato dal circolo culturale Giuseppe Garibaldi. [m. b.]

BONFIM
Acid Jazz a Nervi

Serata acid-jazz, alle 22, ■■ Senhor Do Bonfim di Nervi, in passeggiata a mare Anita Garibaldi, ■■■ il dj Paolo Guglielmino. Ingresso libero, consumazione facoltativa. [m. b.]

Il violoncellista ha offerto un'ottima lettura anche del Concerto in la minore di Schumann

Kuhn, Maiski e Sanguineti al Carlo Felice

Musica e poesia per l'Edipo Re di Stravinskij: grande successo

GENOVA. E' iniziata all'insegna dei nomi eccellenti la stagione sinfonica ■■ Carlo Felice. L'altra settimana era stato il coreano Chung a dirigere una eccellente Quinta di Mahler. Giovedì sera (con replica ieri) è invece arrivato il violoncellista Mischa Maisky artefice ■ una coinvolgente lettura del Concerto in la minore ■ Schumann, diretta da Gustav Kuhn.

Artista estroso (nell'abbigliamento ■ nel piglio esecutivo), originale nel rapportarsi alla partitura, Maisky ha offerto una lettura di forte impatto emotivo. Incisivo e assai bello il suono, soprattutto ■■■ momenti ■ lirica cantabilità. La tecnica ■ Maisky ■ decisamente solida ■ l'artista lo dimostra superando ■■■ fluida scorrevolezza i passaggi più complessi. Non sempre convince ■ fraseggio ■ volte un po' frammentario. ■ a tratti si avverte uno squilibrio fonico con l'orchestra. Orchestra, ■■■ detto, in lodevoli condizioni, diretta con verve e autorevolezza da Kuhn.

La risposta ■■ parte di Maisky ai lunghissimi ■ calorosi applausi è stata la Sarabanda in re minore di Bach, restituita ■■■ equilibrio ed eleganza. Interessante l'esecuzione successiva. «Oedipus Rex» (rappresentata l'ultima volta al Margherita nel 1982) è partitura fondamentale nella produzione neoclassica stravinskiana. La riproposta del dramma ■ Edipo attraverso la rilettura ■ Cocteau (nel contrasto del bilinguismo francese-latino, lingua viva e lingua morta: e si noti, anche, la di■■■ che, per volere di Stravinski, mantiene i suoni gutturali della lingua greca) porta il musicista ■■■■ ■ costruire un discorso musicale di monumentale potenza evocativa, sostenuto da un'orchestrazione geniale, illuminato da un coro (possente, statuario, alla greca) dalle variegate risorse espressive. La scrittura è ricchissima: accordale, sonora, ma anche franturnata in passaggi fugati. ■ poi i solisti con parti che ■■■■■ dalla semplice declamazione ad un fiorire quasi melodrammatico (si pensi a Giocasta).

Kuhn ha saputo garantire un'esecuzione vibrante, non compromessa nella ■■■ suggestione da qualche incidente di percorso sul piano ritmico. Ottima l'orchestra, bene nel complesso il coro maschile diretto da Fulvio Angius.

Nel ruolo del narratore c'era Edoardo Sanguineti cui si deve oltre ad ■■■ attenta lettura, anche la traduzione del testo del narratore appunto dall'originale francese in italiano. Bene anche gli altri solisti: John Dickie (Edipo), Stefania Caluza (Giocasta), Daniel Lewis Williams (Tiresia), Manfred Hemm (Creonte e Messaggero), Aldo Orsolini (Pastore). La stagione sinfonica riprenderà subito dopo il «Premio Paganini» ■■■ il concerto, il 12 ottobre, dedicato a Montale. Ancora Kuhn (cui toccherà pure l'inaugurazione della lirica con «Il cavaliere della ■■■■ dirigerà in prima assoluta «L'immaginazione ■ se stessa» per coro e orchestra di Salvatore Sciarrino.

Roberto ■■■■

Gustav Kuhn e il poeta Edoardo Sanguineti durante l'Edipo Re di Stravinskij

Intanto all'Europa di Rapallo si sta lavorando a una settimana di iniziative di cucina ■ folklore egiziano

La Schiffer all'Excelsior, madrina di un cellulare Vip

Dopo la «provocazione» dello Sheraton di Genova, ecco la risposta del Tigullio

Brigitte Bardot cerca casa, Claudia Schiffer arriva come testimonial Motorola

RAPALLO. Brigitte Bardot cerca casa in Italia e Claudia Schiffer punta sul Tigullio. Se tutto filerà liscio, la famosa top model sarà a Rapallo giovedì 17 ottobre. Ed è possibile che, sempre che siate fortunati, formando il numero di un albergo, ■ Schiffer vi risponda ■ telefono. Pesce d'autunno? Nemmeno per sogno. La notizia sta facendo il giro dei giornali e delle agenzie di stampa.

Secondo indiscrezioni, infatti, la Schiffer sarà la madrina ■■■ nuovo telefonino Gsm Motorola che verrà presentato in anteprima mondiale al Grand ■■■■ Excelsior, ■ San Michele di Pagana, dopo ■■■ l'azienda aveva premiato ■■■ decina di giorni fa, Gloria Gaynor, nella piazzetta di Portofino, nel corso dello speciale di RaiUno ■■■■ dotto da Milli Carlucci, ■■■ Valeria Marini e tanti altri big.

■■■■ ■■■ del grande albergo rivierasco, simbolo della Belle Epoque, recentemente ristrutturato, la «voce» trova trova autorevoli conferme. «Sì, anche noi abbiamo saputo che potrebbe ■■■ arrivare la Schiffer, ma finora ■■■ non c'è nulla ■ sicuro. Per l'evento del 17 ottobre sono comunque in lizza anche Carla Bruni e Linda Evangelista», spiega Michele Zanconato, direttore dell'albergo rapallese. Ma sotto sotto, il direttore punta proprio sulla prima ■ lascia intuire che l'ok è vicino, questione ■ pochi giorni.

L'arrivo della Schiffer, impegnata in questi giorni nell'inaugurazione del Fashion Café ■ Londra, al di là della manifestazione commerciale in ■ (all'Excelsior Palace è previsto l'arrivo di alcune centinaia di persone fra giornalisti e addetti ai lavori), accenderebbe l'ottobre tigullino, già alquanto ■■■■■ per via del Salone Nautico.

Anche all'Hotel Europa di Rapallo (sempre della ■■■■ Turin Hotels), aperto da due mesi, si stanno preparando diverse iniziative. Fra queste, una settimana dedicata alla cucina e ■ folclore egiziano. Dall'Egitto arriverà a Rapallo ■■■ squadra di chef, molte specialità gastronomiche ■ persino un cammello in carne ■ ossa che verrà custodito nel giardino dell'albergo.

La manifestazione inizierà il giorno dopo ■ probabile arrivo della ■■■■ Claudia Schiffer dai «cuginii» dell'Excelsior. La tentazione di invitarla ■ gustare i piatti egiziani ■ grande, ma le possibilità che la cosa accada è, per ora, molto remota.

Proprio ieri, ■■ Genova si faceva osservare ■■■■ siano pochi gli alberghi disposti ad aprire ■■ le porte al pubblico «esterno», come accade, p■■ esempio, allo Sheraton dell'aeroporto. ■■ Rapallo una prima risposta.

Mauro Boccaccio

Montecarlo: il bilancio e le prospettive

Casinò, un anno difficile l'Sbm investe 60 miliardi

MONACO. La botta è dura, ma la testa ■■■■■ alta e lo sguardo proiettato al futuro, ■■■ un certo ottimismo: la Societè des Bains de Mer - che fra hotel, ristoranti, casinò ■ discoteche gestisce il distillato delle strutture ricettive e turistiche del Principato - fatti due conti ■■ sede di bilancio, scopre di aver lasciato per strada, fra l'aprile '95 e quello di quest'anno, qualcosa come 40 miliardi ■ lire (con punta ■ flessione più significativa nel settore dei tavoli da gioco). E come risposta, nell'anno forse più delicato del comparto turistico di Costa Az■■■■ e Riviera, ne ha investito circa 60 in interventi e incentivi. Un segnale forte che secondo il vertice dell'Sbm è destinato ■ dare risultati di rilievo nell'arco ■ poco tempo grazie anche ■ nuove strategie ■ mercato. Poi un annuncio rivolto a ■■■■■■ operatori e dipendenti sul fronte occupazione: nessun taglio ai posti di lavoro.

■' un po' questo il senso generale dell'intervento tenuto ieri dal presidente della Sbm, Jean-Luc Biamonti, coadiuvato dal direttore finanziario Alain Tabard, per illustrare cifre ■ prospettive agli azionisti.

La delicatezza del momento non è nascosta, ma le nude cifre ■■■ devono trarre in inganno. Il giro d'affari ■■■■ del gruppo, forte ■ una solidissima base sociale, resta imponente: 395 miliardi. Il settore alberghiero ha mosso 129 miliardi, contro i 120 dei 12 ■■■ passati, con un incremento delle presenze di 4 punti (dal 51 al 55%).

Resta da sciogliere l'aggrovigliata matassa dei casinò dove l'Sbm è ■■■■ ■■ ■■■ ■ 830 milioni di franchi. Un tracollo che per il vertice della società ha spiegazioni precise ■■■ anche rimedi pronti: ■■■ nuovo sistema di individuazione della clientela. [f. d.]

I libri Musumeci: da sempre in Valle d'Aosta

Alessi & Minerbone Aosta

EFFETTUATA COMUNICAZIONE COMUNALE LEGGE
ED ESCLUSIVA L'APERTURA DELLA NUOVA BIBLIOTECA NELLE LIBRERIE DELLA SOLA VALLE D'AOSTA

IN OCCASIONE DELL'APERTURA DELLA NUOVA BIBLIOTECA REGIONALE

nelle migliori librerie dal 1º al 30 settembre 1996

Comincia, tra oggi e domani, un altro campionato federale

Prima: il Tigullio sogna

Il girone D propone tra le probabili candidate al primato due levantine Carasco e Rivasamba ambiziosi, buone chances anche per Vallesturla e Riese

Altre squadre

Così il Camogli ed il girone C

La prima conferma, a poche ore dall'apertura del torneo, è sull'anticipo al sabato del girone B, quello denominato «genovese». Camogli come unico intruso, atteso [illegible] debutto casalingo nel pomeriggio (ore 16) contro il Gargiullo. Bianconeri che hanno sensibilmente ringiovanito l'organico, confermato in panchina per il tecnico Carlo Mazzini. Sempre sul ponte di comando staziona Gennaro Costaro, oltre che direttore generale del Camogli anche consigliere regionale. «Abbiamo iniziato [illegible] collaborazione con il Molassana, prendendo quattro loro giovani. Il [illegible] campionato graviterà tutto su Genova, ma non ritengo che il girone B sia il più debole dei quattro raggruppamenti regionali. Non dimentichiamo che [illegible] anno il Mignanego concluse positivamente gli spareggi, risultando [illegible] delle seconde promosse. Quindi vorrei sfatare questa presunta inferiorità del 'B'». Debutto contro un'incognita: il Gargiullo nell'ultima stagione [illegible] chiuso a metà classifica.

Passando al «C», per la coppia [illegible] levantine domani alle 10,30 doppio esordio casalingo: la matricola Corte al Broccardi contro il Fegino, il Pro Recco al San Rocco opposto alla Ronchese. «Vorremmo partire col piede giusto, per confermare i buoni risultati ottenuti nelle amichevoli e in Coppa Liguria», dichiara Mauro Carmagnola, neotecnico dei sammargheritesi. «Il nostro obiettivo è disputare un torneo di alta quota, poiché la categoria superiore, dove in passato abbiamo già giocato, [illegible] ci deve far paura», replica [illegible] in [illegible] recchelina. [g. s.]

La «lezione» dello scorso anno, evidentemente, non è servita. Il primo particolare che balza agli occhi, a poche ore dal debutto della Prima categoria, è questo: sette levantine ai nastri di partenza, sei [illegible] debuttano in casa. Il computer della Federazio- [illegible] probabilmente [illegible] [illegible] ricevuto l'informazione «geografica», con gli appassionati del calcio minore del Tigullio che dovranno quindi dividersi sui vari campi periferici, alla ricer- [illegible] del match più interessante, sperando di aver azzeccato la [illegible].

Il girone D numericamente comprende il maggior numero di nostre rappresentanti (e qualitativamente il più elevato?): quattro, quasi tutte con ambizioni di primato. Non c'è più lo spauracchio Sarzanese, le avverserie più pericolose di Carasco, Rivasamba [illegible] Vallesturla nell'attacco al primato dovrebbero risultare il Vezzano, la Ponzanese e il retrocesso Orto- [illegible] [illegible] debutto non sarà contro queste presunte big, [illegible] perciò l'inizio potrebbe subito ri- [illegible] tante soddisfazioni.

Carasco unica formazione in trasferta, domani [illegible] 10,30 al Tanca [illegible] il Mazzettacandor. Quarto anno per Wildon Torrini alla guida degli arancione, il primato è l'obiettivo principale. Rinforzi importanti (in particolare i due portieri Capozzi e Caraffini, poi il mediano Cusato), inseriti in un'intelaiatura competitiva. Esordire in trasferta potrebbe [illegible] un vantaggio, per evitare l'emozione dei primi passi davanti [illegible] tifosi.

Rivasamba di scena al Sivori C, alle 10,30, contro il Marinella. Tre punti e via, senza tanti fronzoli. Rivani che hanno operato il primo rinforzo confermando Claudio «William» Bottaro alla guida tecnica. Squadra sicuramente più competitiva in zona-gol, reparto offensivo che lo [illegible] anno ha costituito il [illegible] tallone d'Achille del Rivasamba: Mezzetta, Marchesi e Sambuceti i «pezzi pregiati» del mercato estivo. Vallesturla che apre in casa, alle 16 con la Santerenzina. Per Stefano Risaliti, ultimo a chiudere la passata stagione con gli spareggi fra le seconde, l'impegno di confermare il «Valle» nei quartieri alti. Pochi movimenti ma mirati: il difensore Fazio è l'elemento più atteso. Infine [illegible] matricola (per [illegible] girone spezzino) Riese Old Boys, al Comunale di Chiavari alle 10,30 opposta all'Arsenal. Leandro Canossa è ancora alla ricerca di un paio di giocatori, nei prossimi giorni il presidente Mauro Chiarelli dovreb- [illegible] accontentarlo. [g. s.]

ANTICIPI

Promozione e giovanili

Tre gare di Promozione oggi. Due per il girone A: Serra Riccò (p. 3)-Coalma (1) alle 16 e Genoa cl. Mignanego (1)-Bolzanetese (1) al Grondona alle 15,30. Nel girone B Ligorna (1)-Riviera (1) al Ligorna A alle 16. Venti giorni fa le due si sono affrontate in Coppa Italia e i locali vinsero 1-0. I rivieraschi puntano al nulla di fatto, in attesa di rinforzi in avanti. Per gli Junior regionali Albaro-Rapallo (Bavari T. 17), Grassa-Goliardica (Gallotti 15), Riviera-Ligorna (Gallotti 16,45), Samm-Borgoratti (16) e S. Fruttuoso-Recco (16,45). Nel «D» Brugnato-Lavagnese (Comunale (16) e Entella-Sestri (Colmata 16). Negli Allievi, Cosmos-Entella (Bavari Tav. 15,30) e Villaggio-Recco (S. Salvatore 16). Nei Giovanissimi, Lavagnese-Canaletto (Riboli 16) ed Entella-Cosmos (Colmata 16). [d. s.]

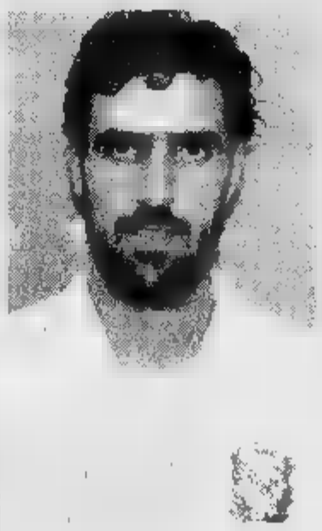
San Michele di Pagana ospita la regata conclusiva

Il Palio all'ultimo atto apoteosi di S. Margherita

S. MARGHERITA. Bene o male si è arrivati alla conclusione della 23a edizione [illegible] Palio marinaro del Tigullio. Domani nel- [illegible] baia di S. Michele [illegible] Pagana l'atto terzo e ultimo di una rappresentazione iniziata a Zoagli [illegible] 18 agosto, [illegible] proseguita a Lavagna il 15 settembre.

Non ci [illegible] dubbi [illegible] chi alzerà alla fine il vessillo dipinto per celebrare la vittoria: l'equipaggio della «G. Figari» [illegible] S. Margherita composto da Stefano Ronci, Walter Bozzo, Michele Malamaci, Gabriele Magnani [illegible] dal timoniere Silvio Brissolese, ha vinto sempre, mostrando una superiorità indiscutibile.

Alla vigilia della terza prova Santa conduce con 24 punti su Chiavari e Sestri, appaiate a 19. La classifica [illegible] completa con Lavagna (15), Rapallo (14), Zoagli (12) e S. Michele (2). La mu- [illegible] non cambia nel gozzo nazionale. Anzi: nella competizione riservata agli Junior, i sammargheritesi han già chiuso i conti, rendendosi inavvicinabili per Sestri, Rapallo e Pro Scogli (le ultime due potrebbero [illegible] [illegible] presenti all'ultima prova). Il programma: alle 15,30 e alle 15,45 prima e seconda eliminatoria (3 e [illegible] equipaggi rispettivamente, in finale [illegible] gozzi); alle 16 i gozzi nazionali, alle 17 finale dei «22 palmi» e alle 17,45 premiazione. [d. s.]



Celeri, attaccante del Carasco

In campo tutte le migliori liguri

Coppa di Lega esame di volley

La stagione '96-'97 celebra oggi il suo primo atto ufficiale: la Coppa di Lega è il test con [illegible] quale la maggioranza dei club di [illegible] C1 controlla il grado [illegible] preparazione raggiunto. Pr molti ma non per tutti è una fase propedeutica al campionato, per alcuni [illegible] via parallela per prendersi quelle soddisfazioni sfuggite nel torneo principale.

Nel girone I maschile sono in lizza Olympia Voltri (B2), Primavera Imperia e S. Pio X Loano (C1) [illegible] Mondovì (B1). La pri- [illegible] giornata prevede Loano-Mondovì al Palasport alle 21, e Primavera-Olympia Voltri alla «Ruffini» alle 21. Nel girone 2 maschile, tre piemontesi di B2, Giovi Asti, Valsusa Condove e Busca contro il Carcare (C1). I savonesi giocano al proprio palasport alle 21 con il Giovi Asti.

Nel girone 3 maschile Rimo Alessandria (B1), Admo Lavagna (B2), Plastipol Ovada e Novi Pallavolo (C1). L'Admo Lavagna gioca [illegible] Novi Ligure alle 21,15. Nel girone 6 femminile una questione tutta ligure tra Amatori Cella Genova e Pro Recco (B2), Casinò Sanremo e Agis Sestri Ponente (C1). La prima giornata propone Amatori Celle-Casinò Sanremo nella palestra della Crocera Sampierdarena alle 17 [illegible] Pitma Recco-Algis Sestri in via Vastato alle 21.

Nel girone 7 femminile c'è un altro quartetto regionale con Latte Tigullio Rapallo (B1), Volley Ceparana e Italbrokers Ge- [illegible] (B2), Ortonovo (C1). Stasera alle 21 si gioca alla Casa della Gioventù (Rapallo-Ortonovo) e alla Comunale Ceparana-Italbrokers. Le altre giornate della prima fase [illegible] disputeranno mercoledì [illegible] ottobre, sabato 5 ottobre, sabato 12 ottobre, sabato 19 ottobre e mercoledì 23 ottobre. La prima di ogni girone si qualifica per la seconda fase assieme alle migliori seconde.

Non dovrebbero aver problemi a passare il turno le squadre di punta della regione. Il Latte Tigullio Rapallo è reduce dal terzo posto al 2° Trofeo De Bernardis, quadrangolare tenutosi martedì e mercoledì alla Casa della Gioventù. Le allieve di Elena Chaumova hanno dovuto giocare le due partite [illegible] Sa- [illegible] Mazza inspiegabilmente «fuggita» da Rapallo [illegible] tornata [illegible] Varese. Nella prima gara con la Castellanzese di A2 (la squadra dalla quale proveniva la Mazza) hanno perso 3-1 [illegible] giocando alla pari [illegible] le avversarie di categoria superiore in tutti [illegible] 4 i set, e hanno poi vinto agevolmente la finale di consolazione col Nuova Pisa di [illegible]. [d. s.]

Calcetto, inizia la «Favola»

La nuova compagine genovese debutta in B al «Palavarazze»

GENOVA. Oggi comincia la vera avventura del «Favola Uga Buga». Alle 16 al Palavarazze si giocherà infatti la gara d'esordio del campionato di serie [illegible] di calcio a cinque. Ad incontrare per la prima volta nella storia [illegible] tornei nazionali [illegible] genovesi sarà il Bologna Futsal.

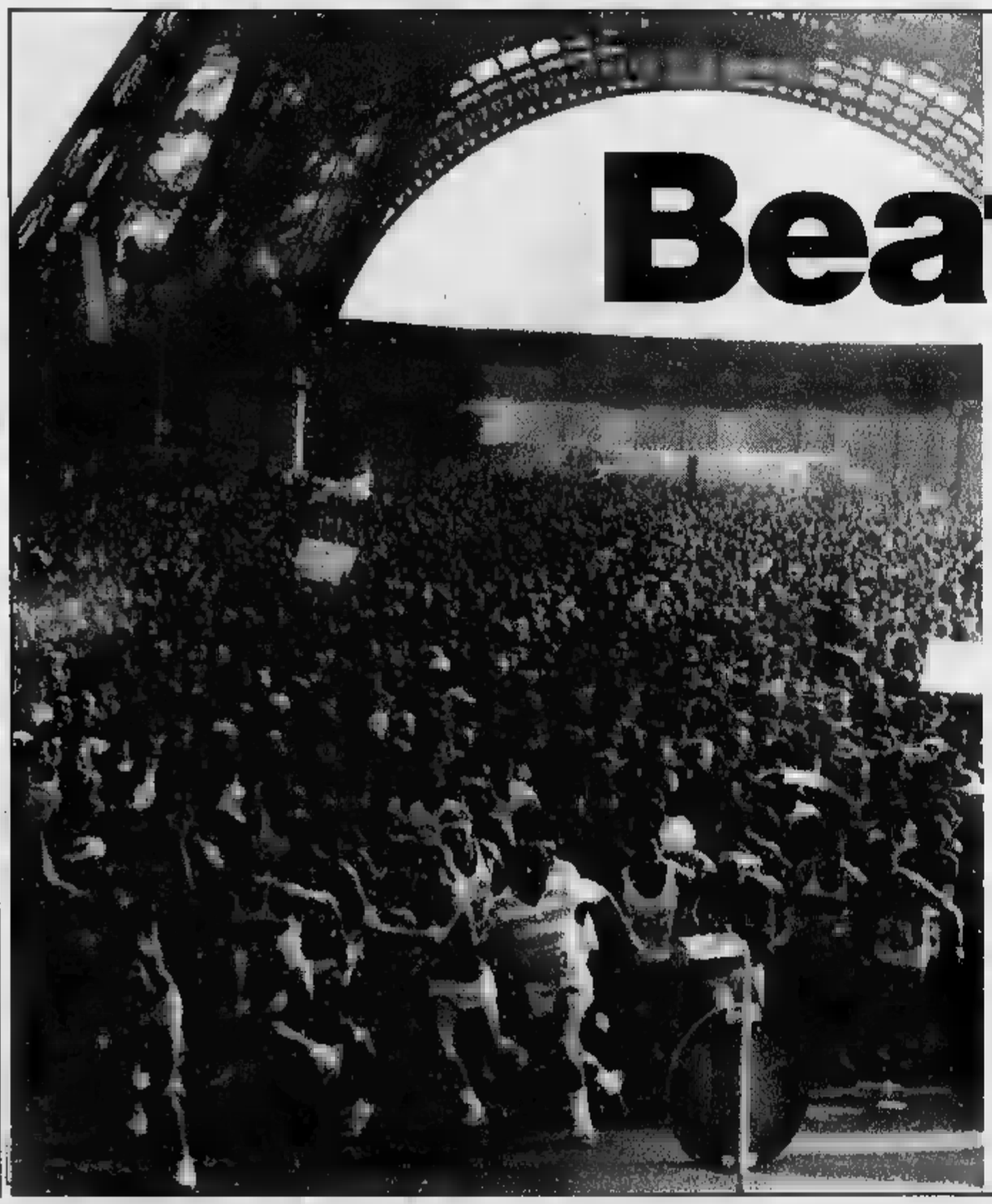
Avversario ostico, perché i felsinei [illegible] presidente Velez fi- [illegible] [illegible] qualche anno fa hanno rappresentato in serie A la miglior alternativa alle più blasonate romane. Retrocessi in [illegible] nella stagione '94/'95, la scorsa stagione hanno subito vinto il campionato, [illegible] hanno dovuto rinunciare al passaggio di categoria per problemi economici. Quest'anno, pur priva di qualche elemento prestigioso come lo slavo Andrejc passato al Prato, [illegible] sempre un ostacolo durissimo, tant'è che c'è chi li pronostica come [illegible] delle favorite per la promozione.

Per Luca Robello dunque un inizio non facile, anche perché i suoi ragazzi sono ancora lontani dalla mentalità [illegible] questa disciplina, completamente diversa dal calcio. «E' vero - spiega il tecnico - il nostro gruppo [illegible] composto prevalentemente da ex calciatori, alcuni dei quali con un importante passato professionistico [illegible] da alcuni elementi che già praticavano il calcio a cinque, ma senza seguire i giusti schemi. Non è facile far capire i movimenti soprattutto senza palla, spero di riuscire presto a mostrar loro delle videocassette con partite giocate da squadre più forti».

Chiaro il riferimento a Sgrò e Cuttica, [illegible] un trascorso tra i professionisti, ed ai pur bravi Strazza e Procopio che si sono imposti nella serie C di calcetto, [illegible] sfruttando le individualità. Il passaggio del turno in Coppa Italia è stato senz'altro una vera iniezione di fiducia, anche se per [illegible] ci [illegible] affida alla bravura dei singoli. Il confronto con le altre squadre di questo girone che da anni praticano il calcio a cinque, potrà senz'altro agevolare il lavoro di Robello.

«Arriveremo a un compro- [illegible] tattico, al momento credo non [illegible] possibile far giocare la squadra come vorrei». Un grosso aiuto arriva dall'estremo Bargellini: il portiere in questo sport è fondamentale e l'ex giocatore del Vado si sta dimostrando prezioso. Il tecnico si affiderà poi [illegible] vari Strazza, Robello, Ardoino, Sgrò, Procopio [illegible] Costa, oltre all'esperienza [illegible] Cuttica e all'entusiasmo dei giovani Fulle [illegible] Gorziglia. Per ora [illegible] traccia dell'ex milanista Icardi, [illegible] in compenso sta arrivando Biancato.

Maurizio Introna



AMGA VA IN BORSA

Beati i primi

Mancano solo pochi giorni all'Offerta Pubblica di Vendita delle azioni di AMGA S.p.A. Azienda Mediterranea Gas e Acqua.

Il prezzo dell'azione AMGA è compreso tra 1.150 [illegible] 1.300 lire, mentre [illegible] lotto minimo di acquisto è di 2.500 azioni con un valore variabile da un minimo di 2.875.000 [illegible] un massimo di 3.250.000 lire.

E' [illegible] momento di correre a chiedere informazioni sulle modalità di sottoscrizione delle azioni alla vostra banca di fiducia.

AMGA

AZIENDA MEDITERRANEA GAS E ACQUA S.p.A.

AMGA. UNA FONTE DI VALORI

Azienda del Comune di Genova

Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo o la nota sintetica che devono essere consegnati da chi propone l'investimento

Arcipelago, la scoperta del nuovo mondo

Ph. Paolo Roberti: mille luoghi mobili collezione Arcipelago, divani Zeffiro

VALLE D'AOSTA

St. Christophe
Nuova
Loc. Grand Chemin
0165.32323

PIEMONTE

ALESSANDRIA

Bistagno
Bazzano Arredamenti
Corso Roma,
0144.79121

Borgo S. Martino
Ideal Mobili Arreda
Via Vittorio Veneto, 24
0142.429435

Castelnuovo Scrivia
Pacquola Arredamenti
Via Einaudi, 71
0131.826186

Ovada
Arredamenti d'Interni
Via Molare loc. CO.IN.OVA
0143.80134

Solero
Il Legno
S.S. 10 Alessandria-Torino, 5/r AL
0131.217939

ASTI

Canelli
Ebrille Casa
Via Asti, 104
0141.823019

Castagnole Monferrato
Bosco Arreda
Via Provinciale, 72
0141.292288

BIELLA
Arredamenti Attuali
Via Milano, 94
015.34644

CUNEO

Alba
Progetti Arredamenti
C.so Canale, 15
0173.441004

Borgonuovo-Bra
Astegiano Arredamenti
Via Alba, 40 S.S. Bra-Alba
0172.44115

Magliano Alpi
Mobili Tre di Arreda la vita
Via Valle Macra, 1
0174.66154

Vignolo
Bensa Arredamenti
Via Cuneo, 9
0171.48345

NOVARA
Emilio Valli Vignarelli
Via Gnifetti, 4/6
0321.626153

Cavallirio
Mobili Cominazzi
Via Martinetti, 121
0163.80150

Romentino
Porzio Arredamenti
Via Roma, 24
0321.860630

TORINO
GI.RI.GA. Arredamenti
C.so Sommeiller, 26/c
011.5817006
Domus Nova Arredamenti
C.so Orbassano, 215/d
011.361081
Siviero Arredamenti
Via Bologna, 39/f
011.2487747
Linea R.M.P. di Pagano Teresio
Via. N. Fabrizi, 40 - P.zza Risorgimento, 2
011.7493374

Carema
Nicoletti Arredamenti
Via Nazionale, 30
0125.811178

Chivasso
Soluzioni di Pozzo
Stradale Torino, 35
011.9101100

Rivalta
Intercasa Arredamenti
Via Giaveno, 44
011.9011386

Ivrea - Romano Canavese
C.&B. Arredamenti
Regione Poarello, 17 (vicino bowling)
0125.632095

Vigone
Arredacasa
Via Torino, 28
011.9809277

Piedimulera
Arredamenti Molteni
Via Roma, 119
0324.83239

LIGURIA

Ranzo
Arredamenti Guido
Via Statale, 44
0183.318102

Arredamento d'Interni
Via IV novembre 29 r
019.812083

Albenga
Orne Ambienti
Via Brescia, 1
0182.50737

Carcare
del Mobile
Via Nazionale, 25
019.518090

FEG
MOBILI DIVANI

Feg Via Superstrada Valassina 20034 Giussano (Mi) Tel. 0362.860221 Fax 0362/862614

D SuperBasko

uno SCONTO TIRA L'ALTRO!

10% DI SCONTO

su **tutta** la SPESA

tutti i MARTEDÌ e i GIOVEDÌ!

TORNANO LE **Baskonote!**

Da SuperBasko ogni 10.000 lire di spesa una Baskonota.

Ogni 10 Baskonote della settimana **10% di sconto su tutta la spesa** martedì o giovedì della successiva!

VANTAGGI SPECIALI PER I TITOLARI DI CARTA Buona

SUPER BASKO

Cambia la spesa in meglio.

Operazione non soggetta a Aut. Min. - Art. 7, n. 4, legge n. 384 / 1989

998

SEGNATEVI QUESTO NUMERO.

Nuova Micra 998.

L'unica Mille 16 valvole.

Grande tecnologia, grande motore: per guidare un'auto che associa le migliori prestazioni in assoluto con i consumi e i costi di esercizio più bassi. E come su tutte le Nissan, l'affidabilità dei 3 anni o 100.000 km di garanzia. **Micra 998 è proprio un grande numero. Segnatevelo.**

Da **L. 16.900.000** chiavi in mano

Motore 16 valvole bialbero da 998 cc iniezione elettronica multipoint, 54 CV, oltre 20 km con un litro a 90 km orari, solo 12 CV fiscali. Nuova Micra 998. Vi invita al confronto.

Nuovo finanziamento **Nitafin 998**

ANTICIPO L. 5.900.000*
(contanti e/o permuta)

RATE da L. 293.800 al mese

LA PUOI SCOPRIRE PRESSO LA NUOVA **CONCESSIONARIA** NISSAN:

998 **Segnatevi questo nome**

NISSCOM s.r.l.

FILIALE: VIA NAZIONALE, 70 - TEL. 273.000 IMPERIA

SEDE: VIA ARMEA, 94 - TEL. 515.050 SANREMO

FILIALE: LARGO TORINO, 3 - TEL. 230.904 VENTIMIGLIA

NISSAN

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 28 Settembre 1996 IM 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.16.94
Fax. 0184/24.16.94
de la France:
19-39-184-24.14.44/24.10.89

La protesta dei floricoltori per il riscaldamento s'allarga in tutto il Ponente

Caro-gasolio, la Riviera insorge

Seimila aziende si schierano compatte contro il ministro. «Il prezzo del combustibile è troppo alto». Timori per l'occupazione: «Sono a rischio molti posti di lavoro». Gli interventi

SANREMO. Le seimila aziende floricole della provincia di Imperia sono sul piede di guerra. «La tassa sul gasolio - dicono - ci uccide. Prodi e il suo governo devono fare qualcosa. Se [illegible] abbatteranno i costi per riscaldare serre, magazzini ed altri impianti, se anche loro resteranno sordi come lo è stato l'ex governo Dini molti di noi, soprattutto i più piccoli, rischiano di fallire, di [illegible] riuscire a superare il prossimo inverno».

In Riviera la protesta contro il «caro gasolio» [illegible] giorno in giorno. «La situazione - dice Claudio Bagnoli, direttore dell'Unione provinciale Agricoltori ed attuale assessore alla Floricoltura di Sanremo - è pesante. Non è un mistero che il settore del fiore reciso nella nostra provincia sia da tempo afflitto da numerosi problemi. Il costo del gasolio è uno di questi. Se le cose [illegible] cambiano rischiamo di perdere davvero molti posti di lavoro. Inoltre [illegible] chiudono altre aziende floricole, anche a conduzione familiare, [illegible] meno realtà che, sino ad oggi, hanno prodotto ricchezza. Nel settore del florovivaismo c'è troppa confusione. E' tempo che Roma, [illegible] la Regione, facciano davvero chiarezza. C'è bisogno di un segnale forte per ridare fiducia all'ambiente, per permettere ai floricoltori [illegible] respirare, di riorganizzarsi. Ribassare finalmente il gasolio potrebbe essere la strada giusta».

Per riscaldare le serre floricole della Riviera sono necessarie grandi quantità di gasolio. Al litro costa [illegible] 800 lire. La tassa governativa è addirittura di 200 lire a litro I floricoltori [illegible] ribassi drastici. (GATTI)

Oggi [illegible] provincia di Imperia chi compra gasolio per la campagna deve sborsare, [illegible] a [illegible] litri, [illegible] [illegible] lire a litro. Il costo esatto è di 710 lire, più il 10% di Iva. [illegible] prezzo cala leggermente se aumenta la quantità. Per esempio da 2 a 3 mila litri [illegible] costo del gasolio è di 700 lire, più Iva; da 3 a 5 mila litri 690 lire, più Iva. Oltre i [illegible] mila litri il costo del gasolio scende a 670 li- [illegible] al litro, più il 10% [illegible] Iva. L'imposta è pesantissima: 200 lire a litro. «Il ministro Fantozzi - accusano i floricoltori - ci ha tradito. Lo scorso anno ci ha promesso ribassi che [illegible] ha mai visto. Siamo pronti [illegible] scendere in piazza». Per evitare incidenti [illegible] trovare soluzioni L'Unione Agricoltori organizza una conferenza per il 1 ottobre.

Roberto Basso

Un progetto

Per i giovani il nome della rosa

Ceste vuote [illegible] mercato dei fiori

SANREMO. «Il [illegible] della Rosa» è il progetto di formazione internazionale per i giovani (settore giardinaggio, paesaggistico [illegible] floricolo) che decolla oggi a Sanremo presso l'Istituto professionale di Stato per l'Agricoltura «Domenico Aicardi». Tre le nazioni interessate: Germania, Olanda e Italia. Per tre settimane una quindicina di ragazzi di ogni [illegible] partecipante, tra i 17 ed i 22 anni, lavorerà a specifici progetti di formazione. Tra le prove da affrontare il restauro di giardini botanici con specie tropicali in un ambiente di vegetazione mediterranea (Villa Hanbury) [illegible] la realizzazione, a Baiardo, di [illegible] parco periurbano con attrezzature per la fruizione turistico-ricreativa. Sono previsti anche interventi di selvicoltura naturalistica in popolamenti forestali situati nell'entroterra di Sanremo. Il programma, per migliorare e rilanciare la floricoltura, è stato attivato dal professor Gianpiero Cane. Prossimi corsi si svolgeranno all'estero. [r. b.]

Ferrovie

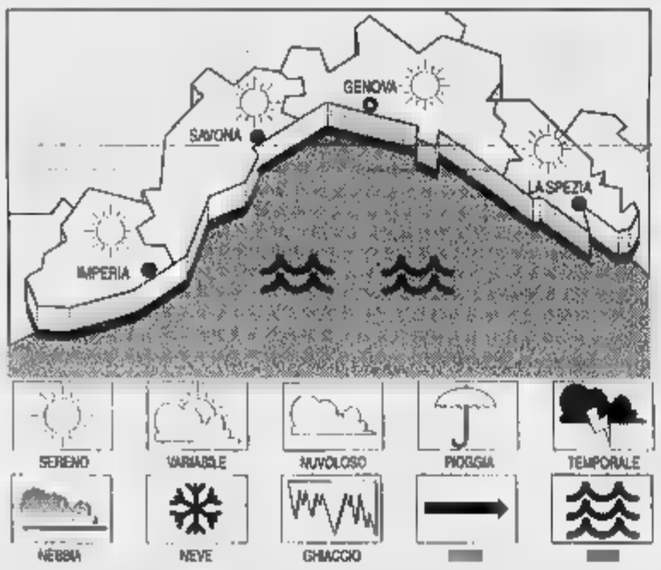
Da lunedì nuovi orari dei treni

SANREMO. I nuovi orari ferroviari che entreranno in vigore lunedì non prevedono altri «tagli» per le linee della Riviera. Le Ferrovie, infatti, hanno confermato la presenza di cinque rapidi Intercity per e da Milano e quella di un sesto, privilegiato, che collega Imperia al capoluogo lombardo in poco più di tre ore, [illegible] piccolo record per convogli che, partendo da Ventimiglia, ne impiegano solitamente quattro e mezza.

Rimane in orario anche il «Pendolino» domenicale per Roma che, però, tra Sanremo e Firenze non può utilizzare l'alta velocità.

Una serie di variazioni minori interessano invece i convogli dei pendolari [illegible] quelli diretti verso Torino passando da Savona. Soddisfazione, infine, per la conferma dei treni sulla linea della Valle Roia per Limone Piemonte e Cuneo. Tra i treni [illegible] lunga percorrenza è stato tagliato un convoglio notturno per Venezia. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Prevalenza di cielo [illegible] nuvoloso [illegible] saltuari addensamenti sui rilievi nelle ore pomeridiane, vento debole-mo- [illegible], mare poco mosso, temperatura in lieve aumento. **Tempo previsto per domani.** Prevalenza di schiarite con sporadici addensamenti pomeridiani, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

[illegible] Di [illegible] Temperatura [illegible] [illegible] 21° C, umidità [illegible] 70%, vento Sud Est-Sud Ovest 8-15 km/h, mare poco mosso sottocosta, mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. ba- [illegible] 1018 mb (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max 22	min 15
[illegible]	max 22	min 14
Imperia	max 22	min 14

[illegible] FA A [illegible]

[illegible]: 21; min: 15; temp. [illegible] 20° C

Il **Sole** sorge alle 7,22 e tramonta alle 19,14. La **Luna** cala alle 8,44 e si leva alle 20,07 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

IL CASO

UNA NOTTE AL TELESCOPIO

L'altra notte l'eclissi totale del satellite seguito da migliaia di persone

Quando la luna piena si «spegne»

Dal moderno osservatorio astronomico di Perinaldo in Valle Nervia, molti appassionati hanno osservato le varie fasi del fenomeno. La figura dello scienziato del 1600 Gian Domenico Cassini

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Anche gli animali hanno avvertito che qualcosa [illegible] cambiato: il bosco di colpo è diventato silenzioso, gli uccelli notturni hanno [illegible] di cantare, i mammiferi [illegible] [illegible] rifugiati precipitosamente nella tana. L'assenza di suoni si è accompagnata alle tenebre che improvvisamente sono piombate sulla terra, fino a pochi minuti prima illuminata dalla fluorescenza della luna piena. Assistere, dopo aver aspettato quasi una notte intera, all'eclissi totale del nostro unico, vecchio, caro satellite, avvenuta l'altra notte alle 2,55, è stata un'emozione forte. Persino Gian Domenico Cassini sarebbe [illegible] contento. Soprattutto se si considera che [illegible] feno- [illegible] [illegible] stato seguito anche dal [illegible] paese natale, Perinaldo, nell'alta Val Crosia, ora attrezzato [illegible] un funzionale osservatorio. Un sogno, quest'ultimo, inappagato nonostante nella [illegible] lunga vita Cassini, abbia avuto ben altri privilegi [illegible] soddisfazioni. Come quello, per esempio, di [illegible] il Re Sole, Luigi XIV, in qualità di direttore dell'Osservatorio di Parigi, nei bui [illegible] a cavallo tra [illegible] '600 e il '700, oppure di realizzare una complicatissima meridiana tuttora funzionante nella Basilica di [illegible] Petronio [illegible] Bologna. L'altra notte i concittadini del grande astronomo ligure (ma anche cartografo, naturalista, biologo, una sorta, insomma, di Leonardo locale), paradossalmente più conosciuto all'estero che in Italia e al quale persino la Nasa ha intitola- [illegible] una navicella che dal 1997 orbiterà per 4 anni attorno [illegible] Saturno, hanno realizzato il sogno: con [illegible]n telescopio frutto di una donazione, dalla cupola costruita sopra il Municipio, hanno seguito [illegible] varie fasi dell'eclissi che l'altra notte [illegible] stata osservata da molti appassionati.

L'eclissi totale di luna è stata osservata anche dall'osservatorio di Perinaldo

Lo spettacolo, [illegible] rarissimo alle [illegible] latitudini, ma che [illegible] sempre quel misterioso fascino che circonda tutti gli eventi astronomici, [illegible] stato [illegible]gestivo. D'altra parte, vedere la [illegible] improvvisamente inghiottita dallo spazio, il satellite che siamo abituati [illegible] vedere fin dalla nascita, soggetto di mille romanzi e canzoni, oggetto di culto da parte delle popolazioni primitive e fonte di leggende e superstizioni, prima fra tutte quella della licantropia, capace infine [illegible] sollevare l'acqua degli oceani, provoca, anche [illegible] inconsciamente, [illegible] senso di smarrimento.

L'altra notte a Perinaldo a seguire le fasi dell'eclissi c'erano tutti: il sindaco, Renato Cane accompagnato dal consigliere delegato all'Osservatorio Daniela Borgogna, più un nugolo di appassionati fra cui l'astrofilo Peppino Rotella di Torino che ha tenuto una lezione e l'agronomo Sergio Borgogna responsabile della stazione meteo comunale e dei relativi dati. L'elenco sarebbe ancora lungo perchè tutto il paese segue con passione questa propensione di Perinaldo a fare dell'astronomia un motivo di interesse scientifico ma anche turistico. Dice il sindaco: [illegible]' una tradizione nata nel 1600 assieme a Cassini e che noi intendiamo portare avanti». Ma dopo l'eclissi di luna ora si attende un altro evento. Quello dell'eclissi parziale di sole che avverrà il 12 ottobre. Un nuovo spettacolo della natura, da [illegible] perdere. I telescopi sono già puntati.

Giulio Gelpardi

L'incidente ieri nel tratto di mare di fronte alla città delle palme: è intervenuto l'elicottero

Colpito da embolia durante un'immersione

Giovane subacqueo di Bordighera ricoverato al San Martino

Il sub è ricoverato nella camera iperbarica

[illegible] Colto da malore mentre faceva un'immersione, un sub [illegible] stato trasportato con un elicottero dei Vigili del fuoco di Genova all'ospedale «San Martino». La prognosi è riservata, [illegible] i medici non disperano: [illegible] trasporto nella camera iperbarica dovrebbe salvare l'uomo colpito da un principio di embolia polmonare. L'allarme [illegible] scattato nel pomeriggio, poco prima delle 17 per Luca Guglielmi, 37 [illegible] a novembre, abitante [illegible] Vallebona con i genitori, [illegible] via Scudier 79, floricoltore.

Il giovane si trovava in immersione con un gruppo di amici, anche loro appassionati dei fondali sottomarini. Guglielmi sarebbe [illegible] colto dal malore mentre stava risalendo, ma questo [illegible] gli ha impedito di effettuare [illegible] meglio tutte le operazioni del caso. Le fasi della decompressione sono ripor- [illegible] nel bigliettino che Luca Guglielmi ha scritto a terra, mentre aspettava che un'ambulanza lo trasportasse al Pronto [illegible] del «Saint Charles». Le note sono molto utili ai medici che si occupano del suo [illegible]

Luca è un ragazzo alto, slanciato, uno sportivo che ama moltissimo le immersioni. Socio del club dei sub «Riviera dei Fiori» di Bordighera, è considerato un esperto dello sport marino: [illegible] [illegible] brevetto da molti anni, nei mesi estivi ha anche dato le prime lezioni [illegible] immersione a chi voleva avvicinarsi [illegible] questa affascinante disciplina.

Non si spiegano, quindi, i motivi che possono essere alla base dell'incidente di ieri pomeriggio. Appena risalito, Luca ha subito capito che le sue condizioni erano gravi. Un forte dolore all'addome e difficoltà respiratorie [illegible] i sintomi dell'embolia.

I colleghi lo hanno accompagnato con il gommone a terra, e poi in [illegible] bar del «budello», nel [illegible] unico di via Vittorio Emanuele. Qui è stata fatta [illegible] telefonata alla Croce Rossa. Un'ambulanza è arrivata poco più tardi.

Dopo la prima visita al «Saint Charles», i medici hanno prefe- [illegible] allertare il «San Martino» [illegible] Genova [illegible] incaricare i Vigili del fuoco di prendersi cura del trasporto. Così è stato. La «libellula» [illegible] atterrata alle 17,45 nel piazzale del «Saint Charles», e dopo un volo a bassa quota, per evitare di peggiorare il principio di embolia, è arrivata a Genova tre quarti d'ora più tardi. Il sub [illegible] stato ricoverato nella camera iperbarica. La [illegible] prognosi [illegible] riservata, [illegible] [illegible] dovrebbe essere in pericolo di vita.

L'incidente ha fatto ricordare un triste episodio accaduto un [illegible] fa, questa volta [illegible] un epilogo drammatico. Il 1° ottobre, infatti, era morto un colle- [illegible] [illegible] Luca. Marco Gramagna, 39 anni, residente [illegible] Bordighera, [illegible] stato [illegible] da un malore mentre era in immersione davanti [illegible] porto. [d. bo.]

Appuntamento sul mare a Bordighera

VILLAGGIO RISTORANTE Baia La Ruota

Cena e Serata Musicale

Sabato 28 Settembre alle ore 20:30

Quota di partecipazione L. 35.000

(Possibilità [illegible] pernottamento [illegible] un piccolo supplemento)

Posti limitati, prenotate subito!!!

Tel.0184/26.52.22 - Fax 0184/26.22.90

Dalla Provincia finanziamenti [redacted] diciotto Comuni

L'entroterra rifà il look 300 milioni [redacted] contributi

DALLA CITTA'

POLITICA

Trasferimenti all'Enel parla Imperia Democratica

Anche il Circolo Imperia Democratica, con lettere inviate al presidente della Provincia e a vari sindaci, interviene sul prospettato trasferimento del centro operativo zonale dell'Enel [redacted] Imperia a Savona. Osservano il segretario Oscar Aicardi [redacted] il presidente Francesco Bettoni: «Chiediamo alle forze politiche locali che si adoperino affinchè la direzione possa rivedere [redacted] decisioni. Il Centro gestisce tutto il servizio guasti del Ponente ed è punto di riferimento della Protezione civile. In caso di calamità naturale si allungherebbero i tempi di intervento? E in caso di anomalia, come lo scoppio di un interruttore, i tempi si prolungherebbero?». [e. f.]

TRASPORTI

Da ottobre ripartono i bus in piazza della stazione

Da ottobre, in piazza della stazione [redacted] Oneglia ripartiranno i bus dell'Amat diretti a Porto: la sosta e[redacted] stata sospesa per i lavori [redacted] costruzione del parcheggio interrato. Sono previste corse alle 6,30 (prosegue per Piani-Garbella), 6.45, 8,57 (Caramagna), 9,30 (Piani 2-Garbella), 9.45, 9,57 (Caramagna), 10,30 (Piani 2-Garbella), 10.45, 10,57 (Caramagna), 11,30 (Piani-Garbella), 11.45, 11,57 (Caramagna), 12,30 (Piani), 12.45, 13.45, 14,30 (Piani), 14.45, 14,57 (Caramagna), 15,30 (Piani), 15.45, 15,57 (Caramagna), 16,30 (Piani), 16.45, 16,57 (Caramagna), 17,30 (Piani), 17.45, 17,57 (Caramagna), 18,30 (Piani), 18.45, 18,57 (Caramagna), 19,30 (Piani) [redacted] 19,46. [e. f.]

PENSIONATI

Preoccupazione del Cna per i costi della Finanziaria

Anche rappresentanti provinciali dell'associazione dei pensionati Fnap-Cna hanno partecipato all'assemblea nazionale tenuta a Chianciano. Dicono: «Esprimiamo preoccupazioni per le misure che saranno contenute nell Finanziaria del '97. Chiediamo che, se devono essere richiesti sacrifici, vengano ripartiti equamente, senza colpire la fasce più deboli. Sarebbe inaccettabile se i costi dell'integrazione europea fossero scaricati sugli anziani». [e. f.]

ANIMALI

Smarrito cucciolo di boxer nel centro di Diano Marina

Un cucciolo di boxer, [redacted] colore tigrato scuro, è stato smarrito nel centro [redacted] Diano Marina. Si tratta di «Thea», una femmina di 4 mesi, sparita da via Matteotti. La cagnolina aveva un collare [redacted]. Chiunque possa fornire notizie è pregato di chiamare il 495.074. [e. f.]

IMPERIA. Pioggia di milioni per una ventina di Comuni dell'entroterra, da Cervo a Mendatica. La Giunta provinciale [redacted] ha stanziati 300, che serviranno alla sistemazione di strade, all'illuminazione e al miglioramento [redacted] look nei centri storici. Gli interventi [redacted] stati proposti dall'assessore ai Lavori pubblici Vittorio Adolfo.

L'elenco parte da Apricale, dove sarà risistemata [redacted] Cavour, unico collegamento della strada provinciale con il centro storico. Su una spesa complessiva di 50 milioni, il contributo ammonterà a 14. Armo ne riceverà 11 per il completamento della strada comunale diretta [redacted] Trestanello [redacted] 18 per quella che unisce il borgo a zona Marixe [redacted] San Bernardo. A Borgomaro ne andranno 14 per la strada Conio-Poggialto e 9 per via Giovanni XIII-Conio.

Un finanziamento di 18 servirà a Castelvittorio per sistemare una ringhiera in ferro nella strada per il cimitero. A Cervo, 12 milioni saranno utilizzati nel rifacimento del muro lungo via Matteotti e 6 verranno impiegati in un intervento analogo in località Bastione. Mendatica (22 milioni) [redacted] Montegrosso (14) ultimeranno l'illuminazione. A Pigna è prevista la pavimentazione dell'area davanti al campo sportivo (28 milioni). A Pontedassio (20) è in programma il rifacimento della viabilità, mentre [redacted] Pornassio sarà asfaltata la strada dell'oratorio in frazione Villa (8 milioni).

Numerosi gli interventi nelle strade

A Ranzo sarà creata un'area verde [redacted] un contributo di 5 milioni. A Rezzo andranno 52 per la costruzione di strade in località Castello, frazione Cenova e Lavina-Cenova. Altri interventi riguardano Triora, Lucinasco, Dolceacqua, Ceriana, Vessalico [redacted] Diano Arentino. Spiega Adolfo: «Abbimo contribuito alla realizzazione di opere piccole, ma significative, per la risoluzione di problematiche nei singoli Comuni». [e. f.]

Commercianti a Diano: il sindacato cambia volto. Esce di scena Pilati

De Lorenzi, un [redacted] polemico

Il rappresentante dei negozianti dianesi non si è candidato per il rinnovo delle cariche «Scarsa autonomia, preferisco andarmene». Al suo posto è stato nominato Giorgio Prato

Via Battisti

Traffico [redacted] tilt per uno scavo

DIANO MARINA. Una buca [redacted] metri per tre, profonda tre metri e mezzo ha provocato per alcuni giorni il blocco del transito veicolare [redacted] passaggio a livello di via Cesare Battisti. Ieri si è scoperto che la buca è stata fatta per niente. L'hanno nuovamente e velocemente riempita con 90 metri cubi di terra [redacted] pietre. Come mai? L'impresa si è accorta di [redacted] avere la trivella adeguata ad effettuare la perforazione sotto i binari per consentire l'installazione dei tubi del gas. Attendere per giorni l'arrivo dell'attrezzo avrebbe provocato troppi disagi (come [redacted] non ne avesse già provocati), in particolare oggi, giornata [redacted] giuramento delle reclute alla caserma «Camandone» di Castello. Così si è corsi ai ripari richiudendo la buca.

Polemici, ovviamente i commenti della gente: «Non potevano pensarci prima?». Particolarmente critici coloro che vivono in vallata [redacted] che percorrono [redacted] quotidianamente il delicato anodo viario del passaggio a livello. [a. b.]

DIANO MARINA. Cambiano i vertici dell'Unione commercianti nel comprensorio dianese. Gianni De Lorenzi, per molti anni punto di riferimento del sindacato, al termine del suo mandato ha preferito non ricandidarsi. L'assemblea degli iscritti nel rinnovare le cariche statutarie ha così eletto al [redacted] posto, per i prossimi quattro anni, Giorgio Prato che sarà coadiuvato da un consiglio composto da Giorgio Bellei, vi[redacted] presidente, Antonio Vallini (agente immobiliare), Enzo Cassago (stabilimenti balneari), Andrea Bonaldo (albergatore), Franco Giuliani (pubblici esercizi), Lindo Bottino (abbigliamento), Leonello Lanini (panificatori), Luigi Salda (Ottico), Bettina Vernocchi (Fiorista) [redacted] dall'esperto turistico nel settore campeggi Marino Ramella.

Dietro l'abbandono di De Lorenzi coverebbe u[redacted] polemica. L'ex presidente non condivideva il sistema gestionale dell'organizzazione di categoria?

Dice De Lorenzi: «Non ho riproposto [redacted] candidatura perchè non [redacted] d'accordo sul fatto che gli organi provinciali accentrino tutto [redacted] di loro. Sino a qualche anno fa avevamo al[redacted]no una piccola autonomia finanziaria. Oggi non è possibile neppure quella. A questo punto, dopo aver raccolto in questi anni più di trecento adesioni, preferisco uscire di scena».

A Diano mom[redacted] di transizione nel commercio

Nel gruppo dirigente dianese tra gli albergatori [redacted] c'è più neppure Americo Pilati, eletto giorni fa ai vertici della Federalberghi, un'organizzazione che raggruppa il settore alberghiero dell'Unione Commercianti e le associazioni autonome di Sanremo. [redacted] la sua nuo[redacted] nomina è stata subito contestata per problemi procedurali legati alla [redacted] degli iscritti.

Afferma Claudio Bondi, della Confcommercio: «Per ora Pilati è presidente, se ci saranno ricorsi....si vedrà». [a. b.]

Elezioni

Guglieri propone l'Alleanza civica

DIANO MARINA. Realizzare [redacted] «giunta [redacted] rinnovamento» che contrasti la probabile alleanza Lega Nord-Forza Italia. Senza simboli, [redacted] colori politici. E' questa la proposta che Andrea Guglieri, 60 anni, ex sindaco, prima leghista poi federalista, di Diano, ex parlamentare, apprezzato commercialista, ha lanciato ieri nel tormentato [redacted] confuso avvio della campagna elettorale per il rinnovo del consiglio comunale cittadino.

Guglieri, insomma, tenta [redacted] riconquistare il Comune cercando alleati a tutto campo. Senza discriminazioni ideologiche, nè partitiche. Chiede di es[redacted] il «numero uno» di [redacted] lista civica che possa ottenere vasti [redacted]si. Che possa essere vincente sugli avversari leghisti e «azzurri»..Una formazione eterogenea che soccorra Diano Marina che, secondo lui, in questo momento è [redacted] grande difficoltà.

Ecco come motiva la sua proposta: «La crisi comunale che si [redacted] consumata a Diano Marina in questi ultimi mesi, ha determinato un grave danno alla immagine della città [redacted] alle sue attività economiche. Tale crisi è stata determinata dalla volontà delle forze politiche ed economiche che hanno inteso salvaguardare unicamente i propri interessi. Questa manovra, finalmente, sta [redacted]idenziandosi in modo molto chiaro con la proposta di un'allenza elettorale tra Forza Italia e la Lega Nord».

Secondo Guglieri, quindi, lo scioglimento del consiglio comunale, alcuni mesi fa, avrebbe fatto parte di una strategia che oggi si evidenzia con la possibile alleanza Lega-Forza Italia. Gli interessi di partito, secondo l'analisi di Guglieri sarebbero stati preponderanti rispetto a quelli [redacted] Diano. Così si sarebbe preferita la gestione commissariale.

Prosegue [redacted] conclude: «Pertanto mi rivolgo a tutte le forze politiche e ai cittadini che più hanno a cuore le sorti della propria città al fine di costruire una "Alleanza civica" che possa contrastare l'operazione politico-economica di Forza Italia [redacted] della Lega Nord. Questa alleanza che propongo potrà por[redacted] ad una "giunta di rinnovamento" [redacted] vita politico amministrativa, rivedendo anche alcune scelte della precedente amministrazione».

La proposta di Guglieri, che per le elezioni avrebbe già p[redacted] lista civica di federalisti, attende risposte dai partiti e dai cittadini.

Angelo Basso

Villa Faraldi: oggi cerimonia d'inaugurazione col Vescovo

Riapre la chiesa di Tovetto

Restaurata la cappella di San Sebastiano, chiusa da decenni. I lavori portati avanti grazie al contributo di volontari. L'apporto di Fritz Roed

VILLA FARALDI. E' una festa di Fede [redacted] di Arte [redacted] anche di Amicizia internazionale quella che si celebra oggi a Tovetto, frazione di Villa Faraldi. L'occasione è fornita dalla riapertura al culto dell'armoniosa Cappella [redacted] San Sebastiano (XVI secolo) strappata all'incuria ed al vandalismo dopo molti decenni di abbandono. Saranno presenti [redacted] di Albenga Monsignor Mario Oliveri, che celebrerà la Messa alle 11, ed il console di Norvegia a Genova, Kristian Kielland.

Dicono Maria e Ferruccio Ferrero, segretari del «Sodalizio degli amici di San Sebastia[redacted] al quale [redacted] deve il merito [redacted] avere coordinato e portato [redacted] termine l'impresa: «Sarà festeggiata, dopo tre anni di lavoro, la restituzione di San Sebastiano alla sua dignità ecclesiale, una vera e propria ri-inaugurazione».

Principale animatore [redacted] propulsore dell'impresa è stato Fritz Roed, il celebre scultore norvegese. Fi[redacted] dall'inizio il popolare «Fritz» si è impegnato a cercare nuovi amici [redacted] a [redacted]gliere fondi per la ricostruzione soprattutto [redacted] Norvegia, non disdegnando neppure il lavoro manuale in aggiunta a quello artistico: sue, fra l'altro, le interessanti sculture in bronzo che rendono prezioso il nuovo portone d'ingresso della Cappella.

Una proposta che trovò subito favorevole accoglienza. Fra gli altri sono giunti da Oslo a Tovetto oltre cinquanta norvegesi per inaugurare la Cappella che ritengono un poco anche loro per avere contribuito al [redacted] ricupero accogliendo l'invito del connazionale Roed.

Bruno Viano

SOLIDARIETA'

Don Benzi visita il carcere

Mercoledì una visita eccellente alla casa circondariale d'Imperia: [redacted] quella di don Oreste Benzi, fondatore e presidente dell'Associazione [redacted] Giovanni XXIII. Incontrerà i detenuti [redacted] gli operatori. Tra gli obiettivi dell'incontro, l'ipotesi di programmi rieducativi alternativi, l'azione di sensibilizzzione esterna: far conoscere di più a chi sta fuori la vita all'interno dei penitenziari. Molto spesso si pensa al carcere come a un mondo a parte. Non è così. La dire[redacted] della [redacted] circondariale ultimamente si è data molto da fare per cercare di creare le premesse per sempre nuove occasioni d'incontro tra la gente e i detenuti. La vita dietro le sbarre è comunque traumatica e molti escono dal periodo di segregazione segnati per sempre. Tra l'altro a Imperia si stanno vivendo grossi problemi legati al sovraffollamento che acuiscono il disagio sia della popolazione carceraria sia del personale penitenziario. [m. v.]

Iniziativa [redacted] Imperia riservata alle scuole

Gite [redacted] per gli studenti

IMPERIA. Gite scolastiche all'insegna dell'ecologia e della [redacted] del territorio, in gran parte ancora da svelare [redacted] valorizzare. E' quello che propone la Cooperativa Liguria da scoprire di Imperia. L'iniziativa, la prima del genere in provincia, è stata già approvata [redacted] Provveditorato agli studi ed è pronta [redacted] decollare. Boschi, montagne, paesi, bellissime località della nostra [redacted] che spesso, paradossalmente, risultano essere più conosciute dai turisti, magari stranieri, che [redacted] dagli stessi residenti, [redacted] gli itinerari che la Coop, formata da una quarantina di giovani i quali hanno trovato il sistema di coniugare l'attività lavorativa con l'amore per la natura, hanno offerto a tutte le direzioni didattiche [redacted] presidenze di scuole medie e superiori.

«Si tratta - dice il presidente della Cooperativa Simone Gaggino, coadiuvato dalla responsabile dell'educazione ambientale dottoressa Anna Valtolina - di un'iniziativa [redacted] nel [redacted] genere che se troverà riscontro verrà ripetuta».

In sostanza, la Coop Liguria da scoprire, che durante l'estate ha organizzato decine di gite nelle località più belle e affascinanti della Riviera, propone agli alunni [redacted] partecipare ad itinerari prestabiliti con un prezzo ad personam molto basso, che va dalle [redacted] alle 10 mila: una spesa che, ragionevolmente, chiunque dovrebbe [redacted] in grado di affrontare. La contropartita è alta: conoscere, anche attraverso lezioni fornite da storici locali, [redacted]ioni sul territorio, non soltanto quindi da un punto di vista squisitamente naturalistico.

Esempi [redacted] ne sono molti: dai «classici» giardini Hanbury, Balzi Rossi e Triora ai vari centri storici che soltanto negli ultimissimi anni [redacted] stati riportati alla dignità che merita[redacted] Una fetta di Riviera a molti sconosciuta che merita di essere rivalutata anche attraverso le gite degli studenti, uomini di domani. E' questo [redacted] degli obbiettivi della «Liguria [redacted] prire». [giu. gel.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Per l'inceneritore serve una decisione

Abito a Sanremo e mi chiedo per quale motivo la giunta comunale continui a non prendere una posizione precisa sulla realizzazione dell'inceneritore. Adesso, almeno da quanto si è appreso dalle ultime dichiarazioni, ci sarà un impianto ad alta tecnologia per le legittime lamentele di un comitato spontaneo di cittadini. E nel frattempo abbiamo visto che [redacted] Consiglio comunale ha stanziato centinaia di milioni per un progetto di studio e sperimentazio[redacted] sulla raccolta differenziata.

Non sarebbe male vedere decollare qualche esempio, magari in quartieri campione, per vedere l'impatto della decisione sui cittadini. Ma, almeno per ora, tutto tace

Lettera firmata, Sanremo

Da S. Bartolomeo [redacted] per i randagi

Siamo un gruppo [redacted] amici e trascorriamo lunghi periodi [redacted] San Bartolomeo. Ci uniamo alla signora di Milano che aveva scritto per ringraziare l'iniziativa della ginnastica. Inoltre [redacted] amici degli animali desideriamo ringraziare e citare la dottoressa Giardino, veterina[redacted] del luogo, per la [redacted] cortesia verso gli animali che ci accompagnano nel nostro soggiorno in Riviera.

Non cura soltanto i più fortunati ma accudisce e aiuta per le adozioni randagi di ogni specie. Ci auguriamo che il sindaco e la giunta recepiscano al più presto la richiesta relativa al servi[redacted] sterilizzazione.

Enrica Bonaccorsi
San Bartolomeo al Mare

Parcheggio selvaggio rischi [redacted] via Amoretti

Abito nella parte alta di via Iva[redacted] Amoretti e da alcuni mesi, utilizzando via privata Gazza[redacted] per abbreviare il tragitto verso casa, noto un'autovettura parcheggiata nella curva più brutta, poco prima dell'innesto con via Amoretti. Più volte mi è capitato di rischiare un incidente [redacted] causa di quell'auto parcheggiata.

Mi è stato detto da altri che [redacted] passano per quella strada, che l'inconveniente è già stato segnalato ai vigili urbani, [redacted] l'auto è sempre lì. Nella zona parcheggiare è un problema, ma penso che basterebbe [redacted] rintracciare il proprietario e chiedergli, senza neppure multarlo, [redacted] spostare il veicolo pochi metri più in giù.

Lettera firmata, Imperia

Discarica Ponticelli [redacted] giusto [redacted] «freno»

Sono un cittadino di Imperia e voglio esprimere il [redacted] pieno appoggio all'Amministrazione comunale che finalmente sembra aver messo un freno all'utilizzazione della discarica di Ponticelli da parte dei molti Co[redacted] che mai hanno voluto affrontare il problema dello smaltimento.

Inoltre [redacted] rimasto offeso dalle dichiarazioni di qualche Amministrazione che afferma [redacted] non potere accet[redacted]re una discarica nel proprio territorio perchè rappresenterebbe un'offesa alla sua economia.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 [redacted] Imperia e via Gioberti 47 a Sanremo

NUMERI UTILI

[redacted]

Imperia: 118 (numero unico soccorso). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.456 **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112 **Dolceacqua:** tel. 206.678. **Ospedaletti:** [redacted]. 505.050. **Pieve [redacted] Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** [redacted]. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000 **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

[redacted]

Telefono Amico: tel. (0183) [redacted]

[redacted] DI [redacted]

Farmacie che assicurano [redacted] reperi[redacted] in p[redacted]:
Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, telefono 261.425.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191.
[redacted] **Bartolomeo:** *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
[redacted] **Marina:** *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 200.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, [redacted] Matteotti 106/108, tel. 689.015.
Pieve [redacted] *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Centrale*, via Matteotti 190, tel. 509.065.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

[redacted] SOCCORSO: Imperia: tel 7941 **Sanremo:** telefono 5361 **Bordighera:** tel. 2751 **Co**[redacted] tel. 91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) telefono 167-554.400. **Imperia soccorso:** telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 406.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva** orario: 9-12, telefono (0183) 299.908.

[redacted] DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. [redacted] telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

SANREMO
Una selezione di ballerini

Ultimo giorno per aderire all'appello dello «Studio Richard's Center» di Genova che seleziona ballerini da avviare ad [redacted] stage gratuito. Chiamare lo 010/277.07.55. [g. ga.]

IMPERIA
Arte e gastronomia

Il [redacted] turistico delle Acli di Imperia organizza dal [redacted] al [redacted] ottobre una gita a Salsomaggiore, Parla, Torrecchiara [redacted] Felino. Per informazioni telefonare al 0183-296367. [a. b.]

IMPERIA
Corsi di arti [redacted]

L'associazione sportiva Kick-Boxing di Imperia diretta dai fratelli Santacaterina promuove corsi per principianti e agonisti. Lezioni nella palestra di via del Collegio 4. [a. b.]

SANREMO
In mostra gli «acquerelli»

Nuova esposizione per il Circolo artistico [redacted] piazza [redacted]. Da ottobre, [redacted] potranno vedere i lavori del corso di acquarello tenuto dal maestro Fulvio Paralovo. [g. ga.]

SAINT LAURENT
Trecento espositori in centro

Fiera ambulante nel centro della città, in [redacted] de Gaulle e Leclerc e nel parc Francois Layet. Oggi trecento espositori, dalle 8 alle 18. [d. bo.]

MONTEGROSSO
La festa della castagna

Organizzato dal Comune di Montegrosso Pian Latte si svolgerà il 12 e 13 ottobre nel piccolo centro della Valle Arroscia la 27° festa della castagna. L'appuntamento comprende la 3a edizione del concorso fotografico «Castagna d'oro». [a. b.]

ROQUEBRUNE
«Il tempo del libro»

Alla Place [redacted] Deux Freres, nel villaggio vecchio, manifestazione «Le temps des livres», con esposizione di libri, dibattiti e animazione. [d. bo.]

TRAFFICO

I PROBLEMI NEI CENTRI STORICI

Imperia è la quarta provincia per diffusione di ciclomotori

Motorini, pochi parcheggi

Il Comune sta pensando di realizzare aree di sosta in alcune zone come via Santa Lucia e via Pirinoli. A lamentarsi sono soprattutto i giovani

IMPERIA. Ponente, terra di motorini: il popolo delle due ruote è di casa in provincia di Imperia, dove in base a una statistica del ministero dei Trasporti ci sono 41.347 «targhette» su 218 mila abitanti. In pratica, uno scooter ogni cinque persone. Per contro, chi viaggia in sella a questo comodo mezzo, che permette di risparmiare tempo e spazio, deve fare i conti con la mancanza di parcheggi.

Il problema è particolarmente evidente nei centri storici, dove spesso fioccano le multe. L'Amministrazione comunale del capoluogo sta però pensando alle possibili contromisure, con la realizzazione di aree per la sosta in via Santa Lucia, via Pirinoli e altre strade.

In Riviera i ciclomotori circolano anche in pieno autunno, grazie alle temperature più miti. Le cifre lo dimostrano: Imperia è quarta come «densità» di scooter, dietro ai 142 mila su 613 mila abitanti di Forlì (in pratica uno ogni quattro cittadini), i 72 mila su 337 mila di Pesaro e i 67 mila su 337 mila di Pesaro.

Seguono le province di Firenze e Grosseto, mentre la vicina Savona è in settima posizione: il parco circolante supera quota 49 mila, ma corrisponde a un ogni 5,71 abitanti. Roma e Milano sono distanti. Si trovano rispettivamente al 43° e al 59° posto.

Nonostante la notevole diffusione, bisogna però fare i conti con l'assenza di un piano per regolamentare le aree per i posteggi, che nei punti più frequentati diventano un vero e proprio miraggio. Dicono alcuni giovani motociclisti: «Nel cuore di Oneglia, ad esempio, gli spazi riservati alle due ruote non sono sufficienti. Ogni giorno si scatena una "caccia" al posto e a volte si finisce per lasciare il mezzo dove capita. Le multe sono purtroppo all'ordine del giorno. Anche da parte dei vigili servirebbe però maggiore comprensione verso i nostri problemi». Le strade più «a rischio» sono via Belgrano, via Alfieri e la piazza della stazione a Oneglia. Anche alla Marina di Porto Maurizio si avverte la necessità di un potenziamento dei parcheggi, che tra l'altro si possono individuare con maggiore facilità rispetto a quelli per le auto, grazie al minore ingombro. Qui, durante l'estate, il Comune ha tentato qualche esperimento per migliorare la situazione.

Spiega il vice sindaco Rinaldo Paglieri: «Io stesso mi sono reso conto dell'importanza degli spazi per le moto quando, per consentire la sosta del bus navetta davanti al bar Corsaro, abbiamo dovuto togliere una trentina di posti. Sono stati però ridisegnati nelle vicinanze, davanti alla Spiaggia d'Oro, e ci siamo accorti che venivano letteralmente presi d'assalto dai giovani».

Continua: «Sono rimasto stupito dalla nostra posizione nella classifica, visto il tipo di territorio. Non ci troviamo certo in pianura, ma in una località caratterizzata dai saliscendi. La questione è affrontata in maniera organica, in modo da consentire una sosta più ordinata. La Commissione per la viabilità sta ora esaminando serie di proposte in zone della città. Tra i possibili angoli che potrebbero essere sfruttati, ci sono via Pirinoli e piazza Roma, nel centro di Porto Maurizio, e via Santa Lucia a Oneglia. Vengono poi prese in considerazione le strade in cui si trovano attività di intrattenimento, che sono più frequentato dai giovani e in cui si vorrebbe quindi un maggior numero di motorini, tradizionali mezzi di trasporto dei ragazzi».

Enrico Ferrari

Anche per i passeggini sono tempi duri, con l'invasione dei marciapiedi

Due ruote provvidenziali

Se non ci fossero, a Sanremo la circolazione si bloccherebbe

Non ci sono dubbi, i motorini sono la salvezza del traffico di Sanremo. Se in estate gli scooter non invadessero le strade la circolazione si bloccherebbe. La prova ci è avuta con i primi freddi di questi giorni e con le lunghe colonne di auto provocate proprio da chi, per motivi diversi, ha lasciato il ciclomotore in garage e ha preso l'automobile. Ecco la diffusione dei pratici due ruote ha una serie di contrindicazioni, a partire dalla mancanza cronica di parcheggi al centro come in periferia. Il Comune, a fronte dell'aumento degi scooter, ha individuato una serie di zone di sosta che però sono quasi sempre esaurite. E infuria quindi la polemica sul «parcheggio selvaggio» dei motorini sui marciapiedi e tra le auto in sosta. La polizia municipale non riesce a multare i contravventori ma si deve ammettere che proprio a chi utilizza il motorino la circolazione non raggiunge il collasso.

Sono sicuramente più sicuri, invece, i controlli sulla rumorosità della marmitte degli scooter. A questo proposito i vigili urbani si sono dotati di una particolare apparecchiatura che permette di sapere il tasso di inquinamento acustico e quindi di prendere i provvedimenti di chi turba la quiete dei sanremesi e dei turisti.

Per i proprietari dei motorini un problema difficile da risolvere è invece la presenza dei ladri. Nel corso dell'estate, ad esempio, si è avuta la media impressionante di due furti al giorno. Un allarme generale ha portato ad una serie di contromisure, dai «bloster» agli antifurto, che non hanno comunque arrestato il fenomeno.

Il motorino al mare è di ogni dubbio, rimane un mezzo di trasporto indispensabile nella Sanremo di oggi. Garanzia di libertà e movimento tra il traffico dell'ora di punta e le consuete colonne di auto per entrare in città. [g. ga.]

Problemi di parcheggio per le «due ruote» davanti alle scuole a Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Fioccano le multe

Ordine del sindaco: multare i motorini parcheggiati sui marciapiedi del centro. Avviene a Ventimiglia dove la disposizione data da Claudio Berlengiero alla polizia municipale ha avuto gli effetti sperati. Sono state infatti sufficienti un centinaio di contravvenzioni agli scooter per scongiurare il perdurare del «parcheggio selvaggio». Nella città di confine la «maniera forte» è stata subito recepita ma il Comune si è anche impegnato per realizzare le aree di sosta riservate ai ciclomotori. Alcune sono state delimitate da una nuova segnaletica orizzontale proprio in centro, altre lo saranno nelle prossime settimane. Nuovi parcheggi, invece, verranno realizzati molto presto proprio vicino al Comune, sul versante a mare del piazzale. Berlengiero ha inoltre comandato ai vigili urbani una tolleranza per quanto riguarda le biciclette, mezzo di trasporto ancora poco sfruttato ma ecologico e soprattutto non rumoroso. Anche per gli amanti dei pedali, comunque, saranno individuate quanto prima delle aree di sosta. [g. ga.]

Ma a Bordighera il comitato per l'autonomia non si arrende

Istituti «Montale» e «Fermi» Il ministero: accorpamento

BORDIGHERA. «Montale»: il Ministero ha detto «no» alla sospensione dell'accorpamento con il «Fermi». Ma il comitato non si arrende, e spera, nell'appoggio del Provveditorato agli studi, di riottenere l'autonomia. Intanto, continua la protesta e continuano le polemiche per la presunta strumentalizzazione della lotta per l'autonomia da parte di gruppi politici. Il componente del comitato per l'autonomia Manuel Paroletti ieri da Roma ha comunicato le ultime notizie: «Con il segretario nazionale della Cisnal scuola siamo andati dal funzionario del Ministero, dottoressa Davoli, che ci ha nuovamente negato l'autonomia. Abbiamo chiesto se il Provveditore agli studi di Imperia fosse stato interpellato: la Davoli ha risposto di sì, aggiungendo che Zagarella avrebbe espresso parere favorevole».

Il comitato ha quindi telefonato al Provveditore per chiedere conferma: «Zagarella ha smentito tutto, spiegando che lui è assolutamente interpellato, così come è stato interpellato il Comune di Bordighera e la Provincia. La Davoli ha fatto sapere che, qualora il Provveditore abbia espresso parere negativo in merito all'accorpamento, probabilmente tale provvedimento non sarebbe stato adottato e ha anche aggiunto che ora, se il Provveditore decidesse di prendere posizione contro l'accorpamento, il ministero della Pubblica istruzione potrebbe rivedere la disposizione».

Di ritorno da Roma, lunedì, il comitato incontrerà il Provveditore: fino ad allora la protesta continuerà. Oggi gli studenti hanno intenzione di scendere in corteo dalla stazione alla Spianata dei capo al ritorno. Continua Paroletti: «Il Provveditore ha detto che, per ottenere qualche risultato, ci saremmo dovuti muovere prima. Ma il provvedimento ci è stato comunicato soltanto a luglio, per cui non abbiamo avuto tempo per organizzare la difesa». Secondo il comitato il Provveditore potrebbe avere buone motivazioni per convincere il Ministero a tornare sui suoi passi: «Due motivazioni illustrate sul nostro volantino sono condivise dalla stessa Davoli. La scuola non deve essere sacrificata poichè è l'unica di Bordighera. La Provincia, poi, ha stanziato 11 miliardi per una nuova sede, che costa più del risparmio che lo Stato otterrebbe se eliminasse un preside. La Davoli ritiene giustificato l'accorpamento, poichè ritiene che ci siano delle finalità didattiche con la Ragioneria. Dimentica però che il Fermi comprende anche i geometri con il quale noi, a livello didattico, non abbiamo niente a che fare. Inoltre l'accorpamento interessa solo la sfera amministrativa, e non ha niente a che fare con la didattica». In merito alla polemica per la strumentalizzazione politica Paolo Strescino segretario provinciale di Azione giovanile commenta: «Paroletti può essere iscritto ad An, però risulta che anche Rifondazione abbia preso posizione con gli studenti del Montale, quindi la loro vista, senza ombra di dubbio da entrambe le parti».

Daniela Borghi

La Provincia dà quattro mesi di tempo ai Comuni interessati

Proroga per la discarica

Fino al 31 dicembre l'estremo Ponente può sfruttare ancora l'impianto di Ponticelli. Solo Ventimiglia ha aperto la collaborazione con Montecarlo

SANREMO. L'estremo ponente potrà contare sulla discarica di Ponticelli fino al 31 gennaio prossimo. Ad annunciare l'ennesima proroga, e perentoriamente l'ultima, è stato ieri pomeriggio l'assessore provinciale all'Ambiente Giovanni Delfino che in una lettera inviata a tutti i sindaci dei comprensori di Sanremo e Ventimiglia ha invitato le amministrazioni a risolvere il problema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani «dotandosi delle necessarie strutture». In parole povere la Provincia dà quattro mesi di tempo ai Comuni che, anche istituendo consorzi, dovranno prendere provvedimenti urgenti in tema di igiene e spazzatura. E le risposte possibili rimangono sempre le stesse: impianti ad alta tecnologia, nuovi siti per lo smaltimento, e la discussa raccolta differenziata.

Ma reagiranno le amministrazioni comunali? Fino ad oggi, tranne l'esempio di Ventimiglia che ha attivato il suo «gemellaggio-spazzatura» con Montecarlo, non si vedono iniziative collegiali e tantomeno chiare direttrici. La gente e gli ecologisti dicono «no» agli inceneritori e si impegnano nella raccolta differenziata ma passano i giorni e nessun Comune ha deciso di varare un progetto moderno e razionale per iniziare ad attuarla.

La proroga per Ponticelli trova un pronto intervento da parte di Marco Andracco, capogruppo del pds di Sanremo, intervenuto ieri per sollecitare l'amministrazione comunale a prendere in considerazione il problema rifiuti: «La Provincia ha dato un segnale chiaro - spiega Andracco - ci viene concesso un periodo di tempo del quale dobbiamo approfittare su due fronti. Il primo è quello di avviare uno studio molto serio sullo smaltimento, il secondo quello di dare impulsi immediati e validi per la raccolta differenziata». E per l'inceneritore? Andracco non ha dubbi: «Se l'inceneritore comporta rischi per noi, li comporta anche per altri e quindi la soluzione non è quella di sgravarcene allontanandoli, ma quello di evitarli adottando decisioni ponderate». In pratica l'esponente del pds dice un secco «no» all'impianto ad alta tecnologia e ribadisce che per scelte così importanti si arrivi ad una decisione del Consiglio che non penalizzi nessuno ma che tuteli gli interessi di tutti. [g. ga.]

L'emergenza rifiuti

C'è esasperazione nel quartiere San Martino

«Le squadre di volontari contro la prostituzione»

SANREMO. Squadre di volontari per presidiare il territorio contro il fenomeno dilagante della prostituzione. La proposta è stata avanzata da alcuni cittadini sanremesi esasperati dalla presenza delle lucciole a San Martino, dagli scontri tra i protettori, dal «ricambio» che negli ultimi giorni ha visto nuovi arrivi sui marciapiedi. E la preoccupazione per l'eventuale formazione delle «pattuglie» ha visto una decisa presa di posizione da parte della Circoscrizione che ha inviato un appello al prefetto e al questore chiedendo di prendere provvedimenti, e a tempi brevi, per garantire il ritorno alla legalità nel popoloso quartiere residenziale. E proprio il consiglio di circoscrizione, all'unanimità, getta «acqua sul fuoco» in merito ai «vigilantes»: «Riteniamo tale proposta antidemocratica e non soddisfacente per il mantenimento dell'ordine pubblico».

E a dimostrare la gravità della situazione sono diversi episodi denunciati proprio dal consiglio di quartiere: «Le segnalazioni di sdegno e paura pervenute dalla cittadinanza sono molteplici non ultima la notizia dello scontro a fuoco avvenuto a San Martino tra bande rivali per il controllo della prostituzione. La situazione è intollerabile, i cittadini hanno paura di uscire di casa anche nelle prime ore della sera, preoccupati soprattutto per i loro figli». E a parlare sono i fatti. La prima «lucciola» è solitamente la sua apparizione in corso Cavallotti intorno alle 21. Le altre, in tutto una trentina, la seguono a distanza di pochi minuti. Giovani slave e nordafricane, che vendono il sesso a tariffe tra le 30 e le 50 mila lire. Prima erano soltanto una presenza «scomoda», adesso diventano un problema di sicurezza». [g. ga.]

Uno scherzo troppo pesante? Il giudice indaga

«Prigioniere» in cabina Dieci giovani nei guai

Uno scherzo andato oltre le intenzioni, due amiche tenute «prigioniere» nello spogliatoio della spiaggia. Mai gli autori avrebbero pensato che ne sarebbe derivata una richiesta di rinvio a giudizio per sequestro di persona e ingiurie avanzata dal procuratore della Repubblica d'Imperia, Luigi Carli. Così è andata così e adesso dieci giovani, tra cui quattro minorenni (a loro vengono contestate solo le ingiurie) rischiano il processo per aver tenuto rinchiuse, lo scorso 21 luglio, due amiche, nella cabina della Spiaggia d'Oro a Porto, dopo avere gettato la chiave. Le due ragazzine, quindicenni, avrebbero subito per diversi minuti un da caserma - frasi offensive, un misterioso liquido e cicche gettati sopra le loro teste - prima di venire liberate dai bagnini. E' andata così o c'è stata esagerazione nel racconto delle due vittime? Lo stabilirà il giudice. L'inchiesta è stata aperta in seguito alla denuncia dei genitori delle adolescenti, che si sono rivolti a un legale, zio di uno di loro.

I protagonisti sono ragazzi normalissimi (c'è il figlio di un poliziotto, quello di un commercialista e persino di un funzionario della prefettura), che forse non si sono resi conto stati di mano pesante nel gioco. Le richieste di rinvio a giudizio riguardano Marco Trapani, 20 anni, Fabrizio Bottino, di 19, e poi i diciottenni Roberto Rimbaudi, Michele Gregoratto, Marco Galeotti e Claudio Anzalone. Degli altri quattro presunti responsabili si occupa il Tribunale dei minori. Il fatto è stato ricostruito negli uffici della polizia giudiziaria, dove i ragazzi sono sfilati per gli interrogatori condotti dai marescialli Elio Sabatino e Roberto Bianchin, su disposizione del pubblico ministero. [m. v.]

Salone dell'Arma Antica e da Collezione:
AIX-EN-PROVENCE - FRANCIA
SABATO 28 SETTEMBRE 1996
dalle 9 alle 19
DOMENICA 29 SETTEMBRE 1996
ore 9 alle 18 - SALA CARNOT
Informazioni SALONE ARMA ANTICA
Tél: (00.33) 42.92.47.12

IMPERIA 5 MINUTI DAL CENTRO
VENDESI
APPARTAMENTI IN VILLA
TERMOAUTONOMI. SPLENDIDA VISTA.
MONOLOCALE DA L. 160.000.000
BILOCALI DA L. 210.000.000
TRILOCALI 270.000.000
0182/595507

Concessionaria COLGATE-PALMOLIVE
linea alberghi-ristoranti-collettività
CERCA
per SANREMO E TUTTA PROVINCIA IMPERIA
giovane venditore esclusivo residente capace gestire e consolidare notevole portafoglio clienti attivi.
Offresi: completo con fisso mensile, provvigioni, incentivi e rimborso spese.
Inviare curriculum e recapito telefonico a: RACAM - Don Minzoni 8 - 16011 ARENZANO.

ECONOMICI
IMPORTANTE società in forte espansione inserisce n. 6 elementi con pomeriggi liberi per le proprie sedi di Sanremo-Ventimiglia-Arma Taggia. Requisiti richiesti: età minima 25 anni, diploma scuola media superiore. Trattasi di attività di laurea ad alto livello remunerativo. Inviare curriculum a: Fermo Posta Paterie N. GE 2107021 - 18038 Sanremo

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Petizione in risposta agli abitanti che non vogliono modifiche alla viabilità

Via Dante: 200 sì al senso unico

Piccola «guerra» di quartiere a Baragallo. «Troppi pericoli e incidenti a causa del parcheggio selvaggio». Chiesto al sindaco di istituire una commissione ad hoc. Il caso in Circoscrizione

SANREMO. Sì al senso unico in via Dante Alighieri. Lo dicono in coro gli oltre duecento abitanti del popoloso rione Baragallo che hanno firmato la petizione depositata ieri in Comune. Ed è la risposta al pronunciato nelle scorse settimane da un altro gruppo residenti, contrario al piano dell'Amministrazione per la modifica della viabilità nella zona. Scoppia così una piccola «guerra» di quartiere, scontro tra interventisti e conservatori che pone in una situazione d'imbarazzo la giunta di Palazzo Bellevue. Di fronte alla prima protesta, sindaco e assessori avevano infatti deciso di sospendere ogni decisione sul progetto elaborato dall'ufficio Viabilità (su pressione del comando della Polizia municipale), in attesa di approfondire la questione. Ma la nuova iniziativa, di segno completamente opposto, rilancia il problema e ne sollecita una soluzione urgente.

«Ci auguriamo che prevalga il buon senso, in quanto gli abitanti di via Dante si trovano sistematicamente difficoltà ogni volta che si avventurano nel tratto compreso tra il ponte di Baragallo e la bretella di collegamento con via San Francesco», evidenziano i 213 firmatari della petizione, aggiungono: «In questo tratto, già molto stretto e reso ancora più insidioso dal fenomeno del parcheggio selvaggio, i pericoli sono costanti: quando le auto incrociano i bus della Rt hanno difficoltà a trovare spazi per lasciare passare i mezzi pubblici, ed i pedoni rischiano di essere travolti, perchè manca il marciapiede. Purtroppo, si sono già verificati diversi incidenti».

Gli abitanti favorevoli al senso unico (in discesa) chiedono al sindaco Bottini affidare le decisioni su via Dante una «commissione competente che non si lasci influenzare da motivazioni dettate dalle comodità di qualcuno e valuti con serenità la pericolosità della strada, considerando con responsabilità i molti incidenti avvenuti, di cui sono rimasti vittime anche alcuni firmatari della petizione».

Il caso sarà discusso martedì sera dal Consiglio circoscrizionale, chiamato ad affrontare anche altri argomenti: l'allargamento della strada che conduce alla frazione S. Giovanni e le questioni legate al servizio di trasporto pubblico; la relazione sul piano per la costruzione del nuovo ponte in via Tasciaire; i problemi per l'acqua potabile a S. Romolo e la rete fognaria nella zona del campo golf. Alla riunione sono invitati gli assessori Franco Erasmi (Territorio) e Giuseppe Cuggè (Lavori pubblici) e il responsabile dell'ufficio Viabilità, geometra Lorenzo Bongiovanni. **[g. mi.]**

Frana blocca una strada

Arma: disagi per via Marco Polo Lavori legati alla Soprintendenza

ARMA DI TAGGIA. E' chiusa al traffico da un mese, ma forse via Marco Polo sarà riaperta la settimana prossima. Tuttavia, per una sistemazione definitiva occorre il parere - non ancora pervenuto - della Soprintendenza regionale ai Beni Ambientali.

E' una strada stretta e percorribile a senso unico, ma rappresenta una valvola di sfogo importante per i collegamenti tra il centro di Arma e la zona del lungomare.

Via Marco Polo è stata sbarrata nel tratto compreso fra via San Giuseppe (dietro la Fortezza) e il ponte in ferro. Chiusa il 30 agosto dopo la caduta di terriccio e pietre di varie dimensioni (anche superiori ai trenta centimetri) dalla soprastante parete.

Un inconveniente che si era registrato altre volte. Il Comune assicura che la settimana prossima il materiale pericolante sarà rimosso dagli operai della ditta De Villa Frances, incaricata di procedere all'operazione. Ma si tratta di un intervento non definitivo.

Infatti, altri detriti potrebbero staccarsi dalla parete rocciosa, composta di terra molto friabile e ciottoli. Un particolare e caratteristico conglomerato che risale all'era delle glaciazioni in cui livello del mare arrivava decine di metri più in alto dell'attuale.

«Per scongiurare pericoli futuri - spiega il geometra Iezzoni, dell'Ufficio tecnico del Comune - occorre procedere alla sistemazione di una scarpata con putrelle infisse nella parete. Un rimedio già adottato, con buoni risultati, sopra la Chiesetta dell'Annunziata».

Tutto la zona dei «Castelletti» è però vincolata dalla Soprintendenza ai Beni ambientali. Il Comune ha già inviato all'ente una richiesta per poter procedere alla posa della struttura protettiva. Quando arriverà il parere, si potrà provvedere, d'accordo con la Sovrintendenza, a un intervento risolutorio, sempre che non affiorino nuovi ostacoli.

Via Marco Polo è chiusa da un mese

La strada - a senso unico a salire - è estremamente utile soprattutto in estate, quando il traffico aumenta e, la sera, viene sbarrato il flusso veicolare sul lungomare. Soltanto il caso ha voluto che i nuovi movimenti franosi si registrassero proprio alla fine di agosto, quasi alla chiusura della stagione turistica. **[m. c.]**

DALLA CITTA'

TURISMO

La sanremese Luciana Maurizi sarà premiata a Genova

Luciana Maurizi, dell'«Hotel Bel Soggiorno Juana» Sanremo è l'unica operatrice della città dei fiori che verrà insignita del «Premio Turismo Ligure '96». La cerimonia è prevista il 3 ottobre alla Camera di Commercio di Genova alla presenza dell'assessore regionale al Turismo Paola Profumo. Per la provincia di Imperia premiato anche il sindaco di Apricale Roberto Pizio. **[g. ga.]**

DISSERVIZI

Il portalettere sta male, niente posta alla Marina

Niente posta, ieri mattina, per gli abitanti della Marina. Il disservizio si è venuto a creare per una carenza del personale addetto alla consegna della corrispondenza. L'indisponibilità del postino di turno ha visto infatti l'impossibilità di procedere ad una sostituzione per mancanza di [illegible] **[g. ga.]**

[illegible]

Oggi l'apertura del Parco giochi di Arma

E' in programma oggi l'inaugurazione del nuovo parco giochi di Arma Taggia, in viale delle Palme. Alla cermonia, in programma stamane alle 10, prendono parte il sindaco Gilardino, la giunta, e tutti i bambini delle scuole. La zona attrezzata può ospitare contemporaneamante circa 300 bimbi. **[g. ga.]**

LAVORI

Strada dissestata, pericolo in via Ariosto

Problemi di sicurezza per il transito via Ariosto, a San Bartolomeo, in prossimità del cantiere per il rifacimento di un muro di contenimento. Il traffico, rallentato un semaforo per il senso unico alternato, viene pericoloso dalla presenza di ghiaia e terriccio e dall'assenza di altra segnaletica. **[g. ga.]**

[illegible]

Nuovi depliants per l'assistenza ai turisti

L'Usl Imperiese ha predisposto la distribuzione in alberghi e strutture ricettive di una serie di nuovi depliants con informazioni sanitarie per il turismo. I pieghevoli, in cinque lingue, spiegano come poter usufruire di tutti i servizi da quelli ambulatoriali a quelli ospedalieri. **[g. ga.]**

ANIMALI

E' scomparso smarrito gattino in strada San Pietro

In strada carrozzabile San Pietro è stato smarrito un gatto grigio, tigrato con la punta della coda spezzata. Chi l'avesse visto o fosse in grado di dare infomrazioni sull'animale, è invitato a contattare la famiglia Lucarelli allo 0184/57.55.80. **[g. ga.]**

DISSERVIZI

Orologi «spenti» per le strade

Al posto dell'orologio un avviso del Comune che si scusa per il disservizio. Nel centro di Sanremo, infatti, i quadranti con l'ora sono stati «oscurati», come si vede nella foto di Manrico Gatti, per ordine dell'amministrazione che è in contenzioso con la ditta appaltatrice del servizio. E sapere l'ora, così, diventa problema, almeno fino a quando non si riuscirà a trovare un compromesso e non verrà indetta una nuova gara d'appalto. **[g. ga.]**

IL CASO

LA STORIA E I TIMORI

La rassegna dei cantautori rischia di saltare per i finanziamenti

E' allarme per il «Tenco '96»

Mancano cento milioni per le spese organizzative il Comune non può stanziare nuovi contributi. Forse il marchio sarà ceduto all'Amministrazione. I particolari

SANREMO. Il «Tenco '96» rischia di saltare. L'allarme scatta a meno un mese dalla prestigiosa rassegna dedicata al mondo dei cantautori, in programma dal 24 al ottobre al teatro Ariston. Gli organizzatori si sono accorti non poter coprire tutte le spese: all'appello mancherebbe un centinaio di milioni. E il Comune, sollecitato a intervenire, si trova una situazione di forte imbarazzo, impossibilitato a coprire il «buco», dopo aver già garantito un contributo di milioni, perchè l'attuale regolamento del calendario delle manifestazioni non lo consente. Un bel «pasticcio alla sanremese», che rischia di mandare a monte la prima edizione non firmata da Amilcare Rambaldi, il compianto patron scomparso a novembre.

E' un problema più che altro di natura burocratica, ma conferma le difficoltà che accompagnano da sempre la manifestazione, nonostante la sua unicità. Il «Tenco» accetta inquinamenti pubblicitari, non si piega alle regole dello show-business, fedele com'è all'antico spirito anticonformista, e ogni anno gli organizzatori devono fare i salti mortali per far quadrare i conti.

Anche Jovanotti ha preso parte al «Tenco» lanciato da Amilcare Rambaldi per ricordare il grande cantautore scomparso

La storia si ripete puntualmente anche per le tre serate previste a fine ottobre (con programma ancora da definire), nonostante il consistente aiuto finanziario di Palazzo Bellevue. Succede che, per regolamento, i 450 milioni stanziati possono essere utilizzati per coprire al massimo il 70% delle spese, le quali, fra l'altro, devono essere accompagnate da «pezze» giustificative. Il resto è a carico dell'organizzazione, curata come sempre dal Club Tenco.

«Il "Tenco" è troppo importante per rischiare di perderlo», sottolinea l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, che aggiunge: «Purtroppo, vi sono sbarramenti all'interno del regolamento per i contributi che ci consentono di intervenire con un supporto finanziario. Ma stiamo lavorando per trovare una soluzione».

Bissolotti non lo dice ma l'obiettivo del Comune è l'acquisizione del marchio della rassegna, per arrivare alla gestione diretta. Lo stesso Club Tenco avrebbe manifestato una certa disponibilità a trattare la questione, dopo anni di chiusura a riccio, di difesa a oltranza della «verginità» di simbolo e rassegna. «Abbiamo aperto un certo discorso, ma non c'è alcuna trattativa per il marchio -precisa Bissolotti -. Diciamo che per superare gli ostacoli il Comune potrebbe essere coinvolto in parte nell'organizzazione». L'alternativa sarebbe la modifica del regolamento dei contributi. Ma, in questo caso, la decisione spetterebbe al Consiglio comunale, con tempi forse troppo lunghi per la messa in scena dell'edizione '96.

Micaletto

TAGGIA

Banda P. Anfossi

Due giorni di trasferta in Svizzera

TAGGIA. Trasferta in Svizzera, oggi e domenica, per la Banda musicale Pasquale Anfossi di Taggia. «Restituiamo - spiega il maestro Fausto Abbondanza - la visita fattaci dalla Filarmonica di Ligornetto. In un concerto in piazza Gastaldi, alla fine ci siamo uniti tutti insieme eseguendo, in ottanta, la marcia "Stelle e strisce" e "Them Bassess"».

Sabato i taggesi parteciperanno alla tradizionale Festa dell'Uva a Mendrisio. Domenica mattina eseguiranno un concerto nella vicina Ligornetto, in Canton Ticino. Tristissima l'ultima trasferta della banda all'estero, in Francia a Brignoles, l'anno ad aprile, con lo scomparso maestro Chiappa colpito da infarto.

La banda - il cui presidente onorario è Giovanni Pastorelli e quello effettivo Valentino Ballucci - prende parte a tutte le manifestazioni civili e religiose di Taggia. Per questo motivo il Comune le ha appena assegnato un contributo di 9 milioni di lire. **[m. c.]**

Una denuncia dell'Aniep, l'Associazione che si batte per i diritti civili dei portatori di handicap

Piazza Nota, bivacco per nomadi e clochard

Aumentano gli episodi di degrado e abbandono nel centro storico

SANREMO. Piazza Nota, nel cuore del centro storico, è diventata un bivacco per clochard ed extracomunitari. La denuncia arriva dai volontari dell'Aniep, l'associazione che si batte per i diritti civili dei portatori di handicap, che ieri mattina hanno trovato l'ingresso della loro sede trasformato in un dormitorio all'aperto. Vestiti abbandonati, rifiuti, cartacce, avanzi di una cena frugale e addirittura escrementi umani. Un panorama davvero desolante e inquietante per chi dedica il suo tempo a chi soffre. L'immagine che emerge è quella di un degrado diffuso che ferisce il centro storico e quegli angoli di Sanremo che si vorrebbe invece veder rivalutati e protetti.

E' accaduto nell'angolo di piazza Nota dove da ormai anno si trova il cantiere che si occupa degli interventi di ripristino della rete fognaria della Pigna. «Da quando sono arrivati gli operai - spiegano dall'Aniep - non c'è più un controllo di questa zona. E se prima eravamo assediati dalle automobili e dal traffico oggi siamo in balia dei vagabondi». E continua a non avere risposta anche l'appello lanciato dall'associazione per la disposizione di una sede decorosa e alla portata dei disabili visto che quella attuale ha evidenti barriere architettoniche per le quali il Comune non ha fatto nulla di concreto.

E contro la presenza dei clochard e degli extracomunitari viene chiesta una maggiore presenza da parte delle forze dell'ordine. Ma la mancanza di pattuglie appiedate nel centro storico è la conferma di una situazione difficile. Per l'Aniep come per le altre associazioni di piazza Nota sarà necessario attendere, con pazienza, che qualcuno decida a prendere provvedimenti. **[g. ga.]**

Un angolo della centralissima Piazza Nota trasformato in dormitorio per barboni

Appalti truccati: un altro costruttore ha lasciato gli arresti domiciliari

Luciano Fognini torna in libertà

La posizione del segretario della Lega Ambienti

SANREMO. Dopo Gabriella De Villa anche Luciano Fognini, l'imprenditore di San Biagio della Cima, è tornato in libertà. Ieri mattina, infatti, il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha accolto, con il parere favorevole del sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, la richiesta presentata dall'avvocato difensore Evelina Cristel. Fognini si trovava agli arresti domiciliari dal 17 settembre. Sulla decisione del gip avrebbe pesato il corretto «comportamento processuale» dell'anziano imprenditore, residente ad Arma di Taggia, che già nel corso del primo interrogatorio aveva ammesso gli addebiti a carico relativi all'inchiesta della magistratura sugli «appalti truccati».

Sono quattro, invece, gli imprenditori che rimangono agli arresti domiciliari. Si tratta di Enrico Negro, per il quale l'avvocato Gabriele Boscatto ha dismesso il mandato, di Marco Mannini, difeso da Natale de Francisi, e dei fratelli Michele ed Antonio Laigueglia, tutelati da Alessandro Moroni. Per Mannini e i Laigueglia l'udienza davanti al Tribunale della Libertà di Genova è stata fissata per lunedì mattina.

Sul filone dell'inchiesta, intanto, continua da parte della Guardia di Finanza l'esame delle gare d'appalto che si sono svolte negli ultimi due anni nel Ponente ai quali hanno preso parte le oltre 60 aziende implicate nell'indagine. A Palazzo di Giustizia è inoltre interrogato Ernesto Lanteri, raggiunto un avviso di garanzia per concorso in turbativa d'asta, il titolare dell'impresa che si occupa della ristrutturazione dell'area sud dei giardini di Villa Ormond.

Lo scandalo sugli appalti truccati e le ripercussioni sul mondo politico ed economico continuano a vedere le più svariate prese di posizione. Ieri è stato il turno del segretario della Legambiente, Dario Daniele, colpito anche dagli scandali nazionali: «Siamo nel pieno di una tangentopoli, anche locale, e la corruzione appare sempre più come un fenomeno ineliminabile e diffuso a tutti i livelli. I rapporti sociali e umani troppo spesso sono basati su sterili formalismi o su strumentali falsità; l'incomunicabilità tra le persone cresce, l'egoismo e il qualunquismo sembrano dominare mentre aumenta la diffidenza. L'amministrazione del bene pubblico è inefficiente, imbottigliata da una insensata burocrazia e i referenti politici nei quali noi speravamo nella maggior parte dei casi hanno tradito ogni aspettativa rinunciando a molte di quelle istanze alle quali lavoravamo con entusiasmo». **[g. ga.]**

IL CASO

TURISMO FRA CIFRE E PROGETTI

Monaco: illustrati ieri il bilancio e le nuove prospettive

Anno duro, l'Sbm investe

Stanziati 60 miliardi per il potenziamento delle strutture. Nel settore giochi mancano all'appello 40 miliardi. Nessun taglio ai posti. La strategia di rilancio

MONACO

La botta è dura, ma la testa rimane alta e lo sguardo proiettato al futuro, con un certo ottimismo: la Società des Bains de Mer - che fra hotel, ristoranti, casinò e discoteche gestisce il distillato delle strutture ricettive e turistiche del Principato - fatti due conti in sede di bilancio, scopre di aver lasciato per strada, nei dodici mesi fra l'aprile '95 e l'aprile di quest'anno, qualcosa come quaranta miliardi di lire (con punta di flessione più significativa nel settore dei tavoli da gioco). E come risposta, nell'anno forse più delicato del comparto turistico di Costa Azzurra e Riviera dei fiori, ne ha investito circa sessanta in interventi e incentivi. Un segnale forte che secondo il vertice dell'Sbm è destinato a dare risultati di rilievo nell'arco di poco tempo grazie anche a nuove strategie di mercato. Poi, senza clamori, un annuncio rivolto a rassicurare operatori e dipendenti sul fronte occupazione nella zona di confine: nessun taglio ai posti di lavoro.

E' un po' questo il senso generale dell'intervento tenuto ieri dal presidente della Sbm, Jean-Luc Biamonti, coadiuvato dal direttore finanziario Alain Tabard, per illustrare cifre e prospettive all'assemblea degli azionisti.

La delicatezza del momento non è nascosta, ma le nude cifre non devono trarre in inganno. Il giro d'affari annuo del gruppo, forte di una solidissima base sociale, resta imponente: 395 miliardi di lire. Il settore alberghiero ha mosso 129 miliardi, contro i 120 dei dodici mesi passati, con un incremento delle presenze di 4 punti in percentuale (dal 51 al 55%).

Sul piano degli investimenti i maggiori sforzi si sono concentrati sulla realizzazione delle Terme Marine di Montecarlo e sugli interventi di miglioramento dell'Hotel de Paris e dell'Hotel Hermitage.

Resta, però, da sciogliere l'aggrovigliata matassa delle sale da gioco dove l'Sbm ha visto ridurre a 830

E' stato un anno particolarmente delicato per il comparto turistico del Principato Al vaglio soprattutto le cifre del settore-giochi

milioni di franchi, 982 dell'esercizio precedente. Un tracollo che per il vertice della società ha spiegazioni precise e rimedi pronti.

Osserva Alain Tabard: «In questo particolare settore abbiamo radicalmente cambiato di individuazione della clientela. Chiuso il capitolo degli agenti e dei gruppi, stiamo passando a un tipo di coinvolgimento più personale e mirato. Una trasformazione che in tempi relativamente brevi consentirà di recuperare il terreno perduto».

Con ovvi riferimenti ai contributi diretti della Riviera, la clientela italiana nonostante le vicissitudini della lira, risulta sempre di grande importanza per le strutture e i bilanci dell'Sbm. Si attesta, come quella francese e quella statunitense, intorno a valori che oscillano fra il 25 e il 30 per cento dell'intero pacchetto. In arrivo c'è poi un nuovo filone di clientela dall'Asia.

Fulvio Damele

YACHT-SHOW

Il lusso in banchina

Una cinquantina di super-yacht sono in vetrina al porto di Hercule del Principato, fino a domeni, per «Monaco Yacht Show». Le più belle barche, lunghe oltre 40 metri, si armonizzano bene tra i palazzi miliardari che si vedono dal porto. Sono attesi ottomila visitatori: 5 molti, ma è la volontà degli organizzatori, che hanno creato una manifestazione d'elite. L'entrata costa 150 franchi e permette di visitare imbarcazioni gelosamente sorvegliate. Gli yacht attraccati sul molo Kennedy e sulla diga Nord valgono tra i 15 e i 150 milioni di franchi. Si possono inoltre scoprire unità nuove, come il veliero di Jongert, l'Anna Cristina (della Dahm International), il Marabout (Fraser Yacht), l'Opera de Riva (Monaco Boat Service), l'Opus I d'Ocean Cruise (Chars Baglietto), l'Akhir Lady (Cantieri di Pisa) e l'Alba Lady (Mondomarine). Un eccezionale veliero di sei anni, il Gee Dee, appartiene ad un miliardario che ha fatto decorare la camera da letto con una tapezzeria autentica di Jean Cocteau. **[d. bo.]**

Roverino attende il centro sociale

Rione nel dubbio Slittano i lavori?

VENTIMIGLIA. La ripresa dei lavori per il centro sociale di Roverino, attesi da 10 anni, potrebbero nuovamente slittare. La ditta a cui è stata assegnata l'opera di un miliardo è infatti la «G.B. De Villa», coinvolta nell'inchiesta sugli «appalti truccati», e il sindaco Claudio Barlangiero non sa se far partire i lavori o meno. «La delibera esecutiva, che era stata sospesa dalla Prefettura, ha ottenuto la legittimità dal Coreco. La pratica e l'appalto, quindi, sono in perfetta regola dal punto di vista giuridico. Ora si pone un problema di opportunità - dice il sindaco - Andrò a parlare agli abitanti di Roverino anche per confrontarmi con loro: se rifacciamo la gara ci esponiamo ad un ricorso al Tar e al rischio di una sospensiva. **(d. bo.)**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Oggi il Comitato per il Roja in onda per «Ambiente Italia»

Il comitato «Sponda destra fiume Roja» sarà protagonista oggi, alle 14,50, su Raitre, di un servizio della trasmissione «Ambiente Italia», registrato l'altro giorno a Ventimiglia. Si parlerà della lotta del comitato per ottenere lo spostamento del tracciato dell'elettrodotto.

BORDIGHERA

Duetto inedito in radio tra sindaco e Francesco Salvi

Il sindaco di Bordighera, Alvaro Vignali, e il comico Francesco Salvi sono protagonisti dell'intervista radiofonica che andrà in onda alle 13 su Radio L, nella trasmissione «Francitalia». La speaker Elisa Mazzanobile ha incontrato Salvi al tennis di Bordighera, in occasione del festival «Bordighera '96, città dell'Umorismo».

VENTIMIGLIA

Oltre duemila controlli nel bilancio della polizia

E' di 41 arresti, 160 segnalazioni alla magistratura, 400 interventi e 2 mila controlli il bilancio dell'attività del commissariato ventimigliese negli ultimi 3 mesi estivi. **(d. bo.)**

[redacted]

Conferenza sul terziario della Confesercenti

Una conferenza provinciale dedicata ai problemi del terziario: è l'obiettivo della Confesercenti, che ha in programma un'analisi del settore turistico e commerciale, la valutazione della struttura sindacale e della sua capacità di risposta alle esigenze degli imprenditori. In preparazione dell'incontro, previsto a novembre, sono fissate riunioni di approfondimento: la prima si terrà il 1° ottobre a Bordighera. Seguiranno iniziative nel Sanremese e nel comprensorio di Imperia. **(d. bo.)**

Visite culturali

Passeggiate alla scoperta degli scrittori

MENTONE. «Giardini animati» nella cittadina dei limoni. Le giornate nazionali del patrimonio conosceranno un prolungamento a Mentone. Oggi, nel quartiere di Garavan, sono state organizzate passeggiate alla riscoperta degli scrittori che avevano abitato in questa zona: il filosofo Fouillée e sua moglie che, sotto il nome di Bruno, è autrice del famoso «Tour de France par deux enfants», il figlio è quest'ultima, il filosofo Jean-Marie Guyau, Vincente Blasco-Ibanez, la Mansfield.

Tutti i personaggi saranno ricordati attraverso la visita di numerosi giardini, tra i quali quello di Fontana-Rosa (dove visse Blasco-Ibanez) e di Isola Bella. **[d. bo.]**

SEBORGA

«Nessun contatto»

La Russia «smentisce» Giorgio I

SEBORGA. Il principe Giorgio I comunica che la Russia ha riconosciuto il suo Principato, ma arriva subito, secca, la smentita da parte del Ministero degli Esteri russo. Il ministro sottolinea che Mosca non ha mai preso in considerazione la possibilità di riconoscere ufficialmente il «cosiddetto Principato di Seborga». Secondo il portavoce, le notizie sul riconoscimento «non possono essere che frutto di uno scherzo, vista la posizione della Russia nei confronti dei movimenti indipendentisti italiani». Rinviato al 15 ottobre il processo contro Antonio Lacala, capo degli agenti di Seborga, imputato di porto in luogo pubblico di arma non autorizzata: uno spadino. **[d. bo.]**

Dopo le lettere inviate dai sindaci di Vallecrosia e Isolabona

Nuovi servizi al St. Charles La conferma dalla Regione

VALLECROSIA. Sviluppi positivi per il caso «Saint Charles»: la lettera dei sindaci di Vallecrosia e Isolabona, Franco Biancheri e Danilo Veziano, ha fatto centro. Sarà infatti mantenuto il piano di riorganizzazione della sanità locale voluto dai primi cittadini. L'altra mattina si è riunito il comitato di rappresentanza dei sindaci dell'Usl imperiese, alla presenza del direttore generale Luciano Grasso e dei direttori amministrativi Borsò e Lanteri, che ha confermato il mantenimento della struttura.

«L'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani mi ha già telefonato, per rispondere alla lettera inviata da me e da Veziano, assicurando il massimo impegno per il mantenimento di Bordighera e per il rispetto del nostro programma trasmesso a Genova - dice Biancheri - Possiamo cautamente ottimisti per questa operazione. Comunque, da ottobre, incontreremo l'assessore regionale direttamente in Comune a Sanremo».

Biancheri e Veziano temevano che all'assessorato provinciale potessero cambiare le carte in tavolo rispetto a quanto era stato precedentemente concordato tra i Comuni dell'estremo Ponente, l'Usl e la Regione. Continua il sindaco di Vallecrosia: «Penso che se l'assessore si prende politicamente un impegno, lo mantenga. Sono soddisfatto. Significa che questa battaglia è servita a qualcosa. Aver sollecitato tutti gli organi politici e amministrativi ha fatto sì che, almeno, in questo momento si sia scongiurato il pericolo di una chiusura dell'ospedale. Ma non soltanto. Ci sono state date garanzie che sarà attuato il programma delineato da noi».

Si chiede l'arrivo di un reparto di Cardiologia e di unità intensive e sub-intensive al posto di Ostetricia e Ginecologia, oltre al mantenimento di tutti gli altri servizi. E ancora, un Pronto soccorso medico e chirurgico ed, eventualmente, nel futuro, lo sviluppo di una specialità su Bordighera, che deve ancora essere definita. **(d. bo.)**

Da 45 anni, per noi la qualità è centrale.

Sano, fresco, piemontese.

TAPPOROSSO

Centrale del Latte di Torino

Alassio, il parere dei commercianti

Turismo in crisi via al dibattito

ALASSIO. Ma è veramente in crisi il turismo? Sull'interrogativo si sta aprendo il dibattito anche sulla spinta della chiusura di alcuni hotel e della restituzione ■ decine di licenze di negozi.

Dice Lino Vena, presidente dei commercianti (Ascom): «La gente ha speso forse meno, ma nei negozi che garantiscono professionalità le cose non sono state negative. Direi che la crisi ha innescato un processo che premia le migliori offerte e penalizza chi si situa fuori del mercato per quanto riguarda il rapporto fra prezzo ■ qualità. Il mio discorso è valido per tutti i settori turistici».

Già nel recente passato il sindaco ■ Alassio, Roberto Avogadro, aveva espresso un concetto simile: «Se si sfronda la pianta dei ■■■ secchi, la pianta ne trae giovamento». Non solo. Un contributo alla tesi che sono gli operatori «marginali» a subire la crisi viene anche dalle statistiche dell'apt relative ai primi otto mesi dell'anno. Pur non avendo più piena affidabilità, le cifre statistiche indicano tuttavia che il calo nelle presenze (nei mille alberghi del savonese la diminuzione ■ aggira sul 5 per cento) segue due andamenti diversi a seconda che si tratti di alberghi ■ quattro ■ tre stelle, da una parte, e la restante parte della ricettività alberghiera dall'altra.

Pur tenendo presente la riserva circa l'attendibilità dei dati, vediamo che il calo negli alberghi di qualità non c'è stato (esiste perfetta identità fra presenze del 96 e quelle del 95), mentre la diminuzione negli alberghi di due e una stella è rispettivamente dell'8 e del 17 per cento.

Lino Vena dell'Ascom

Afferma ■■■ agente di viaggio laonese: «Ho fatto ricerche per ospitare ■■ piccolo con■■■■ ma non sono riuscita, da Spotorno a Cervo, a trovare una risposta: tutti gli alberghi di ■■ certo livello ■■■o completi sin dopo ■ 20 settembre».

Romano Strizioli

Prossimo appuntamento il 7 ottobre, il sindaco potrebbe ritornare libero

Caso Viveri, intercettazioni nulle?

Offensiva della difesa contro la procura, mancherebbero le autorizzazioni previste dalla legge
E adesso il Tribunale della libertà ha chiesto l'acquisizione dei decreti di convalida e proroga

ALBENGA. Nel fascicolo di Angelo Viveri in mano ai giudi■ del tribunale della libertà, mancano le richieste di intercettazione telefoniche ■ ambientali richieste ■■ sostituto procuratore, Alberto Landolfi, e le ■■■■■■ autorizzazioni del giudice delle indagini preliminari. Per il difensore del sindaco, Angelo Luciano Germa■■, questa carenza costituisce motivo di «illegittimità e di inutilizzabilità», delle intercettazioni, oltre che una violazione dei diritti della difesa.

Il tribunale della libertà, presieduto da Lino Monteverde, forte di una pronuncia in questo senso delle Corte di Cassazione a sezioni unite, ha condiviso le eccezioni poste dalla difesa e ha disposto l'acquisizione di «tutte le richieste del p.m. e dei relativi decreti di autorizzazione, convalida ■ proroga delle intercettazioni telefoniche e ambientali ■■■ guite, da parte del gip, nel processo a carico di Angelo Viveri».

Questo per potersi pronunciare anche sulla revoca degli arresti domiciliari e del divieto di comunicare anche tramite lettera con l'esterno, imposto ■ sindaco. In altri termini: se non fossero state rispettate le norme imposte per ■ intercettazioni telefoniche e ambientali, Angelo Viveri tornerebbe in libertà ■ tutto il processo tornerebbe in discussione. Il tribunale si pronuncerà sull'intera vicendail prossimo 7 ottobre.

Un'immagine dell'arresto ■ Viveri disposto dal sostituto procuratore Landolfi dopo mesi di indagini ■ intercettazioni

La segreteria del pds di Alassio, intanto, interviene nella polemica sulla detenzione di Angelo Viveri fra fra il pds di Albenga e le segreterie provinciali e regionali del pds.

«Riteniamo - dice ■ comunicato della segreteria di Alassio - che debbano essere tenuti distinti i due aspetti della vicenda: quello politico e quello giudiziario». Prosegue: «In relazione ■ primo, non vogliamo esprime giudizi di colpevolezza o ■ assoluzione. Tuttavia riteniamo contrario ■ diritti di un cittadino un periodo di detenzione, prima, e di arresti domiciliari, poi, così lungo, perchè le motivazioni appaiono pretestuose». Sul «caso Viveri», Forza Italia è pronta a dire la sua nel corso di un convegno sul tema «Giustizia ■ moralizzazione della vita pubblica in programma ad Albenga il 26 ottobre. ■■ discuteranno gli ex ministri Alfredo Biondi e Filippo Mancuso e i deputati Enrico Nan e Tiziana Parenti.

■■■■ Balbo

FLASH

ANDORA

Migliora ■ donna investita in motorino

Sono leggermente migliorate le condizioni di Renata Marchiori, 59 anni, residente ■■ via Giovanni XXIII, investita da un'auto mentre viaggiava in motorino. La donna, che ha già subito due interventi (asportazione della milza ■ ricostruzione del tallone) rimane ricoverata nel reparto rianimazione del Santa Corona. [m. br.]

■■■■ L.

Donazione dell'Avis, laserterapia per ■ sport

Oggi alle 10 in Comune, alla presenza del sindaco Cervone il presidente dell'Avis di Finale Ligure, Pietro Rocca, consegnerà al «Football club Finale» ■■ moderno apparecchio per laserterapia destinato all'infermeria dell'associazione sportiva. [a. r.]

■■■■■■

Rubata la telecamera antifurto ■ «Balzola»

Ignoti la notte scorsa hanno rubato la telecamera dell'impianto antifurto di ■■■ dei negozi accanto alla pasticceria Balzola di proprietà dello stesso Balzola. La telecamera serviva per controllare visivamente nelle ore notturne l'attività e ■ passaggio nella zona dei negozi. [r. sr.]

■■■■■■

Allarme bomba ■■■ scuola media di Leca

Allarme bomba alle 8 di ieri mattina nelle scuole medie di frazione Leca. Una telefonata anonima ha confermato la presenza ■ un ordigno. Ma si trattava di ■■■ scherzo. Un altro allarme bomba, preceduto da ■■■ telefonata anonima, è accaduto anche ■ Borghetto. La mobilitazione ■ scattata per il «Market Jose» di piazza Caduti ■ Borghetto. Sono stati disposti i controlli di routine che comunque hanno dato esito negativo. [r. sr.]

Un piano congiunto di Ferrovie e Comune contro i disagi e i pericoli nel centro

Loano, eliminare i passaggi ■ livello

Troppo costose le cinque barriere che tagliano in due la città. Ecco il progetto per i nuovi sottopassaggi
In arrivo i finanziamenti per iniziare i lavori. Tre tunnel per sbloccare il traffico da anni in preda al caos

LOANO. Saranno progettati i nuovi sottopassi alla linea ferroviaria che taglia in due il centro di Loano. E' quanto è emerso dal sopralluogo fatto ieri nella cittadina rivierasca dai dirigenti delle Ferrovie dello Stato che hanno incontrato ■ sindaco, Fancesco Cenere, e nel pomeriggio i capigruppo consigliari. Restano molti problemi tecnici da superare soprattutto nella zona ■ ponente e di via Genova.

L'obiettivo delle Farrovie è quello ■ eliminare al più presto i cinque passaggi a livello di Loano che hanno un alto costo di gestione. Con i finanziamenti delle Ferrovie e dello stesso Comune potrebbero es■■■ realizzati alcuni nuovi sottopassi, stradali e pedonali, fra la via Aurelia e il centro cittadino. Alcuni degli attuali passaggi sarebbero invece ampliati. Sono tre gli interventi più imponenti ipotizzati, dal costo di 1500-2000 milioni l'uno. Al confine fra Loano e Pietra per l'accesso ■ levante dall'Aurelia al lungomare. All'altezza di via Stella e fra via Trento e Trieste ■ il lungomare. ■ tratterebbe ■ ■re grandi tunnel di oltre 3,20 metri d'altezza. Altri interventi minori sono previsti per il miglioramento dei sottopassi fra il «Cabirìa» e ■ lungomaro, fra l'Aurelia e viale Europa e in via Genova. Tutti gli attuali passaggi a livello saranno quindi soppressi. Spiega il sindaco Cene■■: «Non ci ■■■ per ora decisione definitive. Si è trattato di un incontro prettamente tecni■■. E' però ufficiale che dare■■ l'incarico ■ due tecnici esperti, Garassino e Soffietti, per progettare le opere. Per ora non si è parlato dei costi anche ■■ i finanziamenti saranno in parte a ■■■■ delle Ferrovie. Maggiori problemi ci ■■■ per la zona ■ ponente».

I sottopassi non saranno un freno al progetto di spostamento e raddoppio ■ monte della linea ferroviaria Finale-San Bartolomeo al Mare ■ cui si parla da oltre trent'anni? Replica Francesco Cenere: «Si tratta ■ due questioni diverse. Lo spostamento dei binari ■■ avanti per la sua strada in attesa del finanziamento. I sottopassi sono un problema che comunque si dovrà affrontare in un prossimo futuro soprattutto dopo che, come tutti ci auguriamo, non ci saranno più i binari. In superficie si potrà decidere di utilizzare le aree in modo diverso, per le piste ciclabili ■ per la metropolitana leggera ■ cui già si parla».

Non tutti sono convinti di questi progetti. I sottopassi andranno, infatti, a stravolgere ■■ gran parte la viabilità interna di Loano fra l'Aurelia ■ corso Europa e sul lungomare Roma. [a. r.]

FINALE L.

«Sistemiamo via Saccone»

A che punto è ■ progetto di sistemazione di via Saccone? Quando inizierà la ristrutturazione del lungomare? Si riuscirà ad evitare che i lavori continuino durante la prossima stagione estiva? Sono i quesiti posti ■ sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone, dal capogruppo della sua maggioranza Mario Coletti. Il consigliere delegato ricorda in particolare come via Saccone «sia l'anticamera ■■ ■■■ detto salotto buono della città». Replica il primo cittadino: «Lo stesso giorno che abbiamo ricevuto la richiesta ■ Coletti la giunta municipale ha dato l'incarico per il progetto di sistemazio■■ dell'arredo urbano, dei posteggi. Ci vorranno circa 500 milioni. Per l'ulteriore tratto di sistemazione del lungomare entro ottobre ci sarà l'appalto ■ quindi ■ mese ■■■■■■ gli interventi potranno iniziare con due mesi di anticipo rispetto. Finiremo prima della prossima estate». [a. r.]

OGGI PARLIAMO DI...

SPOSI, CERIMONIE e

delle 44 straordinarie firme " sanpier FIRMA "

OGGI SPOSI:

Giorgio Armani, Pal Zileri, Corneliani, Valentino ■■■■ alcune fra le più importanti firme della moda internazionale che vengono proposte nel prestigioso negozio SANPIER FIR■■ in Corso Italia, nel centro ■■ Savona.

■ nuovi colori: brillanti, intensi e suggestivi oppure pastello, delicati, neutri. Tantissimi colori per festeggiare e trasmettere la nostra gioia.

Dal classico più classico al giovane, dalla cerimonia ■ tempo libero.

Una scelta nello stile e nella tradizione SANPIER FIRMA.

SI CONFEZIONANO ANCHE SU MISURA IN TUTTE LE TAGLIE ABITI, CAMICIE, ECC.
CONSEGNA ENTRO 12 GIORNI LAVORATIVI

sanpier FIRMA

Corso Italia, 146/152 r - SAVONA - Tel. ■■■■■■■

TOIRANO

Ricoverato al S. Corona

Motociclista è grave dopo ■■■ scontro

TOIRANO. E' finito ■■■ la sua moto contro un pullman di turisti tedeschi in arrivo da una visita alle grotte. Protagonista dell'incidente, avvenuto l'altra ■■■ sulla strada per Toirano, Alessandro Giordano, 18 anni di Balestrino. Il ragazzo ricoverato in Deformità vertebrali ■ Santa Corona, ha riportato la frattura di due vertebre. Non è in pericolo di vita. L'incidente è avvenuto al centro della strada provinciale ■■■ ■■■ scronto quasi frontale fra il bus e il centauro. Giovedì sera la polizia stradale di Albenga ha rilevato anche uno spettacolare inciden■ avvenuto in località Prato del Vescovo a Campochiesa d'Albenga: un giovane ■ bordo di ■■■ «Lancia Y10» ha cappottato al centro della sede stradale, a causa dell'alta velocità. Incidente stradale anche ieri pomeriggio sull'Autofiori fra Albenga e Ceriale sulla co■■ Sud, feriti due giovani turisti. [a. r.]

ALASSIO

Al Grand Hotel Diana

Una ■■■■ di gala per il sottocomitato della «Croce ■■■■

ALASSIO. Si svolgerà domenica sera, alle ore 20,30, nel salone del «Grand Hotel Diana» la consueta «Serata di gala» organizzata annualmente dalla sezione femminile della Croce rosso di Alassio.

L'incontro tra cittadini, ■■■ stenitori ■ militi è come ogni anno anche un pretesto per fare un consuntivo dell'attività svolta dai militi di Alassio. L'incasso della manifestazione sarà devoluto al sottocomitato della Cri alassina per l'acquisto di nuove attrezzature ■ macchinari.

A presentare l'appuntamento benefico sarà lo speaker radiofonico Rinaldo Agostini. La serata prevede musica dal vivo ■■■ il duo «Monia e Rino». Come sempre la Croce rossa di Alassio propone, in occasione della serata ■ gala ■■■ riflessione sull'importanza del servizio di primo soccorso e di trasporto dei malati. [m. br.]

Quasi 2 miliardi di spesa

Al via i lavori di rifacimento nel centro stori■

BORGHETTO ■■. Dopo un'attesa durata anni ■■■ finalmente iniziati i lavori di sistemazione delle strade del centro storico di Borghetto. Spiega il sindaco Riccardo Badino: «L'intervento terminerà entro la prossima estate con una spesa di un miliardo ■ 850 milioni. Saranno realizzati i nuovi fondi stradali con piastroni in pietra e saranno sistemati tutti i servizi interrati, dalla rete fognaria a quella dell'acqua, dai cavi Enel ■ quelli della Telecom».

Gli interventi riguarderanno in particolare via Viglieri, piaz■■ Eligio Roveraro, via Roma, via Colombo, piazza Madonna della Guardia. Le opere ■■■ programmate dall'assessorato ai lavori pubblici retto da Carla Roi. L'amministrazione Badino incontrerà i responsabili dei condomini ■ molte vie del cen■■ dove sono previsti altri interventi per oltre un miliardo e mezzo già stanziati. [a. r.]

Preparato dal Comune

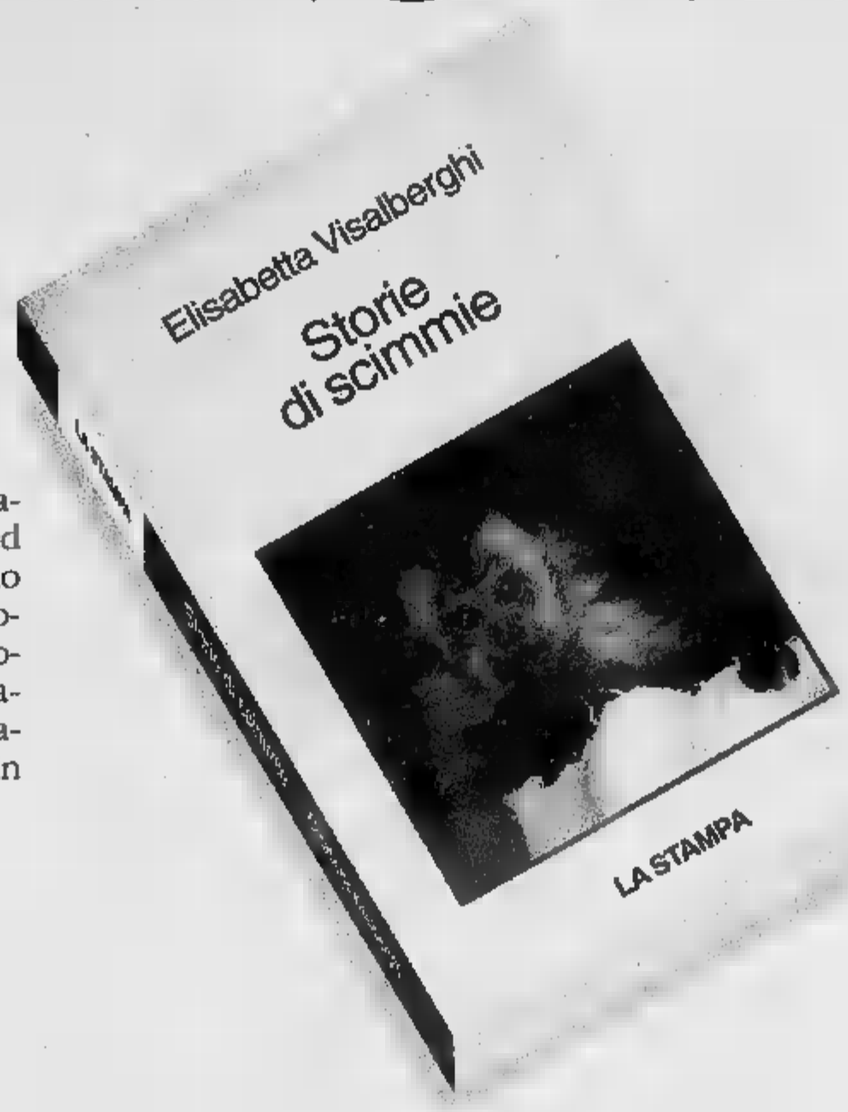
Un nuovo progetto per il recupero delle ex cave Fazzari

BORGHETTO. Due progetti miliardari per il definitivo recupero delle ex cave Fazzari, dove quattro anni fa sono stati scoperti centinaia di fusti contenenti sostanze tossico-nocive, e per il mega depuratore comprensoriale di Borghetto.

Il Comune ha predisposto un ■■■ Piano di intervento che prevede uno stralcio ■ 1100 milioni (600 circa richiesti alla Regione) per la sistemazione della parte bassa della cava. Sarà in particolare realizzata la recinzione ■ dovrà ■■■■ preparato il sito per ■ depuratore. Per completare la bonifica ■■■a cava ■ dovranno trovare ancora molti miliardi.

Quanto al mega impianto di depurazione delle acque, invece, ci sarà un secondo progetto, da circa 23 miliardi di ■■■ 11 dal Fio. La realizzazione del nuovo depuratore si trascina oramai, fra molte polemiche, da ■■■ de■■■ di anni. [a. r.]

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Fino a sabato 12 ottobre 1996

Il "rendez-vous" dei "grands crus"

Pessac-Léognan 39F la bottiglia

Haut-Médoc 52F la bottiglia

Saint-Julien 100F la bottiglia

Saint-Julien 180F la bottiglia

Pauillac 57F la bottiglia

Pauillac 122F la bottiglia

Saint-Emilion 150F la bottiglia

Margaux 69F la bottiglia

I commercianti di vini del Bordolese si sono riuniti nel 1855 per classificare "les crus". Nel 1932, alcuni vini che non erano stati classificati lo sono stati più tardi sotto la denominazione "Crus Bourgeois". La classifica di queste categorie, posta per ordine qualitativo:

1. *Grand Cru Classé;*
2. *1er [illegible];*
3. *2e [illegible];*
4. *[illegible];*
5. *4 Grand Cru Classé;*
6. *5 Grand Cru Classé;*
7. *Cru Bourgeois.*

Avec Carrefour je positive!

Carrefour MONACO

CENTRE COMMERCIAL - AV. DU PRINCE-HÉRÉDITAIRE ALBERT - B.P. 233 FONTVIEILLE - MONACO CEDEX - OUVERT DU LUNDI AU SAMEDI DE H 30 À 22 H - TÉL. 92 05 57 00.

Il recital del comico in programma alla Sala Liberty

Pino Caruso al casinò

Satira e costume dell'Italia di oggi in «Conversazione di un uomo comune...» E per l'autunno la casa da gioco annuncia il ritorno delle grandi orchestre

SANREMO. Un recital di Pino Caruso inaugura questa sera il ritorno alla «Sala Liberty» degli spettacoli di gala del casinò di Sanremo. Il comico siciliano arriva nella città dei fiori per presentare un brano del suo recital «Conversazione di un uomo comune...», lavoro teatrale che lo ha visto protagonista nei più importanti teatri del Paese.

E il casinò con la ripresa dell'autunno riscopre l'umorismo e la satira. La settimana erano stati protagonisti i «Trettre», oggi è il turno di un personaggio unico come Pino Caruso. Trascinatore di folle per la sua interpretazione personale l'attore siciliano ha spaziato dalla televisione al teatro segnalandosi per lo spirito critico e la satira politica. E una serie di battute imperdibili su questo fronte lo ha allontanato dal piccolo schermo facendogli riscoprire la gioia del teatro, del palcoscenico tradizionale. Caruso ha anche un altro pregio, riconosciutogli dalla critica, quello di raccontare se stesso, la Sicilia, il mondo di tutto i giorni, le incredibili avventure della vita di quello che lui stesso definisce essere «l'uomo comune». Per Caruso la tappa sanremese di questa è il casinò rappresenta un ritorno. Negli scorsi aveva già raggiunto il Ponente per aggiudicarli la «Palma d'Oro» del Salone dell'Umorismo che allora di svolgeva a Bordighera.

Pino Caruso stasera alla Sala Liberty

I prezzi per assistere al gala in programma alla «Sala Liberty» sono di 120 mila lire per la cena al ristorante internazionale (champagne compreso) e lo spettacolo e di 60 mila per il recital e la semplice consumazione. Per prenotazioni è possibile contattare lo 0184/59.51.

Intanto, sul fronte delle attività culturali, il casinò presenterà dal primo ottobre una nuova mostra nella hall di porta teatro. Alle 18 l'appuntamento è fissato il vernissage di Paolo Veneziani. L'esposizione, aperta fino al 14 ottobre, si può visitare con ingresso libero dalle 16 alle 23.

Intanto, con l'arrivo dell'autunno, fervono i preparativi della scaletta degli appuntamenti gala in programma alla «Sala Liberty». E le indiscrezioni che trapelano dall'ufficio spettacoli confermano il ritorno delle grandi orchestre per ballare, degli interpreti della musica melodica e, ancora, dell'umorismo. E per giovedì prossimo, al teatro del casinò è atteso il recital di «Giosy», al secolo Giosy Cento, il parroco cantautore ospite dei salesiani di Vallecrosia. [g. ga.]

La serata

Note di chitarra oggi al Cavour

Musica classica, sagre e anin discoteca tra gli appuntamenti nel Ponente. Oggi, al Cavour si conclude «Musica e parola di Dio» con il concerto di Marco Frisina.

DIANO Al dancing Pick Up, liscio e sudamericano con l'orchestra di Francesco Zino.

Alle 21, il Ridotto del Cavour accoglie «Due chitarre in concerto», con Lorenza Labriola e Elisabetta Zachariadachis. Durante l'esibizione, organizzata dall'Associazione Panta Musicà e dal Comune, saranno eseguiti brani Carulli (Largo e Rondò op.34), Gragnani (Duetto in La minore), Giuliani (Tre Polonesi concertanti op. 137), Tesar, Machado e Cardoso. Lorenza Labriola si è diplomata al Conservatorio Vivaldi di Novara e ha fatto anche parte varie formazioni camera. Elisabetta Zachariadachis ha fatto parte dell'Ensemble de Guitares e ha ottenuto il primo premio all'8a rassegna nazionale di musica d'insieme Città di Genova. Alle 21, al Cavour, termina la rassegna «Musica e parola Dio»: incontro-concerto con Marco Frisina, direttore del Coro diocesano di Roma e autore di colonne . Sarà affiancato da un centinaio di ragazzi delle cantorie imperiesi. Il biglietto costa 7 mila lire.

In frazione Torre Paponi, prosegue la festa del fungo porcino. Gli stand aprono alle 19,30. Danze con un'orchestra.

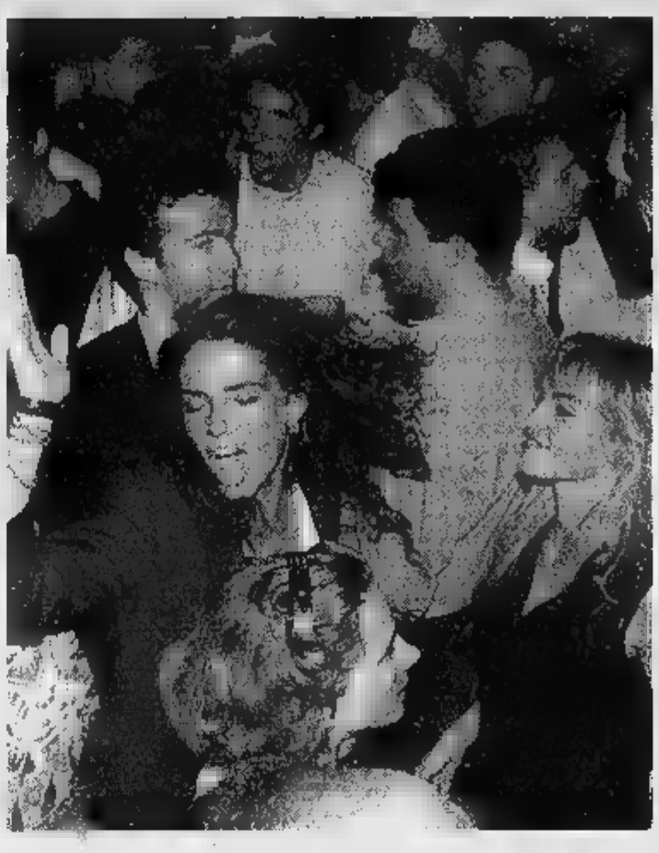
di Animazione e musica per ballare tutta la notte «Tatanka Club», la discoteca sul lungomare. Alla consolle, «Master dhj The Earl».

SANREMO. Al «Tot» ritorna stala musica dal vivo. Dalle 22 è in programma l'esibizione degli «Ezechiele 25, 26, 27». Musica d'atmosfera al «Lucky Ducky Pub». Il locale, in piazza Borea d'Olmo, si trova nelle antiche cantine rinascimentali di palazzo patrizio.

Il dancing «Emmedue» di via Colombo ad Ospedaletti, affacciato sul mare, punta sul ballo liscio.

NIZZA. All'Opera l'Orchestra filarmonica di Nizza propone brani di Schubert, Bartok e Strauss. Appuntamento alle 16. Dirige Klaus Weise. Olivier Charlier è il primo violino.

Alle 20.30, il gruppo «Koloth Hasheders» si esibisce al centro internazionale. E' una delle manifestazioni organizzate in occasione del gemellaggio e degli scambi culturali tra Grasse e Pardess Hanna Karkur (Israele). [e. f.]



Serata balli e divertimenti dal dancing Pick Up Diano Marina Tatanka sul lungomare Arma A Torre Paponi prosegue la con piatti di funghi porcini Stasera esibirà anche un'orchestra

Inviati Imperia da tutta Italia. In giuria Nico Orengo Zecchi

Premio «Memoria del mare» oltre 400 racconti in lizza

IMPERIA. L'Italia è un Paese di Santi, navigatori e scrittori: lo testimonia l'adesione al concorso letterario «La memoria del mare», promosso dalla Provincia la collaborazione della rivista «Imperia new magazine». Sono arrivati oltre 400 racconti, alcuni dei quali provenienti anche dall'estero. Ogni partecipante, sotto pseudonimo, ha firmato una novella che ha come sfondo il mare.

Una prima selezione, affidata alla segreteria del concorso, ha escluso le proposte che erano in tema oppure troppo lunghe. Una qualificata giuria, composta da scrittori e critici, dovrà quindi scegliere fra 25 racconti. Ne fanno parte Stefano Zecchi, docente di Estetica noto anche per le sue frequentei apparizioni al «Maurizio Costanzo show», Gina Lagorio, Francesco Biamonti, Maria Novaro, Jerry Delfino, Nico Orengo e Alessandro Baljini. Dovranno decidere a chi andrà il premio in palio dall'assessorato dalla Cultura della Provincia.

Osserva l'assessore Massimiliano Iacobucci: «E' un'iniziativa al primo anno vita. Il successo anche la qualità degli scritti ci conforta e spinga a proseguire su questa strada, soprattutto consideriamo che l'investimento non è stato elevato (7 milioni). Il risultato più che soddisfacente: oltre persone hanno inviare a Imperia le loro opere, che saranno scelte da una giuria qualificatissima». [e. f.]

SOLIDARIETA'

Trenta ore per la vita

Anche Imperia aderisce alla manifestazione benefica «Trenta ore per la vita», che fino ad oggi prevede una maratona televisiva sulle reti Mediaset, per la raccolta di offerte da destinare all'Associazione italiana per la leucemia. All'iniziativa collaborano le Poste, che oggi prolungheranno fino alle l'orario per l'accettazione di conti correnti nell'ufficio centrale viale Matteotti. Parte dei fondi anche utilizzata per interventi di ristrutturazione al San Martino di Genova, con la realizzazione di un centro trapianti dotato di 24 posti letto. Le Poste hanno anche organizzato uno spettacolo musicale che è tenuto al Cavour giovedì sera e che ha visto la presenza circa 150 spettatori. All'appuntamento hanno partecipato strumentisti di valore assoluto, Alfred Kramer, batterista di Lee Konitz, e il pianista Riccardo Zegna. [e. f.]

Sanremo e Imperia: debutto di «Independence Day»

Al cinema arrivano gli Ufo

Tra le prime visioni del fine settimana «La lupa» con Monica Guerritore «Albergo Roma» con Alessandro Benvenuti e «Hotel Paura» con Castellitto

Monica Guerritore è «La lupa» di Giovanni Verga all'«Orfeo» di Sanremo

momento del kolossal è arrivato anche per i cinema della Riviera. All'«Ariston» di Sanremo e al «Dante» di Imperia è infatti in programmazione «Independence Day», il film americano presentato al Festival del Cinema di Venezia che racconta l'ennesima invasione del pianeta da parte degli extraterresti. Effetti speciali mozzafiato, umorismo e finale scontato con la vittoria dei «buoni» i dati salienti di una pellicola che ha battuto tutti i record di incassi.

Il fine settimana al cinema vede però l'arrivo di due importanti film italiani, entrambi Imperia. Al «Centrale» debutta «Hotel Paura», con Sergio Castellitto e Isabella Ferrari per la regia di Renato De Maria, e all'«Imperia» «Albergo Roma», di Ugo Chiti con Alessandro Benvenuti e Sergio Bisio. Per il ciclo «bellissime» Monica Guerritore diretta Gabriele Lavia «La lupa» all'«Orfeo» di Sanremo mentre Demi Moore è la star di «Striptease» in scena al «Sanremese». [g. ga.]

BORDIGHERA

Stasera alle 21,15

Una commedia in milanese al Palaparco

BORDIGHERA. Ultimi due appuntamenti, questa sera e domani, con la rassegna interregionale del teatro dialettale, organizzata dalla Compagnia stabile Città di Bordighera. La lunga kermesse dedicata a prosa e cabaret, che è inserita nella manifestazione «Bordighera '96, città dell'Umorismo», oggi propone commedia in milanese.

Alle 21,15, il Palazzo del Parco ospita la Compagnia filodrammatica «Don Giorgio Colombo» di Bellusco, in provincia di Milano, che metterà in le commedia di Rino Silveri «Do' donzenn de spinn» («Due dozzine di rose scarlatte»).

Domani, alla stessa ora, concluderà la rassegna la Cumpagnia du Teatru Ventemigliusu, che presenterà il suo nuovo lavoro teatrale dal titolo «Induvina chi ven a sdernà», per la regia di Sismondini. Il biglietto d'ingresso per lo spettacolo costa 10 mila lire. [d. bo.]

Bellezza e gastronomia

Sfilata di moda nel ristorante «La Reserve»

BORDIGHERA. La bellezza e la moda saranno protagoniste, questa sera, al ristorante «La Reserve», nella suggestiva cornice di Capo Sant'Ampelio. Per concludere la stagione estiva, il ristorante di Piero Sattanino ha organizzato un'esclusiva sfilata di moda.

«Sarà uno "show-room" - dice Consuelo Benedetti, che promuove l'appuntamento - ossia una defilè per presentare le ultime collezioni di negozi e boutique dell'estremo Ponente. Per valorizzare questi capi di abbigliamento abbiamo chiamato le più belle ragazze della zona, e non soltanto. Ci saranno infatti le reginette che sono state incoronate nei mesi estivi nei locali della Riviera. Sono invitate Miss Muretto, la Sposa più bella e altre ragazze che hanno già sfilato in passerella».

L'appuntamento è alle 20,30, con la cena. La sfilata sarà il momento culminante della serata, che costituisce una novità per «La Reserve». Il locale si apre quindi a iniziative inedite per offrire piacevoli intrattenimenti.

«I locali della zona si stanno aprendo alla moda, oltre che alla musica: prevedo un inverno ricco sorprese», conclude Consuelo Benedetti. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — OGGI RIPOSO
tel. 61.978
Ore 21

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000/rid. 7000

Independence day
Or.: inizio 15/ult.
Lire

Imperia — **Albergo**
Or.:
L. 10.000/rid.

DI TAGGIA

Capitol — **Il rompiscatole**
Tel. (0184) 43.440 . Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. V. 1h 35' **Comico**
: 20,30/22,30
Lire 7000

BORDIGHERA

O — **Qualcosa di personale**
Or.: 20,30/22,30 di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**
Lire 7000/rid.

BOGLIASCO

Cristallo — **The Rock**
Ore 21,15 di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**
Lire 6000; rid. 5000

DIANO MARINA

Dianese — **Mission: Impossible**
Or.: 20,20/22,30 di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**
Lire 9000/rid. 6000

CERVO

Garibaldi (estivo) — CHIUSO PER FINE STAGIONE
Via Steria
Ore 21,30

SANREMO

Ariston — **Independence day**
Or.: 16/ult. 22,30
Lire 12.000/rid. 8000

Ariston Ritz — **Mission: Impossible**
Tel. 607.070 di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51'
Or.: 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000

Ariston Roof Sala uno — **Sanremo Famosi: Una voce per Sanremo**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 21

Roof Sala due — **Sanremo Famosi: Una voce per Sanremo**
(0184) 506.060
Or.: 21

Ariston Roof Sala — **Sanremo Famosi: Una voce per Sanremo**
(0184) 506.060
Or.: 21

Centrale (Sala A) — **Albergo**
(0184) 506.060
Or.: 15,30/ult. 22,30
Lire

Tabarin (Sala B) — **La lupa**
Tel. 507.070 di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**
Or.: in. . 22,30
10.000/rid. 7000

Sanremese — **Striptease**
Or.: in. 18; ult. 22,30 di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'
Lire 10.000/rid. 7000

Orfeo — **di personale**
Tel. 62.333 di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04'
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000

SAVONA

ALASSIO

Colombo — **Independence day**
Tel. 640.263. Fes. anche 15/17,30. Or.: 20/22,30
Lire 10.000/5000/5000

Ritz — **Bambola**
Tel. 640.427 di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenza uomini brutali. V. M. 16 1h 36'
Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/5000/5000 anziani **Erotico**

Ambra — **Mission: Impossible**
Tel. 51419 di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51'
Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30. L. 9/6/5000

Astor — **The rock**
Tel. 50.897 di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a riuscito in passato ad evadere da) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10'
Or.: 20/22,30
Fes. e pref. 15,30/17,45/20 22,30. L. 9000/6000/5000 **Thriller d'azione**

GENOVA

TEATRI

Teatro - Carta: Prenotazioni per gli abbonamenti stagione '96-97
Teatro Stabile - Sala Duse: Prenotazioni per gli abbonamenti stagione '96-97
Politeama Genovese: Prenotazioni per gli abbonamenti stagione '96-97
T. della Tosse - Sala A. Trionfo: Chiuso
Teatro della Tosse - Sala Campana: Riposo
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Hotel paura
Ariston 2: Il rompiscatole
Augustus: Mission: Impossible
Corallo 1: La canzone di Carla
Corallo 2: La felicità è dietro l'angolo
Gratticielo: Bambola
Lux: all Bronx
Odeon: Independence day
Olimpia: Qualcosa di personale
Orfeo: Vasna va veloce
Palazzo: La lupa
Ritz: La settima stanza
Universale 1: The rock
Universale 2: Independence day
Universale 3:
Verdi: Striptease
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Ragione e sentimento
Carignano: Il giurato
Lumière: Il segreto dell'isola di Roan
Nickelodeon: Fargo

PEGLI

Eden: Spia e lascia spiare
Ambrosiana: Fargo
Parrocchiale: Decisione critica
S. Siro: Il viaggio con Pippo

Scatta un torneo che annovera ben 10 squadre imperiesi

Prima, subito tre derby

La Dianese misura la forza della Carlin's, sfida incerta tra S. Ampelio e S. Stefano, la Taggese assalta la Poggese

Archiviata la prima fase della Coppa Liguria, le formazioni di Prima da domani faranno sul serio. Il calendario del girone A propone subito tre scontri diretti tra squadre imperiesi, alcune delle quali ancora alle prese con problemi di organico e di preparazione. Riflettori puntati quindi su Carlin's-Dianese, S. Ampelio-S. Stefano e Taggese-Poggese Cariana.

Carlin's-Dianese. Sono due tra le favorite della vigilia, e per i tecnici Di Antonio e Marinelli sarebbe importantissimo partire col piede giusto. Persa l'opportunità di giocare al Comunale di Sanremo alle 10,30, le squadre scenderanno in campo a Pian di Poma alle 16. La Carlin's, sensibilmente rinforzata in difesa, si affida a un gruppo di giovani provenienti dalla Sanremese per tentare la scalata alla Promozione, mentre la Dianese, a organico quasi invariato (è stato inserito solo il centrocampista Mirko Di Michele, proveniente dall'Andora), conta sul gruppo per puntare a un inizio stagione positivo.

S. Ampelio-S. Stefano. Torna una sfida classica, tra formazioni fortemente rinnovate. Nuovi i tecnici, Adriano Raffa sulla panchina bordigotta e Pino Ghersi su quella sanstevese, e nuovi molti giocatori, ma per il S. Ampelio si tratta anche dell'esordio in campionato per il neopresidente Franco Di Cagno. Si gioca alle 16 all'Arziglia.

Taggese-Poggese Ceriana. La matricola giallorossa è subito chiamata a un appuntamento impegnativo, contro i gialloneri di Enzo Iossa, che sta ancora plasmando una squadra in via di completamento. Dopo la trionfale scorsa stagione la Taggese di Pignotti vuol subito confermare le proprie qualità, e mira ai 3 punti. Impegni esterni invece per le altre ponentine, con l'eccezione del Bordighera che riceve l'Altarese. Borgio Verezzi-Camporosso, Porto Vado-Vallecrosia e Quiliano-Pietrabruna completano il tabellino delle imperiesi per la prima giornata. [l. a.]

MONACO

Stasera scontro col Metz

Il Monaco riceve il Metz, oggi alle 20 al «Louis II», nel 9° turno della A francese. I monegaschi dopo il 3-1 ai polacchi dell'Hutnik Cracovia che è valso il passaggio al 2° turno di Coppa Uefa in cui troveranno il Borussia Moenchengladbach, cercano il successo sul proprio campo (finora in campionato vi hanno vinto solo una volta) contro rivali con cui dividono il 4° posto. Il programma: Nantes-Rennes; Monaco-Metz; Marsiglia-Bordeaux; Strasburgo-Lilla; Caen-Nizza; Lens-Lione; Nancy-Bastia; Cannes-Le Havre; Guingamp-PSG; Montpellier-Auxerre. Cl.: PSG p. 20; Bastia 17; Bordeaux 16; Metz e Monaco 15; Auxerre, Lens e Lione 13; Guingamp, Lilla e Marsigl. 12; Cannes e Rennes 11; Le Havre 8; Montp. e Strasburgo 7; Caen 4; Nantes 3; Nancy e Nizza 2. [b. m.]

Pignotti guida un'ambiziosa Taggese

Si corre a Sanremo

La Coppa Borrin per Esordienti di tutta Italia

SANREMO. Si disputa domani, organizzata dalla Sanremese Ciclismo, la 46a edizione della Coppa Borrin, «classica» nazionale di ciclismo giovanile, con un glorioso passato alle spalle (negli anni Cinquanta fu tra i maggiori appuntamenti dilettantistici italiani), oggi riservata alla categoria Esordienti, cioè a ragazzi di 13 e 14 anni di età. Sono iscritti alla gara corridori in arrivo da numerose regioni italiane.

La partenza verrà data, alle 14, da via della Repubblica, nel piazzale San Martino, tradizionale punto di partenza e di arrivo della Coppa Borrin. La gara si svolgerà su un percorso di 45 chilometri su un percorso che tocca Sanremo, Arma di Taggia, Superstrada per Taggia, via Levà, via San Francesco, Bivio Rossat e ritorno a Sanremo. L'arrivo in via Lamarmora è previsto tra le 15,15 e le 15,30. [b. m.]

Balon alla fase-scudetto, con qualche tensione

Oggi Cuneo-Hotel Royal domani tocca a Sciorella

Sciorella domani affronta Molinari

E' tutto pronto per lo spareggio per l'ammissione alla finale di serie A. Oggi alle 15 (arbitri Delmonte e Cassina) si sfidano a Cuneo Ipersidis e Hotel Royal. La sfida, la terza nel giro di 15 giorni, decreterà chi tra Bellanti e Dogliotti avrà il «via libera» per la finale. Domani invece, in un clima di tensione per l'istanza presentata dai caragliesi in merito alla gara rinviata domenica scorsa, si recupera Conad Imperia-Banca Credito Caraglio, «andata» della seconda semifinale. Secondo il club piemontese ad Imperia 7 giorni fa sarebbe stato allagato artificialmente il campo per «salvare» l'incasso. Della vicenda si sta occupando l'ufficio inchieste della Fipav. I dirigenti dell'Imperiese sostengono di aver la coscienza tranquilla e di poter fornire una documentazione dettagliata sull'accaduto. L'incontro sarà diretto dai fratelli Marco e Giorgio Gili, di Alba. [r. p.]

Esordio stagionale: le ragazze del Sanremo a Rivarolo

Volley, Coppa di Lega debutto del Primavera

Spetta alla Coppa di Lega inaugurare stasera la lunga stagione del volley. I riflettori sono puntati soprattutto sul Primavera Imperia che ospita (palestra Ruffini, ore 21) il Voltri neopromosso in C1 e girone comprendente anche il Pio X Loano e Mondovì che alla stessa ora affrontano al palasport loanese.

Il team di Imperia affronta la Coppa per affinare la preparazione in vista del prossimo campionato di C1 maschile, che si annuncia ricco di incognite. Trainer dei biancoblù sono i confermati Roberto Gavi e Paolo Bedotti, che potranno contare su alcuni importanti arrivi. Il principale, già atteso stasera nel match contro i genovesi, è Claudio Scopinich, che torna a «frequentare» i palazzetti dopo un lungo periodo dedicato solo beach-volley. Debutto anche per Daniele Lombardi, classe '73, riscattato a titolo definitivo dal Cus Genova.

La rosa completata da Alberto Sgarbi, in fase di recupero dopo l'operazione al ginocchio subita scorsa estate, Alessio e Andrea Bartoli, Gianandrea Donati, Luca Gallo, Massimiliano Niggi, Alberto Ricci e Robert Torello. Anche la formazione femminile Casinò Sanremo, militante in C1 femminile, esordisce in Coppa, ma in trasferta. Il primo impegno è sul parquet dell'Amatori Rivarolo (ore 17).

Le matuziane, sempre guidate da Vincenzo Lombardi, hanno acquistato Sara Niggi dall'Agnesi e puntano alla «promozione» di alcune giovani come Gilda Esposito, dalla quale si attende un ottimo campionato. Ha invece cambiato casacca Roberta Rovere, dopo una lunga milizia con le sanremesi. La gara di stasera anche per le matuziane è considerata un test in attesa dell'inizio del campionato, il 26 ottobre (prima avversarie le varesine del Cislago). Dopo le sfide di stasera, la Coppa di Lega tornerà martedì col secondo turno. Da segnalare infine che l'Agnesi, sempre alla ricerca di una straniera, debutterà in Coppa Italia giovedì prossimo al «Palaravizza» di Alassio contro il Castellanza. [g. o.]

SPORT LIGURI

VELA

I Veterani premiano Marras e la De Carlo

IMPERIA. Due premi per il karate imperiese. L'Unione Nazionale Veterani dello Sport ha infatti deciso di conferire un riconoscimento, nell'ambito del 9° Premio Mario Silvestro, a Giancarlo Marras, maestro della disciplina orientale, da molti anni impegnato nell'addestramento dei giovani, e ad Annalisa De Carlo, dodicenne dianese che ha già raggiunto la cintura blù. Il premio sarà consegnato il 13 ottobre nel corso di una cerimonia in programma nel salone d'onore del Coni di Imperia. [l. a.]

BOCCE

Finali per la Coppa Italia a quadrette

IMPERIA. Inizia oggi sui campi della Bocciofila Imperiese la finale della Coppa Italia a quadrette. Si tratta del 1° Memorial Enrico Caratto-Lino Zendroni, manifestazione di grande richiamo, alla quale partecipano ben 64 formazioni. [l. a.]

VELA

Gli imperiesi alla Regata delle Riviere

Fine settimana interessante per gli appassionati di vela, con il 2° Rally Regata delle Riviere Liguri. La manifestazione, organizzata dalla Lni di Milano in collaborazione con le sezioni liguri e il Circolo Velico Imperiese, prevede un doppio programma: le imbarcazioni, tutte superiori ai 7 metri di lunghezza, saranno divise in due gruppi, «Azzurro» e «Arancione», che partiranno rispettivamente da Chiavari e da Savona alla volta di Genova. [l. a.]

CALCIO

Bertoni dalla Sanremese all'Argentina

L'Argentina Arma ha ingaggiato Stefano Bertoni, difensore della Sanremese. L'ingaggio è stato perfezionato ieri, e Bertoni potrebbe già essere impiegato fin da domani nella trasferta sul campo della Praese, in Promozione. Il difensore, 24 anni, si allenava già da un paio di settimane agli ordini di Maurizio Luca. [b. m.]

PALLAVOLO

Parte l'avventura del Sanremo

Il Sanremo, presieduto da Piero Tosi e Enrico Chiavari vicepresidente e general manager, ha definito i propri quadri per la stagione '96-'97, che vedrà squadra in C1. I tecnici sono Vincenzo Lombardi e Sergio Bruno; l'organico comprende Federica Amberto, Federica Barale, Alessandra Camia, Gilda Esposito, Laura Arnaldi, Francesca Graglia, Silvia Grigolo, Luciana Rama, Sara Niggi, Elena Vinai, Solanga Tarantola e Caterina Valdieri. [b. m.]

CICLISMO

Cronocoppie a staffetta in Val Nervia

DOLCEACQUA. Si disputa domani in Val Nervia il 1° «Gran Premio Bar Olmo-2° Trofeo Gepin Olmo», gara ciclistica a cronometro a coppie, a staffetta, organizzata dall'Udace. Il via del primo concorrente alle 9, le coppie potranno anche esser composte da corridori di società diverse. [b. m.]

SAN REMO (IMPERIA)
SEGRETERIA C/O CAMPO PIAN DI POMA (0184) 666070
CAMPO COMUNALE CORSO 13 (0184)

SETTORE GIOVANILE UNIFICATO

U.S. SANREMESE CALCIO - A.S. CARLIN'S BOYS

Il presente buono non è cumulativo, è valido per **allenamenti** gratuiti della scuola calcio **sabato pomeriggio ore 14,30** sul campo in **erba del Comunale Sanremo** e viene offerto a tutti gli alunni delle scuole sanremesi nati dal al 1991 (non tesserati).

Il Presidente
(Roberto Ferrandini)

N° ...003

Il settore giovanile unificato di A.S. Carlin's Boys e U.S. Casino Sanremese, indice una leva calcistica per i nati negli anni 1984 - 85 - 86 - 87 - 88 - 89 - 90 - 91, presso lo stadio comunale di Sanremo di c.so Mazzini. Tutti i sabati pomeriggio dalle ore 14,30 alle 17,00.

Dopo la positiva esperienza del primo anno il SETTORE GIOVANILE UNIFICATO si conferma come una realtà importante nel panorama sportivo e soprattutto educativo della città di Sanremo. L'attività svolta dal SGT delle due storiche e GLORIOSE SOCIETA' MATUZIANE di calcio U.S. CASINO' SANREMESE e A.S. CARLIN'S BOYS prevede un accordo di collaborazione e di supervisione da parte del Parma Calcio.
Il SGU si avvale della collaborazione di tecnici di provata capacità esperienza e serietà, tutti muniti di patentino per l'insegnamento del gioco del calcio ai giovani.
Fanno inoltre parte dello staff tecnico tre insegnanti di Educazione Fisica con la specializzazione Federale per il gioco del calcio.
La conduzione della Scuola Calcio è affidata al prof. Marco Banaudi, preparatore atletico della 1ª squadra dell'U.S. CASINO' SANREMESE partecipante al Campionato Nazionale Dilettanti, il quale si avvale della collaborazione di ben 15 tecnici. Gli allenamenti della Scuola Calcio e dei pulcini del SGU verranno effettuati sul campo in erba dello Stadio Comunale di Sanremo e sui campetti attigui, mentre le squadre Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores Provinciali e Regionali usufruiranno della struttura di Pian di Poma.
E' previsto inoltre l'utilizzo della palestra per l'attività motoria dei giovani calciatori.
Il SGU propone una novità importante per tutti i giovani delle scuole stesse: un buono gratuito per tre allenamenti di prova al sabato pomeriggio (dalle 14.30 alle 17.00) sul campo in erba dello Stadio Comunale di Sanremo.
Per ulteriori informazioni rivolgersi presso la sede di c.so Mazzini nei seguenti orari: lunedì e venerdì dalle 17.30 alle 19.00; al campo di Pian di Poma al martedì e al giovedì dalle 18.00 alle 20.00.

Settore giovanile unificato

La rosa degli allenatori S.G.U.

A.C. PARMA SPA

Indice la **LEVA CALCISTICA 1996/97**
(per non tesserati)

per **PICCOLI CALCIATORI** nati dal **1986** al **1991**
per **RAGAZZI** nati dal **1980** al **1985**

SCUOLA CALCIO, SQUADRE PULCINI ESORDIENTI, GIOVANISSIMI, ALLIEVI PROVINCIALI E REGIONALI

EDILSOL S.N.C.
DI BARILLA' CARLO & C.

SANREMO
Vicolo S. LAZZARO 16/22
TEL. E FAX 0184/53.07.53

Arcipelago, la scoperta del nuovo mondo

Ph. Paolo Balzani: nella foto mobili collezione Arcipelago, divani Zeffiro

VALLE D'AOSTA
AOSTA
St. Christophe
Nuova Mobilcasa
Loc. Grand Chemin
0165.32323

PIEMONTE
[illegible]
Bistagno
Bazzano Arredamenti
Corso Roma, 68
0144.79121

Borgo S. Martino
Ideal Mobili Arreda
Via Vittorio Veneto, 24
0142.429435

Castelnuovo Scrivia
Pacquola Arredamenti
Via Einaudi, 71
0131.826186

Ovada
Parodi Arredamenti d'Interni
Via Molare loc. CO.IN.OVA
0143.80134

Solero
Il Legno
S.S. 10 Alessandria-Torino, 5/r AL
0131.217939

ASTI
Canelli
Ebrille Casa
Via Asti, 104
0141.823019

Castagnole Monferrato
Bosco [illegible]
Via Provinciale, 72
0141.292288

BIELLA
Abita Arredamenti Attuali
Via Milano, 94
015.34644

CUNEO
Alba
Progetti Arredamenti
C.so Canale, 15
0173.441004

Borgonuovo-Bra
Astegiano Arredamenti
Via Alba, 40 S.S. Bra-Alba
0172.44115

Magliano Alpi
[illegible] di Arreda [illegible] vita
Via Valle Macra, 1
0174.66154

Vignolo
Bensa Arredamenti
Via Cuneo, 9
0171.48345

NOVARA
Emilio Colli Vignarelli Arredamenti
Via Gnifetti, 4/6
0321.626153

Cavallirio
Mobili Cominazzi
Via Martinetti, 121
0163.80150

Romentino
Porzio Arredamenti
Via Roma, 24
0321.860630

TORINO
GI.RI.GA. Arredamenti
C.so Sommeiller, 26/c
011.5817006
Domus Nova Arredamenti
C.so Orbassano, 215/d
011.361081
Siviero Arredamenti
Via Bologna, 39/f
011.2487747
Linea R.M.P. di Pagano Teresio
Via. N. Fabrizi, 40 - P.zza Risorgimento, 2
011.7493374

Carema
Nicoletti Arredamenti
Via Nazionale, 30
0125.811178

Chivasso
Soluzioni di Pozzo
Stradale Torino, 35
011.9101100

Rivalta
Intercasa Arredamenti
Via Giaveno, 44
011.9011386

Ivrea - Romano Canavese
C.&B. Arredamenti
Regione Poarello, 17 (vicino bowling)
0125.632095

Vigone
Arredacasa
Via Torino, 28
011.9809277

VERBANIA
Piedimulera
Arredamenti [illegible]
Via Roma, 119
0324.83239

LIGURIA
IMPERIA
Ranzo
Arredamenti Guido
Via Statale, 44
0183.318102

[illegible]
Over Arredamento d'Interni
Via IV novembre 29/r
019.812083

Albenga
Mai Ome Ambienti
Via Brescia, 1
0182.50737

Carcare
Casa del Mobile
Via Nazionale, 25
019.518090

FEG
MOBILI & DIVANI

Feg Via Superstrada Valassina 20034 Giussano (Mi) Tel. 0362.860221 Fax 0362/862614

CIRCOLO NAUTICO "AL MARE"

ALASSIO

U.I.M.
UNION INTERNATIONALE MOTONAUTIQUE

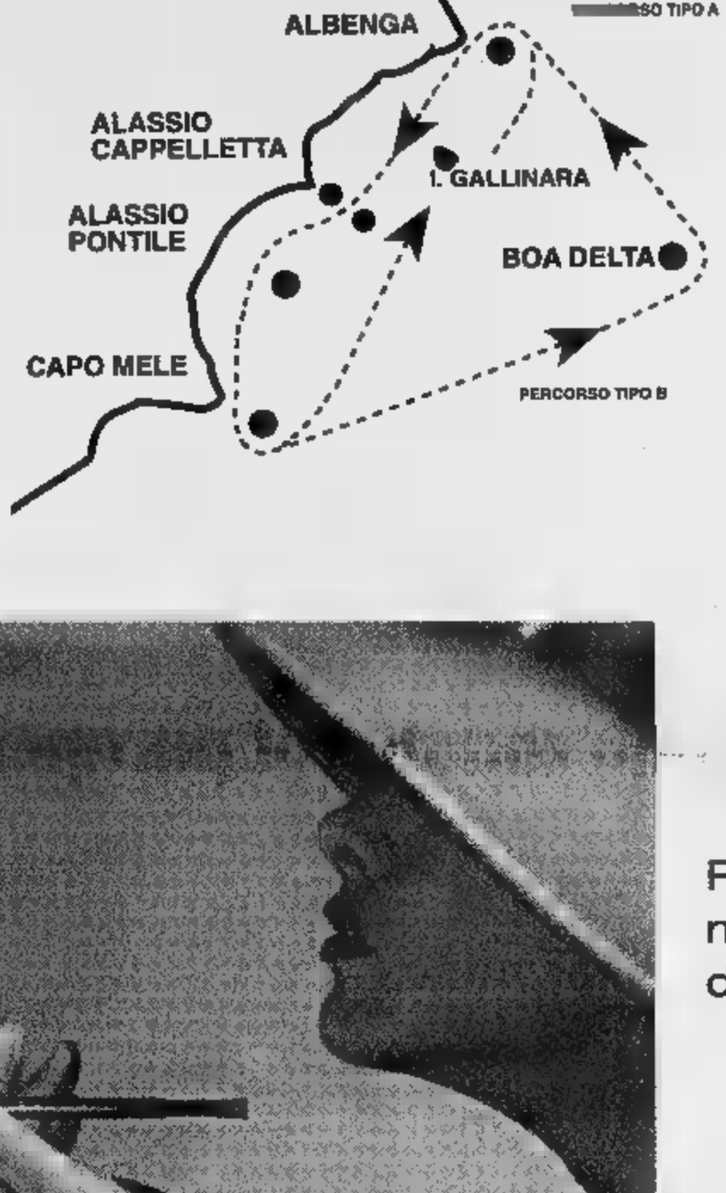
CAMPIONATO MONDIALE

ALASSIO OFFSHORE CUP

CITTÀ DI ALASSIO

ALASSIO & LE BAIE DEL SOLE
APT RIVIERA DELLE PALME

PROVINCIA DI SAVONA



2° TROFEO BAIA DEL SOLE

TROFEO VITTORIA ASSICURAZIONE

CAMPIONATO ITALIANO 1996

CLASSE 3 OFFSHORE

24 - 29 SETTEMBRE 1996

PORTICCIOLO

«LUCA FERRARI»

Fingerma finanzia la vostra Audi A3. Numero Verde 1678 53049.

VERBA PSA

Per stupire
non c'è bisogno
di tanti anelli.

Bastano quattro.
Audi A3. The New
Extravagance.

Audi
All'avanguardia della tecnica.

ZOLEZZI AUTO

CONCESSIONARIO PER ALBENGA E PROVINCIA DI IMPERIA

ALCO
PIAGGIO GILERA
C.SO VITTORIO VENETO, 61/R - SAVONA
TEL. 019/856617 -

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. B. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Sciopero contro la disoccupazione

Mille in piazza ieri a Savona

SAVONA. Mille in piazza contro la disoccupazione e la crisi economica. Mobilitazione generale per i metalmeccanici savonesi che ieri hanno preso parte allo sciopero indetto dalle segreterie nazionali di Cgil, Cisl e Uil. Alla manifestazione hanno aderito per solidarietà anche alcune centinaia di studenti. Si è trattato di un primo assaggio in vista dello sciopero generale proclamato per fine ottobre.

I superstiti del settore meccanico savonese si sono dati appuntamento davanti ai cancelli dell'ex Italsider. Sulla Terrazzetta campeggiavano gli striscioni di Acna, Piaggio, Omsav, Bitron, Api, Rolam, Cormin, Ocem, Omev, Abb, Magrini che rappresentano l'attuale panorama industriale savonese. Alle 9,30 è formato il corteo che attraversando le principali vie cittadine ha toccato i tradizionali punti di riferimento: Palazzo del Governo e la sede dell'Unione industriali. Il traffico ha subito forti rallentamenti sino alle 11, proprio per consentire il passaggio dei dimostranti che indugiavano davanti agli obiettivi strategici. Un corteo vivace ma ordinato, caratterizzato da slogan e fischi. «I meccanici lavorano come giapponesi, pagano le tasse come tedeschi e vengono pagati coreani». Non sono mancati avvertimenti al governo «Se non cambia la manovra sarà lotta dura» e inviti espliciti ai commercianti: «Niente soldi ai meccanici, niente guadagni per i commercianti». L'appello è in parte recepito dai negozianti di corso Italia che hanno abbassato le serrande al passaggio dei dimostranti. Lunga sosta e inevitabile selva di fischi all'indirizzo dell'Unione industriali.

I vertici del sindacato ora preparano le prossime scadenze. Roberto Grignolo della Cisl, Anna Giacobbe della Cgil e Pino Congiu della Uil hanno annunciato uno sciopero generale per la fine di ottobre: «Dobbiamo organizzare la mobilitazione generale affinchè non vengano perse altre occasioni. Tutti i settori dell'economia savonese sono in crisi esistono anche le potenzialità per risalire. Tuttavia è indispensabile che gli enti locali savonesi affrontino un senso di responsabilità le ipotesi di rilancio». Acna, Funivie, Omsav, Piaggio, Porto e infrastrutture i grandi temi sul tappeto che affronteranno già in occasione della visita del ministro dei Trasporti Claudio Burlando lunedì. La battaglia decisiva secondo i sindacati si giocherà sul «patto territoriale» fra sindacati, imprenditori ed enti locali. «Basta piangere sulle disgrazie, bisogna lavorare su programmi concreti di sviluppo». Questo l'ultimo slogan. [e. b.]

Pino Congiu e Roberto Grignolo

Il ministro dell'Ambiente propone di usare il depuratore per lo smaltimento

«A Zinola i fanghi dell'Acna»

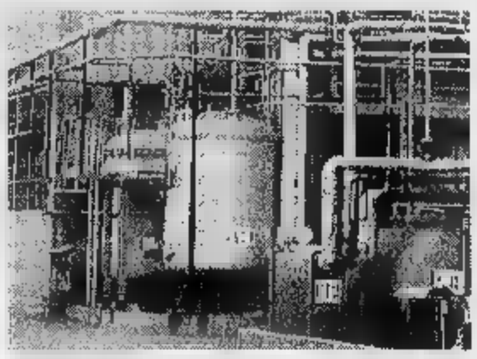
Il veto dei piemontesi la necessità di eliminare i rifiuti tossici dello stabilimento di Cengio hanno indotto Edo Ronchi bocciare il Resol e studiare altre ipotesi. Ma la Regione dice «no»

SAVONA. Ronchi affossa Resol e suggerisce l'utilizzo del depuratore di Zinola per lo smaltimento dei fanghi Acna. La sorprendente ipotesi avanzata dal ministro dell'Ambiente è stata tuttavia subito stroncata dalla Regione, dai sindacati e dagli enti locali.

Il ministro Edo Ronchi ha chiuso brutalmente il dibattito sul Resol di Cengio che si trascinava da dieci anni. Il veto del Piemonte e la necessità di smaltire rapidamente i rifiuti tossici dell'Acna hanno provocato questa svolta radicale del governo. Gli studi degli esperti e i risultati dalla commissione parlamentare contano più nulla. Spiega l'assessore regionale all'Ambiente Lino Alonzo: «Il ministro Ronchi ha escluso sia il Resol, sia l'essicazione dei rifiuti perchè richiederebbero dai ai cinque anni. Il ministro teme che una nuova alluvione potrebbe provocare nel frattempo un disastro ecologico, inoltre non intende dare via libera ad un progetto apertamente osteggiato dai piemontesi. Ronchi ha quindi suggerito tre ipotesi alternative e complentari che prevedono lo smaltimento dei rifiuti in centri specializzati all'estero, alcuni inceneritori piemontesi e nel depuratore consortile di Zinola».

Il piano è stato duramente criticato dalla delegazione . Il presidente della Regione Giancarlo Mori ha escluso a priori l'utilizzo del depuratore delle acque di Savona. «L'impianto non è adatto a smaltire rifiuti tossici perchè ha già evidenziato gravi carenze per la depurazione degli scarichi civili - ha precisato Mori -. Inoltre il Mar Ligure può certo accogliere i rifiuti tossici dell'Acna». L'assessore all'Ambiente Lino Alonzo ha svelato un retroscena preoccupante: «Il ministro Ronchi è in possesso di una relazione tecnica in cui viene suggerito l'utilizzo del depuratore per i fanghi dell'Acna. Nello studio tecnico viene inoltre precisato che il depuratore era stato costruito proprio per questa finalità. Ora per convincere il ministro ad abbandonare questa soluzione dovremo presentare una dettagliata relazione tecnica». Il definitivo affossamento del Resol provocherà anche altri inconvenienti: per bonificare l'Acna bisognerà trasferire almeno un milione e 200 mila fusti.

Lucia Barlocco
Ermanno Branca



La nuova ipotesi del ministro dell'Ambiente sullo smaltimento dei fanghi dell'Acna stanno sollevando polemiche

Le reazioni

Tutti contro l'idea di Ronchi

SAVONA. Enti locali e sindacati si ribellano al ministro Ronchi. Sarcastico il presidente della Provincia Alessandro Garassini: «Il ministro Ronchi è un genio. Sono stati gettati al vento anni di studi e 180 miliardi». Duro anche l'assessore provinciale all'Ambiente Carlo Giacobbe: «Il rifiuto pregiudiziale al Resol ha provocato la ricerca di soluzioni che rischiano di provocare danni ben più gravi all'ambiente». Emilio Barlocco, assessore all'Ambiente del Comune, esclude l'utilizzo del depuratore di Zinola: «Suppongo che il ministro non conosca le caratteristiche tecniche del depuratore».

«Siamo di fronte a un esempio come un ministro possa presentare la follia con una proposta a dir poco assurda - tuona Fiorenzo Timori della Cisl -. Questa è la politica dello "struzzo". Invece di smaltire e bonificare, il problema viene "nascosto". Una proposta che ci riporta indietro nel tempo».

Perentorio anche Pino Congiu della Uil: «Un atto di arroganza indicibile che conferma quanto già avvenuto in passato: accettate la mia proposta o niente».

«E' ormai evidente - fa - Anna Giacobbe della Cgil - che la vicenda debba passare direttamente all'attenzione della presidenza del Consiglio. Con questa soluzione si rischia di giustificare il disimpegno dell'Eni, accettando la chiusura definitiva delle attività produttive».

Già il passato ministro «verde» stato contestato da coloro che lottano per mantenere in vita la fabbrica. I Verdi savonesi più possibilisti: «Il fatto che non realizzi il Resol è dubbio positivo. Per quanto riguarda le altre soluzioni riteniamo debbano venire esaminate attentamente». Concludono: «La proposta di smaltire parte dei reflui nel depuratore di Savona senza dubbio motivata dal fatto che il ministro, in buona fede, non è al corrente che l'impianto è un autentico "bidone"». [l. b.]

Marco Lanza, 36 anni, ha riportato trauma cranico e fratture

Bergeggi, è grave al S. Paolo per una caduta col parapendio

BERGEGGI. Si è procurato gravi fratture alle gambe e un trauma cranico precipitando con il parapendio forte di Sant'Elena a Bergeggi. Protagonista dell'incidente, Marco Lanza, 36 anni abitante a Savona in via De Maestri, 1/9. A tradirlo è stata forse una manovra errata a 7-8 metri da terra. L'uomo è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Paolo di Savona. Destano preoccupazione in particolare fratture esposte agli arti inferiori. Secondo i medici guarirà in tre mesi.

In fatto è avvenuto alle 16 di ieri pomeriggio. Marco Lanza non era alle prime armi. Da alcuni anni pilota abilitato. Con un gruppo amici era salito sulle alture Bergeggi per alcuni lanci parapendio.

Il forte di Sant'Elena frequentato tutto l'anno dagli amanti di questo sport da brivido.

Marco Lanza è lanciato con sicurezza. Era in volo da diversi minuti. Spiega Agostino Guglieri, istruttore: «Forse ha commesso errore di manovra anche se alcuni presenti hanno parlato un'improvvisa turbolenza. fosse stato in quota avrebbe certamente avuto la possibilità e la capacità di recuperare. Invece è riuscito a rimettere il parapendio in assetto volo E' finito parzialmente su un fianco scendendo ad elevata velocità con la vela parzialmente chiusa».

L'impatto con il suolo sconnesso è stato molto violento. accorgersi subito di quanto accaduto stati gli che si trovavano sull'altura. Tra i primi è intervenuto Antonello Cristiano, che lo ha liberato dall'imbragatura e dal casco.

I primi soccorsi sono stati prestati dai militi della Croce Bianca di Spotorno. Spiegano: «L'uomo si lamentava giustamente per i forti dolori. Non è stato troppo difficile raggiungerlo perchè era proprio ad di sotto della zona di lancio. Per fortuna l'imbragatura ha attutito l'impatto e terra». In aiuto alla Croce Bianca è arrivata anche l'automedicale dell'ospedale San Paolo.

A Marco Lanza le prime cure state prestate direttamente sul posto prima di essere caricato in ambulanza e trasportato in ospedale a Savona. Qui è stato sottoposto alle cure del e ricoverato nel reparto di traumatologia. Gli incidenti in parapendio e Bergeggi, malgrado il numero crescente di lanci, in calo. [a. r.]

Marco Lanza, anni, è caduto ieri a Bergeggi il parapendio procurandosi gravi fratture alle gambe e un trauma cranico

L'incidente ieri sera tra Pietra e Borgio

Scontro sull'Aurelia trentenne moribondo

PIETRA LIGURE. In seguito a uno scontro frontale avvenuto ieri poco dopo le 21, sulla via Aurelia fra Pietra Ligure e Borgio Verezzi, uomo sui trent'anni è stato ricoverato in fin di vita nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona. Sulla macchina, una «Panda», è stato trovato un documento intestato a Davide Pacifico, ex carabiniere, presumibilmente proprietario dell'automobile.

L'uomo sarebbe finito, dopo un salto di corsia, contro una Fiat «Brava» che sopraggiungeva in direzione opposta.

Dai primi rilievi effettuati da una pattuglia della polizia stradale di Savona sembra che il giovane, diretto da Borgio a Pietra, abbia improvvisamente cambiato direzione. Potrebbe essere stato colpito da un malore, ma è solo una prima ipotesi. Da rilevare che il rettilineo tra le due località è lungo quasi un chilometro, è decisamente buio. Il guidatore della «Brava» dev'essersi accorto in tempo dell'insolita e pericolosa deviazione della «Panda» ed ha vanamente tentato una brusca sterzata di evitare l'impatto.

I 5 occupanti della «Brava» se la cavata con ferite leggere anche per la ridotta velocità dell'auto. Molto più gravi, invece, le condizioni dell'autista della «Panda» che nell'urto si è parzialmente sventrata sul lato sinistro. Tempestivi i soccorsi da parte delle ambulanze della Croce Rossa di Pietra e della Croce Bianca di Borgio.

Per estrarre il giovane dalle lamiere contorte della sua utilitaria è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. L'uomo, in stato di coma, dopo tutti gli accertamenti del caso è stato trasferito in rianimazione. Ha riportato gravi fratture agli arti inferiori. Alle 23 di ieri notte le sue condizioni erano ancora molto critiche.

Il traffico sull'Aurelia è rimasto bloccato per circa due ore. [a. r.]

Al campo di via Trincee

Lite tra calciatori e l'arbitro chiama i poliziotti

SAVONA. Uno scontro di gioco: due calciatori vengono alle mani; l'arbitro sospende la partita e chiede l'intervento della polizia.

E' successo, l'altra sera, al campetto di calcio delle Trince dove è svolgimento un torneo a squadre. Fra V.M., anni, e D.C., di 19, è scoppiata una lite, dopo un contrasto particolarmente duro. Il primo, colpito al volto un pugno, è finito in ospedale la frattura della mandibola. La prognosi stilata dai sanitari è di un mese. D.C. è stato, invece, denunciato dagli agenti della volante per «lesioni».

Due giovani sono stati, invece, aggrediti l'altra notte in via Pietro Giuria. A.M e H.F., entrambi ventenni, hanno raccontato alla polizia di essere stati picchiati da una banda di quattro giovani per motivi non ancora chiariti. Sull'episodio sono in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile. [c. v.]

Confermato per il 1° novembre il primo attracco nella Vecchia Darsena

Negozi aperti per i «crocieristi»

L'Ascom annuncia l'orario continuato dalle 10 alle 16 con l'arrivo delle navi della «Costa» Previste tre aperture festive. Per i passeggeri anche sconto del 30 per cento negli hotel

SAVONA. I negozianti si mobilitano per la Costa crociere. L'Ascom ha deciso di effettuare l'orario continuato anche alla domenica in occasione dell'arrivo delle navi. Intanto il calendario della Costa è stato ormai definito nei dettagli e per il 1° novembre è previsto il primo attracco nella vecchia darsena.

I savonesi cavalcano il sogno del turismo da crociera. L'importante traffico passeggeri che la Port Authority è riuscita a conquistare ha suscitando un'ondata di entusiasmo fra gli amministratori locali e gli imprenditori. Il calendario degli sbarchi divulgato dalla Costa ha fugato gli ultimi dubbi. Il viaggio inaugurale è previsto per il primo novembre. La nave arriverà nella Vecchia Darsena alle 10 e ripartirà alle per la prima crociera nel Mediterraneo che fa tappa a Savona.

Sono previsti almeno mille passeggeri per ogni viaggio. I successivi arrivi susseguiranno ogni undici giorni. Gli attracchi sono previsti per il 12 e 23 novembre, il 4, 17 e 27 dicembre, il 6, 17 e gennaio, l'8 e il 19 febbraio, il 2, 13 e 24 marzo, il 3 e 23 aprile. Questa sarà solo la prima tranche di accosti. In seguito il traffico verrà intensificato con l'arrivo nuove navi.

La maggior parte degli arrivi è prevista giorni feriali in tre occasioni la Costa crocieristi. Ma l'Ascom garantirà anche l'apertura domenicale nelle rare occasioni in cui la Costa attraccherà nei giorni di festa.

Il presidente Ascom, Meraviglia

L'assessore Gianotti ha sottolineato il significato di questa decisione: «I crocieristi troveranno la città aperta ma i negozianti di Savona grazie all'arrivo delle navi Costa avranno l'occasione per rilanciare l'immagine di una città finalmente vitale». Anche il sindaco Gervasi si sente ad una svolta: «I savonesi hanno finalmente dimostrato che intendono lottare per risollevare le sorti della città».

Il Comune darà garantire la pulizia e la vigilanza delle banchine un imponente servizio di viabilità. Nei giorni di arrivo delle navi verrà sgombrata via Chiodo. Il terminal passeggeri per il momento verrà realizzato con una struttura provvisoria. Ma a fine novembre dovrebbero prendere via i lavori per la costruzione di un terminal che sarà collegato con tunnel all'autosilo. Il Comune darà anche la licenza per la costruzione di un ponte mobile che unirà le banchine alla Torretta.

Il presidente degli Albergatori Pino Monti ha raggiunto un accordo la compagnia di navigazione per assicurare ospitalità ai crocieristi. Negli alberghi di Savona e Albisola verrà praticato uno sconto del 30 per cento ai passeggeri della Costa. **[e. b.]**

re attraccherà anche nei festivi. primo novembre, il 6 gennaio e domenica 2 marzo. L'assessore al Commercio Silvano Gianotti ha chiesto e ottenuto la collaborazione delle associazioni di categoria. La Confesercenti aveva già da tempo offerto la disponibilità ad organizzare mercatini nella zona portuale. Ieri è arrivata anche l'offerta del presidente dell'Ascom Silva- Meraviglia. I negozianti di tutta la città effettueranno l'orario continuato dalle alle 16 per favorire lo sbarco dei cro-

Carisa, spuntano i cuneesi

La Cassa di risparmio piemontese interessata all'acquisto delle quote

SAVONA. La Cassa di risparmio di Cuneo è fra i potenziali acquirenti della Carisa. L'indagine effettuata dal pool di esperti incaricati dalla Fondazione della banca di sondare il mercato sta producendo i primi risultati. La Fondazione entro fine ottobre dovrà scegliere l'offerta migliore per liquidare il per cento delle quote sociali. Il restante 40 per cento è infatti già nelle mani della Carige che sarebbe interessata ad acquisire in pochi mesi la maggioranza delle quote. Nel panorama delle banche che potrebbero acquistare le quote della Cassa risparmio di Savona ha fatto la sua comparsa la Banca regionale europea, che è il risultato della collaborazione fra la Cassa di risparmio Cuneo e la Banca del Monte. Si tratta fra l'altro di una delle banche che offre le maggiori credenziali in campo nazionale. Gli altri ipotetici acquirenti sono la Carinord (gruppo Cariplo), il Banco popolare di Lodi, il Banco Ambrosiano e la Banca Nazionale del Lavoro. Negli ultimi giorni è parlato del francese Crédit Agricole. Tutte le proposte verranno vagliate dal Consiglio della Fondazione entro fine ottobre. Ma sulle decisioni della Carisa dovrà esprimere il gradimento anche Banca d'Italia. Le trattative sono condotte in gran segreto dal vicepresidente Silvio Riolfo Marengo. Il presidente Franco Bartolini è stato infatti estromesso dalle trattative per aver espresso pubblicamente il gradimento per la cessione alla Carige. Quest'ipotesi viene avversata da cinque consiglieri su del Consiglio della Fondazione. Anche i dipendenti e i vertici della Carisa non hanno nascosto l'antipatia per il potente socio genovese. A giorni verrà definito anche il futuro direttore Mario Cadeo che dovrebbe essere esautorato dopo aver ricevuto la rituale e cospicua liquidazione. **[e. b.]**

Per «false generalità»

Blitz in centro Denunciata una prostituta

SAVONA. Blitz anti-criminalità in città e nei paesi del comprensorio.

L'altra notte, gli agenti della volante, coordinati dall'ispettore Mario Di Maio, hanno fermato e identificato un centinaio di persone e controllato bar, ristoranti, alberghi. Una ventina le contravvenzioni notificate per violazione delle norme del codice delle strada.

Nel mirino della polizia sono finite anche le prostitute che soliti aspettare i clienti in lungomare Matteotti e sull'Aurelia a Vado Ligure. Una genovese di 35 anni è stata denunciata per aver fornito false generalità e per inosservanza al foglio di via obbligatorio. La donna aveva studiato un modo ingegnoso per farsi identificare dalla polizia: non portava con sè i documenti e quando veniva fermata dagli agenti dava un cognome falso. L'altra notte è stata riconosciuta da un poliziotto che l'aveva già controllata qualche settimana fa. Non ha potuto evitare la segnalazione alla procura. **[c. v.]**

I dati sulla dialisi

Ragazzi in coma 100 milioni dalla Carige

SAVONA. Dalla Carige 100 milioni per i due ragazzi ricoverati in coma nel reparto Rianimazione del San Paolo. Sarà la direzione sanitaria a decidere come impiegare la somma destinata ad aiutare Lorenza e Alessandro. Il primario Paolo Bartolini intanto ha negato che ci siano istituti privati che abbiano offerto la disponibilità a ospitare i due malati, i quali continueranno ad essere curati a Valloria. I due ragazzi resteranno nel nostro reparto, assistiti al meglio. Il contributo della Carige, anzi, verrà impiegato dall'economato nostro parere tecnico, per cercare di migliorare la degenza».

Inoltre sono stati noti i dati del servizio «Dialisi vacanze» che quest'estate ha raccolto 74 utenti con un'occupazione dell'87 per cento dei posti. Dati confortanti, soprattutto nell'ottica del cosiddetto turismo sanitario.

I pazienti, infatti, sono affluiti al servizio istituito dall'Usl da fuori regione e accompagnati dalle famiglie. **[p. p.]**

Ma Gervasio chiede un incontro urgente per avere polizia

Il pds: «No ai controlli in centro legalizziamo le droghe leggere»

SAVONA. Si apre il dibattito sulla presenza dei drogati in centro città.

Il Consiglio comunale ha approvato un documento in cui chiede sindaco di garantire l'ordine pubblico e l'incolumità dei cittadini ma il pds contesta l'iniziativa. «Si tratta di provvedimento ipocrita e demagogico. Dietro la motivazione di voler garantire la sicurezza dei cittadini maschera la volontà eliminare un problema chiudendo gli occhi. Il problema della droga deve affrontato sul piano culturale e non facendo alla forza pubblica».

: «In molte città europee è stata sperimentata la liberalizzazione delle droghe leggere. A Savona anziché combattere il crimine che ruota intorno al mondo della droga, si è preferito colpire l'anello debole della catena. Come se per combattere lo strozzinaggio venissero chiusi i negozi che ne vittime».

Il sindaco intanto ha chiesto aiuto prefetto e questore per garantire l'incolumità pubblica. Il prefetto Michele Tolu ha subito offerto la massima disponibilità: «Appena riceverò notizie dal sindaco, convocherò una riunione del comitato dell'ordine pubblica sicurezza. E' giusto affrontare questi problemi con la massima serietà». Il questore Mimmo Nicoliello ha sottolineato l'importanza una più stretta collaborazione con i vigili urbani: «Le forze di polizia già da tempo effettuano controlli in città, soprattutto nelle zone rischio. Ma è chiaro che con la collaborazione della polizia municipale verrebbe garantita un'azione ancora più capillare». **[e. b.]**

METROPOLITANA

Il ppi: «Troppi ritardi»

I popolari Savona intervengono sul problema della metropolitana: «Si è perseguito l'obiettivo di raccogliere i 40 miliardi previsti dai finanziamenti per il trasporto leggero, trascurando le modalità di effettivo impatto sul territorio». Il Ppi, al proposito, propone di costituire un gruppo di lavoro, attraverso società di consulenza neutrali, un progetto di fattibilità tecnico-funanziaria, in modo preparare il terreno all'elaborazione finale. Infine il Ppi invita le forze politiche di Savona a uno sforzo di coesione per non perdere un'accasione importante per lo sviluppo comprensorio. Infine i popolari intervengono sul problema della scuola, attraverso l'addetto stampa, Antonio Amodio: «Bisogna aiutare i ceti più deboli ad affrontare le spese università scuole, sempre più proibitivi, attraverso prestiti tasso agevolato concessi dalle banche, come è già avvenuto Firenze e a Milano». **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

DROGA

Arresti domiciliari per la donna bloccata con la cocaina

Arresti domiciliari per Giovanna Oddo, 55 anni, abitante in corso Tardy e Benech che qualche giorno fa stata fermata a Milano dai carabinieri l'accusa di detenzione a fine di spaccio stupefacenti. Viaggiava su un'auto a bordo dalla quale i militari hanno trovato 216 grammi di cocaina. Con lei c'era un'amica, Assunta Ambrogio, 55, che ha chiarito la propria posizione con i giudici ed è tornata in libertà. **[c. v.]**

VIA LORETO

Furto a casa Ruffino: denunciato un giovane

Nuovo tentativo furto, ieri pomeriggio, alla di via Privata Loreto dello scomparso dc Giancarlo Ruffino. E', però, scattato l'allarme e i ladri stati costretti alla fuga. Poco dopo una pattuglia della volante ha bloccato un giovane, C.G., 22 anni, che è sospettato di essere uno dei malviventi. Il giovane è stato denunciato per tentato furto. **[c. v.]**

VIA [illegible] PI[illegible]

Si schianta con l'Ape contro un'auto resta ferito

Incidente stradale, ieri mattina, in via Nazionale Piemonte. Giuseppe Germano, anni, abitante Plodio, colto da malore ha perso il controllo dell'Ape si schiantato contro un'auto. E' stato soccorso dai volontari della Croce Bianca e poi ricoverato al San Paolo. La prognosi è di 60 giorni. **[c. v.]**

TESTIMONI DI GEOVA

L'inaugurazione del tempio in via Vittime di Brescia

Viene inaugurato oggi pomeriggio alle ore 16 in via Vittime Brescia il tempio dei testimoni di Geova. Alla cerimonia prenderanno parte oltre 500 invitati provenienti da tutta la provincia. Il centro di culto è stato realizzato grazie all'aiuto di centinaio di volontari. **[r. p.]**

PIETRA MARELLI

Pensionata cade per strada e finisce in ospedale

Una pensionata di 73 anni, Giuseppa Federico, abitante in via Bresciana, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo per le una caduta avvenuta mentre passeggiava in piazza Marelli. Ha riportato frattura cervicale giudicata guaribile in due mesi. **[c. v.]**

MONGRIFONE

Blitz anti-malavita in

Operazione anti-droga di polizia ferroviaria Guardia di finanza nella stazione Mongrifone. Nel servizio stati utilizzati anche cani addestrati. Gli investigatori hanno fermato controllato decine di persone. L'operazione sarà ripetuta nelle prossime settimane. **[c. v.]**

CROCE ROSSA

I numeri vincenti della lotteria di beneficenza

Ecco i numeri estratti della lotteria beneficenza organizzata dalla Croce Rossa. Il primo premio è abbinato al biglietto 835. Gli altri tagliandi vincenti sono i numeri: 867; 1149; 699; 458; 1450; 319; 1694; 1062; 1969; 642; 650; 852; 519; 262; 1550; 438; 1661; 1171; 1031; 1367; 286; 46 e 1517. **[r. p.]**

[illegible]

Rimorchio perde il carico: traffico in tilt

Traffico interrotto per circa un'ora ieri pomeriggio ai Piani San Giacomo per un rimorchio che ha perso il carico. Il furgone a bordo caterpillar che è finito di traverso sulla strada ed è stato poi recuperato da una squadra dei vigili fuoco. **[s. s.]**

OVERDOSE

Giovane si inietta l'eroina e rischia di morire

Continuano i casi di overdose in città. Ieri mattina, un tossicomane di 34 anni, F.T., ha rischiato di morire dopo essersi iniettato l'eroina. Lo hanno salvato i medici del San Paolo con il Narcan, l'antidoto che viene usato in questi casi. **[c. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

In stazione a Savona non si usa il telefono?

Domenica settembre 1996, ore 9. Avendo deciso di andare con amici alla Sagra dei fuochi artificio di Rocco in treno, e sapendo già gli orari dell'andata e del ritorno da Savona, restava solo da chiarire il treno speciale istituito per l'occasione per il ritorno (e quindi non presente sugli orari ferroviari) fermasse ad Albisola. Prendo l'elenco del telefono ed alla voce Ferrovie dello Stato scelgo il numero 80.69.69 (Ufficio informazioni viaggiatori dalle ore 8 alle 11,30 e dalle ore 15 alle ore 18,30) e mi risponde una registrazione (voce d'uomo) che mi spara un numero talmente velocemente che io, impreparata non solo per la mancanza di carta biro ma anche per la registrazione, non memorizzo, ed attendo che venga ripetuto: non succede niente e io sono costretta riattaccare e rifare il numero. Finalmente che facendo il 147888088 risolverò i miei problemi.

Chiamo e mi risponde un signore gentilissimo che non mi dare una risposta perché lui «è fuori zona» e non conosce il movimento dei treni speciali e mi consiglia di chiamare la stazione di Savona e precisamente il numero 80.13.46 (sull'elenco corrisponde al responsabile dell'impianto).

Lo compongo e aspetto, aspetto, aspetto: non risponde . che riprendo in mano l'elenco del telefono e proseguo nella ricerca: trovo più sotto in grassetto Ufficio Informazioni: 82.10.84: mi risponde una voce registrata (questa volta donna) che mi rimanda al numero di cui sopra: 147888088

Sono presa dallo sconforto. Reagisco mi dico «Ad Albisola lo sapranno senz'altro». Chiara l'unico numero che compare sull'elenco «gestione biglietti»: 48.08.68; lascio suonare tantissimo ma risponde. Allora riprendo, sempre più arrabbiata, la ricerca dell'elenco Savona e pensando che qualcuno i biglietti li deve pur vendere, chiamo l'80.69.78: «gestione biglietti». Lascio suonare anche per questo come i numeri precedenti almeno 20 squilli (espresso in tempo 1 minuto 20 secondi) e non risponde Alla fine decido di chiamare banalmente il numero del centralino l'80.69.74, 20 squilli, nessuna risposta, riattacco (mi viene il dubbio che in stazione ci nessuno, che siano tutti scomparsi come nei film di fantascienza e io forse l'unica sopravvissuta).

Spunto dall'elenco anche quest'ultimo : mi restano da chiamare tutti numeri relativi alla movimentazione delle merci, delle officine e della Polfer. Nel frattempo arrivate le 9,30.

A questo punto in preda a un giustificato nervosismo prendo la macchina e vado personalmente in stazione: sono tutti vivi e mi danno l'informazione richiesta. mi domando: vi sembra normale e logico quello che ho dovuto fare per un'informazione così piccola?. E come si può tutelare un utente di fronte queste situazioni non certo sporadiche?

Marina Artioli, Savona

Scrivere La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AMBULANZE

e provinciale: tel. 118 richiesta urgente ambulanze ed emergenza sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza: : (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
: 840.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.345 (Croce Bianca).
Cairole: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Mongrifone, via Minzoni 24, tel. .
Piemontese, via Torino 77, . 820.502.
Nemorino, corso .
E in appoggio:
Della Ferrara, 153, tel. 827.202.
Nani, via San Lorenzo 55, tel. 860.473.
Sestione, via Paleocapa 147, tel. 813.724.
Il servizio notturno viene garantito dalle alle 8 dalle farmacie:
Della Ferrara, Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 58, tel. .
ALBENGA
Savoré, via Medaglie 42, tel.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, via Sestione 76, tel. 480.242.
S.
Franchi, via Colombo 15, tel. .
CAIRO M
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
Nan, lungomare Diaz 63, tel. 690.032.
FINALE LIGURE
Richeri, Europa 21, telefono 601.703.
San Giovanni, via , telefono 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
Ursino, corso Italia 10, telefono
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battia
VATTI LIGURE
Scarsi, Grameci 62, tel.
VARAZZE
San Nazzaro, piazza XXV Maggio 11, tel. .

Notturna (dalle alle 8), prefestiva festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto : tel. verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto Albenga: telef. numero verde 167.556.688 (da Cerisle ad Andora).
Distretto di Cairo Valbormida: tel. numero verde 167.556

STATO CIVILE

27 SETTEMBRE
Andrea Vill Andrea Privati. Francesco Dal Santo.
Sergio Canova Monica Vincenti.
MORTI. Sergio Guzzo, 63 anni, Casale, via Trieste 1. Trasporto diretto. Teresa Baracco, 82 anni, Savona, via Aleardi 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale del San Paolo in via Giusti. Suor Francesca Boetti, a Savona, via Montegrappa 7. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,55 nella chiesa del convento.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. Alla sezione del collocamento di Savona verrà effettuata la selezione di un dattilografo per la sostituzione di un'impiegata in maternità. Si tratta di un posto tempo determinato. I lavoratori interessati partecipare al bando dovranno presentarsi al collocamento di Savona martedì 8 ottobre con il di identità, il cartellino rosa e il libretto di lavoro.
Per lunedì settembre è stato convocato il Consiglio comunale. All'ordine del giorno figura una relazione dell'assessore allo Sport sull'affidamento in gestione degli impianti. E' previsto anche l'esame di numerose interpellanze.

APPUNTAMENTI

Arte Villapiana

Prosegue l'appuntamento con «Arte Villapiana» manifestazione organizzata dal Comitato dei commercianti artigiani quartiere. Prevede pittura, scultura, fotografia, bricolage artistico e composizioni floreali. Mostra aperta oggi e domani dalle alle 19 nel salone della Sms «Generale» di via San Lorenzo. **[p. p.]**

PIETRA L.

I corsi di attimo danza

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica contemporanea, jazz propedeutica presso l'associazione Attimo Danza di Pietra Ligure. Informazioni al 019/668.057. **[a. r.]**

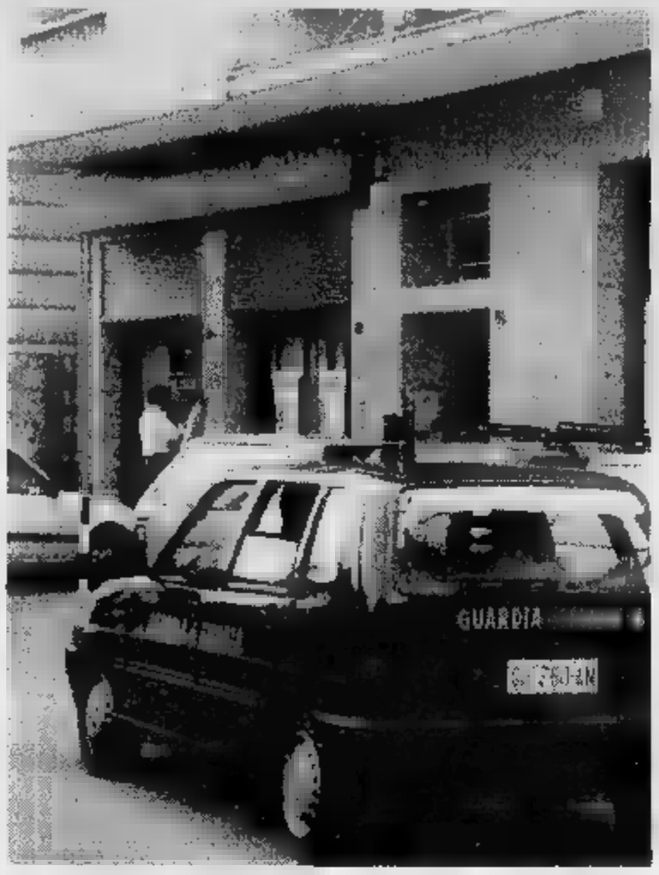
SAVONA

Camminata solidarietà

Domani a Savona l'Aias organizza la seconda «Camminata della solidarietà», corsa non competitiva aperta a tutti su percorso di 7 chilometri. Iscrizioni presso le Circoscrizioni. **[p. p.]**

IL CASO

ASSALTATA LA BANCA COMMERCIALE



Il coraggio dei giovani carabinieri manda a vuoto il nuovo «colpo»

Sanguinosa rapina a Varazze feriti 5 militi, presi 3 banditi

Nella foto grande: la sede della Banca Commerciale, presa d'assalto ieri mattina a Varazze; qui sopra: Fabrizio Ramella dei carabinieri rimasti feriti; a destra in alto, Vincenzo Pistritto e, sotto, Fulvio Filia di Emanuele Scicolone pochi istanti dopo l'arresto (FOTOSERVIZIO CHIAMMONTI)

VARAZZE. Drammatica rapina ieri mattina ai danni della Banca Commerciale di via Santa Caterina, che si è conclusa con il ferimento di due giovani carabinieri e l'arresto di tre malviventi che potrebbero far parte della banda che negli ultimi mesi ha messo a segno, in Riviera, numerosi colpi. Si tratta di Emanuele Scicolone, 18 anni, Vincenzo Pistritto, 28 e Fulvio Filia, 24, residenti a Gela.

Sono le 10,55 quando tre uomini a volto scoperto e armati di coltello fanno irruzione alla Comit chiedendo denaro contante e l'apertura delle casseforti. In quel momento, nell'istituto di credito, si trovano 7 persone: il direttore Pier Paolo Forno, tre impiegati e tre clienti, che vengono immobilizzati. Proprio in quel momento, però, una pattuglia dei carabinieri è impegnata in un controllo di routine nella zona di via Santa Caterina: i militari capiscono che all'interno della banca si sta verificando qualche cosa di insolito e intervengono.

Massimiliano Castaldo e Fabrizio Ramella, militari di 25 anni, si avvicinano all'ingresso ma sono visti dai malviventi che non si perdono d'animo: minacciano di fare una strage e continuano a svuotare la cassaforte dopo di che, riempito di soldi (circa 100 milioni) un sacco, fuggono.

Nel tentativo di bloccarli, Massimiliano Castaldo e Fabrizio Ramella restano feriti: il primo, accoltellato alla gola, riporta un taglio profondo e guarirà in due settimane) mentre il commilitone viene ferito a una mano. Prognosi di 10 giorni.

A colpire violentemente i militari è stato Fulvio Filia, 24 anni, che dopo un breve inseguimento nel centro storico è bloccato davanti alla pasticceria Canepa, nel quartiere Solaro, proprio dai due giovani carabinieri che hanno rinunciato, malgrado le ferite, a inseguirlo. Il malvivente ha con sé il bottino che viene interamente recuperato.

Mentre i carabinieri, al comando del maresciallo Renato Zeppa e del vice comandante Franco Laino bloccano il rapinatore, scattano le ricerche degli altri due banditi, fuggiti a piedi verso la collina che vengono braccati dagli agenti della Mobile, coordinati dal commissario Alessandra Usai. Emanuele Scicolone e Vincenzo Pistritto sono intercettati e bloccati poco dopo da un pattuglia della prima compagnia della Guardia di Finanza diretta dal tenente Marino, mentre si trovano in una stradina secondaria nei pressi della diga dell'Acqua Ferruginosa.

Durante la caccia ai rapinatori, a Varazze sono stati momenti di panico. Una gazzella dei carabinieri, intervenuta a sirene spiegate per soccorrere i colleghi feriti, per evitare di investire una donna che stava attraversando la strada spingendo una carrozzina, ha tamponato due auto: la Renault di un turista di Alessandria e la Wolkswagen Passat di un turista di Varese, posteggiate in corso Colombo, sul lungomare, davanti alla gelateria La Favorita.

Tre carabinieri, Marco Sanna, 25 anni, Luigi Ghione, 29, e Samuele Venetti, 26, sono stati poi trasportati al pronto soccorso del San Paolo dove i medici hanno medicati.

Nelle vicinanze della banca è stata successivamente ritrovata una Fiat Tipo targata Milano usata dai rapinatori per raggiungere la cittadina rivierasca, e sulla quale c'erano abiti firmati e gioielli di valore. I carabinieri non escludono che a bordo del veicolo ci sia stato inizialmente un quarto uomo, pronto a fuggire con il bottino. Per rintracciare l'ipotetico complice sono state mobilitate tutte le forze dell'ordine della provincia e sono stati allestiti posti di blocco nei pressi dei caselli autostradali e nelle vie di collegamento con l'entroterra e il Piemonte.

In conseguenza della rapina, il capogruppo consiliare dei cdu di Savona ha inviato un'interrogazione al sindaco invitandolo a prendere contatti con il prefetto per l'istituzione di un coordinamento delle forze dell'ordine sul territorio comunale contro il ripetersi degli eventi criminosi a danno degli istituti di credito.

Alessandra Zocco

Il poliziotto-rapinatore aveva anticipato i suoi propositi

Suicidio annunciato 3 volte

Sconvolto dai debiti, aveva scritto alla madre, alla fidanzata e a un'amica
Si indaga per delineare la personalità dell'uomo e definirne le azioni criminose

Gli inquirenti sul luogo del suicidio

FINALE LIGURE. In tre messaggi lasciati per la madre, un'amica e la fidanzata, Federico Bigoni, il poliziotto di Carmagnola suicida l'altra mattina in una pineta di Varigotti, aveva già annunciato i suoi propositi.

A indurlo all'insano gesto i troppi debiti accumulati a causa della passione per i cavalli e forse anche la vergogna per essersi trasformato in un rapinatore.

Come noto, l'uomo si è sparato un colpo alla testa, con la sua Beretta di ordinanza, mentre alla porta della casa di via Aurelia a Varigotti, stavano per bussare i carabinieri del nucleo operativo di Savona.

Federico Bigoni ha probabilmente visto i militari attorno alla pineta e si è sentito braccato. E' stata questa la molla che ha fatto precipitare le cose. I carabinieri, udito lo sparo, hanno risposto con un solo colpo e dopo pochi minuti hanno fatto irruzione nell'alloggio dove hanno trovato l'agente della polfer oramai privo di vita.

Federigo Bigoni si era reso conto che i carabinieri avevano dei sospetti su di lui. L'altra sera, il direttore della filiale Carige di Varigotti, Andrea Rossello e una sua collega lo hanno riconosciuto attraverso una fotografia come l'autore della tentata rapina avvenuta ad inizio agosto. In quell'occasione, lo stesso Rossello aveva reagito ed era rimasto leggermente ferito.

Le indagini del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, dei carabinieri di Savona e della questura proseguono per cercare di ricostruire la personalità del suicida, appurare la sua eventuale partecipazione ad altre rapine a segno in questi mesi in molti istituti bancari del Savonese.

L'uomo avrebbe agito dei complici. Ad agosto aveva preso in affitto l'alloggio a Varigotti dove di notte i vicini avevano «notato strani movimenti di giovani ed auto». Giovedì scorso, con una chiave falsa, era ritornato nella palazzina all'insaputa dell'agenzia che l'affittava. Forse progettava un altro colpo o forse è caduto in una crisi psicologica che lo ha portato ad annunciare il suicidio.

Sul corpo dell'uomo, all'obitorio del Santa Corona di Pietra, è stata eseguita ieri mattina una ricognizione da parte del medico legale Sergio Bistarini. **[a. r.]**

Provincia: tensione per il caso sollevato dall'opposizione

«Secessione? Solo una gita» E Melgrati resta presidente

SAVONA. «La manifestazione per la secessione della Padania? Solo una scampagnata fra amici con pane, salame e vino». Così, in sintesi, il presidente del Consiglio provinciale, Marco Melgrati, ha giustificato la sua partecipazione alla manifestazione del 15 settembre sulle rive del Po. Con questa spiegazione, Melgrati è riuscito a conservare la carica di presidente del Consiglio, anche a costo di qualche precisazione.

L'opposizione di An e Forza Italia ha dato battaglia presentando ripetutamente la mozione di sfiducia nei confronti del presidente. Dopo aspre polemiche e una lunga sospensione del Consiglio, Melgrati è stato salvato dal pds. Anziché votare sulla fiducia a Melgrati, è stato presentato un documento di generica condanna alla secessione. Forza Italia e An hanno abbandonato l'aula per protesta.

Il presidente Garassini sul tema della secessione ha idee precise: «Attuando l'articolo 5 della Costituzione sulle autonomie locali si risolverebbero tutti i problemi. Quest'incapacità di rispondere alle esigenze di autonomia della collettività è radicata nell'alta burocrazia romana e in parte della classe politica, ormai obsoleta. Per scardinare il centralismo romano occorre attuare l'autonomia impositiva. Gli enti locali devono scegliere con quali imposte gravare i cittadini e quali servizi dispensare. La secessione è pura demagogia. Un fenomeno antistorico. I parlamentari, anziché perdere tempo a fare gite, dovrebbero dare attuazione alla Costituzione che malgrado sia vecchia di 50 anni, è ancora una straordinaria guida etica e giuridica». **[a. b.]**

CITTA' DELLE DONNE

Varazze o Montecatini?

si sono presentati davanti al giudice con i legali gli organizzatori di «Montecatini la città delle donne», manifestazione in corso nella cittadina termale che - a giudizio degli albergatori, dei commercianti e dei concessionari dei bagni marini di Varazze - sarebbe stata copiata da «Varazze, la città delle donne» nata nel 1991.

Il contenzioso è giunto ieri sul tavolo di un giudice del tribunale di Savona che, dopo aver ascoltato le parti, si è riservato di valutare se vi siano gli estremi per parlare di plagio.

A rappresentare le associazioni di categoria c'era l'avvocato Alberto Delfino che ha posto il problema dei diritti di primogenitura sull'iniziativa di carattere nazionale.

I titolari del marchio si augurano, quindi, che il giudice si esprima entro oggi decidendo, con un provvedimento urgente, di sospendere la manifestazione toscana. **[a. z.]**

Approvate modifiche al regolamento della Tosap

Taxisti, baristi, esercenti meno tassati ad Albisola

ALBISOLA SUPERIORE. Il Consiglio comunale che si è riunito giovedì all'auditorium ha approvato le modifiche al regolamento della Tosap proposte dall'assessore alle Finanze, Callegari e che comportano l'abolizione di numerosi balzelli.

Grazie al voto favorevole espresso del parlamentino, i taxiati albisolesi pagheranno più la tassa per il suolo pubblico occupato dalle loro auto e verrà anche abolita la Tosap che tende i negozi, bar, ristoranti e in generale di tutti gli esercizi pubblici, ad esclusione di quelli che hanno installato un dehors. L'esenzione verrà applicata anche ai pagamenti relativi all'occupazione del suolo pubblico con vasi di fiori e piante e che erano fino ad oggi in vigore.

La revisione del regolamento Tosap voluta dalla giunta fa parte di un più ampio discorso di semplificazione e razionalizzazione del servizio gestione tributi. Nello stesso contesto, è stata anche accolta dal Consiglio la proposta di non far più pagare ai commercianti la quota per l'allaccio ai servizi comunali come ad esempio quello alla fognaria.

«Avevamo a che fare con tasse e tributi che rendevano poco rispetto al tempo che gli uffici impiegavano per istruire le diverse pratiche e seguire le dovute verifiche - ha spiegato l'assessore Callegari - . Per questo abbiamo deciso di abolire alcune tasse importanti e tutti i piccoli balzelli al di sotto delle 10 mila lire a contribuente».

Nel Consiglio di giovedì sera sono anche state votate alcune variazioni al bilancio preventivo per le opere pubbliche degli anni '96-98 e modifiche al regolamento del Consiglio comunale. **[a. z.]**

La vedova rinnova la minaccia di trasferire la raccolta artistica del marito

«Pertini, Savona non ha colpe»

Il Comune: rispettati i vincoli della donazione

SAVONA. Vale un miliardo e mezzo la collezione d'arte che la vedova del presidente Pertini minaccia di donare al museo di Firenze. Questo il valore stabilito nel 1992, quando Carla Voltolina regalò le opere al Comune. La ricorrente minaccia di ritirare i quadri custoditi al Palazzo della Loggia del Priamar, tuttavia, secondo il Comune non ha fondamento legale.

Nell'atto notarile, Carla Voltolina sottolineò la volontà di «donare la sua raccolta di quadri e oggetti d'arte al Comune per onorare la memoria del defunto Presidente della Repubblica, in considerazione dei particolari vincoli affettivi che lo legarono alla città». Il disciplinare di donazione è molto severo: Le opere d'arte vengono messe a disposizione del Comune come primo nucleo del «Museo Sandro Pertini» a cui potranno aggiungersi, in seguito, altri reperti. L'atto notarile specifica tuttavia che se la giunta dovesse avviare un procedimento per incamerare le opere nel patrimonio comunale, l'intera donazione passerebbe allo Stato.

Sandro Pertini nacque a Stella San Giovanni il 25 settembre di cento anni fa

Sono previsti altri vincoli. Il museo Pertini dovrà avere sede permanente al Palazzo della Loggia del Priamar, occupando due locali al primo piano. Il museo dovrà essere aperto almeno due volte alla settimana e munito di tutte le attrezzature necessarie a garantire la custodia delle opere. Tutti quadri dovranno essere assicurati contro furto, incendio e deperimento. Il valore complessivo della donazione ammonta a un miliardo e 593 milioni.

Tutti questi obblighi formali sono stati rispettati dalle giunte comunali di Savona ma Carla Voltolina non è soddisfatta. Più volte ha espresso il malcontento sull'accessibilità del museo e sulla scarsa affluenza dei visitatori. Dopo aver fatto restaurare gli oggetti personali del Presidente che erano custoditi nella soffitta della biblioteca di Monturbano per donarli al museo di Firenze, la vedova di Pertini ha minacciato di volersi riappropriare anche dei quadri. Intanto, anche l'Associazione amici di Pertini sta cercando materiale per aprire un museo a Stella San Giovanni, il paese in cui il presidente era nato il 25 settembre cento anni fa. **[a. b.]**

A spese del «Gabbiano»

Nuovo ponte sul Letimbro partiti i lavori

SAVONA. Partiti i lavori per la costruzione del nuovo ponte sul Letimbro. L'intervento verrà realizzato dall'Ipercoop come opera di urbanizzazione per il «Gabbiano». Da alcuni giorni sono stati avviati i sondaggi per le palificazioni. L'intervento costerà oltre 1 miliardi. Il ponte avrà 4 corsie e metterà in comunicazione l'Iper con Villapiana.

Intanto, il Comitato tecnico della Provincia sta esaminando nuove soluzioni per l'allargamento della foce del torrente Quiliano. La prima ipotesi prevedeva la demolizione di case in cui vivono famiglie ma dopo le proteste degli abitanti si stanno prendendo in esame interventi meno radicali.

Intanto, l'Ip ha annunciato che entro fine anno dragherà il letto del torrente, eliminando i detriti in accesso. Entro il giugno del 1997 la società eliminerà anche le tubature che si trovano alla foce del torrente. **[a. b.]**

Entrerà il 13 ottobre

Stella San Giovanni don Saettone è il nuovo parroco

STELLA. Dal 1° ottobre don Mario Saettone, 51 anni, originario di Albisola, diventerà parroco di Stella San Giovanni. L'ingresso ufficiale è previsto per domenica 13 ottobre alle 18. Prenderà il posto di don Renato Schiappacasse che, dopo la partenza del cappuccino padre Natale Arnò, è rimasto l'unico cappellano dell'ospedale San Paolo, oltre a seguire la parrocchia di Stella San Bernardo.

Ordinato prete nel 1954, don Saettone viene bene Stella. Dopo una breve parentesi a Carbuta è stato infatti nominato parroco di San Bernardo nel '62, economo spirituale di San Giovanni nel '64, vicario economo di Santa Giustina nel '69 e parroco di Gameragna nel '74. Più recenti, è stato anche direttore dell'ufficio amministrativo, vicario parrocchiale di Albisola e rettore della chiesa di San Pietro. **[a. z.]**

Alassio, il parere dei commercianti

Turismo in crisi via al dibattito

ALASSIO. Ma è veramente in crisi il turismo? Sull'interrogativo si sta aprendo il dibattito anche sulla spinta della chiusura di alcuni hotel e della restituzione di decine di licenze di negozi.

Dice Lino Vena, presidente dei commercianti (Ascom): «La gente ha speso forse meno, ma nei negozi che garantiscono professionalità le cose non sono state negative. Direi che la crisi ha innescato un processo che premia le migliori offerte e penalizza chi si situa fuori del mercato per quanto riguarda il rapporto fra prezzo e qualità. Il mio discorso è valido per tutti i settori turistici».

Già nel recente passato il sindaco di Alassio, Roberto Avogadro, aveva espresso un concetto simile: «Se si sfronda la pianta dei rami secchi, la pianta ne trae giovamento». Non solo. Un contributo alla tesi che sono gli operatori «marginali» a subire la crisi viene anche dalle statistiche dell'apt relative ai primi otto mesi dell'anno. Pur non avendo più piena affidabilità, le cifre statistiche indicano tuttavia che il calo nelle presenze (nei mille alberghi del savonese la diminuzione si aggira sul 5 per cento) segue due andamenti diversi a seconda che si tratti di alberghi di quattro e tre stelle, da una parte, e la restante parte della ricettività alberghiera dall'altra.

Lino Vena dell'Ascom

Pur tenendo presente la riserva circa l'attendibilità dei dati, vediamo che il calo negli alberghi di qualità non c'è stato (esiste perfetta identità fra presenze del 96 e quelle del 95), mentre la diminuzione negli alberghi di due e una stella è rispettivamente dell'8 e del 17 per cento.

Afferma una agente di viaggio laonese: «Ho fatto ricerche per ospitare un piccolo congresso ma sono riuscita, da Spotorno a Cervo, a trovare una risposta: tutti gli alberghi di un certo livello erano completi dopo il 20 settembre».

Strizioli

Prossimo appuntamento il 7 ottobre, il sindaco potrebbe ritornare libero

Caso Viveri, intercettazioni nulle?

Offensiva della difesa contro la procura, mancherebbero le autorizzazioni previste dalla legge
E adesso il Tribunale della libertà ha chiesto l'acquisizione dei decreti di convalida e proroga

ALBENGA. Nel fascicolo di Angelo Viveri mano ai giudici del tribunale della libertà, le richieste intercettazione telefenoniche ambientali richieste dal sostituto procuratore, Alberto Landolfi, e le necessarie autorizzazioni del giudice delle indagini preliminari. Per il difensore del sindaco, Angelo Luciano Germano, questa carenza costituisce motivo di «illegittimità e inutilizzabilità», delle intercettazioni, oltre che una violazione dei diritti della difesa.

Il tribunale della libertà, presieduto da Lino Monteverde, forte una pronuncia in questo senso delle Corte di Cassazione a sezioni unite, ha condiviso le eccezioni poste dalla difesa e ha disposto l'acquisizione di «tutte le richieste del p.m. e dei relativi decreti di autorizzazione, convalida e proroga delle intercettazioni telefoniche e ambientali eseguite, da parte del gip, nel processo a carico di Angelo Viveri».

Questo per potersi pronunciare anche sulla revoca degli arresti domiciliari e divieto comunicare anche tramite lettera con l'esterno, imposto al sindaco. In altri termini: se non fossero state rispettate le norme imposte per le intercettazioni telefoniche e ambientali, Angelo Viveri tornerebbe in libertà e tutto il processo tornerebbe in discussione. Il tribunale si pronuncerà sull'intera vicendail prossimo 7 ottobre.

Un'immagine dell'arresto di Viveri disposto dal sostituto procuratore Landolfi dopo mesi di indagini e intercettazioni

La segreteria del pds di Alassio, intanto, interviene nella polemica sulla detenzione di Angelo Viveri fra fra il pds di Albenga e le segreterie provinciali e regionali del pds.

«Riteniamo - dice in comunicato della segreteria di Alassio - che debbano tenuti distinti i due aspetti della vicenda: quello politico e quello giudiziario». Prosegue: «In relazione al primo, non vogliamo esprime giudizi di colpevolezza o di assoluzione. Tuttavia riteniamo contrario ai diritti di un cittadino un periodo di detenzione, prima, di arresti domiciliari, poi, così lungo, perchè le motivazioni appaiono pretestuose». Sul «caso Viveri», Forza Italia è pronta a dire la sua nel corso di un convegno sul tema «Giustizia e moralizzazione della vita pubblica in programma ad Albenga il 26 ottobre. Ne discuteranno i ministri Alfredo Biondi e Filippo Mancuso e i deputati Enrico Nan e Tiziana Parenti.

Bruno Balbo

NOTIZIE FLASH

ANDORA

Migliora la donna investita in motorino

Sono leggermente migliorate le condizioni di Renata Marchiori, 59 anni, residente in via Giovanni XXIII, investita da un'auto mentre viaggiava in motorino. La donna, che ha già subito due interventi (asportazione della milza e ricostruzione del tallone) rimane ricoverata nel reparto rianimazione del Santa Corona. [m. br.]

FINALE L.

Donazione dell'Avis, laserterapia per lo sport

Oggi alle 10 in Comune, alla presenza del sindaco Cervone il presidente dell'Avis Finale Ligure, Pietro Rocca, consegnerà al «Football club Finale» un moderno apparecchio per laserterapia destinato all'infermeria dell'associazione sportiva. [a. r.]

Rubata la telecamera antifurto di «Balzola»

Ignoti la notte scorse hanno rubato la telecamera dell'impianto antifurto di uno dei negozi accanto alla pasticceria Balzola di proprietà dello stesso Balzola. La telecamera serviva per controllare visivamente nelle ore notturne l'attività e il passaggio nella zona dei negozi. [r. sr.]

Allarme bomba alla scuola media di Leca

Allarme bomba alle 8 ieri mattina nelle scuole medie frazione Leca. Una telefonata anonima ha confermato la presenza di un ordigno. Ma si trattava di uno scherzo. Un altro allarme bomba, preceduto da una telefonata anonima, è accaduto anche a Borghetto. La mobilitazione è scattata per il «Market Jose» di piazza Caduti a Borghetto. Sono stati disposti i controlli di routine che comunque hanno dato esito negativo. [r. sr.]

Un piano congiunto di Ferrovie e Comune contro i disagi e i pericoli nel centro

Loano, eliminare i passaggi a livello

Troppo costose le cinque barriere che tagliano in due la città. Ecco il progetto per i nuovi sottopassaggi
In arrivo i finanziamenti per iniziare i lavori. Tre tunnel per sbloccare il traffico da anni in preda al caos

LOANO. Saranno progettati i nuovi sottopassi alla linea ferroviaria che taglia in due il centro di Loano. E' quanto è emerso dal sopralluogo fatto ieri nella cittadina rivierasca dai dirigenti delle Ferrovie dello Stato che hanno incontrato il sindaco, Fancesco Cenere, e nel pomeriggio i capigruppo consigliari. Restano molti problemi tecnici da superare soprattutto nella zona di ponente e di Genova.

L'obiettivo delle Ferrovie è quello di eliminare al più presto i cinque passaggi a livello di Loano che hanno un alto costo di gestione. Con i finanziamenti delle Ferrovie e dello stesso Comune potrebbero essere realizzati alcuni sottopassi, stradali e pedonali, fra la via Aurelia e il centro cittadino. Alcuni degli attuali passaggi sarebbero invece ampliati. Sono tre gli interventi più imponenti ipotizzati, dal costo di 1500-2000 milioni l'uno. Al confine fra Loano e Pietra per l'accesso di levante dall'Aurelia al lungomare. All'altezza di via Stella e fra via Trento e Trieste e il lungomare. Si tratterebbe di tre grandi tunnel di oltre 3,20 metri d'altezza. Altri interventi minori sono previsti per il miglioramento dei sottopassi fra il «Cabirìa» e il lungomare, fra l'Aurelia e viale Europa e in via Genova. Tutti gli attuali passaggi a livello quindi soppressi. Spiega il sindaco Cenere: «Non ci per ora decisione definitive. è trattato di un incontro prettamente tecnico. E' però ufficiale che daremo l'incarico a due tecnici esperti, Carassino e Soffietti, per progettare le opere. Per non si parlato dei costi anche se i finanziamenti saranno in parte a carico delle Ferrovie. Maggiori problemi ci sono per la zona di ponente».

I sottopassi un freno al progetto spostamento e raddoppio e monte della linea ferroviaria Finale-San Bartolomeo al Mare cui si parla da oltre trent'anni? Replica Francesco Cenere: «Si tratta di due questioni diverse. Lo spostamento dei binari va avanti per la sua strada in attesa del finanziamento. I sottopassi sono un problema che comunque si dovrà affrontare in un prossimo futuro soprattutto dopo che, come tutti ci auguriamo, non saranno più i binari. In superficie si potrà decidere di utilizzare le aree in modo diverso, per le piste ciclabili e per la metropolitana leggera di cui già si parla».

Non tutti sono convinti questi progetti. I sottopassi andranno, infatti, a stravolgere in gran parte la viabilità interna Loano fra l'Aurelia e corso Europa e sul lungomare Roma. [a. r.]

FINALE L.

«Sistemiamo via Saccone»

A che punto è il progetto di sistemazione via Saccone? Quando inizierà la ristrutturazione del lungomare? Si riuscirà ad evitare che i lavori continuino durante la prossima stagione estiva? Sono i quesiti posti al sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone, dal capogruppo della sua maggioranza Mario Coletti. Il consigliere delegato ricorda in particolare come via Saccone «sia l'anticamera del così detto salotto buono della città». Replica il primo cittadino: «Lo stesso giorno che abbiamo ricevuto la richiesta di Coletti la giunta municipale ha dato l'incarico per il progetto sistemazione dell'arredo urbano, dei posteggi. Ci vorranno circa 500 milioni. Per l'ulteriore tratto di sistemazione del lungomare entro ottobre ci sarà l'appalto e quindi il mese sucessivo gli interventi potranno iniziare due mesi anticipo rispetto. Finiremo prima della prossima estate». [a. r.]

OGGI PARLIAMO DI...

SPOSI, CERIMONIE e delle 44 straordinarie firme " sanpier FIRMA "

OGGI SPOSI:

Giorgio Armani, Pal Zileri, Corneliani, Valentino sono alcune fra le più importanti firme della moda internazionale che vengono proposte nel prestigioso negozio SANPIER FIRMA Corso Italia, nel di Savona.

I nuovi colori: brillanti, intensi e suggestivi oppure pastello, delicati, neutri. Tantissimi colori per festeggiare e trasmettere la nostra gioia.
Dal classico più classico al giovane, dalla cerimonia al tempo libero.
Una scelta nello stile e nella tradizione SANPIER FIRMA.

SI CONFEZIONANO ANCHE SU MISURA IN TUTTE LE TAGLIE ABITI, CAMICIE, ECC.
CONSEGNA ENTRO 12 GIORNI LAVORATIVI

sanpier FIRMA

Corso Italia, 146/152 r - SAVONA - Tel. 019/827.415

Ricoverato al S. Corona

Motociclista è grave dopo uno scontro

TOIRANO. E' finito con la moto contro un pullman di turisti tedeschi in arrivo da una visita alle grotte. Protagonista dell'incidente, avvenuto l'altra sera sulla strada per Toirano, Alessandro Giordano, 18 anni di Balestrino. Il ragazzo ricoverato in Deformità vertebrali al Santa Corona, ha riportato la frattura di due vertebre. Non è in pericolo di vita. L'incidente è avvenuto al centro della strada provinciale con uno scronto quasi frontale fra il bus e il centauro. Giovedì sera la polizia stradale di Albenga ha rilevato anche uno spettacolare incidente avvenuto in località Prato del Vescovo a Campochiesa d'Albenga: un giovane a bordo di «Lancia Y10» ha cappottato al centro della sede stradale, a dell'alta velocità. Incidente stradale anche ieri pomeriggio sull'Autofiori fra Albenga e Ceriale sulla corsia Sud. feriti due giovani turisti. [a. r.]

Al Grand Hotel Diana

Una serata di gala per il sottocomitato della «Croce Rossa»

ALASSIO. Si svolgerà domenica sera, alle ore 20,30, nel salone del «Grand Hotel Diana» la consueta «Serata gala» organizzato annualmente dalla sezione femminile della Croce rossa di Alassio.

L'incontro tra cittadini, sostenitori e militi è come ogni anno anche un pretesto per fare un consuntivo dell'attività svolta dai militi di Alassio. L'incasso della manifestazione sarà devoluto sottocomitato della Cri alassina per l'acquisto nuove attrezzature macchinari.

A presentare l'appuntamento benefico sarà lo speaker radiofonico Rinaldo Agostini. La serata prevede musica dal vivo con il duo «Monia e Rino». Come sempre la Croce rossa di Alassio propone, in della serata gala una riflessione sull'importanza del servizio di primo soccorso e trasporto dei malati. [m. br.]

Quasi 2 miliardi di spesa

Al via i lavori rifacimento nel centro storico

BORGHETTO SS. Dopo un'attesa durata anni sono finalmente iniziati i lavori di sistemazione delle strade del centro storico di Borghetto. Spiega il sindaco Riccardo Badino: «L'intervento terminerà entro la prossima estate spesa miliardo 850 milioni. Saranno realizzati i nuovi fondi stradali piastroni in pietra e saranno sistemati tutti i servizi interrati, dalla rete fognaria quella dell'acqua, dai cavi Enel quelli della Telecom».

Gli interventi riguarderanno in particolare via Viglieri, piazza Eligio Roveraro, Roma, via Colombo, piazza Madonna della Guardia. Le opere sono programmate dall'assessorato ai lavori pubblici retto da Carla Roi. L'amministrazione Badino incontrerà i responsabili dei condomini di molte vie del centro dove previsti altri interventi per oltre un miliardo e mezzo già stanziati. [a. r.]

BORGHETTO

Preparato dal Comune

Un nuovo progetto per il recupero delle Fazzari

BORGHETTO. Due progetti miliardari per il definitivo recupero delle Fazzari, dove quattro anni fa sono stati scoperti centinaia di fusti contenenti sostanze tossico-nocive, e per il mega depuratore comprensoriale Borghetto.

Il Comune ha predisposto un suo Piano di intervento che prevede stralcio da 1100 milioni (600 circa richiesti alla Regione) per la sistemazione della parte bassa della cava. Sarà in particolare realizzata la recinzione e dovrà essere preparato il sito per il depuratore. Per completare la bonifica della d trovare ancora molti miliardi.

Quanto al mega impianto di depurazione delle acque, invece, ci sarà un secondo progetto, miliardi di cui 11 dal Fio. La realizzazione nuovo depuratore trascina oramai, fra molte polemiche, da una decina di anni. [a. r.]

Si teme che il quartiere possa diventare un luogo di ritrovo di drogati

«Portiamo la luce a Cairo Due»

A distanza di tre anni il sistema di illuminazione pubblica non è stato ancora attivato
Il consigliere di minoranza Gaetano Milintenda ora chiede al Comune di intervenire

CAIRO M. Una «querelle» che si trascina da tempo con il risultato che gli abitanti di «Cairo 2», duecentocinquanta famiglie per un totale di circa mille abitanti, da anni sono «al buio». Il sistema di illuminazione pubblica, infatti, non è stato ancora attivato. Una vicenda che Gaetano Milintenda, consigliere comunale di minoranza del gruppo «Progetto Cairo» che fa capo a Teresina Diotto, intende portare, per l'ennesima volta, in primo piano con un intervento in occasione del prossimo Consiglio.

Una vecchia storia che per i residenti sta diventando «insostenibile». «Chiederò - anticipa il consigliere - che la zona venga "messa in sicurezza". Ovvero che il Comune o la società "Cairo 2" attivino finalmente il sistema di illuminazione». Il spiega: «Anche perché la gente inizia a temere che la zona possa diventare un ricettacolo per "sbandati" e tossicodipendenti. Inoltre da qualche tempo nei garage sotterranei, di notte, sono state notate persone che non risiedono nel quartiere».

Insomma, Milintenda proporrà che la giunta-Belfiore o la società che ha realizzato le palazzine e le infrastrutture, risolvano finalmente la situazione. «E pensare - dice il consigliere comunale - che la cifra da versare all'Enel per il contratto che permetterebbe di poter avere l'illuminazione pubblica è di quattro milioni l'anno. Sarebbe quantomeno doveroso che una delle due parti provvedesse al pagamento. Chi pagherà, nel caso si accertasse che non era di sua competenza, visto che esiste un contenzioso fra le due parti, potrebbe poi sempre rivalersi sul vero "responsabile"».

Conclude il consigliere comunale Gaetano Milintenda: «Così come per il caso della Mazzucca, chi dovrà versare i soldi per le operazioni di bonifica, il cui costo partirà da un minimo di oltre 7 miliardi, potrà poi rivalersi su coloro che hanno permesso che in quell'area venissero interrati migliaia di rifiuti tossico-nocivi». [l. b.]

Il sindaco di Cairo Franca Belfiore

DEGO

I Cobas: «Sì alla materna»

Una polemica destinata ad andare avanti, quella esplosa a Dego dopo la decisione di istituire la scuola materna statale, ospitata nell'edificio che sino allo scorso anno scolastico era occupato dai ragazzi delle medie, è che entrerà in funzione nei prossimi giorni. Oltre alla polemica di quanti non vedono la necessità di un nuovo asilo, «visto che ce n'è già uno», ora si aggiunge anche quella dei genitori degli studenti delle medie che non intendono assolutamente accettare che i loro figli seguano le lezioni nell'ex scuola elementare «priva di aule adatte alle varie attività didattiche». Insomma, un autentico polverone, con minacce di mandare i ragazzi a Cairo o, addirittura, di tenerli a casa, raccolte di firme, l'intervento del vescovo di Acqui Terme, Livio Maritano, a difesa dell'asilo parrocchiale, e quello dei Cobas a sostegno della scuola materna statale.

L'esecutivo provinciale dei Cobas annuncia che, «se persisteranno gli attacchi alla scuola e al diritto di 28 famiglie di Giusvalla, Piana Crixia e Dego di vedere la propria scuola materna statale», si rivolgerà al ministro della Pubblica istruzione Berlinguer. «E' intollerabile - affermano i Cobas - una "querelle" di questo genere in uno stato laico. Nessuno ha mai toccato il diritto di avere un asilo privato, perciò è ora di ragionare». [l. b.]

In discussione anche gli interventi nel centro storico

Carcare, piano regolatore all'esame del Consiglio

CARCARE. Attesa per il Consiglio comunale in programma lunedì a Carcare. Fra i sedici punti all'ordine del giorno, particolare importanza, infatti, riveste quello inerente l'esame delle osservazioni e controdeduzioni al Piano regolatore generale. Non solo, ma gli amministratori saranno chiamati a discutere sulla variante al Programma organico di intervento riferito al centro storico del paese.

E, sempre in merito al «Poi» di via Castellani, la giunta-Delfino, dovrà fornire una risposta all'interrogazione, presentata a tempo dal consigliere di minoranza, Rosa Maria Bellenda. La Bellenda, in occasione della riunione di lunedì, otterrà anche la risposta ad una interrogazione sul Consorzio per la depurazione delle acque di Dego. L'impianto, che servirà i Comuni di Cairo Montenotte, Altare, Carcare e Dego, i cui lavori si sarebbero dovuti concludere sei anni fa, a tutt'oggi, nonostante le ripetute assicurazioni da parte del presidente, Lorenzo Moretti, non è ancora entrato in funzione a causa di intoppi burocratici e degli innumerevoli controlli da parte del Magistrato Po sulla regolarità della posa in opera di alcuni tratti della condotta e sulla realizzazione dei «pozzetti».

Accanto a questi argomenti che, come il Piano regolatore generale particolarmente attesi, almeno fra quanti intendono realizzare eventuali progetti di carattere urbanistico che potrebbero dare ulteriore linfa a Carcare, il Consiglio comunale stabilirà anche la nuova tariffa urbanistica da applicare per le concessioni edilizie. Gli altri punti, invece, saranno di carattere prettamente tecnico con otto ratifiche di precedenti delibere. [l. b.]

Ordinanza del sindaco

Freddo ad Altare termo accesi 7 ore al giorno

ALTARE. Temperature al di sotto della media stagionale nei paesi della Val Bormida e, in particolare, in quelli dell'alta valle. Nelle ore notture e alle prime luci dell'alba la colonnina di mercurio, in questi ultimi giorni, è scesa a 4 gradi centrigradi.

Insomma, clima «polare», cui spesso si aggiunge un vento particolarmente freddo, se si tiene conto della stagione, che ad Altare, a esempio, ha fatto decidere l'amministrazione comunale, che fa capo al sindaco, Idalda Brondi, ad anticipare l'attivazione dei riscaldamenti privati. «Gli impianti - spiega il sindaco -, tuttavia, potranno rimanere accesi per un massimo di 7 ore al giorno». [l. b.]

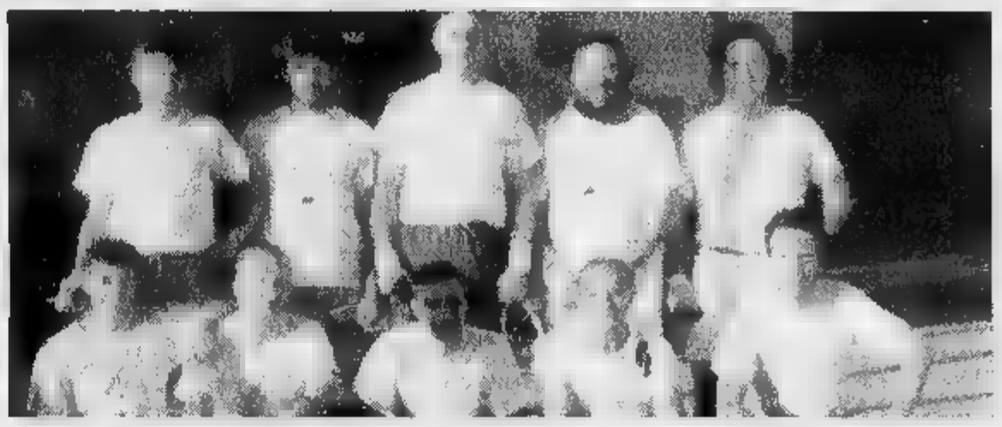
Disposte dal pretore

Nuove perizie per la discarica della Mazzucca

CAIRO M. Il giudice per le indagini preliminari della pretura, Maura Macciò, ha disposto nuove perizie sull'area della Mazzucca di Cairo, dove sarebbero interrati migliaia di rifiuti tossico-nocivi.

I risultati dei nuovi accertamenti, affidati ai periti che avevano già effettuato i precedenti controlli, verranno resi noti nell'udienza tecnica che si svolgerà l'8 ottobre prossimo. Intanto, nei prossimi giorni la Commissione Ambiente del Comune di Cairo Montenotte si riunirà per esaminare nuovamente il progetto di bonifica dell'area elaborato dall'ingegner Giovanni Ferro. Progetto che prevede due soluzioni tecniche. [l. b.]

FESTA A SANTA GIULIA



Gran successo per il tradizionale torneo di balon

Successo per il tradizionale torneo di pallone elastico che si è svolto nell'ambito della festa patronale di Santa Giulia, frazione di Dego. Il «Trofeo Belvedere» che, sulla piazza della chiesa parrocchiale S.Marco, ha visto impegnate decine di formazioni e la partecipazione fra gli altri, dei campioni Flavio Dotta e Stefano Dogliotti, se lo è aggiudicato la squadra di Scaletta, capitanata da Santi e Giuliano. Secondo posto per la formazione di Dego con Gazzano e Viglino.

Accanto al torneo di «balon», il cui arbitraggio è stato affidato a Giuseppe Bistolfi, non sono naturalmente mancate le cerimonie religiose e la consueta asta di beneficenza, organizzata e curata da don Vincenzo Scaglione. Il ricavato dell'asta è stato interamente devoluto alle opere di restauro dell'antica chiesa. [l. b.]

VALBORMIDA

CAIRO M.

Sono tre le persone indagate per la morte del panettiere

Sale a tre il numero degli indagati, coinvolti nell'inchiesta sulla morte di Ugo Esposito, il panettiere di 57 anni, morto domenica mattina all'ospedale di Cairo. L'inchiesta è stata avviata in seguito ad esposto presentato dai familiari del panettiere.

CAIRO M.

Processione dei buddhisti sulle sponde del Bormida

Quarto appuntamento, oggi nella sala convegni della Carisa di Cairo, con i monaci buddhisti impegnati nella realizzazione del Mandala. Alle 16,30 è in programma la cerimonia di distruzione del disegno concentrico di sabbia colorata, con la processione sulle sponde del fiume Bormida per la dispersione della sabbia.

CAIRO M.

Migliora il pensionato operato giorni fa al cuore

Migliorano le condizioni di Filippo Mario Sugliano, settantottenne di Cairo che colpito da un aneurisma dell'aorta toracica, dopo essere stato rifiutato da due ospedali per mancanza di posti-letto, era stato trasferito nel centro specializzato di Novara. Il pensionato è stato sottoposto ad un delicatissimo intervento chirurgico durato sei ore e mezza.

CAIRO M.

Muratore-carpentiere sarà assunto dal Comune

Il Comune assumerà, attraverso l'Ufficio di collocamento, un carpentiere-muratore da impiegare nei lavori di manutenzione di cui si occupa l'Ufficio tecnico. Il Comune si riserverà di selezionare il prescelto tra i vari candidati. [l. b.]

VEICOLI NUOVI FIAT PER USO AZIENDALE

Legge Tremonti Bis

La Legge 28/12/95 n. 550 cosiddetta "Legge Finanziaria 96" proroga al 1996 i Benefici della Legge Tremonti (detassazione del 50% sui maggiori investimenti rispetto alla media degli ultimi 5 anni) per le Aziende delle zone comprese nell'obiettivo 2 e 5 b, oltre che per tutte le piccole Aziende con fatturato fino a 5 miliardi e con un numero di dipendenti non superiore a 20.

ACQUISTARE FIAT NEL 1996 È UN AFFARE

Esempio "Formula Fiat"
Punto 55 S 3 Porte

Prezzo chiavi in mano	17.700.000
Quota contanti 15%	2.655.000
Spese	250.000
Totale contanti	2.905.000
Rate n. 11 da L.	321.818
Maxi rata finale 65%	11.505.000
Prezzo minimo di riacquisto (al 12° mese su ritiro nuova vettura)	13.275.000

Agevolazioni Concessionarie FIAT Provincia di Savona

- Rateazione - Leasing - tasso Zero
- Acquisto con sistema "Formula FIAT" (vedi esempio a lato)
- Supervalutazione Veicolo Usato
- Assistenza qualificata

INFORMAZIONI PRESSO QUESTE CONCESSIONARIE FIAT

AUTOLIGURIA concessionaria FIAT
SAVONA - Via Nizza, 18 r. - Tel. 019/264828

Pedrazzani spa concessionaria FIAT
CAIRO M. - Via Brigate Partigiane, 13 - Tel. 019/504361
VARAZZE - Via Pertale, 46 - Tel. 019/931783

Autofazzuna S.r.l. concessionaria FIAT
FINALE LIGURE - C.so Dante, 7 - Tel.019/69204
LOANO - Via Aurelia, 13 - Tel. 019/667134
ALBENGA - Via Delmazio, 180 - Tel.0182/

Cucciolo

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA LIGURIA

QUALITÀ, AMPIA SCELTA, I PREZZI PIÙ CONVENIENTI E CONSEGNA A DOMICILIO

GIOCATTOLI - PRIMA INFANZIA
PUERICOLTURA - ABBIGLIAMENTO

SEGGIOLINO AUTO £. 99.000

SEGGIOLONE BIG BREVI £. 145.000

CARROZZINA BETTY INGLESINA COMPLETA DI PASSEGGINO - GREMBIALINA - BORSA PARASOLE £. 470.000

LETTINO CAMPING MOD. WEEK-END TOP BREVI £. 149.000

CASSETTIERA MIBB LEGNO BIANCO-NOCE-NATURALE £. 200.000

GRANDE PROMOZIONE '96
- LETTINO MIBB
- CASSETTIERA LEGNO
- CARROZZINA COMPLETA DI BORSA E PASSEGGINO
- PER PASSEGGINO
- PAGODINA PARASOLE
- SEGGIOLINO AUTO

£.949.000

PASSEGGINO MIBB CON PARASOLE £. 180.000

GIRELLO BREVI £. 45.000

LETTINO PALI £. 235.000

PROMOZIONE VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. ERRORI ED OMISSIONI.

CESAR GRAFICA per 3C PUBBLICITÀ

Cucciolo

VIA G. FERRARIS, 16 - TEL. 019/88.06.60 · VIA 1° MAGGIO - TEL. 019/88.65.80 VADO LIGURE (SV) · GRANDE PARCHEGGIO PRIVATO

Guida agli appuntamenti di oggi nei locali della Riviera: le ultime tendenze

Sabato sera con i ritmi dance

Inaugurazione stagionale per Moghi, Gilda e Club 71. Festa latinoamericana al Cuba libre
Torna la musica live a Loano con la rassegna «Taka banda»: due gruppi d sul palco del Calvino

Inaugurazione stagionale del sabato dance al Moghi di Albenga, al Gilda di Varazze e Club '71 Finale, primo appuntamento d'autunno con la rassegna live «Taka Banda» al Kursaal di Loano, ritmi latini al Cuba Libre Café di Finalmarina, musica live Face di Albissola Mare e al Cucciolo di Feglino. Questo il ricco calendario degli appuntamenti della serata nei locali di Savona e provincia.

Inaugurazione del sabato, con locale completamente rinnovato, alla discoteca Gilda. Musica trend con i dj Mimmo Roselli Gigi Caterino. Discoteca con musica dal vivo al Nautilus.

CELLE L. Sabato sera in discoteca al Thenax.

S. Musica dal vivo al Sun Dial di via degli Ulivi. **M.** Musica dal vivo i «Sigma» al discobar Face. Ritrovo giovane e ludoteca al Tutifrutti di corso Bigliati.

Aperto sino alle 6 ttino bar Da Linda.

MILLESIMO. Musica, bar e luogo d'incontro, dalle 6 di mattino alle 2 notte, Jolly Pub.

Al Dritto Revescio (Tennis club) festa della polenta del dolcetto. Ritrovo al Betty Boop.

M. Serata dance al Fantasque e al Symbol. Ritrovo al Be Pub.

Da Chicco musica e stuzzichini sino alle 6 del mattino. Musica giovane e birra al Veliero.

Serata all'insegna del liscio-revival con la partecipa- dell'orchestra «Carmen Arena Group» dancing Le Chat via Libero Briganti. Ritrovo giovane al Pirata di Calata Sbarbaro pianobar e le canzoni di Adam Wahid al Barolo Chinato di via Paleocapa. Appuntamento telematico con collegamento con Internet alla Taverna del navigatore telematico nel centro storico.

VADO L. «In punta di consolle», black, underground revival Dan Baci con il dj Candy.

BERGEGGI. Musica d'ascolto ritrovo sino alle ore piccole al Sinte Galeshka, road pub, in località Faro.

ORCO F. Musica d'ascolto per tutti i gusti il trio Condor alla taverna del Cucciolo.

Genere progressive e underground alla discorteca Hacienda.

FINALE L. Ritmi latino-americani i ballerini cubani Edgar Raphael e la Procedura Pluvial al Cuba Libre Café via Torino. Festa inaugurazione stagionale «Indies Night» anche al Club '71 Finalborgo. Musica punk, grunge, elettrica-industriale. Sabato dance alla discoteca Scotch. Discobar al Monkey Business di Finalpia. Ritrovi al Baquito, al Trocadero, Vittoria e da Pilade.

V. Musica dal vivo da ballare al Giuditta Rockcafè.

PIETRA L. Ritrovo giovane al Flora Music bar e al Delphin's sul lungomare. Piano bar all'Airone di piazza XX Settembre. Liscio revival al Malibù.

Sabato sera, si scatenano i dj

Ritorna la rassegna live Taka Banda nelle sale del Kursaal organizzata dal Circolo «Italo Calvino». Alle 22 concerto di Mauro Pinzone e band «pensieri compressi». Discoteca ritmi latini al Bella Marinella. Liscio e revival al Saitta e al Manhattan Inn. Karaoke al Poseidon.

ALBENGA. Inaugurazione autunnale per la maxidiscoteca Moghi (Polo '90). Ultimi appuntamenti prima della chiusura del ottobre con feste, musica «messaggeria artigianale», alla discoteca Black Out di viale Martiri. Aperta la birreria Le Macine al Minisport. Riapre il 3 ottobre la Piazzetta degli Artisti. Prossima apertura in via Torlaro della mega-tavernetta Pulp.

ALASSIO. Chiusura stagionale, oggi e domani, all'U'Brecche di Dante, riaprirà il ottobre. Ritrovi al Fred Music Bar, da Spotty, al Mozart e al Gallo George. Prossima apertura, con strutturali, per il Boccaccio Club.

Musica d'ascolto e dal vivo al piano bar Casa del Priore. [a. r.]

OLIMPIADI DELLA CUCINA

Terzi a Berlino due chef savonesi

Terzo posto alle Olimpiadi della buona cucina che si sono tenute recentemente a Berlino per due chef della provincia Savona. Si tratta di Angelo Costa e dello chef del Panama Alassio, Moreno Tavernelli. Hanno conquistato la medaglia di bronzo nella categoria A con la squadra regionale ligure della Federazione italiana cuochi. [p. p.]

ECONOMIA

Casinò, un anno difficile l'Sbm investe 60 miliardi

MONACO A botta è dura, ma la testa rimane alta lo sguardo proiettato al futuro, un certo ottimismo: la Société des Bains de r - che fra hotel, ristoranti, casinò discoteche gestisce il distillato delle strutricettive e turistiche del Principato - fatti due conti in sede bilancio, scopre di aver lasciato per strada, nei dodici mesi fra l'aprile '95 e l'aprile di quest'anno, qualcosa come quaranta miliardi di lire (con punta flessione più significativa nel settore dei tavoli da gioco). E risposta, nell'anno forse più delicato del comparto turistico di Costa Azzurra e Riviera dei fiori, ne ha investito circa sessanta in interventi incentivi.

Un segnale forte che secondo il vertice dell'Sbm destinato a dare risultati di rilievo nell'arco di poco tempo grazie anche strategie di mercato. Poi, senza clamori, un annuncio rivolto a rassicurare operatori dipendenti sul fronte occupazione nella zona di confine: nessun taglio posti di lavoro.

E' un po' questo il senso generale dell'intervento tenuto ieri dal presidente della Sbm, Jean-Luc Biamonti, coadiuvato dal direttore finanziario Alain Tabard, per illustrare cifre e prospettive all'assemblea degli azionisti. La delicatezza del momento non nascosta, ma le nude cifre non devono trarre in inganno. giro d'affari annuo del gruppo, forte di una solidissima base sociale, resta imponente: 395 miliardi di lire, il settore alberghiero ha mosso 129 miliardi, contro i 120 dei dodici mesi passati, incremento delle predi 4 punti in percentuale (dal 51 al 55%).

Resta da sciogliere l'aggrovigliata matassa delle sale da gioco dove l'Sbm è scesa a 830 milioni di franchi, dai 982 dell'esercizio precedente. Osserva Alain Tabard: «In questo settore abbiamo cambiato sistema individuazione della clientela. Chiuso capitolo degli agenti e dei gruppi, stiamo passando a un tipo di coinvolgimento più personale e mirato. Una trasformazione che tempi relativamente brevi consentirà di recuperare terreno perduto».

Fulvio Damele

GIOCHI E NOTTE

CELLE L.
L'angolo frullati

Sul lungomare di Celle Ligure c'è il tempio dei frullati. E' il «Tutifrutti - vitaminic in cui si possono gustare decine di tipi di frullato, genuini frappé, panini e birre italiane ed estere. [p. p.]

Sagra gastronomica

Sagra gastronomica, con porchetta e vino nostralino, per beneficenza in piazza Cosma Damiano Magliolo nell'entroterra di Pietra. Appuntamento oggi e domani dalle 14 alle 24. [a. r.]

Cantautori in tavernetta

Le canzoni dei cantautori tutte le sere alla tavernetta «La città vecchia» in via Medaglie d'oro ad Albenga. [m. br.]

ALASSIO
Antiquariato in piazza

Hobbistica d'antiquariato dalle ore 17 (oggi e domani) in via Colombo nel centro di Alassio. Antiquariato, oggi e domani, anche in centro Pietra Ligure ed Andora con decine bancarelle ed espositori provenienti da tutta la provincia dal Basso Piemonte. [a. r.]

FINALE L.
Revival al Patio

Genere revival con orchestra, dalle 21,30, al dancing El Patio sul lungomare Italia di Finalpia. Il locale stato completamente rinnovato nei mesi scorsi. [a. r.]

CALICE L.
I panini del «Dopo Tre»

Ludoteca, bar, messaggerie computers al «Dopo Tre» di via della Chiesa a Calice Ligure. Nel locale è possibile gustare ottimi panini, cocktail si ascolta ottima musica in sottofondo. [a. r.]

LOANO
Il Poseidon apre il Karaoke

Spazio per gli emuli di Fiorello questa sera al Poseidon di via Ghilini a Loano. Dal mercoledì alla domenica sera nel bar-pub è in funzione infatti il settore karaoke. [a. r.]

Tutti gli appuntamenti di oggi in «Trenta ore per la vita»

Musica folk e teatro dialettale Anche Savona contro la leucemia

SAVONA. Anche il Savonese partecipa alla maratona televisiva «Trenta ore per la vita», per la raccolta di fondi per la lotta alla leucemia, che si conclude oggi sugli schermi tre reti tv di Mediaset. Dalle di questa mattina riprende in via Au Fossu, davanti alla sede provinciale delle Poste, la grande pesca di beneficenza. Alle 16 terrà un concerto dal vivo con Beppe Petrella. Alle 18 il gruppo Folk di Loano eseguirà alcuni canti popolari liguri alle 21 interverranno gli speaker di Radio Savona Sound con la loro animazione. In serata ancora spettacolo all'auditorium di Monturbano dove la compagnia dialettale «Don Bosco» di Varazze presenterà «O Casanode Camuggi». Alle 21,30 al Ridotto del teatro Chiabrera concerto del gruppo mandolinistico «Giuseppe Verdi». Per la raccolta delle offerte ci sarà l'appoggio logistico della Posta centrale.

In televisione, da ieri pomeriggio, su Canale 5, Italia 1 e Retequattro e condurre il programma non stop di sono Lorella Cuccarini, Red Ronnie, Cristina Parodi e Marco Columbro. Il lungo spettacolo televisivo è stato ideato tre anni fa dall'Aimov, l'associazione italiana mille ore per la vita.

Lo scopo è quello di raccogliere fondi per le associazioni di volontariato che svolgono attività di interesse umanitario. Anche i savonesi quindi chiamati a dare il loro contributo. [a. r.]

CENTRO DANZA

Partono i nuovi corsi

Riprenderanno a partire dal 1° ottobre i corsi del «Centro Danza Savona» di Alessandra Schirripa. La scuola, fondata nel 1989, offre la possibilità seguire discipline quali attività motoria per l'infanzia, danza classica, moderna, contemporanea, barre au sol, jazz, funky e corsi di ginnastica per adulti. Le lezioni, che si svolgono in vico dell'Ammazzatoio, sono tenute dalla stessa direttrice artistica che si avvale della collaborazione Ina Possel ed Enrica Bonfanti. Durante l'anno sono previsti incontri stages danzatori di fama internazionale. Alessandra Schirripa ha ottenuto, negli anni, diversi riconoscimenti a livello nazionale. Tra questi il premio «Giovane Promessa Coreografica» al concorso internazionale del Teatro Nuovo di Torino (1991) e il primo premio al concorso internazionale «Città di Rieti» per una composizione coreografica. [a. z.]

VADO L.

Tutto il programma

Motoraduno di fine sul lungomare

VADO L. Primo «Motoraduno di fine estate» domani a Vado Ligure e nell'entroterra a cura del «Mcs Motoclub» sezione Vado «Forte». Il ritrovo è fissato per le 9 sul lungomare.

Alle 11 termineranno le iscrizioni. La quota di 30 mila lire compreso il pranzo. Dalle 11,30 inizierà il corteo di diretto Savona, Santuario, Naso di Gatto, Cairo Montenotte.

In quest'ultima località incontro con il motoclub «Amici della moto». Rietro Vado Ligure alle 14 attraverso Carcare, Altare Savone. Il pranzo previsto nei locali della la Società operaia di mutuo soccorso «Pace e lavoro».

Nel pomeriggio le fasi finali con le primazioni dei partecipanti a partire dalle 16.

Alla manifestazione collaborano anche il gruppo «Off Road» di Savona e i comuni di Cairo Montenotte Vado Ligure. Per informazioni rivolgersi al numero 019/88.39.98 dalle 7,30 alle 19 di oggi. [a. r.]

S.

Domani Ellera

Giochi sfilate la Festa dell'uva compie 42 anni

ALBISOLA S. Domani a Ellera si svolgerà la 42ª Sagra dell'Uva con giochi sfilata di carri allegorici.

La tradizionale festa, che segna momento importante per l'intera frazione, avrebbe dovuto svolgersi la scorsa domenica ma per motivi organizzativi meteorologici slittata a domani. Il raduno è fissato per le 14,30 avrà inizio con le sfilate dei carri realizzati dai contadini della zona. Seguiranno, a tutti i presenti le distribuzioni gratuite di vino uva, rigorosamente raccolti prodotti Ellera. Ci poi, giochi tradizionali in piazza per bambini e ragazzi. Novità assoluta di quest'anno è la realizzazione di un itinerario eno-gastronomico nelle diverse cantine del centro storico. I proprietari, per l'occasione, offriranno in assaggio ai visitatori il meglio della loro produzione.

La giornata di festa si concluderà, nel tardo pomeriggio con le elezioni di Miss Mister Vendemmia e l'assegnazione di simpatici offerti dal comitato organizzatore festeggiamenti e della sagra. Le iscrizioni al concorso di bellezza si raccoglieranno poco prima delle votazioni. [a. z.]

AL CINEMA

SAVONA

Astor Tel. 854.627 Or.: 15,45/18/20,15/22,30' L. 10.000/7000/5000
Bambola
di Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia-/Spagna '96) — Una di provincia troppo bella cerca ma trova solo e violenza uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

I Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000/5000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

The R Tel. 825.714. Or.: 16,45 19,30/22,15 L. 10.000/7000/5000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **er d'azione**

Diana 3 Tel. 825714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000/5000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'

Independence day
820.583 Or.: 14,45/17,15/19,50/22,30 L. 10.000/7000/5000

Filmstudio
Ilona va con la pioggia
Or.: 15,15/17,30/20,15/22,30 L. 7000/5000
di S. Cabrera, con M. A. De Francisco, H. Dorado, P. Vega (Colombia/Ita. '96) — Tre grandi amici, un bordello a forma d'aereo e un sogno: riuscire a comprare una bella barca. Dal romanzo di Alvaro Mutis. V. M. 14 2h 10' **Commedia**

Jolly Tel. 650.570 Or.: 15/22,30 Lire 8000/6000/5000
Film a luci rosse

Independence day
Colombo Tel. 840.283. Fes. anche 15/17,30. Or.: Lire 10.000/8000/5000

Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/8000/5000 anziani V. M. 18 1h 35'
Bambola
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia-/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini **Erotico**

ALBENGA

Ambra Tel. 51419 Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30. L.
ssion: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Astor Tel. Or.: 20/22.30 Fes. e pref. 15,30/17,45/20 22,30. L. 9000/6000/5000
The
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, L. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

ALBISOLA SUP.
Leo OGGI RIPOSO

BORGHETTO
Aren CHIUSO
Ore 21 Lire 5000

BORGHETTO
Abba Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 6000/5000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a agenti cani sottratta da una ex spia russa. della celebre serie televisiva americana V. 1h 51' **Thriller**

FINALE
Ondina Tel. 682.200 Or.: 20,15/22,45. Fest. 15/17,30 L. 10.000/8000
Independence day

FINALE
Corallo Ore 21 L. 8000/5000
CHIUSO

LOANO
Loanese Tel. 669.961 Or.: 16,30/20/22,30 L. 10.000/8000
Independence day

Lux Ore 21 L. 7000
Schegge di paura
di G. Hoblit, Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio un alto prelato. Non viet. 2h 10'

LOANO
Teatro OGGI RIPOSO
Ore 21,30 L. 7000

Verdi
Independence day
Tel. 97.249 16/20,10/22,40 L. 10.000/7000

La lupa
G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. (Italia '96) — Una donna non più giovane innamora di re-, lo seduce, ma crolla ndo scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. V. 1h 44' **Drammatico**

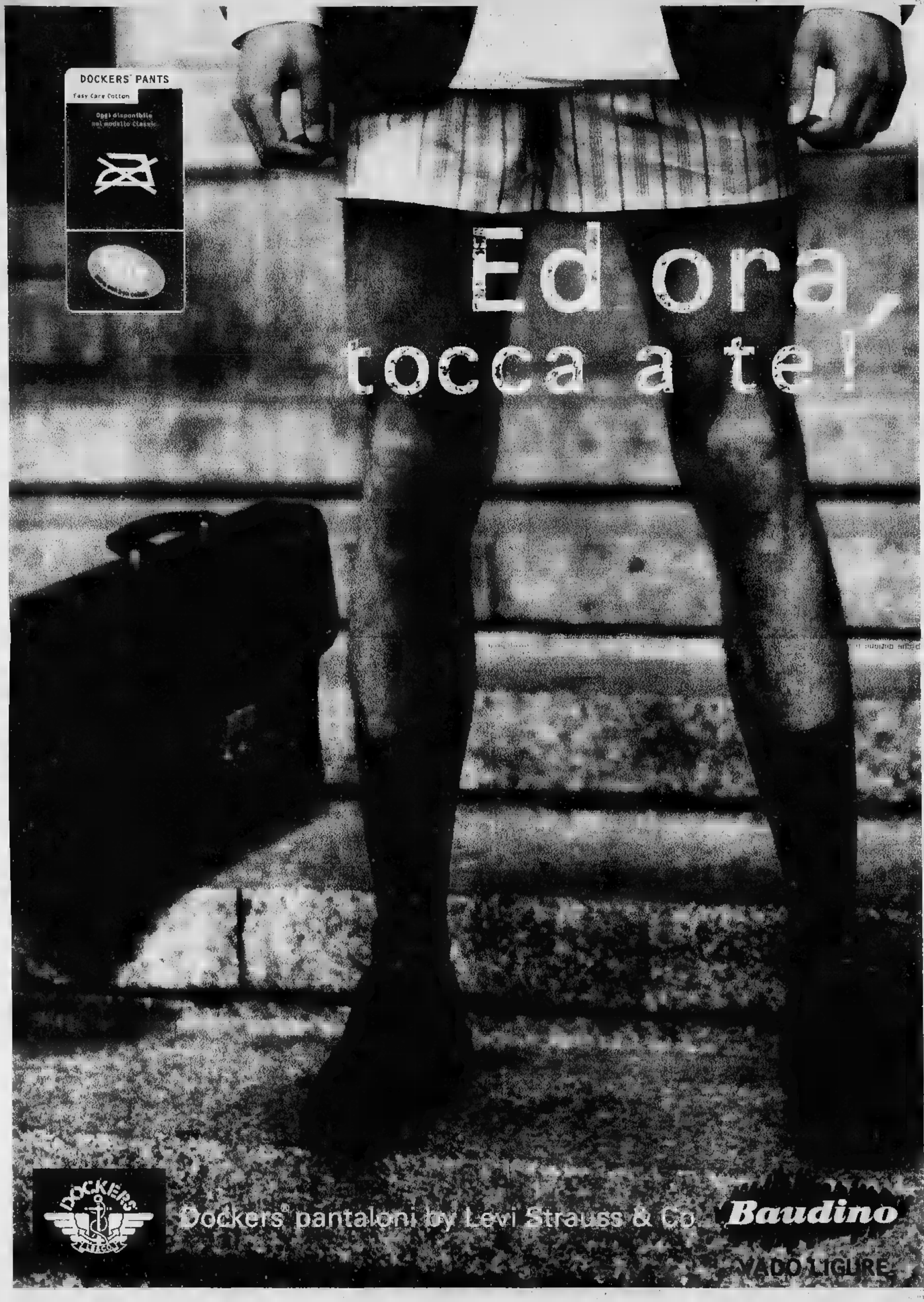
Tel. 97.249 Or.: 15,30/17,30/20,40/22,40 L. 10.000/7000

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Prenotazioni per gli abbonamenti stagione '96-97
Teatro Stabile - Sala Duse: Prenotazioni per gli abbonamenti stagione '96-97
Politeama Genovese: Prenotazioni per gli abbonamenti stagione '96-97
T. della Tosse - Sala A. Trionfo: Chiusura
Teatro della Tosse - Sala Campana: Riposo
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Hotel Paura
Ariston 2: Il rompiscatole
Augustus: Mission: Impossible
Corallo 1: La canzone di Carla
Corallo 2: La felicità è dietro l'angolo
Grattacielo: Bambola
Lux: Terremoto nel Bronx
Odeon: Independence day
Olimpia: Qualcosa di personale
Orfeo: Vesna va veloce
Palazzo: La lupa
Ritz: La settima stanza
Universale 1: The rock
Universale 2: Independence day
Universale 3: Festival
Verdi: Striptease
Luci rosse: Abc, Abbona, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisi, Eldorado, Smeraldo
Centrale: Hotel Paura
Dante: Independence day
Imperia: Albergo Roma

SANREMO
Ariston: Independence day
Ariston Ritz: Mission: Impossible
Ariston Roof Sala 1, 2 e 3: ore 21: Una voce per Sanremo
Sanremese: Striptease
Centrale: Bambola
Orfeo: Qualcosa di personale
Taberin: La lupa


DOCKERS PANTS
Easy Care Cotton
Ora disponibile nel modello Classic
Ed ora,
tocca a te!
Dockers® pantaloni by Levi Strauss & Co
Baudino
VADO LIGURE

CALCIO BABY

E' ai nastri di partenza l'attività «provinciale»

Anche i più giovani a caccia di trofei: nella foto una premiazione del «Cogno»

UN piccolo esercito si mette in marcia. E' quello del calcio provinciale, che segna il debutto delle «coppe» riservate a Giovanissimi ed Esordienti (da domani sarà poi la volta degli Allievi). Gol e spettacolo sono assicurati, insieme alla speranza di vedere fiorire qualche talento.

GIOVANISSIMI

Coppa Gian Besio

Vi sono impegnate 26 formazioni, divise in 4 gironi. Nel primo occhio alla Polisportiva S. Matteo Laigueglia, società che ha sempre creduto nei baby ed è allenata da Corrado Delunas. Buone cose si possono attendere dall'Alassio, diretto da Badano, e dalla S. Filippo Neri A, con tanti nuovi elementi seguiti da Ivo Brancaleone, un tempo «mitico» giocatore del Torino. Nei gironi B e C militano invece le due compagini del Legino, il club che detiene il titolo provinciale. I tecnici sono Bruno Fanelli e Mauro Privati, decisi a regalare ulteriori soddisfazioni al presidente Carella. Oltre al Legino, nel girone B, merita anche attenzione il Vado (a proposito: i rossoblù hanno indetto per i bambini nati negli anni '84-'85 un raduno che si terrà martedì e giovedì, alle 16 al Dagnino). E poi, dalla Val Bormida, arriva il «pericolo» Cairese.

ESORDIENTI

Coppa Minuti

Il torneo è suddiviso in 4 gironi. Nel gruppo A riflettori puntati, tra gli altri, sul Finale allenato da Nasturzio. I due team del Legino, militanti nel secondo e girone, invece affidati alle cure di Sarti e Morando. Nei propri baby credono molto anche i dirigenti dell'Aurora Cairo, e dello Speranza.

IL FUTURO

Campionati e tornei

Dopo le Coppe, Giovanissimi ed Esordienti saranno impegnati nei campionati che si concluderanno in primavera. Ma i principali sodalizi sono già al lavoro per i numerosi tornei pasquali, che vedranno la partecipazione di paracchi grossi club.

Guglielmo Olivero

Tagliando-sconto per la sfida con la prima della classe

Savona, sponsor in vista aspettando il Barberino

SAVONA. Se la squadra è impegnata nel lavoro di rifinitura in attesa del confronto la capolista Barberino Mugello, sul piano societario il Savona del duo Di Blasio-Valenti si sta attivando alla ricerca di sponsor, e altre iniziative.

Valenti è stato ospite a Genova alla serata «Favola», indetta dalla compagnia Traghetti Isole Sarde, che come noto dovrebbero far scalo anche a Savona: potrebbe uno sponsor prestigioso, anche perché Savona si ricorda bene quali benefici questo tipo di traffico portò una decina di anni addietro, quando faceva scalo a Vado e a Savona.

Di Blasio ha poi «acooptato» Piero Merlone, designer ben noto e tifosissimo biancoblù. Avrà l'incarico di comporre e stampare giornalino interno per le famiglie dal titolo «Alé Savona»: fratello minore di Riviera Notte, completamente dedicato al settore giovanile. Inoltre, vi potranno scrivere gli stessi giocatori: diventerà così piccola palestra di giornalismo e di grafica, che farà il verso a quanto accadde negli '50 quel Riviera Notte che tenne a battesimo buona parte degli attuali giornalisti savonesi.

E dal vivaio parte il segnale della riscossa: l'operazione-scuola ne è un primo frutto. Verranno assegnati agli istituti savonesi biglietti-omaggio per studenti, col vincolo di accompagnamento allo stadio da parte di un genitore, che avrà a sua volta l'ingresso a prezzo ridotto. Insomma, solo un Savona dagli ottimi risultati in campo (per ora soprattutto esterno), ma anche avviato a sul piano dirigenziale.

Domani intanto arriva la capolista e mister Mialich è preoccupato soprattutto delle condizioni fisiche: «Ho scelto esercizi diversificati, occorre un Savona in piena forma». Ora che la squadra è a un passo dal salto di qualità, meriterebbe anche un po' più di pubblico: ci sono le basi per festeggiare degnamente l'anniversario dei novant'anni di fondazione.

Nanni De

SABATO 28 SETTEMBRE 1996

SAVONA BARBERINO

QUINTA GIORNATA CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

Savona - Stadio Bacigalupo
Domenica 29 settembre ore 16

presentando questo tagliando si ha diritto ad uno sconto di L. 5000 sull'acquisto del biglietto in tribuna o in gradinata

non sono valide le fotocopie

5 TAPPA

SABATO 28 SETTEMBRE 1996

SAVONA GOAL '96

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 29 settembre '96

1	SAVONA	BARBERINO
2	SANREMESE	ASTI
3	FOSSANESE	IMPERIA
4	LOANESI	VADO
5	SAMPIERDARENESE	FINALE
6	ZINOLA	SPOTORNESE

GOLDEN BOYS *"Centro Calcio"*

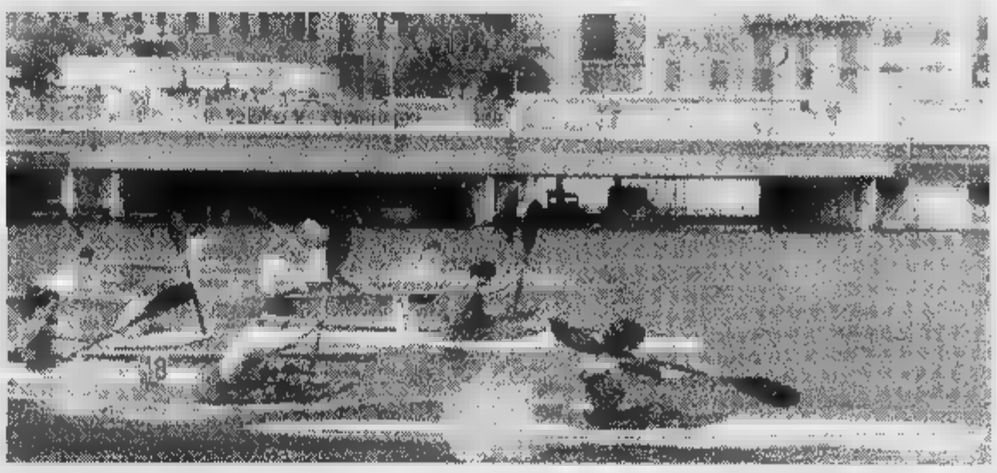
Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....

Lo sportivo savonese dell'anno '96 è

.....

TROFEO SUPER-CANOA



Arriva un grande «Presidente della Repubblica»

Ultimi preparativi per la 17ª edizione Trofeo Presidente Repubblica in programma domani (inizio gara alle 10,30; finali dalle 14,30) nello specchio d'acqua antistante la Torretta (nella foto, fase delle gare dello anno). Alla manifestazione, organizzata dalla Canottieri Sabazia-Assicurazioni Ferraro e dalla Federazione, partecipano anche equipaggi di valore internazionale. Tra i protagonisti ci sarà il savonese Claudio Checcucci, vincitore domenica scorsa Campionati italiani Juniores canoa-marathon a Pisa. La manifestazione è anche valida per la sesta edizione del «Trofeo Città di Savona» e per il primo «Trofeo Mario Delbono». [g. o.]

Volley, via alla stagione

S. Pio X a Carcare al debutto in Coppa di Lega

Inizia oggi con la Coppa di Lega la lunga stagione del volley. Due compagini savonesi, entrambe maschili, impegnate una manifestazione che costituisce il ghiotto antipasto dei campionati. S. Pio Loano attende (palasport, ore 21) Mondovì in g che annuncia abbordabile per i ponentini. Del girone fanno parte anche Primavera Imperia e Voltri, che affrontano alla stessa ora alla «Ruffini». Il Carcare invece (ore 21) attende l'Asti per una sfida che si annuncia difficile per il team della Val Bormida. La Coppa di Lega procederà poi a ritmo serrato, considerato che martedì già in programma le partite della seconda giornata. [g. o.]

SPORTFLASH

CALCIO

Per la Prima categoria anticipo Zinola-Spotornese

Anticipo oggi al «Levratto» per la Prima categoria. Alle 16 c'è Zinola-Spotornese: padroni di favoriti sfida apertissima. L'incontro è anche già valido per la Coppa Sette Stelle promossa da La Stampa. [r. p.]

CICLISMO

Loano Trofeo Garassini Vado ospita il «Delbono»

Si corre domani alle 9 a Loano il Trofeo Elio Garassini, per la categoria Allievi Fci. A Vado alla ore 9 scatta la cicloturistica Udace allestita dal Pedale Vadese e valida per il Trofeo Mario Delbono. [r. p.]

Il Monte Gippon ospita le gare interregionali

Domani al crossdromo «Giardinetti di Monte Gippon» si svolge, a cura del locale Moto club, la gara interregionale valida anche per il campionato ligure. Il via alle 9,30. Alla stessa e a Vado a cura del Mc Savona; raduno motociclistico. [r. p.]

Lavagnola, squadre per il Trofeo Pertini

E' in programma domattina allo «Scaletta» di Lavagnola il 1° torneo «Sandro Pertini» per i Pulcini. Al via Imperia, Cisano, Argentina, Loanesi, Cairese, Baiardo, Rivarolese e Speranza, quest'ultimo organizzatore della manifestazione. Le finali nel pomeriggio. [r. p.]

PODISMO

Domani la «camminata» a favore

Si corre domani la Seconda «Camminata della Solidarietà», organizzata dalle circoscrizioni savonesi in collaborazione l'Aias. Il via alle 9 da piazzale S. Giacomo, le iscrizioni prima del via: l'intero incasso sarà a favore dell'Aias. [g. o.]

Il campionato mondiale di Alassio sta sorridendo ai rappresentanti azzurri

Off-shore, italiani verso il titolo

Invernizzi e Togni vincono pure la seconda prova

ALASSIO. Giochi (quasi) fatti al Campionato mondiale classe 3-6 litri e 3-4 litri di off-shore, che ha vissuto ieri la seconda giornata di gare ufficiali. La manifestazione, organizzata dal Circolo nautico al Mare in collaborazione la Federazione Italiana Motonautica e la Capitaneria di Porto, sembra avere, nella classe 3-6 litri, già trovato i suoi leader.

Invernizzi e Togni (su «Ceramiche Panaria») si sono infatti aggiudicati anche la seconda prova (in 59'18", alla media di nodi pari a 146 km orari) staccando di quasi due minuti i secondi arrivati, Campolucci-Pascolini (su «Sonador Omnitel»). Fuori gioco invece i fratelli finlandesi Bo e Tom Warelius, al secondo ritiro consecutivo per il rammarico delle oltre trenta persone al loro seguito. Per loro, favoriti della vigilia, l'appuntamento è già rimandato alla prossima stagione.

Sicuramente più avvincente la lotta nella classe 3-4 litri, considerato che ieri la vittoria è arrisa agli inglesi Mulvaney-Voyce (su «Boddingstons Beer»). Il team britannico, che si è imposto in un'ora 07'04" (media 60,38 nodi pari a 111 km orari) ha preceduto gli azzurri (già campioni del mondo pari di anni fa) Baroni e Tommaso, diretti rivali per il titolo iridato.

La prova di ieri si è svolta con condizioni di tempo favorevoli, e soprattutto mare quasi calmo. Oggi a partire dalle 10,30 prove ufficiali in vista dell'ultimo atto, in programma domani, sempre dalle 10,30. La manifestazione, oltre che sul piano agonistico, ha avuto anche un ottimo riscontro di pubblico con tanti appassionati a seguire i «bolidi del mare» nei punti strategici come la Cappelletta ed il Molo.

Domani, oltre che per il titolo iridato, si scenderà in mare anche gli equipaggi pronti a lottare per il Campionato italiano. Domani izi sulla manifestazione alassina, perfettamente organizzata, saranno trasmessi anche nella seconda parte della «Domenica Sportiva», in programma Rai 3 dalle 22,30. Altri servizi saranno diffusi da Italia 1 e da Telemontecarlo 2. [g. o.]

DUATHLON

«Battesimo» a Villanova

E' in programma oggi, con ritrovo alle 14 e partenza alle 15,30 dalla sede dell'Us Villanovese, il 1° «Duathlon delle valli ingaune», articolato e chilometri di e 15 di ciclismo. La manifestazione è organizzata dalla Polisportiva Serenella in collaborazione col Comune di Villanova e Comunità Montana Ingauna. Nel duathlon prove di corsa e ciclismo (per la quale si possono utilizzare bici da corsa e mountain-bikes) si devono svolgere soluzione e continuità. Numerosi i premi, per manifestazione che vuol avere soprattutto scopo promozionale: molte le iscrizioni già pervenute, tra cui quelle delle principali società di atletica. [g. o.]

VENDESI LOCALI IN SAVONA
ZONA CENTRALISSIMA
IN CASA D'EPOCA
Per informazioni tel. 011/2393933

Salone dell'Arma Antica
e da Collezione:
AIX-EN-PROVENCE - FRANCIA
SABATO SETTEMBRE
dalle 9 alle 19
DOMENICA SETTEMBRE 1996
dalle ore 9 alle 18 - SALA
Informazioni SALONE DELL'ARMA ANTICA
Tél: (00.33) 42.92.47.12

ROVER 620Ti TURBO.
L'EMOZIONE ALLA MASSIMA POTENZA.

Quando il desiderio di emozione il suo massimo, lo trova sicuramente nella Rover 620Ti.

Nei suoi CV di potenza, nell'insuperabile bellezza della sua linea, nel prestigio che la distingue. Quel prestigio che riveste la gamma Rover, dalla 618i alla 620 Turbodiesel 105 CV.

Un perfetto equilibrio tra tecnologia e tradizione, tra potenza ed eleganza, tra comfort e

Perché la gamma Rover 600 nasce per rispondere ad ogni vostro desiderio di con quello stile inconfondibile che l'ha resa famosa e quel valore che da tempo un'auto la vostra personalità.

LAND-ROVER MG

Sea Cars...

Via Cimarosa 37r - SAVONA
Tel. 019/824.536 (n. 4 linee r.a.)

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

Arcipelago, la scoperta del nuovo mondo

Paolo Bobbani: nella foto i suoi mobili collezione Arcipelago, divani

VALLE D'AOSTA
AOSTA
St. Christophe
Nuova Mobilcasa
Loc. Grand Chemin
0165.32323

PIEMONTE
ALESSANDRIA
Bistagno
Bazzano Arredamenti
Corso Roma, 68
0144.79121

Borgo S. Martino
Ideal Mobili
Via Vittorio Veneto, 24
0142.429435

Castelnuovo Scrivia
Pacquola Arredamenti
Via Einaudi, 71
0131.826186

Ovada
Parodi Arredamenti d'Interni
Via Molare loc. CO.IN.OVA
0143.80134

Solero
Il Legno
S.S. 10 Alessandria-Torino, 5/r AL
0131.217939

ASTI
Canelli
Casa
Via Asti, 104
0141.823019

Castagnole Monferrato
Bosco Arreda
Via Provinciale, 72
0141.292288

BIELLA
Abita Arredamenti
Via Milano, 94
015.34644

CUNEO
Alba
Progetti Arredamenti
C.so Canale, 15
0173.441004

Borgonuovo-Bra
Astegiano Arredamenti
Via Alba, 40 S.S. Bra-Alba
0172.44115

Magliano Alpi
Mobili Tre Arreda vita
Via Valle Macra, 1
0174.66154

Vignolo
Bensa Arredamenti
Via Cuneo, 9
0171.48345

NOVARA
Emilio Colli Vignarelli Arredamenti
Via Gnifetti, 4/6
0321.626153

Cavallirio
Mobili Cominazzi
Via Martinetti, 121
0163.80150

Romentino
Porzio Arredamenti
Via Roma, 24
0321.860630

TORINO
GI.RI.GA.
C.so Sommeiller, 26/c
011.5817006
Nova Arredamenti
C.so Orbassano, 215/d
011.361081
Siviero Arredamenti
Via Bologna, 39/f
011.2487747
Linea R.M.P. di Pagano Teresio
Via. N. Fabrizi, 40 - P.zza Risorgimento, 2
011.7493374

Carema
Arredamenti
Via Nazionale, 30
0125.811178

Chivasso
Soluzioni di Pozzo
Stradale Torino, 35
011.9101100

Rivalta
Intercasa Arredamenti
Via Giaveno, 44
011.9011386

Ivrea - Romano Canavese
C.&B. Arredamenti
Regione Poarello, 17 (vicino bowling)
0125.632095

Vigone
Arredacasa
Via Torino, 28
011.9809277

VERBANIA
Piedimulera
Arredamenti Molteni
Via Roma, 119
0324.83239

LIGURIA
IMPERIA
Ranzo
Arredamenti Guido
Via Statale, 44
0183.318102

SAVONA
Arredamento
Via IV novembre 29
019.812083

Albenga
Mai Ome Ambienti
Via Brescia, 1
0182.50737

Carcare
Casa
Via Nazionale,
019.518090

FEG
MOBILI & DIVANI

Feg Via Superstrada Valassina 20034 Giussano (Mi) Tel. 0362.860221 Fax 0362/862614

Due mondi. Un invito.

La nuova roadster SLK e il nuovo monovolume Classe V
Vi aspettano dal 28 settembre. Venite a conoscerle da:

BORGOMANERO
Via F.lli Maioni, 60
Tel. 0322/844448
Fax 0322/848511

Autolaghi s.r.l.
CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI

CASTELLETTO TICINO
Via Sempione, 136
Tel. 0331/924107
Fax 0331/913414

OFFICINA AUTORIZZATA
Autotoce s.r.l.
AUTOVETTURE-VEICOLI INDUSTRIALI-UNIMOG
BAVENO fraz. FERIOLO - Via Nazionale, 55 - Tel. 0323/28261 - Fax 0323/28476

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

Due mondi. Un invito.

La nuova roadster SLK ed il nuovo monovolume Classe V
Vi aspettano sabato 28 e domenica 29 settembre.
Venite a conoscerli da:

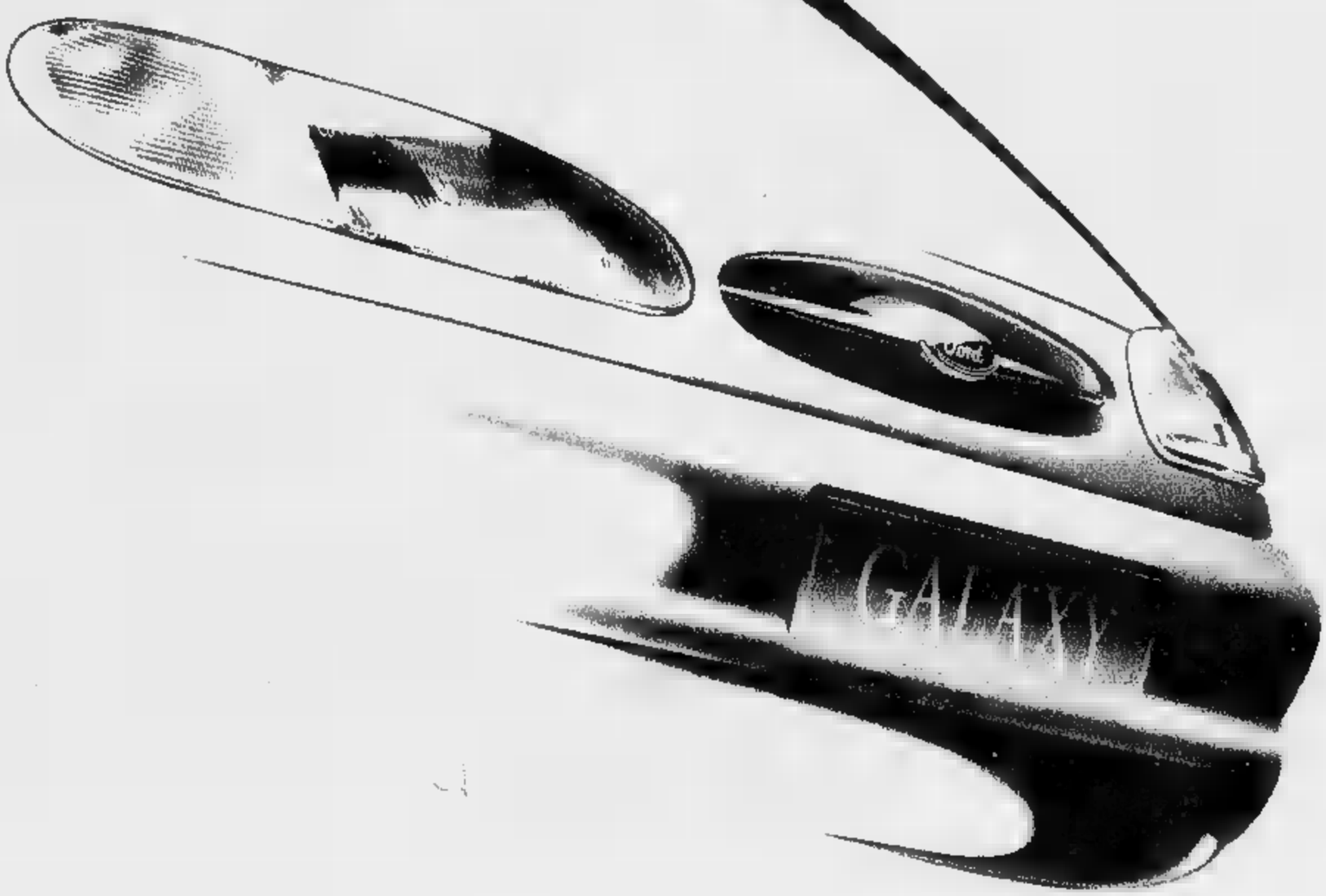
Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

Via E. Mattei, 44 - NOVARA - Tel. 0321/410641
UNICA CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ DI NOVARA

Ford

Galaxy



Ford Galaxy. La tua prossima auto.

NUOVA COMMAR

ARONA
Viale Baracca, 6 • Vendita - Esp. Nuovo • Tel. 0322/46907

DORMELLETTO
Via Cavour, [redacted] • Off. Tel. 0322/497687 - Magaz. 498188 • Esp. [redacted]

AGAZZONE DORIANO & C. s.n.c.
Via Unità d'Italia, 13
28010 Boca (NO)
Tel. 0322/87300

CARROZZERIA F.LLI RIVA s.n.c.
Via Cascinetta, [redacted]
28010 Gattico (NO)
Tel. 0322/838180

CRESSAUTO s.n.c.
Via Borgomanero, 68
28012 Cressa (NO)
Tel. 0322/863626

NI.CR.A AUTOMOBILI s.n.c.
Via Monte Pasubio, 35
28040 Oleggio Castello (NO)
Tel. 0322/538602

NUOVA AUTO FRATTINI
Via Roma, 42
28017 San Maurizio d'Opaglio (NO)
Tel. 0322/967796

PIANEZZE IVANO
Via Caduti per la Libertà, 211
28053 Castelletto Ticino (NO)
Tel. 0331/971151

MONTANARA & C.

VERBANIA - Via Renco, 59 • Tel. 0323/571350

AMATAUTO
di Amato Antonio
Via Nuova
28025 Gravellona Toce (VB)
Tel. 0323/846453

CARROZZERIA DE CAR
di De Giovannini & C.
Via Privata Cartiera
28059 Verbania (VB)
Tel. 0323/553474

JOLLY CAR
di Zisa Enrico
Via Sempione Nord, 25
28049 STRESA (VB)
Tel. 0323/30544

OFFICINA TRAFFIUME
di Bozzi & Porta
Via Madonna delle Grazie
28052 CANNOBIO (VB)
Tel. 0323/70371

PUBBLIMARKET-IDEA 2

LARGO AI GIOVANI.

NUOVA HONDA CIVIC NEW AGE. L.22.900.000*.

CIVIC 3 PORTE Nuova nuova, arriva New Age, ultima nata della famiglia Civic. Motore 1.4 sedici valvole e, proprio come nella Civic 1.6 VTi da 160 cavalli: iniezione elettronica PGM-FI, sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno, servosterzo, alzacristalli ■ specchietti elettrici, predisposizione autoradio con altoparlanti, interruttore inerziale, antifurto "Immobiliser" e due anni di garanzia ■ chilometraggio illimitato. Tutto questo, ad un prezzo che non ha precedenti: **L.22.900.000***. Nuova Honda Civic New Age, largo ai giovani.

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

*Prezzo chiavi in mano, esclusa Imposta Provinciale ■ Trascrizione A.P.I.E.T. Cerchi in lega e fari fendinebbia sono accessori.

Concessionaria Honda

MILLEMIGLIA

NOVARA - Viale Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/465274
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588
GRAVELLONA T. - Corso Marconi, 115 - Tel. 0323/848556

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Magazzino centrale ricambi ■ Verona.

acquisti a rate

senza interessi

maya

NUOVA IMMAGINE

GRAVELLONA TOCE
Corso Roma, 156

CREVOLADOSSOLA
SS Sempione, 207

OMEGNA
Via Redi, 2

I MAGAZZINI AMICI.

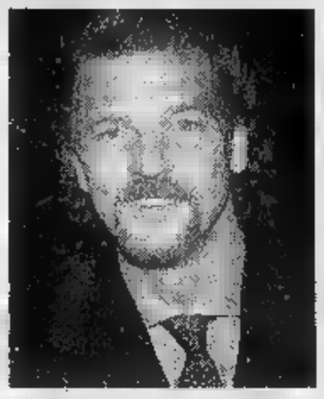
Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 28 Settembre 1996 No 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"In"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Salta l'acquisto della società azzurra

Tacconi: «Ora basta con questa squadra»



Stefano Tacconi, presidente mancato

NOVARA. Tacconi sarà il presidente Novara. L'ex portiere juventino ed il amico imprenditore Rosario Capano hanno abbandonato la trattativa.

«Montipò compagnia bella ci hanno stancato. Abbiamo una concezione diversa calcio possiamo andare a trattare chi fa sponsorizzare dai politici - dice Tacconi -. Dal sindaco Merusi che parte del consiglio e da Armani per indurlo interrompere la trattativa con noi e rientrare in società con loro. Ma che sistemi sono questi? Poi mi è riferito di un avvocato incaricato dalla società a prendere informazioni sul nostro conto che conclude con una relazione al consiglio dicendo che Capano non offre garanzie quindi... Siamo seri: dicano piuttosto, Montipò compagni, che adesso vogliono più vendere il Novara. Farebbero più bella figura fronte ai tifosi». Questo vuol dire che abbandonate la trattativa? «Non vedo potremmo fare di diverso. In quella società evidentemente ci sono troppi interessi extra sportivi, che se li coltivino loro. Hanno impiegato 15 anni e ha dovuto intervenire Armani per la promozione in C1. Adesso che ci sono vogliono restare nella nebbia? Affari loro. Hanno sempre il nostro numero telefono...»

Novara calcio non è venuto alcuna comunicazione ufficiale ma dopo la relazione dell'avvocato Correnti al consiglio, la trattativa può considerarsi conclusa «perché ci sono le garanzie necessarie da parte chi vorrebbe acquistare - ha riferito Correnti ai consiglieri -. In base alle conoscenze potrebbe rischioso intavolare una trattativa che io sconsiglio».

La speranza, neppure tanto segreta dei dirigenti del Novara calcio, è quella di far rientrare in società Armani, che rappresenta una garanzia anche per i tifosi. Ma Armani, che ieri ha incontrato Capano di passaggio a Novara, non sembra alcuna intenzione di rimettersi con la vecchia compagnia. «E sarebbe bene - aggiunge - che quando si parla di FinNova ciascuno si impegnasse per la quota naria non parlasse di tutti. Si sono già spese troppe parole attorno a questa vicenda. Un giorno dirò anche la impressione. Per adesso me sto zitto perché la situazione fluida». Il Novara resta dunque ai novaresi, con buona pace di tutti (o quasi). Ha vinto la vecchia guardia: non avevano dubbi. Adesso si tratta di dare continuità alla gestione della società se davvero Gianfranco Montipò alla prossima assemblea si presenterà dimissionario.

Renato Ambiel

Ieri sera al Coccia dimostrazione alla fine del terzo atto sull'onda di «Va' pensiero»

Sul Nabucco volantini della Lega

«Padania libera». Dal pubblico: «Viva l'Italia»

NOVARA. Doveva essere manifestazione clamorosa. Si dice che avrebbero interrotto l'opera al Coccia: orrore! E' stata, invece, un'operazione di propaganda della Lega molto più soft. Alla fine del terzo atto del Nabucco, dopo il «Va' pensiero», dal loggione della seconda galleria partiti alcune decine di volantini con la scritta «Padania Libera» l'immagine dello stivale» con una mano del Sud stringere la Padania.

Le reazioni in sala sono di sorpresa. Ma c'è chi non ha gradito: «E' pagliacciata. Viva l'Italia» e in sala è partito un applauso. Tutto sommato però il «fuori programma», organizzato dal capogruppo della Lega in Consiglio, Guglielmo Carbonero, che si è fatto carico, con alcuni colleghi ed attivisti lanciare i volantini, ha sortito una propaganda, dicevamo, contenuta.

C'era grande attesa per quest'opera come testimonia la presenza massiccia di novaresi, teatro esaurito. c'era attesa anche per il «Va' pensiero», il celebre brano Verdi scelto dalla Lega come inno ufficiale. Viene diffuso dagli altoparlanti e accompagnato alla voce in tutte le adunate del Carroccio. Ci si chiedeva si sarebbero comportati i leghiti novaresi già alla ribalta nei giorni scorsi per bizzarro ordine del giorno lavoratori della Padania. Era stata preannunciata la presenza dell'ex ministro Maroni che all'ultimo momento ha dato rfofait. Si aspettavano le camicie verdi. Era st fatta circolare, ad arte, l'indiscrezione della trovata degli attivisti del Carroccio allorquando veniva eseguito il coro. C'è da dire che, co altre occasioni, riescono a creare molte attese anche se poi i risultati concreti non altrettanto efficaci.

«Una trovata gogliardica» l'ha definite qualcuno. «No, un'iniziativa di cattivo gusto in una serata dedicata al bel canto» han commentato altri.

Cosa dire dell'opera che sarà replicata domenica prossima? Di buon livello. Il coro «San Gregorio Magno» di Trecate, l'orchestra diretta da Enrico Dovico così come la regia di Massimo Scaglione e gli artisti stati apprezzati. Le scenografie essenziali ma raffinate, così come i costumi. Buona la prestazione di Barry Anderson (Nabucco) così quella di Jolanta Omilian (Abigaille). Nell'intervallo fra il primo ed il secondo otto, il tenore Giuseppe Costanzo (Ismaele) ha sato un lieve malore ed è stato assistito dalla guardia medica.

I commenti degli appassionati sono stati positivi pur se c'è stato chi lamentato l'esiguità di due sole serate che non consentiranno a tutti di assiste a quest'opera allestita interamente a Novara. **[r. a.]**

Una del Nabucco di sera al teatro Coccia (FOTO FINOTTI)

Da mesi insegue un sogno: guadagnare cento milioni per aprire un ambulatorio medico nel suo Paese

Pediatra in Albania, prostituta a Novara

Maxi-retata di carabinieri e polizia: fermate cinquanta lucciole

NOVARA. Ha 25 anni, «lavora» a Novara da sette mesi, fa chiamare Caterina, e sta disperatamente cercando mettere insieme cento milioni. Poi, finalmente, potrà l'Adriatico, tornare in Albania coronare il sogno: aprire ambulatorio pediatrico.

E' la storia incredibile una giovane pediatra albanese, finita nelle reti uno dei tanti controlli antiprostituzione eseguiti dalle forze dell'ordine sulle strade novaresi. La donna ha deciso di accantonare momentaneamente la sua attività e prostituirsi in Italia per raccogliere denaro che le consenta di aprire studio medico. A oggi, avrebbe guadagnato 60 milioni di lire, già inviati Albania. Quando avrà raggiunto la somma prestabilita per aprire l'ambulatorio, tornerà indossare il camice bianco a svolgere la sua vera occupazione. Il suo stato rivelato dai carabinieri che però hanno scoperto il piccolo segreto della giovane albanese. Una storia, la sua, che ricalca quelle di altre ragazze che dai loro Paesi d'origine arrivano in Italia - spesso clandestinamente - con la speranza di trovare lavoro o migliorare propria condizione e che invece finiscono sulla strada.

A sinistra, il maggiore **Rocchi** al **Lucio Aprile**, il dirigente dell'ufficio stranieri **Giovanna Lori** e il tenente dei carabinieri **Orlando Pilutti** durante la conferenza di ieri mattina in questura

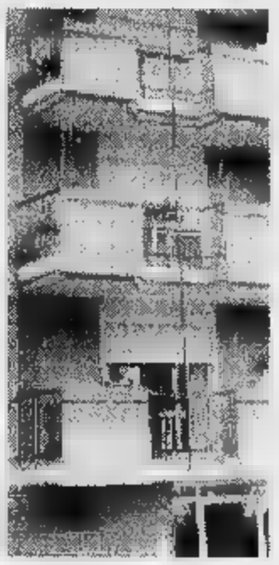
L'immigrazione clandestina: un fenomeno combattuto tenacemente da carabinieri e polizia con una serie di servizi congiunti. Ultimo dei quali si è registrato in questa settimana. L'operazione è stata concordata dal Comitato provinciale ordine pubblico, presieduto dal prefetto Vincenzo Pellegrini, con magistratura. Un vero e proprio rastrellamento nelle zone di Novara e immediata periferia, più frequentate dalle «lucciole». «In particolare - ha spiegato il tenente dei carabinieri Orlando Pilutti - le zone del cimitero di corso della Vittoria, dove si trovano le albanesi, stazione Fs e svincolo autostradale, dove agiscono le nigeriane. Abbiamo impiegato 25 militari sette automezzi».

La competenza è quindi passata all'ufficio stranieri della dottoressa Lori, che ha sottolineato le difficoltà a livello organizzativo del servizio «in particolare nel reperire collegamenti navali aerei per il rimpatrio delle giovani nei paesi d'origine. Collegamenti che, oltretutto, sono giornalieri. Inoltre c'è pure la necessità di prendere accordi con la polizia di frontiera». A rendere noti i dati sull'operazione è stato Lucio Aprile, dirigente della squadra mobile: «Fermate e accompagnate in questura una cinquantina di prostitute. Per tre albanesi nigeriane è scattato decreto di espulsione».

Marco Piatti

PER LA MORTE DI ROSA

Indagato il fratello



Pietro Lamantia è indagato per omicidio preterintenzionale nei confronti della sorella Rosa deceduta dopo un litigio fra i due. Oggi l'autopsia.

A pag. 38

SARTORIA AGOSTINI
Abbigliamento Donna
Novara - Via Bianchini, 10

Soltanto a
BIELLA in Italia 13
Tel. (015) 23143
PELLICCERIA
Maucci
SU TRE PIANI
Inverno 96/97: da noi spendi la metà !
da 1.890.000
ALTA MODA
da 4.900.000
PELLE
NABUK - SHEARLING
390.000 - 990.000
PRENOTA CON 100.000
VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA
Molte novità
Reversibili in seta: pelle e pelliccia
NOI IMPORTIAMO
NOI FABBRICHIAMO
Molte novità per i giovani

Fa discutere la fine della giovane donna deceduta dopo un litigio in casa

L'autopsia dirà com'è morta Rosa

Sul corpo della vittima non sono stati trovati segni apparenti di violenza. Il fratello, che è cieco e molto malato, indagato per omicidio preterintenzionale ha ammesso di aver colpito la sorella

NOVARA. Rosa Lamantia è morta per cause naturali o in conseguenza delle percosse subite dal fratello Pietro? A questo interrogativo dovrà rispondere oggi l'autopsia disposta dal sostituto procuratore Vittorio Perraro che si occupa del caso. L'esame autoptico sarà eseguito dal dottor Stefano Jourdan del reparto di medicina legale di Torino. Pietro Lamantia che ha 42 anni ed è cieco, risulta indagato per omicidio preterintenzionale. Nei suoi confronti sono emerse responsabilità specifiche ma mercoledì sera, in via Mantova 16, lui era in casa solo con la sorella. Ha ammesso di averla picchiata, d'altra parte i litigi fra i due, come testimoniano i vicini di casa, erano piuttosto frequenti.

Al magistrato, Pietro Lamantia ha cercato di raccontare quel che è successo anche apparendo molto scosso. Ha ammesso di aver picchiato la sorella anche se sul corpo ad un'osservazione esterna non sono state rinvenute tracce delle percosse. Ci sono però i bulbi oculari della donna molto sporgenti. Potrebbe essere la conseguenza di un blocco della circolazione all'altezza del collo: un tentativo di strangolamento, anche se poi, sul collo non sono stati rinvenuti i segni caratteristici di quest'operazione.

Riferiscono alcuni vicini di aver udito chiaramente la donna gridare «Lasciami stare gli occhi». Quale interpretazione dare a quest'espressione? Non è facile anche se l'uomo ha ammesso di aver sferrato almeno un pugno in direzione della sorella. Ma Rosa, come detto, potrebbe anche essere morta per cause naturali. Lo dovrà stabilire il medico legale.

L'abitazione di via Mantova dove Rosa Lamantia (nella foto qui sopra) insieme al fratello Pietro, che non è più autosufficiente

Di Pietro Lamantia si stanno occupando adesso alcuni parenti e le assistenti sociali del Comune. L'uomo, oltre ad essere cieco ha altri gravi problemi di salute essendo stato colpito da un ictus. Adesso è molto prostrato perché si rende ben conto di aver perduto il suo unico punto di riferimento. La tragedia che ha colpito la famiglia Lamantia è vissuta anche dai vicini di casa e dalla comunità di Sant'Antonio che i due fratelli frequentavano. Il parroco don Giovanna Zara ricorda la donna scomparsa come una persona «molto socievole generosa ed altruista che si era presa cura del fratello». [r. a.]

IN BREVE

Milanese grave nell'auto finita fuori strada

Sbanda ed esce fuori strada: è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione Giorgio Calozzi, anni, residente a Milano in via Tortona. Ieri mattina alle 4 stava viaggiando sulla statale della Valsesia. Nei pressi del casello autostradale di Biandrate, ha perso il controllo dell'auto [c. m.]

CAVAILLON

Da domani entra in vigore l'orario invernale dei bus

L'estate è finita anche per i bus: da domani entra in vigore l'orario invernale dei pullman di linea della Sun. I percorsi delle linee subiranno consueti punti vendita dei biglietti, si potrà acquistare il libretto con le indicazioni dell'orario. [b. c.]

CATELLAZZO

Bandito solitario alla poste mette in fuga da impiegata

Tentata ieri mattina all'ufficio postale di Catellazzo. Attorno alle un uomo si è introdotto nell'ufficio a volto scoperto; pistola in pugno, ha intimato all'unica impiegata di consegnargli il . Ma gli urli della donna hanno indotto lo sconosciuto alla fuga. Sull'epeisodio indagano i carabinieri non escludono un collegamento quanto accaduto nei giorni scorsi alla posta di Landiona. [r. l.]

GALLIATE

Domani alla festa dei volontari della Cri

E' in programma domani l'annuale festa dei volontari della Croce Rossa organizzata dal sottocomitato di Galliate. La manifestazione s'inizia alle 10,30 a Galliate, poi i volontari si trasferiranno in piazza Dante a Cameri per il ricevimento delle autorità. [c. m.]

GALLIATE

Olimpionici al castello per il libro di Capra

Parata di ex olimpionici novaresi nel castello sforzesco. Stasera alle 21 Gianfranco Capra presenta il libro «Campioni alle Olimpiadi»: partecipano tra gli altri Giovanni Ghiselli, Mario Armano, Donatella Sacchi, Paolo Milanoli e Giorgio Venturi. [c. m.]

Appello dell'Aci a quanti hanno 50 anni di patente

«Anziani del volante : l'appello dell'ACI Novara che sta organizzando la premiazione di chi possiede la patente da anni. Coloro che hanno questo requisito sono invitati a presentarsi agli sportelli di via Rosmini. [b. c.]

Il Carroccio traccia un bilancio

Lega, esperienze per un confronto

NOVARA. Com'è duro amministrare leghisti, in maggioranza e in opposizione. Il Carroccio si racconta. Hanno ripercorso il difficile esordio nella politica, tra inesperienza e burocrazia, i capigruppo consiliari in un inconsueto incontro con i militanti.

In provincia il partito di Bossi governa con un sindaco nel capoluogo, Borgomanero e a Dormelletto; in due comuni è in (Cerano e Cameri), negli altri in minoranza. Avvia gli interventi il novarese Guglielmo Carbonero, ideatore della serata. «Nel '93 Novara è stata delle prime città leghiste. Eravamo forti ma neofiti contro un'opposizione preparata. Non sapevamo la differenza tra ordine del giorno e mozione. L'allora capogruppo Bisegna ha dovuto fare il parafulmine di tanti attacchi».

Quindi, il complesso periodo successivo quando il capogruppo Grifoni era al vertice di una di 18 consiglieri che governava» e poi il attuale. Secondo Carbonero è un'età dell'oro per la Lega: «Abbiamo maggioranza certa, consenso e perfetta del ruolo. Si è ricominciato a portare avanti le idee per cui ci hanno votato». Cita esempi: il no al campo nomadi e l'ordine del giorno «padano».

Il capogruppo di Borgomanero (la maggioranza è di coalizione con Forza Italia) Carlo Alberto Barbaglia non lesina attacchi ai funzionari comunali e alla minoranza. «Abbiamo affrontato scontri e respinto colpi bassi. E noi siamo 'Uno per tutti, tutti per uno'». Emilio Zenoni, capogruppo in Provincia, illustra la sua attività citando, tra l'altro, i emendamenti contro i tre ordini del giorno in discussione lunedì. E sollecita tutti una «maggiore visibilità dei consiglieri».

Poi tocca ai centri minori. Giuseppe Sala di Trecate: «Nei primi tempi eravamo spaesati ma poi abbiamo affinato tecniche. La preparazione è importante. Sopratutto all'opposizione». A Garbagna, Pierluigi Vecchi: «Lì noi è impossibile fare politica per mancanza di controparte. Sono stato il primo a presentare una mozione». Poca «guerra» a Borgolavezzaro. Dice Pierangelo Gatti: «Sono un cittadino prestato alla politica e sinceramente ho tempo di farne molta. Spesso non c'è vera opposizione, in minoranza siamo pochi: io, due del pds e mia sorella che è di an».

Il timone della serata passa ai militanti. Una ragazza è avvolta nella bandiera della Padania. Un altro interviene: «Alla manifestazione contro di noi per l'ordine del giorno, là il cartello 'Federalismo: lavoro di disoccupati padani'. La gente leggeva e diceva che avevo ragione. Quindi in Consiglio 'picchiate duro'».

Barbara Coltinoz

Aveva 53 anni, forse stroncata da infarto. Scoperta dal figlio

Addetta alle pulizia muore in un'agenzia della banca

NOVARA. E' morta improvvisamente mentre era al lavoro. Andreina Mella, anni, abitante in corso Milano 39/A, giovedì sera stava facendo le pulizie nell'agenzia della Banca Popolare di Novara di via Andrea Costa. L'ha trovata senza vita il figlio, intorno alle 22.

Andreina Mella giovedì è andata come sempre al lavoro. Era dipendente da tempo di un'impresa di Bologna, la «Centrogest». La donna doveva far rientro a casa intorno alle 19 ma non è mai tornata. All'inizio il marito Bruno Marchetti, rappresentante ora in pensione, ha pensato a un contrattempo dovuto ad una visita dal dentista.

Poi il ritardo della donna è diventato sempre più preoccupante. Marchetti ha cominciato a telefonare ovunque: il dentista non l'aveva vista, i parenti e gli amici neppure. Allora il figlio Fausto, 30 anni sposato da mesi, dipendente al de Agostini, si è rivolto al responsabile dell'impresa di pulizie e con lui è andato in via Costa.

Appena arrivati davanti all'agenzia hanno capito che era qualcosa di grave: tutte le luci erano accese mentre a quell'ora dovevano essere illuminate soltanto le spie di emergenza. Hanno chiamato il funzionario della Bpn che ha aperto la porta dell'agenzia. Andreina Mella era sul pavimento, vicino ai bagni nel sotterraneo. Per lei non c'era più nulla da fare. I medici legali, intervenuti con i carabinieri, fanno risalire la morte alle 19 circa. Si attende l'autopsia per conoscerne le cause. La donna non aveva gravi problemi di salute. Forse ad ucciderla è stato un arresto cardiaco. La data dei funerali non è ancora fissata. [b. c.]

A VIGEVANO

Condannato camionista

Pesante condanna per il camionista di Cilavegna arrestato il marzo dai carabinieri, che trovarono nella abitazione un'ingente quantitativo di droga (un chilo di hashish in pani e pastiglie di ecstasy), un fucile a pompa calibro e le mozzate e cinquantina di proiettili. Paolo Mistri, 36 anni, ha chiesto il rito abbreviato e si è visto infliggere anni e 4 La pena non ha soddisfatto il suo difensore Massimo Lovati che ha preannunciato il ricorso in appello. I carabinieri giunsero a casa di Mistri per eseguire una perquisizione dopo che, poche ore prima, i colleghi di Catania arrestato nei pressi di Ancona un pericoloso latitante catanese, Francesco Leone, di anni. Gli inquirenti scoprirono che quest'ultimo usufruiva di appartamento a Milano risultava proprio all'insospettabile camionista di Cilavegna. Per quell'episodio Mistri fu accusato di favoreggiamento personale e sarà giudicato a Milano fra tre mesi. [c. br.]

E' successo ieri mattina all'incrocio tra viale Volta e via Allegra

Investiti da una «gazzella»

La pattuglia dei carabinieri lanciata a sirene spiegate non ha potuto evitare un muratore di 41 anni in moto: è grave. Ferito anche un giovane in ciclomotore

NOVARA. Un'auto dei carabinieri che inseguiva una vettura sospetta ha investito due ciclomotori. Un muratore di 41 anni, Sabino Angiuoni, residente in via Melchioni 20, è in coma. Meno gravi le conseguenze per l'altro ferito Stefano Quarzo, 24, residente in via Spreafico 39. L'incidente è avvenuto ieri mattina poco dopo mezzogiorno, all'incrocio viale Allegra e viale Volta.

Sono le 12,15. Ad un'autoradio carabinieri viene segnalata la presenza di una vettura sospetta davanti ad un ufficio postale. C'era appena stato un tentativo di rapina in altro sportello, a Castellazzo. I militari percorrono viale Allegra e arrivano a sirene spiegate all'incrocio l'altro viale. Devono girare a sinistra ma nella svolta si trovano davanti il ciclomotore condotto da Stefano Quarzo.

Tentano di evitarlo. Lo toccano e poi sterzano tutto a destra. Finiscono contro il marciapiede dove è fermo, a bordo di un altro motorino, Sabino Angiuoni. Si era bloccato nel sentire la sirena dei carabinieri avvicinarsi. L'impatto è forte.

Il muratore riporta un trauma cranico e toracico. Ha un ematoma al cervello e si temono complicazioni polmonari. E' ricoverato nel reparto di Rianimazione «Maggiore»: le condizioni gravi ma non disperate.

E' andata meglio al ventiquattrenne Stefano Quarzo.

Adesso si trova in osservazione all'ospedale novarese di fratture alle costole, un trauma cranico e contusioni varie alla fronte, al ginocchio e ad una spalla. Guarirà in trenta giorni. [b. c.]

POSTE

Trenta ore per la vita

Oggi l'orario delle Poste di largo Costituente sarà prolungato fino a sera. Lo «straordinario» non sarà però garantito dagli impiegati, ma da numeroso gruppo di artisti che si esibiranno nell'atrio del palazzo. Cantanti, ballerini ed attori sono stati richiamati dalla maratona di solidarietà «Trenta per la vita» a favore dell'Ail, l'Associazione per la ricerca contro le leucemie. Una festa di suoni e luci per invitare i novaresi a contribuire alla raccolta di fondi. La «maratona» a sfondo benefico, che a Novara ha scelto come titolo «Arte-cultura-spettacolo», dura dalle 14 fino a mezzanotte, in parallelo con la kermesse televisiva in onda sulle reti Mediaset. Tanti come nell'edizione precedenti gli appuntamenti. Eccone alcuni. Alle 15,30 il gruppo Storico Risorgimentale, alle 17 stage di danze orientali, alle 17,30 la lirica. Segue alle 19,30 lo spettacolo di danza, dalle 23 folk con le corali novaresi. [c. m.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

«Mio padre per la »

Mi scuso se il testo risulterà incerto, ma non uso, a differenza di altri, a questa forma di espressione. L'occasione mi è stata fornita dalla lettera del signor Lazzaro del 20 agosto scorso «Stresa e Pallanza popolate di zulù?», e dalle sollecitazioni di molte persone. Nella lettera il signor Lazzaro indicava mio padre (l'allora sindaco Sironi) quale responsabile dell'abbattimento del Teatro Sociale di Pallanza. Non sto a riportare qui documenti (che posseggo) per una difesa della quale non c'è bisogno, del resto mi pare che l'ex sindaco Ramoni abbia egregiamente illustrato nella sua lettera la situazione di quel periodo.

Allora perché questa mia lettera? Semplicemente per dire al signor Lazzaro che la figura di mio padre è ancora oggi ricordata non tanto per i quasi anni da sindaco di Verbania, quanto per correttezza, disponibilità, umiltà e soprattutto onestà, qualità che hanno costituito l'unica e vera eredità di cui abbiamo potuto godere mia madre, mia sorella ed io quando purtroppo ci ha lasciato nel . Non credo che Stresa e Pallanza siano popolate di zulù, ma forse cercando nelle zone vicine qualcuno si potrebbe trovare, con tutto il rispetto dovuto al popolo zulù.

Giuseppe Sironi

Per avere mi rivolgerò ai privati

In riferimento all'articolo apparso su «La Stampa» giovedì 19 settembre, dal titolo «Aiutate il canile», vorrei segnalare quanto avvenuto presso il stesso, alcuni mesi . sono recato il canile di Omegna mio figlio per adottare un cane, dato che quello che avevamo era morto. L'animale avrebbe ricevuto tutto: l'affetto e le cure necessarie venendosi a in un luogo all'aria aperta, nel verde. L'operatrice, ponendo mille domande e trovando altrettante ha impedito l'adozione concludendo che, una volta raccolti gli animali, ella si affezionava e non voleva privarsene. Ognuno tragga le relative conclusioni. Certo è che ho perso fiducia in questa istituzione in futuro mi rivolgerò a privati per avere un

Paolo Sartoretti, Omegna

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 / tel. 0324 / 45.000; tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. 0323 / 000 / 63.869; **Gravellona Toce:** 0323 / 848.559 / 865.000; **Stresa:** / 33.360; tel. 777.900.

Verbania: tel. 0323 / 405.000 / 556.000 / 556.161; **Baveno:** tel. 0323 / 924.222; **Mergozzo:** tel. 0323 / 80.705; tel. / 911.900; **Omegna:** S.r.e tel. 0163 / 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 / 967.456; **Lesa:** tel. 0322 / 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 / 63.188.

MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** 0324/491.334; **Oleggio:** tel.81.157; **Omegna:** 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.644; **(Pallanza):** 0323/541

FARMACIE

NOVARA

San Rocco, largo Cantora, (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Mameli*, Cavour 7, 61.23.63. (aperti con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per tutte le Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Grignasco: *Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. 0163/41.71.13.

Trecate: *Sul ponte*, corso Roma 2, tel. 71.150.

San Pietro Mosezzo: *Sguazzini*, Roma, 42 tel. 53.716.

Arona: *Algeron*, Liberazione 86, tel. 0322/24.24.33.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Cecce 1, tel. 953.46.

Borgomanero: *Riva*, Garibaldi 32, tel. 0322/815.41.

S. Maurizio d'Op.: *Comunale*, p. Maggio 5, tel. 0322/862.12

(Intra): *Clavico*, corso 141, tel. 0323/40.13.55.

Stresa: *Giuliano*, Lungo 40 tel. 0323/303.26.

Gravellona Toce: *Amigoni*, via Marconi, 57 tel. 0323/84.80.74.

De Marchi, via Cavour, 0322/99781.74.

Domodossola: Cavour, 7 tel. 0324/24.22.66.

Mergozzo: *Pezzana (Maulini)*, v. Sempione, 32 tel. 0323/80.123.

Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0324/81.260.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323/70.138.

APPUNTAMENTI

TRADIZIONI

Le «Uve nostra»

«Le uve di casa nostra» è il titolo della mostra che si apre oggi alle 14 a Santa Cristina di Borgomanero al civiltà contadina. La rassegna, curata dal dottor Umberto Cammarano, presenta le uve e i vini novaresi e gli attrezzi che venivano usati per la vinagione. La mostra resterà aperta pure domani alle 20. [m. g.]

MOSTRE

Espone Foglietta alla «Motta»

Alla Galleria d'Arte «La Motta» di Orta, dal 26 settembre, espone il pittore Enzo Foglietta. La stra resterà aperta fino al 13 ottobre. [r. b.]

MOSTRE

Si apre laboratorio illustrazioni

S'inaugura oggi alle al palazzo Mandamentale di via Giovanola a Cannobio «Illustrathole», laboratorio di illustrazioni di Karel Thole. L'esposizione resta allestita sino 21 ottobre si può visitare ogni giorno dalle 10 alle 18. [b. c.]

Il Gruppo Agenti Sai partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del collega

Giovanni Saracco

— Torino, 27 settembre 1996.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Gio

dipendente dell'Istituto in quiescenza.

— Torino, settembre

E' mancato il

Franco

Lo annunciano la moglie **Marisa Mallegarni** con il fratello **Giovanni** e la cognata **Rosetta Di Giorgio**, cugini e parenti tutti. Si ringraziano in modo particolare il prof. Pier Giorgio Favio, il dott. Giovanni Ravanini, il dott. Carlo Navino, la dottoressa Valeria Squazzini, padre Candido e tutte le persone che amorevolmente l'hanno curato. I funerali si svolgeranno lunedì 30 corr. alle ore 15,30 nella chiesa del Sacro Cuore. Per volontà del defunto le ceneri saranno portate nella tomba di famiglia in Ponte Tresa (Svizzera). Non fiori ma opere di bene.

— Novara, 27 settembre 1996.

Partecipano al lutto gli Amici della Napa, Gino Pasagini.

Il Direttore, gli Ospiti e gli Operatori dell'Istituto Sacra Famiglia unitamente al loro Presidente, partecipano al lutto del Vicariato e in particolare della Comunità Parrocchiale di San Vittore, per la scomparsa dell'amatissimo Prevosto

Don Mario Grassi

lo ricordano per la sua grande sensibilità e particolare attenzione dimostrata agli ospiti.

— Verbania, 27 settembre 1996.

E' mancata

Celestina Cerri Filiberti

di 61

Ne danno l'annuncio il marito **Mario**, i figli **Roberto** con **Fausto** e **Roberto** con **Marcella**, le sorelle **Giuseppina** e **Francesca** con le rispettive famiglie, le care **Carmen** con **Bruno** e **Pia** con **Mario**, gli zii, i cugini, i parenti e gli amici tutti. Funerali sabato 28 c.m. ad ore 15 partendo da via Dante 28. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Cressa.

— Cureggio, 26 settembre 1996.

Il Consiglio Direttivo ed il Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Novara esprimono alla signora Jolanda Marcellusi, collaboratrice di questo Ordine, ed ai propri familiari, profondo cordoglio per la scomparsa del proprio congiunto

Giandomenico Aquili

— Novara, 27 settembre 1996.

L'ABBONAMENTO:
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Borgomanero, slitta l'apertura dell'ufficio postale di viale Don Minzoni

Locali non agibili, tutto rinviato

Prosegue con un capitolo sorpresa la storia di un restauro infinito. I lavori avrebbero dovuto essere consegnati nell'autunno del 94. Il sopralluogo dell'Usl ha negato l'agibilità

BORGOMANERO. Dovevano essere inaugurate sabato cinque ottobre uno speciale annullo filatelico ed una manifestazione alla presenza delle autorità, ed invece le Poste di viale Don Minzoni non hanno ottenuto l'agibilità e l'inaugurazione slitta a data da destinarsi.

Prosegue con un capitolo a sorpresa la storia infinita del restauro degli uffici di viale Don Minzoni: i lavori avrebbero dovuto essere consegnati nell'autunno del '94 ed invece sono stati completati due anni più tardi, mentre la sede provvisoria collocata a Villa Marazza ha subito nel frattempo una rapina da 300 milioni. Arrivati al momento dell'inaugurazione è venuta a mancare l'agibilità.

E' il sindaco Maria Piera Pastore a fare il punto della situazione: «Il sopralluogo dell'Usl, che viene fatto sempre per concedere l'agibilità, ha accertato che c'erano alcune cose che non andavano e che non erano state eseguite esattamente come prevedeva il progetto, e quindi non abbiamo potuto dare il nulla osta per l'agibilità».

Questo creerà un grosso problema per la città?

«Secondo me no, perchè fra l'altro in questi giorni partiremo con i lavori della fognatura che collega via Gramsci a viale don Minzoni, proprio davanti alle Poste. Quindi, se anche c'è un rinvio non vedo grossi problemi».

Per i nuovi uffici delle Poste di viale Don Minzoni a Borgomanero l'inaugurazione è stata rinviata a data da destinarsi

Alla direzione provinciale delle Poste sono però fiduciosi: «L'ente ha presentato la domanda per ottenere l'agibilità - dice il responsabile dell'area Patrimonio, Approvigionamenti e Logistica, Sette - ed appena avremo il nulla osta inizieremo il montaggio del bancone antiproiettile. Secondo noi l'inaugurazione slitterà solo di un pò di tempo, però non è possibile precisare la data».

L'agenzia di Borgomanero disporrà di una superficie complessiva di 557 metri quadri oltre ad un centinaio di metri di terrazzo; la costruzione è strutturata su due piani collegati da un interno.

«Il complesso di viale don Minzoni - spiega la responsabile delle pubbliche relazioni delle Poste provinciali, Alessia D'Alessio - consentirà l'accesso e la piena fruibilità ai portatori di handicap e consente il ricupero del sovrastante alloggio di servizio per il direzione».

L'agenzia effettuerà due nuovi servizi: lo sportello filatelico e lo sportello di comunicazione ed ascolto. Quest'ultimo servizio consentirà agli utenti un rapporto più diretto con gli uffici postali; potranno rivolgersi allo sportello per richieste, consigli, suggerimenti.

Dal lunedì al sabato, dalle 8,15 alle 19,15 verrà svolto il servizio di portalettere, espressi, pacchi e telegrafo; il servizio di bancoposta ed il servizio pensioni verrà effettuato dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 18 il sabato dalle 8,15 a mezzogiorno.

L'agenzia avrà un organico complessivo di 37 persone: un direttore responsabile, sedici impiegati agli sportelli e venti portalettere.

Marcello

A Novara

San Martino si conclude la festa

NOVARA. Con il concerto dell'orchestra «Esterhazy» è uno spettacolo di son et lumière si concludono in questo fine settimana le manifestazioni per la patronale di San Martino. La parrocchia festeggia la conclusione dei restauri al campanile, costati circa 400 milioni. Alla celebrazione il parroco ha invitato il presidente della repubblica Scalfaro, il più illustre parrocchiano. Il capo dello Stato ha però declinato l'invito per impegni concomitanti.

«Il presidente Scalfaro - dice il parroco, don Francone - ci aveva fatto sapere che sarebbe stato libero il 11 settembre, ma in quella data i restauri non erano ancora terminati».

Così domani è atteso solo il cardinale Ugo Poletti, parroco di San Martino negli Anni Sessanta. Il restauro del campanile è stato molto oneroso: la cuspide è stata realizzata interamente a mano da un artigiano della parrocchia.

Stasera l'orchestra «Esterhazy» si esibisce alle 21 nella chiesa parrocchiale. Diretta da Riccardo Martinini, la formazione esegue brani del periodo classico e barocco.

Domani alle 21 nel cortile del De Pagave si tiene un suggestivo spettacolo dal titolo «Luci sul campanile»: partecipano i responsabili del progetto di restauro, chiamati a presentare i dettagli dell'operazione sulla base dei giochi di luce creati da alcuni proiettori. **[c. m.]**

Gattico, travolta davanti a casa. Ha 13 anni

Sempre gravissima la ragazza investita

GATTICO. Permangono gravissime le condizioni di Rosalia Giammancheri, la ragazza di tredici anni di Maggiate Inferiore urtata l'altra sera da un furgone mentre rientrava a casa in bicicletta.

Rosalia, che abita con la famiglia in via Repubblica 25, sta lottando contro la morte: si trova in coma da ormai 48 ore ed i medici del reparto di rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara stanno facendo il possibile per salvarla.

Sull'incidente è ancora in corso gli accertamenti da parte dei carabinieri di Arona e di Gattico: mercoledì alle 17.50 la ragazza stava tornando a casa dopo aver trascorso il pomeriggio con le amiche.

Mentre stava percorrendo in bicicletta la statale 32 fra Gattico e Borgomanero, Rosalia Giammancheri è stata urtata da un autocarro guidato da Salvatore Marziano, di Invorio.

La ragazza era stata portata prima all'Ospedale Ss. Trinità di Borgomanero, poi, data la gravità delle sue condizioni,

Rosalia Giammancheri

è stata trasferita a Novara.

L'incidente ha suscitato grande impressione in paese, dove la famiglia è molto conosciuta: il padre Francesco, originario di Corleone, è capo del centro di manutenzione dell'Anas, e Rosalia frequenta con ottimi risultati la terza media sezione B a Gattico. **[m. g.]**

Impiegata in prefettura, era affetta da anemia mediterranea

Bellinzago, muore a 23 anni stroncata da infarto in cucina

BELLINZAGO. Ha destato profonda commozione in paese la scomparsa di Chiara Contro, 23 anni, la giovane impiegata deceduta domenica scorsa nella sua abitazione di via Cameri 15. Alla cerimonia funebre, avvenuta mercoledì, hanno partecipato centinaia di persone. Oltre ad avere tanti amici a Bellinzago e Oleggio, Chiara era molto conosciuta nel capoluogo. Dal mese di marzo infatti aveva trovato impiego alla Prefettura di Novara. Era addetta alle pratiche per il riconoscimento dell'invalidità.

Secondo gli accertamenti medici, domenica scorsa Chiara sarebbe stata colpita da un infarto. La giovane era affetta da anemia mediterranea del tipo «Major», ma nulla faceva presagire una fine così tragica. Le sue condizioni sembravano ottime.

«Domenica mattina - ricorda la madre - mia figlia era uscita con le amiche. Tornata a casa aveva pranzato ed aveva sbrigato qualche lavoro. Nel pomeriggio si era incontrata con il fidanzato, Massimiliano. Si erano salutati sulla porta di casa nostra verso sera perché il ragazzo era andato a lavorare».

Chiara stava trascorrendo la serata in casa, con la madre. Le due donne erano in cucina, davanti al televisore. Ad un tratto la madre si era accorta che Chiara aveva reclinato la testa e si era accasciata sulla sedia. Inutile il tempestivo arrivo del medico di famiglia, il dottor Maroni. La ragazza era già morta. I coniugi Corto hanno un figlio, Massimiliano, di anni. Familiari ed amici descrivono Chiara come una ragazza piena di vitalità, sempre allegra e disponibile con tutti. **[c. m.]**

PETTENASCO

Riunione di «Partenalia»

Uniti per accedere ai finanziamenti Cee. All'hotel L'Approdo di Pettenasco sono attesi lunedì e martedì gli aderenti alla rete europea «Partenalia», che si confrontano in tema di finanziamenti e lavoro nell'ambito di un meeting organizzato dalla Provincia di Novara. «Partenalia» è una rete europea diventata operativa nella primavera del '94: vi avevano aderito 12 province. L'Italia è rappresentata da Torino, Novara, Verbano Cusio Ossola e Modena. Lo scopo è favorire l'interscambio tra gli associati e stabilire gli accordi necessari per la presentazione di progetti all'Unione Europea con richiesta di finanziamento. I gruppi di lavoro discuteranno di sviluppo economico locale, servizi alle persone, salvaguardia dell'ambiente. Il ruolo dei gruppi è quello di approfondire le diverse esperienze di lavoro, per favorire l'interscambio e la trasmissione di informazioni utili alla stesura dei progetti. **[c. m.]**

A Herrin, piccolo centro Oltreoceano, vivono parecchi italiani

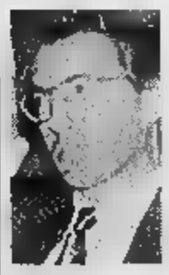
Gemellaggio virtuale con l'Illinois

Tornaco collegato via Internet da sette mesi

TORNACO. Il gemellaggio virtuale è diventato realtà. Sono in paese in questi giorni il sindaco e il direttore dell'ufficio turistico di Herrin, un paese dell'Illinois dove la metà dei diecimila abitanti si chiamano Quaglia, Piantanida, Frattini e Merlo. Il primo contatto è avvenuto via Internet sei mesi fa.

L'appello è partito da Steve Frattini, responsabile dell'azienda turistica dell'Illinois: cercava omonimi che lo aiutassero a riscoprire le sue origini. La risposta è arrivata da Fabrizio Frattini di Tornaco. Hanno «dialogato» per mesi e poi l'amicizia via Internet ha coinvolto anche i loro paesi. Tornaco ha partecipato (virtualmente) alla festa di Herrin e ora il sindaco americano Edward Quaglia e Frattini sono in Italia.

«E' un'avventura - commenta Quaglia - che non avrei mai pensato di vivere. Vogliamo gli americani ma senza dimenticare le origini italiane. I nostri antenati le hanno dovute 'scordare' per integrarsi nel Paese, noi possiamo recuperarne la memoria».



Il sindaco di Tornaco Gaudenzio Sarino

Dell'Italia i due americani conservano alcuni ricordi tramandati dai nonni. Come le espressioni in dialetto che si sentivano dire da bambini. «E poi la gentilezza e la determinazione della gente - aggiunge Frattini -: le rammentavamo ora le abbiamo ritrovate qui».

Nei giorni scorsi gli ospiti sono stati impegnati in gite e visite a luoghi turistici, aziende agricole e industrie novaresi. Domani il loro viaggio italiano culmina con due momenti ufficiali: alle 10 il consiglio comunale aperto, alle 20,30 l'incontro con il paese. «Abbiamo in programma - commenta il sindaco di Tornaco, Gaudenzio Marino - di stabilire con Herrin un duraturo rapporto, culturale e turistico. Si sono creati contatti tra le famiglie e pensiamo a legami tra scuole e biblioteche».

L'iniziativa ha coinvolto anche la Provincia, l'Apt e il consorzio PromoNovara. «In questi momenti in cui si manifestano tensioni e insofferenze verso chi arriva da lontano - ha concluso Paolo Cattaneo presidente a palazzo Natta -, bisogna ripensare a chi in passato ha lasciato l'Italia e si è inserito in un tessuto tenacia e intelligenza». **[b. c.]**

ECONOMICI

STUDIO CASA Rete Immobiliare Nord Italia da oltre 15 anni cerca per ufficio in Omegna diplomato/a da avviare alla professione di agente immobiliare al primo impiego o con esperienza specifica. Formazione costante dall'ufficio e dalla società. Per colloquio tel. 0323 - 61313.

RAGIONIERA Offresi vari lavori ufficio preferibilmente part-time o baby sitter al proprio domicilio, in Arona. Tel. 0322 - 45618.

Per la pubblicità su LA STAMPA PK publikompass

Per motivi di famiglia CEDESI [illegible] nel Lago Maggiore Vicinanze prossima uscita autostrade. Telefonare solo se interessati. Vero affare. Pagamento dilazionato. Tel.

CERCASI RAPPRESENTANTE ricambi auto zona Novara Vercelli limitrofe. Inquadramento Enasarco. Forniamo mezzo di trasporto, pacchetto Clienti. Tel. 0321/456390 - fax 0321/456608

LUNEDÌ tuttosoldi MERCOLEDÌ tuttoscienze GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

Società distributrice di prodotti alimentari per la pulizia ricerca per provincia di NOVARA

AGENTI

anche plurimandatari. Si offrono: rimborso spese adeguato provvigioni ai massimi livelli di mercato.

Inviare curriculum a: [illegible] - casella postale (CN) - Rif. 703

Jaeger-LeCoultre

REVERSO. TESTIMONE DI UN EPOCA.

Gioielleria GALLOTTI

Corso Cavour, 7 - ARONA (NO)

Tel. 0322.45383

TERZA MOSTRA SOCIALE dell'ARTE BONSAI CLUB NOVARA

da FASOLI PIANTE

Corso Vercelli, 202 NOVARA

GRANDE FESTA D'AUTUNNO

Domenica 29 Settembre 1996

UVA GRATIS a tutti i partecipanti

enogastronomico prodotti tipici padani con degustazione

2ª RASSEGNA D'ARTE & ARTIGIANA

collettiva delle associazioni: CLUB ARTE 71 di Novara, AMICI DELL'ARTE di Magenta, APERTI dell'Universo

Quadri, sculture, dipinti su vetro, ecc.,

INGRESSO LIBERO

inoltre sorprese, sorprese, sorprese...

ASTA ANTIQUARIATO IN VILLA D'EPOCA

MARANO TICINO (NO) - VIA CASTELLO 9

- ARREDI ANTICHI: librerie, ribalte, tavoli ecc. dal 500 all'800
- DIPINTI ANTICHI: francesi, fiamminghi ed italiani 400 all'800 e '900
- SOPRAMMOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, argenti ecc., tappeti vecchi - curiosità d'epoca.

ESPOSIZIONE: DA OGGI A MERCOLEDI' 2 OTTOBRE ore 10-12,30 / 15-19,30 / 21-23,30

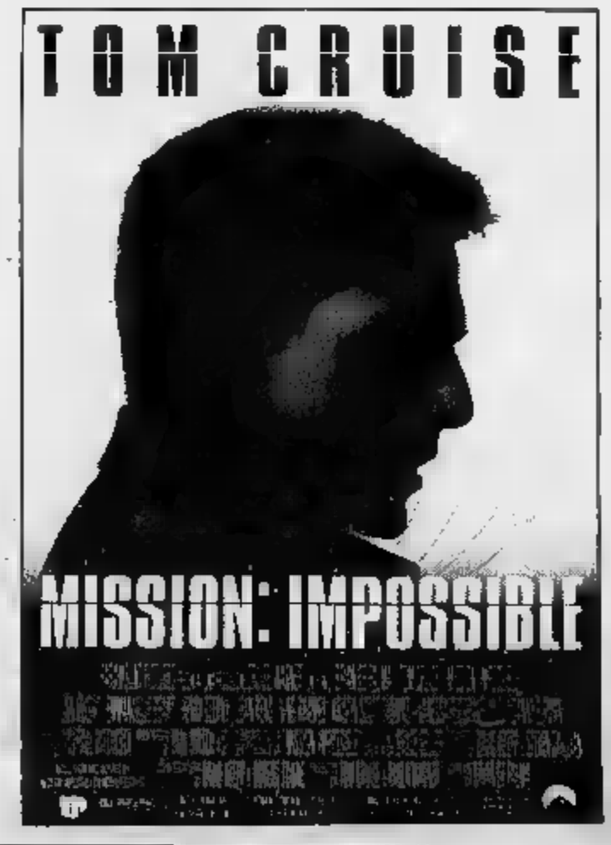
ASTA: da Venerdì 4 ottobre a lunedì 7 ottobre

IFIR PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NOVARA - IN VILLA - 20 km da Novara - Statale Arona-Lago Maggiore - tel. 0321/92.32.24/92.32.27

CATALOGO IN VILLA

AL CINEMA VIP DIGITAL DTS SOUND DI NOVARA

AL CINEMA NUOVO DI BORGOMANERO



Crisi scongiurata nella Valle Ossola

Comunità montana ritorna il sereno

DOMODOSSOLA. Si allontana la crisi alla comunità montana Valle Ossola, la più grande del Piemonte, dove le forze del centro-sinistra governano [redacted] alla Lega. I proclami bellicosi lanciati sui banchi del consiglio comunale di Domo, in occasio[redacted]e del dibattito sulla partecipa[redacted] del sindaco Angius alla marcia secessionista sul Po, potrebbero restare [redacted] conseguenze. E' saltata infatti la «verifica» politica fra i gruppi di maggioranza della comunità che era in calendario giovedì [redacted]. L'incontro era stato chiesto dalla Lega che poi [redacted] diser[redacted] la riunione. Il segretario provinciale del Carroccio, Walter Spirito, era impegnato in [redacted] seduta del consiglio comunale di Omegna. La verifica [redacted] stata rinviata alla prossima settimana. «Intanto noi continuiamo [redacted] lavorare - ha dichiarato il presidente della Comunità montana Enrico Borghi, che i[redacted]ri era a Torino per sollecitare la definizione di alcuni programmi dell'Ente - devo rilevare che [redacted] tentativo di mettere in discussione l'attuale assetto dell'Ente [redacted] venuto da esponenti esterni ed estranei al consiglio [redacted] alla Giunta della comunità. Non [redacted]do sia giusto scaricare su un Ente di secondo grado tensioni e polemiche che riguardano il Comune [redacted] Domodossola e sono completamente estranee alla nostra realtà. Si rischia infatti di compromettere un lavoro fruttuoso che ci ha consentito finora di attivare tutti i finanziamenti comunitari. Ci sono da avviare investimenti per 20 miliardi destinati alla realizzazione delle filiere del legno e del latte, e ad altre attività di recupero della [redacted] montane, quali ad esempio la salvaguardia dei tetti in piode o le opere di manutenzione ambientale».

Intanto [redacted] consiglio comunale di Domo è stato nuovamente convocato per Lunedì sera. Dopo il voto sulla partecipazione del sindaco alla manifestazione sul Po, favorevole all'amministrazione leghista, le opposizioni in blocco avevano abbandonato l'aula, facendo mancare il numero legale. La svolta seces[redacted] della Lega sembra comunque destinata a lasciare il segno [redacted] rapporti fra maggioranza e opposizione in consiglio. Rocco Cento ha preannunciato battaglia dura: «faremo ostruzionismo».

Paradossalmente, la Lega, [redacted] sotto accusa per la manifestazione secessionista, ha però riconquistato [redacted] consiglio comunale la maggioranza che aveva perso da tempo. I due consiglieri federalisti che si so[redacted] dimessi, Giorgio Goggio e Alessandro Ambroso, saranno infatti sostituiti da candidati della lista del Carroccio. Nell'ordine, Anna Brusa Antonini, moglie del presidente del consiglio Franco Zani, che però potrebbe rinunciare essendo presidente della farmacia comunale, Nives Bionda ed Elisa Ceschi.

Adriano Velli

Due candidate all'ingresso nel consiglio comunale di Domodossola. In alto **Anna Brusa Antonini**, moglie del presidente del consiglio Franco [redacted]ni, e, in basso, **Nives Bionda**

Il ministro firma un'ordinanza che prolunga di 180 giorni il divieto di scarico

Ddt, Ronchi blocca ancora Enichem

Il provvedimento stabilisce che nei prossimi mesi dovrà continuare l'attività di bonifica [redacted] risanamento
La decisione, però, non riguarda le limitazioni di pesca nel lago, che sono di competenza della Regione

[redacted] **VERGONTE.** Bloccata per altri [redacted] la produzione di Ddt nello stabilimento Enichem [redacted] Pieve. Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi ha firmato [redacted] ordinanza che prolunga di 180 giorni il divieto degli scarichi nel reparto [redacted] cui si produce il micidiale antiparassitario.

Il nuovo provvedimento stabilisce che nei prossimi sei mesi dovrà continuare l'attività di bonifica e risanamento ambientale già avviata dopo la prima ordi[redacted]. Gli interventi saranno ancora coordinati dalla commissione tecnico-scientifica già i[redacted]diata dal ministero dell'ambiente.

In particolare, dovranno [redacted] completati i lavori per l'adeguamento della rete fognaria dello stabilimento e per l'installazione di nuovi bacini di contenimento. Le acque del processo produttivo d[redacted] inoltre essere depurate con le più avanzate tecnologie e separate da quelle destinate al raffreddamento. Gli scarichi provenienti dal reparto del Ddt erano infatti comuni [redacted] quelle di altri prodottti, come il cloralio.

Finora i provvedimenti del ministero dell'ambiente non hanno avuto ripercussioni occupazionali nel complesso chimico ossolano. Il reparto del Ddt occupava direttamente solo 25 lavoratori [redacted] un totale di 268 dipendenti. Ma lo stabilimento funziona a ciclo integrato, [redacted] blocco del Ddt comporta pesanti riduzioni anche nella produzione dei cloroderivati. E' stato calcolato che dal giugno scorso la fabbrica ha marciato al sessanta, settanta per cento della capacità produttiva. Durante l'estate, i vertici dell'Eni avevano comunque assicurato che si sarebbero fatti carico di completare l'opera di bonifica anche [redacted] previsione di una dismissione dello stabilimento [redacted] Pieve che ovviamente può [redacted] appetibile solo dopo il risanamento.

Il ministero ha precisato che la nuova ordinanza, come del resto quella del giugno scorso, non riguarda le «limitazioni all'attività di pesca sul lago Maggiore che sono di competenza delle Regioni [redacted] delle Usl interessate». In altre parole, il divieto alla pesca dell'agone e altre specie ittiche potrà [redacted] autonomamente revocato dalle autorità sanitarie regionali qualora gli [redacted] sul Ddt nei pesci rientrino nei limiti fissati dalla legge. [a. v.]

Il ministro [redacted] Ronchi e lo stabilimento Enichem

[redacted]

DOMODOSSOLA

Pensiero politico di Rosmini, domani [redacted] convegno

«Il pensiero politico [redacted] Antonio Rosmini nel quadro Europeo: ieri ed oggi»: è il tema di u[redacted] conferenza che il professor Giorgio Campanini, dell'Università di Parma, terrà domani alle 11,30 presso il collegio Rosmini di Domo. L'iniziativa si inquadra nelle manifestazioni per il bicentenario di Rosmini. Nel pomeriggio è in programma [redacted] visita guidata al Sacro Monte Calvario. [a. v.]

DOMODOSSOLA

Catture ungulati, definiti i posti [redacted] controlli

Sono stati definiti i posti di controlli per le catture degli ungulati. Per il Comparto Vco 2 sono stati previsti a Premia e in località Nosere, presso la Cooperativa «La Prateria». Per il Comparto Vco 3 sono a Ceppo Morelli e sempre in località Nosere a Domodossola. I giorni: mercoledì e domenica dalle 16 alle 21,30. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Furto aggravato, giovane [redacted] carabinieri

I carabinieri di Domodossola hanno arrestato su ordine di carce[redacted] dal Tribunale di Verbania, Maurizio Marcolin, 27 anni, domese, residente in via San Francesco 10. Il giovane deve scontare un mese di prigione perché condannato per furto aggravato. [re. ba.]

[redacted]

[redacted] pellegrinaggio al santuario domani mattina

Promosso dal gruppo Comunione e Liberazione di Novara, si svolgerà domani mattina il tradizionale pellegrinaggio a piedi al santuario della Madonna del Sangue. Il programma prevede la parten[redacted] alle 6,30 dalla chiesa di Masera e il ritrovo a Santa Maria Maggiore. L'arrivo al santuario vigezzino [redacted] programmato per le 12,30. [c. m.]

Servizio antidroga

Scoperti a Domo 8 chili di «Kat» dalla Polfer

DOMODOSSOLA. Otto chili di «Kat» sono stati sequestrati dagli agenti della Polizia Ferroviaria di Domodossola. La droga leggera «viaggiava» su un treno proveniente da Milano e diretto oltre frontiera.

Il ritrovamento è stato fatto l'altra mattina durante i controlli sul convoglio Intercity 330 diretto a Ginevra. Durante la sosta alla stazione domese, gli agenti hanno recuperato due borsoni da viaggio abbandonati in una carrozza [redacted] seconda classe. Le borse erano sotto il sedile di uno scompartimento occupato da diverse persone che hanno segnalato la presen[redacted] di quelle due borse. La droga è stata messa sul treno a Mila[redacted] dal corriere che, per farla passare la frontiera, potrebbe essersi seduto poi in un'altra carrozza per non farsi scoprire.

Gli agenti della Polizia ferroviaria hanno aperto le due borse: una era vuota, l'altra conteneva 8 chili di Kat: 78 mazzetti d'erba a steli lunghi, un allucinogeno che fa effetto masticandolo. [re. ba.]

Domodossola

I giovani fanno festa in via Trieste

DOMODOSSOLA. Festa oggi pomeriggio (dalle 16 alle 24) ai giardini pubblici di via Trieste, con musica, graffitisti in [redacted]ne, bancarelle, gastronomia. E' stata organizzata per promuovere un centro giovanile a Domodossola.

«Molti giovani sono insoddisfatti di quel che la città offre- hanno detto i promotori dell'iniziativa- crediamo che sia diffusa l'esigenza di un luogo alternativo al bar o alle discoteche. Molti ragazzi sarebbero interessati ad avere un posto dove organizzare dibattiti, proiezioni [redacted] film e concerti, o seplicemente dove incontrarsi. Un posto adatto potrebbe esse[redacted] l'area dell'ex macello, [redacted] fronte [redacted] giardini pubblici, che comprende vari edifici [redacted] un vasto cortile interno e si presterebbe a diverse attività».

Per sostenere la proposta [redacted] sensibilizzare l'amministrazione comunale è stata lanciata una raccolta di firme che si inizierà stamattina davanti al [redacted]nicipio e proseguirà durante la festa pomeridiana. [a. v.]

Crisi degli organici, il ministro promette interventi

Flick: «Stiamo pensando al tribunale di Verbania»

STRESA. Il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick ha portato l'altro ieri il suo saluto quello del Governo ai partecipanti al 35° Congrsso Nazionale del Notariato, apertosi al palacongressi ed in corso sino a domani all'hotel Dino a Bave. Proveniente da Roma, dove al Senato un paio d'ore prima concluso un intervento sulla crisi della Giustizia e sulla tangentopoli, è stato ricevuto dal prefetto del Vco, Balestra, dal sindaco di Stresa Soldani e dal questore Baranello. Pre d'assalto da giornalisti, fotografi e cineoperatori, il ministro Flick ha decisamente 'dribblato' tutte le domande sulle procure milanese spezzina sugli intrecci di competenze della magi nell'ambito delle inchieste che sono in questi giorni alla ribalta della cronaca.

Il ministro di Grazia e Giustizia **Giovanni Maria Flick**

«Le tematiche dell'emergenza e della recrudescenza della corruzione - ha brevemente commentato - si dovranno superare abbandonando la logica dello scontro tra poteri».

Poco prima di lasciare Stresa - diretto a Dublino per impegni internazionali - il ministro Guardasigilli ha trovato il tempo per trattare, genericamente, il della crisi della Giustizia al tribunale di Verbania.

«Stiamo esaminando - nell'ottica globale delle carenze di personale nelle sedi giudiziarie - tutte le sistemazioni possibili. E' già stato presentato un disegno legge sulla riunificazione di tribunali preture primo passo verso la razionalizzazione dell'apparato giudiziario del nostro Paese».

Ha aggiunto: «Non ho pensato alla separazione della carriere di pubblici ministeri e giudici. Credo invece che ne una distinzione tra magistratura requirente giudicante nel contesto di un unico ordinamento ed un'unica garanzia per il cittadino». [a. r.]

A Stresa i rappresentanti di 300 regioni hanno discusso di cooperazione

Regioni europee a confronto

Le nazioni aderenti all'Are hanno deciso aiuti e iniziative di solidarietà nei confronti dell'ex Jugoslavia. Sì al federalismo, no alla secessione anche se non s'è parlato di Padania

STRESA. Si conclusi all'hotel Regina Palace i lavori dell'Ufficio Politico dell'Assemblea delle Regioni d'Europa (ARE), in previsione della 5ª Assise Generale che si terrà Svizzera, a Basilea, nel prossimo mese dicembre.

Nel corso dei lavori - presieduti da Jordi Pujol, che è anche presidente della regione spagnola di Catalunya - sono stati trattati prevelentemente temi riguardanti le relazioni con l'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OCSE) ed in particolare iniziative solidarietà e dell'aiuto da parte delle Regioni d'Europa alla Jugoslavia.

E' stato su espresso invito del presidente della regione Piemonte Enzo Ghigo, che ha aperto concluso i lavori, che i rappresentanti di circa 300 regioni di 23 Paesi europei si sono dati appuntamento nella «perla» del lago Maggiore con il patrocinio di provincia camera di commercio del Vco e della società Saia di Verbania.

Lo Ghigo ha riferito dell'apprezzamento che il presidente Pujol ha manifestato per l'iniziativa referendaria a sostengo del federalismo cui hanno dato vita le regioni Lombardia Piemonte.

«L'Europa - ha sottolineato Pujol nel corso della conferenza stampa conclusiva tenutasi ieri alle 13 - sta vivendo momenti politici controversi in cui risulta difficile affermare la valorizzazione delle autonomie regionali». «Vi sono però alcuni paesi europei: Grecia, Olanda, Portogallo e Gran Bretagna, in cui non viene sentita l'esigenza della riorganizzazione legislativa, culturale produttiva del territorio. In Svezia invece, si costituiranno tra breve ben 5 nuove regioni autonome le quali, a livello sperimentale, sino al 2002, si doteranno di parlamento, con poteri limitati, eletto direttamente dagli abitanti».

Il presidente della Regione **Enzo Ghigo** ha concluso ieri a Stresa i lavori dell'Are

Al presidente dell'ARE è stato chiesto nel corso dei lavori fosse stato affrontato il tema, italiano, della Padania e quale fosse il suo pensiero sulla secessione.

«Non abbiamo parlato della Padania - ha risposto Poujol - ed in quanto secessione posso portare l'esempio della mia regione, Catalunya. Pur sentendoci unici depositari cultura, tradizioni e valori morali ben definiti, e persino esprimendoci con una lingua nostra, i catalani ci sentiamo staccati dalla Spagna». [a.r.]

IN BREVE

Oggi in San Vittore i funerali di don Marino Grassi

Si svolge questa mattina alle 10 nella basilica di San Vittore la cerimonia funebre per don Marino Grassi, il canonico prevosto della parrocchia Intra spentosi giovedì pomeriggio. La salma verrà in seguito trasferita e tumulata a Falmenta in valle Cannobina, paese natale del sacerdote. [s. r.]

OMEGNA

via gastronomico «Penne e Padelle»

«Penne & Padelle» è il titolo del primo gastronomico riservato giornalisti del Verbano, Cusio e Ossola. L'iniziativa è della Pro Loco di Omegna che ha avuto la collaborazione dellAssociazione Cuochi Alto Basso Novarese, della Fratelli Piazza Effepi di Crusinallo e della alimentari Cusio Formaggi di Pettenasco. Tema del concorso è «La Pasta». L'obiettivo è quello far conoscere, in modo originale, il polo del casalingo , una realtà unica in Italia e nel mondo. [v. a.]

Paolo Caruso riconfermato coordinatore Verdi

Il verbanese Paolo Caruso stato riconfermato coordinatore dei Verdi del Vco al termine dell'assemblea che ha eletto gli organi dirigenti. Dell'esecutivo fanno parte Davide Melodia Ghiffa, Pietro Ricchi di Mergozzo, Francesco Rondinelli Omegna, Raffaele Pastore di Domodossola. Membri del comitato di garanzia sono Marcella Zorzit, Francesco Velardita, Maria Cerutti. [s. r.]

Domani s'inaugura la nuova casa alpina

Il gruppo locale dell'Associazione Nazionale Alpini inaugura domani la casa alpina in via Monte Cimolo. il programma della manifestazione apre alle l'onore ai Caduti e l'alzabandiera, seguiti dalla consacrazione della nuova cappella e dalla cerimonia inaugurale. [s. r.]

Misterioso episodio, lo studente forse ha perso l'equilibrio

Giovane morto sul greto del torrente

Aveva 26 anni, abitava a Trobaso (Verbania)

VERBANIA. Il corpo vita di giovane di 26 anni è stato ripescato ieri mattina dai vigili fuoco dalle acque del torrente San Bernardino, all'altezza del ponte località Santino.

Si tratta di Francesco Paracchini, studente, che abitava con i familiari nella frazione Trobaso. Una famiglia abbastanza conosciuta nella frazione collinare del capoluogo verbanese.

Ad avvisare le squadre sarebbero stati alcuni passanti che hanno visto un'auto abbandonata ai bordi viottolo che dalla strada maestra conduce al torrente sottostante. Subito dopo avrebbero notato il cadavere affiorare in superficie.

Sul luogo anche i carabinieri della stazione di Verbania che stanno attualmente conducendo accertamenti per stabilire la dinamica e le della morte.

Nel pomeriggio di ieri intanto stati eseguiti gli medico legali sulla salma del giovane.

Nell'ambito dell'inchiesta aperta dalla magistratura dovrà appurare in che modo Francesco Paracchini sia caduto nel torrente.

Nessuna ipotesi al vaglio degli inquirenti viene esclusa, compresa quella di una caduta accidentale.

Il giovane, dopo aver lasciato l'auto sul ciglio del viottolo, potrebbe infatti essersi avvicinato al corso d'acqua e, forse a causa di un movimento maldestro causato dal terreno scosceso, aver perso l'equilibrio.

Cadendo in acqua avrebbe potuto battere violentemente il capo contro delle diverse rocce che affiorano in quel punto del torrente.

L'autopsia che sarà eseguita nelle prossime dovrebbe contribuire a far luce sulla misteriosa fine dello studente. [a. r.]

Un nuovo rifugio

Nuovo tassello sul segmento ossolano del sentiero Italia. Con un intervento di circa 40 milioni una vecchia baita dell'alpe Lago di Matogno (a metri, sopra Montecrestese) è stata completamente ripristinata dalla sezione del Cai di Nova Milanese adattata a rifugio-bivacco dedicato alla memoria di Adriano Sironi, morto nel sulla Becca di Valsoera. Dispone di dodici posti letto e di un locale per il pranzo, oltre che dei servizi. E' raggiungibile in circa due ore cammino dalla Valle Isorno. Domani a mezzogiorno la manifestazione inaugurale. con questo posto-tappa viene coperto il tratto fra la Valle Antigorio, la Vallemaggia e la Valle Vigezzo che precedenza disponeva della possibilità di pernottamento solo rifugio Bonasson del Cai Vigezzo. Il nuovo rifugio rimarrà aperto, a disposizione degli escursionisti. Naturalmente toccherà ai frequentatori conservarlo in ordine. [t. v.]

NUOVE ROVER TOURER E COUPÉ 1.6.
SPORTIVE ANCHE NEL PREZZO.

Sulle Nuove Rover Tourer e Coupé, sportività ed eleganza viaggiano insieme. Gli interni completamente rinnovati, una linea inconfondibile e il doppio airbag esprimono tutta la sicurezza e l'eleganza Rover. L'eccezionale 1600 16 valvole da 111 CV, le barre portapacchi e i fendinebbia anteriori danno alla Tourer un nuovo carattere. Mentre la Coupé conferma tutta la sua aggressività con i cerchi in lega e lo stesso, straordinario motore. Vieni a provarle da noi. Scoprirai come Rover ha saputo unire l'eleganza della forma con la sportività della sostanza. E anche del prezzo.

Rover Tourer da L. 32.138.000
* Chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T.
* Offerta valida fino al 31/10/1996

Rover Coupé da L. 35.668.000
* Chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T.
* Offerta valida fino al 31/10/1996

ROVER

AUTONOVA srl
NOVARA (Cameri) - Str. Sempione 32 - Tel. 0321/622.211

PRESTIGE CARS srl
BORGOMANERO - Via Novara 318 - Tel. 0322/846.588

PRESTIGE CARS srl
GRAVELLONA T. - Corso Marconi 115 - Tel. 0323/848.556

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

CON.SER. V.C.O.

VERBANIA - Via Olanda

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1994 e 1995.

(in milioni lire)

1) Le notizie relative al conto economico sono le seguenti

COSTI

	ANNO 1994 (1)	ANNO 1995 (2)
Esistenze iniziali di esercizio	574	587
Personale:		
Retribuzioni	3.587	4.002
Contr. sociali e T.F.R. erogato		1.916
Accantonamento al T.F.R.	358	430
TOTALE		
Oneri per prestazioni a terzi	-	-
Lavori, manutenzioni e riparaz.	284	511
Prestazione di servizi	7.357	6.918
TOTALE	7.641	
Acquisto materie prime e mat.	1.788	2.930
Altri costi, oneri e spese	649	2.148
Ammortamenti	760	
Interessi su capitale di dotaz.	-	-
Interessi su mutui	46	44
Altri oneri	11	30
Utile d'esercizio	-	-
TOTALE	17.337	20.407

RICAVI

DENOMINAZIONE	ANNO 1994 (1)	ANNO 1995 (2)
Fatturato per vendita beni e servizi	10.315	10.951
Contributi in conto esercizio	3.551	3.844
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	1.856	
Costi capitalizzati	705	1.535
Rimanenze finali di esercizio	587	604
Perdite di esercizio	523	610
TOTALE	17.337	20.407

2) Le notizie allo stato patrimoniale le seguenti:

ATTIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1994 (1)	ANNO 1995 (2)
Immobilizzazioni tecniche	13.957	15.387
Immobilizzazioni immateriali	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Ratei e risconti attivi	316	1.045
Scorta di esercizio	587	604
Crediti commerciali	1.492	2.102
Crediti verso ente proprietario	126	882
Altri crediti	6.331	36.317
Liquidità	1.158	
Perdita di esercizio	523	610
TOTALE		57.383

PASSIVO

	ANNO 1994 (1)	ANNO 1995 (2)
Capitale di dotazione	2.574	2.932
Fondo di riserva	-	-
Saldi attivi rivalutazione	-	-
Fondo rinnovo e fondo sviluppo	1.140	
Fondo di ammortamento		8.095
Altri fondi		
Fondo T.F.R.	2.535	2.871
Mutui e prestiti obbligaz.	436	1.276
Debiti verso ente proprietario	355	355
Debiti commerciali	3.133	3.678
Altri debiti	2.580	
Utile di esercizio	-	-
TOTALE	24.494	57.383

(1) Penultimo consuntivo approvato dall'ente locale
(2) Ultimo consuntivo approvato dall'ente locale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
G. De Benedetti

Da oggi al 6 ottobre mostra al Castello di Pralormo

Fantasie con il vetro

Esposte collezioni di famose case e grandi designers. Riprodotto il diadema di Sissi. Gioielli, caleidoscopi, acquari e bottiglie

Pralormo, antico borgo lungo la strada per Alba, segna il confine tra le province di Torino e Cuneo, a un tiro di schioppo dalle prime balze del Roero. Il castello, costruito nel XIII secolo, è stato oggetto di eleganti ristrutturazioni. Negli ultimi anni l'edificio, circondato da un grande parco-giardino, ha ospitato una serie di mostre in qualche modo correlate con la storia e l'ambientazione del castello stesso: la rassegna di agrumi ornamentali, «l'arte di offrire il thè», una mostra a 360 gradi sulla [illegible] (coltivazione, profumi, pittura, letteratura).

Ora, per presentare al pubblico il restauro della serra, si svolge una rassegna il cui titolo, «Fragile, fragilissimo», ne rivela in trasparenza, e proprio il caso di dire, l'oggetto: il vetro. La mostra sarà aperta da oggi al 6 ottobre, con orario dalle 10 alle 19. L'ingresso costa ottomila lire e i visitatori possono usufruire del servizio di bar e ristorante «Il Refettorio».

Un posto di primo piano ha Venini, che oltre a esporre la sua magnifica collezione creata da grandi designers, dedica alla mostra un vaso con i colori del Castello di Pralormo, il rosso e il blu, per celebrare degnamente di suoi 75 anni di attività.

Sono presenti le più sontuose cristallerie francesi: Baccarat, Saint Louis, Daum con allestimenti speciali, Lalique addirittura con un salotto di cristallo, Royal de Champagne. Cartier propone i «gioielli da tavola», porcellane e cristalli decorati con gioielli di inizio secolo. La Svezia e l'Irlanda hanno la loro illustre rappresentanza nella Manifattura Kosta Boda e nella Waterford con i suoi cristalli sfaccettati, mentre per la Germania è presente la Rosenthal che tra l'altro ha affidato una collezione a Versace. E i famosi cristalli di Boemia? Sono pronti a farsi ammirare quelli della Kost: calici bicolore intagliati a mano e bijoux di strass.

Il castello di Pralormo che da oggi ospita la mostra

Non è tutto, il vetro permette infinite soluzioni e espressioni artistiche. Come annuncia il programma della rassegna, organizzata e curata dalla contessa Consolata Pralormo, ecco la riproduzione del diadema di stelle in brillanti di Sissi, l'Imperatrice Elisabetta di Baviera; ed ecco il caleidoscopio, le lenti, i flaconi di profumo, lanterne e bicchieri dell'arte beduina, l'acquario, l'orologio di cristallo, il Magnum al Geroboamo della Veuve Cliquot, tappeti persiani e vetri insoliti, la nuova linea di gioielli Magna Domus presentata dalla principessa Melba Ruffo di Calabria, i calici di degustazione della Riedel, i barattoli Bormioli per conserve e marmellate, suppellettili di porcellana bianca, le bottiglie della distilleria Bocchino e della casa vinicola Marchesi Incisa della Rocchetta. E ancora: luce e arredi di Fontana Arte, Tonelli e Fiam con i tavoli di Renzo Piano, Gae Aulenti, Giugiaro, Philip Stark; vetrate artistiche, i «mestieri del vetro», tavole imbandite con eleganza da negozi torinesi, tessuti, libri (uno, sulla storia del vetro, è della Pozzo Gros Monti), brocantage, decorazioni, fiori e piante, e persino, nel parco, una buca di golf proposta dalla Saint-Gobain.

Leonardo Osella

Dal Carto Club 6 premi da 4 milioni

Al via un concorso aperto alle scuole

Il [illegible] scuola non è solo un problema [illegible] genitori [illegible] piccoli [illegible] grandi studenti. Diventa sempre più difficile attrezzare gli istituti con biblioteche aggiornate e attrezzature didattiche utili come possono esse[illegible] i computer. Da circa un mese è in corso d'opera un'iniziativa di Carto Club (associazione di titolari di cartolerie) alla quale collabora «La Stampa». E' destinata [illegible] insegnanti [illegible] studenti di Piemonte e Valle D'Aosta. Il concorso «Che cosa vorresti per la tua scuola?» per istituti privati e pubblici, mette in palio fino al 31 ottobre sei buoni da quattro milioni ciascuno da assegnare ad altrettante scuole.

Il denaro dovrà essere utilizzato per arricchire [illegible] patrimonio dalle attrezzature. Chi partecipa al concorso deve compilare la scheda pubblicata sul giornale, dove indicare quale tipo di materiale «ludico o accessorio» preferirebbe comprare per il proprio istituto.

Concorso. Ai ragazzi viene chiesto di esprimere un desiderio, devono trascriverlo sulla scheda di partecipazione sulla quale troveranno spazio per i dati personali. Le schede devono essere accompagnate da un breve scritto [illegible] disegno che motivi la scelta spiegando le finalità di ciò che viene chiesto [illegible] perché è necessario per l'istituto.

Dei coupon di partecipazione al concorso ne sono stati pubblicati già tredici, escluso quello di [illegible]. Le prossime date di pubblicazione sono per il mese di ottobre: giovedì 3, domenica 6, giovedì 10 e altre tre domeniche del mese. Le schede compilate devono essere consegnate, in busta chiusa, alle cartolerie di cui viene pubblicato l'elenco. «I più entusiasti del [illegible] sono stati gli alunni delle elementari - spiegano dalla Carto Club - che [illegible] ai genitori hanno consegnato le schede nelle cartolerie. Successo anche tra gli studenti più grandi che [illegible] questo modo si sentono più coinvolti nella vita della scuola. Ora a lezioni iniziate un ruolo significativo spetta anche agli insegnanti: sono loro infatti che possono coinvolgere un'intera classe per riuscire nel progetto [illegible] migliorare la scuola».

L'associazione Carto Club è già conosciuta dalle famiglie perché da tre anni propone l'acquisto rateizzato del corredo scolastico, un metodo ormai ripreso da altre associazioni per aiutare le famiglie [illegible] gestire il sempre più ingente budget per le spese d'istruzione. Per il con[illegible] sono stati previsti premi anche per chi compila la scheda: zaninо scolastico «Seven», astuccio e copertine per quaderni. Tutti i lettori, inoltre (anche coloro che non partecipano) potranno usufruire di uno [illegible]nto del quindici per cento sugli acquisti nelle cartolerie che compaiono in elenco, devono presentare il buono pubblicato insieme alla scheda.

Giuria. Tra il 18 e il 23 novembre una giuria [illegible] giornalisti e tecnici, esaminerà tutti i lavori scegliendone dodici, di cui sei di riserva, sulla base di valutazioni [illegible] merito riguardanti il significato sociale e la valenza scolastica del «desiderio» [illegible] valutazioni oggettive di concreta fattibilità sulla base del limite massimo di stanziamento previsto. Sempre entro il 23 novembre la società Cacp oltre a informerà con lettera raccomandata le scuole vincitrici, selezionerà anche gli autori [illegible] desiderio scelto che verranno premiati con un corredo scolastico del valore [illegible] 150 mila lire.

[a. m.]

I NOSTRI FILM

Code ai botteghini per «Independence Day»

Un trionfo di effetti speciali per lo sbarco degli alieni sulla Terra e un palese (forse troppo) messaggio patriottico: [illegible] casuale l'abbinamento degli eroi, [illegible] un presidente ariano, un pilota di colore e uno scienziato ebreo. «Independence Day» [illegible] stato accolto con fragore nei cinema d'oltreoceano e aveva sbancato i botteghini. Presentato il 3 luglio, vigilia della festa dell'indipendenza, l'incassato nei soli primi cinque giorni era stato di 172 milioni [illegible] dollari, un record storico. Lo stesso presidente Clinton aveva applaudito la pellicola prodotta da Dean Devlin (costo 70 milioni di dollari) e diretta dal tedesco Roland Emmerich, che predilige il genere fantascienza [illegible] che ha realizzato lavori come «Fantasmi ad Hollywood» (87), «I nuovi eroi» (92) e «Stargate» (94).

Dopo la «prima» italiana al festival in laguna (sezione Notti veneziane) in Italia l'attesa per l'uscita del film s'è fatta sentire: code ieri [illegible] per la prima in molte sale, anche [illegible] il film è datato nel suo genere. Emmerich riesuma quelle catastrofi in voga una ventina d'anni fa [illegible] realizza un film dove l'avventura si fonde con l'azione, anche se non mancano tutti gli stereotipi narrativi più ovvii, con tanto di finale dolce-amaro: alla festosa riunione delle famiglie si aggiun[illegible] la sventura del presidente che vede la «first lady» morirgli tra le braccia. Il regista non risparmia - è ovvio - gli effetti speciali (oltre 5 mila), rispolverando le più avanzate tecnologie digitali già utilizzate [illegible] «Stargate». Gli [illegible]ricani abituati a sintetizzare ogni cosa, hanno ribattezzato la pellicola affettuosamente «ID4». In effetti, [illegible] proprio il 4 luglio, giorno dell'indipendenza, che gli alieni del film sbarcano sulla Terra. Il cielo all'improvviso si riempie da un fitto strato di astronavi giunte appositamente per distruggere l'umanità. Lo «storico» scherzo radiofonico di Orson Welles si tramuta in pratica in realtà. Ed ecco, un gruppo di coraggiosi che lotta accanitamente per non soccombere agli invasori. Tra questi ci [illegible] un informatico, un pilota dei Mari[illegible] [illegible] addirittura [illegible] presidente degli Stati Uniti. La battaglia è senza esclusione [illegible] colpi. Saltano per aria la statua della Libertà l'Empire State Building [illegible] la Casa Bianca. [illegible] la [illegible] collettiva compatta l'intera nazione al di là della distinzione di razze [illegible] dei credo politici e religiosi.

Will Smith è l'eroe-pilota

Piero Abrate

[illegible] DAY
di Roland Emmerich
con Will Smith, Bill Pullman
Mary McDowell, Margaret Colin

IMPRESA ARTIGIANA

CNA CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Artigiani a confronto con il Governo

Presentate le richieste della categoria

Mercoledì 18 settembre, a Roma, presenti i massimi dirigenti della CNA e delle altre associazioni di categoria, si è aperto il confronto con il presidente del Consiglio Romano Prodi, al fine di verificare la coerenza degli impegni assunti dal Governo e le convergenze rispetto alle richieste della categoria.

L'incontro è stato inoltre l'occasione per presentare al Governo le proposte definite congiuntamente da CNA, Confartigianato e Casa per lo sviluppo delle imprese artigiane.

Riforma fiscale - Pur giudicando positivamente il programma presentato dal ministro delle Finanze, devono essere rispettate alcune priorità: una riforma basata sulla semplificazione degli adempimenti, sulla riduzione delle aliquote, sulla introduzione degli studi di settore, sul decentramento di parte delle imposte, sulla eliminazione degli adempimenti per i contribuenti marginali e sull'uso della leva fiscale anche come strumento per lo sviluppo delle imprese.

Pubblica amministrazione - La riforma della Pubblica amministrazione è un bisogno complessivo del nostro Paese, ma è anche un'esigenza vitale per le imprese artigiane. Le quali, per assolvere ad adempimenti amministrativi, fiscali, autorizzativi, sopportano un costo di 14 mila miliardi l'anno. Occorre semplificare e razionalizzare gli adempimenti e i procedimenti amministrativi, riducendo gli oneri a carico del cittadino/imprenditore.

Interventi a sostegno delle imprese - Si ritiene necessario un ripensamento sugli interventi di incentivazione e di sostegno alle imprese, poiché alcuni di questi hanno avuto effetti deludenti rispetto al mondo dell'artigianato e della piccola impresa, in quanto complessi e costosi negli adempimenti preliminari. Nell'immediato riteniamo indispensabile il rifinanziamento della legge 317/91, l'unico intervento progettato esplicitamente per le piccole imprese contenente aspetti innovativi, rispetto al quale vi sono le mila domande inevase.

Artigiancassa - Rappresenta ad oggi l'unico vero strumento di sostegno per il comparto. Purtroppo però, oltre ad essere già esaurite le risorse finanziarie, gli ultimi provvedimenti hanno ulteriormente tagliato i contributi. Occorre quindi intervenire per garantire la dotazione finanziaria necessaria per far fronte alle domande già presentate e per rispondere in modo adeguato alle richieste che perverranno nei prossimi mesi dell'anno in corso e del prossimo.

Società unipersonale - L'evoluzione delle forme di organizzazione delle imprese artigiane, in parallelo con l'evoluzione del mercato e del quadro istituzionale, rende inevitabile una revisione della legge quadro per l'artigianato. Una modifica sostanziale da attuare è l'introduzione della società a responsabilità limitata con un unico socio, modifica che consentirebbe finalmente di distinguere il capitale investito dal patrimonio personale e familiare.

Disciplina della subfornitura - Occorre pervenire celermente a una regolamentazione delle attività di subfornitura e di produzione conto terzi che tuteli i soggetti più deboli, come avviene in quasi tutti i paesi europei. In particolare riteniamo indispensabile rendere obbligatoria la forma scritta del contratto di subfornitura, sanzionare l'abuso di dipendenza economica, regolamentare i termini di pagamento, introdurre sedi di arbitrato che garantiscano soluzioni alle controversie rapide e poco [illegible]

Occupazione - L'esperienza ha dimostrato che il comparto garantisce un'ottima risposta al problema, specie se in presenza di norme specifiche che tengano conto della [illegible] peculiarità.

Le Confederazioni individuano quali strumenti ulteriori l'ampliamento dei limiti posti dalla legge sull'apprendistato, il riconoscimento di bonus fiscali per nuove assunzioni a tempo indeterminato, l'introduzione della disciplina del lavoro interinale, nonché interventi atti a promuovere e a sostenere nuove iniziative imprenditoriali autonome.

Scadenze

27

- **30 settembre** - **Versamento ultima rata concordato.**
- **15 ottobre** - **Versamento ritenute alla fonte** effettuate nel mese di settembre (redditi da lavoro dipendente per i codici 1001 - 1002 - 1012 e redditi di lavoro autonomo).
- **[illegible] ottobre** - **Liquidazione IVA contribuenti mensili** mese di settembre.
- **21 ottobre** - **INPS datori di lavoro:** presentazione denuncia delle retribuzioni (mod. DM 10/1) e per il servizio sanitario nazionale (tassa sulla salute, mod. DM 10/S).
- **31 ottobre** - **Presentazione modello 770** anno 1995 sostituti d'imposta.
- **4 novembre** - **Liquidazione IVA** contribuenti trimestrali: 3° trimestre.

Appuntamenti

- **9 luglio - Si è tenuto a Bruxelles il seminario europeo sul tema** ***"Nuove strategie per l'integrazione dell'artigianato e delle piccole e medie imprese nel mercato unico"***. L'obiettivo del seminario, che ha aperto ufficialmente le celebrazioni per il 50° anniversario di fondazione della CNA, è stato quello di verificare l'approccio in materia di processo di europeizzazione delle PMI con i rappresentanti delle organizzazioni della categoria di Germania, Francia e Italia e con i rappresentanti della Commissione e del Parlamento europeo.
Il presidente nazionale della CNA Filippo Minotti ha aperto i lavori del seminario, presieduto dal vicepresidente incaricato per la politica europea Bruno Menini. Tra i relatori anche il segretario generale Giancarlo Sangalli.

- ***24-29 ottobre - Si terrà a Capri la 5° edizione del MasterSiaf, seminario riservato ai fotografi professionisti.*** Informazioni sul programma e sulle modalità di partecipazione possono essere richieste telefonando all'ufficio categorie della CNA.

27 settembre

Addio alla bolla di accompagnamento

E'stato finalmente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 settembre scorso il decreto che dispone la soppressione della bolla d'accompagnamento, operativo [illegible] ieri, 27 settembre.

"Prendiamo positivamente atto dell'intervento del Governo - ha sottolineato il direttore della CNA di Novara Mario Pagani - nella speranza che sia solo il primo passo [illegible] il recepimento delle nostre proposte".

L'abrogazione della bolla comporta però alle imprese alcune scelte operative in quanto essa aveva valenza non solo ai [illegible] di documentare il trasporto dei beni da un soggetto a un altro [illegible] anche il documento che consenti[illegible] alle imprese di emettere una fattura differita o di motivare la presenza di beni dati in lavorazione, deposito, eccetera.

La prima scelta che si impone alle imprese si riferisce al momento di [illegible] della fattura. La cessione di beni può infatti avvenire con fatturazione immediata con fatturazione differita. Poichè la bolla aveva anche funzione di motivare il passaggio di beni, a tal fine le imprese possono [illegible] annotare queste operazioni su un apposito registro numerato e vidimato.

Altro aspetto della novità riguar[illegible] la conservazione della documentazione di trasporto. Il Ministero ha chiarito che pur essendo abolita la bolla non sussistono divieti per l'utilizzo dello stesso per scopi diversi da quelli fiscali.

Tutte le aziende artigiane impegnate a far fronte a questa scel[illegible] [illegible] invitate [illegible] il servizio fiscale [illegible] CNA, fine di compiere i passi giusti [illegible] confronti delle novità determinate dal provvedimento.

Pronto Cna
0321 - 33388

UN WEEKEND DI CONCERTI E APPUNTAMENTI MUSICALI IN CITTÀ E VILLE

La basilica di San Michele a Oleggio, dove stasera si esibiranno gli studenti della Cattolica. Accanto il Lago d'Orta stupenda cornice degli appuntamenti musicali

Orta, sipario sul Settembre

Domani si chiude la rassegna Stasera un concerto in chiesa

ORTA. Si concludono oggi le stagioni concertistiche di fine estate che hanno contribuito a innalzare l'impegno musicale di enti e organizzatori nella valorizzazione delle occasioni culturali cusiane, mai state così numerose. Il '96 poi ha fatto registrare anche una notevole risposta di pubblico con concerti sempre affollati.

Stasera alle 20,45, nella chiesa di Santa Maria Assunta, la Gioventù Musicale d'Italia offre l'ultimo appuntamento agli appassionati il concerto dell'Ensemble Aglaia costituito da Cinzia Barbagelata e Simona Gilardi (violini), Francesco Lattuada (viola), Jeorge Alberto Guerrero (violoncello).

Il complesso milanese, noto interprete del repertorio barocco, collabora con I Solisti del Madrigale e altre importanti formazioni cameristiche; ha inoltre al suo attivo alcune produzioni discografiche fra cui un Cd di prossima pubblicazione dedicato a Giovan Battista Sammartini detto «Il Milanese», compositore e organista in Santa Maria Maddalena , vissuto nel '700.

Il programma è dedicato interamente a Mozart e si concluderà la Messa da Requiem KV 626 trascritta da Peter Lichtenthal: è l'ultima opera, incompiuta, del grande compositore austriaco, completata da Franz Sussmayer, più volte rappresentata. E' assai nota l'incisione dell'edizione diretta da Victor De Sabata con le voci di Tassinari, Stignani, Tagliavini, Tajo.

Domani alle 16,30, si conclude anche il «Settembre Musicale» in casa Tallone all'Isola di San Giulio, organizzato dalla Pro Loco ortese.

Suonerà il Trio Klee del quale fanno parte Paolo Gilardi al pianoforte, Antonio Mastalli al violino e Matteo Ronchini, uno dei più sensibili interpreti di violoncello: la manifestazione prevede un programma dei brani più celebri di Beethoven e Brahms.

Le informazioni si possono richiedere presso la sede dell'Azienda Turistica di Orta, in via Olina 9, o telefonando al numero 0322 911937. [r. b.]

Elgar e Mozart in basilica

A Oleggio il concerto d'archi degli studenti della Cattolica

OLEGGIO. Un concerto di archi nella basilica: gli studenti della Cattolica si esibiscono in ricordo del benefattore oleggese conte Negri. L'appuntamento, promosso dal Comune, dalla parrocchia dei Santi Pietro e Paolo e dagli Amici della Musica, è stasera alle 21 a San Michele. L'ingresso è libero.

Tanto Mozart e Elgar. Il programma della serata si apre all'insegna del musicista austriaco quattro brani della Serenata in sol maggiore (K525) «Eine kleine nachtmusik» e tre dell Divertimento n.2 in re maggiore (K136). La serata si chiude con la Serenata per archi opera 20 di Edward Elgar: vengono eseguiti tre pezzi l'Allegro piacevole, il Larghetto e l'Allegretto.

La formazione di archi fa parte dell'Orchestra dell'Università Cattolica di Milano. La Sinfonica è un'iniziativa unica in Italia: offre agli studenti universitari che hanno preparazione musicale la possibilità di esibirsi in un'esperienza orchestrale e cameristica. La sua attività è cominciata nel '91 su iniziativa di Simone Fermani, che ne è direttore artistico e musicale.

Ha tenuto concerti in tutt'Italia e all'estero: a Wurzburg, a Montreal, Ottawa, Roma, Strasburgo. Per due anni consecutivi l'orchestra è stata invitata a partecipare al Festival internazionale di Musica universitaria che si tiene a Belfort (Francia) mentre nel dicembre '94 si è recata in Thailandia su invito della Conferenza episcopale.

Il gruppo di archi è composto da Andrea Bordoneli (violino di spalla), Igor Congedo, Lara Andreani, Serafino Tedesi, Stefano Lo Re, Marco Corsini e Luca Giardini (violini), da Luca Antepolli e Simona Bano (viole), Guido Parma e Sokol Koka (violoncelli) e Luigi Correnti (contrabbasso).

Il concerto è un omaggio congiunto della comunità oleggese e dell'università e Vincenzo Negri da Oleggio, che è sepolto proprio nella basilica. Il conte donò alla città il terreno e la villa per realizzare il complesso della scuola materna e regalò alla Cattolica la sua biblioteca (ben 13 mila volumi) conlibri rari sulla storia del Ducato di Milano. La facoltà di lettere ringraziò conferendogli la laurea honoris causa. Al concerto sarà presente uno dei suoi cinque figli, Bernardo. [b. c.]

C'è la lirica a Vacciago

Storia dell'arte e un concerto per rivivere 4 secoli del paese

AMENO. Arte e lirica per commemorare quattro secoli di storia parrocchiale.

Un importante convegno di storia dell'arte ed un grande concerto lirico sono in calendario oggi nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate, nella frazione di Vacciago.

Le due manifestazioni sono state organizzate dall'Associazione Vacciaghese che vuole ricordare la storia del paese dal 1596 ad oggi.

Stasera alle 20 il soprano Janet Perry, di origine statunitense, sarà accompagnato dall'organista Massimo Nosetti ed eseguirà alcuni componimenti celebri di Buxtehude, Carissimi, Roberday, Valerj, Gorecki, Vincenzo Bellini, Alessandro Scarlatti e Mozart.

Il concerto consentirà di inaugurare anche l'organo della parrocchiale, che è stato completamente restaurato. Lo strumento risale ai primi anni del Settecento ed è stato costruito dalla famiglia Scolari, organisti milanesi che si erano trasferiti nel Cusio, a Bolzano Novarese, dove avevano realizzato i più begli organi per le chiese del lago d'Orta, del Vergante e della Bassa Valsesia.

Le manifestazioni culturali inizieranno però al pomeriggio, alle 16, con il convegno sui quattrocento anni di storia parrocchiale.

Al meeting storico interverranno: Giulio Bedoni, presidente della sezione novarese di Italia Nostra e consigliere della Fondazione Calderara e don Carlo Scaciga, responsabile della sezione di Arte Sacra della Diocesi di Novara.

Ad aprire il convegno sarà il vescovo di Novara, monsignor Renato Corti, con un saluto ai partecipanti, a seguirà poi l'intervento del sindaco di Ameno, Carlo Didò.

Tra gli interventi in calendario da segnalare quelli di don Giannino Piana, docente di teologia morale all'Università di Urbino, su «Natura e divino, sacralità ed ambiente», e di Maria Cristina Codecasa su «Documenti e storia della fabbriceria di Sant'Antonio». [m. g.]

Janet Perry, soprano statunitense

NOTTI GIOVANI

SANDOKAN

Si torna a ballare

Riapre i battenti stasera il «Sandokan» di Gravellona Toce. Si balla nella sala riservata al liscio con l'orchestra Molinari. Presto aprirà la discoteca.

BANANA REPUBLIC

C'è Renzo Beltrame

Stasera al «Banana Republic» di Cesto, frazione di San Pietro Mosezzo, suona «Renzo Beltrame Blues Band». Si comincia alle ore22,30.

I «Jekson Five»

I «Jekson Five» animano la serata musicale live della birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Propongono covers rock.

LIDO

E' «rockattivo»

Serata dedicata al «rockattivo» al music pub «Lido» di Gozzano. Sul palco, dalle 22,30, gli «Ingranaggi Selvaggi».

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — **Mission: Impossible**
Tel. 625.686
Or.: 15,20/17,35/19,50/22,15
Fest. 12.000/fer. 10.000
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Bikert, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Faraggiana — **Independence day**
Tel. 627.676
Or.: 14,15/16,55/19,35/22,15
L. 12.000 (festivi)
L. 10.000 (feriali)

Araldo — **Qu... di personale**
Tel. 47.46.25
Or.: 19,50/22,15
L. 12.000 (festivi)
L. 10.000 (feriali)
di J. Amet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '95) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. V. 2h 04' **Romantico**

Eldorado — **Independence day**
Tel. 624.156
Or.: 14.15/16.55/19.35/22.15
L. 12.000 (festivi)
L. ... (feriali)

Vittoria — **Bambola**
Tel. 623.395
Or.: 16/20.15/22.15
L. 12.000 (festivi)
L. 10.000 (feriali)
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) - ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di brutali V. M. 18 1h 35' **Erotico**

S. Cuore — **Vesna veloce**
Tel. 465.484
20/22,15
L. 10.000/7000
martedì 7000
di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada incontra un uomo che cerca di capirla e ajutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

FERNATE
S. Andrea — **L'esercito 11 scimmie**
Or.: 21,30
L. ...
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno ...: un galeotto viene inviato ...ro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

ARONA
S. Carlo — **Mission: Impossible**
Inf. orari su segr.
Or.: 20/22
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Bikert, J. Voight (Usa '96) - Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

BELLINZ...
Vandoni — CHIUSO

BORGOMANERO
Moderno — **Independence day**
Tel. 82.151
Or.: 16/19.30/22.15
L. 10.000/6000

Nuovo — **...on: Impossible**
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/6000
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Bikert, J. Voight (Usa '96) - ... dare la caccia a una lista di agenti ...cani sottratta da una ex spia russa. Remake ... celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Piccolo — **La bambola**
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
L. ...
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) - ragazza provincia troppo bella cerca l'amore trova delusioni e violenze uomini brutali V. M. 18 1h 35 **Erotico**

CAMERI
Ballardini — **Difesa a oltranza**
Tel. (0337) 244.384
Or.: 21
L. ...
di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni nel braccio della morte. Iniziando anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**

DOMODOS...
Corso — **Independence day**
Inf. su ...
Or. 20.15/22.30
Lire 10.000/6000

... 1 - Sala 1 — **The rock**
Tel. 242.046
Or.: 20/22,30
L. 10.000/6000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito a passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il ... piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Cine 1 - ...a 2 — **... di personale**
... 242.043
Or.: 20/22,30
L. 10.000/6000
di J. Amet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. V. 2h 04' **Romantico**

OHEMME
Italia — **Il rompiscatole**
... (0163) 840.201
Ore ...
Stiller, con J. Carrey, M. Brodenck, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento N. V. 1h 35' **Comico**

OLEGGIO
... Teatro — **... Impossible**
... 91.183
Or.: 20/22,15
L. 10 ...
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Bikert, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti ...cani sottratta da una ex spia russa. Remake celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

OMEGNA
... ... — **The rock**
Tel. 61.459
Or.: 20/22
L. 9000/6000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

Oratorio — **Quando gli elefanti volavano**
Or.: 20,15/22.15
L. 6000
di S. Wincer, con D. Glover, R. Liotta (Usa '96) — Stravagante ... cinque militari ... reclutare in un villaggio del Vietnam ... elefante. Davanti hanno 300 chilometri di giungla da percorrere... N. V. 1h 46' **Comm.**

TRECATE
S. Pellico — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 71.417
L. ...

VERBANIA
Ariston — CHIUSURA ESTIVA
Inf. prezzi al n.ro
segret. telef. 401.940

Vip — **Bambola**
Inf. prezzi al n.ro
segret. telef. 401.940
Or.: 20,30/22,30
di B. Luna, ... V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) - - Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma ... solo delusioni e violenze uomini brutali V. M. 18 1h 35' **Erotico**

Sociale (Intra) — **Qualcosa ... personale**
Inf. prezzi ...
segret. telef. ...940
Or.: 20,15/22,30
di J. Amet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

Sociale (Pall.) — **Indipendence day**
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
L. 10.000

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: Telegiornale; 19,15 Telegiornale; 20,15 Camminiamo insieme; 21,20 Il salotto; 22,30 Telegiornale; 23,30 Made in Italy; Telegiornale; 0,35 Ospedale: istruzioni per l'uso. **VIDEONOVARA:** 17 Il cavallo giusto; 18,15 Copertina, magazine; 19 Mons. Milingo; 20 Sabato sport; 23 Bruttissimi; 0,30 Fantasy. : 19 Baci in prima pagina, tf.; 19,30 Vco notizie; Cartoline; 20.30 Time out, tf.; 21,30 ...ze italiane / Auto storiche; 22,30 Vco notizie; 23 Vetrina, tf.; 1 Vco notizie.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67, tel. ... **Fuga dalla scuola media.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
... 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
...BROSKI MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007 *Sala 1* **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V. M.14. *Sala 2* ... Aria cond. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3* **Albergo Roma.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller tel. 561 7190 **Bambola.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La tupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La follia è dietro l'angolo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/a, ... 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. ... 32/a, telefono ... **La mia generazione.** ...: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
... v. Goito 5, tel. 650.7100. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Festival.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO ... p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **La canzone di Carla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La bruttina stagionata.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 19; 22.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** ...: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Mission: Impossible.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5896. **Posti dell'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **I fratelli Mc Mutton.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. ... **Basset - Torbido inganno.** Or: 18; 18,10; 20,20; 22,35.
LUX gal. S. Federico, tel. 547.283. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. Sal... ...: **La ... di** ... Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il rompiscatole.** Or.: 15,50; 17,30; 18,10; 20,50; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173 ... **stroghe.** V. M. ...: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
... 2 ... Arsenale 31, t. ... **Hotel paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO ... Subalpina, tel. 562.0145. ... **va veloce.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ ... Acqui 2, tel. 619.0150. **Albergo Roma.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1996/97. I nuovi abbonamenti ordinari e 8/9 spettacoli saranno messi in vendita dall'1 al 20/10. Gli abbonamenti ai turni speciali a 8 spettacoli dal 22 al 25/10. I biglietti per tutti gli spettacoli dal 31/10. Per informazioni biglie... ore 10/12 e 13/18,30. ...8815/241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO Via Madama ... 71, t. 669.8034. Campagna abbon. stag. teatrale 1996-97. Abb. Arcobaleno: 7-8 spett. posto fisso. Abb. Mélo Cabaret: 8 spett. posto fisso. Int. e vendita abbon. Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19, ...

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele ... **Hotel paura:** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **La canzone di Carla.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO ... viale De Cristoforis 2. **Striptease.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. ... **ballo ... sola.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
... **ON** Galleria ... Corso. **Qualcosa di personale.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **La felicità è dietro l'angolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA c. ... Emanuele II, ...a. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Qualcosa di personale.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
COLOSSEO ... **Alien** viale Monte Nero 84. **I fratelli McMullen.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO ... **Chaplin** viale Monte Nero 84. **L'albero di Antonia.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sa... **Visconti** viale Monte Nero 84. ... **e sparlando.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Fuga ... scuola** ... Or.: 15; 16,50; 18,40; ...,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Mission: Impossible.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **La ... di Carla.** Orario 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Independence Day.** Ore 14; 16,50; 19,40; 22,30.
MAESTOSO ... Lodi 39. ... **sion: Impossible.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
... ... Manzoni 40. Ore 15; 22,30: **Independence Day.** Orario 14,15; 17; 19,45; 22,30.
... ... Vittorio Emanuele 24. **Festival.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
METROP... via Piave 24. **Striptease.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; ...30.
... Galleria del Corso 4. **Vesna va veloce.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ... via Mascagni 8. **Independance Day.** Orario: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
NUOVO ORICHIDEA via Terraggio 3. ... **stagionata.** O... spettacoli: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **The rock.** Orario spettacoli: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 2 v. Santa Redegonda 8. **Albergo Roma.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Giovani streghe.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. ... **torbido inganno.** Orario: 15,15; 17,30; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Spia e lascia spiare.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Striptease.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Schegge di paura.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Babysitter... un thriller.** Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **La mia generazione.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Independence Day.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **La ...** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Palookaville.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **Underg...** Orario. 21.
SPLEN... viale Gran Sasso 28. **Independence Day.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Il rompiscatole.** Orario: 20,35; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono ...8646.3824. **Vesna va veloce.** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

... SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. C... ... via C. Correnti 11, tel. 837.1896. **Scuola ... teatro.** Ore 18-19.
CIAK via Sangallo 33, t. 7611.1015. **Concerto del pomeriggi musicali.** Ore 21.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono ...0.00... Riposo.
OLMETTO via Olmetto 6a. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.
TEATRO DI ... ROMANA ...so di Porta Romana 124. Riposo.
SAN ... corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
... piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
... via Pastrengo 16, telefono 807.16.95. Riposo.

Il Gruppo Biellese Mobilieri Ascom presenta

LEONARDO & SEBASTIANO
delle macchine e del Chiostro

Nel chiostro rinascimentale voluto da Sebastiano Ferrero, i modelli
e le opere di Leonardo da Vinci alla Corte milanese

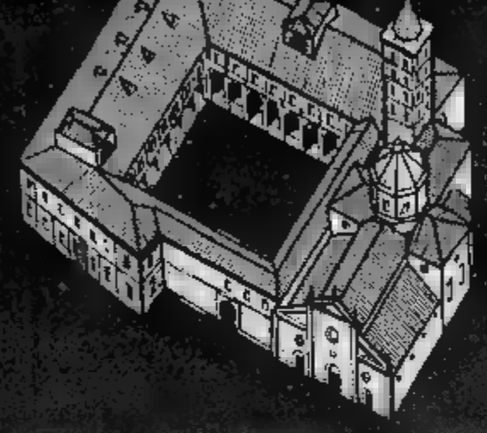
CITTA' DI BIELLA
Assessorato alla Cultura
Museo del Territorio

Con il contributo di
Provincia di Biella
Camera di Commercio di Biella
Biverbanca

ORARIO

BIELLA AL CHIOSTRO
19 - 29 DI S. SEBASTIANO
SETTEMBRE IN VIA QUINTO

MOBILI al CHIOSTRO
Mostra delle migliori selezioni di arredo biellese



- ARTE - Biella
- ARREDAMENTI DI NAPOLI - Biella
- ARREDAMENTI GALLO - Novara
- ARREDO SALOTTO - Sandigliano
- B & B CASA ARREDARE - Biella
- BELLI PIAZZA - Pavia
- BIBBIA MOBILI - Vercelli
- BIANCHI ARREDAMENTI - Lu Vercelli
- MANZATO MOBILI - Villanova M.
- MASCHERO MOBILI D'ARTE - Massazza
- MENARDI MOBILI - Candiolo
- MOBILI ELLI MIGLIETTI - Biella
- MORELLI ARREDAMENTI - Verrone
- PROGETTO - Biella

BIASCO assicurazioni Biella

Un momento del "fare casa" nella Biella rinascimentale in Piemonte. A dirlo Sebastiano Ferrero, nato a Biella nel 1438 e morto a Valladolid nel 1524, un ministro delle finanze di Carlo V, il banchiere che finanziò le imprese di Cristoforo Colombo, amico personale di Leonardo da Vinci.

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA
BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

NEL CENTRO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE

OCCASIONI IRRIPETIBILI PER LA CERIMONIA E L'AUTUNNO

PRIMA DI OGNI ACQUISTO VIENI A TROVARCI
e confronta i nostri prezzi
POTREMO ESAUDIRE TUTTI I TUOI DESIDERI
A CONDIZIONI VERAMENTE ECCEZIONALI!

Completi Modyva - Delia Ferrari L. ~~585.000~~ - ~~465.000~~ - ~~395.000~~
TUTTO A L. 145.000

Giacche uomo - Donna
A PARTIRE DA L. 50.000

Abiti uomo - Donna
A PARTIRE DA L. 145.000

Giacconi Parka Donna
A PARTIRE DA L. 50.000

Giubbini renna
da L. ~~565.000~~ **L. 355.000**
da L. ~~465.000~~ **L. 275.000**

Promozione autunnale
arredo casa - trapunte
coperte - piumotti
A PREZZI DI REALIZZO

... E ALTRE 150.000 OCCASIONI CHE LA NOSTRA COOPERATIVA DI PRODUTTORI HA CONFEZIONATO PER VINCERE IL CARO-VITA

Scatta stasera il torneo, tradizionale appuntamento di precampionato

Volley, è tempo di Coppa

Alle 21 il primo derby vede di fronte, nel palazzetto cusiano, Eme Omegna ed Agil Trecate Invece il debutto casalingo del Volley Novara è martedì alla palestra Fornara con il Biella

NOVARA. Sotto rete con le nuove formazioni per la Coppa di Lega. Scatta stasera il torneo che propone tradizionale appuntamento di precampionato. E' la prima passerella della stagione per le squadre di volley delle due province. Sono sei le formazioni (serie B e C1) di Novara e Vco pronte ai nastri di partenza: nel settore maschile Pavic Cavanna (B1), Volley Novara (B2). Il volley schiera Agil Trecate (B1) Eme Omegna e Sanmartinese (B2), e Pavic (C1). Le formazioni di B1 e B2 costituiscono da sole un girone, mentre le sesiane si battono Candelo e Vallemosso.

Il debutto casalingo è femminile. Stasera alle 21 il primo braccio di forza Agil Trecate ed Omegna, nel palazzetto cusiano. Riposo forzato per il girone a tre la Sanmartinese, squadra cittadina neopromossa del presidente Corbetta. Nonostante il salto di categoria, a Trecate il big match con la formazioner cusiana non viene ritenuto facile. La presidente Giovanna schiera parte del base della passata stagione, a cui ha aggiunto Luciana Merlotti e Nicoletta Ventura dell'Orion Milano, e Sabrina Taboni, ex Sumirago di B2. L'allenatore Massimo Pacifico sta lavorando per compattare la squadra. Anche in casa della Sanmartinese si alternano speranze e timori: «Il nostro obiettivo - dice il presidente - è realista. In campionato speriamo solo di mantenere la categoria. Naturalmente le gare di Coppa di Lega sono un test importante per saggiare la preparazione delle nostre avversarie».

La Sanmartinese si presenta al pubblico martedì 1 ottobre, alla palestra Bollini. Passerà al banco di prova dell'Agil con Cristina Cesana (ex Pavic) Chiara Marchetto, Ilaria Baigueri, Ilaria Gasperini, Elisabetta Stracchi, Renata Restani, Stefania Valenza, Barbara Pollarolo e Claudia Pellizzon. Si aggiunge il centrale Cristina Vincenzi, che da Candelo (B1). Anche il Pavic Arlunno Romagnano si affaccia sullo scenario di Coppa di Lega per affrontare meglio il passaggio di categoria ha chiesto in prestito al Sumirago la stangona (1 metro e 90) Valentina Fantini, 19 anni, schicciatrice di Briga Novarese. Uno sguardo al settore maschile. Anche Volley Novara e Pavic Cavanna sono inseriti nello stesso girone, con Biella e Vallemosso. I sesiani, favoriti per la superiorità di categoria sono attesi stasera in trasferta a Biella. Anche i ragazzi di Nello Mosca esordiscono in trasferta, sul campo del Vallemosso. Dopo un'estate di trattative ed incertezze, ecco la formazione del Volley Novara: Marcello Lezzi, Luciano Rachita, Francesco Berticelli, Gianluca Pozzato, Daniele Adami, Edgard Farinetti. In panchina Daniele Ubezio, Paolo Baranzini, Bruno Giro, Umberto Barbero. La società, sempre alle prese con problemi di sede, è ospitata per gli allenamenti dal Quisquash. Il debutto casalingo del Volley Novara è martedì 1 alla palestra Fornara con il Biella. I sesiani giocano mercoledì contro il Vallemosso.

Cristina Meneghini

Inizia la Coppa di Lega e per la pallavolo è l'avvio della stagione agonistica

SPORT FLASH

CALCIO

Eccellenza, stasera Gozzano Dufour Varallo-La Chivasso

La gara Dufour Varallo-La Chivasso, valida per il 3° turno campionato di Eccellenza, sarà giocata in anticipo questa sera (20,30) Gozzano. [s. b.]

TENNIS

Al torneo «Città di Novara» verso una finale casalinga

Si preannuncia una finale casalinga per il torneo «Città di No- in campi dell'At Novara. In semifinale sono entrati i giovani Simone Mora di Romagnano Sesia, Loris Tona di Lesa, mentre Gigio Sonzini dell'At Novara ha incontrato il comasco Alberto Riva. Dalle 16. [c. m.]

VELA

Regata dei Beccaccini oggi e domani sul Cusio

Promossa dal Circolo velico di Omegna si disputa oggi e domani la «Regata dei Beccaccini», valida per l'assegnazione della «Coppa del Presidente». Le imbarcazioni si sfidano sulla distanza di tre prove nel tratto tra la sede del circolo cusiano e Punta di Crabbia. Prima partenza alle 12,30. [c. m.]

Salto a ostacoli, concorso domani mattina

Concorso di salto a ostacoli domani dalle 8,30 alla Società Ippica Novarese. Sulla sabbia alla cascina Boriola alla Bicocca (Novara) sono in palio nove premi. [b. c.]

Con il record di iscrizioni, torna una classica del rally

Notte col cuore in gola scatta il «111 Minuti»

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Scatta stasera alle 20,31 la 19ª edizione del Rally dei 111 minuti, da sette anni denominato anche Rally del Rubinetto. La manifestazione, organizzata dal Pentahlon Motor Team, è valido sia per la Coppa Italia di prima e per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta, che per il Campionato Svizzero. Alla corsa cusiana sono altresì abbinati i vari campionati delle scuderie, Vaemenia, Tre Laghi e Pentathlon oltre che allo challenge delle Polizie. Al via, che verrà dato dallo stadio di San Maurizio, ci ban 160 macchine: il consentito dal regolamento. Una trentina saranno gli equipaggi giunti dalla vicina Svizzera. Teatro della sfida saranno le strade del lago d'Orta, della Valsesia e della Valle Strona, suddivise in 14 prove speciali, l'ulitma delle quali, la «Memorial Italo Uccelli», è percorso segreto. Apripista d'eccezione sarà Carlo Zucchetti, il pilota gozzanese che lo scorso trionfò sulle strade di casa.

La prima prova speciale, in partenza alle 20,56, sarà la Armeno-Coiromonte-Sovazza, un percorso di 6,5 chilometri, molto veloce caratterizzato nella prima parte da una lunga salita, sino a Coiromonte, e nella seconda parte da una corta discesa una prova che i piloti giudicano alquanto calibrata.

Il secondo passaggio ad Armeno è previsto per l'1,11. La seconda speciale, lunga 7 chilometri e 580 metri, si corre in Valle Strona: partenza da Gattugno e subito in salita sino all'alpe Colla, su tornanti stretti; la seconda parte della prova è in discesa da Germagno sino a Loreglia. Il primo passaggio è per le 21,42 ed il secondo per l'1,57. La terza prova speciale, denominata Alpe Donzello, altro non è che la famosa «Boleto» allungata però sino a 9 chilometri e 590 metri. Molto stretta è per l'80 per cento tutta in discesa e molto veloce. Potrebbe essere decisiva ai fini della classifica. I piloti la percorreranno tre volte: alle 22,35, poi alle 3,28 ed infine alle 6,32. Nuova invece è la prova di Agarla che ha una lunghezza di 5 chilometri e 260 metri: molto veloce.

Tre i passaggi: alle 23,08, alle 4,01 e alle 7,05. Non ha bisogno di presentazioni invece la prova di Canato che con i suoi 10 chilometri e 200 metri è la più lunga speciale dal 111 minuti. Una curva dietro l'altra, ammette il minimo errore e mette a dura prova l'abilità dei piloti: forse non è decisiva per la vittoria ma potrebbe esserlo per la sconfitta. I piloti la percorreranno tre volte: alle 23,31, alle 4,24 ed alle 07,28. L'ultimo speciale in programma, una prova spettacolo in ricordo di Italo Uccelli, compianto presidente del Pentathlon Motor Team, si correrà nella zona industriale di San Maurizio d'Opaglio alle 8,15 di domenica: il percorso però è segreto e aumenta la possibilità spettacolo. I favori del pronostico vedono una di nomi prendente Uzzeni, Pozzi, Andrea Saglio, Tiziano Borsa, Gianluca Zonca, Oltre agli svizzeri Henny e Darbellay.

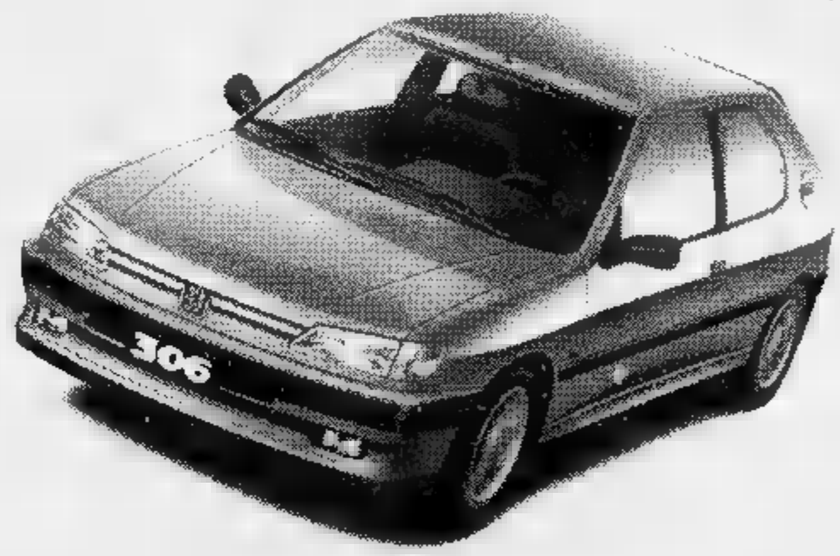
Vincenzo Amato

Franco Uzzeni (a destra) festeggia a champagne: la scena si ripeterà domani?

LA PIU' BELLA NOVITA'

IN FATTO DI DIESEL

LA PRESENTA PEUGEOT:



IL DIESEL AL PREZZO DEL

BENZINA. FINO A 6.100.000 DI VANTAGGIO.

La notizia più clamorosa, in tema di Diesel, dopo l'eliminazione del superbollo, è proprio questa: la possibilità di godervi un Diesel Peugeot al prezzo della versione benzina equiparabile. Da un minimo di 3 milioni in meno sui Diesel e TD 306, fino a L. 6.100.000 su 406 TD: vi rendete conto? Significa che una 406 SV TurboDiesel 2.1, invece di L. 51.285.000, vi costa L. 45.165.000 e cioè proprio come una 406 SV 12 valvole 2.0 Turbo benzina. Eh sì, questa volta non saranno solo la tecnologia, le prestazioni, il silenzio dei Diesel Peugeot, primo produttore mondiale di motori Diesel automobilistici*. Questa volta sceglierete un Diesel Peugeot anche perché al vantaggio della durata, del minor costo del carburante, dell'assenza del superbollo, aggiungerete il vantaggio di un'offerta irripetibile e di finanziamenti proprio su misura per voi.

E' UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT. FINO AL 31 OTTOBRE.

*Gruppo PSA. Offerte cumulabile con altre in corso, valida per tutte vetture disponibili presso Concessionari e Succursali Peugeot.

IN DA:

PALMESANO

NOVARA - Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
GALLIATE - Via Trieste, 50
NERO - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.55.88
ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338

PEUGEOT

PERCHE' L'AUTO UN

Arcipelago, la scoperta del nuovo mondo

Ph. Paolo Bolzoni, nella foto: mobili collezione Arcipelago, divani Zajfen

VALLE D'AOSTA
AOSTA
St. Christophe
[illegible] Mobilcasa
Loc. Grand Chemin
0165.32323

PIEMONTE
ALESSANDRIA
Bistagno
Bazzano Arredamenti
Corso Roma, 68
0144.79121

Borgo S. Martino
Ideal [illegible]ili Arreda
Via Vittorio Veneto, 24
0142.429435

Castelnuovo Scrivia
Pacquola Arredamenti
Via Einaudi, 71
0131.826186

Ovada
Parodi Arredamenti d'Interni
Via Molare loc. CO.IN.OVA
0143.80134

Solero
Il Legno
S.S. 10 Alessandria-Torino, 5/r AL
0131.217939

[illegible]
Canelli
Ebrille Casa
Via Asti, 104
0141.823019

Castagnole Monferrato
Bosco Arreda
Via Provinciale, 72
0141.292288

BIELLA
Abita Arredamenti Attuali
Via Milano, 94
015.34644

CUNEO
Alba
Progetti Arredamenti
C.so Canale, 15
0173.441004

Borgonuovo-Bra
Astegiano Arredamenti
Via Alba, 40 S.S. Bra-Alba
0172.44115

Magliano Alpi
Mobili Tre di [illegible] la vita
Via Valle Macra, 1
0174.66154

Vignolo
Bensa Arredamenti
Via Cuneo, [illegible]
0171.48345

NOVARA
Emilio [illegible] Vignarelli Arredamenti
Via Gnifetti, 4/6
0321.626153

Cavallirio
Mobili Corninazzi
Via Martinetti, 121
0163.80150

Romentino
Porzio Arredamenti
Via Roma, 24
0321.860630

[illegible]
GI.RI.GA. Arredamenti
C.so Sommeiller, 26/c
011.5817006
Domus Nova Arredamenti
C.so Orbassano, 215/d
011.361081
Siviero [illegible]
Via Bologna, 39/f
011.2487747
Linea [illegible] di Pagano Teresio
Via. N. Fabrizi, 40 - P.zza Risorgimento, 2
011.7493374

Carema
Nicoletti [illegible]
Via Nazionale, 30
0125.811178

Chivasso
Soluzioni di Pozzo
Stradale Torino, 35
011.9101100

Rivalta
Intercasa [illegible]
Via Giaveno, 44
011.9011386

Ivrea - Romano Canavese
[illegible] Arredamenti
Regione Poarello, 17 (vicino bowling)
0125.632095

Vigone
Arredacasa
Via Torino, 28
011.9809277

VERBANIA
Piedimulera
Arredamenti Molteni
Via Roma, 119
0324.83239

LIGURIA
IMPERIA
Ranzo
Arredamenti Guido
Via Statale, 44
0183.318102

SAVONA
Over [illegible] d'Interni
Via IV novembre 29 r
019.812083

Albenga
Mai [illegible]
Via Brescia, 1
0182.50737

Carcare
[illegible] Mobile
Via Nazionale, 25
019.518090

FEG
MOBILI [illegible] DIVANI

Feg Via Superstrada Valassina 20034 Giussano (Mi) Tel. 0362.860221 Fax 0362/862614

Il Gruppo Biellese Mobilieri Ascom presenta

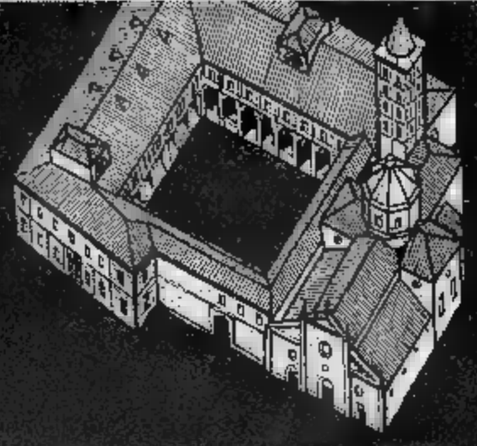
LEONARDO & SEBASTIANO
delle macchine e del Chiostro

Nel chiostro rinascimentale voluto da Sebastiano Ferrero, i modelli e le opere di Leonardo da Vinci alla Corte milanese

CITTÀ DI BIELLA
Assessorato alla Cultura
Museo del Territorio

Con il contributo di
Provincia di Biella
Camera di Commercio di Biella
Biverbanca

BIELLA 19 - 29 SETTEMBRE AL CHIOSTRO DI S. SEBASTIANO IN VIA G. BELLA



MOBILI al CHIOSTRO
Mostra delle migliori selezioni d'arredo biellesi

PRESSO LE DA
• ABITA - Biella
• ARREDAMENTI FELLINESPACE - Biella
• ARREDAMENTI GALLO - Vallemosso
• ARREDI SALOTTO - Sandigliano
• BIA & CODE ARREDIARE - Biella
• F.LLI PIAZZA - Pray
• FABBRO MOBILI - Mezzana
• MANTOVANI ARREDAMENTI - Cossato
• MOBILIFICIO MOBILI - Vigliano B.
• MOBILI D'ARTE - Masserano
• MOBILI MONELLI - Cavaglià
• MOBILI F.LLI MIGLIETTI - Biella
• MORELLI ARREDAMENTI - Verrone
• PROGETTO - Biella

Con la collaborazione di: ASCOM — Turismo e Servizi della Provincia di Biella

Il complesso del Chiostro fu costruito di committenza cardinalizia in Piemonte dalla famiglia di S. Sebastiano [illegible] nel 1500, sul modello del mecenatismo di Ludovico [illegible] alla C. Biella nel 1[illegible] e quindi [illegible] Ludovico il Moro alla C[illegible] con l'incarico di [illegible] da Vinci, nelle [illegible]

A BIANZÈ (VC) C.so ITALIA, 13A

La Bottega del Mobile

DA SABATO 21 SETTEMBRE

PAGAMENTI FRAZIONATI FINO A 36 MESI SENZA CAMBIALI

APERTO DOMENICA

$VENDE TUTTO A COSTO & SOTTOCOSTO
con sconti dal 30% al 70%

STUDIO FRENCH ORGANIZZ. VENDITE STRAORDINARIE
TEL. 0131-741271 TEL. 0330-681374 TEL. 0337-785606 TEL. 0338-6029494

COM. EFF. VENDITA DI PROMOZIONE DAL 21/9 AL 20/10/96

Due mondi. Un invito.

La nuova roadster SLK e il nuovo monovolume Classe V
Vi aspettano dal 28 settembre. Venite a conoscerle da:

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTORAMA S.r.l.
Via Vercelli, 10 - CARESANABLOT (VC) - Tel. 0161/58112

AUTORAMA BIELLA S.r.l.
Via Cavour - S.S. Biella/Vercelli - GAGLIANICO (BI)
Tel. 015/2496016

NEL BIELLESE ARRIVERA' UN COLOSSO

con 10.000 prezzi tirati fino all'osso

CHI, DOVE, QUANDO
prossimamente su questo giornale

SENSAZIONALE!

Domenica 29 settembre
l'Ipermercato Bennet di Biella
rimane aperto dalle 9.00 alle 13.00
e dalle 14.30 alle 19.30

bennet

UN AMICO IN PIÙ

VIA P. TORRIONE, 24 - BIELLA

Ford

Ha pensato per Voi

IdeaFord®

L. 629.000
AL MESE
PER 24 MESI

É semplice come A B C

A: *La tua auto proprio come tu la vuoi oggi*

B: *Nuova Assauto ti garantisce il valore futuro, tra 2 anni in relazione ai Km percorsi e allo stato d'uso dell'auto*

C: *Perchè pagare l'intera auto quando NUOVA ASSAUTO dedurrà il valore futuro garantito l'anticipo dal prezzo di listino e tu pagherai solamente la differenza maggiorata del costo del denaro calcolato anche sul valore futuro garantito. Al termine dei due anni potrai scegliere liberamente se:*
1) Cambiare o vendere l'auto
2) Restituirla alla NUOVA ASSAUTO
3) Tenere l'auto pagando semplicemente il valore futuro garantito

A Prezzo di Vendita —
B Valore futuro garantito =
C Costo di Guida

24 RATE mensili	ANTICIPO	VALORE FUTURO GARANTITO	RATA
ESCORT EXPLORER *Clima / ABS / Mett. / Pred. Radio*	6.213.571	15.309.000	[illegible]
ESCORT GHIA S.W. *Clima /ABS / Mett. / Radio*	[illegible]	16.470.800	629.800
MONDEO CONCEPT 5 P. *ABS / 2 Airbag*	9.077.006	[illegible]	629.000
MONDEO CONCEPT S.W. *ABS / 2 Airbag*	8.795.149	20.676.600	[illegible]

Prezzi chiavi in mano, tasse regionali incluse

ECCO PERCHÉ: *con **IDEAFORD**, NUOVA ASSAUTO ti pianifica il ciclo di sostituzione e ti da il più basso costo di guida, il più basso costo di manutenzione e la gioia di guidare un'auto nuova ogni due anni*

ECCO DOVE: **NUOVA ASSAUTO s.r.l.**

GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - TEL. 015/542947 / 8 / 9

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 28 Settembre 1996 vc 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

SILVIO LANZA
SL
dal 1919
gioielleria
argenteria
orologeria
Via Italia, 84
13051 Biella
Tel. 015/352712

Ecco i punti cardine del piano di riordino dell'Usl. Gattinara avrà Urologia

A Santhià l'ospedale per anziani

Il nuovo reparto di Diabetologia a Vercelli

Al Sant'Andrea di Vercelli nasce Diabetologia e riaprirà il «reparto paganti»

VERCELLI. A Santhià il «polo geriatrico». Borgosesia, che avrà il modulo di Pediatria, e Gattinara per [illegible] avranno cia[illegible] Ostetricia-ginecologia, ma solo per un [illegible] poi si deciderà dove localizzare l'unico reparto che rimarrà in funzione. Vercelli perderà Geriatria, [illegible] due divisioni di Pneumologia saranno accorpate, ma nascerà Diabetologia.

Sono queste le prime linee guida del piano di riordino della sanità pubblica provinciale che sta nascendo, [illegible] spiega il commissario straordinario Giorgio Grando, «con l'obiettivo [illegible] di salvaguardare i quattro ospedali, ma differenziandone ruoli e offerte». Evitare cioè la cosiddetta autoconcorrenza (i doppioni di reparti) per migliorare i servizi e far quadrare i conti dell'Usl con il bilancio più in rosso (nel [illegible] circa 40 miliardi) del Piemonte.

Ecco alcuni dettagli. L'ospedale San Salvatore [illegible] Santhià è destinato a diventare sede unica nell'Usl del Dipartimento tutela anziani. Significa il salvataggio dei [illegible] posti letto con le divisioni di Geriatria, Riabilitazione, Lungodegenza e Dialisi. Serviranno anche all'Usl di Biella che nel settore è carente.

Per quanto riguarda Chirurgia, il futuro è appeso ad un filo. Il tasso di intervento risulta del 47 per cento (cioè [illegible] due ricoverati uno solo viene operato), molto [illegible] di sotto dello standard (75 per cento) regionale. Dal 31 ottobre inizierà [illegible] monitoraggio della durata di [illegible] anno: se la statistica non migliorerà il reparto sarà trasferito a Vercelli. In ogni [illegible] il San Salvatore avrà [illegible] reparto [illegible] Day surgery, cioè per i piccoli interventi.

Nel Nord della provincia c'è [illegible] affrontare il nodo dell'area materno-infantile che presenta troppi doppioni. Borgosesia avrà il modulo di Pediatria, cioè un reparto in [illegible]a regola che però dipenderà dal primario di Vercelli. Per Ostetricia-ginecologia si apre un periodo interlocutorio: il reparto sarà sdoppiato in due moduli - l'altro sarà a Gattinara - in attesa che i risultati del monitoraggio a cui sarà sottoposta tutta l'Usl (Vercelli compreso) indichino la [illegible] de ideale. Al San Giovanni Bat[illegible] nascerà un modulo di Urologia (con primario a Vercelli) che in Valsesia oggi non esiste.

Infine Vercelli. Geriatria emigrerà a Santhià. Già dall'inizio del '97 si unificheranno i due reparti di Pneumologia. In cambio il Sant'Andrea avrà la [illegible] divisione di Diabetologia. Radiologia verrà rifatta [illegible] novo (la Regione ha garantito i finanziamenti) e riaprirà il «reparto paganti», [illegible] che è prevista anche [illegible] Borgosesia.

Franco Cottini

ALLA BIVER

Servizio in 13 paesi

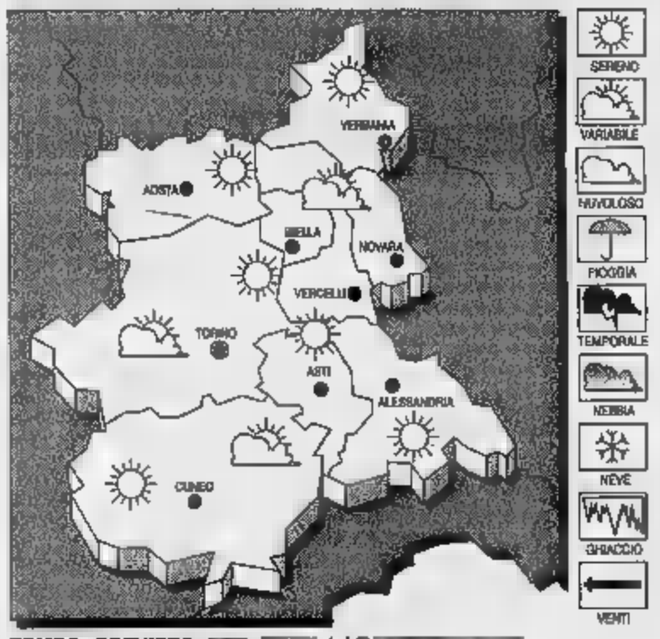
Sono arrivate le guardie giurate davanti alle agen[illegible] di Biverbanca nella zo[illegible] del Vercellese colpita dalle incursioni dei rapinatori. SERVIZIO A PAGINA 39

LA SERATA DELLA SCHERMA

Tanti premi ai campioni

Grande [illegible] per la se[illegible] organizzata da Aldo Venè (nella foto) presidente della Pro scherma per festeggiare le medaglie di Atlanta '96. A PAGINA 44

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible]
Cielo generalmente sereno [illegible] poco nuvoloso. Possibili addensamenti sui rilievi nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURA. In leggera diminuzione.
VENTI. Deboli o moderati da Nord-Ovest.
TENDENZA [illegible] **TEMPO.** Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible]
IERI [illegible]
Max: [illegible]; min: 9; media: 12

UN [illegible] **FA**
[illegible]; min: 9; media: 14

TEMPERATURE IN P [illegible]
Torino [illegible],9; Alessandria 24; Aosta 20; Asti 20; Cuneo 20; Novara 24.

In Val Sermenza c'è un profondo legame con la famiglia di Vincenzo fondatore della casa automobilistica

Fobello è sconvolta per l'omicidio Lancia

Eleonora veniva in Valsesia per pregare sulla tomba dei genitori

Vincenzo Lancia prima di fondare la sua casa automobilistica fu un provetto collaudatore: eccolo in una immagine d'epoca alla guida di una Fiat [illegible]

FOBELLO. Ha destato profonda impressione nel paesino dall'alta Val Mastallone la notizia della morte di Eleonora Maria Lancia, figlia di Vincenzo, il fondatore dell'omonima [illegible] automobilistica e che di Fobello [illegible] originario. La donna, 70 anni, è stata uccisa con una coltellata al [illegible] da [illegible] delle sue tre figlie, Giovanna Anna Maria di [illegible] anni, forse [illegible] preda [illegible] un raptus determinato da un profondo stato depressivo. La tragedia familiare è avvenuta nelle prime ore di ieri nell'abitazione di Eleonora Lancia sulle colline di Moncalieri, alla periferia [illegible] Torino.

Il nome di Vincenzo Lancia [illegible] legato indissolubilmente alla Valsesia: era nato nel 1881 a Fobello e qui, ancora oggi, Villa Lancia fa parte del patrimonio storico-artistico del paese. Prima di dedicarsi esclusivamente alla nascente casa automobilistica, che fondò nel 1906, Vincenzo Lancia fu un affermato pilota; [illegible] periodicamente tornava a godersi [illegible] quiete dell'alta Val Mastallone.

E, di riflesso, anche la popolazione valsesiana ha sempre conservato come fiore all'occhiello l'onore di avere dato i natali all'illustre personaggio, tanto da istituire [illegible] premio che porta il suo nome. Il dramma che ha colpito la famiglia Lancia acquista in Valsesia molta risonanza, anche in considerazione del fatto che Vincenzo Lancia è sepolto nel piccolo cimitero del paesino valsesiano assieme alla moglie Adele Miglietti, deceduta nel 1989.

E a Fobello Eleonora Maria tornava periodicamente, appunto, per pregare sulla tomba dei genitori.

Vincenzo Lancia, sposato[illegible] nel 1920 con la [illegible] segretaria Adele Miglietti, ebbe tre figli, appunto Eleonora Maria, la vittima del matricidio, Anna Maria e Gianni, cui spettò il compito di guidare la [illegible] dopo la morte del padre. Eleonora Maria Lancia, vedova da un anno, aveva altre due figlie, Elisabetta e Margherita.

Inoltre il delitto è avvenuto ad appena pochi giorni di distanza dai festeggiamenti per il 90° anniversario della fondazione della casa automobilistica.

Difatti, u[illegible] serie di iniziative tutte nel nome di Vincenzo Lancia hanno concentrato l'attenzione fra la fine del mese di agosto e i primi di settembre e il raduno dei «Lancia club» con tanti modelli di auto d'epoca ha fatto tappa [illegible] Fobello.

(p. q.)

MERCATONE DEL TESSUTO

Strada Trossi, 13/C - VERRONE - Tel. 015 5822018/19
Strada Statale Vercelli-Biella

Le parole non servono!
Siamo sempre i più convenienti!

Fermatevi alla scritta **scampoli**

Come tutti gli anni prezzi particolari per gruppi carnevaleschi

ART CLUB
ASTORIA
REMAKE

La Discoteca Estasy cambia nome:
si rinnova e diventa... Astoria Remake.
Vi aspetta il mercoledì, venerdì e sabato
per conoscere nuove dimensioni dell'intrattenimento notturno.

VERCELLI - VIA MARSALA, 7
INFO LINE: 0161/68933

D.J.: ROBERTO MILANI - JEFF - PAOLO DANESI - ANTONIO ZECCA

Udienza preliminare aggiornata per valutare 60 costituzioni di parte civile

«Coop» militari, rinvio ad ottobre

Tra i 35 imputati, l'ex vice questore Domenico Privitera e l'ex presidente Iacp Carlo Lavazza
Le accuse legate all'utilizzo irregolare di finanziamenti statali per la costruzione di alloggi

VERCELLI. Aggiornata al 25 ottobre dal gip del tribunale Luigi Riganti l'udienza preliminare per la vicenda della cooperativa militare «Italia»: il rinvio servirà al giudice, al pm Corrado Canfora ed ai componenti del nutrito collegio difensivo per esaminare e valutare le richieste di costituzione [redacted] parte civile, proposte da [redacted] sessantina di persone che dalla vicenda sono risultate danneggiate.

Gli imputati sono complessivamente 35: i nomi di maggior spicco sono quelli dell'ex vice questore Domenico Privitera, nella sua qualità [redacted] presidente della cooperativa; dell'ex presidente dell'Istituto autonomo case popolari Carlo Lavazza; degli imprenditori Antonio Lafragola [redacted] Paolo Moccia, rispettivamente amministratori della «Metropolis» [redacted] della «Sead», le due società torinesi che eseguirono i lavori di costruzione degli alloggi destinati agli appartenenti alle Forze armate; [redacted] di Giuseppe De Masi, ex provveditore alle opere pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Gli altri imputati sono incappati nella vicenda perché tra il 1989 ed il [redacted] avevano fatto parte o del Consiglio d'amministrazione o della Commissione tecnica dell'Istituto autonomo case popolari.

Le accuse, abbastanza pesanti, [redacted]o articolate su diversi livelli: quelle peggiori, per gli imputati di spicco, ipotizzano l'associazione per delinquere ed una serie di reati societari; altre ipotesi d'accusa parlano di corruzione, altre ancora di abuso o di omissione di atti d'ufficio per omesso controllo.

L'ex vice questore **Domenico Privitera** e l'ex presidente dell'Istituto [redacted] popolari **Carlo Lavazza** ieri [redacted] comparsi davanti [redacted] gip Riganti nell'udienza preliminare per la vicenda legata alla costruzione di alloggi destinati agli appartenenti alle Forze armate

L'inchiesta era stata avviata dall'allora procuratore capo del tribunale Luciano Scalia, condotta dai carabinieri [redacted] dalla Guardia di finanza, [redacted] conclusa lo scorso dicembre dal successore Corrado Canfora. La vicenda si riferisce [redacted] finanziamenti pubblici ed ai contributi statali del 4 per cento sugli interessi dei mutui, erogati alla cooperativa «Italia» per la costruzione [redacted] 30 alloggi a Vercelli, 13 a Santhià [redacted] 24 [redacted] Biella: complessivamente 16 miliardi dei quali, come avrebbero accertato le Fiamme gialle incaricate di «spulciare» i conti, [redacted] milioni sarebbero stati distolti ed utilizzati per altri scopi con il «fa[redacted] dei tecnici del Provveditorato e [redacted] «compiacenza» dei vertici di corso Palestro.

In particolare circa 300 milioni non sarebbero stati inseriti nel bilancio '91-'92, mentre per altri [redacted] sarebbero [redacted] situazioni che sono state definite genericamente «irregolari».

Durante le indagini [redacted] emersa anche una vicenda di revisio[redacted] prezzi, [redacted] cui controllo competeva all'Iacp e che avrebbero [redacted] lievitare i costi di costruzione oltre ogni preventivo: secondo l'accusa alcuni passaggi sarebbero stati possibili solo grazie alla complicità dell'Iacp il cui presidente avrebbe per questo intascato un centinaio di milioni.

Infine sarebbe anche emerso che, attraverso una lunga serie di scatole cinesi, la direzione [redacted] lavori e la costruzione degli immobili facevano capo praticamente alle stesse persone.

Walter Camurati

La delibera per il convegno

«Cene d'oro» lunedì al Coreco

VERCELLI. E quattordici. Con quella di Giuseppe Guazzotti (Forza Italia) le opposizioni hanno raccolto le firme necessarie affinchè la «delibera [redacted] d'oro» venga inviata - lo sarà lunedì - al Coreco, il Comitato di controllo sugli atti [redacted]strativi. Con Folkermesse, finirà anche alla Corte dei conti per la verifica sulle [redacted].

Intanto i tre di Mani pulite - Armando Apice, Emanuele Caradonna e Francesco Radaelli - hanno presentato un'interrogazione al sindaco Bagnasco per fare in modo che della questione se ne discuta in Consiglio comunale. Si tratta di [redacted] lunga [redacted] domande (ben tredici) per [redacted] la delibera con cui il Comune concede a Italia Nostra una [redacted] massima [redacted] 99 milioni per l'organizzazione del convegno sul recupero dei centri storici in Italia.

Un preventivo che, si chiede Mp, il Comune ha accettato senza critiche [redacted] dopo eventuali analisi dei costi? «Inoltre - continuano - quale è il reale apporto organizzativo [redacted] Italia Nostra dal momento che [redacted] prevista la spesa per il sostegno di agenzie specializzate?».

Maggior chiarezza si sollecita sui costi per gli allestimenti audio-video (sette milioni e mezzo «per [redacted] noleggio o l'acquisto?» [redacted] per le manifestazioni di contorno (sei milioni, [redacted] qual è il programma?»). E ancora: «Perchè la manifestazione è finanziata interamente con denaro pubblico e non solo in quota percentuale [redacted] altre istituzioni sono solite fare [redacted] le manifestazioni private meritevoli di attenzione?».

Emanuele Caradonna (Mani pulite)

Infine la parte più politica. Dopo l'accenno [redacted] Giovanni Reina (presidente [redacted] Italia Nostra, presidente della Quarta circoscrizione [redacted] ex candidato nella lista del sindaco), Caradonna, Apice [redacted] Radaelli chiedo[redacted] Bagnasco «se in futuro non intenda coinvolgere il Consiglio comunale per il sostegno a iniziative culturali quando gli importi assumano una ragionevole rilevanza». [f. co.]

Denunciate tre persone per una serie di colpi messi a segno in centro città

«Mano lesta» alla [redacted] dei negozi

Un pensionato pagava piccoli acquisti con banconote da 100 mila lire. Al momento di ricevere il resto faceva sparire il biglietto di maggior taglio e ne pretendeva un altro. Due fratelli come «palo»

VERCELLI. Acquistava merce di valore minimo come un sacchetto [redacted] caramelle, e per pagare porgeva una banconota da [redacted] mila lire: poi, mentre il negoziante gli contava il resto, quasi sempre almeno quattro banconote da 10 mila ed [redacted] da 50 mila, riusciva ad intascare con destrezza il «pezzo» di maggior valore che poi pretendeva nuovamente dall'esercente.

Con ogni probabilità la manovra gli era riuscita bene alcune volte, [redacted] l'ultima gli è stata fatale: in coda alle sue spalle, [redacted] attesa del proprio turno, c'era un ispettore in borghese della «Mobile» che si [redacted] accorto del trucco [redacted] lo ha bloccato. Fuori dal negozio in attesa, intenti a fare da palo, c'erano due fratelli che avevano anche il compito di rifornire il complice di banconote da 100 mila lire.

I protagonisti [redacted] pensionato Attilio Fedreghini, 68 anni, residente a Cinisello Balsamo (Milano) ed i fratelli Massimo e Marcello Di Conza, 32 e 34 anni, che abitano a Magherno in provincia di Pavia. Dei tre, denunciati, il più anziano è accusato di furto aggravato come presunto autore materiale, mentre i fratelli risponderanno della stessa imputazione ma in concorso.

Attilio Fedreghini (da sinistra) [redacted] i fratelli **Massimo** [redacted] **Di Conza** sono stati denunciati per cinque furti in negozi del centro

Finora negli uffici di via San Cristoforo sono arrivate contro il terzetto cinque denunce da parte di altrettanti esercenti derubati con l'ingegnoso sistema: sono i titolari di tre tabaccherie, di una farmacia e di una panetteria, tutte nella [redacted] di corso Libertà o del centro storico. La polizia tuttavia ritiene che [redacted] terzetto abbia «lavorato», o quanto meno tentato di farlo, anche in altri esercizi, [redacted] ha chiesto formalmente che dei suoi componenti venisse pubblicata la fotografia per agevolare il loro riconoscimento da parte di altri derubati.

In questura il pensionato di Cinisello Balsamo si è rinchiuso in un assoluto mutismo, mentre i due fratelli hanno protestato vivacemente la propria innocenza. Tuttavia erano stati notati mentre parlavano con il pensionato, e sarebbero risultati forniti [redacted] un discreto numero [redacted] banconote da 100 mila lire che man mano consegnavano al complice. [w. ca.]

Ottanta lavori della Biennale esposti nella sede di via Vallotti

Caricatura, le opere premiate [redacted] oggi in mostra alla Famija

VERCELLI. Il trofeo della Biennale di Caricatura, arrivato all'edizione numero 10, è andato ad un'opera dall'ironia sottile intitolata «Fidel Castro»: qui [redacted] grande statista cubano, caricaturato magistralmente, viene colpito, guarda caso, [redacted] una rossa ed allusiva lattina di Coca Cola. Ne è l'autore Giovanni Sorcinelli di Fano [redacted] cui verrà assegnato il lingotto d'oro offerto dalla ditta Yoshida per la sezione a tema libero. Per la seconda sezione del concorso dedicata all'«alimentazione» il premio, [redacted] altro lingotto offerto dalla Vogliazzi, [redacted] andato al russo Dmitriy Drozdov che ha proposto l'immagine stupita di [redacted] cuoco il quale, alzando il coperchio della pentola, si trova davanti due polli che tranquillamente sfruttano il tepore dell'acqua per farsi il bagno.

Gli altri due premi, il secondo [redacted] il terzo offerti dalla Polioli, [redacted] stati assegnati ad Oleg Dergatchov di origine ucraina e Pavel Botezatu, [redacted]. Tutte le opere premiate e quelle segnalate, circa 80, saranno esposte [redacted] nella sede [redacted] Famija Varsleisa, ente che organizza la manifestazione, in [redacted] Vallotti. La mostra, inserita anche su Internet, si inaugura oggi alle 17,30 e resterà aperta fino al 9 ottobre: l'orario è dalle 16 alle 19. Ad affiancare la Famija nel complesso compito di organizzare la manifestazione [redacted] stata la Regione Piemonte, nonchè la Biverbanca che ha finanziato il ricco [redacted] documentato catalogo, curato dal grafico Guido Tassini e stampato dalla tipografia Gallo.

Per gli amanti della satira, ma anche per gli appassionati di storia contemporanea la mostra offrirà senz'altro spunti [redacted] riflessione. Come spiega Mario Guilla, docente di discipline pittoriche e membro della giuria: «Gli artisti partecipanti sono stati oltre 200 e le opere pervenute circa 800: la qualità [redacted] queste si può affermare sia buona. Le provenienze inoltre degli artisti sono disparate: oltre che dall'Europa, curiose e interessanti tavole umoristiche arrivano da Canada, Argentina, Giapponne, Australia». E conclude Guilla: «E' curioso notare [redacted] si [redacted] espressi questi maestri dell'umorismo internazionale: ad esempio gli esponenti di quei paesi dove esiste ancora la dittatura mostrano grande amarezza, mentre [redacted] nota un forte rimprovero verso gli stati industrializzati che mantengono il terzo mondo ancora a livello di fame».

A scegliere i lavori più significativi è stato [redacted] gruppo di composto da esperti: il già citato Mario Guilla, quindi l'architetto Mario Bona, la docente di discipline pittoriche Clara Ferraris, il disegnatore [redacted] fumetti, attualmente in forza alla Disney, Andrea Greppi, e l'esperto grafico Guido Tassini.

In apertura della mostra il visitatore potrà inoltre trovare un ricordo dell'avvocato Pier Mario Vallaro: si tratta dei disegni, eseguiti fra gli anni '50 e '60 sulle speranze, la vittorie [redacted] le delusioni della Pro Vercelli. Tavole a colori che venivano esposte settimanalmente nella bacheca del fotografo Baita. [s. l.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Far giocare Artico alla «Del Piero»

Al contrario di quanto viene scritto sul vostro giornale dopo la partita con [redacted] Pro Patria posso dire di avere visto una squadra decisamente competitiva che non deve aver paura di nessun avversario.

Forse è un po' sfortunata, [redacted] a volte la sfortuna è creata, secondo me, da alcune scelte tecniche molto discutibili. Come tutti [redacted] problema della Pro è l'attacco e perciò non capisco perchè Codogno si ostini [redacted] far giocare Artico (ottimo giocatore, rifinitore, palleggiatore insomma un calciatore «alla Del Piero») come centravanti. Eppure il mister, anche prima che si facesse male Fabbrini lo impiegava esclusivamente [redacted] seconda punta: errore. Artico stando dietro alle punte (Righi-Trombini) creerebbe palloni giocabili alle punte e, quindi, più occasioni da rete. Con la regola dei tre punti è naturale che devi giocare in modo più spregiudicato. Per fare un esempio il Pavia ha perso nettamente le prime tre partite [redacted] vinto la quarta e ha gli stessi punti della Pro che [redacted]do peso in attacco sarà sempre «pareggiosa» (se va bene...). Quindi mister sia più coraggioso già da Mestre, perchè al tifospiace vedere spettacolo e gol. Se poi si perde, pazienza. Si uscirà dal campo con gli applausi ugualmente. In fondo anche il pareggio è quasi una sconfitta.

Lettera firmata, Vercelli

Una piccola precisazione: [redacted] Stampa in questi giorni ha scritto e ribadito che [redacted] Pro ha giocato un'ottima partita [redacted] la Pro Patri[redacted] meritava ampiamente [redacted] vittoria.

Poche radiocronache sulle gare della Pro

Essendo tifoso della Pro Vercelli, che peraltro segue ogni domenica allo stadio, [redacted] dovere [redacted] rivolgere due parole alla radio di Vercelli RadioCity. Come mai le partite in trasferta non vengono trasmesse o, sola[redacted] «pezzi», con *lunghi* intervalli di musica? Credo che a molti tifosi [redacted] dispiacerebbe seguire le prestazioni della squadra, in trasferta.

Inoltre anche i tifosi della Pro potrebbero movimentarsi maggiormente, distribuendo volantini nei maggiori centri della Provincia (Trino, Crescentino) avvisando tutti che c'è bisogno anche [redacted] loro aiuto. Credo che così facendo [redacted] numero dei paganti, anche [redacted] non [redacted] molto, potrebbe aumentare.

A.B. Vercelli

Il lettore commette però [redacted] errore: le partite [redacted] non [redacted] trasmesse [redacted] Radiocity [redacted] Radiazzurra. Il tema Pro è diventato uno degli argomenti preferiti, questa settimana, dai nostri lettori. Ci sono giunte altre lettere e telefonate riguardanti il caso Randazzo. In una ad esempio si contesta il commento [redacted] martedì, in altre, tra cui quelle di [redacted] paio di ex giocatori della Pro, si concorda pienamente con i due articoli pubblicati nelle rubriche [redacted] martedì [redacted] mercoledì, in un'altra ancora si parla di uno striscione posto [redacted] Mantenendo fede [redacted] quanto promesso (non entrare più nel merito) [redacted] limitiamo a segnalarle.

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

[redacted] (0161) [redacted] Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.81; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** [redacted]. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** [redacted]. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

[redacted] S. Andrea tel. (0161) [redacted] ambul. (0161) 217.000; [redacted] (0163) 822.[redacted]; S.[redacted] (0161) 929.211; **Biella:** (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

A V[redacted] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 178, tel. 250.672/254.047; **Caresanablot:** *Dott.ssa Maria Teresa Gallo*, via Vercelli 44, tel. 33.109; **Santhià:** [redacted] *Giuseppe Prando*, [redacted] Nuova [redacted] 143, tel. 94.389; **Biella** turno principale: *Dr.ssa Patrizia Tamcone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119; turno ausiliario: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, [redacted] Ivrea 61, tel. (015) [redacted]. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre [redacted] farmacie apre [redacted] presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni [redacted] provincia, le farmacie svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente; **Tollegno:** *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409; **Donato:** *Dr. Antonio Santomartino*, [redacted] della Libertà 31, tel. (015) 641.948; **Viverone:** *Dr.ssa Lidia Ruffino Clerico*, [redacted] Provinciale 76, [redacted]. (016) 987.019; **Grignasco:** *Farmacia Dr. Piergiuseppe Borsa & C. s.n.c.*, piazza Vittorio Cacciami [redacted]. (0163) 417.113; [redacted] *Carlo Cazzaniga*, [redacted] 9, tel. (015) 768.229; **Varallo:** *Dr.* [redacted] *Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294; **Quarona:** *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141; **Crocemosso:** *Dr. Graziano Civati*, via Aviè 75, tel. (015) 737.478; **Vigliano:** *Farmacia* [redacted] *Giuseppe del Dr.* [redacted] *Stanchieri*, [redacted] Quintino Sella [redacted], tel. (015) 510.031.

[redacted]

[redacted] tel. (0161) [redacted] (0161) 86.384; [redacted] (015) [redacted] **Borgosesia:** (0163) 25.513; [redacted]**glià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; [redacted] (015) [redacted] **Crescentin**[redacted] (0161) 842.855; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

Oggi gli itinerari di Ar.Tur.O

Riprendono [redacted]ggi e domani a Vercelli i percorsi artistico-culturali di Ar.Tur.O. L'itinerario s'intitola «Tra i segreti di [redacted] Libertà» e comprende numero[redacted] tappe: [redacted] San Vittore [redacted] Santa Chiara, a Porta Milano. Il ritrovo [redacted] fissato alle 16 in piazza Pajetta, mentre la conclusione è per le 18.

[redacted]

Serata con i «sommozzatori»

Lunedì si terrà al «Modo hotel» una conferenza organizzata [redacted] «Vercelli sommozzatori». Titolo dell'appuntamento: «Le barriere coralline». Fra gli ospiti della serata, che avrà inizio alle 21, l'istruttore Fipsas [redacted] biologia subacquea Sergio Quaglia [redacted] la dottoressa in Scienze naturali Carla Vittone.

CORSI

Cucina, stage dell'Alberghiero

S'intitola «A scuola di gusto» ed è un corso organizzato dall'istituto alberghiero professionale di Varallo. Lo stage, che comprende lezioni di gastronomia, servizio [redacted] tavola e cucina, sarà tenuto dallo chef, professor Zanetti. L'appuntamento [redacted] tiene nei locali del Seminario di Vercelli, [redacted] partire dal 21 ottobre. Per informazioni e per le iscri[redacted] può telefonare allo 39.14.59 (prefisso 0161), [redacted] il [redacted] ottobre.

FOTOGRAFIA

Controluce: [redacted] ottobre le lezioni

Il gruppo fotocine «Controluce» di Vercelli organizza [redacted] corso di fotografia per principianti. L'inizio delle lezioni è f[redacted] per il 7 ottobre, alle 21, nella sede del club. Per ulteriori informazioni [redacted] può telefonare al 21.69.20, al 65.448, oppure al 39.21.88 (con prefisso 0161).

INIZIATIVE

Pittura su ceramica a Santhià

Il Comune di Santhià organizza il quinto corso [redacted] pittura su ceramica. Le lezioni avranno inizio venerdì 4 ottobre per concludersi a maggio. Per informazioni telefonare [redacted] 92.11.59 (0161). [g. bar.]

Emergenza-rapine, guardie giurate in servizio in 13 paesi del Vercellese

Biver, sono arrivati i vigilantes

L'istituto di credito vuole estendere la sorveglianza circa 25 sportelli di tutta la zona a rischio. Potenziamento anche per i sistemi di sicurezza esterni. La Fabi: soddisfatti metà

VERCELLI. Davanti alle agenperiferiche Biverbanca sono arrivati i vigilantes. Ieri erano in servizio in tredici paesi dell'hinterland, ma i vertici dell'istituto di credito vogliono arrivare nel più breve tempo possibile a far controllare circa venticinque sportelli, nel Basso Vercellese ed anche in città. Proprio a Vercelli, in corso Prestinari, i rapinatori hanno infatti messo a segno l'ultimo raid - il settimo dell'anno ai danni della Biver -, seguendo un copione collaudato che pensare alla presenza di un'unica banda specializzata.

I vigilantes scelti da Biverbanca durante l'ultimo summit per cercare di rispondere all'emergenza-rapine sono uomini di Mekpol, Mondialpol e Istituto di vigilanza vercellese. «Garantiranno un servizio di vigilanza continua - spiega il vice direttore generale Biverbanca, Pietro Cerutti -: gli sportelli vengono controllati non soltanto durante l'orario di apertura al pubblico, per l'intero orario servizio degli impiegati».

La rete sorveglianza coprirà tutta l'area colpita dalle incursioni dei banditi: una zoa rischio fatta di piccoli centri, vicini ad casello autostradale ad altre facili vie di fuga, dove spesso esiste un unisportello bancario. Appunto della bersagliata Biver.

Durante l'ultima riunione del Comitato direttivo di Biverbanca, è però decisa anche un'altra contromisure. la sicurezza all'esterno potrà es- garantita (o aiutata) dalla presenza degli uomini degli istituti di sorveglianza, all'interno delle agenzie deve potenziato il sistema di . «Era un intervento già previsto - spiega Cerutti -, che cercheremo di completare in tempi più brevi. Ogni agenzia dovrà avere impianti d'allarme adeguati, una bussola d'ingresso efficiente un sistema di telecamere a circuito chiuso».

Proprio in corso Prestinari, le telecamere avrebbero ripreso l'incursione dei due banditi - armati e a volto scoperto, fuggiti con un bottino di dieci milioni - fornendo elementi utili alle indagini nuovi particolari all'identikit che circola da mesi.

L'operazione vigilantes è stata seguita con attenzione anche dalla Fabi, il sindacato autono- dei bancari. Beppe Vaccaro è però soddisfatto metà per l'arrivo delle guardie giurate: «Non siamo neppure stati avvertiti - lamenta segretario regionale, che non rinuncia ad una battuta -. Chiedevamo i vigilantes mesi senza risposta. a quanto pare non era un problema così difficile da risolvere».

Martini

Sono arrivati i vigilantes davanti alle tredici agenzie Biverbanca nei paesi dell'hinterland vercellese (CREPPI)

IN BREVE

CAVAGLIA'

Conferenza e concerto nella chiesa S. Francesco

«Due passi nella musica liturgica» è il tema dell'incontro in programma oggi alle 21 nella chiesa di San Francesco. Parteciperanno don Carlo Dezzuto, nella veste di relatore, l'organista Giuseppe Radini e l'Insieme vocale Concentus. [p. g.]

MONGRANDO

Bocce, grigliate danze per festa S. Michele

Festa in paese per la patronale di San Michele organizzata dalla Pro loco: oggi alle 15 gara bocciofila a coppie; grigliata alle 19 e danze con l'orchestra Silver dalle 21. Domani programma prevede una passeggiata ecologica in mountain bike (ritrovo alle 8,30), pranzo, gara bocce nel pomeriggio, cena a base di polenta e asino e serata danzante I Messengers. Lunedì alle 15 festa degli anziani, cena con fagiolata e veglione di chiusura con l'orchestra Paradise. [g. co.]

PA

Il Centro sportivo celebra i anni di fondazione

Il Centro sportivo italiano, comitato provinciale di Biella, festeggia domani al santuario il novantesimo anno di fondazione: Csi nato appunto ad Oropa nel 1906. Per l'occasione la sede dell'associazione verrà dedicata Pier Giorgio Frassati alle 11,30 il vescovo Giustetti celebrerà . [p. g.]

CHIUSELLO

Da oggi le gare d'abilità dei cani gregge

Oggi e domani nell'azienda agricola Tibaldi si svolgerà una gara internazionale per cani da gregge: i border collie saranno impegnata in prove di abilità per guidare le pecore lungo percorsi prestabiliti. [g. co.]

COGGIOLA

Cronoscalata in carrozzina domani la nona edizione

In concomitanza il raduno delle Pro loco di Biellese, Valsessera e Valsesia, si svolgerà domani la nona edizione della cronoscalata in carrozzina Trofeo Paolo Mina. Oggi alle 21, al cineteatro Radar, convegno gli handicap: ha assicurato partecipazione l'onorevole Antonio Guidi. [p. g.]

La proposta è del Comune di Borgosesia: pubblicato «bando» per i volontari

Nonni-vigile davanti alle scuole

Gli anziani dovranno, ogni giorno, tutelare la sicurezza degli scolari all'entrata e all'uscita degli istituti. Fra i requisiti necessari al «reclutamento» essere in pensione ed avere la patente di guida

BORGOSESIA. Arriva il nonno-vigile, figura emblematica di un anziano chiamato far da guida ai bambini, a controllarne le mosse, ad assicurarne la prevenzione.

Verrà impiegato davanti alle scuole e, nelle linee generali, il suo compito sarà quello del poliziotto volontario. La proposta di costituire a Borgosesia il «corpo» dei nonni-vigile è del Comune, alla luce di analoghe iniziative già avviate in questi ultimi anni con buon esito in alcittà.

L'iniziativa è appena stata abbozzata il primo atto dovrà costituito dal «reclutamento». Allo scopo il Comune pubblica un bando di concorso che verrà recapitato a tutti i borgosesiinni residenti, purchè in possesso di questi requisiti: coloro che vogliono candidare nonni vigile devopensionati, usufruire del godimento dei diritti civili e politici, assolto gli obblighi scolastici ed essere in possesso della patente di guida.

Nel «reclutamento» costituirà un titolo preferenziale l'avere svolto servizio nell'Arma carabinieri, nella polizia, nella Guardia di finanza, nei vigili urbani.

Il preciso compito del nonno-vigile sarà quello di tutelare la sicdi bambini ragazzi che raggiungono da soli la scuola, controllare le aree antistanti gli edifici scolastici, di facilitare agli alunni gli attraversamenti pedonali. E ancora: segnalare alle forze dell'ordine l'eventuale presenza di individui sospetti.

Ieri sera la costituzione del «corpo» volontario dei nonni-vigile ha fatto parte degli argodi discussione nel corso della seduta del consiglio comunale.

Dalla bozza regolamento elaborata si legge che personale impiegato in questo compito a favore degli alunni delle scuole dell'obbligo verrà retribuito con un compenso-orario diecimila lire e che l'impegno non potrà superare le due ore giornaliere.

Ad «arruolamento» avvenuto i nonni-vigile saranno, poi, sottoposti ad una visita medica: si tratta di un atto indispensabile, necessario, soprattutto, ad accertare la costituzione fisica del volontario.

Il Comune di Borgosesia ha già disposto una prima spesa di quaranta milioni di lire: la cifra servirà al pagamento dei compensi, alle assicurative (ogni volontario sarà «coperto» una polizza) e all'acquisto delle poche attrezzature che si rendono necessarie per svolgetutti i compiti istitutivi previsti dell'incarico.

[p. q.]

Arrivano i nonni-vigile davanti alle scuole per tutelare la sicurezza degli scolari La proposta viene lanciata pensionati dal Comune Borgosesia

Sostituisce Barasolo

Roberto Isola nuovo direttore dell'Ovest Sesia

VERCELLI. Cambio della guardia al vertice dell'Associazione irrigazione Ovest Sesia: martedì della prossima settimana il nuovo direttore generale sarà l'ingegner Roberto Isola, 41 anni, laureato Pavia in ingegneria idraulica, che, dopo aver prestato servizio all'Associazio- Sesia Novara dal al 1989, si trasferito alla omologa vercellese ia Duomo dove fino all'anno scorso ha ricoperto la carica ingegnere capo, successivamente quella di vice direttore generale.

Sostituisce al vertice dell'associazi l'ingegner Giampiero Barasolo che dopo aver lavorato Duomo 23 anni ha ora maturato l'età per la pensione: in servizio all'Ovest Se- nel 1973 dopo aver lavorato in precedenza all'Ufficio genio civile, era stato nominato ingegnere capo fino a quando, nel 1987, era diventato direttore generale. [w. ca.]

Fusione nucleare

Progetto Ignitor potenziamento al centro Enea

SALUGGIA. Sarà quasi certamente sviluppato nel centro Enea di Saluggia il «progetto Ignitor» il cui costo per l'Italia, in questa fase, è stato valutato intorno ai miliardi: quanto è emerso ieri dall'audizione dei vertici dell'Enea davanti alla quinta commissione per l'ambiente della Regione Piemonte. Il presidente Nicola Cabibbo e il direttore generale Fabio Pistella hanno che la progettazione macchina, cui l'Unione europea attribuisce grande importanza, ormai completata. Dalla relazione emerge che l'ignizione è traguardo principale delle ricerche sulla fusione nucleare controllata, ed preliminare allo sviluppo delle tecnologie che porteranno ad uno sfruttamento commerciale su larga scala.

Saluggia diventerebbe così un polo d'attrazione per scienziati e tecnologi ed il nucleo di future attività. [w. ca.]

Festa di San Michele

«L'archivi» propone stasera foto e musica

BORGO D'ALE. Per la patronale di San Michele, Borgo D'Ale, grazie Gruppo «L'archivi ij carti del borgh» si vestirà a festa. Due sono le manifestazioni in programma per oggi, le annuncia la presidente dell'associazione, Renata Regge.

«Inaugureremo - dice - nella chiesa parrocchiale la storico fotografica relativa al restauro dell'affresco della chiesa di Santa Maria di Meglio».

La mostra, che espone al pubblico servizio fotografico del restauro, resterà aperta per tutto il di ottobre. Le foto, sia quelle d'epoca sia quelle che illustrano la tecnica dei lavori, saranno integrate annotazioni storiche curate dal Gruppo.

Alle 21 quindi è previsto il concerto d'organo Mario Duella, che eseguirà musiche di bach, Dubois e Boellmann. [d. b.]

IL BACIO
RISTORANTE
RISTORANTE IL BACIO
di Guariso Patrizia
Via Tournon 16 - Tel. 0161/843609
Crescentino (Vc)
giorno di chiusura: martedì

Società distributri prodotti alimentari per pulizia ricerca per la provincia di VERCELLI
AGENTI
anche plurimandatari. Si offrono: rimborso spese adeguato e provvigioni ai massimi livelli di mercato.
Inviare curriculum a:
s - casella postale Alba (CN) - Rif. 703

Simpaty
gastronomia
La qualità è attenzione.
Paziente ricerca della materia prima,
amore e rispetto per il lavoro che svolgiamo.
VERCELLI
Corso Libertà 188/7 - Tel. 0161 250481 - 214636

ASTA ANTIQUARIATO
IN VILLA D'EPOCA
MARANO TICINO (NO) - VIA CASTELLO
- ARREDI ANTICHI: librerie, ribalte, tavoli ecc. 500 all'800
- DIPINTI ANTICHI, francesi, fiamminghi ed italiani dal all'800 e '900
- SOPRAMMOBILI ANTICHI: sculture, bronzi, argenti ecc., tappeti vecchi - curiosità d'epoca.
ESPOSIZIONE: DA OGGI A MERCOLEDI' OTTOBRE
ore 10-12,30 / 15-19,30 / 21-23,30
ASTA: da Venerdì 4 ottobre a lunedì 7 ottobre
PIEMONTE - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NOVARA - IN VILLA - 20 km da Novara - Statale Arona-Lago Maggiore - tel. 0321/93.32.24/92.32.27
CATALOGO IN VILLA

CINEMA MAZZINI - BIELLA
CINEMA ASTRA - VERCELLI
TOM CRUISE
MISSION: IMPOSSIBLE

BIELNET
Internet
e servizi multimediali
Abbonamenti a partire
da £. 200.000 Iva inclusa
Full Internet
senza limiti di consultazione,
casella postale, software
BIELNET
13051 BIELLA - Via Carso, 18/C
Tel. 015 355527 - Fax 015 355528
e-mail: staff@mail.bielnet.it

Airone S.p.a.
Servizi Finanziari
Crediti personali
Mutui ipotecari
Cessione 5° stipendio
Prestiti agevolati a
NOVARA - Via Ranzoni, 30
Tel. 0321/458522 - 458424 - Fax 458896
UNITA' COMM LE
IVREA - Corso 59
Ag. Perenchio - Tel.

CERCASI
RAPPRESENTANTE
ricambi auto
zona Novara Vercelli limitrofe.
Inquadramento Enasarco.
Forniamo mezzo di trasporto, pacchetto Clienti.
Tel. 0321/458390 - fax 0321/458508

GIOVEDI
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Dai jeans all'intimo alla maglieria: le proposte dell'Erredue di Gaglianico

E la mega-boutique veste tutti

In vetrina le collezioni invernali per uomo, donna e bambino. Poi i capi casual, sportivi e le «griffe» della moda giovane: «Convenienti i prezzi». Rinnovati i locali: domani è aperto

BIELLA. Inutile negarlo, la crisi c'è, il potere d'acquisto è diminuito in modo significativo e prima di comperare un capo d'abbigliamento il cliente ci pensa e ci ripensa. E molte volte rinuncia. Ma i commercianti non rinunciano a reagire alla sfavorevole situazione di mercato, avviando sempre nuove iniziative.

E il caso del negozio «Erredue» di Gaglianico, situato in via Cavour 38, sulla statale Biella-Vercelli: è stato interamente rinnovato, con l'obiettivo di dare ancora più spazio alla merce, e di conseguenza per offrire alla clientela maggiori occasioni di scelta. Non soltanto questo: «Erredue» raddoppia, con una nuova apertura (domani) a Montalto Dora, nel Canavese. E per l'occasione anche il punto vendita di Gaglianico domani resterà aperto.

«Vi inviliamo all'eleganza, alla qualità, alla scelta e alla convenienza»: è questo il messaggio scelto da Mario Ramella, il titolare del negozio, per invitare la clientela, vecchia e nuova, a visitare l'esposizione. Sono infatti pronte le collezioni per l'autunno e l'inverno per tutta la famiglia: «Erredue» veste la donna, l'uomo e il bambino, dall'intimo al capospalla, ed è in grado di soddisfare la richiesta anche nel settore delle telerie. Insomma, ad eccezione delle scarpe, «Erredue» offre di tutto per l'abbigliamento formale oppure sportivo.

«Mi piace trattare il tessuto biellese - spiega il titolare -, scelta che predomina tra la merce esposta in negozio. E' infatti un tessuto che consente la confezione di capi di buona qualità a prezzi accessibili. Naturalmente "Erredue" garantisce anche una vasta scelta anche sulla merce d'importazione».

Il discorso sulle scelte del cliente porta inevitabilmente a considerazioni di tipo economico: «Direi che in questo momento il cliente non sceglie - spiega Mario Ramella -, perché la crisi si fa davvero sentire, e di conseguenza gli acquisti calano. In questa fase il cliente è disorientato, non sa se e che cosa acquistare». E qui entra in gioco l'esperienza del commerciante, che può aiutare il cliente ad orientarsi tra un capo e l'altro, scegliendo con oculatezza, con un occhio alla qualità e al risparmio. «Erredue» è appunto un negozio che ha alle spalle una solida tradizione.

Il negozio «Erredue» in via Cavour a Gaglianico: è stato completamente rinnovato per dar spazio ad una grande esposizione che comprende abbigliamento per uomo, donna e bambino, con proposte formali, e casual di moda

La famiglia Ramella è infatti da anni nel commercio. «Aveva cominciato nostro padre - racconta Mario Ramella -, con un piccolo negozio al Vandorno, specializzato nel commercio di calze. Noi fratelli l'abbiamo poi affiancato e dal Vandorno siamo scesi in città, avviando un magazzino all'ingrosso di abbigliamento e maglieria. Due anni fa ho scelto il commercio al dettaglio, aprendo appunto a Gaglianico l'"R2". Ed ora affrontiamo una nuova sfida con il negozio di Montalto Dora».

Mario Ramella è coadiuvato nella sua attività commerciale dalla moglie Nadia e dal figlio Gianluca.

Ma Montalto Dora non è la sola iniziativa imprenditoriale avviata da Mario Ramella. Come detto anche il punto vendita di Gaglianico è stato interamente rinnovato. Punto di forza dell'intervento di ristrutturazione è l'esposizione. Spiega al proposito Mario Ramella: «E' stato uno sforzo non da poco, ma la nuova immagine data al negozio consente di valorizzare al meglio la merce in vendita. Un'occasione in più quindi che offriamo ai clienti, a quelli che già ci conoscono e a quelli che vorranno venirci a trovare per "saggiare" le nostre proposte».

La gamma di marche e capi è vasta, proprio per assicurare al cliente una scelta accurata, sempre con un buon rapporto qualità-prezzo. «Erredue» è inoltre in grado di fornire soluzioni per scelte classiche, per il tempo libero e per il casual, con un fornito reparto di jeanseria, studiato appositamente per i gusti dei giovani, con le «griffe» più gettonate tra il pubblico dei ragazzi.

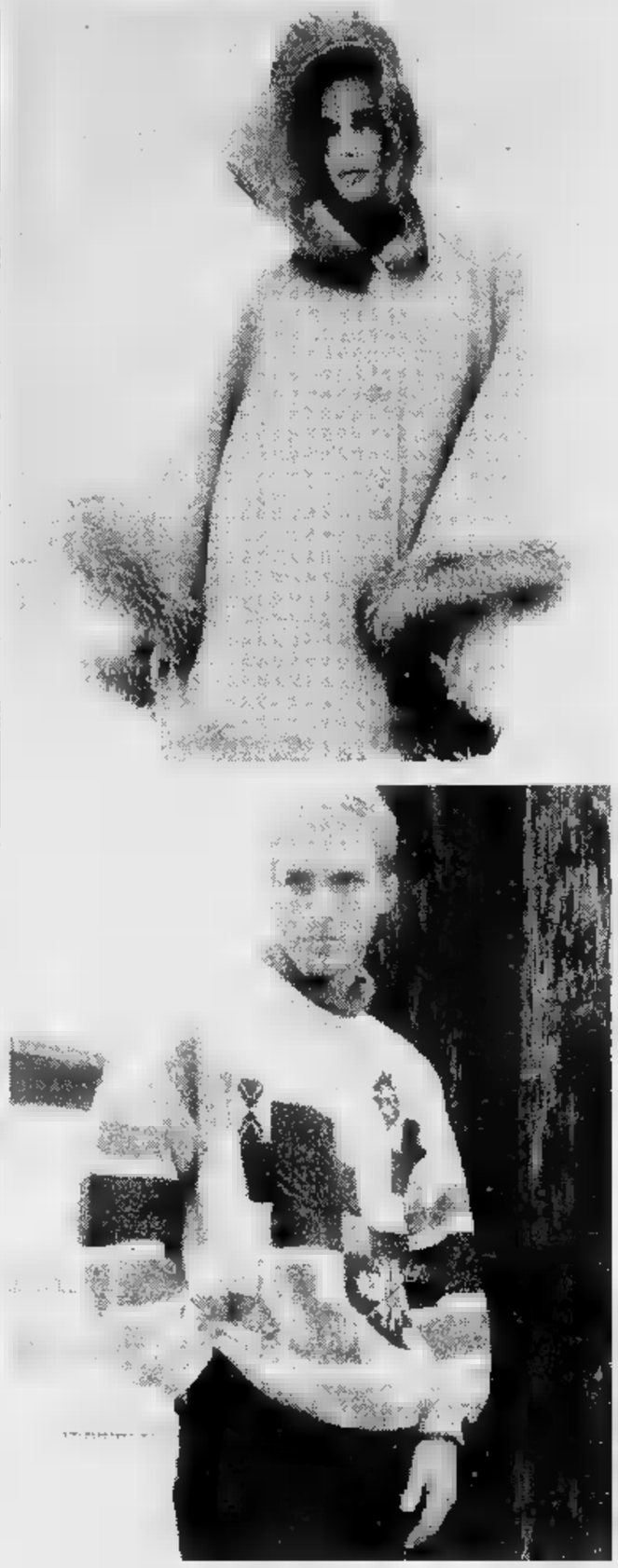
La vasta esposizione risponde naturalmente alle esigenze di moda. «Ma non è un rincorrere le tendenze in modo esasperato - conclude Mario Ramella -: cerchiamo piuttosto di mettere in condizioni il cliente di costruire da sè il proprio stile, scegliendo davvero ciò che piace, con il colore più adatto e la stoffa più gradita».

E quindi con la libertà ed il piacere di «costruirsi» il proprio guardaroba, senza essere costretti dai rigidi canoni della moda, sempre in evoluzione, e senza essere influenzati dai «messaggi», talvolta contrastanti fra di loro, lanciati dagli stilisti e dai grandi sarti nazionali ed internazionali.

E in tema di moda, soffermiamoci invece proprio sulle ultime tendenze. Il «must» sono gli abiti e completi molto aderenti, da portare però con fare spigliato. Impera il monocolore, il nero, da «smitizzare» con indossare con disinvoltura alleggerendolo con accessori stravaganti.

Le classifiche delle riviste patinate di settore danno ad esempio molto spazio ad abiti attillati e sottoveste, giacchine con rifiniture in marabù; pure i cappotti assumono la linea delle sottovesti, mentre resistono i pantaloni svasati. Molti di questi capi, che ricordano le dark ladies, sono confezionati in pelle: l'effetto è lucido aggressivo, realizzato da tagli esili e scattanti.

Ma, a parte tutto, la moda va bene se non si deroga al principio del buonsenso. Ecco perchè è indispensabile affidarsi all'esperienza del negoziante.



ATTENZIONE SOFFERMATI SU QUESTA PAGINA

AVVISO IMPORTANTE !!!

Erre due Abbigliamento

HA CAMBIATO LOOK !!!

Vi invitiamo all'eleganza, alla qualità, alla scelta, alla convenienza per presentarvi:

Autunno/Inverno 96/97 una grande collezione di occasioni moda.

UNA GRADITA SORPRESA PER VOI.

Erre due Abbigliamento

UOMO - DONNA - BAMBINO - INTIMO - TELERIA

Vieni a trovarci, da noi é incominciata la stagione degli affari.

FA' UN AFFARE ! FALLO SUBITO !

Eccezionalmente aperti anche

DOMENICA 29 SETTEMBRE a Gaglianico

GAGLIANICO (Biella)
Via Cavour, 38
Statale Biella - Vercelli - Tel. 015/**542377**

Erre due

Nuova apertura
MONTALTO DORA (Ivrea)
Via Ganio Vecchiolino, 2 - Tel. 0125/**650298**

Sette giovani in manette dopo l'operazione Black Cat dei carabinieri

Presa la gang dello spaccio

Gli arrestati, fra i 33 e i 19 anni, sono accusati di associazione delinquere. Secondo gli investigatori rifornivano di eroina e hashish il popolo delle discoteche. L'indagine

Gli arrestati: da sinistra Maurizio Lamagna Annalisa Matzeu Mohamed Guecem Luca Curino

In cella sono finiti Lamagna Simone Lamagna e Laura Tonelli

BIELLA. L'ultimo anello della catena erano i giovani che frequentano le discoteche i locali alla moda nel Biellese e delle province vicine: a loro erano destinati l'hashish l'eroina capillarmente distribuiti da una banda, che aveva in piedi una rete di spaccio ben organizzata. Per contrastare diffusione degli stupefacenti, i carabinieri hanno risposto con l'operazione «Black cat» («gatto nero»): così sette persone sono finite in carcere con l'accusa di «associazione a delinquere ai fini spaccio».

Le indagini sono particolarmente complesse (è stato necessario anche il contributo dei carabinieri Eboli), e si sono sviluppate nell'arco sei mesi, con un impegno notevole di uomini e di mezzi. L'operazione «Black cat» è stata illustrata ieri dal nuovo comandante della Compagnia Biella, Maurilio Liore, che ha sostituito il capitano Lorenzo Villa Santa, recentemente trasferito a Cuneo.

I sette arrestati, raggiunti ordini di custodia cautelare emessi dal gip, sono i fratelli Simone, Giovanni e Maurizio Lamagna, rispettivamente 22, 24 e 19 anni, residenti in città; Laura Tonelli, 21 anni, Luca Curino, 27 anni, e Annalisa Matzeu, anni, tutti di Vigliano; Mohamed Guecem, anni, residente città.

Sono tutti nomi nuovi nell'ambiente dello spaccio: un particolare che indica come le organizzazioni riformino in continuazione, nonostante i colpi inferti dalle indagini di carabinieri e polizia. Elemento ricorrente sono le discoteche e i locali alla moda: i carabinieri hanno organizzato appostamenti e pedinamenti nel Biellese e nelle province vicine, raccogliendo le prove del fenomeno. Il collegamento droga-discoteche già particolare gravità durante le indagini condotte dalla Questura biellese contro lo spaccio delle pasticche di ecstasy.

L'operazione «Black cat» è scattata nel gennaio. Il sospetto che una nuova organizzazione stesse allargando il mercato di eroina ed hashish per rifornire i tossicodipendenti della era consistente, i carabinieri hanno così deciso di avviare indagini per identificare e bloccare gli spacciatori. Con un lavoro minuzioso, fatto di piccole tessere, gli inquirenti hanno acquisito poco alla volta elementi utili all'indagine. Passo dopo passo, sul mosaico è comparso anche la mappa dei punti spaccio più frequenti: appunto le discoteche ed i locali più gettonati dai ragazzi, frequentati anche dai tossicodipendenti.

gennaio a luglio l'operazione «Balck cat» si è dipanata tra pedinamenti, intercettazioni, controlli di vario genere, sino a che il fascicolo è finito sulla scrivania del gip, che ha emesso i sette ordine di custodia cautelare in carcere.

frattempo era stata arrestata, per un singolo episodio di spaccio, Annalisa Matzeu, ed i carabinieri avevano tratto ulteriore conferma che la ragazza agiva in collegamento con altri spacciatori della

[d. ca.]

Ricorso in tribunale contro Fenice: «E' pericoloso»

Susta chiede ai giudici di bloccare l'inceneritore

BIELLA. Il sindaco Gianluca Susta chiede giudici del tribunale bloccare progetto Fenice: la zona scelta per ospitare l'inceneritore della Fiat «inidonea» e quindi l'impianto «è dannoso per la salute».

La clamorosa svolta nella «querelle» tra la casa torinese gli amministratori pubblici della provincia laniera arriva in un momento particolare. Dopo giorni di un paziente lavoro di mediazione, il presidente della Regione sarebbe a un passo dall'annunciare la ripresa tavolo tecnico allargato. D'altra parte, in ambienti vicini a Ghigo, si conferma pure che il presidente sta tentando di riunire in una conferenza le Province del Piemonte per affrontare insieme il problema dello smaltimento dei rifiuti, con particolare riguardo quelli industriali.

Contemporaneamente segnali cambiamenti arrivano anche dal Comitato popolare per il «no» all'inceneritore: uno dei leader storici del movimento, il medico Graziano Piana, si è convinto che l'unica strada per ottenere qualche risultato trattare con Fiat. Ma, attenzione, trattare ripartendo da zero.

in questa direzione spinge l'atto compiuto da Susta. Come presidente del Consorzio dei Comuni del Biellese, assistito dagli avvocati Giovanni Bonino e Pier Vittorio Magnani, ha presentato ricorso d'urgenza articolo 700 del Codice procedura civile, chiedendo alla magistratura di vietare a Fenice spa la realizzazione dell'impianto di incenerimento dei rifiuti industriali della automobilistica torinese nel Comune di Verrone. Il ricorso si basa su una serie di dati estrupolati dallo progetto Fiat una serie di altri elementi evidenziati da uno studio apposito fatto sul territorio.

Dopo infruttuose discussioni, il presidente Consorzio dei Comuni Susta deciso di al tribunale. Nella foto corteo contro l'impianto

Il presidente del tribunale Conzo ha affidato il caso al giudice Paolo Bernardini che entro pochi giorni convocherà in udienza le parti. Biella, infatti, chiede consulenza tecnica collegiale per dimostrare la pericolosità per la salute dell'impianto. «Questa iniziativa sta ulteriormente a dimostrare quanto alta sia l'attenzione delle istituzioni locali verso problema - commenta Susta - indispensabile che la Regione riveda il piano di smaltimento dei rifiuti partendo dal ritiro del progetto Fenice. Noi siamo pronti a fare la nostra parte all'interno di nuovo piano che guardi al Piemonte nel suo complesso. Non siamo disposti farci carico da soli del problema della Fiat, né ci interessano i cosidetti "benefit" che potrebbero tutt'al più "addolcire la pillola" senza togliere il male». In precedenza Susta aveva già presentato ricorso Tar contro decreto del ministero dell'Ambiente che autorizza il progetto Fenice.

[m. al.]

A Callabiana

Antincendio esercitazioni delle squadre

CALLABIANA. Esercitazione contro i roghi nei boschi, oggi, organizzata dai gruppi antincendio di Camandona. Sarà verificato il grado addestramento dei volontari (è determinante la tempestività dell'intervento) e la dotazione delle attrezzature. Alle prove parteciparanno anche elementi della squadra antincendi Biella, recentemente costituita, il tutto sotto l'occhio attento del Comando di stazione del Corpo forestale di Trivero.

L'iniziativa rientra nello speciale piano di prevenzione ideato in collaborazione con la Regione all'approssimarsi della stagione più pericolosa per gli incendi. L'associazione volontari regionale opera dal 1994 e può contare su 220 squadre e 6 mila uomini.

I volontari del Biellese sono stati dei precursori in questo campo protezione civile e grazie anche al loro impegno fino a questo momento i danni nel territorio della provincia sono sempre stati abbastanza contenuti. [g. co.]

Il trofeo Barbera

I vip del golf s'incontrano a Magnano

MAGNANO. Con il trofeo «Carlo Barbera» si alza il sipario sulla trentaseiesima edizione di Ideabiella. Tradizione vuole, infatti, che la famiglia di imprenditori del lanificio di Callabiana accolga sui «green» del golf club «Le Betulle» i suoi clienti e ospiti, per una partita che si gioca sulle buche più belle d'Italia, e che anticipa i tre giorni di febbrile lavoro alla fiera Cernobbio.

Giunta alla dodicesima puntata, la gara conta come sempre sulla presenza ospiti illustri: nomi importanti nel campo della moda, dell'abbigliamento e dell'imprenditoria. Per il circolo di Magnano questo è uno degli appuntamenti più prestigiosi della stagione, e vedrà impegnati con ferri e palline folta schiera di appassionati inguaribili del «far way». Sono attesi, tra gli altri, Derril Osborn, della Neiman Marcus Usa; il professionista del golf Aldo Casera (più volte campione italiano); e Carl Portale, del Group Publisher Achette Filippacchi Magazine. [p. g.]

Cuneesi, avevano appena derubato la tabaccheria di Lessona

Ladri di sigarette in trappola dopo l'inseguimento Cossato

COSSATO. Il colpo nella tabaccheria di Lessona riuscito, ma il piano di fuga è fallito poco dopo, ad posto di blocco dei carabinieri. Sono così finiti in cella due pregiudicati del Cuneese, Mario Jacovelli Vincenzo Margola, rispettivamente di 29 e 37 anni.

L'altra mattina (poco prima delle 6), i carabinieri intercettano a Cossato Fiat Croma con due persone a bordo. Scatta l'alt, ma l'auto si ferma: anzi, accelera e si dà alla fuga. I militari si mettono all'inseguimento della Croma, poco dopo la vettura viene bloccata in via Martiri. Le due persone a bordo vengono fatte scendere. Via radio i carabinieri chiedono un accertamento sui due, ed i controlli danno esito positivo: si tratta pregiudicati noti ai carabinieri cunesi.

Ma questa è solo la prima parte della storia. Durante la perquisizione della Croma, i militari scoprono che l'auto è «imbottita» di sigarette di varie marche (per un valore di 18 milioni) e di altri prodotti normalmente in commercio nelle tabaccherie.

Un posto di blocco dei carabinieri ha «tradito» due ladri di sigarette, che avevano appena svaligiato la tabaccheria Lessona: i banditi arrestati dopo un inseguimento

Da dove arrivano le «bionde»? Il mistero è stato risolto breve tempo: la tabaccheria Lessona era stata svaligiata poco prima, e la presenza dei due cuneesi un'auto carica di sigarette ha portato alla conclusione più ovvia.

Veloci indagini hanno permesso quindi di ricostruire l'accaduto: i pregiudicati cui appunto riusciti a rubare le sigarette nella tabaccheria e a lasciare Lessona indisturbati. Ma la speranza farla franca è sfumata al posto di blocco dei carabinieri. E i due finiti in cella. [d. ca.]

A 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea
Via Casale 77, LESSOLO - Tel. 0125 58836
SCANTAMBURLO
TAPPETI e ANTIQUARIATO

MASHAD PERSIANO	357x257	£. ~~4.600.000~~	£. 2.200.000
MIR PERSIANO	323x226	£. ~~3.800.000~~	£. 1.900.000
SHIRAZ PERSIANO	195x168	£. ~~900.000~~	£. 450.000
LORESTAN GEOMETRICO PERSIANO	240x157	£. ~~1.500.000~~	£. 750.000
OSSENBABAD PERSIANO	257x135	£. ~~940.000~~	£. 470.000
HAMADAN PERSIANO	272x168	£. ~~900.000~~	£. 450.000
VERAMIN QUADRATO PERSIANO	205x202	£. ~~3.000.000~~	£. 1.500.000
SARUK PERSIANO VECCHIO ROSA	400x290	£. ~~7.800.000~~	£. 3.900.000
BAKTIARI ROSA PERSIANO	308x208	£. ~~3.000.000~~	£. 1.500.000
KIRMAN LAVER PERSIANO	258x145	£. ~~1.800.000~~	£.
NAIN PERSIANO	143x90	£. ~~260.000~~	£.
TABRIZ PERSIANO	217x158	£. ~~1.300.000~~	£.
HAMADAN PERSIANO	149x111	£. ~~600.000~~	£.
SHIRAZ PERSIANO	120x80	£. ~~300.000~~	£. 150.000
QUM FINE PERSIANO	210x138	£. ~~3.600.000~~	£. 1.800.000

APERTI ANCHE DOMENICA • LAVAGGIO E RESTAURO TAPPETI

CALLAN SCHOOL
HIGH SPEED LANGUAGE TEACHING
BIELLA
VIA TRIESTE 26
TEL. 015 / 8494854 - 8494844
FAX 015 / 8494443

CORSI D'INGLESE

Da 25 anni la soddisfazione dei nostri Clienti
e i loro risultati sono la nostra migliore promozione

University of Oxford
Centro accreditato per gli esami dell'Università Oxford

SEGRETERIA
ore 8,30/12,30 - 15,00/19,00
Sabato dalle 8,30 alle 12,30

Trinity College Londra
Centro accreditato per gli esami dei Trinity College di Londra

Presentato il nuovo cartellone di spettacoli curato dalla Pro loco

Non solo prosa a Borgosesia

Classici e cabaret per le otto recite in abbonamento. Due concerti extra e tre momenti di teatro amatoriale. Tra i protagonisti: Pambieri, Guzzanti, Jannuzzo e Claudia Koll

Corrado Guzzanti e Claudia [illegible] i protagonisti della stagione allestita dalla Pro loco a Borgosesia

BORGOSESIA. E' ricco di appuntamenti importanti il cartellone della stagione teatrale della Pro loco. Otto gli spettacoli in calendario, più due concerti fuori abbonamento, e in aggiunta tre momenti inclusi in una speciale rassegna dedicata al teatro amatoriale.

Borgosesia torna a teatro il 12 novembre [illegible] un classico di William Shakespeare: sarà il «Mercante di Venezia» ad aprire il cartellone, per la regia di Syxty e l'interpretazione di due grandi del palcoscenico come Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi. Il 26 si prosegue con una serata [illegible] cabaret: è Corrado Guzzanti a presentare «Millenovecentonovantadieci», diretto da Massimo Piparo. Ultimo appuntamento del '95 con «L'incendio [illegible] Keplero», tratto da Carlo Emilio Gadda, che Anna Nogaro porterà sulle scene del teatro della Pro loco il 10 dicembre.

L'anno nuovo si aprirà con la commedia «Alle volte basta un niente», scritta da Enrico Vaime, in cartellone l'8 gennaio: Pietro Garinei dirige Gianfranco Jannuzzo e Claudia Koll. Si passa poi al 18 marzo, quando la «Giovane compagnia di operette» proporrà «Il conte di Lussemburgo» di Franz Lehar. Sette giorni dopo ecco il «Cyrano de Bergerac» uscito dalla penna [illegible] Edmond Rostand e interpretato da Pino Micol per la regia [illegible] Maurizio Scaparro.

Infine, due appuntamenti in aprile: l'8 sarà la volta di «Quando il marito dice che va a caccia», piece di George Feydeau, [illegible] Gianrico Tedeschi e Marianela Lazio diretti da Piero Maccarinelli, mentre il 21 chiusura [illegible] il concerto dell'Orchestra sinfonica eporediese diretta da Antonello Gotta che presenta la Quarta Sinfonia di Mahler e il Bolero di Ravel.

La campagna abbonamenti prenderà il via lunedì 7 ottobre, per tutta la settimana, alla biglietteria [illegible] teatro al Centro Pro loco di via Sesone. L'abbonamento intero [illegible] 200 mila lire, ridotto a 170 mila per i minori di 21 anni e gli ultrasessantenni. Il biglietto singolo costa 33 mila lire, 25 mila i ridotti.

Due [illegible] serate fuori abbonamento. Il 23 novembre [illegible] dei «Cantores mundi», diretti dal maestro Mino Bordignon, presenterà «Liebeslieder» [illegible] musiche [illegible] Brahms; il 13 dicembre toccherà agli «Ottoni del Viotti» diretti da Giancarlo Aleppo.

Lo spazio dedicato alla [illegible] gna di teatro amatoriale comprende tre appuntamenti. Il 27 ottobre apertura [illegible] «Sotto il balcone di Giulietta», di Giorgio Barlotti, che sarà presentato dal «Teatrino della cioccolata» diretto da Lores Bartelle. Il [illegible] novembre sul palcoscenico [illegible] via Sesone salirà [illegible] «Gruppo teatro esperimento», che si cimenterà con «Terrore e miseria del III Reich», [illegible] Bertold Brecht, sotto la regia di Alberto Regis Milano. Il 3 dicembre, il «Gruppo teatrale volti anonimi» proporrà «Finestre sul Po» di Alfredo Testoni, regia di Daniela Stievano.

[p. q.]

Nuova mostra

Studio 10 e il cielo nell'hangar

VERCELLI. Continua con un buon [illegible] pubblico la rassegna «Il cielo contaminato», curata dal critico d'arte Lucio Cabutti, che si sta svolgendo al Salone Dugentesco e a Studio Dieci in via Galileo Ferraris.

L'ultima tappa della rassegna è prevista per oggi e domani, dalle 12 alle 18, quando in un hangar dell'aeroclub [illegible] arilla Rigazio di via Natale Palli [illegible] presentate al pubblico alcune installazioni realizzate [illegible] artisti affermati. La manifestazione, organizzata dal centro culturale Studio Dieci in collaborazione [illegible] l'assessorato alla Politiche Culturali [illegible] Comune e l'Aeroclub Rigazio, ha mostrato (e ancora mostrerà in quest'ultimo appuntamento) [illegible] gli artisti contemporanei sentano e rappresentino il tema del «volo» sotto tutti i punti [illegible] vista, da quello fantastico-religioso, simboleggiato dall'angelo o dal demone, a quello meccanico dove i soggetti principali sono gli aerei, sino alle navicelle spaziali.

La manifestazione verrà documentata in [illegible] video la cui realizzazione è stata resa possibile grazie al contributo del Comune di Vercelli.

Studio Dieci proseguirà [illegible] ciclo di appuntamenti con l'arte il 12 ottobre con la mostra, in via Galileo Ferraris, delle opere [illegible] due artisti alessandrini, Giovanni Bonardi e Piergiorgio Panelli, intitolata «Senza corpo».

[s. l.]

STASERA AL [illegible]

Astra
Tel. 255.045 int. 255.633
Infomaspettacolo 69.633
[illegible]. L. 10.000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake [illegible] celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51'

Nuovo [illegible]
Tel. 257.744
Infomaspettacolo 69.633
Or. sp.: 18,30. Lire 10.000
Dismorfia
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenza di uomini brutali. V. M. 18 1h 35'

Principe
Tel. 259.047
Infomaspettacolo 69.633
Or.: 19,30. Lire 10.000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' Drammatico

Viotti
Tel. [illegible]
Infomaspettacolo [illegible]
Ap. [illegible] Lire 12.000/10.000
Independence [illegible]

[illegible] Dolby
Inf. or. tel. 215.018
Lire 10.000/5000
Or.: 16. **Un ragazzo alla corte di Re Artù**
Or.: 19/22. **Braveheart - Cuore impavido.**

[illegible]
Inf. or. tel. 213.375
CHIUSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
CHIUSO

[illegible] Civico
Inf. orari tel. [illegible]
[illegible]

Dugentesco
Via G. Ferraris [illegible]
CHIUSO

CIGLIANO
Splendor
CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA
Parrocchiale
Ore 21 (spett. unico)
L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
[illegible]. cr. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000 posto unico
[illegible] vietato ai minori [illegible] anni

SANTHIÀ
Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

SANT'ERMANO
Sala Co[illegible]le
CHIUSO

BRUNO
Orsa
Or. 21,30
L. 9000/8000 e 8000/5000
L'esercito delle [illegible] Scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10'

BIELLA
Impero
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000
[illegible]la
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza [illegible] provincia troppo [illegible] cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenza di uomini brutali. V. M. 18 1h 35'

Mazzini
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una [illegible] spia russa. Remake della celebre serie televisiva [illegible] N. V. 1h 51' Thriller

Odeon
[illegible]. (015) 22.736-31.312
L. [illegible]
Independence Day

Sociale
Tel. (015) 22.736-31.312
Posto unico L. 12.000
Striptease
di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando [illegible] mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' Drammatico

BORGOSESIA
[illegible]
Inf. tel. (0163) 22.698
Ore 20,30/22.30
Qualcosa di personale
di J. Amiel, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di [illegible] piccola emittente e [illegible] a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. [illegible] 04'

CANONICA
Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
L. 8000/11.000
Or.: 20/22,15
[illegible] **di Dio**
di J. C. Monteiro, con J. C. Monteiro, M. de Freitas, C. Teixeira (Port.'95) — [illegible]o nell'arte del gelato, il signor Joao [illegible] Deus inventa gusti ricercati e ha un hobby segreto alquanto inquietante. N. V. 2h 30' Grottesco

COSSATO
[illegible] Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Ore 20,15/22,15
Lire 10.000/8000
Gli [illegible]mini streghe
di A. Fleming, con F. Bell, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli [illegible]. V. 14. 1h 40'

CRAY
Exc[illegible]
Inf. tel. (015) 767.323
Or. 21
L. 10000/7000
The [illegible]ock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano [illegible] un generale. V. 14 2h 10'

[illegible]RAVA
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

[illegible]RAVALLO
Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.265
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/7000
Il rompiscatole
di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' Comico

GIORNO E [illegible]OTTE

OCCHIEPPO INFERIORE
C'è il coro Genzianella

Il coro «Genzianella» è in concerto questa sera alle 21 nella chiesa di San Clemente, a Occhieppo Inferiore. Per la formazione vocale biellese [illegible] un periodo di intensa attività: ieri i cantori del «Genzianella» sono stati a Milano, per partecipare [illegible] una puntata [illegible] «E l'Italia racconta», su Raidue. Domani saranno in piazza Martiri, in occasione della manifestazione del «Nastro Azzurro».

PONDERANO
Grande attesa per Alvin Lee

Un ottobre di grande musica, al Babylonia [illegible] Ponderano: l'ospite più atteso è il bluesman inglese Alvin Lee, [illegible] concerto venerdì prossimo. Il giorno dopo suonano i Santa Sangre. Intanto prosegue la rassegna «Rock targato Babylonia», dedicata [illegible] gruppi emergenti del Nord Italia. Giovedì 3 sono di scena i torinesi «Mud Cake», [illegible] giorni dopo gli «Amici di Roland» (sempre di Torino) e il 17 i biellesi «Marshmallows». Fra le altre band locali invitate, ci sono Alex Vertigo, i Rasta Resta e i Charming Rage.

BIELLA
I trent'anni [illegible] Jazz Club

Il Biella Jazz Club, in occasione dei festeggiamenti per i [illegible] anni di attività, ha organizzato tre maxi-concerti al teatro Sociale, in programma [illegible] la fine di ottobre e la metà di novembre. Fra le band invitate, i «Fango», il quartetto di Carlo Sola, la Vercelli Filarmonica, l'ensemble gospel di Lee Brown e il quartetto del sassofonista Johnny Griffin.

BIELLA
Disc-jockey: parte la sfida

C'è tempo fino a domenica 6 ottobre per iscriversi a «Only for Deejays», il campionato interregionale per disc-jockey organizzato dalla Fox Production. In palio c'è un contratto di lavoro di 6 mesi in una discoteca. Il concorso comincia venerdì 11 ottobre, ed è aperto [illegible] dj del Piemonte e della Lombardia. Per informazioni, si può telefonare allo 0368-350.71.22. [p. g.]

TRINO

La sala riapre oggi

Cinema diffuso e film junior per l'«Orsa»

TRINO. Il cinema Orsa [illegible] piazza don Bosco riapre questa sera e prepara un autunno ricco [illegible] novità. La sala, infatti, è stata nuovamente inclusa fra i locali piemontesi che ospiteranno la rassegna «Il [illegible] diffuso» (otto pellicole, il giovedì sera, a partire dal 31 ottobre) e collaborerà anche con l'Agiscuola vercellese per proporre una serie di proiezioni dedicate alle scuole della zona (Trino, Palazzolo, Fontanetto e Crescentino).

Ci sono novità anche sugli orari della programmazione ordinaria: [illegible] sabato [illegible] la proiezione sarà alle 21,30, mentre la domenica lo spettacolo sarà doppio, alle 15 e alle 21 (con una proiezione pomeridiana in più per i film di grande richiamo). La pellicola di questo week-end è «L'esercito delle dodici scimmie», nel prossimo fine settimana si proietterà invece «Spia e lascia spiare».

[g. bar.]

Tre band per la festa dei ragazzi dell'Iti di Biella

Black metal: rock e caos questa sera a Ponderano

PONDERANO. Per la loro festa hanno scelto un genere poco comune: il black metal, rock lugubre e pesante, ossessivo e caotico. E' la [illegible] che [illegible] ascolterà questa sera al Babylonia, al concerto organizzato dai ragazzi dell'Iti di Biella. Sul palco tre band: gli Shine in Darkness, i Mortuary Drape e i Necromass.

Il party non è in stile «dark», anche se i gruppi non sono lontani dalla tradizione macabra e cimiteriale di questa tendenza del rock. Il black metal è più distruttivo, delirante, mirato ad abbattere «tutto ciò che è considerato [illegible] umano», come dice la scheda di presentazione di una delle band. Ma non manca la voglia di costruire: ovviamente una «new age», cioè una nuova era. La formazione di [illegible] quella degli «Shine in Darkness», che segue le orme degli Opera IX. I cinque componenti, guidati dal chitarrista Emrys, definiscono la loro [illegible] «introspettiva», nata com'è dall'esplorazione dei «dati più oscuri della mente».

Insieme agli Shine in Darkness, si esibiranno due band molto conosciute dagli amanti del black metal. I Necromass, torinesi, nati nel '92, hanno alle spalle un demo-tape, due mini-album e due album, fra cui «Mysteria Mystica Zothyriana», definito [illegible] olocausto sonoro», [illegible] i componenti.

Al concerto sono stati invitati anche i Mortuary Drape (drappo mortuario), autentici veterani del black metal: sono in pista da dieci anni. Il loro primo album è uscito nel '92. La scheda [illegible] presentazione, scritta [illegible] inglese, definisce i Mortuary Drape [illegible] band di «musica potente e filosofica», concepita dalle personalità «forti» dei cinque componenti. Pittoreschi i nomi (d'arte): dal chitarrista Old Necromancer al bassista Diabolic Obsession.

[p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Fuga dalla scuola media** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. V. M. 14.
ALFIERI p. Solferino 2, [illegible]. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Em[illegible] I 52, t. 547.007. *Sala 1.* **The rock.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. V. M.14. *Sala 2.* **Bambola.** Aria cond. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Albergo Roma.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Bambola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [illegible]. **La lupa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La felicità è dietro l'angolo** Or.: 16,15; [illegible] 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
C. [illegible] I via [illegible] 32/e, telefono 436.0723. [illegible] **generazione.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Bl**[illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, [illegible] 542.422. **Festival.** Or.: [illegible] [illegible]; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447 5241. **The rock.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **La cazzara di Carla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [illegible] condizionata.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e [illegible] spiare.** [illegible]: 16; 17,40; [illegible] 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La[illegible] stagionata.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Braveheart - Cuore Impavido.** Or.: 19; 22.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Independence day.** [illegible]: [illegible]; 17,05; 19,50; 22,35.
[illegible] via Po 30, tel. 817.33.23. **Independence day.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. [illegible]. [illegible] **possibile.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Striptease.** [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, [illegible] 812.5996. **Posti dall'interno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **I fratelli Mc Mullen** Or.: 15,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Aria [illegible].
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. [illegible]. [illegible] - **Torbido inganno.** Or: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
LUX gal. S. Federico, tel. [illegible]. **Independence day.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. [illegible]. [illegible]tembre Musica: [illegible] di [illegible]. [illegible]: 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il rompiscatole.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Giovani streghe.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Striptease.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Hotel paura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: Impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. [illegible]. **Vesna va veloce.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.[illegible] **Albergo Roma.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Qualcosa di personale.** [illegible]: [illegible].15, 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Stagione d'opera [illegible]. I nuovi abbonamenti ordinari a 8/9 spettacoli saranno messi in vendita dall'1 al 20/10. Gli abbonamenti ai turni speciali a 4 spettacoli dal 22 al 25/10. I biglietti per tutti gli spettacoli dal 31/10. Per [illegible] biglietteria [illegible] 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815/241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO [illegible] Madama Cristina 71, t. 668.6034. Campagna [illegible]. stag. teatrale 1996-97. Abb. Arcobaleno: 7-8 spett. posto fisso. Abb. Mèlo Cabaret: 6 spett. posto fisso. Inf. e vendita abbon. Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19, [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar [illegible]
18 — [illegible] notte
19 — **Starzinger,** cartoni
19,26 **Sam il ragazzo del West**
20 — **Block notes**
20,30 **Sfida a Dodge City,** tv movie
22,20 [illegible]
23 — **Amichevolmente con...**
23,45 **Electric blue**

Telecupole
13 — **Tg4**
13,30 **Obiettivo agricoltura**
14 — **Sballando**
17 — **Video top**
20,30 **Una nuova voce italiana**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
15 — [illegible]gelo: mosa. **Bona**
15,30 [illegible]
20,30 **L'informazione della settimana**
23 — [illegible] **parola della domenica** con [illegible]. Bona

Telecity Piemonte
14,30 **Pierino torna a scuola,** film
17,45 **China beach,** telefilm
19,32 **Ken il guerriero,** cartone
20 — **He Man,** cartone
20,30 **L'ossessione** [illegible] **uccide**
22,30 **Stark: immagine allo specchio**

Videogruppo
[illegible] **My** [illegible]**sic**
20 — **Carmen story,** film
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Primantenna
11,30 **Il meglio di macedonia** [illegible] **le**
12 — [illegible] **aggiudicate a...**
20,10 **Le auto della settimana**
21 — **Sport**
0,15 **Redazionale commerciale**

Quarta Rete Tv
20,30 **Al lupo al lupo**
22 — **Bikini beach party**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,50 **Juve-Toro news**
24 — **Donna e motori**

Telelime
15 — **Gli amanti del Pacifico,** film
17 — **Benny e Cecil,** cartoni
18,10 **Parco giochi**
19,20 [illegible]
20 — [illegible]**agna mia**
20,40 **Fior[illegible]a polvere,** film
[illegible] — **Uot,** telefilm

Quinta [illegible]
20,30 **Sentenza,** film
[illegible] [illegible]**s grafiti**
23 — **Auto d'oggi**
23,45 [illegible] **privati,** varietà

Quadrifoglio [illegible] **Tv**
18,05 **Dossier antidroga,** film
19,30 [illegible]
20,25 **Appunti d'estate**
21,30 **Odeon sport**

Telecampione
20,30 [illegible] - **partita aperta**
21,30 **Milano metropoli,** talk show
22 — **Business news**
22,20 **Comuni 2000**

G.R.P.
21,15 [illegible]
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Corso di lingua araba**
22,30 **Redazionali di vendita**
22,50 **Andiamo al cinema**
23,20 **Weekend al cinema**
1,30 [illegible] **di vendita**

Videonord
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Toccata e fuga,** film
24 — **La lampada di Aladino**
0,30 **Juve-Toro news**

Rete 7
17,30 **La ragazza del domani,** telefilm
20,10 **Il** [illegible]**do dell'occulto**
20,40 [illegible]
22,40 **Informasatta**
23 — **Bill Cosby show**
23,40 **Informasatta**

Telesubalpina e Tai 9
19,30 **L'udienza di Gi**[illegible] **Paolo II**
20 — [illegible] **animali**
20,40 [illegible] **giganti,** film

[illegible] **Tv**
20,10 **Curiosando**
20,45 **100 comuni**
0,10 **Telesport**

Videonovara
20,45 **Film**
23 — **Fantasy**
23,30 **Film**

VCO
20,15 [illegible]
20,30 **Hondo,** film
22,30 **Vetrine**
23 — **Buon viaggio estate**

● [illegible] [illegible] e variazioni [illegible] **programmi sono causati** [illegible] **non tempestiva comunicazione** [illegible]

SUPERMERCATI
A&O

PROVATE LA GRANDE
NOVITÀ BARILLA NEI
SUPERMERCATI A&O

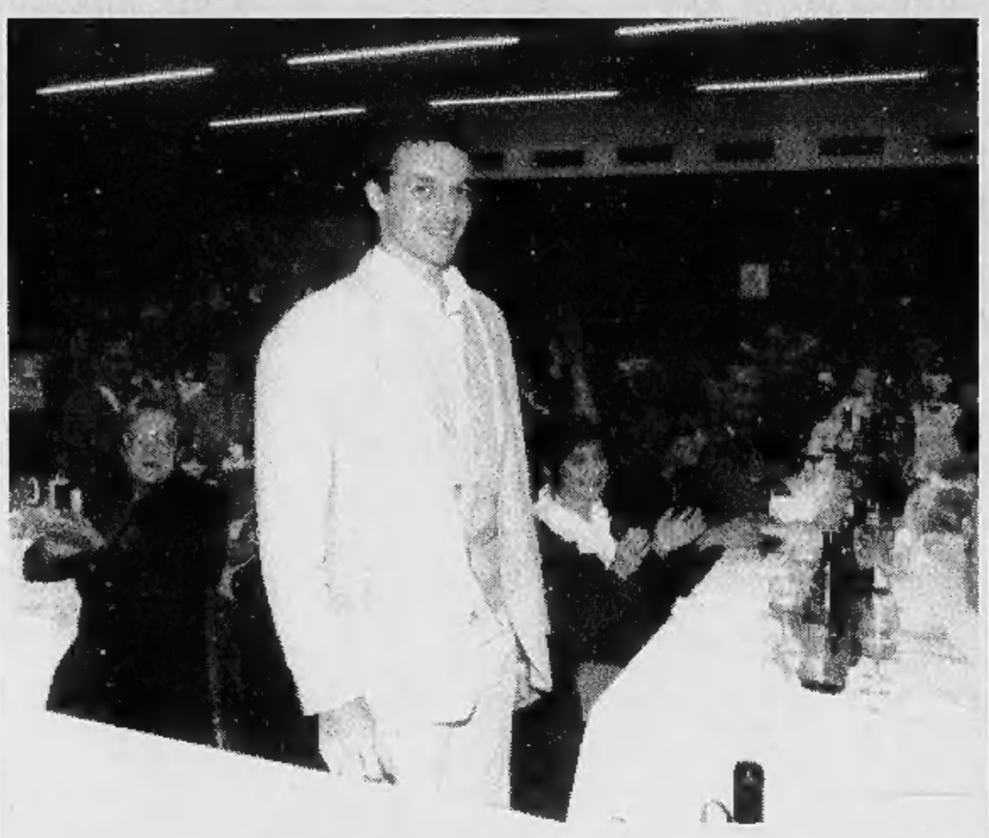
SELEZIONE ORO

Barilla

IL PIACERE AL 100%

A&O

IVREA · VERCELLI · MORGEX · IVREA
PONZONE · SANTHIÀ · OCCHIEPPO INF.
PONT S. MARTIN



Apoteosi per gli eroi delle Olimpiadi

Grazie campioni

Premiate le due medaglie di Atlanta '96 Randazzo e Uga

Due protagonisti della grande serata dedicata alle due medaglie conquistate ad Atlanta dagli schermidori della Pro: in alto **Maurizio Randazzo** oro a squadre; a fianco il maestro **Victor Kulcsar** (FOTO GIERRI)

VERCELLI. «Grazie campioni». Il saluto, magari forse un po' scontato, è partito idealmente dal cuore di un'intera città rivolto ai suoi olimpionici. E chi meglio di Aldo Venè, «il Presidente» per antonomasia, poteva recepire questo invito e tributare ai suoi spadisti gloria e onore degne, appunto, d'un medagliato alle Olimpiadi.

Così la «festa della Pro Vercelli Scherma» al Modo Hotel, si è trasformata in un'apoteosi per gli spadisti Maurizio Randazzo, Elisa Uga, Paolo Milanoli, Cristina Cometti e Victor Kulcsar prezioso maestro d'arma che, al pari di Aldo Venè, senza troppi clamori e in silenzio lavora da anni per sfornare campioni sia sotto l'aspetto agonistico sia umano.

Applausi, cori da stadio, improvvisate «ola» e, inevitabile anche tra olimpionici, un pizzico di commozione: il tutto condito dall'abile regia di Venè. Novello Salgari, il «signore» della scherma vercellese ha inquadrato la cavalcata georgiana dell'ItalPro come un antico galeone spagnolo (quello "dell'invincibile armada") che salpato dalla sala d'armi di via Massaua ha solcato l'Oceano, steso gli avversari e tornato in Patria con gli alisei a favore colmo di oro e argento.

E nessuno ha voluto mancare al «galà delle stelle»: presenti i tesserati della Pro, le maggiori autorità civili e religiose cittadine e della Provincia, quindi Luigi Squillario e Dario Casalini, presidente e vice presidente della Biverbanca insostituibile sponsor della Pro Vercelli.

Momento clou, ovviamente, la premiazione: sobria, semplice, per nulla convenzionale nella quale le classiche ampollosità sono state superate: e accanto ai tutt'altro che tradizionali lettori «cd» e plaid di kakemir anche la nostra testata ha voluto essere presente consegnando a Randazzo (oro a squadre), Elisa Uga (argento) nonchè a Venè targhe con la riproduzione delle pagine che hanno immortalato i trionfi di Atlanta. Per tutti ha risposto Randazzo, forse il meno emozionato: «Vorrei ringraziare il presidente, il maestro Kulcsar e tutti quelli che mi sono stati vicini senza i quali, probabilmente, questi applausi non ci sarebbero stati».

Donata Belossi
Piermario Ferraro

Elisa Uga, argento alle Olimpiadi, e patron **Aldo Venè** con le targhe de La Stampa

Rally, gli orari

«111 minuti» Le prove in Valsesia

BORGOSESIA. Sulle strade valsesiane tornano i rally. Questa notte si correrà l'edizione numero 19 del «111 minuti», con partenza e arrivo a San Maurizio d'Opaglio. Nonostante la sede della competizione sia in terra novarese, le prove speciali che interessano la Valsesia sono molte, come anche i riordini.

Il via dal parco chiuso verrà dato alle 20,30, mentre la prima vettura inizierà i tratti cronometrati alle 20,56. Queste le ps «valsesiane»: Alpe Donzello (prima partenza alle 22,36), Agarla (23,08), Caneto (23,31), Alpe Donzello (3,28), Agarla (4,01), Caneto (4,24), Alpe Donzello (6,32), Agarla (7,05), Caneto (7,28). L'arrivo del primo pilota è previsto a San Maurizio d'Opaglio per le 8,26 di domani mattina.

Dei tre riordini in programma, due sono stati fissati a Borgosesia (l'altro ad Omegna) ed entrambi al piazzale Milanaccio (quello del mercato): il primo da mezzanotte alla mezza e il secondo dalle 5 alle 6 meno un quarto. Quest'edizione del rally, alla quale partecipano alcuni dei migliori piloti piemontesi, lombardi e liguri, sarà valida per la Coppa Italia prima zona e per il Campionato svizzero.

Da segnalare il ritorno su una macchina da corsa, anche se solo come apripista, di Carlo Zucchetti, il driver coinvolto nell'incidente mortale pochi mesi fa al Rally della Lana. Un'ultima curiosità: la ps numero 14, intitolata alla memoria di Italo Uccelli, fondatore del «111 minuti», sarà a percorso segreto. Ai piloti verrà consegnata la cartina solo questa mattina e avranno pochi minuti per provare il tracciato e dettare le «note» ai navigatori. **[i. fo.]**

LARGO AI GIOVANI.

La tecnologia HONDA sceglie Castrol

CIVIC
NEW AGE

Nuova nuova; arriva New Age, ultima nata della famiglia Civic. Motore 1.4 sedici valvole e, proprio come nella Civic 1.6 VTi da 160 cavalli: iniezione elettronica PGM-FI, sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno, servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, predisposizione autoradio con altoparlanti, interruttore inerziale, antifurto "Immobiliser" e due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Tutto questo, ad un prezzo che non ha precedenti: **L.22.900.000***. Nuova Honda Civic New Age, largo ai giovani.

SCOPRITELA DA NOI SABATO 28 SETTEMBRE.

HONDA
CARATTERI INDIPENDENTE

*Prezzo chiavi in mano, escluso imposta Provinciale di Trascrizione A.P.I.E.T. Cerchi in lega e fari fendinebbia sono accessori.

PUBBLIVARESE-ROMA

NUOVA HONDA CIVIC *NEW AGE*. L. 22.900.000*.

Concessionarie Honda

V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980
Gaglianico (BI) - Strada Trossi, 61 - Tel. 015/542951

NEVIO CAR
Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143/418418

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale-2 anni; verniciatura-3 anni; corrosione passante-6 anni. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Oggi alle 18 i lanieri iniziano il campionato '96-'97 ospitando il Desio

Ing-Fila, la prima volta in B1

Fiducioso Danna: «Il match si deciderà nelle ultime battute e noi, grazie a una condizione fisica perfetta daremo il meglio». Rossoblù al gran completo. Sugli spalti il pienone

BIELLA. La serie A entro il Duemila. Con questo proclama del presidente Alberto Savio, l'Ing-Fila comincia oggi pomeriggio il suo cammino nella B d'Eccellenza del basket nazionale. Alle 18 in un palasport rinnovato, con parquet in legno, canestri a scomparsa e tabellone segnapunti «americano» (un cubo sospeso al centro della struttura), i biellesi di coach Danna affrontano il Desio. Per l'inaugurazione della stagione è previsto il pubblico delle grande occasioni: gli abbonamenti hanno già toccato quota 800 (un record per la categoria) e molti sostenitori stanno acquistando i tagliandi in prevendita.

L'ospite di turno è una compagine di tutto rispetto, galvanizzata dall'arrivo di uno sponsor importante. Proprio alla vigilia dell'incontro con l'Ing-Fila, Desio ha firmato un accordo con l'azienda di antifurti per auto «Gt», molto conosciuta anche per lo spot televisivo in cui compare un simpatico carabiniere.

Coach Danna non si nasconde: la vittoria è d'obbligo. «Ho un grande rispetto per Desio, loro sono bravi e a noi anche il giocare bene potrebbe non bastare - dice l'allenatore dei biellesi -. Quest'anno gli equilibri sono tali per cui esprimere un ottimo basket non sempre basterà per conquistare il bottino pieno: serviranno anche fattori come la determinazione e il saper soffrire. Pur con queste premesse ritengo Desio una formazione abbordabile e penso sia indispensabile per il nostro futuro cominciare questo cammino con una vittoria davanti ai nostri tifosi».

Aggiunge Danna: «E' pacifico che nelle partite in casa bisogna cercare di ottenere il massimo risultato. Per salvarci in anticipo, cioè conquistando i play-off, non dobbiamo fallire al palazzetto. Quando la classifica sarà un po' più delineata, allora potremo anche fare la corsa sugli avversari. Ma per adesso dobbiamo pensare solo a noi stessi».

L'Ing-Fila si presenta al completo. Scontata l'emozione soprattutto per i nuovi acquisti: Conti, l'anno scorso tra i migliori della B2, a Varese giocava davanti a 200 persone e oggi sugli spalti ne saranno almeno duemila.

Desio punterà alla difesa: «E' la nostra arma migliore - commenta coach Martelossi -. Dovremo limitare il campo d'azione del play biellese Muzio e fare grande attenzione al tiro da tre punti».

Tra i lombardi, da tenere d'occhio Bramati, Tirel e Trotti, giocatore quest'ultimo di grande esperienza. Tra i giovani Angiolini, Gros e De Piccoli. «Il risultato si deciderà nelle ultime battute - conclude l'allenatore -. E noi siamo in condizioni fisiche perfette, daremo il meglio nei minuti finali».

Daniele Pasquarelli

L'Ing-Fila fa il suo esordio in campionato al Palasport contro il Desio alle 18

Coppa Italia

Subito derby tra Viverone e «Villaggio»

BIELLA. Viverone e Villaggio Lamarmora, uniche formazioni «superstiti» della pattuglia vercellese-laniero-valsesiana del primo turno di Coppa Italia, sono state inserite nello stesso girone per la seconda fase. Le diciotto squadre ancora in lizza, infatti, sono state suddivise in sei raggruppamenti da tre squadre.

Oltre a Villaggio e Viverone il «girone B» sarà completato dal Borgomanero. E proprio i novaresi, team di Eccellenza, partono con i favori del pronostico. Ma sin dall'avvio la Coppa Italia è stata foriera di sorprese e, sicuramente, il duo laniero cercherà nuovamente il colpaccio.

La Prima giornata è già alle porte: mercoledì prossimo, 2 ottobre, alle 20,30). E sarà subito derby. A Viverone i verdi di Roby Barbero riceveranno il Villaggio Lamarmora.

Quindi una pausa «di riflessione» sino a giovedì 24 ottobre quando, sempre in notturna (20,30) il Villaggio Lamarmora di Vogliotti affronterà, tra le mura amiche, il Borgomanero. Ultimo appuntamento la sera di giovedì 7 novembre quando il Borgomanero ospiterà il Viverone. Com'era già successo per il turno inaugurale si qualificheranno per il girone di semifinale le prime di ciascun gruppo.

Tra gli altri gironi quello più equilibrato sembra il C dove hanno trovato spazio Ivrea, La Chivasso e Mathi. **[p. m. f.]**

Nel Borgo a Cagliari rientra Rocca

La Pro con Tibaldo big-match a Biella

VERCELLI. Vigilia di campionato per Pro, Biellese e Borgosesia che preparano tre match di particolare intensità.

La Pro nella tana della capolista. Oggi pomeriggio i bianchi si metteranno in viaggio per Mestre per la più lunga trasferta «terrestre» della stagione. Ci sarà pure Tibaldo che nonostante l'uscita anticipata giovedì a Borgovercelli (a scopo precauzionale però) ricoprirà il suo ruolo di centrale difensivo.

La Pro si schiererà con la solita formazione vale a dire con Randazzo; Bertolone, Tibaldo; Motta, Ragagnin, Zeoli; Testa, Col, Artico, Carillo, Righi.

L'obiettivo è giocare una partita sul tipo di quella disputata a Sassari, contro la Torres. Compito non facile perchè il Mestre di capitan Manzo (ex giocatore del Milan) ha il morale alle stelle dopo la riconquista del primato. Da notare che l'undici veneto è una delle formazione più smaliziate del girone, contando su parecchi giocatori ricchi d'esperienza.

Biellese alla riscossa. Altro match importante per la Biellese che dopo il Mariano capolista e il Casale vice per la terza volta di fila affronta una squadra da vertice, stavolta il Castelsardo, secondo in classifica (con gran gioia del cassiere che prevede un altro pienone).

I bianconeri sono reduci dalla sconfitta in Coppa di Verbania, ma il primo ko stagionale non ha lasciato il segno nel morale della truppa laniera. Tutt'altro. C'è una gran voglia di riscossa nel clan di Bacchin.

Il mister contro i galluresi schiererà la formazione tipo con l'obiettivo di «stroncare» sul nascere le velleità isolane.

Borgosesia, rientra Rocca? Prima trasferta stagionale in Sardegna del Borgo che affronta l'incognita Atletico Sirio. Tra i granata mancherà ancora capitan Scienza (ha ripreso da poco ad allenarsi e quindi mister Rosa difficilmente lo schiererà). In compenso potrebbe verificarsi il rientro di Rocca a tempo pieno in difesa.

Il Borgo volerà in Sardegna domani con l'obiettivo di cercare la prima vittoria esterna, un risultato che assegnerebbe ai granata il ruolo di avversari numero uno della Biellese.

Dufour stasera con il La Chivasso. Anticipo in Eccellenza con la Dufour Varallo che stasera alle 20,30 affronta il favorito La Chivasso sul neutro di Gozzano. Incontro delicato per entrambe le formazioni: la Dufour deve riscattare la sconfitta di domenica a Ivrea mentre il La Chivasso dopo lo scivolone interno con la Sunese non può permettersi altri passi falsi. In caso contrario si aprirebbe una grave crisi.

Completa il cartellone il Trino che riceve sul campo amico l'ambiziosa matricola Volpiano. Gli azzurri andranno comunque alla ricerca della prima vittoria stagionale. **[r. eyn.]**

PALLAMANO

Dopo il successo contro il Ferrara, la squadra è chiamata alla conferma

Palbi col Rovereto in cerca del bis

I lanieri attesi questa sera all'esordio casalingo

BIELLA. «Palbi» in formazione tipo, questa sera, contro il Rovereto. Dopo l'esordio col botto in A2, sabato scorso a Ferrara, i ragazzi di Dovesi sono chiamati a una difficile conferma sul terreno amico.

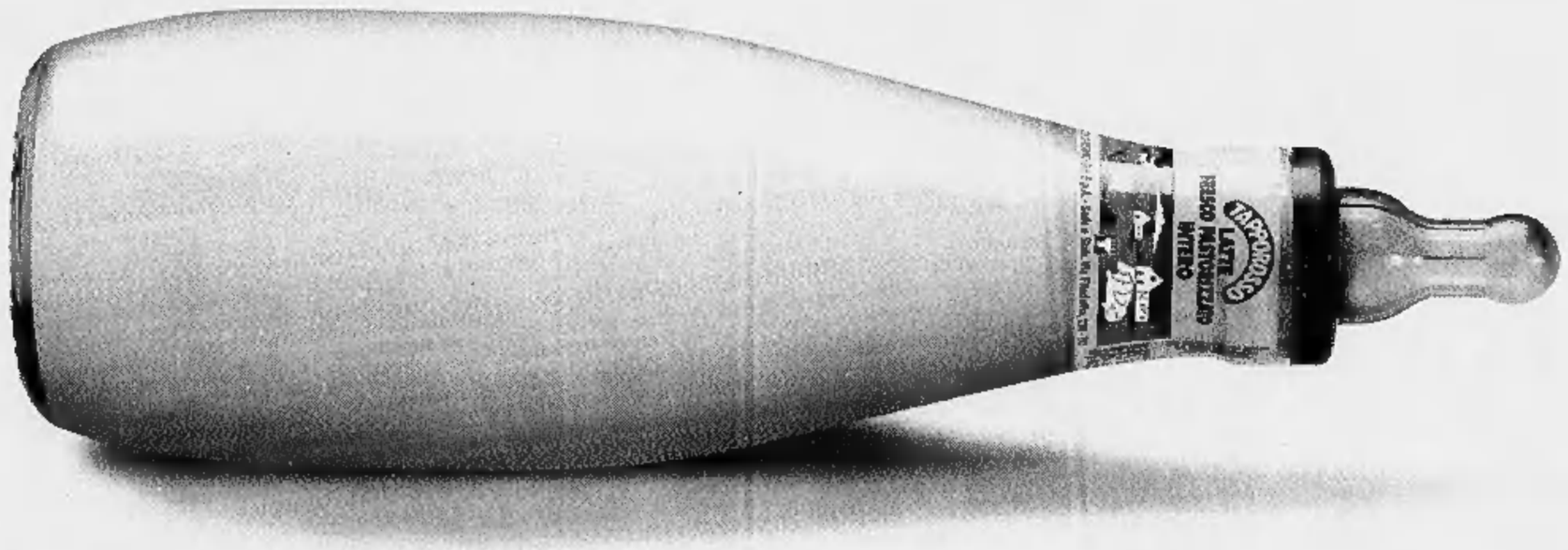
«La partita nasconde non poche insidie per noi - conferma coach Dovesi -. Il Rovereto milita da tanti anni in A2 ed è quindi una squadra molto esperta, dotata anche di buone individualità come l'ala Cappuccini (che ora mi dicono gioca terzino sulla fascia destra). I trentini sono reduci da una sconfitta in casa con i toscani dell'Ambra e cercheranno l'immediato riscatto. Ma d'altra parte se vogliamo restare in A2 sono queste le partire che dobbiamo imparare a vincere. A parte il Bolzano che mi sembra un gradino più in alto di tutti, non vedono grosse differenze tra le altre. Anche il Ferrara che pure abbiamo surclassato sabato scorso, sul piano del gioco e al nostro livello. Quest'anno ci sarà quindi da soffrire fino all'ultimo secondo».

Il portiere Paolo Baresi

La Pallamano Biella spera però di poter gettare nella mischia un elemento a sorpresa: il caldo sostegno del suo pubblico. «Spero di vedere gli spalti gremiti questa sera al Palazzetto dello sport - aggiunge il presidente Mosca -. La partita si preannuncia spettacolare e dal risulteto incerto. Abbiamo quindi bisogno dell'incoraggiamento dei nostri tifosi per conquistare altri due punti importantissimi per la mostra classifica».

L'appuntamento al Palasport è per le 21. Dovesi non ha annunciato ritocchi alla formazione che manderà in campo. Durante la settimana ha fatto lavorare molto i ragazzi per migliorare il gioco in difesa. «C'è ancora molto da fare - aminette l'allenatore -. Dobbiamo ancora imparare a giostrare compatti e chiusi in ogni reparto. Per fortuna possiamo contare su un grande portiere come Paolo Baresi che finora ha fatto la differenza». **[m. al.]**

Da 45 anni, per noi la qualità è centrale.



Sano, fresco, piemontese.

TAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino

Arcipelago, la scoperta del nuovo mondo

Ph. Paolo Rebuoni. nella foto: mobili collezione Arcipelago, divani Zeffiro

VALLE D'AOSTA
AOSTA
St. Christophe
Nuova Mobilcasa
Loc. Grand Chemin
0165.32323

PIEMONTE
ALESSANDRIA
Bistagno
Bazzano Arredamenti
Corso Roma, 68
0144.79121

Borgo S. Martino
Ideal Mobili Arreda
Via Vittorio Veneto, 24
0142.429435

Castelnuovo Scrivia
Pacquola Arredamenti
Via Einaudi, 71
0131.826186

Ovada
Parodi Arredamenti d'Interni
Via Molare loc. CO.IN.OVA
0143.80134

Solero
Il Legno
S.S. 10 Alessandria-Torino, 5/r AL
0131.217939

ASTI
Canelli
Ebrille Casa
Via Asti, 104
0141.823019

Castagnole Monferrato
Bosco Arreda
Via Provinciale, 72
0141.292288

BIELLA
Abita Arredamenti Attuali
Via Milano, 94
015.34644

CUNEO
Alba
Progetti Arredamenti
C.so Canale, 15
0173.441004

Borgonuovo-Bra
Astegiano Arredamenti
Via Alba, 40 S.S. Bra-Alba
0172.44115

Magliano Alpi
Mobili Tre di Arreda la vita
Via Valle Macra, 1
0174.66154

Vignolo
Bensa Arredamenti
Via Cuneo, 9
0171.48345

NOVARA
Emilio Colli Vignarelli Arredamenti
Via Gnifetti, 4/6
0321.626153

Cavallirio
Mobili Cominazzi
Via Martinetti, 121
0163.80150

Romentino
Porzio Arredamenti
Via Roma, 24
0321.860630

TORINO
GI.RI.GA. Arredamenti
C.so Sommeiller, 26/c
011.5817006
Domus Nova Arredamenti
C.so Orbassano, 215/d
011.361081
Siviero Arredamenti
Via Bologna, 39/f
011.2487747
Linea R.M.P. di Pagano Teresio
Via. N. Fabrizi, 40 - P.zza Risorgimento, 2
011.7493374

Carema
Nicoletti Arredamenti
Via Nazionale, 30
0125.811178

Chivasso
Soluzioni di Pozzo
Stradale Torino, 35
011.9101100

Rivalta
Intercasa Arredamenti
Via Giaveno, 44
011.9011386

Ivrea - Romano Canavese
C.&B. Arredamenti
Regione Poarello, 17 (vicino bowling)
0125.632095

Vigone
Arredacasa
Via Torino, 28
011.9809277

VERBANIA
Piedimulera
Arredamenti Molteni
Via Roma, 119
0324.83239

LIGURIA
IMPERIA
Ranzo
Arredamenti Guido
Via Statale, 44
0183.318102

SAVONA
Over Arredamento d'Interni
Via IV novembre 29 r
019.812083

Albenga
Mai Ome Ambienti
Via Brescia, 1
0182.50737

Carcare
Casa del Mobile
Via Nazionale, 25
019.518090

FEG
MOBILI & DIVANI

Feg Via Superstrada Valassina 20034 Giussano (Mi) Tel. 0362.860221 Fax 0362/862614